LA STAMPA

ANNO 127. N. 95 ••• MARTEDI' 6 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 666306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; [illegible] 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS [illegible]; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il senatore a vita coinvolto nello scandalo Ciarrapico, l'ex leader dc nell'inchiesta Anas

Tangenti, avviso a Andreotti e Forlani

Martinazzoli: non difendo chi non è difendibile

ASPETTANDO IL GIUDIZIO DEL VOTO

GLI avvisi di garanzia a Andreotti (e quello che colpisce per la prima volta Forlani) suscitano sentimenti contrastanti. Mi auguro fortemente che non siano responsabili dei reati menzionati nell'avviso. Se lo fossero la loro colpevolezza, e particolarmente quella di Andreotti per il reato di associazione mafiosa, si ripercuoterebbe sull'intero Paese e finirebbe per coinvolgerci tutti in uno stesso giudizio negativo di complicità morale.

Non potremmo, come il 25 luglio del 1943, rivoltare le nostre giacche e sostenere che con questa Repubblica non abbiamo avuto nulla da spartire. Se una democrazia scopre, dopo quarant'anni, che è stata governata da una banda di malfattori e che il suo più anziano leader politico, Giulio Andreotti, è un «criminale», non so davvero quanti fra noi possano proclamarsi innocenti e sfuggire a un'accusa di corresponsabilità. Siamo noi in ultima analisi i destinatari degli avvisi di garanzia che colpiscono gli uomini più rappresentativi della nostra classe politica giacché non è immaginabile - per usare una famosa battuta di Lincoln - che essa abbia costantemente ingannato gli italiani, tutti e sempre.

Mi auguro anche che le azioni giudiziarie non siano il risultato di una visione troppo schematica e ideologica della realtà politica italiana. Le circostanze hanno attribuito ai giudici una tremenda responsabilità e ne hanno fatto gli arbitri della nostra crisi. Ma anch'essi hanno condiviso la nostra storia, hanno attraversato fasi di accanite divisioni

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Arnaldo Forlani

ROMA. Gli effetti di Tangentopoli sono arrivati in alto, agli uomini-simbolo della vecchia dc come Andreotti e Forlani. Da Milano è stato inviato un avviso di garanzia al senatore Giulio Andreotti, coinvolto in un finanziamento illecito di 250 milioni al psdi, attraverso il suo amico Giuseppe Ciarrapico. Per la stessa vicenda è stato «avvisato» l'ex segretario socialdemocratico Antonio Cariglia. Arnaldo Forlani è finito invece nel ciclone delle mazzette Anas: l'avviso di garanzia gli è stato notificato dai giudici della procura di Roma. Lo chiama in causa l'ex direttore dell'Anas Antonio Crespo, il quale sostiene che Forlani e la sua corrente avrebbero ricevuto parte di una tangente di 1 miliardo 200 milioni. I nuovi sviluppi hanno fatto dire a Martinazzoli: non difenderò chi non è difendibile. Intanto nuovi guai per De Michelis e Leccisi, per presunte mazzette che avrebbero preteso durante la loro permanenza al ministero del Lavoro.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 6

INTERVISTA CON GALLONI

«Il complotto? Grave errore»

ROMA. «Per me è stato un siluro, un grave errore». Così il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni (nella foto), giudica l'esposto della dc ai giudici su un presunto complotto dei pentiti.

Augusto Minzolini A PAGINA 5

«Sull'esposto ero d'accordo»

Ma il segretario della dc precisa «Non è un attacco ai magistrati»

ROMA. La dc si trova ancora una volta divisa, in preda ai tumulti interni. Tutta colpa di quell'esposto alla magistratura romana che ipotizza l'accusa di cospirazione contro ignoti. Rosy Bindi, segretario della dc del Veneto, in un'assemblea di autoconvocati dc a Modena ha sparato contro quell'iniziativa. Pierluigi Castagnetti, secondo l'agenzia Ansa dell'altro ieri, definiva quell'esposto non opportuno, ma ieri ha giurato di non averlo mai detto. Gerardo Bianco deluso, ha chiesto a Mino Martinazzoli di riconfermare il suo assenso a quell'iniziativa e, in caso contrario, ha minacciato le dimissioni da capogruppo. Tutto questo ha costretto ieri sera Mino Martinazzoli, a Cagliari per una spedizione punitiva contro Mario Segni, a difendersi più che ad attaccare: ha dovuto confermare che la denuncia alla magistratura romana è frutto di una decisione presa dal partito, ma contemporaneamente ha dovuto precisare che non è contro la magistratura. In più, ha dovuto prendere le distanze dall'ultima polemica di Andreotti contro i giudici. «Io rispondo di quello che faccio io. Le preoccupazioni di Andreotti, che tra l'altro si trova coinvolto in una vicenda processuale, sono preoccupazioni di Andreotti».

SERVIZI A PAG. 3 E 5

A VARSAVIA 50 ANNI FA

«Così scattò la rivolta»

«Volevamo scegliere di morire alla nostra maniera». A 50 anni dall'insurrezione del ghetto di Varsavia, Stefan Grayek, uno dei capi della rivolta, ricostruisce quei giorni.

Fiamma Nirenstein A PAGINA 17

L'assessore Gatti si dimette, in 24 ore giunta in crisi. Pannella: non ho tradito Rutelli

Roma, Carraro giura ma è il caos

I vicesindaci Mammì e Forcella: meglio le elezioni

ROMA. Un esordio nel caos. Franco Carraro, psi, è stato eletto sindaco, ma già al varo della nuova giunta laica di Roma con appoggio esterno della dc è successo di tutto. A parte il fuoco di fila delle opposizioni che avevano puntato su Rutelli (e Pannella è stato accusato di aver mollato il candidato verde per traghettare in maggioranza i due consiglieri antiproibizionisti) Carraro si è trovato da subito ad affrontare un'emergenza imprevista, le dimissioni dell'assessore Adolfo Gatti, penalista di grido, che ha abbandonato la compagine dopo aver «appreso dai giornali» che la nuova giunta appare tutt'altro che imbottita di «esponenti della società civile» come era stato promesso dal sindaco. Carraro, dopo ore drammatiche, ha annunciato che comunque andrà avanti. Ma intanto si profila un altro guaio: i vicesindaci Mammì e Forcella chiedono le elezioni anticipate.

Pierluigi Battista A PAGINA 7

Navi italiane sul Danubio

Controllano l'embargo a Belgrado
La Cee vuole inasprire le sanzioni

di **I. Badurina** e **F. Squillante** A PAGINA 10

Quaranta missini sotto accusa

Nei guai per l'assalto alla Camera
Fini: quel giudice non è imparziale

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 8

«La liretta aiuta l'export»

Per la Confindustria ripresa vicina
«Frenato il calo della produzione»

di **Stefano Lepri** A PAGINA 27

LE GUIDE DELLA STAMPA

Come assumere una colf

Dopo la guida sui versamenti dei contributi ai lavoratori domestici, oggi su «La Stampa» le norme per assumere una collaboratrice familiare.

LA STORIA

Il professore e le bugie di Mosca

MOSCA

DI fronte a un ritratto di Lenin, accanto a una grande radio Anni 50, sopra un linoleum che conosce anche lui una lunga storia, il professor Vladimir Dmitrienko contempla le macerie di trent'anni di studi e senza mostrare eccessivo entusiasmo si appresta a riscrivere la vita e la storia di centocinquanta milioni di uomini. Qui nel vecchio Istituto di Storia dell'Accademia delle Scienze di Mosca si trova uno dei laboratori da cui uscirà la nuova Russia. Qui il professor Dmitrienko insieme alla sua squadra di cinque insegnanti sta scrivendo i nuovi manuali di storia per la scuola correggendo settant'anni di bugie sovietiche. Su questi libri gli studenti russi impareranno una cosa sorprendente per i loro padri: che la storia del mondo non è cominciata dalla fondazione del partito comunista bolscevico.

Cosa prova il professor Dmitrienko, che ha i capelli bianchi ed ha trascorso come un pesce in barile tutta la vita negli istituti storici del regime? Disorientamento? «Nella mia vita - ci risponde - non avevo mai pensato che un giorno avrei potuto scrivere un capitolo sul terrore staliniano, o che la Nuova politica economica lanciata da Lenin era condannata fin dall'inizio». Che cosa ha sempre pensato e non ha mai potuto scrivere? «Per esempio che se anche avevano vinto i rossi, non significava che avessero ragione. Ora ci tocca spiegare non solo la crudeltà, la costrizione, ma anche quel di più che allora ha provocato una rottura così forte nella storia dell'umanità e che oggi è crollato improvvisamente. E non è facile perché dobbiamo ancora misurare la profondità del crollo: la scomparsa dello Stato ci ha lasciato senza niente. Dai nostri occhi è improvvisamente caduta la benda della storiografia ufficiale».

Uno sconquasso che in questo vecchio edificio sembra attutito dal silenzio. Gli studiosi pagano la libertà di ricerca con la perdita dei piccoli privilegi che toccavano alla nomenklatura intellettuale, e non tutti sono soddisfatti. Dmitrienko ci dice che ora gli stipendi sono da fame, come quasi ovunque nello Stato; mancano i materiali di studio, non si sa nemmeno se ci sarà la carta per stampare i manuali che con fatica loro stanno scrivendo. E qui tutto sembra come una volta. All'ingresso tre vecchie guardarobiere pelano le patate e invitano ad appendere il cappotto da soli: *pagialsta*, prego. Nelle lavagne di corridoio c'è l'elenco di chi ha chiesto l'assegnazione di un'automobile: prime di una lunga lista le professoresse Kurnaciova e Koroliova che aspettano una Zhigulì dal 1977, quando c'era ancora Breznev. Chi vuole acquistare lo zucchero a soli 215 rubli al chilo, si deve mettere in lista. E se tutto questo fino a due anni fa era assolutamente normale, oggi non lo è più. Nell'istituto dove si studia il passare della storia, il tempo è fermo.

Eppure, intorno alla nuova scuola e ai nuovi libri c'è lo stesso caos creativo che si respira nelle strade di Mosca. Al ministero dell'Istruzione Galina Bizhova e Tatiana Kovaliova, responsabili della pubblicazione dei nuovi manuali, ci dicono che finalmente è caduto il mito del programma unico per tutti gli otto fusi orari dell'ex impero. Un anno dopo la fine del comunismo non sono ancora pronti i nuovi libri di testo (per la storia c'è solo un manuale «provvisorio» e molto schematico), ma nascono scuole nuove, alcune delle vecchie si adeguano. Nell'emergente clas-

Cesare Martinotti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Troppi matrimoni di interesse, il casato tedesco diventa marchio registrato

Il principe brevetta il cognome

Gli Hohenzollern si difendono dai ladri di nobiltà

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I plebei si infiltrano nelle più celebri e nobili casate con matrimoni d'interesse, adozioni o spericolate operazioni finanziarie? Loro, i discendenti di sovrani e imperatori minacciati nell'integrità dinastica, per difendersi «brevettano» il proprio nome. L'esempio viene dall'alto, dalla stirpe tedesca più illustre forse, gli Hohenzollern eredi di Federico il Grande. Pochi giorni fa, il pretendente al trono del ramo svevo della famiglia, Karl Friedrich, 40 anni, ha presentato il «marchio registrato principi Hohenzollern», che distinguerà presto anche una linea di prodotti: vini, champagne, cioccolatini, profumi.

Lo slogan della casata - «Unicuique suum», a ciascuno il suo - avrà d'ora innanzi più robuste garanzie legali. Come altre dinastie patrizie, anche gli Hohenzollern soffrono infatti di un imbroglio soprattutto, il furto del nome. Complici, alle volte, sono rampolli squattrinati e avidi e perfino la nuova legge sul diritto di famiglia, che in Germania consente al coniuge divorziato di mantenere il nome d'acquisto e di passarlo al nuovo coniuge e ai futuri figli. Vittima record è la famiglia degli Anhalt: correa una principessa rimasta al verde, in pochi anni ha dovuto accettare una decina di nuovi aderenti d'origine plebea, che naturalmente sono diventati principi, con tutti i diritti di eredità e successione. La passione per le ragazze, invece, ha spinto il principino Federico a tre matrimoni americani in successione rapida: oggi, la dinastia degli Anhalt ha un ramo periferico perfino in sperdute cittadine del Middle West. Anche Federico, del resto, è un nobile d'acquisto: all'anagrafe è registrato come Lichtenberg.

E accaduto anche agli Hohenzollern. Il loro nome è stato rubato spesso, qualche volta perfino «affittato» - letteralmente - e mai restituito. Con false operazioni di Borsa, per esempio, una banda criminale di Francoforte ha guadagnato milioni alle spalle dell'illustre dinastia, fondata nell'undicesimo secolo da Federico I a Norimberga e divisasi poi in due rami, quello prussiano e quello svevo. Ma ci si è messo anche un cugino di Karl Friedrich, Emanuel Joseph von Hohenzollern, 64 anni: il «principe più povero» della Germania, secondo le stime della «Welt am Sonntag». E' lui che «affitta» volentieri il nome degli Hohenzollern, pagamento solo in contanti, ad affaristi spregiudicati che lo sfrutteranno magari per operazioni mercantili e illecite. Per riprenderlo e far valere i suoi diritti nobiliari, una volta Emanuel Joseph ha dovuto andare perfino in Cassazione: l'imbroglione di turno non voleva più restituirglielo.

Emanuele Novazio

«Ricatto sessuale in cambio della recensione del mio libro». Lui nega: è pazza

«Il filosofo voleva violentarmi»

La giovane scrittrice Scarparo denuncia Marramao

ROMA. La scrittrice Angela Scarparo ha denunciato per tentata violenza il filosofo Giacomo Marramao. «Mi ha portata a casa sua e ha tentato di fare l'amore con me in cambio della recensione di un mio libro» ha detto alla polizia la Scarparo, 34 anni, separata dal marito e madre di un bambino di 7 anni, autrice di «Shining Valentina», opera prima uscita negli Oscar Originals Mondadori. Lui, l'ex «filosofo di Occhetto» ora schierato con le truppe di Giannini per i referendum, docente universitario a Napoli, nega, si indigna e ribatte: «Quella donna è squilibrata. Nulla è accaduto tra noi. Cerca soltanto di farsi pubblicità». E la scrittrice: «L'ho denunciato perché quelli come lui, che offrono protezione intellettuale, hanno l'arroganza di chi si crede grande personaggio: è un malcostume contro cui è giusto lottare».

G. Calcagno e **E. Ferrero** A PAGINA 13

DALLA PRIMA PAGINA

IL PROFESSORE E LE BUGIE DI MOSCA

se borghese era molto di moda mandare i figli ad una specie di liceo classico, dove si studia il greco e la letteratura russa dell'Ottocento alla ricerca di «valori universali», i più lontani possibile dalla contaminazione politica. E il governo non ha dato direttive: collettivi di studio preparano i nuovi manuali di ogni materia con la massima libertà. Mancano i soldi, ma per fortuna finanziano gli americani, la fondazione privata «Soros», che non ha messo altre condizioni (gli autori sono tutti russi) se non quella di pagare anno per anno perché, data l'incertezza della politica a Mosca, teme di trovarsi invischiata in impegni con governi nostalgici.

In attesa dei nuovi manuali, per adesso ci si arrangia come si può, i gelidi insegnanti di dottrina che per anni hanno letto il mondo attraverso il «Breve corso di storia del pcus» fanno fatica a invertire i valori. Dmitrienko, che organizza incontri con i docenti («Nella maggior parte donne, pochissimi i giovani») dice che «l'abbandono del marxismo-leninismo per molti costituisce una dolorosa rottura con la propria vita». Senza manuali e senza bussole governative, gli insegnanti danno ai ragazzi le loro congetture politiche, si afferma un nuovo cliché che ha una sola idea guida: cancellare tutto quello che è venuto dopo l'Ottobre.

Nelle Repubbliche dell'ex impero accadono cose opposte. Dalla Kirghizia il giornalista Baialinov ci racconta che solo pochi giorni fa a sua figlia maggiore è stato dato da imparare a memoria un brano del poema di Alexandr Tvardovskij sul buon Lenin e lo stufaio sprovveduto. «E pensare - dice Baialinov - che ritenevo di aver incontrato la "leniniana" per l'ultima volta all'ospedale psichiatrico dove avevo visto appeso un vecchio striscione: "Lenin è ancora il più vivo di tutti i vivi". Lì ci può essere qualcuno che ancora ci crede; ma a scuola, di questi tempi, non più». Anche in Kirghizia mancano manuali. Poco fa il ministro dell'Istruzione Cinara Dzhakupova ha bloccato la pubblicazione della nuova «Storia patria»: troppo tendenziosa. Chissà cosa c'era scritto.

In Ucraina, testimonia Romaniuk, corrispondente di un quotidiano di Mosca, hanno scelto la via semplice di rovesciare la storia: «Quando ho chiesto a un mio amico professore come facevano ad insegnarla, mi ha risposto: si prende il vecchio manuale, si cambia il giudizio con quello opposto, ed è fatta». Romaniuk dice di aver ritrovato i suoi vecchi appunti alle lezioni di storia dell'università: «Nello spirito del patriottismo sovietico, tutti gli eroi ucraini erano bollati da giudizi durissimi: Mazepa era "un politico insignificante"; per Bandera "non bastavano le parole a descrivere le sue malefatte". Oggi sono tutti eroi nazionali e gli stessi autori di prima scrivono su di loro saggi appassionati».

Con flebile orgoglio il professor Dmitrienko ricorda che negli Anni Sessanta il suo istituto diventò bersaglio di repressione perché lui e altri ricercatori volevano dimostrare che il mercato era possibile anche nel socialismo. Il direttore Golubuev venne licenziato e «uno storico come Tarnovskij tacque per anni». Eppure, dice, anche in «quella cornice ristretta si poteva lavorare. Oggi non cominciamo dal nulla: finalmente abbiamo i documenti veri e la libertà di usarli senza l'obbligo ideologico di esaltare i successi e nascondere le sconfitte. Ma c'è un altro pericolo. Quello di buttare via l'intero passato, e non tutto era negativo. E' sbagliato dire che ora in Russia c'è una lotta tra conservatori e riformatori perché osservo i radicali di oggi e ricordo che molti di loro lo erano anche ieri. Ma in senso opposto». Il suo manuale sarà pronto per il prossimo anno scolastico? «Non ancora, forse per quello dopo». O forse per un altro ancora. Intanto, più o meno, vale la ricetta storica ucraina: chi era buono una volta, adesso è cattivo; e chi era cattivo è diventato buonissimo.

Cesare Martinetti

Avviso per un finanziamento illecito di 250 milioni ai socialdemocratici

Ciarrapico inguaia Andreotti

Antonio Cariglia, già segretario e adesso presidente del psdi

Nell'indagine coinvolto anche Cariglia
E su Larini scontro Ghitti-Di Pietro

Giulio Andreotti, ex presidente del Consiglio, ora nel mirino anche dei giudici del team Mani pulite: è accusato per una tangente da duecentocinquanta milioni girata al psdi di Antonio Cariglia

MILANO. Altro che smentite. Da Tangentopoli arriva un «avviso» anche a Giulio Andreotti. Ed è l'unico politico sotto inchiesta per i finanziamenti illeciti ad un altro partito. E' infatti per un versamento di 250 milioni, finito nelle casse del psdi, l'avviso di garanzia inviato dai giudici di «Mani pulite» al senatore a vita democristiano. «Avviso» numero due, dopo quello inviato dalla procura di Palermo che indaga sui rapporti tra politici e Cosa Nostra.

Per lo stesso episodio «busta gialla» ad Antonio Cariglia, ex segretario psdi, e nuovo mandato di cattura per l'imprenditore Giuseppe Ciarrapico, già detenuto a Roma per lo scandalo Safim.

Replica l'avvocato Odoardo Ascari, difensore di Andreotti: «Ci presenteremo spontaneamente ai giudici per dimostrare la nostra assoluta estraneità in qualsiasi fatto illecito». E poi aggiunge: «Abbiamo massima fiducia nella magistratura. Siamo a disposizione totale e incondizionata dei giudici».

Fiducia nei giudici anche da Andreotti? Su quelli di Milano, per ora non si esprime personalmente. Tagliente, invece, sui magistrati di Palermo. Dice domenica sera Andreotti, dopo la trasmissione di Enzo Biagi: «Non ho più trenta anni. Alla mia età non ho tempo di aspettare i gironi di ritorno».

In attesa del faccia a faccia tra Andreotti e Di Pietro, sono ancora molti i misteri che la procura deve risolvere su questo anomalo passaggio di danaro dalla dc al psdi.

A rivelare tutta la vicenda è stato Roberto Buzio, l'ex segretario (ma i suoi preferiscono chiamarlo portaborse) di Giuseppe Saragat. E' Buzio, finito a San Vittore per una mazzetta sulle centrali Enel, a raccontare di quella volta, marzo '92, in cui Giuseppe Ciarrapico fece arrivare 250 milioni alle casse del psdi. Al centro dell'operazione la società Italfin, intestata all'ex re delle acque minerali. Soldi dati a Buzio, e da questo girati direttamente all'allora segretario psdi Antonio Cariglia.

Amareggiato per il mandato di cattura si dice il difensore di Ciarrapico, l'avvocato Carlo Taormina. E spiega: «La posizione del mio assistito nell'inchiesta aperta a Roma sulla Safim era già stata chiarita. Faremo lo stesso con i giudici di Milano».

Ma non si fermano a questo le rivelazioni di Roberto Buzio. Ai giudici confessa anche altro. E tira nuovamente in ballo i versamenti illeciti dalla dc al psdi. In una delle due vicende è coinvolto Mauro Leone, pure lui a Regina Coeli per lo scandalo Safim. Episodi amnistiati, perché avvenuti prima del dicembre '89.

Nell'avviso di garanzia ad Andreotti (una pagina soltanto, 15 righe appena) i giudici di «Mani pulite» lo indicano come il «regista» di tutta l'operazione. E' lui a voler fare arrivare quei soldi al partito del sole nascente, è lui ad incaricare Ciarrapico dell'operazione.

Perché questo versamento? La spiegazione la dà ancora Buzio. Quei soldi servivano a far tacere i socialdemocratici, emarginati da una serie di operazioni compiute dalla Safim, finanziaria del gruppo Efim, Ente di Stato da sempre controllato dal psdi. E un nuovo filone sembra profilarsi nelle mani della procura milanese.

Un altro senatore intanto, oltre ad Andreotti, torna nel mirino dei giudici. Ennesima «busta gialla» per Giorgio Moschetti, dc. E' accusato di aver incassato 2 miliardi e 500 milioni da Massimo Marra, amministratore Riet Elettrica, filone Acea.

Si aggrava, infine, la posizione di Silvano Larini, ex latitante d'oro, ex portatangenti per Bettino Craxi, agli arresti domiciliari per le mazzette (21 miliardi) intascate per conto dell'ex segretario socialista dalla Metropolitana Milanese.

Contro Larini il giudice Di Pietro ha chiesto un nuovo mandato di cattura per i fondi neri Eni, un filone di indagini su cui Larini è già stato interrogato.

Il nuovo mandato di cattura si è reso necessario dopo che il giudice Ghitti aveva respinto, perché non pertinenti, le motivazioni di Di Pietro, contrario alla concessione della libertà chiesta dai difensori di Larini.

Di Pietro, in sostanza, aveva scritto al giudice Ghitti che su Larini erano necessarie altre indagini, a partire dalle ultime rivelazioni sui fondi neri dell'Ente. Il parere è stato considerato non regolarmente motivato dal giudice Ghitti, perché nell'unico mandato di cattura emesso contro Larini si fa solo riferimento alle mazzette sulla MM. Da qui il nuovo mandato di cattura, e l'ennesimo contrasto tra i due giudici. La decisione del giudice Ghitti è attesa per oggi.

Fabio Poletti

«Quel venerdì folgorai Giulio»

Tra il «Ciarra» e il presidente 40 anni di amicizia e affari

ROMA. Si sono piaciuti subito e da allora non si sono più lasciati. Era un venerdì qualunque del 1954 e in una fabbrichetta di pesce congelato di Gaeta, Peppino Ciarrapico, un ragazzone di 21 anni innamorato di Mussolini, sta per chiudere bottega. E' sera, sono andati via tutti, anche l'ultimo cefalo è finito nel freezer, quando all'improvviso sulla porta appare Andreotti. «I miei datori di lavoro - ha raccontato molti anni dopo Ciarrapico - lo aspettavano per il sabato, Giulio trovò solo me e credo che me la cavai bene se da allora è nata una gran simpatia».

Sono trascorsi 40 anni da quell'incontro, la simpatia tra Giulio e Peppino è diventata amicizia e proprio sulle tracce di quell'amicizia nata per caso i magistrati di Milano hanno scritto le prime righe di un'inchiesta che potrebbe riservare altre sorprese. Certo, oggi Andreotti e Ciarrapico nuotano controcorrente, eppure la storia della loro amicizia è una piccola grande storia italiana, la storia di un minuscolo editore ciociaro che, grazie alla protezione del divo Giulio, costruisce un impero finanziario da 600 miliardi e a un certo punto diventa così influente da imporsi come il mediatore dell'affare Mondadori.

Proprio lui, la faccia e la pappagorgia di Aldo Fabrizi; proprio lui, con la sua calata romanesca, si ritrova a metter d'accordo due big dell'impresa del Nord come Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi: i giornali che prima lo snobbavano, in quelle settimane lo chiamano «l'avvocato Ciarrapico», ma lui - lo stile andreottiano lo impone - non gigioneggia, non fa il maramaldo. Che mesi straordinari quelli che sfilano veloci e gonfi di onori tra il 1990 e il 1991: con Giulio a Palazzo Chigi, al «Ciarra» riescono imprese mirabolanti, come quel premio Fiuggi - un assegno da mezzo miliardo - che riesce a consegnare nelle mani di Gorbaciov. O la conquista della squadra della Roma, un «must» nel cursus honorum andreottiano, visto che tanti anni prima la presidenza - Giulio benedicente - era toccata a Franco Evangelisti e qualche tempo dopo ad un altro della famiglia andreottiana, il senatore Dino Viola.

Era nata per caso l'amicizia tra Andreotti e Ciarrapico, ma poi nulla più è stato affidato al caso. Peppino ha pubblicato l'opera omnia del Duce, ma per Andreotti non è un neo. Anzi. Dai tempi dell'incontro col maresciallo Graziani sull'altipiano di Arcinazzo (era il 1953, proprio un anno prima del colpo di fulmine col Ciarra) il divo Giulio ha sempre coltivato le amicizie con gli ex. E così, dopo essere stato per molti anni l'editore della destra, all'inizio degli Anni Ottanta, il «Ciarra» esce dal guscio. Ed entra nel cuore di Giulio con un gesto apprezzatissimo dalla signora Andreotti, donna Livia: la figlia più grande degli Andreotti si separa dal marito diplomatico ed è il «Ciarra» che le dà una mano, trovandole un posto nel gruppo Italfin. Ciarrapico entra subito nel giro grosso: dopo la morte del marito, Clara Calvi vuole parlare con Giulio e a far da tramite ecco puntuale Ciarrapico.

Ma il colpo di genio della strana coppia Giulio e Peppino arriva nel 1983. Conquistate le terme di Fiuggi, Ciarrapico vuole trasformare il premio del paesino ciociaro in un avvenimento mondano. «Fu Andreotti - racconta Ciarrapico - a consigliarmi di migliorarne l'immagine». Detto fatto: Andreotti diventa presidente onorario del premio, e a Fiuggi arrivano Sofia Loren e Nilde Iotti, monsignor Angelini e Renato Guttuso, il Nobel Dulbecco e Perez de Cuéllar.

In un clima hollywoodiano, con Andreotti al tavolo d'onore, sfilano tra i tavoli enormi guantiere con porchetta alla fiamma e vino dei Castelli e in questo clima si cementano amicizie, si crea quel fluido di complicità, scambi sotto voce che è la quintessenza dell'andreottismo. Ormai il Ciarra vola: diventa il re delle acque minerali, compra le più belle cliniche di Roma, i ristoranti «in». E con Giulio è un idillio: si sentono tutti i giorni per telefono e Andreotti, per i suoi spostamenti privati, sale e scende dagli aerei e dagli elicotteri di Peppino. Anche nelle ultime settimane, le più difficili, continuano a vedersi. Del suo rapporto con Andreotti, una volta Ciarrapico ha detto: «Quando faccio affari, non mi presento mai come suo amico. Ho scoperto che è meglio che gli altri lo pensino». Lo hanno pensato anche i giudici di Milano e ora quell'amicizia spuntata tra i pesci di Gaeta è alla prova più difficile.

Giuseppe Ciarrapico

Fabio Martini

IL CASO

LA SATIRA PRIMA E DOPO

Polemica sui vignettisti I nemici? Ex adulatori

«Mi dipingono come il diavolo ma poi mi dedicano i libri» Giannelli: «Siamo solo più cauti» Angese: troppi sono suoi amici

Giulio Andreotti da sempre bersaglio favorito della satira. Così lo hanno ritratto, in occasioni diverse, Forattini e Giannelli

ROMA

ANDREOTTI Belzebù non si piace più. Raffigurato per anni con corna, forcone e piedi di capro, oggi non gradisce gli attributi del Principe delle tenebre. E domenica, alla trasmissione di Enzo Biagi, trova il modo di lanciare una battuta sulfurea contro i vignettisti satirici: «Gli stessi che oggi mi dipingono come un diavolo sono quelli che un tempo mi mandavano i loro libri con tanto di dedica».

A chi allude Andreotti? Forse a Giannelli che proprio domenica sulla prima pagina del *Corriere* lo ha raffigurato in quella veste mentre, smentendo la sua immagine, avvisa: «Se leggete la storia vi accorgerete che sono stato un angelo»? L'interessato nicchia. «Io lo dipingo come Belzebù da anni (anche se l'ultima volta ho fatto un consapevole errore, perché la battuta faceva pensare a Lucifero). Se mai è lui che prima ci scherzava sopra mentre oggi non lo fa più. E anche noi siamo più cauti. Se un tempo lo raffiguravamo come niente con la coppola del mafioso, ora che l'accusa parte direttamente dai giudici lo stesso disegno ha un altro senso».

D'accordo. Ma i suoi libri a Andreotti lei li mandava? Giannelli: «Io sì, ma per gentilezza. Quel che Andreotti dimentica è la differenza fra l'apprezzamento della persona e il giudizio politico. Io come persona posso provare simpatia o compiere gesti di cortesia, ma come vignettista considero solo il secondo aspetto. La condanna di un personaggio è sempre politica. Non so a chi volesse alludere Andreotti, ma io i miei libri glieli continuo a mandare».

Di parere opposto Sergio Angeletti, in arte Angese. «Andreotti ha ragione. Hanno fatto tutto insieme a lui. Andreotti dava i premi per la satira a Forte dei Marmi, Andreotti stava in giuria o era ospite d'onore, Andreotti riceveva in regalo i loro disegni e li appendeva nel suo studio». Dice «loro»: lei non glieli ha mai regalati? «Io mai. E l'unica volta che me li hanno chiesti li ho fatti pagare a caro prezzo. Fu Martelli. Aveva visto una mia mostra. Mi fece telefonare per dire che voleva questo e quello. Costavano sulle 250 mila lire, ma io raddoppiai. E siccome i disegni erano più d'uno, venne fuori un conto da 12 milioni. Martelli trovò il prezzo caro, ma alla fine accettò. Ma non è questo il punto», insiste Angese.

Qual è allora? «Il punto è che gli abbiamo dato del ladro, del mafioso, dell'assassino e lui ci stava senza batter ciglio. Tutti lo abbiamo attaccato, noi e i giornalisti. Ma a che è servito? Eravamo come a scuola, quando sul giornalino di classe si disegna il preside o il vecchio professore come una puttana con le calze a rete. Tutti nello stesso mazzo. L'unico politico che alla fine ha lasciato il campo è stato Leone, trafitto da Camilla Cederna e dalle vignette di Pericoli e Pirella. Gli altri sono diventati come le marionette di *Crème Caramel*. Nessun altro. E sa come mai?». Come mai? «Perché non si va mai fino in fondo. Si attacca il politico, mai la persona. Ai tempi del *Male* sì, ci si muoveva a tutto campo. Su Andreotti per esempio era arrivata la voce che aveva una fidanzata. Volevamo tirarla fuori, ma per gli informatori ci volevano 80 milioni. E la cosa sfumò».

E Tullio Pericoli, il padre, con Pirella, dell'Andreotti con le orecchie a punta, cosa ne dice? «E' vero che con Leone ci siamo in parte riusciti. Ma lo ritengo un caso eccezionale. E non credo che rientri nei compiti della satira, che caso mai deve far capire meglio la politica ai lettori». Una pausa. E Pericoli aggiunge: «Sicuramente non ho mandato mai libri né disegni. A nessuno. Collusioni non ne ho mai avute, né complicità. Rifiutavo qualsiasi contatto, anche gli inviti a pranzo».

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

ASPETTANDO IL GIUDIZIO DEL VOTO

ideologiche, hanno visto o ignorato ciò che accadeva intorno a loro. Con molte delle sue recenti indagini la magistratura ha dimostrato di meritare la fiducia del Paese. A questa fiducia devono corrispondere da parte dei giudici, in misura crescente, equilibrio, distacco, imparzialità.

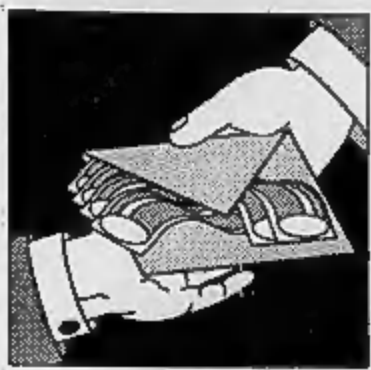
Gli avvisi di garanzia suggeriscono un'ultima riflessione. Se Andreotti può benissimo essere innocente dei reati di cui rischia d'essere imputato nei prossimi giorni, egli è certamente responsabile, tuttavia, insieme all'intera classe politica italiana, della crisi in cui il Paese è precipitato dopo tanti anni di cattivo governo. La distinzione è fondamentale. I giudici debbono andare avanti per la loro strada con il consenso della pubblica opinione, ma nessuna azione giudiziaria può tenere luogo del processo politico che il Paese deve fare ai propri dirigenti e a se stesso. I giudizi penali servono ad accertare responsabilità personali e a regolare i conti della giustizia. I processi politici servono a individuare gli errori e le deviazioni che corrompono un regime democratico.

E' il processo politico, in queste circostanze, quello che ci sta maggiormente a cuore perché è il solo da cui il Paese possa trarre la consapevolezza degli errori commessi e i rimedi necessari a correggerli. E non vorremmo che le azioni giudiziarie, per quanto utili e importanti, oscurassero questa necessità o confondessero i termini reali del problema.

Se il Paese deve derivare dalla crisi le energie necessarie per rinnovarsi e diventare nuovamente una grande nazione, la sua esigenza fondamentale quindi è di comprendere il passato, guardarsi allo specchio, correggere le istituzioni per evitare di commettere domani gli errori di ieri. Su questa strada l'ostacolo maggiore è rappresentato da una classe politica che cerca di sottrarsi al giudizio politico ancor più che ai processi giudiziari, una classe che frena con la propria presenza e le proprie diversioni l'avvento di una nuova Repubblica. Ci auguriamo che Andreotti e Forlani possano provare di fronte ai giudici la loro innocenza. Ma non credo che potranno mai sottrarsi alla sentenza che gli italiani pronunceranno prima o dopo con i loro voti: e che sarà tanto più severa quanto più la classe politica avrà frenato e ritardato nel frattempo il rinnovamento del Paese.

Sergio Romano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 2363 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 5 aprile 1993 è stata di 552.516 copie

Avviso di garanzia all'ex segretario dc per ricettazione e violazione del finanziamento pubblico

Anche Forlani entra a Tangentopoli

Il pentito Crespo: prese una mazzetta da un miliardo

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'avviso di garanzia gli è stato notificato ieri pomeriggio, e così anche Arnaldo Forlani è entrato nella storia di Tangentopoli. Mittenti i giudici romani che indagano sullo scandalo dell'Anas, destinatario l'ex segretario nazionale della democrazia cristiana. Le accuse: ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Seguirà richiesta di autorizzazione a procedere.

La storia sarebbe quella di una tangente di un miliardo e 200 milioni, una di quelle pagate dagli imprenditori in percentuale agli appalti ottenuti. Una fetta della torta, secondo la ricostruzione di un «tangentomane» pentito, Antonio Crespo, ex direttore generale dell'Anas, sarebbe finita anche a Forlani e alla sua corrente. Crespo, uomo di fiducia dell'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, costituitosi e arrestato il 9 marzo scorso dopo un periodo di latitanza, era il collettore delle «tangenti d'asfalto», e ha svelato ai giudici romani molti particolari sul sistema delle mazzette legate ai lavori stradali.

Il capitolo che riguarda Forlani si può riassumere così: un imprenditore del Nord pagò la tangente di svariati miliardi a Crespo, il quale, in qualità di «collettore», dovette poi ripartirla. Un miliardo e qualcosa di quella «mazzetta» - secondo la ricostruzione fatta dai magistrati - fu destinato a Forlani, attraverso un uomo di fiducia della corrente dell'ex segretario dc.

Quest'uomo, Gaetano Amendola, segretario particolare di Forlani, sarebbe attualmente ricercato, inseguito da un mandato di arresto.

L'avviso di garanzia all'ex segretario dc è firmato dai sostituti procuratori della Repubblica di Roma Giancarlo Armati, Cesare Martellino, Sante Spinaci e Giorgio Castellucci. Sono i quattro magistrati del «pool Anas», e adesso devono decidere se inviare gli atti alla procura milanese oppure procedere autonomamente. Secondo un accordo fatto tra i giudici della capitale e quelli di Milano, infatti, i primi si sarebbero dovuti limitare all'aspetto «imprenditoriale» dello scandalo, mentre i secondi avrebbero puntato l'attenzione sull'aspetto «politico» del finanziamento ai partiti. Per adesso i magistrati della capitale sembrano intenzionati a proseguire nella loro inchiesta, ma non è escluso che anche Di Pietro e colleghi, i quali hanno firmato un autonomo ordine di carcerazione per Crespo, indaghino su questa pista e giungano alle stesse conclusioni. A quel punto potrebbe profilarsi un nuovo problema di conflitto di competenza.

L'inchiesta sulle tangenti Anas ha portato in carcere finora una decina di persone, gli indagati sono oltre trenta. Due giorni fa i magistrati hanno trasmesso parte degli atti al tribunale dei ministri, sollecitando l'arresto dell'ex titolare dei Lavori Pubblici Prandini e del deputato dc Francesco Cafarelli. Le deposizioni di Antonio Crespo - uno dei principali «grimaldelli» dell'indagine - chiamano in causa esponenti di molti partiti: non solo la dc, ma anche il psi, il pli, il psdi. Per quanto riguarda il pds, ha detto l'ex direttore generale, «esso operava con le cooperative, nel senso che ogni tanto le cooperative prendevano un lavoro».

Il sistema delle «tangenti d'asfalto» si estendeva, secondo Crespo, anche ai segretari regionali e provinciali dei partiti, «nonché a personalità politiche singole quali senatori e deputati». L'ex direttore generale ha fatto i nomi di parecchi imprenditori, alcuni dei quali erano in grado di fare a meno della sua mediazione. «L'industriale Federici - ha detto ai giudici - era così raccomandato che non aveva bisogno di versarmi alcuna somma per ottenere l'appalto». Raccomandato da chi? «Presumo che Federici fosse accreditato da una personalità di rango superiore allo stesso ministro. Presumo Arnaldo Forlani, a quanto mi disse il ministro».

«Tangente d'asfalto» Mandato di arresto per il portaborse del leader Conflitto di giudici fra Roma e Milano?

A sinistra l'ex-ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini a destra il pentito Antonio Crespo ex-direttore generale dell'Anas nella foto grande l'ex segretario dc Arnaldo Forlani

RETROSCENA

IL CALVARIO SCUDOCROCIATO

E' un ciclone, la dc si spacca

Martinazzoli: rispondo solo di ciò che faccio

ROMA

La dc reagisce, la dc si interroga, la dc fa autocritica, la dc dubita. Povera democrazia cristiana, il suo è davvero diventato un calvario. Dentro questo partito, che si sente assediato, avviene un po' di tutto e quello che manca davvero è quel riflesso condizionato che portava i dc di una volta a compattarsi, a diventare una testuggine, quando si trovavano in difficoltà. Ieri, invece, nel giorno in cui è arrivato il primo avviso di garanzia all'ex segretario Arnaldo Forlani e il secondo a Giulio Andreotti, la democrazia cristiana per colpa di un malinteso o di un contrasto sotterraneo si è trovata ancora una volta divisa, in preda ai tumulti interni.

Tutta colpa di quell'esposto alla magistratura romana che ipotizza l'accusa di cospirazione contro ignoti. Tutta colpa di Rosy Bindi, segretario della dc del veneto, che in un'assemblea di autoconvocati dc a Modena ha sparato contro quell'iniziativa. Tutta colpa di Pierluigi Castagnetti che secondo un flash dell'agenzia Ansa dell'altro ieri ha definito quell'esposto non opportuno, ma che ieri ha giurato e spergiurato di non aver mai fatto un discorso del genere. Tutta colpa di Gerardo Bianco che, deluso, ha chiesto a Mino Martinazzoli di riconfermare il suo assenso a quell'iniziativa e, in caso contrario, ha minacciato le dimissioni da capogruppo.

Tutto questo ha costretto ieri sera un Mino Martinazzoli andato a Cagliari per una spedizione punitiva contro Mario Segni, a difendersi più che ad attaccare. E così il segretario dc ha dovuto confermare che la denuncia alla magistratura romana è frutto di una decisione presa dall'intero partito, ma contemporaneamente ha dovuto precisare che quell'iniziativa non è contro la magistratura. In più, per non incorrere nelle ire degli «arrabbiati» del partito, il segretario ha dovuto prendere le distanze dall'ultima polemica di Andreotti contro i giudici. «Io rispondo di quello che faccio io. Le preoccupazioni di Andreotti, che tra l'altro si trova coinvolto in una vicenda processuale, sono preoccupazioni di Andreotti». E subito dopo: «Ci sono degli amici che hanno delle difficoltà e noi a questi guardiamo con solidarietà umana... Ogni amico della democrazia Cristiana in questo momento sa tuttavia che noi non intendiamo difendere ciò che eventualmente è indifendibile».

Insomma, un colpo al cerchio e uno alla botte per tenere unita questa dc che rischia di essere sempre più divisa. L'obbligo di mettere insieme le ragioni degli uni e degli altri, di chi della vecchia dc non vuole neanche più sentir parlare e di chi, invece, del vecchio partito non disconosce niente o quasi niente. Martinazzoli ha dovuto ancora una volta fare questo per non abdicare al suo compito, per non vedere le tante anime del partito andare ognuna per la sua strada.

E quel rischio sulla dc incombe, eccome. Basta pensare alla giornata di ieri che si è aperta con l'affannoso tentativo di Pierluigi Castagnetti di evitare che scoppiasse il «caso Bianco». Il capo della segreteria di piazza del Gesù, ha fatto di tutto: nel giro di 12 ore ha mandato due smentite all'Ansa, colpevole di aver riportato male il suo discorso, e con lo stesso intento ha dato un'intervista al Gr2 per dire che l'esposto era «un'iniziativa opportuna».

Ma non c'è stato niente da fare. A metà mattinata Bianco ha fatto sentire la sua voce. «Chiedo chiarezza - ha detto il capogruppo dei deputati dc in un'intervista all'Europeo - la segreteria ha partecipato all'iniziativa. Ora deve confermarlo. Se invece ci ripensa io mi dimetterò da capogruppo». Ed ancora: «Martinazzoli ha corretto di suo pugno il testo... Lo ha cambiato e ha dato il via libera alla presentazione. Avrebbe potuto benissimo firmarlo lui, ma abbiamo preferito farlo io e De Rosa in rappresentanza dei gruppi parlamentari».

Poi, per tutto il giorno, dietro a Bianco si è schierata la dc che vuole fare la voce grossa, che vuole reagire. E questa stessa dc ha cominciato a criticare Rosy Bindi, rea di aver tradito la causa. «Ormai si è montata la testa - ha spiegato Lusetti - dicono che punti a fare il segretario della dc». «C'è in giro qualche eccitazione di troppo» gli ha fatto eco Clemente Mastella. «La Bindi - ha tagliato corto Pierferdinando Casini - pensa a rifondare il partito recuperando un rapporto con la Rete e con quella parte di sinistra cattolica che da anni non vota più dc, io non sono d'accordo». Contro l'esposto, invece, si sono schierati vecchi leoni della sinistra dc, come Granelli e Rognoni, e seguaci di Segni rimasti nella dc come Franco Mazzola, vicepresidente del gruppo del Senato.

Poi, nel pomeriggio, in una situazione di grande confusione, Gerardo Bianco, seduto su una poltrona di Montecitorio, ha rappresentato tutte le paure democristiane. «Voglio capire - ha spiegato facendo ricorso ai paradossi - se siamo vissuti in una democrazia democratica o in una democrazia infiltrata. Voglio capire cioè se i vertici dello Stato sono stati inquinati da infiltrazioni di poteri occulti. Perché un dato è sicuro: nella storia di questo paese, Andreotti ha avuto più parte di De Gasperi». Poi il capogruppo dc ha dato voce ai suoi timori («Anch'io, che ho la coscienza a posto, ho paura, non mi sento sicuro»). Ha parlato dei possibili disegni della «mafia internazionale». Ha parlato velatamente degli americani. Ma in questo scenario apocalittico, non ha mancato di sparare qualche bordata contro la dc di Rosy Bindi, quella che vuole tradire il passato: «Già - è stata la sua battuta -, io non faccio parte del vecchio perché la vecchia nomenklatura non mi ha mai voluto; né del nuovo, visto che la Bindi mi boccerebbe. Sì, ora c'è questa nuova Giovanna d'Arco, questa nuova Santa Caterina. Solo che Santa Caterina volle portare il papa da Avignone a Roma, mentre la Bindi vuole portarlo da Roma in quel comune, come si chiama, Dovigo».

Povero Martinazzoli, alle prese con queste due dc, quella della Bindi e quella di Bianco. Oggi all'assemblea dei gruppi parlamentari, come ieri a Cagliari e come domani da qualche altra parte, dovrà tentare di tenerle insieme: impresa impossibile, a meno che una delle due si ravveda.

Augusto Minzolini

Duro scontro per l'esposto sulla cospirazione Il capogruppo Bianco lo difende e minaccia le dimissioni

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli (sopra) A destra, il capo dei deputati Gerardo Bianco

Il leader: vicini umanamente agli amici in difficoltà

LA STORIA

UN ACCORDO DI FERRO

E cala il sipario sul mitico Caf

Travolto dai magistrati il patto del maggio '89

ROMA

E adesso per il camper è proprio arrivato il momento di finire in un'autorimessa. Lì, nel buio, il parallelepipedo bianco se ne starà fermo come ogni veterano a ricordare la gloria dei tempi passati, vale a dire, la stagione del maggio dell'89. In quei giorni d'oro si svolgeva il congresso dell'Ansaldo e gli era stato assegnato il prestigioso compito di fare da luogo da riposo e da incontri per Bettino Craxi.

Allora lui, il camper, si era fatto in quattro, impegnando al massimo ogni pezzo, ogni bullone, ogni centimetro della sua efficiente ed essenziale struttura, finché, alla fine raggiunse lo scopo per cui era stato assoldato: fare in modo che sui suoi divanetti in pelle nascesse il Caf, il temibile patto Craxi-Andreotti-Forlani. Da quel momento lui, il camper, anche se di proprietà di Bettino Craxi, è sempre stato più che altro identificato con il patto. E ha vissuto di gloria riflessa, ottenendo dai giornali ricche citazioni e foto.

Ma erano altri tempi, quelli: ormai, nient'altro che ricordi. Oggi il Caf non esiste più distrutto innanzitutto dalle elezioni del 5 aprile e da quelle presidenziali di luglio e sepolto definitivamente da Tangentopoli. L'inchiesta milanese ha fatto saltare prima Bettino Craxi, che a dicembre ha dato le dimissioni da segretario del partito socialista. Poi è toccata a Giulio Andreotti e infine, ieri sera, anche Arnaldo Forlani è stato raggiunto da un avviso di garanzia. Questa volta, insomma, è proprio la fine.

Ironia della sorte, nella stessa sera Franco Carraro, socialista ben visto dai democristiani e una delle creature del Caf, è stato rieletto sindaco di Roma dopo una lunga crisi del Comune. Qualcosa dell'antico patto, dunque, ancora resiste. C'è la Banca di Roma, ad esempio, il più grande istituto di credito italiano, un gioiello del potere andreottiano. Si mantiene aggrappato alla sua poltrona, il presidente dell'Iri, Franco Nobili, che dal Caf venne portato alla guida dell'industria pubblica, dopo aver mandato via Romano Prodi. Ma è poca roba rispetto al deserto che è stato creato.

E' in carcere, ad esempio, Giuseppe Ciarrapico un altro dei figli del Caf che nel periodo '89-'91 sembrava inarrestabile con le sue marce sul mondo dei giornali e delle acque minerali. E la sua casina Valadier ha cambiato gestione ed ospiti. Non si hanno più notizie nemmeno del modello di informazione che Fedele Confalonieri, uomo di Berlusconi, prometteva di fare «in sintonia con la linea di Craxi, Andreotti e Forlani». Scomparso anche l'ambasciatore americano a Roma, Peter Secchia, travolto dall'arrivo di Clinton alla Casa Bianca, e le sue feste dove il Caf germogliava e spandeva i suoi frutti. Trascinato via dalla corrente anche il direttore del Tg Uno Bruno Vespa che, grazie al Caf inaugurò la stagione dei forlaniani della testata, dopo aver fatto fuori senza pietà quella dei demitiani: Agnes e Fava. E' caduta in disgrazia anche la sala del Silenzio della comunità Incontro di don Gelmini di Amelia che nessun leader politico ormai sceglierebbe più come luogo di riunioni. E una buona dose di critiche e di proposte di revisioni sono state avanzate verso la legge sulla droga e quella sull'editoria, pure loro, frutto di quella specie di patto universale. Insomma, di nuovo, bisogna dirlo, è la fine. A meno che ritrovandosi tutti e tre tra le mura del Palazzo di Giustizia non decidano di dare vita ad un nuova alleanza.

Flavia Amabile

Arnaldo Forlani con Bettino Craxi, alleati quando guidavano democrazia cristiana e partito socialista

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765823; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Anica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, - lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.
A dipendenti prestiti immediati: L. 3.000.000 = L. 95.000 x 60 rate mese, 5.000.000 = L. 215.000 x 36 rate mese, 10.000.000 = L. 320.000 x 60 rate mese. Anche a protestati 'Presti' 505.963.
A finanziamo fiduciari L. 60.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336.06990.

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7521 - 581.7537.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Taeg 21.00-71.00. Tel. (011) 323.135.
CERCO finanziaria di partecipazione per sviluppo progetti commerciali e industriali nel settore alimentare. Tel. 011 965.3068.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.138.
IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Taeg 21.00-69.00. Tel. 561.2020 Torino.
SERVE un mutuo? Abbiamo il mutuo più basso che c'è mutuo nano L. 50 milioni rata di L. 590 mila mese. Tel. 561.7021.
10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V, mutui ECU ecc. Fipat via Garibaldi 59, tel. 562.6290.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.6002.
A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 581.8528.
RILEVIAMO studio amministrazione immobiliare. Telefonare 780.3069.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna prima cintura fatturato L. 240 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif. 2007.
ACTIVA 642.758 cede Collegno angolare bar ristorante birreria ristrutturato 190 mq anticipo L. 200 milioni. Rif. 2018.
ACTIVA 642.758 cede ingrosso riparazioni pneumatici zona Mirafiori buona posizione incasso L. 200 milioni. Rif. 0085.
ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante fiori posti fissi Torino e provincia incasso annuo L. 160 milioni. Rif. 0201.
ACTIVA 642.758 cede Moncalieri cartolibreria giocattoli 60 mq incasso 120 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 0036.

ACTIVA 642.758 cede ottica tabelle XIII XIV zona Porta Nuova 140 mq alti utili anticipo L. 70 milioni. Rif. 0047.
ACTIVA 642.758 cede provincia Imperia dolciumi caramelle caffè affitto mite avviata anticipo L. 70 milioni. Rif. 0144.
ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 336.11045. Rentesi Servim srl via L. Majno 40 Milano.
BALDINI srl 596.771 corso Unione Sovietica negozio acconciatura uomo donna cediamo. Richiesta anche buonuscita.
BALDINI srl 596.771 prima cintura Torino cediamo negozio videoteca. Posizione centrale richiesta L. 80 milioni.
BAR al di L. 1.800.000 incasso verità vendo nel miglior punto di Torino arredamento nuovo. Tel. 517.0105.
BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.5298.
BAR [illegible] cremeria [illegible] L. 2 milioni 100 mila orario [illegible] importante località prima cintura. Tel. 521.2272.
CEDESI autorizzazione per motivi di trasferimento tab. IX zona 1 (mq 4). Telefonare 619.4415 ore pasti.
CENTRALISSIMO via Mazzini adiacenze via della Rocca locale occupato mq 150 ristrutturato. Sefim 812.2016.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula '90% in 10 anni'
TEL. 011 642.778

MONCALIERI centro storico cedo avviato negozio alimentari frutta verdura drogheria ottimo incasso. Tel. 641.838.
PROFUMERIA con annesso laboratorio d'estetica avviatissima zona S. Rita cedo. Tel. 562.3050.
TABACCHI giornali zona Druento Tolocalcio ampio angolare moderno anticipo L. 150 milioni cede Frana. Tel. 562.3895.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde
chiamata gratuita

TABACCHI zona S. Paolo Totocalcio posta su corso utile netto L. 55 milioni annui dilazionando cede Frana. Tel. 562.3895.
TABACCHI zona via Po forte passaggio adatto persona sola ottimi utili L. 175 milioni dilazioni. Frana 562.3250.
TABACCHI zona Vinovo levata 10 milioni ampio 2 vetrine alto utile L. 320 milioni dilazioni. Frana. Tel. 562.3250.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONDOMINIO Cairoli ricerca portinaia/o referenziata/o disponibile alloggio 2 persone. Tel. 562.2774 ore 9 - 12.
PORTINAIO/A con provata esperienza nel ramo cercasi per prestigiosa portineria composta da 5 scale, 10 piani, 10 ascensori, 150 alloggi, giardino, piano pilotis, box interrati, sito in zona Mirafiori, libero dal 1° maggio 1993. Telefonare per appuntamento solo se referenziati ed esperti nel settore. Studio amministrazioni immobiliari Iurdana, via Osasco 63, tel. 389.[illegible] pomeriggio.

REGIONE PIEMONTE
Fondo Sociale Europeo
COOPERATIVA NUOVA SOCIALITA'
Seleziona 5 giovani extracomunitari, al di sotto di 25 anni, da avviare a una professione attraverso il corso di:
IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE
con corso di ore 500 da maggio a settembre 1993. Borsa di studio di L. 2.000.000. Per informazioni telefonare entro il 15 aprile al 436.5011.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PARRUCCHIERE uomo/donna cerca apprendista capace presenza ben curata. Tel. 663.8788 piazza A. Graf 122/C.

REGIONE PIEMONTE
Fondo Sociale Europeo
DIVA
Seleziona 5 donne extracomunitarie, al di sotto di 25 anni, da avviare a una professione attraverso il corso:
PERSONALE STRUTTURE RISTORAZIONE
con corso di ore 500 da maggio a dicembre 1993. Borsa di studio di L. 2.000.000. Per informazioni telefonare entro il 15 aprile al 436.3275.

SUPERMERCATO assume massimo 29 anni reparto salumi formaggi. Scrivere: Publikompass 8127 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore informatico offre possibilità anche 1° impiego previo addestramento interno. Inserimento a norma di legge per i prescelti. Telefonare 562.5327.
CENTRO Dimagrimento femminile cerca per Torino signorina 25/30 anni bella presenza. Tel. ore 10 - 19 al 562.0258.
CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo inserimento per i prescelti. Tel. 981.8122.
FISIM spa immobiliare d'importanza nazionale ricerca per la filiale di Torino 1/2 venditori/trici età massima 35 anni esperienza commerciale forte determinazione, gradita ma non indispensabile provenienza dal settore. Si offrono: le migliori condizioni di mercato commisurate con le effettive capacità del venditore. Tel. 568.1312.
GRUPPO Nazionale in forte espansione operante settore servizi di manutenzione rivolti a grandi utenze ricerca per Torino e provincia i responsabili di struttura. Richiedesi età massima 30 anni, neolaureato/a o laureando/a ad indirizzo economico gestionale, predisposizione rapporti interpersonali, capacità organizzative e di leadership, disponibilità ad orari diversificati anche serali. Offresi training di inserimento, retribuzione interessante, piano incentivazione, ambiente dinamico. Inviare curriculum vitae espresso a Consult Line, via Pergolesi 4, 20124 Milano. Fax 02/670.9107.
LA Vorwerk esamina elementi militesenti non oltre i 40 anni automuniti. Ai prescelti assicura inserimento immediato con inquadramento a norma di legge in vigore. Per colloquio presentarsi oggi ore 9,30-12,30 14,30-18 in corso Turati 7/m.
OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.
STUDIO notarile ricerca impiegato/a di notevole livello, in possesso di una vasta esperienza nel settore, ottima dattilografia, conoscenza videoscrittura Olivetti e/o computer, retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice macchine speciali di montaggio cerca progettista meccanico VI VII livello proveniente dal settore. Telefonare al 254.091.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia di domestici per casa signorile in precollina. Indispensabile proprio mezzo di trasporto. Inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 5321 - 10100 Torino.
CERCASI domestica fissa referenziata di qualsiasi età presso famiglia di 2 persone alto guadagno. Tel. 011 650.5822.

LAVORI VARI E PART TIME

AMERICAN co expanding operations in Torino. Complete training. No experience required. Must speak 50% english. Full-time 6.000.000 l/month part-time possible call Mr Raquel 011 561.6768.
DITTA in Torino assume ragazzi/e dai 18 ai 24 anni, per facile lavoro. Tel. per informazioni 817.0029.
DITTA per nuova apertura seleziona 10 ragazzi/e età 18/21 anni guadagno oltre L. 2 milioni mensili. Tel. 390.509.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.P.A. spa azienda produttrice di materiali autoadesivi e computers grafici per Piemonte e Liguria ricerca agenti plurimandatari specializzati nei settori: pubblicità, serigrafia, insegne luminose, per mantenimento e sviluppo clienti, provvigioni di sicuro interesse. Inviare curriculum o telefonare Sig. Corazza 02 951.5432 - Apa spa via Buonarroti 55 - 20064 Gorgonzola (MI).
AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori età minima 25 anni, automuniti. Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Zona lavoro: 1) Alessandria e provincia 2) Asti e provincia 3) parte Asti/Alessandria con Canelli, Nizza Monferrato, Ovada e comuni limitrofi. Scrivere: Casella Postale 109 - 21100 Varese.
AFFERMATA SpA per apertura nuova filiale in Asti ricerca 4 agenti vendita e aspiranti tali con volontà ed entusiasmo offre formazione assistenza guadagno medio 3/4 milioni. Tel. 0141 354.045.
AZIENDA leader a livello internazionale nel settore edilizia civile e industriale ricerca agenti introdotti nel settore decisi a costruirsi un futuro nel settore commerciale. Offriamo favolose percentuali incentivi premi sul fatturato, addestramento iniziale, possibilità di carriera. Requisiti richiesti: forte determinazione a voler raggiungere elevati traguardi economici e professionali. Inviare curriculum a: Wega via Costa, 8 - 15040 Castelletto Monferrato (Al).

AZIENDA operante nel settore farmacie ricerca giovani anche neodiplomati cui affidare l'incarico di:
AGENTE
PER ZONE LIBERE PIEMONTE
Si richiede predisposizione ai contatti umani volontà e dinamismo età max 30 anni auto propria. Si offre: corso formazione in sede spesato provvigioni premi e incentivi inquadramento enasarco assistenza costante in zona crescita professionale possibilità carriera. Telefonare per appuntamento 02 860.13178.

CANCELLERIA forniture dirette agli uffici, aziende, comunità, per Torino e provincia cercasi venditori veramente capaci. Telefonare allo 011 447.3822.
CERCASI abili venditori Torino/Cuneo per nuovo prodotto ecologico, fisso mensile. Vendita su appuntamento. Tel. 854.210.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE seleziona venditori con provata esperienza nel settore. Disponibilità immediata. Auto propria. Tel. 011 319.2332.
SOCIETA' immobiliare assume diplomati/e automuniti/e per settore acquisizione/vendita offresi fisso premi incentivi. Emmedue 562.5207.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 35enne patente CE cerca lavoro libero subito. Telefonare 011 927.6030.
TRACCIATORE particolari plastici pluriennale esperienza possibilità passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 8129 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CONTABILE 24enne esperienza quadriennale cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 385.5108.
CONTABILE 30enne esperienza decennale gestione contabilità generale ufficio amministrativo. Tel. 349.0617 ufficio.
RAGIONIERA 22enne con quadriennale esperienza in paghe e contributi con abilitazione professionale esamina serie proposte di lavoro. Tel. 011 311.1462.
RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, IBM 36, fatturazione, passaggio diretto. Tel. 853.2694.
RESPONSABILE tecnico produttivo esperienza decennale stampaggio ad iniezione materie plastiche esaminerebbe serie proposte alternative possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8128 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

DIRIGENTE amministrativo ragioniere esperienza multinazionali americane, inglesi, capacità gestionali organizzative, massima disponibilità, esamina proposte. Tel. 011 411.3528 ore 14/16.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare esperta bambini massime referenze cerca lavoro orario concordabile. Tel. 347.1148.
COLLABORATRICE familiare referenziata offresi fissa e/o giornata anche assistenza anziani disposta trasferirsi. Tel. 839.8047 ore 15/19.
DOMESTICA fissa referenziata professionalità, andamento casa cucina stiro anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5822.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 696.5900 Tesoriera stabile ristrutturato entrata soggiorno [illegible] camera bagno L. 40 milioni più mutuo.
A. CASA&CASE 562.3916 liberi via Mercadante recenti stessa casa saloncino 1/2 camere cucina servizi mq 90/115.
A. CASA&CASE 562.3916 libero via Cernaia signorile panoramico saloncino 2 camere cucina servizi ingresso mq 125.
A. CASAFFITTI 503.097 Barriera Milano monolocale mansardato arredato con servizi in stabile recente ottimo reddito.
A. CENTRALE in casa d'epoca abitazione/ufficio 270 mq più terrazzo box doppio L. 650 milioni. Medim 660.4543.
A. CORSO Lecce (via Arona) libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 168 milioni. Tel. 568.3685.
A. CORSO Peschiera libero panoramico ingresso 2 camere cucina servizi termoascensore. Sagor 011 568.3222.
A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vittorio ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 817.7668.
A. IL PORTICO libero adiacenze via Po ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 817.7668.
A. IL PORTICO libero Barriera di Milano appartamento di ingresso cucina servizio minimo anticipo. Tel. 817.7668.
A. IL PORTICO via Bogino appartamenti di varie metrature ottimamente ristrutturati mutuo. Tel. 817.7668.
A. PARELLA in palazzina recente 2 camere tinello cucinotto bagno mq 80 L. 165 milioni. Medim 660.4543.
A. PASTORE corso Stati Uniti libero prestigioso saloncino 2 camere cucinotta biservizi mq 110. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Vercelli/piazza Rebaudengo libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 172 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE libero piazza S. Rita ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato L. 96 milioni. Tel. 434.0021.
A. SERIM 562.9801 corso Novara via Feruzzaro in costruzione vendiamo alloggi signorili di mq 80 e 117 con box e posti auto. Consegna maggio.
A. SERIM 562.9801 libero corso Matteotti signorile biingressi saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto.
A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Mombasiglio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno volendo box.
A. SERIM 562.9801 libero S. Salvario via Petrarca signorile ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 libero zona Valentino 3 arie signorile mq 190 salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia.
A. SERIM 562.9801 via Vanchiglia angolare 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 63 milioni dilazionabili.
A. SERIM 562.9801 via Villa Giusti 39, piano 2° nuovo pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box.
A. VILLA bifamiliare Madonna di Campagna 330 mq coperti 500 mq giardino nuova ottima posizione. Medim 660.4543.
A. 135.000.000 zona piazza Massaua ingresso camera tinello cucinotta bagno ascensore 2 arie. 'La Borsa' 388.482.
ADIACENTE corso Ferrucci ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie L. 225 milioni. Tel. 561.2760.
ADIACENTE corso Ferrucci libero finemente ristrutturato sala 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani affittati, box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE corso Novara libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Regina/Tassoni 2 camere tinello cucinino servizi cantina stabile recente piano 3°. Tel. 562.3725.
ADIACENTE corso Regio Parco ristrutturato ingresso living camera cucina bagno L. 15 milioni più L. 895 mila. Tel. 674.486.
ADIACENTE corso Traiano ingresso living su soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie piano alto. Tel. 561.2760.
ADIACENTE Lungo Po Antonelli attico di ingresso 3 camere salone tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 561.2760.
ADIACENTE Ospedale Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto ristrutturato. Tel. 561.2760.
ADIACENTE piazza [illegible] 2° piano 2 camere soggiorno living bagno L. 160 milioni. Tel. 521.4780.
ADIACENTE via [illegible] casa 1993 salone 3 camere cucina 2 bagni box e posto auto. Tel. 669.0013.
ADIACENTE via Roma in stabile ristrutturato appartamenti negozi uffici varie metrature liberi ed affittati. Tel. 562.8227.
ADIACENTE via Tripoli zona S. Rita camera tinello libero 4° piano con ascensore L. 120 milioni. Tel. 562.7591.
ADIACENZE corso Vittorio 7° piano salone 4 camere cucina pranzo doppi servizi mq 220. Campisi 0129 320.065.
ADIACENZE piazza Sabotino ottimo 2 camere cucina bagno terrazzo L. 165 milioni. Consulcase vende. Tel. 771.0228.
AFFARE Lucento libero appartamento camera cucina servizi L. 15 milioni anticipo e rate pari affitto. CST 789.170.
AFFARE ottimo anche investimento libero monolocale mansardato L. 43 milioni. Dilazioni. Conti 663.0117.
AFFARE pressi corso Belgio libero camera cucina bagno ottimo stato L. 56 milioni. Abitare e Finanziare 505.3004.
AFFARE pressi corso Racconigi saloncino 3 camere cucina bagno vuoto L. 320 milioni meno forte mutuo. Tel. 530.163.
AFFARE via Cigna 2 camere cucina abitabile ingresso bagno ripostiglio cantina 2 arie termoascensore. Tel. 983.4564.
AFFARONE a L. 175 milioni Parella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box. Tel. 437.3440.
ALLOGGIO Barriera Milano libero recente ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 98 milioni. Tel. 431.0387.
A L. 260 milioni corso Montegrappa (Tesoriera) ristrutturato salone 2 camere cucina servizi. Tel. 437.3440.
AL 316.5122 corso Grosseto via Fea libero camera tinello cucinino servizi ascensore panoramico. Studio Palma.
AL 316.5122 Lingotto libero soggiorno camera cucina bagno ristrutturato ascensore panoramico. Studio Palma.
ANGOLO largo Giulio Cesare signorile ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto. Tel. 561.2760.
ANGOLO piazza Carducci ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto 2 arie L. 260 milioni. Tel. 561.2760.
ANGOLO via Fabrizi 97 in nuova palazzina con giardino signorili 2/4 camere box in consegna. Visite in cantiere. SIS 562.9977 - 532.080.
ANNACASE 669.0222 corso Cairoli prestigioso panoramico salone 2 camere cucina servizi.
ANNACASE 669.0222 corso Stati Uniti altamente signorile recente salone 3 camere cucina servizi.
APPARTAMENTO libero largo Tirreno piano alto 90 mq soggiorno 2 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.
ATTICO Cit Turin prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni spogliatoio lavanderia 250 mq nuovo. Esatin 562.6464.
ATTICO corso S. Maurizio libero 3 camere tinello servizi ottima posizione mutuo permute. Vianelli & C. 562.6613.
ATTICO libero adiacente via Guido Reni soggiorno 2 camere cucinotta servizi stabile nuovo box. Tel. 547.470.
ATTICO lungo Po Antonelli pressi nuova costruzione splendido salone camera cucina biservizi terrazza. Finci 505.691.
ATTICO piano 8° corso Brescia mq 130 salone 3 camere servizi mq 35 veranda vende Amerio 431.0833 - 431.0844.
ATTICO S. Salvario vista collina saloncino pranzo 3 camere cucina biservizi. Intercase 505.646.
BALDI libero corso Francia via Baveno camera tinello servizi posto auto. Tel. 011 503.635.
BALDI libero Crocetta camera tinello servizi cantina ristrutturato. Tel. 011 502.518.
BIMAR adiacenze via Guido Reni signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR adiacenze via Medici signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR affare L. 125 milioni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno adiacenze via Breglio. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Telesio panoramico signorile ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Unione Sovietica signorile panoramico ingresso su salone 2 camere cucina servizi. Tel. 434.5758.

(continua)

Chi sono i 500 che a Modena hanno messo sotto accusa il mancato rinnovamento della dc

«I notabili se ne vadano»

Autoconvocati, ultimatum a Martinazzoli

ROMA. «L'idea è venuta a me, lunedì scorso, davanti al degrado accelerato del quadro politico - racconta Emilio Sabattini, consigliere regionale dell'Emilia, area Zac -. Qualche telefonata, una chiacchierata tra colleghi del Consiglio regionale, il solito tam-tam. Mercoledì a Venezia ho incontrato Rosy Bindi. Ci siamo trovati d'accordo su tutto e abbiamo mandato un appello all'esterno».

Nasce così l'assemblea degli autoconvocati dc, a Modena. Il primo passo verso la Cosa Bianca. I promotori si aspettavano un centinaio di persone al massimo. Ne sono arrivate cinquecento. Ma chi erano i militanti dc che Sabattini ha chiamato per primi? «Ho pensato a chi per primo ha sostenuto la candidatura Martinazzoli. Era settembre, con Forlani in sella. Quel giorno Martinazzoli venne da noi, a Modena, e ci chiese di dare un segnale a favore del rinnovamento. Noi ci dimettemmo dalle cariche di partito in centocinquanta».

REALISTI PIU' DEL RE. O meglio, più martinazzoliani di Martinazzoli. Rosy Bindi, acclamatissima, pretende una rivoluzione interna. Fuori i vecchi notabili, dentro tutti gli altri cattolici che nel frattempo se ne sono andati nella Rete o nelle Leghe. Subito un congresso costituente aperto a tutti. Grave errore quell'esposto sul presunto complotto dei pentiti. Insomma, roba da far saltare sulla sedia ogni residuo di nomenklatura democristiana. Adesso i cinquecento si beccano l'etichetta di «giacobini, khomeneisti e snaturati». Ma chi sono? Prima notazione: sono medi dirigenti del partito, tutti settentrionali, alle prese con lo smottamento del partito. Vengono in particolare dall'Emilia-Romagna e dal Triveneto. Secondo: i più sono della sinistra interna e hanno masticato amaro nell'era forlanian-andreottiana. Ma ci sono anche i quarantenni che si sono battuti alla morte per Martinazzoli. Né mancano i fuorusciti dalla corrente del Grande Centro, in crisi di identità. E poi i pattisti di Segni, sbandati anche loro.

LIBERA USCITA. Il più illustre «transfuga» è Ermanno Gorrieri, conteso finora tra Segni e Martinazzoli. Poi ci sono quelli che hanno rotto con il passato. «Io dieci anni fa ero forlaniano - racconta il consigliere regionale emiliano Ermanno Vichi -, adesso non saprei come definirmi. Non direi che è nata una nuova corrente politica, ma esistenziale. Comune a noi tutti è l'insofferenza e anche la solitudine».

Come Vichi, a Modena erano in diversi quelli che hanno ripudiato le correnti. Dei sette consiglieri regionali dell'Emilia (su tredici eletti) che sono andati all'assemblea, tre vengono dal Grande Centro: i consiglieri Fausto Frontini, Fabio Garagnani e Angelo Marabini. Da Padova è arrivato il consigliere regionale veneto Graziano Tovo, pattista. Da Rovigo il consigliere provinciale Gabriele Frigato, seguace di Segni, ex doroteo. E ancora: Gaetano Fontana, assessore all'Agricoltura del Veneto, ex doroteo. Hanno partecipato anche lo storico Giorgio Campanini, l'ex presidente dell'Azione cattolica Alberto Monticone e il filosofo Antonio Da Re, esponenti del gruppo «Carta '93». Spiega Aldo Sala, sindaco di Verona: «La nostra caratteristica comune è la posizione di frontiera, con un piede dentro al partito e un altro nel mondo professionale o in quello cattolico. Siamo quelli che sentono prima di tutti il vento della società».

LE DONNE. Nume tutelare e modello, Tina Anselmi. Ma loro sono giovani, combattive e lanciatissime. Di Rosy Bindi, segretario regionale del Veneto, si conosce l'intransigenza. «Attenzione, però - avverte -, questa assemblea è la dimostrazione che dalle aree più diverse ci si interroga sul futuro, ma non certo per ribellarsi a Martinazzoli». S'impegnano la consigliere regionale veneta Margherita Miotto; la collega lombarda Gabriella Sironi; il segretario provinciale di Pordenone, Teresa Tassan Viol.

Parola d'ordine «Recuperare quei cattolici che hanno scelto la Rete e la Lega»

E proprio ieri, un'altra «pasionaria» dc, Giulia Longo, segretario regionale del Friuli, ha aderito alla proposta di una Convention democristiana del Triveneto, idea lanciata da Carlo Fracanzani.

I CARBONARI. «Io pure sono un autoconvocato, anche se a Modena non c'ero - dice Roberto Di Giovampaolo, membro della direzione, area della sinistra -. I miei amici erano tutti lì. Chi siamo? Quelli che hanno fatto l'opposizione dura sotto Forlani. Poi ci sono i cani sciolti. Ormai s'è rotta la catena che legava il leader nazionale al referente regionale, al militante locale. Adesso che tutto è in movimento, è giocoforza riflettere sulla sorte del partito. Ma non guasta ricordare che Zaccagnini è vissuto davvero. Che non è una statua di cera».

Francesco Grignetti

Foto grande: Rosy Bindi
In alto: Alberto Monticone
In basso: Giovanni Galloni

Lo «Spiegel»

«Rivoluzione in Italia»

BONN. Un applauso all'Italia che cambia. I giornali tedeschi che di solito seguivano con brevi ed annoiati trafiletti gli avvenimenti di politica italiana, dedicano ormai periodicamente la prima pagina alle vicende di Mani pulite.

«Un'intera classe politica viene decapitata», scrive l'autorevole settimanale *Der Spiegel*, nel suo ultimo numero, «un sistema di potere corrotto viene distrutto con una rivoluzione pacifica». Anche la *Bild Zeitung*, giornale popolare per eccellenza, distributore di stereotipi a buon mercato, invita i tedeschi a trascorrere le vacanze sulle spiagge italiane. «Il crollo degli spaghetti rende le vacanze meno care», titola su sette colonne. E poi la fatidica domanda: «Muore la nostra Italia? No, viene ripulita».

Mani pulite riscuote simpatia e approvazione. Soprattutto fiducia. Scrive ancora lo *Spiegel*: «Il cambio della lira ha raggiunto un punto minimo. Si è addirittura parlato di un possibile putsch miliatre: che assurdità in un Paese che è uno dei membri fondatori della Nato e della Cee».

Speranza. «Il sistema di potere pietrificato degli stessi partiti che governano da cinque decenni senza un ricambio democratico si è disgregato, per una forza interna. Un processo piuttosto unico di autopulizia che lascia di nuovo sperare per l'Italia».

In particolare l'avviso di garanzia ad Andreotti è stato seguito con grande attenzione. Una vignetta della *Stuttgarter Zeitung* mostra alcuni galeotti in divisa a strisce attorno ad un tavolo. La didascalia: «Apro quindi l'odierna seduta di governo e sono lieto di vedere tutti presenti». [f. p.]

INTERVISTA

L'ESPOSTO DC ANTI-PENTITI

Galloni: errore enorme la tesi del complotto

ROMA

NON me l'aspettavo proprio. Per me è stato un siluro». Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm, sospira mentre parla dell'esposto presentato dai gruppi parlamentari della dc alla procura di Roma, cioè del documento che ipotizza l'esistenza di una cospirazione contro la democrazia cristiana. L'ex esponente dc è stupefatto per quel che è successo e non lo nasconde. E lì, nel Transatlantico di Montecitorio, spiega perché quella sortita non gli è andata a genio.

Cosa non condivide di quell'esposto?

«Guardi, non capisco perché l'hanno fatto. Io ho fatto di tutto per far approvare al Csm, dopo l'intervento del presidente Scalfaro, la direttiva per accelerare i processi sui politici. Sono riuscito a farla passare senza contestazioni. Alla fine neanche Magistratura democratica ha fatto problemi. E' stato accettato anche il paragone tra i politici e i magistrati riprendendo una risoluzione dell'81, dicendo che il giudizio sui politici in tempi brevi è indispensabile per la salvaguardia delle istituzioni. E i miei compagni di un tempo, invece di mettere in rilievo la decisione assunta dal Csm, mi hanno fatto questo bel regalo. Sì, hanno avuto questa bella trovata».

Pensa che l'esposto della dc avrà delle ripercussioni negative anche nel Csm?

«Meno male che non ci sono riunioni, che siamo tutti in ferie. Altrimenti, glielo dico io, mi avrebbero messo sulla graticola. E' stato davvero un errore. Un disgraziatissimo errore paragonabile alle denunce di Craxi sul complotto dei giudici. E io, in quell'occasione, riuscii a fatica a non far pronunciare il Csm sulle dichiarazioni dell'allora segretario del psi».

Ma la dc cosa avrebbe potuto fare per difendersi?

«Secondo me la dc aveva tre strade da seguire. O si sarebbe potuta attestare sulla linea di Andreotti, che si è professato innocente, ha preparato la sua difesa ma, nel contempo, ha riconosciuto che i magistrati stanno facendo il loro dovere. O sarebbe potuta stare dietro alla mia idea, cioè quella di fare in modo di accelerare i processi. O avrebbe potuto denunciare un complotto, ma per farlo avrebbe dovuto avere le prove, che non ha, che ci sono state delle irregolarità nelle indagini. Una battaglia di questo tipo, comunque, la dc avrebbe dovuto ingaggiarla in Parlamento, prendendo spunto dal dibattito sull'autorizzazione a procedere contro Andreotti».

E invece?

«E, invece, si sono inventati l'esposto. E proprio non lo capisco qual è il ragionamento che sta dietro a questa decisione. Ma come possono sperare di trovare tra i magistrati la solidarietà che non sono riusciti ad avere dal Parlamento? Ma se Siclari ha già detto che anche lui avrebbe inviato l'avviso di garanzia ad Andreotti. E Mele, il procuratore generale di Roma, ha preso le distanze...».

Ma la strada dell'esposto, a quanto risulta a Bianco, non è stata scelta solo da pochi parlamentari. A quanto pare ha avuto l'assenso del vertice e della stessa segreteria.

«Se è davvero così, e Martinazzoli è stato messo al corrente di quel passo, allora si è trattato di un errore clamoroso. Del resto non lo dico solo io, ma anche molti democristiani di base».

Senta, lei è stato per molto tempo un esponente di primo piano della dc. E ora il suo partito è sul banco degli imputati. Che consiglio darebbe ai suoi amici?

«In questo momento per me la cosa più importante da fare è mantenere i nervi saldi. Certo qualcuno alla fine sarà condannato, ma, secondo me, alla fine questo sistema riuscirà a salvarsi. Ma per raggiungere un obiettivo del genere non si debbono fare dei colpi di testa, tipo questa storia dell'esposto, altrimenti davvero si rischia che crolli tutto». [au. min.]

Il Capo dello Stato: dobbiamo lavorare insieme per il bene comune

«L'Italia al di sopra di tutto»

Appello del Presidente Scalfaro agli studenti

ROMA. «Al di sopra di tutto l'Italia»: l'ha ripetuta tre volte, con grande forza e a voce molto alta, questa frase, il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, nel suo breve intervento alla cerimonia per una sottoscrizione in favore dei profughi di Bosnia e Croazia, svoltasi ieri a Roma. Parlando di fronte a migliaia di studenti e proprio prendendo spunto dalla parola «insieme», il Capo dello Stato ha detto che «la forza della ripresa sta nell'insieme». «Insieme a lavorare per il bene comune - ha affermato -, insieme i poteri dello Stato, insieme gli uomini che li incarnano. Insieme vuol dire fiducia reciproca, capacità di solidarietà e vuol dire al di sopra di tutto l'Italia, col suo popolo libero e democratico».

Ma Occhetto: governo istituzionale o elezioni

La Lega: non illudetevi Niente accordo con la dc

ROMA. Si è richiuso ieri anche il piccolo spiraglio lasciato aperto dalla Lega per la nascita di un nuovo governo per il dopo 18 aprile. Prima che le ultime bufere si abbattessero sui capi della dc, Umberto Bossi aveva fatto capire che la Lega avrebbe potuto dare l'appoggio esterno ad un governo di breve durata e finalizzato unicamente alla riforma elettorale per la Camera.

Ma ieri mattina il presidente dei deputati della Lega Formentini ha stroncato le speranze di chi contava - la dc, il psi, il pri - su un possibile appoggio leghista ad un futuro governo: «Non abbiamo mai pensato ad un governo con la dc, ma ad un governo di tecnici con largo appoggio parlamentare». Il messaggio è chiaro: se non ci sta il pds, nessuno si illuda che la Lega si lasci coinvolgere e così si sono richiusi gli spiragli che si erano aperti nel colloquio a quattr'occhi tra Bossi e Martinazzoli che si era svolto nella scorsa settimana.

E se la Lega non è disposta a mettere in campo la propria forza parlamentare per evitare elezioni anticipate, magari a giugno (con Senato maggioritario e Camera proporzionale), Achille Occhetto sembra in sintonia con Bossi, quando dice che l'itinerario migliore sarebbe quello di un governo istituzionale che faccia la riforma elettorale per porre fine «alla nuova forma di cretinismo parlamentare che si manifesta nell'estenuato sistema del proporzionalismo», ma poi evoca anche lui lo scenario delle elezioni anticipate.

Dice il segretario del pds: «O si va al governo istituzionale che faccia la riforma elettorale a due turni o si va alle elezioni», ponendo condizioni esplicite (quel determinato tipo di riforma elettorale) ed implicite (una presidenza Napolitano) che non spianano certo la strada ad un'intesa con la dc e il psi. Il candidato preferito da Occhetto per palazzo Chigi per ora si schermisce: «Io - ha detto ieri Giorgio Napolitano - mi occupo soltanto del buon funzionamento della Camera», anche se poi insiste col ripetere che questo Parlamento non è delegittimato e le elezioni anticipate sarebbero un errore.

E quanto a Pannella, indicato come uno dei possibili perni di un governo allargato anche al pri, polemizza con il pds, «il partito meno adatto per un governo che affronti riforma giudiziaria, risanamento economico e riforma delle pensioni». [f. mar.]

Le accuse si riferiscono alla loro attività al ministero del Lavoro

De Michelis e Leccisi, altri guai

Mazzette su investimenti di enti previdenziali

ROMA. Saga De Michelis. Nuova puntata. Ieri mattina il sostituto procuratore di Roma Antonio Vinci ha inviato un dossier al tribunale dei ministri. Contiene l'accusa di concussione (cioè aver chiesto soldi in cambio di qualcosa) per il parlamentare veneziano, e si riferisce alla sua attività di ministro del Lavoro nel 1986. La questione riguarda anche l'allora suo sottosegretario, il democristiano Pino Leccisi, anche lui quindi deferito al medesimo tribunale, con la medesima ipotesi di imputazione.

Il reato che viene contestato ad entrambi riguarderebbe presunte tangenti del valore dell'1 per cento, sui piani di investimento degli enti previdenziali, allora all'approvazione del ministero del Lavoro. Per capire di cosa si tratta, bisogna ricordare che gli enti pubblici previdenziali (quelli cioè che erogano le pensioni) debbono investire ogni anno una certa percentuale del proprio bilancio in immobili, e per farlo debbono presentare all'approvazione del ministero il proprio «piano di investimento». Ovviamente nell'acquisto si possono privilegiare gli immobili di un proprietario piuttosto che di un altro e lì, eventualmente, può inserirsi una possibilità di concussione.

I costruttori interessati a vendere agli enti previdenziali i propri immobili - nel caso di cui si tratta - avrebbero versato l'1 per cento del valore in tangenti, agli allora ministro e sottosegretario. Poiché i piani di investimento sono di entità enormi (centinaia di miliardi), anche una percentuale così ridotta, in termini assoluti può costituire una somma ingente.

Ovviamente tutto questo non è, per ora, che una mera ipotesi, di fronte alla quale, tra l'altro, Gianni De Michelis cade dalle nuvole: «A quanto pare gli esami non finiscono mai - ha dichiarato ieri in un comunicato diffuso dalla sua segreteria -. Apprendo, ancora una volta dalla stampa, della decisione della procura di Roma di trasmettere la richiesta di indagini su fatti che riguarderebbero la mia attività di ministro di oltre sei anni fa. Non posso che esprimere la mia sorpresa nel vedere il mio nome coinvolto in vicende di cui, per quel che posso capire dalle notizie trapelate, nulla assolutamente so, e nel contempo ribadire ancora una volta la fiducia che l'operato della giustizia dimostrerà anche in questo caso la mia totale estraneità».

Giova ricordare anche - perché i termini non inducano in errore - che il «tribunale dei ministri» a cui è stato affidato il «Dossier De Michelis-Leccisi», non è un collegio di ministri investito di autorità giudiziaria, ma un organo della magistratura ordinaria, costituito da tre giudici, che ha il compito di verificare se sussistono gli estremi per rinviare a giudizio un uomo di governo, ministro o sottosegretario. Se poi questi requisiti vengono accertati, allora scatta la prassi consueta: richiesta di autorizzazione a procedere, e via di seguito come accade per i parlamentari.

Contestualmente agli atti relativi a Leccisi e De Michelis, la procura di Roma ha inviato ieri richieste di autorizzazione a procedere nei confronti di 4 parlamentari: il senatore democristiano Giorgio Moschetti, amico di Sbardella e coinquisito, il senatore socialista di Verona Raimondo Galluppo e i deputati Paolo Tuffi della dc e Robinio Costi del psdi.

Giorgio Moschetti, ex segretario amministrativo della dc romana - stando alle testimonianze degli imprenditori ascoltati e alle indagini condotte dalla polizia tributaria e dalla guardia di Finanza - avrebbe fatto da «collettore» per tre miliardi di tangenti raccolte da altri politici romani.

Al senatore socialista Raimondo Galluppo, invece, si contesta di aver ricevuto una tangente di 200 milioni per il rilascio di una licenza edilizia a Verona, e il fatto sarebbe accaduto quando Galluppo era segretario dell'on. Cresco.

Il democristiano Paolo Tuffi, secondo gli inquirenti, avrebbe ricevuto tangenti nel periodo in cui ricopriva la carica di assessore alla regione Lazio.

Mentre il socialdemocratico Robinio Costi dovrà rispondere di un episodio di concussione sempre relativo al rilascio di licenze edilizie. Capo di imputazione ulteriore, in una vicenda che ha già determinato per il parlamentare la richiesta di autorizzazione agli arresti.

Raffaello Masci

Avrebbero favorito alcuni costruttori Nuove richieste per 4 parlamentari

A fianco, Gianni De Michelis, psi; vicino al titolo il dc Pino Leccisi

Verona, 9 arrestati

Serenissima, in carcere il presidente Morazzoni

VERONA. Undici ordini di custodia cautelare emessi dal giudice per le indagini preliminari Aldo Celentano, ma solo per nove sono scattate le manette ad allungare la lunga lista degli inquisiti ed incarcerati nella Tangentopoli di Verona. La storia è quella della terza corsia dell'autostrada Serenissima, la Brescia-Padova, lastricata di tangenti. Tra i politici nel mirino c'è l'attuale presidente della società, Gaetano Morazzoni, 62 anni, milanese, inquisito per fatti risalenti a quando era consigliere.

Secondo il procuratore veronese Guido Papalia, anche Morazzoni, la faccia pulita del consiglio, ma anche della dc milanese, era coinvolto. Da spartire c'erano le tangenti sui 700 miliardi di lavori fatti in questi anni. Dicono gli imprenditori che si pagava il dieci per cento, dunque la «torta» spartita ammonterebbe a 70 miliardi. Morazzoni, l'imprenditore vicentino Giuseppe Maltauro, i suoi colleghi toscani Pierluigi Moroni e Sergio Lippi, il romano Marcello Tessandri e il professionista Giuseppe Polimeno, padovano, originario di Reggio Calabria, sono accusati di corruzione aggravata. Secondo l'accusa, facevano da esattori. A completare il lotto degli arrestati ci sono Francesco Nin e Alessandro Faustini, bresciani, e il livornese Elvio Chiesa, accusati di ricettazione continuata. [f. r.]

Chiesa deve 2 miliardi

La Corte dei conti lo cita per vendita sotto costo

ROMA. Mario Chiesa - il primo degli arrestati nell'ambito di Tangentopoli che nel novembre scorso ha già subito una condanna penale di primo grado a sei anni di reclusione per concussione e corruzione - è finito anche nel mirino della Corte dei conti. La procura generale della Corte lo ha citato a giudizio di responsabilità amministrativa, accusandolo di aver «favorito in modo manifestamente illecito», tra l'89 e il '90, la vendita sotto costo di beni immobili di proprietà del Copat (Consiglio degli orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio) del quale era presidente. La procura ha così calcolato il danno complessivo subito dal Copat: 1 miliardo 702 milioni 407 mila lire come differenza tra il prezzo pagato dagli acquirenti degli immobili e l'utile netto dagli stessi ricavato rivendendoli immediatamente; 220 milioni di «tangente riscossa» dal Chiesa; 110 milioni rivendicati dal Copat in base al concetto che la «traslazione», a suo danno, della tangente ha fatto aumentare il danno subito. In totale a Chiesa è imputato un danno erariale di 2 miliardi 32 milioni e 407 mila lire ai quali aggiungere la rivalutazione monetaria dal 1° gennaio 1990, gli interessi legali e le spese del giudizio, la cui apertura è fissata per il 1° giugno prossimo. [Ansa]

«La tangente non è morta»

I giovani della Confindustria «Andreotti fa paura, non i giudici»

ROMA. «Ho più paura di Andreotti che dei giudici, specie quando dice che il rapporto tra mafia e politica era di tacita convivenza. In questi anni c'è stato un sistema diventato regime tra politica e mafia che ha portato il nostro Paese ad un livello di degenerazione terribile». Aldo Fumagalli, presidente dei giovani imprenditori della Confindustria, si schiera a fianco della magistratura, chiede ad Abete una dichiarazione di fiducia nei confronti dei giudici e denuncia che i ricatti e gli appalti truccati non sono ancora finiti. «Quelli che vedono nell'inchiesta Mani pulite un complotto della magistratura - spiega -, fanno dichiarazioni che se non fossero tragiche sarebbero comiche».

Il sistema delle tangenti, insomma, è tutt'altro che morto. Per questo, nei prossimi giorni ai 7300 giovani della Confindustria sarà inviato un questionario per «monitorare» il fenomeno. Sarà possibile denunciare, anche in forma anonima, gli eventuali tentativi di concussione contro le aziende. «Ma - continua Fumagalli - la responsabilità non è tutta dei politici». Per questo i giovani industriali sono intenzionati ad approvare un regolamento interno che prevede l'autosospensione dall'associazione dell'imprenditore rinviato a giudizio. La regola sarà approvata nell'ambito del «Comitato nazionale dei giovani», che si formerà questa mattina. «Era un atto doveroso - spiega -, ma bisogna distinguere tra imprese più forti e più deboli e quindi più esposte al fenomeno tangenti: un conto è se si tratta di una azienda che ha una quota di fatturato estero dell'1 per cento, altro discorso per quelle che fatturano il 50 per cento».

Nessuna giustificazione, invece, per i politici. Per loro, Fumagalli ha addirittura chiesto l'«embargo» di giornali e televisioni. «Chi è coivolto nello scandalo delle tangenti non deve più avere spazio - spiega -. Oggi è necessario che a parlare siano le persone nuove e non più gli esponenti del vecchio sistema che hanno portato il Paese a una degenerazione insostenibile». Oggi - continua - si avvia una fase nuova, quella della costruzione di una nuova Repubblica, nella quale non dovrà più figurare questa classe politica «che ha perso il suo primato nei fatti», ma che dovrà vedere la presenza di una nuova dirigenza e di nuove regole. «La soluzione politica - dice Fumagalli - - dovrà essere trovata da un nuovo governo e da un nuovo Parlamento eletti con nuove regole. A quest'ultimo chiediamo anche una legge anticorruzione che preveda pene più dure, per scardinare preventivamente il patto tra imprenditore e politico stabilendo un'ammenda per l'impresa proporzionale alla tangente versata».

Al presidente della Confindustria Abete, del quale «condividono la linea», i giovani industriali chiedono, tra l'altro, una «più esplicita fiducia» nell'azione della magistratura, che entri di più nel dibattito finalizzato alla prevenzione della corruzione ed un impegno più forte per le riforme istituzionali. [r. L]

E' durato meno di 24 ore l'accordo per la giunta laico-socialista con appoggio esterno dc

La giunta si sfascia, ma Carraro giura

I vicesindaci Mammì e Forcella: meglio scioglierci

ROMA. Di sicuro c'è soltanto che Franco Carraro, sindaco di Roma malgrado tutto, ha giurato davanti al prefetto. Per il resto il varo della nuova Giunta romana messa su in extremis domenica sera non poteva essere più sgangherato, in un crescendo di invettive, neoassessori che si dimettono prima ancora di entrare in carica, neo-vicesindaci che prendono clamorosamente le distanze dal loro neosindaco, partiti che sconfessano gli indisciplinati, sconfessati che emettono giudizi sprezzanti sugli sconfessatori, telefonate che non arrivano, interminabili riunioni segrete, sgambetti, manrovesci, tradimenti, clamorose marce indietro. Una Helzapoppin frastornante che rischia di far crollare la giunta appena varata in meno di ventiquattr'ore.

Sembrava fatta, domenica sera, con l'accordo dell'ultima ora su Franco Carraro, sindaco socialista succeduto a se stesso per la terza volta. Un effimero sospiro di sollievo per psi, dc, pri, psdi, antiproibizionisti, Verdi riformisti e l'indipendente di sinistra Enzo Forcella che hanno votato a favore della giunta laico-socialista con appoggio esterno democristiano e con immissione in giunta di un esterno prestigioso come il penalista Adolfo Gatti. Scoramento ma anche indignazione nelle opposizioni che avevano puntato sul tentativo poi fallito di Francesco Rutelli e che a votazione conclusa hanno contestato la nuova giunta come espressione di un patto scellerato Craxi-Sbardella. Ma la notte non ha portato consigli di moderazione e sin dalle prime ore della mattinata di ieri ha avuto inizio una sarabanda di accuse, controaccuse, smentite e precisazioni che si è placata soltanto per poco con il giuramento di Franco Carraro davanti al prefetto Sergio Vitiello.

Sembrava che Roma avesse esorcizzato il fantasma del commissariamento ma la doccia fredda per il nuovo sindaco arriva quando viene resa pubblica la retromarcia del fiore all'occhiello del Carraro-ter. L'avvocato Adolfo Gatti annuncia le sue dimissioni dopo aver «appreso dai giornali» che la nuova giunta appare tutt'altro che imbottita di «esponenti della società civile» come era stato promesso da Carraro. Sgomento tra i partiti che sostengono il neosindaco. Giubilo negli oppositori che gridano alla «giunta Tangentopoli». Francesco Rutelli sembra rincuorato: «Stanno fallendo nel loro tentativo di non mollare l'osso». Il pds denuncia lo squagliamento della giunta appena varata. I vicesindaci Enzo Forcella e Oscar Mammì, appena appresa la notizia della defezione di Gatti, dicono che a questo punto lo «scioglimento del Consiglio comunale» appare «inevitabile».

La crisi sembra al suo acme. L'accordo che aveva portato alla designazione di Carraro appare così fragile e abborracciata da non resistere nemmeno ventiquattr'ore. Marco Pannella, accusato di aver mollato Rutelli e pilotato l'adesione dei due consiglieri antiproibizionisti per il varo di una giunta fortissimamente voluta da Sbardella e dai socialisti, parla di «linciaggio» e attacca senza mezzi termini tutti i «cialtroni che hanno detto che ho fregato Rutelli per spingere Carraro». Parla dei suoi ripetuti contatti telefonici («due o tre al giorno») con Rutelli, assicura che il deputato Verde sarà la bandiera alle prossime elezioni comunali, rivela che la notizia del nuovo accordo su Carraro lui l'ha appresa proprio da Rutelli domenica mattina quando il leader radicale ha buttato giù dal letto il candidato sconfitto per sollecitarlo a combattare l'ultima battaglia.

I veleni non si diradano. Il socialdemocratico Pappalardo prende a male parole il suo collega di partito Enrico Ferri per aver appoggiato «l'espressione di un regime partitocratico oramai superato». Ferri gli manda a dire che resterà socialdemocratico ancora per poco. E' guerra di tutti contro tutti. Poi, dopo conciliaboli durati sino a tardo pomeriggio, Carraro annuncia di andare a giurare. Non si mostra per niente costernato per la defezione di Gatti: «E' stato un equivoco». Qualche preoccupazione invece per il disimpegno dei vicesindaci Forcella e Mammì, «importanti sul piano politico e su quello funzionale». «Il loro compito non sarebbe stato soltanto quello di portare le corone d'alloro», aggiunge Carraro. Solitario, mentre nella Roma politica si è accesa la rissa, e il sindaco, sempre che duri, è destinato a restare senza vice.

Pierluigi Battista

Franco Carraro

NUOVO POLICHIRURGICO

A Piacenza 93 avvisi

PIACENZA. Arriva la bufera per molti politici piacentini. Il procuratore capo della Repubblica, di Piacenza, dott. Alberto Grassi, ha infatti reso noto che sono stati inviati 93 avvisi di garanzia sulle vicende della costruzione del nuovo Polichirurgico, una storia infinita iniziata una quindicina di anni fa con un preventivo di 23 miliardi e tuttora in alto mare con una lievitazione dei costi che prevede una spesa di circa 200 miliardi.

Il reato ipotizzato per la gran parte degli amministratori, componenti il Comitato di gestione e l'Assemblea dei Comuni dell'Usl di Piacenza, dal 1980 a oggi è abuso di ufficio patrimoniale. La vicenda giudiziaria potrebbe avere notevoli ripercussioni sulla vita politica cittadina. Il Comune, retto fino a qualche mese fa da una giunta composta da dc, pds e psi, non ha maggioranza. **[m. mol.]**

IL CITTADINO

18 aprile, anche il Sud può rischiare il ko

ANCORA una volta è saltato un referendum a pochi giorni dalla chiamata alle urne dei cittadini. Non si voterà più per estendere il sistema elettorale maggioritario a tutti i Comuni italiani con più di 5 mila abitanti. All'ultim'ora, infatti, il Parlamento ha varato nuove norme che consentono l'elezione diretta del sindaco e fissano nuove regole per l'elezione dei consiglieri comunali. Il 18 aprile si voterà, quindi, per nove dei dieci referendum. Non ci sarà più la scheda verde.

Ma è a rischio anche la consultazione popolare per abrogare la legge dell'86 che prevede interventi straordinari nel Mezzogiorno. Venerdì scorso il Consiglio dei ministri ha, infatti, approvato un decreto legislativo che dopo il necessario parere delle Camere dovrebbe vanificare la consultazione popolare perché sopprime dal 15 aprile '93 (cioè tre giorni prima del voto) gli interventi straordinari al Sud.

Con ogni probabilità, quindi, anche la scheda rossa non si voterà più.

Quella della modifica in extremis - magari a poche ore dall'apertura dei seggi e quando sono stati già spesi inutilmente decine di miliardi per la stampa delle schede e per altri adempimenti - di norme di legge sottoposte a consultazione popolare costituisce una delle tante anomalie della legge del '70 istitutiva dei referendum.

Del delicato problema giuridico se ne occupò la Corte Costituzionale quando il 17 maggio del '78 invitò le Camere a regolamentare i tempi delle procedure referendarie «specialmente allo scopo di permettere l'effettuazione del referendum abrogativo oltre il termine finale del 15 giugno, allorché le leggi o le disposizioni sottoposte al voto popolare vengano abrogate all'ultima ora, imponendo nuove formulazioni degli originari quesiti ed intralciando gli adempimenti che precedono la data di convocazione degli elettori». Da allora l'invito è rimasto lettera morta.

E così per la quinta volta un referendum già indetto dal Presidente della Repubblica viene cancellato a pochi giorni dal voto.

Era già accaduto nella primavera del '78 quando le Camere - come ricorda Anna Chimenti nel recente volume «Storia dei referendum» (Editori Laterza) - riformarono in extremis tre referendum proposti dal partito radicale: legge sui manicomi del 1904, Commissione Inquirente e legge sull'aborto. In precedenza quattro referendum (Concordato, codice Rocco, codici militari e ordinamento giudiziario militare) erano stati bocciati dalla Consulta.

Alla fine, delle iniziali nove proposte radicali ammesse dalla Cassazione, si votò solo sulla legge Reale e sul finanziamento pubblico dei partiti. Per quest'ultima richiesta vinsero, poi, i «no» con il 56,4% dei voti validi. Il referendum per abolire il finanziamento pubblico dei partiti, lasciando, però, immutate le attuali sanzioni penali, si voterà di nuovo il prossimo 18 aprile (la scheda è marrone).

Il 7 maggio '81, a seguito dell'approvazione alle Camere della legge 180, fu, invece, bloccato ad appena dieci giorni dal voto il referendum sui tribunali militari. In quell'occasione si votò su cinque dei dodici referendum proposti: due sull'aborto (uno radicale, l'altro «minimale» del Movimento per la vita), ordine pubblico, ergastolo e porto d'armi. Gli altri sei furono bocciati dalla Consulta: aborto («massimale» del Movimento per la vita), caccia, reati di opinione e associazione, smilitarizzazione della Guardia di Finanza, legalizzazione delle droghe leggere e centrali nucleari.

Il 29 maggio '82, due settimane prima della consultazione popolare, per effetto del varo della legge 297, fu, invece, annullato il referendum sull'indennità di contingenza nelle liquidazioni di fine rapporto di lavoro, che era stato proposto da democrazia proletaria.

Pierluigi Franz

Pannella replica al pds «Da voi solo linciaggi»

ROMA. Il presidente dell'Antimafia Luciano Violante? Un «passacarte» che in malafede prende per buone nella sua relazione le «menzogne dei pentiti oramai dimostratesi infondate». Il pds? Il «partito meno adatto» a governare nell'emergenza economica. I magistrati? «Una categoria di profittatori». Il Pannella scatenato parte all'attacco, s'infuria contro «cialtroni» e «calunniatori», sferza i «nuovi fascisti» che seminano nel Paese un'atmosfera pestifera di «intolleranza» e linciaggio. Dopo il pasticcio al Campidoglio, Marco Pannella reagisce rabbioso alle accuse di chi, come il «Tg3 organo comunista che svolge con competenza il suo lavoro ideologico» e il Verde Mattioli, gli imputa il ruolo di «stampella del regime» e risponde sprezzantemente a chi approfitterebbe del caso Modugno per mettere in dubbio la diversità del partito radicale nell'Italia di Tangentopoli.

Su tutto il resto, un bersaglio privilegiato nella requisitoria di Pannella: il partito di Achille Occhetto. E' da qui, dal pds, che sono partite le bordate più dure contro il leader radicale accusato di aver contribuito al parto di una giunta sponsorizzata, dicono, da Vittorio Sbardella. «Non accettiamo lezioni da chi in questo momento sta orchestrando un clima da linciaggio», dice Pannella furibondo, «noi non abbiamo mai avuto cooperative rosse, bianche o verdi, né abbiamo fatto affari con la Giunta Valenzi o altre». E poi aggiunge, sempre più irruento: «se i magistrati cesseranno di essere strabici e vedranno anche la sinistra, su di noi non troveranno nulla, su di loro tutto».

Non è finita. Per il partito di Occhetto c'è ancora l'accusa di «voler unificare l'esercito partitocratico alla sbando», di approfittare della sua «rendita di posizione» e peggio ancora di esercitare una specie di potere intimidatorio sull'attività di una magistratura compiacente con la Quercia. «Dominano i magistrati sul territorio», tuona Pannella riferendosi agli uomini del pds, «attraverso i Comuni hanno stabilito il loro patrimonio immobiliare». Un attacco di asprezza inusitata che fa sospettare una connection tra magistrati «strabici» che indagherebbero in una sola direzione e un partito che soffierebbe sul fuoco delle inchieste giudiziarie per lucrare sulle disgrazie altrui. E sul terreno di questo presunto collegamento Pannella tira fuori il nome di Luciano Violante, ex magistrato e ora presidente pidiessino della commissione Antimafia, che ha fatto cenno nella sua relazione a presunti finanziamenti che la mafia avrebbe elargito al partito radicale nel 1987. Accuse «false», obietta Pannella: «una menzogna che circola da anni e che viene ripresa dai soliti ambienti» e che invece, afferma Pannella, «si è rivelata infondata». Da qui l'accusa a Violante di essere un «passacarte» se non un «portavoce» di «calunnie». Cosa che Pannella «deplora» e «depreca» con molta energia.

«Sarebbe ora che i magistrati guardassero a sinistra»

Dunque, guerra aperta con il pds, definito il «partito meno adatto a governare» come a sottolineare l'indisponibilità di Pannella per un governo istituzionale guidato da Giorgio Napolitano. E attacco duro ai giudici, un'intera categoria coperta addirittura dall'«impunità»: «Andreotti ha paura della magistratura? E allora che dovrebbero dire centinaia di migliaia di cittadini che sono alle prese con i giudici?». Alle prese con una categoria, spiega più in là Pannella, che è composta in larga misura di «profittatori di regime per ragioni di carriera, di stipendi, di privilegi, di impunità». Parole violentissime. Cui Pannella aggiunge l'accusa ai magistrati di esercitare «uno strapotere» oramai intollerabile in uno Stato di diritto come quello italiano in cui stanno andando a pezzi gli altri due poteri. «Almeno l'immunità parlamentare è prevista dalla Costituzione», commenta Pannella. E tra radicale e magistratura il duello continua. **[p. bat.]**

Il leader radicale Marco Pannella al pds: «Noi non abbiamo mai avuto cooperative rosse o verdi»

REFERENDUM

GUIDA AL VOTO

«Togliete alla Sanità il controllo dell'inquinamento»

«Scheda bianca»: per aumentare le competenze del ministero dell'Ambiente

IL QUESITO. Referendum sul servizio sanitario nazionale (scheda bianca). «Volete che sia abrogata la legge 23 dicembre 1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" limitatamente a: articolo 2, comma secondo, limitatamente alle parole: "h) la identificazione e la eliminazione della causa degli inquinamenti dell'atmosfera, delle acque e del suolo"; art. 14, Comma terzo, limitatamente alle parole: "b) all'igiene dell'ambiente"; art. 20, Comma primo, lettera a), limitatamente alle parole: "di vita e" e lettera c), limitatamente alle parole "di vita e"; art. 21, Comma secondo, limitatamente alle parole: "e la salvaguardia dell'ambiente", nonché alle parole: "di igiene ambientale e"; art. 66, Comma primo, lettera a), limitatamente alle parole: "compresi i beni mobili e immobili e le attrezzature dei laboratori di igiene e profilassi"?».

LA TRADUZIONE. Il referendum promosso dall'associazione ambientalista Amici della Terra vuole abrogare alcuni articoli della riforma sanitaria che affidano ai presidi multizonali delle Usl i controlli e la prevenzione dell'inquinamento ambientale, la tutela della salute e dell'igiene nei luoghi di lavoro.

SE VINCE IL SI'. I controlli ambientali vengono tolti alle Usl e nelle intenzioni dei promotori del referendum affidati al ministero dell'Ambiente che dovrebbe creare un'apposita struttura (l'Agenzia per l'Ambiente) per coordinare gli oltre cento presidi.

SE VINCE IL NO. I controlli rimarranno di competenza delle Usl. Il ministero della Sanità, però, con un recente decreto ha stabilito che le Regioni siano tenute a coordinare l'attività dei presidi multizonali.

COME VOTANO I PARTITI.
PER IL SI': dc, psi, pri, psdi, msi, Verdi, Rete, msi, lista Pannella
PER IL NO: pds, Rifondazione Comunista, pli
LIBERTA' DI VOTO: Lega Nord

A CURA DI **Maurizio Tropeano**

LE RAGIONI DEL SI'

SIGNORINO

«Superare un grande inganno»

«Il referendum sulle Usl è l'equivalente di quello che rappresenta la riforma elettorale per il sistema politico. E' l'unica condizione per cambiare sul serio il modo di fare politica ambientale». Il paragone è di Mario Signorino, presidente degli Amici della Terra, una delle associazione che hanno promosso il referendum.

Signorino, perchè la gente dovrebbe votare Sì?

«Perché è necessario superare il grande inganno della politica ambientalista e cioè il fatto di non dotare le amministrazioni delle capacità tecniche necessarie per operare bene. L'unica condizione è quella di togliere la competenza della prevenzione ambientale alla Sanità».

Gli antireferendari vi accusano di voler distruggere l'unitarietà della prevenzione. E' vero?

«La Sanità si deve preoccupare degli effetti sulla salute dei danni ambientali. L'identificazione e la prevenzione degli inquinamenti richiede competenze professionali che non hanno niente a che vedere con la Sanità».

Se vince il Sì si bloccherà l'attività di prevenzione?

«Assolutamente no. Il funzionamento delle strutture esistenti non è soggetto a referendum. Le attività di controllo e prevenzione restano in piedi».

Come funzionerà la prevenzione dopo il referendum?

«Si deve creare un'autorità tecnica autonoma, un'agenzia nazionale di protezione ambientale che coordini e indirizzi le strutture tecniche che operano sul territorio».

LE RAGIONI DEL NO

TESTA

«Una separazione pericolosa»

Il partito democratico della sinistra, Rifondazione comunista e partito liberale sono le uniche forze politiche che si oppongono al referendum per sottrarre le competenze sulla prevenzione ambientale alle Usl. Tutti gli altri partiti invitano invece a votare «Sì». Solo la Lega Nord di Umberto Bossi lascia libertà di voto ai suoi elettori.

Chicco Testa, deputato della Quercia e ambientalista, spiega le posizioni del suo partito: «Il partito democratico della sinistra invita a votare no perché ritiene che il referendum voglia introdurre una separazione fra competenze ambientali e competenze sanitarie nel settore del controllo e prevenzione dell'inquinamento».

E che cosa chiedono gli antireferendari?

«Secondo la Quercia si dovrebbero invece mantenere un'impostazione unitaria in materia di prevenzione. Questo però non toglie che esista la necessità di riformare il sistema di controllo sull'ambiente perché, così come sono strutturati adesso, i controlli delle Usl non funzionano».

Allora i promotori del referendum hanno ragione? Che cosa si deve fare?

«Penso che ci si debba concentrare sulle cose da fare dopo i referendum, anche perché io penso che alla fine i Sì vinceranno».

In concreto?

«E' necessario procedere rapidamente alla creazione di un'agenzia nazionale di prevenzione, affiancata da agenzie regionali, che si occupi di prevenzione e controllo dell'inquinamento ambientale».

Il pm Salvi ha disposto perquisizioni della Digos in casa dei giovani missini

Per l'assalto a Montecitorio quaranta avvisi di garanzia

ROMA. Loro volevano farla passare per una ragazzata, una goliardata; «in fondo era il 1° aprile, ricordatevelo», dicevano gli esponenti del Fronte della gioventù il giorno dopo l'«assedio a Montecitorio». Per i giudici invece, la manifestazione missina della scorsa settimana davanti alla Camera è «un attentato contro gli organi costituzionali», articolo 289 del codice penale. E per organizzatori e partecipanti sono partiti gli avvisi di garanzia: 11 per altrettanti deputati del msi, 29 ai ragazzi che saltellavano con la maglietta bicolore che recitava «Arrendetevi, siete circondati».

I pubblici ministeri Giovanni Salvi e Pietro Saviotti hanno applicato il secondo comma dell'articolo del codice, il quale punisce «chiunque commette un fatto diretto a impedire, in tutto o in parte, anche temporaneamente, alle assemblee legislative o ad una di queste, l'esercizio delle loro funzioni». La pena prevista va da uno a cinque anni di carcere; per i parlamentari inquisiti partiranno al più presto le richieste di autorizzazione a procedere. L'elenco degli onorevoli finiti sotto inchiesta si apre con i due deputati considerati gli organizzatori della «barriera continua» di persone che impediva l'accesso a Montecitorio, Tedoro Buontempo e Guglielmo Rositani; a loro si contestano anche alcune aggravanti. Gli altri deputati missini sono Giulio Maceratini, Adriana Poli Bortone, Maurizio Gasparri, Ugo Martinat, Domenico Nania, Giulio Conti, Altero Matteoli, Francesco Marenco e Alessio Butti.

Per i ragazzi denunciati, a differenza che per i deputati, non serve alcuna autorizzazione, e quindi ieri mattina gli agenti della Digos sono andati a «visitare» le case dei giovani riconosciuti nei filmati, alla ricerca dei corpi di reato, primo fra tutti la maglietta «incriminata». Fra questi il segretario provinciale del Fronte della Gioventù Panariello e l'ex segretario Alemanno. A casa di due giovani sarebbero stati trovati - oltre a volantini e altro materiale propagandistico sequestrato anche nelle altre abitazioni - alcuni proiettili. I manifestanti del 1° aprile identificati e perquisiti sono stati accompagnati alla sede del primo distretto di polizia, dove gli agenti hanno scattato foto segnaletiche e rilevato le impronte digitali.

«Colpito» dalla perquisizione anche il capo ufficio stampa del msi Francesco Storace. Il giornalista l'ha saputo ieri mattina dalla moglie, mentre si trovava con Fini a Bologna, e la notizia ha scatenato l'immediata reazione del segretario missino. Storace, dice Fini, «per le sue funzioni non ha partecipato ad alcun titolo alla manifestazione del primo aprile». In un'interrogazione parlamentare al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno e della Giustizia il segretario del msi parla di «illegittima violazione dei diritti politici e individuali e indebita prevaricazione e persecuzione contro le forze politiche che intendono votare "no" al prossimo referendum e chiedono le elezioni anticipate».

Fini si lamenta pure del giudice che conduce l'inchiesta, e chiede se «data la valenza politica dell'indagine appare opportuna o deliberatamente persecutoria la designazione del sostituto procuratore Giovanni Salvi, fratello di un noto esponente del pds». In realtà Salvi si occupa delle inchieste sulla destra dal 1984, ed è forse il magistrato più esperto del *pool* sui «neri» della Procura di Roma. Inoltre alla Digos sottolineano che perquisizioni e accompagnamento dei giovani in commissariato sono la prassi in indagini di questo genere. Le identificazioni proseguono, soprattutto attraverso i filmati, ed è probabile che altri saranno denunciati nelle prossime ore.

«Sarebbe una cosa tutta da ridere - commenta Teodoro Buontempo - se non fosse in atto un evidente tentativo di criminalizzare la destra politica. Io non aspetterò l'autorizzazione a procedere, ma già domani (oggi, *ndr*) prenderò contatto coi giudici per essere interrogato. Inoltre chiederemo ai questori della Camera di svolgere una loro inchiesta: trovassero un solo deputato al quale il 1° aprile è stato impedito l'ingresso a Montecitorio».

Giovanni Bianconi

Due dei deputati missini che hanno ricevuto l'avviso di garanzia Giulio Maceratini e a destra Ugo Martinat

Dal segretario del msi Gianfranco Fini un'interrogazione sull'indagine

Il segretario Fini: «Giudice non obiettivo suo fratello è un noto esponente del pds» Colpiti i deputati Buontempo e Rositani e il capo ufficio stampa Francesco Storace

Teodoro Buontempo: «Vogliono criminalizzare la destra»

CASERTA

Perquisite le sedi dc

CASERTA. La Guardia di Finanza ha fatto un controllo nelle sedi dc di Caserta. Le indagini, sulle quali è mantenuto il massimo riserbo, riguarderebbero il tesseramento nella provincia e potrebbero essere messe in relazione alle recenti inchieste della magistratura su tangenti che sarebbero state pagate da alcuni imprenditori ad esponenti politici del capoluogo. Finora sono stati arrestati il sindaco Giuseppe Gasparin e il consigliere comunale Giuseppe Corbo, entrambi democristiani. La locale campagna di adesione alla dc (che quest'anno ha fatto registrare quarantamila iscritti) è anche oggetto di un'indagine della direzione nazionale del partito, affidata all'ispettore Paolo Sartiani. [Ansa]

Per le elezioni

Ai docenti non spetta il congedo

ROMA. Siamo meno elettori degli altri, si è chiesta una professoressa di Varese che sostiene di non poter tornare a Genzano, suo Comune di residenza, per votare a causa di un divieto contenuto in una circolare del ministero della Pubblica Istruzione. No, siete elettori come tutti gli altri è la risposta che arriva dal ministero. Leggendo la circolare che, in realtà, è stata emanata dal dipartimento della Funzione Pubblica si scopre, infatti, che l'oggetto del contendere è la concessione del trattamento di missione: «Negli ultimi tempi, in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, sono state presentate da parte del personale dipendente istanze di congedo straordinario retribuito per esercitare il diritto di voto nel Comune ove è stata mantenuta l'iscrizione nelle liste elettorali...» recita il documento. Il dipartimento sostiene che «tale trattamento non deve essere corrisposto a coloro che siano rimasti iscritti nelle liste elettorali del Comune di provenienza, tranne nel caso in cui la cancellazione non sia potuta avvenire, nonostante che la dichiarazione anagrafica del trasferimento di residenza sia stata effettuata nel prescritto termine dei venti giorni. E' dunque di tutta evidenza come non spetta il trattamento di missione ai dipendenti dello Stato che esercitano il diritto di voto nel Comune nelle cui liste elettorali sono rimasti iscritti per aver contravvenuto all'obbligo posto da una legge dello Stato di fissare la residenza anagrafica nel Comune ove hanno la dimora abituale, parimenti non spetta il congedo straordinario per l'assenza dal servizio», recita la circolare che in realtà proviene dal dipartimento della Funzione Pubblica.

[f. a.]

L'impeachment

Cossiga presto a giudizio

ROMA. Per quella valanga di sassolini che volle togliersi dalle scarpe nell'ultima parte del settennato, Francesco Cossiga, subito dopo i referendum del 18 aprile, dovrà rispondere davanti al comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa per «attentato alla Costituzione», dopo la denuncia di pds, radicali, Rete, Rifondazione comunista e Sinistra indipendente. Lo ha dichiarato il presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere, Gaetano Vairo. Intanto, lo stesso Cossiga stamattina intende presentare la documentazione sui 29 capi d'accusa che potrebbero essere rinviati di fronte alle Camere riunite per l'«impeachment».

Alle denunce si è arrivati per «rimuovere un fattore decisivo nella confusione istituzionale». Così molti giudicarono il comportamento di Cossiga, accusato di «aver debordato dal suo ruolo di potere neutro». Marco Pannella lo accusò di mirare allo «stravolgimento dell'impianto costituzionale, mediante mezzi non consentiti dall'ordinamento». Per la Sinistra indipendente, il suo fu «un tentativo di trasformare nei fatti la forma di governo, da parlamentare a presidenziale», mentre per Rifondazione «il comportamento strisciante del capo dello Stato produsse modificazioni istituzionali e costituzionali». La denuncia più corposa è stata quella del pds. Cossiga avrebbe «violato il dovere di imparzialità, interferito illegalmente nelle attività dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, abusato delle proprie prerogative per impedire che Parlamento e governo adottassero decisioni a lui sgradite, usato metodi di lotta politica fondati sulla intimidazione, strumentalizzato i mezzi di informazione, esasperato il proprio rapporto diretto con i corpi armati e i servizi di sicurezza». [Asca]

Stato civile di Torino

30 MARZO 1993

NATI - **Tallon** Francesca; **Disanto** Luca; **Marasca** Antonio; **Pata** Stefano; **Sennà** Alessia; **Mastrullo** Andrea; **Gonzidi** Karim; **Santangelo** Carlotta; **Parretta** Adele; **Gammino** Diego Michele; **Arcuri** Lucio, **Claverelle** Alessia; **Schirru** Federica; **Vacchetti** Bartolomeo; **Raffa** Simone; **Lo Cane** Giada; **Braccia** Sara; **Manera** Davide; **Martuscelli** Arianna; **Lazaro** Federica; **Salterelle** Ilaria; **Marra** Matteo; **Camerlengo** Fabrizio; **Cammarata** Denise; **Bianchi** Serena; **Lutri** Riccardo; **Vinci** Davide; **Mazzasette** Naomi Bruna; **Brancati** Francesca Ilaria; **Esposito** Martina; **Ferraro** Alessia; **Arrobbio** Vittorio; **Meo** Beatrice; **Lanza** Giovanna; **Gareu** Serena; **Racioppi** Luca; **Lapenna** Vanessa; **Occhipinti** Fabio; **Vietti** Alberto; **Didero** Rebecca; **Martin** Alessandro; **Mele** Andrea; **Azzalone** Francesco; **Chiarella** Francesco; **Auxilia** Luigi; **Auxilia** Sofia; **Lazzara** Chiara; **Frezzatto** Alessio Agostino.

MORTI - **Villonio** Antonio, di anni 81, nato a Venosa, pens., abitante in via Beinasco 12; **Casazza** Fortunato, a. 93, Adria, pens., via Camandona 22; **Contratto** Maria Anna, a. 77, Locana, pens., c.so Brianza 30; **Marasio** Annunziata, a. 91, Vesime, religiosa, c.so Picco 104; **Sannelli** Giuseppa, a. 76, Città della Pieve, pens., via Valprato 55; **Nannolo** Carmela in Annunziata, a. 47, Casagiove, esercente, via Ceva 17; **Melis** Umberto, a. 63, Torino, pens., via Stresa 35; **Iacurto** Giovanna ved. Ricci, a. 80, Serracapriola, pens., via Palmieri 23; **Maddalena** Giuseppe, a. 72, Lentini, pens., c.so Grosseto 361.

Deceduti in ospedale: **Ferrauti** Francesco, a. 88, Torino, pens., Molinette; **De Foni** Pasquale, a. 70, Napoli, pens., Koelliker; **Fati** Oscar, a. 91, Torino, pens., Molinette; **Maccagno** Angela v. Quarello, a. 87, S. Damiano d'Asti, pens., Martini; **Leaci** Francesco, a. 45, Novoli, comm.te, osp. Einaudi; **Papes** Pasqua, a. 88, Barletta, religiosa, Molinette; **Gueli** Lucia v. Bizzini, a. 81, Caltagirone, pens., Molinette; **Loberto** Lucia v. Armenio, a. 82, Canosa di Puglia, pens., Mauriziano; **Turso** Francesco, a. 50, Torino, rappresentante, Molinette; **Pierangeli** Erika, a. 4, Torino, infante, G. Bosco; **Sansone** Rosa in Pierangeli, a. 29, Torino, imp. amministrativo, via Roppolo 2, M. Legale; **Loviseto** Arturo, a. 78, Padova, pens., Maria Vittoria; **Risoolio** Aldo, a. 76, Castiglione Tinella, pens., Maria Vittoria; **Sali** Giovanni, a. 74, Felizzano, pens., Molinette; **Arduino** Rinaldo, a. 82, Moncalieri, pens., Molinette; **Verdi** Armerina, a. 81, Città della Pieve, pens., G. Bosco; **Barbaso** Giovanni, a. 79, Moriondo T.se, pens., Martini; **Misea** Emanuele, a. 26, Tricarico, operaio, Amedeo di Savoia; **Saccoman** Aldo, a. 77, Loreo, pens., Molinette; **Ameri** Maria Giuseppina, a. 97, S. Stefano Belbo, pens., Mauriziano; **Osella** Giuseppe, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Pietrarulo** Carmela, a. 79, Lavello, pens., G. Bosco; **Mozzo** Paola, a. 35, Bovalone, casal., Martini; **Santo** Salvatore, a. 59, Sortino, pens., Mauriziano; **Pelazza** Tommaso, a. 60, Grugliasco, pens., Molinette; **Forgillo** Pasquale, a. 83, Capua, pens., Martini; **Raimondo** Carla Maria, a. 68, Guarene, pens., G. Bosco; **Rapisarda** Maria Grazia, a. 65, Adrano, pens., Amedeo Savoia; **Di Rocca** Pietro, a. 86, Genova, pens., Maria Vittoria; **Brezic** Norina v. Dvornicich, a. 78, Fiume, pens., Molinette; **Goria** Cristoforo, a. 83, Tigliole, pens., Mauriziano; **Di Iasi** Maria v. Di Iasi, a. 90, Contrade, pens., Molinette; **Marengo** Margherita v. Ansinelli, a. 60, Diano Valle Tallaira, pens., Amedeo Savoia; **Marozzato** Tiziano, a. 72, Trabaseleghe, pens., Amedeo Savoia.

Nati 48 - Morti 43

31 MARZO 1993

NATI — **Conte** Carlo Giuseppe; **Perdonò** Sharon; **Terni** Fabio; **Casella** Maria; **Giarmanà** Emanuele; **Zemengo** Giulia; **Rozzi** Elena; **Brignolo** Alessandro; **Mollo** Davide; **Maserazzo** Alessia; **Pavan** Andrea; **Palnotto** Cosimo; **Ruberto** Federica; **Nobile** Giuseppe; **Aloisio** Gianfranco; **Cannavella** Davide Francesco; **Pabà** Luca Marco; **Sartorello** Sara; **Prestanicola** Luca; **Romano** Marika; **Pavan** Alessandro; **De Virgilis** Giuseppe; **Mattina** Ilenia; **La Fiata** Giulia; **Montalcone** Nico; **Nairotti** Valerio; **Galati** Marika; **Lo Preto** Stefania; **Crepaldi** Alex; **Mantino** Arianna; **Biesta** Luca; **Saporito** Federica; **Crivellari** Viola; **Buscemi** Giulia.

MORTI — **Carnevale** Giuseppe, di anni 86, nato a Acquaviva Delle Fonti, pens., abitante in via Rubino 77/b; **Defeudis** Mauro, a. 74, Cerignola, pens., via Candiolo 60/30; **Zucchero** Innocenza ved. Baldi, a. 90, Torino, pens., via Carle 45; **Cappon** Bice ved. Sangiorgi, a. 78, Donada, pens., via Monterosa 63; **Calandri** Mario, a. 78, Torino, pens., via Carlo Alberto 27; **Olivero** Luigi, a. 71, Torino, pens., Via Catania 18; **Casazzo** Rocco, a. 65, Venosa, pens., corso principe Eugenio 4/b; **Museo** Angelo, a. 85, Arignano, pens., via Berruti e Ferrero 10; **Greco** Paolina in Moisio, a. 81, Torino, pens., Strada Vallere 309.

Deceduti in ospedale: **Palmelli** Michele, a. 60, Montemilia, pens. Molinette; **Alberti** Vincenzo, a. 63, Isnello, pens., M. Vittoria; **Ponte** Claudio, a. 62, Prazzo, comm.te, Molinette; **Manfrini** Regia ved. Mangherini, a. 73, Comacchio, pens., Giovanni Bosco; **Galleasio** Maria Margherita in Capra, a. 83, Vaglio Serra, pens., Molinette; **Chechin** Giovanni, a. 74, Camposampiero, pens., Molinette; **Tognocchi** Francesco, a. 76, Taranto, pens., Maria Vittoria; **Russo** Rosina in Dele Gave, a. 46, S. Maria a Vico, casal, Giovanni Bosco; **Broggio** Lucia, ved. Rinaldi, a. 89, Cavarzere, pens., Martini; **Longo** Vincenzo, a. 69, Catania, pens., Martini; **Berdesti** Franca in Fulcheri, a. 68, Carisio, casal., Sant'Anna; **Magni** Ubaldo, a. 75, Genova, pens., Maria Vittoria; **Ottonello** Pietro, a. 83, Carpeneto, pens., Molinette; **Sassu** Nicolò, a. 82, Calangianus, pens., Giovanni Bosco; **Bellomo** Filiberto, a. 57, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Reta** Elisabetta in Graziano, a. 46, Maida, pens., San Giovanni A. S.; **Giribaldi** Teresa, ved. Scova, a. 78, Torino, pens., Maria Vittoria; **Greco** Calogero, a. 79, Palermo, pens., Molinette; **Enrico** Palmira in Falco, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Chiochiariello** Rocco, a. 62, Venosa, pens., Molinette; **Pezzi** Emma ved. Prato, a. 102, Torino, pens., via Galliano 21 M.L.; **Porco** Gallina Giuseppina; a. 64 Amantea, pens., Martini; **Doria** Rosario, a. 37, Manduria, operaio, Maria Vittoria; **Cavalla** Severino, a. 80, Villafranca d'Asti, pens., Molinette; **Merelli** Cosimo, a. 71, Brindisi, pens., Molinette; **Marano** Francesca in Morena, a. 49, Rocchetta S. Antonio, casal., Maria Vittoria; **Zanellato** Emilia ved. Benelle, a. 92, Candiana, pens., Giovanni Bosco; **Signoretti** Cherubino, a. 72, Cumiana, pens. Molinette; **Sibille** Rita ved. Nicolotti, a. 71, Chiomonte, pens., via Brianza 8 M.L.; **Stuardi** Giovanni, a. 81, Riva c/o Chieri, pens., Molinette; **Francese** Carmina ved. D'Alessandro, a. 94, Gambatesa, pens., Martini; **Ferri** Arturo, a. 83, Monticiano, pens., San Vito; **Demichelis** Andrea, a. 83, Carmagnola, pens., Molinette; **Alessa** Domenica ved. Ghisio, a. 88, Chieri, pens., Giovanni Bosco; **Cecconato** Romano, a. 66, Povegliano, pens., Molinette; **Miccolera** Enrica ved. Frattini, a. 84, Treviso, pens., Maria Vittoria.

Nati 34 - Morti 45

1 APRILE 1993

NATI — **Di Martino** Simona; **Giovinazzo** Alessio; **Pesando** Stefano; **Curiella** Alessia; **Peira** Paolo; **Alfetato** Giada; **Maulone** Silvia; **Balbo di Vinadio** Enrico; **Salsi** Enrico; **D'Alessio** Andrea; **Milani** Alessandra; **Bosso** Cristina; **Buglione** Monica; **Lombardo** Giorgia; **Palmieri** Federico; **Piemonte** Francesca; **Busso** Stefano; **Diva** Luca; **Cavallari** Lisa; **Musso** Federico; **Belardi** Federica; **Istvan** Maria Silvia; **Blanda** Miriam; **Loperfido** Alberto; **Bonfiglio** Stefano; **Canalli** Monica.

MORTI — **Volpe** Assunta in Stefano, di anni 47, nata a Vico Equense, casalinga, abitante in St. Cascinotto 41/c; **Momigliano** Arturo, a. 95, Torino, ingegnere, St. Val Pattonera 117; **Salsa** Giovanna, a. 87, Torino, pens., c.so Brunelleschi 44; **Moccia** Vincenzo, a. 90, Cerignola, pens., via Cosmo 2.

Deceduti in ospedale: **Degoi** Giovanna, a. 77, Sirignon, pens., Martini; **Galimberti** Enrichetta, a. 82, Pogliano Milanese, pens., Cottolengo; **D'Aiola** Concetta, a. 86, Minervino Murge, pens., Martini; **Berra** Teresa Ippolita, a. 88, Sacconago, pens., Cottolengo; **Merletto** Antonia ved. Pescara, a. 80, Donada, pens., Martini; **Chiorra** Annamaria in Scagliona, a. 54, Nizza M.to, pens., Molinette; **Franco** Ida, a. 77, Sessa Aurunca, pens., S. Anna; **Iorio** Giuseppe, a. 80, S. Severo, pens., c.so Casale 56; **Bellario** Peppina ved. Pendini, a. 88, Alghero, pens., Cottolengo; **Iheb** Fathy Emary Mandy, a. 26, Kalubia-Egitto, studente c.so G. Cesare 59 (M.L.); **Parrino** Massimiliano, a. 16, Torino, studente, C.T.O.; **Alidi** Jamela, a. 24, Oudzam-Khouribga-Marocco, c.so Vigevano 14 (M.L.).

Nati 26 - Morti 16

2 APRILE 1993

NATI — **Costa** Stefania; **Della Malva** Fabiola; **Sardi** Fiammetta; **Damasco** Mara; **D'Elia** Carlotta; **Fragale** Rosin; **Antonicci** Martina; **D'Ettorre** Angelica; **Baiossino** Matteo; **Alvich** Marco; **Maserin** Michele Maria; **Racca** Matteo; **Anselmi** Giulia; **Paciello** Diego; **Galasso** Nicola; **Mulas** Francesca; **Salerno** Simona; **Schifano** Giorgia; **Possidente** Andrea; **D'Oro** Roberto; **Saracino** Serena; **Di Tommaso** Simona; **Trabucco** Andrea.

MORTI — **Del Prete** Antonio, di anni 81, nato a Albanella, operaio, abitante in via Vespucci 61; **Capra** Elisabetta v. Camporelli, a. 80, Milano, pens., via Ventimiglia 214; **Dovalle** Francesco, a. 79, Pancalieri, pens., via Alassio 8; **Minardi** Giuseppe; a. 50, Bari, pens., l.go Dora Napoli 22; **Clara** Teresa v. Rogaldo, a. 88, Lombardore, pens., via Casalini 14.

Deceduti in ospedale: **Rochetti** Andrea, a. 26, Torino, impiegato, Molinette; **Crisanti** Zita Maria v. Gala, a. 91, Villavernia, pens., G. Bosco; **Rondinella** Teresa v. Salsa, a. 73, Genova, pens., Mauriziano; **Costamagna** Carlo, a. 88, Torino, pens., Mauriziano; **Mattone** Luigina v. Rosa Clot, a. 88, Coazze, pens., S. Giovanni A. Sede; **Monticone** Antonio, a. 81, Ferrere, pens., Molinette; **Rosa** Michele Armando, a. 69, Rivoli, docente universitario, Mauriziano; **Pellino** Liliana in Coda, a. 59, Torino, pens., Molinette; **Cattaneo** Domenica in Ferroglio, a. 93, Ozegna, pens., M. Vittoria; **Migedino** Giovanni, a. 82, Torino, pens., L. Einaudi; **Alazza** Giovanni, a. 82, Pezzana, pens., M. Vittoria; **Bottazzo** Vincenzo, a. 52, Torre Annunziata, operaio, Molinette; **Bertinetto** Cristina v. Cherio, a. 74, Torino, pens., G. Bosco; **Siviero** Maria v. Brosio, a. 76, Bottrighe Ora, Adria, pens., Mauriziano; **Mondello** Vincenzo, a. 73, Messina, pens., M. Vittoria, **Da Gioz** Genovella v. Porta, a. 87, Belluno, pens., via S. Marino 10; **Diana** Gaetano, a. 82, Agrigento, pens., Mauriziano; **Millica** Giuseppa, a. 55, Torino, insegnante, Mauriziano; **Berta** Maria Margherita v. Vironda, a. 78, Cuorgnè, pens., Molinette; **Mistis** Mario, a. 50, Tortona, pens., Martini; **Goffi** Roberto, a. 78, Torino, pens., G. Bosco; **Donadonibus** Clorinda, a. 86, S. Michele al Tagliamento, pens., Evangelico valdese; **Mongelli** M. Rosaria, a. 80, Minervino Murge, pens., M. Vittoria; **Montagna** Giuseppina, a. 93, Maglie, casalinga, c.so Casale 56, **Merlo** Filippo, a. 83, Dusino S. Michele, pens., Molinette.

Nati 23 - Morti 30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Prandi

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Attilia**, i figli **Claudio, Gian Carlo con Nilde e Edoardo, Mauro.** Funerali giovedì 8 corrente ore 10,00 Parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 4 aprile 1993.

Partecipano al dolore i cugini **Pina Gian Franco Cristina, Alessio Pina, Angelo Anna, Luciano Dina.**

Si uniscono al dolore gli amici **Beppe Anna.**

Sono vicini a Mauro e famiglia gli amici: **Aldo e Loredana, Bebo e Daniela, Giorgio, Lino, Marco e Matilde, Massimo e Manuela, Piero e Loredana, Roberto e Silvia, Umberto e Cristina.**

Siamo vicine a Mauro e famiglia in questo triste momento.
Laura Pinardi
Mara Varchio

E' mancato

Mario Vietto

Lo annunciano: la moglie **Agnese**, fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr. ore 11,45 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza. Un ringraziamento particolare per l'assistenza al personale medico e paramedico Reparto Chirurgia Vascolare B B Ospedale Mauriziano, e al dott. Santoro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Renzo, Enrico, Sheela, Sharmila ricorderanno sempre **BARBA MARIO** e sono vicini a zia Nena.

Ada, Franco sono vicini ad Agnese per la scomparsa di **ZIO MARIO.**

La nostra amatissima mamma

Marianna Sappa ved. Bergamasco

anni 90

ha raggiunto papà nella pace eterna. Grazie Signore per avercela lasciata tanti anni. La piangono **Francesco** con **Laura, Carla, Fernanda, Emidio** con **Silvana, Inas, Giuseppina, Rita** con **Aldo**, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Rosario martedì ore 19,15 e funerale mercoledì 7 ore 10, parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Ciao **NONNA MARIA**: **Silvana, Daniela, Giovanni, Flavio, Paola, Claudio, Diego, Elena, Giuliana** con **Giancarlo Monica e Davide.**

Tutti gli **Amici** del **Coro Cai-Uget** e relative famiglie partecipano al dolore di Emidio per la scomparsa della **MAMMA.**

Gli **Amici Polifonici** sono vicini ad Inas ed alla sua famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Guala

anni 74

Lo annunciano addolorati la moglie **Lina**, la figlia **Teresa** con **Gerardo e Charlie**, il fratello **Giuseppe**, nipote **Giorgio** e famiglia e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 7 alle ore 8,15 nella Parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1993.

Giorgio, Giulietta, Chiara e Silvia ricordano con affetto il caro **ZIO NANI.**

E' mancato

Giuseppe David

tenente colonnello pilota

di anni 90

Lo annunciano con dolore moglie e figlie. Funerali mercoledì 7 ore 8.15 Parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Le famiglie **Varcelli Robino Casalicchio** partecipano al dolore.

Ti abbiamo voluto bene.
E' mancato il

geom. Silvio Monasterolo

di anni 82

Lo annunciano la moglie **Silvia Chiari**, i figli **Lorella, Enrico** e la piccola **Federica**; **Sergio**, il fratello **Aldo** e famiglia; la suocera, le cognate e parenti tutti. I funerali in Bra martedì 6 aprile '93 alle ore 15.30.
— **Bra**, 5 aprile 1993.

E' mancato

Luigi Molino

di anni 80

Lo annunciano cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 aprile alle ore 11,45 parrocchia Lingotto via Nizza 355.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Presidenza, Dirigenti, Collaboratori e Giocatori dell'U.S. Orbassano Nuovo sono vicini all'amico Gigi per la scomparsa del papà

Ennio Vicentini

— **Orbassano**, 5 aprile 1993.

Profondamente addolorata, **Mariella**, con **Leo, Giorgio, Antonella e Margherita** annuncia che la sua mamma

Teresa Comola ved. Marchello

si è unita per sempre a papà e all'amatissima Cristina. I funerali avranno luogo giovedì 8 alle ore 10 Parrocchia San Cassiano in Grugliasco.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Partecipano al dolore le sorelle **Luisa, Milena**, e nipoti.

E' mancata

Maria Nota ved. Gola

di anni 89

L'annunciano i figli **Tonino, Silvano, e Piero** con rispettive famiglie, la sorella **Ida**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr. ore 11,45 Chiesa San Bernardo Brigida via Pianezza - Lucento.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giacomo Martinallo Menolo

I funerali avranno luogo a Vico Canavese il 7 aprile 1993 alle ore 15,00.
— **Vico Canavese**, 5 aprile 1993.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il giorno 3 aprile 1993 il

cav. Giuseppe Piana

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, il figlio **Armando** con la moglie **Franca Maria** e il figlio **Federico**. I funerali si svolgeranno il 6 aprile 1993 alle ore 13.30 presso l'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

La **Minerva Medica** partecipa al dolore del rag. Armando Piana e famiglia per la scomparsa del padre

cav. Giuseppe Piana

per anni instancabile collaboratore della Società.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Si è cristianamente spento l'
ALPINO

Modesto Boggio

Desolati lo annunciano la moglie **Magda Restagno**, la figlia **Mirella** con **Riccardo, Valentina** ed **Erica**, cognati, parenti e amici. Funerali martedì 6 aprile, parrocchia Madonna di Pompei ore 11,45. Non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1993.

Alberto con **Maurizia** e **Ilaria** prendono parte al dolore di Riky e Mirella.

La consuocera **Amalia Rosso**, commossa, partecipa al lutto della famiglia.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del

cav. Modesto Boggio

Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 5 aprile 1993.

I **colleghi della Farmacia Corso Traiano 24** ricordano con affetto la collega

Giovanna Chieu

mancata il 4 aprile 1993.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Agostino Tocci partecipa al dolore di Franca e Claudio per l'immatura perdita di

Aldo Petrini

— **Torino**, 4 aprile 1993.

I **Condomini** di **corso Bramante 6**, la **Portinaia** e l'**Amministratore** partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e Maestranze dell'**Automeckart** porgono alla famiglia Petrini le più sentite condoglianze.

Direzione e Maestranze della **Auto Vallere spa** porgono alla famiglia Petrini le più sentite condoglianze.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Domenico Lalario

Lo piangono con immenso dolore: moglie, figlio, nuora, l'adorata **Laura** e parenti tutti. Benedizione mercoledì 7 aprile presso ospedale Molinette, via Santena ore 9, con Messa nella parrocchia San Benedetto di San Mauro ore 10,30. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1993.

E' mancata

Caterina Vottero Prina ved. Berra

L'annunciano le figlie **Rina** e **Maria**, il figlio **Francesco** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Giaveno mercoledì 7 corr. dall'abitazione ore 15,45.
— **Membrasio di Pessinetto**, 5 aprile 1993.

E' mancata

Edera Cordiale ved. Gentile

Lo annunciano fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. La salma riposa a Tortorici - Messina.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Saccoletto

Lo annunciano addolorati i cugini, nipoti, zia **Roberta**, il figlioccio, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 aprile ore 10,45 Parrocchia N.S. della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1993.

E' improvvisamente mancato

Aldo Dema

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Alda**, la nipote **Mariateresa**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 5 aprile 1993.

Condomini e Amministratrice via C. Balbo, via Berra 38 partecipano al dolore.

La famiglia **Leporini** si associa al dolore.

Il **Gruppo Anziani Aziende Energetiche Municipale** ricorda il socio a riposo

Pietro Chiesa

— **Torino**, 5 aprile 1993.

Augusto Gee e Luca sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia per la scomparsa del fratello

Renzo Aggradi

— **Torino**, 5 aprile 1993.

Giampiero ed Enrico Prever si uniscono al dolore dei familiari.

Marco Andreina Umberto sono affettuosamente vicini a Piero Marco Paola.

E fattasi sera Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda».
Marco 4,35

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mirella Tettamanzi Ragusa

moglie e mamma adorata, infinitamente buona, forte e generosa. Lo annunciano con immenso dolore la mamma **Maria Poggi ved. Ragusa**, il marito **Alessandro**, i figli **Luca** con la fidanzata **Anna Salvatores** e **Paola** con il marito **Giovanni Valle**, la sorella **Rita** con il marito **Walter Pagnozzi**, la zia **Elena Poggi**. La abbracciano con tenerissimo affetto le nipoline **Alessandra e Vittoria**. Funerali mercoledì 7, ore 10,30 nella parrocchia di Villarbasse con partenza dall'ospedalino Koelliker c.so G. Ferraris 251 alle ore 9,15.
— **Torino**, 6 aprile 1993.

Con grandissimo affetto e immenso dolore, grate per tutto quello che da lei hanno ricevuto, piangono la scomparsa della carissima **MIRELLA** le cognate **Juana** con il marito **Mario Nicolucci Rossi** e figli, **Ernilda** con il marito **Piergiorgio Scarafiotti** e figli, **Natalia** con il marito **Giuseppe Andreis** e figli, unitamente alla mamma **Maria Cesaro ved. Tettamanzi**.

La dolce, cara zia **MIRELLA** sarà sempre ricordata con tenerezza dai nipoti **Grazia** con **Paolo, Patrizia** con **Cristiano, Elisabetta** con **Loris, Daniele, Stefano** con **Eleonora, Angiola, John, Marco, Susanna e Michele.**

Luca e Paola ringraziano con infinita riconoscenza le zie Bita, Minia, Tili, Mimma e le rispettive famiglie per l'affetto e la dedizione assidua e premurosa con cui sono state vicine alla **MAMMA.**

Rina e Antonio Valle piangono con **Paola, Giovanni, Luca** e famigliari tutti la scomparsa della cara

Mirella Tettamanzi Ragusa

— **Torino**, 5 aprile 1993.

La zia **Marisi** abbraccia con infinito affetto Paola e Giovanni e partecipa al dolore della famiglia Ragusa-Tettamanzi per la perdita della signora **MIRELLA.**

Roberto e Annamaria sono vicini con molto affetto a Paola e Giovanni.

Le famiglie **Abate e Scarafiotti** partecipano con commozione.

Partecipa al lutto il **Personale Tecnofarma.**

E' mancato

Paolo Tordini

di anni 81

Lo piangono la moglie **Eugenia**, la figlia **Maria**, il nipote **Giorgio**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Guarene d'Alba, mercoledì 7 aprile ore 15,30.
— **Guarene d'Alba**, 5 aprile 1993.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Attilio Baratella

ex polivendolo

anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Gambon**, i figli **Gastone** con la moglie **Pia Bortolamedi**, **Arrigo** con la moglie **Pina Bego**, **Silvana** con il marito **Benito Marzana**, **Luciano**, i nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 13,45 da via Chiomo 27, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 5 aprile 1993.

ANNIVERSARI

5 aprile 1980 — 5 aprile 1993

I familiari ricordano il

prof. Franco Levi

agli amici e a coloro che gli furono vicini.

1983 — 1993

Guido Sillano

Con amore e rimpianto S. Messa mercoledì 7 aprile, ore 18 parrocchia Madonna delle Rose.

Il capo della Casa Bianca invita il leader russo a diffidare delle promesse giapponesi

Clinton a Eltsin: torna a Mosca e vinci

Bonn critica Washington, «noi abbiamo dato di più»

VANCOUVER
DAL NOSTRO INVIATO

«Vinci, vinci!», il saluto-augurio di Bill Clinton a Boris Eltsin, nel momento dell'addio, riassume tutto il vertice di Vancouver. L'America ha scommesso su Eltsin, anche se Clinton, prudentemente, ha stabilito una accorta graduatoria dei numeri della roulette su cui puntare. «Sostengo la riforma, i riformatori, e lei personalmente», ha detto nella conferenza stampa finale. Come dire che, se le cose non andranno tutte per il verso giusto, e se Eltsin non dovesse farcela «personalmente», c'è sempre la possibilità di cercare contatto con «i riformatori» che, da qualche parte, in Russia, dovrebbero pur esserci.

Il Presidente russo è apparso un po' sopra le righe durante la conferenza stampa. A differenza del suo omologo che, con eleganza, ha aperto il portafoglio quel tanto che poteva per pagare il conto. E per dire all'Occidente che è ora di smetterla di nascondersi dietro l'esile dito del Fondo monetario internazionale. Se qualcosa di nuovo è successo infatti a Vancouver è proprio il mutamento di rotta che Clinton ha suggerito alle sette potenze industrializzate: inutile affidare alle istituzioni monetarie internazionali il compito di vigilare sul corso della riforma in Russia, e quello connesso di elargire contributi sulla base del «buon comportamento» dell'alunno-Russia (riduzione, ad esempio, del deficit del budget entro il 5 per cento del prodotto nazionale lordo). Meglio, anzi indispensabile, rendersi conto che né Eltsin, né alcun altro deus ex machina può ridurre deficit e inflazione - nelle attuali condizioni russe - senza rompersi politicamente la testa.

«E allora - dice Clinton al G-7 - facciamoci carico direttamente noi del problema (non siamo forse noi i pagatori principali?) e aiutiamo Eltsin a essere un buon discepolo, invece di fargli l'esame dopo averlo lasciato solo a studiare la lezione del passaggio al mercato». L'unico problema consiste nella disponibilità degli altri «grandi». A parte l'Italia, che ha le sue gatte da pelare (e l'America stessa, che dev'essere convinta a spalancare il portafoglio), l'entusiasmo non dominerà la riunione di Tokyo dei ministri finanziari. E la velenosa stoccata del ministro tedesco dell'Economia Guenter Rexrodt, che definisce «inadeguati» gli aiuti concordati a Vancouver («Ben poca cosa» rispetto allo sforzo già dispiegato dalla Germania a favore dell'ex Unione Sovietica), già dice che Clinton dovrà guidare un plotone indisciplinato.

Solo gli esperti calligrafici potranno inoltre dire chi è l'autore dell'appunto (in russo) trovato sotto un tovagliolo del tavolo del ristorante «Seasons in the Park» dove hanno cenato sabato sera i due presidenti. C'era scritta una frase che Bill Clinton avrebbe pronunciato durante la cena: «Quando i giapponesi dicono sì, vuol dire no. Speriamo che non si comportino con voi nello stesso modo». Se questo è il clima di fiducia che regna nel G-7, c'è da suggerire a Eltsin di mandare subito qualcuno a Tokyo con l'offerta di cessione immediata delle isole Kurili.

Il che non gli garantirebbe, comunque, l'aiuto giapponese, ma gli permetterebbe almeno di costringere il premier Miyazawa a scoprire le carte. Non lo farà, naturalmente. Anche perché dovrebbe fronteggiare la rivolta interna dei nazional-patrioti. E qui si apre il capitolo russo del vertice di Vancouver. Si racconta che, in uno dei tre incontri, Clinton abbia ripetutamente detto a Eltsin (con l'intento di rassicurarlo della serietà del suo impegno) che avrebbe affidato personalmente «al vicepresidente» il compito di controllare l'esecuzione del programma di aiuti. Ma la faccia perennemente nuvolosa di Eltsin non si rasserenava. Vuoi che l'interprete avesse equivocato, vuoi che i pronti riflessi dell'ex primo segretario del partito, Sverdlovsk, funzionassero perfettamente, il Presidente russo sembrava preoccupato di dover affidare un miliardo e 600 milioni di dollari al «proprio» vicepresidente, l'ormai nemico Rutskoi.

Il sorriso è riapparso solo quando, capito l'equivoco, Bill Clinton ha quasi gridato: «Gore, Al Gore!». Così hanno deciso che la supervisione sarà assegnata al vicepresidente americano e al primo ministro russo Cernomyrdin. Il quale continua a lanciare siluri verso Vancouver, più precisamente contro il suo vicepremier Anatolij Ciubais, l'uomo della privatizzazione, accusandolo di voler fare, anche se alla rovescia, qualcosa di simile alla collettivizzazione forzata delle campagne, promossa da Stalin negli Anni Trenta. Insomma, cresce a Mosca lo schieramento di quelli che dicono: «Adelante sì, ma con juicio», avanti, ma senza fare sciocchezze.

Nella sosta a Bratsk, in piena Siberia, Eltsin ha cominciato la sua campagna elettorale invitando i suoi tifosi a votare sì a tutte e quattro le domande del referendum (fiducia a lui, fiducia nella riforma, elezioni anticipate di Presidente e Parlamento). Da grande giocatore qual è, Eltsin accetta tutte le sfide, anche sapendo che parte con l'handicap della tremenda barriera del 50 per cento più uno del corpo elettorale. L'interpretazione del voto si farà il 26 aprile. Comincia la battaglia. Ma i frutti di Vancouver arriveranno comunque - se arriveranno - molto tempo dopo, quando si saprà chi ha vinto e chi ha perduto.

Giulietto Chiesa

SHARON STONE

Nella camera di Bill

WASHINGTON. Sharon Stone nella camera da letto di Bill Clinton: è successo a Vancouver. Dopo la cena con Eltsin, il Presidente Usa, rientrato in albergo, ha invitato nella sua suite una troupe di attori impegnati nella metropoli canadese nelle riprese di un film. Davanti a una tazza di caffè e a un dolce si è presentata la Stone con Cindy Crawford. A fare da «chaperon» i rispettivi fidanzato e marito: Bill Mcdonald, produttore, e l'attore Richard Gere.

Gere, che è buddista, ha implorato Clinton di incontrare il Dalai Lama per discutere di diritti umani. Più leggero lo scambio di battute con la protagonista di «Basic Instinct»: Sharon e Bill hanno discusso le loro disavventure con la stampa. «Com'è stato il tono dell'incontro?», hanno chiesto i giornalisti al portavoce presidenziale. «Bollente», ha risposto Stephanopoulos, aggiungendo: «Faceva molto caldo nella stanza ed eravamo tutti sudati». [Ansa]

KARABAKH, GLI ARMENI AVANZANO

Il premier turco all'Onu: fermiamoli con la forza

MOSCA. Le truppe armene hanno sferrato ieri una nuova offensiva contro Fizuli, ben oltre i confini del Nagorno-Karabakh, l'enclave armena nel territorio dell'Azerbaigian musulmano. I morti sarebbero 20. Nella regione di Kalbajar, investita nei giorni scorsi da una vittoriosa avanzata armena, l'esercito di Baku sta sgomberando con gli elicotteri 16 mila civili azeri rimasti intrappolati (nella foto). Ieri la Turchia ha chiuso il suo spazio aereo a tutti i velivoli da e per Erevan. A Tashkent, dov'è in visita, il premier turco Ozal ha invocato l'uso della forza contro l'Armenia: «Dobbiamo mostrare i denti». Ankara ha rivolto ieri un appello all'Onu perché «agisca in difesa dell'Azerbaigian». Anche l'Iran ha condannato l'offensiva armena. [FOTO ANSA-EPA]

CRISI DELLA SINISTRA

Michel Rocard, il nuovo leader del partito socialista francese [FOTO ANSA]

Il golpe di sabato nel partito inquieta Mitterrand, che prepara le contromosse

«Ci vorranno 30 anni per rifare il ps»

Rocard promette la rinascita dopo l'era Fabius

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ci vogliono trent'anni per rifare un grande partito», annuncia Michel Rocard, leader «provvisorio» - ma bene in sella - del ps, aggiungendo: «Il disastro elettorale da cui siamo reduci è terribile, non bisogna addossarne le colpe solo a Laurent Fabius». Il quale poco apprezzerà la cavalleria espressa in extremis dal neo-padrone in casa socialista: nel fine settimana, il putsch rocardiano ha espulso Fabius da rue Solférino con la massima ignominia e una machiavellica sceneggiatura che sfiora Dallas. Per salvare la poltrona, il segretario vota - anziché la propria - una mozione Rocard durissima verso le responsabilità del tracollo, ma non ultimativa. Per spiazzarlo, l'ex premier pone il suo nome in calce a un 3° ordine del giorno parallelo che reclama le dimissioni. Chiamarla faida non è eccessivo. Fabius ne esce Ko. Ha 46 anni, ma rifarsi - per lui che aveva fama di enfant prodige - non sarà facile. «Preferivo un assassinio firmato alla messinscena del suicidio» fa sapere. Magra consolazione.

Nel frattempo, il ps - per dirla con l'ex ministro Chevenement - «è ormai cadavere». Meno funereo, Louis Mermaz, già portavoce governativo, suggerisce: «Come se un'orda di cinghiali avesse devastato le nostre terre». Immagini da guerra civile. Rieccole nel protocollo infranto per la successione. E' buona regola che avvenga un passaggio di consegne. La scorsa settimana l'abbiamo visto in opera nei dicasteri: sorriso sulle labbra - diplomazia oblige - i vecchi ministri stringevano la mano ai successori. Ammirabile fair-play. Ma nelle mura domestiche i socialisti sembrano preferirgli l'oltraggio. Nessun fotogramma storico immortalerà insieme Fabius e Rocard. Il primo ha lasciato la sede ieri mattina, nel timore di vedersi piombare addosso il nuovo inquilino e doverli rivolgere il bonjour. Breve discorso per accomiatarsi dal centinaio tra funzionari e segretarie: commozione, facce scure e parecchi strali a Rocard. Che gli indirizza, sulle pagine del «Parisien», un «messaggio amichevole» quanto ipocrita.

In definitiva, solo oggi pomeriggio l'ex premier occuperà l'ufficio da cui il predecessore ha portato via le foto (con dedica) di Mitterrand. Proclama: «Non più arroganza politica», «identità rinnovata», «apriamoci». Vuole rassicurare una base perplessa, che telefona al centralino le proprie angosce, e mettere in cantiere gli «Stati Generali» che fra 3 mesi appena (dunque non occorrerà un trentennio) rilanceranno l'iniziativa ps.

Lo aspetta un arduo cammino. Che i seguaci di Fabius - ancora maggioranza nel gruppo parlamentare - vogliano pugnalarlo per strada non è mistero. Ma ben altrimenti lo preoccupa l'Eliseo. François Mitterrand sarebbe furioso. Il ps che inaugurò a Epinay-sur-Seine nel mitico congresso del '71, trampolino verso i futuri successi, è in pezzi. Michel Rocard, un transfuga - non dimentichiamolo - del socialdemocratico psu, glielo ha manomesso detronizzandolo: il «padre fondatore» Mitterrand giace nella polvere come un qualunque Marx. La ricostruzione avverrà senza, o meglio, «contro» di lui. L'Eliseo parrebbe deciso a opporsi. «Le Monde» segnalava ieri che vuole chiamare a raccolta i delorsiani per «fare muro». Li chiamano «Delors' Boys», quarantenni in piena ascesa. Se davvero convincessero il loro capo a scendere nell'arena, sarebbero guai per Michel Rocard. Delors rifiutò Matignon quando Mitterrand glielo propose dopo la meteora Cresson. Oggi la contesa non può che raddoppiare; sporcarsi le mani con il ps è facilissimo.

Enrico Benedetto

GIALLO A PARIGI

Trovato morto il genero di Chirac

PARIGI. Philippe Habert, 34 anni, genero del leader gollista e sindaco di Parigi Jacques Chirac, è stato trovato morto ieri nella sua abitazione. Secondo la polizia, il decesso risaliva a 24 ore prima. Il corpo non presentava segni di violenza. Per accertare le cause della morte, è stata disposta l'autopsia. Habert e la moglie, Claud Chirac, avevano lavorato come consiglieri politici del leader gollista nella campagna elettorale sfociata nella vittoria della destra sui socialisti.

In serata, i familiari di Habert hanno smentito la notizia che l'uomo si sia suicidato, sparandosi un colpo d'arma da fuoco, e hanno ipotizzato che il decesso sia stato causato da una crisi cardiaca, seguita all'ingestione di farmaci. Anche fonti della polizia hanno poi precisato che la causa della morte potrà essere accertata solo dall'autopsia. [Ansa]

USA

Processo simulato in tv

Dopo 24 anni «assolto» il killer di Luther King

LONDRA. James Earl Ray, l'uomo che nel 1969 è stato condannato a 99 anni di carcere per l'omicidio di Martin Luther King, è stato assolto da una giuria indipendente in un nuovo processo simulato, le cui conclusioni sono state trasmesse dalla tv britannica «Channel Four» in occasione del 25° anniversario della morte del pastore Usa.

Il processo è durato dieci giorni e si è svolto a Memphis, la città dove King venne assassinato il 4 aprile 1968. La giuria è rimasta in camera di consiglio per dieci ore e alla fine ha proclamato Ray «non colpevole».

Il legale che lo ha difeso ha preannunciato che verrà lanciata una campagna per ottenere la sua liberazione. Nel processo celebrato nel 1969, Ray, in un primo momento, aveva confessato la propria colpevolezza, ma ha poi ritrattato proclamandosi innocente. [Ansa]

Il primo ministro spagnolo e segretario del psoe Felipe González sta per annunciare l'introduzione di una serie di misure anti-corruzione. Il suo discorso sullo stato del Paese è atteso per il 20 aprile

Dimissioni in casa González

Tangenti, il n° 3 socialista lascia la direzione

MADRID. La crisi incalza all'interno del partito socialista spagnolo (psoe): uno dei suoi maggiori dirigenti, Josè Maria Benegas, ha offerto le dimissioni a qualche giorno dalla pubblicazione di un rapporto amministrativo secondo il quale il partito di maggioranza relativa spagnolo è implicato in un affare di finanziamenti occulti.

Benegas, responsabile dell'organizzazione nel partito e suo principale esponente nel Paese Basco, ha presentato le sue dimissioni il primo aprile al segretario generale del psoe e capo del governo, Felipe González, con una lettera resa pubblica dallo stesso partito socialista.

«Da troppo tempo - ha detto Benegas - il mio nome è oggetto di pesanti attacchi ai quali non ho finora potuto rispondere. Sono del tutto innocente delle accuse che mi vengono mosse da più parti. Non posso più consentire che venga messa in dubbio la mia integrità nella vita pubblica».

All'origine delle dimissioni c'è il rapporto amministrativo - sollecitato da un giudice della massima istanza penale spagnola, e reso pubblico il 22 marzo scorso - che ha rivelato che due parlamentari socialisti, Josep Maria Sala e Carlos Naverro, avevano avuto legami con due società (la «Filesa» e la «Time Export») - che hanno incassato 8,5 milioni di dollari per studi mai realizzati. Una parte di questa somma sarebbe servita a finanziare il psoe. Una riunione dell'esecutivo del partito esaminerà il caso sabato prossimo: le dimissioni darebbero maggiore credibilità alle misure anti-corruzione che González dovrebbe annunciare nel suo discorso sullo stato del Paese, previsto per il 20 di aprile.

Dopo lo scandalo, il segretario generale del psoe aveva dato l'impressione di essere pronto a mettere in gioco la sua carica all'interno del partito. «Sono pronto a dimettermi - aveva detto - se dovesse risultare qualche mio coinvolgimento in questa vicenda». Ancora domenica, in un'intervista, González ha affermato che il psoe deve assumere le sue responsabilità politiche. Se mancasse una risposta politica il partito potrebbe perdere la sua coesione interna».

Da molti giorni, infatti, i «rinnovatori» del psoe premono su González affinché decida sanzioni nei confronti degli esponenti della direzione coinvolti.

Il vice-segretario generale del psoe, Alfonso Guerra, insiste invece nell'affermare che il partito «non è implicato» nel caso «Filesa», e preferisce rimettersi alle decisioni della giustizia.

Il psoe si è già pronunciato a favore dell'abolizione dell'immunità parlamentare dei due parlamentari socialisti accusati dal rapporto amministrativo.

La direzione del partito socialista si riunirà nei prossimi giorni proprio per affrontare il caso «Filesa» e per decidere sulle dimissioni di Benegas.

I socialisti spagnoli, al governo dal 1982, hanno visto la loro popolarità scendere di pari passo con l'aumento della disoccupazione, ora al 20 per cento, e ai numerosi scandali venuti a galla negli ultimi mesi.

Alcuni giorni fa Gonzáles aveva dovuto subire, durante una conferenza tenuta nell'aula magna dell'Università Autonoma di Madrid, una sorta di processo da parte degli studenti. Per oltre novanta minuti Gonzáles è stato interrotto da fischi, urla, e da cori irriverenti: «Ladrone» e «corrotto».

La bagarre è stata trasmessa dalla radio e dalla televisione ed ha contribuito ad assestare un colpo pesante al partito già tartassato dalle inchieste e dai commenti dei mass media.

Ora le dimissioni di Benegas potrebbero innescare un processo a catena e una «resa dei conti» all'interno del psoe. Quasi tutti i commentatori ritengono che il partito abbia «buone probabilità di spaccarsi».

I cosiddetti «rinnovatori» ritengono chhe senza una politica della mano forte all'interno del psoe (con la conseguente espulsione dei personaggi più «chiacchierati») i socialisti spagnoli potrebbero ben presto trovarsi nella stessa situazione dei socialisti francesi e di quelli italiani e che alla prossima prova elettorale il psoe potrebbe precipitare ai suoi minimi storici.

Secondo vari sondaggi, sarebbero soprattutto le nuove generazioni, che non hanno conosciuto il Franchismo, ad aver perso la fiducia nel psoe. La bagarre all'interno dell'università a Madrid sembra esserne la prova.

[g. or.]

La Cee minaccia di inasprire le sanzioni fino al blocco totale: agiremo anche senza l'Onu

Navi italiane sul Danubio

A guardia dell'embargo a Belgrado

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

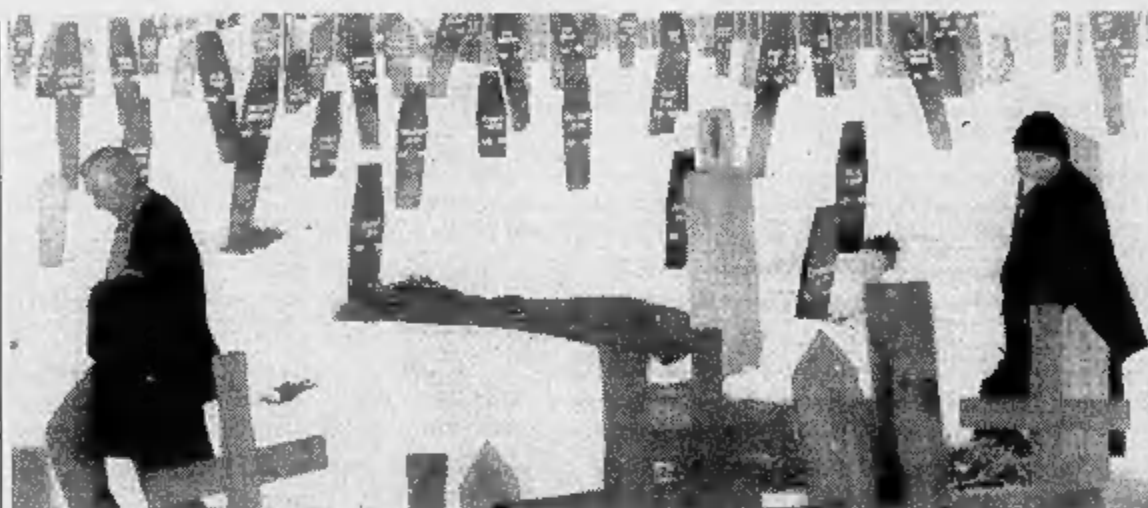
Il braccio di ferro tra la comunità internazionale e la Serbia potrebbe essere arrivato a un momento decisivo. Il «no» che gli uomini di Karadzic hanno opposto al piano di pace messo a punto dai negoziatori Vance e Owen, un piano già accettato da croati e musulmani, ha ridotto ai minimi termini la pazienza dell'Europa. E ieri, a Lussemburgo, gli amplificatori della Cee e di quello che si vorrebbe diventasse il suo braccio militare, l'Unione Europea Occidentale, hanno trasmesso ai serbi un messaggio forte e chiaro: o accettate la pace così come vi viene proposta, o andate incontro ad un «blocco totale».

I ministri degli Esteri della Comunità europea hanno infatti adottato una dichiarazione in cui si parla di «passi concreti» verso «il totale isolamento internazionale» di Serbia e Montenegro. La Cee ha già «elaborato un pacchetto di misure concrete per questa eventualità», e lo sottoporrà al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Ma il presidente di turno della Comunità, il danese Petersen, ha detto che se anche l'Onu non dovesse far sua la proposta europea, la Cee potrebbe lanciare una «azione unilaterale». In particolare, i Dodici potrebbero imporre un blocco finanziario, troncare le comunicazioni con l'ex Jugoslavia, ed espellere diplomatici e addetti militari di Serbia e Montenegro.

Non è detto infatti che la posizione piaccia agli Stati Uniti, il cui ministro degli Esteri Christopher ha proposto ieri di togliere l'embargo alla sola Bosnia, in modo che i musulmani possano armarsi e resistere più efficacemente ai serbi. A questo proposito Petersen non ha escluso la possibilità di «divergenze» con gli Usa, aggiungendo però che «fino ad ora abbiamo trovato un accordo su tutte le questioni importanti».

In attesa delle decisioni dell'Onu, l'Unione Europea Occidentale (Ueo) ha deciso di dare il via ad un'«operazione di polizia», nel tentativo di tappare finalmente le falle dell'embargo stabilito dalla comunità internazionale contro la Serbia. Da qui a un mese, una decina di motovedette inizieranno ad incrociare le acque del Danubio, la via fluviale che permette ai serbi di rifornirsi di armi e petrolio. «Non è un'operazione militare», ha tenuto a precisare il ministro della Difesa Salvo Andò: la Ueo invierà infatti solo agenti di polizia e guardie di frontiera, dotati unicamente di armi individuali.

L'operazione si svolgerà in stretta cooperazione con i tre Paesi rivieraschi: Ungheria, Bulgaria e Romania, che con l'aiuto di sei Paesi della Cee dovrebbero poter bloccare petroliere e carghi diretti verso la Serbia. L'Italia invierà una o due motovedette della polizia portuale, la Germania quattro battelli e 50 uomini della polizia di frontiera, la Francia una ventina di gendarmi. Il resto sarà fornito da Spagna, Olanda e Lussemburgo. In tutto la piccola «task force» dovrebbe contare otto-dieci motovedette e dai 250 ai 300 uomini.

Come funzionerà il blocco del Danubio? La Ueo stabilirà due posti di controllo fluviale, uno a nord ed uno a sud dei confini serbi. Poliziotti e doganieri dei sei partner europei fermeranno le navi di passaggio, le ispezioneranno, e dirotteranno «in luoghi idonei le navi sospette», ha detto Andò. E se i serbi cercheranno di forzare il blocco, come già più volte accaduto con romeni e bulgari? «Cercheremo di fermarli, ma senza usare le armi», dice il ministro italiano. Gli uomini della Ueo, infatti, potranno usare le armi personali solo a scopo di difesa.

«Il cerchio si sta stringendo», ha detto Andò. L'iniziativa della Ueo si affianca al divieto di sorvolare la Bosnia, che verrà fatto rispettare da una settantina di cacciabombardieri della Nato. «L'augurio che mi sento di fare - ha detto il ministro Emilio Colombo - è che i serbi di Bosnia approvino il piano Vance-Owen, e che non sia necessario applicare queste misure». L'idea è quindi di premere il più possibile affinché i serbi accettino il piano di pace, già firmato da croati e musulmani, cercando naturalmente di restare il meno invischiati possibile in quel pantano di guerra dolore e odio che è diventata l'ex Jugoslavia.

Fabio Squillante

Map labels: POLONIA, C.S.I., PRAGA, DANUBIO, CECOSLOVACCHIA, VIENNA, BUDAPEST, AUSTRIA, UNGHERIA, ROMANIA, BUCAREST, BELGRADO, DANUBIO, EX JUGOSLAVIA, BULGARIA, SOFIA, ITALIA, GRECIA, ALBANIA

A causa della guerra il cimitero del Leone, il più grande di Sarajevo assediata, trabocca di croci cristiane e steli islamiche. Le tombe sono così fitte che è impossibile camminarci senza calpestarle [FOTO REUTER]

«Non è un'operazione militare», spiega il ministro della Difesa Andò: la Ueo invierà solo agenti di polizia e guardie di frontiera dotati unicamente di armi individuali

Anniversario a Sarajevo

Ottomila morti in 12 mesi di guerra Gli Usa: dare armi ai musulmani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Da un anno esatto Sarajevo vive sotto le bombe. Assediata dodici mesi fa dalle truppe serbe, ridotta a un cumulo di macerie, la capitale bosniaca ha avuto finora più di ottomila morti. Malgrado le condizioni di vita disperate, i 300 mila abitanti rimasti in città continuano però a resistere agli attacchi sempre più violenti dell'esercito di Radovan Karadzic, che ha conquistato nel frattempo più di due terzi del territorio della Bosnia. Anche ieri, nonostante l'ultima tregua, i serbi hanno lanciato decine di granate sulla città, mentre i loro cecchini continuano a sparare sui passanti. Per oggi, con la mediazione del comando dei Caschi blu, è previsto un incontro all'aeroporto tra i capi militari musulmani, serbi e croati. Ma le trattative rischiano di saltare perché il capo dello stato maggiore bosniaco ha dichiarato inutile ogni negoziato finché non viene rispettato il cessate-il-fuoco. Il generale svedese Walhgren, capo delle Forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia, ha mandato una richiesta ufficiale al capo serbo Karadzic affinché rispetti la tregua e ritiri le sue truppe che assediano Srebrenica, e permetta a un gruppo di osservatori delle Nazioni Unite di raggiungere quest'enclave musulmana della Bosnia orientale per soccorrere la popolazione ridotta in fin di vita.

Intanto il segretario di Stato americano Warren Christopher ha annunciato, in un programma della rete televisiva Nbc, che gli Stati Uniti stanno pensando a togliere l'embargo sulle armi ai musulmani nel caso i serbi della Bosnia continuassero a rifiutare il piano di pace Vance-Owen. «La prima cosa che farei sarebbe quella di stabilire la parità sul terreno. Il modo in cui l'embargo è stato attuato finora è veramente ingiusto», ha dichiarato Christopher al termine dell'incontro tra Clinton e Eltsin a Vancouver, sottolineando che gli Usa apprezzano i tentativi russi di fermare la guerra in Bosnia perché la Russia ha delle relazioni particolari con la Serbia. La questione dell'embargo sulle armi verrà comunque discussa con gli alleati, ha detto infine Christopher.

Per il momento i serbi rimangono sulle loro posizioni: non accettano il piano di pace proposto dalla Comunità internazionale, ma chiedono trattative bilaterali dirette tra le parti in guerra. Il presidente bosniaco Izetbegovic ha respinto ieri questa possibilità e lo stesso hanno fatto i dirigenti croati della Bosnia che hanno firmato per primi il piano Vance-Owen.

Mentre il Consiglio di sicurezza dell'Onu si appresta a votare la risoluzione per rafforzare le sanzioni contro la federazione jugoslava, da Belgrado il presidente Cosic ha risposto a un messaggio della Comunità europea affermando che la Serbia non può influire sulle decisioni prese dai serbi della Bosnia. Tra l'altro, ha detto Cosic, essi hanno dimostrato di essere cooperativi accettando l'80% del piano di pace.

Ingrid Badurina

Il Presidente egiziano confida a Time: «Damasco è pronta all'intesa totale in cambio di un ritiro totale»

A un passo dalla pace con la Siria

I generali d'Israele e Mubarak: ecco i piani

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un accordo [illegible] pace tra Israele [illegible] Siria [illegible] una possibilità reale. Lo hanno affermato ieri all'unisono i principali responsabili della difesa israeliani, in interviste rilasciate [illegible] occasione della Pasqua ebraica.

La loro pubblicazione [illegible] coincisa - probabilmente non a caso - [illegible] quella dell'intervista a Hosni Mubarak sul settimanale «Time», in cui il presidente egiziano si dice sicuro che la Siria è disposta [illegible] una «pace totale» [illegible] Israele, in cambio [illegible] «ritiro totale» dalle alture del Golan, occupate [illegible] Stato ebraico nel 1967 e annesse di fatto 14 anni dopo. Il rilancio dei negoziati di pace israelo-arabi [illegible] uno dei temi principali che [illegible]ggi a Washington Mubarak affronterà con il presidente Bill Clinton. Nei gior[illegible] successivi, il rais farà il punto della situazione con [illegible] presidente siriano Hafez Assad, a Damasco, [illegible] con il premier israeliano Yitzhak Rabin, in una località da stabilirsi.

«Non c'è mai stato in passato - ha detto il capo di stato maggiore, generale Ehud Barak, al quotidiano laburista Davar - un momento così favorevole per concludere [illegible] accordo di pace [illegible] la Siria». «Noto che in Siria è in corso un'evoluzione [illegible] portata storica - ha rincarato il capo dell'intelligence, Ury Saguy, in una conversazione con il commentatore militare [illegible] Yediot Ahronot - [illegible] ritengo che ai siriani prema di raggiungere [illegible] accordo [illegible] Israele, per poter indirizzare poi le loro risorse [illegible] altri obiettivi nazionali».

Saguy - [illegible] dei primi analisti militari israeliani ad avvertire, già due anni fa, che [illegible] Damasco si era creato un clima diverso - è convinto inoltre che Assad stia già preparando, in casa, il terreno per [illegible]n accordo [illegible] lo Stato ebraico [illegible] che i vertici delle forze armate siriane «non sarebbero alieni dalle trattative [illegible] Israele». Il capo dell'intelligence assicura inoltre gli israeliani che le condizioni di salute di Assad non [illegible] preoccupanti («Invecchia, è vero, ma è sempre attivo [illegible] molto lucido») e che il potenziamento delle forze armate siriane ha una spiegazione razionale: il timore [illegible] Damasco di trovarsi in [illegible] stato d'inferiorità militare, qualora i negoziati [illegible] pace con Israele fallissero.

In questa «offensiva psicologica» volta ad ammorbidire l'opinione pubblica interna sulla necessità di [illegible] accordo per il Golan (dove vivono 15 mila coloni, impegnati da mesi in visto[illegible] proteste contro [illegible] ritiro) [illegible] è inserito anche il colonnello Aryeh Shalev, l'ex direttore del Centro di studi strategici dell'Università [illegible] Tel Aviv che negli [illegible] 1949-'52 partecipò ai negoziati armistiziali tra Israele e Siria. In [illegible] libro pubblicato di recente («Pace [illegible] sicurezza sul Golan») Shalev sostiene - sulla base di approfondite conversazioni con esponenti di governo ed esperti, israeliani e siriani - che Israele può assumersi i «rischi strategici» di un ritiro pressoché totale dal Golan, purché sia diluito nel tempo e accompagnato da [illegible] serie di accorgimenti volti a impedire un «blitzkrieg» [illegible] in Galilea.

Un ritiro [illegible] fascia orientale delle alture del Golan, osserva Shalev, priverebbe subito Israele di alcune vette [illegible] cui controllo [illegible] necessario per raccogliere dati di intelligence sugli spostamenti delle truppe siriane. Queste informazioni garantiscono a Israele un preavviso di circa [illegible] ore che, in situazioni [illegible] emergenza, servono per poter richiamare i riservisti. [illegible] Shalev aggiunge che le vette possono essere sostituite [illegible] monitor situati su dirigibili e [illegible] satelliti: a 300 chilometri di quota, afferma, un satellite offre un quadro dettagliato di [illegible] zona larga [illegible] chilometri.

Il ricercatore descrive poi in dettaglio quattro successivi «ritiri parziali» di Israele, intimamente legati a un riscaldamento delle relazioni fra i due Paesi oggi nemici, fino a giungere - con un Golan ormai smilitarizzato [illegible] presidiato da una forza statunitense - [illegible] «cooperazione strategica». «Il mio libro è un te[illegible] militare, [illegible] politico», ha ammonito Shalev. Ma servirà ugualmente ad erodere le [illegible] della destra, secondo cui il ritiro [illegible] Golan mette in pericolo la sicurezza nazionale israeliana.

Aldo Baquis

Il Raíss ne discute in questi giorni a Washington con Clinton, poi vedrà Assad [illegible] Rabin

L'analista Aryeh Shalev sostiene [illegible] Israele potrebbe [illegible] dal Golan (fino al Giordano) [illegible] problemi strategici. Manterrebbe solo stazioni d'osservazione
Foto grande: Mubarak [illegible] Assad

CAMBOGIA

Secondo massacro di soldati Onu in [illegible] settimana, a due giorni dall'arrivo di Boutros Ghali

Invito a cena con strage, firmato Khmer rossi

Tre Caschi blu bulgari uccisi dai guerriglieri dopo un banchetto

PHNOM [illegible] I Caschi blu li avevano invitati [illegible] cena [illegible] per ringraziamento, finito di mangiare, i Khmer rossi gli hanno sparato: [illegible] così che i guerriglieri hanno ucciso venerdì [illegible] tre bulgari delle truppe di pace dell'Onu in Cambogia.

In un primo tempo si era pensato che i bulgari fossero caduti vittime di un attacco aperto. Invece, ha riferito il portavoce della missione Onu, i Caschi blu avevano accolto cordialmente tre guerriglieri giunti a un campo delle Forze di pace nella provincia di Kompong Speu [illegible] [illegible] hanno invitati a condividere la [illegible] con il plotone di stanza sul posto, formato da venti bulgari. Poco prima della fine della [illegible]na, un guerrigliero è uscito dalla tenda-refettorio, seguito poco dopo da un altro, che è poi ritornato accompagnato da 10 compagni armati e ha cominciato a fare minacce. Il comandante del campo ha allora ordi[illegible] ai suoi di prendere le armi fuori della tenda. Ma dopo che gli altri erano usciti, i guerriglieri hanno aperto [illegible] fuoco contro sei bulgari rimasti dentro: tre sono rimasti uccisi e gli altri tre hanno riportato gravi ferite. E' [illegible] la [illegible] aggressione [illegible] contro gli uomini dell'Onu; erano già stati uccisi due bengalesi.

Il capo dei Khmer rossi, Khieu Sampan, a Phnom Penh ha negato ogni responsabilità dei suoi uomini nelle aggressioni, sostenendo che esse, comunque, dimostrano che [illegible] Pae[illegible] [illegible] impreparato alle elezioni in programma per il prossimo maggio, [illegible] stabilito dall'accordo di pace [illegible] 1991. Nonostante l'adesione data in origine, i Khmer rossi sono adesso contrari alle elezioni [illegible] non rifuggono dall'uccidere pur di ostacolarle. Per sovrintendere [illegible] processo di pacificazione sono schierati in Cambogia alcune migliaia di Caschi blu dell'Onu. Mancano solo due giorni dall'inizio della campagna elettorale e dall'arrivo nel Paese del segretario delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali.

«Misure urgenti per fermare le uccisioni di cittadini vietnamiti» residenti in Cambogia da parte [illegible] Khmer rossi sono state chieste alle Nazioni Unite dai governi del Vietnam e del Laos in occasione di una visita che il premier laotiano Khamtay Siphandone ha compiuto a Hanoi.

[Ansa-Agi-Reuter-Ap]

Belle, bionde e nobili, tutte fotografate in intimità col duca

Per scendere in lizza devono possedere Tutti i requisiti che non aveva Sarah

Andrea, duca di York, [illegible] una [illegible] moglie dopo le disavventure con «Fergie la [illegible] Qui a fianco, da sinistra a destra e dall'alto al basso, le [illegible] «pretendenti» al titolo: Susannah Constantine, [illegible] anni; Anastasia Cooke, 25; Fiona Feeley, 30; Nicola Formby, 27; Kate Menzies, 32; Georgina Murray, 25; Kate Reardon, 24; Selina Scott, 41, e Koo Stark, [illegible].

Nove pretendenti per Andrea

E' in palio l'«eredità» di Fergie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altro giro, altra ragazza. Gli inglesi hanno preso gusto alle vicende sentimentali del principe Andrea.

«Se [illegible] martedì dev'essere Catrina», di[illegible] parafrasando [illegible] titolo di un vecchio film. Ma Catrina Skepper, fotomodella già nota per le sue pubblicità sexy di calze e collant, ora colta dagli obiettivi dei paparazzi mentre lascia Andrea nel [illegible] della notte, non vuole saperne di diventare - dopo Fergie - la nuova Duchessa di York.

E se dovesse rivelarsi un falso allarme anche la presunta avventuretta con Caroline Neville, figlia di lord Braybrooke, poco male. Non c'è penuria di aspiranti duchesse.

«Le speranze reali», le definiscono i giornali. E il «Sunday Times» ha anche tentato un inventario - una specie di totoduchessa - delle nove maggiori candidate al titolo di «York numero due».

I nove nomi [illegible] dicono molto a un lettore italiano; e a dire [illegible] verità pochi inglesi possono affermare di conoscerli tutti. L'unica che [illegible] distingue è Koo Stark, [illegible] fiamma di Andrea, al quale [illegible]ggi si rimprovera di «avere sbagliato» quando le preferì Fergie; e che il «Sunday Times» vedrebbe volentieri co[illegible] «ripensamento» reale, soprattutto ora che anche lei è divorziata [illegible] marito.

Le [illegible] ragazze [illegible] per la maggior parte bionde - [illegible] gusto particolare di Andrea, che però ha sposato una rossa - ed emergono per lo più dai ranghi della b[illegible] società inglese.

Come una guida Michelin, il «Sunday Times» [illegible] misura a stelle. Stelle per la bellezza: trionfano a cinque stelle Lady Georgina Murray, 25 anni e artista; Nicola Formby, 27 anni e [illegible]rice (è stata Diana nello sceneggiato televisivo); Kate Reardon, 24 anni ed esperta di moda.

Stelle per il buon umore, dove la Formby e la Murray sono affiancate da Kate Menzies, [illegible] anni e amica intima di Diana, ereditiera di una catena di giornali.

Stelle, infine, per la loro astuzia; e forse tutte ne meriterebbero cinque, anche [illegible] soltanto quattro toccano quel verti[illegible] (i nomi nuovi [illegible] Koo Stark e Selina Scott, presentatrice tv che ha un solo difetto, quello di avere 41 anni). Le altre ragazze sono Susannah Constantine, pubbliche relazioni; Anastasia Cooke, [illegible] presentatrice tv; Fiona Feeley, arredatrice.

Ma molte possono [illegible] le candidate all'eredità di Fergie. Basta che rispondano a cinque criteri.

Il primo, il più importante, [illegible] che siano «sfingi della buona società»; cioè che [illegible] parlino assolutamente [illegible] nessuno delle loro vicende amorose, e soprattutto non con i giornali popolari inglesi. Quello del «kiss and tell», baciare e raccontare, è una moda ormai tramontata, [illegible] futuro (Fergie ne è l'esempio).

Ma la discrezione, che ebbe in Koo Stark la [illegible] regina, [illegible] basta. L'esperienza insegna che [illegible] nuova duchessa dev'essere incapace di apparire volgare.

Terzo criterio, le buone referenze. E il gruppo nominato dal «Sunday Times» non fa una grinza, anche se qualcuno parla di «déjà vu»: [illegible] buona metà ha già attratto le attenzioni [illegible] visconte Linley, figlio di Margaret; almeno una ha fatto coppia fissa con il marchese di Milford Haven (pronipote di Mountbatten) o con il principe Edoardo; e almeno tre hanno avuto a che fare con James Gilby (quello delle telefonate a Strizzolina).

Quarto, occorre resistenza; perché la rincorsa al titolo di York è un difficile tracciato a ostacoli, che può richiedere anni di attenti calcoli (e [illegible] [illegible] le aspiranti sono più giovanissime).

Infine, quinto criterio, occor[illegible] una certa familiarità, del tipo «avevamo giocato insieme da bambini». La ricetta non è impossibile.

[illegible]

Dopo i due casi di bambini ricoverati per choc

Bufera sui videogiochi I medici: usateli poco

Giochi elettronici sotto accusa: 2 bimbi sono finiti all'ospedale per choc da video

[illegible] In meno di 24 ore si scoprono due casi di bambini finiti all'ospedale per choc da videogame e in tutta Italia scatta l'allarme: i giochi elettronici sono pericolosi? A puntare il dito [illegible] i videogames sono soprattutto i genitori: [illegible] che i due episodi non siano isolati, chiedono test preventivi, elettroencefalogrammi e, addirittura, [illegible] patente, per accedere alle tastiere [illegible] agli schermi dei videogiochi. I medici, invece, sdrammatizzano: pediatri e neuropsichiatri liquidano gli episodi [illegible] «puramente occasionali».

«Hanno colpito bambini predisposti - sostiene il professor Mauro Barni, docente dell'Università di Siena -. Una crisi epilettica poteva coglierli in qualsiasi momento. Basta un affaticamento, [illegible] forte febbre. Eventi destinati a non ripetersi. Non è un'epidemia. Basta essere un po' più prudenti, sorvegliare i bambini, non consentire loro di eccedere».

[illegible] intanto di almeno uno dei due casi dovrà occuparsi anche il magistrato. Massimo Coli, 31 [illegible] impiegato alle Poste di Pisa, papà [illegible] Alessandro, undici anni, [illegible] denunciato il negozio in cui è stato acquistato il videogioco [illegible] ha [illegible] l'attacco epilettico al figlio. Il primario di neuropediatria [illegible] Pisa, dove il ragazzino è stato ricoverato d'urgenza dopo che [illegible] perso i sensi, ha scritto nel referto: «Alessandro è un bambino sanissimo. E' risultato negativo a tutti gli esami neurologici. Il [illegible] male è stato uno solo: il nuovo gioco elettronico sulle arti marziali. [illegible] un mese nuovi [illegible]menti diranno [illegible] l'attacco epilettico ha causato lesioni o è stato un episodio senza conseguen[illegible]

Leggendo il caso di Alessandro, Antonino Geria, ferroviere di Ponte a Muriano, provincia di Lucca, si è ricordato che qualcosa di analogo era accaduto a suo figlio, Cristian, dieci anni, poche settimane prima. Anche Cristian, dopo aver passato diverse ore davanti al videogioco, mentre scendeva in cucina per la [illegible]na, perse i sensi, rimase con la bocca chiusa, gli occhi sbarrati e le mani rigide. Poi la corsa all'ospedale e la diagnosi: choc da videogame. E adesso papà Antoni[illegible] [illegible] all'attacco, vuole creare «un Comitato [illegible] assicuri tutela agli utenti di questi apparecchi elettronici». E' convinto di [illegible]vare molte adesioni, tanto più che il popolo dei «videogiochisti» sta crescendo a dismisura: nel 1992 le importazioni di giochi elettronici da applicare alla tv di casa hanno toccato i 130 miliardi, con un incremento del 125% rispetto al '91.

E' d'accordo con Geria Tonino Falchi, rappresentante dell'associazione giocattolai nell'ambito della Confcommercio: «I ragazzi oggi sono già molto stressati dal modo di vivere che li spinge verso una forte competitività, quin[illegible] i videogiochi devono essere usati senza esagerare». E propone, Falchi, l'istituzione di corsi di pedagogia e psicologia per i rivenditori di giocattoli.

Ma i medici preferiscono evi[illegible] allarmismi. Ancora Barni: «Questi disturbi sono possibili, [illegible] in soggetti predisposti - e i bambini lo sono -, di fronte a immagini in movimento, policrome, [illegible] fortissimi cambiamenti [illegible] luminosità. E' [illegible] visione caotica, che provoca [illegible] forte eccitazione motoria. Le immagini in così frenetico movimento stimolano un'intensa attività cerebrale che affatica, sovraccari[illegible] il sistema simpatico, causan[illegible] una sorta di cortocircuito. Il consiglio? Dosare le sedute, smettere quando si è stanchi. [illegible] i bambini non sono in grado di farlo da soli».

E nella polemica scendono in campo anche i gestori delle sale giochi: [illegible] locali con oltre tre[illegible]ila video sparsi in tutta la Penisola: «Solo l'uso prolungato [illegible] computer domestico può, [illegible]cezionalmente e in soggetti predisposti, provocare conseguenze patologiche - spiega Lorenzo Musicco, presidente della Sapar, che rappresenta le oltre 70 aziende del settore e tremila gestori di divertimenti automatici -. Il limitato tempo d'uso rende i videogiochi delle sale pubbliche del tutto innocui». [p. p. l.]

[illegible] RAGAZZA KILLER

L'assassina di Vercelli è ad un passo dalla semilibertà

Doretta [illegible] vinto l'inferno

Uccise i genitori, i nonni e il fratello
Voleva dividere l'eredità con il fidanzato

E' [illegible] a un passo dalla semilibertà Doretta Graneris, la protagonista [illegible] delle pagine più terribili della [illegible]. Nella notte tra il 13 e il 14 novembre del '75, a Vercelli, [illegible]me al fidanzato Guido Badini, massacrò i genitori, i nonni e il fratellino Paolo.

Doretta è [illegible] donna [illegible] 36 anni, il suo viso si è fatto un po' più tondo, il fisico si è appesantito rispetto a quello della ragazza di 18 anni protagonista della strage. Questa mattina si presenterà al tribunale di sorveglianza, in via Bologna.

Ha fatto domanda per ottenere il beneficio previsto per i condannati all'ergastolo che hanno già scontato 20 anni di carcere. Con gli sconti di pena che spettano a chi tiene un buon comportamento il termine può [illegible] fi[illegible] a quindici anni.

[illegible] realtà, dietro le sbarre delle Nuove, dove è sempre stata detenuta, Doretta [illegible] ha passati poco più di diciassette. Gli anni che mancano sono [illegible] ferie [illegible] (tre [illegible] all'anno), spettanti al detenuto che tiene in [illegible] una buona condotta.

Due anni fa Doretta ha ottenuto i benefici dell'articolo [illegible] previsti dalla riforma carceraria, il lavoro esterno. Di notte deve tornare a dormire alle Nuove ma tutti i giorni [illegible] per andare a lavorare al Gruppo Abele di Don Ciotti.

[illegible] ripreso a studiare, si è iscritta ad architettura e ha dato molti [illegible] frequentando i corsi universitari in carcere. Si è messa a dipingere: i suoi quadri raffigurano cieli azzurri con filo spinato in primo piano, oppure paesaggi nei quali ricorre il motivo dello sbarramento di tetri muri.

Collabora a riviste firmando i dipinti e i testi con lo pseudonimo «Il gabbiano». Dopo essere [illegible] in contatto con il gruppo di ispirazione cattolica «Sermig» (Servizio missionario giovanile), che si occupa in particolare del problema dei carcerati, ha cominciato a lavorare per il Gruppo Abele [illegible] Don Ciotti.

Ha detto ieri il presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Fornace: «Il [illegible] comportamento in [illegible] è stato sempre buono. Ma occorrerà valutare se, dopo i benefici del lavoro esterno, è pronta per affrontare la responsabilità [illegible] comporta la concessione della semilibertà. Il fatto che siano trascorsi gli anni [illegible] carcerazione previsti dalla legge non comporta [illegible] la [illegible] della semilibertà».

L'11 febbraio dell'83 la Corte di Cassazione, respingendo il ricorso di Doretta e dell'ex fidanzato Guido Badini contro la condanna all'ergastolo, consegnò la vicenda giudiziaria all'archivio [illegible] non all'oblio. Perché la loro è [illegible] storia destinata, per il [illegible] carico di scelleratezze, incoscienza e assurdità, ad essere rie[illegible] ogni qualvolta la [illegible] riproporrà vicende criminali [illegible] grande sgomento.

Pochi giorni prima di farsi trascinare da Guido Badini nello sterminio dei suoi cari, gli scrisse [illegible] lettera: «Potranno passare anche secoli ma tu [illegible] potrai mai dimenticarmi. Come si fa a dimenticare [illegible] [illegible] come me?». Parole che lasciano intuire l'abisso in cui Doretta era sprofondata.

I periti stabilirono che la gio[illegible] Doretta era stata succube del fidanzato, che [illegible] «immaturo, incostante ma non pazzo». Anche se le sequenze dell'eccidio nella villetta di via Caduti dei Lager a Vercelli paiono ispirate dalla follia. La sera del 13 novembre di 18 anni fa, quando Doretta entrò nella propria casa, in salotto seduti davanti alla televisione c'erano tutti i suoi congiunti: la madre Irma, il padre Sergio, il nonno materno Romolo, la nonna paterna Margherita e il fratellino Paolo. L'accolsero con il solito affetto e salutarono chi l'accompagnava: il fidanzato Guido Badini e un amico, Antonio d'E[illegible].

Il terzetto aveva uno scopo preciso, feroce, diabolico: fare una strage, [illegible] la famiglia dalla quale poi Doretta e Guido avrebbero ereditato tutti gli averi: duecento milioni.

Condannata all'ergastolo ha già scontato diciassette anni. In cella dipinge e collabora col Gruppo Abele

Nella foto grande Doretta Graneris

Di fianco e in basso i genitori uccisi dalla ragazza a Vercelli

Spararono senza pietà, gli uomini freddati con colpi alla nuca, la madre e la nonna raggiunte dalle pallottole quando erano già impietrite dall'orrore [illegible] quanto stava accadendo sotto i loro occhi. L'ultimo a cadere fu il fratellino, raggiunto dai proiettili [illegible] tavolo doveva aveva cercato scampo.

La trafila giudiziaria fu lunga ma a senso unico: condanna all'ergastolo per i fidanzati, a [illegible] anni di reclusione per il complice D'Elia, nella primavera del '78; conferma in appello nel giugno '80; [illegible] definitiva in Cassazione nel febbraio '83.

Badini e Doretta non si sono mai scritti, né cercati. Ma le loro storie carcerarie sono state differenti. Sei [illegible]ni fa Badini si è giocato la possibilità [illegible] benefici di uno sconto di condanna.

Nel giugno dell'87 la Guardia di Finanza intercettò [illegible] suo messaggio di morte, inviato dal carcere di Alessandria, ad [illegible] commerciante, [illegible] parente alla lontana: «Mi [illegible] [illegible] Browning e una calibro [illegible]. Vai a Biella e procuratele, non costano molto. Custodiscile per quando esco di prigione, perché ho [illegible] [illegible] in sospeso da regolare a Novara».

Nel comportamento del detenuto fino a quel giorno [illegible] c'era [illegible] nulla che lasciasse sospettare simili intenzioni: mai una grana [illegible] gli agenti di custodia, anch'egli [illegible] ripreso a studiare [illegible] cella e teneva parte della contabilità dello spaccio. Finì a Porto Azzurro e per lui le porte del [illegible] non si riapriranno tanto presto.

[illegible] Carasuolo

Nicolò Amato: «Situazione esplosiva»

Raddoppiato in 2 anni il numero dei detenuti

Crescono quelli in attesa di giudizio
Più aggressioni e pericolo di rivolte

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dopo l'allarme lanciato dal direttore delle carceri Nicolò Amato, arriva la conferma dell'Istat: le carceri italiane sono sempre più affollate e alla fine del 1992 il numero di detenuti [illegible] arrivato alla cifra record di 47.588. In un solo anno il nu[illegible] complessivo dei detenuti è aumentato del 30 per cento. Sono [illegible] in carcere 93.774 persone, mentre [illegible] uscite soltanto 69.224.

La crescita più sensibile [illegible] avuta tra le persone in attesa di giudizio, salite a 26.444: cioè più della metà dell'intera popolazione [illegible]carcerari[illegible] (55,6 per cento).

Anche il numero degli stranieri in [illegible] continua ad au[illegible]re: alla fine del 1992 [illegible]no 6650, il 14 per cento [illegible] totale dei detenuti. Le donne rappresentano il 5,6 per cento.

Su questo sfondo nero, una piccola [illegible] positiva: l'incremento dei carcerati nella seconda metà del 1992 (4,4 per cento) è stato molto meno pronunciato che nel primo semestre (28,4 per cento).

Ma è comunque una magra consolazione per Nicolò Amato, che in una recente intervista aveva denunciato l'assoluta ca[illegible] [illegible] [illegible] carcerarie a fronte del continuo aumento del numero di detenuti.

Mancano le carceri, ma mancano anche gli organici e i soldi per gestire gli istituti di pena: per il cibo, per i medicinali, per il gasolio da riscaldamento.

In due anni il numero [illegible] detenuti è passato [illegible] [illegible] mila a quasi 50 mila e il sovraffollamento - [illegible] Amato - [illegible] creando una situazione sempre più esplosiva: cresce il numero dei tentati suicidi, dei ferimenti e delle rivolte.

E il governo? Il direttore delle carceri denuncia questa situazione da oltre due anni ma dice che finora [illegible] [illegible] inascoltato. «Se alcune delle mie proposte fossero state prese in considerazione, non ci troveremmo in questo stato».

Nicolò Amato

Ieri il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio e il radicale Sergio D'Elia, dopo un'ispezione a sorpresa nel carcere di Secondigliano, alla periferia Nord di Napoli, hanno denunciato «il clima di terrore» che hanno riscontrato durante la visita, «con i detenuti che [illegible] dalle brande [illegible] si accorgono di [illegible] presenza [illegible] e si pongono ritti, spalle al muro e con le mani dietro la schiena».

Dopo la visita, Pecoraro ha presentato un'interrogazione parlamentare al Guardasigilli Giovanni Conso, firmata anche dall'anti-proibizionista Marco Taradash, nella quale chiede l'intervento immediato di Ama[illegible] e della magistratura di Sorveglianza di Napoli.

Lecce, arrestati gli assassini, [illegible] a poca distanza è stato trovato il corpo di un profugo incaprettato

Padre e figlio massacrati da due albanesi

Erano pastori, il delitto dopo [illegible] discussione per 200 mila lire

LECCE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Albanesi assassini e vittime [illegible] due fatti [illegible] sangue nel Salento, il primo nelle campagne di Galatina, l'altro nel capoluogo.

L'altra notte c'è stata l'ucci[illegible] di Antonio e Carmelo Esposito, padre e figlio di [illegible] e 27 anni, pastori [illegible] Galatina. Sono fortemente sospettati del duplice omicidio due fratelli albanesi: Ygoni e Roland Fetau, rispettivamente 27 e 24 anni, di Valona, da [illegible] anno in Italia e che sino a qualche mese fa hanno lavorato alle dipendenze dei pastori.

Secondo alcune indiscrezioni, i due albanesi avrebbero confessato di aver ammazzato i due (la [illegible] prima avevano avuto un diverbio con il figlio): gli albanesi avevano [illegible] debito di [illegible] mila lire nei confronti degli Esposito. Uno dei due albanesi [illegible] stato fermato dai carabinieri del luogo, l'altro dagli agenti [illegible] polizia.

Antonio e Carmelo Esposito vivevano in una vecchia masseria dove allevavano pochi capi di bestiame. Occupavano un paio di stanze della vecchia costruzione [illegible] campagna, poco distante dalla cittadina, dalle parti dell'ospedale «Santa Caterina Novella».

Ieri mattina, a dare l'allarme [illegible] stato [illegible] operaio che ha notato l'auto [illegible] Carmelo Esposito ribaltata contro un muretto lungo la strada che porta al [illegible] ospedale. Si è avvicinato ed ha visto il corpo [illegible] giovane ormai privo di vita. Il pastore si è precipitato verso la masseria, dove ha trovato Antonio Esposito in [illegible] pozza di sangue.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, Carmelo Esposito deve aver assistito all'uccisione [illegible] padre e, se pur ferito piuttosto gravemente, ha avuto la forza di salire sulla propria auto e dirigersi verso il vicino ospedale. Poco dopo però perdeva il controllo della vettura che si schiantava contro un muretto.

Sul luogo sono intervenuti polizia e carabinieri, i quali hanno ricostruito le ultime ore degli Esposito, giungendo a stabilire che domenica sera, nella piazza di Galatina, vi [illegible] [illegible] un litigio tra Carmelo Esposito ed uno dei fratelli albanesi.

Le indagini venivano coordi[illegible] [illegible] magistrato Maruccia che poche ore dopo [illegible] chiamato per [illegible] altro omicidio che aveva come vittima un albanese.

Si tratta del ventiquattrenne Kovaci Anastas, nato a Berat, trovato morto ieri pomeriggio a Lecce. Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, è stato rinvenuto dai carabinieri, chiamati dalla padrona di casa, Francesca Panareo di 60 [illegible]. La donna, insospettita dal fatto che non vedeva [illegible] alcuni giorni l'albanese, ha dato l'allarme.

Il giovane [illegible] vestito e legato mani e piedi sopra al suo letto. E' stato strangolato, [illegible] un sistema usato dalla mafia (incaprettato). La morte risalirebbe a tre-quattro giorni fa. Kovaci Anastas era sbarcato in Italia nel marzo di due anni fa ed [illegible] regolare permesso di soggiorno in quanto lavorava [illegible] falegname presso un restauratore di mobili.

Salvatore Gentile

Terni, la Curia indaga

Rivolta anti-parroco «Parla di fatture e malefici»

TERNI. «Parla continuamente di malocchio, fatture e malefici» don Ignazio, originario del Brasile, parroco della chiesa di S. Maria della Quercia, a Narni Scalo. E' quanto si afferma in una lettera firmata dalla «comunità parrocchiale» in cui si sollecita «un intervento» del vescovo [illegible] Terni per quanto avverrebbe a S. Maria della Quercia dove, sempre secondo i firmatari, «si bruciano cuscini [illegible] piume o lana a tarda ora perché veicoli di fatture».

Monsignor Franco Gualdrini, vescovo [illegible] Terni, Narni e Amelia, questa lettera afferma di non averla ricevuta, ma annuncia di aver già assegnato al [illegible] vicario il compito di verificare chi l'ha firmata «perché la sigla "comunità parrocchiale" equivale all'anonimato». [illegible] [illegible] conferma poi di aver parlato più volte con don Ignazio delle questioni oggetto della lettera: «E' un buon prete». [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita è continuata con 1. De4 e il Nero ha [illegible]. Se D:e4, Td8 matto; se Dc7, D:c6 e poi [illegible]; se Te6, Da8 e poi [illegible]. Il tema, classico, [illegible] sfruttamento della debolezza dell'ottava traversa.

DAMA
Il Bianco [illegible] con [illegible] 3-7,4×11; [illegible] 8-2,28×19, 3) 2-6,16×30; 4) 8×22 e vince.

SESTO [illegible]
Sì, Fabio e Sara appartenevano allo stesso club. Se Sara è un membro del Crema Club, la sua risposta è veritiera. Noi sappiamo però che [illegible] membro del Crema Club risponde sinceramente solo ad un altro [illegible] del Crema Club, pertanto in questo caso pure Fabio apparterrebbe al Crema Club. [illegible] invece Sara è un membro [illegible] Panna Club, la sua risposta è menzognera. [illegible] sappiamo [illegible] che un membro del Panna Club risponde con una bugia solo se la domanda è posta da un membro del medesimo club: [illegible] in questo caso perciò Fabio apparterrebbe allo stesso club di Sara.

PAROLIERE
16 lettere: telescriventista; 9 lettere: elettrice; 8 [illegible]: iscritta, iscritte; 7 lettere: atterrite, attrice, entrati, nettari, riletta, riletti, scritta, scritte, scritti, seletta, seletti, si[illegible], [illegible]; 6 lettere: atleti, [illegible], eletta, eletti, elitra, entità, ettari, [illegible], eviti, lecite, leciti, levita, leviti, levità, lirasi, sartie, satiri, scelte, scelti, silene, tarsie, teiola, telsù, tirati, trasti, trista, tristi, ventri, virile; 5 lettere: astri, celti, cesti, citti, città, [illegible]ice, elisa, elise, [illegible], esale, esiti, etile, etnee, [illegible], [illegible], lente, lenti, letri, letta, [illegible], lisce, lista, litri, nella, netti, ratle, [illegible], [illegible], rilte, rilli, sarte, sarti, sceli, [illegible]i, slive, [illegible], tarli, tarsi, tilta, trite, trill, [illegible], vetri, vetta, vieti, [illegible]. Totale 92 parole.

D	E	L	L	A	C	A	S	A		E	D	E	[illegible]		T	R	I	M	U	R	T	I
A	S	I	A	G	O		C		A	N	I	M	O	S	A		S	A	N	A	R	E
M	E	S	T	O		C	I	P	R	O			C	A	M	M	A	R	A	N	O	
A	N	T	I		M	E		A	C		P	R	I	M	I	E	R	A		G	M	
S	T	A		C	A	S	T	R	O	D	E	I	V	O	L	S	C	I		E	P	A
C	E		C	O	N	T	R	O	V	E	R	S	I	A		S	O	N	E	R	I	E
O		M	A	R	C	I	A	L	O	N	G	A			S	I		I	O		A	R
	H	E	R	M	A	N	M	E	L	V	I	L	L	E		A	S			T		E
S	A	R	T	O	R	I	A		T	E	N	I	E	R	E		P		L	A	M	A
A	N	C	O	R	E			B	A	R	E	T	T	I		I	O	N	I	C	A	
C	O	A	N	A		A	M	B	I			E	T	N	O	G	R	A	F	I	C	O
R	I	T	E	N	E	R	E		C	A	M		I	N	I	E	T	T	A	T	O	
O		O		O	L	E	O	D	O	T	T	O		I	L		A	I	R	O	N	E

[illegible] (6, 11)
C, U, O case - T, T antenne = CUOCA SETTAN[illegible].

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è: N B N G.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Brigante (8 punti); Ateniesi (6 punti); Genitore (8 punti); Tessile (7 punti); Semplice (8 punti); Nominali (8 punti); Operati (7 punti); Bollito (7 punti); [illegible] (7 punti). [illegible] [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] colonna: [illegible] [illegible] [illegible]; Mentina (7 punti); Semolino (8 punti); Monella (7 punti); Posteggi [illegible] punti); Ribasso (7 punti); Mitigare (8 punti); Elastici (8 punti); Trottola (8 punti). Totale = 137.

INTERVISTA

IL J'ACCUSE DEL LEADER DEI [illegible]

Grillini: «Violenza e stupidità ci impediscono di uscire dalle catacombe»

«Noi, omosessuali italiani prigionieri del Medio Evo»

MILANO

L'arcipelago omosessuale galleggia sull'asfalto di via Sammartini, stazione Centrale, tra la scritta «Gay Street» (in forma di targa) e «Froci andate [illegible] (in forma di spray).

Franco Grillini, 38 anni, bolognese, presidente nazionale dell'Arci Gay, ci sta in mezzo (alle scritte), guarda, sorride: «L'altra notte [illegible] venuti i nazi... [illegible] aspettavamo. [illegible] tolleranza è una meta che si conquista poco alla volta: gli omosessuali in Italia hanno fatto passi da gigante, ma il Medio Evo spunta ovunque, in forma [illegible] stupidità o [illegible] violenza. Anche qui [illegible] Milano, dove i gay hanno smesso da tempo di vivere nelle catacombe, non tutti, magari, [illegible] sempre di più, pensandosi interi, smettendo di soffrire per una identità che la cultura cattolica ha negato e ci nega».

Per chiacchierare, qui in via Sammartini, abbiamo [illegible] disposizione la libreria Babele, la redazione di «Maschio» e «Supermaschio», il locale privato «Hot Line», il sex shop «Europa», il «Leather Shop», l'«After Line», il [illegible] bar notturno.

Visibili e felici. E' [illegible] slogan facile da dire, ma lento da [illegible]quistare, quello di cui parla Franco Grillini che guida i 15 mila soci dell'Arci Gay in rappresentanza, [illegible] 3 milioni [illegible]ali italiani, secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. «Calcolo per difetto - [illegible]ce Grillini - che [illegible] tiene conto [illegible] bisessuali e di quelli che vorrebbero, ma non [illegible] la [illegible]o». [illegible] dato clamoroso che fa degli [illegible] sessuali «la più importante delle minoranze».

Oggi, contro il silenzio di ieri, il movimento [illegible] e si lascia usare [illegible] media, [illegible] eventi, diventa visibile e provocatorio, magari con la distribuzione dei preservativi alla fragola (a Bologna), magari [illegible] i [illegible] in piazza (qui a Milano), magari con la taglia di 5 miliardi per il «serial killer» degli omosessuali (a Roma). «Sì, sono tutti gesti simbolici, tutti giochi di comunicazione».

Grillini, voi volete diventare una lobby?

«No, non ci interessa. Vogliamo rivendicare [illegible] nostra esistenza, la nostra cultura, il nostro diritto [illegible] felicità. Vogliamo contare in quanto omosessuali, vogliamo traghettare il vecchio [illegible] il nuovo».

Sarebbe a dire?

«Portare gli omosessuali dal silenzio, dal [illegible] colpa, [illegible] vergogna, alla piena visibilità. Prendiamo due nomi: Pier Paolo Pasolini e Aldo Busi. Il primo ha vissuto imploso, negandosi, [illegible] la sua [illegible] tragica, fa parte [illegible] quella vecchia cultura omosessuale che nega la propria identità. Il secondo è l'opposto: [illegible] affermazione di sé, con tutti gli eccessi, con tutto lo scandalo [illegible] i clamori [illegible] per rompere il silenzio».

Voi vi considerate [illegible] movimento politico?

«Siamo [illegible] movimento politico».

Definibile come?

«Laico, progressista, tollerante, [illegible] violento, pacifista. Una mi[illegible] [illegible] attiva».

Ristretta a [illegible] rivendicazione di identità?

[illegible] fosse solo questo, non sarebbe comunque poco. Ma il nostro contributo è molto più cruciale: una società dove le minoranze [illegible] rappresentate è una [illegible] libera. Noi siamo un test di que[illegible] [illegible] in trasformazione: la nostra cittadinanza è direttamente proporzionale al grado di libertà che la società saprà esprimere».

In questi anni siete cresciuti come soggetto politico, come ci siete riusciti?

«Credo che molto abbia contribuito il paradosso Aids. La chiesa cattolica [illegible] provato a buttarci addosso la croce del contagio. Si ricorda il cardinale Siri che diceva: la malattia è un segno di Dio? E si ricorda il ministro della [illegible]nità Donat-Cattin: prende l'Aids solo chi se lo va [illegible] cercare? Ebbene, gli omosessuali, le nostre organizzazioni, si sono mosse in anticipo su tutti con [illegible] di prevenzione, di informazione. Oggi siamo dentro alla consulta nazionale, [illegible] uno dei cardini della battaglia contro l'Aids».

[illegible] rivendicate l'orgoglio omosessuale, ma è raro che dentro ai partiti, dentro le aziende, gli omosessuali si dichiarino apertamente, perché?

[illegible] il vecchio è sempre duro a morire».

[illegible]egli Stati [illegible] il movimento ha praticato il cosiddetto outing, cioè lo [illegible] forzato degli omosessuali...

«Sono contrario. Credo che ognu[illegible] di noi abbia il diritto alla privacy e se il manager di una azienda, [illegible] un ministro della Repubblica non vuole dichiararsi, ha il diritto [illegible] rispettato».

Lei è il leader riconosciuto degli omosessuali...

«Così dicono, in realtà il movimento è molto frammentato, ci [illegible] collettivi a Milano, Roma, Torino, Bologna, che sono fuori dall'Arci e va benissimo così»

Qual è la sua storia politica?

«Ho 38 anni, faccio politica [illegible] 23: fgci, pci, Manifesto, pdup. Oggi ho [illegible] tessere, quella radicale [illegible] quella del pds. Sono un ex comunista non pentito. Non ho abiurato i libri di Marx, anche se oggi preferisco il "Saggio sulla libertà" di Mill».

Il vostro rapporto con [illegible] politica e i politici?

[illegible] buono con tutti i partiti laici, ottimo con il pds, i verdi e naturalmente i radicali».

[illegible] missini hanno radiato un dirigente che si è dichiarato gay [illegible] il segretario Fini lo ha reintegrato. Siete in sintonia anche con loro?

«La scelta di Fini ci ha fatto molto piacere. Dentro al movimento non c'è preclusione per la destra, anche [illegible] ci sentiamo [illegible] in sintonia con la loro cultura».

E con la Lega di Bossi?

«Miglio ha detto che gli [illegible]suali sono malati di mente. Bossi, bontà sua, lo ha smentito. [illegible] prendiamo atto».

Pino Corrias

INGHILTERRA

Appello per l'amore libero

LONDRA. In un appello alla Corte europea di Strasburgo, presentato ieri, proprio nel 98° anniversario dell'arresto a Londra di Oscar Wilde, poi condannato per omosessualità, gli omosessuali britannici hanno chiesto il riconoscimento dei rapporti fisici tra loro anche per i maschi non ancora ventunenni. La petizione è stata presentata [illegible] giovani omosessuali britannici ch[illegible] ritengono discriminati dalle norme nazionali che impediscono rapporti tra maschi consenzienti di meno di [illegible] anni mentre per eterosessuali e lesbiche il limite inferiore di età è di 16 anni. Secondo «Stonewall», un gruppo che difende i diritti [illegible] lesbiche [illegible]suali e che appoggia l'azione dei tre, tra tutti i Paesi europei la Gran Bretagna [illegible] quello [illegible] il livello [illegible] età più elevato per il consenso [illegible] rapporti omosessuali. Solo la Repubblica irlandese e Cipro, dove l'omosessualità [illegible] messa [illegible] bando, sono più restrittivi della Gran Bretagna. (Ansa)

«E molti politici o manager preferiscono nascondersi»

A fianco le scritte anti-gay a Milano, sopra il presidente dell'Arci-gay Franco Grillini

Gran Bretagna

Penthouse «Basta col nudo»

LONDRA. Il nudo non vende più. E «Penthouse», uno dei primi giornali per soli [illegible] a pubblicare in copertina foto di modelle nude, ha deciso che è arrivata l'ora di «rivestirle». Nel nuovo numero da ieri in edicola, nella copertina di «Penthouse» [illegible] la pornostar Samantha Fox (uno dei [illegible]iti» [illegible] nudo, che appariva su tutte le riviste per soli uomini) vestita [illegible] un «casto» bikini nero.

E il numero di servizi che hanno per oggetto le donne nude è stato ridotto e sostitui[illegible] da articoli più «seri», come la biancheria intima per uomo.

Anche il tono della corrispondenza è cambiato e le mitiche fantasie sessuali dei lettori sono state sostituite da problemi più reali. Come, ad esempio, le preoccupazioni di un uomo che [illegible] chiede come comportarsi se la sua «boss» dovesse fargli delle proposte sessuali.

I motivi per cui «Penthouse» ha scelto di rivestire le sue nu[illegible] forse [illegible] da [illegible] più nel portafogli che in una nuova moralità.

La sua diffusione è infatti scivolata da [illegible] mila [illegible] 120 mila lettori al mese. Deric Botham, 44 anni, il [illegible] direttore della rivista, ha detto che lo scopo è quello [illegible] fare diventare «Penthouse» «un giornale in cui potere nascondere il più serio "Financial Times"». (Ansa)

Decisa una riduzione dei farmaci inseriti nel prontuario

Medicine, tagli sui prezzi

Il provvedimento servirà a coprire le spese per gli otto bollini in più
Lo Stato risparmierà 200 miliardi grazie alla collaborazione delle industrie

ROMA. Per la prima volta dopo molti anni, fanno «dietrofront» i prezzi dei farmaci inseriti nel prontuario terapeutico: -2,5% per i medicinali che costano da 15 a 50 mila lire e -4,5% per quelli con prezzi superiori. Questa «mini-manovra», del tutto inattesa, è stata decisa ieri in un vertice tra il presidente del Consiglio Amato e i ministri della Sanità Costa e del Tesoro Barucci. Così, con un po' di fantasia, si è trovato il modo per coprire buona parte dell'onere derivante dalla [illegible] concessione di altri 8 «bollini» agli assistiti esenti, [illegible] ricorrere ad inasprimenti fiscali o ad altri tagli impietosi.

Lo Stato risparmierà 230 miliardi l'anno del costo a carico del Servizio sanitario naziona[illegible], ma un vantaggio (circa 100 miliardi) verrà anche a tutti i cittadini tenuti [illegible] pagare il ticket [illegible] la franchigia secondo il loro reddito. [illegible] esempio: [illegible] farmaco che fino a ieri costava 100 mila lire [illegible] costerà ora 95 mila. Su questo prezzo si calcola il ticket [illegible] la franchigia. [illegible] è prescritto un solo farmaco, il risparmio sarà più evidente per gli «autocertificati» che pagano il ticket [illegible] l'aggiunta [illegible] 4 mila lire per ogni prodotto, ma in ogni [illegible] un beneficio andrà pure ai cosiddetti «benestanti» in regime di franchigia.

L'operazione, sottolinea il ministro Costa, ha trovato un «forte spirito di collaborazione» da parte delle industrie farmaceutiche, dei grossisti e dei farmacisti. [illegible] conferma la piena validità della stretta correlazione tra domanda e offerta anche per quanto riguarda il mercato dei farmaci. La crisi [illegible]mica induce [illegible] miti consigli: meglio guadagnare meno, [illegible] vendere di più. Infatti, nei 60 giorni trascorsi dall'introduzione dei bollini [illegible] calo [illegible] «movi[illegible] in farmacia è stato così netto (oltre il 30%) da aggravare la crisi delle industrie e far ventilare perfino il pericolo di consistenti licenziamenti in un [illegible]tore che, invece, ha sempre tirato. Peraltro, la strada imboccata dimostra che vi [illegible] margini per ridurre il prezzo delle medicine in Italia.

Ci saranno «grane» quando il parlamento dovrà ratificare il decreto-legge sui bollini aggiuntivi? [illegible] auguro - precisa Costa - che le Camere approvino la mini-manovra. Comunque, il governo è anche disposto a rivedere qualcosa di fronte a proposte migliorative, purché non incidano sui conti dello Stato». Restano due problemi, sui quali il ministro sta riflettendo: dare ulteriori chiarimenti [illegible] seguito delle polemiche su chi deve certificare il diritto dell'esente ad avere [illegible] altri 8 [illegible]ni; vedere se [illegible] può essere rivisto l'obbligo, per chi abbia superato [illegible] limiti di reddito, di pagare 85 mila lire all'anno per il medico [illegible] fiducia. Costa, sollecitato dalle Regioni, dalla Cimo e dagli altri sindacati medici, è pronto anche ad esaminare ipotesi «ragionevoli e valide» per la modifica di punti importanti del decreto delegato sulla contro-riforma sanitaria.

Gian Carlo [illegible]

Modena, distribuito ai fedeli per capire la funzione in latino

A messa col vocabolario

Il rito nella lingua di Cicerone verrà ripristinato in Duomo [illegible] partire da Pasqua
Lo ha deciso il vescovo: «Non dobbiamo perdere il nostro patrimonio culturale»

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A messa con il traduttore. Il vescovo di Modena decide di ripristinare la messa in latino, [illegible] però dimenticare le difficoltà in cui potrebbero incorrere coloro che non hanno alle spalle una cultura umanistica. Per la comprensione della messa in latino, che verrà celebrata in Duomo a partire dalla prossima domenica, monsignor Bartolomeo Santo Quadri ha infatti predisposto un piccolo sussidio italiano-latino che sarà [illegible] disposizione dei partecipanti.

Così, attraverso la lettura [illegible] questo libriccino, i fedeli che non possono vantare nel proprio curriculum studi classici [illegible]vranno ugualmente la possibilità di comprendere il significato della lingua dei nostri avi, seguendo passo per passo lo svolgimento della celebrazione religiosa.

«Lo strumento del sussidio italiano-latino - spiega il vescovo [illegible] Modena - consentirà una partecipazione attiva alla Santa [illegible] da parte dei fede[illegible] presenti in chiesa». Le letture, comunque, saranno procla[illegible] sarà indispensabile solo per le preghiere e [illegible] della liturgia. Il giorno di Pasqua, quindi, nelle [illegible] romaniche [illegible] Duomo di Lanfranco tornerà a riecheggiare la lingua [illegible] Cicerone, bandita per tanto tempo dalle celebrazioni religiose.

Ogni domenica mattina, alla [illegible] delle 10, [illegible] possibile fare un salto nel passato, ascoltando, tra l'altro, anche i canti gregoriani che il vescovo ha voluto per completare la cornice [illegible] solennità della funzione. Anzi, recentemente [illegible] è costituita la Cappella musicale [illegible] Duomo, una «scuola» che ha proprio il compito di preparare un gruppo in grado di interpretare il gregoriano e la polifonia.

Monsignor Quadri ha così motivato [illegible] scelta [illegible] riportare l'antico idioma nella vita quotidiana della [illegible] diocesi: «La lingua latina è la lingua ufficiale della Chiesa in tutto [illegible] mondo. L'uso del latino è apertamente ricordato [illegible] Concilio vaticano secondo nella Costituzione sulla liturgia. Inoltre [illegible] la lingua ufficiale di tanti bei canti che [illegible] spesso una traduzione [illegible] adeguata». «Il latino ha anche [illegible] dimensio[illegible] culturale che soprattutto gli italiani non dovrebbero dimenticare: quando ci si trova a [illegible] o altrove - spiega ancora il vescovo di Modena - la lingua italiana rappresenta un modo concreto di comunicazione. Lo [illegible] vale per gli stranieri di passaggio nella nostra città».

Quanto agli stranieri, la diocesi di [illegible] offre loro da qualche tempo un'altra possibilità: cioè quella [illegible] ascoltare la messa in inglese. Un'iniziativa che è stata studiata con l'intento di venire incontro alle esigenze delle centinaia [illegible] lavoratori [illegible] altri Paesi che si [illegible] stabiliti nella città padana.

[illegible]ella Quaquaro

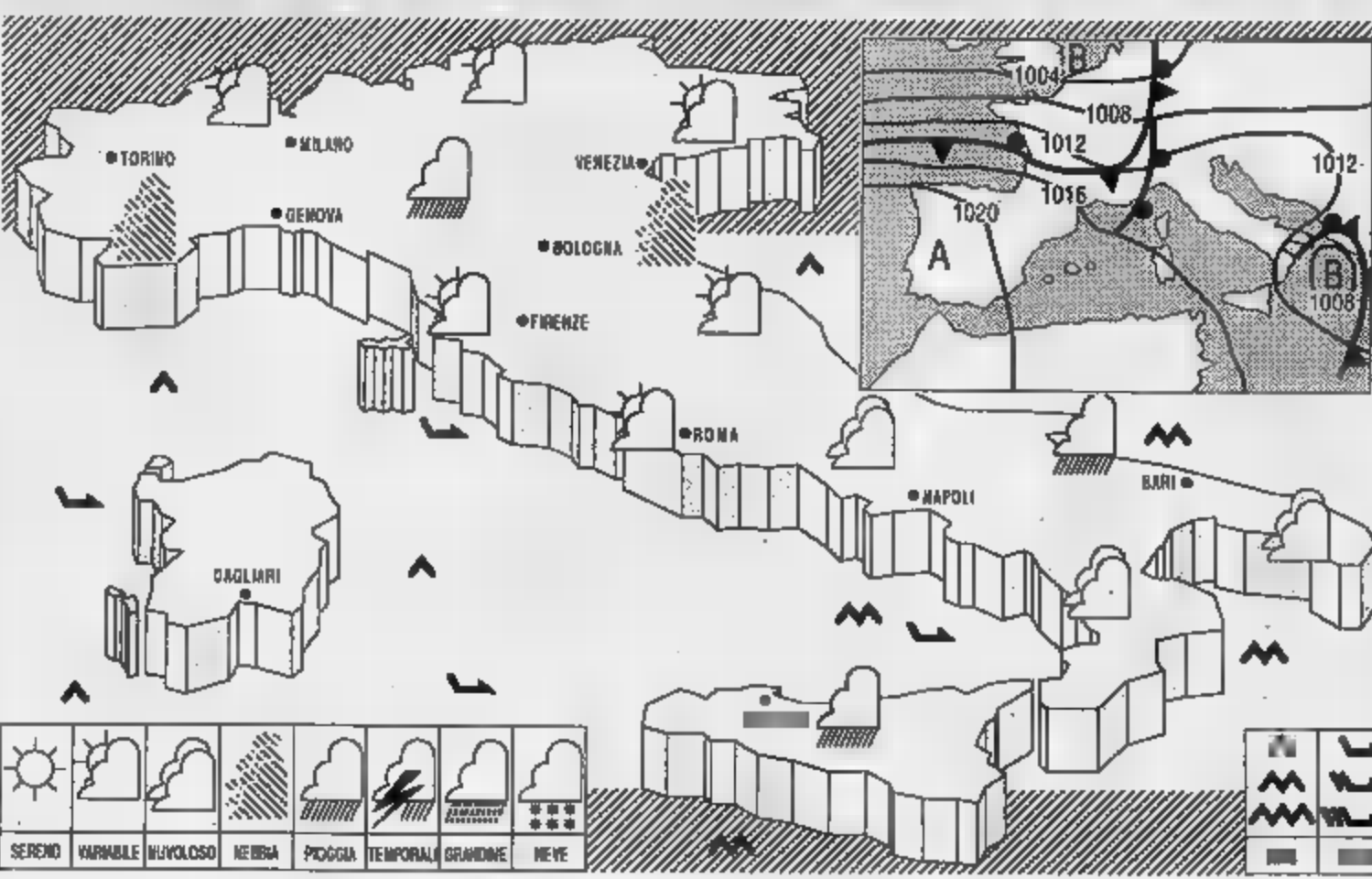
«Come fare un furto»

Teologo cattolico «E' un peccato fotocopiare libri»

ROMA. Fotocopiare libri e duplicare videocassette è un furto, quindi un peccato. Lo sostiene don Giannino [illegible], [illegible] dei più noti teologi moralisti italiani, per il quale la violazione del diritto d'autore «assume la gravità del furto, perché toglie al legittimo proprietario i proventi derivanti dal proprio lavoro». Inoltre [illegible] Piana sottolinea gli [illegible]taggi pratici di quest'arte [illegible] arrangiarsi. «La riproduzione abusiva di testi [illegible] di immagini - spiega - concorre infatti ad innalzare il prezzo dei libri [illegible] delle videocassette». Il problema è sollevato dal teologo sull'ultimo numero del mensile «Jesus», in risposta ad un'osservazione [illegible] lettore, [illegible] chiede un giudizio morale su una forma [illegible] malcostume che trova [illegible]spesso attuazione anche in [illegible]mbito ecclesiale»: la violazione sistematica del diritto d'autore mediante l'uso della fotocopiatrice [illegible] del ciclostile. (Adnkronos)

IL TEMPO

TORINO, MILANO, VENEZIA, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, CAGLIARI

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE

SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che sta interessando l'Italia si sposta verso Sud-Est; al suo seguito continuano ad affluire masse d'aria umida di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con possibilità di residue precipitazioni; le condizioni miglioreranno ulteriormente nel corso della giornata. Su tutte le altre zone generalmente poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità con possibilità di deboli precipitazioni sulle regioni settentrionali. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschia densa sulle zone pianeggianti del Nord.

TEMPERATURA: senza variazione di rilievo.

VENTI: ovunque moderati da Nord-Ovest con locali rinforzi [illegible].

MARI: molto mossi i bacini meridionali con moto ondoso in attenuazione; poco mossi, localmente mossi gli altri mari.

[illegible] DOMANI: al Nord e sulle regioni dell'alto e medio versante adriatico nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con brevi piogge o rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	17	Firenze	8	13	Bari	8	12
Verona	7	16	Pisa	5	16	Napoli	9	13
Trieste	10	16	Ancona	8	12	Potenza	3	9
Venezia	8	16	Perugia	5	10	S.M. Leuca	10	12
Milano	3	16	Pescara	9	11	R. Calabria	10	18
Torino	-2	15	L'Aquila	2	12	Palermo	13	16
Cuneo	3	13	Roma Ciamp.	7	18	Catania	7	21
Genova	8	17	Roma Fium.	8	16	Cagliari	10	16
Bologna	5	13	Campobasso	4	7	Alghero	10	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	10	sereno	Lisbona	13	18	sereno
Atene	11	17	nuvoloso	Londra	7	11	np
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	15	25	sereno
Berlino	5	13	nuvoloso	Madrid	7	23	[illegible]
Bruxelles	3	10	sereno	Montreal	-5	5	sereno
Buenos Aires	16	23	pioggia	Mosca	3	8	nuvoloso
Copenaghen	3	4	nuvoloso	New York	2	8	nuvoloso
Dublino	5	11	sereno	Parigi	5	12	pioggia
Francoforte	0	9	nuvoloso	Pechino	8	12	nuvoloso
Gerusalemme	10	20	sereno	Rio de Janeiro	20	34	sereno
Ginevra	3	10	sereno	Sydney	16	32	pioggia
Helsinki	-1	5	neve	Tokyo	6	14	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	4	5	nuvoloso
Il Cairo	12	23	sereno	Vienna	4	18	variabile

Ritratti Storici

DI MARIO SOLDATI

Mario Soldati – una delle firme più prestigiose della letteratura italiana e un grande piemontese – ha scritto in esclusiva per i lettori de La Stampa i **"Ritratti Storici"**. I personaggi che in vari modi e in vari tempi hanno "illustrato" il Piemonte – politici e scrittori, architetti e pittori, scienziati e sportivi, santi ed eroi... – descritti nell'inconfondibile stile di uno scrittore che è anche profondo conoscitore della propria regione. Una trattazione di stimolante interesse, ricca di aneddoti curiosi, che dà di ogni protagonista un ritratto inedito, "incorniciato" nelle vicende e costumi dell'epoca. Ogni ritratto è inoltre completato da un'ampia, rigorosa biografia. Per quattro settimane – **da martedì 13 a venerdì 16 aprile, la prima settimana, dal lunedì al giovedì le settimane successive** – con la vostra copia de La Stampa troverete i "Ritratti Storici" di Mario Soldati: un regalo che fa storia! **E per raccoglierli è in vendita la copertina a sole L. 5.000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!**

32 ritratti esclusivi

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 maggio, l'opera completa.

I trentadue ritratti:

Arduino d'Ivrea, Amedeo VI, Emanuele Filiberto, Pietro Micca, Giuseppe Baretti, Luigi Lagrange, Vittorio Alfieri, Massimo D'Azeglio, Giulia di Barolo, Carlo Alberto, Alessandro Antonelli, Vincenzo Gioberti, Angelo Brofferio, Camillo Benso di Cavour, Cottolengo - Don Bosco, Vittorio Emanuele II, Quintino Sella, Costantino Nigra, Vittorio Bersezio, Giovanni Giolitti, Galileo Ferraris, Giovanni Agnelli, Luigi Einaudi, Augusto Monti, Guido Gozzano, Felice Casorati, Pinin Pacot, Piero Gobetti, Antonio Gramsci, Cesare Pavese, Fausto Coppi, Primo Levi.

Da martedì 13 aprile, per 4 settimane, in regalo a tutti i lettori de LA STAMPA

GIOVANNI GIOLITTI — MASSIMO D'AZEGLIO — VITTORIO EMANUELE II — PIETRO MICCA

Varsavia: nel giorno della Pasqua ebraica, l'insurrezione. La lotta disperata nei ricordi di un protagonista

1943: il mio Ghetto contro i nazisti

«Non per sopravvivere: per morire a modo nostro»

Varsavia 1941: il tram stella David, nella Zelazna, che collegava il Ghetto con il centro della città. Nell'immagine a sinistra, ebrei Ghetto con le mani i nazisti li hanno catturati con le armi in pugno

TEL AVIV

NON è certo facile in re la grande storia, ogni passo essere un Muzio Scevola, un Cochba, Robespierre, un Garibaldi: Stefan Grayek, uno dei capi della rivolta nel Ghetto di Varsavia che ebbe luogo 50 anni fa, nel dì della Pasqua ebraica del aprile 1943, porta maestà del ruolo scabra modestia. suo scenario odierno è un piccolo appartamento alla periferia di Tel Aviv, senza alcun orpello. I suoi capelli hanno i segni dorati di quell'apparenza «ariana» che gli consentiva di passare del Ghetto alla ricerca di armi fuori dell'inferno.

La notte dal 15 al novembre 1940 le forze germaniche che occupavano Varsavia elevarono il muro che doveva separare il quartiere ebraico dal città sino alla completa distruzione. Dal 12 novembre '39 gli ebrei erano costretti a portare banda la stella di David sul braccio destro, le leggi già proibivano la vita civile ed economica, le violenze di massa decimavano ebraica più vasta d'Europa. In sola notte, gennaio del '40, 300 ebrei fra i membri della intellighenzia, professionisti, leader, furono arrestati e uccisi. Era solo l'inizio: «Varsavia era la più vasta concentrazione degli ebrei nel mondo - racconta Grayek -; quando il Ghetto fu tagliato fuori consesso civile i tedeschi vi avevano già spinto dentro, nella prospettiva della decimazione, 450 mila persone, sospinte da ogni angolo della Polonia. Ormai in certi edifici si stipavano fino a mille persone pri tutti i beni, devastate dal contagio delle malattie, dalla fa più radicale e dalla violenza tedeschi dello Judenrat, la polizia ebraica, e dall'antisemiti selvaggio dei polacchi».

Grayek assiste all'inverosimile affollarsi dei suoi compatrioti ebrei nel ghetto-anticamera della morte con occhi di ragazzo. Nato nel 1916, figlio una famiglia benestante, poco della religione, i s avviano all'educazione laica sognato socialista-sionista, gli fanno frequentare scuola polacca, lo lasciano iscrivere al Dror, organizzazione cui nome significa libertà in ebraico. Questa lingua ormai quella delle preghiere, ma anche quella del sogno della redenzione nazionale. Infatti Stefan fa anche parte del Poalei Sion, il partito detto «popolo Sion»: «Presto entrai nella segreteria partito, ma non credevo mai di divenirne, 24 anni, il segretario generale a causa dell'esodo dalla Polonia dei miei superiori soprattutto verso l'America».

Quando, nel 1940, d'ottobre, Emanuel Ringelblum invitò Grayek a una riunione di sole quattro persone, ancora l'idea della cospirazione contro l'occupante tedesco ha preso la sua forma di lotta armata. L'idea base di Ringelblum una soprattutto intellettuale, che traducesse lo stupore confini per la reclusione nel ghetto e per l'ormai evidente politica di sterminio in informazioni reciproche, in collegamenti fra gli ebrei della Polonia, raccolta di materiali e di memorie che consentissero ai contemporanei e ai posteri di capire per agire.

«Sinché Ghetto divenne una fornace nera di macerie bruciate, piene di umani, una delle fondamenta della rivoluzione seguitò a la cultura, sino al momento in cui cantare insieme assistere alla lettura di una poesia in uno scantinato fu più possibile perché i cantanti, gli attori, i poeti e stati tutti deportati, o assassinati per strada... prima che alle armi pensammo alla resistenza psicologica, alla resistenza civile. I tedeschi proibirono agli ebrei di studiare, noi subito organizzammo scuole clandestine che venivano coperte dal lavoro degli shop, le officine in i tedeschi facevano la per loro gli ebrei».

L'orrore quotidiano

«Qualcuno stava sempre di guardia e nei retrobottega i maestri insegnavano storia, la letteratura, l'ebraico, la matematica, pronti a disperdersi se si scorgeva la pattuglia tedesca. Organizzammo allo modo centri di raccolta di abiti e mense popolari. La gente, ormai 380 mila persone, viveva un incubo separato, a parte: la vita era tutta nella nebbia che si scorgeva al di là del muro. Ogni giorno con un carretto, con una valigia, con un pezzo di pane in mano, la gente che giungeva da Lublino, da Lodz, da Cracovia, dalle campagne stipata nel Ghetto di Varsavia. Vecchi, bambini, uomini più lavoro, e senza suna possibilità di trovarne mai più».

Un'antica rappresentazione della Pasqua ebraica. La rivolta a Varsavia scoppiò il 19 aprile '43, il 2 ottobre il Ghetto era un cimitero pietre fumanti

La gente cominciò a morire come mosche, mentre un brusio di eccitazione affamata si levava dall'area reclusa. maggio 1941 gli ebrei nel Ghetto furono compressi dall'arrivo di altre sino a divenire 430 mila. luglio i tedeschi schedano 17.800 rifugiati malati di tifo, fra bambini. L'orrore è ormai parte della vita quotidiana: «Per la strada i cadaveri degli uccisi dai tedeschi, epidemie e dalla sfinitezza giacevano gli uni buttati sugli altri. Era impossibile trovar loro sepoltura, tanti erano. Ricordo la prima volta che vidi per terra una distesa di fogli di giornale e per un attimo non capii che sotto giacevano decine di cadaveri come fossero spazzatura. I carri funebri non tenevano il ritmo della morte. Lo stupore copriva spesso il e la rabbia: incredibile vedere i soldati picchiare fino alla i vecchi, sembrava impossibile veder uccidere un bambino di sei anni che cercava di scavalcare il muro in caccia di cibo rientrava nascondendo del pane giacca. Incredibile vedere la propria madre trascinata alla Piazza di raccolta per portata a Treblinka».

Le grandi deportazioni a cavallo tra il '41 e il '42 furono la per organizzare lotta «Non certo per vincere neppure per tentare di sopravvivere: consideravamo ambedue e impossibili. Soltanto, volevamo scegliere di morire alla nostra maniera». Gli occhi dei ragazzi, tra i e i 30 anni, che saranno i protagonisti della rivolta del Ghetto, e spalancati sui massacri di Vilno, di Riga (37 mi vittime), sull'apertura di Auschwitz e di Belzec. Il 22 giugno '42 il Consiglio ebraico di Varsavia pubblica l'editto che sancisce la deportazione degli ebrei del Ghetto di Varsavia. Da giugno settembre efficace terribile fu l'azione dei tedeschi che alla fine della grande retata 60 mila ebrei restavano dentro le . Gli altri, trascinati con la forza o allettati dalla promessa di una forma di pane e di un vasetto di marmellata che li porta autoconsegnarsi alla polizia, semplicemente sfiniti, si dirigono alla Piazza cui treno li carica per Treblinka: «Così vi andò mia madre, e anche mia sorella Henia. Ma Henia l'ho ritrovata viva a Bergen Belsen dopo la guerra, sulla scorta di informazioni fortunose. La portai a Parigi un mio zio, ma dovetti tornare in Polonia per riprendere la lotta a fianco dei partigiani polacchi. Era .

La decisione della lotta armata, dunque, viene la notizia degli eccidi delle foreste di Vilno: «Discutemmo in modo fra di noi sui modi tempi. capimmo che l'unico vero problema era: procurarsi le mi». Avanti e indietro di qua e di là dal muro, rischiando ogni volta la vita per trovare una pistola, pugno di pallottole, un chilo di tritolo. Chiunque un volto ariano, Grayek come tante belle ragazze i vent'anni, viaggiava tutta la Polonia sotto mentite spog rischiando la vita ogni istante. Grayek e i suoi supplicano armi dalla Resistenza polacca che gliele rifiuta: «Dicevano che se avessimo dato inizio alla rivolta, Varsavia intera ci avrebbe seguiti senza essere preparata. Infine il governo polacco in esilio Londra ordinò ai suoi di darci 49 fucili, alcune decine di bombe a mano e qualche decina di chili di tritolo. Per far entrare le altre armi si mille metodi: esempio, nel grande shop Shultz, in cui io lavoravo, c'era pentolone della col doppio fondo: le donne vi lasciavano le pistole appena introdotte, e noi uomini portavamo . A noi era chiaro che non saremmo sopravvissuti. Ma di fronte a noi c'era solo Treblinka, c'era morte per fame, per il capriccio di un tedesco ubriaco, per l'antisemitismo dei nostri stessi compatrioti polacchi. Volevamo soltanto non morire sarmati rendere difficile tedeschi la nostra distruzione».

«Il nemico terrorizzato!»

Unificate le forze sioniste e cialiste, i combattenti giunsero al numero circa 400, poi 500. Nei sotterranei più profondi s'imparava a sparare: «Eravamo pieni vita d'amore anche per strada vedevamo scene che può concepire: i neonati vivi nelle braccia madri morte, mucchi bambini morti e intorno altri bambini che aspettavano il loro turno accovacciati per terra. Trecentomila ebrei erano già stati deportati, e sapevamo per certo, anche stampa clandestina che non ci stancavamo di pubblicare, che presto sarebbe cominciata la seconda retata. Il aprile '43 sapemmo che la Wehrmacht am truppe intorno al muro, pronte all'assalto. Io mi trovavo in Leszno, nella zona degli shop di Shultz. Il mio gruppo fatto di dieci ragazzi, maschi e femmine: sopravvivemmo in due. L'altro vivo Aron Karmi e abita a Tel Aviv. Ci avevano detto che i tedeschi non avrebbe toccato gli shop di Shultz, perché la loro produzione gli viva ancora. Ma noi, qu udimmo i primi spari dal piano alto, che come tutti i gruppi avevamo scelto in modo da avere punto difesa avvantaggiato, buttammo giù due bombe a ma su pattuglia tedesca che subito risp al fuoco e ci co alla ritirata. Ma, prima, avevamo fatto feriti e morti fra i tedeschi! Avevamo visto il volto del nemico terrorizzato da noi, dagli ebrei miserevoli che essi avevano destinato a morire come topi nel Ghetto a Treblinka! Avevamo compiuto la nostra vendetta, quella dei nostri compagni».

una settimana i tedeschi cercarono conquistare il Ghetto: l'organizzazione ebraica combattente unitaria, Zob, perse nelle battaglie per strada quasi tutti i suoi ragazzi. «Il silenzio dei polacchi durante la nostra rivolta fu perfetto, orribile... Sapevano tutto, vedevano tutto. Solo la memoria di alcuni giusti, che pure erano anche fra loro, mi consente oggi il perdono. E d'altra parte anche nella Resistenza polacca, cui ci unimmo più tardi, trovai l'antisemitismo di sempre».

Per vincere la resistenza del Ghetto i tedeschi dettero fuoco a ogni edificio, casa dopo casa. Per giorni su Varsavia volarono le ceneri eroiche dei ragazzi e delle ragazze uccisi con le armi in pugno o che, come il capo dello Zob Mordechai Anielewicz, si tolsero la vita per non cadere in mano tedesca. Mordechai 24 anni i suoi vollero seguire la nel bunker comando via Mila, al 18.

«Chi riuscì a salvarsi, lo fece attraverso le fogne. Ma molti all'uscita nella parte ariana trova la morte. Io riuscii a organizzare di là rifugio per 40 persone, che vi rimasero nascoste sinché si unirono ai partigiani. Perché tutto questo sia accaduto credo che non sia solo la mia angoscia e il mio interrogativo, quello di tutta l'umanità. Purtroppo solo in pochi e troppo tardi godemmo della gioia della rivolta. Ma esisteva rivolta ben più vasta e inespressa. Anche chi non ha fatto in tempo a colpire in casa nascosta un'ascia ferro, un coltello per un ultimo gesto. Anche la madre che correva a strappare il bambino strada a si f uccidere dalla ronda ha compiuto rivolta».

Il 2 ottobre il Ghetto era cimitero di pietre fumanti.

Da New York a Parigi fa scandalo un libro sul filosofo: «La morte punto d'arrivo del suo pensiero»

Foucault, vittima dell'Aids o carnefice?

Il biografo americano: contrasse volontariamente il male

Lo scrittore Hervé Guibert, stroncato l'anno scorso dall'Aids: allievo e amico di Foucault gli dedicò il suo libro-testamento

Il filosofo Michel Foucault, scomparso 1984: secondo il suo biografo americano, la morte i punti fondamentali del pensiero

MICHEL Foucault, malato di Aids «per scelta», contagiò deliberatamente altre persone. E' qu sostiene scandalizzando l'America James Miller nella biografia *The Passion of Michel Foucault*, laddove il fatto è interpretato come coronamento una ricerche filosofiche.

Il grande studioso avrebbe incentrato il senso di tutta la sua attività di pensiero sul punto finale dell'esistenza, a partire dal nietzscheiano «diventa ciò che sei». La morte «contratta» attraverso l'uso del piacere sarebbe per l'uomo Foucault rivela del «nucleo lirico» della sua vita. Era convinto - sottoli il suo biografo americano - che si debba creare più che scoprire ciò che si è. Da qui, le ti che sadomasochistiche nelle saune di San Francisco e la consapevolezza nell'esperienza euristica della malattia che porta sé la morte.

Il libro di Miller desta reazioni indignate negli Stati Uniti, testimonia Alan Ryan pagi della *New York Review*. Durissime lo qualifica «un sexy book scritto per fare soldi», altri giudicano un'operazione «culturalmente reazionaria». Ma c'è aspettarsi che ancora più violente le critiche in Francia, dove tanto più minato è il dell'esegesi foucaultiana.

fece scalpore nell'89 la biografia di Didier Eribon, che venne respinta proprio del pensiero del filosofo. Come si può tentare la biografia un intellettuale che affermava di scri «per non avere più volto» e che mal sopportava l'uso naïf delle nozioni libro, autore e opera? Foucault concludeva la prima parte dell'*Archeologia del sapere* dicendo: «Non chiedetemi chi sono e non ditemi di re lo stesso». concetto di biografia è contraddittorio rispetto al pensiero. Non si può ricondurre *ad unum* «l'immenso brulichio di verbali che un individuo lascia intorno a sé al momento della morte», sostennero i critici. I segreti Pulcinella sull'omosessualità Foucault «rivelati» da Eribon erano già allora parsi un segno di approccio tradizionale e ottuso.

Altrettanto se non di più diede fastidio poco l'arbitrio di Hervé Guibert, il giovane scrittore malato Aids (sarebbe nel dicembre del '91) che

«Lo sapeva, e diffuse il contagio» Per i francesi sono solo illazioni

nel libro autobiografico *All'amico che non mi ha salvato la vita* rivelò tutto quanto sapeva di malattia e morte di Foucault. Era stato intimo e vicino a lui sino all'ultimo giorno.

Lo pseudonimo Guibert - Musil - non copriva infatti l'identità personaggio. Guibert aveva scelto di dire ciò che Foucault aveva al contrario ritenuto tacere - della malattia - per una ragione totalmente egotistica. Parlare dell'Aids del filosofo gli era servito per parlare del proprio percorso morte. pure in Francia c'è molta stima per chi - sulle di Jean-Paul Aron che lo fece per primo - dichiara pubblicamente di essere omosessuale e malato di Aids, per un altro che ha voluto tacere non ritenuto accettabile.

di Foucault l'omosessualità di Barthes soggetti estremamente a rischio. Non ne parla chi vuole, né viene accettata l'interpretazione che non si basa su precisi documenti. Fino a smentita certa, i foucaultiani francesi accettano più volentieri l'idea che il filosofo non sapesse neppure di avere l'Aids.

Hervé Guibert, intervistato al delle polemiche intorno al suo libro, rispose che aveva sperimentato questo atteggiamento di rifiuto - che gli era parso meschino - e che da allora in poi nessun biografo Foucault» avrebbe più potuto ignorare quanto lui aveva rac Ovvero un altro modo di essere di Foucault rispetto a quello canonico difeso scuola foucaultiana, «di per stesso contraddizione in termini».

Gilles Deleuze nel libro dedi a Foucault (1986) - quello sì, davvero decisivo - dimostrava la totale» del filosofo bisogno di raccontarne gli exploit alle di Francisco, catene e giubbotti pelle. Miller ne ha avuto bisogno.

Gabriella Bosco

IL CASO. Michel Jouvet, messo all'indice dagli psicoanalisti, contro un mito del '900

Attenti al sogno, è pericoloso

«Ci rende ciechi e sordi all'ambiente per proteggere l'eredità genetica»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha l'aspetto di un signore bonario che può solo riscuotere approvazione, Michel Jouvet. Insegna medicina sperimentale all'Università di Lione, si occupa [illegible] sogni, scrive saggi [illegible] adesso anche un romanzo (*Il castello dei sogni*, Longanesi). Eppure dice cose esplosive, che la cultura progressista di questi decenni non [illegible] proprio a mandar giù. Cose [illegible] questa: le differenze psicologiche tra individui dipendono dal codice genetico. E ancora: l'uomo è ciò che sogna. Frasi indigeste, che relegano in secondo piano le influenze ambientali e ci riportano sotto il detestato giogo del determinismo.

I suoi colleghi francesi, anziché confutarlo, hanno scelto di ignorarlo. [illegible] Italia, invece, sembra essere più ascoltato. Molti dei suoi libri sono stati tradotti. Ieri [illegible] a Milano per presentare l'ultimo, *Il sonno e il sogno* (Guanda), che riassume la [illegible] teoria, rafforzata da conclusioni analoghe a quelle cui altri scienziati sono giunti in ambiti di ricerca confinanti [illegible] il suo.

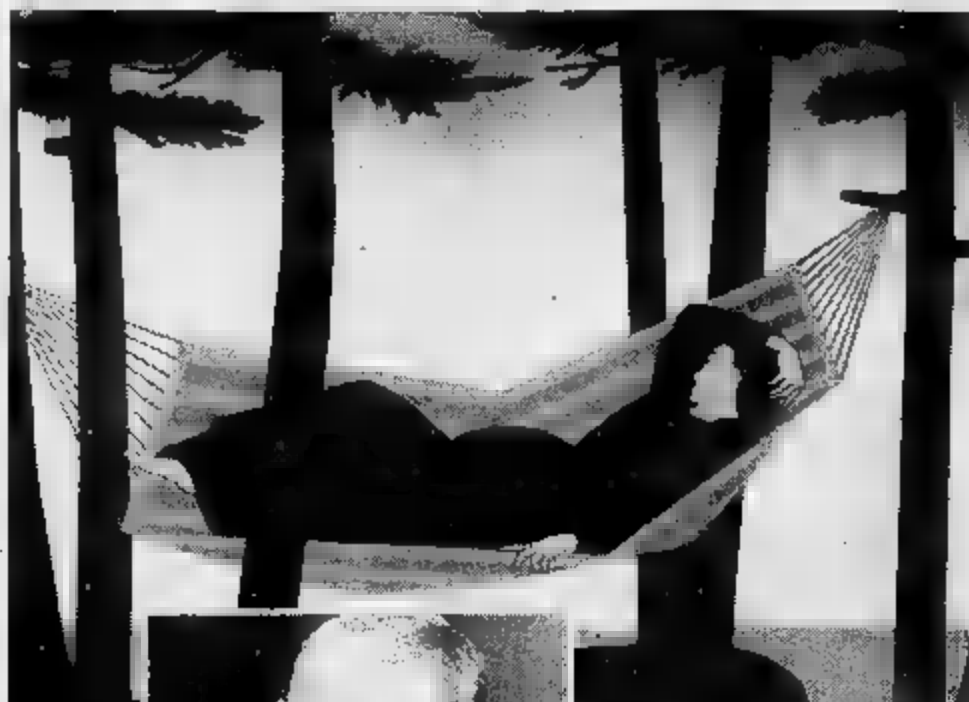
Che [illegible] dice di così eretico, Jouvet? Il suo discorso parte da lontano, dalla funzione biologica [illegible] sogno, che sembra [illegible] rispondere a nessuno dei bisogni primari dell'uomo. «Il sogno [illegible] è ristoratore come il sonno, perché assorbe moltissima energia. Ed è pericoloso, perché rende ciechi e sordi [illegible] tutto ciò che accade all'esterno. Dov'è dunque la sua utilità? E' chiaro che un tornaconto ci deve essere, altrimenti l'evoluzione [illegible] avrebbe eliminato. La [illegible] funzione è di "riprogrammare" i nostri comportamenti, eliminando questa o quella cosa appresa [illegible] contrario rinforzandola, [illegible] coerente con la parte innata della nostra personalità».

E' questa la grande eresia: che parte del nostro carattere sia immutabile, qualunque [illegible] capiti nella vita. Jouvet si appoggia a alcuni studi psicologici sbalordi-

> *«Non è ristoratore come il sonno, assorbe moltissima energia. Serve a "riprogrammare" i comportamenti» L'ontrologo francese contro i seguaci di Freud e Jung*

tivi e a lungo contestati dalla scienza dominante. Si tratta, in particolare, della ricerca [illegible] cento coppie di gemelli fatta [illegible] Bouchard all'Università del Minnesota, [illegible] accettata da [illegible] grande rivista internazionale come *Science* soltanto un paio di anni fa. La storia più famosa è quella dei gemelli Jim, separati alla nascita, cresciuti in famiglie radicalmente diverse e riuniti [illegible] a quarant'anni. Ebbene: non solo [illegible] simili i loro disturbi (stesse emorroidi, stessa obesità, stesse emicranie), ma [illegible] identici i tic [illegible] le idiosincrasie, [illegible] mogli, i figli [illegible] i cani (perfino nei nomi!), l'hobby della falegnameria e le unghie rosicchiate.

«Nessuno si stupisce della [illegible] miglianza fisica dei gemelli - polemizza Jouvet - né di certi tratti somatici ricorrenti all'interno delle famiglie, come il celebre [illegible] dei Borboni. Invece c'è un irrigidimento [illegible] fronte alle stesse analogie nei comportamenti, se solo si evoca il termine "genetico". Invece anche in questo ambito noi siamo, almeno in parte, inesorabilmente programmati».

Ed è a questo punto che si ritorna al sogno, meccanismo fondamentale perché [illegible] programmazione possa esprimersi. [illegible] cervello è, per così dire, una macchina conclusa. Le sue cellule, a differenza di quelle del resto del corpo, non si dividono riproducendosi in continuazione per tutta la vita. Anzi, si riducono con gli anni. Non solo: l'influenza ambientale sembra impotente di fronte ai comportamenti istintivi. Un esempio banale: l'abitudine di grattarsi il naso nei momenti di imbarazzo. Puoi sentirtelo dire mille volte che non è elegante, ed essere pure d'accordo, ma la mano tornerà puntuale a farlo. Non è pensabile che il programma genetico abbia definito una volta per tutte, nei nove mesi di gestazione, questa [illegible] le infinite altre connessioni delle cellule cerebrali responsabili dei vari atteggiamenti. Da un lato, ci vorrebbero molti più geni di quelli che abbiamo (e [illegible] già nell'ordine dei centomila). Dall'altro, le influenze ambientali, soprattutto quelle ripetute, finirebbero con l'alterare queste connessioni. Ormai c'è un lungo elenco [illegible] esperimenti [illegible] dimostrano come le cellule del cervello - fino a qualche anno fa considerate immutabili - cambiano invece [illegible] sotto la pressione degli eventi».

Occorreva dunque pensare [illegible] meccanismo completamente diverso. E Jouvet ha pensato al sogno. Anche perché c'è un fatto curioso: quei [illegible] minuti [illegible] «sonno paradossale» (o REM, per il rapido movimento degli occhi che lo caratterizza, insieme con un'improvvisa attivazione della corteccia cerebrale) che nel corso [illegible] notte si alternano ciclicamente ai [illegible] minuti di sonno normale richiedono tanto glucosio quanto lo stato di veglia, tant'è [illegible] che l'ora e mezza successiva alla piccola fase di sogno serve proprio a ricostituire la [illegible] di energia necessaria a ricominciare. «L'apprendimento - spiega Jouvet - avviene solo [illegible] un dato stimolo viene ripetuto più e più volte. Dal punto di vista biologico, imparare [illegible] i filamenti delle cellule cerebrali, che [illegible] legano in modi sempre nuovi usando, per cercarsi e comunicare, il linguaggio della chimica. Mi sembra quindi perfettamente logico pensare che tutto il glucosio consumato nel sogno alimenti [illegible] frenetica attività [illegible] apprendimento: via gli insegnamenti incompatibili con l'eredità psicologica, [illegible] a quelli che devono essere rinforzati perché sono nella giusta linea».

Gli psicanalisti, [illegible] Jouvet non parlano nemmeno. L'idea del sogno come luogo dei desideri è troppo bella per rischiare di perderla in un confronto con la brutalità dei geni.

Marina Verna

Il sogno, luogo dei desideri? Secondo Jouvet è piuttosto uno strumento per sottomettere l'individuo al giogo del determinismo genetico

Michel Jouvet, professore di medicina sperimentale

Nell'immagine a destra Sigmund Freud, il padre della psicoanalisi

Da gioco a pezzo da collezione

Flipper, 60 anni senza un tilt

IL flipper compie 60 anni [illegible] di fronte a «Supermario», l'ultimo eroe della Nintendo, e alla realtà virtuale potrebbe sembrare soltanto un residuato bellico del divertimento. In[illegible] attorno alla cara, vecchia «pinball machine» ruotano oggi non solo i miliardi di commercianti e amatori, ma l'affetto di un esercito di collezionisti, disposti a sborsare cifre degne delle migliori auto d'epoca. Gli appassionati però vogliono solo i veri flipper, quelli definiti «elettromeccanici», pieni di campanelli, luci, «wow» e «speciale» vorticosi, buche che risputano la pallina. Quelli prodotti fino al 1979.

Negli ultimi due o tre anni, dicono gli esperti, le migliori macchine degli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta, hanno raddoppiato e in alcuni casi anche triplicato il prezzo. Per normalissimi «esemplari», negli Stati Uniti, si devono ormai sborsare fra i mille e i duemila dollari cioè fino [illegible] più di tre milioni di lire. E le quotazioni [illegible] costantemente in aumento. La «Rolls Royce» del genere è un modello chiamato «Fireball», prodotto dalla Bally nel '71. Altri «classici» sono il «Black Knight», «8 [illegible] Deluxe», «Fire Power», «Gorgar and Kiss».

A rigore, il flipper è nato nel Settecento: naturalmente non aveva marchingegni elettrici [illegible] nel mondo anglosassone era chiamato «bagatelle». I primi flipper elettrici, negli Stati Uniti, funzionavano con una monetica da un centesimo. Oggi la Mecca per gli amatori è Chicago dove ci sono almeno tre centri specializzati. A Chicago, Milwaukee [illegible] New York, ogni anno si organizzano tornei annuali. A St. Louis c'è persino un museo del flipper, il «National video game and coin-op museum».

A cercarli [illegible] soprattutto la generazione entrata nell'età degli «anta»: medici, insegnanti, ingegneri. Gente che [illegible] incontra uno in un vecchio baretto ha un tuffo al cuore. Difficile dar loro torto: sono sempre alla ricerca del «flipper ideale», quello che preferivano ai tempi del liceo, dell'oratorio, del «college».

Un vecchio modello di flipper

In Italia il flipper ha estimatori «illustri», da Renzo Arbore a Enrica Bonaccorti. Roberto D'Agostino ne ha uno «proprio in mezzo al salone, e quando arrivano gli amici non c'è nessuno di loro che resista, tutti ci vanno a fare una partita. L'ho amato, cercato, e alla fine l'ho trovato: [illegible] un "Bally" della fine Anni 70, con la vetrofania dei Rolling Stones e un Mick Jagger che [illegible] vinci intona "Miss You". Quando finisco di scrivere vado sempre a fare una partita, mi [illegible] Sa, la mia gioventù lo passata al bar, tra flipper, calcio balilla e juke-box. Adesso che invecchio me li [illegible] portati in casa».

[illegible] tramanda [illegible] definizione attribuita a Umberto Eco: il flipper [illegible] «riposo del guerriero per la generazione del '68», l'esempio «di una civiltà ancora a misura d'uomo, che [illegible] dalla parte di John Wayne e [illegible] di Goldrake». Ma anche Goldrake è diventato un eroe da museo. Ai bambini, abituati a cadere in trance sui videogiochi, la biglia d'acciaio sembra forse muoversi al rallentatore.

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Un giorno Eco condurrà i telequiz»; il superstite liberalsocialista

Amnesty [illegible] al posto degli oroscopi

Un giorno finiremo [illegible] leggere, più sconsolati che divertiti, i «bollettini di guerra» dell'audience, che dividono lo «share» (che è già una contraddizione in termini) tra le televisioni private e le Reti di Stato. Succederà, ve lo assicuro. Succederà quando i dirigenti Rai capiranno finalmente che lo scopo delle Reti [illegible]zionali [illegible] è quello di «fare concorrenza» al settore privato, ma di offrire un servizio pubblico che copra giustamente quei settori dello «spettacolo televisivo» che «non tirano», siano questi film che non sono in prime tv (ma che magari sono belli lo stesso) [illegible] reportages [illegible] mostre che [illegible] necessariamente «faranno epoca» (salvo dimenticarsele due mesi dopo). (D'altronde, scusate, ma le Ferrovie Nord mica hanno una linea per Canicattì, giusto?).

E questo succederà, [illegible] lo giuro: quando questi dirigenti che so essere brave persone, vedranno che i loro sforzi saranno premiati e cioè quando «noi, il villaggio globale», [illegible] capito e apprezzato il loro impegno nell'offrirci finalmente un «menù» alternativo al consueto minestrone surgelato che caratterizza tutti i primi 10 numeri [illegible] nostri roventi telecomandi, [illegible] guarderemo i film [illegible] Bergman [illegible] prima serata, Umberto Eco condurrà i giochi [illegible] quiz al posto di Mike Bongiorno e Amnesty International avrà [illegible] rubrica quotidiana che riempirà i buchi lasciati dagli oroscopi.

E quando questo succederà (e succederà, quant'è vero Iddio!) noi, e con noi intendo dire «tutti noi», andremo [illegible] pagare il canone senza che ce lo dicano gli spot (che è il [illegible] guardare la pubblicità che [illegible] invita a pagare un servizio che paghi anche per fare in modo che stia in piedi [illegible] pubblicità...).

Perché «noi», che adesso non lo paghiamo, perché non riusciamo a capire perché il pubblico, la massa, la piazza, l'utente, il beneficiario del servizio (insomma, ancora «noi»), dovremmo fare la concorrenza al caffè Kimbo, che [illegible] settore privato, capiremo tutto e diventeremo un «pubblico» adulto e responsabile. E questo succederà, ci metto una mano sul fuoco. La nostra, naturalmente.

Luigi Trentin, Milano

«Ecco cosa divise azionisti e comunisti»

Al vecchio amico Paolo Bufalini [illegible] rammentare, da superstite [illegible] dei «cosiddetti» liberalsocialisti coi quali egli, comunista, ebbe stretti rapporti nella cospirazione antifascista, che a differenziarci allora furono, più che una «divergenza» filosofica, la sua e loro concezione determinista [illegible] classista della lotta politica. Questa concezione [illegible] i conseguenti opposti schieramenti nella scacchiera internazionale e nella «guerra fredda» fra Urss e Occidente divisero in seguito comunisti ed azionisti.

Vittorio Gabrieli, Roma

Donne, 20 mila [illegible] di [illegible] soggezione

Vi scrivo [illegible] proposito della polemica tra le donne e la Chiesa cattolica su aborto e anticoncezionali. La Chiesa è contraria adducendo l'importante ragione della salvaguardia della vita. Guardare però il problema da questo solo punto di vista sarebbe errato per vari motivi. C'è il fatto della libertà della donna [illegible] avere o non avere figli. Non si può negare questo principio invocando eventuali abusi che ci potranno essere ma ciò non si rivelerà d'insormontabile soluzione con l'educazione sessuale [illegible] il ricorso agli anticoncezionali.

[illegible] oltre ai diritti della donna che penso [illegible] oserà disconoscere dopo ventimila anni di totale e incivile soggezione [illegible] più forte, cioè [illegible] maschio, è da prendere in seria considerazione il problema dell'aumento demografico. E' [illegible] programmare fin d'ora il futuro della Terra, prender coscienza che i suoi beni [illegible] limitati [illegible] che [illegible] dureranno in eterno. In queste condizioni, con l'aumento demografico, come si potrà affrontare il problema di dare cibo [illegible] lavoro a tutti? Che ne sarà di questa umanità già afflitta dalla disuguaglianza, dall'inquinamento [illegible] dalla sconfinata povertà? E' vero che con il progresso tecnologico [illegible] spaziale [illegible] potrà fare qualcosa ma ci vorrà [illegible] molto tempo [illegible] della cecità di chi lesina le risorse nel settore spaziale che invece [illegible] d'importanza fondamentale per il destino dell'umanità. Quando si vede che vengono sperperate somme enormi nella costruzione di missili, portaerei e altri strumenti di morte per conseguire un'effimera superiorità che è fonte anche di guai, allora si capisce quanto sia grande la stupidità umana che non vede quali sono i suoi interessi fondamentali. Gli altri pianeti del sistema solare hanno condizioni ambientali estreme, inospitali alla vita, e ci vorranno millenni, enormi risorse e tecnologie per colonizzarli [illegible] renderli [illegible] tipo terrestre. Quindi [illegible] consigliabile, è preferibile, è assoluta[illegible] necessario il controllo delle nascite. Perciò è auspicabile che la Chiesa cattolica modifichi la sua attuale posizione. Meglio farlo adesso che esser costretti, [illegible] futuro non molto lontano, dall'incalzare degli avvenimenti. Già ombre minacciose incombono sull'orizzonte della Terra. La Chiesa cattolica non deve restare immobile nel tempo e nello spazio, ma muoversi nel senso del progresso. Ogni battaglia retrograda [illegible] conservatrice è una battaglia perduta per l'umanità e per il mondo!

P. F. Catone, Roma

RISPONDE O.d.B.

> Gent.mo sig. Del Buono, entro in un negozio [illegible] zona vecchio stadio, pane e generi affini, e aspetto il mio turno. Entra di lì a poco una coppia di neri, lui sui trent'anni, decentemente vestito, pulito e contegnoso. A un certo punto la titolare, una signora sui trentacinque [illegible], carina ed efficiente lo apostrofa così: «E tu, ragazzo, cosa vuoi?». Il «ragazzo» chiede quanto gli occorre e io non posso fare a meno di pensare che, se si fosse trattato di un «bianco», sarebbe stato interpellato sicuramente in maniera diversa...
>
> **Pippo Portoghese**, Torino

Il cliente nero e i proiettili della fornaia

GENTILE signor Portoghese, il suo è un quadretto di vita quotidiana che proprio perché non racconta una grande storia di sopraffazioni e ingiustizie, ma un semplice, minimo evento (sperabilmente) senza conseguenze rende maggiormente la situazione. Lei ne cerca una spiegazione. «Non riesco a capire come quella fornaia, di solito cortese con la clientela abituale, abbia dovuto assumere d'un tratto modi così bruschi, per non dire offensivi. Stento a trovare una spiegazione specialmente se penso che quel "ragazzo" nero, una volta in possesso della merce richiesta, avrebbe pagato [illegible] misura del tutto uguale a quella di qual[illegible] cliente "bianco". Ma, forse, la spiegazione sta in questo: ogni ideologia, ogni istanza filosofica, [illegible] ciale o politica, finché è materia di dibattito fra studiosi [illegible] comunque in una maniera o l'altra "addetti ai lavori" (degli iniziati, insomma) può dare origine a dotti trattati e può contenere i presupposti di interessanti conferenze dai toni dialettici e dalle conclusioni illuminanti. [illegible] guaio è quando un'idea, qualsiasi [illegible] sia, viene [illegible] presa in prestito dal primo che capita, manipolata [illegible] cucinata a dovere. La più originale, genuina o comunque accattivante idea può trasformarsi in un'arma che, [illegible] anche [illegible] emette proiettili dall'esito micidiale o mortale, pure può offendere e ferire...».

Gentile signor Portoghese, lei si riferisce alla sensibilità. Perché, purtroppo, oltre lo scontro fisico addirittura tra due etnie, tra vecchi [illegible] nuovi abitanti di uno [illegible] territorio, c'è solo la questione della sensibilità. Non si tratta di colore, non si tratta di cultura, non si tratta neppure di educazione, si tratta di sensibilità. Lo scontro si può evitare solo se uno dei due interlocutori è tanto sensibile da bilanciare e perdonare la rozzezza dell'altro. [illegible] auguro che nel caso in questione abbia avuto abbastanza sensibilità l'acquirente di colore. Non conto molto, invece, sulla conversione alla civiltà della [illegible] fornaia.

[illegible] del [illegible]

Le [illegible] italiane costano troppo

La più grave [illegible] che [illegible] pre stata rivolta ai ministri è quella di non [illegible] preso contatto con la realtà dei problemi quotidiani del loro ministero. Il [illegible] attivo ministro della sa[illegible] finalmente [illegible] in [illegible]po e dedica i sabati e le domeniche [illegible] blitz in tanti ospedali, in ogni regione d'Italia. Bene per la sua immagine, [illegible] da ciò non ci saranno molti miglioramenti nelle Usl italiane. Certamente la prima sacrificata [illegible] la sua famiglia.

Io mi permetto di sottoporre al ministro Costa alcune domande: Come mai le medicine in Francia costano meno che in Italia? Esempio: in Italia [illegible] pastiglia di Aspirina C (Bayer) [illegible] lire 560, [illegible] la [illegible] pastiglia in Francia, prodotta [illegible] altra ditta, leggermente più lie[illegible] costa L. 171 al cambio attuale (franco [illegible] L. 286)? Perché le confezioni [illegible] Enapren, quando furono tolte dal prontuario passarono da L. [illegible] confezione a L. [illegible] Ministro, rivolga una particolare attenzione al costo [illegible] medicinali. Forse sarebbe questo il campo per ridurre il deficit della sanità. O con il Mercato comune europeo arriveran[illegible] i medicinali direttamente dall'estero sul nostro mercato? E allora tutti gli «incentivi» offerti a medici o altri dalla nostra industria farmaceutica come saranno gestiti?

Il cittadino paga le medicine [illegible] 70% in più del loro costo perché la burocrazia statale impiega diversi [illegible] o anni per pagare. Quando un cittadi[illegible] acquista [illegible] medicina [illegible] la paga pronto cassa paga la «sua tangente» per i ritardi dello Stato. E allora, caro ministro Costa, invece di girovagare da un ospedale all'altro, risolva questo problema, ne guadagneranno le casse dello Stato [illegible] anche i cittadini.

G. G., Mondovì

Dubbi [illegible] sul [illegible]

E' sorprendente, dopo tanti esperimenti, che di fronte all'impellente necessità di cambiamento reale [illegible] cultura [illegible] mentalità politica, alla proposta [illegible] un referendum per [illegible] un diverso metodo nella scelta dei politici, illustri giuristi italiani abbiano a porre il dubbio della incostituzionalità [illegible] un referendum già approvato dalla Consulta.

Si può anche accogliere questa proposta [illegible] incostituzionalità dati i cambiamenti vistosi successivi al 1948 nella distribuzione della popolazione nei vari collegi elettorali, ma occorre un Parlamento efficace, non bizantino, che decida in breve tempo, od una Costituente che provveda [illegible] nei tempi brevi. Due possibilità che attualmente si trovano nel libro dei sogni di bambini prodigio, dati i periodi brevissimi che la situazione impone, specie nel lato economico.

[illegible] Manganelli, Firenze

I brutti contro Beautiful

«Italiani, boicottate Beautiful». L'ordine arriva dall'Associazione Nazionale dei Brutti, che proprio in questi giorni ha festeggiato i 18 mila iscritti. Secondo l'associazione nata a Piobbico in provincia di Pesaro «la popolare soap-opera di Raidue è quanto di più diseducativo si possa vedere in televisione. E' un programma che offre una realtà che [illegible]n esiste, un falso stile di vita. Lo scandalo non sta tanto nella presentazione di attori [illegible]e Ridge (nella foto), tutti bellissimi [illegible] inappuntabili, quanto nell'ideologia che traspare dal serial. E' inaccettabile una rappresentazione del mondo in cui fanno fortuna e sono felici solo gli arrivisti ed i furbi. La Rai non dovrebbe trasmettere telefilm così futili, inventati a tavolino per sollecitare gli istinti più bassi dei telespettatori», precisa il presidente Telesforo Iacobelli, animatore da alcuni anni della «Festa dei brutti», ogni [illegible] settembre a Piobbico.

Vasco raddoppia le date

Tutto esaurito per le prime undici date del tour di Vasco Rossi «Gli spari sopra», che partirà il 20 aprile dal Palasport di Treviso. Ieri mattina [illegible] rockstar di Zocca (Modena) avrebbe dovuto annunciare [illegible] Milano la tournée, che prende [illegible] nome dal suo ultimo album, ma nei giorni scorsi ha annullato la conferenza stampa. I concerti di Vasco Rossi, vista la grande richiesta di biglietti, alle undici [illegible] annunciate qualche [illegible] fa se ne aggiungeranno altre dieci. Vasco Rossi sarà al Forum [illegible] Assago (Milano) il [illegible] aprile, al Palaeur di Roma [illegible] 26, [illegible] Caserta il 27, [illegible] Reggio Calabria [illegible] 30, ad Acireale (Catania) il [illegible] e 4 maggio, a Montecatini (Pistoia) [illegible] 7, [illegible] Brescia l'8, a Genova l'11 e a Torino il 12. Dopo una breve pausa, riprenderà la tournée a Bergamo il [illegible] giugno, a Torino il 9, [illegible] Udine [illegible] 12, a Empoli (Firenze) il 15, [illegible] Bologna il 19, a Roma il 22, ad Ascoli Piceno il [illegible], a Napoli il 29, [illegible] Bari il 2 luglio e a Perugia il 5.

Quest'anno la saracinesca sul video viene abbassata prima dell'estate: colpa delle tribune per i referendum

TV Signori si chiude

Vacanza anticipata e alla Rai si produce meno: latita il pubblico oppure lo sponsor?

[illegible] fotografie vittime (e possibili vittime) dei tagli dovuti [illegible] tribune: In alto a sinistra Don Gelmini e poi, [illegible] senso orario, Elisabetta Gardini, Michele Santoro (Guglielmi non vuole far [illegible] una puntata de «Il rosso e il nero») Giancarlo Magalli Pippo Baudo e Gigi Sabani

ROMA. Ha detto Pippo [illegible]o: «Quest'anno [illegible] chiudo prima perché oltre alle partite ci sono i Referendum e contro due ostacoli uniti non me la sento di battermi». E così, dopo Elisabetta Gardini, Gigi Sabani [illegible] Magalli, le [illegible] [illegible] [illegible] sparito dalla Rai anche Pippo Baudo, costretto dai Referendum del 18 aprile [illegible] rinunciare allo «slittamento» che [illegible] partite di pallone in onda su Raiuno [illegible] prospettato per [illegible]. E non è il solo, Baudo, a lamentarsi dei Referendum. Albino Longhi, direttore del TgUno, sostiene che il sorpasso effettuato dal Tg5, oltre alla storica mancanza del «traino», è da attribuirsi proprio alle Tribune che [illegible] e fanno fuggire i telespettatori su altre reti. Mentana nega, [illegible] però non è facile gestire [illegible] tg delle 20 caricato oltre che di sport e [illegible] pubblicità, anche delle tribune referendarie.

Ma ha senso lamentarsi delle Tribune quando, anche per questo tipo [illegible] servizi, la Rai chiede il canone ai cittadini? [illegible] è proprio vero che le Tribune fanno tanto male alla Rai [illegible] spingerla ad accorciare la vita dei suoi programmi?

La Commissione parlamentare [illegible] vigilanza, seguendo un ragionamento perfetto per l'inte[illegible] che si trova a tutelare, oltre ad avere sparso dal primo aprile sulle sue tre reti in principio della seconda serata una serie [illegible] lunghi dibattiti, ha piazzato le sue brevi Tribune subito dopo i tg di massimo ascolto: alle 20,30 su Raiuno, alle 13,30 su Raidue e alle 19,45 su Raitre. Risultato? La più penalizzata [illegible] queste collocazione è diventata Raiuno perché si vede sconvolta la prima serata, momento [illegible] massimo scontro Auditel t[illegible] le reti, nonché di massima [illegible] di pubblico. Prima serata costretta [illegible] cominciare [illegible] più alle 20,30 ma, a volte, addirittura alle 21.

E' anche per questo, [illegible] non solo per questo, che Fuscagni è perennemente in riunione, imprendibile e inafferrabile. Studia il modo di far entrare in una serata diventata più corta i programmi che ha già messo in cantiere.

E' certo, per esempio, che il TgUno di mezza sera tornerà ad avere un orario ballerino per chiudere, quando sarà sarà, la prima serata, come è certo che il «Tg Sette» sarà piazzato al venerdì intorno alle 23 e non più alle 20,30-21, ma dove andrà invece a finire «I giorni dell'infanzia» di Levi, pensato per le [illegible] e non buono, né prima né dopo? Molto più serena la situazione di Raidue che deve solo ritoccare il pomeriggio. [illegible] paio di «Mixer» dovranno cedere il posto ai Dibattiti sulle leggi elettorali, un «Notte rock» verrà rinviato, ma in pratica per Raidue non succede niente. «La nostra prima serata [illegible] salva», dice sorridente il direttore Sodano. Stessa cosa anche per Raitre. Solo che Guglielmi, al quale, oltre che ridurre «Blob», toccherebbe anche rinunciare [illegible] un «Rosso e [illegible]ro» [illegible] Santoro per un Dibattito, non ci sta, [illegible] ha già chiesto alla Commissione parlamentare [illegible] spostargliela. Motivazione. «Santoro parlerebbe dei referendum: perché la Commissione dovrebbe dire di no a uno spazio in più, sia pure non istituzionale?».

Insomma, a conti fatti, le Tribune disturbano, ma certo non impediscono alla [illegible] lo svolgimento della [illegible] regolare programmazione.

Allora perché a maggio, quando i Referendum sono belli che passati, di fatto la Rai chiu[illegible] per ferie? [illegible] spiegazione la fornisce Giampaolo Sodano, uno che parla chiaro. «E' da [illegible] anni che la Rai chiude la sua stagione in anticipo. La prima volta lo fece per i Mondiali e nessuno [illegible] ne accorse. Poi abbiamo preso l'abitudine». Perché? «Perché il budget di rete lo dividiamo così: il [illegible] sul quadrimestre gennaio-aprile, il 30% su quello settembre-dicembre, e il 10% sul resto». In pratica la Rai produce sette me[illegible] sì [illegible] cinque no: le pare una pratica corretta, direttore? «No. [illegible] dobbiamo pure far quadrare i bilanci». E non c'è altro modo per farlo? Sodano riflette. Innamorato della managerialità si lancia in un complesso discorso sul futuro dell'azienda, sulla cultura di impresa, sui compiti del dirigente. La [illegible] proposta per salvare la Rai dallo sfascio economico [illegible] introdurre la logica del profitto: chi produce profitti dovrà [illegible] considerato [illegible] buon direttore, chi non [illegible] produce dovrà [illegible] cacciato via. «La Rai non è mica la Sanità: deve erogare [illegible] servizio ma anche guadagnare». E Sodano tira una stoccata [illegible] Raiuno, la rete che più lamenta, oggi, l'invasione delle Tribune. «Si è mai calcolato in termini di ascolto quanto portano a Raiuno le partite? Dandole le partite l'azienda [illegible] come le [illegible] regalato un budget supplementare. Io l'anno scorso ho fatto il 16% nel prime-time, e [illegible] le partite. Quest'anno devo fare lo [illegible]o, senza partite. Vi pare giusto?». E a lei direttore [illegible] giusto [illegible] con la scusa del Referendum da metà maggio il pubblico della Rai si debba sorbire le repliche? Per Sodano scatta la difesa aziendale. «Raidue ha due fac[illegible] informazione e fiction. Per l'estate le manterremo». Come? «La fiction sarà quella già vista, ma per l'informazione culturale abbiamo il teatro di "Palcoscenico", gli speciali di "Mixer"... Raidue insomma sarà sempre la rete che racconta». Racconta cosa? «Se un libro [illegible] bello uno lo rilegge».

Anche Raiuno, [illegible] nome di Bepi Nava, portavoce di rete, non accetta di [illegible] accusata di chiudere i battenti per cinque mesi, da maggio a ottobre, nascondendosi dietro il paravento delle Tribune. Se è vero che [illegible] aprile se ne va anche «Domenica in», dice Nava, al sabato però arriva «Luna di miele» e al martedì, [illegible] [illegible] aprile, la serie ispirata a «Indiana Jones» di cui l'anno scorso ci fu [illegible] assaggio. E per l'estate repliche? Ma no, assicura il buon Nava, ci sarà un varietà già realizzato in Sud America a [illegible] contenuto, l'eterno «Giochi senza frontiere», la danza di Vittoria Cappelli prodotta con [illegible] tv spagnola da Plaza Major di Madrid, il concertone di Pavarotti dal Central Park, forse perfino il «Disco per l'estate». Non è pochino per cinque mesi? «Chi va in vacanza, e pure chi non ci va, d'estate guarda la tv in un altro modo». Sì, ma fino a qualche anno [illegible] la Rai finiva [illegible] giugno e ricominciava a settembre. «Erano altri tempi».

Nava non lo dice, ma la realtà è che oggi questa Rai di Pasquarelli attenta alla lira fa esattamente quello che fanno le riviste settimanali: è [illegible] e [illegible] quando c'è la pubblicità, è povera e tristanzuola quando la pubblicità non c'è. Alla faccia del servizio pubblico. Per [illegible] più, avendo un tetto che la Fininvest non ha, chiude i battenti quando l'ha raggiunto. Una logica commerciale che però Guglielmi direttore di Raitre nega con forza. La domenica di Barbato chiude tra poco? E' perché arriva il grande tennis della Coppa Davis. «Ultimo minuto» termina a maggio? Erano previste tredici puntate, non altro. La programmazione langue? Ma no, è ricominciata

«Porca miseria». Insomma a fare l'estate povera non [illegible] i soldi, direttore? «Direi che più che i soldi è il pubblico. D'inverno trenta milioni di italiani guardano la tv, d'estate scendono a diciotto. [illegible] che facciamo televisione-televisione, [illegible] in questi mesi siamo al 12% [illegible] contro il 10% dell'anno scorso, d'estate perdiamo ascolto. [illegible] abbiamo magazzino, [illegible] produciamo sceneggiati, quando fa caldo possiamo solo dare film che [illegible] offendono il buon gusto». E questa è una scelta sensata? «A noi pare [illegible] [illegible]. Distribuire il budget sui dodici mesi non darebbe dei buoni risultati». Sarà. Certo è che, passata l'ondata [illegible] Tribune, [illegible] bene che la gente cominci a prepararsi a uscire [illegible] [illegible] la Rai, piano piano, [illegible] in [illegible].

[illegible] alla Rai i Referendum qualche problema lo creano per davvero e qualche altro per finta, alla Fininvest i Referendum pare [illegible] facciano effetto alcu[illegible]. Vero è che loro sono più liberi e l'informazione referendaria [illegible] la possono giocare co[illegible] gli pare. Dice il vicepresidente Gianni Letta: «Ci adeguiamo agli indirizzi della Commissione parlamentare». Sì, ma come? Con Ferrara che [illegible] [illegible] a settimana diventa due, mercoledì e venerdì; con Mentana che dedica alcuni Speciali alla questione; con lo stes[illegible] Letta che arriverà a fare tutti i giorni al mattino un pezzetto di «Italia domanda». In più Paolo Guzzanti su Italia 1 con [illegible] Studio aperto dalle 12 alle 12,45 per spiegare come votare. E che succede alla programmazione ordinaria? I [illegible] toccati dai Referendum «scivolano» di [illegible] settimana o due, però non si chiude niente. Neanche a maggio? No, neanche [illegible] maggio. «Noi andiamo avanti fino a giugno», dice Letta, «poi, anche per noi, arriva l'estate». E allora tra Rai e Fininvest sarà davvero una bella gara tra roba già vista.

[illegible]

Manca: «I [illegible] media devono tener conto della questione settentrionale»

Una tv per Roma, una per Milano

La proposta federalista dell'ex presidente Rai

ROMA. «La questione settentrionale è ormai radicata nella coscienza sociale italiana, [illegible] inevitabilmente i mass media ne dovranno tener conto. Il futuro potrebbe essere in una televisione federalista che rispecchi la nuova situazione politica che verso il federalismo si indirizza». La proposta è di Enrico Manca, già presidente della Rai, promotore di una legge di riforma del servizio pubblico televisivo. L'occasione per esporla è stata il convegno romano organizzato dall'Isimm (Istituto per lo Studio dell'Innovazione nei Mass Media), presieduto dallo stesso Manca, sul tema: «L'Italia cambia: cambia la televisione?». Lo spunto dell'incontro è [illegible]ato dato dal libro di Guglielmi [illegible] Balassone dal titolo: «La Televisione, la brutta addormentata».

«Roma e Milano hanno un [illegible] [illegible] abitanti e [illegible] prodotto interno lordo superiore [illegible] quello di Stati come Israele o Lussemburgo», ha detto Manca, «perché non pensare che debbano avere una televisione che le rappresenti? La nostra tv [illegible] arretrata anche strutturalmente. E' impossibile sostenere il confronto europeo con [illegible] pay-tv ancora in via etere. Il pluralismo sociale nel futuro deve accompagnarsi a quello televisivo, che tenga conto cioè [illegible] un azionariato fatto da piccoli editori, associazioni, movimenti, sindacato».

Per Roberto Zaccaria, consigliere di amministrazione della Rai, [illegible] la tv italiana al passo con l'Europa è compito del legislatore, che deve compiere una scelta diversa da quella fatta con [illegible] legge Mammì nel '90». Per Gianni Letta «bisogna fare attenzione che certe utopiche visioni di un sistema televisivo equipartito, non significhino un intervento autoritario a danno dell'imprenditorialità privata». La difesa di una televisione di qualità, allo stato attuale di difficile attuazione per le pres[illegible] esigenze pubblicitarie, [illegible] stata fatta da Emmanuele Milano, vicepresidente [illegible] Telemontecarlo: «E' inaccettabile ogni divisione ipotetica in [illegible] reti. Il governo deve ridiscutere [illegible] portare [illegible] compimento la distribuzione delle frequenze perché anche realtà minori possano sopravvivere».

«L'arretratezza strutturale della nostra televisione ci pone, con Spagna e Grecia, ai margini del [illegible] [illegible] [illegible]nicazione mondiale», ha dichiarato Marialina Marcucci, presidente di Videomusic, «oc[illegible] una seria legge di rifor[illegible] che discuta di tecnologie alternative, [illegible] sistemi via cavo e via satellite. In tutto il mondo [illegible] già una realtà».

La cultura italiana e straniera si è schierata [illegible] favore del sovrintendente

Abbado, una lettera per la Scala

Richiesta al ministro: rimetta Fontana al suo posto

MILANO. Direttori d'orchestra, musicisti, compositori italiani e stranieri, ballerini, personaggi della cultura, sono scesi in campo per difendere il sovrintendente della Scala, Carlo Fontana, la cui nomina è stata sospesa dal Tar del Lazio. Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Luciano Berio, Riccardo Chailly, Gianandrea Gavazzeni, Giacomo Manzoni, Salvatore Sciarrino, Georg Solti, Lluis Pasqual, Roberto Tronchetti Provera, [illegible] Società dei Concerti di Milano, Luciana Savignano, Julio Bocca, Alessandra Ferri, Elisabetta Terabust, Pier Ferdinando Casini, Rosellina Archinto, Renata Tebaldi, Magda Olivero, Claudio Desderi hanno firmato una lettera inviata al ministro dello Spettacolo Boniver.

«Carlo Fontana - scrivono - è giunto all'incarico di sovrintendente [illegible] ma[illegible] teatro liri[illegible] [illegible] mondo solo per le capacità e i meriti professionali che, fin dall'inizio [illegible] [illegible] lavoro nel campo dell'organizzazione musicale, gli [illegible] [illegible] riconosciuti da tutti. Ci preoccupa e stupisce che un dirigente della [illegible] [illegible] [illegible] musicale [illegible] tale qualità professionale e civile possa [illegible] messo in discussione da un provvedimento che viene [illegible] strumentalizzato da manovre politiche volgari, degne del resto dell'iniziative che ha messo in moto la procedura contro [illegible]. La lettera si conclude con una richiesta: che «il ministro dello spettacolo provveda a riportare Fontana, nelle forme dovute, alla massima responsabilità di direzione dell'ente lirico milanese».

Il maestro Riccardo [illegible] e l'étoile Alessandra Ferri sono fra [illegible] artisti scesi [illegible] campo per difendere Carlo Fontana

Intanto, [illegible] consiglio di amministra[illegible] della Scala, autoconvocatosi d'urgenza manifestando viva preoccupazione per lo stato delle cose, ha deciso ieri all'unanimità dei presenti [illegible] chiedere al commissario di governo Claudio Gelati, p[illegible]sidente pro tempore dell'Ente, l'immediata convocazione del consiglio stesso, per prendere delle decisioni sulla situazione che si è creata dopo la recente sentenza del Tar del La[illegible].

[a. n.]

«JFK-The rock Opera», prima mondiale in Germania, [illegible] Muenster

Kennedy, mito in [illegible]

L'eroe è lui, ma c'è anche Marilyn

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Dopo «Evita» un altro personaggio della politica viene immortalato in un musical. Anche lui è morto giovane, è morto tragicamente: John F. Kennedy. «JFK-The Rock Opera» ha debuttato in prima mondiale in un grande palcoscenico del rock, la Jovel Music Hall di Muenster.

Dopo essere diventato cinema con il film [illegible] Oliver Stone, il mito Kennedy diventa musica. Due compositori inglesi, John Kelham e Jim Hawking hanno trasformato [illegible] leggenda in un brillante show musicale. «This man is magic» è il ritornello che ritorna più [illegible]lte.

Il Kennedy della Rock Opera (Thomas Harke) è un personaggio tutto in positivo, una figura simbolo della speranza per le [illegible] generazioni. Ragazzotti in maglia da baseball e fanciulle in shorts lo acclamano. Anche [illegible] barboni tendono le mani verso il giovane Presidente. Kennedy: «If only you can trust me / I can make it right» (se solo avete fiducia in me, metterò le cose a posto).

L'eroe è lui, JFK, ma non mancano tutti i personaggi principali della vicenda. Marilyn Monroe (Barbara Waoldele) che danza [illegible] il Presidente su una Cadillac sullo sfondo di una bandiera [illegible] Jackie Kennedy (Virginia Walshaw), gli uomini del Kgb e perfino Krusciov (Gert Lange) che per l'occasione si sfila di nuovo una scarpa picchiando sul palcoscenico invece che sui tavoli delle Nazioni Unite.

Un narratore di colore (Erol Trotman-Harewood) tiene le fila delle tredici [illegible] musicali, che culminano con l'omicidio dell'eroe-Presidente, «il minuto in cui [illegible] fermò il mondo». Naturalmente non manca un infelice Lee Harvey Oswald, capro espiatorio dei veri traditori, che canta tristemente «I'm not the guilty man» (non [illegible] il colpevole). Ma l'assassinio non potrà sconfiggere il mito di Kennedy e il gran finale esplode [illegible] una [illegible] per la libertà, «keep the dream alive» (mantieni vivo il sogno).

JFK resterà [illegible] Muenster fino [illegible] maggio, poi partirà per [illegible] tournée tedesca [illegible] [illegible] avrà [illegible] si penserà ad esportarlo. Il produttore tedesco è Steffi Stephan, [illegible] musicista che [illegible] è alle prime armi nella fusione [illegible] musica e politica, nel 1983 fu ringraziato da Brandt per la sua iniziativa «Rock [illegible] la bomba atomica».

Francesca Predazzi

John Fitzgerald Kennedy: il mito del presidente Usa ora è diventato anche un musical

Nella sede di Pro Cultura Femminile

Tutto Martucci giovane per giovani musicisti

Presentato il volume di Folco Perrino ricco di dati e di suggerimenti critici

TORINO. Un pomeriggio dedi[illegible] a Giuseppe Martucci è stato organizzato dalla Pro Cultura Femminile nella propria sede.

Un gruppo di giovani musicisti, i pianisti Alberto Veggiotti, Marina Goggi, Cinzia Baggio e il violinista Gottfried Ackermann hanno suonato con viva musicalità varie composizioni.

Si è passati dal «Pensiero sul Ballo in maschera di Verdi» per pianoforte a quattro mani, scritto [illegible] Martucci [illegible] sedici anni, alla Sonata op. 22 per violino e pianoforte [illegible] varie pagine pianistiche fra cui l'impegnativa «Fantasia» op. 51: un ritratto di Martucci giovane di grande piacevolezza, utile a indicarne la natura precoce ed estroversa e a precisarne alcune costanti.

Sorprende, ad esempio, e rallegra, nella giovanile Sonata per violino e pianoforte scoprire un musicista italiano, anzi napoletano, che non for[illegible] la corda del lirismo, che non si scompone a cantare quando c'è solo da parlare: Domenico Scarlatti, in fondo, era nato anche lui [illegible] Napoli.

Il concerto si è svolto a conclusione della presentazione a cura di Giorgio Pestelli del volume «Giuseppe Martucci - Gli anni giovanili 1856-1879» (primo di una prevista serie di tre) che Folco Perrino ha pubblicato per il Centro Studi Martucciani, Novara 1992.

Dopo gli studi di Fabio Fano e di Sergio Martinotti, sembra venuto il momento di affrontare in modo frontale la figura [illegible] Martucci.

Il Perrino, che ha potuto lavorare su molte fonti inedite o di prima mano, ha concluso così [illegible] volume che pur trattando dei primi anni del musicista napoletano è già ricchissimo di dati e di suggerimenti critici. In particolare tramite la messe nutrita di recensioni giornalistiche che seguono la carriera di Martucci da Napoli a Roma, Milano, Londra, Parigi, con personalità come Liszt, Anton Rubinstein, Gounod sullo sfondo.

A parte la novità dei documenti, da cui tutta la vita musicale italiana del tempo rice[illegible] lumi, la personalità di Martucci [illegible] ricostruita passo passo dal Perrino [illegible] amore e consentaneità di affetti.

[c. p.]

In Frankenstein

De Niro un mostro per Branagh

L'attore Robert De Niro lavorerà per la prima volta con Kenneth Branagh nel suo «Frankenstein» [illegible] riprese a fine [illegible]

LONDRA. Robert De Niro sarà il mostro creato dallo scienziato Frankenstein, nella [illegible] versione [illegible] romanzo di Mary Shelley che Kenneth Branagh intende girare entro la fine dell'anno. Lo stesso Branagh interpreterà Frankenstein.

«Robert De Niro - ha detto un portavoce della Renaissance Films, la casa di produzione di Branagh - ha accettato la parte cominceremo a girare appena possibile. L'attore ha letto il copione e si è dichiarato entusiasta».

Però non è stato ancora confermato se al film parteciperà anche Emma Thompson, che dopo l'Oscar come migliore attrice aveva espresso il desiderio di crearsi una sua strada, lontano dall'ombra del marito regista.

La parte del mostro di «Frankenstein» era stata offerta [illegible] De Niro da vari [illegible]si, ma l'attore ha accettato soltanto oggi. La pellicola, che sarà finanziata con fondi statunitensi [illegible] alla [illegible]i produzione parteciperà Francis Coppola, sarà probabilmente girata in Gran Bretagna con altre riprese in Germania [illegible] in Svizzera.

E' la prima volta che Branagh e De Niro lavorano insieme.

Successo per l'Unione Musicale del duo formato da Brunello e Lucchesini

Violoncello fa rima [illegible] pianoforte

Brahms in programma e interpretato con audacia

TORINO. Mario Brunello e Andrea Lucchesini formano un duo di alta classe, come ha potuto constatare il pubblico dell'Unione Musicale, che li ha ascoltati la settimana scorsa all'Auditorium in [illegible] programma dedicato a Brahms. Sin dalle battute iniziali degli otto Lieder con cui i due esecutori hanno voluto circondare le Sonate op. 38 e op. 99, il violoncellista si è imposto per la bellezza del suono, specie nel registro medio-basso, l'intensità [illegible] canto, la naturalezza del respiro che [illegible] ha fatto rimpiangere, [illegible] queste trasposizioni strumentali, l'assenza della voce umana. Accanto a lui, Andrea Lucchesini ha svolto l'accompagnamento pianistico con una sensibilità rara per il modo con cui ha pungolato, lasciandosene a sua volta permeare, la vita sonora del magnifico violoncello. Molto efficace [illegible] apparso pure il passaggio dal lirismo contemplativo [illegible] Lieder alla drammaticità delle due sonate di cui la seconda, op. 99, [illegible] un capolavoro di prima grandezza per l'audacia con cui sa condurre alle soglie della musica moderna l'espressività più tipica del tardo stile brahmsiano: frasi spezzate, slanci passionali e, qua e là, l'abbandonarsi all'effetto del puro suono, come quando il violoncello si blocca in un'ondulazione di poche note che ferma per alcune battute il discorso in una pulsazione timbrica ambigua e presaga.

Dinanzi a Brahms, Brunello [illegible] Lucchesini hanno quindi trovato una chiara unità di intenti, nella scelta del suono, nel taglio generale del discorso, nel giusto rilievo dato agli elementi ritmici, melodici ed armonici: [illegible] [illegible]na plasticità mai troppo massiccia ed un abbandono sempre controllato. Esecuzioni che [illegible] direbbero frutto dell'esperienza di lunghi anni: [illegible] invece nascono per la felice intuizione di due giovani ormai avviati ad una brillante carriera. Successo vivissimo.

[p. gal.]

Stasera a «Chi l'ha visto?»

[illegible]agazzo di Napoli scompare a Torino dopo la partita

TORINO. Va in onda stasera alle 20,30 su Raitre «Chi l'ha visto?», [illegible] programma condotto da Donatella Raffai, regia di Vincenzo Verdecchi. Tra gli altri casi, si parlerà anche di un ragazzo scomparso proprio [illegible] Torino: Giuseppe D'Alessio, 21 anni, napoletano [illegible] Torre del Greco, primo [illegible] sei fratelli, padre cuoco e madre casalinga, tifoso irriducibile del Napoli, segue tutte le partite della [illegible] squadra [illegible] cuore, anche fuori casa, anche quella di domenica 7 marzo allo Stadio delle Alpi di Torino. Ma dopo la partita non torna più a casa.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

TROFARELLO libero in casetta piani appartamento ristrutturato a nuovo mq 40 termo autonomo. I.T.I. 319.2332.

TROFARELLO via Rossa signorile salone 2 camere cucina volendo box L. 335 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.

VENARIA
di salone 2 cucina
Box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA ingresso su salone 2 camere cucina servizi ripostiglio giardino volendo box doppio. Grimaldi 226.7856.

VENARIA prestigioso alloggio su 2 piani mq 180 con box 2 auto. Campisi 0123 320.065.

VIA GANDINO
costruzione signorile alloggi varie metrature volendo box visite in cantiere tutti i giorni ore 10/12 - 16/19. Casaeuropea 434.3437.

VILLA Caselette recente porzione di bifamiliare con antistante giardino cintato mq 1200. I.T.I. 319.2332.

VILLA recente mq 650 collina Cinzano in splendida posizione volendo bifamiliare parco mq 16 mila piscina. Luciana Vola 439.1555.

Sangano in residence in fase di ultimazione mq 180 seminterrato mansarda giardino possibilità scelta materiali Iva 4% permute. Sagor 903.4534.

VILLA signorile in Giaveno mq 650 su tre livelli recente eventualmente arredata giardino alberato mq 2.000. Trattativa riservata. Tel. 701.249.

VILLA volendo bifamiliare rifiniture con giardino privato pressi Torino mutuo permute. Tel. 696.0301.

VILLA 1993 bella 375 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno. Finita L. 500 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLETTE Lombardore ultimo soggiorno 2 - 3 camere cucina biservizi giardino box. Casaeuropea 434.3437.

VINOVO libero in villa schiera salone cucina 2 camere biservizi mansarda garage giardino. GR 011 320.524 - 329.0421.

VINOVO spazioso libero ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi piano rialzato ottimo stabile. Ulip 562.6986.

PIEMONTE

Interessante porzione di cascina ristrutturare con antistante terreno mq 1000. I.T.I. 319.2332.

GALLARETO pressi piccola casetta subito abitabile centro paese L. milioni e rate mensili. I.T.I. 319.2332.

MONTAFIA pressi interessante porzione casetta mq 50 antistante terreno mq 2000 L. 55 milioni. I.T.I. 319.2332.

PASSERANO MARMORITO proponiamo casale finemente ristrutturato con terreno recintato mq 12000 box. I.T.I.

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. tel 011 561.1137 - 0336 216.509.

IMMOBILIARE LA TOUR St. Gervais stazione ecliatica collegata a Megeve nuovo bilocale. Tel. 0165 43.741.

LIGURIA

A.A. ALASSIO zona parco Fuordelvento vista mare alloggio prestigioso mq 160 in villa del 1700 terrazzo giardino privato posto auto. Studio Serale 437.5898.

A. RIVA LIGURE libero ingresso ampio soggiorno cucinino camera servizi da terrazza vista mare posto auto L. 170 milioni. Sagor 011 569.3222.

ALASSIO affare splendida posizione 2 camere sala cucina abitabile balcone vista mare L. 290 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALASSIO 150 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno balconata. Studiotre 019 612.643.

ANDORA primo entroterra villino ristrutturato 6 vani servizi terrazzo giardino L. 195 milioni. Tel. 0183 651.115.

CERIALE da non perdere residenziale 2 camere soggiorno cucinino terrazzo box solo L. 165 milioni. Tel. 0182 554.677.

COLLINE liguri, rustico in pietra con terreno vista mare solo L. 65 milioni. Tel. 0585

DIANO MARINA minialloggio in terrazzo arredato vista incantevole posto auto vendo. Tel. 324.1313.

MONOLOCALE Borghetto S.S. comodo mare e negozi, compreso arredamento L. 88 milioni. Immob. LPL 0182 950.726.

PIETRA LIGURE mt mare nuovo ingresso camera soggiorno cucina bagno box. Studiotre 019 612.643.

RIVIERA LIGURE
tra verde e mare
ALBENGA
prezzo bloccato acconto L. 5 milioni impresa vendo direttamente splendidi bitrilocali pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti sportivi. Tel. 0182 595.507 - 0337 251.678

SANREMO 100 mt spiagge bilocale giardino L. 165 milioni. Stessa casa 4 locali 2 bagni nuovo. Grimaldi 0184 501.370.

SPAI A Lerici, piazza Garibaldi, libero ristrutturato di ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni cortile privato parziale arredo balcone ampio terrazzo vista mare. Tel. 812.7177.

ITALIA

ISOLA
a Poggio Fortino costruiamo prestigiose ville unifamiliari sui resti di postazioni militari con ampie porzioni di terreni privati. Cipressi e pini marittimi, vista sul mare aperto e sulla costa Nord dell'isola. Per informazioni: Torino tel. 011 668.4459 - Isola d'Elba tel. 0565 961.197.

PRATO direttamente sulle piste da sci, appartamenti stesso com a partire da L. 53 milioni dilazioni senza interessi, possibilità mutuo. Tel. 011 561.1874.

La Marmorata, confinante mare, trivano elegantemente arredato L. 140 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, villa superpanoramica, 2 camere, salone, cottura, servizi L. 190 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

S. Teresa, villino monolocale giardino, L. 56 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

A. MENTONE fronte mare immobile in costruzione mono-bilocali da FF. mila. Sagor 011 569.3222.

A. NIZZA monolocale nuova costruzione pressi Place Massena ottimo investimento FF. 350 mila. Sagor 011

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5591.

tra Nizza e Antibes in splendido comprensorio ville provenzali vista mare tennis, piscina da FF. 2 milioni 380 mila. Tel. 011

CANNES in palmeto, residence con piscina, tennis, golf, club-house, appartamenti da FF 558 mila. Tel. 011 561.3389.

CAP D'AIL a 1 km da Montecarlo, monobilocali in palazzina di lusso da L. 195 milioni mutuo dilazioni. Tel.

NICE prezzi bloccati in fra minimo acconto saldo mutuo 10,10% vendiamo direttamente prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto permute. Tel. 1 650.4889.

NIZZA a 30 mt famosa Promenade des Anglais mono/bilocali. Occasione impetibile. 011

NIZZA Cimiez immobile di prestigio finiture ottimo livello dal mono al quadrilocale. Interim 011 599.762.

NIZZA CIMIEZ
nel rinomato quartiere residenziale complesso inserito in un parco di ulivati multisecolari con piscina. Ogni appartamento beneficia della vista mare e città. Belle terrazze. Dilazioni. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

NIZZA Ovest, bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel. 011 561.1874.

NIZZA pressi isola pedonale, in stabile studio varie metrature L. milioni, mutuo dilazioni. Tel. 011 561.1874.

NIZZA 100 mt mare finizioni di pregio, mono-bilocali stesso stabile da L. 102 milioni. Mutuo dilazioni. Tel. 011 561.1874.

PORT GRIMAUD ultime disponibilità per ville con posto barca sul canale FF 3 milioni. Tel. 011 437.5591.

a 3 km da Nizza il vostro bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011 561.1585.

ST. RAPHAEL 50 mt mare, prestigioso residence con piscina, splendidi alloggi con garage da FF 620 mila. Tel. 011 561.3389.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561.1585.

vista mare, spiaggia a 100 metri, piscina, posto auto, ristrutturato. 70 milioni. 035/320.713.

alloggi nuovi consegna maggio '93 L. 2.500.000 al mq panoramica. Tel. 0033 92 213.769.

monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 626.912 - 35.629.

LES 2 ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggi posto auto coperto, consegna fine 93, ottima resa finanziaria a partire da L. 75 milioni. Tel. 011 561.1874.

MEGEVE (Alta Savoia). Bell'appartamento, tre stanze (soggiorno 30 mq), quarto piano, terrazzo, vista favolosa, molto comodo, arredato, stile Direttoriale, Luigi XV + due stanze, piano terra. Prezzo FF 1.500.000 - Telefono: 0033 50.21.47.01 (Francia).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. IL PORTICO libero centrale magazzino carraio mq 160 adatto a molteplici attività mutuo permute. Tel. 817.7568.

AFFARE libero via Tesso 14 bis in palazzina nuova locale mq 150 su 2 piani con servizi tavernetta riscaldamento autonomo L. 130 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 521.4762 - 0336 202.668.

ANGOLARE via Foligno muri negozio 4 vetrine 90 mq circa per molteplici usi. Nuova Finanziaria Immobiliare 655.642.

BASSO fabbricato mq 380 con annesso 300 mq uffici o esposizione cortile edificabile mq 350. Tel. 501.869.

BEINASCO capannoni in costruzione con uffici altezza mt 7,50 carroponte ampio parcheggio. Tecnokasa 545.662.

CAMBIANO
proponiamo uffici di mq 250 e magazzino mq 210 ristrutturati affitto. Gabetti Imprese.

BARIGHINO vendiamo nuovo capannone mq 700 h mt 8 cortile indipendente. Sogem 771.

CASA libera via Nizza 52 negozio angolare più 2 appartamenti di 3 vani volendo Studio Palma 318.5122.

CORSO Matteotti prestigioso ufficio mq 430 doppi ingressi trattative riservate. Sogem 771.0067.

CROCETTA corso Rosselli negozio soppalcabile 2 locali servizi zona alto passaggio. Fiminter Immobili 517.0021.

G.E.A. vende libero Lungo Po fabbricato interno cortile uso ufficio mq 200. 562.9939.

corso Sebastopoli vendesi negozio mq 90 più seminterrato comunicante mq 120 con passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 Moncalieri vendesi capannone mq 5700 più uffici mq 500 più terreno mq 7000.

GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più palazzina uffici mq 500 e cortile privato mq 1000.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi immobile commerciale mq 1000 più 3 box cantina e cortile privato.

palazzina corso Francia vendesi uffici 750 mq laboratorio 250 mq garage 100 mq. Tel. 403.4187 affare.

LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa sottostante magazzino carrabile mq 300 mutuo. Tel. 3667.

LOCALI industriali o deposito da mq 500 a 5000 vendonsi. Tel. 434.3472.

negozio via Madama Cristina ristrutturato 2 vetrine ottimo reddito L. 120 milioni meno mutuo. Tel. 501.717.

PALAZZO uffici open space mq 200/300/600/1200/2000 adatti esposizioni show room. Tel. 501.

PESCARITO vendesi frazionatamente complesso industriale di 13.500 mq 3000 mq uffici lotti minimi 1200 mq. Promos 662.1050.

PIAZZA Bengasi uffici negozi box vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale ampio parcheggio. Tel. 011 650.4889.

PIP 610.341 vende Collegno locale industriale mq 2000 più uffici su 4000 mq terreno.

PIP 610.341 vende corso locale industriale recente costruzione mq 1000.

STABILE vendesi Torino Lingotto via Invernizio libero, indipendente più piani open space, mq 2.800 più autorimessa 40 posti auto, adatto clinica, uffici, magazzini, laboratori. Telefonare 011 619.3753.

Rivoli vendesi capannoni industriali varie metrature prezzi da L. 600 mila al mq. Decomo 593.629 - 593.652.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrada. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate tuita numero verde 1678 02.105.

UFFICIO
corso Agnelli moderno 1° piano 560 mq 5 ingressi aria condizionata divisibile. H&A 561.3950/43.

VENDESI via Parma 71 locale uso commerciale mq 207 circa, ingresso carraio. Tel. 247.0210.

VIA Madama libero splendida posizione muri mq 50 angolare 4 vetrine ottimo . Finci 505.691.

Pacchiotti libero locale indipendente mq 300 con ufficio più tettoia e cortile ottimo affare. Finci 505.691.

ZONA Tribunale ufficio mq 150 vendesi. Tel. 434.3472.

ZONA piazza Bengasi impresa vende magazzino mq 100 mutuo dilazioni. Fidiin 533.593.

BOX AUTO

BORGO S. PAOLO via Osasco vendesi box doppio dilazioni. Fidiin 533.593.

LIBERI garages e magazzini zona Porta Palazzo in edificio come mutuo 50%. Tel. 521.4762

CASSINO terreno 2000 mq progetto approvato 3 ville unifamiliari indipendenti L. 135 milioni al lotto. Tel. 699.8540.

MONCALIERI Testona precollina cedesi lotto edificabile villa schiera inizio lavori. Decomo 593.629 - 593.652.

VENDESI in Torino Cuorgnè (Falchera), terreno di circa mq 800 con installato prefabbricato di circa 80 mq, escluso intermediari. Telefonare Geometra Enzo Cantamessa, Milano 02/492.13343.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEHM ricerca ville o appartamenti Torino e dintorni rapide definizioni in contanti. Tel. 660.4543.

ACQUISTASI con urgenza alloggio di camera tinello o cucina servizi in Torino pagamento per contanti. Tel. 431.0123.

la del immobili giusto valore mercato senza spese. Personalcase 562.7877.

BIMAR valuta senza impegno appartamenti ville cascine terreni stabili Torino e provincia. Tel. 434.5758.

appartamento in zona semicentrale metratura da valutare. No agenzie. Tel. 438.2224.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio no 120/180 mq o villa Torino e 1° cintura per contante. Tel. 741.2766.

RICERCASI Borgo Vittoria/Barriera di Milano 3 camere cucina anche da ristrutturare. Personalcase 216.4115.

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario Torino cerca in acquisto appartamento in stabile con ascensore mq 80/120 zona semicentrale. Sogem 771.0067.

in tra alloggi 50/60 mq pagamento contanti. Casaeuropea 434.3168.

URGENTEMENTE acquisterei alloggio di 3/4 camere salone servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 436.9118.

TORINO PROVINCIA

casetta rustica massimo 50/60 km Torino gradito orto pagamento immediato. Tel. 546.678.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI stesso stabile arredati signorili L. 500 mila a 1.300.000. Tel. 918 - 669.6921.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa d'epoca signorile soggiorno cucina 1/2 camere bagni ben arredato giusto prezzo.

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa d'epoca piano alto salone sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi ottimo prezzo.

A. CASAFFITTI abitazione/ufficio pressi piazza Bernini in stabile d'epoca 4 vani L. 900 mila.

A. CORSO Vittorio/Ferraris bilocale servizi arredato bene portineria L. 600 mila. Sōmo Case 533.434 - 552.1671.

affitto patti in deroga adiacenze piazza Statuto mq 130 signorile posto auto. Carezana 539.962.

ABITAZIONI attici 1/2/3 locali in condominio vuoti ben arredati disponibili Interecta 565.3629.

ADIACENTE corso Trapani affittasi stessa casa vuoti signorili salone camere tinello cucinino doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Il Tetto blu 562.3811.

AFFITTASI appartamento casa vuoto o arredato a persone referenziate. Possibilità patti in deroga. Tel. 436.0006.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili e monolocale L. 300 mila. Barbaris 962.4950.

AFFITTIAMO Massimo mq soggiorno 3 camere cucina biservizi posti auto L. 1.700.000. Sogem 771.0067.

AFFITTO zona Viberti alloggio prestigioso ingresso 3 camere salone 2 bagni ripostiglio uso abitazione o ufficio. Immobiliare Sabatino 378.843 - 335.2607.

AFFITTIAMO via Manzoni signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 1 milione 600 mila. Sogem 771.0067.

ALLOGGIO bellissimo ammobiliato Lungo Po Machiavelli camera tinello servizi a professionista affitto. Tel. 562.9076.

ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati 90/130 mq stessa casa. Tel. 011 434.6942.

AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto libero subito contratto prima casa richieste referenze. Tel. 562.7660.

ARREDATI sera signorile in bella casa semicentrale mono/bilocale uso foresteria L. 500 e 600 mila. Navone 595.481.

BIMAR società immobiliare gestisce selezione clienti per la locazione di appartamenti ville uffici. Tel. 434.5758.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 637.445 - 668.7195.

CORSO Mediterraneo signorile arredato o vuoto 1 camera cucina salone doppio ingresso bagno piano 6° portineria L. 1.200.000. Tel. 540.601 - 533.986.

CROCETTA corso Montevecchio signorile salone 7 camere biservizi box affittasi ufficio o abitazione. Tel. 561.2077.

CROCETTA via Torricelli bellissimo mini appartamento arredato nuovo L. 650 mila referenziati. Agenzia 562.3811.

DI 569.3457 confortevole monolocale elegantemente uso pied-à-terre riservatezza.

MANSARDATO signorile vuoto zona corso Trapani salone camera tinello bagno L. 700 mila. Il Tetto blu 562.3811.

PRESSI corso Vittorio alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno. Abitare e Finanziare 581.

PRIVATO affitta solo referenziati precollina semiarredato ristrutturato 2 camere cucina/soggiorno bagno L. 900.000. Scrivere: Publikompass 8126 - 10100 Torino.

S. SALVARIO in bella casa grande ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Studio Class 011 667.2134.

TRE-VI 669.0104 affitta corso Vittorio in stabile recente ingresso 3 camere cucinotto biservizi libero.

TRE-VI 669.0107 affitta piazza Solferino elegante appartamento arredato in casa d'epoca ristrutturato.

VIA Pisa stessa casa alloggi di camera cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare e Finanziare 581.7535.

ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani stessa casa foresteria ufficio. Tel.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Pianezza in villa bifamiliare salone 2 camere cucina doppi servizi box. Studio Piemattea 702.631.

AFFITTASI recente soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 50 km Torino L. 385 mila. Tel. 011 540.947.

A 15 km da Torino privato affitta alloggio mq 90 più box e giardino volendo taverna. Tel. 944.1

TROFARELLO affittasi stessa casa 2 alloggi 650 mila e 800 mila mensili, solo referenziatissimi. Tel. 649.6528.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi La Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.

SARDEGNA Villaggio turistico Rena Majore affittiamo villette indipendente con giardino, pineta, spiaggia. Immobilsarda 0789 754.500 - fax 754.371.

COSTA AZZURRA

AFFITTASI mese agosto magnifica villa 10 minuti da Cannes, piscina/tennis/sauna/sport, max 10 persone, senza intermediari. Tel. 0172 486.267 mattino/sera.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASAFFITTI ufficio in stabile di prestigio restaurato pressi Camera di Commercio mq 90. Tel. 507.029.

A. CASAFFITTI 507.029 pressi largo Giulio Cesare negozio 7 vetrine angolare mq 180 con retro e servizi.

AFFITTIAMO via Lagrange uffici rappresentanza 180 mq nuova ristrutturazione. Sogem 771.0067.

AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini srl 597.049.

BEINASCO affittasi capannoni nuovi stesso complesso mq 400/800/900 cortile zona tangenziale. Emmebi 349.

BORGARETTO fronte strada affittiamo capannone mq 1100 oltre mq 200 uffici ampio cortile. Inv. Imm. 562.6263.

CASCINE VICA (tangenziale) ufficio perfetto piano rialzato mq 110 telefono L. 800 mila. Il Tetto blu 562.3811.

CORSO Re Umberto affittasi in stabile prestigioso libero mq 160. Tre-Vi 669.0107 - 669.2805.

CORSO S. Martino/piazza Statuto ufficio di rappresentanza mq in stabile signorile. Affaire 562.9262.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino via Reiss Romoli nuova costruzione locali uso commerciale e artigianale mq frazionabili parcheggio privato.

GRIMALDI 248.7711 via Santa Giulia affitta negozio libero ampio 2 vetrine rinnovato con servizio e cantina.

GRIMALDI 660.3165 via Reiss Romoli affittasi capannone al seminterrato mq 950 con rampa d'accesso e cortile.

GRUGLIASCO locali mq 500/600 affittasi. Tel. 434.3472.

I.S.M. 329.9362 affitta nuova Cittadella Giudiziaria ufficio di 70 mq disponibile subito con centralina telefonica.

LOCALI industriali da mq 500 a mq affittasi. Tel. 434.3472.

MAGAZZINO laboratorio silenzioso corso Tassoni ingresso pedonale e carraio 200 mq L. 1.200.000. Tel. 533.986 - 540.601.

PIAZZA Bernini via Casalis libero uso ufficio grande ingresso salone 4 vani mq 150 1° piano. Finci 505.691.

PIER DELLA FRANCESCA affitto locale mq 180 circa al piano terreno richiesta adeguata. Baldini srl 597.049.

PIP 610.341 affitta Cascine Vica locale industriale mq 2200 più mq 350 uffici vasto cortile.

PIP 610.341 affitta zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.

SPAI A via Roma pressi piazza Carlo Felice alta rappresentanza, ufficio mq 270 in posizione prestigiosa, finiture lussuose, disponibilità posti auto affittasi. Tel. 812.7177.

SPAI B Vittorio (monumento) palazzina d'epoca uso uffici alta rappresentanza 850 mq circa su 3 piani più seminterrato e posti auto. Telefonare

SPAI C via Vandalino pressi piazza Massaua in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

SPAI D Sassi strada Mongreno precollina ufficio eventualmente divisibile mq 700 più posti auto. Ottima posizione. Tel. 812.7177.

UFFICIO
corso Ferraris palazzo d'epoca 260 mq ristrutturati fronte parcheggi pubblici. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
corso Massimo 420 piano rialzato ingresso indipendente giardino 10 posti auto. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
corso Turati 13 moderno open space 500 mq ristrutturati con aria condizionata. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
e magazzino iale 1400 corso Massimo posti H&A 561.3950/43.

UFFICIO
in palazzo d'epoca corso 380 a 1700 mq ristrutturati posti auto. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
via Cavour 1° piano 12 camere 5 saloni adatto centro uffici. Heston & Aston 561.3950/43.

VENARIA locale mq più uffici e servizi terreno mq 4000 riscaldamento affittasi. Tel. 434.3472.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMAREI 533.914 cerca transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. AMMINISTRATORE cerca alloggio semicentro piccole metrature. Patti in deroga. No spese proprietario. Tel. 561.3713.

ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

I.S.M. cerca alloggi vuoti e arredati transitorio di 1/2 camere tinello servizi senza vostre spese.

ISTITUTO bancario cerca in affitto 1/2/3 camere in Torino e cintura. Campanella 437.5705.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionate clientela senza vostre spese, referenze.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima ne pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1999 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

MERCEDES 200 coupé aprile '91 nero metallizzato climatizzatore perfetta, km 30.000 vendesi lire 49 milioni. Tel. 319.4144 pomeriggio.

Suzuki Vitara anno accessoriata ottima. Telefonare 704.939.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet insalate e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.719 ore 9,30/13 e 14,30/18,30 - fax 991.634.

ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

DIANO MARINA Hotel Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelta menù ascensore servizi L. 46 mila. Tel. 019 692.929.

LAVAGNA Pasqua al mare Tigullio, Cinquatera 3 giorni pensione completa 270 mila Hotel Grattacielo tel. 0185 324.000.

LOANO albergo Miramare TV ascensore scelta menù fronte mare L. 55.000. Pasqua L. 70.000. Tel. 019 675.691.

PASQUA al mare Rimini Hotel Petrarca ogni comfort, pensione completa giorni 3 L. 160 mila, 4 L. 220 mila, 5 L. 280 mila complessive compreso pranzo Pasquale. Tel. 0541 392.424 - 758.257.

PASQUA! Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

PASQUA Riccione Hotel Action *** al mare. Tel. 0541 643.550 - Specialità marinare, riscaldamento, offerta week-end.

PASQUA Riccione Hotel Poker *** tel. 0541 647.744 moderno centrale riscaldato specialità marinare particolari menù offerte vantaggiose.

PASQUA Rimini Hotel Oriente *** tel. 0541 385.447 sulla passeggiata direttamente sul mare riscaldato camere tv frigo bar giardino garage scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa da L. 207 mila/249 mila.

PASQUA Rimini marina centro hotel Coccinella *** telefono 0541 23.982 centralissimo camere tv scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 195 mila - 216 mila.

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure Mattias Residence tranquilli appartamenti arredati, promozioni. Tel. 624.275.

DIRIGENTE cinquantatreenne ottima posizione conoscerebbe eventuale matrimonio esclusivo amante valori famiglia. Telefonare Istituto Ideale 011 318.2940 - 011 324.1985 - 011 650.7333.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 280.504 - 0173 281.087.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.646.

In Borsa brillano i telefonici

Seduta interlocutoria con scambi modesti (150 miliardi) ed il Comit a 478,66 (+0,68%). In apertura le blue chip hanno reagito ai ribassi della scorsa settimana ma i pochi scambi hanno fatto decollare il resto del listino. Nessuna reazione nemmeno all'annuncio dell'avviso di garanzia destinato all'ex presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite. I borsini e i fondi sono apparsi inattivi, il mercato dei premi è stato quasi deserto e gli stranieri si sono concentrati soprattutto sui telefonici. Protagoniste della giornata sono le Sip che hanno guadagnato il 4,88% a 1549 lire con 8,29 milioni di pezzi scambiati. A favorire i titoli della società telefonica è stato l'annuncio del ministro del Bilancio, Nino Andreatta, della privatizzazione dell'azienda. Le Stet sono salite dell'1,45%, le Sirti del 2,04% e le Italcable dello 0,38%.

Bot: asta per 21.500 miliardi

Il ministro del Tesoro Piero Barucci ha disposto l'emissione di 21.500 miliardi di Bot con godimento 15 aprile. I nuovi titoli vengono a sostituire Bot in scadenza per complessivi 20.000 miliardi, di cui 19.978 nelle mani degli operatori e 22 nel portafoglio della Banca d'Italia. Dei 21.500 miliardi offerti, sono trimestrali con durata 91 giorni, 8000 semestrali con durata 183 giorni e 4500 annuali con durata 365 giorni. Le relative richieste di sottoscrizione dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 del prossimo 8 aprile. Il Tesoro informa infine che, a fine marzo, erano in circolazione Bot per complessivi 398.696 miliardi, di cui 76.250 trimestrali, 132.000 semestrali e 190.446 annuali. Intanto il mercato del reddito fisso recupera dopo una settimana di pesanti ribassi per tutti i titoli. L'effetto complessivo è il rialzo delle quotazioni, soprattutto dei titoli a lungo termine.

Cipolletta: grazie all'export fermata la caduta della produzione, la valuta ancora vicina a «quota mille»

La Confindustria vede rosa «Questa lira può salvarci»

ROMA. «Non ci sono ancora dati che indicano la ripresa; ci sono però dati che confermano che la caduta della nostra economia si è arrestata alla fine del '92». E' forse davvero un segnale di svolta quello che ha dato ieri Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, mentre il cambio, ieri in lieve recupero, continua a oscillare pericolosamente sull'orlo delle mille lire per marco. Cipolletta, che è un economista abile nell'interpretare la congiuntura, fu tra i primi, due anni fa, a prevedere la recessione; e la Confindustria riceve dalle aziende associate dati che vengono elaborati con maggiore rapidità di quelli ufficiali dell'Istat.

Dunque la svalutazione della lira - sia pure subita per cause di forza maggiore - funziona. Che stesse causando un sensibile aumento delle esportazioni, già diversi dati lo indicavano. Cipolletta ora arriva all'ottimismo dell'economista italo-americano Franco Modigliani (il quale, addirittura prospetta il marco a 1050 lire) ma conferma che «l'esportazione sta sostituendo per le nostre imprese la domanda interna» e le convince a fermare il ridimensionamento dell'attività. L'ostacolo maggiore è ora l'incertezza politica che, secondo la Confindustria, va risolta «eleggendo al più presto un nuovo Parlamento con un nuovo sistema elettorale».

D'altro canto, il cambio svalutato fa pesare sull'economia il continuo rischio di una ripresa dell'inflazione. In questi giorni «basta con nulla», ha dichiarato ieri un cambista, a spingere il marco oltre la simbolica quota mille. A influire sui mercati sono in modo sempre più evidente gli eventi politici: ieri mattina per esempio è stato avvertito l'impatto dell'avviso di garanzia inviato dai giudici milanesi a Giulio Andreotti. Quota mille è stata appena sfiorata, poi la rilevazione della Banca d'Italia alle 14.15 ha indicato 993,94 lire per marco, con un dollaro sempre debole a 1589,80. Nel pomeriggio in Europa, e in serata a New York, si è rimasti attorno alle 994.

Fonti governative hanno smentito che l'incontro tra Giuliano Amato e il cancelliere tedesco Helmut Kohl nel fine settimana abbia avuto carattere di emergenza e sia stato principalmente dedicato al cambio lira-marco. Sui mercati valutari europei comunque c'è relativa calma: sia perché si avvicina la Pasqua sia per motivi effimeri. Il franco francese è considerato ormai fuori pericolo, pur se si attende il programma del nuovo governo giovedì. Un documento ufficiale francese ripropone una più stretta collaborazione monetaria con la Germania, alla quale il presidente (governatore) della Bundesbank, Helmut Schlesinger, conferma il suo no.

La Bundesbank sembra aver un po' sfiancato gli speculatori con la lentezza che imprime al ribasso dei tassi di interesse tedeschi. Domani i dati sulla disoccupazione nella ex Germania Ovest durante il mese di marzo probabilmente confermeranno la gravità della crisi (si prevedono circa 45.000 senza lavoro in più), ma il direttivo della banca centrale si riunirà nuovamente solo giovedì 28. In una breve intervista al quotidiano *Frankfurter Allgemeine*, Schlesinger ha attaccato alcune grandi imprese, tra cui quelle dell'auto, per avere rialzato i prezzi e dunque alimentato l'inflazione. E al calo dell'inflazione resta sempre subordinata la riduzione dei tassi.

In Italia il livello dei tassi di interesse sembra destinato a rimanere stabile. Nessuna novità è attesa dal comitato esecutivo dell'Associazione bancaria, domani. L'incertezza è particolarmente evidente sui tassi a medio termine, che si mantengono piuttosto elevati. Solo dopo il referendum del 18 aprile e dopo eventuali nuove decisioni della Bundesbank si potrà eventualmente pensare a nuovi ribassi, dicono i banchieri.

Lepri

FUGA DI CAPITALI

«Intervenga lo Stato»

VENEZIA. La continua fuga di capitali all'estero preoccupa anche il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, intervenuto a Venezia all'inaugurazione dell'anno produttivo 1993. Cipolletta ha auspicato, al più presto, un'iniziativa da parte dello Stato, e ha detto: «Spero che lo Stato italiano prenda qualche iniziativa anche sul problema della fuga dei capitali all'estero perché la lira sta cedendo. E questo a causa delle reali incertezze sul futuro del nostro Paese dopo il 18 aprile e a causa di una continua instabilità in tutti i sensi». A giudizio di Cipolletta, un segnale di fiducia in questa direzione potrebbe essere rappresentato dal restituire agli italiani la «patrimoniale», come lui stesso l'ha definita, sui depositi del 6 per mille «prelevata nell'estate scorsa ai risparmiatori italiani».

SUPERMARCO

MADE IN ITALY ALL'ATTACCO

Il cambio attira anche gli investimenti stranieri

E dalla chimica un coro Sfruttiamo l'ora magica

Il presidente della Federchimica Giorgio Porta

MILANO. «Eh sì. Il cambio ci offre una grossa opportunità», risponde Venturini, direttore di Federchimica. No, non è preoccupato per la crescita del prezzo dell'import, sul fronte delle materie prime; meglio pensare all'export, e non solo per i vantaggi di questi mesi. La lira bassa, qui, nell'universo della chimica, è vista con grande favore.

«Sia chiaro - aggiunge Venturini - di qui al '95 ci giochiamo lo sviluppo futuro». Addirittura... «Allora, noi crediamo che la domanda, dopo un anno e mezzo, tornerà a crescere. Di quanto? Diciamo del 2% all'anno, dal '95 al Duemila. Una percentuale in grado di garantire tante cose, anche la ripresa degli investimenti e della ricerca. Purché...». Purché? «L'Italia non getti al vento il vantaggio competitivo. Il tempo passa, occorre saper agire nell'arco di mesi, a vantaggio delle piccole aziende e delle multinazionali. Soprattutto».

Il futuro della chimica, insomma, non è tetro, anche grazie al marco a mille lire, nonostante il dollaro a 1600 lire e anche più. A certe condizioni, tutte nuove, tutte diverse dal passato, anche recente. Perché, tra i fallimenti di Enimont, le grandi ristrutturazioni internazionali, la tenuta del «capitalismo delle famiglie», la chimica italiana ha già realizzato la sua rivoluzione.

Fino a pochi anni fa, infatti, la chimica era delle grandi aziende dei poli. Adesso scopri che, sui 65 mila miliardi di fatturato annuo, solo un terzo deriva dai tre grandi, ovvero Enichem, Snia e Montedison. Il resto? La metà del fatturato nasce da aziende piccole e medie. Eppoi un quarto arriva dalle multinazionali: tedeschi, francesi, svizzeri, angloamericani, tutti hanno scoperto l'Italia, terra di ottimi lavoratori, senza un gigante locale che respinge gli stranieri.

L'Italia, dicono in Federchimica, non è solo un grande mercato. Ormai i grandi della chimica hanno concentrato qui molte risorse, molti cervelli. E l'Italia, dopo il naufragio della chimica di Stato e le avventure di Foro Buonaparte, può dir la sua in campo chimico grazie a due strade: l'integrazione, favorita dal fisco («ma stavolta - dice Venturini - le leggi devono precedere le alleanze. Guai a ripetere Enimont»), tra tante piccole aziende. Ripetere, insomma, l'operazione che ha permesso la creazione di gruppi medi in Gran Bretagna, Germania e Francia.

Oppure, attrarre gli investimenti dall'estero. E qui, è, almeno nella chimica, una chimera grazie anche al marco forte. Anzi, si parte da una base solida. Per la prima volta, nel centro di Garbagnate, la Bayer ha sviluppato un settore fondamentale, da brevettare in tutto il mondo. E la rivale tedesca sta per ottenere grandi risultati a Sassuolo nel campo dell'integrazione tra chimica e ceramica... «L'Italia - dice Venturini - offre ottime occasioni di crescita, anche tecnologica. Pure la Ciba, svizzera, ha concentrato a Sasso Marconi iniziative di ricerca di calibro internazionale».

La base di crescita, insomma, non manca. Ora occorre che i fattori legislativi e finanziari permettano alla chimica di tentare, per l'ennesima volta, il decollo, anche grazie al marco. Ci vuole, almeno per i piccoli, una certa attenzione delle banche e della legislazione. Altrimenti si rischia che le piccole imprese deperiscano, sfuggano la spinta della necessaria integrazione.

E per gli stranieri? Il motto è uno solo. Cara lira, innanzitutto, non ci tradire: grazie alla tua frenata, l'Italia può diventare il regno della chimica. Ma non basta il marco forte, dicono i mille e più industriali della piccola e media industria chimica e i managers delle multinazionali.

A tutti piace quest'Italia agitata ma più favorevole, dopo Tangentopoli: tutti, nel mondo delle imprese, hanno interesse che i sindacati confermino la «buona volontà del 31 luglio», ovvero quella moderazione salariale che ha permesso di frenare l'inflazione, nonostante il forte calo della lira, e, addirittura, di recuperare tante posizioni rispetto alle concorrenza. Perché, per la prima volta, i grandi della chimica tedesca hanno cominciato a spingersi sull'Italia.

Sarà un buon affare? La risposta è sì. Ma c'è una condizione: che l'Italia sia in grado di usare il marco forte per nuovi investimenti, capaci di passare sotto una lente severa (ma rapida) sul piano ambientale.

Ugo Bertone

BUSTE-PAGA

Più «leggere» del 3-4,5%

ROMA. Salari più leggeri per gli italiani. Nel '93, infatti, registreranno un calo fra il 3-4,5% rispetto al '92. E' quanto risulta da uno studio dell'Osservatorio sulle politiche economiche e sulla contrattazione della Cgil, che verrà discusso oggi alla conferenza economica dell'organizzazione sindacale. Per il 1993 il tasso d'inflazione previsto è intorno al 5,8%-5,9%; la crescita delle retribuzioni nel complesso è stimabile non superiore al 3%. La perdita di potere d'acquisto in media delle retribuzioni lorde sarà, quindi, di circa il 3%. Gli incrementi retributivi saranno determinati soltanto dagli aumenti contrattuali e dalle 20.000 lire mensili aggiuntive, erogate da gennaio. A questo va aggiunger si il forte incremento di pressione fiscale, con un'ulteriore perdita dell'1,5%.

A fianco Paolo Baratta ministro delle Privatizzazioni. La sua poltrona è in bilico

Giuseppe Guarino il ministro dell'Industria «defenestrato» da Amato

Prima le polemiche, poi la pioggia di emendamenti dc. E ora manca anche il tempo per votare

Baratta rischia di non trovare la poltrona

Le Camere chiudono i battenti, in bilico il decreto per la nomina

ROMA. Rotola Baratta rotola. Il ministro per le Privatizzazioni comincia a vedere l'orlo del burrone. Ma non è colpa sua: a precipitare inesorabilmente è la poltrona su cui è seduto Paolo Baratta (un ingegnere di simpatie socialiste, per dodici anni presidente del Crediop). Adesso il suo incarico può addirittura svanire: è stato creato con un decreto legge che rischia la decadenza.

La storia comincia un anno e mezzo fa. Esattamente quando il presidente del consiglio, il socialista Giuliano Amato, decide di mettere fuori gioco l'indomabile ministro dell'Industria, il dc Giuseppe Guarino, bollandolo come nemico delle privatizzazioni. Per togliergli qualsiasi potere per la cessione delle aziende pubbliche, Amato inventa il decreto che consente la nomina di un ministro che deve dedicarsi a tempo pieno a smantellare l'economia pubblica. Baratta entra così a far parte del governo.

Ma Guarino non è solo. Il Parlamento è pieno di suoi fans, sparsi un po' dovunque: nel pds per esempio, ma soprattutto nella dc. Alcuni senatori democristiani si scatenano contro il decreto. Walter Montini sbatte la porta, abbandonando una riunione della dc sulle privatizzazioni per protestare contro il fatto che Guarino non è stato invitato. Lo stesso Montini, il vicepresidente del Senato Luigi Granelli e Angelo Picano presentano poi alcuni emendamenti per ridare un ruolo al ministro dell'Industria estromesso.

L'ultrà di Guarino sembrano tuttavia una minoranza. Ma martedì 30 marzo, il sottosegretario alla Presidenza, il socialista Fabio Fabbri, prende tempo. Ottiene dalle commissioni Affari costituzionali e Industria del senato, che stanno esaminando il controverso decreto, una pausa di riflessione per valutare le richieste di modifica. E quella pausa può essere finita.

E ora? Anche se si vuole far riprendere l'esame al Senato, il governo difficilmente può essere accontentato. Il Parlamento ha sospeso i lavori per la Pasqua e per consentire la campagna elettorale per i referendum del 18 aprile. Si rimetterà all'opera il 19 aprile, appena due giorni prima del limite massimo concesso per convertire in legge il decreto.

E' sufficiente un tempo così ridotto? In teoria sì, anche se entro il 22 devono pronunciarsi sia il Senato che la Camera. Ma in realtà appare davvero problematico che la conversione in legge arrivi in tempo, considerate le molte contestazioni al provvedimento.

Ecco perché Baratta rischia di dirigersi la mattina verso l'ufficio e di non trovare più il ministero. Comunque un rimedio alla sua scomparsa c'è: per prassi un decreto non convertito entro i 60 giorni imposti dalla Costituzione viene sostituito da un altro analogo. Ma in questo caso è stato il governo a chiedere la pausa di riflessione sul proprio provvedimento e non il Parlamento a perdere tempo: è legittimo un decreto bis emanato dal Consiglio dei ministri?

«Il primo decreto dovrebbe essere approvato da almeno un ramo del Parlamento; decadrebbe lo stesso ma il governo avrebbe un segnale positivo prima di vararne uno nuovo», afferma Luigi Granelli da tempo sospettoso sul fatto che la pausa di riflessione sia una scusa per lasciar morire il provvedimento che ha creato l'incarico di Baratta. «Se il governo voleva davvero riflettere avrebbe accettato qualche miglioramento al testo», aggiunge Granelli.

Insomma, dopo la Pasqua 1993, il ministero per le Privatizzazioni può morire e subito dopo risorgere. Il problema però non è la sopravvivenza di un ministro, ma «di tutto il governo», fa presente Picano. Le gravi tensioni politiche esistenti possono far passare in secondo piano il caso della decadenza del decreto Baratta: «Entro il 22 aprile - osserva ancora Picano - potrebbe non esserci più il governo». E perderebbero tutti il posto: Amato, Baratta, Guarino...

Roberto Ippolito

Matrimonio tutto piemontese tra due giganti del tessile

L'operazione ancora coperta da top secret
Dopo tante smentite dai gruppi arriva [illegible] solo commento
«Non ci sarà nessuna fusione»

A fianco Marco Rivetti (Gft) [illegible] (a destra) Franco Miroglio

Alla fine Miroglio entrò nel Gft

Il gruppo albese avrà una «quota significativa»

MILANO. E alla fine anche il riservatissimo Franco Miroglio ha dovuto ammettere che sì, è vero, tra il suo gruppo e il gruppo Gft dei Rivetti è [illegible] raggiunto un accordo. «Un accordo - spiega un comunicato - in base al quale il gruppo Miroglio sottoscriverà un aumento di capitale riservato del gruppo Gft». L'obiettivo? Già messo [illegible] [illegible] bianco: «Acquisire una quota significativa del Gft».

Una quota significativa: la riservatezza del ragionier Franco, l'uomo che insieme al fratello Carlo ha portato il gruppo di Alba a un fatturato netto consolidato [illegible] 1174 miliardi [illegible] un utile (a fine '92) che dovrebbe collocarsi tra gli [illegible] [illegible] i [illegible] miliardi, più [illegible] tanto non concede alla curiosità. Ma dietro quel «significativo» si nascondo, ormai [illegible] chiaro, l'acquisizione del controllo del Gft.

Da Alba, quartier generale della Miroglio, arrivano solo inviti a non forzare i tempi. La lettera d'intenti sottoscritta tra Franco Miroglio e Marco Rivetti, si [illegible] sapere, è esplicita. Come e quanto Miroglio sottoscriverà nel Gft, viene spiegato, verrà deciso entro il 30 giugno, dopo la verifica sui conti e sullo stato della situazione del Gft che partirà subito dopo Pasqua. Ma, chiarezza per chiarezza, mai [illegible] poi mai i Miroglio hanno messo piede in qualche azienda in posizione di minoranza, [illegible] strategia che viene confermata oggi con parole che lasciano poco spazio ai dubbi sull'intervento nel Gft: «Non siamo investitori finanziari».

Se cautela e riservatezza impongono di aspettare [illegible] definizione del contratto formale entro il prossimo 30 giugno, l'esito è scontato: il Gft, il terzo principale gruppo in Italia nel settore dell'abbigliamento dopo Marzotto e Benetton, 1530 miliardi [illegible] fatturato nel '92, ha [illegible] nuovo azionista di controllo.

Dopo tante ricerche di [illegible] partner che portasse liquidità nelle [illegible] [illegible] [illegible] Gft che anche nel 1992 ha visto aumentare le perdite (si parla di almeno [illegible] miliardi) e aumentare i debiti (si parla [illegible] non meno di 8/900 miliardi), il partner [illegible] stato quindi trovato a due passi da Torino, ad Alba. Soluzione alla piemontese, insomma. E per quanto la [illegible] possa sembrare banale, proprio l'essere entrambi piemontesi - torinese il Gft acquistato nel dopoguerra dai biellesi Rivetti, albese [illegible] gruppo Miroglio - ha favorito il contatto diretto tra Rivetti [illegible] Miroglio sfociato nell'accordo reso noto ieri.

Intanto, nell'attesa di sapere l'esatto ammontare della quota che passerà al gruppo Miroglio, qualcosa [illegible] più viene precisato sul futuro dei due gruppi in [illegible] Non ci sarà nessuna fusione; questa la prima anticipazione. «I due gruppi - si legge nel comunicato - rimar[illegible] societariamente, strategicamente, finanziariamente e organizzativamente autonomi perseguendo ciascuno strategia ben diverse [illegible] coerenti [illegible] la propria storia, cultura e immagine». Come dire che [illegible] è [illegible] che la massa critica di Miroglio più Gft (ma [illegible] Gft Mexico e Gft sportswear che saranno, entrambe, cedute) supererà i 2700 miliardi di fatturato, altrettanto vero [illegible] che Gft e Miroglio non saranno una co[illegible] sola. Al contrario, Miroglio continuerà a essere gruppo per metà tessile e per metà abbigliamento femminile con un'attenzione alla fascia media del mercato, senza [illegible] sioni alle griffe [illegible] insistendo [illegible] marchi propri. Mentre il Gft continuerà a coltivare griffe maschili, da Armani [illegible] Valentino, da Ungaro [illegible] Montana. [illegible] il futuro di Marco Rivetti? «Gli abbiamo esplicitamente chiesto che resti con una presenza significativa», fanno sapere da Alba. Da Torino confermano.

Armando Zeni

Accordo tra Della Valle e gli agenti

Salvataggio Tirrena è pronta la cordata

L'operazione costerà 650 miliardi il finanziere milanese [illegible] metterà 560

ROMA. Dopo un week-end di estenuanti trattative è stato ragg[illegible] ieri l'accordo per il salvataggio della Tirrena Assicurazioni.

Renato Della Valle, finanzie[illegible] [illegible] immobiliarista milanese entrato di recente sulla scena assicurativa con l'acquisto della maggioranza della Mea Assicurazioni, sarà il futuro azionista di riferimento della Tirrena. Della Valle, che sarà affiancato da alcuni soci la cui identità non è ancora conosciuta, conferirà 560 miliardi in immobili (intestati a varie società nelle quali figurano come azionisti i soci della cordata stessa).

[illegible] Della Valle

Gli agenti della Tirrena, riuniti nella finanziaria Fina, e i dipendenti hanno assicurato un apporto di circa 90 miliardi, di cui 10-15 subito, 30 entro la fine di aprile e il resto diluito in sette anni attraverso trattenute sulle provvigioni. Tutto sarà garantito da fidejussioni bancarie in via di rilascio: si [illegible] parlato di interventi della Banca Popolare dell'Etruria e dell'Alto Lazio [illegible] del Banco Ambrovene[illegible]. Lo sblocco [illegible] trattativa Della Valle-Agenti-Commissari [illegible] arrivato dopo che gli agenti hanno assicurato la disponibilità immediata di [illegible] somma di 10-15 miliardi, da accompagnare alla consegna del piano stesso.

Ora il piano passa al vaglio dei commissari (Giuliano Graziosi, Leonardo Petix e Francesco Dosi) che lo trasmetteranno all'Isvap con la richiesta di proroga del commissariamento, che scadrà il prossimo 15 aprile. L'autorità di vigilanza, ritenuto congruo il programma di salvataggio (che prevede la necessaria copertura di perdite per 574 miliardi e ricapitalizzazione per 160 miliardi), trasmetterà [illegible] piano [illegible] ministero dell'Industria e quindi alla commissione [illegible].

I commissari nel frattempo sistemeranno la «questione azioni», la cui maggioranza (appartenuta al pacchetto ex Amabile e Apuzzo) è in mano a un gruppo [illegible] banche [illegible] titolo di garanzia [illegible] [illegible]chi prestiti.

[illegible] questo contesto, è quasi certo che andrà deserta l'assemblea straordinaria della Tirrena, prevista oggi in seconda convocazione (già ieri, alla prima convocazione, nessuno si era presentato all'appuntamento). All'ordine del giorno figurano l'azzeramento [illegible] capitale sociale e la sua ricostituzione dopo [illegible] copertura dei debiti ad opera dei nuovi soci.

Con il piano Della Valle-Agenti (se sarà approvato dall'Isvap) [illegible] dovrebbe chiudere [illegible] vicenda che va avanti da molto tempo e che ha visto - circa un anno fa - il commissariamento da parte del ministero dell'Industria [illegible] l'estromissione dalla gestione della Tirrena degli azionisti storici Amabile [illegible] Apuzzo. **[a. vig.]**

I conti del '92

L'Espresso fa il pieno di utili

ROMA. Risultati positivi nel 1992 per il gruppo editoriale L'Espresso e per la consociata Editoriale La Repubblica. Il consiglio di amministrazione dell'Editoriale L'Espresso ha esaminato ieri i conti consolidati che indicano un utile netto di 28,3 miliardi [illegible] lire (contro 17 miliardi nel 1991) su un fatturato cresciuto del 35% [illegible] [illegible]ota 1011,6 miliardi. L'indebitamento netto consolidato [illegible] risultato a fine 1992 pari a 66,6 miliardi contro 136,5 miliardi del 1991. La capogruppo Editoriale L'Espresso ha conseguito un fatturato di 82,9 miliardi con un utile netto di 11,8 miliardi (11,3 nel 1991); il dividendo che sarà proposto agli azionisti il [illegible] aprile resterà invariato in 100 lire per azione.

Il 26 aprile si riunirà anche l'assemblea dell'Editoriale La Repubblica, il cui consiglio ha pure esaminato ieri i risultati 1992: il fatturato consolidato [illegible] [illegible] 470,5 miliardi con un utile netto di 36,1 miliardi; la capogruppo ha segnato un fatturato di 447,2 miliardi ed [illegible] utile netto di 22,5 miliardi; agli azionisti sarà proposto un dividendo (invariato) di 150 lire per azione.

I risultati dello scorso esercizio [illegible] sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente, sia per effetto [illegible] fusione avvenuta nel dicembre 1991 con la Cartiera di Ascoli, sia per l'ampliamento dell'area di consolidamento. Significativo tuttavia - si legge in una nota - [illegible] il confronto tra i risultati [illegible] e 1992 della gestione operativa della società editrice. Il fattura[illegible] è cresciuto del 9% rispetto al 1991; il margine operativo lordo [illegible] passato da 65,4 miliardi a 91,2; l'indebitamento consolidato si è ridotto di 19 miliardi, passando [illegible] 138,8 miliardi.

Ceduto il 33,4% delle azioni. Grazie ai cambi «guadagno» di 140 miliardi

Pirelli divorzia da Continental

Finisce una «guerra» di 30 mesi

MILANO. Chi la dura la vince. La decisione di Pirelli, riaffermata da Marco Tronchetti Provera nell'assemblea di bilancio del giugno 1992, di rifondere le minusvalenze agli alleati, e anzi ■ legare le loro quote ad un contratto di prelazione per ottenere la posizione» nel capitale Continental, si ■ rivelata vantaggiosa. Oggi i tedeschi riacquistano il 33,4% di Conti riconoscendo all'azionista italiano un vero ■ proprio premio ■ maggioranza. Ossia un valore di 250 marchi per azione, contro i 204 marchi di quotazione.

Tuttavia Mediobanca, unica della cordata costituita nel 1990 in vista ■ matrimonio tra i due colossi dei pneumatici, ha deciso di restare azionista di Conti, con il-suo 5%. E, anzi, ha riacquistato da Pirelli il diritto di prelazione su questo ■. Tutti gli altri azionisti escono, e con un profitto che sfiora il 20- ■ dell'investimento.

Ovviamente, nella rivalutazione ■ ha giocato anche ■ rialzo del marco tedesco. Ma resta il fatto decisivo che il 39% in mano italiana costituiva, per il gruppo di Hannover, una spada di Damocle. Assai scomoda ■ più di un motivo, ma soprattutto perché bloccava ogni possibilità di varare l'aumento ■ capitale necessario al rilancio del colosso tedesco dei pneumatici.

Nel commentare l'intesa, ieri il presidente di Conti, Hubertus ■ Gruenberg, ha detto: «Non ci ■ altre nuove mega-alleanze nel settore dei pneumatici». Ma ha riconosciuto che «l'accordo ridà piena libertà d'azione alla società, bloccata da due anni ■ circa». Ed ha infine annunciato che «al più presto» ■ procederà al piano ■ ricapitalizzazione.

E vediamo nei dettagli la meccanica dell'operazione, che verrà praticamente chiusa ■ fine ■. Pirelli esercita il diritto ■ prelazione sul 28% del capitale detenuto dai suoi alleati, da cui ■ escluso ■ di Mediobanca. Cede quindi a Conti questo ■ più il 5% che detiene direttamente. Ossia un pacco pari al 33,4%, che corrisponde a 2 milioni 935 mila azioni Continental. Per questa quota riceverà al 31 dicembre prossimo 733,6 milioni ■ DM, che corrisponde ad un valore di ■ marchi per azione. Sottraendo ■ questa cifra l'importo che Pirelli dovrà agli alleati per il riscatto dei loro titoli, resta nel gruppo un incasso ■ 330 miliardi ■ lire, con una plusvalenza che dovrebbe ammontare a 140 miliardi di lire.

A questa ■ aggiunto quanto Mediobanca pagherà ■ Pirelli per ricomprare la prelazione sul ■ (435.000 azioni Conti) che la banca d'affari ha deciso di tenere in portafoglio. Non si ■ di questa transazione; si può solo ricordare che la prelazione era costata ■ tempo ■ Pirelli (bilancio 1991) 60 marchi per azione.

La trattativa è stata condotta da Mediobanca ■ dalla Deutsche Bank che, per la verità, un po' di coda di paglia l'aveva da lungo tempo. Infatti, all'inizio dell'avventura italiana in Germania, c'era stata una sosta di placet all'operazione proprio da parte della Deutsche, ■ quale ■ addirittura rastrellato per Pirelli i primi quantitativi di titoli Conti. Errori, probabilmente da più parti, e reazioni tedesche, avevano poi finito per condurre Ulrich Weiss su posizioni di stretta alleanza con Conti, e ■ contrapposizione al partner italiano.

La vicenda tedesca ■ costata parecchio, al gruppo italiano. Che ne ■ uscito con un piano finanziario impegnativo, ■ la rinuncia al settore dei prodotti diversificati e tagli drastici ai centri di attività in perdita. E ■ un cambio generazionale ai vertici, dove Marco Tronchetti Provera ha affiancato Leopoldo Pirelli, assumendone sostanzialmente i compiti operativi.

Tuttavia, alla luce ■ crisi dell'industria automobilistica, è possibile che, in prospettiva, questo travaglio ■ riveli positivo. Dopo ■ riorganizzazione ■ il ridimensionamento, non ■ escluso che la Pirelli si possa trovare in posizione di vantaggio, ■ appena si verificheranno i primi segnali ■ ripresa.

Valeria Sacchi

■ GUARINO MILANESE ■

«Dopo l'Eni, va ceduta anche l'Enel»

ROMA. Privato dal presidente ■ Consiglio ■ competenza sulle privatizzazioni, il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, ■ perde occasione per segnalare la necessità di imprimere un colpo di acceleratore alle dismissioni pubbliche. Dopo l'intervista rilasciata ad un settimanale, in cui chiedeva una rapida privatizzazione dell'Eni ridotto alle sole attività energetiche, il ministro ha ■ una lettera inviata a Pippo Ranci, membro della commissione ministeriale dell'Industria. Nel documento, il ministro sottolinea che solo con ■ rapida cessione del controllo dell'Eni ad un «nucleo duro» di azionisti, si potranno reperire i 25.000-30.000 miliardi necessari a risanare i settori ■ perdita delle partecipazioni statali». Dopo l'Eni, il cui processo di vendita, secondo Guarino, potrebbe essere messo a punto nel giro ■ tre o quattro mesi, sulla pista di lancio dovrebbe salire l'Enel, per il quale sarebbero necessari sei-otto mesi. «E' realistico - scrive Guarino - proporsi l'obiettivo di stabilizzare l'utile ad ■ livello di ■ 4 mila miliardi».

Marco Tronchetti Provera

Telefonini

L'Antitrust «condanna» i negozi Sip

ROMA. La Sip rivedrà le sue politiche commerciali per la vendita dei telefoni cellulari. La società ha infatti deciso di collaborare con l'Autorità Antitrust dopo che questa ha concluso un'istruttoria nei suoi confronti per abuso di posizione dominante.

Nel mirino dell'antitrust ■ finita l'attività di commercializzazione dei telefoni cellulari ai quali viene apposto il marchio commerciale Sip. Un'attività svolta attraverso le agenzie della concessionaria telefonica e una catena di circa 700 rivenditori affiliati, legati ■ accordo di franchising che impedisce tra l'altro la vendita di telefonini con altro marchio. Secondo l'Antitrust, ■ clausola «costituisce un abuso di posizione dominante che la ■ Sip detiene in quanto unico operatore sul mercato "a monte" del servizio radiomobile».

Ha destato le critiche dell'Antitrust anche il fatto che «l'utilizzo e la disponibilità da parte della Sip di informazioni e dati riservati derivanti dall'attività esclusiva di gestione dei servizi di telecomunicazione costituisce uno sfruttamento abusivo della posizione dominante». Queste informazioni «possono essere infatti utilizzate dalla ■ Sip per le predisposizione delle strategie commerciali». Anche in questo caso la Sip si è impegnata a rendere disponibili le informazioni in suo possesso.

FLASH

Il gruppo Cremonini ■ punta alla ■

Il gruppo Cremonini (produzione di carni e salumi, ristorazione commerciale e catering) che ha archiviato il '92 con un giro d'affari aggregato di 3300 miliardi, intende svilupparsi nel '93 sia attraverso l'apertura di nuove aziende sia attraverso l'acquisizione ■ società che si integrino con le proprie attività, mentre nel contempo prepara l'ingresso a Piazza Affari. Primo obiettivo nel mirino del gruppo modenese è ■ Italcatering, subholding dell'Italfin ■ di Giuseppe Ciarrapico, che gestisce la ■ degli aeroporti ■ Roma.

Sasib: più ■ ma cala il dividendo

Utile ■ dividendo ■ calo nell'esercizio '92 per la Sasib (Cir). Il bilancio ■ è chiuso ■ un risultato di 23,9 miliardi di lire per ■ capogruppo, contro i 32,5 miliardi del '91, mentre il dividendo che sarà proposto alla prossima assemblea ammonta a 180 lire per ordinarie e privilegiate ■ lire per le risparmio, ■ le 230 ■ 250 lire precedenti. A livello consolidato, Sasib - che controlla imprese operanti negli impianti ferroviari, macchine per il tabacco, impianti per bevande, packaging e altro - chiude ■ utile netto ■ 41,6 miliardi, contro 73,2, e con un fatturato di ■ miliardi, ■ del 12,9%. Tra i principali dati di bilancio figurano la situazione finanziaria netta (eccedenza di 57,5 miliardi di lire), gli ordini acquisiti, che hanno raggiunto i 1012 miliardi (+37,9%) ■ il portafoglio ordini, salito ■ 900 miliardi (+22,5%).

L'esercizio '92 della Banca Unione di Credito (controllata Fiat)

Una Buc da 1500 miliardi

Quando l'attivo è «made in Svizzera»

LUGANO. Un cash flow di 35,618 milioni ■ franchi svizzeri (circa ■ miliardi di lire, +42,4% sul '91) con un utile netto ■ 9,51 milioni ■ franchi svizzeri (circa 10 miliardi ■ lire) in aumento ■ 11,6% ■ un bilancio di 1483 milioni di franchi svizzeri (circa 1500 miliardi di lire). Sono questi i principali risultati dell'esercizio '92 della Banca Unione ■ Credito, l'istituto ■ controllato dalla Fiat spa. Il bilancio è stato illustrato dal presidente della ■, Carlo Sganzini, che ha ricordato ■ l'istituto, in base ■ diritto svizzero, mantenga una netta separazione tra l'azionistà e la gestione della banca.

Sganzini ha inoltre affermato, ■ merito a generiche voci ■ sequestri presso banche ticinesi, che dalla ■ costituzione nel 1919 ■ oggi «la Banca Unione di Credito non è mai stata oggetto ■ provvedimenti coattivi relativi alla sua attività».

Nella classifica delle 440 maggiori banche svizzere, è oggi ■ le prime ■ Opera nel Canton Ticino, a Zurigo e a Ginevra, gestisce ■ meno di 45 mila conti di clienti ed opera con ■ sportelli. La banca ■ a carattere universale ■ si avvale di circa ■ istituti corrispondenti dislocati in tutto il mondo.

L'attività dell'istituto ■ sottoposta alla Commissione federale delle banche che si avvale di appositi organi di controllo. ■ ricordare inoltre i sistemi interni di controllo effettuati attraverso l'ispettorato «al fine di proteggere adeguatamente gli interessi ■ tutta la ■ clientela».

«La banca - sottolinea una nota dell'istituto - esegue mensilmente non ■ di 75 mila operazioni per conto dei propri clienti. Il compito ■ l'obbligo della banca è l'esecuzione degli ordini dei clienti dopo il dovuto controllo della conformità delle istruzioni ricevute alle disposizione di legge ■ di diligenza richiesto agli operatori del settore bancario».

Ha concluso il presidente: «Abbiamo operato raccogliendo importanti successi e continueremo ad operare nell'interesse della clientela e nel totale rispetto delle leggi vigenti».

Cresce il dividendo

Quadruplicano gli utili Tecnost (Olivetti)

IVREA. ■ registrato risultati positivi nel 1992 la Tecnost, società del gruppo Olivetti che opera nei sistemi informatici specializzati. L'utile netto ■ passato ■ 9 ■ 38 miliardi, mentre l'utile operativo è stato di 30,6 miliardi (+71,9%). Il fatturato consolidato ha raggiunto i 237,4 miliardi contro i 211,1 del '91 (+12,5%). ■ soci sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 120 lire per azione rispetto alle 100 del '91. La capogruppo Tecnost Spa ha realizzato un fatturato di 99,1 miliardi rispetto ■ 77,2 del '91 ■ un utile netto ■ 7,6 miliardi (+40,1%). I risultati, esaminati ieri dal consiglio d'amministrazione, ■ resi omogenei, cioè tengono conto della cessazione di attività nel settore ■ controllo numerico, avvenuta all'inizio dell'esercizio. I proventi straordinari, derivanti da questa cessione, che al netto di altri oneri straordinari ammontano ■ 13,6 miliardi, contribuiscono all'utile dell'esercizio. Il portafoglio ordini ha raggiunto i 134,6 miliardi ed è sostanzialmente invariato, mentre ■ disponibilità finanziaria netta al 31 dicembre era di 49,5 miliardi (+31,1 miliardi). Nello stesso arco di tempo il patrimonio netto ■ passato da 92,7 ■ 124,8 miliardi (+34,6%).

Pubblicità ingannevole?

La Fininvest parte all'attacco La Rcs replica

MILANO. Publitalia, la concessionaria di pubblicità del gruppo Fininvest, ha presentato contro la Rcs, per pubblicità ingannevole, un'istanza-denuncia all'autorità garante della concorrenza e all'ufficio del garante per ■ radiodiffusione e l'editoria. In essa si contesta alla Rcs Rizzoli il non rispetto della normativa Cee. Fininvest Comunicazioni, dice che «il trasmettere pubblicità clandestina - come pubblicità redazionale - è in atto da tempo nel settore dell'editoria: infatti articoli di apparente carattere informativo ■ divulgazione scientifica nascondono veri e propri messaggi pubblicitari». ■ della ■ più infondate ■ condotta dalla Federazione editori (Fieg) ■ le sponsorizzazioni e le telepromozioni in tv - continua la Fininvest - è quella che si tratti di pubblicità clandestina. In realtà le telepromozioni sono riconoscibili dall'avvertenza 'messaggio promozionale'».

Immediata la risposta dell'amministratore delegato ■ gruppo Rcs, Lorenzo Folio: «Dalle prime notizie pervenute e senza aver potuto prendere visione del testo della denuncia -ha affermato- mi sembra si tratti solo di una scomposta reazione di un gruppo in difficoltà per la prossima dovuta applicazione della normativa Cee sulle sponsorizzazioni televisive».

DOLL ESCLUSO DAL CT VOGTS

Doll (foto) è stato escluso dalla Nazionale tedesca per l'amichevole con il Ghana del 14 aprile. Singolare la spiegazione del ct Vogts: «In Scozia giocò da turista, ma 4 giorni dopo, in Lazio-Udinese, fu il migliore in campo». Regolarmente convocati Kohler, Moeller, Riedle, Effenberg [illegible] Haessler.

PER INTER-MILAN C'E' [illegible]

MILANO. E' proprio il momento dell'Inter. Dennis Bergkamp (foto) e Wim Jonk, i due giocatori prelevati dall'Ajax con un'operazione tanto rapida quanto costosa, arriveranno venerdì [illegible] Milano per sottoporsi alle visite mediche. Il giorno dopo assisteranno [illegible] al derby della «Madunina».

OGGI IN TV

13,00	Usa sport	Tele + 2
13,30	Sportime news, sportime basket	Tele + 2
14,00	**Biliardo.** Mondiale pro da Todi	Tele + 2
16,05	Pallavolando, Volley lei	Raitre
16,35	**Nuoto.** Da Roma, Memorial Roberti	Raitre
17,00	**Calcio.** Albacete-At. Madrid	Tele + 2
17,05	**Golf.** Open dei Tessali	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,05	Studio sport	Italia 1
19,30	Sportime news, sportime auto	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Basket.** N. Carolina-Michigan	Tele + 2
20,35	**Calcio.** Coppa Uefa: Juventus-Paris Saint Germain	Raiuno
20,55	**Calcio.** Coppa delle Coppe: Atletico Madrid-Parma	Raidue
22,10	+ 2 News	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
22,30	**Basket.** Stefanel Ts-Clear Cantù	Tmc
23,00	**Biliardo.** Mondiale pro da Todi	Tele + 2
0,50	Studio sport	Italia 1
1,00	**Basket.** Quarti dei playoff: Knorr Bologna-Kleenex Pistoia	Raidue

L'Europa stasera anticipa le semifinali dei bianconeri e del Parma

Juve, non ti resta che vincere

BaggioUno a muso duro con Platini

TORINO. «A forza di aspettare l'ultima spiaggia, siamo ormai arrivati in fondo [illegible] riviera». L'immagine, la cui paternità [illegible]stituiamo immediatamente [illegible] Roberto Baggio, è il liofilizzato di cosa significhi per la Juve la partita di questa sera con il Paris St-Germain: da settembre a oggi la Signora ha sempre rinviato il giudizio su se [illegible] ed è scesa eventatamente verso il fondo del burrone, illudendosi [illegible] trovare comunque un sentiero per tor[illegible] [illegible]. Ora le illusioni [illegible] finite. E anche i sentieri: l'ultimo è questa semifinale di Coppa Uefa vissuta con la sensazione opprimente di avere dalla propria parte la tradizione e il prestigio più che la forza.

Probabilmente si esagera nel mitizzare i parigini, perché hanno spazzato via [illegible] Napoli e il Real Madrid. Jorge ha dato [illegible] fisionomia precisa a un gruppo che si è riassestato negli ultimissimi anni seguendo il modello del Milan: oggi [illegible] Paris St-Germain si propone come la nuova via del calcio francese, ha il denaro di Canal Plus e l'esperienza di uomini che non sono più di primo pelo. Ma il Napoli, quando l'affrontò, viveva le ore peggiori della sua stagione e il Real è ormai di una bellezza sfiorita [illegible] le donne che hanno vissuto molto. Una Juve che ritrovasse per una sera tutto il valore dei propri uomini dovrebbe farcela.

Le inquietudini hanno il [illegible] nei fallimenti. «Negli ultimi dieci [illegible] li abbiamo già eliminati due volte e in tutti e due i casi vincemmo la Coppa», ricorda il Trap, aggiungendo in un soffio, quasi parlasse a [illegible] [illegible] «Abbiamo smentito tutte le buone abitudini, speriamo [illegible] [illegible]re almeno questa». Ai tempi di Platini [illegible] in quelli, più modesti, [illegible] Rui Barros [illegible] viveva con un'altra sicurezza.

I paragoni sono sgraditi. Qualche volta beffardi. Marocchi, il reduce (con Galia) del confronto dell'89, dice che «la differenza [illegible] che [illegible] Parigi allora non avevano ancora aperto Eurodisney». E non [illegible] una battuta, anche perché è pericoloso accostare le imprese della Juve attuale a [illegible] parco dei divertimenti. Qui diventa un problema pure Amara Simba, attaccante franco-senegalese che ha in comune con Pelé soltanto il colore della pelle. Trap lo cita spesso. Eppure ha 31 anni, un passato appena dignitoso [illegible] lo manderanno [illegible] campo al massi[illegible] negli ultimi minuti: ma la «sindrome [illegible] Poggi» ha lasciato delle scorie tra i bianconeri.

Si parte insomma [illegible] un esercito che [illegible] ha prese molte e sceglie di muoversi in silenzio. Le idee strategiche [illegible] poche e semplici: occhio [illegible] loro contropiede e all'abilità con cui sfruttano le punizioni e i corner, dice [illegible] Giuan, ed è curioso che si parli molto di come [illegible] far segnare il Paris e pochissimo del come sorprenderlo [illegible] difesa, dove pure mancherà di Roche e Sassus.

«Dobbiamo puntare su Vialli e Baggio - si ripete - perché nei [illegible] rimangono indispensabili le giocate individuali». Insomma [illegible] [illegible] solita formula di una squadra che non si [illegible] data [illegible] gioco chiaro. Potrà bastare? Speriamo, sebbene la differenza [illegible] l'organizzazione del centrocampo parigino [illegible] quello [illegible] Juve getti ombre paurose sul match. Si pun[illegible] sui campioni, sulla loro inventiva, sul carattere più che sul metodo. Molte speranze si ripongono nell'orgoglio di gente più frustata [illegible] frustrata. «E' [illegible] Juve che non ha più fenomeni, ci sono molti giocatori che non conosco», ha detto persino [illegible]latini, ormai colto [illegible] trombonismo che affligge qualunque ex. Le repliche juventine [illegible] acide. «Michel evidentemente lo [illegible] - dice Baggio, che più di tutti patisce l'eredità del france[illegible] - ma allora indichi lui quali sono i campioni che servono. Io preferisco pensare che [illegible] questa la vera finale, perché ci [illegible] capitato l'avversario più difficile, [illegible] che si possa fare molto, giocando con le lu[illegible] dimostrata [illegible] il Benfica. Anzi con qualcosa in più. Platini ha il diritto di giudicare, la gente a Torino lo ricorda per le [illegible] belle che [illegible] compiuto. Anche noi [illegible] ricordati per quelle che faremo». Bravo, si guardi al futuro. Sulle cose fatte [illegible] meglio glissare.

Marco Ansaldo

Trapattoni conta molto su Baggio (a lato) e Vialli (sotto), da tempo giù di tono, per battere i parigini. Il fantasista ritiene quella di stasera la vera finale: «Per vincere la Juve dovrà comportarsi meglio di quanto fece nel ritorno con il Benfica»

COPPA COPPE		
RAI2 ORE 20,55		
A. Madrid		**[illegible]**
ABEL	1	BALLOTTA
LOPEZ	2	[illegible]
TONI	3	DI CHIARA
SOLOZABAL	4	MINOTTI
ALFREDO	5	MATRECANO
JUANITO	6	GRUN
MANOLO	7	MELLI
SCHUSTER	8	[illegible]
VIZCAINO	9	BROLIN
[illegible]	10	CUOGHI
LUIS GARCIA	11	ASPRILLA
Arbitro: DON (Inghilterra)		
DIEGO	12	FERRARI
[illegible]	13	PULGA
JONAS	14	PIN
OREJUELA	15	PIZZI
SABAZ	16	OSIO
All.: HEREDIA		All.: SCALA

COPPA UEFA		
RAI1 ORE 20,40		
Juventus		**[illegible] St. G.**
RAMPULLA	1	LAMA
TORRICELLI	[illegible]	GERMAIN
MAROCCHI	[illegible]	COLLETER
BAGGIO D.	4	RICARDO
KOHLER	5	KOMBUARE'
JULIO CESAR	6	LE GUEN
CONTE	7	FOURNIER
PLATT	8	GUERIN
VIALLI	9	WEAH
BAGGIO R.	10	VALDO
RAVANELLI	11	GINOLA
Arbitro: [illegible] [illegible] (Spagna)		
TROMBINI	12	OUTRUEL
DE MARCHI	13	REYNARD
DAL CANTO	14	BRAVO
SARTOR	15	CALDERARO
DI CANIO	16	SIMBA
[illegible]: TRAPATTONI		All.: [illegible]

Biglietti

I botteghini ancora aperti

[illegible] Per Juve-Paris St. Germain, prima semifinale di Coppa Uefa (l'altra si giocherà questa sera [illegible] Dortmund tra il Borussia [illegible] l'Auxerre), non si arriverà probabilmente all'esaurito: oggi per tutta la giornata [illegible] aperti i botteghini dello stadio Delle Alpi dove si potranno acquistare i biglietti per i posti più cari. L'incasso dovrebbe superare largamente il miliardo e [illegible]

L'arbitro sarà lo spagnolo Martin Navarrete, [illegible] anni, insegnante, coinvolto suo malgrado in un grosso equivoco. Ieri pomeriggio la Juventus ha ricevuto infatti un fax dalla Federcalcio spagnola, che poteva far supporre la sostituzione del fischietto titolare con Calvo Cordoba, in realtà [illegible] dei due guardalinee. Solo in serata la situazione si è chiarita: è stato un clamoroso malinteso.

Mezza Madrid con Scala

Il tecnico emiliano può contare sul tifo del Real contro l'Atletico

MADRID
DAL NOSTRO [illegible]

Un alleato [illegible] lusso per il Parma [illegible] [illegible] affronta l'Atletico nella 1ª semifinale di Coppa delle Coppe. Il Real Madrid tiferà contro gli odiati concittadini forte di due speciali motivazioni: la Parmalat [illegible] [illegible] sponsor [illegible] madridisti e due anni fa [illegible] presidente Mendoza, dopo aver [illegible] corteggiato Sacchi, [illegible]va Scala in panchina. «Ci fu [illegible] contatto telefonico [illegible] rifiutai l'offerta - racconta Nevio -. Ero legato [illegible] Parma fino [illegible] '94. [illegible] ci può più essere il Real nel mio futuro, poiché nel frattempo ho prolungato il contratto sino al '98, e allora saremo tutti invecchiati e magari io andrò in giro a vendere yogurt».

Un tipo fedelissimo come Scala non sarebbe l'ideale per Jesus Gil y Gil, il presidente mangia-allenatori dell'Atletico. Ne ha cambiati 12 in 6 anni, 4 dei quali nell'attuale stagione. L'ultimo [illegible] Heredia che dalla serie C1 si è catapultato in Europa. Gil ritie[illegible] che il tecnico conti solo per la preparazione. «Anche Berlusconi fa [illegible] formazione, perché non posso farla io?», è [illegible] dei comandamenti [illegible] questo vulcanico personaggio. E con i suoi metodi crea il caos, non [illegible] grandi risultati e rompe con i giocatori ricchi [illegible] personalità.

Futre se ne [illegible] andato di recente. Schuster, escluso ad Albace[illegible] ma in campo stasera, lo farà tra [illegible] paio di mesi. Dice: «Tornerò in Germania (Bayer Leverkusen, Colonia ed Eintracht: ndr) per probemi personali. Non so nulla del Parma, con le italia[illegible] ho perso [illegible] il Milan ai tempi del Real, ma mi sono rifatto eliminando la Juve [illegible] il Barcellona. Quella Juve che nell'88, insieme con la Roma, mi voleva». Anche Donato vuole andarsene. C'è un fuggi-fuggi. E il pubblico si è un po' disamorato. Contrariamente alle previsioni e per l'esodo delle vacanze pasquali, non ci sarà l'esaurito. Appena 40 mila biglietti prevenduti in uno stadio che può [illegible] tenere [illegible] mila spettatori. L'Atletico [illegible] quarto in campionato [illegible] punta tutto su questa Coppa per salvare la stagione.

Heredia teme il contropiede del Parma e Asprilla. Ma intanto ostenta sicurezza: «Abbiamo visto i filmati [illegible] due match Parma-Sparta Praga. Gli italiani so[illegible] organizzati, ma siamo convinti di andare in finale». E schiera l'acciaccato Garcia, [illegible] noniere [illegible] squadra. Per questa ed altre ragioni, Scala diffida: «E' stato Gil in persona a dirmi di non farmi illusioni perché l'Atletico in Coppa si trasforma. Abbiamo 50 probabilità a testa. Se vogliamo superare il turno dovremo usare cervello ed [illegible]re il miglior Parma dell'anno».

Conservare l'imbattibilità sarebbe bello per [illegible] E a chi gli ricorda che nel '70-71 la Juve perse [illegible] Coppa delle Fiere senza perdere una gara, ribatte: «Noi non siamo [illegible] Juve ma il piccolo Parma». Da giocatore, s'aggiudicò una Coppa delle Coppe nel '67-68 con il Milan (2-[illegible] all'Amburgo in finale). L'anno dopo, [illegible] rincalzo in tribuna, vinse anche una Coppa dei Campioni, [illegible] con il Milan che strapazzò (4-1) l'Ajax di Cruyff.

«Non siamo qui per visitare il Prado e l'esperienza m'insegna che nel primo round in trasferta è importante segnare almeno un [illegible]l», è l'ordine di Scala. Che ripropone il trio Melli-Brolin-Asprilla. Dall'attaccante colombiano si aspetta grandi cose («Ha notevoli margini di miglioramento»). Per il resto, recuperato Di Chiara, l'unico dubbio riguar[illegible] la scelta [illegible] Benarrivo e Pin. Unico assente lo squalificato Apolloni. «Meglio adesso, poiché il forte difensore mi servirà per il ritorno e per la finale», dichiara Scala che vede il Parma [illegible] Wembley il 12 maggio per un favoloso appuntamento con la storia.

Bruno Bernardi

LE DUE ANIME DI UN EX

Un revival [illegible] per Platini, ambasciatore [illegible] calcio francese Michel [illegible] ritrova gli amici: incontrerà l'avvocato Agnelli e giocherà [illegible] golf [illegible] Mandria

Platini assegna ai parigini 51 probabilità su 100 di andare in finale

Michel: Signora troppo single

«Il Psg è più squadra, per il Trap sarà difficile»

TORINO. Dieci anni e dieci chili fa, Michel Platini visse da giocatore [illegible] vigilia dell'incon[illegible] tra la Juve e il Paris Saint-Germain. Una doppia sfida che Michel non avrebbe mai voluto affrontare [illegible] che giocò maluccio all'andata [illegible] quasi bene [illegible] ritorno. Altro Platini, ma soprattut[illegible] altra Juve. Oggi le [illegible] ha il fisico opulento di chi [illegible] si nega nulla della cucina francese. Il doppiopetto fumo di Londra gli conferisce un aspetto [illegible] commenda in viaggio d'affari.

«Non chiedetemi per chi [illegible] il tifo», dice tentando un improbabile dribbling in mezzo a fotografi e telecamere. Ancora una volta gli piace bluffare, lascian[illegible] immaginare chissà quali affari di cuore. [illegible]ggi lui [illegible] l'ambasciatore del calcio fran[illegible] l'uomo chiamato a capo dell'organizzazione del mondiale d[illegible] '98 ed [illegible] naturale che cerchi di essere distaccato. Juve o Psg, insomma? Il problema non esiste, perché Platini non può più sentirsi legato a questa Juve. Lui apparteneva ad una squadra felice e vincente, oggi non bastano più i contatti con l'Avvocato per ritenere Michel [illegible] uno [illegible] famiglia.

Infatti [illegible] Torino [illegible] sbarcato [illegible] «amico» del Psg. L'ha invitato [illegible] presidente operativo Michel Denisot. Ieri [illegible] ha preso parte [illegible] banchetto ufficiale, dove ha ritrovato Boniperti. Stamane si dedicherà al golf sul campo [illegible] Mandria, poi incontrerà Agnelli. Come ai vecchi tempi. Ci sarebbero tutti gli ingredienti per [illegible] revival in piena regola, peccato che la grande assente sia proprio la Vieille Dame. Vero, Platini? «Vero, ma finché [illegible] c'è l'attualità, [illegible] ci sono [illegible] [illegible] insomma, [illegible] inevitabile vivere di ricordi. Prendete il Milan: loro non pensano più a Rivera». In tv ha ripetuto che è [illegible] Juve povera di campioni: «Non co[illegible] più nessuno di questa squadra. Ogni anno volti nuovi. Del Milan conosco tutti, ha dei veri fuoriclasse».

Ma per mettere fine [illegible] questa emorragia di delusioni cosa serve? Sorrisetto malizioso: «Servono i giocatori giusti». Soltanto i giocatori? «Soltanto i giocatori. Non ho mai visto dirigenti o allenatori che vincono le partite. L'allenatore può aiutarti a vincere, ma [illegible] va in campo». Consigli per gli acquisti? «Anche [illegible] [illegible] ci sono giocatori buoni. Abbiamo [illegible] professionisti, [illegible] scelta non manca. Però attenzione: è facile dire che la Juve deve cambiare tutto, la realtà è più complicata». La realtà è che dieci [illegible]i e dieci chili fa, Platini aveva [illegible] fianco fuoriclasse autentici. Ricorda con nostalgia: «Quella Juve [illegible] sei campioni [illegible] mondo. Oggi tra gli italiani ci [illegible] soltanto due nazionali. E alla Juve mancano più quei sei giocatori, di Platini. Loro hanno vinto un Mondiale senza di me».

Da «amico» del Psg tiene alta la bandiera del calcio francese: «La squadra di Jorge [illegible] è [illegible]le, per i bianconeri può essere molto dura. Favoriti? Cinquantun per cento il Paris, quarantanove la Juve». Il [illegible] lo conserva per il finale: «Il Psg basa la [illegible]a forza su un grande collettivo. La Juve vive di individualità. Baggio, Vialli [illegible] Platt [illegible] tutti». Già, Trapattoni deve temere proprio il gioco corale dei parigini e [illegible] grande vitesse, il loro sprint. Ma anche la squadra [illegible] Jorge ha ottime individualità. Su tutti David Ginola, tenuto a riposo venerdì in campionato, proprio per consentirgli di [illegible] [illegible] tutta la [illegible] forza dirompente. Dicono [illegible] Jorge che la Juve [illegible] preoccupata: «Ha dei problemi, ma in Europa si trasforma. Certo, [illegible] mesi fa era impensabile che qualcuno potesse temerci. Questa squadra ha stupito anche me. Pensavo di portarla ai vertici in tre anni, invece dopo due siamo già a questo punto».

[illegible] [illegible] Paris, secondo Fournier, abile centrocampista, può [illegible] anche vittima del proprio ritmo: «La nostra rapidità spesso diventa un limite, perché rischiamo attaccando in maniera eccessiva».

Fabio Vergnano

SPORTINERIA

Il tennista italiano Stefano Pescosolido è stato subito eliminato nel torneo di Tokyo. In Giappone il pesco solido è, se in fiore, un emblema nazionale forte e gentile. Peccato che quel cognome, anziché [illegible] robusto albero da frutta, evochi invece per noi un atleta che sembra alla frutta.

INTERVISTA

L'INTER RIDA' SAPORE AL CAMPIONATO

Il tecnico parla del momento felice, ma rimane con i piedi bene per terra

Bagnoli: [illegible] scappa da ridere

«Solo 3 mesi fa ci davate per morti ora dovremmo vincere lo scudetto»

Totò Schillaci (a destra con Sosa) stamane [illegible] a Palermo [illegible] di separazione [illegible] la moglie Rita; Bagnoli vuole da lui una conferma: «12 [illegible] su tredici li ho fatti con Fontolan»

MILANO

DALLA sede [illegible] Milan giunge un insolito fruscio. [illegible]' quello di un calendario estratto dai cassetti e febbrilmente consultato. Quante giornate mancano? E dopo Pasqua, «loro» chi hanno? All'Inter sono contenti così. Da -11 [illegible] -7: è un derby da vivere [illegible] un grande happening. Prigioniero del suo gambone, l'Osvaldo [illegible] in dubbio anche per sabato. A Marassi, ha seguito la partita in tv, direttamente dal pullman, un pezzo di colomba a ogni guizzo [illegible] Totò. Ieri, gli ha telefonato Sacchi. Complimenti assortiti e frasi allusive: però, quel Berti...

Signor Bagnoli, lei crede alle favole?

[illegible] alla favole, né ai miracoli. Il derby è sempre il derby, fa piacere [illegible] in allegria, ma [illegible] posso pensare che il Milan, questo Milan, passi [illegible] 58 partite utili consecutive a 58 sconfitte consecutive? Ha presente la Danimarca campione d'Europa? Che sorpresona, dicemmo e scriveste. Vero: che sorpresona. Ma la Danimarca partiva da [illegible] come le altre finaliste, e non da sotto zero come noi. Non so [illegible] ho [illegible] l'idea, ma un'Inter che strappasse lo scudetto al Milan oscurerebbe persino quella Danimarca».

Rimpianti?

«Cosa vuole. Quando non facevamo risultati, si vede che [illegible] all'altezza. Sono fatalista, io».

Come spiega la flessione del Milan?

«Con il vento. Quando spirava dalla [illegible] parte, Rossi parava tre rigori uno dietro l'altro. Adesso che ha cambiato direzione, Papin ne sbaglia uno, importantissimo, a tre minuti dalla fine».

E il boom [illegible] Schillaci?

«A Genova è stato grande, ma la poesia non è il mio forte. Dei tredici risultati utili, dodici li ho fatti [illegible] Fontolan».

Però Totò è cambiato...

«Ai tempi della Juve, lo incrociavo due volte all'anno. Certe pagelle, di parte, [illegible] mi hanno mai convinto».

La rimonta prende avvio da una rinuncia (Sammer) e da [illegible] mistero (Pancev).

«Sono i casi della vita. Su Pancev concordo: non ci siamo capiti. Su Sammer preciso: [illegible] fu una rinuncia [illegible] cuor leggero. Noi lo avremmo tenuto, [illegible] lui [illegible] ci parlava che della Germania e della sua voglia di tornare. Ottimo giocatore, il tedesco: che, però, toglieva qualcosa a qualcuno. Lo dissi a Pellegrini, e il presidente, pur riluttante, si [illegible] la responsabilità».

Con Manicone, gli invincibili siete diventati voi.

«Non lo [illegible]o. Abbiamo copiato [illegible] Foggia, privilegiando la sostanza, e le esigenze, alla vetrina. Con questo distinguo: che [illegible] Foggia ha fatto così con 17 elementi, noi solo con uno».

Senza Coppe europee, senza nazionali...

«Un vantaggio, il primo. E uno stimolo, il secondo. Proprio così, un enorme stimolo. Zenga, Berti, gli altri ex: dalle battute che fanno, mi rendo conto di quanto ci tengano».

Che effetto ha avuto l'ingaggio di Bergkamp [illegible] Jonk?

«Ha funzionato da traino. Ci siamo detti: ma allora è vero, la società fa sul serio».

Ruben Sosa: in estate, era il quarto straniero...

«Vede, forse perché ero [illegible] modesto giocatore, da allenatore ho sempre creduto che il lavoro prima o poi debba pagare. [illegible] [illegible] lavoro, intendo gli allenamenti, la serietà, lo stile. Sosa, ecco, non è mai venuto meno ai suoi doveri. Mai. [illegible] [illegible] stato [illegible] a sceglierlo, è stato lui».

Dicevano che la vecchia guardia sarebbe crollata.

«Per la cronaca, ho sempre sostenuto il contrario».

Ci riassuma, in due parole, il marchio Bagnoli.

«Tanta serenità. Un po' di gioco. Non mi abbatto e non mi esalto. Sto al centro, qualunque [illegible] succeda».

Avete assorbito divorzi (Sammer), fiaschi (Pancev), infortuni (Bianchi, Ferri, lo s[illegible] Totò). E la vostra rosa non è quella del Milan...

«Siamo stati bravi a fare gruppo. A non sbranarci dopo [illegible] falsi [illegible] quello di Roma e Ancona. Reputo fondamentale l'apporto dei "gregari": Fontolan, Angelo Orlando, Paganin».

Shalimov [illegible] in ripresa.

«Sfido chiunque a non [illegible] un calo. E poi il russo ha sempre corso molto: anche quando, magari, voi giornalisti gli davate cinque in pagella».

Berti sembra un altro.

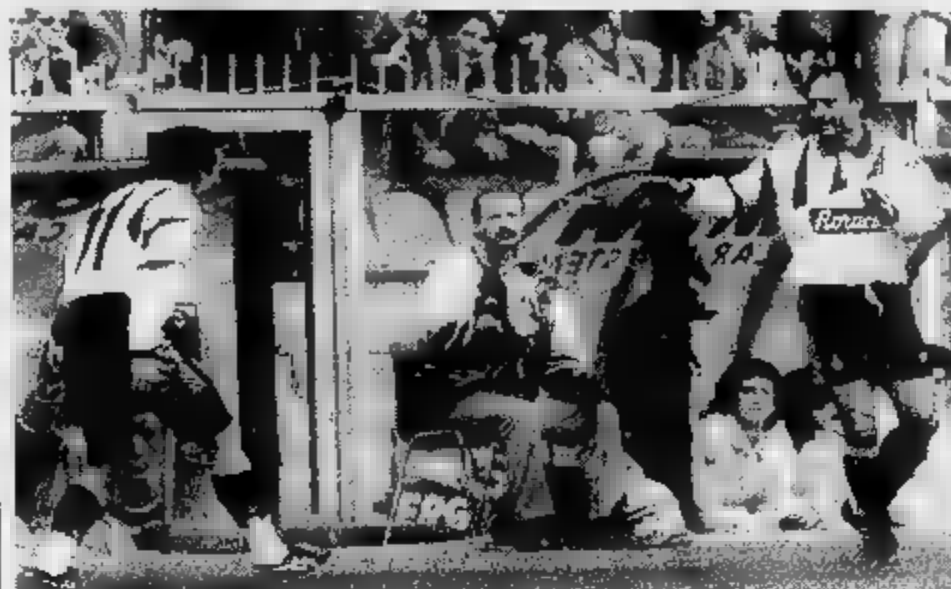
«Grande partita, [illegible] Genova. E non [illegible] la prima».

I tifosi dell'Inter hanno ripreso a circolare.

«Felice, a nome della squadra, di aver regalato una settimana di euforia [illegible] nostro pubblico».

Solo una settimana di euforia: ne è proprio convinto?

«Siete impagabili: dopo il derby di Coppa ci avete riempiti d'insulti [illegible] adesso guardate a noi come a una squadra capace, non dico [illegible] fermare il Milan, impresa possibile, ma addirittura di scavalcarlo in classifica. Mi scappa da ridere».

Roberto [illegible]

Maldini s'inventa libero

E Savicevic subito in campo
Così il Milan verso Göteborg

MILANO. Per Göteborg si cambia. Per la prima volta in Coppa Campioni, il Milan schiera dall'inizio Savicevic che finora ha disputato solo [illegible] minuti con il Porto. Altra novità sarà quella di Maldini libero al posto dello squalificato Baresi (gli altri sospesi dall'Uefa sono Albertini ed Eranio [illegible] resteranno tutti e [illegible] [illegible] Milanello) [illegible] Costacurta stopper, una coppia mai utilizzata finora [illegible] Capello, [illegible] già collaudata da Sacchi in Nazionale nella vittoriosa amichevole [illegible] settembre con l'Olanda. Fuori Gullit e Papin, che ritorneranno nel derby, mentre Na[illegible] sarà terzino sinistro. A centrocampo la coppia straniera Boban-Rijkaard [illegible] Lentini ed Evani [illegible] fasce. Punte Massaro [illegible] appunto Savicevic.

«Una scelta che mi fa molto piacere - dice Savicevic - perché questa è la gara più importante della nostra avventura europea. L'Ifk Göteborg [illegible] molto forte ma noi possiamo batterlo. Domani sera ci basterà un pareggio per assicurarci la finale, ma vogliamo fare di più e dimostrare che [illegible] Milan non è in crisi. Lo conferma il finale [illegible] [illegible] [illegible] il Napoli [illegible] il recupero [illegible] due gol di svantaggio: solo [illegible] grande squadra, in buone condizioni fisiche, avrebbe potuto centra[illegible] un'impresa del genere».

Al momento [illegible] troppo felice del Milan e ai quattro punti recuperati dall'Inter proprio alla vigilia dello scontro diretto, in [illegible] rossonera [illegible] si [illegible] molto peso. La flessione, secondo i giocatori, [illegible] dovuta a un certo rilassamento psicologico, del tutto inconscio, provocato dal considerevole margine accumulato in classifica. «E' calata la tensione - dice Costacurta - [illegible] anche nel primo tempo con il Napoli [illegible] [illegible] al massimo della concentrazione. Poi [illegible] siamo ripresi. Göteborg e derby [illegible] pochi giorni? La sfida svedese non può condizionare quella successiva [illegible] l'Inter. Già due anni fa, dopo la sconfitta [illegible] il Marsiglia, abbiamo battuto proprio l'Inter in campionato [illegible] una rete di Van Basten. Adesso però vorrei almeno un pareggio in Svezia».

Van Basten [illegible] ne [illegible] in un angolo [illegible] [illegible] commenta: lui [illegible] questo momento [illegible] pensando solo a recuperare. C'è la possibilità che il suo rientro in squadra sia anticipato perché il dolore alla caviglia è diminuito [illegible] ieri ha disputato addirittura [illegible] partitella, assieme agli altri infortunati Galli e Donadoni, prossimi al rientro. [n. sor.]

Troppi errori

Tre arbitri nel mirino di Casarin

L'espulsione di Garzya, decretata da Pezzella martedì sera in Milan-Roma [illegible] Coppa. Il rigore non [illegible] [illegible] Zola da Beschin. La rete ingiustamente annullata [illegible] Balbo da Cinciripini. Il Casarin in partenza per Dortmund (Borussia-Auxerre [illegible] Coppa Uefa, stasera) [illegible] un designatore furibondo: con gli arbitri, perché si credono dei fenomeni e commettono errori grossolani; con le società [illegible] con i giornali, perché tirano l'acqua al loro mulino, sempre e comunque; con la Federazione, il cui sommo duce (Matarrese) darebbe troppo corda alle lamentele [illegible] alle pressioni dei presidenti.

C'è chi invoca il sorteggio, e chi il professionismo. Palliativi sgradevoli (il primo) e inutili (il secondo): per lui e [illegible] noi. [illegible] livello medio non è esaltante. [illegible]eschin, Cinciripini e Stafoggia, i più chiacchierati, hanno l'aggravante di essere «internazionali»: licenza che potrebbe [illegible]sere ritirata loro a fine [illegible]. Perplessità anche sul conto di Cesari (Foggia-Atalanta), troppo lontano dall'azione al momento dell'impatto fra Bresciani e Ferron.

Le nuove norme, la moltiplicazione delle moviole, il degrado dei guardalinee e l'assenza di cultura sportiva hanno inasprito il contenzioso. La difformità [illegible] giudizio dilaga. C'è confusione fra i giocatori, figurarsi fra il pubblico.

Al Milan, per esempio, si continua a interpretare il regolamento in chiave berlusconiana (esempio: il rigore va fischiato solo quando il fallo commesso in area vanifica una limpida occasione da gol), e così può capitare che, in tv, un tesserato della società si regoli [illegible] conseguenza: è successo con Rossi e, domenica, con Eranio. [ro. be.]

[illegible] IN [illegible]

Oggi le controanalisi e il verdetto per il romanista sospettato di doping

In provetta il destino di Caniggia

La Roma già pronta a tagliargli l'ingaggio

ROMA. Stamane presso il laboratorio per i test antidoping della Federazione medico-sportiva italiana si procederà alla seconda analisi dei campioni di liquido organico prelevati a Caniggia al termine [illegible] partita Roma-Napoli [illegible] 21 marzo. Lo stesso laboratorio, l'unico abilitato in Italia per questo tipo [illegible] verifiche, constatò la presenza di cocaina, sostanza inclusa fra gli stimolanti [illegible] pertanto vietata. Nessuno ha indicato la concentrazione [illegible] cocaina nell'orina di Caniggia, [illegible] nessuno ha neanche [illegible] parlato [illegible] «tracce» per cui è consentito ipotizzare che la sostanza [illegible] fosse presente in quantità tale da non lasciare adito a dubbi. D'al[illegible] parte, il laboratorio [illegible] Roma lavora tradizionalmente [illegible] molta circospezione e mai avrebbe inoltrato [illegible] rapporto di positività [illegible] questa non fosse risultata incontestabile.

Le verifiche odierne [illegible] condotte alla presenza degli osservatori di fiducia del giocatore e, se lo vorrà, dello stesso Caniggia. Saranno gestite personalmente dal segretario generale della Federazione medico-sportiva, dottor [illegible] Sgabarrone. I rappresentanti della Roma dovrebbero essere (il condizionale [illegible] d'obbligo perché nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] la Federcalcio non li aveva [illegible] ufficialmente segnalati) i professori Machiarelli e Lopez dell'università [illegible] Capitale. L'analista, che non potrà essere il dottor Alberto Giarrusso che effettuò il primo esame, sarà lo stesso direttore del centro antidoping dottor Felice Rosati.

Le probabilità che Caniggia risulti positivo anche nella contranalisi sono altissime: la vera sorpresa, che scatenerebbe un autentico terremoto, si avrebbe in [illegible] [illegible] negatività. Gli esami richiederanno almeno [illegible] ore; al termine, i risultati saranno direttamente consegnati dal dottor Sgabarrone alla Federcalcio, [illegible] quale esclusivamente compete il compito di renderli pubblici.

Secondo una indiscrezione, i dirigenti della Roma sarebbero già pronti a tagliare l'ingaggio al calciatore argentino che, qualora venisse ritenuto colpevole, [illegible] vedrebbe ridotto lo stipendio del 60 per cento. Caniggia ha [illegible] contratto triennale di 1200 milioni [illegible] stagione e quindi dovrebbe «accontentarsi» di 480 milioni. [v. l.]

[illegible] A [illegible]

Il piano-austerità è al centro del nuovo scontro tra sindacato [illegible] Figc

Campana respinge Matarrese

A nome dei calciatori: si comporta da fascista

MILANO. Addio tregua. L'avvocato Campana spara a zero su Matarrese, dandogli, in pratica, del fascista. Lo accusa di atteggiamenti «durissimi, dittatoriali, addirittura predappiani (da Predappio, culla del Duce, ndr)». Materia del contendere, il piano-austerity. Obiettivo in sottofondo, ma neanche troppo, il diritto di voto dei calciatori in seno al consiglio federale [illegible] nell'ambito dell'assemblea che ogni 4 anni elegge il presidente della Figc. Campana parla dopo una riunione cui hanno partecipato, fra gli altri, Eranio, Aldo Serena [illegible] Zenga. E cui hanno aderito, per telegramma, Marchegiani [illegible] Vialli.

Alla faccia degli spiragli emersi di recente, la spaccatura torna a essere esplosiva. In sintesi: Matarrese dica quello che vuole, ma tutto ciò che concerne l'abolizione dei premi-partita e dei premi-salvezza, la riduzione degli stipendi in caso di retrocessione, il tetto dei tesseramenti e il magma-stranieri deve passare attraverso l'accordo collettivo Aic-Leghe. A questo proposito, il 15 aprile Campana incontrerà Nizzola. Insomma: prima discutiamo, tutti insieme, [illegible] poi promulgate le leggi. Non, prima le leggi e poi il dibattito.

E le direttive varate collegialmente il [illegible] marzo, e ribadite dal consiglio federale [illegible] 30? «Per noi sono nulle, anche perché [illegible] collegiale, quel 6 marzo, non c'è stato niente». Andiamo avanti. L'avvocato rimprovera Matarrese di avergli attribuito frasi mai dette, tipo che il sindacato sarebbe pronto [illegible] trattare [illegible] decurtazione dei compensi dello 0,5 per cento degli stipendi [illegible] allora, delazione per delazione, io dico che il consiglio federale [illegible] tutt'altro che granitico, e che nella riunione del 6 marzo ci fu una lite furibonda fra due consiglieri, [illegible] dei quali se ne [illegible]dò a metà lavori; e che al momento di votare sull'austerity, [illegible] metà aveva già tagliato la corda». Troppe fughe di notizie dal palazzo federale: ultima, quella sul caso riguardante Caniggia. Una vergogna.

Un fiume in piena, l'avvocato. La certificazione dei bilanci era obbligatoria [illegible] tempo, perché il presidente l'ha [illegible] operante solo adesso? Al crack della Roma si è arrivati [illegible] la «benedizione federale». Per ta[illegible] dei contributi alle società di [illegible] C, promessi e mai [illegible]gati. Ancora: mentre le società falliscono, e i presidenti [illegible] in galera, [illegible] i giocatori, [illegible] consiglio federale, c'è solo disprezzo». [illegible] sono [illegible] nuove, purtroppo. Di sciopero, per ora, [illegible] si parla. Resta [illegible] tanfo di un inverecondo squallore. [illegible] Campana dov'era? Ma Matarrese chi è? Miserie. [ro. be.]

Quasi certo il ritorno di Carbone dall'Ascoli

Riedle e tanti giovani nel domani del Torino

TORINO. Giovinezza, esperienza, grinta e fantasia. Sono i punti cardinali che orienteranno il mercato del Toro. Lo rivela [illegible] presidente Goveani assicurando che [illegible] squadra «non è in svendita né [illegible] liquidazione» come da tempo [illegible] insinuando malevoli pettegolezzi. Di fronte ai quali il notaio si dice «filosofo» e teorizza «l'inutilità di promettere, giudicatemi dopo la campagna acquisti».

Guardiamo, dunque, il Toro nuovo aiutandoci [illegible] la bussola descritta del presidente. Giovinezza: significa che torneranno al Filadelfia coloro che li [illegible] cresciuti [illegible] pallone: Carbone, il piccolo (fisicamente) talento che sta entusiasmando Ascoli; Delli Carri, stopper della Lucchese approdato, al pari di Carbone, alla Nazionale under 21; [illegible] bomber della Primavera Vieri, protagonista di un fallimentare campionato [illegible] quella formazione altrettanto fallimentare che quest'anno è il Pisa.

Esperienza: vuol dire che [illegible] giovani [illegible] belle speranze [illegible] affiancati uomini per i quali la giungla della A non ha segreti. Ed ecco spuntare subito il nome di Gregucci, il difensore della Lazio che pareva destinato al granata insieme a Fiori [illegible] miliardi per Marchegiani. Abbiamo scritto «pareva» perché radiomercato [illegible] adesso molto dubbiosa sull'arrivo di Gregucci (chissà il sospiro di sollievo dei tanti tifosi perplessi su questo calciatore ventinovenne che [illegible] anno e mezzo [illegible] fu convocato in Nazionale e adesso langue spesso sulla panchina [illegible] Zoff). Gregucci [illegible] dovrebbe vestire il granata, il Toro per [illegible] proprio portiere continua a chiedere, oltre [illegible] Fiori, Riedle. Lodato [illegible] Mondonico pubblicamente, e gratuitamente

Il tedesco Riedle ha [illegible] anni

perché nessuno aveva sollecitato il tecnico a parlare del tedesco, il centravanti biancazzurro [illegible] cima alla lista dei desideri dell'Emiliano. Ovviamente, l'eventuale arrivo del germanico renderebbe automatico l'addio di Aguilera. Magari, stando sempre ai desideri mondonicensi, in cambio di Aldair.

Il quale Aldair, oltre che l'esperienza, rappresenta anche la «grinta da Toro» succitata dal presidente. Per quanto concerne la fantasia, invece, ipotesi radiomercato non ne diffonde. In compenso, annuncia che Annoni potrebbe finire più che alla Lazio al Milan. Insomma, le due società che, bene o male, paiono legate a filo doppio al Torino nella campagna acquisti. Con i rossoneri è imbastita (se già non è stata conclusa) la trattativa per Gambaro, altro desiderio del Mondo: non è nemmeno escluso che Fiori non rimanga in granata ma venga ceduto per avere

Antonioli. La cui venuta, però, non potrebbe [illegible] meravigliare: sino a ottobre (nel migliore dei casi) il milanista sarà bloccato dall'infortunio al ginocchio e quindi il Toro per almeno sette-otto giornate (la [illegible] A s'inizierà a fine agosto) dovrebbe rimpiazzarlo [illegible] dodicesimo (Di Fusco o il giovane Pastine che bene [illegible] facendo a Caserta?).

Sin qui abbiamo parlato in prevalenza di arrivi. E le partenze, che [illegible] pettegolezzo vuole in massa? Goveani ha ripetuto: «Il nostro obiettivo non è fare soldi, ma risanare». Dunque, logico prevedere [illegible] «taglio» degli ingaggi favolosi, insostenibili da una società che [illegible] pochissimo: Scifo, Aguilera [illegible] Marchegiani hanno stipendi che non s'attagliano affatto con le entrare torinisite, come stupirsi [illegible] il risanamento passerà attraverso le loro cessioni? Quanto ad Annoni, [illegible] il portiere e Fusi il cardine della [illegible] da due campionati la più forte d'Italia, le ultime indiscrezioni [illegible]: «Rimarrà, anche nolente, siccome [illegible] vincolato [illegible] al 1995».

[illegible] notaio ha ribadito l'urgenza [illegible] risanare ma non s'è appigliato, [illegible] ciò gli fa onore, agli irrisori incassi: con la Lazio 5 mila paganti (solo a Pescara e Brescia il botteghino [illegible] stato più misero), [illegible] Milan [illegible] [illegible]rd stagionale, ridicolo, di [illegible] mila persone, compresi i 16 mila abbonati. I presidenti granata hanno sempre «pianto» sulla penuria di spettatori facendosene [illegible] alibi [illegible] svendere. Per Goveani «sarebbe troppo semplice giustificazione». Sperando che [illegible] siano vuote parole come quando Borsano giurava sull'incedibilità di Policano o Lentini.

Claudio Giacchino

Fiorentina, colpo di scena grazie a Di Mauro

Domenica [illegible] Mauro (foto sotto) ha disobbedito agli ordini; è stato ammutinamento in campo? No, Agroppi (a lato) anzi ringrazia

Ma guarda chi si rivede la vecchia zona di Radice

FIRENZE. L'avevano presa a picconate, seppellita sotto insulti e maledizioni, ma eccola rifiorire. E' la zona di Gigi Radice, è la Fiorentina ripudiata dai Cecchi Gori [illegible] affidata ad Aldo Agroppi. Proprio lui, il tecnico di Piombino, scelto per [illegible] sua ferrea tradizione [illegible] allenatore che gioca solo [illegible] [illegible] l'ha riesumata, con l'aiuto [illegible] Fabrizio Di Mauro.

E' l'ultimo colpo di scena in [illegible] viola. E' successo [illegible] Roma, dopo una ventina di minuti di gioco. Boskov è orfano [illegible] Caniggia, Carnevale [illegible] Muzzi [illegible] s'inventa Giannini seconda punta. Di Mauro, delegato da Agroppi alla [illegible] del romanista, [illegible] trova costretto nel ruolo tatticamente inaccettabile di stopper. Qualche minuto [illegible] sofferenza e poi il colpo di teatro. Di Mauro s'improvvisa allenatore in campo, convoca i compagni [illegible] difesa e stravolge l'assetto tattico.

La Fiorentina [illegible] a giocare a [illegible], almeno sulle fasce [illegible] nella marcatura di Giannini. I viola spesso tornano a giocare anche senza libero. Un caso? Un'improvvisazione fine a [illegible] stessa? No, ecco il secondo colpo di teatro, quello [illegible] quale si [illegible] assistito ieri. Agroppi annuncia una sua possibile riconversione: «Non bisogna aver studiato alla Sorbona per capire che [illegible] cambiamenti tattici sono importanti. E tutto questo [illegible] [illegible] facilitato dal [illegible] [illegible] Radice. In futuro? Chissà, già [illegible] il Brescia potrei riproporla, [illegible] se dovessi restare alla Fiorentina anche il prossimo anno, [illegible] verificassi che il miglior metodo è la zona... Beh, lo farei».

E non basta, Agroppi ringrazia anche Di Mauro, prezioso collaboratore [illegible] non infido ammutinato: «Ha [illegible] benissimo, [illegible] poi, se dalla panchina ti metti a urlare, non ti sente nessuno...». In un colpo a Firenze [illegible] caduti due luoghi comuni: il primo riguarda Agroppi, definito irriducibile tecnico all'italiana, il secondo riguarda la «cooperazione», [illegible] Di Mauro che tranquillamente annuncia di aver deciso il cambiamento in campo dell'assetto tattico della propria squadra. Cosa ne pensano i Cecchi Gori e Gigi Radice? Gli antichi duellanti non si parlano da tempo. Dai padroni della Fiorentina soltanto una breve dichiarazione di Mario, il papà: «Può essere [illegible] esperimento utile per il futuro quello [illegible] Roma, noi non [illegible] contrari alla zona per principio, a patto che ci sia un'attenta copertura». E Gigi Radice: «Sì, [illegible] letto del ritorno viola [illegible] gioco a [illegible] Non mi meraviglia. Agroppi ha capi[illegible] che avevo scelto quel metodo perché era il più adatto a quei giocatori. Di Mauro? Lui è intelligente e capisce come pochi di calcio. Mi [illegible] l'amarezza di aver lavorato per [illegible] [illegible] per [illegible] scelta che si era dimostrata vincente, ma [illegible] lo hanno capito e hanno gettato via il lavoro di tutti».

Alessandro Rialti

SPORT **FLASH**

Samb, [illegible] [illegible] messa in [illegible]

SAN BENEDETTO. Dieci giocatori della Sambenedettese (C1) all'indomani dell'esonero [illegible] Boniek, deciso [illegible] presidente Venturato, hanno inoltrato alla Lega [illegible] richiesta di [illegible] in mora del club. I calciatori lamentano il mancato pagamento dei premi-partita e delle ultime mensilità. Entro due o tre giorni [illegible] analoga richiesta dovrebbe [illegible] avanzata dagli altri giocatori.

Catanzaro, 4° cambio sulla panchina

CATANZARO. Quarto cambio di guardia sulla panchina del Catanzaro (C2): parte Paolo Dal Fiume e arriva Adriano Banelli che qualche settimana [illegible] [illegible] stato sostituito dallo stesso Dal Fiume. Banelli a sua volta aveva preso il posto di Franco Selvaggi.

Tennis, a Barcellona Furlan batte Davin

[illegible] Renzo Furlan ha superato il 1° turno del tor[illegible] di Barcellona battendo l'argentino Davin per 3-6, 6-2, 6-0. a Tokyo, Pescosolido è stato eliminato al 1° turno dall'olandese Siemerink per 2-6, 7-6 (7-5), 7-5.

Ciclismo, Rominger vince [illegible] Spagna

RENTERIA. Lo svizzero Toni Rominger ha vinto la 1ª tappa del Giro dei Paesi Baschi precedendo di 2" l'italiano Manzoni.

Rugby, i 10 convocati per Coppa [illegible] Mondo

VENEZIA. [illegible] ct Fourcade ha [illegible] 10 giocatori in vista della Coppa del Mondo «seven» [illegible] rugby, [illegible] programma [illegible] 16 al 18 aprile a Murrayfield, in Scozia. Per il raduno del 10 aprile a Roma sono stati chiamati: Amore (Amatori); Barba, Bonomi, Cuttitta Marcello, Dominguez (Charro); Francescato, Giulieto (Benetton); Pertile (Record cucine); Pietrosanti (Scavolini); Vaccari (Fly Flot).

Dopo [illegible] periodo di successi mai così male all'esordio i nostri corridori

C'è un nuovo pericolo giallo

Il Giappone vuole vincere anche con i suoi piloti

SHAH ALAM. L'Italmoto [illegible] vince più: 21 successi nel '92 con due titoli mondiali (125 [illegible] 250); 18 affermazioni nel '91 sempre con i titoli di 125 e 250. E quest'anno? Poco o nulla: soltanto un podio, cioè il [illegible] posto conquistato da Biaggi nella 250 a Eastern Creeke, [illegible] Australia. Sarebbero stati due, i podi, con [illegible] terzo posto di Capirossi, domenica a Shah Alam; ma il destino [illegible] la giuria della gara hanno penalizzato l'italiano, facendo salire al suo posto Aoki.

A conti fatti, anche [illegible] [illegible] sono disputate appena due gare [illegible] alla conclusione del campionato mondiale di moto ne mancano [illegible] dodici, le nostre speranze che un italiano diventi campione a fine '93 sono già diminuite, per [illegible] dire ormai ridotte al lumicino.

Ma [illegible] succede così all'improvviso? Perché [illegible] vinciamo più? Abbiamo salutato con soddisfazione il passaggio [illegible] Luca Cadalora alla 500 pur [illegible] pendo che questi [illegible] potrà affermarsi se [illegible] dopo un lungo periodo di apprendistato; [illegible] così facendo lo abbiamo perso nella 250. E, più o meno, la stessa cosa è accaduta con Gramigni, salito dalla 125 alla 250 con la non ancora competitiva Gilera. I due piloti che lo scorso anno ci hanno garantito [illegible] successi parziali [illegible] due titoli iridati [illegible] quindi tagliati fuori.

In più: l'Aprilia che nel '92 era sempre sul podio con i suoi piloti ha smarrito la competitività e ha conservato [illegible] solo italiano, Loris Reggiani. Ancora: nella 125 abbiamo perso subito, per infortunio, senza che potesse correre, una delle nostre punte cioè Bruno Casanova mentre Gianola e Gresini sono o costretti al ritiro per guasti meccanici o ricacciati nelle retrovie dalla [illegible] efficacia della propria moto.

Di contro abbiamo acquistato [illegible] tris d'assi da giocare nelle 250: Capirossi, Romboni [illegible] Biaggi sulle Honda ufficiali, oltre a Chili sulla Yamaha [illegible]mpre fornita direttamente dalla Casa. E infatti sono loro, soprattutto i piloti della Honda, ad aver espresso con maggior evidenza il proprio potenziale risultando protagonisti assoluti delle gare anche se non ancora [illegible] vincitori. Probabilmente è da uno di questi «azzurri» che arriverà [illegible] primo successo italiano del '93. Ma il fatto che gareggino nella categoria più equilibrata rende sicuramente problematico il raggiungimento dell'obiettivo.

Tra l'altro, gli italiani [illegible] trovano, in particolare nella 250, a misurarsi [illegible] armi pari con i piloti giapponesi che queste moto conoscono benissimo. Sono proprio i nipponici a rappresentare il fenomeno più interessante di questa prima fase stagionale, a perfetta somiglianza di quanto accaduto lo scorso anno [illegible] gli italiani. Sembrano poter cogliere almeno un successo a ogni gran premio c[illegible] hanno fatto i nostri per 21 gare consecutive. Ma, a toglierci dai timori di questo tipo, arriva la spiegazione dell'ingenger Meakawa, direttore tecnico della Yamaha e da quasi vent'anni presente sulle pi[illegible] del Mondiale.

«I piloti giapponesi sono fortissimi [illegible] [illegible] volta approda[illegible] in Europa, molti [illegible] loro troveranno difficoltà di ambientamento che li porterà ad [illegible] [illegible] meno competitivi [illegible] tutto vantaggio degli altri, in questo [illegible] degli italiani».

Ma l'affermazione sembra [illegible] soltanto una bugia per nascondere il [illegible] obiettivo: dominare con i piloti giapponesi dopo averlo fatto [illegible] le moto.

[illegible] Canzano

FORMULA 1 [illegible]

Correrà a Donington

Senna [illegible] McLaren accordo di gara in gara: è bluff?

LONDRA. Ayrton Senna continua a farsi pregare. Il brasiliano (nella foto), in testa al Mondiale di F1, correrà anche domenica il GP d'Europa a Donington con la McLaren. Ufficialmente non ha [illegible] firmato il contratto annuale: pare che riceva 1 milione di dollari, 1 miliardo e 600 milioni di lire, per ogni gara.

Dal Brasile non è mancata la reazione dell'entourage del pilota: «Ayrton [illegible] ha [illegible] deciso nulla [illegible] continua [illegible] riposarsi ad Angra Dos Reis». Senna [illegible] stato visto [illegible] compagnia [illegible] una bionda, definita come la sua nuova compagna. Pur avendo vinto [illegible] Interlagos, [illegible] brasiliano sa che il potenziale della Williams-Renault [illegible] superiore a quello della McLaren-Ford. E vorrebbe convincere la Ford [illegible] fornirgli l'ultima evoluzione del motore, utilizzato dalla Benetton. Forse è d'accordo [illegible] Ron Dennis, patron della scuderia, per fare pressione sulla Casa americana.

LUTTO

Torinese, 73 anni

Morta la Cordiale argento nel disco ai Giochi di Londra

[illegible]A. Edera Cordiale, medaglia d'argento nel lancio del disco alle Olimpiadi del 1948, è morta domenica sera, all'età di 73 anni, [illegible] Tortorici in provincia di Messina, dove risiedeva.

La Cordiale si classificò [illegible] conda ai Giochi di Londra 1948 con un lancio di m. 41,17 alle spalle della francese Ostermeyer (41,92).

Torinese di nascita, la Cordiale fu per dieci anni ininterrottamente, dal '43 al '53, [illegible] pionessa italiana [illegible] disco vincendo i titoli con quattro differenti società: Venchi Unica, Sportnova, Lancia e Atletica Torino.

Cessata l'attività agonistica, per un breve periodo gestì una tabaccheria ma, per restare vicino al vecchio ambiente, fu [illegible] sunta come dipendente [illegible] nale e assegnata [illegible] custode alla pista di atletica presso lo stadio comunale. Negli ultimi anni si [illegible] trasferita in Sicilia.

Basket, Bologna per Dan Peterson è già sicura semifinalista

La Knorr? Fenomenale

Stasera il via ai quarti dei playoff

MILANO. Dan Peterson vede già la Knorr nelle semifinali ■ basket ma per ■ altre tre sfide, che vanno in scena da stasera, non ■ sbilancia: fifty fifty tra Stefanel e Clear, tra Benetton e Panasonic ■ tra Philips e Scavolini.

E lui è uno che ■ ne intende, di playoff: ■ parte il suo attuale ruolo di consigliere ■ presidente della Lega, Giulio Malgara, ha un record praticamente inattaccabile. Mentre ■ in panchina, ■ Bologna ■ a Milano, ■ ne ■ disputati 11 e lui, con le sue squadre, è entrato in tutti: anzi, è arrivato a disputare ben 9 finali, con un ruolino di 74 partite disputate, ■ cui 51 vinte. E, in bacheca, 4 scudetti.

Il «nano ghiacciato» ha ■ sola certezza: la Knorr deve combinare un clamoroso patatrac contro la Kleenex Pistoia per non arrivare alle semifinali che le garantirebbero, ■ quo, già ■ ■ posto e, quindi, la qualificazione alla prossima edizione dell'Euroclub. «Pistoia - spiega - potrà offrire ■ mini■ resistenza perché Bologna ha superato ■ ■ momento di crisi, con le vittorie nel finale della stagione regolare ha riacquistato sicurezza, si è rimessa in equilibrio, in ■ è tornata quella che ■ giustamente indicata ■ la più forte del campionato».

Tutte ■ altre sfide non hanno una favorita ben definita. Nella parte alta ■ tabellone, lo scontro tra Stefanel e Clear ■ sul filo dell'assoluta incertezza: Trieste viene ■ ■ campionato-super, considerato che ha dovuto giocare a lungo senza i nazionali Fucka e Cantarello e che Meneghin ha ■ ■ primavere, ma anche ■ ha il vantaggio del fattore-campo si trova di fronte una Cantù dalle mille risorse, motivata ■ capace di andare ■ vincere a Verona ■ il suo faro Mannion. «Vedrei leggermente favorita Cantù - dice Peterson - ■ Trieste vuole la sua prima semifinale. Quindi, percentuali pari».

OTTAVI ■ Marzo/1-4 Aprile	QUARTI 6-10-18 Aprile	SEMIFINALI 22-25-28 Aprile	FINALE 1-4-8-11-15 Maggio	CAMPIONE
	1/A1 ■ ■			
8/A1 KLEENEX PT	KLEENEX PT			
■ ■ LIVORNO				
	■ STEFANEL TS			
5/A1 CLEAR CANTU'	CLEAR CANTU'			
2/A2 GLAXO VR				
	3/A1 BENETTON TV			
6/A1 PANASONIC RC	■ RC			
1/A2 SIDIS REGGIO EM.				
	2/A1 PHILIPS MI			
7/A1 SCAVOLINI PS	SCAVOLINI ■			
10/A1 BIALETTI MONT.				

La parte bassa del tabellone è di maggior spessore tecnico. La sfida tra Benetton e Panasonic, ad esempio, garantisce ■ tasso elevatissimo e un sostanziale equilibrio. E' vero che Treviso continua ad essere considerata l'alternativa più concreta alla Knorr sulla strada dello scudetto, ma «questa sarà una ■ tutta ■ vedere - garantisce Peterson - anche perché propone due squadre che hanno campioni atipici ■ Kukoc ■ Volkov, dei "lunghi" che creano gioco come playmaker. La Benetton deve ■ attenta perché si ritrova ■ Panasonic che, dopo aver sofferto l'assenza ■ Volkov, adesso se lo ritrova riposa■ come a settembre-ottobre».

Le suggestioni maggiori di questi quarti di playoff si ritroveranno, comunque, al Palatrussardi ■ Milano ■ Philips ■ Scavolini, squadre divise da una fiera rivalità, che ha contraddistinto l'ultimo decennio. Secondo Peterson ■ c'è squadra favorita. Io vedo ■ una Philips che gioca bene, ■ compatta, ■ ■ condizioni fisiche, ■ far fronte alle assenze. Però, sabato, per la prima volta quest'anno ho visto Pesaro giocare come una squadra vera, difendere con tanti aiuti».

La Philips sarà ancora con un ■ straniero per la prolungata ■ ■ Davis e spera di far fruttare il fattore campo. Come risponderà il pubblico milanese, però, se lo chiede anche Gianmario Gabetti, il proprietario della squadra, che lo considera ■ ■ fondamentale per ■ futuro: «Sì, sarà una verifica da cui trarremo le conseguenze. Mi aspetto di capire se questa squadra ■ in grado di competere ■ quelle che hanno un grosso pubblico. Capire, ■ se Milano può permettersi una squadra di questo genere». Forse è qualcosa di più di un grido d'allarme.

Gabriele Tacchini

Nel passato di Peterson 4 scudetti

Domani in una Gand-Wevelgem più dura

Bugno: mi butto

«E' ■ bel tracciato, potrei vincere» Ma Cipollini non ci sta: è gara mia

Bugno comincia a sentirsi in forma

GAND
■ INVIATO

Il Giro delle Fiandre ■ andato storto, ma ■ è detto che vada storta anche la Gand-Wevelgem che ■ ■ domani. Fondriest è stato nelle Fiandre un protagonista senza una propizia stella che gli segnasse la via, s'è trovato negli ultimi chilometri in ■ compagnia di nefasto assortimento; in più, gli hanno fatto cilecca le gambe nel momento in cui ■ sarebbe dovuto agganciare ■ fuggitivi. Ha onestamente ammesso di «non avercela fatta». Lasciamolo riposare in pace ■ puntiamo ■ Bugno.

Che cosa ha combinato Bugno nel Giro delle Fiandre? Poco, ■ arrivato alla fine ■ quasi ■ minuti di distacco, ■ quel poco ■ ■ spia incoraggiante. E perché? «Perché la forma non è cattiva, non mi sono mancate le forze, è mancata l'occasione».

A quale occasione allude? Vediamo. Il programma era semplice. Uscire dalla mischia, crea■ ■ gruppo d'una ventina ■ corridori, lavorarci dentro e affibbiare il colpo finale. Ci ha provato a ■ km dal traguardo, è venuto via ■ facilità, ha perfi■ lasciato nelle grane il compagno Fignon, gli si ■ chiuse le ali quando la lotta s'è fatta dura e in otto ■ ne sono andati.

■ non ■ proprio così. E' che le cose non si erano messe come ■ sarebbe piaciuto. Io ho bisogno di sentire la corsa, ho bisogno di vedere che ■ corsa si sta mettendo come volevo». Basta un nulla ■ farlo rinunciare. L'olandese Maassen scatta saltan■ ■ pavé su un marciapiede, ■ Bugno il marciapiede non garba, gli è antipatico, non rientra nei piani, io sul marciapiede non ci salto. Dopo duecento chilometri di gara si è perso, fine del Giro delle Fiandre.

Questo significa che è venuto in Belgio per cogliere ciò che è facile cogliere? «Non precisamente. Non sono venuto per allenamento. La Gand-Wevelgem, per esempio, mi si adatta, ■ è più una corsa per soli velocisti, l'hanno irrobustita, indurita, adesso anche la Gand-Wevelgem ha i suoi muri. Se ho deciso di correrla è perché penso di avere le possibilità di stare con i primi. Quello che non è ■ domenica può succedere qui. Sto andando verso la condizione migliore, sarebbe stupido ■ non approfittassi di ■ buona ■ sione, ■ mi tirassi indietro. Non ■ ■ non sfido l'impossibile, non ho l'ansia di vincere, ho dei tempi di preparazione ■ rispettare, ma non mi arrendo alle pri■ difficoltà». Piazziamo dunque Bugno accanto a Cipollini che ■ Gand-Wevelgem è il favorito onorario.

Negli ultimi due anni ■ corsa ■ stata ■ duello tra Cipollini ■ l'uzbeko Abdujaparov, ■ loro faccenda privata. Abdujaparov ha vinto nel '91, il mangiatore di velocisti ha vinto l'anno scorso. Abdujaparov ■ uno specialista degli ultimi cinquanta metri; Cipollini devasta i gruppi partendo ■ alla lontana. Lo scontro tra Cipollini e l'uzbeko ■ uno spettacolo, ■ di questo spettacolo si ■ stufati gli organizzatori.

Che facciamo per cambiare musica? La Gand-Wevelgem ■ una tavola, prendiamo la tavola e trasformiamola nella sorella minore del Giro delle Fiandre, innerviamola di pavé e di salite, diamo anche agli altri la possibilità di trasformarsi alla fine da spettatori ad interpreti. Ecco, allora, che Bugno osserva ■ ■udia il percorso e dice: però, quasi quasi ■ butto. Ecco allora che Fondriest osserva ■ studia il percorso e dice: ma questa ■ roba che va bene anche p■ ■.

E Cipollini? Cipollini che s'era messo in mente di vincere ■ Giro delle Fiandre tentenna, ■ secca, obietta che i tempi cambiano e non cambiano in meglio, che lo vogliono fregare, ma che la Gand-Wevelgem è sua ■ guai a chi gl■ tocca. Abdujaparov non dice nulla, rifiuta di credere a un finale ■ volata, a ■ conclusione che ■ preveda ■ scontro con Cipollini. Prigionie■ del grande sogno di batterlo, se ne infischia dei mutamenti di percorso, ■ ci crede ai ■biamenti, è immerso in immagini che lo vedono schizzare dalla ruota dell'avversario: lo supera, lo annienta, ah, che meraviglia.

Attenzione. E' pericoloso avvicinare Abdujaparov in questi momenti di estasi, potrebbe reagire ■ gomitate negli zigomi, è già impegnato nello sprint. «Chi, l'uzbeko?», dice Cipollini. «Quello lo faccio a fette». Auguri.

Gianni Ranieri

L'ex manager Iri sugli appalti al Poli e al Galileo Ferraris

«A un dc trecento milioni»

Zamorani parla e accusa un deputato

I 300 milioni di tangente pagati sugli appalti del nuovo Galileo Ferraris e sull'ampliamento del Politecnico finiti nelle tasche di un deputato dc. Il suo nome è stato fatto l'altro ai magistrati Maddalena e Corsi da Mario Alberto Zamorani, l'ex vicedirettore generale dell'Iri-Italstat, già inquisito nell'inchiesta Mani pulite a Milano e arrestato a Torino per in concussione e corruzione.

Chi è il politico? I magistrati non parlano. Sul nome del inquisito eccellente c'era qualche contrasto tra lo stesso Zamorani e Marco Annoni, l'avvocato romano, elemosiniere per la dc, che gli consegnò i 300 milioni. Per questo pomeriggio i due stati messi a confronto nel delle Vallette. Al termine i magistrati si limitati a dire: «Non ci sono più contrasti. Però ora lasciateci lavorare». Oggi dalla Procura partirà il nuovo avviso di garanzia.

Di quei milioni si tutto, o quasi. L'imprenditore Giuseppe Gilardi, che si aggiudicò l'appalto della nuova sede del Galileo Ferraris, ha confessato di aver consegnato i 250 milioni a Marco Annoni. «Lui me li ha chiesti e io ho dovuto dargheli, altrimenti avrei mai vinto la gara» ammise il costruttore. Che aggiunse: «Penso che il denaro finito all'allora ministro del bilancio Pomicino: i fondi Fio, con i quali venne finanziato l'appalto del Galileo Ferraris, gestiti dal dicastero». una deduzione errata di Gilardi, ha spiegato Zamorani.

Anche il titolare dell'impresa Cerasi di Roma ha aver dovuto versare ad Annoni milioni per i lavori di ampliamento del Politecnico. Ed Annoni ha negato quelle te. Dopo lunga riflessione, venerdì scorso, presente l'avvocato Roberto Bronzini, ha spiegato al gip Sorbello che quel denaro lui l'aveva passato a Mario Alberto Zamorani: «Era lui il mio referente. Zamorani mi telefonò e mi disse che sarebbe passato da l'imprenditore Gilardi per consegnarmi milioni. Io mi limitai a fare da intermediario, consegnai tutto a Zamorani». La consegna delle mazzette per il Politecnico sarebbe avvenuta nello stesso modo: Zamorani avrebbe telefonato ad Annoni per annunciargli la visita dell'imprenditore Ceresa.

E Zamorani? «E' . Sollecitai Annoni perché a Torino il gettito delle tangenti piuttosto fiacco. Lui si mise subito in movimento. Contattò gli imprenditori, mise assieme 300 milioni e li consegnò». Zamorani sapeva, piuttosto vagamente, che quel denaro proveniva dagli appalti del Galileo Ferraris e del Politecnico: per lui era un particolare quasi insignificante. Sapeva che quei milioni arrivavano Torino e questo gli bastava. Come altro denaro gli arrivava da Milano (lo ha confessato ai giudici dell'inchiesta Mani pulite) e da altre parti: Zamorani, si limitava a fare da collettore. Per chi? Zamorani (44 anni), una carriera sempre ai vertici: già uomo di fiducia di Ettore Bernabei, demitiano, era poi passato nell'orbita degli andreottiani) avrebbe raccontato tutto ai magistrati.

A Caselle perquisiti gli uffici della Sagat I carabinieri hanno preso documenti relativi agli appalti In corso indagini sull'acquisto della casa del presidente Maurizio Bordon

Mario Alberto Zamorani, ex vicedirettore dell'Iri-Italstat, arrestato per concorso in corruzione e concussione, deputato dc

Intanto i magistrati Maddalena e Corsi hanno aperto un nuovo capitolo nell'inchiesta sugli appalti alla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, il cui presidente, Maurizio Bordon (psi), è in carcere dal 4 per concussione.

Ieri i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno compiuto un'accurata perquisizione negli uffici della presidenza, a Caselle, sequestrando alcune materiale: agende, estratti conto bancari, riscontri delle carte di credito aziendali relativi ai viaggi, documenti degli appalti dall'86 in avanti.

Sembra che, contemporaneamente, una minuziosa perquisizione sia stata effettuata anche nella lussuosa abitazione di Maurizio Bordon, in Palladio, sull'acquisto della quale sono in corso accertamenti. La Procura, che nei giorni scorsi ha interrogato come testimone anche il direttore della Sagat, Mario Panero, ha avviato un'indagine patrimoniale su Bordon.

la polizia giudiziaria ha sentito alcuni componenti della commissione che decise la destinazione dell'area del Campo volo di corso Marche: l'ultimo filone d'indagine della Procura. Oggi il tribunale delle libertà dovrebbe decidere sul dc Ezio Astore.

Gianni Bisio
Nino Pietropinto

Alessio: sì, presi 9 milioni

«Era un legittimo contributo dell'imprenditore Gilardi»

Silvano Alessio ha aver ricevuto un contributo dall'imprenditore Giuseppe Gilardi: «Ma è stato un di liberalità al Centro studi Salvemini che ho gestito dall'80 all'85. Ed erano 9 milioni, non come ha sostenuto il costruttore Gilardi». All'uscita dall'ufficio del procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che l'ha interrogato per oltre due ore, Alessio ha accettato di scambiare due parole con i cronisti: «Conosco Gilardi da almeno 20 anni e non mi sono certo meravigliato quando nell'84 decise di versare un contributo al Centro. Mi pare che abbia versato il denaro in due volte». E' stato un contributo elettorale? «No, nell'84 si furono le consultazioni europee ed io candidato. Non è stato un tributo elettorale».

i magistrati l'accusano di concussione: Gilardi avrebbe detto che lei ha insistito a lungo, ha fatto pressioni di lui. Alessio ha replicato: «E' credibile che grandi imprenditori, che fatturano decine di miliardi all'anno, siano vittime di politici regionali, che non hanno certo il potere dei parlamentari? No, non ci credo».

perché Gilardi ha offerto il denaro proprio al Centro Salvemini? Alessio (un accidentato passato politico: liberale, poi repubblicano, poi socialdemocratico, infine socialista, partito cui è uscito) non ha risposto e si è allontanato con il difensore Elena Negri.

Due ore dopo, davanti al dottor Maddalena, c'era Giancarlo Quagliotti, il difensore Laura D'Amico. Secondo l'accusa avrebbe costretto Gilardi a versargli 20 milioni. L'ex capogruppo pci è uscito dalla Procura poco prima delle 17. Ha detto: «Mi accusano di concussione. Non capisco. Si tratta di una stupidaggine. Nell'84, mi pare, dovevo far aprire finestra nel mio alloggio di via San Fermo. Gilardi mi mandò un dipendente. Quando gli chiesi quanto dovevo pagare, mi rispose: "Lascia perdere". Ma era un lavoro di mezzo milione, al massimo un milione, non di più».

Quagliotti ha chiuso una stoccata ai Verdi e alla Rete, in particolare all'ex sindaco Diego Novelli: «Mi accusano di far parte di un partito degli affari a Torino, sono tutte invenzioni calunniose».

Ugo Cavallera candidato proposto dalla dc come assessore all'Urbanistica

Regione, nuovo assessore

Al posto di Carletto designato il dc Cavallera, di Alessandria

In appena 40 minuti il gruppo dc in Regione ha scelto il successore di Mario Carletto sulla poltrona di assessore all'Urbanistica. Un record positivo, anche se figlio tempi grami che stanno attraversando i partiti. Al potente Carletto che, fino al momento di finire sotto inchiesta per concussione ambiva alla poltrona di presidente della giunta, succederà l'alessandrino Ugo Cavallera.

nome verrà proposto oggi da Brizio al gradimento del Consiglio regionale e, visto il risultato dell'ultimo vertice di maggioranza nel quale le forze del pentapartito si sono giurate reciproca fedeltà «almeno fino alle elezioni a Torino», è altamente probabile la sua elezione.

Dipendente dell'Enel, ex assessore alla Provincia di Alessandria, entrato per la prima volta a Palazzo Lascaris nel '90 vicecapogruppo da quel momento, Cavallera, 48 anni, appartiene alla corrente di Carletto: il «Grande centro». Particolare che ha permesso a Tomaso Zanoletti, della sinistra dc, sindaco di Alba entrato in Regione con una valanga di voti (quasi 28 mila) di sollevare l'unica obiezione di tutti i 40 minuti: «Questa scelta può essere letta una prosecuzione del manuale Cencelli». Del resto Zanoletti è reduce da un trionfale congresso provinciale della dc a Cuneo, il primo in Piemonte con le regole di Martinazzoli, nel quale la corrente e i rappresentanti di associazionismo e volontariato hanno sbaragliato Andreottiani e Grande Centro, che con l'80 per cento dei delegati ritenevano di avere la vittoria in tasca.

Gentile ultimativa la risposta del capogruppo Rolando Picchioni: «E' caro Tomaso, il manuale Cencelli non è uno scandalo, perché la politica deve avere un metodo per selezionare la classe dirigente. Diventa scandaloso quando premia solo l'appartenenza al clan, non oggi che premia la competenza, la professionalità e il servizio dimostrato da Cavallera». Zanoletti, da tempo desideroso di una poltrona assessorile e che - a dispetto della sua scapigliata abitudine di girare le Langhe su una «Honda» - è gran signore, ha lasciato cadere l'argomento.

Al di là delle notizie raccolte fuori dall'ufficialità, la dc dà una grande importanza alla candidatura Cavallera: «E' il vertice del gruppo che s'impegna in prima persona in un assessorato delicato che non può subire politica, ma deve crearla soprattutto in vista di appuntamenti importanti come il piano regolatore di Torino» commenta Picchioni che, in qualità di capogruppo, è stato il primo ad essere interpellato («No grazie» è stata la risposta) per sostituire Carletto.

Quest'ultimo, presente alla riunione e il cui travaglio interiore si poteva immaginare osservandolo fumare sigarette (insulse, per chi lui si vantava di fumare solo corposi e meditabondi), ha ribadito la sua intenzione di mantenere le dimissioni che il Consiglio ratificherà oggi: «Non cambio idea, neanche se fossi sicuro che domani la mia posizione si chiarisse». Proponendo un candidato a tamburo battente, la dc lancia anche un altro segnale politico al Consiglio: «La giunta, nonostante le difficoltà, tiene duro e avanti. Se qualcuno immagina di emergenza se lo scordi».

Minello

I muri di Torino in mostra

Alcune delle foto esposte a Palazzo Lascaris: stati fermati nel tempo slogan sui che spesso durano pochi giorni «I torinesi non sono razzisti, le scritte d'amore più numerose»

Guerra razzista a colpi di spray

«Oggi il razzismo si chiama xenofobia». «Oggi il passato si chiama marocchino». Battaglia ideologica a colpi di spray in Monginevro. Zona Palazzo Nuovo. «Con gli immigrati solidarietà! Sui razzisti piombo». La «firma» Aut. Op. sostituita da «sps», la Quercia ha spodestato falce e martello.

SOLIDARIETÀ AGLI IMMIGRATI C.S.A. ... FASCICAR... DI MERDA SKINHEAD ... SKINS ...

Via Aspromonte: «Terroni mafiosi gentaglia». Via Sestriere: «Fuori gli ebrei». Via Genova: «Marocchini al rogo».

Via Cassini, Crocetta. Il Fronte della Gioventù ha colpito più volte: «Società multirazziale progetto criminale», «Europa bianca», «Niggers go home», «Italia agli italiani». A Santa Rita una mano femminile ha tracciato con il gesso la parola «nero» in mezzo a fiori e cuoricini.

Torinesi razzisti? Dell'atteggiamento il diverso da sé, parlano i muri della città, fotografati Francesco Guaschino, studente di Giurisprudenza. E messi in mostra dal Centro d'Iniziativa per l'Europa e dall'Istituto Storico della Resistenza.

del razzismo» cinquantina di immagini scelte tra oltre 150 scattate mesi inaugurata ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris (in via Alfieri 15, rimarrà aperta fino a sabato) dal presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo e dall'on. Rinaldo Bontempi, presidente del Centro d'Iniziativa. «Le scritte si dividono - spiega l'autore - in slogan contro extracomunitari e ebrei; esaltazioni degli skinheads, svastiche; slogan contro i meridionali; slogan antirazzisti; esaltazioni del "nazionalismo piemontese"; razzismo da tifoseria alla "Napoli colera". E quartiere vale l'altro». Per spiegarle, citazioni Levi, Bobbio, Kennedy, don Ciotti, Havel.

Per il sociologo Carlo Marletti, autore di una ricerca sull'immagine degli immigrati in tv «si tratta di espressioni quasi totalmente prive di elaborazione ideologica, che rivelano squallore, asocialità, disadattamento, rivalità di caseggiato. "Veneti terroni"? c'è mai stata insofferenza nei confronti dei veneti. A volte, dove l'ideologia è più presente, c'è il tentativo di l'occhio ad eventuali alleati». E' il caso di un grande «Rudolph Hess» sui muri del Comunale. «Sotto, con uno spray diverso, la stessa ha aggiunto "Il Piemonte lotta i fratelli del Nord"». Anche a Palazzo Nuovo esiste questo fenomeno: gli estremisti di destra cercano la complicità dei leghisti più intransigenti».

Ersilia Perona dell'Istituto Storico della Resistenza: «Per diffusione e qualità, entrambe scarse, queste scritte non sembrano minacciose. sono comunque una spia, lo specchio di una parte di società».

In corso Palestro «Viva il razzismo» diventa «abbasso». In via Maria Vittoria «Solidarietà agli immigrati» è stato modificato in «fuori gli immigrati». Ancora il sociologo: «E' la sovrapposizione e la presenza, non forte, di certa cultura "skin" che emerge anche dall'uso dell'inglese, per "white power"». «Queste scritte - dice Guaschino - ha resistito breve tempo: poco dopo scattato la foto, è scomparsa sotto due pennellate date alla buona. Per fortuna gli slogan razzisti pochi, rispetto a quelli di nuto amoroso».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 6 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle . inizialmente poco nuvoloso graduale aumento della nelle ore pomeridiane. Visibilità: buona. Temperatura: . Venti: deboli da Nord-Ovest.

IERI

IN CITTA'	
MASSIMA	17,1
	1,4
MEDIA	9,3

DI			
	15,1	MINIMA	-2,2
(ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			

mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

(Caselle)	
Nelle ultime ore	0 mm
Totale di mese	31,6 mm
Normale di questo mese	142,2
Totale di questo anno	181,8

UN ANNO FA

MASSIMA	13,2	MINIMA	8,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle 20 e 7 minuti; cala domani alle ore 6 e 56 minuti.

◐ Luna piena 6 aprile ore 21
☾ Ultimo quarto 13 aprile ore
● Luna nuova 22 aprile 2
☽ Primo quarto 29 aprile ore 15

è una «stella del mattino» per gli osservatori dell'emisfero australe

percepibile al mattino per breve tempo ad Est.

milioni di km dalla terra distanza in aumento

situato nella parte occidentale costellazione della Vergine.

SATURNO: osservabile al mattino, ancora immerso tra le piume

IL FENOMENO: alle 12 la Luna piena passa 7° a Sud di Giove, dando luogo ad un interessante quadretto celeste, caratterizzato uno «stellone»

Specchio dei tempi

«Ma dove sono gli nuovo codice della strada?» - «Troppe le corse amatoriali in primavera» - «E' giusto perdere tempo fronte a una persona che sta male?» - «Adesso ci sarà una maggiore vigilanza»

Un lettore ci scrive:

«E' entrato in vigore il codice della strada, accompagnato da migliaia applausi accade ogni volta che si decidono inasprimenti delle sanzioni contro parcheggi selvaggi, velocità eccessive. Ma, viaggiando tutto il giorno, io continuo a vedere auto parcheggiate in terza fila o sui marciapiedi, semafori rossi non rispettati, strisce pedonali ignorate; inoltre, viaggiando nel pieno rispetto dei limiti di velocità (non ho multe dal 1959) vengo superato dalla maggior parte degli altri veicoli, e molti guidatori commentano: "sveglia imbranato", oppure: "se vuoi dormire resta a casa".

«Ma allora dove finite le migliaia di persone osannanti al nuovo Codice? Erano tutti pedoni? O forse automobilisti siamo una ipocriti, pronti a condannare le infrazioni, ma solo quelle degli altri? E siamo anche degli ingenui, perché non abbiamo capito che tutto continuerà come prima.

«Si continuerà a nascondere le macchine fotografiche dietro ai cespugli posti ai bordi di qualche superstrada a quattro corsie, dove esiste ancora un dimenticato limite a 40 orari, ricordo forse di lavori in corso terminati da tempo, così da poter prelevare alcune banconote da 100.000 dalle tasche di qualche sprovveduto che viaggia alla folle velocità di 60 km/h.

«Nel contempo continueremo a registrare un numero enorme di vittime della strada, perché nei luoghi veramente pericolosi, dove si muore, le pattuglie conviene mandarle».

Alessandro Sandri

Un lettore ci scrive:

«Ferma restando possibilità per tutti di svolgere nel tempo libero l'attività fisica preferita, ogni anno giungendo in primavera mi sorge la domanda: "Perché ci devono essere corsa cicloamatoriali, maratone ed altro?". Non mi pare che poi siano fortemente ecologiche in quanto, specie quelle ciclistiche, sono sempre seguite e precedute codazzo di auto e furgoni spesso strombazzanti ed urlanti messaggi promozionali». Si parla poi di carenza di automezzi e di personale addetto alle autoambulanze. Però ogni deve essere seguita da un'autoambulanza per forza è così sottratta per periodo breve o lungo un utilizzo più ampio.

«Un'ultima considerazione riguarda poi il blocco delle strade da parte di persone, comuni cittadini, armati una bandierina. Diversa è la situazione se il blocco è effettuato da pubblici ufficiali (vigili, carabinieri o polizia) in quanto facilmente riconoscibili e sicuramente autorizzati dalla legge. Ma quante sono le "corse" seguite dalle forze dell'ordine? Poche. Ma allora le altre totalmente regolari?».

Stefano Bertoglio

Un lettore ci scrive Chieri:

«Durante la messa di domenica scorsa una donna è stata colta da malore verso le 10,40. Mi sono precipitato a telefonare alla locale sede della Croce Rossa. L'ambulanza è giunta dopo 10 minuti dalla mia telefonata quando il percorso che dove di poco superiore al chilometro. Ho cercato di spiegazioni e mi è stato risposto che avrei dovuto telefonare a Torino al numero 5747 e non direttamente a loro perché così è il regolamento.

«Com'è possibile fare questioni di competenze di fronte alla persona e al bene prezioso che è la vita, dove per salvarla meglio di me sapete che ogni secondo è determinante».

Renato Alonne

Il direttore generale dell'Aem ci scrive:

«In merito alla lettera che segnalava la presenza di un buco, in corso Sebastopoli, per l'infissione di un palo dell'illuminazione pubblica precisiamo quanto segue.

«Nell'area (corso Sebastopoli, Gorizia, via Filadelfia, ecc.) sono in corso lavori, affidati in appalto, per il rinnovo e potenziamento dell'illuminazione pubblica.

«Le modalità operative prevedono che, in prima fase, siano realizzati gli scavi per la posa delle tubazioni e i blocchi di fondazione, con il relativo foro al centro per la successiva infissione dei pali. Al fine di evitare il pericolo di cadute, i fori vengono coperti una lastra di ferro e bloccati con malta di cemento.

«Nel caso in esame, per probabili cause di vandalismo, la lastra è stata rimossa e ritrovata ad alcuni metri di distanza. A seguito dell'incidente accaduto, di cui ci rammarichiamo, abbiamo richiesto all'impresa appaltatrice, cui corre l'obbligo di garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone, una maggiore sorveglianza dei cantiere».

Giovanni Burzio

Le prove trovate nel '44 dai partigiani-alpini che combattevano i tedeschi

Annibale passò dal Sestriere

Sul Colle una zanna d'elefante

Annibale passò [illegible] Sestriere 2211 anni fa. Ninnoli e vasellame di foggia cartaginese, assieme ad una zanna di elefante, furono trovati da alcuni alpini mentre [illegible] trincerone [illegible] pressi del lago Losetta, nell'estate del '44. La circostanza, finora solo parzialmente nota, è stata rivelata da Maggiorino Marcellin, ex ufficiale degli alpini, ex comandante partigiano della prima divisione alpina «Val Chisone», medaglia d'argento al valor militare. E' un contributo importante per chiarire il mistero [illegible] viaggio [illegible] condottiero cartaginese, [illegible] nell'incredibile impresa di valicare le Alpi d'inverno, alla testa [illegible] formidabile esercito, che accusò però pesanti perdite per le proibitive condizioni climatiche.

Quella che offre Marcellin, pur con dovizia [illegible] particolari e grande lucidità di mente, non è comunque prova decisiva, perché quei reperti sono andati perduti: caddero infatti in [illegible] dei tedeschi pochi mesi dopo il ritrovamento. Degli utensili e dei monili resta, però, un prezioso schizzo fatto [illegible] un altro ufficiale [illegible] alpini, Gastone Gallobona, che fu poi catturato dai tedeschi, portato a Mauthausen e lì fucilato.

Marcellin, che ora ha [illegible] anni e gestisce [illegible] negozio [illegible] via Fraiteve, proprio a Sestriere, ricorda bene quei giorni: [illegible] il giugno del '44 e comandavo oltre 1600 uomini impegnati in una dura guerra con le formazioni tedesche. Venne [illegible] me il comandante del battaglione genio a riferirmi che, mentre [illegible] sul Pian Prà, alcuni soldati [illegible] rinvenuto [illegible] zanna di elefante, vasellame ed altri reperti archeologici e che lui non sapeva [illegible] farne. Non mi resi [illegible] dell'importanza della scoperta né pensai ad Annibale, anche perché in quei giorni la battaglia infuriava e [illegible] subendo forti perdite. Risposi che si trattava di [illegible] sciocchezza al confronto [illegible] mille altri problemi che avevamo in quel momento. Diedi comunque ordine di raccogliere i reperti in una cassa, insieme [illegible] altro materiale ed a documenti. Quella cassa [illegible] nella tomba della famiglia Mallen, a Champlas du Col, anche perché temevamo da un momento all'altro l'avanzata dei tedeschi. Che ad agosto arrivarono davvero e forse per [illegible] delazione, riuscirono a trovare anche quella. [illegible] sappiamo cosa abbiano fatto dei reperti, ma è probabile che [illegible] finiti in Germania».

Il grande rimpianto dell'ex comandante alpino è non essere riuscito a [illegible] per [illegible] la zanna o qualche reperto a riprova della propria versione: «Avevamo altri problemi, c'erano fame e malattie. Se penso - [illegible] - che magari in questo momento qualche contadino della zona sta dando [illegible] mangiare [illegible] galline su una coppa cartaginese...».

E gli studiosi? Quel che dice Marcellin è valutato con prudenza, [illegible] interesse: «La versione dell'ex comandante alpino - dice lo storico Franco Bandini - va valutata con attenzione ma è senz'altro plausibile. Qualche [illegible] fa una campagna di ricerca inglese giunse alla conclusione che Annibale dovesse [illegible] passato per il Sestriere. D'altronde il condottiero cartaginese [illegible] quasi obbligato, per eludere le mosse dei romani, ad evitare passi alpini più agevoli, come il Colle di Tenda. L'ipotesi Briançon-Champlas acquista perciò fondamento». Pare comunque impossibile pensare ad una [illegible] nuovi scavi nella [illegible] del ritrovamento: «Proprio lì è stato costruito il Palazzetto dello sport - spiega Marcellin - ed è stato fatto un robusto battuto [illegible]. Se è rimasta qualche [illegible] di Annibale [illegible] è sotto le piste [illegible] atletica».

La storia dice che l'impresa di Annibale fu ai limiti [illegible] possibilità umane. Dopo quindici giorni di marce forzate il condottiero riuscì a scendere in pianura con 20 mila fanti e [illegible] mila cavalieri, lasciandone migliaia sul terreno durante il cammino. Poche decine (sembra una trentina) gli elefanti che riuscirono a [illegible] le asperità della montagna. Almeno [illegible] animali morirono sulle Alpi.

Angelo Conti

Maggiorino Marcellin, l'ex ufficiale degli alpini e comandante partigiano che racconta il ritrovamento. [illegible] fianco lo schizzo dei reperti fatto da Gastone Gallobona

«Vennero a dirmi che i soldati avevano rinvenuto sul Pian Prà vasellame e altri reperti. Sciocchezze, in quei momenti»

Grazie al tempismo di carabinieri, piloti e medici recupererà il braccio amputato

Simone, salvato dalle ali del «118»

Su un'eliambulanza unica al mondo

Migliorano le condizioni di Simone Airola Rossa, il bambino di Coassolo in Val di Lanzo che ha avuto [illegible] braccio amputato dal giunto cardanico [illegible] un trattore. L'arto gli è stato riattaccato all'ospedale civile di Legnano, in Lombardia, dove è arrivato a bordo dell'elisoccorso: e tra tante vicende di «malasanità», la storia di Simone è un esempio di perfetta gestione [illegible] una [illegible] plessa emergenza sanitaria.

Per [illegible] il bambino, che vive [illegible] i genitori in via Vauda 209 e compirà 10 anni fra pochi giorni, si è mobilitata la centrale operativa di Grugliasco, sede del «118», dove viene tenuta sotto controllo la disponibilità [illegible] posti letto ospedalieri della regione. Quando i carabinieri di Lanzo hanno segnalato l'emergenza, la centrale ha fatto decollare l'eli[illegible] Sierra Lima del Cto. Mentre il pilota Giuseppe Travascio, con a bordo un medico rianimatore e due assistenti, raggiungeva l'ospedale [illegible] Lanzo, la centrale del «118» ha [illegible] un chirurgo che, via radio, ha dato istruzioni al personale di bordo [illegible] conservazione, in una borsa termica, del braccio amputato. Avuta conferma [illegible] disponibilità di un'équipe chirurgica a Legnano, l'elicottero è volato a [illegible] chilometri l'ora in Lombardia. «Il velivolo - dice Umberto Minniti, direttore del consorzio Piemonte Emergenza - è atterrato alla caserma Cadorna, poco lontano dall'ospedale, dove era pronta un'ambulanza».

A accompagnare il bambino a Legnano è stato un prototipo unico al mondo: «Si tratta - spiegano all'elisoccorso - del modello Agusta [illegible] Smart, studiato [illegible] nostri tecnici con gli ingegneri dell'Agusta per le necessità di soccorso. Rispetto al modello in dotazione fino a un [illegible] fa, è più attrezzato e veloce».

Il bimbo ha [illegible] delicato intervento durato 10 ore durante il quale ha ricevuto circa 12 litri [illegible] sangue. Ieri Simone è stato trasferito al reparto di chirurgia plastica, dove dovrebbe subire un intervento [illegible] ricostruzione dei nervi ulnare e radiale, che gli permetterà il completo recupero della [illegible]. [g. fa.]

Intervento di 10 ore
Sono stati necessari
12 litri di sangue

Simone Airola Rossa, 10 anni, [illegible] Coassolo che [illegible] avuto [illegible] braccio amputato dal giunto cardanico di [illegible] trattore collegato allo spaccalegna. L'arto gli è stato riattaccato all'ospedale di Legnano

---

A Torre Canavese

Assalto al tesoro degli zar

Record [illegible] visitatori nella prima domenica di apertura della mostra [illegible] dal Cremlino» ospitata fino a luglio [illegible] gallerista [illegible] Datrino a Torre Canavese. Nella prima giornata di apertura [illegible] pubblico, sono stati staccati oltre 2 mila e 800 biglietti d'ingresso. La punta massima di affluenza si è registrata verso [illegible] quando gli organizzatori [illegible] stati costretti a chiudere i battenti per un paio d'ore, in modo da evitare un eccessivo affolla[illegible] nei locali che accolgono i pezzi arrivati da Mosca.

Un'affluenza ancora maggiore è prevista per l'imminente fine [illegible] di Pasqua. Tra i visitatori [illegible] domenica anche [illegible] coro tedesco proveniente da Adendorff (Amburgo) che ha improvvisato [illegible] spettacolo sul piazzale del maniero. Qualche protesta [illegible] parte di visitatori giunti da fuori regione per la non perfetta segnaletica stradale per Torre. Gli organizzatori la potenzieranno, specie intorno ai caselli autostradali [illegible] Giorgio e Ivrea, [illegible] dove [illegible] può facilmente raggiungere Torre.

Sulla Torino-Modane

Linea bloccata Un vagone merci è deragliato

La linea ferroviaria internazionale Torino-Modane è rimasta interrotta ieri sera per il deragliamento di un [illegible] merci alla stazione di Bussoleno. Notevoli i danni agli impianti della linea, [illegible] si segnalano feriti.

Erano le 17 quando [illegible] treno merci proveniente da Chiomonte, entrando nella stazione di Bussoleno, è deragliato: mezzo convoglio è finito su un binario e l'altra metà [illegible] un altro con il risultato di bloccare completamente la linea. Un manovratore che si trovava sul piazzale è riuscito mircolosamente a mettersi in salvo. L'incidente sembra sia stato [illegible] dall'improvvisa rottura di un carrello delle ruote di un vagone centrale.

Notevoli disagi per i passeggeri costretti a trasbordare su pullman. Solo nella tarda serata la circolazione è ripresa, anche [illegible] provvisoriamente su un solo binario.

SAPER SPENDERE

Dallo sformato verde alla mousse di mele

ANCORA [illegible] menù pasquale dai ragazzi dell'Istituto Alberghiero G. Colombatto di Torino, classe 1ª C Cucina, sotto la guida [illegible] professor Mario Sobbia.

Ecco le proposte di Alessandro Ricci. Sformato verde: cuocere in acqua bollente salata 400 g di fagiolini, scolare, insaporire in padella [illegible] una noce di burro. Preparare una besciamella molto densa (sciogliere 30 g di burro, unire 25 g di farina e diluire con [illegible] di latte bollente, [illegible] 10 minuti salando e pepando); togliere dal fuoco e aggiungere [illegible] g [illegible] parmigiano grattugiato e tre tuorli, uno per volta, rimestando bene. Unire i fagiolini. Imburrare uno stampo e [illegible] il composto livellando, distribuire qualche fiocchetto di burro e cuocere a bagnomaria in forno caldo a [illegible] per [illegible] minuti. Lasciar intiepidire prima di versare sul piatto [illegible] portata.

Bignè al prosciutto: in casseruola portare a ebollizione 250 g di acqua con 100 g di burro e una presa di sale; versare tutta in una volta la farina (200 g) rimestando rapidamente e continuando a [illegible] finché la pasta non si staccherà [illegible] fondo e dalle pareti del recipiente. Togliere dal fuoco, lasciar riposare [illegible] minuti, incorporare 4 [illegible] una alla volta, unire 50 g di parmigiano grattugiato e 100 g di prosciutto [illegible] tagliato a julienne, cioè striscioline sottilissime. Amalgamare. In una padella scaldare abbondante olio per fritti: con un cucchiaino prendere un po' di impasto e farlo scivolere nell'olio caldo aiutandovi con un altro cucchiaio [illegible] d'olio. Friggere [illegible] più [illegible] tre o quattro bignè per volta. Toglierli con la s[illegible]rola quando sono gonfi e dorati, [illegible] in caldo su [illegible] bente da cucina fino a servire.

Agnello alla [illegible]: immergere il cosciotto di agnello in acqua fredda (due litri) con due bicchieri di aceto, lasciarlo per almeno un'ora, sciacquare e asciugare bene. Mettere [illegible] teglia [illegible] forno con olio, sale, pepe, rigirandolo, unire un rametto di rosmarino e uno di salvia legati a mazzetto e [illegible] in forno caldo a 230° per circa un'ora e mezzo, girando [illegible] e irrorando [illegible] vino bianco secco. Lavare 40 foglie di [illegible]ta, strizzare e tritare fini; unire un bicchiere [illegible] di aceto, 10 g [illegible] zucchero, [illegible] cucchiaino di olio, sale e pepe, mescolare bene. Quando l'agnello sarà pronto servirlo con la salsa a parte.

Fragole [illegible] panna rosa per 4 persone: pulire e lavare 400 g [illegible] fragole, tagliare a pezzi, metterne 300 g in una terrina, [illegible]dite con zucchero e succo d'arancia; lasciar riposare in frigo. Passare al setaccio le fragole rimaste, incorporare il succo di un limone e la scorza grattugiata; lasciare in frigo per 10-15 minuti. Montare 250 g di panna, unire a questa poco per volta la panna rimestando con estrema delicatezza. Mettere le fragole in coppe individuali e coprire con la panna [illegible]. Decorare con una fragola intera ben scolata.

Anche Al[illegible] Carini ci ha mandato il menù di Pasqua (anzi ben tre) e [illegible] questi abbiamo scelto due dolci squisiti e [illegible] facile preparazione.

Charlotte semplice alle fragole: mescolare un decilitro di latte con un bicchierino di brandy e bagnare i savoiardi (una confezione). Sbattere un uovo [illegible] 30 g di zucchero e 30 g di farina, diluire [illegible] il latte rimasto e portare a ebollizione. Lavare e tagliare a fette 600 g di fragole e condire con la crema tenendone un po' da parte. Foderare con i savoiardi uno stampo, [illegible] il composto e tenere in frigo qualche ora prima [illegible] servire. Rivoltare lo stampo e coprire con [illegible] crema rimasta.

[illegible] mele con biscotti: sbucciare un chilo di mele, tagliare a fettine e mettere in casseruola con 100 g di zucchero, un decilitro [illegible] vino bianco secco, [illegible] cucchiaio di succo di limone e mezzo litro d'acqua. Cuocere a fuoco vivace per circa [illegible] minuti, sgocciolare, lasciar raffreddare e tritare il più fine possibile. Montare [illegible] decilitri di panna e unire alle mele delicatamente. Servire la mousse in coppette con biscottini da tè.

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche occorre svolgere per assumere una collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicu[illegible] per [illegible] pensione, [illegible] malattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio [illegible] relazione alla crescente diffusione di questo rapporto di lavoro del quale è protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti [illegible] lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare un luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che ha contribuito ad ingrossare le file delle donne che lasciano [illegible] fabbriche o gli uffici per dedicar[illegible] ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, [illegible] per meglio dire, la collaboratrice familiare, non occorre alcun diploma di specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché [illegible] prestato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio o lo studio, e in secondo luogo per le sue finalità che lo stesso legislatore ha definito come prestate «a favore di un nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia...».

La persona a [illegible] del datore di lavoro deve essere assicurata [illegible] domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre se la sua attività è subordinata e retribuita, vale a dire se svolge il [illegible] sotto gli ordini del datore di lavoro [illegible] [illegible] per le sue prestazioni una retribuzione: non importa se solo [illegible] denaro oppure solo in natura - ad esempio sotto forma di vitto ed alloggio - [illegible] ancora parte in denaro e parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque sia la durata del lavoro (al limite anche una sola ora al mese); anche se il lavoro è saltuario [illegible] discontinuo; anche se già assicurati [illegible] domestici presso altri datori di lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad esempio [illegible] domestico che svolge contemporaneamente lavori [illegible] pulizia negli stabili condominiali, oppure come operaio occupa[illegible] presso un industria, ecc.); anche se di nazionalità straniera [illegible] infine se già pensionati.

L'assunzione

Ed [illegible] vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della sua specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro la tubercolosi e la disoccupazione, per gli assegni familiari, per la maternità delle lavoratrici. La lavoratrice è tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità [illegible] di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che [illegible] trascorso il cosiddetto periodo di prova), il datore di lavoro è obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia, compilando [illegible] modulo distribuito agli sportelli dell'ente o reperibile presso qualsiasi ente [illegible] patronato. La domanda va presentata nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il decimo giorno successivo al [illegible] solare nel corso del quale è avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche se sono tra[illegible] i termini.

Il modulo di denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, [illegible] ogni caso, le singole parti in cui [illegible] suddiviso.

La prima parte riguarda i dati identificativi del lavoratore. Dell'interessato devono essere fornite le generalità e l'indirizzo oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare se il lavoratore è già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro ovvero se [illegible] pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi del datore di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente [illegible] data [illegible] effettiva assunzione, senza cioè «posticiparla» ad [illegible] eventuale periodo [illegible] prova. La terza parte del modulo riporta un questionario con una serie di domande. Segue la firma sia del lavoratore sia del datore [illegible] lavoro i quali, con la sottoscrizione, si assu[illegible] [illegible] piena responsabilità dei dati forniti.

Anche se non esiste alcuna disposizione in proposito, suggeriamo ai lettori di compilare il modulo di denuncia in duplice copia, in modo da conservar[e] traccia delle dichiazioni e dei dati a suo tempo resi.

I [illegible]

I dati anagrafici del lavoratore devono [illegible] documentati all'Inps nel seguente modo:
1) per le domande inoltrate per posta, con l'invio di un certificato anagrafico (nascita, residenza, stato di famiglia) anche in copia fotostatica;
2) per le domande presentate direttamente allo sportello [illegible]ella sede, [illegible] la semplice [illegible]ibizione di un documento [illegible] identità della colf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso [illegible] soggiorno rilascia[illegible] dalle autorità di pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata con cura per evitare eventuali contestazioni dell'ente.

Mario Stratta

Il ruolo di un parente

Per l'assistenz[illegible] a un invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» [illegible] rappresentato dall'assunzione di [illegible] congiunto con il ruolo [illegible] colf. E' possibile assumere con tutti i crismi di legge un parente [illegible] [illegible] affine? Che [illegible] dice [illegible] qu[illegible] [illegible] la legge? Il [illegible]tore di l[illegible] che ha al suo servizio per le necessità della propria vita familiare un parente o un affine (un figlio, ad esempio, o un genitore, una sorella, una cognata, la nonna o un nipote) è obbligato ad assicurarlo come domestico solo nel caso in cui il lavoro sia prestato [illegible] forma subordinata e retribuita [illegible] [illegible] tale rapporto venga fornita una prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita con una dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo [illegible] domanda), salvo poi un diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. La legge stabilisce che non è richiesto alcun onere di prova quando si tratti di persona che, pur in presenza di vincoli di matrimonio, di parentela o di affinità, svolgano le seguenti mansioni:
1) assistenza ad un invalido di guerra (civile o militare), di un invalido per cause [illegible] servizio, di un invalido del lavoro, i quali percepiscono le indennità di accompagnamento;
2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali beneficiano delle provvidenze previste dalla legge;
3) assistenza ad un cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;
4) prestazioni a favore dei sacerdoti secolari di culto cattolico;
5) prestazioni di servizi diretti e personali nei confronti dei componenti le comunità religiose [illegible] le convivenze militari di tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui il lavoratore è parente od affine di uno o più componenti della comunità stessa).
Anche in questi casi si deve compilare la dichiarazione di responsabilità di cui abbiamo parlato [illegible].

Il coniuge

Può nascere qualche problema per chi voglia «assumere» [illegible] proprio coniuge: [illegible] una [illegible] situazioni che hanno dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge non può [illegible] assicurato [illegible] lavoratore domestico, tranne nel [illegible] in [illegible] provveda all'assistenza o all'accompagnamento dell'altro coniuge che si trova nella condizione di invalido mutilato o cieco.

[illegible]li autisti

Sono considerati domestici gli autisti che prestano la propria opera alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel [illegible] in cui tuttavia l'attività di autista [illegible] prestata alle dipendenze di un datore di lavoro o titolare di un'impresa commerciale, industriale [illegible] artigiana, l'autista - anche se addetto al servizio personale dei familiari del titolare - non deve essere assicurato come lavoratore domestico. In questo [illegible] infatti l'interessato [illegible] un lavoratore [illegible] e va assicurato con le stesse norme che si applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa di [illegible] [illegible] titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati come domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono l[illegible] l[illegible] esclusiva attività presso una famiglia. E' il tipico caso della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti [illegible] giardinaggio, custodia e magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: va precisato che la villa deve essere abitata esclusivamente dal datore di lavoro e dal suo nucleo f[illegible]re. Nel caso in cui la casa sia abitata anche da estranei, il custode [illegible] potrà più essere assicurato come lavoratore domestico.

Concludiamo con un'ultima annotazione: [illegible] il lavoratore presta la [illegible] opera alle dipendenze di due [illegible] più famiglie, ciascun datore di lavoro è tenuto a versare singolarmente i contributi: non è assolutamente consentito che una sola famiglia versi i contributi anche per conto delle altre. Come dire: ciascuno per sé. [m. s.]

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

[illegible] tradizionale periodo feriale [illegible] ancora lontano, ma un pensiero alle vacanze l'abbiamo già fatto tutti. Ed [illegible]he a questo proposito, non mancano certo [illegible] perplessità: a quanti giorni di ferie ha diritto la colf? Come va pagata? Come [illegible] versano i contributi per il periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze: con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di casa si può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie [illegible] irrinunciabile [illegible] queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche [illegible] la lavoratrice [illegible] disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa che magari è ri[illegible] solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni [illegible]. Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno [illegible] norma [illegible] concordate e fissate fra i [illegible] che vanno da giugno a settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da [illegible]e[illegible] alla lavoratrice [illegible] semplicissimo.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio pres[illegible] lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto [illegible] un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi» è quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento di [illegible] le ferie la lavoratrice non abbia maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto [illegible] base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo [illegible]izio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, [illegible] spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a [illegible] ventiseiesimo della normale retribuzio[illegible] globale di fatto mensile. [illegible] la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo, fissato, come dicevano, [illegible] 1900 lire per ciascun pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento [illegible] versare i contributi relativi [illegible] trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati [illegible] giornate di lavoro, [illegible] quanto retribuite. [m. s.]

Lettera di Chiamparino: incontriamoci per le elezioni del 6 giugno

Il pds apre Rete e cattolici

«Troviamo il candidato comune a sindaco»

pds invita i partiti ed i movimenti della sinistra ad incontrarsi per discutere di sindaco, di programmi, dell'eventuale collaborazione per arrivare candidato comune. Invita pure gli uomini della Rete e i «cugini» Rifondazione, anche se - osservano in piazza Castello - sulle piazze del referendum sul fronte del «no», Quercia facendo propaganda per il «sì». Le elezioni Torino altra cosa, afferma Sergio Chiamparino che ieri ha scritto la lettera che formalizza l'iniziativa del confronto sinistra. Destinatari, oltre a Rete e Rifondazione, i socialisti, il psdi, i verdi, il pri, i radicali, il movimento di «Verso alleanza democratica»; e oltre a questi, i cattolici che hanno firmato il documento «Ri vamento, sviluppo e solidarietà» (l'Associazione cattolica, le Acli, gli scout dell'Agesci, la Gioc, il gruppo Abele, il Csi, il Cisv e il Cmo), Cgil, Cisl e Uil, il coordinamento delle associazioni ambientaliste e «Società civile».

La prima risposta - anche il messaggio pidiessino non ancora giunto a destinazione - arrivata dall'ex sindaco comunista Diego Novelli, oggi leader del di Orlando: disponibile al confronto.

«Si adesso di stabilire - afferma segretario pds Chiamparino - le modalità degli incontri: dovremo chiarire se saranno bilaterali, ossia una serie di faccia faccia, oppure globali con tutti intorno ad un tavolo. Ne discuteremo».

La direzione della Quercia è convocata per oggi. Ma, secondo le previsioni dello stesso Chiamparino, i primi nomi dei candidati a sindaco spunteranno en la metà del mese, o, più tardi, subito dopo i referendum.

L'unica formazione che già espresso, e mesi, una candidatura forte è la Rete, che tra domani e giovedì dovrebbe illustrare i propri progetti. Subito dopo Pasqua, il 13 aprile, sarà Comitato di iniziativa per Torino ad annunciare la sua proposta. Il 16 aprile i «Popolari per la riforma» di Mariotto Segni, che sotto la Mole Antonelliana fanno capo all'ex consigli comunale dc Sergio Gaiotti, organizzano una sorta di elezioni primarie, chiedendo ai cittadini, con una consultazione diffusa in vari punti della città, quale sindaco preferiscano. «Ci auguriamo - dice Gaiotti - che spunti il nome di un magistrato». Poi precisa che l'ipotesi di una lista dei «Popolari» sarà discussa con lo stesso Segni dopo il 18 aprile.

Gaiotti propone che nessuno degli ex consiglieri comunali ritorni in lista, ma l'idea è poco gradita un po' tutti i partiti tradizionali. dei anche nella «nebulosa» dei nuovi movimenti che emergendo ci sono ex amministratori.

La Lega Nord prende tempo. Il candidato-sindaco non sarà Gipo Farassino, dicono in Leinì, dove aggiungono: «Il nome lo diremo tra una decina di giorni. quello di un tecnico onesto, no digiuno di amministrazione».

Si stanno muovendo anche i missini. Il candidato alla poltrona di sindaco rimane Ugo Martinat che afferma: «Siamo comunque disponibili ad esaminare candidature di prestigio che servano a rilanciare l'immagine della città di una grande destra sul modello francese».

Giuseppe Sangiorgio

AL MARTINETTO

«Salviamo i valori conquistati»

I fascisti e i tedeschi li chiamavano ribelli. Oggi partigiani e componenti il Comitato di liberazione di Torino sono maestri di vita e ogni aprile rimettono divise medaglie d'oro della Resistenza per commemorare la fucilazione dei loro compagni al Martinetto. Al 49° anniversario, ieri, alla presenza di autorità, familiari caduti e moltissimi torinesi, il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, parlato del difficile momento del Paese e dei «valori di pace e democrazia conquistati grazie alla lotta di liberazione».

DIARIO REFERENDUM

Oggi. Iniziative del pds per il «sì» al referendum elettorale: Ore 20,30 alla società operaia di Ciriè, parla il segretario federazione, Sergio Chiamparino. Ore 21, centro sociale di Gassino, Domenico Carpanini. Ore 21, al comitato spontaneo di corso Orbassano (Santa Rita), Massimo Negarville.

Iniziative del movimento sociale: ore 18,30 al circolo «Excalibur» di via Garibaldi 19 (terzo piano) il «Comitato provinciale per il "no" alla legge truffa» organizza un dibattito-incontro con i cittadini, partecipano: Marta Minervini, Agostino Ghiglia, Antonio Salerno e Claudio Berrino.

Domani. I Verdi per il terranno un dibattito nella quinta circoscrizione, in piazza Stampalia n. 5. Interverranno Claudio Cavallari e Armando Monticone.

Il pds annuncia comizi alle porte 7 e della Mirafiori.

Giovedì. L'onorevole Gianni Mattioli parlerà al meeting organizzato dai Verdi per il «no» in piazza San Carlo.

Agguato un tossicodipendente, si cerca lo sparatore

Un colpo diretto al cuore Salvato dal portasigarette

La questura sta cercando di far luce su due misteriosi episodi che hanno avuto per protagonista tossicodipendente: Gianni Giacotto, 36 anni, operaio, abitante in via Morghen 24 con i genitori. Secondo quanto ha raccontato, domenica verso le 16,30, in corso Tassoni angolo via Peyron, alcuni sconosciuti gli hanno sparato da un'auto, ferendolo. Una settimana prima un uomo che conosceva bene gli aveva esploso contro un colpo di pistola ferendolo un fianco; in quella circostanza Giacotto preferito curarsi da solo.

Ai dirigenti della Mobile l'uomo ha raccontato di essere stato avvicinato da un'Alfa color grigio scuro, con alcune persone a bordo, pochi minuti dopo essere uscito dalla casa dei genitori. Senza dire una parola, un uomo sconosciuto avrebbe sporto una pistola dal finestrino sparandogli un solo colpo all'altezza del cuore. Sempre secondo il racconto di Giacotto, il portasigarette avrebbe deviato il proiettile verso l'alto procurandogli una ferita all'altezza della scapola.

Mentre l'auto allontanava gran velocità, il ferito si accasciava al suolo in un lago di sangue. All'ospedale Maria Vittoria gli è un proiettile calibro 7,65 parabellum, quindi i lo dimettevano una prognosi di 10 giorni. Tappa successiva, la questura, per cercare di chiarire sui due episodi. E ieri, a tarda Giacotto era ancora negli uffici via Grattoni, dove continuavano a interrogarlo a mostrargli le foto segnaletiche. Alla polizia l'uomo avrebbe spiegato che gli sconosciuti sulla macchina lo volevano uccidere per un debito di 22 milioni con uno spacciatore. Lo che pochi giorni prima lo aveva ferito al fianco (e che sarebbe finito nel frattempo in carcere per altri reati).

Sui due misteriosi episodi anche i genitori del ferito esprimono perplessità. Dice padre Antonio: «Ci spiace perché è nostro figlio, sono più di quindici anni che peniamo per lui. Non è una novità che sia indebitato. Escludiamo che si sia sparato da solo; qualcosa forse può anche esserselo inventato. A giorni sarebbe entrato nuovo in comunità del Sud per disintossicarsi. Speriamo lo accettino ugualmente». [iv. bar.]

Il padre del ferito, **Antonio Giacotto**

Ripresi processati

Dopo l'evasione vivevano con le rapine

Una banda di evasi: documenti falsi, telefoni cellulari, alloggi e Una latitanza costosa che Pier Giuseppe Flematti e Michele Capezzera pagavano rapinando banche. Stessa zona: corso Francia, fra Collegno e Torino. Da ieri il processo. Flematti, Capezzera e il complice Salvatore Colasberna sono in carcere.

Per l'accusa, Flematti, Capezzera e un altro complice Fiore Galetta, che ne protesse la latitanza, si erano conosciuti alle Vallette. settembre '90 Capezzera, detenuto in semilibertà, non si ripresentò all'istituto di pena dopo un permesso. Flematti era già evaso. Sono accusati di aver rapinato il novembre '90 l'agenzia della «Commerciale» di Francia 330 e il 18 luglio '91 quella di Francia 161. Bottino: 660 milioni.

In corso S. Maurizio

Anziana investita sulle strisce

Investimento mortale ieri sera. Un'auto che percorreva San Maurizio in direzione Po ha travolto la pensionata Lucia Dei Piccoli, 72 anni, residente in Le Chiuse 47, provocandone la morte sul colpo.

L'urto fatale, poco prima delle 18,30, all'incrocio con via Rossini. La pensionata stava attraversando il sulle strisce pedonali quand'è sopraggiunta alla sinistra la Renault 21 Nevada guidata da Fabio Raineri, anni, via Bologna 139.

L'auto ha scagliato a una ventina di metri di distanza la donna. Resta da appurare per chi il semaforo era al momento dell'investimento. I vigili urbani della sezione infortunistica hanno sospeso la patente e sequestrato l'auto dell'investitore.

Un problema diffuso come quello [illegible] perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica un avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziotto televisivo, sempre alle prese con omicidi intricati nei rimpianti Caroselli di tanti anni fa, interpretato dall'attore Cesare Polacco? Alla fine [illegible] ogni indagine, naturalmente [illegible] con acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva commesso un errore; [illegible] togliendosi il cappello [illegible] strava il capo ormai completamente spoglio [illegible] capelli. In quello spot quasi dimenticato, l'intento era di dimostrare l'efficienza di [illegible] certa brillantina, anche sul [illegible] forzamento del bulbo capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri tempi. Oggi [illegible] dubbio [illegible] capito che ci vuole ben altro che una semplice brillantina per risolvere un problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, [illegible] quello della calvizie; ma il messaggio di fondo di quella divertente pubblicità tv rimane invariato, perché non c'è dubbio che tra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire un disagio estetico tanto evidente quale la perdita dei capelli, molti dovrebbero ammettere senza scusanti di aver «anche loro commesso un errore»: un errore basato non sul mancato uso di lucidi o brillantine, quanto sul non aver cercato di combattere, affidandosi [illegible] organizzazioni tricologiche [illegible] che da [illegible] cercano di pe[illegible]re le proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al [illegible]trario averlo accettato [illegible] rassegnazione [illegible] se fosse lo scherzo di un destino ineluttabile.

E' stata proprio questa mentalità a frenare per anni nell'opinione pubblica [illegible] crescita di [illegible] consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a ritenere le calvizie l'unica barriera estetica che studi e cosmetologia non erano in grado di superare. Un problema [illegible] informazione, che sicuramente e stato accentuato [illegible] proliferare di falsi imbonitori, simili, anche se con mezzi tecnici e a volte televisivi molto più all'avanguardia, ai venditori di fumo e lozioni miracolose che un tempo girovagavano nomadi per i paesi coltivando ridicole illusioni.

I[illegible] realtà, aldilà di questa schiera sempre più organizzata di ciarlatani professionisti, esiste chi studia da [illegible]ni, [illegible] passione e costanza, per risolvere un problema che ha molteplici cause e quindi assai difficile da eliminare: chi ha alle spalle una struttura efficiente [illegible] tecnologicamente preparata e non cerca di vendere assurde speranze, ma di evidenziare le radici del fenomeno ed intervenire nella maniera più opportuna. E in questa ristretta schiera di organizzazioni realmente in grado di aiutare l'individuo preoccupato per il diradamento della propria capigliatura e per i disagi estetici che ne conseguono, spicca sicuramente la CIMET, [illegible] realtà [illegible] continua espansione [illegible] settore degli studi tricologici, presente in tutta Italia, e soprattutto in costante tentativo [illegible] perfezionare ulteriormente gli ottimi risultati [illegible] raggiunti per aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

Proprio in questi giorni tra l'altro la CIMET ha organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che sono interessati un esame accurato ma assolutamente gratuito dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi o piccoli accenni di disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta normalità del proprio cuoio capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci sono dubbi che negli ultimi anni sempre più persone si ritrovano alle prese con l'angoscioso problema di veder ogni giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che è più grave, se una volta erano soprattutto gli uomini adulti ad incorrere [illegible] questa lieve ma comunque [illegible]sai sgradevole menomazione, oggi anche due categorie finora preservate, come i giovani e le donne, sono spesso vittime di problemi di caduta. Le cause possono sicuramente essere individuate nei ritmi [illegible]ati di una società che lascia [illegible] pre [illegible] spazio al relax per lasciarsi conquistare dal nemico stress: un vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, ma non c'è nessun dispia[illegible] maggiore della caduta dei capelli. Quindi si [illegible] facilmente [illegible] un circolo vizioso, senza dubbio aggravato dalla preoccupazione, la diminuzione dell'autostima, la difficoltà di dover [illegible]nvivere con una diversa e non certo più favorevole immagine di se stessi. Abbassandosi sensibilmente [illegible] soglia d'età nella quale si entra a [illegible] con i veri problemi di una realtà quotidiana quasi sempre disagevole, non a caso si è anche abbassata l'età della calvizie: quanti giovani [illegible]viamo, anche intorno a vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è lo [illegible] l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli ecologisti in massa insorgerebbero, perché è senz'altro vero che i gravi problemi che [illegible] nostra atmosfera [illegible] subendo non potrebbero [illegible] influenzare anche diversi aspetti della n[illegible] salute: così in effetti lo smog si di[illegible] un'altra delle deleterie concause che sono alla

Sala trattamenti della Cimet dove le [illegible] effettuano delle applicazioni

radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Ancora vanno considerati gli effetti legati [illegible] cattiva alimentazione, ma il grande interesse sorto negli ultimi tempi intorno al dilemma nutrizionale fa ben sperare per il futuro; per ora, comunque, le sbagliate abitudini alimentari, dettate spesso da ritmi di vita troppo intensi, ma anche da vizi di forma dovuti [illegible] informazione sul problema, contribuiscono ad accentuare i disagi in cui incorrono i nostri capelli, che in questo si dimostrano veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi [illegible] al femminile dell'insorgere [illegible] calvizie, sotto accusa possono chiaramente essere messe le tin[illegible] e [illegible] eccessivi [illegible]menti a cui la moda costringe i capelli: sfibrarli con continue manipolazioni alla [illegible] di un ideale di bellezza effimero può davvero dimostrarsi controproducente.

Il messaggio [illegible] dunque evidente: la calvizie non deve essere considerata più [illegible] fatalistico guaio genetico, che ereditiamo [illegible]tti dallo stesso disturbo, ma può avere molto spesso cause di altra [illegible] quali è certamente più accessibile intervenire.

Ma [illegible] controbattere [illegible] insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e non lasciarsi sopraffare dai disagi psicologici che ne conseguono. In [illegible] mondo tanto legato all'immagine, come questo [illegible] Occidente avviato [illegible] il duemila, diviene un dovere [illegible] ognuno di noi, visto che fortunatamente la tecnologia e le [illegible]cerche ce lo consentono, cercare di curare al massimo il proprio aspetto fisico: e non c'è dubbio che un elemento di importanza così evidente come la capigliatura vada preservata in tutti i modi. La tricologia in Italia ha compiuto passi da gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet è davvero in grado di intervenire per risolvere un problema non più secondario, ma che arriva [illegible] incidere [illegible] nostro equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati ed esclusivi potranno, una volta individuato il problema specifico, intervenire ad hoc per prevenire successivi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio di caduta; mentre per chi ha già dovuto subire [illegible] intemperie del tempo e del destino, nulla è perduto, grazie agli straordinari risultati raggiunti dalle tecniche di impianto di capelli artificiali ed innesto di capelli propri che solo la Cimet è capace di assicurare. Vediamo come.

La ricerca è anche progresso

La Cimet (Centro Italiano Moderna Estetica Tricologica) [illegible] la dimostrazione lampante, purtroppo [illegible] sai [illegible] di questi tempi. [illegible] lavorando con pas[illegible] e sacrificio per raggiungere un risultato concreto nella eliminazione dei disagi estetici si possa [illegible] contribuire all'avanzamento delle ricerche. [illegible] questo caso nel settore tricologico. Abbiamo chiesto al presidente e fondatore della Cimet su quali basi [illegible] costruito un successo che parla con i risultati e con l'aumento costante di clienti.

L'esperienza può dunque andare a braccetto con studi all'avanguardia e sofisticata tecnologia?

Direi che ne siamo l'esem[illegible] più concreto. Infatti non solo rappresentiamo l'esordio in Italia di un'organizzazione [illegible] si [illegible] passe di problemi tricologici, ma la nostra esperienza [illegible] che trentennale [illegible] ha permesso di seguire e di contribuire al progresso de[illegible] studi in questo settore, [illegible] che possiamo tranquillamente dire che oggi siamo la punta avanzata nella lotta contro la caduta, ma anche contro tutti i disagi estetici e salutari, dei capelli. E credo proprio che la fiducia che i nostri clienti ci concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili, è un [illegible] piccolo vanto poter dimostrare che lavorando [illegible] serietà e passione si raggiungono i risultati sperati.

Chi si occupa della ricerca nella vostra organizzazione?

Abbiamo un cospicuo staff di tricologi che dedicano al problema capelli, un problema avvolto fino a poco tempo fa in una fitta rete di mistero, tutti gli sforzi della propria attività professionale: [illegible] a [illegible] dai 18 trattamenti che avevamo fino a qualche tempo fa, [illegible] arrivati a quota 42. Questo perché [illegible] convinti che ogni problema specifico vada trattato nel modo più opportuno, e che nulla può essere generalizzato. Siamo poi collegati ad una grossa azienda farmaceutica che mette in pratica le nostre intuizioni e i nostri studi. I problemi che assillano la salute dei capelli sono molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi per combatterli; la forfora è un disagio profondo che può nascondere insidie peggiori, il diradamento è un fenomeno [illegible] affrontare in un certo modo, lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un trattamento diverso. Tutto perciò nasce e dipende dal primo check [illegible] del bulbo capillifero e del cuoio capelluto che i [illegible] tecnici tricologi compiono al primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare ad [illegible] cliente qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente e molte volte: non vogliamo davvero creare [illegible] aggravare in qualcuno quelle che in realtà sono semplici fissazioni psicologiche: se [illegible] voluto trovare clienti senza nessun criterio morale avremmo scelto [illegible] altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, solo quando la situazione è in effetti ai livelli di guardia di un allarme e dove già si notano le avvisaglie [illegible] un possibile successivo peggioramento della situazione. Così come non abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quando ormai la situazione è tale che solo [illegible] innesto o un impianto può essere proponibile: e la scelta, naturalmente, resta sempre al cliente.

La gente spesso ha fretta: [illegible] la fretta è un cattivo alleato in trattamenti [illegible] i vostri?

Tutto dipende naturalmente [illegible] dell'intelligenza e dalla maturità delle persone: è assurdo pensare che in pochissime sedute [illegible] problema sarà risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza: e sono regole che cerchia[illegible] di immettere subito [illegible] nostri clienti, e che alla fine, come dimostrano i nostri risultati, pagano davve[illegible]. Non esistono purtroppo bacchette magiche in questo settore: [illegible] esistono la fiducia in un'organizzazione seria come la nostra e l'effettiva bontà dei risultati.

Cosa succede [illegible] volta terminato, e con successo, un trattamento o un impianto?

Succede quello che non succede in altre aziende del nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà [illegible] raggiungimento del risultato che ci si era prefissi, ma che prosegue e deve proseguire con la possibilità per lui di controllare periodicamente [illegible] stato della propria capigliatura e verificare così costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo non sentirsi abbandonati, una volta risolto il problema momentaneo, sia per il cliente un'ulteriore sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

La Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

24 sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate; questo [illegible] il panorama veramente consistente della presenza Cimet nel nostro Paese.

Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che [illegible] è proposta da sempre [illegible] uno [illegible] pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del proble[illegible] della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, la Cimet ha saputo unire una lunga tradizione ed esperienza nel settore ad uno spirito innovatore che gli permette di proseguire con la [illegible] verso sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di una sede Cimet in Spagna, nel cuore delle Ramblas di Barcellona, e il progetto già in via di realizzazione di inserirsi anche [illegible] mercato tedesco, scegliendo Francoforte come prima tappa [illegible] un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fatto che a proporsi come rappresentante del talento, della professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma della vitalità del nostro paese.

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il calore emanato dalle lampade a carbone serve per facilitare la penetrazione in profondità delle varie formule

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

[illegible] e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, o addirittura i primi sintomi di uno sfoltimento, [illegible] classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per il proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate le due nuove armi messe a disposizione dai tricologi Cimet [illegible] propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire [illegible] grandissimi risultati varie forme di alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare [illegible] disagio evidente come la calvizie, e se finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, va detto però come [illegible] drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, un dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, [illegible] che può comunque trovare una risoluzione insperata [illegible] definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica [illegible] sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo [illegible] così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

Impegno per snellire i tempi dell'iter terapeutico

Fratel Celestino [illegible] animatore del gruppo nel palazzo [illegible] Caprioglio 18

Un nuovo modello di comunità affiliata al «Progetto Uomo»

Dalla droga alla vita

Il gruppo Arco lancia la sfida

Una sfida: snellire il più possibile i tempi del cammino terapeutico per il recupero [illegible] tossicodipendenti; immetterli o reimmetterli al più presto nella società, nella vita; non farne degli assistiti, restituirli alle lo[illegible] responsabilità. A tentare questa carta [illegible] messa a punto [illegible] un nuovo modello di comunità - lontano dall'idea [illegible] separazione dal resto del mondo - [illegible] il Gruppo Arco: ultima [illegible] (ma [illegible] le prime per il bagaglio di esperienza dei [illegible] membri) nell'universo delle comunità terapeutiche.

Nel palazzo [illegible] via Caprioglio [illegible] - [illegible] pieni [illegible] a disposizione dai Fratelli delle Scuole Cristiane (che sostengono il progetto) - lavorano dall'inizio [illegible] decina di esperti: medici, psicologi, docenti, operatori, sotto [illegible] guida di fratel Celestino Zanoni. Il Gruppo Arco ha appena ottenuto il riconoscimento della Regione che consente di avviare convenzioni con le Usl.

La nuova struttura rappresenta una sorta di «filiazione» [illegible] Centro Torinese [illegible] Solidarietà di via delle Rosine, presieduto da don Paolo Fini. Con il Cts, il Gruppo Arco aderisce al «Progetto Uomo» di don Mario Picchi. Fratel Celestino [illegible] stato fino pochi [illegible] fa vicepresidente del Cts. E un'esperienza [illegible] anni al [illegible] fianco hanno gli altri componenti [illegible] staff, già [illegible] lavoro con 18 ragazzi nel palazzo di Borgo [illegible] Paolo. A pieno regime la capacità di accoglienza sarà [illegible] 140 persone.

Come il Cts - che attualmente [illegible] circa 800 giovani - [illegible] Gruppo Arco propone un programma di recupero articolato in tre fasi: accoglienza, comunità residenziali e non (secondo le esigenze), reinserimento. [illegible] ragazzo e la famiglia compiono un indispensabile cammino parallelo. «Ci caratterizzeranno la brevità dei tempi - dice fratel Celestino - e il nuovo modello di comunità. Ai cinque mesi [illegible] accoglienza ne seguiranno sette in comunità. Crediamo fortemente all'inserimento nel contesto urbano. Le nostre [illegible] saranno comunità di lavoro, ma offriranno ai ragazzi la possibilità di compiere servizi all'esterno: [illegible] il volontariato pensiamo si possa dare senso alla vita. E [illegible] saranno momenti [illegible] svago, dal cinema al calcio. A tutto questo alter[illegible] periodi fuori città, più specificamente terapeutici».

Parallelamente, il Gruppo Arco interviene sul fronte [illegible] meno importante della prevenzione. «Sono sempre più numerosi gli educatori che chiedono supporto formativo ed informativo, dalla scuola alla famiglia, agli animatori [illegible] parrocchie». Il primo corso si è concluso ieri. Il 22 aprile [illegible] inizierà un altro. [m. t. m.]

Comitato donne: «Soluzione inutile»

S. Luigi e Giaveno ostetricia unica

Sono [illegible] unificate le «équipe» ginecologiche degli ospedali [illegible] Luigi [illegible] Orbassano e di Giaveno. L'intesa è stata siglata dagli amministratori straordinari dell'Usl 34, Giuseppe Galanzino, [illegible] dell'Usl 35, Carlo Quaglia: [illegible] medici, coordinati dal primario Gianni Bottino, lavoreranno nel reparto di ostetricia di Giaveno. Al «San Luigi», uno dei più importanti ospedali piemontesi, non esiste infatti un servizio analogo. «Una situazione assurda» dico[illegible] Mauro [illegible] e Carlo Miradoli, ginecologi nell'ospedale [illegible] Orbassano. Spiegano: «Da anni ci [illegible] promesso un reparto dove sia possibile far partorire le donne che [illegible] seguiamo, con corsi di preparazione, ecografie ed esami durante la gestazione. Persone che, nel momento [illegible]ciale, siamo costretti [illegible] affidare a medici [illegible] altri presidi sani[illegible] che non le conoscono». [illegible] qui la nascita di un «Comitato donne» che ha raccolto ben 2300 firme per denunciare la situazione paradossale. Dice Elena Benna, una delle coordi[illegible] del Comitato: «I reparti di ostetricia, neonatologia e pediatria sono ne[illegible] al [illegible] Luigi. Finora, per partorire, sia[illegible] costrette ad "emigrare" in ospedali per noi scomodi [illegible] delle distanze come Pinerolo e Moncalieri». La soluzione Giaveno? «Non risolve nulla perché i posti letto, appena sedici, sono insufficienti per le esigenze di un territorio dove vivono 120 mila persone».

Conferma il professor Bottino: «Siamo in grado di far fronte solo a trecento parti all'anno invece dei mille che avvengono nella zona». [illegible] contare, aggiunge Elena Benna, «che a Giaveno spazi e strutture non [illegible] ottimali». Giuseppe Galanzino, [illegible] dell'Usl 34, commenta: «Ci è stato promesso dalla Regione un finanziamento per ostetricia, ma non ho avuto assicurazioni [illegible] quando ci sarà dato. Più concreta la possibilità di aprire [illegible] l'anno un reparto di ginecologia».

Aggiunge Galanzino: «Purtroppo la nostra Usl non dispone delle risorse necessarie, oltre [illegible] miliardo, per farlo a [illegible] spese». [n. gui.]

Giuseppe Galanzino, responsabile dell'Usl [illegible] di Orbassano

Sentenza confermata

Sono condannati per [illegible] a delinquere

E' [illegible] confermata in appello la condanna per associazione per delinquere a Domenico Belfiore e Placido Barresi (3 anni [illegible] per entrambi). [illegible] stata accolta la tesi dell'accusa di considerarli i promotori di un'organizzazione mafiosa. La sentenza di primo grado è stata parzialmente riformata con la condanna a [illegible] anni di Rocco Gasperoni e Paolo Ponzi come affiliati al gruppo calabrese. In tribunale erano stati assolti. Ridotta invece a 2 anni la pena a Giuseppe Belfiore.

Per chi viaggia

I treni speciali a Pasqua

Grandi partenze per [illegible] pasquali per coloro che vogliono festeggiarle in famiglia al Sud e nelle località di [illegible] della Riviera Ligure. Ecco l'elenco dei convogli straordinari previsti [illegible] Ferrovie di Stato.

[illegible] 7 APRILE: Treno 15005, Torino P. Nuova - Reggio Calabria, partenza ore 20,45. Treno 1733, Torino P. [illegible]. - Lecce, part. ore 21,15.

GIOVEDI' [illegible]: Treno 609 Ante, Torino [illegible]. Nuova - Napoli C. Flegrei, partenza ore 8,20 (supplemento per treni I.C.). Treno 1883, Torino P. Nuova - Imperia On. (via Cuneo - Breil S.R. - Ventimiglia), par[illegible] 8,49. Treno 15005, Torino [illegible]. Nuova - Reggio Calabria, partenza [illegible] 20,45. Treno 1733, Torino P. Nuova - Lecce, partenza ore 21,15. Treno 1884, Imperia On. - Torino P. Nuova (via Ventimiglia - Breil S.R. - Cuneo), arrivo ore 20,41.

VENERDI' [illegible] APRILE: Treno [illegible] Ante, Torino P. Nuova - Napoli C. Flegrei, partenza ore 8,20 (supplemento per [illegible] I.C.). Treno 1883, Torino P. Nuova - Imperia [illegible]n. (via Cuneo - Breil S.R. - Ventimiglia), partenza [illegible] 8,49. Treno 983 Bis, Torino P. Nuova - Albenga, partenza [illegible] 14,25. Treno 15005, Torino P. Nuova - Reggio Calabria, part. ore 20,45. Treno 807 Bis, Torino P. Nuova - Roma Ost., part. ore 23,10. Treno 1884, Imperia On. - Torino P. Nuova (via Ventimiglia - Breil S.R. - Cuneo), arrivo ore 20,41.

LUNEDI' 12 APRILE: Treno 1641 Rit., Torino P. Nuova - Alassio, partenza ore 9,32. Treno 1643, Torino P. [illegible]. - Alassio, [illegible] 11,00. Treno 16236, Livorno - Torino P. N., arrivo ore 20,06. Treno 2490 Bis, Alassio - Torino P. N., [illegible] ore 21,59. Treno 2026 Ante, Bologna - Torino P. N., arrivo [illegible] 23,15.

BIANCA & [illegible]

[illegible]: dis[illegible] a [illegible]

Ieri si [illegible] iniziata la distribuzione dei libretti-tessera alle matricole di Magistero. L'ordine è questo: fino [illegible] aprile studenti dalla A alla C; dal 13 al 17 dalla D alla K; dal 19 al 24 dalla L alla P; dal 26 al [illegible] dalla Q alla lettera Z.

Nichelino, as[illegible] Crt: 9 milioni

Rapina [illegible] milioni, ieri mattina alle 9, alla Cassa di Risparmio [illegible] via Torino 188, a Nichelino. Due uomini armati e a volto scoperto hanno svaligiato due [illegible] dopo aver immobilizzato con le pistole una decina di clienti. Quindi [illegible] fuggiti a piedi.

Collegno, accusati di alcune rapine

Una coppia di presunti rapinatori, accusata di una serie di assalti ai danni di negozi di Torino e cintura, è stata identificata [illegible] dai carabinieri di Collegno. Si tratta di Catello Lancella, 29 anni, residente a Collegno, e Claudio Biamino, [illegible] anni, abitante a Torino. Negli ultimi 15 giorni avrebbero messo a segno tre colpi a Torino e tentato due colpi a Collegno.

Aci, gratis esami a freni e scarichi

Il centro diagnosi dell'Aci, in collaborazione con la Champion, effettuerà test di controllo gratuiti su impianto frenante e elettrico, fari, scarichi, [illegible]mulatore e pneumatici, fino al [illegible] aprile (esclusi festivi e prefestivi) in via Filadelfia 71/A, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Congresso Fat-Cisl all'arsenale della [illegible]

Si svolge domani nella sede del Sermig, arsenale [illegible] pace, il congresso provinciale della Fat-Cisl (federazione alimenta[illegible] e tabacchi).

Il mondo dei fumetti conquista la moda bizzosa

Vestiremo alla Disney

Topolino Minnie ispirano disegni su maglie felpe per giovani
Ma anche gli adulti ne restano tentati: ad esempio con le cravatte

«Topolino e Minnie alla conquista del pianeta moda». dele tante avventure firmate Disney? Qualcosa di più: una storia vera. Il fumetto, infatti, è la musa ispiratrice degli stilisti. Il becco imbronciato di Paperino, il fascino sinistro di Dylan Dog, la faccia stralunata dei Simpson: sono loro i più attuali (e richiesti) protagonisti della moda giovane. stile creato per i teen ager, ma che seduce anche gli adulti: «Non è raro vendere felpe cui campeggia un gigantesco Mickey Mouse a signori di età - dicono alla Jeanseria di via Lagrange 25/e -: è una moda divertente che accomuna tutta la famiglia». La mamma apprezzerà le polo sorvegliate da Paperino (107 mila lire), il papà camicia classica su cui irrompe il musetto di Minnie (99 mila lire), i bambini i maglioni tutto fumetto» (135 mila) e i costumi «modello Paperopoli».

Adatti alle signore più spiritose sono pure i completi disneyani di Iceberg. Fra i più riusciti c'è quello che abbina una camicia in seta ai fusò in maglina. Segno particolare: un vacanziero Paperino spaparanzato sotto le palme (700 mila lire da Mazzini Griffe Business Palace, corso Susa 299 Rivoli).

veniamo agli accessori per lui. Presa d'assalto dal mondo dei cartoon è la nuova cravatta. Spiritosa striscia stoffa su cui rimbalzano sia i personaggi e Barbera (gli Antenati, Yoghi, Braccobaldo) sia altri classici come i dalmata de «La carica dei 101» e Gatto Silvestro. I patiti del ladro di cestelli possono cravatte a loro ispirate da Solo Seta (via Pietro Micca 21/a) a 30 mila lire.

I Disney-dipendenti invece devono rivolgersi ai negozi Ervè Jacques (centro commerciale Auchan, e via San Martino 11/b, Moncalieri, prezzi 25 mila). I modelli su cui campeggiano i buffi dentoni di Roger Rabbit (ma anche Bunny e la super-sexy Jessica) disponibili da Cravatterie Nazionali (via Roma 72, 48 mila).

Ma per un total-look dedicato alla moda-fumetto l'indirizzo giusto è Bronx (Centro Commerciale Lagrange 15): qui si trovano i jeans Warner Bros «blasonati» presenza del Titti o degli inseparabili Qui Quo Qua (129 mila lire).

Non mancano poi le felpe o le T-shirt «tetre» Dylan Dog. I fanatici del «cartoonlook» però pretendono di più: profumo e orologio rubati alla galassia fumetto. La fragranza disneyana si trova Servetti (via Bertola 20) a 17.500 lire. Diversi quadranti sorvegliati da Mickey Mouse, invece, sono disponibili (con l'orologio di Dylan Dog, 58 mila lire) da Mayer (via Po 24). Il modello Topolino più richiesto il parlante: minuti Mickey comunica (in inglese, con voce originale del Anni '30) l'ora esatta. Romantico «ritorno al futuro» per 75 mila lire.

Le prime teatrali della settimana

L'Ego sfortunato che ci fa ridere

Dal «Mediterraneo» di Salvatores, ai misteri di una remota galassia. Questo percorso del cabarettista **Claudio Bisio**, protagonista di «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego», in scena dal all'8 aprile, al teatro Erba Moncalieri (inizio spettacoli alle ore 21, informazioni allo 011/661.5447). La performance, che chiude il fortunato cartellone «Erba Cabaret», ta dell'epica lotta fra la fortuna e la sfiga, per il controllo dell'universo. A barcamenarsi tra le due opposte forze, lo sfortunato eroe Walter Ego, accompagnato dal «robot-autotifoso» Forza Magico Droide.

Claudio Bisio al Teatro Erba

All'Agnelli, invece, da oggi all'8 aprile (ore 20,45), in scena «Giorni felici» Beckett, con la Compagnia Alfieri - Magopovero. Protagonisti dello spettacolo, «uomini sopravvissuti, clown da dopostoria», spinti ad un eterno atteggiamento ludico dalla disperante coscienza che «quando entrano in scena, tutto è già accaduto».

«Chiedi chi erano i Beatles» lo spettacolo che Compagnia Zac MacKraken presenterà, allo Juvarra, da oggi al 10 aprile: amarcord di un gruppo di ex ragazzi, uniti dalla passione per le canzoni dei baronetti di Liverpool. Ore 21.

All'Alfieri, oggi e domani (ore 20,45), «Gran galà dell'operetta», Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi, mentre, dall'8 all'11, toccherà a «Cin cin là». Al bistrot «La Cave» di via Pomba 7 (tel. 011/830.840), il gruppo Femina Insapiens, ov Daniela Colombo e Katia Quintavalle, proporrà, stasera, «Illusioni... ottiche»: declinazione ironico-grottesca tema dell'«eterno femminino». Al Colosseo, oggi e domani (21), di scena «Ventiquattr'ore e poi...», musical i Neocabarettieri. All'Adua, alle 21, ultima replica del fortunatissimo «Il bar sotto il mare», di Stefano Benni, l'Archivolto.

Domani e l'8, a Ivrea (Sala Congressi La Serra), «Passione» di e con Laura Curino. Proseguono, intanto, al Carignano, le repliche di «Care conoscenze e cattive memorie» con la coppia Tieri-Lojodice (inizio spettacoli ore 20,45). **[si. fr.]**

Due iniziative

Al Buddha non piace lo stress

Due proposte per prendersi cura della mente e del corpo. Diverse, entrambe stimolanti, tra cultura e natura. S'inizia domani, organizzato dal Cesmeo, un corso sul tema «Fondamenti buddhismo antico» tenuto da Carmen Botto. In quattro incontri (domani dalle 15,30 alle 17,30) il corso presenta linee essenziali del buddhismo primitivo, del «Piccolo veicolo». programma: l'analisi delle fonti letterarie; la vita del Buddha fra leggenda e storia; i fondamenti della dottrina (le quattro sante verità); la prima comunità, gli scismi, i concili. Informazioni al Cesmeo, via Cavour 17, tel. 011/546.564, ore 9-17.

Altra esperienza: il week-end anti-stress - «Della salute della mente e del corpo» - organizzato a Torino da Gianna Cavallo (l'infaticabile signora che da anni pila il riuscito calendario degli Incontri Marcora), si svolgerà nella bella cornice di Santa Vittoria d'Alba.

L'appuntamento è per sabato primo maggio.

Che si farà? I partecipanti libereranno le tensioni represse nella vita quotidiana. Con dolcezza, però. Il programma base di momenti di relax, cibi naturali, musica, attività fisica, bioenergetica, psicodramma, si concluderà domenica sera con un banchetto dietetico. Per informazioni, rivolgersi a Interlanga, telefono 0172/478.308. **[m. t. m.]**

DOVE **ANDIAMO**

Stasera alle ore 21 al Piccolo Regio, concerto del Quartetto Paolo Borciani. Pagine di Glenn Gould, Beethoven, Hindemith. Biglietti a 15 e 10 mila lire già in vendita dalle 13 alle 18,30 alla biglietteria Teatro Regio.

All'Auditorium , per stagione dell'Accademia Stefano Tempia, Quartetto di Bucarest propone brani di Mozart, Beethoven e Brahms. Prime note alle 21.

Alla Chiesa di Santa Rita, concerto spirituale per la settimana santa degli allievi del Conservatorio di Cuneo. Eseguiranno dalle ore 21 «Le chemin de la croix op.29» di Marcel Dupré. Dirige Massimo Nosetti.

Al Teatro Torino, la Società artisti lirici Francesco Tamagno presenta, questa sera alle ore 21, «Va pensiero...», pagine corali del repertorio lirico.

CINEFORUM. Ricco di pellicole d'autore il martedì cinematografico provincia.

Il Gioiello Rivoli propone alle 18,30 e 21,15 «Ombre e nebbia» diretto ed interpretato Woody Allen, il King Kong Castello di Moncalieri il poliziesco «Una estranea fra noi» con Melanie Griffith (ore 21), lo Splendor di Chieri «Occhio indiscreto» con Joe Pesci abile fotografo (21), il Margherita di Cuorgnè «Cuore tuono» con Val Kilmer (21).

Torneo di ballo

E' meglio se ballato un po' liscio

Atmosfera di balera e pista libera: ai primi attacchi di valzer coppie di ogni età offriranno il meglio del ballo liscio, passione vissuta ogni sabato o rispolverata fra i ricordi di gioventù. Piroette e passi veloci al ritmo di mazurka, tango e polka per vincere il primo Torneo di Ballo Liscio che stasera alle 21 Nuovo Trocadero, in via Andrea Doria 9, apre le selezioni: possono partecipare tutti, purché in coppia, e non c'è tassa di iscrizione.

Liscio in sala - non con l'orchestra ma con i dischi - ogni martedì aprile e il programma prevede seconda serata selezione (vengono scelte coppie), semifinale e una finalissima il 27 dove sarà premiata la coppia più scatenata.

L'iniziativa è del Cisac che, avendo molte richieste per il ballo sul parquet, organizza da questo mese anche nuovi corsi per principianti e intermedi.

Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/562.81.84 (corso Vittorio Emanuele).

Con l'origami

Se la carta si trasforma in fogli d'arte

Né forbici, né colla, solo colorate cartine quadrate «lavorate» con le mani, dalle quali prendono magicamente forma animali, fiori e composizioni. Nasce da un'antica tradizione giapponese origine religiosa l'arte dell'origami, comporre cioè figure con il solo uso della carta. Per chi vuole imparare questa tecnica, l'associazione culturale Zutart, via Petrarca 30, organizza un breve corso in lezioni (le iscrizioni già aperte), tutti i mercoledì a partire dal 21 aprile, dalle 18 alle 19,30, curato da Patrizia Beltramo. Dalle figure di base alle creazioni in stoffa, secondo una variante adottata nel Rinascimento per accomodare lini.

I primi origami (etimologicamente «piegare la carta»), furono a uso della casta sacerdotale; poi si diffusero anche fra il popolo. Nel secolo scorso, quest'arte povera approdò in Europa e nelle A

Il costo è di lire mila, più 30 mila di quota . Ulteriori informazioni allo 011/669.2490, dalle 15 alle 19.

A Collegno concerto jazz di Lee Konitz

Anche il sassofono è strumento colto

Finalmente il grande jazz: Lee **Konitz**, di Chicago dalla classe immensa, stasera è teatro Stazione Collegno (via Martiri del 30 aprile 3, ore 21) accompagnato dalla Big Band del Centro Jazz Torino diretta da Felice Reggio.

Lee Konitz, «re» del cool jazz

Konitz, 65 anni, uno dei maestri del cool jazz, è musicista colto e curioso, aperto alle sperimentazioni, troppo spesso sottovalutato per la incapacità di adattarsi alle esigenze del consumismo facile.

La settimana scorsa Konitz tenuto due seminari per gli allievi del Centro Jazz di Torino: purtroppo ali condizioni finanziarie dell'associazione, strangolata dai tagli dei contributi pubblici, non consentono organizzare concerti. Quindi, per ascoltare il musicista americano il pubblico torinese deve trasferirsi a Collegno, dove l'assessorato alla Cultura ha allestito la bella rassegna «Suoni & Divagazioni».

«Suoni & Divagazioni» si chiude appunto con l'esibizione di Konitz: nell'arco tre mesi ha proposto, oltre a interessanti concerti «classici», un paio di notevoli serate jazz con l'orchestra di Augusto Martelli e con il duo pianistico formato Ray Bryant e Franco D'Andrea.

Il biglietto costa 12 mila lire (ridotto 10 mila). E ricordiamo che il aprile, alla «Contea» di corso Sella 132, sarà di scena un altro jazzista illustre, l'americano Steve Lacy. **[g. fer.]**

Dai Fogliato un test di grande pittura

I tocchi futuristici del '900 piemontese

Ritorna la pittura Novecento Piemontese. Alla Galleria «Fogliato» (via Mazzini 9, sino al aprile) si rinnova l'incontro dipinti dall'impo figurativa, una rappresentazione legata alle tipiche atmosfere di un naturalismo rivisitato con vitalità.

raccolta che a ritrovare il vedutismo di Boetto e Boschetti, Bosia e Vellan, Lisa, Merlo, Rovero, Sobrile e Valinotti. In tale angolazione, ravvisa una stagione e una ricerca d'immagini caratterizzate dal «Ponte sul Po alla Gran Madre» di Spazzapan e da «L'albero» di Casorati, esposto al Palazzo Reale di Milano nel ; dai futuristi Mino Rosso, Diulgheroff, Pozzo e Oriani e dalla disinvolta «Natura morta del pane» di Martina, sino alle Langhe di Paluzzi, l'espressionistica «Venezia» di Roccati, il delizioso pastello «Contadinella» di Morbelli, la tavola «Capanna Marchent sul ghiacciaio del Ruitor» Maggi e la luminosa «Annunciazione» dell'alessandrino Morando.

Fra gli esponenti dei «Sei di Torino», Carlo Levi, i «Fiori» Menzio e «Costa di Paulucci, già inserito nella della Regione Piemonte nel '79.

All'«Overstudio» (via Barbaroux 2, sino al 20 aprile) è in personale della fotografa Cristina Marinelli, che da anni lavora a Parigi. Diplomatasi nella Scuola Superiore Moda e Costume di Torino, propone di fotografie che si ispirano alla meditazione Zen. E, così, le figure hanno il fascino di una incorporea leggerezza, di silenzi che evocano l'umana solitudine. Da «Crocifissione» al pero e l'ombra», fluisce l'itinerario pittorico di Angela Sepe Novara all'«Arte Club» (via della Rocca 39, sino al 30 aprile).

L'autrice lavora con una materia leggerissima, impreziosita dalla luce e da un lieve «tocco» cromatico.

Il colore è anche l'artefice dei vibranti quadri (marine, pagne) di Ernesto Di Giacomo alla Galleria «Arx» (via Bertola 31/i, sino al 17 aprile). **[a. mi.]**

NOTTE **GIOVANE**
a cura di Gabriele Ferraris

Serata di grande blues al «Folk Club» (via Perrone bis, 1): è di scena il fuoriclasse americano John Hammond, uno dei massimi solisti blues acustico, conti della tradizione Robert Johnson.

EL PASO. Tre hardcore band a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): gli americani Tommyknockers, i tedeschi Embryonics e i torinesi Mouseblasters, che presentano il singolo «Strange Reaction».

CONCERTI. Rock blues stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) con gli Showbiz; al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346) i What Do You Leave; al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con i Tecnica Zero; al «Good Music» (Collegno, via Martiri 25) i Blues & Soda. Blues alla «Pioletta» (corso Francia 195) con Travelin' Band. Rock al «Mirò» Sixmenout e War. Latin al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) con la Banda Sina. Jazz con lo Swing Quartet «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11). Per tutti, inizio alle 22.

ZERO. Renato Zero sarà in concerto il 13 maggio al Colosseo. Biglietti a 70, 65 e 55 mila lire (più diritti) alla cassa in via Madama Cristina 71.

Enzo e Paolo Jannacci saranno al Teatro di Torino (piazza Massaua) il aprile.

GLI **APPUNTAMENTI**

Divina Commedia

Alle ore 21 alla Libreria Borgopo, in via Ornato 10, Vittorio Sermonti legge alcuni brani della Divina Commedia. Titolo dell'incontro «Dante per voce sola».

Legge Ronchey

Oggi e domani dalle 15 alle 19 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, convegno sul tema «La legge Ronchey e il sistema museale metropolitano». Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/562.1776.

Un premio

Alle 11 Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, l'Unione Industriale Biellese e la Cassa di Risparmio di Biella presentano la 12ª edizione del «Premio internazionale Biella per l'incisione». Fra i partecipanti Giacomo Soffiantino.

Ribellarsi

Alle 20,30 nella sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, incontro sul «Il diritto di ribellarsi: all'autorità e alla povertà» per il ciclo «I diritti chi ha diritti. Italia ed Europa a confronto in tema di immigrazione». Intervengono Abraham Serfaty, Lorenzo Trucco, Jacqueline Philippe Pampiglione e Guido Neppi Modona.

Al «Nigra»

Questa sera, alle ore 21, nella del Centro Studi Nigra, in via Cigna 18, primo incontro del ciclo dedicato a Costantino Nigra. Piero Rachetto parlerà de «Il politico».

Antinoo

Alle 18 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in Stati Uniti 23, conferenza organizzata dall'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio sul tema «L'Antinoo nel Vaticano: incontro di due arti». Relatore Silvio Curto.

Patristica

Alle 17,30 al Centro Studi Giuseppe Toniolo, corso Matteotti 11, don Mario Maritano interviene sul tema «Il pianto apostolici». Fa parte del corso di patristica.

Con Pestelli

Dalle 18,30 alle 20,30 Politecnico (Aula Magna Giovanni Agnelli), in corso Duca degli Abruzzi 24, conferenza-audizione su brani di Mozart e Mussorgsky. Interverrà il critico Giorgio Pestelli.

Le riforme

Alle ore 21, nel ristorante Pigna d'Oro, a Pino Torinese, in via Roma 130, conferenza-dibattito sul tema «Le riforme e i cittadini: l'elezione diretta del sindaco, i referendum». Partecipano Marila Guadagnini e Emilio Lombardi. L'iniziativa Centro Culturale Ugo La Malfa.

Argenti

Oggi, domani e l'8 dalle 17 alle è allestita Galleria Free Art, in via dei Mille 42, la mostra di Lucio Iezzi «Argenti disegnati». Informazioni, telefonando allo 011/839.8905.

Mostra

Alle 17, nello Studio Laboratorio Anna Virando in corso Lanza 105, inaugurazione della mostra dei dipinti Valeria Ciotti. Sino al 26 aprile.

Yoga e terza età

Alle 20,45 all'Associazione Culturale Italo-Indiana, in via Bellini 6, incontro sul «Yoga per la terza età».

Lingua inglese

Alle 16,30 all'International House, in via Saluzzo 60, seminario sul tema «Integrazione della letteratura nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola media inferiore e superiore».

Film in russo

Oggi, alle ore 16, nella sede dell'associazione Russkij Mir in via Lagrange 7, proiezione del film in lingua russa «Parenti». Ogni martedì sino al 4 maggio. L'ingresso è gratuito (telefono 011/547.190).

| **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico o pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 766.811 - 762.886
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca
INFERMIERI
54.04.69
Adir 959.93.31
AI 619.18.20
Aldesoro 83.01.56
Assido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 58.52.65
Ausilio 433.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stado 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30
piazza Massaua 1 779.3308
via 85
corso Vittorio Emanuele 66

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.530
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri accoglienza Ciscat, 53.3
Le Tende (Acc. stranieri), telefono

C.
Sermig 436.85.60
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.90.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 430.77.00

ANIMALI

Canile munic.
Lega difesa gatto,
Protez. animali 812.28.94; canile,
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
s. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Socc. handicap. 280.000

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. na 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia». Questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1992-93, avrà luogo il concerto **Il quartetto di Bucarest.** In programma musiche di Mozart, Beethoven e Brahms. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000.

STAGIONE DI PRIMAVERA 1993 - AU[illegible] RAI - I CONCERTI [illegible] TORINO. 12 concerti dal 9 aprile al 2 luglio [illegible]. Vendita [illegible]. Conferma abbonamenti dal [illegible] al 2 aprile. Nuovi abbonamenti dal [illegible] al 9 aprile presso il foyer [illegible]rium piazza F.lli Rossaro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per informazioni [illegible] Auditorium, piazza F.lli Rossaro, tel. (011) 810.48.53 - 810.48.51.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71717): ore 21,30 il Karaoke di Maurizio. Orch. Gruppo Importex.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company (ridotto over 65 anni).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky e i Suoi Solisti ed il M° Corona.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità si balla con E[illegible] [illegible]. [illegible] tessera «A passo di danza».

NUOVA LUCCIOLA - [illegible] conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 15 liscio cuore Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): di[illegible]sica liscio.

NUOVO TROCADERO (via Andrea [illegible]ria 9, Torino, tel. 562.0958): ore 21 musica anni '60-70-80 e disco liscio.

SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161/939.939): ore 21 grande serata di liscio e sfilata [illegible] Moda Intima orche[illegible] Alex Cabrio. Pulmann gratuito da Torino andata e ritorno con partenza [illegible] corso Taranto 5 alle ore 20,30.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 di[illegible] [illegible] e [illegible] 15-19. Tel. 661.4841 - 674.099.

RISTORANTE [illegible] **(Pinerolo):** tutti i giovedì serata spettacolo su Odeon Tv. Tel. 0121 374.115.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 887.583): [illegible] sere [illegible]coteca.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331): Angela Sepe Novara.

ARTE ANTICA (L) [illegible] Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera gra[illegible] completa. Cat. n. [illegible]. Orario 10-12,30; 16-19,30.

ARX (via Bertola 31): E. Di Giacomo.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.

[illegible] **IPOGEA** (corso Matteotti 13, telefono 561.7216): Tobia Ravà. Or. 16-19,30.

[illegible] **GISSI** [illegible] Solferino [illegible], tel. 538.625): acquerelli Guttuso.

SALA DELLE ARTI (via Torino 8 - Collegno): Vera Quaranta. Orario 16-19.

STUDIO ARTE (via Sacchi 52): [illegible] 16-19 Smicibrada [illegible] Croeta dipinge vetro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] grafica di F. Vellan.

BERMAN: Angelo Malinverni, [illegible] salette Maria Monno.

BIASUTTI (via J[illegible] 16): Mario Schifano.

DAVICO: Riccardo Cordero.

FOGLIATO: 900 piemontese.

LA BUSSOLA: Daniela Fissore «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (piazza Valorio 10): G. Vendittelli.

[illegible]SO: Jean Arp.

PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

PREMIO "IL GERMANO D'ARGENTO"

per il miglior articolo sull'alcolismo

MANIFESTAZIONE FINALE MONTALDO di CERRINA MONFERRATO

domenica 13 giugno 1993 ore 17,30

Per informazioni: Tel. 011/59.99.23

Regolamento

Il premio è articolato in quattro sezioni: I SEZIONE: riservata a tutte [illegible] persone che attraverso [illegible] scritto, [illegible] novella, un tema, trattino l'argomento della dipendenza alcolica. (Sono graditi per motivi [illegible] spazio articoli che non occupino più di quattro pagine dattiloscritte). Ogni partecipante, è cortesemente invitato ad [illegible] [illegible] solo lavoro. II SEZIONE: riservata ai giornalisti, associazioni, testate giornalistiche, o gruppi di lavoro che attraverso un articolo, un'opera, un'attività abbiano contribuito da una migliore conoscenza del problema. III SEZIONE: audiovisivi. IV SEZIONE: grafica. I lavori verranno esaminati da [illegible] commissione che sceglierà i 5 migliori. Al primo classificato della I sezione verrà attribuito il "GERMANO D'ARGENTO", ai successivi quattro ed ai classificati della II, III, IV sezione verranno consegnate targhe commemorative.

I lavori dovranno pervenire alla sede dell'associazione: "Germano d'Argento", Via Centrale 17, Montaldo di Cerrina (AL) [illegible] il 15/4/1993. Con la partecipazione al concorso si autorizza la pubblicazione degli elaborati.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: pom. 18,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000; rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe-[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
Vedi Teatri

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella [illegible]bolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h [illegible] Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America [illegible] di [illegible]rie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: [illegible] 17,55/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N. V. 1h 30' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible], 14, 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,55 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — [illegible] vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5. Tel. [illegible]. Or.: 14,20/17,55/21,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h 15' Dramm.

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [illegible] farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' [illegible]

[illegible] [illegible] — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible] [illegible] 7000
Cominciò [illegible] [illegible] [illegible] — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa [illegible] matrimonio, osteggia il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' Commedia

Empire — [illegible] Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35. Ingr. [illegible] rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 19,55/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N. V. 2h Drammatico

Fiamma — [illegible] Trapani 57. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

King [illegible] — v. Po 21. Tel. 836.7502. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Agesc 7000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — [illegible]leria S. Fede[illegible]. [illegible]. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 [illegible]. Ingr. [illegible]
RIPOSO

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.417. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Prigionieri dell'onore — [illegible] Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«[illegible] Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N. V. 1h 30' [illegible]

Nazionale [illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale [illegible] paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — v. Venaria 9. Tel. 749.2382. Or.: 17.15/20.15; 22,30
[illegible] — Ingresso riservato ai soci.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. [illegible]. 562.0145. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' Dramm.

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171
Cinecircolo Il Pungolo — Proiezione riservata [illegible].

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '[illegible]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,15/1[illegible]/2[illegible]. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' Fantahorror

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - L. 5000 — RIPOSO
Araldo — V. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56. Tel. 668.7869 — **[illegible]ked Gun 2½** Una pallottola spuntata 2½, versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — C. G. Cesare 60. Tel. 284.134
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12. Tel. 522.42.78 — **Fino [illegible] fine [illegible] [illegible]ndo** di Wim Wenders. Rassegna «Non solo Hollywood». Colori. Spettacolo unico ore 21.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Vendita biglietti per **La Serata di Gala** del 26 aprile (ore 21) con il basso R. Raimondi, E. Amaltea pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Tosti. Posti L. 50.000 - [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 21 per la Stagione del Piccolo Regio, concerto del Quartetto Borciani. Musiche di G. Gould, L. van Beethoven, P. Hindemith. Posti a L. 15.000 - 10.000. Biglietteria Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Biglietteria del Piccolo (ore 20-21). Tel. [illegible]

Ad[illegible] — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78.71 — Oggi ore 20,45 (ultima replica) Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare** di S. Benni. D[illegible] 13/4 T. la Contrada in **Emigranti** di S. Mrozek, con C. Ponzone e O. Bobbio. Prevendita Teatro Adua feriali [illegible] 15,30-19,30, sabato ore 16-19, festivi riposo. [illegible]. [illegible].2276-248.7871.

[illegible] — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/65/75/78 — Alle ore 21,15 la comp. Nuovo Repertorio in **Nereide o il senso del non senso** di P. G. Corrado. Tutti i giorni per le scuole **La giara** di L. Pirandello con la comp. scuola S. Tofano e **Il servitore di [illegible] padroni** con la comp. L'Inventagiochi dal 22 al 26 aprile. Per inf. e pren. [illegible]. [illegible]9.3[illegible].

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — XXXVIII Festival dell'Operetta. Stasera e domani ore 20,45 F. [illegible], N. Furlon, C. Olmi in **Gran Galà** romanze, duetti, comicità e danze dalle più celebri operette di ogni tempo. Da giovedì a domenica **Cin ci là**. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/58/64 — Rassegna «Scuola e Teatro» Città di Torino Assessorato Istruzione. Oggi ore 10 la Compagnia del Bagatto presenta **Gromitolo**. Informazioni e prenotazioni tel. 482.343-[illegible].

Auditorium Rai — Piazza Rossaro. Tel. 810.4961. Tram 16/18 — Accademia Corale «Stefano Tempia». Questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1992/1993 avrà luogo il concerto: **Il quartetto di Bucarest**. In programma musiche di Mozart, Beethoven e Brahms. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed [illegible] 60) L. 10.000.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 537.998. Tram 13/15. Bus 61 — Stag. in [illegible]. T. Stabile Torino ore 20,45 La Compagnia Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie**, di Horowitz, regia di G. Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49 or. 10-18, [illegible]. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 11/4.

Colos[illegible]o — Via Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Tram 18-9-16. Bus 67 — **Concerti di Primavera:** iniziata prevendita biglietti per 8 aprile ore 21, F. Concato; 23-24 aprile ore 21, G. Morandi in «Morandi Morandi». Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.8004.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino. Tel. 661.5447 — Solo per 3 sere, stasera, domani e giovedì alle ore 21, C. Bisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego**. Con Alberto Storti e alle percussioni M. Colò, regia di P. Galassi. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9-13/16-23; festivi 15-23.

Cabaret Voltaire — Via Cavour 7 Torino. Tel. 541.438

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11 Torino. Tel. 832.382

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino. Tel. 812.2312 — **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, adattamento e regia di W. Manfrè, con G. Di Martino e M. Pejrolo. Feriali ore 21, festivi ore 16. Si informano i signori presidi che le recite scolastiche su prenotazione continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — **Il gesto e l'anima** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351 — Questa sera la Compagnia Alfieri Mago Povero presenta **Giorni felici**. Repliche fino all'8 aprile. Inizio spettacolo ore 20.45, ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. [illegible].

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10. Tel. 561.35.94/95 — [illegible]. Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po**.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 1[illegible]. Tel. 257.881 Torino — RIPOSO

Teatro di Torino — [illegible] Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus [illegible] — Questa sera ore 21,15 Società Corale Artisti Lirici Torinesi «Francesco Tamagno» presenta un concerto corale dedi[illegible] alle più celebri composizioni [illegible] Verdi, Rossini, Doni[illegible], Mascagni, Bellini.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — **Bernard Quesniaux** Mostra aperta dal lunedì al venerdì fino al 7 maggio. Apertura dalle [illegible] alle 20.

Massimo Due — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **Rivelazioni proibite di una giornalista** con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. [illegible]. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSYCAT c. P. Oddone 31, [illegible]. 484.621. **La preda bionda** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. [illegible]. **Bizzarri istinti sessuali** con [illegible]. Whites. Col. V.M. 18. Ap. 15.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Dodò... tua Pussy baby** con M. Jess. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Rivelazioni proibite di una giornalista**, 1ª visione, con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **I vizi di una moglie erotica al drive in** con C. Lyn, R. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Bocca erotica, mani di velluto** con M. Pozzi, Barbarella. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Emanuelle Pretty Woman** con E. Cristaldi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Culatello saporito** con M. Geral. Col. V.M. 18. Ap. 15/22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Virgin-superlowe** M. Sweet. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]VIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]ARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il tagliaerbe
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Occhio indiscreto
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Eroe per caso
POLITEAMA: Sommersby
CIRIE'
NUOVO: Codice d'onore
COLLEGNO
[illegible]: Gli spietati
REGINA: Juve-Paris St-Germain
STAZIONE: Concerto
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]NO
CINE TEATRO S. [illegible]NZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Sommersby
POLITEAMA: Quando eravamo repressi
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum - Un'estranea fra noi
MONTANARO
VITTORIA: [illegible] magico [illegible]
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sommersby
ITALIA: [illegible] spietati
RITZ: La storia di Qiu Ju
[illegible]
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Happy end**
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale an[illegible]**
22,30 **Zona franca** (r), attualità

Telecupole Cinquest[illegible]
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **[illegible]**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Tempi moderni**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 [illegible] **Dracula**, cartoni
[illegible] [illegible] **today games**, news
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, t[illegible]lm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Ammazzali tutti e torna solo**, film
22,25 **Baby boom**, telefilm

[illegible]
Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 [illegible] **Italia**, tgg
20,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 [illegible] **Holmes**, [illegible]

[illegible] Rete [illegible]
18 — [illegible]
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rendez**, film tv
22 — [illegible]
22,15 [illegible]

Quinta [illegible]
19 — [illegible] rotocalco
19,30 [illegible] cartoni
20 — I [illegible] **raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Cominciò per gioco**, [illegible]

[illegible] 9 Tel
[illegible] **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**

20,50 **Per favore [illegible] mangiate [illegible] margherite**, telefilm
21,20 **Basket serie A1**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
[illegible] **T[illegible] [illegible] te[illegible]**
21,25 **La [illegible] la bestia**, [illegible]
22,30 [illegible] **sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — [illegible] **per capire**
22 — **Dopo listino-imm[illegible]**
22,30 **Business news**
[illegible] [illegible] **e cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari**, [illegible]
20,[illegible] **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **The Beatles**, special musicale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un torinese tra gli indios [illegible] Guatemala»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Fotografare un mistero»**

Rete 7 [illegible]
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Indagine su un delitto perfetto**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Totò nella fossa dei leoni**, film
0,30 **Madame Bovary**, film

Tele Vox
19,30 **Mani curative**
21 — **Il salotto del buon umore**
22,05 **Il buono ed il sano, naturalmente**
23 — **Doc Elliott**, telefilm
24 — [illegible] **sociali**, replica

[illegible]
18 — **Appuntamento**

18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible] Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**
21,30 **E se oggi fosse già domani**, film
22,45 **Chiaro scuro**
[illegible] **Doppia coppia [illegible] regina**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **F.B.I. oggi**, telefilm
21 — **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**, documentari
23,30 **Time notizie**

[illegible]
19 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Superboy shadow**, cartoni animati
20,30 **Una moglie in contrassegno**, film
22,30 **Notte [illegible]**
23,30 [illegible] **il vampiro**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] [illegible]tenti.**

MUSEI

Acc. [illegible] [illegible] Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica [illegible] Superga e [illegible] [illegible] [illegible] (tel. 890.083): Visite alle [illegible]. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reali (p. Castello 191, [illegible]. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. [illegible]. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,20-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

«JFK-The rock Opera», prima mondiale in Germania, [illegible] Muenster

Kennedy, mito in musica

L'eroe è lui, ma c'è anche Marilyn

BONN
NOSTRO [illegible]

Dopo «Evita» un altro personaggio della politica viene immortala[illegible] in un musical. Anche lui è morto giovane, [illegible] morto tragica[illegible] John F. Kennedy. «JFK-The Rock Opera» ha debuttato in prima mondiale in [illegible] grande palcoscenico del rock, la Jovel Music Hall [illegible] Muenster.

[illegible]opo [illegible] diventato [illegible] con il film di Oliver Stone, il mito Kennedy diventa musica. [illegible] compositori inglesi, John Kelham [illegible] Jim Hawking hanno trasformato [illegible] leggenda in un brillante show musicale. «This man is magic» è [illegible] ritornello che ritorna più volte.

Il Kennedy [illegible]la Rock Opera (Thomas Harke) è un personaggio tutto in positivo, una figura simbolo della spe[illegible] per le nuove generazioni. Ragazzotti in maglia da baseball e fanciulle [illegible] shorts lo acclamano. Anche dei barboni tendono le mani [illegible] il giovane Presidente. Kennedy: «If only you can trust me / I [illegible] make it right» (se solo avete fiducia [illegible] me, metterò le [illegible] a posto).

L'eroe è lui, JFK, ma non man[illegible] tutti i personaggi principali della vicenda. Marilyn Monroe (Barbara Waeldele) che danza con il Presidente su una Cadillac sullo sfondo [illegible] una bandiera americana. Jackie Kennedy (Virginia Walshaw), gli uomini del Kgb e perfino Krusciov (Gert Lange) che per l'occasione si sfila di [illegible] scarpa picchiando sul palcoscenico invece che [illegible] tavoli delle Nazioni Unite.

Un narratore [illegible] colore (Erol Trotman-Harewood) tiene le fila delle tredici scene musicali, che culminano con l'omicidio dell'eroe-Presidente, [illegible] minuto in cui si fermò il mondo». Naturalmente [illegible] manca un infelice Lee Harvey Oswald, capro espiatorio dei veri traditori, che canta tristemente «I'm [illegible] the guilty [illegible] (non [illegible] il colpevole). Ma l'assassinio [illegible] potrà sconfiggere il mito di Kennedy e il gran finale esplode in una canzone per la libertà, «keep the dream alive» (mantieni vivo il sogno).

JFK resterà a Muenster fino a maggio, poi partirà per una tournée tedesca e se avrà successo si penserà ad esportarlo. Il produttore tedesco è [illegible]i Stephan, un musicista che [illegible] è alle prime armi nella fusione [illegible] musica e politica, nel 1983 fu ringraziato da Brandt per la sua iniziativa «Rock contro la bomba atomica».

Francesca Predazzi

John Fitzgerald Kennedy: il mito del presidente Usa ora è diventato anche un musical

L'attrice Whoopi Goldberg citata perché non onora [illegible] patto verbale

Scoppia un nuovo caso Basinger

Una controcausa per non pagare miliardi

HOLLYWOOD. Come temevano in molti, il megaindennizzo contro Kim Basinger (costretta a pagare quasi 14 miliardi di lire per non aver onorato un contratto verbale) rischia [illegible] far venire l'acquolina in bocca alla gente. Lo sa bene Whoopi Goldberg che [illegible] vista costretta a far causa a [illegible] volta [illegible] T. Rex Production, che l'ha citata in tribunale per non [illegible] onorato un presunto impegno. Whoopi, la protagonista di «Sister Act» (il film in cui è [illegible] «pupa di un gangster» che assiste a un omicidio, deve fuggire, si traveste da suora e insegna [illegible] cantare [illegible] tutto il convento), spera [illegible] la controcausa di rimettere [illegible] co[illegible] a posto: sostiene di non aver mai dato il suo assenso a lavo[illegible] come protagonista in «T. Rex», un film poliziesco stile commedia demenziale nel quale dovrebbe avere come coprotagonista un dinosauro, vale [illegible] dire proprio [illegible] tyrannosaurus rex.

I produttori, [illegible] canto loro, sostengono che l'attrice «aveva dato il [illegible] grande entusiasmo», ma è venuta [illegible]no alla parola [illegible] lavorare nel film, la cui lavorazione avrebbe dovuto cominciare a febbraio.

Whoopi Goldberg ha [illegible] a una casa produttrice

Il gruppo sfrattato da Roma a Marino

Van Halen, e il metal diventa elegante

Un concerto che non concede respiro
Abolito il rumore, un vero miracolo

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Loro non lo sanno, e comunque non gliene importerebbe un [illegible] nulla. [illegible] i Van Halen potrebbero essere arruolati - nel nobile e scomodo ruolo di martiri della causa - sotto le bandiere della protesta anti-Ronchey.

Ricordate la polemica nata quando il ministro dei Beni culturali vietò l'Arena di Verona al rock? I nostri cantanti reagirono inviperiti, affermando che in Italia mancano le strutture adatte ad ospitare i concerti. Ed ecco una prova [illegible] carico: in tutta Roma [illegible] era disponibile [illegible] palazzetto, un palatenda, [illegible] straccio di impianto in grado di ospitare lo show della metal band americana.

Così i Van Halen e i loro fans si sono ritrovati nell'agghiacciante Palaghiaccio, in quel di Marino: località nota per fatti musicali ben diversi dall'hard rock (ricordate? «Lo vedi, là c'è Marino / la sagra c'è dell'uva...»), al chilometro 19 della via Appia. Una trasferta - tutt'altro che agevole, considerato lo stato dei trasporti pubblici e privati capitolini - che ha scoraggiato le [illegible] metallare.

Morale della favola: quattromila spettatori scarsi, incasso ampiamente al di sotto delle logiche aspettative, organizzatori [illegible] gramaglie. Ed esasperati: «Di questo passo, a Roma non si faranno più concerti», si sfogano. In maggio arriva Peter Gabriel: e pure all'Arcangelo toccherà [illegible] simpatica [illegible] a li castelli». Stiamo freschi.

I Van Halen - che hanno trovato [illegible] Milano una platea più consona al loro blasone - da sette [illegible] non si esibivano in Europa, e [illegible] tre ore filate di rock massiccio e ben organizzato sono riusciti a dimostrare [illegible] non [illegible] perduto smalto.

La defezione del cantante David Lee Roth è stata ben riassorbita: [illegible] sostituto Sammy Hagar non è un fuoriclasse ma ha tonsille al tungsteno [illegible] energie infinite. Per un cantante heavy metal, è più che bastevole.

Fuoriclasse sono, invece, i due diabolici fratelli Van Halen, il chitarrista Eddie e il batterista Alex. [illegible] sempre tosto e puntuale è il bassista Mike Anthony.

I quattro producono un metal elegante [illegible] patinato, che certo appagherà gli estremisti dell'hardcore; epperò ha l'indubbio merito di sfuggire alla trappola del [illegible] fine a [illegible] stesso».

Il concerto non concede respiro, da «Mine All Mine» a «5150», da «Why Can't This [illegible] Love» all'esplosione finale con «Jump» e la veemente versione di «Won't Get Fooled Again», antico cavallo [illegible] battaglia dei Who.

Non gridiamo al miracolo, in fondo siamo all'accademia: e accademia talora stucchevole, quando gli assoli debordano e la chitarra s'impegola in vagheggiamenti «classici». Tuttavia, in [illegible] momento, di generale crisi [illegible] rock, l'ipervitaminica ricetta dei dottori Van Halen ha il merito di [illegible] in vita il malato. Lode a loro, [illegible] manque de mieux.

Gabriele Ferraris

In Frankenstein

De Niro un mostro per Branagh

L'attore Robert De Niro lavorerà per la prima volta con Kenneth Branagh nel suo «Frankenstein». Le riprese a fine [illegible]

LONDRA. Robert De Niro sarà il mostro creato dallo scienziato Frankenstein, nella nuova versione del romanzo di Mary Shelley che Kenneth Branagh intende girare entro la fine dell'anno. Lo stesso Branagh interpreterà Frankenstein.

«Robert De Niro - ha detto [illegible] portavoce della Renais[illegible] Films, [illegible] casa di produzione [illegible] Branagh - ha accettato la parte cominceremo [illegible] gira[illegible] appena possibile. L'attore ha letto il copione [illegible] si è dichiarato entusiasta».

Però non è stato ancora confermato se al film parteciperà anche Emma Thompson, che dopo l'Oscar come miglio[illegible] attrice [illegible] espresso [illegible] desiderio di crearsi una [illegible] strada, lontano dall'ombra del marito regista.

La parte del mostro di «Frankenstein» era stata offerta a De Niro da vari mesi, ma l'attore ha accettato soltanto oggi. La pellicola, che sarà finanziata con fondi statunitensi e alla cui produzione parteciperà Francis Coppola, sarà probabilmente girata in Gran Bretagna con altre riprese in Germania o in Svizzera.

E' la prima volta che Branagh [illegible] De Niro lavorano insieme.

Riesce solo l'assalto alla filiale di Favria: 60 milioni

Il direttore filiale Romano Gianni Prelle; a fianco l'ingresso della Banca Sella di Favria, dove in passato i banditi avevano già messo a segno alcuni colpi

L'ordigno stato piazzato sotto l'auto di un impiegato

Obiettivo Banca Sella

Romano, piazzata una bomba

Sembrano essere diventate la passione dei rapinatori le filiali della Banca Sella in Canavese. Giovedì era toccato a quella di San Francesco al Campo: quattro rapine in mesi, un record. Ieri, invece, è stata volta della filiale Favria, dove l'assalto ha fruttato una sessantina di milioni e quella di Romano Canavese dove i banditi hanno tentato di convincere il personale a consegnare il denaro piazzando una bomba sotto la macchina di un dipendente, parcheggiata davanti all'ingresso dell'istituto di credito. Per fortuna, a Romano, tutto si è risolto per il meglio. Il direttore dell'ufficio, Gianni Prelle, non ha ceduto ricatto ha avvisato i carabinieri. L'ordigno esplosivo, due candelotti gelatina, è stato fatto brillare dagli artificieri.

Tutto era iniziato pochi minuti prima delle 13. Al direttore banca Romano è arrivata una telefonata: «Abbiamo piazzato una bomba sotto l'Alfasud parcheggiata fuori. Se non che la facciamo esplodere prepara il denaro. Ti richiameremo noi tra poco». Il responsabile dell'agenzia ha avuto esitazioni: ha telefo- subito al 112, poi è corso a suonare i campanelli palazzo dove si trova la Banca Sella. «Che altro potevo fare - ha detto più tardi ai carabinieri -. sapevo quella storia era vera, ma volevo che qualcuno si facesse male».

La bomba, due candelotti gelatina, legati ad una batteria che alimentava un led intermittenza, l'hanno scoperta i rabinieri nucelo operativo. Per recuperarla e farla esplodere è stato fatto intervenire il nucleo artificieri dell'Arma che con un robot telecomandato recuperato e fatto saltare l'ordigno.

Intanto a quindici chilometri di distanza due banditi hanno assalito l'altra filiale della Sella. A volto scoperto, poco dopo le 13,15 sono nei locali: «E' rapina non fate storie». Pistola in pugno hanno minacciato un cliente, Michele Mautino, 69 anni Rivarolo e i impiegati. Poi hanno fatto man bassa del denaro nelle e: sessanta milioni in ti. «Quando abbiamo puto della rapina di Favria abbiamo subito pensato che la bomba qui davanti fosse un diversivo» spiega il direttore. Di più però vuol dire. La tesi che ad agire sia stata la banda, e che i due assalti facessero parte di un piano messo a punto a tavolino, sembra convincere anche gli investigatori. Ma vengono trascurate anche altre piste. Non ultima quella dell'avvertimento prima una rapina in grande stile.

Poletto

Comitato donne: «Soluzione inutile»

S. Luigi e Giaveno ostetricia unica

Sono state unificate «équipes» ginecologiche degli ospedali San Luigi di Orbassano e Gia-. L'intesa è stata siglata dagli amministratori straordinari dell'Usl 34, Giuseppe Galanzino, e dell'Usl 35, Carlo Quaglia: dodici medici, coordinati dal primario Gianni Bottino, lavoreranno nel reparto di ostetricia Giaveno. Al «San Luigi», uno dei più importanti ospedali piemontesi, esiste infatti un analogo. situazione assurda» dicono Mauro Rosa e Carlo Miradoli, ginecologi nell'ospedale Orbassano. Spiegano: «Da anni ci viene promesso un reparto dove sia possibile far partorire le donne che noi seguiamo, corsi di preparazione, ecografie esami durante gestazione. Persone che, momento cruciale, siamo costretti ad affidare a medici altri presidi sanitari che non le conoscono». Di qui la nascita di «Comitato d che ha raccolto ben firme per denunciare la situazione paradossale. Dice Elena Benna, una delle coordinatrici del Comitato: «I reparti di ostetricia, neonatologia e pediatria sono necessari al San Luigi. Finora, per partorire, sie- state costrette ad "emigrare" in ospedali per scomodi a causa delle distanze Pinerolo e Moncalieri». La soluzione Giaveno? «Non risolve nulla perché i posti letto, appena sedici, sono insufficienti per le esigenze di un territorio dove vivono 120 mila persone».

Conferma il professor Bottino: «Siamo in grado di far fronte solo a trecento parti all'anno invece mille che avvengono nella Senza contare, aggiunge Elena Benna, «che a Gia- e strutture non ottimali». Giuseppe Galanzino, commissario dell'Usl 34, com-

Giuseppe Galanzino, responsabile dell'Usl 34 «Orbassano non ha le finanziarie sufficienti»

menta: «Ci è stato promesso dalla Regione un finanziamento per ostetricia, ma non ho avuto assicurazioni su quando ci sarà dato. Più concreta la possibilità ap entro l'anno un reparto di ginecologia».

Aggiunge Galanzino: «Purtroppo la nostra Usl non dispone delle risorse necessarie, ol- miliardo, per farlo a sue spese». [n. gui.]

Voleva la figlia: preso

Piobesi, con un coltello l'ex moglie

Con un coltello voleva costringere l'ex moglie Elda Pautasso, 38 anni, di Piobesi, via Triste 28, ad affidargli la figlia di 4 anni.

Giovanni Balbiano, disoccupato, 40 anni, Carignano, frazione Brassi 68, ha fermato apposta la donna per strada l'altro pomeriggio, in via Fratelli Cervi a Piobesi. Qualcuno ha però chiamato i carabinieri, che hanno arrestato Brassi dopo un breve parapiglia. Dovrà rispondere minaccia a armata, porto abusivo di da taglio ed oltraggio a pubblico ufficiale.

Per chi viaggia

I treni speciali a Pasqua

Grandi partenze per le vacanze pasquali per coloro che vogliono festeggiarle in famiglia al Sud o nelle località mare della Riviera Ligure. Ecco l'elenco dei convogli straordinari previsti dalle Ferrovie di Stato.

MERCOLEDI' 7 Treno 15005, Torino P. Nuova - Reggio Calabria, partenza ore 20,45. Treno 1733, Torino P. N. - Lecce, part. ore 21,15.

GIOVEDI' APRILE: Treno 609 Ante, Torino P. Nuova - Napoli C. Flegrei, partenza ore 8,20 (supplemento per treni I.C.). Treno 1883, Torino P. Nuova - Imperia On. (via Cuneo - Breil S.R. - Ventimiglia), partenza ore 8,49. Treno 15005, Torino P. Nuova - Reggio Calabria, partenza ore 20,45. Treno 1733, Torino P. Nuova - Lecce, partenza ore 21,15. Treno 1884, Imperia On. - Torino P. Nuova (via Ventimiglia - Breil S.R. - Cuneo), arrivo 20,41.

9 Treno Ante, Torino P. Nuova - Napoli C. Flegrei, partenza 8,20 (supplemento per treni I.C.). Treno 1883, Torino P. Nuova - Imperia On. (via Cuneo - Breil S.R. - Ventimiglia), partenza 8,49. Treno 983 Bis, Torino P. Nuova - Albenga, partenza 14,25. Treno 15005, Torino P. Nuova - Reggio Calabria, part. 20,45. Treno 807 Bis, Torino P. Nuova - Roma Ost., part. ore 23,10. Treno 1884, Imperia On. - Torino P. Nuova (via Ventimiglia - Breil S.R. - Cuneo), arrivo ore 20,41.

LUNEDI' 12 APRILE: Treno 1641 Rit., Torino P. Nuova - Alassio, partenza 9,32. Treno 1643, Torino P. N. - Alassio, 11,00. Treno 16236, Livor- - Torino P. N., arrivo ore 20,06. Treno 2490 Bis, Alassio - Torino P. N., arrivo ore 21,59. Treno 2028 Ante, Bologna - Torino P. N., arrivo ore 23,15.

PROVINCIA

Villanova, un'auto: grave

E' in gravi condizioni Giorgia Gurrieri, 37 anni, di Villanova Canavese. Ieri sera è tra- sportata dall'elisoccorso al Cto dopo essere stata travolta a bordo un motorino, dall'autista di una Golf, sulla Ciriè-Mathi all'altezza svincolo per Grosso e Villanova.

Bussoleno, allevatori importatori

E' cominciato ieri in tribunale a Torino il processo contro quattro allevatori di bestiame, Secondino Terziano, anni, il nipote Paolo Terziano, anni, e Giulio Nasime, anni, tutti di Bussoleno; e Livio Saccona, 32 anni, Caselle. Sono accusati di contrabbando per aver fatto en- clandestinamente duemila capi dalla Francia.

Samone, alla sbarra direttrice delle poste

E' stato rinviato all'8 giugno il processo contro Renata Fosson, 37 anni, direttrice dell'ufficio postale. La donna, difesa dall'avvocato Benni, è accusata inviato alcuni telegrammi privati senza pagare le relative

Villardora, colpi di

Dopo un litigio Giorgio Rolandoni, 21 anni, ha colpito con una spranga di ferro Giuseppe Vizza, 26 anni. I carabinieri di Almese hanno rintracciato l'aggressore qualche ora dopo nella abitazione mentre con un coltello da macellaio minacciava Vizza. E' stato arrestato per tentato omicidio, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Volvera, arrestati due giovani per rapina

Due giovani Volvera, Marco Giuffrè, 20 anni e Maurizio Pignato, 19, entrambi residenti in via Garibaldi, accusati di rapina.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N. V. 2h 10' [illegible]

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732 Or.: 14,30
16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Indocina
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N. V. 2h **Drammatico**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054
Or.: 15,10/17,20/18,40/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
Beauty and the beast
Film in lingua originale.
Film per ragazzi

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02036.06
Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donn[illegible] N. V. 1h 45' [illegible]

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cavour
p. Cavour 3
[illegible]. 65.95.779
Or: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Gli [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible] **Western**

Colosseo S. [illegible]
v.le Montenero 84
[illegible]. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,1[illegible]
Ingr. 10.000
Un cuore in [illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sala Chap[illegible]
v.le Montenero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 16/19,15/22,15
Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [illegible]

Sala Vis[illegible]
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La piccola apocalisse
di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchiste» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per far[illegible] e celebrare la fine del comu[illegible]. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' [illegible]

Corallo
l.go Corsia dei [illegible]
Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.64
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. [illegible] **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.92.752
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Jona che visse nella [illegible]
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [illegible]

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.16.438
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
L'[illegible] delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere [illegible] forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48
Or.: 15,20/17,40/20,10/22,30
L. 10.000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.89
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,20
17,05/18,45/20,35/22,35
Ingr. 10.000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] 5 [illegible] 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 17/21
Ingr. 10.000
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Tir Na Nog
di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92) — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco, il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,05
17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,35
16,30/18,25/20,30/22,40
Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ripase (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.:14,30
17,05/19,40/22,25
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di [illegible] Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 27' [illegible]

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.M. 14. [illegible]

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

President
l.go Augusto 1
Tel. 76.02.21.90
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible]
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
L'olio di [illegible]
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43
Or.: 20/22,30
L. 10.000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.47
Or. 16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARLECCHINO

La moglie del soldato

Un dramma politico-privato. Terroristi dell'Ira rapiscono un soldato inglese di colore. Fra il carceriere e il prigioniero si stabilisce un'amicizia che durerà anche dopo la morte

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Orario: 20; 22,30. **Orlando** con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau, reg. S. Potter.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Un pesce color rosa** con J. Villeret, J. P. Cassé, regia B. Lewin.
CENTRALE 2 [illegible] Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vicino alla fine.**
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.18. Lire 7000. Or.: 16; 20; 22. **Nel paese dei sordi**, reg. N. Philibert.
MEXICO v. Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 8000. Or.: 20,15; 22,30. Rassegna: «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Almodóvar **Labirinto di passione** con C. Roth, I. [illegible]. Regia P. Almodóvar.
SANLORENZO corso [illegible] P. Ticinese 45. Ore 21. **Film premiati al 3° Festival del cinema africano.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 20; 22,15 **Betty blue**, B. Dalle, J. H. Anglade, reg. J. J. Beineix.
AUDITORIUM DON [illegible]CO via M. Gioia 48, telef. 69.81.751. Lire 7000. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. [illegible] 17,30. «Il manifesto del surrealismo» **L'age d'or**, reg. L. Bunuel.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. [illegible] **passioni** [illegible] **Josephine e 5 scuole di erotismo.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Doppio buco in calore e** [illegible]**zioni di infermiere dispo**[illegible].
[illegible] corso Buenos Aires [illegible] 10.000. Apertura ore 13. **Le gattine di una vergine ultrasesso.**
ASTORIA v.le Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Piacere sexy games e Ninfomania.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Odissea del piacere.**
AURORA PUSSYCAT via [illegible] Sarpi 6. Lire [illegible]. Apertura ore 10,30. **Le gra**[illegible] **- Erotico John** [illegible]**mes.**
CIELO [illegible] Premuda 40. Lire [illegible] ore 15. **Il piacere** [illegible]
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Buchi stretti.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Anal addiction segretaria di giorno, mondana di notte.**
DONIZETTI via Mascolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Alexandra ai confini del sesso.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Esperienze erotiche di giovani donne - Vizi bestiali**
HERMES via O. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Bligny 52. Lire 10.000. **Doppio buco in calore e Big Banana e modelle supersex.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **La spudorata storia di Marina.**
MAGENTA v. Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **La mia bocca arde di desiderio.**
PERLA via Degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Le voglie tutte dietro e Super trans, super girl.**
ROXY c. Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Bestiali eccitazioni oscene e Doppia penetrazione gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **La moglie cococodè.**

LE TV PRIVATE

Retedue

14,30 [illegible]
15 — Pomeriggio non stop
[illegible] Brilhante, telenovela
19,30 [illegible]
20 — Lucy [illegible], telefilm
20,30 Nodo alla gola, film
22,15 L'ispettore Maggie, telefilm
23,30 Serata non stop

[illegible] Tre

13 — Zona franca
14 — Ogginotizie, notiziario
14,35 Omnibus, [illegible]
16 — [illegible] flash, notiziario
16,05 Commerciale
18 — Tg flash, notiziario
18,30 Pinocchio, cartone animato
19 — Uomo tigre, cartone animato
[illegible] Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone animato
[illegible] Dancing Paradise, sceneggiato
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — [illegible]
24 — Prima pagina

Teleregione

9 — La Pantera Rosa, cartone animato
9,30 Tra Mille argomenti
13,05 Palermo parla, rubrica
14,35 Pane amore e..., film
15 — Tuttocronaca flash
19,10 L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Selvaggio west, telefilm
23 — Professione giustiziere, film
0,50 Re per una notte, film

TGS Italia 7

13,25 Aspettando il domani, [illegible]
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco rosa, rubrica
15,30 Brothers, telefilm
[illegible] Vendite [illegible]
17 — [illegible] edizione
17,05 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,15 Samurai, telefilm
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Ammazzali tutti e torna solo
22,10 Notiziario, 5ª edizione
22,20 Colpo grosso, spettacolo
23,10 Notiziario, replica
23,20 Opinion leader, rubrica

[illegible] Sicilia

8 — Proposte commerciali
12 — [illegible] telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Cartoni animati
14,30 [illegible]
[illegible] Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
[illegible] Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
[illegible] Happy end, telenovela

[illegible] Amanti, miniserie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 [illegible]
23,15 Opinion [illegible] rubrica
24 — Sicil[illegible]

RTP Messina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, varietà
14 — Rtp giornale, notiziario
14,30 Bruce Lee the Flying Dragon
17 — Starlandia, varietà
18 — California, varietà
18,30 [illegible], telenovela
19,30 Rtp giornale, notiziario
20 — Orologi da polso, rubrica
20,30 Amanti, miniserie
21,30 Sport & sport, rubrica
22,30 Rtp giornale, notiziario
23 — La casa di Mary, film

TSB-T. Sound Bro.

13,30 Cartoni animati
14 — Sara gioielli
14,30 [illegible]
15,30 Punto sport
17 — TSB giornale, [illegible] edizione
17,30 [illegible]
19,30 TSB giornale
20,30 Film
23 — [illegible]
23,30 TSB giornale, 3ª [illegible]
24 — Programmi non [illegible]

TV 8

14,15 Tvottoggi, 1ª edizione
14,30 [illegible]
16,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,30 Fantazoo, cartoni animati
19 — Colorina, telenovela
20 — Cinemamio
20,15 Tvottoggi, 2ª edizione
20,45 Reportage
21,15 Billy Cosby Show, [illegible]
22,30 Tvottoggi, replica
22,50 [illegible]
23,15 Film

Telepiù [illegible]

7 — English tv, corso d'inglese
7,30 Oliver & Digit, corso d'inglese
8 — I grandi documentaristi
12 — +3 news, notiziario
12,05 Documentari geografici
20,30 Big bang '89, lungometraggio

TMC

10,15 Terre sconfinate, telenovela
11 — Qualità Italia
12,10 Natura amica
13,35 La sposa di Wilma
14 — Passione gitana, film
16 — She-Ra, cartoni animati
17 — Telebontà
18 — Sale, pepe e fantasia
19 — Quo vadis, film
21 — Corpo a corpo
21,30 [illegible], telefilm
22 — Tmc news
22,15 Sport news
22,30 Mission, film
0,45 Corpo a corpo, replica
1,15 I sondaggi di Tappeto volante
2 — Cnn, collegamento in diretta

TGS ITALIA 7

Un western ruspante con facce patibolari

«Ammazzali tutti e torna solo», in onda [illegible] 20,30, [illegible] un [illegible] italiano diretto da Castellari, che scopiazza il film «La sporca dozzina». Comunque le grinte [illegible] efficaci e non c'è [illegible] che [illegible] falso. Con Chuck Connors e Franco Citti (foto)

T.R.M.

10 — Resurrezione, film
12 — Zona franca, rubrica
16,10 Mod Squad, telefilm
17,10 Laverne & Shirley, telefilm
18 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
20,30 Il salotto, rubrica
22,50 Zona franca, rubrica
1 — Lobo, telefilm
2,30 Tutti i defunti tranne i morti, film

Antenna 1

8 — Cartoni animati
10 — Sherlock Holmes, telefilm
14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic: studio rock
17,30 Cartoni animati
[illegible] Prima pagina
20,35 [illegible] d'amore, novela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
0,05 Prima pagina, notiziario

RVC Videocalabria

11,55 Notiziario flash
12 — Zona franca, talk show
13,55 Video news, notiziario
18 — Giudice di notte, telefilm
22,30 Video news, notiziario
23 — Supercarrier, telefilm
0,30 Video news, notiziario

Vuelle 7

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 Amanti, miniserie
21,30 Sport & sport, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Non disturbare, rubrica
23,30 Tg approfondimenti

Video Mediterraneo

11 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
19,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
20,45 Luisana mia, telenovela
21,35 Cruciverba, talk show

TV[illegible] Agrigento

10,05 [illegible], telenovela
14,05 Notiziario
14,35 Tva speciale
16,10 Supermusic studio rock

LE TV PRIVATE

17 — Notiziario
19,10 Samba d'amore, telenovela
20,05 Notiziario
20,35 Incontro di basket
22,45 Trapper John, telefilm
23,45 Rubrica astrologica

TRM Odeon

13 — Soqquadro
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
16 — Switch, telefilm
17 — Dottore Chamberlain, telenovela
18 — Señora, telenovela
19,30 He man, cartoni animati
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Cominciò per gioco, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Supercarrier, telefilm
0,15 Benvenuti a... Yellowstone
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

Teleacras AG

14,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
18,45 Disperatamente tua, telefilm
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Indagine [illegible] un delitto quasi perfetto, film
23 — [illegible] squad, [illegible]
23,45 Proposte [illegible]

Telerent-Tivuitalia

14 — [illegible]
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
17 — Telefilm
18 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Indagine su un delitto perfetto
22,30 Telerent attualità
23 — Quella sporca dozzina
23,30 Mod squad, telefilm

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Totò nella fossa dei leoni, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Nodo alla gola, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
1 — Film non stop

Italia 7

7 — Cartoni animati
8 — Commerciali
13 — Speciale spettacolo
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Agginotizie, notiziario
15,15 [illegible]
17,30 Winspector, telefilm
18,15 Cartoni animati
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera, notiziario
20,30 Ammazzali [illegible] e [illegible] solo, film
22,25 Baby [illegible]
23,25 [illegible]
23,35 Ogginotte, [illegible]
24 — [illegible]
2 — Baby Boom, telefilm

[illegible] TP

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — [illegible]
14 — Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tsl, telegiornale
20,30 [illegible] miniserie
22,30 Incontro di basket
—— Programmi non stop

Telespazio

11,50 Zona franca, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,50 Itinerari turistici calabresi
20 — Incontro di calcio: Catanzaro - Monopoli
21,45 Chi è di scena
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto[illegible]
0,20 Zona franca (r)
1,40 Programmazione [illegible] stop

Telejonica

16 — Scatola magica, rubrica
17,15 Birinbao, programma
18,32 Scatola magica, rubrica
19 — Un pizzico di..., taccuino
[illegible] Tg flash, notiziario
[illegible] La voce della Sicilia, notiziario
20,30 Tg sera, notizi[illegible]
[illegible] Zenith, rubrica
21,15 D[illegible] August, telefilm
22,40 La voce della Sicilia
0,20 Mago Moscova, diretta in studio

Teleg. [illegible]

14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca flash
14,35 Tra commerciale
1[illegible] Ranch Picchio Giallo
20 [illegible] Tuttocronaca flash
20,05 Tutto sport e spettacolo
20,30 [illegible] telefilm
21 — Mille argomenti
22,30 Tutto sport e spettacolo

● E[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO [illegible] Municipio di Palermo, Assessorato Attività [illegible] e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **Devevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito all[illegible].** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sieni **Chiamami Nanà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi [illegible].** Luotto - Marenco **[illegible] [illegible] coppie.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese [illegible] campanelli** dir. Bagarini. [illegible] **[illegible] vedova allegra** dir. Mareggiali. Mollica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Infor[illegible] [illegible]. (0191) 581.222/324.[illegible] 10-13 17-20.

[illegible] MA[illegible] Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina [illegible]lulia.** Falk **Il treno del latte non [illegible] [illegible]a qui.** [illegible] **Due [illegible] unici [illegible] P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Granditalia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie [illegible] Deschampe. Mollica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. [illegible] (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTUR[illegible] G. RAGOSTA: Teatro Testèa. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL[illegible] (tel. 83.72.426). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-lietta e Romeo** l'[illegible]. Prenotazioni tel. 544.786.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, [illegible] [illegible], Ivan Raia. Musiche di Massi[illegible] Melodia. Regia di [illegible] [illegible]. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso [illegible] [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica [illegible] Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

[illegible] S. CARLINO: Il diavolo in [illegible] commedia musicale della Compagnia delle [illegible]. Fino al 4 apri[illegible] Tel. 364.158.

TEATRO VALLI: L'altalena, di Nino Martoglio. Compagnia «I siculi»; regia [illegible] Enrico Guarnieri. 3-4 aprile. Tel. 45.827.

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible]cano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible] della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [illegible] cambiato: [illegible] gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
[illegible] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 18/22,30
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli sganghieroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. [illegible]
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza [illegible] uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible] [illegible], Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Drammat.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La moglie del soldato — [illegible] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista del[illegible] cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto [illegible] ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Prigionieri dell'onore — di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del [illegible]0: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. [illegible]
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Av[illegible]**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, [illegible] Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, [illegible] 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 1[illegible]/18,20/20,20/22,30, Ing. 8000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travo[illegible] dalla crisi politica, civile e sentimentale in [illegible] paesino del S[illegible] alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151, Or.: 17/18,45/22,30, Ing. 10.000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 20/22,30, Ing. 8000
Betty — di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 8000
CINECLUB

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]lea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - [illegible] di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 8000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da proteste»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salva[illegible] costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 18/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000; rid. 5000
[illegible] Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Gli sganghieroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. [illegible] 40' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna - Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
[illegible] and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Raimondi
RIPOSO

[illegible]GIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
La [illegible] e la [illegible] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. [illegible] 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra [illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

[illegible] VALENTIA

Moderno
Concerto

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, [illegible]: [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
14 — **Redazionale**
15,30 **Italia 5 stelle**, rubrica
16 — **Mago Alexander**
17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **Progetto aria pulita a Vicenza**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Ultimo kilometro**, settimanale sportivo
20,35 **Amanti**, film drammatico
21,30 **Sport e sport**, rubrica con [illegible]zio Maffei e Roberta Ferrari
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Gli infiltrati**, telefilm
24 — **Telesport**
1,30 **Vacanza africana**, film
4,30 **La pietra che scotta**, film

RTTR

9,30 **R.T.T.R. shopping**
[illegible] — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 [illegible]
12,30 **Dancin days**, con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz, conduce in studio Luciano Da Canal
19,15 [illegible]
19,35 [illegible] **sport**
19,55 **Sotto rete**, rubrica sportiva
[illegible] **Per te ho ucciso**, film
22,15 [illegible]
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Diretta studio**, rubrica
1 — [illegible]

[illegible] Europea

9,15 **News hour - fatti e commenti**
10 — **Market box**, commerciale
11 — **Sempre insieme**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, [illegible]
[illegible] **Mtv prime**
19 — **Company and dance**
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Touche, il rugby in primo piano**
21 — **Campionato di Rugby serie A/1 Simond Petrarca - Bilboa Piacenza**
22 — **Veneto news**, Tg 3ª edizione
22,30 **Campionato di Basket serie B/1 Gorizia - Vicenza**
24 — **Veneto news**
0,30 **Company and dance**
0,45 **Campionato di Volley serie A/1**

Tele [illegible]

12,15 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari
16 — **Dan August**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Nove news**, tg
20,30 **Dan August**, telefilm
22,15 **TG Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari

Teleregione

8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Paddy Polochon**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Il viaggio dei Mimi**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, programma condotto da Gianfranco Funari
13 — **Soqquadro** (1ª parte), programma di intrattenimento
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,30 **Soqquadro** [illegible] parte), programma di intrattenimento
15,55 **Speciale spettacolo**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, a cura di Licinia Fortuna
18 — **Señora**
19 — **TGR**, tg regionale
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **Henry & Kip**
20,30 **Cominciò per gioco**, film di Eliot Silverstein con Antony Quinn e F. Dunaway
22,30 **TGR**, tg regionale
22,45 **Supercarrier**, telefilm
1 — **L'oroscopo**
1,10 **Andiamo al cinema**
1,15 **Spazio redazionale**

Teleadige

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne & Nick**
13 — **Bbc news from London**
16 — **Melvin and Maureen's**
16,30 **Really wild show**
19,35 **Side by side**
20 — **Bonjour la classe**
20,30 **Estenders**
21,30 **Horizon**
22,20 **Panorama**
23,25 **World business report**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **L'uomo e la città**, telefilm
12 — **Capriccio e passione**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Basket Scaini**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Basket Scaini**
15 — **Basket Vivo Vicenza**
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes**
17,15 **Volley Jockey Schio**
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **L'uomo e la città**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **Cow boy in Africa**
0,35 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **N**[illegible]
10,30 **La Provinciale**, telenovela
11,30 **Orizzonti senza fine**, viaggio nel Terzo Mondo. In [illegible] Fernando
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con [illegible] girati in Italia [illegible] all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
14,30 **La poesia questa sconosciuta**, in studio prof. Enzo Mandruzzato
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
16 — **La provinciale**, telenovela
18 — **Reteazzurra notizie**
[illegible]
20,30 **Rubrica pediatrica**, informazioni su problemi dell'infanzia, [illegible] studio dott. Luigi Cantarutti
[illegible] **Lo so, lo so**, quotidiano musicale
20,55 **News**
21 — **Seven carpet**, tappeti
22 — **Reteazzurra notizie**
22,15 **Seven carpet**, tappeti
23 — **News**
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofaccia**, notizie e spett.
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
16,30 **Charleston Club**
19,45 **Proposte per voi**
20,10 **Cultura ed artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9** con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Cara Cara**, telenovela
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Musica e spettacolo**, programma musicale
13,40 **Usa Today**, news
13,55 [illegible] **line**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Taxi**, telefilm
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **Wirspector**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Little Dracula**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei** [illegible] **dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 [illegible] **line**, notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, a cura di [illegible] La Torre
20,30 [illegible] **tutti a torna solo**, film [illegible] Enzo [illegible] Chuck Connors e Frank Wolff
22,30 **News line**, notizie
22,45 [illegible] **boom**, telefilm
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Peter Gunn, 24 ore per l'assassino** [illegible] Edwards [illegible] Craig Steve[illegible] e Laura [illegible]
2 — **News line**, [illegible]

Telepace

14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 [illegible] cartoni animati
15,30 [illegible] **in cammino, Giovanni Paolo II in Estremo Oriente**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**
16,50 **Heidi**, telefilm
17,15 **Codice rosso fuoco**, [illegible]
18 — **Orizzonti sconosciuti**
19 — **Serenamente insieme**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Il medico risponde**, cartoni
20 — [illegible]
20,30 **In** [illegible] **la Pasqua** [illegible] **preghiera** [illegible]
21 — **Film**
22,30 [illegible] **Pace** [illegible]

Telenuovo

8,30 **Shopping time**
9 — **I conquistatori**, [illegible]
11,10 [illegible]
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Gran forcolada**, televignette a cura di Roberto Puglisi
12,15 **Zona franca**, a cura di Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, [illegible]
14,30 **Duello al sole**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, [illegible]
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**, musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
[illegible] **Torcolada**, televignette
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 [illegible] **meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione [illegible]
20,45 [illegible]
21,45 [illegible] **studio**, dibattiti e [illegible] di attualità
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**

Tele Commerciale Alpina

9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Hela supergirl**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Martedì sport**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **La vita di Bob Kennedy**, telefilm
21,30 **Primus**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Martedì sport**
23 — **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,20 **Tca notizie**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Diario di soldati**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Superbook**, cartoni
17 — **La campana tibetana**, telefilm
18 — **Special fantascienza**
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Diario di soldati**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Superbook**, cartoni animati
20,30 **La palude incantata**, film
22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **La vita intorno a noi**, documen.

Telepordenone

11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **I panni in piazza a...**
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca** con G. Funari (r)
1,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
2,30 **Mod squad**, telefilm

Rete Nord

7,30 **La stagione della strega**, film
9 — **Ai confini della città**, film
10 — **Rete Nord notizie**
10,15 **Documentario**
12 — **Sesto senso**, film
13,30 **Rete Nord notizie**
13,45 **Documen**[illegible]
15 — **Follia**, film
16,30 **Rete Nord notizie**
16,45 **Documentario**
18 — **Rete Nord notizie**
18,15 **Petrarca sport**
20,30 **Sesto senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Documentario**
21,30 **Febbre d'estate**, film
23 — **Rete Nord notizie**
23,15 **Colpo totale**, film
0,30 **Rete Nord notizie**
1,15 [illegible] **del pipistrello**, film

Telefriuli

10,45 **La San Marco pentole**, comm.
11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
11,30 **Dietro le quinte**, rubrica
11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
[illegible] **Défilé Radiosa**, commerciale
15,35 **La San Marco pentole**, comm.
[illegible] **Una pianta al giorno**, rubr.
[illegible] **Iranian Loom tappeti**, comm.
[illegible] **Tg flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,25 **Penne all'arrabbiata** di A. Valoio
19,30 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
20,30 **Amanti**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica sport
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**
23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 [illegible], telecronaca registrata

TV7 [illegible] Triveneta

11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
[illegible]
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Fi**[illegible]
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
[illegible] — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
[illegible] — **News**, notiziario
23,30 [illegible]

TVA - Trento

11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **La via del West**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva expò**
16,50 **El batedel**, replica
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Tva ore 19, salotto 1ª parte**
18,53 **El batedel**, rubrica
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**
19,50 **Gli astri nel segno**, rubrica
20,15 **Tva ore 19**
20,30 **Amanti**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Notizie alla brace**, replica
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**, replica
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Il magnifico avventuriero**, film

Videopordenone

14 — **Hela supergirl**, cartoni
14,30 [illegible] musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, [illegible]
17,45 **Hela supergirl**, cartoni
18,15 **Mago pancione**, cartoni
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Teleromanza**
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **I predoni della frontiera**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

8,15 **Killer Kid**, film
11,30 **Due americane scatenate**, film
12,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,45 **Documentario**
13 — **B & B Valenza**
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **B & B Valenza**
16 — **Sport Petrarca**
17 — **Iranian Loom tappeti**
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Iranian Loom tappeti**
19,30 **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Quattro matti cercano un manicomio confortevole**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
22,45 **La legge della violenza**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,15 **La vendetta è il mio perdono**, film

Telearena

10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
20,30 **Amanti**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, attualità
23,40 **Teledigo & Telecanto**

TV7

10 — **Rubrica pediatrica**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**
17 — **La poesia questa sconosciuta**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,35 **Sanità parlamone**
20 — **News**
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22,05 **Diario di viaggio**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**

[illegible]

10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la salute**
18 — **Proposte per voi**
[illegible] **Tg sera**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
23 — **Racconti della frontiera**, telefilm
24 — **Tg sera**
0,45 [illegible]

[illegible] Cinquestelle

10,30 **Incontriamoci qui**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Amanti**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,35 **Orologi da polso**
0,05 **Servizi speciali**, redazionale

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Grandi affari**
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Tavola grande**
23,40 **Grandi affari**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna

14,30 **Basket Serie B1 maschile Clemme Gorizia - Virtus Frecce Vicenza**
16 — **Medicina in casa**
17 — **Telecronaca pallamano serie A1 maschile finali Coppa Italia**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Rta news**
19,45 **Opinioni a confronto: Speciale Referendum** a cura di Gianni [illegible]chio
20,45 **Il sospetto**, film
22,30 [illegible]
23 — **Opinioni a confronto** (replica)
24 — **Suspence**, telefilm

Telealto [illegible]

19 — [illegible] **consiglia**, rubrica
19,15 [illegible] telegiornale
[illegible] **Speciale** [illegible]
21,15 [illegible] **le spose**, telefilm
[illegible] **Veneto sera**, telegiornale
24 — [illegible], telegiornale
1 — **Ispettore B**[illegible] telefilm
2 — **Crazy Club**, musica per giovani
2,45 [illegible] **Italia ...e il «flacio» li travolge**
3,45 **Arrivano le spose**, telefilm

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, [illegible] Gianfranco Funari
13 — **Prima pagina** a cura della redazione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — **Il caffè dello sport** (r)
15,37 [illegible] **- Leffe**, telecronaca di calcio
17,27 **L'ispettore Bluey**, telefilm
18,13 **Cartoni animati**
18,35 **Il Carso triestino**, documentario
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Barney Miller** *«Grand Hotel»*, telefilm
20,31 **Zona franca**, conduce Gianfranco Funari
[illegible] **Rock: Eurythmics**
[illegible] **pagina** [illegible]
23,03 **Fatti e commenti**, 3ª edizione
23,33 **Prima pagina**, A cura della redazione giornalistica (r)
0,10 **L'ispettore Bluey**, *«Se un uomo chiama»*, telefilm

Telesüdtirol

6,35 **The Real Gh**[illegible]
7 — **Alvin and the Chipmunks**
7,05 **Garfield und seine Freunde**
7,55 **Familie Feuerstein**
8,25 **Parker Lewis -** [illegible] **der Schule**
8,55 **Hart aber herzlich**
9,50 [illegible] **in der Sonne**
11,20 **Die Straßen von San** [illegible]
12,20 **Bill Cosby Show**
[illegible] **Die Falles des Harry Fox**
13,45 **Bud, der Canovenschreck**
15,25 [illegible]
16,19 **Trick 7 - Die** [illegible]
16,20 **Die Killertomaten**
16,45 **Die Flugbärchen kommen**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Parker Lewis -** [illegible] **Coole** [illegible] **der Schule**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rta - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Eine teuflische Karriere**
21,40 **Rta - Tagesthemen**
[illegible] **Die Zwei**
23 — **Die unheimliche Macht**
[illegible] **Pro 7 Nach**[illegible]
0,50 **Nero Wolfe**
1,40 **Pro 7 Nachrichten**
1,50 **Bomber B-52**
3,40 **Pro 7 Nachrichten**
3,50 [illegible] **Meilen Staub**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible]

Domani e giovedì a Padova va in scena «Età»

Dizionario di sentimenti e Parise andrà a teatro

Parise approda allo spettacolo, dopo due anni [illegible] studi, per merito [illegible] Teatro Ensemble di Vicenza. Domani e giovedì al Teatro delle Grazie di Padova (ore 21,15, ingresso 15 mila lire), sarà portato in scena «Età», [illegible] dai «Sillabari» [illegible] Goffredo Parise, per opera di Giovan[illegible] Todescato.

[illegible] questo indimenticabile «dizionario di sentimenti» che Parise concluse alla lettera S perché - come scrisse egli stesso nella prefazione - la poesia lo aveva abbandonato, Todescato ripesca cinque momenti, facendo [illegible] sorta [illegible] biografia.

Il personaggio che viene presentato agli spettatori [illegible] uomo della prima metà del Novecento, un vecchio che ricostrui[illegible] la sua vita e la [illegible] epoca attraverso cinque storie raccontate in terza persona: storie di amori, [illegible] crisi, di amicizia e di ritorno all'infanzia. [illegible] tutto [illegible] clima «parisiano», con la [illegible] del Lido, del Lago Maggiore, e così via.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/21,45, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 16,15/19/21,45, Ingr. 8000
[illegible] di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

PADOVA

[illegible] v. Altinate 1, Tel. 875.2325 Or.: 17,20 18,40/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

[illegible] v. Reni 2, Tel. 600.920, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
[illegible] and [illegible] di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. [illegible] (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22, Ingr. 8000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Biri p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Concordi v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or. apertura 16, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon v. Cesarotti 2, Tel. 875.20.87, Or.: apertura 17,30, Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Or.: apertura 17, Ingr. 10.000
Gli sganghéroni di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciattroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: apertura 17,30, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 160, Tel. 29.980, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Odeon v. Manzoni 15, Tel. 24.857, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

TREVISO

Astra v. [illegible], Tel. 542.611, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il lungo silenzio di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 7.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai [illegible]o, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207 - Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19,15/21,15, Ingr. 9000
RIPOSO. Domani: **Sister Act**

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. [illegible], Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22
CHIUSO. RIAPERTURA L'8 APRILE

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 16,30/18,15/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Corsino c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando [illegible] '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Corso c. Del Popolo 30, [illegible], Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Luna Park di P. Longuine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. [illegible]) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore [illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.66, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/18,40/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Corallo v. 4 Spade 18, Tel. 595.890, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] Drammatico

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 17,30/21,10, Ingr. 10.000
[illegible] X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 598.926, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1[illegible] Dramm.

Nuovo p. [illegible] 10, Tel. 800.61.00, Or.: [illegible], [illegible] 10.000
Concerto

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Rivoli p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 1[illegible]
Twin Peaks - Fuoco cammina con me di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni [illegible] vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 1[illegible]
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon c. Palladio 186, Tel. 543.492 in vers. orig., Ap.: 16, Ingr. 10.000
Il proiezionista di Andrei Konchalovski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' Drammatico

Palladio v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17,30/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi v. Garibaldi 4, Tel. 533.130, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
L[illegible] di Qiu Ju di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.888, Or.: 16/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Centro A. [illegible] Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, L. 8000
Riposo. Giovedì: **Pomodori verdi fritti**

Cinemazero p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or. 20.45, Ingr. 7000 (soci 5000)
[illegible] X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

[illegible] v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

[illegible] v. Aquileia, Tel. 50.44.54, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

[illegible] v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 16/18/20/22, [illegible]
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 8000 / Ingr. 5000
Oggi riposo. Domani **Avventure di un uomo invisibile**

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or. Ap. ore 16, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16/18,15/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16,45/19,30/22, Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra [illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. [illegible]

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
La notte e la [illegible] di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Gli [illegible] di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] v.le XX Sett[illegible], Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza [illegible] «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... [illegible] 2h 10' Comm.

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,10/22,15, [illegible] 10.000
[illegible] la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50'

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16,30/19,15/22, [illegible]
[illegible] of a Woman - Profumo di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.984, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18,20/22
Pistolik am Valentinstag

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di [illegible] reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or. 19,30; 22, Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Oggi e domani sala riservata al Cineforum

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 18,15/22, Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

TEATRI

[illegible] MESTRE

TEATRO TONIOLO. L'8 aprile ore 21 **Sinfonia** [illegible] **1** [illegible] Prokofiev, **Primo concerto** [illegible] **piano e orchestra** di Bartok, **Uccello** [illegible] **fuoco** di Stravinskij. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

[illegible] BISSUOLA. Il [illegible] aprile ore 21 Rassegna comica al femminile **Le formiche non vengono mai sole** con [illegible] Airoldi e **Povigilo è anche sulla cartina** con Maria Rossi.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 [illegible] di Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. L'8 aprile [illegible] 20,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola [illegible] belli.

[illegible]. Il 7 aprile ore 20,30 **Sinfonia n. 1** [illegible] Prokofiev, **Primo concerto** [illegible] **pianoforte e** [illegible] di Bartok, **Uccello di fuoco** [illegible] Stravinskij. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Paolo Poli **La leggenda** [illegible] **San Gregorio** di Poli-Omboni dal poemetto medievale di Hartman [illegible]. Repliche fino al 25.

[illegible] NUOVE. [illegible] e 10 aprile Compagnia Ariadove [illegible] coreografia di Carlotta [illegible] e Ko Murobushi. Prima nazionale.

[illegible]

[illegible] del Livello 32, telefono [illegible]. Dal 19 aprile Giorgio Gaber «Il teatro canzone di Giorgio Gaber». Repliche fino al 27.

SUPERCINEMA [illegible] 15 aprile Claudio Bisio **La nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**

ROVIGO

[illegible] piazza [illegible] 14, [illegible] no 25.614-27.853. Oggi ore 21 [illegible] riangela D'Abbraccio [illegible] di William Mastrosimone, regia Marco Mattolini.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile ore 20,30 [illegible] pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.

PALAVERDE [illegible] aprile ore 21 concerto di [illegible].

VICENZA

ASTRA contrà Barche, [illegible] 323.725. Gli Alcuni **Il paese** [illegible] tato, repliche fino al 7. Il 15 e 16 aprile la Cooperativa teatrale Quelli della Via Grock **Istruzioni per l'uso** di Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

CHIESA DI SAN ROCCO. Oggi «Actus tragicus» di Bach, sinfonia, «Al Santo Sepolcro» di Vivaldi, «Stabat Mater» di Pergolesi dirige Giuliano Fracasso.

[illegible] piazza [illegible] Estivo

VERONA

CENTRO [illegible] 7 aprile «Jazz-Italia» Alberto [illegible] quartet, Bruno [illegible] trio, Carlo Actis [illegible] quartet.

FILARMONICO via [illegible] 3/A, telefo[illegible]. Dal 13 aprile ore 20,30 [illegible] Bellini con Mariella Devia e Ramos Vargas. Repliche fino al [illegible]

[illegible] piazza Viviani 10, [illegible] 800.61.00. Oggi **Concerto** [illegible] **lino e pianoforte**, Maxim Vengerov e [illegible] Golan.

[illegible]. L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen.**

PALASPORT. Il [illegible] aprile concerto di Marco [illegible]

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre [illegible], telefono 54.331. Dal 14 aprile ore 20,30 Eros Pagni **Nathan il** [illegible] di [illegible] Ephraim Lessing, regia Guido [illegible]. Repliche fino al 25.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al [illegible] maggio.

[illegible] via [illegible] 12, telefono 391.947. Ore 20,30 Teatro Popolare La Contrada **Favole in tasca** da Gianni Rodari. Repliche fino all'8.

VERDI DI MUGGIA. L'8 aprile Lucia Vasini e Maurizio Milani **Io sono una cooperativa.**

PELLICO. IL 7 aprile Fanti **Il pianto della Madonna** di Jacopone da Todi e **Via Crucis** di Henri Ghéon.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 15 aprile ore 20,45 Arnoldo Foà **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, regia Mario Missiroli. Repliche fino al 18.

UDINE

AUDITORIUM MANZONI. Il 16 e 17 aprile Aringa e Verdurini **The Beatles songbook** [illegible]

TRENTO

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani **Lezi.**

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Ore 21, per «Teatri per la verità». Concerto Francesco Guccini.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato, concerto Andrea Mingardi. 20 aprile, concerto Wire Mariana.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, per stagione lirica, Adriana Lecouvreur di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. Roberto Abbado, regia Lamberto Puggelli. Replica sabato.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Ore 20,30, Johan Padan a la descoverta de le Americhe di e con D. Fo. Replica fino a giovedì.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tarini 2, tel. 368.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Stasera e domani, ore 21 Il tempo delle bambole di Nicola Lusuardi.
TEATRO SCUOLA BISHEMA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giov., ven. e sab. ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.155. 13-14/4, concerto Renzo Arbore e l'Orch. Italiana. 20 aprile concerto Fabio Concato. 16-17/5 concerto Renato Zero.
SALA BOSSI p. Rossini 2. 15 aprile concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Albeniz.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.290. Ore 15,30 Gnomi a vapore.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Ore 21, Chorea presenta Libere forme per liberi spazi e Quartetto per caficanto.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
BESTIAL MARKET. Ore 21, concerto Bill Morrissey.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, concerto jazz trio Sergio Mandini.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a giovedì, ore 21 Teatro Nero di Praga in Ta fantastika, ispirato alle opere di Jeronimus Bosch.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Giovedì concerto Marco Masini.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, L. Costa e G. Molazzi, in Due abbiamo un'abitudine alla notte, regia R. Pileri. 15 aprile, per «Teatri per la verità», P. Hendel in Alla deriva.
[illegible]ZA
TEATRO MARINI. Riposo.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Kölner Kammerchor Collegium Cartusianum, musiche di Bach.
TEATRO NUOVO. Domani ore 21, concerto Ros.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Ore 21, Il guardiano di H. Pinter, regia A. Sardagata.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
PALAFIERA. 20 aprile concerto Ligabue.
TEATRO DELL'ARCA. Ore 21 Lo spirito della madre, da «Bestia da stile» di Pier Paolo Pasolini.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.848. Per stagione teatro comico, sab. 17/4 ore 21, Donati e Olesen in Kamikaze.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Fino a giovedì La signorina Giulia di A. Strindberg, con G. Lavia e M. Guerritore. Venerdì, per «Teatri per la verità», ore 21 concerto Fabrizio De André.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani, ore 21, concerto orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini, dir. Alessandro Nidi, solisti K. Campanella, S. Rava, F. Raffo Sarada. Musiche di Lennon-McCartney, Weill, Gershwin, Enya.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Chiesa Sant'Agostino, ore 21 Berner Konzertchor La passione secondo Matteo di Bach, dir. Theo Loosli. 13 aprile concerto Pinchas Zukerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert e Bartok. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino al 18 aprile, Progetto Cechov a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Fino a giovedì Gli occhi della notte, regia S. Marconi.
STORCHI. Ore 21 Gli innamorati di C. Goldoni, regia N. Garella.
PARMA
TEATRO REGIO. Da domani a venerdì, ore 21, Sogno di una notte di mezza estate, balletto in due atti di Amedeo Amodio da W. Shakespeare, musiche Mendelssohn-Bartholdy, orch. sinfonica «Toscanini», dir. Stefano Rabaglì. Sabato, concerto Fabrizio De André. 19-21 aprile concerto Renato Zero.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 20,30. Ein deutsches Requiem op. 45 di Brahms, orch. e coro teatro com. di Bologna, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Eike Wilm Schulte baritono.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Per rass. Mr. Jazz venerdì concerto duo Mick Goodrick-Joe Diorio e Peter Erskine trio; sabato trio Bentivoglio, McEndless, Allorandi e quartetto Rava, Marcotulli, Pietropaoli, Galliano; domenica Peter Erskine trio Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 21, concerto Michel Portal clarinetto e Alain Planes pianoforte. Musiche di Schumann, Gentilucci, Debussy, Poulenc, Berg, Brahms. Giovedì e sabato, ore 20,30, La sonnambula di Bellini, orchestra sinfonica Toscanini, dir. A. Oestman, regia P. Samaritani, con M. Devia, P. Barbacini, M. Pertusi, C. Zaccarini, L. Bizzi, G. Savoiardo.
TEATRO ARIOSTO. Fino a giovedì Casa di bambola di Ibsen, con M. Crippa e V. Gazzolo. 17 aprile, rassegna jazz, concerto Peter Erskine trio.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 17/4 concerto Nomadi.
SALA CENTRALE viale Ceccarini 183. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Stasera e domani ore 21 compagnia Rifessi in Donne guerra commedia, di T. Brasch, di A. Adriatico e I. Faglo, con P. Bernardi, A. Scardovi e R. Bernasconi. Prima nazionale.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Stasera e domani, ore 21, Una bottiglia piena di ricordi, con Johnny Dorelli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Film in lingua originale. Or.: [illegible]30/2[illegible]. Ingr. 10.000; rid. Agis
Rassegna «Monismericana»

Apollo — v. XXI Aprile 5. Or.: 20,15/22,30. Rass. film di qualità. Prezzo ridotto
Daunbailò — *di Jim Jarmusch con R. Benigni, T. Waits, J. Lurie (Usa 1986 b/n)* — Due sposati americani e uno strafunato turista italiano si trovano nella prigione di New Orleans da cui decidono di evadere. N. V. 1h 40' Comm. drammatica

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15 ultimo ore 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: il loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Fer. 18,30/19,90/22,30. Fest. 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. Or.: fer.: 15,15 ult. 22,30. fest. 15 ult. 22,30
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.288. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Candyman — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: 20. Fest. 16/ult. 22,30. Riduzioni
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Dramm[illegible]

Fossolo — v. Lincoln 5. T. 540.145. Or.: fer. 20,1[illegible]. fest. 16,15/18,15/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 18,30 ult. 22,30. sab. e fest.: 15 ult. 0,15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spaccheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Giardino — v. Orioni 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli le storie della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Imperiale — V. Indipendenza 5 223.73. Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30. Rid. Agis
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. 16/18/20/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati (Unforgiven) — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 226.804. Fer. e fest. or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Prigionieri dell'onore — *di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92)* — [illegible] ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' Drammatico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Fer. 20. Sab. Fest. 15,30. ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ridez. Agis
[illegible] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del [illegible] alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: [illegible]16,10/[illegible]. Ingr. 10.000; [illegible]
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Modernissimo — v. Venturoli, 30. T. 341.821. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.:20,10/22,30. Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,10/22,30. Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 18,30/22. Sab. e fest. 15/18,30/22. Rid. Agis
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Rid. giovani esc. ult. spett.
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 16 16,45/18,30/20,25/22,30. Sab. ult. 0,30.
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 15 ult. 22,30. Sabato ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un [illegible] per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 15/17,20/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La fine è nota — *di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92)* — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer.: 17,30/20/22,30. sab e fest. 15,45 ult. 22,30. Riduzioni Agis
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sande, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie [illegible] N. V. 2h 07' Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15/16,45 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]; rid. Agis
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or. 20,30/22,30. Sab. e Fest. dalle 16,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3529. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer. 16. Fest. 14/22,30. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20. Fest. 14/22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 15,30
RIPOSO

P[illegible] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Fer. 20/22,30. Ingr. 6000
RIPOSO

Tivoli — v.[illegible]. Tel. 5324. Or. 20/22,30
Nel [illegible]nte nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [illegible] una «tribù» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible]
Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Omaggio a Andrej Tarkovskij: ore 17,15 Katok i Skripka. Ore 20,20/22,30 Mec

[illegible]
Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18. Riduzioni
Erotiche e scatenate
La donna dal sesso caldo

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. rid. Agis
Bagno caldo... per una signora

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.835. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. rid. Agis
Donne disposte in [illegible]

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30
Bocca su bocca

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30. fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Gli spaccheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Capitol — v. Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. [illegible] Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible]

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20. Fest.: 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible]reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: [illegible] fest. 16. Ingr. 8.000
La casa delle brave donne — *di V. Krichtolovich, con L. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91)* — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alla nipotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' Commedia

FERRARA

Alexander — v. F. Bosario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30; sab. e fest. 16,30/19,30/22,30. L. 10.000
[illegible] of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
[illegible] — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. V. M. 18 anni
Desideri di una donna vogliosa

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30
[illegible]rriva la [illegible] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: fer. 20/22,30. fest. [illegible]17,30/20/22,30. L. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel.[illegible]. Or.: 16; ult. 22,30. [illegible]
Intime carezze

Ristori — v. Turco 8. T.[illegible]. Or.: 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
Gli spaccheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. [illegible] Comico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

S. Ben[illegible] — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Al[illegible] — v.le Roma 266. Tel. 780.564. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30
[illegible] — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: il loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30; sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.517. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Morbide e viziose... analità bagnata

Lux — v.le Appennino 657 T. 86557. Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30/21
[illegible] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Mazzini — c. Repubblica 89. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. 22,30; sab. nott. Ingr. 10.000
Gli [illegible] — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20/22,45. fest. 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000
Scent of a woman (Profumo di donna) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

[illegible] — v.le Appennino 478. T. 64.070. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30 ult.22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. T. 400.419. Or.: 20,15/22,30. fest. 15,30/17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 8, Tel. 680.350, Or.: 21,15
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.834, Or.: 20/22,30, Ingr. 9.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Luana la...

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer 16,30/18,30/20,20 22,30 fest. dalle 14,30
L'[illegible] delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour 50 — Or.: [illegible] 16,30/18,30/ 20,30/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.167 - Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ [illegible]
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — [illegible] 50, Tel. 236.291 Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
SALA RISERVATA

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: [illegible] 16/19,30/20,50/22,50
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 1[illegible], Fest.: 14,15/17/18,45/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Parossismo erotico

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La cavalcata dello stallone nero

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] — v. Formigina [illegible], Tel. 357.502. Or.: [illegible]. 16,30/18,20/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1[illegible] Commedia

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: 14,30/ult. 22,30
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. [illegible] Comm.

PARMA

[illegible] — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — p.le Volta [illegible], Tel. [illegible], Or.: [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218. Or.: 15,30 17,15/18/20,4[illegible]
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20/22,35
[illegible] - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, [illegible]. 20,30/22,30
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. [illegible] 1h 40' Comico

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309, Ore 20,30/22,30, In lingua originale
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
[illegible] spietati
di C. [illegible]twood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

LONGIANO

In scena le nuove produzioni

Diciassette gruppi teatrali si avvicenderanno per tre giorni a Longiano (palestra comunale e teatro Petrella) per la quarta edizione del Premio Scenario che dopo Jesi, e prima di Castello Tre Masserie, fa tappa in Romagna. Alla giuria (formata da un osservatorio critico [illegible] studiosi e giornalisti) e al pubblico [illegible] presentati lavori in frammenti, o appena realizzati, [illegible] i quali verranno [illegible]lti i progetti che parteciperanno alla finale, in programma dal [illegible] all'8 maggio a Roma. Oggi alle 21, domani per tutta la giornata, e [illegible]nerdì sera, saranno impegnate compagnie e laboratori provenienti da Milano, Perugia, Ivrea, Sassari, Bergamo, Bologna, Rimini e Livorno

PARMA

[illegible] 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. [illegible], Or.: 21
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.555. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La notte e la [illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Corso — c. Vitt. Emanuele II 51, Tel. 21.965, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Plaza — l. Matteotti [illegible], Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Concerto di Enrico Ruggeri

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignatari 8, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30, V. M. 18
Bagno caldo per una signora...

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026., Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: 20, Fest. 15; ult. 22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Mariani — [illegible] 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
La [illegible] e la [illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Roma — v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: 20,30, [illegible]: 15/ult. 22,30
[illegible] sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni ve[illegible] catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [illegible]

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 20/22,20
L'armata [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. [illegible]
Gli sgangheroni
[illegible] D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. [illegible] 40' Comico

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.261. Fest. 14,30, Fer.: 19,30. Ult. 22,20
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia [illegible]) — Una ragazza anoressica «vede» i [illegible] un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: [illegible], Fest.: 15. Ult. 22,20
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30, Fest.: 15,15/ult. 22,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.594, Film Rassegna
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 656.169, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Magellano, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible] 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, [illegible]. 10.000
Prigionieri dell'onore
di K. Russell, con R. Dreyfuss, D. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — [illegible] militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
[illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible]ndo
ALFONSINE
[illegible] L'ultimo [illegible] Mohi[illegible]
[illegible]
[illegible] Concerto [illegible]
[illegible]
RAMENGHI: ri[illegible]
[illegible]
[illegible] Gli sgangheroni
[illegible]cent of a woman (Profumo di donna)
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Sommersby
COR[illegible]
EDEN: Pomodo[illegible] verdi fritti
[illegible] riposo
SUPERCINEMA 70: [illegible] per caso
CASALGRANDE
ROMA: Riff Raff
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: I protagonisti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: I protagonisti
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Somm[illegible]
PARIOLI: Film per [illegible]
CENTO
ASTRA: Gli spietati
ODEON: Uomini e topi
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Body of evidence
COPPARO
ARCOBALENO: Gli spietati
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Orlando
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Gli sgangheroni
ITALIA: Malcolm X
SARTI: Gli spietati
SALESIANI: Othello
FINALE EMILIA
CORSO: Dracula
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 20,45 Il danno
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Codice d'onore
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Gli spietati
LAGARO
VITTORIA: Luna di fiele
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'armata delle te[illegible]
DUCALE [illegible]
LOIANO
VITT[illegible] riposo
LUGO
ASTRA: Eroe per caso
[illegible]: La notte e la città
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: 2013 La [illegible]
MEDELANA
[illegible] Film per [illegible]
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
PORRETTA TERME
LUX[illegible] riposo
[illegible]
SMERALDO: Puerto [illegible]do
PUIANELLO
[illegible] dei giochi
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Dracula
NUOVO: Mario Maria e [illegible]
[illegible] riposo
PENNAR[illegible]
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 21 Basic istinct
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Scent of a woman (Profumo di donna)
GIADA: Rassegna: Il cuor nero di Paris Trout
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Una estranea fra noi
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: Luna di fiele
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: 2013 La fortezza
SASSO MARCONI
MARCONI: Gli spietati
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Volere volare
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

LA **COFFIGEL**® SRL e **ISA ARREDAMENTI**

ANNUNCIANO L'APERTURA DELLA NUOVA

GELATERIA MATTEO IN GAVI:

VI INVITANO ALLA VISIONE DEI LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
E ALLA DEGUSTAZIONE DEI SUOI FAMOSI GELATI,
INOLTRE AVRETE MODO DI DEGUSTARE
ANCHE I NUOVISSIMI GUSTI SENZA ZUCCHERI.

COFFIGEL: *FORNITURE COMPLETE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE, RISTORAZIONE, PROGETTAZIONE, ARREDAMENTI*

CONCESSIONARIA: CATTABRIGA, FAEMA, ISA - PERNIGOTTI

VIALE DELL'ARTIGIANATO 10 - NOVI L. - TEL. 0143/744279 - 79392

RINGRAZIA TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE

morbidelli forni SpA

PERNIGOTTI

cattabriga 1927

Occuparsi di se stesse, costa.

Svegliarsi certe mattine, costa.

La forza di andare avanti, costa.

Un seno solo costa, molto più di due.

Conto Corrente Postale n. 11705209

Non parliamo solo di denaro, anche se cominciamo questo discorso con un numero di c.c. che è un invito ad utilizzarlo. Parliamo del costo, psicologico e morale, che la donna operata di cancro al seno deve affrontare dopo l'intervento: per trovare la forza e le risorse indispensabili per affrontare un'altra volta la vita. In condizioni più difficili. "Attive come prima" è nata 20 anni fa. E' stata creata da una donna, operata al seno, che ha deciso di dedicarsi alle altre. Lo fa, da 20 anni, con l'aiuto delle donne stesse, di medici, psicologi, operatori psico-fisici. E' un apparato necessariamente composito e complesso: ma sono tanti e compositi anche i compiti che dobbiamo affrontare. Lo faremo meglio col tuo aiuto, che esplicitamente e senza falsi pudori chiediamo: un versamento della cifra che ritieni adeguata sul c.c. con cui abbiamo iniziato. Anche la bontà ha un prezzo.

Attivecomeprima
Via Livigno 3, 20158 Milano. Tel. 6889647

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 6 Aprile 1993 [illegible] 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ormai senza soste l'inchiesta sulle mazzette in città, il procuratore commenta disgustato: «E' una fogna»

Tangenti, terzo arresto: [illegible] Canegallo

E' finito in carcere il capo dell'Ufficio tecnico del Comune

L'architetto Giancarlo Canegallo all'arrivo a Palazzo di Giustizia. Poi l'arresto

ALESSANDRIA. Sono saliti a tre gli [illegible] nell'ambito [illegible]l'inchiesta sulle tangenti pagate da imprenditori alessandrini per poter partecipare agli appalti di opere pubbliche da eseguire per conto di Comune e Provincia. [illegible] è finito ieri sera l'architetto ingegner Giancarlo Canegallo, [illegible] anni, abitante con la famiglia in via Galileo Galilei 20, capo dell'Ufficio tecnico comunale, in pensione dal 1° aprile.

A mezzogirono il gip Pierlugi Mela ha firmato nei suoi confronti l'ordine di custodia cautelare chiesto dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, [illegible] dal [illegible] sostituto, Bruno Rapetti, e alle 16 il funzionario, appoggiandosi ad un bastone essendo sofferente alle gambe, è giunto a Palazzo di giustizia.

Erano andati a prelevarlo [illegible] casa il maresciallo Granata e l'ispettore De Domenici della squadra [illegible] polizia giudiziaria.

All'arrivo in corso Crimea hanno allontanato dall'atrio giornalisti, fotografi [illegible] operatori televisivi per «salvaguardare la riservatezza della persona indagata». Un giro di vite deciso evidentemente dopo le polemiche seguite all'arresto, sabato, dell'ex assessore socialista ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, durante il comizio del segretario nazionale del psi, Giorgio Benvenuto. E' stato anche scritto che il procuratore aveva preso le distanze da quell'operazione. Parola [illegible] limitato a spiegare: «L'arresto di Massobrio [illegible] stato deciso da [illegible] e da Rapetti alle 4 del pomeriggio. L'ordine era di eseguirlo immediatamente. Sinceramente non sapevo dove si trovasse in quel momento l'uomo politico».

Torniamo [illegible] Canegallo. E' salito al terzo piano dove gli [illegible] stato notificato il provvedimento di custodia cautelare per corruzione e verso le 19, all'arrivo del [illegible] legale Mario Boccassi, è cominciato l'interrogatorio, durato due ore. Alle 21 è partito per il carcere. In precedenza, per altre due ore, [illegible] stato nuovamente ascoltato dai due magistrati - presenti i difensori Goglino di Alessandria [illegible] Zaccone di Torino - il geometra Eraldo Pareglio, [illegible] Tortona, [illegible]ro 3» dell'Itinera, la holding del latitante Marcellino Gavio: [illegible] finito in carcere per primo sabato mattina. Come Massobrio, è in cella d'isolamento, al «giudiziario» [illegible] San Michele.

Considerate le condizioni di salute di Canegallo, oggi il suo legale chiederà al gip la concessione degli [illegible] domiciliari. A fare il [illegible] dovrebbe essere [illegible] stato l'impresario Ernesto Migliazzi di Casalcermelli che [illegible] mattina si [illegible] presentato spontaneamente a Palazzo di Giustizia per [illegible] ascoltato, ma che a sua volta è indagato: ha infatti deposto alla presenza del difensore Piero Monti.

Si [illegible] innescata [illegible] reazione a catena e altri arresti sono previsti nelle prossime ore soprattutto sulla base [illegible] quanto avrebbe dichiarato l'architetto Canegallo: i provvedimenti di custodia cautelare vengono firmati man mano che [illegible] persona fermata fornisce particolari sulla spartizione delle tangenti richieste da Eraldo Pareglio per distribuire agli imprenditori gli appalti di lavori pubblici, oppure quando fa i nomi [illegible] chi [illegible] coinvolto [illegible] questo giro.

Così anche quella [illegible] ieri è stata [illegible] giornata convulsa, di interrogativi [illegible] risposta, di lunghe attese da parte [illegible] cronisti e fotografi, di un continuo via vai degli uomini della squadra di polizia giudiziaria.

[illegible]mo solo agli inizi, ho l'impressione che si dovrà procedere ogni giorno ad un arresto» [illegible] stato l'unico commento del procuratore della Repubbli[illegible] Parola. Che poi però si è lascia sfuggire un amaro commento: «Le indagini svolte in tutti questi mesi già mi avevano fornito [illegible] quadro desolante della situazione appalti [illegible] tangenti, [illegible] non pensavo [illegible] scoprire così poca moralità nella [illegible] pubblica». Ed ha aggiunto disgustato: «Una vera fogna».

Giancarlo Canegallo è un personaggi[illegible] spicco in città: uomo di grande cultura, [illegible] lui si deve la realizzazione [illegible] tutti i maggiori progetti realizzati dall'amministrazione comunale negli ultimi decenni. Fra i tanti quello relativo alla costrzione del Teatro Comunale, inaugurato nel '78.

Il nome [illegible] Carlo Massobrio, difeso da Giovanni Taverna (ha chiesto per il suo assistituto una visita medica in quanto il geometra soffre di ipertensione e necessita quotidianamente di medicine) è stato fatto da Eraldo Pareglio, il quale per anni ha riscosso le «mazzette» che gli imprenditori gli consegnavano (si [illegible] che molte delle riunioni avvenivano in un ristorante del quartiere Cristo): era la condizione indispensabile per poter lavorare sulla «piazza» alessandrina. A vuotare il sacco [illegible] Pareglio - l'uomo «dieci per cento» come veniva chiamato nell'ambiente - è stato invece [illegible] impresario ormai fuori del giro che ha spiegato ai magistrati l'organigramma [illegible] questa organizzazione.

Emma Camagna

[illegible]

A Spinetta

Il magistrato blocca i loculi

ALESSANDRIA. La magistratura ha sequestrato il progetto di ampliamento del cimitero di Spinetta. [illegible] attesa di accertamenti, la realizzazione dei lavori è stata bloccata. Intanto, nel sobborgo, la situazione è sempre più difficile: «A Spinetta - scherza il presidente uscente del Consiglio [illegible] circoscrizione, Dino Daffonchio - abbiamo il privilegio di [illegible] poter morire. Purtroppo [illegible] sempre ci si riesce; [illegible] allora, bisogna ricorrere all'ospitalità di un conoscente con la cappella privata».

Circa un anno fa, in un'assemblea pubblica, l'allora assessore comunale ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, garantì che, in pochi mesi, sarebbero stati costruiti 700 loculi. Le crisi della giunta e i recenti interventi della magistratura, invece, hanno bloccato ogni cosa. Mentre in Comune [illegible] accumulano centinaia di [illegible] richieste per l'acquisto di un po[illegible] [illegible] cimitero, la [illegible]ne chiede all'Amministrazione [illegible] elaborare [illegible] progetto per superare la situazione di stallo. [illegible] si sollecita l'intervento con «procedura d'urgenza».

I morti, invece, dovranno aspettare. «Sono proprio le procedure d'urgenza - dice l'attuale assessore ai Lavori pubblici, Mario Corrado - ad aver [illegible] la situazione in cui [illegible] troviamo. Quando la magistratura sbloccherà la pratica, allora eventualmente rifaremo tutto l'iter». Di fronte all'urgenza e in mancanza di finanziamenti, infatti, spiegano all'assessorato, il Comune decise di assegnare a trattativa privata i lavori per [illegible] cimitero. La ditta incaricata dell'opera accettava di essere pagata quando i loculi fossero stati venduti. In seguito a un esposto di Oreste Rossi, consigliere e parlamentare leghista, poi, è stata aperta l'inchiesta nella quale [illegible] stati coinvolti l'ex assessore Massobrio, e i tecnici Carlo Canegallo, Fran[illegible] Schiavone e Battista Gabelli.

Margherita [illegible]

Dopo i [illegible] «avvisi»

Provincia: ombre sul subappalto

ALESSANDRIA. Nemmeno l'ombra dei 12 avvisi di garanzia è riuscita [illegible] dare un po' di pepe, ieri, al consiglio provinciale. Certo, le f[illegible] erano preoccupate, ogni ingresso in sala sbirciato [illegible] apprensione, l'orecchio attento agli sviluppi delle indagini che [illegible] volgendo il Comune, ma, [illegible] quanto pare, la Provincia [illegible] un altro pianeta, più sicuro e quieto del [illegible] d'Italia. La vicenda Castalia? Tutto in ordine, han[illegible] assicurato più e più volte [illegible] presidente Franzò e l'assessore Andreoletti. Di quest'ultimo il missino avvocato Suffa ha chiesto le dimissioni, ma pare[illegible] quasi un gioco delle parti.

Anche i pidiessini apparivano più preoccupati a dissociarsi che ad attaccare. La delibera che affidava alla Castalia l'incarico [illegible] informatizzare il servizio ambiente e che ora [illegible] oggetto delle attenzioni della magistratura l'avevano approvata anche loro. Ieri Armando Pagella ipotizzava che fosse [illegible] carpita la loro buona fede. «Ti stai chiamando fuori?» gli ha replicato acido Andreoletti.

No, il pds ritiene, [illegible] lo ha ribadito in un comunicato, che la procedura seguita dalla giunta in applicazione della convenzione votata dal consiglio susciti «non poche perplessità» [illegible] si domanda [illegible] l'incarico da parte [illegible] Castalia alla Soprem possa configurasi come un subappalto. Già, la Soprem.

E' questo il soggetto dell'unico vero colpo [illegible] scena, arrivato dal consigliere verde Mario Bagnasco. Lui non [illegible] chiesto dimissioni, ma ha elencato una serie di «scoperte» compiute scartabellando tra i documenti pubblici. Se non avrà chiari[illegible]ti si rivolgerà all'autorità giudiziaria. Il problema, [illegible] suo parere, [illegible] che la Soprem, [illegible] informatica [illegible] cui la Castalia chiese aiuto per realizzare la banca dati, fosse stata costituita solo un [illegible] prima che l'incarico le fosse assegnato.

E ancora, la Soprem denunciò l'inizio dei lavori il 1° dicembre '91, [illegible] incarico quasi ultimato. E la Soprem [illegible] era sconosciuta [illegible] giunta, visto che in [illegible] delibera le si affidavano direttamente lavori.

«Non abbiamo nulla da temere», ha replicato Franzò, assicurando che riconosceva la «buona fede» di Bagnasco. Dubbi sulla Castalia, ha detto, pote[illegible] tutti, [illegible] era una società del gruppo Iri, a cui era stata affidata anche l'informatizzaizone del ministero per l'Ambiente. «Adesso sono altri tempi - ha aggiunto, dopo che qualche risolino ironico [illegible] serpeggiato per la sala alle sue affermazioni - [illegible] allora queste erano garanzie sicure».

Insomma, ha concluso Andreoletti, tutto è stato fatto seguendo [illegible] procedure. Delibera regolare, pagamenti regolari. Ed [illegible] già previsto che la Castalia si avvalesse di consulenze altrui. Come [illegible] chi [illegible] problemi suoi. Una seduta un po' noiosa e scontata, infine. Forse per questo il presidente Franzò [illegible] metà se ne è uscito e non [illegible] più tornato. [illegible] molti a chiedersi: ma dov'è finito?

Carla [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo generalmente poco nuvoloso e possibili [illegible] precipitazioni. **VISIBILITA'.** Al primo mattino e dopo il tramonto, riduzioni [illegible] foschie dense. [illegible]. Moderati da Nord-Ovest. **TEMPERATURA.** Senza variazioni [illegible] rilievo. [illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare con brevi piogge e rovesci.

[illegible] DI [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 13; min: 3; media: 8

[illegible]
Max: 10; min: 8; media: 9

[illegible]ATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Asti 13; Aosta 15; Novara [illegible] Cuneo 14,9; Vercelli 12.

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un altro fascicolo della Storia del Piemonte [illegible] fumetti

Torino [illegible] del lavoro e di lotte operaie

Nel 1866 ci sono già venti officine metallurgiche e industrie

E' soltanto un caso, [illegible] pieno di significati, che [illegible] Torino nel 1865, l'anno stesso del trasferimento della capitale a Firenze, sorge l'Associazione generale operaia. (L'anno dopo, 27 mila gli iscritti alle Società di mutuo soccorso; nel '91 verrà fondata [illegible] Camera [illegible] Lavoro). Ex capitale, la città non accetta di essere relegata ai margini [illegible] Paese, ha scritto Luigi Firpo, «il senso [illegible] responsabilità e la sagacia imprenditoriale non mancano, e [illegible] città [illegible] rivolge all'industria e al lavoro in cerca [illegible] salvezza, forse [illegible] inconscia rivincita».

Con la Corte e il Governo [illegible] ne sono andati migliaia [illegible] funzionari e impiegati ministeriali. Ci [illegible] adesso migliaia di [illegible]tadini e valligiani immigrati un po' da tutto il Piemonte. Hanno soltanto la forza delle loro braccia, nota Firpo, l'amore per [illegible] lavoro ben fatto e l'esperien[illegible] manuale di antichi mestieri. Sono stati filandieri e maniscalchi, carradori, arrotini, calderai e magnani, e in città diventano operai e tecnici, «prendono confidenza [illegible] processi [illegible] nuove macchine, nel faticoso decollo della rivoluzione industriale».

Oltre alle trentasei filande, antica risorsa cittadina, nel [illegible] sono già una ventina le officine metallurgiche e via via [illegible] altre industrie, sorgo[illegible] nuovi capannoni e si alzano le ciminiere delle caldaie e dei forni. Spodestata dal secolare primato politico, Torino si va caratterizzando [illegible] una capitale del lavoro e del lavoro «conosce le lotte e le speranze, si colora di socialismo umanitario, [illegible] voce alle rivendicazioni proletarie, combatte accese battaglie sindacali» conquistando per i lavoratori condi[illegible] di vita più umana. Diventa via vie la capitale dell'automobile, del cinema, della radio, [illegible] città fervida di iniziative creatrici [illegible] benessere».

Torino [illegible] l'industria: 250 mila abitanti nel 1880; 300 mila dieci anni dopo; 335 mila alla fine del secolo. Si espande in ogni direzione, demolisce quartieri miserabili. Si arricchisce di verde pubblico: parchi, giardini, viali che «furono sempre un gusto da principi [illegible] da regnanti», nota Nietszche. Il filoso tedesco esalta anche «queste lunghe strade che sembrano condurre in linea retta verso le cime nevose: scorgere [illegible] Alpi dal centro della città». Anche i nuovi quartieri sono ordinati a scacchiera come la Torino romana, e il ligure Edmondo De Amicis nota «qualche corrispondenza tra la forma della città e il carattere della popolazione», come dire a strade diritte, temperamento rettilineo.

Luciano [illegible]

Interpellanze psi a 2 ministri sull'arresto spettacolo. La Lega a Borgoglio: Dio punirà chi?

Il «caso Massobrio» in Parlamento

E il msi: «Sciopero della fame, se ci si ferma a lui»

ALESSANDRIA. «Se ci si ferma all'arresto di Massobrio, farò un sit-in [illegible] protesta e lo sciopero della fame a favore della sua scarcerazione. [illegible] la magistratura andrà avanti». Aldo Rovito, consigliere comunale del msi-dn, [illegible] concluso così ieri pomeriggio l'incontro coi giornalisti indetto dal [illegible] partito nella «sala appalti» (scelta non affatto casuale) della Provincia.

Domenico Buffa, consigliere provinciale del msi-dn, Massimo Griffini, segretario provinciale, e Rovito hanno spiegato nei dettagli come sono giunti al nome di Eraldo Pareglio. Cioè all'uomo ritenuto «collettore» delle tangenti sulle opere pubbliche nell'Alessandrino. Rovito e Griffini [illegible] poi parlato di Pareglio al magistrato.

«Griffini e Rovito - ha sottolineato Buffa - hanno agito [illegible] liberi cittadini: [illegible] loro dovere riferire le informazioni raccolte alla magistratura, perché di rilevanza penale. Il nome e le attività di Pareglio [illegible] gli noti in Provincia al mio predecessore, ma allora erano altri tempi».

Poi Griffini: «Da un anonimo, ho saputo il nome di un imprenditore che [illegible] stato costretto a pagare per [illegible] gli appalti. Ho preso contatto [illegible] lui e si è rivelato un galantuomo, perché di fronte ai giudici ha confermato ciò che mi aveva detto in privato. Avrebbe potuto negare e mettermi in difficoltà».

L'avvocato Aldo Rovito (msi)

Infine un appello alla collaborazione con i magistrati: «Tutti gli imprenditori che per anni sono stati costretti a pagare - ha detto Rovito -, coloro che hanno dovuto dare [illegible] voto per ottenere la casa popolare che spettava loro di diritto devono parlare con i magistrati. Non ci sarà alcun provvedimento nei loro confronti: la collaborazone è un dovere». [illegible] un messaggio di solidarietà alle forze dell'ordine che hanno eseguito i primi arresti e che, [illegible] detto Rovito «hanno solo eseguito gli ordini del magistrato: i piagnistei e le minacce non servono».

E ora la situazione politica? «In queste condizioni - dicono al [illegible] - chiediamo lo scioglimento immediato dei Consigli comunale e provinciale».

Per una giunta di transizione, si[illegible] alle elezioni è il pds, come dichiara Ettore Coppo, segretario provinciale: «Le indagini non possono essere commentate [illegible] politici. Ma è confermata la [illegible] stra convinzione che [illegible] necessari un rinnovamento e le elezioni [illegible] tempi brevi».

La Lega si dichiara concorde [illegible] l'onorevole Borgoglio sulla punizione divina, ma dice Francesca Calvo, segretaria cittadina: «Dio punirà chi? Non chi fa il [illegible] dovere ma i corrotti, e i politici disonesti».

Sul «caso Massobrio», il consigliere arrestato domenica al comizio di Benvenuto, il psi passa al contrattacco, con un'interpellanza ai ministri di Grazia e Giustizia e della Difesa: «Rispetto della dignità della persona e condanna di iniziative di carattere spettacolare» ribadisce il psi. E cita una legge per cui l'interruzione di propaganda elettorale [illegible] punibile con la reclusione sino a [illegible] se «l' impedimento viene da un pubblico ufficiale». Ed il psi chiede anche «quali iniziative si intendano intraprendere, tese ad appurare la responsabilità dei fatti».

Antonella Mariotti

Due geometri nel mirino

L'eterno sigaro di Massobrio Pareglio, sempre in prima fila

Carlo Massobrio [illegible] anni, psi ex assessore comunale ai LL.PP. [illegible] di Solero [illegible] da poco si è trasferito in [illegible]

ALESSANDRIA. Due geometri, Eraldo Pareglio e il socialista Carlo Massobrio, sono stati i primi a finire in [illegible] in un'inchiesta che, come dice il procuratore, rischia di riservare un arresto al giorno.

Carlo Massobrio [illegible] anni (ne compirà 56 a ottobre): nato a Solero, vi ha risieduto fino a pochissimo tempo fa, prima di trasferirsi in città, in via XX Settembre. Ad Alessandria, del resto, in via Savonarola, ha anche il suo studio professionale.

Immancabile sigaro in bocca, battute pronta, spesso in dialetto, temperamento sanguigno, fu eletto per la prima volta in Consiglio comunale nel '75. Tre [illegible] dopo diventò assessore al Personale la posto di Osvaldo Poggio, dimissionario. Nell'85 passa ai Lavori pubblici, [illegible] posto di Francesco Franzò che si [illegible] presentato candidato in Provincia. E' rimasto in quel ruolo, sindaco Giuseppe Mirabelli, fino al '91. E' sposato, ha un figlio.

Eraldo Pareglio, nato 66 anni fa ad Acqui Terme, da sempre abita a Tortona, in via Carducci, nel centro storico. Nel 1959 ha contribuito a fondare, [illegible] altri, tra cui il castelnovese Marcellino Gavio (oggi latitante), quello che poi è diventato il gruppo Itinera, un colosso nel settore dell'edilizia e della costruzione delle strade.

Eraldo Pareglio 66 anni. Amministratore delegato [illegible] collabora [illegible] Gavio [illegible] '59

Sempre sorridente anche [illegible] dai modi a volte un po' rozzi, Pareglio, amministratore delegato dell'Edilvie, una delle società Itinera, [illegible] stato l'uomo delle pubbliche relazioni a livello locale. Lo si incontrava spesso nei corridoi del Comune di Tortona ma anche in Provincia, oppure durante le manifestazioni: raramente ha disertato un convegno dove fosse presente [illegible] parlamentare. Impeccabile, era sempre in prima fila.

Ma a Tortona come è stata presa la notizia dell'arresto? Battute anonime, [illegible] significative: «Nessuna meraviglia, se l'Itinera, come è [illegible] assodato, era nel giro delle tangenti pareva davvero strano che Pareglio non ne fosse toccato: tutti in [illegible] l'hanno sempre identificato con [illegible] gruppo. Qui Gavio e Binasco (l'amministratore delegato, due volte in carcere e [illegible] a piede libero dopo la confessione; ndr) [illegible] quasi degli sconosciuti».

Il gruppo Itinera sta attraversando una grave crisi: le inchieste di Tangentopoli e la crisi economica hanno ridotto al lumicino i cantieri, gran parte dei dipendenti [illegible] la cassa integrazione. Di Gavio per [illegible] traccia. **[e. r.]**

IN BREVE

PROCESSO

[illegible] di reclusione per minacce al sindaco

Salvatore Seminatore, 34 anni, via della Benedicta, è stato condannato in pretura a [illegible] mesi di reclusione (12 mesi chiesti dal pm Ponassi) per minacce a Giuseppe Mirabelli che, all'epoca - il 30 settembre 1991 - era sindaco di Alessandria. Seminatore si [illegible] recato nell'ufficio [illegible] Mirabelli per chiedere l'assegnazione di una casa popolare.

INCENDIO

Vecchi schedari in fiamme in magazzino [illegible] Ferrovie

Incendio ieri mattina in un magazzino in disuso delle Ferrovie, verso spalto Borgoglio. Divampato forse per [illegible] mozzicone, il rogo ha interessato vecchi schedari. Lievi i danni.

COMMERCIO

In arrivo questionario [illegible] i negozianti

Un questionario sul commercio alessandrino. Viene distribuito ai negozianti dall'Ascom e dalla Confesercenti. L'iniziativa è «per conoscere con precisione le opi[illegible] e le aspettative circa le iniziative da intraprendere per il rilancio del commercio».

[illegible]

I 26 neoagenti che hanno superato [illegible]

Tutti promossi i 26 iscritti al corso per agenti e rappresentanti di commercio promosso dall'Ascom: Massimo Accatino, Simone Accili, Giovanna Arione, Emanuele Baiano, Enrico Bina, Gianluca Bistolfi, Raffaele Buscialà, Giovanni Casaschi, Gianpiero Ciarmoli, Maurizio Formica, Fausto Goggi, Giuseppe Leoncini, Paolo Miglietta, Francesca Mirone, Stefano Mogliotti, Davide Mometti, Paolo Pasquarelli, Matteo Pernigotti, Domenico Ravetti, Eros Repetto, Onesto Riccitelli, Roberto Robba, Andrea Rolando, Emanuela Rumore, Stefano Talenti, Mirella Turchet.

BANCHE

E' aperto al pubblico lo sportello Cariplo all'Usl

Ha cominciato l'attività lo sportello Cariplo interno all'Usl di Alessandria (è in via Venezia 12). Lo sportello bancario [illegible] utilizzabile anche [illegible] terzi.

TELEFONI

Nuovi orari al punto Sip [illegible] piazza [illegible] Libertà

Da oggi, il punto Sip di piazza Libertà 13, ad Alessandria, è aperto solo dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 18. La Sip ricorda che ci si può servire del Centro automatico di piazza Garibaldi, aperto tutti i giorni (8-22).

I due sono ritenuti personaggi di spicco nel traffico della cocaina

Arrestati boss della droga

L'indagine, condotta dai carabinieri, è collegata a quella che ha portato in carcere la banda dell'ex barbiere. Sequestrati trenta grammi di stupefacenti

ALESSANDRIA. Due spacciatori, secondo gli inquirenti personaggi di spicco nel gestire il traffico [illegible] cocaina non soltanto a livello locale, [illegible] stati arrestati dai carabinieri [illegible] reparto operativo. L'indagine, durata oltre 5 mesi, ha portato in carcere Nicola D'Alessio, 31 anni, via Bellini 2, ed il [illegible] uomo di fiducia, Angelo Amato, [illegible] anni, [illegible] Cassano Spinola.

I loro arresti sono collegati a quelli, [illegible] mesi fa, di una banda di spacciatori locali di cocaina che faceva capo all'ex barbiere Luigi Varlotta. Da allora i carabinieri avevano iniziato un'indagine per scoprire i fornitori del Varlotta, attuando servizi di controllo, appostamenti e pedinamenti di persone sospettate di fare parte del traffico di droga. Un lavoro minuzioso che ha portato gli investigatori a Nicola D'Alessio, già conosciuto dalle forze dell'ordine per altri motivi.

Per qualche tempo l'uomo è stato tenuto sotto controllo e seguito nei vari spostamenti. La notte scorsa i carabinieri lo

Nicola D'Alessio, 31 anni, è [illegible] arrestato assieme al [illegible] di fiducia, Angelo Amato, 39 anni, di Cassano. I carabinieri erano sulle loro tracce da mesi

hanno notato, nel Novese, in una [illegible] piuttosto appartata. Era in auto con Angelo Amato ed attorno a loro movimenti sospetti di autovetture che arrivavano lentamente per poi ripartire in gran fretta.

A questo punto i carabinieri hanno deciso di p[illegible] all'azione ed hanno bloccato i due uomini. Nicola D'Alessio è stato trovato in possesso di 10 grammi di cocaina, già pronta per essere consegnata agli spacciatori. Subito dopo i militari hanno perquisito le abitazioni dei due. In [illegible] dell'alessandrino sono stati scoperti altri [illegible] grammi di cocaina, bilancini di precisione e denaro in contanti. I quella di Angelo Amato i carabinieri hanno invece trovato [illegible] pistola calibro 6.35 con il numero [illegible] matricola cancellato ed un intero caricatore, oltre a 50 proiettili [illegible] pistola calibro 7.65.

[illegible] Scagliotti

Il Comune intende rinunciare al ritocco del 25 per cento

«Nessun aumento dell'Iciap e la tassa rifiuti sarà rivista»

ALESSANDRIA. Con un recente decreto legge, i Comuni sono stati autorizzati ad applicare fino al 25 per cento di aumento all'Iciap, l'imposta municipale che colpisce le attività commerciali, artigianali e professionali. La decisione sull'eventuale ritocco deve [illegible] presa entro il [illegible] aprile. Ma la giunta di Alessandria sin d'ora anticipa che non intende applicare l'aumento.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'assessore al Bilancio e alle Finanze, Emiliano Campelli, psi. Ed ha aggiunto che, su sollecitazione delle associazioni di categoria, vi sarà una revisione di quelle imposte comunali che creano sperequazioni nella loro applicazione. Come la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che vede, ad esempio, applicare importi altissimi ad attività [illegible] ampie esposizioni ma con produzione effettiva di rifiuti [illegible]

«Per quanto riguarda l'Iciap - dice Campelli -, la giunta non fa che confermare l'intendimento già espresso in sede di discus-

L'assessore Emiliano Campelli, psi

sione del bilancio di previsione per il '93. Ora questa decisione politica deve essere vagliata dal punto di vista tecnico, [illegible] richiede la legge 142, dalla struttura amministrativa del Comune, cioè da funzionari e segretario generale».

Lo scorso anno l'Iciap ha portato nelle casse municipali [illegible] miliardi e 640 milioni. Per il '93 sono previsti introiti per 4 miliardi. Il Comune potrà però contare sugli i[illegible] legati alla minimum tax, applicata quest'anno per la prima volta.

Positive le reazioni all'annuncio [illegible] Campelli. Sia Roberto Cava, direttore dell'Ascom, sia Mario Arosio, segretario di [illegible] della Confesercenti, sottolineano come «in un panorama di nuovi balzelli e di aumenti, finalmente il Comune dà una buona notizia».

I commercianti guardano con un po' di preoccupazione al «vaglio tecnico»: «Ci auguriamo che l'impegno della giunta sia mantenuto e non si torni indietro per questioni tecniche».

Accolto con favore anche l'annuncio della revisione [illegible] tassa rifiuti. Commenta Cava: «Con le altre associazioni avevamo già presentato un ricorso straordinario al Capo dello Stato a questo proposito. Occorre arrivare ad un [illegible] criterio per la tassazione». **[m. fa.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Saf è salva? E' ancora da [illegible]

L'articolo intitolato «Saf salva. Lo [illegible] il ministro» comparso sulla pagina della cronaca di Alessandria di domenica 28 marzo, riporta correttamente i fatti, ma trae conclusioni a nostro parere inesatte circa le prospettive future degli Istituti di ricerca della Saf.

C'è effettivamente stato, propiziato dall'on. Angelo Muzio, un incontro con il ministro Guarino al quale abbiamo partecipato in rappresentanza dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale. Ma quanto è emerso non può tranquillizzare il personale.

Il ministro, pur spendendo parole di apprezzamento per il lavoro svolto dagli Istituti di ricerca della Saf e di elogio verso i ricercatori, ha affermato che la ricerca [illegible] privatizzata; che bisogna collocare i [illegible] risultati sul mercato e trovare degli acquirenti; che nel frattempo la [illegible] liquidità può [illegible] vendendo alcune delle aziende di cui attualmente la Saf dispone; che se, dopo qualche tempo, la ricerca [illegible] sarà in grado di autofinanziarsi vi sarà inevitabile la chiusura.

Abbiamo fatto presente [illegible] ministro, evidentemente con scarsi risultati, che la ricerca in arboricoltura da legno richiede tempi lunghi, incompatibili [illegible] una gestione privata; che in Italia non esiste una domanda privata [illegible] ricerca in campo agricolo-forestale; che i beneficiari diretti delle nostre ricerche sono gli agricoltori, categoria tipicamente polverizzata in un [illegible] infinito di aziende e povero di risorse finanziarie.

E' nostra opinione che, se il ministro non recederà dalle sue posizioni, e se comunque il Parlamento [illegible] deciderà di mantenere la ricerca nell'ambito pubblico, l'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura, noto in tutto il mondo per i cloni [illegible] pioppo selezionati a Casale, avrà inevitabilmente i giorni contati.

Dr. Gianfranco Lapietra
direttore dell'Istituto
di sperimentazione per
la pioppicoltura, Casale
Dr. Stefano Bisoffi
responsabile Sezione
di genetica

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San [illegible] Rossa 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80[illegible]
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi sono di turno, [illegible] 9 alle 19,30 *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel. 253083 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Comunale Piste*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253868, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322556).
[illegible] *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452150).
[illegible] **Ligure:** *Scotti*, piazza Repubblica [illegible] (tel. 2310).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80224).
[illegible] *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862630).
[illegible] *Ballingeri*, [illegible] Garibaldi 86 (tel. 943358).

[illegible] MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale [illegible] 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnu[illegible] S.: 856.763
Cerrina: [illegible]
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: [illegible]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
[illegible]
Serravalle [illegible] (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: [illegible]

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible]. Giuseppina Chiarla, deceduta all'istituto «T. Michel», funzione alle [illegible] nella chiesa dell'istituto, tumulazione [illegible] cimitero. Francesco Ravera, funzione alle 16 nella chiesa di «San Giovanni Evangelista», tumulazione fuori città.

CASALE

NATI. Francesca Tortora, Lorenzo Galbarini, Francesca Palermo, [illegible] Delfrancisci, Michael Mancuso, Serena Delmiglio, Giacomo Capra, Mirella Viale Marchino, Linda Janku.

SI [illegible] Giovanni Garrone, meccanico, con Donatella Seminerio, impiegata; Giorgio Ricaldone, farmacista, [illegible] Roberta Vergani, restauratrice; Giancarlo P[illegible]o, parrucchiere, [illegible] Anna Maria Miglietta, parrucchiera; Claudio Giuseppin, artigiano, [illegible] Michela Gallo Navazzotti, commessa; Giovanni Augugliaro, impiegato, con Claudia Girardi, commessa; Gianluca Sandrè, operaio, [illegible] Paola Raselli, casalinga; Emanuele Pirelli, operaio, con Barbara Manzan, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Al Centro d'incontro per anziani di **Novi**, sono stati eletti i nuovi componenti il comitato [illegible] gestione: Iolanda Robbiano, Aldo Bellasera, Domenico Ciliberti, [illegible] Repetto, Romolo Beato e Francesco Baschirotto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La preziosa arte dell'ikebana

Comincia oggi il seminario di ikebana all'Unitrè [illegible] Alessandria. Le lezioni si svolgono in sede. Alle 15,30, per il corso di Medicina, in Sala Ferrero, Giorgio Montanari parlerà invece degli effetti del fumo.

[illegible]

Nuovo direttivo [illegible] Val Cerrina

Il meeting di stasera del Lions Club Val Cerrina sarà dedicato all'elezione del presidente e del direttivo in carica per il '93-94.

[illegible]

[illegible] futuro aspetta Valenza?

«Valenza domani: quale imprenditoria?» è il tema della manifestazione indetta dal «Manifesto dei 41», il gruppo sorto spontaneamente per riformare la politica e la vita cittadina, in programma questa [illegible] al palazzo mostre di via Tortona. I lavori prevedono alle 21, l'illustrazione del documento preparato dagli organizzatori; alle 21,30 le relazioni di Valerio Castronovo, Università di Torino, presidente del Centro studi di documentazione storica ed economica dell'impresa, e Dario Velo, dell'Università di Pavia, presidente del Centro studi sulle Comunità europee.

DIAPOSITIVE

Immagini [illegible] Bianco

Serata di diapositive commentate oggi (21,30) [illegible] Centro [illegible]le di cultura di Valenza. L'argomento è il parco nazionale del Monte Bianco, su cui si aprirà [illegible] conferenza-dibattito [illegible] dotta da Roberto Gambino, ordinario [illegible] Urbanistica al Politecnico di Torino e dall'arch. Federica Thomasset. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Cai di Valenza e l'Associazione «Amici del parco del Po».

DIOCESI

Oggi si ricorda don Vitale

Per ricordare l'ottavo anniver[illegible] della scomparsa di don Ezio Vitale, [illegible] solenne funzione viene concelebrata questa sera alle 21 nel Duomo [illegible] Valenza. Il missionario [illegible] morto [illegible] anni fa nel crollo della chiesa di Kathonzweni, mentre celebrava la messa.

Salgono a due le vittime dell'incidente avvenuto alle porte di Rivalta Scrivia

Muore dopo 7 giorni di agonia

Aveva 22 anni, abitava a Tortona. Nell'urto era deceduto un coetaneo di Viguzzolo. Feriti altri tre giovani. Autorizzato il prelievo di cornee: è la prima operazione del genere al S. Giacomo di Novi

A Pozzolo

Tifoso morto si indaga

POZZOLO. Continua l'indagine della polstrada sull'incidente mortale accaduto domenica mattina sull'A7, Milano-Genova, a Bettole di Pozzolo. La vittima è un giovane di Reggio Emilia, Gianni Govi, 24 anni. L'incidente è successo alle 8.

Il giovane emiliano viaggiava alla guida di una Renault 21 insieme al coetaneo Paolo Catellani, anche lui di Reggio Emilia, in direzione di Genova. Sembra, secondo gli accertamenti svolti dalla polstrada di Milano Ovest, che i due si stessero recando a Genova per assistere alla partita Sampdoria-Inter.

Giunto a Bettole di Pozzolo, Gianni Govi ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada, ribaltandosi in un campo. Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Verde di Novi Ligure. Govi è morto in seguito alle gravi ferite riportate, Catellani è ricoverato all'ospedale San Giacomo e guarirà in un mese. [m. pu.]

TORTONA. Dopo sette giorni di agonia è morto, all'ospedale di Novi, il tortonese Pino Loguercio, 22 anni, via Brighenti 9. Salgono così a due le vittime dell'incidente accaduto sabato 27 marzo, alla periferia di Rivalta Scrivia, sulla statale Tortona-Novi Ligure.

In seguito all'urto tra una Fiat Tempra e una Ford Fiesta, su cui viaggiavano cinque giovani (la loro auto, giungendo da una strada secondaria, si era immessa sulla statale), era deceduto Massimiliano Denti, 14 anni, di Viguzzolo.

Le condizioni di Pino Loguercio erano subito apparse disperate: il giovane è morto, nonostante le cure dei medici, al reparto di rianimazione di Novi Ligure, dove era stato trasferito subito dopo l'incidente.

I genitori hanno autorizzato il prelievo delle cornee, subito eseguito dall'équipe del reparto Oculistica guidata dal dottor Roberto Rossi. Le cornee sono state inviate all'oftalmico di Torino dove stamane saranno trapiantate ad un ragazzo di 25 anni e ad un uomo di 40. E' la prima operazione del genere al San Giacomo di Novi.

I funerali del giovane (era dipendente della Girardengo biciclette di Frugarolo), si celebrano oggi alle 16 nella parrocchia Sacro Cuore del rione Oasi-Paghisano. Dopo il rito funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero di Tortona.

Intanto, stanno migliorando le condizioni degli altri tre ragazzi che erano a bordo della Fiesta: sono ricoverati all'ospedale di Tortona, dove erano stati trasportati da un'ambulanza della Croce Rossa. Sono: Eleonora Denti di Viguzzolo, 14 anni, sorella di Massimiliano, e due tortonesi, Davide Sartori, 20 anni, che guidava la vettura, e Massimo Stranieri, di 21.

Il gruppo di amici, appassionati di calcio e iscritti all'Olimpia 82 di Tortona, era atteso sabato 27 marzo al campo Collinetta di Novi per disputare una partita del campionato di calcio amatoriale Acsi. Ma la loro auto, immettendosi sulla statale da via Bellaria (di fronte all'acquedotto di Rivalta Scrivia), si è scontrata con la Tempra che da Tortona era diretta a Novi. Quel tratto di strada è molto rischioso e si sono già registrati numerosi incidenti mortali. Secondo una statistica, di qualche anno fa, i tre chilometri di statale che attraversano l'abitato erano stati giudicati i più pericolosi della provincia.

«Troppi gli incidenti - confermano gli abitanti della frazione -. L'abbiamo fatto presente alle autorità. Da tempo chiediamo un semaforo».

Enrico Regalzi

Pino Loguercio, 22 anni, deceduto 7 giorni dopo l'incidente; il coetaneo Massimiliano Denti, morto nello scontro e Davide Sartori, 20 anni, ferito

IN BREVE

BOSCO MARENGO

Insultò un brigadiere è condannato a sei mesi

Sei mesi di reclusione, con la condizionale, all'alessandrino Salvatore Lombardo, 20 anni, via Giovine 72, per oltraggio ad un brigadiere all'uscita del «Masters» di Bosco.

ALESSANDRIA

Tamponamento fra auto giovane ferito

Tre auto coinvolte in un tamponamento in via Trotti. Ferito (prognosi 20 giorni) Alessandro Albiero, 27 anni, che guidava una Uno scontratasi con la Volkswagen di Roberto Montevercle, anni, e la Ascona di Gianfranco Chimenti, di 24.

CASALE

Vettura data alle fiamme in via Sant'Evasio

E' stata incendiata la Nevada di Piergiorgio Kubaski, 51 anni, di Casale, parcheggiata in via Sant'Evasio. La vettura è stata distrutta dalle fiamme. Danneggiata anche la Tipo di Franco Petrizzo, in sosta poco distante.

MORBELLO

Cade in un fossato grave bancario genovese

E' in gravi condizioni Pierluigi Ferrari, 52 anni, bancario, di Genova, che l'altro giorno, a Morbello, è caduto da un'altezza di circa 3 metri in un fossato.

CUCCARO

Maltempo, festa e palio rinviati di un anno

Rinviati di un anno per il maltempo, la 17ª festa di Primavera di Cuccaro e il mini palio ragliante, previsti domenica.

TORTONA

Oggi cancelli presidiati alla «Sag. Graziano»

Da ieri gli operai protestano di fronte ai cancelli della «Sag. Graziano» (la ex Maho). Il presidio continuerà fino a che da parte del consiglio di fabbrica, poi vi sarà un'assemblea.

Nessun ritardo ai treni in transito: la trattativa verrà affrontata a livello nazionale

Sciopero revocato allo scalo merci

I sindacati costretti a recedere dall'iniziativa. Le strategie dell'ente prevedono un ridimensionamento del nodo ferroviario alessandrino: a rischio 400 posti di lavoro. Un'ipotesi per sfruttare meglio le linee

ALESSANDRIA. Non ci saranno ritardi sui treni in transito ad Alessandria: lo sciopero dei ferrovieri previsto per oggi dalle 9 alle 13 è stato sospeso. Dopo l'ennesimo incontro con i dirigenti Fs, le federazioni sindacali del settore trasporto (Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil) hanno dovuto recedere dall'iniziativa: «Non sono venute meno le ragioni - precisano Gianni Trovato (Cgil), Tina Caslotti e Giuseppe Panaro (Uil) -, ma si è inserito un impedimento contrattuale. L'ente, infatti, ha richiesto che la trattativa fosse spostata a livello nazionale; ne segue che le iniziative assunte a livello provinciale vengano sospese. L'incontro romano è già stato fissato per il 16 aprile».

Frattanto, però, alla stazione di Alessandria cresce la preoccupazione. Le nuove strategie dell'ente prevedono che lo scalo merci sia drasticamente ridimensionato. Il traffico verrebbe concentrato in pochi scali (per l'Italia del Nord: Torino Orbassano; Domodossola; Milano smistamento, e Cervignano, in provincia di Padova).

L'operazione, ad Alessandria, pone a rischio 400 posti di lavoro. «Ci sono ragioni tecniche per le quali la scelta non è vantaggiosa nemmeno per l'ente - dicono i rappresentanti sindacali -. Alessandria è al centro del triangolo industriale, e dunque in una posizione strategica per lo smistamento delle merci. Inoltre, si potrebbe tratte a traffico che possono essere utilizzate per non intasare le linee più importanti. A queste obiezioni, però, l'ente non ha risposto. Eppure, è tempo che si agisca in base a interessi concreti, piuttosto che su pressioni di altro genere». [m. ru.]

INDUSTRIA

La Val Lemme lancia sos

GAVI. Anche la val Lemme ha intenzione di beneficiare dell'inserimento del territorio nel Novese fra le aree a declino industriale previste dalla Cee. «Per ottenere questo riconoscimento - ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, nel corso del convegno svoltosi domenica mattina - occorrerà che la Comunità includa fra i fattori di crisi anche le ore di cassa integrazione e di mobilità». E' stato da più parti sottolineato come Gavi e la val Lemme non vivano una situazione di grave crisi economica, pur tuttavia si segnalano aspetti di preoccupazione. «E' il piccolo artigianato - è stato detto - che andrebbe maggiormente sostenuto». Durante il convegno è stata tracciata una storia dell'economia della Val Lemme nell'ultimo millennio, che mette in evidenza lo spirito d'imprenditorialità di questa zona ed infine la necessità di una politica di sviluppo integrato. [m. pu.]

Cavis, accordo contro la crisi

FELIZZANO. Un accordo tra sindacati e Cavis scongiura la crisi dell'azienda felizzanese, legata al gruppo Fiat. Settantasette dipendenti prossimi alla pensione saranno messi in lista di mobilità. Le uscite saranno graduali: un primo gruppo a metà aprile e i restanti fra luglio, ottobre e dicembre.

I diversi punti dell'accordo sono stati illustrati ieri alla sede della Uil dal segretario Elio Bricola: «Abbiamo ottenuto dall'azienda la mobilità solo per i lavoratori che presto andranno in pensione. Inoltre la ditta ha garantito ai dipendenti un incentivo. Saranno valutati con attenzione tutti i casi particolari. Il punto più importante riguarda le prospettive aziendali, con investimenti per un totale di 13 miliardi». [cr. ro.]

In Regione

Al dc Cavallera l'assessorato all'Urbanistica

ALESSANDRIA. Ugo Cavallera, consigliere regionale della dc, è stato designato dal suo gruppo a sostituire nella giunta l'assessore all'Urbanistica e alla casa, Mario Carletto. Quest'ultimo, anche lui democristiano, è dimissionario perché al centro di indagini. La candidatura è stata accolta dal presidente Gianpaolo Brizio che la proporrà al voto oggi in Consiglio regionale.

Ugo Cavallera, 47 anni, sposato, un figlio, è stato eletto consigliere regionale nel '90 e da allora è vice capogruppo dc. Tre anni prima e sino all'89 è stato consigliere provinciale, poi nel consiglio di amministrazione della Cral. Risiede a Bosco Marengo, dove ha avuto anche la carica di consigliere comunale. Nel partito è stato segretario provinciale, succedendo a Paolo Ferraris e lasciando l'incarico poi a Roberto Livraghi. In Regione fa parte della commissione Urbanistica e territorio. [a. m.]

PONTECURONE

Quattro denunciati

Un tentato furto di ruota e casco durante il rally

PONTECURONE. Furto insolito da parte di 4 giovani di Pontecurone che domenica hanno tentato di rubare una ruota di scorta ed il casco di un equipaggio impegnato nel rally dell'Oltrepò. Gli autori della bravata sono Pietro Contegni, 18 anni, coltivatore diretto e i tre diciannovenni Paolo Micheli, operaio, Simone Massolani, meccanico e Piero Taverna, coltivatore diretto. In località Rocca dei Giorgi, nei pressi di Stradella, dove si stava svolgendo l'ultima prova speciale della corsa, i 4 giovani si sono avvicinati ad un Fiat Uno turbo ferma al lato della strada per un'avaria. Dopo aver aperto il bagagliaio dell'auto hanno asportato, forse come souvenir della gara, una ruota ed un casco da competizione. Non si sono accorti però che i carabinieri li stavano tenendo d'occhio. Per loro è arrivata una denuncia per furto aggravato. [d. sa.]

Gavi, a 70 anni denunciato per ricettazione

Il «nonno» nel cascinale nascondeva la refurtiva

GAVI. Un vecchietto insospettabile, dall'aria innocua, abitante nella frazione Pratolungo, ricettava merce rubata: svolgeva questa attività illecita da alcuni anni, e nascondeva i proventi dei furti nel cascinale di sua proprietà. I carabinieri di Gavi che l'hanno scoperto dopo, una serie di appostamenti, hanno trovato numeroso materiale del valore di circa 70 milioni.

L'anziano è stato quindi denunciato all'autorità giudiziaria per ricettazione. I militari non forniscono le generalità dell'uomo: si sa soltanto che è una persona molto nota nella zona, ha circa settant'anni e abita in un cascinale a Pratolungo di Gavi, lo stesso dove sono stati scoperti i tanti oggetti, risultati poi rubati.

Qualche giorno fa i carabinieri hanno deciso di intervenire: con uno stratagemma hanno potuto perquisire l'abitazione dell'anziano. Durante l'operazione, i militari hanno trovato oggetti di vario tipo. La lista delle cose rinvenute comprende: 50 trapani elettrici, 10 motoseghe, una trentina fra telefoni e telefonini cellulari, 15 autoradio, una decina di televisori, calcolatrici tascabili, mole smerigliatrici, filiere per tornì, alimentatori elettrici, manometri, sveglie, radioline, casse per altoparlanti, ricetrasmittenti, macchine fotografiche, obiettivi fotografici, binocoli e torce elettriche. Tutto il materiale è ora alla caserma, in piazza Dante a Gavi, dove i carabinieri invitano le persone che nell'ultimo anno hanno subito un furto a presentarsi per controllare se, tra il materiale recuperato, ci sia qualcosa di loro proprietà.

Le indagini proseguono per cercare di scoprire i ladri che, dopo i furti, si rivolgevano all'anziano per «piazzare» gli oggetti rubati. [m. pu.]

Esposte nei negozi di corso Acqui le colombe «illustrate» dagli alunni del rione

In vetrina la pace dei bimbi

L'iniziativa è dei commercianti della zona. Nelle loro creazioni i ragazzini di materne ed elementari si sono ispirati alla solidarietà e serenità. Opere in visione fino [illegible] sabato

ALESSANDRIA. Per gli alunni delle scuole elementari [illegible] materne del quartiere Cristo, le vacanze di Pasqua [illegible] diventate un'occasione per portare un messaggio di pace attraverso le tradizionali «colombe». Queste non sono i tradizionali prodotti [illegible] pasticceria, ma sono realizzate [illegible] legno. E le vetrine dei negozi di [illegible] Acqui si sono trasformate in galleria: qui [illegible] esposte le creazioni degli artisti in «erba».

L'iniziativa «Pasqua colorata di pace», promossa dall'associazione Attività [illegible] commercio-corso Acqui, prevede proprio che nella strada al centro del quartiere Cristo gli esercenti espongano le colombe di legno dipinte, sulle quali gli alunni delle scuole del rione hanno scritto messaggi di pace.

Le colombe sono state dipinte dai bambini e dalle maestre delle elementari «Ferrero», «Caduti sul lavoro», «Zanzi» [illegible] «Morbelli» e delle materne [illegible] via Giordano [illegible] Brodolini, la «Franzini» e la «Campi».

«Sono almeno una quarantina le colombe realizzate dai bambini - commenta Luigi Barberis della "Doc travel", presidente dell'associazione commercianti di corso Acqui -. Alcune [illegible] queste sono esposte anche nelle vetrine delle vie laterali a corso Acqui. L'associazione ha fornito alle scuole [illegible] materiale didattico, cioè la sagoma della colomba in legno, poi i bambini hanno pensato alle immagini [illegible] comporre i messaggi di pace, che sono di diverso genere».

«Ogni modulo [illegible] è organizzato ed ha eseguito un progetto - commenta una insegnante della elementare "Ferrero" -. Gli alunni hanno scelto un tema ed i più piccoli l'hanno eseguito aiutati dagli insegnanti. I materiali usati [illegible] soprattutto tempere e carta cresta. I lavori sono stati eseguiti nell'intervallo e nell'ora di attività artistica».

I messaggi scritti sulle colombe hanno come tema unico la pace. «Nella nostra scuola sono state realizzate cinque colombe dagli alunni delle elementari - prosegue l'insegnante - e sei dai bambini delle materne. E' difficile dire quale messaggio sia il più significativo: tutte le frasi dei bambini sono comunque rivolte agli adulti, per chiedere più pace e più serenità».

I commercianti [illegible] corso Acqui in questo modo intendono anche richiamare l'attenzione su di una zona della città spesso dimenticata.

«Troppe volte gli amministratori - prosegue Luigi Barberis - si adoperano per [illegible]dere migliore il centro città e si dimenticano delle via periferiche. In questo modo non facilitano certo [illegible] rilancio sia economico sia sociale dei quartieri della periferia».

Così anche l'iniziativa «Pasqua colorata di pace» diventa un modo per dare vita al quartiere.

Le creazioni degli alunni delle materne ed elementari possono essere ammirate nel[illegible] vetrine sino [illegible] sabato.

[a. m.]

Protagonisti i bambini ed i negozi di corso Acqui e [illegible] quartiere Cristo. I commercianti espongono nelle proprie vetrine [illegible] colombe colorate e illustrate dagli alunni delle materne ed elementari del rione: [illegible] una quarantina le creazioni dei bimbi

PASQUETTA

Aquiloni a Castellazzo

A Castellazzo Bormida la Pasqua sarà festeggiata anche con un «volo» di aquiloni. L'«Aquilonata» è organizzata dall'associazione «Al volo team» e si terrà a Pasquetta. Oltre alle esibizioni acrobatiche di molti aquiloni, alcuni componenti dell'associazione saranno a disposizione del pubblico per insegnare qualche segreto sulla tecnica di volo. Le manifestazioni [illegible] apriranno giovedì alle 21, nella chiesa di Santa Maria. Venerdì [illegible] vi sarà poi la rappresentazione della Via Crucis e sabato la «benedizione del fuoco». Domenica, dopo la messa, merenda sull'erba, giochi per i più piccoli e sfida gastronomica: quella della «torta della nonna». Lunedì pomeriggio chiusura dei festeggiamenti con il volo degli aquiloni, che coinvolgerà certamente i piccoli ma affascinando anche i più grandi. [a. m.]

Sindacalisti e pendolari accusano le Ferrovie di disimpegno verso la città

Pochi treni, Casale protesta

Nel mirino anche i servizi sostitutivi con bus previsti sulla Asti-Mortara e sulla linea per Vercelli. «Servono più collegamenti con i grandi centri e con Liguria e Valle d'Aosta»

CASALE. Pendolari che utilizzano il treno e sindacalisti del settore sono in allarme. Temo[illegible] per la sorte dei collegamenti ferroviari del capoluogo monferrino, che a loro parere sono sempre più ridotti [illegible] penalizzano sempre più chi usa il treno.

Spiega Bruno Pesce, della Camera del lavoro: «Il piano d'impresa varato dalle Fs [illegible] [illegible] disimpegno verso la provin[illegible] di Alessandria, ad esempio, con la riduzione del traffico merci ad Alessandria. Ed a risentirne maggiormente saranno le piccole città, proprio come Casale».

La città monferrina finora, secondo i sindacalisti, [illegible] ha avuto un adeguato sviluppo della rete ferroviaria. E per i prossimi [illegible] si preannunciano altre riduzioni.

Dice Pesce: «Abbiamo saputo del nuovo progetto delle Ferrovie che prevede la sospensione dal 7 al 22 agosto dei convogli il sabato e la domenica e della loro sostituzione [illegible] autoservizi. Questo riguarderà le linee [illegible]-modernate, ex rami secchi, Asti-Mortara e Casale-Vercelli. E' una situazione che ci soddisfa sempre meno e contribuirà a far diminuire i passeggeri sui treni. Per questo stiamo studiando iniziative di protesta in collaborazione con gli utenti ed i lavoratori [illegible] settore».

Ma i sindacalisti propongono anche un piano di revisione delle linee per rendere più competitivo il servizio offerto in città. Chiedono che Casale sia unita almeno ad alcuni dei collegamenti a lungo percorso, con qualche treno per il Sud a in transito [illegible] il Veneto e il Trentino. Poi propongono un collegamento diretto [illegible] la Liguria e la Valle d'Aosta, con cadenza giornaliera, [illegible] un uso più adeguato della linea Mediopadana. Infine chiedono di fornire la stazione di qualche automotore di manovra. Spiegano i sindacalisti: «Servirebbero per rendere efficace lo scalo merci, consentendo la consegna dei carri merci anche nell'area industriale e nel comprensorio».

Si chiedono più treni per Casale

Tino Ferrarotti

Invece l'aeroporto cresce

Nasce un'officina per velivoli potrà servire mezzo Piemonte

CASALE. Mentre la rete ferroviaria della città sembra destinata ad un'ulteriore riduzione dei servizi, l'aeroporto «Francesco Cappa» pare invece destinato ad una continua, lenta valorizzazione.

Nei giorni scorsi s'è iniziata la costruzione di un grande capannone accanto alla pista del campo d'aviazione cittadino, vicino all'area riservata agli aeromodellisti. E' un'officina per la manutenzione dei velivoli progettata e in costruzione [illegible] cura della ditta Avianord, che ha sede [illegible] Casale in piazza San Francesco.

Spiega Sandro Deambrosis, presidente dell'aeroclub «Palli»: «E' una realizzazione importante per il futuro dell'aeroporto casalese. Il capannone, infatti, ospiterà un'officina di manutenzione che servirà per le revisioni periodiche degli aerei. E' un servizio che finora non potevamo assicurare con la piccola officina che è situata negli hangar che [illegible]rgono parte destra della pista. La nuova officina sarà terminata entro il mese di maggio [illegible] certamente potrà servire per un'area territoriale molto vasta».

Gli interventi sui velivoli che potranno essere eseguiti nell'officina che si sta realizzando a Casale renderanno infatti l'aeroporto cittadino [illegible] in tutto il Piemonte.

Dice Deambrosis: «Sicuramente l'officina diventerà [illegible] punto di riferimento per molti aeroclub delle città vicine».

Ma [illegible] vista pare esserci [illegible] che un ulteriore piano di ammodernamento dell'aeroporto. Dice Deambrosis: «Naturalmente, noi continuiamo a pensare alla pavimentazione della pista. Speriamo di poterla realizzare nei prossimi anni. Sarà l'intervento definitivo, che garantirà uno sviluppo efficace della rete aerea che collega la città monferrina».

Per rendere competitivo l'aeroporto Cappa si [illegible] proposta, alcuni mesi fa, la realizzazione di una società a capitale misto che avrebbe potuto progettare l'ampliamento del campo di aviazione. [t. f.]

Pontestura: derubano un anziano di 250 mila lire

E' bastonato a sangue in casa da tre banditi

PONTESTURA. Ennesima aggressione, stesso tipo di vittima, stessa tecnica, stesso magro bottino. E' accaduto l'altra notte alla cascina San Clemente di Pontestura. Il pensionato Pietro Paladino, di 64 anni, è stato bastonato [illegible] minacciato di morte da tre individui che se ne sono andati portando via 250 mila lire: tutto [illegible] denaro che l'uomo aveva in [illegible]

Paladino è rimasto per circa due [illegible] in balia dei [illegible] aggressori: due uomini con il volto mascherato da un fazzoletto e armati [illegible] bastone, più un terzo complice con il viso «dipinto».

Racconta il pensionato: «Quando i tre sono entrati in cucina, attraverso [illegible] finestra sul retro della casa, [illegible] guardando la tivù. L'ultima immagine che ho visto sullo schermo è stata la caricatura di Bill Clinton [illegible] [illegible] [illegible] figlia Chessa». Da quel momento è iniziato l'incubo. I malviventi hanno subito manifestato chiare le loro intenzioni: «Vogliamo i soldi, tutto quello che hai».

L'uomo non tiene molto denaro in casa: «Qualche [illegible]tinaio di mille lire, non di più, perché già alcune volte ho ricevuto la visita dei ladri, [illegible] fortunatemente io non [illegible] presente. Così preferisco utilizzare il libretto degli assegni».

Ha tirato fuori da una cassapanca 250 mila lire, ma i banditi pretendevano una somma più cospicua. Alle proteste del pensionato hanno risposto [illegible] botte e minacce.

«Quello [illegible] il volto dipinto come [illegible] indiano [illegible] dava da fare a mettere tutto a soqquadro per trovare altro denaro - ricorda -. Ogni tanto mi si presentava davanti e mi puntava la pila negli occhi. Io gli ho domandato per quale motivo lo faceva, visto che tanto non avrei potuto riconoscerlo. Ma lui mi rispondeva "Voglio guardanti bene in faccia perché [illegible] parli ritorno per ammazzarti"».

Dopo due ore di sevizie, i rapinatori [illegible] sono convinti che [illegible] [illegible] non c'erano altri soldi. «Non hanno trascurato nessun angolo - ricorda Paladino -. Dicevano di essere meridionali. Protestavano: "Siamo stanchi di venire dal Sud per racimolare i soldi che ci servono per comprare la droga"». Poco prima di mezzanotte i tre banditi hanno chiuso il pensionato nella stalla e si sono allontanati. «Ho aspettato una decina di minuti, poi sono riuscito a liberarmi», conclude l'uomo. Quando è entrato in casa, ha guardato l'orologio ed ha preferito aspettare l'indomani per dare l'allar[illegible]. «Mi avevano tagliato il filo del telefono e io [illegible] volevo disturbare il [illegible] vicino di [illegible].

Poche settimane fa, [illegible] la stessa tecnica, cinque individui mascherati hanno aggredito una pensionata in una cascina del cantone [illegible] Case Dipinte, a Santa Maria del Tempio.

Silvana Mossano

IN BREVE

ACQUI

Una richiesta di tangente? Ora indagano i carabinieri

Ieri pomeriggio l'assessore comunale all'Ecologia di Acqui, Raffaele Ciravegna, ha consegnato ai carabinieri il foglio quadrettato con uno strano appunto trovato in un armadio nell'ufficio del sindaco, tra scartoffie coperte [illegible] polvere. Sul biglietto si fa riferimento ad una richiesta del «5 per cento sull'utile netto» di un ipotetico affare di 5 miliardi. Una richiesta di tangenti? E' quanto i nuovi amministratori acquesi chiedono ai carabinieri di chiarire.

FRASSINETO

Oggi sindacalisti a Roma per il futuro della Saf

Non sembrano risolti i problemi dell'Istituto per la pioppicoltura. Oggi sarà [illegible] Roma una delegazione di sindacalisti casalesi guidata da Paolo Nano, della Cgil, per discutere con i colleghi del sindacato nazionale in merito alla ristrutturazione della Saf, a cui fa capo anche l'Istituto di Frassineto.

CASA[illegible]

Aveva [illegible] grammi di hashish [illegible]luta patteggia la pena

[illegible] patteggiato la pena di 2 mesi e 20 giorni di reclusione e a [illegible] milione [illegible] multa con la condizionale Maurizio Gervasoni, [illegible] Domodossola, militare di leva a Casale, accusato di detenzione di 8 grammi di hashish.

LU

Studenti in sciopero per salvare la scuola?

C'è subbuglio alla media di Lu per il piano di soppressione che include anche questa scuola. I ragazzi di Lu e dei paesi vicini sarebbero costretti [illegible] recarsi [illegible] S. Salvatore. I genitori sono decisi a proseguire la battaglia intrapresa per salvare la media. Non è escluso che oggi le famiglie evitino [illegible] mandare in classe i ragazzi in segno di protesta.

[illegible] BADOGLIO

Il gastronomo Goria [illegible] cucina piemontese

Oggi alle 21 al centro culturale della Fondazione Badoglio, a Grazzano, conferenza sulla cucina piemontese del gastrono[illegible] astigiano Giovanni Goria. Tra gli argomenti il rapporto tra antipasti, la composizione del menù. L'ingresso è libero.

CALLIANO

Una giovane commessa a «Ok, il prezzo è giusto»

Cinzia Pollifrone, 20 anni, [illegible] messa del negozio di abbigliamento «Irma Boutique», parteciperà alla puntata [illegible] oggi di «Ok il prezzo è giusto!», il programma (in onda alle 18) di Canale 5 condotto da Iva Zanicchi.

Ha precedenti

Picchiava la moglie condannato

CERRINA. Otto mesi di reclusione senza alcun beneficio sono stati inflitti al monferrino Isidoro [illegible]nna, 46 anni, di Cerrina, via Nazionale 7, accusato di aver malmenato violentemente la moglie Rosa Marra, di 30 anni, [illegible] cui vive.

E' stato giudicato ieri mattina con rito direttissimo davanti al pretore che, dopo la pronuncia della sentenza, gli ha negato la libertà.

Per ora il marito un po' troppo manesco resta recluso nel carcere [illegible] Vercelli. Era stato arrestato il giorno precedente. I carabinieri di Cerrina e di Murisengo, avvisati da alcuni vicini di casa della coppia, erano intervenuti per placare il litigio scoppiato tra i coniugi monferrini.

L'uomo, che ha, tra l'altro, parecchi precedenti penali, è stato arrestato per maltrattamenti nei confronti della moglie.

Dopo la notte trascorsa in camera [illegible] sicurezza [illegible] stato condotto davanti al pretore che lo ha condannato. [s. m.]

Condanna a 6 [illegible]

In cinque a giudizio per droga

CASALE. Cinque casalesi sono stati rinviati a giudizio per detenzione [illegible] scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono: Loredana Pacella, Remo Fassino, Mauro Ansaldi, Dario Ceresa [illegible] Renato Ferruggia.

Nell'ottobre '92 nei loro confronti erano stati spiccati ordini di custodia cautelare. L'altra mattina si [illegible] svolta, davanti al gip, l'udienza preliminare. Oltre all'ordinanza di rinvio [illegible] giudizio, il magistrato ha disposto che Ansaldi venga posto agli arresti domiciliari; ha concesso a Fassino e a Ceresa la rimessione in libertà, mentre Ferruggia e Loredana Pacella hanno ottenuto la libertà subordinata all'obbligo di f[illegible] per tre volte la settimana dai carabinieri [illegible] della polizia.

Il casalese Giancarlo Dentello, coinvolto nella stessa vicenda, ha preferito chiedere l'ammissione al rito abbreviato ed è stato condannato a sei mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa. Gli è stato concesso [illegible] scontare la pena nella sua abitazione. [s. m.]

Ancora polemica sullo stato di manutenzione delle elementari nel paese astigiano

Montechiaro: deputato in classe

Alda Grassi, parlamentare della Lega, ha fatto un sopralluogo: «La situazione arriva al rischio igienico sanitario». Replica il sindaco Conti: «La crisi di giunta ha ritardato i lavori». La scuola è frequentata da 70 alunni

MONTECHIARO D'ASTI. Alda Grassi, parlamentare della Lega Nord non ha dubbi: «Per trent'anni ho insegnato: [illegible] bene l'ambiente. Per questo sottopongo alla [illegible] attenzione la [illegible]tuazione delle elementari di Montechiaro d'Asti».

La polemica sulle scuole del paese, riprende quota. Nei giorni scorsi Alda Grassi, deputato della Lega Nord [illegible] componente della Commissione istruzione della Camera, ha fatto [illegible] visita alle elementari di Montechiaro (settanta alunni divisi in sei classi). Un edificio costruito nel 1968 nella parte alta del paese, vicino alla chiesa. Ne è seguita una relazione che è stata inviata al prefetto e al provveditore di Asti, al sindaco di Montechiaro Giovanni Conti e [illegible] direttore didattico Pierluigi Barbano.

Secco il commento di Conti (è anche direttore didattico ad Asti): «L'onorevole Grassi non ha ritenuto opportuno mettermi a conoscenza della [illegible] venuta: sorprendente. Giudico il sopralluogo una mossa pretestuosa voluta dal direttore didattico per motivi che vanno [illegible] di là dell'incarico che ricopre».

Scorcio di Montechiaro d'Asti: è polemica tra direzione didattica e Comune

Dura la risposta di Barbano: «Ci sono stati controlli di persone diverse, compresi funzionari dell'Usl. Tra l'altro l'onorevole Grassi è venuta a scuola quando io [illegible] c'ero. E [illegible] c'è nulla [illegible] pretestuoso nelle condizioni igienico sanitarie dei bagni, negli armadi serrati con il nastro adesivo, nella mancanza di bidelli. Il sindaco è a conoscenza di questi problemi da tre anni».

Le stesse carenze sono fatte rilevare da Alda Grassi nella [illegible] lettera, preceduta qualche setti[illegible] fa da una richiesta di informazioni da parte del consigliere provinciale della Lega, Enzo Gino. «A parte l[illegible] scarsa funzionalità della scuola - scrive la parlamentare - sono stata colpita dalla carenza di manutenzione in particolare dei locali normalmente frequentati dagli alunni, dagli insegnanti [illegible] dagli operatori. Situazioni che arrivano al rischio igienico sanitario».

L'onorevole Grassi continua denunciando anche una «scarsa disponibilità dimostrata dal Co[illegible]» e aggiunge: «Tutte le pareti necessitano di imbiancatura. Non c'è più [illegible] sola serratura funzionante, bisognerebbe cambiare le tapparelle rotte e gli infissi. L'impianto di riscaldamento dovrebbe essere revisionato, infine nella scuola non opera nessun bidello: sarebbe il caso di ripristinare [illegible] servizio a tempo pieno».

«L'amministrazione comunale - risponde Conti - ha da tempo preso provvedimenti per la manutenzione dell'edificio. La crisi di giunta, nel gennaio scorso, ha rallentato i nostri progetti. Provvederemo».

Manuela Tallano

Già affidati i sondaggi della falda precollinare

Contro la sete di Acqui gli «scavi» della giunta

ACQUI. La nuova giunta acquese è impegnata, come priorità, [illegible] risolvere il problema dell'emergenza idrica che da alcuni [illegible] colpisce la città termale nei mesi estivi. «Abbiamo affidato incarichi per sondaggi idrogeologici della falda precollinare acquese - dicono il sindaco Bosio [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Morettini -, nella certezza che vi sia acqua da immettere nelle vasche dell'acquedotto nei periodi di emergenza».

L'acquedotto, come è noto, viene alimentato unicamente dall'Erro. All'Italgas, che ha la concessione dell'impianto, [illegible] stato chiesto il riesame [illegible] progetto [illegible] completamento della briglia sul torrente [illegible] dello studio di fattibilità della presa del Lavinello, sempre per affrontare l'emergenza.

«Non intendiamo però - dico[illegible] Bosio [illegible] Morettini - spendere oltre otto miliardi per realizza[illegible] la condotta che dovrebbe portare dalla zona [illegible] Predosa 50 litri di acqua al secondo. Siamo invece disponibili ad affrontare il problema dell'approvigionamento idrico con strategie di bacino, dall'Erro magari sino ad Alessandria, cercando finanziamenti pubbli[illegible] per non far pagare i lavori sulla bolletta dei cittadini. Solo in quest'ottica può andare avanti il progetto Predosa».

Altro impegno [illegible] giunta è la definitiva sistemazione dell'impianto di depurazione, i cui macchinari non hanno più avu[illegible] manutenzioni [illegible] 1988. «Non funziona come dovrebbero - dice Morettini -. I fanghi non vengono rimossi da tempo e rischiano di traboccare. Abbiamo già proibito la raccolta di scarichi esterni e [illegible] intendiamo trasferire le competenze all'assessorato all'Ecologia». Per quanto si riferisce al passato, si pensa a una commissione di inchiesta. [fra. mar.]

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche occorre svolgere per collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per la pensione, la malattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio in relazione alla crescente diffusione di questo rapporto di lavoro del quale è protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare un luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che ha contribuito ad ingrossare le file delle donne che lasciano le fabbriche gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, per meglio dire, la collaboratrice familiare, occorre alcun diploma specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché viene prestato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio lo studio, in secondo luogo per le sue finalità che lo stesso legislatore ha definito come prestate «a favore di nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia...».

La persona a servizio del datore di lavoro deve essere assicu- come domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre se la sua attività è subordinata e retribuita, vale a dire se svolge il servizio sotto gli ordini del datore lavoro e riceve per le sue prestazioni retribuzione: importa solo in denaro solo in na - ad esempio sotto forma di vitto ed alloggio - o parte denaro parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque sia durata del lavoro (al limite anche sola ora al mese); anche se il lavoro è saltuario e discontinuo; anche se già assicurati domestici presso altri datori lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad pio come domestico che svolge contemporaneamente lavori di pulizia negli stabili condominiali, oppure come operaio occupato presso industria, ecc.); che se nazionalità straniera infine già pensionati.

L'assunzione

Ed vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della sua specifica attività, la colf assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale dire per la pensione), contro la tubercolosi e la disoccupazione, per gli assegni familiari, per la maternità delle lavoratrici.

La lavoratrice tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità economica di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che trascorso il cosiddetto periodo di prova), il datore di lavoro è obbligato presentare all'Inps la relativa denuncia, compilando un modulo distribuito agli sportelli dell'ente reperibile presso qualsiasi ente di patronato. La domanda va presenta- nel più breve tempo possibile e comunque oltre il decimo giorno successivo al trimestre solare nel del quale avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche se trascorsi i termini.

Il modulo denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui è suddiviso.

La prima parte riguarda i da- identificativi del lavoratore. Dell'interessato devono fornite le generalità e l'indiriz- oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare il lavoratore è già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto lavoro ovvero è pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi datore di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente la data di effettiva assunzione, senza cioè «posticiparla» ad un eventuale periodo di prova. La terza parte del modulo riporta un questionario con una serie domande. Segue la firma sia del lavoratore del datore di lavoro i quali, la sottoscrizione, assumono la piena responsabilità dei dati forniti.

Anche non esiste alcuna disposizione proposito, suggeriamo ai lettori di compilare il modulo di denuncia in duplice copia, modo da traccia delle dichiarazioni dei dati a suo tempo

I documenti

I dati anagrafici del lavoratore devono essere documentati all'Inps nel seguente modo:

1) per le domande inoltrate per posta, con l'invio un certificato anagrafico (nascita, residenza, di famiglia) anche in copia fotostatica;

per le domande presentate direttamente allo sportello del- sede, co la semplice esibizione di un documento di identità della lf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità di pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata con cura per evitare eventuali contestazioni dell'ente.

Mario Stratta

INPS - INAIL

DENUNCIA DI RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO

LAVORATORE

DATORE DI LAVORO

QUESTIONARIO

ATTENZIONE: LEGGERE LE AVVERTENZE A TERGO

Il ruolo di un parente

Per l'assistenza a un invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» è rappresentato dall'assunzione di un congiunto ruolo di colf. E' possibile assumere tutti i crismi di legge parente affine? Che cosa dice in questo caso la legge? datore che ha al suo servizio per le necessità della propria vita familiare parente o affine (un figlio, esempio, o un genitore, a relle, una cognata, la nonna o un nipote) obbligato ad assicurarlo come domestico solo nel caso in cui il lavoro sia prestato in forma subordinata e retribuita di tale rapporto venga fornita una prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo di domanda), salvo poi un diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. La legge stabili- che non è richiesto alcun onere di prova quando si tratti di persona che, pur in presenza di vincoli di matrimonio, parentela o di affinità, svolgano le seguenti mansioni:

1) assistenza ad un invalido guerra (civile o militare), di un invalido per cause di servizio, di invalido del lavoro, i quali percepiscono le indennità di accompagnamento;

2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali beneficiano delle provvidenze previste dalla legge;

3) assistenza ad un cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;

4) prestazioni a favore dei sacerdoti secolari di culto cattolico;

5) prestazioni di servizi diretti e personali nei confronti dei componenti le comunità religiose le convivenze militari di tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui il lavoratore è pa- od affine uno o più ponenti della comunità stessa). Anche questi casi si deve compilare la dichiarazione responsabilità di cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può nascere qualche problema per chi voglia il proprio coniuge: è delle situazioni che hanno dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, coniuge non può essere assicurato lavoratore domestico, tranne nel caso in cui provveda all'assistenza all'accompagnamento dell'altro coniuge che si nella condizione invalido mutilato o cieco.

Gli autisti

Sono considerati domestici gli autisti che prestano la propria opera alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel caso in cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipendenze un datore di lavoro titolare di un'impresa commerciale, industriale o artigiana, l'autista - anche addetto al servizio personale dei familiari titolare - deve essere assicurato come lavoratore do- questo caso infatti l'interessato un lavoratore assicurato con le stesse norme che si applicano confronti dei lavoratori addetti all'impresa di cui titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati come domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso una famiglia. E' il tipico caso della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti di giardinaggio, custodia e magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: precisato che la villa deve abitata esclusivamente dal datore di lavoro e dal nucleo familiare. Nel caso cui la casa sia abitata anche da estranei, il custode non potrà più essere assicurato lavoratore domestico.

Concludiamo con un'ultima annotazione: se il lavoratore presta la sua opera alle dipendenze di due o più famiglie, cia- datore di lavoro è tenuto versare singolarmente i contributi: non assolutamente sentito che sola famiglia versi i contributi anche per conto delle altre. Come dire: ciascuno per sé. **[m. s.]**

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale è ancora lontano, un pensiero alle vacanze l'abbiamo già fatto tutti. anche a questo proposito, non mancano certo le perplessità: a quanti giorni di ferie ha diritto la colf? Come pagata? Come si versano i contributi per il periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle : con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che padrone di casa si può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio l padrone di casa che magari è rimasto solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso. Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che da giugno a settembre. Il conteggio dei giorni ferie da concedere alla lavoratrice semplicissimo.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario lavoro, per ogni anno di servizio presso lo datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi» quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora momento di iniziare le ferie lavoratrice non abbia maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a presta- la sua opera gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo, fissato, come dicevano, in 1900 lire per ciascun pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel del quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati giornate lavoro, in quanto retribuite. **[m. s.]**

Uno scintillante musical sostituisce [illegible] sorpresa la prosa

Broadway? No, Casale

Ivana Monti e Marina Malfatti hanno dato forfait. Al loro posto questa sera [illegible] domani il Municipale ospita la rivista americana

[illegible] Il musical sostituisce [illegible] prosa stasera e domani, al Municipale. Ivana Monti e Marina Malfatti, che avrebbero dovuto calcare le tavole del palco casalese [illegible] «Corpo d'altri», per la regia di Giuseppe Manfridi, non possono [illegible] l'impegno assunto per «ragioni organizzative riguardanti la ripresa», come spiega il comunicato stampa diramato ieri [illegible] dalla dire[illegible] del Municipale, che si [illegible] per l'imprevista variazione».

Lo spettacolo scelto per sostituire «Corpo d'altri» [illegible] intitolato «Sognando Broadway» e racconta la storia del musical: il magico mondo degli shows, c[illegible] lustrini e paillettes, e segna il ritorno [illegible] grande stile d[illegible] più belle canzoni degli ultimi anni. «Non [illegible] dramma, non è commedia, è semplicemente teatro, uno speciale tipo di teatro che ha un solo nome: musical di Broadway» spiega il regista Romolo Siena.

Nel primo tempo saranno proposti «Ouverture», «Ballare e cantare», «Dance at the Gym» e «Tonight» [illegible] da «West [illegible] story», «Il re del trucco» da «Barnum», «Aquarius» da «Hair», «Medley: Willkommen» da «Cabaret», «Cheek to cheek» [illegible] «Il cappello a cilindro», «Summertime» da «Porgy and bess» e «Balla [illegible] a [illegible]».

Nella seconda verranno presentati «Jellicle Song» e «Memory» tratti da «Cats», «A salute to Gene Kelly», «Phantom of the Opera», «With Ann [illegible] my arms» [illegible] «Cage [illegible] folles», «Ouvertu[illegible]» e «I don't know how to love him» da «Jesus Christ Superstar», «One» [illegible] «A Chorus Line» per chiudere con «Sognando Broadway».

Il cast comprende 17 artisti, la scenografia ricorda la mitica strada di Broadway, condita da effetti speciali, [illegible] duecento cambi di costumi, e, soprattutto, assicura il regista Romolo Siena, «con tanta musica [illegible] tanta voglia [illegible] sognare».

Pina Magri e Roberto Bani [illegible]no le voci soliste del gruppo, attore Maurizio Turiano. Le coreografie sono state realizzate da Marcello Sindici, le musiche originali sono [illegible] rielaborate [illegible] Jimmy Tamborrelli. La [illegible]ntastica scenografia è stata firmata da Chiapperino [illegible] Salvati, mentre i costumi, che rappre[illegible] [illegible] elemento preponderante dello spettacolo, sono della Filmoda di Roma.

Un musical che ha un obbiettivo ben preciso: «far ritrovare al pubblico la gioia [illegible] [illegible] che forse credeva di aver perduto». [s. m.]

Lustrini e paillettes per uno spettacolo che il regista Romolo Siena promette sarà «da sogno». Il musical arriva a sorpresa al Municipale con i successi degli ultimi decenni, da «West [illegible] story» a «A Chorus Line» (nella foto). Lo show [illegible] «Corpo d'altri» con Ivana Monti e Marina Malfatti, saltato per ragioni organizzative

Mostra e progetto di recupero

Edicole [illegible] per sei artisti

Da salvare. L'immagine di via S. Lorenzo

ALESSANDRIA. Chi guarda ancora le facciate [illegible] antiche case cittadine? Spesso scrostate, a volte malinconiche, [illegible] tuttavia un miracolo ritrovarle in piedi, perché la maggior parte è stata spazzata via [illegible] sostituita da insipide costruzioni [illegible] cemento armato.

Eppure, a saperli leggere, i muri raccontano storie. Non solo quelle recenti e incivili dello spray e dell'odio politico, [illegible] quelle più intriganti e un po' vane della pubblicità, ma quelle, remote, della devozione popolare. Le edicole [illegible] [illegible], ad Alessandria come altrove, il segno di una fede viva e quotidiana. Ora poche sopravvivono, sempre più dilavate, molte sono state intonacate e se ne scorgono appena le cornici, altre sono scomparse, come quella, leggendaria, di San Guglielmo, asportata con la costruzione dell'attuale palazzo delle Poste.

Che fare? «Qualche idea ci sarebbe», assicura l'architetto Mario Mantelli nella presentazione [illegible] «Sacro per via», una mostra aperta fino a giovedì al Triangolo Nero, in corso Cento Cannoni 16. Qui sono esposte le proposte di [illegible] artisti di tutto rispetto - Alberto Boschi, Guido Botta, Pilino Donati, Mario Fallini, Bruno Severino [illegible] Pietro Villa - per «riempire i vuoti» delle edicole sacre.

[illegible] opere eleganti [illegible] suggestive, ma ancora più affascinante [illegible] l'idea che ci [illegible] dietro. Si tratterebbe di elaborare un progetto per [illegible] recupero delle immagini votive [illegible] esistenti, restaurando quelle recuperabili e sostituendo quelle scomparse [illegible] altre, prodotto dell'ingegno degli artisti cittadini. Nell'operazione [illegible] coinvolte, oltre al gruppo del Triangolo Nero, «Città Nuova», associazione di volontariato a favore dei beni culturali, e tutti gli enti preposti, dalla Soprintendenza, alla commissione diocesana d'arte sacra, all'assessorato all'Urbanistica.

Dopo la [illegible] il primo passo sarà un censimento delle edicole [illegible] [illegible] esistenti o identificabili. I proprietari delle case, già interpellati, si dicono interessati. Manca un elemento tutt'altro che trascurabile, ovvero gli sponsor. Franco Ferrando, presidente di «Città Nuova» si augura di trovarli e con lui quanti amano, malgrado tutto, Alessandria. [c. re.]

[illegible] E NOTTE

CINEFORUM

Le seconde visioni «firmate»

«I protagonisti» [illegible] Robert Altman viene riproposto stasera, inizio 21,30, al Cristallo [illegible] Acqui per la rassegna «Lucciole per lanterne». La rassegna «Martedìcinema» si conclude stasera a Novi con «Manila Paloma Blanca» di Daniele Segre.

STAGE

A lezione di tango argentino

Uno stage di tango argentino condotto dal coreografo Maurizio Guasco prenderà il via stasera, alle 21, al Nuovo Teatro del Rimbalzo, [illegible] via Venezia 5, ad Alessandria. Per iscrizioni: 0131/443645.

CONCERTO

Ad Acqui in chiesa c'è la banda

Stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Francesco, ad Acqui, si terrà il concerto di Pasqua del Corpo bandistico acquese. In repertorio musiche di Rossini, Bellaccini, Monteverde, Ponce, Prokofiev, Schubert, Ciajkovssi e altri. Maestro direttore e concertatore [illegible] Bellaccini.

Sul notiziario interno stilata una scherzosa graduatoria di giornali e giornalisti

Anteprima, la «controclassifica»

E' la risposta di locali e deejay a «Top Dance»?

«La fantasia al potere» è un motto sempre valido, [illegible] allora complimenti alla discoteca Anteprima, che ha indetto, in risposta a «Top Dance», il [illegible] [illegible] che designerà il miglior giornale e il miglior giornalista del Piemonte. La notizia [illegible] apparsa sull'«house organ» del locale, Alessandria News, [illegible] nella classifica provvisoria figuravano già testate di tutto rispetto [illegible] una fantomatica «Gazzetta di Borgoratto» e colleghi eccellenti come Felice Caccamo e Gianduia Vettorello.

La data del 1° aprile spiegava tutto. Parlando di cose serie, che cosa aspettano i fedelissimi dell'Anteprima [illegible] collaborare perché la loro discoteca preferita abbandoni l'incomoda posizione [illegible] fanalino di coda? E' esemplare il City Club di Basaluzzo. Un viaggio [illegible] Ibiza per due persone, durata 7 giorni, è il regalo offerto a chi porterà più tagliandi il sabato di Pasqua. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) [illegible] [illegible]: 19,45/22,30 [illegible] 10.000/8000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 (posto unico)
Tutte le manie di Bob di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella [illegible] vita [illegible] del [illegible] equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [illegible]

Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,30 Lire 9000 posto unico
Arriva la [illegible] di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/8000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cristallo [illegible]. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film [illegible] ai [illegible] di anni [illegible]

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10000/8000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lira 10.000/8000
Fuga [illegible] mondo [illegible] sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Cristallo [illegible] (0144) [illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Moderno [illegible]. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 [illegible] 10.000/7000
Uomini semplici di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h [illegible]

[illegible] Poli [illegible]. 452.081 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
La moglie [illegible] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 21 Lire 9000/8000
Manila Paloma [illegible] di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Panti, A. Comerio (Italia '92) — Un ex [illegible] uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita [illegible], incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' [illegible]

[illegible] Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Sociale Tel. 881.326 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico
[illegible] PERVENUTO

[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 848.124 Or.: 20/22,15 [illegible] posto unico
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: [illegible] **sganghereni.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
CENTRALE v. [illegible] **moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 16,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,20.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina.** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di [illegible].** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible]. **Sommersby.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Gli [illegible].** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - L[illegible]za.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The stand in.** Ingresso [illegible] ai soci. Or.: 17,15; 20,15. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. [illegible] **(Profumo di donna).** [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il pungolo. Proiezione riservata ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 306. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per «La serata di gala» [illegible] (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi. [illegible] Amaltea pianoforte. Musiche di Donizetti, [illegible], Liszt, Tosti. Posti L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in Care conoscenze e cattive memorie di Horovitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di Primavera:** iniziata prevendita biglietti per 8 aprile ore 21 Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi in «Morandi Morandi». Prev. cassa teatro ore 10-13;15-19. Tel. [illegible]034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per [illegible] spettacoli: Fracci, Iso. Biglietti T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Happy end**
19 — **Lucy Show,** telefilm
19,30 **Ispettore Maggie,** telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca** (r), attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Amanti,** tv movie
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Tempi moderni,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **Little Dracula,** cartoni
18,25 **Usa today games,** news
18,30 **Il ritorno [illegible] disco,** cartoni
18,50 **Sette in allegria dal [illegible]**
19 — **Brothers,** [illegible]
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Ammazzali tutti e [illegible] solo,** film
22,25 **Baby boom,** telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Gyborg,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questi [illegible]**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** [illegible]
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Restless,** film tv
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene l'amore**

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Lassie,** cartoni
20 — **I tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **He man,** cartone animato
20 — **Henry & [illegible]p,** sit. com.
20,30 **Cominciò per gioco,** film

Rete [illegible] Tel
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
21,20 **Basket serie A1**

[illegible] Tv
9,15 **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna,** Prime [illegible] provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Tesi tema [illegible]**
21,25 **La bella e la bestia,** telefilm
22,30 [illegible] **sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino-immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **Piccoli piaceri,** rubrica
22,30 **The Beatles,** special musicale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un torinese tra gli indios del Guatemala»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Trauma Center,** telefilm
21,30 **Crisis,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Fotografare un mistero»**

[illegible]
18,05 **Skyways,** telefilm
20,20 **Indagine su un delitto perfetto,** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'Alessandria valanga riesplode una polemica

I tifosi elogiano i grigi è guerra con gli arbitri

Il problema arbitraggi preoccupa i tifosi grigi. Nessuno crede malafede ma sinora al Moccagatta gli arbitri hanno deluso. teme in futuro un'invasione campo

Dàgli alle giacchette . E' proprio il di dirlo: in questa stagione i grigi non hanno avuto molta fortuna le designazioni arbitrali. I tifosi, al di là dei risultati (e il 3-0 di domenica li ha appagati ampiamente), sono insoddisfatti delle prestazioni della gran parte degli arbitri che hanno calcato il terreno del «Moccagatta». In questi ultimi mesi li hanno contestati slogan, improperi, minacce verbali. «Prima o poi ci scappa un'invasione: la gente stanca», sbotta un signore di mezza età che da 20 anni segue la squadra. un altro: «La nostra società non è assolutamente tutelata dalla Lega». Nessuno crede nella malafede, ma tutti sono concordi nel dire che manca una preparazione base a dirigere match tra professionisti.

La prestazione domenica signor Di Filippo, di Chieti, è sulla bocca di tutti. Il direttore di gara abruzzese ha fatto di tutto per mettere zizzania tra i grigi e i carpigiani, fischiando alla rovescia, inventandosi un bel po' fuorigioco inesistenti, ammonendo a sproposito. E' il caso Perugi, martoriato per un'ora abbondante e che alla prima è visto sventagliare il cartellino giallo. durante la stagione le contestazioni si contano neppure più. A fine gennaio, dopo la gara con la Triestina, il signor Siciliano, Brindisi, lascia il campo tra i fischi: non rileva interventi violenti, inventa falli e si scorda che esiste norme vantaggio. Stessa solfa per Capraro, Cassino (gara col Palazzolo), e Cardella di Torre del Greco (gara con Carrarese), al suo esordio nella categoria.

I fischietti impegnati nella Can sono 130, quarantina per i campionati di A e B, i restanti per i cinque gironi di C1 C2. Difficilmente un arbitro dirige due volte nella stagione compagine.

Escludendo a priori la malafede in certi comportamenti e decisioni rocambolesche, ci viene da domandarci con quale criterio un arbitro approdi nel mondo del calcio professionistico. Quali i meccanismi alla base degli avanzamenti di carriera? Anche qui, purtroppo, c'entra la politica (e non solo sportiva) e la carriera è questione compromessi, di amici lungimiranti «padrini».

Piero Abrate

Un colpo alle speranze di promozione

Soddisfa il Novara però mancano i gol

«Forse abbiamo perso il treno della promozione...». E' stato questo il primo commento, caldo, di Santino Tarantola dopo il pareggio ti bianche con il Mantova. Il risultato va stretto agli azzurri che davvero non possono rimproverarsi nulla perché l'impegno è stato massimo, in condizioni ambientali davvero difficili e contro un avversario robusto, quadrato esperto. Semmai gli attaccanti del Novara devono fare autocritica per non essere riusciti concretizzare le occasioni che pure sono riusciti a creare.

«Abbiamo giocato anche bene e sembravamo noi i primi della classe - ha proseguito Tarantola - quando sbagliamo i gol. Mancano nove partite, adesso dobbiamo andare a prenderci in trasferta i punti persi in casa».

Il discorso sugli attaccanti, che non segnano, chiama direttamente in causa Beppe Folli, il cannoniere principe di questa squadra. «Il risultato mi sembra sostanzialmente giusto - ha detto -. Come gioco abbiamo messo sotto il Mantova senza arrivare però creare limpide palle-gol. Non siamo andati sul fondo per mettere palle giocabili al centro. Tutti quei cross frontali sono tremendamente difficili da sfruttare per un attaccante. Là davanti, poi, mi sentito troppo isolato. L'ho detto anche al mister, è acqua passata, adesso già tempo pensare al Trento».

Balesini, molto valido nel gioco di impostazione e do, ha mancato anche lui almeun'occasione clamorosa, proprio nel finale della gara, quand'è arrivato stremato una palla che chiedeva solo appoggiata in rete.

E' stata una partita molto combattuta, me cattiva che tuttavia qualche ammonizione troppo si novarési. In particolare Paladin Diana che, essendo diffidati, potrebbero saltare la prossima partita con il Trento.

Riconoscimenti a questo Novara coraggioso sono venuti anche dagli avversari. Giagnoni e Tomeazzi i quali non hanno fatto mistero di impostato la gara per ottenere un risultato positivo. «Venivada periodo difficile e gli azzurri si giocavano buona parte della loro stagione. Siamo stati messi grande difficoltà il portiere ci ha salvati».

Ma questo Novara, a vostro giudizio, può considerarsi anin corsa per promozione? «Per quanto ha fatto vedere contro noi, pensiamo proprio di sì anche la concorrenza aumenta con il passare delle giornate. Oltre a Lecco Fiorenzuola sono in gioco a pieno titolo anche Giorgione e Centese. Sarà davvero bellotta fra cinque squadre per conquistare il posto alle nostre spalle». [r. amb.]

Alpitour «linea verde» si esalta a Treviso

I giovani premiano il coraggio di Blain

Imprevedibile Alpitour. Il sestetto di Blain regala forte ai tifosi nessi vincendo a Treviso, contro la Sisley, nella partita valide gara d'andata quarti di finale playoff. Domani (ore 20), al Palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la replica. La Sisley dovrà vincere per andare alla «bella» (che giocherebbe a Treviso sabato prossimo).

Domenica, Blain ha puntato sulla carta dei giovani: la linea verde ha premiato il tecnico che ha dovuto fare di Kiossev e di Luigi, infortunati. Lo schiacciatore bulgaro dovrebbe però essere in domani sera. L'allenatore ha puntato anche Mauro Montanari, secondo palleggiatore, togliendo Bellini nel quarto set.

I «panchinari», Maffei e Besozzi in grande evidenza, hanno disputato la partita della vita. Dopo una stagione da comprimari, si sono fatti sfuggire l'occasione della vetrina davanti alle telecamere Italia 1. Ljubo Ganev, il trascinatore indiscusso della squadra, ancora una volta il protagonista una partita ad livelli.

Nel quarto Montanari ha adottato la linea strategica: ricezione dei compagni, pallone a Ganev e schiacciata. Un successo. Lui, il n. 1 della squadra, nel quarto set ha messo segno «ace» fila che hanno risollevato morale squadra ed hanno cambiato la partita. Ganev si è lanciato soliti show. E, se è riuscito ad esaltarsi a Treviso (con il pubblico sfavorevole), auspicabile che di fronte ad una curva ritrovata e al pubblico «fedele» (lo «zoccolo duro» dell'Alpitour sempre pronto a spellarsi le mani per incitare la squadra del cuore) estragga la grinta giorni migliori.

Domani l'Alpitour si gioca il risultato più importante della storia pallavolistica. Con la vittoria di domenica scorsa, Philippe Blain, il tecnico che molte voci danno in partenza dalla panchina di Cuneo, ha infilato stoccata vincente, mettendo in agitazione il «totoallenatori», che da qualche settimana è intorno all'Alpitour.

A conferma delle indiscrezioni, nella conferenza stampa del dopo partita, Gianpaolo Montali, allenatore Sisley, ha lanciato aggi positivi all'Alpitour. Montali ha così definito i cuneesi: «L'Alpitour sta raccogliendo i frutti di un duro lavoro. Onore al sestetto biancoblù che ha giocato molto bene. I miei ragazzi invece avevano la testa altrove. Forse pensavano a cambiare casa o a comprare l'auto nuova. Non hanno affrontato la partita con la giusta determinazione».

Daniela Cotto

Besozzi (in alto) pronto a schiacciare servizio di Bellini; a lato, l'esultanza del bulgaro Ganev dopo la conclusione di set vittorioso [FOTO BEDINO]

Poteva fare un pensierino alla C1

Il Casale recrimina s'è svegliato tardi

Califano

CASALE. A Solbiate, il Casale segna, diverte, strappa un punto fa sognare i tifosi. «Se i ragazzi si fossero svegliati prima, un pensierino alla C1 avremmo potuto farlo - lascia scappare il dirigente accompagnatore Enrico Barbano -. Godiamoci comunque questo momento, veramente confortante in un'annata che ha registrato troppe bufere».

Dopo le baruffe con i tifosi, ora il barometro è sul bello costante e anche domenica, ai Fedelissimi e ai componenti Coordinamento nerostellato, c'era pullman di Boys. «Li ringrazio tutti, ci hanno dato la carica, facendoci sfiorare una vittoria che sarebbe stata meritata - dice mister Bui -. Questo Casale ha confermato quanto ho avuto modo osservare alla vigilia dell'incontro: è diventato un'entità ragguardevole, che sa farsi rispettare ovunque, anche contro formazione che va per la maggiore la Solbiatese».

Il Casale passato in vantaggio grazie ad penalty ineccepibile: Califano dialogato con Calemme, ricevuto in area, dribblando stretto il suo avversario ed era stato terra momento della conclusione. «Un istante cora e sarebbe stato gol - commentano i supporters nerostellati -. Più rigore di così».

Lo stesso Califano aveva fatto centro dal dischetto, spiazzando Monguzzi una finta. Poi, l'episodio contestato: su contrasto laterale, Tirapelle ha crossato l'area nerostellata, incocciando nel braccio Butti. «Giuseppe era vicinissimo all'avversario e il braccio era ben aderente al corpo, la punizione non esisteva - assicura Bui - l'hanno capito tutti, anche gli avversari». Tra lo stupore generale infatti, il signor Cardella ha assegnato il rigore ai padroni casa. «Una farsa - dicono i tifosi casalesi - anzi una vergogna che ci ha rovinato la giornata».

Alla fine della gara, il tecnico nerostellato era su tutte le furie e si è sfogato con l'arbitro: oltre alla beffa, ora arriverà anche la squalifica? [r. c.]

All'Aosta preziosi punti-salvezza

De Angelis ritrova il suo colpo magico

De Angelis

AOSTA. Dalla sconfitta Suzzara al successo sul Tempio. In sette giorni passati dal timore di trovarsi con l'acqua alla gola, alla convinzione di essere vicini al traguardo della salvezza. La vittoria sugli isolani ha consentito a Benzi compagni agganciare, a quota 21, l'Ospitaletto e lasciarsi alle spalle Tempio (18 punti), Pergocrema, Suzzara (17) e Oltrepò (15). «Era fondamentale superare i sardi - dice l'allenatore Barlassina -. Ci siamo sbloccati dopo il gol Angelis, sfiorando divolte il raddoppio. Non potevamo gettarci sconsideratamente all'attacco, con rischio farci infilare in contropiede. I ragazzi hanno disputato partita intelligente. Possiamo trascorrere una Pasqua tranquilla».

Amaro ritorno ad Aosta per l'ex tecnico rossonero Gianni Mialich. «La partita poteva essere sbloccata soltanto su punizione - dice l'allenatore del Tempio -. Nel primo tempo abbiamo controllato senza correre rischi i tentativi offensivi della squadra di Barlassina, poi il gol ci ha costretto a mutare atteggiamento. Ero che non ci sarebbe stato spazio per recuperi. Chi segnava per primo non doveva temere rimonte. Purtroppo la convinzione si è avverata».

propiziare all'Aosta è una splendida punizione dal limite. Mentre tutti si aspettavano il tiro dello specialista Gambino, alla battuta è andato Angelis che ha sorpreso il portiere Cerioni un morbido pallonetto, che si è infilato all'incrocio dei pali destra dell'estremo difensore. «Ho ritrovato un colpo che faceva parte del mio repertorio, ma che mi riusciva più parecchio tempo - dice Mauro De Angelis -. Al di là dell'importanza per la classifica, il successo fondamentale per cancellare le apprensioni che erano sorte dopo sconfitta di Suzzara. Le quattro reti incassate in terra mantovana hanno condizionato in di partita, però con il trascorrere dei minuti la squadra è cresciuta di tono, meritando la vittoria». [s. b.]

Eccellenza: il Monferrato vince ad Arona, cade la Valenzana, ai novesi il derby con l'Ovada

[illegible] vittoria [illegible] per il Libarna

Delusione dei tifosi: il Verbania espugna Vigliano

Il Libarna piega il Borgomanero ma la Fvc non fa il miracolo [illegible] il Verbania rim[illegible] capolista, [illegible] un ostacolo in meno nella corsa verso il salto di categoria. Forse solo la Valenzana, che ieri però ha deluso a Villadossola, potrà dare una mano [illegible] serravallesi. Nella lotta per la salvezza, l'impresa più bella è [illegible] Monferrato, che espugna Arona e si porta in acque più tranquille. Prezioso pareggio del Derthona a Trino e della Fulvius in casa con la Juve Domo mentre la Novese affonda l'Ovadacalcio nel derby e la mette in grossi guai.

Libarna, vincere non basta. «Speravamo almeno di ridurre lo svantaggio dal Verbania [illegible] invece [illegible] vittoria della capolista sul campo della Biellese [illegible] diminuire le nostre chances [illegible] promozione. Continuiamo [illegible] sperare in un passo falso dei nostri avversari, [illegible] [illegible] tutto più difficile», ammette il vicepresidente serravallese Paolo Moncalvo. Succede così che il pubblico accolga quasi con delusione la quindicesima vittoria stagionale del Libarna che resta secondo [illegible] due punti dal Verbania ormai lanciatissimo verso l'Interregionale.

Il successo sul Borgomanero, battuto per 2-1 con i gol di Ragni [illegible] 33' e di Ubertelli al 72', passa quasi in secondo piano. Il vero match, il pubblico serravallese l'ha seguito via radio dal campo di Biella dove [illegible] Verbania affrontava forse l'ostacolo più difficile di questo finale di campionato. Quando il successo della capolista [illegible] divenuto ufficiale, [illegible] ha avuto il coraggio di festeggiare la vittoria sul Borgomanero.

Delude la Valenzana. «Non abbiamo ripetuto la prova di domenica scorsa a Borgosesia, quando fummo sconfitti solo dall'arbitro, questa volta abbiamo gi[illegible] male». Mister Attilio Fait [illegible] accampa scusa per la sconfitta [illegible] Villadossola, anzi accusa i [illegible] di «assenteismo ed eccessivo nervosisismo». Una prova? L'espulsione di Casalino, che era appena rientrato [illegible] una squalifica. «Siamo entrati in campo con un bagaglio di presunzione inaccettabile - aggiunge -. Con la te[illegible] [illegible] c'eravamo, forse qual[illegible] pensa già [illegible] trasferimenti ma non tollererò questo stato di cose».

La Novese affossa l'Ovada. Una prodezza del giovane Ravera, quasi in [illegible] Cesarini, ha permesso alla Novese di vincere il derby con l'Ovada. «I ragazzi hanno fornito un'altra prestazione esemplare - dice il presidente Bruno Russoni -. Hanno lottato per [illegible] minuti su un campo [illegible] limiti della praticabilità, [illegible] [illegible] stati premiati in extremis, proprio quando lo 0-0 sembrava inevitabile». Il successo consente alla Novese di compiere un importante passo [illegible] avanti [illegible] la salvezza. «Con nove punti in cinque partite ci siamo insediati [illegible] [illegible] classifica - spiega Russoni -, [illegible] il calendario propone ancora diversi scontri diretti». Delusione, invece, nel clan dell'Ovada, per una sconfitta davvero inattesa. «Non abbiamo demeritato, e se avessimo strappato il pareggio [illegible] avremmo rubato nulla - afferma il ds Sciutto -. Dobbiamo però riconoscere il valore degli avversari, che sono stati più determinati [illegible] [illegible] gol».

Ubertelli, ancora in gol domenica

Derthona [illegible] «A Trino, abbiamo conquistato solo il pari ma meritavamo la vittoria - assicura Emilio Frascolino, presidente dei [illegible] -. I ragazzi hanno finalmente fornito una prova convincente, sbagliando solo in fase conclusiva con Moratto, Mannarino, Petrini e Sala». Pace fatta dunque tra giocatori e società, che comunque ha deciso [illegible] rinforzarsi, assicurandosi le prestazioni [illegible] un professionista, un mediano-centrocampista di serie C, libero da impegni. Il [illegible] per ora non è stato reso noto.

Monferrato superlativo. Ad Arona ne sono successe di tutti i colori ma i sansalvatoresi sono usciti vittoriosi, grazie a due gol spettacolari di La Salvia e Rispoli. «Se non avessimo fallito [illegible] conclusioni ravvicinate, il punteggio sarebbe stato ben di[illegible] - rivela l'allenatore Pietro Petrucci -. Per loro era la partita dell'anno e si sono lasciati andare a manifestazione che nulla hanno da spartire [illegible] [illegible] calcio». Un petardo ha sfiorato Petrucci in panchina e per poco non è accaduto il peggio.

Il coraggio della Fulvius. Due volte nella polvere, due volte sugli altari: i biancazzurri hanno sempre dovuto inseguire [illegible] Juve Domo apparsa lucida [illegible] concentrata ma [illegible] la sono cavata grazie al cuore e alla grinta. «Abbiamo superato l'handicap del gol a freddo, poi del rigore regalato - puntualizza il tecnico Cerutti -. Non posso rimproverare veramente nulla [illegible] miei ragazzi, che nel finale hanno addirittura sfiorato [illegible] vittoria». [r. al.]

Acqui ko

«Non ci sono attenuanti»

ACQUI. Si interrompe in terra emiliana, sul campo della Bagnolese, la serie positiva dell'Acqui durata quattro giornate. Dice il direttore sportivo, Claudio Valnegri: «Una giornata negativa per tutta la squadra. Forse sono venute meno le motivazioni. Ma è sicuro che l'Acqui visto a Bagnolo al Piano era la brutta copia della squadra che conosciamo».

Il risultato (3-0) a favore dei padroni [illegible] [illegible] ci sta tutto. Aggiunge Valnegri: «Abbiamo subito la prima rete [illegible] calcio piazzato. Poi i ragazzi hanno avuto una veemente reazione per dieci minuti durante i quali hanno sfiorato il pareggio. [illegible] in contropiede ed in modo balordo la Bagnolese è riuscita a raddoppiare [illegible] praticamente la partita è terminata».

Per i termali è la terza sc[illegible] fitta rimediata nel girone di ritorno dopo quelle patite lo scorso [illegible] gennaio a Livorno (2-0) ed il 21 febbraio sul campo della capolista Vogherese vittoriosa [illegible] il minimo scarto (1-0).

Il tecnico dei termali Roberto Casone

In classifica la situazione è, comunque, sotto controllo: i bianchi di mister Roberto Casone vantano un vantaggio di cinque lunghezze sulle terzultime del girone, la coppia formata da Fidenza [illegible] Pietrasanta.

Nel prossimo fine settimana il campionato [illegible]va un turno di riposo ma l'Acqui sarà ugual[illegible] in campo per disputare un'amichevole sabato pomeriggio, con inizio alle 16, [illegible] Stradella contro l'Oltrepò che milita nel girone A della C2. [r. g.]

Vogherese

Verso un finale incandescente

VOGHERA. Due punti importanti che ridanno morale [illegible] scacciano la crisi che [illegible] intravvedeva dietro l'angolo dopo la rimonta inattesa del Livorno nel Campionato dilettanti.

E' questo il responso del match tra Vogherese e Sanremese, compagine alla quale va l'onore [illegible] [illegible] affrontato la pri[illegible] della classe a viso aperto, senza chiudersi in barricate difensive.

Adesso per gli oltrepadani arriva il riposo pasquale [illegible] poi la trasferta sul campo della Sarzanese. Ed anche [illegible] quella occasione i rossoneri [illegible] potran[illegible] fare altro che vincere, sperando in un passo falso del Livorno che avrà come avversario proprio la formazione ligure. [illegible] anche il momento [illegible] festa pasquale obbligherà la «Voghe» a provare il proprio [illegible] setto tattico in una amichevole fissata per domani pomeriggio con il Monza. La settiman pros[illegible] si confronterà, [illegible] con l'Oltrepo, compagine di C2.

Ciravegna è soddisfatto della squadra

I due punti appena arrivati hanno anche allontanato la polemica del mister Ciravegna indirizzata al pubblico locale, incapace di sostenere [illegible] vigore i propri beniamini. Per dare maggiore sostanza agli incitamenti, domenica gli ultras si [illegible] trasferiti in tribuna lasciando la loro rituale postazione nei «popolari» ad uno striscione molto chiaro: «Meglio 300 tifosi che 1.500 gufi». I volatili notturni sarebbero impersonificati dagli assonnati tifosi del settore tribune. [d. sa.]

[illegible]

Derthona-Metropolis: sfida retrocessione

Aria di spareggio per le alessandrine

La vittoria del Derthona per [illegible] [illegible] [illegible] Novara in serie C contro «La Nationale», da tempo condannata, non [illegible] sufficiente a restituire del tutto l'ottimismo alle squadre alessandrine in lotta per non retrocedere. L'Audax Carrara, che combatte con tortonesi e serravallesi per non sprofondare nella categoria inferiore, ha infatti ottenuto il risultato più sorprendente dell'undicesimo turno di ritorno, fermando addirittura la capolista Sanfilippo Collegno.

I quattro punti di vantaggio che i toscani, raggiunto il Gavi[illegible] [illegible] Boselli, contano sula coppia Derthona-Metropolis significano che le due alessandri[illegible] giocheranno nelle quattro partite che restano un crudele spareggio per la permanenza in C.

Le possibilità del Metropolis di fare risultato [illegible] Castellanza [illegible] pressoché nulle [illegible] infatti i lombardi si sono rivelati inavvicinabili per le attuali possibilità del club guidato da Fabio Pirovano, costretto alla resa con un distacco piuttosto severo: il 107 a 79 finale dimostra come la difesa continui a restare [illegible] nota dolente.

Paolo Petruzzello, pivot del Metropolis, sconfitto dal Castellanza, quarta forza del campionato di serie C

In serie D è la Junior Casale che merita l'applauso più grosso per [illegible] superato con sicurezza il Riviera Savona per 88 a 69, conquistando virtualmente la salvezza e riscattando l'imprevisto passo falso col Sarzana di due settimane fa. Contro il lanciato Camaiore, la sconfitta per 88 a 69 del Pancot San Salvatore, ormai approdato in acque tranquille, è stata contenu[illegible] [illegible] limiti accettabili, mentre l'Unes Acqui [illegible] perso a Borgo Val di Taro l'occasione di portarsi in solitudine al quarto posto della graduatoria. [b. v.]

PALLAVOLO

E la Belvedere strapazza la Facc: 3 a 1

La Plastipol «ok» contro il Ceparana

Anche se vissuto in tono mino[illegible] per il divario [illegible] classifica che separa le due formazioni, il derby tra Belvedere e Facc non ha mancato di offrire momenti di spettacolarità. La rivalità che separa le due squadre è forte ed è conseguenza di accesi quanto vecchi campanilismi. Se era scontato [illegible] [illegible] degli alessandrini che in graduatoria [illegible] ben 28 lunghezze di vantaggio sulla Facc fanalino di coda [illegible] [illegible] punti, non rientra[illegible] nelle previsioni che i padroni di c[illegible] cedessero agli ospiti un set.

E' finita infatti [illegible] [illegible] 1 (11-15, 15-6, 15-6, 15-5) e la conquista di un parziale è per la Facc motivo di soddisfazione.

Nelle file della Belvedere, a fianco del solito Zanferrari si è distinto il centrale Angelino che [illegible]stante la giovane [illegible] ha fornito una gran prova di carattere. Sotto tono Nardoianni, meglio Latella di Faletti. Esordio di Ventimiglia che è stato in campo per due rotazioni realizzando anche [illegible] punto, il primo di una carriera che si [illegible] promettente. Un paio di infortuni hanno penalizzato la prestazione del Novi costringendo l'allenatore Barbagelata ad indossare maglietta e calzoncini.

In serie C1, la Plastipol Ovada ha piegato 3-0 (15-10, 15-11, 15-13) il Ceparana, [illegible] un match ben giocato da entrambe le squadre. Nel torneo di C2 femminile, exploit del Valenza, che ha vinto 3-1 (15-11, 15-11, 13-15, 15-9) contro [illegible] capolista Pinerolo. Nel sestetto orafo si sono distinte le schiacciatrici Babbaro, Ventura e Marchisio.

Vittorie di prestigio anche per la Novi Pallavolo (3-2 sul Lilliput con parziali [illegible] 12-15, 15-9, 9-15, 15-11, 15-7) e per la Plastipol Ovada, che ha superato 3-2 (15-8, 5-15, 15-7, 8-15, 16-14) [illegible] Chieri. In serie D, il Mea Acqui si è imposto 3-0 sull'Aics Novi, mentre l'Orti Alessandria ha ceduto 3-0 [illegible] Pinerolo. Nella D femminile, tris di successi per Casale (3-0 con il Pont S.Martin), Derthona (3-1 contro l'Alpignano) e Molare (3-0 con il fanalino [illegible] coda Carignano). [m. p. - m. d.]

TAMBURELLO

Tocca al Tuenno, ora in testa sono tre

Cade altra capolista [illegible] non Castelferro

Continua la marcia del Castelferro, vittorioso anche a Bardolino. Renzo Tommasi ha offerto [illegible] una prova degna della sua fama, recuperando palle impossibili, ma la sua buona vena non è [illegible] sufficiente [illegible] contenere [illegible] gioco dei campioni d'Italia. La squadra veronese ha tenuto testa agli alessandrini solo nella prima parte della gara. Infatti, al primo cambio, [illegible] punteggio era a loro favore per [illegible] a 1. [illegible] lo scossone della partita è venuto sul 2 a 2, quando, sul 40 pari, dopo una lunga altalena di vantaggi, il Castelferro si è aggiudicato [illegible] parziale ed è passato a condurre, concludendo il match per 13 a 6.

Dellavalle è stato colto da crampi, tanto che è stato spostato terzino, inserendo [illegible] centro Cavagna. Provvidenziale l'intervento del massaggiatore Tirello che ha rimesso in sesto il giocatore che ha potuto dare il suo apporto nel finale.

Degli altri risultati, degna di nota la sconfitta del Tuenno [illegible] Madone. I trentini, in netto vantaggio sui locali (7-2), si sono visti agganciare sul [illegible] pari, [illegible] poi hanno dovuto arrendersi. Il gruppo di [illegible] si [illegible] così assottigliato: con il Castelferro a punteggio pieno sono rimasti Bonate ed Aldeno.

Renzo Tommasi ha disputato una gran gara [illegible] [illegible] Castelferro, [illegible] ha dovuto arrendersi [illegible] campioni d'Italia

Questi i risultati: Bardolino - Castelferro 6-13; Vidor - Som[illegible] 13-6; Madone - Tuenno 13-10; Castellaro - Medole 11-13; Cunevo - Bonate 4-13; Cerro - Aldeno 10-13; Monale - Fontigo 13-4; Affi '90 - Fumane 4-13. Classifica: Castelferro, Bonate e Aldeno 10; Tuenno 8; Fumane, [illegible] [illegible] Vidor 6; Bardolino e Madone [illegible]; Sommacampagna e Castellaro 4; Monale e Cerro 2; Affi '90 e Fontigo 1; Cunevo, 0. [r. bo.]

NUOVA
Y10
Dovepassa
Accende

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta ■ darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro ■ seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi ■ ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 6 Aprile 1993 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri il presidente della Finaosta è stato interrogato dal sostituto procuratore Longarini

Una lettera ha coinvolto Borbey

La difesa: «Sono estraneo alle storie di corruzione»

AOSTA. [illegible] scritto una lettera all'allora ministro Prandini per caldeggiare l'inserimento dello svincolo del Gran San Bernardo nelle "Colombiane", tutto qui». Giuseppe Borbey, ex segretario dc e presidente della Finaosta, è appena uscito dall'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Ci [illegible] rimasto un'ora e mezza, assistito dall'avvocato Roberto Jorioz di Aosta.

Impermeabile chiaro, viso pallido, ma rilassato, Borbey si è sottoposto [illegible] problemi alle domande dei cronisti, dopo aver rinviato [illegible] qualche giorno l'ammissione di aver ricevuto l'avviso di garanzia per i reati di concorso in ricettazione, abuso patrimoniale d'ufficio e finanziamento illecito ai partiti. «Volevo evitare che venisse strumentalizzato da qualcuno» dice soltanto, [illegible] fare alcun accenno [illegible] congresso democristiano che si [illegible] concluso dome[illegible] durante il quale è stato eletto segretario del partito il candidato sostenuto [illegible] Borbey, Rudy Marguerettaz. «Ho preferito aspettare di parlare con il giudice» aggiunge, definendo «interrogatorio» il colloquio di ieri pomeriggio, che fino alla vigilia del congresso dc [illegible] soltanto un «rendere dichiarazioni spontanee per chiarire [illegible] mia posizione».

L'ex segretario dc è stato interrogato sulla «vicenda dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo», ricorda. Secondo i giudici, Borbey sarebbe coinvolto nella vicenda in due modi: per [illegible] «spinto» l'inserimento [illegible] lavori nelle «Colombiane» approfittando delle conoscenze negli ambienti romani (l'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini è compagno di [illegible] dell'ex segretario valdostano della dc); [illegible] per [illegible] saputo che l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc) versò al partito 150 milioni in contanti, parte della tangente [illegible] 450 milioni pagata dall'imprenditore Giuliano Follioley per i lavori [illegible] svincolo per il Gran San Bernardo.

«Non sapevo nulla di quella tangente» dice Borbey, allineandosi al [illegible] degli altri politici che hanno ricevuto avvisi di garanzia per questa vicenda: Bruno Milanesio, [illegible] segretario del psi; Maurizio Martin (adp), [illegible] ai Lavori Pubblici; Piercarlo Rusci (pri), ex assessore alla Pubblica Istruzione; Alder Tonino, [illegible] segretario [illegible] pds; Albert Tamietto, [illegible] segretario amministrativo della dc. Milanesio ha ammesso di aver ricevuto 170 milioni dall'ex presidente Bondaz [illegible] [illegible] averli divisi [illegible] Martin (30 milioni), Rusci (15 milioni) e Tonino (75 milioni), l'unico che continua [illegible] negare ogni addebito.

Tamietto e Borbey [illegible] sospettati [illegible] ricettazione, p[illegible] non [illegible] chiarito la provenienza di quelle [illegible] da [illegible] [illegible] 100 mila versate da Bondaz tra la fine del '91 [illegible] l'inizio del '92. [illegible] difesa: tutti erano al corrente delle disponibilità economiche dell'ex presidente della giunta, [illegible] avrebbe potuto immaginare la provenienza illegale di quei soldi. E comunque - hanno sottolineato Tamietto e Borbey - la [illegible] ha registrato tutti i soldi che sono stati versati nelle [illegible] [illegible] partito. Alle parole l'ex segretario amministrativo aveva aggiunto i fatti: le copie dei registri della [illegible] per il periodo '91-'92.

Due uomini della polizia giudiziaria sono andati ieri [illegible]ttina nella sede della [illegible] per acquisire gli originali. «C'è stata la massima disponibilità, [illegible] abbiamo avuto bisogno di fare alcun sequestro» spiegano [illegible] procura.

Secondo gli inquirenti, per concludere l'inchiesta sarà necessario soltanto qualche interrogatorio. «Dettagli» dicono i giudici. Come la sorte dei 130 milioni che «avanzano» dalla ricostruzione fatta da Bondaz è Milanesio [illegible] 160 alla dc e i 170 dati a psi, adp, pri [illegible] pds). Un «fondo nero» per la campagna elettorale [illegible] politiche '92 per sostenere il «cartello» Dolchi-Fosson [illegible] la lista guidata dall'union valdôtaine? «Non abbiamo utilizzato "fondi neri" per quella campagna» ha ribadito più volte il pidiessino Alder Tonino.

Problemi che sembrano non riguardare il presidente [illegible] Finaosta, Giuseppe Borbey. «Sono tranquillo, [illegible] ho fatto nulla di male, nego ogni coinvolgimento in questa vicenda di tangenti» dice, mani affondate nelle tasche dell'impermeabile, mentre risponde alle domande dei cronisti nell'androne [illegible] Palazzo di Giustizia.

I radicali di Marino Pasquettaz non [illegible] d'accordo con lui: in un comunicato chiedono «che il predetto caporione democristiano [illegible] dimetta o venga revocato con la massima urgenza dall'incarico» di presidente della Finaosta.

Claudio Laugeri

Giuseppe Borbey (a sinistra) va in tribunale con l'avvocato Roberto Jorioz

L'INDIZIO

Il carteggio con Prandini

Alla fine del '90, l'allora segretario della [illegible] Giuseppe Borbey scris[illegible] al ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, anche lui democristiano, per chiedergli [illegible] impegnarsi per inserire i l[illegible] dello svincolo autostradale p[illegible] il Gran San Bernardo nelle opere «Colombiane». Lo scopo [illegible] duplice: ottenere il finanziamento statale previsto da quel «piano» [illegible] avere la possibilità di affidare i lavori con procedura d'urgenza alle imprese, senza fare gare d'appalto. La motivazione: «Ritenevo e ritengo ancora che sia un'opera importante per tagliare fuori la città dal traffico [illegible] ridurre l'inquinamento in Aosta» ha spiegato Borbey. Secondo l'ex segretario della dc, [illegible] importante i[illegible] quei lavori nelle "Colombiane", altrimenti non si sarebbe potuto realizzare l'opera». La risposta del ministro [illegible] arrivata ad Aosta in un telegramma: «Mi scrisse che in quel momento non [illegible] in grado di assicurarmi nulla» spiega Borbey. L'ex segretario dc non si è limitato [illegible] scrivere una lettera al compagno di corrente Prandini; ha discusso [illegible] lui a Roma, in occasione [illegible] un'assemblea. Anche quella volta - secondo il racconto di Borbey - la risposta era stata vaga. Quella lettera scritta due an[illegible] e mezzo fa [illegible] [illegible] anche a Bondaz durante l'interrogatorio: dopo quel colloquio è «partito» l'avviso [illegible] garanzia al presidente della Finaosta, Borbey.

DC, ELETTO IL SEGRETARIO

Si è concluso il congresso

Rudi Marguerettaz (foto) [illegible] il nuovo segretario regionale della dc. Succede ad Angelo Lanièce. Gli iscritti lo hanno preferito a Guido Cossard.

SERVIZI A [illegible]

L'ex segretario psi Bruno Milanesio ribadisce di avergli consegnato la mazzetta

«Tonino soffre di complottismo»

Il pidiessino insiste nella sua innocenza e sostiene di essere stato coinvolto perché ha appoggiato la nuova maggioranza, quella del «contro ribaltone». Dove [illegible] finiti i 75 milioni che spettavano al pds? Mistero

AOSTA. Alder Tonino insiste nel dichiararsi innocente, ha presentato al giudice anche un memoriale di 50 pagine per spiegare la «Gran San Bernardo story», quando è cominciata, perché è stata inserita nei lavori per il cinquecentenario [illegible] viaggio [illegible] Cristoforo Colombo nelle Americhe. Ma lui, in que[illegible] vicenda - dice - non c'entra, anzi sarebbe [illegible] coinvolto per questioni politiche, per una «vendetta» [illegible] Bruno Milanesio che in questo modo gli avrebbe fatto pagare l'appoggio alla [illegible] maggioranza di guida unionista.

«Letteratura - commenta l'ex segretario del psi -, letteratura della sottospecie più avvilente e degradante del complottismo politico da cortile. Sta crollando [illegible] mondo che fino [illegible] ieri sembrava imperituro [illegible] che ci ha visti, chi più, chi meno, appartenere alla sua nomenklatura. Salviamo almeno la nostra dignità di uomini assumendo le responsabilità che ci competono. I giudici [illegible] la storia saranno chiamati [illegible] fare [illegible] [illegible]

Bruno Milanesio

Anche Milanesio insiste nella [illegible] versione, in quella della spartizione dei 170 milioni avuti dall'ex presidente Gianni Bondaz per distribuirli [illegible] partiti della maggioranza del «ribaltone, a pds, psi, pri [illegible] adp. Anche lui si proclama «innocente», anzi «totalmente [illegible] rispetto all'ipotesi di concorso in corruzione». L'ex segretario psi sostiene di [illegible] aver saputo da dove proveniva quel denaro. L'ha preso [illegible] basta. E aggiunge: «Se dovessi scrivere [illegible] memoriale di 50 pagine sulla vicenda non saprei da che parte cominciare. Le cose che avevo da dire [illegible] ho dette e, per quello che può servire, le confermo».

E ancora: «Non è certo [illegible] [illegible] leggero che mi sono presentato spontaneamente dal dottor Longarini per ammettere le mie responsabilità [illegible] per chiamare in [illegible] [illegible] con me le ha condivise in piena consapevolezza e nelle misure ormai note [illegible] tutti». E ribatte all'ipotesi del «complotto» [illegible] cui sarebbe vittima Tonino: «Non avendo mai vissuto la politica [illegible] un problema [illegible] fedeltà alle persone [illegible] mi sono mai sentito tradito da nessuno, Tonino compreso».

Il confronto tra i due ex segretari della sinistra valdostana non è finito. Continuerà davanti al giudice. Tonino sarà [illegible] nuovo interrogato dal sostituto procuratore ed è probabile che anche Milanesio sia chiamato [illegible] chiarire alcuni punti. Una «guerra» che non mancherà di avere ripercussioni sulla [illegible] pagna elettorale per le regionali.

La vicenda giudiziaria è invece alle battute finali. Rimane da chiarire proprio il coinvolgimento dell'ex segretario del pds che, oltre al memoriale, ha por[illegible] al giudice I suoi conti personali [illegible] quelli del partito con l'intento di dimostrare che quei 75 milioni che avrebbe dovuto ricevere [illegible] Milanesio [illegible] risultano incassati né da lui, né [illegible] pds. E ha illustrato anche il bilancio della lista Dolchi-Fosson: i [illegible] milioni non [illegible] sono neppure lì, in nessuna delle entrate. Il mistero dovrà [illegible] svelato dal giudice. **[e. mar.]**

PUNTI D'ORO PER L'AOSTA

Rossoneri vittoriosi

Il [illegible] di domenica al Puchoz [illegible] i sardi del Tempio permette all'Aosta di tirare [illegible] respiro di sollievo nel campionato [illegible] C2.

SERVIZIO A [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso e possibili [illegible] precipitazioni. **VISIBILITA'.** Al primo mattino e dopo il tramonto, riduzioni per foschie dense. **VENTI.** Moderati da Nord-[illegible]. **TEMPERATURA.** Senza variazioni [illegible] rilievo. **TENDENZA** [illegible] [illegible] irregolare [illegible] brevi piogge e rovesci.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 15; min: 4; media: 9

[illegible]
Max: 13; min: 7; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino 16; Asti [illegible] Alessandria [illegible] Novara 10; Cuneo 14,9; [illegible] 12.

Due concorsi fanno arrabbiare gli studenti Iti

Periti e programmatori Basta la terza media

[illegible] «Che stimolo hanno i giovani [illegible] studiare [illegible] poi sono tagliati fuori dai concorsi?». Linda Janin, preside dell'istituto tecnico industriale di Verrès, è furibonda nei confronti dell'amministrazione regionale, che ha bandito due concorsi per un posto da perito industriale e tre per programmatori informatici. «Quando sono usciti i due bandi ragazzi [illegible] genitori hanno telefonato qui per protestare - dice la professoressa -, il nostro consiglio d'istituto ha scritto al presidente della giunta regionale e ai sindacati».

Sotto accusa i due concorsi regionali banditi il [illegible] marzo, entrambi riservati a dipendenti dell'ente pubblico. [illegible] primo, per un posto di perito industriale, è per i diplomati in possesso di maturità tecnica industriale. Ma possono accedere alla selezione anche i dipendenti col diploma di terza media [illegible] almeno [illegible] anni di anzianità. Questo particolare [illegible] è piaciuto a docenti e studenti dell'Iti [illegible] Verrès, anche perché [illegible] secondo concorso (tre posti di programmatore) ha le stesse modalità. Possono addirittura iscriversi i maestri d'arte.

«Non ho niente contro i licei artistici - spiega Linda Janin - [illegible] la preparazione [illegible] [illegible] programmatore significa anni di studi difficili [illegible] approfonditi. Come possono bandire [illegible] del genere? I ragazzi si [illegible] chiedendo perché continuare [illegible] studiare [illegible] poi [illegible] estromessi dalle selezioni pubbliche. Per i posti da geometra ci vuole lo specifico diploma, per quelli da perito o da programmatore no: questo vuol [illegible] che un'infermiere con 5 anni di anzianità può forse fare [illegible] medico?».

Nella sua lettera il consiglio d'istituto chiede «quali motivazioni possono aver indotto a scelte non sempre ottimali che [illegible] daranno certo un contributo positivo in termini di professionalità ed efficienza all'apparato dell'amministrazione regionale». **[s. ser.]**

Eletto dal congresso di domenica. Sconfitto Guido Cossard, il candidato della maggioranza

Marguerettaz segretario della dc

«E' una svolta. La base è di nuovo importante»

AOSTA. Rudi Marguerettaz il nuovo segretario della dc. Questo il risultato del 22° congresso regionale partito, che sabato e domenica ha impegnato 1300 dei 1574 valdostani che avevano sottoscritto il «manifesto» di adesione alla dc. Una percentuale che supera l'indice del 76. «Questo congresso - ha detto il neo segretario - può rappresentare una svolta importante nella vita del partito. Qualcosa si è mosso rispetto al passato. Per la prima volta i democristiani han potuto votare senza passare attraverso la mediazione dei delegati. Nel partito è quindi ritornata ad voce in capitolo la base, quella gente che con i ideali rappresenta la forza della dc».

L'ex segretario Angelo Laniéce

Il consigliere Valerio Beneforti

Per Marguerettaz «il primo obiettivo su cui dovremo concentrarci saranno le elezioni regionali del maggio. Per questo servirà un partito ricompattato». Il vincitore del 22° congresso dc, che vuole dividere i meriti «con tutti gli amici che hanno lavorato per arrivare a questo risultato» (Ivo Collé, Marco Viérin, Giuseppe Borbey, Renato Limo i più noti» ha aggiunto: «La dc, come ha detto anche il segretario nella relazione, non dovrà presentarsi all'inevitabile confronto del dopo elezioni le altre forze politiche "come zitella che è alla disperata ricer di un marito"».

Secondo Marguerettaz «la dovrà impostare il confronto sui programmi, da aprire prattutto con quelle f che per matrice e cultura sono più vicine all'ideologia democristiana». Per essere certo di non essere male interpretato su quali programmi erano alla base l gruppo «Cambiare con noi», Marguerettaz aveva voluto allegare al discorso di candidatura un documento che in 10 punti riassumeva il pensiero della componente che lo ha portato alla segreteria.

Nel documento programmatico il neo segretario aveva praticamente indicato le linee su cui avrebbe basato il suo lavoro segretario politico della dc valdostana. Come primo punto «lavorare per realizzare un programma per le elezioni regionali che ricalchi il carattere popolare del partito». Poi dalle intenzioni del «Cambiare con noi» era venuta l'esplicita riconferma quanto era stato all'origine dei contrasti rispetto alle due liste concorrenti: dalla limitazione dei mandati, all'incompatibilità tra le cariche di consigliere e sore, alla preferenza unica.

«Dovremo predisporre una lista per le regionali con persone fortemente rappresentative del tessuto sociale pre-senza chiunque abbia già svolto compito di consigliere o assessore regionale per due più legislature, seguire gli stessi criteri per la formulazione dei programmi e la composizione delle liste per le future elezioni amministrative».

E ancora: «Occorre avviare un'azione politica che tenda a rivedere l'attuale legge elettorale proponendo la preferenza unica. E coinvolgere persone anche non aderenti alla dc negli organismi direttivi; introdurre criteri elettorali per garantire la maggioranza al segretario nel comitato regionale; applicare di elezioni primarie per la scelta dei candida future elezioni regionali».

Questa chiarezza di Marguerettaz sulle cose fare, opposta una relazione di Cossard dal taglio forse più ricco sul piano ideologico ma meno su quello pratico, deve avere pesato molto nel segreto dell'urna.

Il nuovo segretario politico della dc aveva già tentato la delle segreteria quando venne eletto Angelo Laniéce. Ha 36 anni, è sposato e padre di tre figli, è insegnante ma è distaccato all'assessorato regionale dell'Ambiente. Dal 1983 è iscritto alla dc; nel 1986 è stato eletto consigliere comunale nel capoluogo; riconfermato nella sultazione ha fatto l'assessore allo Sport dal 1990 al 1992.

Marguerettaz è considerato in Valle d'Aosta uno dei referenti «storici» Comunione e Liberazione. La sua assenza dal congresso nella giornata di sabato, quando il segretario uscente Laniéce aveva fatto la relazione, era dipesa proprio dal fatto che era a Rimini al meeting di CL. Rudi Marguerettaz si era presentato candidato alla segreteria alla guida una lista che espresso un documento dal titolo «Cambiare con noi».

La battuta d'arresto di Guido Cossard è duplice. Superato da Marguerettaz nella cor alla segreteria, l'attuale capogruppo dc al comune di Aosta non è riuscito neppure a entrare nel comitato regionale. Il che rende ancora più cocente la sconfitta Valerio Beneforti, che di Cossard era uno dei sostenitori. In questo congresso il consigliere regionale che si rifà alle tesi della sinistra sociale della raggruppata nella corrente di «forze nuove», e che nel comitato uscente aveva buona rappresentanza, è riuscito ha eleggere nessuno dei suoi uomini.

Gli eletti della lista 2 sono tutti «amici» di Antonino Chiofalo. Beneforti dice: «Non abbiamo voluto fare una battaglia per le preferenze, perchè il rinnovamento passa anche attraverso queste cose».

Alessandro Camera

Il Comitato

Dei 39, 20 con il segretario

AOSTA. Rudi Marguerettaz ha vinto il congresso con il 51,14 dei votanti, contro il 48,86 p cento che ha scelto la linea di Guido Cossard. successo di Marguerettaz, è stato comple dalla vittoria del gruppo di «Cambiare con noi» he nel comitato regionale. Il gruppo ha ottenuto 17 seggi su 35, contro i 10 del gruppo Beneforti, Chiofalo, Ricco e gli 8 della lista di Laniéce.

In comitato il gruppo ha anche il voto dello segretario politico, che quindi porta il conto in parità. La bilancia finisce poi per pendere dalla parte Marguerettaz perché alle tesi di «Cambiare con noi» si richiamano anche il rappresentante del movimento giovanile Bruno Chaussaud e quello gruppo anziani Aldo Zanin. I due, con la delegata del movimento femminile Lidia Cagniney, fanno parte a pieno titolo del comitato. In totale Marguerettaz ha dalla sua dei 39 componenti il comitato. [a. c.]

DALLA VALLE

PRÉ-SAINT-DIDIER

Due feriti gravi nell'auto che si schianta contro Tir

Due cugini palermitani, Salvatore Giresi, anni, Fabrizio Giresi, 27 anni, hanno avuto un incidente stradale nella notte fra sabato e domenica sulla statale del Monte Bianco all'altezza di Pré-Saint-Didier. Intorno alla l'automobile dei due giovani si è scontrata con un Tir ed è rima incastrata sotto il pesante automezzo. Sul posto intervenuti il gruppo taglio dei vigili del fuoco e la Polstrada. I due giovani sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta. La prognosi è riservata.

Le materie orali al liceo classico

Le materie orali per la maturità classica l'italiano, il francese, il latino la storia. In virtù delle prerogative statutarie della Valle d'Aosta il francese ha sostituito la matematica.

SAINT-CHRISTOPHE

Il Consiglio discute di asili nido

E' convocato per domani il siglio comunale. L'ordine del giorno propone ai consiglieri ventina di argomenti, ed è ricco di mozioni proposte dalla minoranza di sinistra (ex pci verdi). In particolare l'opposizione vuole impegnare la giunta nella realizzazione di micro asilo nido. La giunta proporrà all'approvazione liare il piano finanziario per il progetto di teleriscaldamento degli edifici comunali.

AOSTA

Emilio Chanoux spiega sua candidatura

Emilio Chanoux, l'ex parlamentare che ha deciso di riprendere a fare politica attiva presentandosi alla prossime elezioni regionali nella lista di «Alleanza popolare autonomista» (vicina alle posizioni di Mario Segni) chiarirà questa mattina la sua posizione.

AOSTA

Corso lingua italiana riservato ai giapponesi

I giapponesi residenti in Valle avranno l'opportunità di impa perfezionare la lingua italiana. La scuola professionale di lingue straniere, in via Malherbes, ha istituito un cor di italiano a cui potranno partecipare anche altri cittadini stranieri. Nella stessa sede in funzione un centro di documentazione e di interpretariato di lingue: cecoslovacco, francese, inglese, russo, serbocroato, spagnolo e tedesco.

ALLEIN

Pronti i piani economici beni silvo-pastorali

La giunta regionale ha approvato il piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dai Comuni di Allein, St-Oyen, Etroubles. Gli elaborati che costituiscono i piani si tro nelle sedi dei rispettivi Comuni. Gli interessati possono consultarli formulare eventuali sui confinamenti altri rilievi entro 16 giorni a partire 15 aprile.

Ad Aosta

Snobbata la fiera dei fiori

AOSTA. I fioristi ambulanti di Aosta hanno snobbato il mercato dei fiori organi nella piazza davanti alla Cattedrale domenica mattina. Soltanto due rivenditori hanno confermato l'ade su 30 inviti recapitati dall'assessorato comunale al Commercio agli operatori su pubbliche del settore.

L'amministrazione comunale ha intenzione di annullare questa iniziativa che abbellisce e offre l'opportunità distingue una categoria del commercio. ancora certa la data di avvio del programma.

«Mi rammarica sensibilità commerciale così - dice l'assessore Giovanni Aloisi -. Non dobbiamo lamentarci, poi se i turisti molti residenti considerano Aosta una città "morta". La coincidenza la domenica delle Palme non avrebbe bloccato la fiera. Di fronte un disinteresse così palese pensiamo di rivolgerci produttori provenienti da altre località. Rivitalizzare una piazza - conclude Aloisi - equivale solo ad abolire il parcheggio». [s. l.]

ANIMALI IN PIAZZA

La benedizione in onore di Sant'Antonio

Nella domenica delle Palme un piccolo spazio lo hanno avuto anche gli animali. Per celebrare il loro protettore Sant'Antonio, nella centrale piazza Chanoux di Aosta c'è la benedizione di cavalli e altre bestie. (Artefoto)

Sarebbe il terzo uomo di una banda

Giovane arrestato per furti in alloggio

AOSTA. Vittorio Grosso, 27 anni, residente a Brissogne in frazione Pallù 146, ma abitante a Saint-Christophe (frazione Gerandin 16), è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Aosta su ordine di custodia cautelare della pretura di Aosta: accusato di furto. L'uomo, secondo gli inquirenti, fa parte una banda che ha compiuto molti «colpi» in abitazioni locali pubblici della Valle.

L'inchiesta cominciata a febbraio, quando il giudice per le indagini preliminari Guido Bufardeci ha emesso un ordine di cattura per Paolo Franco, 23 anni, abitante ad Aosta in via Parigi 36, ed Eugenio Cardia, 26 anni, Sarre, frazione Saint-Maurice. I due sono stati arrestati il 19 febbraio, il primo con l'accusa di furto e il secondo di ricettazione. Ieri intorno alle 9,30 i carabinieri si sono presentati sul posto lavoro Grosso, che è operaio in ditta valdostana: per il giovane sono scattate le manette.

Gli inquirenti sospettano che Grosso e Franco siano gli autori dei furti, mentre Cardia sarebbe il ricettatore della «banda», con il compito di piazzare sul mercato refurtiva dividendo poi i guadagni con i compagni. Vittorio Grosso è stato rinchiuso nel carcere Brissogne, disposizione del magistrato. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai pubblici ministeri della pretura Tiziano Masini e Fabrizio Celenza, che stanno conducendo le indagini insieme la sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri di Aosta.

Gli inquirenti hanno intenzione di chiarire la posizione di Grosso, sospettato di essere coinvolto in altre vicende. Non è escluso che dopo l'interrogatorio le indagini coinvolgano altre persone.

L'inchiesta sta proseguendo diversi fronti. Carabinieri e magistratura potrebbero aver scoperto un vasto giro di ricettazione. In seguito all'arresto di Franco e Cardia i carabinieri avevano recuperato e restituito parte della refurtiva, vestiti e gioielli per un valore di alcuni milioni. [s. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non è giusto parlare di omertà

Mi rivolgo al dottor Pasquale Longarini. Nello stesso momento in cui dobbiamo essere grati a voi magistrati per lavoro di «disintossicazione» che state compiendo tra mille difficoltà, fatto volentieri a meno di leggere la sua intervista del 1° aprile.

Non penso infatti che sia giusto parlare omertà dei valdostani. Parliamo piuttosto di diffidenza, di timidezza se vuole. Del resto se siamo così è perché nessuno si è mai preso troppo a cuore capirci e di ascoltarci, le poche volte che parliamo dei nostri problemi.

L'omertà può essere evidente tra le persone che, attraverso di essa, difendono privilegi illeciti o peggio. Ma non tutti sono disonesti o assistiti. Anche le lettere anonime non credo adatte alla nostra maniera di vivere.

Borbottiamo sovente, ma poi chiniamo la gobba riprendia a lavorare, come ci stato insegnato dai nostri vecchi.

Nella nostra regione c'è, per fortuna, ancora un gran numero di persone per bene, mi creda.

Non dimentichi mai che lei deve a tutta questa gente, troppo spesso umiliata, lo stesso rispetto che tutti noi dobbiamo a voi. Può essere altrettanto difficile cercare di vivere onestamente, quanto sbrogliare le vostre intricate matasse sul malcostume.

Ezio Quey, Verrès

Auguri di lavoro al neo segretario

In questo difficile momento sia regionale sia nazionale (per le tangenti, per la crescente disoccupazione), ma anche mondiale (per le troppe guerre, per la crisi degli ideali), vorrei esprimere a Rudi Marguerettaz (del quale nutro profonda stima), neosegretario regionale della dc, i migliori auguri di poter lavorare serenamente e di poter riportare il partito alla credibilità iniziale. La strada da percorrere (nell'umile unità) quella del Vangelo e della Parola Dio dai quali attingere la forza necessaria per risorge.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Cha. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 aprile
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Arvier: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 82054

POLIZIA DI STATO

: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Devidee Sciarrabba; Monica Figni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La terza commissione consigliare «Assetto del territorio», presieduta da Maurizio Martin e composta da Angelo Laniéce, Gino Agnesod, Igino Bajocco, Amato Maquignaz, Augusto Rollandin Elio Riccarand, ha approvato ieri due iniziative legislative. Per l'agricoltura è espresso parere favorevole al disegno legge prevede finanziamenti per 15 miliardi al settore irrigazioni, mentre altri miliar 600 milioni s spesi in altri interventi del comparto agricolo. La terza commissione ha approvato poi una spesa di 600 milioni per istituire la rete combinata di controllo dell'inquinamento atmosferico, dei livelli di radioattività ambientale della raccolta dati climatologici.

Aosta. La seconda commissione «Affari generali» presieduta Dino Vierin ha licenziato ieri la proposta di legge che incentiva l'entrata in vigore di nuovi orari pubblici per garanti in Valle una migliore qualità della . Secondo Vierin «la Regione questa proposta intende facilitare compito a quei Comuni che vogliono dotarsi di 'piani regolatori degli orari' e sperimentarne l'efficacia».

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Collezione di gioielli

La gioielleria Trossello via De Tillier ospita da domani la collezione di Giulio Manfredi «Arte indossabile». L'artista stato incaricato dal ministero dei Beni culturali di creare, per le celebrazioni del cinquecentenario di Pi della Francesca, dodici gioielli-sculture per la mostra «Con gli occhi di Piero, iti e gioielli nelle opere di Piero Francesca».

MARTIGNY

La presentazione di «Alpina»

Il ristorante «Le Bistrot» di Martigny ospita oggi alle 11 la conferenza di presentazione di «Swiss Alpina», fiera internazionale di equipaggiamento invernale e delle stazioni alpine, che si svolgerà dal 28 aprile al 1° maggio a Martigny. L'esposizione di materiali è arrivata quest'anno alla sua sesta edizione.

COURMAYEUR

Ecco la «Giocomania»

Si inaugura domani nella sala mostre di Courmayeur «Giocomania», manifestazione dedicata ai giochi di ogni tipo. La sarà aperta fino al 14 aprile, dalle alle 24, ed è divisa in due sezioni: e ludoteca. La prima raffigura l'evoluzione storica e tipologica del gioco in trenta pannelli, con un'appendice dedicata ai giochi valdostani. La ludoteca è uno spazio dove si potrà giocare con uno qualsiasi delle decine di giochi in mostra, pro dalle maggiori case editrici italiane ed estere.

SAINT-VINCENT

Dibattito manager alberghieri

Il grand hotel Billia di Saint-Vincent ospita domani un incontro organizzato dall'associazione valdostana giovani albergatori: parteciperanno i relatori della «Management Pool», una delle principali società italiane di consulenza di direzione e organizzazione aziendale, fornitrice di Fiat, Ras e Banca d'America. Al centro del dibattito il modello della «Leadership situazionale», ossia la capacità del manager modificare il proprio comportamento in funzione delle caratteristiche di ciascuno dei suoi dipendenti.

Venerdì una riunione tra le banche e la dirigenza del gruppo Follioley

In 800 senza paga da due mesi

Il San Paolo di Torino, il Credito Italiano e la Commerciale non hanno ancora ritirato le ipoteche
La protesta dell'Associazione costruttori: «Il settore è stato emarginato per le vicende giudiziarie»

AOSTA. Tra pochi giorni scadrà [illegible] secondo [illegible] senza stipendio per gli [illegible] dipendenti del gruppo Follioley, ma la situazione critica dell'impresa di Issogne potrebbe sbloccarsi entro breve tempo. Per venerdì [illegible] stata indetta una riunione tra tutti gli istituti [illegible] credito e la dirigenza dell'azienda: sul tavolo delle trattative la riapertura delle concessioni creditizie bloccate da due mesi. Istituto [illegible] Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano [illegible] hanno ancora ritirato le loro ipoteche giudiziarie [illegible] beni del gruppo e su quelli [illegible] Giuliano Follioley: tra una settimana comunicheranno le loro decisioni.

La situazione non è comunque peggiorata. Le altre banche [illegible] hanno «riaperto i rubinetti» dei conti correnti, [illegible] non hanno nemmeno presentato richieste di ipoteche. Questo significa che gli istituti [illegible] credito hanno concesso tempo [illegible] gruppo Follioley per riassestare la difficile situazione finanziaria.

Dall'azienda arrivano intanto smentite su notizie [illegible] coperture bancarie ottenute all'estero. «Non [illegible] vero» rispondono negli uffici di Issogne, lasciando comunque trasparire un certo ottimismo nello sviluppo della vicenda. La crisi dell'edilizia è stata affrontata dalla giunta regionale [illegible] una delibera che prevede interventi per oltre 10 miliardi, suddivisi in aperture di credito e anticipi [illegible] fatture. Il provvedimento non è [illegible] stato approvato dalla commissione di controllo, che [illegible]minerà il documento [illegible] prossimi giorni per poi renderlo operativo.

[illegible] coordinamento degli edili [illegible] intervenuto ancora [illegible] volta sull'argomento della crisi economica con un lungo documento, dove si mescolano considerazioni politiche [illegible] soluzioni pratiche. «L'idea vincente [illegible] quella delle sinergie che ripropongono al centro del progresso l'uomo - si legge nel comunicato -. Non è semplice immagina[illegible] [illegible] pretendere che proposte concrete, a portata di mano, co[illegible] quelle elaborate dagli imprenditori edili, siano facilmente recepibili da una classe politica burocratica, aziendale, troppo ancorata alle certezze del passato».

Il coordinamento operativo, riunito da qualche giorno sotto la sigla Aceva (Associazione dei costruttori edili della Valle d'Aosta), lamentano che [illegible] decreti legge di tutela delle politiche attive del lavoro varati il [illegible] marzo dal governo non hanno avuto un'eco apprezzabile in Valle, per la semplice ragione che il settore edile è stato [illegible]ginato a seguito delle vicende giudiziarie e [illegible] è inteso fare di tutta l'erba un fascio».

E ancora: «Il governo italiano anticipa segnali di cambiamento che qui in Valle ci vedono alla retroguardia, in difesa di posizioni perdute o in via di concordato fallimentare». Secondo gli imprenditori «non è sufficiente impostare e proporre, [illegible] è stato fatto, una riforma del settore articolata secondo un'ottica [illegible] difesa dei livelli occupazionali e di promozione del credito [illegible] cardine dello sviluppo. Occorre fare passare "l'idea" del cambiamento».

E insistono sulla necessità di fideiussioni: «Dopo le fasi dei contributi e della stessa conce[illegible] dell'aiuto, la garanzia fideiussoria sussidiaria è una leva di intervento capace di risolvere in tempi brevi la crisi di liquidità che strangola le imprese e frena lo sviluppo».

Stefano Sergi

I lavori in molti cantieri hanno subito rallentamenti a causa delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto gli imprenditori

Crisi politica

Dujany e Caveri [illegible] Scalfaro

AOSTA. I parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany hanno avuto ieri un colloquio di circa mezz'ora [illegible] il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. L'incontro rientrava nella consultazioni informali che il Capo dello Stato sta svolgendo in attesa dei nove referendum del 18 aprile, e dei probabili, nuovi equilibri politici che emergeranno dopo quella scadenza.

Durante la conversazione Caveri e Dujany hanno affrontato temi di carattere istituzionale, con particolare riferimento ai rapporti tra Stato [illegible] Regioni. I due parlamentari valdostani hanno segnalato al Presidente la «delicatezza della situazione occupazionale che si [illegible] registrando in Valle d'Aosta [illegible] la crisi della siderurgia e la chiu[illegible] [illegible] le difficoltà di alcune imprese nel settore delle costruzioni».

Altro argomento trattato sono le conseguenze sul piano occupazionale che si stanno registrando per le imprese nelle quali operano gli spedizionieri doganali, rimasti senza lavoro dal 1° gennaio in seguito all'abbattimento [illegible] barriere doganali.

Il senatore Cesare Dujany [illegible] l'onorevole Luciano Caveri rivedranno con ogni probabilità [illegible] presidente della Repubblica negli incontri ufficiali che [illegible]guiranno la consultazione referendaria in programma tra dodici giorni. [a. c.]

In Regione

Penultima riunione del Consiglio

AOSTA. Penultima convocazione del Consiglio regionale, oggi e domani, prima della fine della legislatura. L'ultima seduta sarà quella già programmata per martedì [illegible] mercoledì della prossima settimana, mentre il 30 maggio i valdostani saranno chiamati alle [illegible] per eleggere la nuova assemblea regionale.

Nei due giorni di dibattito che [illegible] questa mattina, l'assemblea avrà da esaminare un ordine del giorno [illegible] una settantina di argomenti. Sempre numerose le interpellanze (sei) [illegible] le interrogazioni (sette), cui sono da aggiungere tre mozioni.

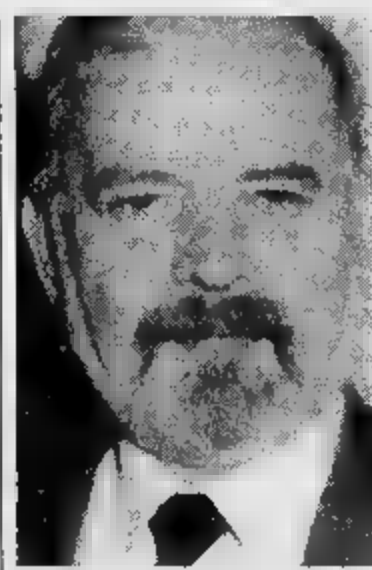
Sul piano dell'attività legislativa, il Consiglio regionale dovrà esaminare undici disegni e tre proposte di legge. Nel programma [illegible] lavori consiliari anche la nomina dei rappresentanti regionali nei consigli di amministrazione della Banca della Valle d'Aosta, della Cassa rurale e artigiana di Saint-Christophe, della Digrava, della società Traforo [illegible] Monte Bianco [illegible] della Sav (Società autostrade valdostane).

Tra i disegni [illegible] legge in discussione è di notevole interes[illegible] quello che stanzia sessanta miliardi per [illegible] riqualificazione dell'area industriale Cogne [illegible] Aosta, [illegible] il progetto che prevede la sponsorizzazione da parte della Regione degli atleti valdostani che fanno sport ad altissi[illegible] livello. [a. c.]

La proposta di Chenuil (pds), presidente della commissione «sviluppo economico»

«Bisogna commissariare il casinò»

Richiesto un parere al professor Comba di Torino sulla decisione del Consiglio di Stato di accogliere il ricorso della Finoper. L'ipotesi più probabile: la riapertura delle trattative (con la licitazione privata) a tutti

AOSTA. Giorgio Chenuil, presidente della commissione regionale permanente «sviluppo economico» riporterà [illegible] discussione giovedì il problema della definizione del rinnovo della convenzione per la gestione [illegible] [illegible] da gioco di Saint-Vincent. E proporrà «il commissariamento della casa da gioco» [illegible] [illegible] di determinare chi dovrà gestire il casinò. Per il pidiessino Chenuil «la decisione del consiglio di Stato favorevole al [illegible] Finoper impone [illegible] riesaminare la vicenda». Chenuil è in attesa di [illegible] l'analisi giuridica della sentenza [illegible] parte [illegible] consultente della commissione, il professor Andrea Comba [illegible] Torino. «Ma anche prima di leggere che cosa dirà il professor Comba - dice Chenuil - l'ipotesi che mi trova più favorevole è di riaprire le trattative a tutti. Avremmo potuto farlo alla fine del [illegible] prima di approvare la proroga alla Sitav. Il presidente della giunta Ilario Lanivi ha preferito essere prudente [illegible] aspettare l'esito del ricorso Finoper prima di [illegible] [illegible] qualsiasi decisione. Adesso abbiamo [illegible] possibilità di riprendere il discorso da dove lo avevamo lasciato. Facciamo una licitazione privata aperta [illegible] chi ha interesse a gestire il casinò, mettiamo condizioni che garantiscano gli interessi dell'amministrazione regionale e definiamo una volta per tutte la questione».

Giorgio Chenuil

Nel periodo necessario a decidere a chi toccherà la gestione, la casa da gioco dovrebbe essere affidata [illegible] un commissario. «Non ci vedo nulla di drammatico - dice Chenuil -. Si tratta di utilizzare questo istituto per quanto serve, e, soprattutto, di garantire nel periodo di commissariamento l'occupazione del personale attraverso quel contratto privatistico che [illegible]econdo il professor Comba è perfettamente legittimo. La Regione ha tutte le carte in regola per fare questo tipo [illegible] scelta».

Lo stato di incertezza che continua [illegible] permanere sul futuro del casinò [illegible] Saint-Vincent, mantiene preoccupati i rappresentanti sindacali. «Noi [illegible]tinuiamo a sperare in una situazione rapida della questione». A dirlo è il croupier Fiorenzo Santoro, sindacalista della Cisl. «Ogni ritardo peggiora soltanto la situazione. L'incertezza blocca tutte quelle iniziative che sarebbero necessarie per affrontare una [illegible]correnza sempre più agguerrita, e che tra poco si presenterà anche sotto forma di numerose altre [illegible] [illegible] gioco presenti sul territorio nazionale». Santoro aggiunge: «La classe politica [illegible] in qualche occasione non soltanto non [illegible] dimostra in grado di salvare le aziende in crisi, [illegible] sembra addirittura operare per [illegible] in crisi le aziende che funzionano».

L'inserimento nella trattativa della Finoper non entusia[illegible] il rappresentante sindacale. «Anche [illegible] non è affare nostro esprimere giudizi [illegible] chi sarà chiamato [illegible] gestire in futuro la casa da gioco, per quanto abbiamo sentito dire [illegible] Finoper ci pare che la situazione societaria non sia delle più trasparenti. Tutto questo ci fa supporre che la Sitav, con qualche "aggiustamento", anche per la situazione oggettiva di privilegio in cui si trova, possa [illegible] rappresentare [illegible] soluzione valida». [a. c.]

In Commissione

Primo «sì» alla nuova legge sulla caccia

AOSTA. La commissione regionale permanente «Assetto del territorio», presieduta da Maurizio Martin (adp), ha espresso parere favorevole al disegno [illegible] legge che prevede una nuova normativa per la disciplina della [illegible] e la tutela della fauna selvatica. «Abbiamo interamente rivisto il progetto di cui ora relatore l'unionista Augusto Rollandin - ha detto Martin - e abbiamo accolto i [illegible] suggerimenti delle associazioni di settore. Le modifiche hanno migliorato il [illegible] del disegno di legge, che quanto prima andrà in aula per il dibattito».

Il progetto non è piaciuto al consigliere verde [illegible] Riccarand, che ha votato contro: «Ritengo questa proposta di legge inaccettabile per i suoi contenuti in aperto contrasto con la normativa statale». Riccarand [illegible] presentato un suo disegno di legge che sarà discusso in Consiglio. [a. c.]

St-Marcel, la protesta degli abitanti per le concimaie in mezzo al paese

Un letamaio vicino alla scuola

Il sindaco: «Non ho mai ricevuto lamentele»

La baracca [illegible] concimaia davanti alla scuola elementare di Saint-Marcel

SAINT-MARCEL. [illegible] mezzo al paese, lungo [illegible] strada, ci sono due grandi letamai. Uno si tro[illegible] [illegible] fianco alla scuola elementare, in località Chevroz, l'altro poco prima del [illegible].

«Quei letamai sono una schifezza», esclama una signora. Un'affermazione che [illegible] St-Marcel è destinata a restare sola, in quanto dalle opinioni espresse dagli abitanti pare che le due concimaie non diano fastidio a nessuno. Anzi, ricordano i «tempi che furono».

Neanche gli insegnanti della scuola elementare arricciano il [illegible]: «Ci sono molte [illegible] che danno più fastidio del letame - sostiene un maestro della scuola di Saint-Marcel che preferisce non qualificarsi -, come, a[illegible] esempio, Tangentopoli».

[illegible] sindaco di Saint-Marcel, Laurino Réan, dice: «In Comu[illegible] non sono mai arrivate lamentele altrimenti avrei preso subito provvedimenti». [i. rig.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e [illegible] portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere un po' meglio: vedenti e [illegible] vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Il presidente degli industriali analizza il difficile momento dell'economia

«In crisi perché provinciali»

Le critiche al sistema produttivo: «Ci sono troppe piccole imprese e poche rivolte all'esportazione»
I problemi degli edili (previsti centinaia di licenziamenti nel '93) e i difficili rapporti con le banche

AOSTA. Il sistema produttivo valdostano è poco internazionalizzato e il numero delle imprese orientate all'esportazione [illegible] ancora troppo basso.

E' quanto afferma il presidente dell'Associazione valdostana industriali Renzo Vuillermoz, il quale sottolinea che «attualmente in Valle d'Aosta operano circa 300 imprese che occupano poco più [illegible] mila persone, inclusi i dipendenti della nuova Cogne». Recenti studi [illegible] Censis hanno evidenziato una prevalenza di aziende [illegible] meno [illegible] dieci dipendenti. Le piccole industrie [illegible] le attività artigiane [illegible] trovano soprattutto nel capoluogo e nei Comuni vicini, mentre l'industria manifatturiera è in Bassa Valle.

Renzo Vuillermoz

«L'industria valdostana - ha detto Vuillermoz durante un incontro al Rotary club di Aosta dal titolo "Quale industria per la Valle d'Aosta?" - come quella nazionale, sta vivendo un grave momento di crisi; alle note difficoltà "storiche" si sommano difficoltà congiunturali, quali la recessione mondiale, l'aumento dei costi interni e l'impennata del costo del denaro. Non solo la siderurgia, [illegible] quasi tutti i settori ne sono stati investiti, con particolare riguardo all'edilizia e alle aziende [illegible] fornitrici di grandi gruppi».

Le sole eccezioni qualitative, ma che a livello quantitativo non variano le dimensioni del fenomeno, riguardano alcuni recenti insediamenti che sono entrati a pieno regime produttivo.

Il presidente dell'Associazione valdostana industriali sottolinea che «cali di domanda e offerta interna di prodotto in concomitanza [illegible] l'aumento del costo del denaro hanno contribuito alla riduzione degli investimenti. Inoltre, l'andamento deludente dei profitti induce estrema cautela negli imprenditori in merito alla realizzazione dei piani di investimento, condizionati, come in passato, più dal sistema creditizio bancario che non dalle possibilità di autofinanziamento».

Il rapporto con il sistema bancario è nel complesso difficile; gli incrementi del costo del denaro [illegible] degli oneri di gestione hanno penalizzato le imprese, nonostante i canali di credito agevolato che la Regione mette a loro disposizione. Invece, non è variato il ricorso al leasing e [illegible] aumentate le operazioni [illegible] factoring (che consistono nell'anticipare l'importo delle fatture [illegible] delle industrie in brevissimo tempo), agevolate dalla Regione tramite il Consorzio garanzia [illegible] fra gli industriali.

«Non [illegible] sono visti i vantaggi che solitamente accompagnano la svalutazione - rileva Renzo Vuillermoz - vale a dire un incremento delle esportazioni». Da non sottovalutare neanche i notevoli disagi che [illegible] provocando l'attuale situazione politica in Italia. Uno dei settori più colpiti è quello edilizio, che ha visto sommarsi alla crisi dell'edilizia privata già esistente, quella del mercato delle [illegible] pubbliche [illegible] il blocco degli appalti e delle concessioni.

Vuillermoz precisa che «non può essere neppure trascurata la particolare situazione che da anni [illegible] delineata in Valle, dove si [illegible] una presenza sproporzionata di imprese edili locali, in relazione alla popolazione. Esistono sufficienti motivi per ritenere che durante il [illegible] l'occupazione in edilizia subirà dei contraccolpi stimabili in alcune centinaia [illegible] addetti in meno».

Per il presidente dell'Associazione [illegible] questo momento «sarebbe opportuno un intervento del Piano di sviluppo industriale valdostano, diretto a incentivare le imprese al rinnovamento e a un inserimento più massiccio sul mercato estero». E spiega: «Dovrebbe prendere spunto dalla necessità di compensare la graduale riduzione produttiva e occupazionale, ma per fare ciò [illegible] necessaria [illegible] approfondita conoscenza della realtà economico-sociale della Valle. Per questo motivo, noi dell'Associazione insistiamo da tempo affinché siano istituiti mezzi informativi che ci permettano di avere risultati obiettivi». Tra questi, un sistema di monitoraggio preciso per quanto riguarda l'occupazione, le qualifiche del mercato del lavoro, [illegible] numero e le caratteristiche delle imprese; una Camera di Commercio quale tutrice di determinate attività economiche [illegible] produttive; un centro di servizi alle aziende.

«Prendiamo atto - conclude Vuillermoz - che sono state preparate delle leggi valide che permettono di guardare al futuro con un po' di speranza. [illegible] non sono sufficienti».

Igor Righetti

AGRICOLTORI

Nuovo direttivo Confidi

Si è tenuta nei giorni scorsi ad Aosta l'annuale assemblea del Consorzio fidi fra gli agricoltori della Valle d'Aosta. «Gli associati [illegible] 795 - dice il presidente Isidoro Quendoz - e al 31 dicembre [illegible] risultavano affidati 13 miliardi [illegible] 577 milioni». Quendoz ha spiegato [illegible] soci le nuove norme che [illegible] il raddoppio degli importi affidabili pro-capite. Lo scorso anno non ci sono state insolvenze [illegible] il fondo rischi è salito [illegible] un miliardo e 500 milioni, [illegible] un incremento di 280 milioni rispetto al '91. Per quest'anno l'abbattimento [illegible] tassi di interesse sui finanziamenti agli agricoltori sarà dell'8 per cento, grazie al contributo regionale di 900 milioni». L'assemblea [illegible] approvato il bilancio consuntivo 1992 e ha eletto nel nuovo direttivo Isidoro Quendoz, Angelo Lanièce, Marino Denarier, Roberto Dondeynaz, Adolfo Letey, Feliciano Marquis, Angelo [illegible]gotti, Italo Diémoz, Aldo Dalbard e Pietro Bagnod. [b. bas.]

Un sigillo [illegible] garanzia della qualità

Etichetta doc per il miele

Una delle cartoline realizzate per promuovere l'immagine del miele valdostano

[illegible]. In Valle d'Aosta [illegible] attivi più di 700 apicoltori, che con una media di 10-12 arnie a testa producono ogni anno, a seconda dell'andamento stagionale, da 1000 a 1500 quintali di miele. Le qualità messe in vendita sono tre: [illegible] «millefiori», la più diffusa, quella di castagno e quella di rododendro, la meno abbondante e la più pregiata. Il miele della Valle [illegible] una ottima collocazione sul mercato e molti consumatori si prenotano [illegible] un anno all'altro con gli apicoltori per garantirsi il numero richiesto di vasetti. Lo scorso anno nei negozi la vendita avveniva [illegible] un prezzo [illegible] le 12 [illegible] le 15 mila lire al chilo.

Per gli apicoltori [illegible] sono problemi per la vendita, [illegible] di tutela della qualità del prodotto [illegible] imitazioni [illegible] dalle falsificazioni, già verificatesi in passato, di sigilli sui vasetti. Le fascette create nel 1982 e finora [illegible] come garanzia, [illegible] sono state depositate come marchio, per cui la grafica delle strisce [illegible] stata spesso copiata, traendo in inganno l'acquirente e danneggiando la serietà degli apicoltori valdostani. Questa è stata una delle ragioni che hanno indotto il Consorzio apistico regionale, la cooperativa «Miel du Val d'Aoste» [illegible] l'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] creare una nuova «immagine» del prodotto, affidandosi [illegible] un'agenzia specializzata di grafica e pubblicità.

Adesso, per il miele della Valle d'Aosta [illegible] «sigillo di garanzia», un nuovo marchio e nuove etichette. Il sigillo di garanzia è stato depositato all'uff[illegible] centrale brevetti [illegible] ministero dell'Industria. Con il sigillo viene ben evidenziata la provenienza di origine controllata e le caratteristiche di qualità. E' stata data anche una nuova grafica alle etichette dei vasetti da 250, 500 [illegible] 1000 grammi, che si presenta adesso con un disegno originale.

E' stata preparata per essere messa in commercio anche una nuova confezione chiamata «Souvenir» di [illegible] grammi del pregiato miele di rododendro, con un vasetto diverso da quello tradizionale cilindrico, di forma più arrotondata. [illegible] «Souvenir» viene venduto in confezioni di cartone, anch'esse [illegible] nuovo disegno. Il presidente [illegible] «Consorzio apistico della Valle d'Aosta-Syndicat des apicul[illegible] du Val d'Aoste» Quintilio Viérin dice: «il miele valdostano, a differenza di quello [illegible]mercializzato nel resto d'Italia, non subisce trattamenti termici, [illegible] perciò mantiene invariate, se consumato fresco, le sue proprietà organolettiche».

L'apicoltura in Valle d'Aosta è difficile perché necessita dell'applicazione di tecniche particolari, quali [illegible] «nomadismo» verso la montagna durante l'estate, e consente un unico raccolto prima dell'inizio dell'autunno. [b. bas.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

In Regione soltanto prove interne Aci e Cee cercano impiegati e tecnici

INCOMINCIA a farsi sentire il divieto di assunzioni imposto dalla legge finanziaria. Pochi i concorsi negli enti locali. Solo due i bandi aperti e, per di più, entrambi riservati [illegible] personale già in servizio nell'amministrazione regionale. Buone, invece, le possibilità offerte oltre-regione. Più [illegible] 150 posti per diplomati sono stati messi a [illegible] dal ministero dei Beni Culturali: 93 assistenti amministrativi e 61 ragionieri. Le domande vanno inoltrate alla Di[illegible] generale per gli affari amministrativi e del personale - Divisione II - via del Collegio Romano, 27 - [illegible] Roma, entro giovedì.

Interessanti le possibilità offerte anche dall'Aci: 16 i posti di operatore [illegible] amministrazione e 26 di assistenti. In entram[illegible] i casi è richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Nel caso degli operatori, però, deve [illegible] integrato da una specializzazione in dattilografia e/o stenografia o videoterminalista. Le domande van[illegible] inoltrate alla Direzione generale Personale e Affari generali - Ufficio assunzione [illegible] formazione - via Marsala, 8 00100 Roma, entro il 15 aprile.

La Commissione delle Comunità europee [illegible], [illegible] una selezione nell'intento di costituire un elenco per l'assunzione [illegible] esperti nell'applicazione del telerilevamento. E' richiesta un'istruzione di livello universitario sancita da [illegible] diploma [illegible] elettronica, elettrodinamica [illegible] fisica, essere nati dopo il [illegible] aprile 1957 e possedere una buona [illegible] dell'inglese e di un'altra lingua ufficiale della Comunità.

I formulari di domanda devono [illegible] trasmessi entro il 22 aprile alla Cee - segreteria dei comitati di selezione - Sdme R2/51, rue Montoyer, 75, B - 1049 Bruxelles. Informazioni più dettagliate possono essere richieste anche telefonicamente allo 0032/2/2955660 o il fax 0032/2/2962239. [e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
MINISTERO BENI CULTURALI	ASSISTENTE	93	DIPLOMA	8/4
MINISTERO BENI CULTURALI	[illegible]	61	DIPLOMA	8/4
ACI	OPERATORI AMM.	16	DIPLOMA	15/4
ACI	ASSISTENTI	26	DIPLOMA	15/4
CEE	TELERIVELATORI	5	LAUREA	22/4
REGIONE	PERITO	1	DIPLOMA	23/4
REGIONE	PROGRAMMATORE	[illegible]	DIPLOMA	23/4

I risultati di un controllo capillare tra gli allevatori valdostani

Mangimi, stalle bocciate

Su 1125 aziende agricole, un terzo non rispetta [illegible] regole fissate in un prontuario
La conseguenza è una peggiore qualità di latte e fontina. Le analisi continuano

AOSTA. Il servizio sanitario dell'Usl, il Consorzio produttori fontina [illegible] l'Arev (Association régionale éléveurs valdôtains) hanno attivato una azione coordinata per controllare i mangimi usati nelle stalle della Valle d'Aosta. E' la prima volta che viene intrapresa un'iniziativa su così vasta scala, che vede impegnate decine di persone per migliorare la qualità del latte e della fontina.

Lo scorso anno sono state censite 1125 aziende. In 380 di [illegible] fatti controlli per valutare i tipi di mangimi usati. Sempre nel 1992 [illegible] Consorzio produttori fontina [illegible] deciso che l'alimentazione delle bovine da latte trasformato in fontina deve essere almeno per il [illegible] per [illegible] a base di fieno prodotto in Valle d'Aosta. Il re[illegible] 40 per cento può [illegible] fornito sotto forma di mangime prodotto dalle varie aziende italiane, ma anche in questo caso [illegible] state fissate delle regole. E' stato divulgato un «prontuario» con i mangimi consentiti e quelli non permessi.

Dai [illegible] controlli è risultato che il 58 per cento degli agricoltori rispetta le regole del «prontuario», il 33 per cento non lo fa, mentre [illegible] 9 per [illegible] casi il problema non si è posto perché i mangimi venivano [illegible]toprodotti dagli allevatori. La percentuale di chi [illegible] rispetta le regole è stata giudicata ancora troppo alta, [illegible] adesso partiranno altre centinaia [illegible] controlli a campione. Hanno seguito il lavoro, per conto dell'Usl, il veterinario Giuseppe Galliano, per l'Arev (che ha operato per conto del Consorzio) [illegible] dottor Oscar Andronico. Sul territorio [illegible] stati impegnati [illegible]che i 21 veterinari in servizio all'Usl, i [illegible]gili sanitari e altri tecnici. Un lavoro capillare, che sarà continuato nel tempo.

Adesso [illegible] fatto il censimento delle aziende sarà molto più facile per chi controll[illegible] esaminare la situazione, usando anche computer porta[illegible]li. Un esempio: un'azienda risulta avere un certo numero di capi. Il veterinario o il tecnico che arriva nella stalla «chiama» dalla memoria del suo computer i dati sull'azienda e riesce [illegible] rapida ispezione a capire [illegible] viene effettivamente utilizzato il fieno di produzione valdostana nelle percentuali richieste. Segue [illegible] controllo [illegible] mangime che poi verrà analiz[illegible] per vedere [illegible] c'è [illegible]spondenza [illegible] meno fra quanto indicato dal cartellino sul [illegible] e il contenuto.

[illegible]' [illegible] posto il problema della possibile creazione di «mangimi di vallata», tenendo conto delle diverse situazioni del fieno, che può avere svariati contenuti nutritivi. Ma secondo veterinari e i tecnici dell'A[illegible] «nelle varie vallate possono [illegible] usati gli stessi tipi di mangimi, semmai con alcuni integratori che possono essere dati alle bovine sotto forma di pastiglie: [illegible] pensare a mangimi specifici per le varie [illegible]. Semmai si dovrebbe arrivare a pochi tipi di mangimi che siano i più semplici possibili come composizione.

Bruno Baschiera

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche occorre svolgere per assumere una collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per la pensione, la malattie e l'infortunio? Come si calcolano ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio in relazione alla crescente diffusione di questo rapporto di lavoro del quale è protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, sottoccupazione femminile che ha contribuito ad ingrossare le file delle donne che lasciano le fabbriche o gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, per meglio dire, collaboratrice familiare, non occorre alcun diploma specializzazione. rapporto lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché viene prestato fuori tradizionali ambienti lavoro quali la fabbrica, negozio, l'ufficio o lo studio, e in secondo luogo per le sue finalità che lo stesso legislatore ha definito come prestate «a favore di un nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia...».

La persona a servizio del datore di lavoro deve essere assicurata come domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre se la attività è subordinata e retribuita, vale dire se svolge il servizio sotto gli ordini del datore di lavoro riceve per le sue prestazioni una retribuzione: importa se solo in denaro oppure solo in natura - esempio sotto forma vitto ed alloggio - o parte in denaro e parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque la durata del lavoro (al limite anche una sola ora al mese); anche se il lavoro è saltuario e discontinuo; anche se già assicurati come domestici presso altri datori di lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad esempio come domestico che svolge contemporaneamente lavori di pulizia negli stabili condominiali, oppure operaio occupato presso un industria, ecc.); anche se di nazionalità straniera infine se già pensionati.

L'assunzione

Ed ora vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto delle specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro la tubercolosi la disoccupazione, per gli familiari, per la maternità delle lavoratrici. La lavoratrice è tutelata infine contro i infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità economica malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso cosiddetto periodo di prova), il datore lavoro obbligato presentare all'Inps relativa denuncia, compilando un modulo distribuito agli sportelli dell'ente o reperibile presso qualsiasi patronato. La domanda va presentata nel più breve tempo possibile comunque non oltre il decimo giorno trimestre solare nel del quale è avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche tra i termini.

Il modulo di denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui è suddiviso.

La prima pa riguarda i dati identificativi del lavoratore. Dell'interessato devono essere fornite le generalità e l'indirizzo oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare il lavoratore già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro ovvero se è pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi del datore di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente la data effettiva assunzione, senza cioè «posticiparla» ad un eventuale periodo di prova. La terza parte del modulo riporta un questionario con una serie di domande. Segue firma sia del lavoratore sia del datore di lavoro i quali, con la sottoscrizione, assumono la piena responsabilità dati forniti.

Anche non esiste alcuna disposizione proposito, suggeriamo ai lettori di compilare il modulo denuncia in duplice copia, in modo da conservar traccia delle dichiezioni dei d a suo tempo resi.

I

I dati anagrafici del lavoratore devono e documentati all'Inps nel seguente modo:
1) per le domande inoltrate per posta, con l'invio un certificato anagrafico (nascita, residenza, stato famiglia) anche copia fotostatica;
2) per le domande presentate direttamente allo sportello della sede, con la semplice esibi documento di identità della colf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso soggiorno rilascia dalle autorità pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata con per eventuali contestazioni dell'ente.

Mario

INPS - INAIL
DENUNCIA DI RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO

Il ruolo di un parente

Per l'assistenza a invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» è rappresentato dall'assunzione di un congiunto con il ruolo di colf. E' possibile tutti i crismi di legge parente affine? Che cosa dice in questo cas la legge? Il datore di lavoro che ha al servizio per le necessità della propria vita familiare un parente o un affine (un figlio, ad esempio, o un genitore, una sorella, una cognata, la nonna o un nipote) è obbligato assicurarlo domestico solo nel in cui il lavoro sia prestato in f subordinata e retribuita e di tale rapporto venga fornita una prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo domanda), salvo poi un diverso operato dalla previdenza sociale. La legge stabilisce che è richiesto alcun onere prova quando persona che, pur in presenza di matrimonio, di parentela o di affinità, svolgano le seguenti
1) assistenza ad un invalido di guerra (civile o militare), un invalido per cause di servizio, di un invalido del lavoro, i quali percepiscono indennità di accompagnamento;
2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali beneficiano delle provvidenze previste dalla legge;
3) assistenza cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;
4) prestazioni a favore dei sacerdoti secolari di culto cattolico;
5) prestazioni di servizi diretti e personali nei confronti dei componenti le comunità religiose le convivenze militari di tipo familiare (l'esempio più ricorrente quello in cui il lavoratore parente od affine di uno o più componenti della comunità stessa). Anche in questi casi deve compilare la dichiarazione di responsabilità di cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può nascere qualche problema per chi voglia il proprio coniuge: è una delle situazioni che hanno dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge non può essere assicurato come lavoratore domestico, tranne nel caso in cui provveda all'assi o all'accompagnamento dell'altro coniuge che si trova nella condizione invalido mutilato o cieco.

Gli

considerati domestici gli autisti che prestano la propria opera alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel caso cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipendenze di un datore lavoro titolare di un'impresa commerciale, industriale o artigiana, l'autista - anche se addetto al se personale dei familiari del titolare - deve assicurato come lavoratore domestico. In questo caso infatti l'interessato è un lavoratore comune e va assicurato con le che si applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa di cui è titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso una famiglia. E' il tipico caso della villa privata nella quale il lavoratore gli specifici compiti di giardinaggio, custodia e magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: va precisato che la villa deve essere abitata esclusivamente dal datore di lavoro e dal suo nucleo familiare. Nel caso in cui la casa sia itata anche da estranei, il custode non potrà più essere assi come lavoratore domestico.

Concludiamo un'ultima annotazione: se il lavoratore presta la sua opera alle dipendenze di due o più famiglie, ciascun datore di lavoro è tenuto a versare singolarmente i contributi: non è assolutamente consentito che una sola famiglia versi i contributi anche per conto delle altre. Come dire: ciascuno per sé. [m. s.]

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale ancora lontano, ma un pensiero alle l'abbiamo già fatto tutti. Ed anche a questo proposito, non mancano certo le perplessità: quanti giorni di ferie ha diritto la colf? Come pagata? Come si versano i contributi per il periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze: con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di casa si può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile o queste hanno regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed invocato delle parti, anche la lavoratrice disposta a rinunciare alle proprie ferie beneficio del padrone di che magari è rimasto solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo ferie 25 giorni lavorativi» quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento di iniziare le ferie la lavoratrice abbia maturato un anno di alle dipendenze della famiglia, il calcolo ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo, fissato, come dicevano, in 1900 lire per ciascun pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro, in quanto retribuite. [m. s.]

Il concerto del gruppo era l'ultimo del tour italiano

In mille a seguire Elio

Dal palcoscenico trasgressività di gesti e di canzoni. Critiche al palazzetto di Pont, «una struttura non adatta per la musica»

SAINT-VINCENT. Lancio di peli sul pubblico, descrizioni dettagliate di ogni funzione [illegible] corpo umano e uno sputo contro un giovane troppo agitato. «Elio e le Storie Tese» non ha deluso le aspettative dei mille [illegible] a Saint-Vincent per l'ultimo concerto del tour italiano: [illegible] l'apologia della musica demenziale italiana, dalla mi[illegible] descrizione dei «Tam[illegible] alla famosa [illegible] to be Abramo», carosello di canti sacri rivisitati dalla band milanese, passando per la leggendaria «John Holmes», [illegible]ria di un di[illegible] del cinema porno morto di Aids.

Nota stonata, la pessima acustica del palazzetto dello sport: la demenzialità [illegible] Elio è tutta nei testi e dalle gradinate le parole erano incomprensibili, tanto che anche il «leader» del [illegible] è apparso seccato per una struttura «che non è fatta per ospitare un concerto».

Lo spettacolo di sabato sera è stato preceduto [illegible] una conferenza stampa dei cinque degna della loro fama: non una risposta seria alle domande dei giornalisti, ma una lunga sequela di battute e prese in giro. «E' [illegible] scandalo il complotto verso la dc - hanno detto i cinque -, siamo [illegible] tutto solidali verso il partito che ha garantito per quarant'anni la trasparenza in Italia, è un peccato che adesso le bizze [illegible] alcuni magistrati arrivisti mettano in discussione il partito che ci rappresenta e che noi rappresentiamo. E' anche [illegible] segno di disprezzo verso gli italiani che li hanno votati per [illegible] anni». Conclusione: «Massima solidarietà verso Paolo, Giulio e Remo, attorno ai quali facciamo corpo unico».

La leggenda [illegible] Beatles e il problema droga? Ecco l'interpretazione di [illegible]: «Erano "fatti" di acido che si è sciolto con il calore, così si sono sciolti i "Beatles"». Si parla di droga in una vostra canzone: «Sì, a un giovane gli offrono una sigaretta stupefacente, lui aspira e si stupefà». Progetti per il futuro? «Collaborare con Aretha Franklin e con Franco [illegible]».

Due [illegible] dopo la conferenza stampa, [illegible] concerto: tutti [illegible] «peggiori» successi [illegible] gruppo, tranne il celebre ritornello tra Elio e Rocco Tanica per «Cara ti [illegible] di un'«otite catarrale» [illegible] tastierista.

Stefano Sergi

I cinque musicisti del gruppo «Elio e le storie tese» che hanno suonato a Pont

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Due film al «Giacosa» sul malessere giovanile

«AVEVO vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita». Così si esprimeva Paul Nizan, sessant'anni fa. Così si esprimono ancora oggi, seppure con il linguaggio delle immagini, i registi che raccontano [illegible] difficoltà di essere giovani. Come dimostrano i due film presentati qu[illegible] sera [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore»: «Sotto il cielo [illegible] Parigi», di Michel [illegible] e «Notte di stelle», di Luigi Faccini, entrambi accolti con successo da critica e pubblico [illegible] Festival di Venezia 1991.

«Sotto il cielo [illegible] Parigi» è l'opera prima e purtroppo unica di un giovane regista francese, [illegible] di Aids prima ancora di vederlo proiettato. Racconta una vita di solitudini all'interno della grande città, in un rituale di azioni tutte uguali interrotte dall'erompere b[illegible] dei sentimenti.

[illegible] amici, [illegible] ragazzo [illegible] sessuale e una ragazza «etero», incontrano un [illegible] solitario. La singolare coppia diventa così [illegible] strano trio, nel quale è difficile identificare [illegible] sicurezza i rispettivi oggetti dei sentimenti. [illegible] necessario che [illegible] dei tre si allontani dal gruppo per lasciare formare una nuova coppia, che a [illegible] volta si romperà di lì a poco.

[illegible] di riferimenti personali, «Sotto il cielo di Parigi» ha un'asciuttezza e una dignità di sentimenti inaudite: senza eroi, senza memoria, senza speranze. Solo [illegible] presente atroce, riflesso con pudore da [illegible] macchina da presa posta alla giusta distanza [illegible] personaggi: non troppo vicino, così da rendere incandescente la materia narrativa, né troppo lontano da ridurla a un'osservazione fredda e disincantata.

Giovani anche i protagonisti del secondo film della serata, «Notte di stelle», di Luigi Faccini. Sono tre ragazzi della periferia [illegible]: Luana, cantante [illegible] blues-rock, Lucio, operatore sociale e film-maker, e Carlo, pittore di graffiti [illegible] uscito dal carcere. Si incontrano per caso e per caso uniscono i loro sogni in un progetto di film sulla vita di un «guerriero urbano». Ma la vita quotidiana incalza e i problemi personali finiscono per avere il sopravvento, facendo volgere il tutto in tragedia. [r. s.]

SOTTO IL CIELO DI [illegible]
di Michel Bena
con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul [illegible]
Produzione: Francia 1991
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

NOTTE DI STELLE
di Luigi Faccini
[illegible] Fabio Bussotti, A[illegible] Taccarelli e Tiziano Giuffrida
Produzione: Italia 1991
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 19,45/22,10 — Lire 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 8.000
Il giro del mondo in 80 ore. [illegible] 18,10 **Sotto il [illegible] Parigi** di Michel Bena. Francia 1991 - 90'. Alle 20 **Notte [illegible] stelle** di Luigi Faccini. Italia 1991 - 89'.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo [illegible] tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Ore: 20/22,15
Sommersby *di J. Amiel, [illegible] Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
Quando eravamo repressi *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'in[illegible] in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il caffè di piazza Chanoux ospita stasera dalle 21,30 il pianista Nino Rolando, che proporrà melodie italiane e grandi successi internazionali. Il giovane sarà ospite del caffè Nazionale per tutto il mese di aprile.

AOSTA
Ballo liscio al «Ghibli»

La discoteca di via Chambéry ospita domani sera il tradizionale appuntamento con il ballo liscio. Sul palco del locale salirà alle 21,30 l'orchestra spettacolo «Smeraldi», che proporrà una carrellata di brani romagnoli e «hits» della musica melodica.

CHATILLON
Mostra fotografica in biblioteca

E' [illegible] aperta ieri al pubblico la mostra «Angolazioni, fotogrammi dell'altra Valle d'Aosta», raccolta di fotografie in esposizione fino a venerdì. Silvia Berruto, Davide Bich, Davide Camisasca, Luciano Ramires e Stefano Torrione hanno realizzato [illegible] immagini.

Meno [illegible] un mese per cambiare la graduatoria del [illegible] de La Stampa

Top dance verso lo sprint finale

E in classifica ora c'è anche il «Fuori orario»

AOSTA. Il «Blu [illegible] tra le discoteche e Luca Attucci tra i dee-jay continuano a guidare la classifica valdostana di «Top dance», il concorso organizzato da La Stampa. Ma alle loro spalle gli inseguitori non stanno a guardare e sono possibili grosse novità entro il 30, ultimo giorno per votare: molti [illegible] gliendo i tagliandi per inviarli alla vigilia della scadenza.

Partecipare al [illegible] è molto facile: basta compilare la scheda pubblicata a lato e inviarla a «Casella postale 2 - 10100 Torino Centro». In ogni busta potranno essere inseriti più tagliandi, ma non fotocopie.

Alle spalle del «Blu max», che si sta avvicinando alle seimila preferenze e nella [illegible] generale occupa il [illegible] posto, c'è il «Niche» [illegible] Pila. La graduatoria registra anche l'ingresso del «Fuori orario» [illegible] Champorcher, che ha ottenuto i suoi primi 40 voti.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

Alle tv francofone

Prima serata con 2 film di successo

«Senti chi parla» in versione francese è il film proposto oggi in prima serata da Tsr: alle 20,10 va infatti in onda «Allo maman, ici bébé», [illegible] John Travolta, Kirstie Alley e Olympia Dukakis: divertente e allegro, ma nella [illegible] francese manca l'irresistibile [illegible] del bambino, che per l'Italia [illegible] stata doppiata da Paolo Villaggio.

In seconda serata, alle 23,35, per [illegible] serie di telefilm «Le prisonnier», Patrick McGoohan è il protagonista dell'episodio «L'enclume et le marteau».

Su France 2 D[illegible] K[illegible] è la protagonista di «Baby boom», [illegible] 20,50, commedia americana del 1987, regia di Charles Shyer: una donna in carriera, che vive un'esistenza frenetica di[illegible] la sua professione in banca e l'amante avvocato, si affeziona a [illegible]abeth, figlia di un cugino morto in un incidente [illegible]dale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gofio 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; [illegible]; 21,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Indocina.** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di Lorenzo.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The steal in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo [illegible] donna).** Or.: [illegible] 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il pungolo. Proiezione riservata ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336. [illegible] **delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per «La serata di gala» del 28 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi. Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Tosti. Posti L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible].398. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di Primavera:** iniziata prevendita biglietti per 8 aprile ore 21 Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi in «Morandi/Morandi». Prev. cassa teatro ore 10-13;15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iao, Biglietti T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Spécial cinéma**
10,45 **Le cercle de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Virginia**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **L'hôpital en folie**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Les misérables**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Allô maman, ici bébé**
21,45 [illegible]
22,35 **Tj-nuit**

Radio Deejay
10,00 **Amadeus**
13,00 **Tony Severo**
16,00 **Linus**
[illegible] **Jovanotti**
[illegible] **Gran Sera Deejay**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [illegible] news
8,50 [illegible] in [illegible]
12; 15 [illegible]
12,20 **Bellezze e dintorni**
[illegible] **Maurizio De Stefani**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7,00 **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9,00 [illegible]
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 [illegible]
11,30 **Top '80**
16,00 **Dj special** con Antonio Sardini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **Radiogiornale Vda**

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Zona franca** con Funari
15,00 **Leonela**, telenovela
16,00 **Time out**, rubrica sportiva
18,00 **Sulle strade della California**, telefilm
[illegible]

Pri[illegible] [illegible]persix
10,00 **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache Regionali**
18,30 **Le stelle su di noi**
[illegible] **Nonsolologo** e [illegible] Gremmo
[illegible] **Le auto della** [illegible]
22,30 **In Goal a 5**

[illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica** [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
16,00 **Annunci gratuiti**

Top Italia [illegible]
6,55 [illegible]
7,00 **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiradume** con Gaetano Aiello
18,35 **Mu[illegible] Liscio** con C. Marguerettaz
23,00 **Night life**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce dell[illegible]**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
19,00 **Rsv sera**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie locali**
8,00; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
8,15 [illegible]
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] [illegible] stop a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'Alessandria a valanga ma riesplode una polemica

I tifosi elogiano i grigi è guerra [illegible] gli arbitri

Il problema arbitraggi preoccupa i tifosi grigi. [illegible] crede nella malafede ma sinora al Moccagatta gli arbitri hanno deluso. Si teme in futuro un'invasione [illegible] campo

ALESSANDRIA. Dàgli alle giacchette [illegible]. E' proprio il caso di dirlo: in questa stagione i grigi [illegible] hanno avuto molta fortuna con le designazioni arbitrali. I tifosi, [illegible] là dei risultati (e il 3-0 di domenica [illegible] ha appagati ampiamente), sono insoddisfatti delle prestazioni [illegible] gran parte degli arbitri che hanno calcato il terreno del «Moccagatta». In questi ultimi mesi li hanno contestati con slogan, improperi, minacce verbali. «Prima o poi ci [illegible] un'invasione; la gente è stanca», sbotta un signore di mezza età che da 20 anni segue la squadra. E un altro: «La nostra società non è assolutamente tutelata dalla Lega». Nessuno creda nella malafede, ma tutti sono concordi nel dire che manca una preparazione di base a dirigere match [illegible] professionisti.

La prestazione [illegible] domenica [illegible] signor [illegible] Filippo, di Chieti, è ancora [illegible] bocca [illegible] tutti. Il direttore di gara abruzzese ha fatto di tutto per [illegible] zizzania tra i grigi e i carpigiani, fischiando alla roveschia, inventadosi un bel po' di fuorigioco inesistenti, ammonendo a sproposito. E' il caso di Perugi, martoriato per un'ora abbondante [illegible] che alla prima scorrettezza si è visto sventagliare il cartellino giallo. [illegible] durante la stagione le [illegible] contano neppure più. A fine gennaio, dopo [illegible] gara con [illegible] Triestina, il signor Siciliano, di Brindisi, lascia il campo tra i fischi: non rileva interventi violenti, inventa [illegible] si scorda che [illegible] norma del vantaggio. Stessa solfa per Capraro, di Cassino (gara col Palazzolo), e Cardella di Torre del Greco (gara [illegible] la Carrarese), al suo esordio nella categoria.

I fischietti impegnati nella Can sono 130, una quarantina per i campionati di A [illegible] B, i re[illegible] per i cinque gironi di C1 e [illegible]. Difficilmente un arbitro dirige due volte nella [illegible] stagione una compagine.

Escludendo a priori [illegible] malafede in certi comportamenti [illegible] decisioni rocambolesche, [illegible] viene da domandarci [illegible] quale criterio [illegible] arbitro approdi nel mondo del calcio professionistico. Quali sono i meccanismi alla base degli avanzamenti di carriera? Anche qui, purtroppo, c'entra la politica (e [illegible] solo sportiva) [illegible] carriera [illegible] questione di compromessi, di amici lungimiranti e «padrini».

Piero Abrate

Un colpo alle speranze di promozione

Soddisfa il Novara però mancano i gol

NOVARA. «Forse [illegible] abbiamo perso il [illegible] della promozione...». E' stato questo il primo commento, [illegible] caldo, [illegible] Santino Tarantola dopo il pareggio [illegible] ti bianche [illegible] Mantova. Il risultato [illegible] stretto agli azzurri che davvero non possono rimproverarsi nulla perché l'impegno [illegible] stato massimo, in condizioni ambientali davvero difficili e contro un avversario robusto, quadrato ed esperto. Semmai gli attaccanti [illegible] Novara devono fare autocritica per non [illegible] riusciti a concretizzare le occasioni che pure so[illegible] riusciti [illegible] creare.

«Abbiamo giocato anche bene e sembravamo [illegible] i primi [illegible] classe - ha proseguito Tarantola - ma quando si sbagliano i gol. Mancano ancora nove partite, adesso dobbiamo andare a prenderci in trasferta i punti persi in [illegible].

Il discorso sugli attaccanti, che non segnano, chiama direttamente in causa Beppe Folli, il cannoniere principe [illegible] questa squadra. «Il risultato mi sembra sostanzialmente giusto - ha detto -. Come gioco abbiamo messo sotto il Mantova [illegible] arrivare però [illegible] creare limpide palle-gol. Non siamo mai andati sul fondo per mettere palle giocabili al centro. Tutti quei [illegible] frontali [illegible] tremendamente difficili da sfruttare per un attaccante. Là davanti, poi, mi [illegible] sentito troppo isolato. L'ho detto anche al mister. Ma è acqua passata, adesso è già tempo [illegible] pensare al Trento».

Balesini, molto valido nel gioco di impostazione [illegible] do, ha mancato anche lui almeno un'occasione clamorosa, proprio nel finale [illegible] gara, quand'è arrivato stremato [illegible] una palla che chiedeva solo di essere appoggiata in rete.

E' stata una partita molto combattuta, [illegible] cattiva che è tuttavia costata qualche ammonizione di troppo [illegible] novaresi. In particolare a Paladin e Dianda che, essendo diffidati, potrebbero saltare la prossima partita con il Trento.

Riconoscimenti [illegible] questo Novara coraggioso [illegible] venuti anche dagli avversari. Da Giagnoni e Tomeazzi i quali non hanno fatto mistero di [illegible] impostato la [illegible] per ottenere [illegible] risultato positivo. «Venivamo da un periodo difficile e gli azzurri si giocavano buona parte della loro stagione. Siamo stati messi in grande difficoltà [illegible] il nostro portiere ci ha salvati».

Ma questo Novara, [illegible] vostro giudizio, può considerarsi an[illegible] in [illegible] per la promozione? «Per quanto ha f[illegible] vedere contro di noi, pensiamo proprio di sì anche [illegible] la [illegible] il [illegible] delle giornate. Oltre a Lecco [illegible] Fiorenzuola [illegible] rientrati in gioco a pieno titolo anche Giorgione e Centese. Sarà davvero una bella lotta fra cinque squadre per conquistare il posto [illegible] spalle».

[r. amb.]

Alpitour «linea verde» si esalta a Treviso

I giovani premiano il coraggio di Blain

[illegible] (in alto) pronto a schiacciare su servizio di Bellini; a lato, l'esultanza [illegible] bulgaro Ganev dopo la conclusione di un set vittorioso [FOTO [illegible]]

CUNEO. Imprevedibile Alpitour. Il [illegible] Blain regala una forte emozione [illegible] tifosi cuneesi vincendo a Treviso, contro la Sisley, nella partita valide [illegible] gara d'andata dei quarti di finale dei playoff. Domani (ore 20), [illegible] Palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la replica. La Sisley dovrà vincere per andare alla «bella» (che si giocherebbe a Treviso sabato prossimo).

Domenica, Blain ha puntato sulla carta dei giovani: la linea verde ha premiato il tecnico che ha dovuto fare [illegible] di Kiossev e di De Luigi, infortunati. Lo schiacciatore bulgaro dovrebbe però [illegible] in [illegible] domani sera. L'allenatore ha puntato anche [illegible] Mauro Montanari, secondo palleggiatore, togliendo Bellini nel quarto set.

I «panchinari», con Maffei [illegible] Besozzi in grande evidenza, hanno disputato la partita [illegible] vita. Dopo una stagione da comprimari, non si [illegible] fatti sfuggire l'occasione della vetrina, davanti alle telecamere di Italia 1. Ljubo Ganev, il trascinatore indiscusso della squadra, [illegible] ancora una volta il protagonista di una partita ad alti livelli.

Nel quarto set Montanari ha adottato la linea strategica: ricezione dei compagni, pallone a Ganev e schiacciata. Un [illegible] so. Lui, il n. 1 della squadra, nel quarto set ha messo a segno tre [illegible] fila che hanno risolle[illegible] il morale della squadra ed hanno cambiato la partita. Ganev si è lanciato nei soliti show. E, [illegible] riuscito ad esaltarsi a Treviso (con il pubblico sfavorevole), è auspicabile che [illegible] fronte ad [illegible] curva ritrovata e al pubblico «fedele» (lo «zoccolo duro» dell'Alpitour sempre pronto a spellarsi le mani per incitare la squadra del cuore) estragga [illegible] grinta [illegible] giorni migliori.

Domani l'Alpitour [illegible] gioca [illegible] risultato più importante della sua storia pallavolistica. Con la vittoria [illegible] domenica scorsa, Philippe Blain, il tecnico che molte voci danno in partenza dalla panchina [illegible] Cuneo, ha infilato una stoccata vincente, mettendo in agitazione [illegible] «totoallenatori», che da qualche settimana si [illegible] scatenato intorno all'Alpitour.

A conferma delle indiscrezioni, nella conferenza stampa del dopo partita, Gianpaolo [illegible]ali, allenatore della Sisley, ha lanciato messaggi positivi all'Alpitour. Montali ha così definito i cuneesi: «L'Alpitour [illegible] raccogliendo i frutti di un duro lavoro. Onore al [illegible] biancoblù che ha giocato molto be[illegible] I miei ragazzi invece [illegible] no la testa altrove. Forse pensa[illegible] a cambiare casa o a comprare l'auto nuova. Non hanno affrontato la partita con [illegible] giu[illegible] determinazione».

Daniela [illegible]

Poteva fare un pensierino alla C1

Il Casale recrimina s'è svegliato tardi

[illegible]. A Solbiate, [illegible] Casale segna, diverte, strappa un punto e fa sognare i tifosi. «Se i ragazzi si fossero svegliati prima, [illegible] pensierino alla C1 avremmo potuto farlo - [illegible] lascia scappare il dirigente accompagnatore Enrico Barbano -. Godiamoci comunque questo momento, veramente confortante in un'annata che ha registrato troppe bufere».

Califano

Dopo le baruffe con i tifosi, ora il barometro [illegible] sul bello costante e anche domenica, accanto ai Fedelissimi e ai componenti [illegible] Coordinamento nerostellato, c'era un pullman di Boys. «Li ringrazio tutti, ci hanno dato [illegible] carica, facendoci sfiorare una vittoria che sarebbe stata meritata - dice mister Bui -. Questo Casale ha confermato quanto ho avuto modo di [illegible] alla vigilia dell'incontro; è diventato un'entità ragguardevole, che sa farsi rispettare ovunque, anche contro una formazione che va per la maggiore come la Solbiatese».

Il Casale era passato in vantaggio grazie ad un penalty ineccepibile: Califano aveva dialogato con Calemme, aveva ricevuto in area, dribblando stretto il [illegible] avversario ed [illegible] stato messo a terra al momento della conclusione. «Un istante ancora e sarebbe stato gol - commentano i supporters nerostellati -. Più rigore [illegible] così».

Lo stesso Califano [illegible] fatto centro dal dischetto, spiazzando Monguzzi [illegible] una finta. Poi, l'episodio contestato: su un contrasto laterale, Tirapelle ha crossato verso l'area nerostellata, incocciando nel braccio di Butti. «Giuseppe [illegible] vicinissimo all'avversario e il braccio era ben aderente al corpo, la punizione [illegible] esisteva - assicura Bui - l'hanno capito tutti, anche gli avversari». Tra lo stupore generale infatti, il signor Cardella ha assegnato il rigore [illegible] padroni di casa. «Una farsa - dicono i tifosi casalesi - anzi [illegible] vergogna che ci ha rovinato la giornata».

Alla fine della gara, il tecnico nerostellato era su tutte le furie e si è sfogato con l'arbitro: oltre alla beffa, [illegible] arriverà anche la squalifica? [r. c.]

All'Aosta preziosi punti-salvezza

De Angelis ritrova il suo colpo magico

De Angelis

AOSTA. Dalla sconfitta di Suzzara al successo sul Tempio. In sette giorni i rossoneri sono passati dal timore di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola, alla convinzione di essere vicini al traguardo della salvezza. La vittoria sugli isolani ha consentito a Benzi e compagni di agganciare, a quota 21, l'Ospitaletto e di lasciarsi [illegible] spalle Tempio (18 punti), Pergocrema, Suzzara (17) [illegible] Oltrepò (15). «Era fondamentale superare i sardi - dice l'allenatore Barlassina -. Ci siamo sbloccati dopo il gol [illegible] Angelis, sfiorando di[illegible] volte il raddoppio. Non potevamo gettarci sconsideratamente all'attacco, [illegible] il rischio [illegible] farci infilare in contropiede. I ragazzi hanno disputato [illegible] partita intelligente. Possiamo trascorrere una Pasqua tranquilla».

Amaro ritorno ad Aosta per l'ex tecnico rosso[illegible] Gianni Mialich. «La partita poteva essere sbloccata soltanto su punizione - dice l'allenatore del Tempio -. Nel primo tempo abbiamo controllato [illegible] rischi i tentativi offensivi della squadra di Barlassina, poi il gol ci ha costretto [illegible] mutare atteggiamento [illegible]. Ero [illegible] che [illegible] sarebbe stato spazio per recuperi. Chi segnava per primo [illegible] doveva temere rimonte. Purtroppo la mia convinzione [illegible] è avverata».

A propiziare il successo all'Aosta è stata una splendida punizione dal limite. Mentre tutti si aspettavano il tiro dello specialista Gambino, alla battuta è andato De Angelis che ha sorpreso il portiere Cerioni con un morbido pallonetto, che si [illegible] infilato all'incrocio dei pali alla destra dell'estremo difensore. «Ho ritrovato un colpo che fa[illegible] parte del mio repertorio, [illegible] che non mi riusciva più da parecchio tempo - dice Mauro [illegible] Angelis -. Al di [illegible] dell'importanza per la classifica, [illegible] è fondamentale per cancellare le apprensioni che [illegible] sorte dopo la sconfitta [illegible] Suzzara. Le quattro reti incassate [illegible] terra mantovana ci hanno condizionato in avvio di partita, però con il trascorrere dei minuti la squadra [illegible] cresciuta [illegible] tono, meritando la vittoria». [s. b.]

Basket, biancoazzurri puniti da un fallo tecnico nel finale

Una protesta di troppo e la Vallée è sconfitta

Ennesima sconfitta della Vallée contro il Cremona. Nella foto Flavio Gyppaz

è respirato il clima dei play-off nella partita tra la Vallée e il Cremona. La la squadra presidente Nicotera e i lombardi potrebbe ripetersi nelle semifinali della final four, visto che a tre giornate dalla conclusione della regular season gli aostani secondi in classifica e la compagine di Cebrini è terza.

Il Cremona si è imposto per 94-91. Zagni e compagni hanno disputato partita pregevole, mentre nella Vallée la serata brillante di qualche giocatore ha impedito al collettivo esprimersi al glio. A fine partita i tifosi hanno inveito a lungo contro gli arbitri, ma l'allenatore aostano non alibi.

«Se vero che le decisioni dei direttori di gara hanno un peso decisivo - sottolinea il coach Romano Petitti -, è altrettanto vero che abbiamo perso l'umiltà che ci aveva traddistinto fino a qualche settimana fa. Non si può pretendere di contro avversario come il Cremona senza prendere rimbalzi difensivi, regalando palloni incredibili nei momenti cruciali».

«Dopo l'esaltante vittoria sulla capolista Varese - aggiunge Petitti - i ragazzi si rilassati. Del fallo tecnico nel finale di partita che ci ha impedito di mettere in discussione successo degli ospiti preferisco non parlare. Sono sicuro di non colpevole delle proteste che hanno indotto gli arbitri ad assumere la decisione che ci ha penalizzato. Evidentemente qualcun altro panchina lasciato prendere dal nervosi.

La partita vissuta all'insegna dell'equilibrio. Canestro iniziale ospite, ma la Vallée si portava a condurre per 8-2 grazie alle bombe di Vitale e Greco. Massimo divario per gli aostani sul 36-30, ma era il Cremona andare al riposo in vantaggio lunghezze: 51-48. Avvio ripresa favorevole ai biancoazzurri, che si portavano prima sul 55-53 al 23' e poi sul 76-70. La partita si decideva sul filo lana, con un fallo tecnico fischiato alla panchina a 36" dalla conclusione quando la partita in bilico. Cremona non sprecava l'occasione per chiudere vittoriosamente l'incontro, imponendosi per 94-91.

Miglior realizzatore è stato Boarolo con 25 punti. Hanno completato il bottino dei biancoazzurri Vitale (18), Cortese (17), Greco (13), Padovani (7), Ferrari (5), Polin (4) e Gyppaz (2). Grazie al successo conseguito ad Aosta, il Cremona si portato lunghezze di distacco dalla Vallée, che è sempre in solitudine alle spalle della battistrada Varese.

«Dobbiamo ritrovare la massima tranquillità prima dei play off - dice Oscar Boarolo -. La sosta arriva al momento giusto (sabato il campionato si ferma per le festività pasquali, ndr). Un leggero calo era previsto perché stiamo svolgendo la preparazione in vista final four. C'è comunque un'eccessiva tensione. L'arbitraggio ha lasciato parecchio a desiderare, però bisogna anche sottolineare i meriti del Cremona». [s. b.]

CALCIO

Il tecnico dello Châtillon non accetta lo 0-2 subìto dalla Caratese

L'ira di Ciri dopo la sconfitta

«Sono stato tradito, prenderò provvedimenti»

CHATILLON. «Per la prima volta stato tradito dalla squadra. Non giustifico in alcun modo l'atteggiamento rinunciatario di alcuni giocatori. Prenderò dei provvedimenti tecnici, l'esclusione di qualche titolare perché non sono disposto accettare fare figuracce come quella di domenica. Bisogna avere rispetto della società e del pubblico. Non è il fare dei : chi in torto lo e pagherà». La sconfitta per 2-0 patita dallo Châtillon/Saint-Vincent al «Perucca» contro la Caratese nel campionato Dilettanti ha lasciato parecchio ro in bocca all'allenatore dei biancoazzurri.

Dopo un primo tempo discreto, i castiglionesi sono naufragati nella ripresa. Incassato il gol Sensibile, la compagine del presidente Perron non ha dato segni di reazione cedendo via libera lombardi, che hanno raddoppiato Gatti, mettendo a nudo tutte le pecche caratteriali del collettivo biancoazzurro.

«Qualcuno pensa già, evidentemente, alle vacanze - sottolinea Ciri -, a fine stagione trarremo le conseguenze anche della prestazione indecorosa domenica al momento di fare le scelte per le riconferme. Contro la Caratese si salvati soltanto Bochicchio, Camani Pasetti. Sono davvero deluso perché c'è modo modo di perdere. Le sconfitte dopo aver lottato stanno anche bene, però quando manca la determinazione in campo non ci sono giustificazioni plausibili mascherare i passi falsi».

A cinque giornate dalla conclusione, lo Châtillon/Saint-Vincent, a quota 26, ha sei punti di vantaggio sull'Oleggio (terz'ultimo in classifica). Un divario sufficientemente ampio per dormire sonni tranquilli, tuttavia sovente i finali di campionato hanno fatto registrare risultati a sorpresa, pertanto Adamo e compagni dovranno fare molta attenzione e non incappare in altri pericolosi falsi per evitare spiacevoli conseguenze.

Donato Bochicchio uno dei pochi a essersi salvato nella brutta partita dello Châtillon contro la Caratese

«Guai credere di essere già salvi - conclude Ciri -. La matematica non è ancora dalla nostra parte quindi è riscattare subito la deludente prestazione domenica. Alla ripresa del campionato affronteremo l'Abbiategrasso. La squadra dovrà immediatamente dimostrare di essere ancora viva e di voler regalare altre soddisfazioni ai tifosi». [s. b.]

SPORT FLASH

Tutte sconfitte le valdostane nei campionati di serie D

Ancora un turno negativo per le squadre valdostane impegnate nei campionati serie D pallavolo. campo femminile il Csi Châtillon è stato sconfitto per 3-1 dalle biellesi del Pietro Micca, mentre il Vima Marmi ha perso per 3-0 contro lo Spendibene Casale. Nel settore maschile l'Union Uap Assurances Cogne è stato superato per 3-1 dal Borgomanero.

La rappresentativa finisce l'incontro giocatori

E' stato fatale il tempo supplementare alla rappresentativa valdostana impegnata nel turno preliminare «Trofeo delle Regioni Decio Scuri» di pallacanestro giovanile. Gli aostani sono stati superati dalla selezione ligure per 81-78, concludendo l'incontro soltanto tre giocatori a causa dei nume falli fischiati ai giovani cestisti della squadra allenata da Peloso.

CALCIO

Sospeso per incidenti Chiaverano-Nitri Renault

Nel campionato di Seconda categoria il Quart ha ridotto a un punto il distacco dalla capolista Aymavilles/Gressan. I viola si sono imposti per 2-0 in trasferta sul Coumba Freide, mentre la battistrada è stata fermata sull'1-1 a Burolo. E' stato invece sospeso per incidenti a pochi minuti dalla fine l'incontro tra il Chiaverano Nitri Renault, gli aostani in vantaggio per 3-2. Questi gli altri risultati: Chambave-Corrado Gex 3-1, Hône/Arnad-Montalto 2-0 Champdepraz-Valdigne 0-1.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 6 Aprile 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Singolare manifestazione ieri mattina di una trentina di addetti alle pulizie

Usl, la «protesta delle ramazze»

Le ditte che hanno vinto l'appalto non hanno riassunto i lavoratori già in servizio. L'ente spenderà in tutto oltre 800 milioni. Stamane un incontro per definire la vertenza. Ieri assemblea dei sindaci

ASTI. Ramazze e spazzoloni inalberati, in corteo, hanno percorso le vie della città: sconvolta dallo scandalo ospedale, schiacciata dall'emergenza «posti letto» (reparti [illegible] corsie fanno registrare il tutto esaurito), ieri l'Usl ha vissuto anche la «protesta [illegible] scope».

Una trentina di addetti (quasi tutte donne, per lo più giovani), dipendenti [illegible] [illegible] di imprese esterne che avevano in gestione il servizio di pulizia, hanno inscenato un'inedita protesta. Da ieri sono senza lavoro: le ditte per cui lavoravano non hanno avuto riconfermato l'appalto. Una prassi consolidata prevede che i dipendenti dell'impresa «uscente» vengano riassunti da quella che subentra. Ma questa volta [illegible] è andata così.

L'Usl 68, da qualche anno, ha affidato a ditte esterne tutto il lavoro di pulizia all'ospedale, negli uffici amministrativi, sedi decentrate (Maternità, Laboratorio di igiene, etc.) [illegible] ambulatori nei distretti. Un'operazione necessaria per recuperare personale, nelle pieghe di un organico sempre «stretto», da destinare ad altri servizi. Il lavoro dato in appalto, riguarda la pulizia di tutte le aree «comuni esterne ed interne», ovvero cortili, corridoi, sale d'aspetto. All'interno delle stanze di degenza, il compito è affidato agli infermieri ausiliari.

Per l'appalto di pulizie, l'Usl [illegible] ha messo a bilancio [illegible] 800 milioni (cifra che copre il servizio per nove mesi, [illegible] aprile a dicembre). Nello stesso capitolo compaiono altri [illegible] milioni per il trasporto dei carrelli [illegible] (dalle [illegible] ai reparti e viceversa), della biancheria (quella sporca in lavanderia [illegible] il ricambio nelle stanze) e dei [illegible]dicinali. A dividersi questi lavori sono sette ditte.

Recentemente sono stati assegnati gli appalti per la pulizia dell'ospedale (49 milioni al mese più Iva, vinto dalla Pulicenter di Savigliano) e per la [illegible]ternità, il trasporto carrelli, e dei vari presidi Usl (complessi[illegible] 25 milioni al mese, assegnati tutti [illegible] tre dalla Puntoservice [illegible] Vercelli).

Spiega Giorgio Ferraris, presidente della Puntoservice: «Noi abbiamo proposto ai dipendenti delle ditte uscenti di diventare soci-lavoratori, [illegible]plicando il contratto nazionale delle cooperative sociali. La paga prevista dal contratto [illegible] di 8.500 lire all'ora, che diventeranno 9.200 dal febbraio '94. La

Il corteo delle [illegible] alla pulizia dell'Usl [illegible] con scope e bandiere che ieri [illegible] attraversato la città dall'ospedale a via Orfanotrofio

risposta è stata negativa [illegible] per questo abbiamo iniziato il lavoro [illegible] [illegible] personale nostro e altro reclutato ad Asti: in tutto otto addetti».

Ribatte Fausto Cavallo, sindacalista Cgil, che rappresenta le lavoratrici lasciate a casa: «Rivendichiamo il diritto al mantenimento del posto di lavoro e [illegible] una giusta retribuzione, come previsto dal contratto nazionale di lavoro delle impre[illegible] di pulizia, che fissa la paga oraria [illegible] 9.300 lire. La proposta [illegible] cooperative che hanno vinto l'appalto rappresenta un notevole peggioramento delle condizioni retributive delle lavoratrici».

La manifestazione [illegible] protesta ha rallentato i lavori di pulizia [illegible] di trasporto dei carrelli delle [illegible]. E' poi seguito [illegible] incontro nella sede di via Orfanatrofio, con il commissario straordinario Pietro Ingrao. La riunione [illegible] stata aggiornata [illegible] questa mattina.

Intanto ieri sera, si [illegible] riunita in municipio la Conferenza dei sindaci. All'ordine del giorno l'esame [illegible] bilancio preventivo '93 dell'Usl, che è stato approvato. E' stato poi eletto il Comitato ristretto. Ne fanno parte i sindaci Giorgio Galvagno (Asti), Ernesto Pietrasanta (Montemagno), Battista Pracca (Piovà), Francesco Massobrio (San Damiano), Giovanni Saracco (Villafranca), Gio[illegible] Conti (Montechiaro), Luciano Avidano (Castell'Alfero), Luigina Ottaviano (Rocca d'Arazzo), Dionigi Accossato (Valfenera).

[f. la.]

VOLONTARI A VALMANERA

Operazione boschi puliti

Quintali di rifiuti di ogni genere, due c[illegible] dell'Asp riempiti in una mattinata. E' il risultato dell'operazione-pulizia nei boschi di Valmanera.

SERVIZIO A PAGINA 41

PARCHEGGI AL DUOMO

Auto in sosta «a pettine»

Novità (sperimentale) per il parcheggio in piazza Cattedrale. Le auto spariranno dalla fiancata della Cattedrale. La sosta per il momento, è gratuita.

SERVIZIO [illegible] PAGINA 40

E' stata innalzata a San Marzanotto e viene illuminata ogni sera

Una croce «anti scandali»

I promotori dell'iniziativa: «Di questi tempi la gente vuole riscoprire i veri valori» Alta 10 metri, è ben visibile da numerosi punti della città. Rimarrà sino [illegible] Pasqua

ASTI. Ogni sera, [illegible] San Marzanotto, [illegible] grande croce viene illuminata; piazzata alla [illegible]mità [illegible] Rocca Schiavino, è visi[illegible] da molti punti di Asti, delle campagne [illegible] delle colline circostanti. Alta 10 metri, è stata installata sabato scorso e resterà [illegible] «vegliare» sulla città sino [illegible] Pasqua.

L'iniziativa [illegible] maturata nelle scorse settimane, durante [illegible] serie di incontri, da un'idea [illegible] Ezio Ruscalla [illegible] [illegible] Alfonsino Garrone, medico ed ex rettore del comitato Palio [illegible] frazione; hanno proposto di realizza[illegible] per la Pasqua, un qualcosa di diverso dalle consuete rievocazioni.

E' [illegible] così l'idea della [illegible] che ha incontrato l'approvazione del Gruppo Amici e della Circoscrizione. Marco Calosso [illegible] provveduto alla realizzazione [illegible] alla posa.

«Vuole rappresentare un messaggio di pace [illegible] di speranza che [illegible] nostra frazione indirizza a tutti gli astigiani» ha dichiarato Mariangela Cotto, consigliere comunale dc [illegible] San Marzanotto.

«Ma anche - sottolineano i promotori - un invito alla riflessione in [illegible] momento come l'attuale in cui la grande quantità di scandali rende più forte la necessità di riscoprire i valori morali».

A San Marzanotto spiegano inoltre che la scelta di Rocca Schiavino non è stata affatto casuale; si [illegible] infatti che proprio nel punto in cui nei giorni scorsi è [illegible] innalzata la croce, sorgesse un tempo un presidio di cristiani seguaci di San Marziano, vescovo [illegible] Tortona che ha dato il nome alla frazione.

Si erano rifugiati quassù per sfuggire alle persecuzioni: il fiume Tanaro, che [illegible] [illegible] valle, faceva infatti da naturale difesa a quella che [illegible]ggi [illegible] San Marzanotto. Domenica la località dove sorge [illegible] [illegible] è stata [illegible] di numerose persone incuriosite.

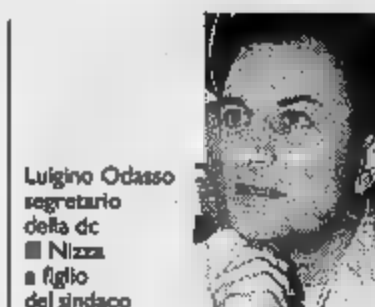
[f. c.]

La croce innalzata a San Marzanotto

La segreteria annuncia l'«azzeramento» degli incarichi in Giunta

La dc di Nizza apre la crisi «Esaurita l'esperienza col psi»

NIZZA. All'ombra del «Campanon» si [illegible] aperta l[illegible] crisi, ma come sempre, secondo la migliore tradizione nicese, la decisione [illegible] è ufficiale. La dc, con un comunicato stampa che è [illegible] capolavoro di diplomazia, ha annunciato «l'esaurita esperienza politico-amministrativa dc-psi ed il totale [illegible] definitivo azzeramento della componente dc in seno alla Giunta precedente». Ma le pur attese dimissioni di sindaco ed [illegible] non ci [illegible] [illegible] state ed i consiglieri scudocrociati hanno scelto una via di [illegible] tra l'apertura ufficiale della crisi e l'inizio [illegible] un giro di consultazioni per cambiare l'attuale Giunta.

I consiglieri, prosegue il comunicato «prendono altresì atto che [illegible] [illegible] troppo tempo si rendeva indispensabile un chiarimento all'interno delle forze politiche rappresentate in Consiglio, al fine di garantire una più ampia e stabile maggioranza». Il capogruppo Carlo Bertero inizierà quindi un giro

Luigino Odasso segretario della dc [illegible] Nizza [illegible] figlio del sindaco

[illegible] consultazioni per «addivenire in termini rapidi alla soluzio[illegible] della crisi».

Traducendo dal «politichese», par [illegible] capire che in casa democristiana, nella «querelle» tra gli assessori che volevano dimettersi e quelli che volevano restare, è prevalsa l'ambiguità. E' chiaro, però, che nel giro [illegible] pochi giorni qualche cosa dovrà emergere. Infatti non appena Bertero, accompagnato dagli altri delegati, (Luigi Perfumo, Luigi Odasso [illegible] Graziano Borghesan), si affaccerà alle soglie delle segretarie dei partiti nicesi, troverà sicuramente controparti che, prima di ini[illegible] [illegible] discussione, [illegible] vedere le dimissioni scritte.

Restano quindi i[illegible] campo due soluzioni possibili: scioglimento del Consiglio [illegible] elezioni anticipate o crisi ufficiale di Giunta con [illegible] [illegible] sfiducia costruttiva [illegible] proposta di un altro governo cittadino. Sul futuro governo le indicazioni non sono chiare: potrà [illegible] una coalizione di sinistra con alcuni democristiani dissidenti o, più probabilmente, un «governissimo» trasversale per arrivare alle prossime elezioni.

I socialisti, che hanno dato il via alla «rottura» quindici giorni fa, di fronte [illegible] comunicato democristiano appaiono piuttosto perplessi. «Anche [illegible] [illegible] [illegible] specificato - commenta Tullio Mussa - è evidente nella dc la presa d'atto della crisi politica. Adesso cominceranno le riunioni a tutto campo».

[e. ce.]

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un altro fascicolo della Storia del Piemonte a fumetti

Torino città del lavoro e di lotte operaie

Nel 1866 ci sono già venti officine metallurgiche [illegible] industrie

E' soltanto [illegible] caso, ma pieno di significati, che [illegible] Torino nel 1865, l'anno stesso del trasferimento della capitale a Firenze, [illegible] l'As[illegible] generale operaia. (L'anno dopo, 27 mila gli iscritti alle Società di mutuo soccorso; nel '91 verrà fondata [illegible] Camera del Lavoro). Ex capitale, la città non accetta di essere relegata ai margini [illegible] Paese, ha scritto Luigi Firpo, «il senso di responsabilità [illegible] la sagacia imprenditoriale non mancano, e [illegible] la città [illegible] rivolge all'industria e al lavoro in [illegible] di salvezza, forse di inconscia rivincita».

Con la Corte e il Governo se [illegible] sono andati migliaia di [illegible]zionari e impiegati ministeriali. Ci sono adesso migliaia di contadini [illegible] valligiani immigrati un po' da tutto il Piemonte. Hanno soltanto la forza delle loro braccia, nota Firpo, l'amore per [illegible] lavoro ben fatto e l'esperien[illegible] manuale di antichi mestieri. Sono stati filandieri e maniscalchi, carradori, arrotini, calderai

e magnani, e in città diventano operai [illegible] tecnici, «prendono confidenza con nuovi processi e [illegible] macchine, nel faticoso decollo della rivoluzione industriale».

Oltre alle trentasei filande, antica risorsa cittadina, nel 1866 [illegible] già una ventina le officine metallurgiche [illegible] via via nascono altre industrie, sorgo[illegible] [illegible] capannoni e si alzano le ciminiere delle caldaie e [illegible] forni. Spodestata [illegible] secolare primato politico, Torino si va caratterizzando [illegible] una capitale del lavoro e del lavoro «conosce [illegible] lotte e le speranze, si colora di socialismo umanitario, [illegible] voce alle rivendicazioni proletarie, combatte [illegible] battaglie sindacali» conquistando per i lavoratori condizioni di vita più umane. Diventa via via la capitale dell'automobile, del cinema, della radio, una città fervida [illegible] iniziative creatrici di benessere».

Torino [illegible] con l'industria: 250 mila abitanti nel 1880; [illegible] mila dieci [illegible] dopo; 335 mila alla fine del secolo. Si espande in ogni direzione, demolisce quartieri miserabili. Si arricchisce di verde pubblico: parchi, giardini, viali che «furono sempre un gusto da principi e da regnanti!», nota Nietzsche. Il filoso tedesco [illegible] anche «queste lunghe strade che sembrano condurre in linea retta [illegible] le cime [illegible]: scorgere le Alpi dal centro della città!». Anche i nuovi quartieri sono ordinati a scacchiera [illegible] [illegible] Torino [illegible] [illegible] il ligure Edmondo De Amicis nota «qualche corrispondenza tra le forme della città e il carattere della popolazione», [illegible] dire a strade diritte, temperamento rettilineo.

[illegible] Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo generalmente poco nuvoloso e possibili [illegible] precipitazioni. **VISIBILITA'.** Al primo mattino e dopo il tramonto, riduzioni per foschie dense. [illegible] Moderati da Nord-Ovest. [illegible] Senza variazioni di rilievo. **TENDENZA [illegible] TEMPO.** Nuvolosità irregolare [illegible] brevi piogge e rovesci.

[illegible]
[illegible] IERI [illegible] ASTI
Max: 13; min: [illegible] media: 8

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 11

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 15; Aosta 15; Alessandria 13; Novara 10; Cuneo 14,9; Vercelli 12.

Schedina col computer

Asti, vincita da 114 milioni al Totocalcio

ASTI. Totocalcio fortunato [illegible] che ad Asti. Un «13» ha fruttato infatti una vincita di 114 milioni e 960 mila. La schedina è stata giocata nella ricevitoria di Rita Gioia Valpreda in [illegible] Galileo Ferraris, angolo via Pie[illegible] Chiesa (di fronte alla sede dell'Enel).

Quella vincente è, presumibilmente, una schedina elaborata [illegible] [illegible] computer.

La settimana precedente, nella medesima ricevitoria, [illegible] stati realizzati due tredici e ventisette altre vincite, tut[illegible] attestate però su quote estremamente popolari.

Per la privativa di Rita Valpreda (gestita insieme al marito Claudio), quella di domenica è la vincita più alta realizzata si[illegible]. In passato si erano contati [illegible] tredici, ma [illegible] di importi inferiori.

Con questa vincita Asti si conferma città fortunata per quanto riguarda lotteria [illegible] Totocalcio.

[r. s.]

Dopo il decreto di liberalizzazione del prezzo, sono previsti vari ritocchi

Per il pane aumento in vista

I nuovi listini dovrebbero scattare dal Primo maggio. Il sindacato panificatori propone un incremento medio del 20 per cento. E intanto si sta discutendo di «doc» astigiana

ASTI. Il pane, almeno sino alla fine del mese, non aumenterà. Poi, dal Primo maggio, i consumatori potrebbero la sorpresa di trovare prezzi differenti a seconda della panetteria.

In questa direzione si stanno muovendo le due associazioni di categoria rappresentate nell'Astigiano, la Federpanificatori (oltre centoventi aderenti) e il Siap (Sindacato degli artigiani panificatori, una di soci), dopo il decreto ministeriale che liberalizza il prezzo del pane.

Il Siap ha riunito domenica mattina, nella sede dell'Unione artigiani, la sua assemblea. Presenti il presidente nazionale M Capperi, quello provinciale Umberto Ricci, e i dirigenti dell'Unione artigiani, Maurizio Monteleone e Luciano Sitzia, una trentina associati hanno discusso della necessità di adeguare i prezzi, dopo i recenti e ripetuti aumenti. «Dall'inizio dell'anno la farina ha subito incrementi dal 10 al 15 per cento, poi bisogna aggiungere imposte e ritocchi tariffari» ha fatto notare Mauro Capperi.

L'assemblea di domenica ha deciso di bloccare i prezzi sino alla fine di aprile «con uno sfor per incontro al momento difficile di tante famiglie». Il 25 ci sarà nuova sembiea per determinare eventuali ritocchi (dovrebbero aggirarsi sul 20 per cento).

Anche la Federpanificatori ha deciso per un ritocco dei listini.

A fianco Luciano Sitzia dell'Unione artigiani A destra l'assemblea di domenica e sotto il tavolo relatori Maurizio Monteleone Umberto Ricci Mauro Capperi

«Dopo Pasqua ci incontreremo. Metteremo in grado ogni panificatore fare l'esatto conto dei propri costi di produzione, sui quali, ognuno determinerà il prezzo di vendita del pane. In pratica ogni panetteria nostra associata avrà il prezzo» spiega Vito Argenta, direttore dell'associazione.

Intanto si discute anche di «pane doc». «Come esiste il pane toscano quello pugliese - ha detto Umberto Ricci - stiamo pensando ad un pane astigiano. Vogliamo che la gente rieduchi al gusto del pane artigianale, che oggi subisce la concorrenza quello industriale e congelato». [r. s.]

Prezzi attuali al chilo

Pane normale (pezzature sup. gr.)	L. 2280
Pane speciale (pezzature sup. 60 gr.)	L. 2335
Pane normale (pezzature inf. 60 gr.)	L. 3600
Pane all'olio, al latte, allo strutto (in pezzature superiori a 60 r.)	L. 3800
Pane all'olio, latte, allo strutto (in pezzature inferiori a 60 gr.)	L. 4000
Grissini artigianali	L. 9000

NOTIZIE BREVE

SAN DAMIANO

Scontro in : ferito il figlio del sindaco di Asti

Incidente sabato notte sulla provinciale San Damiano-Asti. Per cause in via accertamento da parte della polstrada di Asti la Fiesta di Daniele Ghidella, anni, con a bordo Gianfranco Masuelli, 17 anni, di Cerro (guarirà in giorni) scontrata con la Mini di Laurent Laroux, 18 ni su cui viaggiavano Dario Galvagno, 21 anni (guarirà in giorni) figlio del sindaco Asti Federica Rosina, 20 anni, di Celle (8 giorni).

ASTI

Oltraggiò un funzionario del Comune: condannato

Aveva afferrato per il bavero un funzionario dell'ufficio Urbanistica del Comune accusandolo di non dedicarsi ad una sua pratica. Per questo episodio un pensionato astigiano, Mario Adriano, 80 anni, via Zara è stato processato in pretura con l'accusa di oltraggio. Con il rito patteggiamento gli stati inflitti di reclusione (pena sospesa).

ASTI

Condanna per appropriazione indebita

Un giovane astigiano, Roberto Torchio, 27 anni, via Cesare Battisti, è stato condannato in pretura a 27 giorni di reclusione sostituiti da 675 mila lire di ammenda (pena patteggiata) con l'accusa appropriazione indebita. Torchio avrebbe versato sul proprio conto corrente denaro e assegni per circa venti milioni che aveva raccolto per alcune inserzioni pubblicitarie sulla rivista «Asti in.. vetrina». A denunciare il fatto Vincenzo Bonasera, titolare della società «Albatros» di cui Torchio collaboratore.

REVIGLIASCO

Rinviato il processo ai 4 sorpresi le armi

Si è iniziato ieri il processo per direttissima, in tribunale, contro i quattro arrestati la scorsa settimana trovati in possesso di pistole e munizioni. Giovanni Comba, 47 anni, di Revigliasco e i torinesi Alberto La Gatta, 36, Evangelista Giustozzi, 41 e Marcello Talarico, di anni erano stati sorpresi dagli agenti di polizia bordo Fiat Croma risultata rubata. Dopo l'interrogatorio dei testi degli imputati il processo stato rinviato al 10 maggio per consentire perito balistico Mario Cremasco di compiere accertamenti.

ASTI

«Amici del '43» solidali con l'Anffas

Con una festa all'«Hasta Hotel» di Valle Benedetta il «Club Amici del '43», presieduto da Gigi Rinaldi, ha raccolto circa milione che è stato devoluto in beneficenza all'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) Asti. Alla serata hanno partecipato gli artisti Paolo Frola la «Gipo Group».

POLTRONE

Neo presidenza del Lions club

Salvatore Lamarca, 56 anni, primario di chirurgia dell'ospedale è il nuovo presidente del Lions club di Asti

Nuovo direttivo per il Lions club astigiano. presidente per l'anno sociale 1993/94 è Salvatore Lamarca, 56 anni, primario di chirurgia dell'ospedale di Asti, che succede al vice prefetto Lorenzo Micheluzzi. Vicepresidenti Stefano Bertone e Maurizio Dania. Segretario è Mario Accossato, cerimoniere Giuseppe Veglio, tesoriere Mario Trotti, censore Aldo Icardi. Consiglieri Giorgio Calabrese, Sergio Cavagnero, Franco Goria e Francesco Costa. Revisori dei conti sono Gianmaria Piacenza, Gianni Cravero e Mario Fogliotti. Delegato Leo è stato nominato il pittore Marcello Peola. Nuovi soci gli industriali Ernesto Roberto Forno, amministratore Cartochimica di Asti, e Renato Goria, dell'Alplast di Tigliole.

● Fim Cisl. Rodolfo Sacchetto è stato confermato segretario della Fim Cisl, sindacato dei metalmeccanici. Il direttivo risulta composto da Luciano Sozio, Carmine Della Mercede, Maurizio Pinna, Isidoro Gioiello, Diagne Sadikh, Luigi Gentile, Michelangelo Toso, Franco Carbone, Michele Alario, Luigi Rescinito, Donato Pafundi, Roberto Casalone, Lidia De Caro, Paola Graziano, Mariangela Fancello, Romualdo Ferrero, Angelo Arnone, Mirella Peratello, Luigi Pietragalla, Antonella Orrù, Marco Gamba, Antonio Pomo, Luigi Becuti, Patrizia Santin, Gaetana La Mattina, Paolo Graziano, Piero Rissó, Renato Monticone, Anselmo Gherione, Giuseppe Grottola, Pasquale Rizzo.

● Avis Montemagno. I volontari della sezione intercomunale Avis di Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno e Viarigi hanno eletto il direttivo per il prossimo triennio. Ne fanno parte Luisa Angelo Celoria, Carlo Giuseppe Caviglia, Bruno Rivella, Primo e Stefano Avidano, Ferruccio Accornero, Pietro Ameglio, Mario Costelli, Luciano Bruno, Serafino Gado, Giuseppe Di Leo, Franco Gavazza, Giovanni Balliano. Segreta è Carla Gatti Crisafi Montemagno. Entro fine mese i sa nominati il presidente e i vice presidenti (uno per Comune rappresentato).

● Pro loco di Vinchio. E' stato eletto il nuovo direttivo della Pro loco: riconfermato presidente Alberto Alpan. Vice Pio Villa, Andrea Laiolo sarà segretario. Il direttivo formato Ivano De Giorgi, Giovanni Garberoglio, Severo Laiolo, Doriano Marconi, Rosetta Penengo Ratti, Nino Salvatore e Viola Maria Barberis.

Due mesi di vertenza

Firmato l'accordo alla Morando

ASTI. Sindacato e direzione della Morando hanno siglato ieri pomeriggio l'accordo raggiunto la scorsa settimana sulla mobilità. Inutile è stato il tentativo di Fiom, Fim Uilm, di riprendere la trattativa dopo la convocazione, all'ultimo minuto, di una riunione ministero del Lavoro per discutere vertenza. «L'azienda ha dichiarato di non essere disponibile a presentarsi Roma - hanno detto Rodolfo Sacchetto e Renzo Baino, di Fim Uilm - questo punto il rischio è di perdere i risultati raggiunti nella trattativa locale. Non è un accordo che ci soddisfi, è l'unico che siamo riusciti a strappare all'azienda»

La direzione della Morando aveva avviato la procedura mobilità (che diventa esecutiva da domani) per 74 lavoratori. Dopo oltre due mesi di vertenza, stata raggiunta un'intesa che riduce a 59 i dipendenti in mobilità ai quali verranno corrisposti «incentivi» economici. In fabbrica rimangono ora circa 280 lavoratori.

Il Comune sta sperimentando alcune modifiche in centro per i parcheggi e la viabilità

Auto «a pettine» davanti al Duomo

La sosta sarà consentita solo in parte della piazza e non più di fronte alla Cattedrale lungo la facciata L'assessore Novellone: «Per il momento il posteggio è gratuito». Percorsi obbligati in via Caracciolo e Borgnini

ASTI. Novità per gli automobilisti intenzionati a sostare in piazza Cattedrale: venerdì stato sistemato, in via sperimentale, il nuovo sistema parcheggi. Secondo le nuove disposizioni, le dovranno es posteggiate «a pettine», in parte delimitata della piaz e non più di fronte all'entra della chiesa e lungo la facciata laterale.

Una quindicina di cartelli segnalano percorsi obbligati e corretto senso marcia per accedere alle vie Caracciolo e Borgnini. Sono anche state sistemate fioriere e dissuasori in pietra e cemento.

«E' il risultato - spiega l'as alla viabilità Mario Novellone - delle richie fatte pervenire tra l'altro dalla Circoscrizione Comitato Palio. Il problema che abbiamo incontrato, senza poterlo risolvere, è la corretta delimitazioni degli stalli: impossibile utilizzare la vernice sulle antiche pietre. Rovinerebbe l'acciottolato».

Così state collocate due

La nuova disposizione delle auto in sosta in piazza Cattedrale. La sosta, per ora, è gratuita

catene per delimitare la zona di parcheggio. «Ci rimettiamo al buon senso della gente» dice Novellone. Finora la configurazione pettine» ha infatti creato qualche inconveniente: auto parcheggiate praticamente in doppia fila (con il risultato di impedire l'uscita delle prime) seguendo la regola appunto dei «denti» di un pettine.

«La - conclude Novellone - non registrare riduzioni di spazi rispetto a prima. Il parcheggio per ora gratuito: vedremo dopo un periodo di rodaggio operare variazioni». [m. t.]

Per direttissima

Tenta furto d'auto, preso e condannato

ASTI. Ha tentato di rubare un'utilitaria ma è stato blocca dalla proprietaria dell'auto conseg alla polizia. Il mancato ladro, Sandrino Cottone, 26 anni, pregiudicato, via Repubblica Astese, è stato condannato per direttissima in pretura: il rito del patteggiamento chiesto dal difensore Alberto Avidano, gli stati inflitti 15 giorni di reclusione e una multa di 200 mila lire.

L'episodio in via Vigna, nella zona Cavallotti. Rita Lagatta, di Asti, ha parcheggiato la sua Fiat 500 ed andata trovare un'amica. Pochi minuti ha il motorino d'avviamento: insospettita è scesa in strada ed ha visto Cottone armeggiare nell'abitacolo della sua utilitaria. A questo punto la donna ha bloccato il ladro consegnandolo poco dopo agli agenti una volante della polizia. «Ho incontrato un amico e mi ha chiesto mettere in moto la 500 - ha raccontato Cottone - l'ho fatto perchè credevo che l'auto fosse sua». Non gli hanno creduto. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le vere novità dell'antigrandine

A proposito della lettera del 2 aprile avente per titolo: «Per l'antigrandine modifiche» firma di Domenico Ravazza segretario provinciale Uil Terra Asti, vorremmo precisare: -il Comitato direttivo del Consorzio difesa delle colture agrarie di Asti è stato eletto nell'anno 1991 rimarrà in carica per statuto fino al 1996. Pertanto in questi giorni vi è in preparazione nessuna ele

- Quanto auspicato dal Sig. Ravazza è già legge dello Stato dal 14/2/1992 ed stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°51 il 2 marzo 1992 con il n°185.

Pertanto partire dal corrente anno per chi non si assicura vi è più la possibilità di accedere benefici economici (es.prestiti o contributi fondo perduto). L'assicurazione il contributo del pagamento della polizza da parte di Stato Regione, rimane quindi l'unica forma di tutela per i produttori agricoli in di calamità.

- La legge inoltre dato facoltà di estendere l'assicurazione a più calamità quali ad esempio il gelo, la brina, la fitopatia da avversità atmosferiche e le epizoozie. Per il 1993 la Regione Piemonte però ha ritenu di inserire fra gli eventi atmosferici assicurabili solo la grandine. - La legge 185 ha inoltre esteso il numero di colture assicurabili. Con decreto del ministero dell'Agricoltura datato 17/2/1993, sono state considerate assicurabili praticamente tutte le colture.

- Infine per gli anni 1993 e 1994 il contributo a carico Stato per il concorso nel pagamento della polizza stato elevato da 450 620 miliardi.

Stefano Zunino,
addetto stampa Coldiretti Asti

I rebus sulle

Ho letto i «quesiti referendari» scritti nel più puro stile tecnico-giuridico: non si poteva sulla scheda indicare solo il tema ad esempio abolizione ministero Agricoltura, oppure riforma sistema elettorale? Ma forse in questo paese Azzeccagarbugli era troppo semplice.

Franco Nebbia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE

Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Bormida: (0144) 88.290
921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948.445 - 555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. orario dalle 8,30 e dalle 16,30 8 giorno successivo (dalle ore 8 a serrande presentazione di mediche urgenti) Centrale, corso Alfieri 269, tel.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto.

STATO CIVILE

MORTI. Mario Raimondo, 78 anni; Adelina Girola Brignolo, ; Antonia Tarasco vedova Voglino, 91, Montaldo Scarampi; Maria in Lazzoppina, 23, Villanova; Ferrero, 77; Giuseppa Donelli vedova Landò, 81, Torino; Ottorino Masiero, 67; Maria Argenta vedova Massano, 85; Angela Giannascoli in 70; Davide Maggiora, 71, Refrancore; Ecclesia Remondini, 73; Teresa Ghi vedova Gallo, ; Lu vedova Rosso, 87, Borghetto Santo Spirito; Concessa Valente in Mottura, 88, Ferrere; Torchio vedova Barbero, 90, San Damiano; Francesca Nano vedova Giacheri, 84; Agata Sanlorenzo Barberini, 81; Caterina Viotti vedova Martarotti, 77, Costigliole; Maria Giroldo vedova Motta, 86, Coicavagno.
NATI. Luca Pia; Paola Terranova; Elia Cacchinato; Christian Lonardo; Alberto Masciangelo, Vigliano; Romeo Morelli; Corinne Ruggiero, Villanova; Alberto Gallo, Nizza; Luca Zampieri, Villanova; Matteo Bocchino, Canelli; Erica Guelfo, Govone; Riccardo Morriello, Refrancore; Alessandro Genevro, Cerrina; Davide Te, Sommatino; Andrea Poglio, Canelli; Riccardo Molinari, Costigliole; Elisa Belchio, Santo Stefano Belbo; Roati, Conzano; Thomas Perosino; Martina Amato; na Menaio, Antignano; Lisa Pastro; Alessio Rosano; Rossella Goz.

Maurizio Iuliano, elettrauto, Graziella Angelino, in lavoro; Christian Ferraris, vetraio, con Marinella Palermo, ope elettromeccanica; Roberto Falett, collaboratore di Cancelleria, Anna Marchini, insegnante; Luca Tessore, imprenditore, con Vera Demaria, pensionata; Tommaso Carvisiglia, carpentiere edile, con As Samiolo, commerciante bulante; Gianguido Campaner, tecnico manutenzione, con Catia Boncaldo, insegnante; Piermarino, operaio chimico, Maria Stabile, impiegata; Vincenzo Fiorenzo, impiegato, con Adriana Testa, in di lavoro; Marco Teodo, assistente, con Roberta Bianco, assistente.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Irma Bosso Brovida

ringraziano i medici e il personale delle divisioni di ortopedia, geriatria e neurologia dell'ospedale civile di Asti. Un grazie par alla dottoressa Vurchio, al dottor Iraldi e alla signorina Anna per l'assidua assistenza prestata.
— **Asti**, 2 aprile 1993.

APPUNTAMENTI

VILLAFRANCA

Un incontro sul referendum

Si terrà stasera a Villafranca un incontro informativo dal titolo «Sì/No, che cosa?», sul tema del referendum del 18 aprile. L'iniziativa è organizzata dal Comune e si svolgerà nella sala consiliare, alle 21. Parlerà il segretario comunale Pino Goria.

Si discute ex elementari

Stasera alle 21 al ristorante «Da Ercole» in frazione Madonna dell'Olmetto, gli amministratori di Cossombrato incontreran gli abitanti in una riunione per decidere la sorte delle ex scuole elementari.

SAN DAMIANO

Festa per la leva 1918

«Festa dell'età d'oro» oggi alle 15 al Centro incontro anziani di San Damiano. Il Gruppo Anziani ha organizzato un incontro per la leva del 1918. Alle 15,30 saranno consegnate medaglie ricordo ai partecipanti e alle 16 seguirà un rinfresco. La festa è aperta a tutti.

Bidoni con sostanze chimiche abbandonati a Cerretto Langhe [illegible] Arguello

Rifiuti tossici nell'Albese

I contenitori con polvere di zinco trovati sul ciglio della strada provinciale per Roddino
Le latte di solvente gettate in una scarpata. Notato (di sera) un furgone «sospetto»

IN BREVE

ALBA

Detenzione illecita [illegible] droga Condannato a otto mesi

Giovanni Schirru, [illegible] anni, abitante in via Cuneo 4, è stato condannato dal tribunale [illegible] otto mesi [illegible] una multa di 3 milioni e mezzo. Era accusato di detenzione illecita di eroina.

MARSAGLIA

Domani un incontro [illegible] i Popolari Alta Langa

Con l'invito alla partecipazione e all'impegno «per ridare dignità all'Italia e all'Albese», [illegible] Gruppo popolari per la riforma Alta Langa organizza domani (ore 21), al «Mirror», un incontro. Verranno illustrati gli obiettivi [illegible] Movimento.

CORTEMILIA

Acna e Valle Bormida filmato su Rai Tre

Oggi, alle 9,10, su Rai Tre, verrà trasmesso un [illegible] sull'Acna-Valbormida. Il programma, curato da Italia Nostra, [illegible] prende, oltre a filmati dal video «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida» realizzato [illegible] Politecnico di Torino, un'intervista al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio.

ALBA

«Concerto-preghiera» nel tempio [illegible] San Paolo

Stasera, alle 21, nel tempio [illegible] San Paolo, «Concerto-preghiera verso [illegible] Pasqua» interpretato dalla corale Santo Stefano di Priocca, diretta dal maestro Giuseppe Tarabra.

CERRETTO [illegible] Alcuni bidoni di polvere di zinco e decine di latte di [illegible] e solvente sono stati abbandonati nei giorni [illegible] in Alta Langa, nel territorio dei comuni di Cerretto Langhe ed Arguello. I due episodi sono avvenuti in momenti diversi e [illegible] sembrano collegati tra loro.

Le latte [illegible] vernice e solvente sono [illegible] trovate lungo la strada che da Tre Cunei porta ad Arguello e su quella che [illegible] Arguello scende [illegible] il Belbo. I contenitori [illegible] stati gettati nella scarpata una decina di giorni fa. Alcuni testimoni hanno notato una sera, verso le 20, un furgone bianco fermo lungo la strada, vicino ad [illegible] dei luoghi in cui sono stati trovati i piccoli bidoni. Chi ha scaricato le lattine doveva conoscere bene la zona; il furgone, infatti, non è giunto fino ad Arguello (dove la strada finisce), [illegible] poco prima del paese ha imboccato la strada che sc[illegible]de verso il Belbo e dalla quale si può salire verso Cravanzana.

Misteriosa è anche l'origine dei bidoni di polvere [illegible] trovati [illegible] Ceretto Langhe sul ciglio della provinciale che da Roddino porta alla Pedaggera, nei pressi della frazione Cerretta. I contenitori sono quasi tutti pieni, pesano 15-20 chili l'uno, [illegible] in parte sono aperti e rovesciati. L'etichetta indica il contenuto «facilmente infiammabile». «La polvere di zinco è un rifiuto speciale, [illegible] non è considerata tossico-nociva, anche se può produrre irritazioni alla pelle, agli occhi e problemi alle vie respiratorie - spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, consulente [illegible] tutela ambientale di Cuneo -. Per quanto riguarda la vernice e il solvente, si tratta probabilmente di prodotti tossico-nocivi». [c. o.]

Timori per le decine [illegible] bidoni con sostanze nocive scaricati lungo le strade

Nell'Astigiano

Sequestrati fusti di vernice

ASTI. Anche l'Astigiano ricettacolo di rifiuti tossici? E' quanto stanno tentando di accertare magistratura, carabinieri e [illegible] dopo il rinvenimento della scor[illegible] settimana [illegible] circa [illegible] fusti contenti vernici ed altre sostanze, nella zona di Castell'Alfero, a poche centinaia [illegible] metri dalla strada per Casale. I bidoni, del peso di circa cento chilogrammi ciascuno, erano stati abbandonati durante la notte in due zone isolate del comune di Castell'Alfero. Per disfarsi [illegible] carico gli sconosciuti avevano fatto cadere i fusti da un camion in corsa, disseminandoli lungo un [illegible] di strada di campagna.

I fusti sono attualmente custoditi in un [illegible] di proprietà del Comune: nei prossimi giorni l'Usl dovrebbe fornire i risultati delle analisi sulle sostanze, che [illegible] poi smaltite da ditte specializzate. In alcuni casi, stando alle etichette apposte [illegible] e sequestrate dai carabinieri, [illegible] tratterebbe di vernici. Gli inquirenti non escludono che i bidoni possano essere giunti da fuori provincia. [r. gon.]

In semilibertà?

Trinchero forse ancora pochi mesi

SAN DAMIANO. Era stata ribattezzata la «storia infinita»: fra cavilli giuridici, appelli e rinvii, il più tormentato [illegible] giudiziario astigiano si trascinava ormai da oltre quattro [illegible]ni. Ora, con il pronunciamento [illegible] giovedì da parte della Cassazione, anche sulla vicenda di Eugenio Trinchero è [illegible] scritta la parola fine.

L'agricoltore [illegible] San Damiano è stato definitivamente riconosciuto colpevole della morte del guardaccia di Valfenera, Pietro Vigna, 47 [illegible], ucciso nel settembre '87 in località Stizza con due colpi di fucile. Secondo le perizie balistiche ha sparato la doppietta [illegible] Trinchero, sospettato di essere [illegible]

La condanna, ribadita per due volte [illegible] giudici [illegible] pri[illegible] grado e ridotta in appello, si tramuterà in detenzione.

Nove anni e quattro mesi di reclusione, di cui due condonati, dopo la condanna del febbraio '92 a 16 anni inflitta d[illegible] corte d'assise astigiana.

Nelle prossime settimane Trinchero, che fra arresti domiciliari e carcere ha già scontato quasi tre anni, riceverà l'ordinanza di custodia cautelare. Gli rimangono una manciata di mesi prima di raggiungere metà pena. Poi i suoi legali, Aldo Mirate e Gianvittorio Gabri, chiederanno i benefici previsti dalla legge Gozzini. [illegible] probabile che l'agricoltore, 67 anni, da tempo [illegible] di disturbi cardiaci, possa godere della semilibertà.

Ogni udienza del processo [illegible] seguita da Luigina Lanfranco, vedova [illegible] guardaccia, parte civile. «Vorrei che il pre[illegible] fosse mai stato scoperto - aveva detto dopo la [illegible] d'appello - [illegible] tutti questi rinvii mi resterà sempre il dubbio». [r. gon.]

Diocesi di Alba

Si attende il sostituto del vescovo

Monsignor Giulio Nicolini domenica ha lasciato Alba per la nuova sede di Cremona Non è ancora stato nominato l'amministratore diocesano

ALBA. Fumata [illegible] ieri, alla curia vescovile, per l'elezione dell'amministratore diocesano che dovrà sostituire mons. Giulio Nicolini, in attesa del nuovo vescovo. Il collegio dei consultori tornerà [illegible] domani o dopodomani. La diocesi [illegible]i Alba è vacante da domenica, dopo la partenza per Cremona del [illegible] Nicolini: [illegible] prelato è stato accompagnato da circa duecento fedeli [illegible] rappresentanza delle 126 parrocchie della diocesi che hanno preso parte alla cerimonia di insediamento nella città lombarda. Mons. Nicolini era ad Alba dal 1987.

In attesa che la Santa Sede nomini un nuovo vescovo, la diocesi sarà provvisoriamente retta dall'amministratre diocesano. [illegible] collegio dei consultori fanno parte don Giovanni Ciravegna, rettore [illegible] seminario, e sei parroci: Angelo Stella di Alba, Gianfranco Marengo di Magliano Alfieri, Giuseppe Cogno di Neive, Ernesto Taliano di Feisoglio, Michele Serra di Castiglione Falletto e Angelo Conterno di Canale.

La nomina del nuovo vescovo si [illegible] per scontata: Alba è sede di una delle diocesi più antiche. Fu fondata nel [illegible] d.C. e venne soppressa ed unita ad Asti solo per un breve periodo, dal 960 al [illegible]. Complessivamente ha avuto [illegible] vescovi. [g. f.]

La vuole Marmo

A Canelli nascerà la Consulta

CANELLI. Dopo due mesi di inattività torna vivace la vita politica canellese: il sindaco Roberto Marmo nei giorni scorsi ha annunciato l'intenzione di creare una Consulta permanente tra [illegible] Giunta e le forze sociali della città.

Marmo [illegible] gennaio incontrò tutti i gruppi attivi in città e la dc propose un rimpasto delle cariche che peraltro non ci fu, [illegible] quanto nell'ultimo Consiglio riunitosi [illegible] febbraio si provvide soltanto alla sostituzione dell'assessore dimissionario Agostino Galandrino con la democristiana Marisa Barbero. Intanto però Marmo torna [illegible] riproporre la sua vecchia idea [illegible] supportare le attività amministrative [illegible] confronto continuo con i cittadini. Per «inventare» il ruolo della Consulta c'è già stata una prima riunione ed altre [illegible] nei prossimi giorni.

Intanto domani [illegible] si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno molte voci di tipo «burocratico»: infatti sono previste le revoche di alcuni dei piani finanziari per opere pubbliche adottati [illegible] partire dal '90 fino al dicembre '92 e la riproposizione degli stessi punti al Consiglio sotto altra formula. Tra questi piani ci sono opere per centinaia di milioni, dalla ristrutturazione [illegible] mercatali ai lavori di rifacimento del bocciodromo, a quelli per l'adeguamento della Casa di Riposo.

Il nuovo assessore Marisa Barbero esordirà in Consiglio con la proposta [illegible] istituire un doposcuola. Non si farà ancora l'annunciato rimpasto di giunta: pertanto per il momento la compagine di governo continua ad essere formata dagli assessori democristiani eletti nel luglio del '90. [e. ce.]

Sindacalisti e pendolari accusano le Ferrovie di disimpegno verso la città

Pochi treni, Casale protesta

Nel mirino anche i servizi sostitutivi con bus previsti sulla Asti-Mortara e sulla linea per Vercelli. «Servono più collegamenti con i grandi centri e con Liguria e Valle d'Aosta»

CASALE. Pendolari che utilizzano il treno e sindacalisti [illegible] settore [illegible] in allarme. Temono per la [illegible] dei collegamenti ferroviari del capoluogo monferrino, che a loro parere sono sempre più ridotti e penalizzano sempre più chi usa il treno.

Spiega Bruno Pesce, della Camera del lavoro: «Il piano d'impresa varato dalle Fs accentua il disimpegno verso la provincia di Alessandria, ad esempio, con la riduzione del traffico merci ad Alessandria. Ed a ri[illegible] maggioramente saranno le piccole città, proprio come Casale».

La città monferrina finora, secondo i sindacalisti, non ha avuto un adeguato sviluppo della rete ferroviaria. [illegible] per i prossimi mesi si preannunciano altre riduzioni.

Dice Pesce: «Abbiamo saputo del [illegible] progetto delle Ferrovie che prevede la sospensione dal 7 al 22 agosto dei convogli il sabato [illegible] domenica e della loro sostituzione con autoservizi. Questo riguarderà le linee ammodernate, ex rami secchi, Asti-Mortara [illegible] Casale-Vercelli. E' una situazione che ci soddisfa sempre meno e contribuirà a far diminuire i passeggeri sui treni. Per questo stiamo studiando iniziative di protesta in collaborazione con gli utenti ed i lavoratori del settore».

Ma i sindacalisti propongono anche [illegible] piano di revisione delle linee per rendere più competitivo il servizio offerto in

Si chiedono più treni per Casale

città. Chiedono che Casale sia unita almeno ad alcuni dei collegamenti a lungo percorso, con qualche treno per il Sud o in transito [illegible] il Veneto [illegible] il Trentino. Poi propongono un collegamento diretto con la Liguria e la Valle d'Aosta, [illegible] cadenza giornaliera, e un uso più adeguato della linea Mediopadana. Infine chiedono di fornire la stazione di qualche automotore di manovra. Spiegano i sindacalisti: «Servirebbero per rendere efficace lo scalo merci, consentendo la consegna [illegible] carri merci anche nell'area industriale e nel comprensorio».

Tino Ferrarotti

Invece l'aeroporto cresce

Nasce un'officina per velivoli potrà servire mezzo Piemonte

CASALE. Mentre la rete ferroviaria della città sembra destinata ad un'ulteriore riduzione dei servizi, l'aeroporto «Francesco Cappa» pare invece destinato ad una continua, lenta valorizzazione.

Nei giorni scorsi s'è iniziata la costruzione di un grande capannone accanto alla pista del campo d'aviazione cittadino, vicino all'area riservata agli aeromodellisti. E' un'officina per la manutenzione dei velivoli progettata e in costruzione a cura della ditta Avianord, che ha sede a Casale in piazza San Francesco.

Spiega Sandro Deambrosis, presidente dell'aeroclub [illegible]: «E' una realizzazione importante per il futuro dell'aeroporto casalese. Il capannone, infatti, ospiterà un'officina di manutenzione che servirà p[illegible] [illegible] revisioni periodiche degli aerei. E' un servizio che finora [illegible] potevamo assicurare con la piccola officina che è situata negli hangar che sorgono parte destra della pista. La nuova officina sarà terminata entro il mese di maggio [illegible] certamente potrà [illegible] per un'area territoriale molto vasta».

Gli interventi sui velivoli che potranno essere eseguiti nell'officina che si sta realizzando [illegible] Casale renderanno infatti l'aeroporto cittadino unico in tutto il Piemonte.

Dice Deambrosis: «Sicura[illegible] l'officina diventerà un punto di riferimento per molti aeroclub delle città vicine».

Ma in vista pare esserci anche [illegible] ulteriore piano [illegible] ammodernamento dell'aeroporto. Dice Deambrosis: «Naturalmente, noi continuiamo [illegible] pen[illegible] alla pavimentazione della pista. Speriamo [illegible] poterla realizzare nei prossimi anni. Sarà l'intervento definitivo, che garantirà uno sviluppo efficace della [illegible] aerea che collega la città monferrina».

Per rendere competitivo l'aeroporto Cappa si era proposta, alcuni mesi fa, [illegible] realizzazione di una società [illegible] capitale misto che avrebbe potuto progettare l'ampliamento del campo di aviazione. [t. f.]

Pontestura: derubano un anziano di 250 mila lire

E' bastonato [illegible] sangue in [illegible] da tre banditi

PONTESTURA. Ennesima aggressione, stesso tipo di vittima, stessa tecnica, stesso magro bottino. E' accaduto l'altra notte alla cascina San Clemente di Pontestura. [illegible] pensionato Pietro Paladino, di 64 anni, è stato bastonato [illegible] minacciato di morte da tre individui che se [illegible] [illegible] andati portando via 250 mila lire: tutto il denaro che l'uomo [illegible] in casa.

Paladino [illegible] rimasto per circa due ore in balìa [illegible] suoi aggressori: due uomini con il volto mascherato da un fazzoletto e armati di bastone, più un terzo complice con [illegible] viso «dipinto».

Racconta il pensionato: «Quando i tre sono entrati in cucina, attraverso una finestra sul retro della casa, stavo guardando la tivù. L'ultima immagine che ho visto sullo schermo è stata la caricatura di [illegible] Clinton e di sua figlia Chessa». Da quel momento è iniziato l'incubo. I malviventi hanno subito manifestato chiare [illegible] loro intenzioni: «Vogliamo i soldi, tutto quello che hai».

L'uomo non tiene molto denaro in casa: «Qualche centinaio di mille lire, non di più, perché già alcune volte ho ricevuto la visita dei ladri, [illegible] fortunatamente io non [illegible] presente. Così preferisco utilizzare [illegible] libretto degli assegni».

[illegible] tirato fuori da una cassapanca 250 mila lire, ma i banditi pretendevano [illegible] [illegible] più cospicua. Alle proteste del pen[illegible] hanno risposto con botte e minacce.

«Quello [illegible] il volto dipinto come un indiano si dava da fare a mettere tutto [illegible] soqquadro per trovare altro denaro - ricorda -. Ogni tanto mi si presentava davanti [illegible] mi puntava la pila negli occhi. Io gli ho domandato per quale motivo lo faceva, visto che tanto non avrei potuto riconoscerlo. [illegible] lui mi rispondeva "Voglio guardarti bene in faccia perché se parli ritorno per ammazzarti"».

Dopo due ore di sevizie, i rapinatori si sono convinti che in [illegible] [illegible] c'erano altri soldi. «Non hanno trascurato nessun angolo - ricorda Paladino -. Dicevano [illegible] essere meridionali. Protestavano: "Siamo stanchi di venire [illegible] Sud per racimolare i soldi che ci [illegible]vono per [illegible]oprare la droga"». Poco prima di mezzanotte i [illegible] banditi hanno chiuso il pensionato nella stalla e si sono allontanati. «Ho aspettato una decina di minuti, poi sono riuscito a liberarmi», conclude l'uomo. Quando [illegible] entrato in [illegible] ha guardato l'orologio ed ha preferito aspettare l'indomani per dare l'allarme. «Mi avevano tagliato [illegible] filo del telefono e io non volevo [illegible]sturbare [illegible] mio vicino di [illegible]».

Poche settimane fa, con la stessa tecnica, cinque individui mascherati hanno aggredito una pensionata in una cascina del cantone di Case Dipinte, a Santa Maria [illegible] Tempio.

Silvana Mossano

IN BREVE

ACQUI

Una richiesta di tangente? Ora indagano i carabinieri

Ieri pomeriggio l'assessore comunale all'Ecologia di Acqui, Raffaele Ciravegna, ha consegnato ai carabinieri il foglio quadrettato [illegible] uno strano appunto trovato [illegible] un armadio nell'ufficio del sindaco, tra scartoffie coperte di polvere. Sul biglietto si fa riferimento ad [illegible] richiesta [illegible] «5 per cento sull'utile netto» di un ipotetico affare di 5 miliardi. Una richiesta di tangenti? E' quanto i [illegible]vi amministratori acquesi chiedono ai carabinieri di chiarire.

FR[illegible]

Oggi sindacalisti a Roma per il futuro della Saf

Non sembrano risolti i problemi dell'Istituto per la pioppicoltura. Oggi sarà a Roma una delegazione di sindacalisti casalesi guidata da Paolo Nano, della Cgil, per discutere con i colleghi del sindacato nazionale in merito alla ristrutturazione della Saf, [illegible] cui fa [illegible] anche l'Istituto di Frassineto.

CASALE

Aveva [illegible] grammi di hashish recluta [illegible]ia la pe[illegible]

Ha patteggiato la pena di 2 mesi [illegible] 20 giorni [illegible] reclusione [illegible] a un milione di multa con la condizionale Maurizio Gervasoni, [illegible] Domodossola, militare [illegible] leva [illegible] Casale, accusato [illegible] detenzione di 8 grammi [illegible] hashish.

LU

Studenti in sciopero per salvare la scuola?

C'è subbuglio alla media di Lu per il piano di soppressione che include anche questa scuola. I ragazzi di Lu [illegible] dei paesi [illegible]icini sarebbero costretti [illegible] recarsi a S. Salvatore. I genitori [illegible] decisi a proseguire la battaglia intrapresa p[illegible] salvare la media. [illegible] è escluso che oggi le famiglie evitino [illegible] mandare in classe i ragazzi in segno di protesta.

[illegible]

Il gastronomo Goria sulla cucina piemontese

Oggi alle [illegible] al centro culturale della Fondazione Badoglio, a Grazzano, conferenza sulla cucina piemontese del gastronomo astigiano Giovanni Goria. Tra gli argomenti il rapporto tra antipasti, la composizione del menù. L'ingresso è libero.

CALLIANO

Una giovane commessa a «Ok, il prezzo [illegible] giusto»

Cinzia Pollifrone, 20 anni, com[illegible] [illegible] negozio di abbigliamento «Irma Boutique», parteciperà alla puntata di oggi di «Ok il prezzo è giusto!», il programma (in onda alle 18) di Canale [illegible] condotto da Iva Zanicchi.

Ha precedenti

Picchiava la moglie condannato

CERRINA. Otto mesi di reclusione senza alcun beneficio sono stati inflitti al monferrino Isidoro Pinna, 46 anni, di Cerri[illegible] via Nazionale 7, accusato di aver malmenato violentemente [illegible] moglie Rosa Marra, di 30 anni, con cui vive.

E' stato giudicato ieri mattina con rito direttissimo davanti al pretore che, dopo la pronuncia della sentenza, gli ha negato [illegible] libertà.

Per ora il marito un po' troppo [illegible] [illegible] [illegible] nel carcere di Vercelli, [illegible] stato arrestato il giorno precedente. I carabinieri di Cerrina e di Murisengo, avvisati [illegible] alcuni vicini [illegible] [illegible] della coppia, [illegible] intervenuti per placare il litigio scoppiato tra i coniugi monferrini.

L'uomo, che ha, tra l'altro, parecchi precedenti penali, [illegible] stato arrestato per maltrattamenti nei confronti della moglie.

Dopo la [illegible] trascorsa in ca[illegible] di sicurezza [illegible] stato condotto davanti al pretore che lo ha condannato. [s. m.]

CASALE [illegible]

Condanna a 6 mesi

In cinque [illegible] giudizio per droga

CASALE. Cinque casalesi sono [illegible] rinviati a giudizio per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono: Loredana Pacella, Remo Fassino, [illegible] Ansaldi, Dario Ceres[illegible] e Renato Ferruggia.

Nell'ottobre '92 nei loro confronti erano stati spiccati ordini di custodia cautelare. L'altra mattina si è svolta, davanti [illegible] gip, l'udienza preliminare. Oltre all'ordinanza di rinvio [illegible] giudizio, il magistrato ha disposto che Ansaldi venga posto agli [illegible] domiciliari; h[illegible] concesso a Fassino e a Ceresa la rimessione in libertà, mentre Ferruggia e Loredana Pacella hanno [illegible] la libertà subordinata all'obbligo di firma per tre volte la settimana dai carabinieri [illegible] dalla polizia.

Il casalese Giancarlo Dentello, coinvolto nella stessa vicenda, ha preferito chiedere l'ammissione al rito abbreviato ed è stato condannato a sei mesi di reclusione e un milione [illegible] mezzo di multa. [illegible] è stato concesso di scontare la pena nella [illegible] abitazione. [s. m.]

Ancora polemica sullo stato di manutenzione delle elementari nel paese astigiano

Montechiaro: deputato in classe

Alda Grassi, parlamentare della Lega, ha fatto [illegible] sopralluogo: «La situazione arriva al rischio igienico sanitario». Replica il sindaco Conti: «La crisi di giunta ha ritardato i lavori». La scuola è frequentata da 70 alunni

MONTECHIARO D'ASTI. Alda Grassi, parlamentare della Lega Nord non ha dubbi: «Per trent'anni ho insegnato: conosco be[illegible] l'ambiente. Per questo sottopongo [illegible] sua attenzione la situazione delle elementari di Montechiaro d'Asti».

La polemica sulle scuole del paese, riprende quota. Nei giorni scorsi Alda Grassi, deputato della Lega Nord e componente della Commissione istruzione [illegible] Camera, ha fatto una visita alle elementari di Montechiaro (settanta alunni divisi in sei classi). Un edificio costruito nel 1968 nella parte alta del paese, vicino alla chiesa. [illegible] è seguita una relazione che è stata inviata al prefetto e al provveditore di Asti, al sindaco di Montechiaro Giovanni Conti e al direttore didattico Pierluigi Barbano.

Secco il commento [illegible] Conti (è anche direttore didattico ad Asti): «L'onorevole Grassi non ha [illegible] opportuno mettermi a conoscenza della [illegible] [illegible] sorprendente. Giudico il sopralluogo una [illegible] pretestuosa voluta [illegible] direttore didattico per

Scorcio di Montechiaro d'Asti: è polemica tra direzione didattica e Comune

motivi che vanno al di là dell'incarico che ricopre».

Dura la risposta di Barbano: «Ci sono stati controlli di persone diverse, compresi funzionari dell'Usl. Tra l'altro l'onorevole Grassi è venuta a scuola quando io non c'ero. [illegible] [illegible] c'è nulla [illegible] pretestuoso nelle condizioni igienico sanitarie dei bagni, negli armadi serrati con il nastro adesivo, nella [illegible] [illegible] bidelli. [illegible] sindaco [illegible] a [illegible] di questi problemi da tre anni».

Le stesse carenze sono fatte rilevare da Alda Grassi nella sua lettera, preceduta qualche settimana fa da [illegible] richiesta [illegible] informazioni da parte del consigliere provinciale della Lega, En[illegible] Gino. «A parte la scarsa funzionalità della scuola - scrive la parlamentare - sono stata colpita dalla [illegible] [illegible] manutenzione in particolare dei locali normal[illegible] frequentati dagli alunni, dagli insegnanti e dagli operatori. Situazioni che arrivano al rischio igienico sanitario».

L'onorevole Grassi continua denunciando anche una «scarsa disponibilità dimostrata dal Comune» e aggiunge: «Tutte le pareti necessitano di imbiancatura. Non c'è più una sola serratura funzionante, bisognerebbe cambiare le tapparelle rotte e gli infissi. L'impianto di riscaldamento dovrebbe essere revisionato, infine nella scuola non opera nessun bidello: sarebbe il caso di ripristinare [illegible] servizio [illegible] tempo pieno».

«L'amministrazione comunale - risponde Conti - ha da tempo preso provvedimenti per la manutenzione dell'edificio. La crisi di giunta, nel gennaio scorso, ha rallentato i nostri progetti. Provvederemo».

Manuela Taliano

Prosegue [illegible] al Comunale il Festival barocco

A Moncalvo è di scena la danza del Settecento

MONCALVO. Terzo appuntamento stasera [illegible] il «Festival Barocco», che ha preso il via sabato sera al teatro Comunale. Lo spettacolo in programma stasera, con inizio alle 21,15 s'intitola «Divertimento barocco». Lo presenteranno la compagnia di danza del teatro Nuovo di Torino, l'Accademia regionale di danza e [illegible] gruppo «Les Plaisirs Royaux» diretto [illegible] Evelyne Samard.

[illegible] danzerà su musiche [illegible] Corelli, Bach, Phalèse e Rebel; le coreografie [illegible] di Antonio Della Monica. Il costo del biglietto è di 15 mila lire (posto unico); ridotto [illegible] 10 mila per studenti, pensionati e gruppi.

Il Festival, che terminerà il giorno di Pasqua, si è iniziato sabato scorso con l'esibizione [illegible] ballerina Marina Fisso [illegible] della compagnia del teatro Nuovo, che insieme hanno pre[illegible] «Piemonte in festa», uno spettacolo imperniato sulle danze di corte e rusticane dal Medioevo al Rinascimento. Poco numerosi, meno di cento persone, gli spettatori che hanno applaudito [illegible] lungo [illegible] con entusiasmo i protagonisti [illegible] serata.

Pubblico [illegible] più scarso, [illegible] trentina di persone in tutto, per il secondo spettacolo della rassegna, andato in scena domenica pomeriggio, «Eloì eloì lamà sabactani», che ha presentato un'interessante sintesi scenica delle Passioni piemontesi.

La manifestazione proseguirà con [illegible] «Concerto del venerdì santo», in programma per il [illegible] aprile, [illegible] l'Accademia Fontegara di Torino diretta [illegible] Sergio Balestracci. Il «Concerto della domenica di Pasqua» farà da conclusione [illegible] festival. Suo[illegible] gli allievi del [illegible] di perfezionamento tenuto in settimana da Sergio Balestracci. [bru. m.]

San Marzanotto, stasera la tradizionale questua pasquale

Le uova da «cantare»

Una comitiva passa di [illegible] casa [illegible] chiedere offerte per beneficenza Musiche e danze per i donatori più generosi. Suona la Ghironda di Asti

Un momento [illegible] «Cantè j'euv» domenica a [illegible] Marzanotto: la comitiva si è fermata davanti alla [illegible] del cantautore Danilo Amerio. Sotto, Fulvio Mortara alla tuba e Massimo Lazzarino al clarinetto [FOTO LAFSTONE]

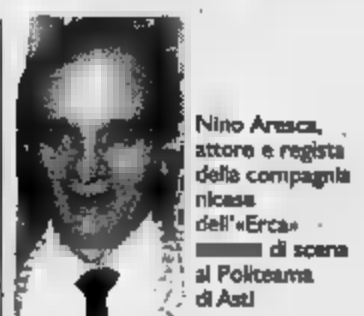
ASTI. Con l'avvicinarsi della Pasqua, ritorna il «Cantè j'euv», la tradizionale questua [illegible] uova in voga nelle campagne fino agli Anni '50. L'iniziativa è stata rinnovata, con lo spirito festaiolo del passato, a San Marzanotto, [illegible] Comitato Palio e dalla Circoscrizione. Al corteo si sono accodati in tanti, grandi e piccini, domenica e lunedì sera. Stasera, a partire dalle 21, la festa si concluderà in borgata Stangone.

La musica è fornita dal gruppo astigiano «La ghironda», guidata da Florio Michielon, che [illegible] una ghironda, [illegible] antiche origini. Con lui ci sono L[illegible] P[illegible] alle percussioni, Fulvio Mortara al basso-tuba, Massimo Lazzarino al clarinetto e Andrea Marello alla chitarra. Il gruppo viaggia sul [illegible] condotto dal rettore [illegible] comitato Palio, Mario Raviola.

Semplice e divertente la questua. Dopo le danze s'inizia la ballata con l'invito al padrone [illegible] casa ad andare in cantina a prendere «una bottiglia di quello buono». Poi si chiedono le uova della «galina bianca cl'è trei di cl'a canta» e della «galina russa, cl'è tut el di ch'a pusa». Per i generosi c'è musica e allegria, chi invece non dona nulla riceve [illegible] maledizioni [illegible] improperi. E [illegible] ricavato va tutto in beneficenza. [c. f. c.]

Al Politeama per «5 seire seriament»

Stasera in scena l'«Erca» di Nizza

ASTI. Prosegue [illegible] Politeama con la compagnia nicese «L'Erca», la rassegna di teatro dialettale «5 seire seriament» organizzata dall'associazione astigiana «Amis 'dla pera». Mercoledì scorso ha debuttato con [illegible] il gruppo torinese [illegible] Teatro Macario: ha proposto «Finestre sul Po», un classico di Giorgio Molino, che [illegible] puto conquistare il pubblico astigiano. Stasera, alle 21,15, [illegible] palcoscenico sarà dell'«Erca»: [illegible] la n[illegible] commedia «La butega di cuiandera».

Nino Aresca, attore e regista della compagnia nicese dell'«Erca» [illegible] di scena al Politeama di Asti

Il titolo ha un sapore misterioso anche per i nicesi che parlano correntemente il dialetto: «culander» significa «confetto da sposa» e è un termine caduto in disuso, anche se qualche [illegible] ziano ricorda ancora i tempi in cui agli sposi si tiravano pezzetti di carta colorata. La commedia, in [illegible] atti, è ispirata a un testo di Celati e Forti, ideato nel [illegible] P[illegible].

La vicenda si svolge in un'agenzia matrimoniale [illegible] po' fuori [illegible] regola. Il titolar d'la butega» è tal Mario Fasolis, interpretato [illegible] Nino Aresca. «Alle nostra agenzia - spiega Aresca, che [illegible] curato anche adattamento e regia - arrivano i personaggi più [illegible]. Dai finti ricchi [illegible] avventurieri, accomunati dalla ricerca di un buon partito per sistemarsi».

[illegible] ad Aresca nella «butega» lavorano la bella segretaria [illegible] Repetto e il «galupen» Carletto Caruzzo. N[illegible] i clienti: da Lina Zanotti, la caratterista che il pubblico spesso ha visto nelle parti della governante ficcanaso. Questa volta l'attrice è una «maggiorenne illibata [illegible] marìè». [illegible] sono poi Carletto Rosa nei panni di un ingegnere playboy e Carla Filippone «bela [illegible] rica [illegible] l'more, [illegible] dalle ricchezze sconfinate come il mare».

Dado Roggero Fossati è il nipote ansioso [illegible] liberarsi dello zio per diventarne l'erede [illegible] Luciana Ombrella è un'appassionata [illegible] di gatti, innamorata perdutamente di Alain Delon. Tonino Spinella interpreta un rigido colonnello in pensione che vuole maritare la timida figlia (Manuela Ivaldi). Ci sono inoltre il postino Domenico Marchelli, la creditrice della «Butega» Laura Pesce e il padrone di [illegible] Gigi Pistone.

I biglietti costano 15 mila lire per la platea e 10 mila per la galleria; sono in vendita dalle 19,30 alla [illegible] Politeama. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
ASTI [illegible] T. 594.147 - Fer. 18,30/20,15 22,30; fest. e pref. [illegible] 18/20,10/22,30. [illegible]	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible] Drammatico
Politeama Tel. 50.066 Or.: 21,15 L. 15.000 (10.000) abb. 60.000	**La bottega [illegible]** Teatro
Ritz Tel. 50.066. Fer.: [illegible] 22,30. Fest. e pref.: 16,10 19,15/22,30 L. 8/6000	**[illegible] of a [illegible]an** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico
Nuovo Splendor T. 585040. Fer. ap. 20 ult. 22,25. Fes. ap. [illegible] [illegible]. 22,25. [illegible]. 9000/6000	**[illegible] spietati** [illegible] C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Hackman, [illegible] Harris (Usa '92) — Un [illegible] bandito, ormai vecchio, vive [illegible] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
[illegible] Pastrone Tel. 57.867 Or.: 15 Ingresso libero	**Blade Runner** di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allenante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 55' Fantastico
[illegible] Tel. 410.858. Or.: 17,30/21,15 Bigl. 6000/4000 Abb. 20.000	**La [illegible] Aclà a Fioristella** di Aurelio Gri[illegible] con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane [illegible] Anni 30. N. V. 1h 40' Drammatico
[illegible] Balbo Tel. [illegible]. Ore 20,15/22,15 Fest. [illegible] ult. 22,15. [illegible]	**[illegible] e luci rosse**
[illegible] Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 [illegible]. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,15/18/20,30 22,30. L. 8/7000	**Film a luci [illegible]**
[illegible] DAMIANO Cristallo Fest. ore 14[illegible] 20,30/22,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

GIORNO [illegible] NOTTE

ASTI

Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue la rassegna di cinema d'autore proposta dal circolo «Fuoricampo» al salone del Don Bosco, corso Dante 188. Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani sera alle 21,15, sarà proiettato il film «La discesa di Aclà a Floristella» di Aurelio Grimaldi. Biglietto 6 mila lire.

VALFENERA

Festival dei gruppi di liscio

Si terrà domani [illegible] alle 21 [illegible] dancing «Le [illegible] dei venti» di Valfenera il «Festival [illegible] orchestre di liscio». Partecipano i complessi di Luigi Gallia, Caprice, Folk band, Roeri, Rubacuori, Zenith folk, liscio blu [illegible] Melodici. Presenterà Umberto Clivio; la serata sarà ripresa dall'emittente televisiva Quartarete. Alle 20,30 si terrà uno spettacolo all'aperto. Ingressi 10 mila lire.

ASTI

«Blade Runner» in [illegible] Pastrone

Seconda proiezione oggi alle [illegible] alla sala Pastrone per il ciclo «Dal libro al film. Fantascienza gli inquietanti scenari del possibile», organizzato dalla Biblioteca astense e dal teatro Alfieri. In programma il film «Blade Runner» di Ridley Scott. Seguirà un dibattito dal titolo «Forme sociali del terzo millennio» con i sociologi Emanuele Bruzzone e Luigi Berzano, docenti all'Università di Torino. Ingresso libero.

ASTI

Si parla di fotografia

Proseguono gli incontri [illegible] approfondimento dedicati alla fotografia proposti dal fotocine-club Way Assauto. Stasera alle 21 nella sede [illegible] via Pietro Chiesa il socio Andrea Nicchi parlerà della macchina fotografica. Ingresso libero.

COLLEGNO

[illegible] Reggio con Lee Konitz

Stasera alle [illegible] al Teatro Stazione di Collegno (via Martiri del 30 Aprile), [illegible] il trombettista astigiano Felice Reggio. Ospite d'onore il [illegible] fonista americano Lee Konitz. Ingressi 12 mila lire.

Continua il referendum della «Stampa» tra il popolo delle discoteche

Sempre più calda la sfida tra i dj

Le iniziative nei locali collegate al concorso

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche novità in classifica, mentre continuano a giungere tagliandi (ne sono già arrivati quasi 250 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone è prima [illegible] classifica provinciale, ma scende alla quinta posizione in quella regionale. Ed [illegible] quinto nella classifica regionale anche il [illegible] dj, Alessandro «Ciccio» Brignolo.

Proseguono intanto le iniziative dei locali legate al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene una consumazione gratis presentando sei tagliandi. L'«Hollywood» mette in palio un soggiorno di una settimana in Trentino, [illegible] Marilleva, per il gruppo [illegible] 6 persone che porterà il maggior numero di tagliandi. In gara ci sono già [illegible] agguerriti gruppi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______ (indicare nome e località)

IL MIGLIOR [illegible] E' ______ (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Cosa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Pesce cantamisa con me**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangherati**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il viaggio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. G[illegible] 9. **Indocina**. [illegible]: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: [illegible]; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] **grande cocomero**. Or.: 16,30; [illegible],25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57/ **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli [illegible]**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The sliced in**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **(Profumo di [illegible])**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Belgio 53. Cineircolo Il pungolo. Proiezione riservata ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Desale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per «La serata di gala» del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi. Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Tosti. Posti L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815-241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.888. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comu[illegible] presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. [illegible] lunedì riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di Primavera**: iniziati prevendita biglietti per 8 aprile ore 21 Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi [illegible] Morandi. Prev. cassa teatro ore 10-13;15-19. [illegible].8034.
TEATRO NUOVO c. M. D[illegible]gio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. A[illegible] **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, [illegible]. Bigliet. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Happy end**
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anti[illegible]**
22,30 **Zona franca** (r), attualità

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Tempi modern[illegible]**, film
22,30 **Videonotizie**

[illegible]
18,10 **Little Dracula**, cartoni
18,25 **[illegible] today games**, news
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, [illegible]
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Ammazzali tutti e torna solo**, film
22,25 **Baby boom**, telefilm

Primantenna Superaix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 [illegible] **Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rentless**, film tv
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lasale**, cartoni
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Attau Life Robot**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Cominciò per gioco**, film

Rete 9 [illegible]
[illegible] **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non [illegible] le margherite**, telefilm
21,20 [illegible] **A1**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Pri[illegible] pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
[illegible],30 **Martedì sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino-immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **The Beatles**, special musicale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Dibattito**
[illegible] **Canavese sette**

[illegible]elesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un torinese tra gli indios del Guatemala»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Cen[illegible]**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
[illegible] **Speciale T[illegible] «Fotografare un mistero»**

[illegible]
[illegible] **Skyways**, telefilm
20,20 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

Eccellenza, una rete di Fioriello ha deciso il derby (0-1)

Il Canelli conquista ad Asti il passaporto per la salvezza

ASTI. ■ scrive derby, si legge noia: la partitissima di domenica ■ tra Asti e Canelli ha deluso le attese, ■ che da due squadre affamate di punti ci si potesse aspettare qualcosa di meglio di un ozioso batti e ribatti a centrocampo.

Ha vinto il Canelli (0-1) con un bel gol di Fioriello al 53', quando i padroni ■ casa erano in dieci per l'espulsione di Pie■. Fioriello che successivamente sarà allontanato (somma di ammonizioni), ha azzeccato ■ rasoterra imprendibile alla sinistra del portiere. Gli ospiti ■ hanno rubato nulla: il loro gioco ■ rimessa ■ una maggiore freschezza atletica, è stata fatale ai «galletti» che solo nel primo tempo sono stati capaci di produrre ■ paio di ■ insidiose. Incassato il gol gli uomini di Borsato, lenti ■ impacciati, hanno scelto la via più impervia per ■ ■ raggiungere il pari; si ■ messi a prendere «a cornate» la difesa azzurra, ■ cariche frontali che ■ sono puntualmente spente in una selva di difensori; qualche tiraccio da lontano finito alle stelle ■ ■ paio di uscite sicure di Quaglia, sono il bilancio della ■ rincorsa dei biancorossi.

D'altra parte il gioco sulle fasce, oltre a buoni corridori, richiede tecnica ■ controllo ■ palla, virtù che nei tornei mi■ sono generalmente assai

Sopra l'espulsione ■ Pieracci (Asti). Sotto Borsato lascia il campo deluso

■ inutile quindi domandarsi perchè gli astigiani non abbiamo scelto ■ allargare il gioco per cercare di aggirare gli avversari, o per aprire comunque varchi come logica avrebbe suggerito.

E il Canelli? Gli spumantieri hanno svolto ■ loro compitino domenicale conquistando la sufficienza ■ nulla più. Ma quando la classifica scotta, una buona squadra «operaia» come il Canelli di domenica va benissimo. A lode degli ospiti sicuramente una marcia in più che ha fruttato un sacco di anticipi vincenti e qualche sgroppata in velocità anche pregevole. L'undici di Guazzotti vanta poi, lì in mezzo, un Marengo tutta sostanza, ■ l'Asti, oltre a Pieracci, ha dovuto rendere ■li ospiti anche un certo Ferri, mai in partita (e ■ è stato il solo). Quaglia ispira sicurezza tra i pali e la difesa ha finito per avere buon gioco contro i dissennati forci■ di un Asti mai veramente convinto di potercela fare.

Al Canelli ■ andato anche il derby del tifo (circa ■ gli spettatori): i supporter ospiti erano largamente in maggioranza e il corpulento Ezio Vidotto, a capo di un gruppetto di giovanissimi ultras, ha organizzato sulla tribuna laterale, un'«isoletta» bianco-azzurra che è esplosa di gioia alla ■ di Fioriello ■ al triplice fischio del direttore di gara.

Alla «Vidotto b■» si deve l'unica nota di colore ■ un derby stinto: ed anche un po' ■ colonna sonora (tamburo, cori e slogan) cucita addosso ad un incontro che, in quanto a gioco ed emozioni, sarebbe stato opportuno passare rigorosamente sotto silenzio.

Franco Cavagnino

Fumogeni, bandiere e un tamburo agli ultras azzurri il derby del tifo

ASTI. Dietro le quinte ■ derby Asti-Canelli. Curiosità ed aned■ che hanno fatto ■ contorno al match.

Fumogeni. ■ hanno lanciati gli ultras ■ tifo canellese, armati, ■ l'altro ■ un grande tamburo. Inconsciamente, con quel gesto, i tifosi azzurri hanno riassunto il succo del derby: tanto fumo e poco arrosto (in campo).

■ ■ del «10». E' il numero del derby. Segna Fioriello (numero 10), finiscono in 10 entrambe le squadre (espulsi Pieracci e lo ■ Fioriello).

Bandiere. Un ragazzotto canellese ha sventolato durante la gara ■ bandiera azzurra con la scritta «Forza Italia», proprio mentre dalle radioline si veniva ■ sapere della doppietta dell'interista Schillaci con la Sampdoria. «Totò» ■ «Forza Italia» rimandano al Mondiale '90, alle mai dimenticate ■ magiche». ■ in campo, al Comunale, non c'è nulla ■ magico; c'è solo la notte.

Taglie forti. Il simpaticissimo Ezio Vidotto (oltre ■ quintale di stazza) gran■ capo degli ultras del Canelli, ha sopportato tutto il peso del tifo azzurro; gli spettatori 90 minuti di derby. Domanda: chi ha faticato di più?

Infortunio. Apprensione per una violenta pallonata (involontaria) calciata da distanza ravvicinata da un astigiano e che ha colpito all'inguine un canellese. Il giocatore è ■ portato a bordo campo, poi è rientrato e quindi definitivamente uscito poco dopo, impossibilitato a continuare. Vincendo al Comunale il Canelli ha compiuto un autentico «colpaccio»: all'Asti, invece, è riuscito solo un colpo basso. [f. c.]

Sopra i giovanissimi ultras del Canelli, sotto un duro contrasto di gioco

Grande euforia negli spogliatoi degli azzurri per il successo

Guazzotti: «Bravi ragazzi»

Dice il mister: «La squadra ha dato il meglio». Fioriello: «L'espulsione non ci voleva» L'allenatore avversario Paolo Borsato ammette: «Siamo stati incapaci ■ reagire»

■ Soddisfazione in ca■ canellese per la vittoria 0-1, conquistata al Comunale di Asti, contro i tradizionali rivali dell'Asti.

Gli spumantieri ■ riusciti così a sfatare ■ tradizione che non ■ ha mai voluti vittoriosi negli incontri ■ i «galletti». Eroe della giornata ■ Fioriello, domenica al top della forma, che ■ siglato la rete ■ preziosissimo successo degli azzurri. Buona ■ prova degli ospiti che, nonostante le poche chances che gli attribuivano gli addetti ai lavori, hanno offerto un buon spettacolo ■ fedelissimi, ■ si numerosi al Comunale.

«Siamo arrivati ad Asti - ha spiegato il presidente Alessandro Soria - con l'idea che un pareggio poteva bastarci. Considerate le espulsioni di Mondo e Pesce - ha aggiunto - e la grigia situazione in cui ci siamo invischiati negli ultimi mesi, ■ pensavamo di ottenere tanto. Invece abbiamo assistito ad una reazione generale dei nostri calciatori».

Evidentemente era forte tra i canellesi la voglia di riscatto dopo l'esito disastroso della ga■ ■ andata, quando gli uomini ■ tecnico Paolo Borsato ave■ inflitto tre reti agli spumantieri (Arbusti, Murina e Ferri gli autori dei gol) aggiudicandosi il derby dell'Aliberti.

«L'ottimo risultato di domenica - ha affermato il mister Guazzotti - ci permette di ritor■ ■ sperare e a credere nella salvezza. La vittoria ha momentaneamente cancellato le preoccupazioni ed ha finalmente riportato il buon umore sul volto dei miei ragazzi. L'intera squadra ha dato il ■glio e ha dimostrato la grin■ ■ la determinazione indispensabile per raggiungere la vittoria».

Soddisfatto per l'esito, ■ preoccupato per l'espulsione, l'autore della rete della vittoria Silvio Fioriello. «Ho esagerato e al momento di esultare per la rete ho effettivamente sconfinato ■ po' troppo; la gioia era enorme - ha confidato Silvio - ■ ■ ■ riuscito a contenere quanto provavo in quell'istan■. Ora, però, penso al prossimo incontro ■ l'Ivrea, quando i miei compagni dovranno lottare duramente ed io dovrò fare da spettatore. La seconda ammonizione proprio non ci voleva».

Niente euforia, ovviamente negli spogliatoi degli astigiani, che, loro malgrado, hanno dovuto accettare il verdetto inappellabile del campo. Obiettivo il tecnico astigiano Paolo Borsato che ha realisticamente affermato: «I nostri avversari hanno dimostrato di volerci veramen■ credere. Dopo il gol di Fioriello, i miei ragazzi sono stati incapaci ■ reagire. E' m■ il mordente necessario e, anche se a■ - ha inoltre detto - posso liberamente affermare che i canellesi hanno veramente creduto nella vittoria. Abbiamo giocato con sufficienza - ha aggiunto - e non siamo riusciti ad intimorire abbastanza la difesa canellese».

Delusione sul volto del presidente ■ sodalizio astigiano Gianmaria Piacenza. «Con la dura sconfitta ■ domenica - ha espresso ■ massimo dirigente - ci troviamo sempre più invischiati nella lotta per la salvez■. Per entrambe ■ ■ini si prospettano ancora giornate di du■ lotta, anche alla luce dei risultati ottenuti domenica sugli altri campi. ■ se il Canelli è rincuorato dal successo, l'Asti ha la necessità di reagire prontamente.

Vidotto, infaticabile capo degli ultras del Canelli (FOTO■)

PROMOZIONE

Vittoria ■ San Carlo. Risultato: 0-3

Asti Sport, un grazie al solito Sorba-gol

■ L'Asti Sport c'è ■ a San Carlo batte tre colpi. Con ■ buona prestazione, gli astigiani, sempre staccati di tre punti dalla capolista Doglianese cor■ ■ Villafranca, hanno ri■ il p■ falso casalingo di domenica scorsa contro il Pedona.

Su un campo pesante, i grigiorossi hanno dominato dal primo all'ultimo minuto: parti■ senza storia ■ uno 0-3 che fotografa fedelmente la partita.

Ancora una volta l'allenatore Mario Sesta è dovuto ricorrere ad alchimie tattiche per riuscire a rimpiazzare i numerosi assenti ■ schierare ■ formazione competitiva. Oltre agli «abbonati» Fanutza e Pontremoli, entrambi convalescenti, e a Fusco, infortunato, mancava anche ■ squalificato Marco Farello.

L'Asti Sport è partito deciso facendo arretrare la squadra di casa, in piena bagarre per non retrocedere.

Alla mezz'ora i grigiorossi passano. Bausola scambia al limite dell'area con Sorba e spara una rasoiata ■ filo d'erba che ■ insacca nell'angolino. In precedenza Bausola aveva già avuto l'occasione per portare l'Asti Sport in vantaggio ma solo in area a tu per tu con il portiere si era fatto rubar palla.

Lo svantaggio ■ ■ squadra di casa che abbozza una timida reazione.

Nella ripresa Sorba, dopo ■ preso le■ della porta con un paio di punizioni respin■ dal portiere, mette ■ sicuro il risultato con ■ staffilata dal limite deviata ■ un uomo in barriera. Il tris allo scadere quando Carrara viene steso in area dal portiere. Batte Sorba ■ insacca.

Dopo i rimbrotti di domeni■ scorsa mister Sesta è soddisfatto della prestazione dei suoi. «Hanno dimostrato quel che valgono - spiega il trainer -, fortunatamente quello visto con il Pedona non ■ il ■ Asti Sport». Fermo per le festività pasquali, il campionato riprenderà il 18 aprile. Sabato gli astigiani ■ impegnati a Valenza in amichevole. [r. gon.]

SPORT FLASH

CALCIO PR■ CATEGORIA

Tripletta del Sandamianferrere con il Rocchetta

I risultati del girone H (nona di ritorno): Castellazzo-Cassine ■-0; Cassano-Comollo Novi 0-0; Santostefanese-Gaviese 2-1; Nicese-Junior Casale 2-2; Costigliole-Mandrogne 0-1; Rocchetta Tanaro-Sandamianferrere 0-3; Arquatese-Serravalle 3-0; Occimiano-Vignolese 0-0. Recupero: Costigliole-Cassano: 1-2.

La classifica: Sandamianferrere 37; Comollo Novi 33; Cassa■ 31; Rocchetta, Mandrogne, Nicese 26; Junior Casale e Castellazzo 24; Costigliole e Vignolese 23; Gaviese 20; Arquatese 19; Santostefanese 17; Cassine 15; Serravalle 13. La Santostefanese ha perso a tavolino la partita che ■ pareggiato con la Nicese.

SECONDA

Per Junior e Alplast Tigliole, doppio ■

I risultati della nona giornata di ritorno del ■ di Seconda categoria: Girone P (ottava giornata ■ ritorno, ore 16)): Canalese-Alplast 1-2; Mazzola-Castelnovese 2-2; Cervere-Don Bosco 1-1; Roretese-Isola 2-2; Junior Asti-Giraudi 3-1; Koala-Napoli Club 0-0; Vezza d'Alba-Villafranca 3-0.

La classifica: Junior Asti 31 punti; Alplast 29; Cervere 26; Canalese 25; Don Bosco 24; Isola 23; Napoli Club e Roretese 22; Giraudi 21; Castelnovese 20; Koala 16; Mazzola 15; Vezza d'Alba 10; Villaf■ 8.

ARBITRI

L'«internazionale» Trentalange giovedì ■ Panathlon

L'arbitro internazionale Alfredo Trentalange, sarà ospite giovedì, alle 20,15, del «Panathlon club ■ Asti». Durante la serata, al ristorante «La Grotta», Trentalange parlerà sul tema: «Il ruolo dell'arbitro oggi. Prospettive per il futuro».

TAMBASS

Torneo ■ muro, si è chiusa con la netta vittoria (19-7) dei campioni in carica l'attesa rivincita della finalissima 1992

Un Montechiaro «irriconoscibile» crolla con il Vignale

Conferma del Castell'Alfero con il Soglio, primi 2 punti per il Rocca di Balliano

Un solo rinvio, domenica, per pioggia, nel torneo ■ muro: Moncalvo-Grana. Le altre partite si sono ■ giocate regolarmente.

Vignale-Montechiaro 19-7. E' stata ■ gara senza storia; i padroni di ■ hanno dominato fin dall'inizio, tanto ■ portarsi sul 10 a 2. Poi, a metà partita il Montechiaro è riuscito a venire un po' fuori ed è stato protagonista di alcuni scambi combattuti e spettacolari. Il Vignale, già ad inizio campionato ■ dimostrando di avere le carte in regola per ripetersi nell'impresa dello scorso ■

Anche domenica il Montechiaro, rivelazione ■ ■ '92, ha dimostrato di essere ancora molto lontano dalla miglior forma.

Castell'Alfero-Soglio 19-13. Bella partita, combattuta e tesa. Il Soglio, che ha dimostrato ■ trovarsi a propio agio sul campo di Castell'Alfero, è partito in quarta, allungando fin sul 4 a 1. La reazione dei padroni di ■ ■ ■ è, però, fatta attendere e Capusso ■ compagni, al terzo trampolino, erano risaliti sul 4 a 5. Poi il sorpasso sul punteggio di ■ ■ 7; ancora una situazione di parità ai 9 giochi, po il Castell'Alfero ha allungato il passo, diventando imprendibile. Da segnalare tra le fila del Soglio la bella prova di Basso e Cardona. I padroni di casa hanno patito l'assenza (motivi di lavoro) ■ mezzo volo Massi■ Cussotto

Portacomaro-Montemagno 11-19. «Il risultato ■ oggi dimostra che il Portacomaro c'è ed ha le ■ in regola per fare un buon campionato», ha detto il presidente portacomarese, Emilio Bonzano, che ha aggiunto: «E' ■ una bella gara e sono contento di ■ ■ ■ comportati i nostri giocatori, con due avversari del calibro di Natta ed Aldino Carretto». Il Montemagno ■ sempre stato in vantaggio fin da inizio gara; ci ■ stati otto pari 40, ■ cui cinque vinti dai padroni di casa, scesi in campo con Paolo Bonzano, Lano, Mancini, Fraglica e Marco Carretto.

■ d'Arazzo-San Giorgio 19-4. E' ■ ■ gara senza storia quella disputata sul campo neutro di Calliano, i rocchesi con Balliano hanno dominato.

Classifica: Vignale, Castell'Alfero, Montemagno, 4 punti; Moncalvo, Grana, Rocca d'Arazzo, 2; Montechiaro, Soglio, Portacomaro, San Giorgio, 0. [bru. m.]

SERIE A

Castellero irresistibile, Monale ok

Il «Monalfungo» ha raccolto i primi due punti ■ stagione, battendo 13 ■ 4 il Fontigo (Treviso). Il quintetto astigiano, ha iniziato la gara in sordina e, al secondo trampolino, era in svantaggio per ■ a 4, poi, il mezzovolo Paolo Cerrato ha cambiato gioco, alzano la palla ■ fondo campo per superare il mezzovolo veneto, Libero Benedetti, migliore dei suoi. Il Monale ha messo, così, ■ segno undici giochi di fila. Ancora ■ risultato positivo anche per il Castelferro, che ha sconfitto, in trasferta, per 13 a 6 il Bardolino di Renzo Tommasi. Classifica: Castelferro, Bonate Sotto, Aldeno, 10 punti; Tuenno, 8; Vidor, Medole, Fu■ 6; Bardolino, Madone, 5; Castellaro, Sommacampagna, ■; Cerro, Monale, 2; Affi, Fontigo, 1; Cunevo, 0. Serie A2. Grande ■ del «Castellero-Campia», che, in trasferta, ha sconfitto, ■ 13 ■ 8, il ■ Pietro in Cariano (Verona), allungando, così, su uno ■ concorrenti per il titolo. Il risultato positivo conferma l'ottima forma del quintetto guidato da Marello. Ancora ■ sconfitta per l'Asti, battuto ■ ■, per 10 ■ 13, ■ Capriano del Colle. Classifica: Castellero, Borgosatollo, San Paolo d'Argon, 10 punti; San Pietro Cariano, 8; Mezzolombardo, Cavalcaselle, Capriano, Monte, 6; Ceresara, Caprianese, Bassa, 4; Corte Franca, Goitese, Castiglione, 2; Pradelle, Asti, 0. [bru. m.]

Basket B2, dopo la sconfitta (104-93) sul parquet emiliano del S. Lazzaro Savena

Tubosider con il morale a terra

Gli astigiani pagano lo scotto di [illegible] gara nervosa, culminata nell'espulsione di Angeli
Il coach Adriano Arucci: «Ora per salvarci dovremo davvero vincere le ultime tre partite»

ASTI. La Tubosider [illegible] conferme squadra di alti [illegible] bassi, un [illegible]' umorale: così il quintetto astigiano, serie B2, ha riportato una sconfitta in trasferta contro il San Lazzaro di Savena (provincia di Bologna), 93-104 il punteggio.

Una partita estremamente nervosa, soprattutto per gli astigiani che non hanno saputo mantenere la necessaria freddezza pagando [illegible] l'espulsio[illegible] di Sergio Angeli, al 2' della ripresa, [illegible] con due «tecnici» a Carmellino. Adriano Arucci, il coach dell'Astense, commenta: «E' [illegible] sconfitta pesante, non tanto per la classifica ma per il morale. Per salvarci dovremo vincere le ultime tre partite di campionato. Contro il San Lazzaro abbiamo disputato una buona partita. I dirigenti avversari ci hanno fatto i complimenti per il gioco espresso. Siamo stati danneggiati [illegible] primo arbitro, giovane e poco competente. I ragazzi, invece di capire questo, l'hanno aggredito [illegible] lui ha risposto con la f[illegible]. Non hanno capito che dovevano [illegible] [illegible] altro atteggiamento; hanno perso di vista l'obiettivo finale, cioè la vittoria. Così Angeli ha protestato applaudendo l'arbitro. L'ha provocato e si [illegible] fatto espellere. [illegible] [illegible] Lazzaro, alla fine, aveva solo 24 falli contro i nostri 29. Noi abbiamo avuto una percentuale bassa nel tiro da d[illegible] perché abbiamo sbagliato molto in area. Complice il nostro nervosismo».

L'Astense ha registrato l'ottima giornata di Roberto Persi[illegible] che, [illegible] un 6/6 da tre e 3/5 da due, ha realizzato 24 punti. Su livelli discreti Angeli, con 15 punti (5/1 da due e 0/1 da tre), Paolo Arucci con 15 punti (2/8 da due e 2/4 [illegible] tre) e Flavio Paglieri con 13 punti (4/11 da due [illegible] 0/1 da tre).

Dopo la fatica di San Lazzaro la squadra astigiana si riposa per tre giorni. Gli allenamenti riprenderanno martedì 13 aprile. Mercoledì 14 aprile il programma prevede una partita amichevole contro la formazione del Galvagno di serie C. L'Astense dovrà essere al massimo della forma per sabato 17 aprile, quando giocherà in trasferta (alle 21) contro il Garlasco, diretta avversaria. Al responso finale, retrocessione [illegible] salvezza, mancano solo tre giornate.

Motomalaguti San Lazzaro di Savena-Astense Tubosider 104-93.

San Lazzaro [illegible] Savena: Carreri 3; Zanus Fortes 12; Fattori 9; Franceschi 4; Masetti 0; Cuccoli 41; Canè 5; Bergonzoni 23; Maionchi 7.

Astense Tubosider: Persico 24; Carmellino 2; Vinetti 16; Angeli 15; Pinto 6; Arucci 15; Paglieri 13; Bortolami 0; Barberis 2. Ne: Gianuzzi. [d. cot.]

Da sinistra Sergio Angeli (espulso all'inizio della ripresa) [illegible] Roberto Persico che con 24 punti realizzati [illegible] stato [illegible] i migliori

CLASSIFICA

RISULTATI (dodicesima giornata di ritorno della B2): San Lazzaro di Savena-Astense Tubosider 104-93; Monza-Correggio 63-82; Arcisate-Rovereto 72-92; Aosta-Cremona 91-94; Mirandola-Fidenza 81-78; Garlasco-Varese 99-89; Breccese Como-Bergamo 88-69; Pavia-Treviglio 64-80.

CLASSIFICA. Varese 42; Aosta 40; Cremona e Treviglio 38; Bergamo e San Lazzaro di Savena 30; Rovereto e Breccese Como 28; Pavia [illegible] Spal Cor[illegible] 24; Garlasco e Mirandola 22; Astense Tubosider [illegible]; Fidenza 18; Arcisate 14; Monza 12. Bergamo e Miran[illegible] hanno [illegible] partita in meno.

BASKET SERIE D

La Celad vince e ora la salvezza è più vicina

Convincente successo casalingo (98-85) della Celad, sabato sera, sul Loano nella quint'ultima giornata del campionato di basket, serie D. La formazione astigiana ha dominato la gara, terminando il primo tempo 45-36. Migliori realizzatori degli astigiani Briola (23 punti: i suoi c[illegible] sono stati determinanti nel finale), Tarasco (20), Ferraris (19) e Ugaglia (12). Gli astigiani [illegible] ora a quota 16 punti, a due sole lunghezze dal Sarzana (quint'ultimo) e quindi più che mai vicini alla zona salvezza (retrocedono le ultime quattro classificate). La Celad tornerà in campo sabato 17 aprile in trasferta a Savona

Volley A2, è interrotta la serie di 22 sconfitte

La Voluntas dei giovani va a espugnare Mestre

ASTI. Una vittoria che sa di beffa, quella dell'Asti sul San Giorgio Mestre: la Voluntas di Alberto Roitmann, matematicamente retrocessa in serie B1, rompe il lungo digiuno [illegible] vittorie (ventidue). Il sestetto astigiano vince per 3-1 sul campo di un sestetto già appagato con trenta punti in classifica.

Il tecnico argentino, ancora una volta, in questo finale [illegible] stagione, ha puntato sui giovani. Ha schierato Angesia [illegible] [illegible]leggio (Martino è infortunat[illegible]), Perono opposto, Teppa e Lorenzoni centrali, Alekno e Urbanowicz [illegible] banda. Il bielorusso Alekno ha spesso giocato schemi al centro, sorprendo gli avversari.

Roitmann ha commentato: «Ho provato un'altra formazione inedita. Abbiamo vinto grazie ai ragazzi che hanno regi[illegible] la ricezione. Per la prima volta ha funzionato ed i risultati si [illegible] visti». In panchina: Bonola, Cunjal [illegible] Ruffinatti. Da sottolineare le buone prove [illegible] Teppa e Lorenzoni.

Intanto domenica il campionato [illegible] B2 ha sancito la promozione in serie B1 del Torrone Martino Alba, allenato da Fausto Ferrari, astigiano, e guidato in campo [illegible] Francesco Squizzato, altro concittadino emigrato nell'Albese. Con la Voluntas retrocessa in serie B1, nella prossima stagione si prevedono interessanti derby tra «cigini».

Il campionato di serie A2 si ferma ora [illegible] al [illegible] aprile, terz'ultima giornata [illegible] campiona[illegible] che vedrà il sestetto astigiano opposto al Livorno. Il calendario prevede per il sestetto [illegible] Roitmann due partite casalinghe: [illegible]po l'Uliveto Livorno arriverà il Santa Croce (25 aprile). Poi, il 2 maggio, ultimo [illegible] della Voluntas '92-'93: la squadra sarà impegnata in trasferta a Ferrara.

Il presidente Mauro Venturini sfrutterà la pausa pasquale per continuare le trattative con il procuratore dei giocatori astigiani. L'obiettivo di gran parte della squadra è recupera[illegible] gli stipendi «congelati» e ridotti tre mesi fa [illegible] società. [d. cot.]

Voluntas ben registrata in ricezione e a muro, [illegible] Alekno (nella foto), in evidenza

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Antignano e Camerano guidano [illegible] classifica della serie C

Questi i risultati delle gare disputate domenica nel campionato interprovinciale di serie C di tamburello. Girone A: Viarigi-Tonco, 10-13; Asti '93-Callianetto, 13-5; Varengo/Gabiano-«Penna» Settime, 8-13; Alfiano Natta-Pro Cerrina, 6-13; ha riposato il Montechiaro. Classifica: Pro Cerrina, 4 punti; Asti '93, «Penna» Settime, 3; Montechiaro, Tonco, Callianetto, 2; Viarigi, Varengo/Gabiano, Alfiano Natta, 0. Girone B: Cinaglio-Antignano, 6-13; Revigliasco A-Castell'Alfero, 13-2; «Ciattino» Settime-Camerano, 8-13; Callianetto-Revigliasco B, 13-4; ha riposato il [illegible]le.

Classifica: Antignano, Camerano, 4 punti; Cinaglio, Revigliasco A, Callianetto, Revigliasco B, 2; «Ciattino» Settime, Castell'Alfero, Monale, 0.

CALCIO [illegible]

Sei gol e spettacolo [illegible] Castagnole e Viatosto

Questi i risultati [illegible] terzo [illegible] di ritorno del campionato di calcio amatoriale Aics. Inter club-Montiglio 1-1; [illegible] Paolo-Bar Fortino 2-1; Oscar Market Villanova-Carecs 3-0; Annone-Ice Cream 2-0; Castagnole Monferrato-Viatosto '91 3-3.

TAMBURELLO

Tigliole, Cocconato e Torino in testa [illegible] serie D

Questi i risultati delle partite del campionato regionale di serie D, disputate domenica. Girone A: Madonna Olmetto-«Club» Tigliole, 9-13; Cunico-Bala Club Cocconato, 9-13; Torino-Cert Torino, 13-10; «Caffè» Cocconato-Castelletto Stura, 13-1; ha riposato «Mariuccia» Tigliole.

Classifica: «Club» Tigliole, «Club» Cocconato, Torino, [illegible] punti; Cunico, «Caffè» Cocconato, 2; Madonna Olmetto, Cert Torino, Castelletto Stura, «Mariuccia» Tigliole, 0. Girone B: Cerrina Valle-Alfiano Natta, 13-6; Camerano-Murisengo, 13-8; Villadeati-Asti '93, 13-4; Mombellese-Montemagno, 12-12; ha riposato il [illegible]e. Classifica: Cerrina Valle, Villadeati, 4 punti; Camerano, Mombellese, 3; Asti '93, Montemagno, 1; Monale, 0.

MODELLISMO

Folla al «rally game» che si è disputato domenica nella zona industriale

Entusiasmo per i «mini-bolidi»

Gli astigiani Conti e Mocco tra i migliori «driver»

Un gruppo di piloti [illegible] alcuni modelli radio-comandati Da sin. Claudio e Danilo Mocco Maurizio Dedier Roberto Conti e Andrea Boano [foto [illegible]]

ASTI. Un torinese si è aggiudicato la seconda edizione del trofeo «rally-game». La competizione si [illegible] disputata domenica nel piazzale della concessionaria Mercedes «Gino» in via Caboto [illegible] (zona industriale) che ha organizzato la manifestazio[illegible] in collaborazione con il gruppo modellistico radiocomandato astigiano.

Tra il pubblico numerosi bambini che hanno seguito con divertita curiosità le evoluzioni dei mini-bolidi. Per quanto riguarda la gara buoni i piazzamenti degli astigiani, che hanno conquistato il quarto e il quinto posto.

I primi cinque classificati sono: Roberto Moiso, Marco Rutto, Stefano Sottoriva (tutti e tre di Torino), seguiti dagli astigiani Roberto Conti [illegible] Claudio Mocco. Quest'ultimo ha gareggiato con [illegible] modellino giapponese. La competizione si [illegible] iniziata alle 9,30 ed è proseguita fino a tardo pomeriggio. I modellini possono raggiungere una velocità [illegible] 70 - [illegible] chilometri orari.

Al mattino si sono disputate le gare di qualificazione, nel pomeriggio le finali.

Il gruppo modellistico radiocomandato astigiano raccoglie una cinquantina di soci. Il presidente è Luigi Cairo, direttore sportivo Maurizio Dedier.

[illegible] club è stato fondato nel 1989, la sede è presso il negozio [illegible] modellismo «Model kit», [illegible] Asti in [illegible] Felice Cavallotti 88, di fronte all'ingresso dell'ex-vetreria.

Il club dispone anche di [illegible] pista permanente per la prova dei modellini in località Valgera.

Numerosi gli appuntamenti per il 1993. Nei prossimi mesi sono in programma la partecipazione ai campionati italiani e regionali. La prima scadenza è fissata per gli inizi [illegible] maggio: nella pista permanente di Valgera si disputerà il «trofeo Piemonte». [a. t.]

TENNIS

Barberis, buon esordio

Sono state 11 le gare disputate nelle prime due giornate [illegible] «Trofeo Quarello». Molto spettacolare la sfida tra il torinese Paolo Gerbino (C4), che ha battuto (7-6 e 6-3) Andrea Chella (NC) di Casale. Altri risultati. Emiliano Cairo (C3 Asti)-Marco Dapavo (NC Montechiaro), 6-1, 6-0; Alessandro Florio (C3 Biella)-Cristiano Nevazio (NC Casale), 6-3, 6-2; Luc Zanelli (C3 Casale)-Gianluca Bona (NC Alessandria), 6-2, 6-0; Alan Fantino (NC Alessandria)-Gianpiero [illegible] (NC Casale), 7-6, 6-4; Maurizio Sargentoni (C3 Rivoli)-Edoardo Riccio (NC Pino Torinese), 6-1, 7-6; Mimmo Valerio (C3 Rivoli)-Lorenzo Amalberto (NC Asti), 6-0, 6-0; Graziano Gavazzi (C3 Al)-Mauro Viotto (NC Moncalvo), 6-1, 6-0; Davide Barberis (NC Moncalvo)-Luca Centinia (NC Al), 6-0, 6-1; Fabrizio Viarengo (C4 Asti)-Leonardo Mezzano (NC Casale), 6-2, 6-1; Massimo Pinton (NC Casale)-Claudio Bauchiero (Montechiaro), 6-0, 6-1.

Come riconoscere la qualità della carne

IL MARCHIO CO.AL.VI. VI ORIENTA VERSO UNA SCELTA SICURA

Un'educazione alimentare non sempre disinteressata ha contribuito [illegible] questi ultimi anni a far nascere sospetti spesso ingiustificati sulla carne bovina.

La [illegible] è un alimento importante.

Facilmente digeribile, adatta a tutte le età, la carne è in grado di offrire

in [illegible] piccolo volume le proteine nobili, le vitamine del complesso B, gli aminoacidi essenziali e i grassi occorrenti al metabolismo giornaliero.

La [illegible] [illegible] bovini di [illegible] Piemontese, come hanno dimostrato numerose indagini sull'alimentazione, è senza dubbio di qualità superiore.

Facile da distinguere [illegible] composta quasi esclusivamente di polpa rossa, ha [illegible] strato sottilissimo di grasso e limitate infiltrazioni di tessuto connettivo.

Tuttavia come può il consumatore avere la certezza che ciò che sta acquistando corrisponda realmente ai requisiti di tipicità, genuinità e [illegible]lubrità della carne Piemontese?

Il Consorzio Allevatori Vitelli [illegible] [illegible]za Piemontese, CO.AL.VI., nato nel 1984, ha dato una giusta risposta [illegible] questa domanda.

CO.AL.VI. oggi vuol dire oltre un migliaio di allevatori e 170 macellerie convenzionate. Una struttura organizzativa che affronta con [illegible]rietà i problemi legati alla qualità di un prodotto di vitale importanza e contemporaneamente tutela la produzione della razza Piemontese.

Al Sig. Luigi Rabino Presidente del CO.AL.VI., chiediamo di illustrarci come il Consorzio garantisce la qualità delle proprie carni.

«Il CO.AL.VI. ha impostato [illegible] propria strategia puntando soprattutto su una disciplina [illegible] produzione rispondente a ferrei requisiti igienico sanitari [illegible] qualitativi. Il nostro controllo sanitario, molto scrupoloso, affianca l'operato dei Servizi Veterinari in quanto prevede visite periodiche, senza preavviso, alle aziende associate. [illegible] verificano così [illegible] [illegible]dizioni [illegible] allevamento e si prelevano i campioni [illegible] liquido biologico per le analisi chimiche.

Quindi, [illegible] fase di [illegible], i Veterinari Ispettori delle USSL timbrano le mezzene CO.AL.VI. per consentire il controllo in macelleria. La carne marchiata CO.AL.VI. è accompagnata dal Certificato di Identità dell'animale che ne garantisce l'origine.

La qualità [illegible] [illegible] nostro principale obiettivo. La garantiscono le inimitabili caratteristiche del patrimonio genetico della razza Piemontese e i metodi tradizionali di allevamento, imposti per regolamento [illegible] Soci. Gli animali sono alimentati esclusivamente con sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, soia, ecc.). Questa alimentazione fornisce alle carni eccezionali caratteristiche [illegible] ne restituisce al consumatore [illegible] piacere di un sapore autentico. La carne CO.AL.VI si distingue infatti per l'alto valore nutrizionale e per valori di colesterolo inferiori a quelli di altre [illegible] e specie».

Il riconoscimento del "Marchio di qualità CO.AL.VI." da parte del [illegible]nistero dell'Agricoltura e delle Foreste conferma il ruolo importante del Consorzio nella tutela del [illegible]sumatore.

[illegible] il consumatore dove trova la carne CO.AL.VI.?

A questa domanda risponde il Dr. Giorgio Marega, direttore del Consorzio.

«Il CO.AL.VI. può contare su ben 170 macellerie [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia autorizzate a vendere esclusivamente [illegible] nostra carne. Ogni macelleria è dotata [illegible] apposito materiale di riconoscimento su cui è raffigurato [illegible] nostro marchio. Inoltre sono sempre presenti, in un apposito raccoglitore, i Certificati [illegible] Identità che riportano tutti i dati intesi a garantire la qualità del prodotto.

Il Sig. BARBERIS GIANNI [illegible] un macellaio sempre attento e impegnato a portare avanti [illegible] discorso di valorizzazione della [illegible] Piemontese: infatti è [illegible] imprenditore molto ambizioso che non si accontenta solo di mantenere la clientela che [illegible] è conquistato di [illegible] [illegible] anni, ma che è sempre alla ricerca di nuove iniziative ed è seriamente impegnato al fine di offrire ai propri clienti un prodotto superiore in termini di qualità e genuinità.

Il Sig. EANDI DARIO è un giovane macellaio, molto dinamico e intraprendente che rappresenta il classico esempio di commercializzazione di un prodotto che proviene direttamente dal produttore. Infatti il 90% dei capi marchiati CO.AL.VI. appartengono all'azienda agricola del padre, situata [illegible] Frazione Bicocca, a Busca.

La macelleria sicuramente tra le più prestigiose della città di Cuneo è quella del Sig. MARTINI SERGIO. È stata una delle primissime nella provincia di Cuneo ad [illegible]re di sottoporsi ai controlli aggiuntivi del CO.AL.VI. per offrire maggiori garanzie sul prodotto della carne. Il Sig. Martini vende di preferenza maschi leggeri, bovini provenienti da allevamenti tradizionali della zona e allevati esclusivamente a base di prodotti naturali quali mais, orzo, crusca, fieno, ecc.

Il Sig. SERRA REMO è titolare di una bellissima macelleria situata nel [illegible] di Caraglio. Ai coniugi Serra, da diversi [illegible] impegnati [illegible] favore della tutela del consumatore, bisogna riconoscere la grande passione impiegata nel proprio lavoro e l'ottima conoscenza e capacità nel scegliere [illegible] lavorare [illegible] [illegible]: lo [illegible]stimonia il fatto che sia riuscito [illegible] conquistarsi la fiducia di numerosi clienti.

A Dronero troviamo ALIMENTARI FUSO. Nella sua macelleria il Sig. Fuso vende di preferenza maschi leggeri, bovini provenienti [illegible] allevamenti tradizionali del Cuneese. Una macelleria nella quale si può ancora riscoprire il sapore autentico e genuino della [illegible] di razza Piemontese, allevata [illegible] base ai tradizionali criteri di genuinità e secondo natura.

A Cavallermaggiore troviamo la macelleria del Sig. OLOCCO P. ANTONIO. Dinamico [illegible] intraprendente, "tecnico" della carne, entusiasta del proprio lavoro, è sempre in prima linea nell'offrire [illegible] specialità. Forte della sua capacità, ha fatto del suo negozio un punto di riferimento per gli appassionati della cucina tipica e genuina del Piemonte.

A Fossano il marchio CO.AL.VI. è molto ben rappresentato in quanto numerosi sono i punti vendita convenzionati [illegible] [illegible] nostro Consorzio e sono tutti degli ottimi macellai.

I FRATELLI BARBERIS, [illegible] Via Marconi 89, hanno un bellissimo bancone [illegible] c[illegible] [illegible] sono persone estremamente gentili e entusiaste del loro lavoro a cui si dedicano con grande passione. Sono [illegible] i primi ad aderire al Consorzio, impegnandosi seriamente a favore del consumatore. Abilissimi nella lavorazione della carne, ricordiamo una loro nuovissima specialità: la salsiccia al vino rosé.

Nella caratteristica e suggestiva Piazza del Castello dei Principi Acaja troviamo la macelleria del Sig. CHIAPPELLA BRUNO, il quale acquista personalmente i capi presso le stalle delle aziende agricole circostanti trascorrendo le calde domeniche di primavera dividendosi [illegible] la passione per il ciclismo e quella per il proprio lavoro.

Sempre a Fossano, nei pressi della Stazione Ferroviaria si trova la macelleria del Sig. MERLO GIUSEPPE, [illegible] quale svolge questo lavoro da oltre 30 anni ed è stato, insieme ai Fratelli Barberis, sin dal 1983, tra i primi ad aderire al Consorzio. Bisogna [illegible] dubbio sottolineare la grande maestria [illegible] questo macellaio e [illegible] lunga esperienza in questo settore, che fanno di lui uno dei migliori macellai della Provincia.

A Revello il Consorzio CO.AL.VI. è rappresentato dalla macelleria del Sig. SERAVESI LUCIANO il quale si dedica a questa attività da parecchi anni. La sua professionalità, l'ottima conoscenza del prodotto e la sua grande esperienza in questo settore fanno del Sig. Seravesi un ottimo macellaio, sempre capace di scegliere i capi migliori.

A. S. Chiaffredo di Busca è sorta una nuova macelleria che ha subito orientato il proprio negozio su [illegible] discorso [illegible] qualità e garanzia. Nella BOTTEGA DELLA CARNE [illegible] MILANESIO GIUSEPPE, [illegible] bancone [illegible] è nuovissimo e dal punto di vista igienico è altamente sofisticato e praticissimo da pulire. Entrando si [illegible] subito un senso di pulito e la merce esposta è molto invitante. Bisogna inoltre ricordare che questa macelleria è abilissima nel preparare le carni in piatti sia già cotti e caldi su ordinazione sia pronti e solo più da cucinare.

Nella terra [illegible] del CO.AL.VI., a Brà, dobbiamo ricordare la macelleria altamente qualificata del Sig. APRATO ALBERTO. La carne di questo punto vendita proviene da allevamenti del Braidese e da vitelle della fassone, le quali forniscono un prodotto estremamente tenero e adatto soprattutto all'alimentazio[illegible] dei bambini. Sempre nel centro della città di Brà ricordiamo un altro punto vendita CO.AL.VI.: la [illegible]celleria del Sig. FISSORE FLAVIO, macellaio altamente specializzato di [illegible] ricordiamo soprattutto la famosa salsiccia di Bra fatta esclusivamente con carne [illegible] bovino, [illegible]sciuta ovunque e di cui è abituale esportatore.

A Cherasco [illegible] la macellaria del Sig. AGNELLO LORENZO, da sempre alla ricerca dei capi migliori della zona per poter soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti. Coadiuvato nella conduzio[illegible] dalla moglie, la quale è sempre presente e fornisce un valido aiuto all'interno [illegible] questo negozio sempre affollato.

Sulla Strada Statale che unisce Bra con Cuneo, [illegible] Roreto di Cherasco non possiamo non notare il bellissimo [illegible] caratteristico negozio del Sig. PANERO SERGIO. Macellaio che crede fermamente nel proprio lavoro e che sa consigliare i tagli di car[illegible] più adatti alle diverse preparazioni culinarie, i tempi [illegible] cottura e il modo [illegible] come preparare piatti nuovi, originali e facili da cucinare.

Ad Alba, capitale del tartufo e del barolo, conosciuta in tutto il mondo per le [illegible] specialità gastronomiche, dobbiamo segnalare la macelleria del [illegible]. TORRENGO UGO. I capi marchiati CO.AL.VI. provengono tutti dai migliori allevatori della zona e [illegible] [illegible] di questi bovini si trova ad essere tra le migliori poiché allevati [illegible] una terra ricchis[illegible] di verdi colline.

Sin dal 1983 la COOPERATIVA VALLE BELBO ha aderito [illegible] CO.AL.VI. compiendo un ulteriore passo [illegible] avanti [illegible] serietà e qualità. È stata la prima Cooperativa ad aderire ai programmi di valorizza[illegible] del Consorzio impegnandosi nella tutela del consumatore e deci[illegible] a percorrere sempre [illegible] strada della qualità e genuinità. Proprio per questo motivo sono riusciti ad [illegible] [illegible] valido rapporto di collaborazione e fiducia [illegible] il personale di vendita e la clientela.

A Niella Belbo, nell'alta Valle Belbo, [illegible] [illegible] locale molto caratteristico [illegible] accogliente si trova la macelleria del Sig. BOERO WALTER. Per coloro che sono amanti della collina e desiderano trascorrere una vacanza all'insegna dell'agriturismo e allo stesso tempo sanno apprezzare i [illegible]pori genuini delle Langhe possono rivolgersi presso questa macelleria che tratta bovini provenienti esclusivamente dalla [illegible] dell'alta Langa Piemontese.

La COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA è [illegible] giovane Cooperativa nata dall'associazione di 16 imprenditori delle Langhe, i quali hanno voluto convogliare i loro prodotti in un unico mercato [illegible]do un punto vendita dove poter arrivare direttamente al consumatore. Il notevole successo ottenuto con la macelleria di Dogliani ha convinto la Cooperativa che la strada intrapresa [illegible] quella giusta e così, dal [illegible] dicembre, si può trovare la carne CO.AL.VI. della Bovinlanga anche [illegible] Carrù, presso "AL MIO MERCATO" in Via Garibaldi [illegible]

Un fiore all'occhiello del CO.AL.VI. possiamo proprio dire che sia la COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE. Con [illegible] sua entrata [illegible] CO.AL.VI. ha acquistato di prestigio e dimensioni: 50 sono i soci della Cooperativa che [illegible] entrati così [illegible] fare parte direttamente del Consorzio, 4 sono i punti vendita destinati sicuramente ad aumentare gra[illegible] soprattutto alla bravura e alla imprenditorialità del Sig. Rosso Angelo Presidente della Cooperativa. Quest'anno è stato aperto anche il Macello della Cooperativa Agricola Buschese che è diventato così [illegible] grande punto di riferimento per molti macellai CO.AL.VI. I punti vendita sono situati a Busca, Rossana, Monterosso Grana e Tarantasca. [illegible] tutte belle macellerie con all'interno del personale altamente specializzato che serve e taglia la carne [illegible] grande maestria. Servirsi alla Cooperativa Agricola Buschese diventa veramente un piacere, la carne è di ottima qualità, proveniente esclusivamente da allevamenti CO.AL.VI. Ci si sente veramente sicuri nel scegliere di mangiare questo tipo di carne, perché se ne conosce la provenienza, il luogo di macellazione e si può vedere ed acquistare il prodotto [illegible] tanta [illegible]rietà e impegno, in [illegible] struttura locale che è destinata a diventare un punto di riferimento per tutti i [illegible]sumatori. Un grazie quindi all'impegno del Sig. Rosso Angelo e [illegible] quello di tutti i [illegible] collaboratori.

Piccola [illegible] tipica è la Macelleria dei [illegible]niugi FERRERO e MARENGO, ma grande è la qualità e la serietà di questo punto vendita CO.AL.VI. Macelleria convenzionata CO.AL.VI. [illegible]i da molti anni, grande punto di riferimento per i consumatori saluzzesi e non, che [illegible] perfettamente che dai coniugi Ferrero [illegible] Marengo si acquista un prodotto sano, sicuro, proveniente da allevamenti CO.AL.VI., che [illegible] Sig. Ferrero [illegible] pazienza e meticolosità va a cercare negli allevamenti migliori, anche i più lontani [illegible] che devono assolutamente rispondere alle [illegible] esigenze per continuare ad accontentare la sua affezionatissima clientela.

Parlare della Macelleria del Sig. PAGLIERO ANTONIO [illegible] [illegible] voler descrivere un bellissimo dipinto. Poche volte [illegible] incontra una persona così capace e sicura nel [illegible] lavoro. I pezzi [illegible] carne sono disposti in modo tale da invogliare chiunque all'acquisto. La carne è di ottima qualità, tutta CO.AL.VI., tutta garantita: quando il Sig. Pagliero si appresta [illegible] preparare un taglio di carne la sua bravura incanta, anche [illegible] taglio meno pregiato diventa di prima qualità. Si potrebbe [illegible]ire che Saluzzo [illegible] [illegible] macelleria del Sig. Pagliero non è Saluzzo e ne siamo [illegible]tti molto orgogliosi.

Nella terra del moscato [illegible] Castiglione Tinella, attivamente impegnato nel discorso di valorizzazione della carne di razza Piemontese, va segnalata [illegible] macelleria del Sig. RONZANO CESARE. La carne venduta proviene esclusivamente dall'allevamento associato [illegible] CO.AL.VI. n. 132 del Sig. Dabbene Lorenzo di [illegible]. Vittoria d'Alba, allevatore tra i primi iscritti al Consorzio, molto competente ed appassionato del proprio lavoro.

Nuova è la macelleria del Sig. CERRATO MAURO [illegible] Santo Stefano Belbo; anche il Sig. Cerrato ha deciso di associarsi al CO.AL.VI. per poter soddisfare il suo bisogno di servire della carne garantita [illegible] proveniente da allevamenti associati CO.AL.VI. Nelle Langhe, che sono sinonimo [illegible] produzione di alta qualità, [illegible] Cossano Belbo, [illegible] poteva mancare [illegible] macelleria CO.AL.VI. che aumenta il prestigio, già alto di quella zona».

1 REALE (Sottospalla, Tenerone)
Arrosto, Spezzatino, Bollito, Brasato

2 PUNTA [illegible] PETTO
Arrosto, Spezzatino, Bollito, Ripiena

3 SPALLA
(Muscolo anteriore, Brione)
Cotolette, Brasato, Goulash, Scaloppine, Bollito

4 ROTONDINO DI SPALLA
(Fusello)
Arrosto al forno, Tonnato

5 CAPPELLO DEL PRETE
(Arrosto della vena) - Arrosto

6 FESONE DI SPALLA
(Fermo della spalla)
Paillarde, Scaloppine, Arrosto

7 CARRÈ CON [illegible]
(Roast-Beef) - Bistecche, Costate [illegible] osso, Grigliata

8 CARRÈ SENZA OSSO
(Sottofiletto) - Bistecca ai ferri, Bourguignonne, Carpaccio

9 FILETTO (Taglio interno)
Ai ferri, Crudo olio e limone, Bourguignonne

[illegible] SCARAMELLA - Bollito

11 SOTTILE SPESSO (Pendolino, Biancostato) - Grigliata, Bollito

12 FIOCCO
Arrosto al forno, Spezzatino

13 SCAMONE (Sottofiletto spesso)
Fettine, All'inglese

14 PRIMO TAGLIO (Rosa)
Fettine, Scaloppine

15 INFUORI (Fetta di mezzo)
Arrosto, Fettine, Milanese, Pizzaiola

16 GIRELLO (Magatello)
Tonnato, Pizzaiola, Cotoletta

17 NOCE (Fesa)
Fettine, Scaloppine, [illegible] forno, Arrosto

18 PESCE (Gallinella, Falso infuori)
Goulash, Brasato, Bollito

19 OSSOBUCO (Muscolo rotondo, Geretto posteriore)
Alla milanese, Con piselli

Il marchio CO.AL.VI. vuol dire una rigida normativa che impone controlli accurati ai bovini di razza Piemontese.
CO.AL.VI. vuol dire animali sani, alimentati in modo naturale, per difendere la vostra salute.
CO.AL.VI. vuol dire carne tenera, magra e saporita, ideale per tutte le età.

CO.AL.VI. GARANTISCE LA QUALITÀ DELLE CARNI DEI BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Con la collaborazione della Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura.
"MARCHIO DI QUALITÀ" riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1° Marzo [illegible]

CO.AL.VI. - Via Alfiere, 2 - [illegible] - Fax 0171/030056

[illegible] AUTORIZZATE

- **Cuneo**
  ARCO s.r.l. SUPERMARKET EANDI
  Via Marmora, 10 - Fraz. Confreria
  Tel. (0171) 611512
  BARBERIS GIOVANNI
  Via XX Settembre, 36 - Tel. (0171) 681466
  MARTINI SERGIO
  Piazza Municipio - Tel. (0171) [illegible]
- **Alba**
  TORRENGO UGO
  Via Pierino Belli, 35 - Tel. (0173) 440906
- **Bra**
  APRATO ALBERTO
  Via V. Emanuele, 162 - Tel. (0172) 426324
  [illegible]
  Via V. Emanuele, 228 - Tel. (0172) 412782
- **Busca**
  COOP. [illegible] [illegible]HESE
  Piazza Marconi, 1 - Tel. (0171) 945622
- **Monterosso Grana**
  COOP. AGRIC. BUSCHESE - Via Marconi, 1
- **Rossana**
  COOP. AGRIC. BUSCHESE - Piazza Mazzini, 1
- **Tarantasca**
  COOP. AGRIC. BUSCHESE - Via V. Veneto, 27
- **Caraglio**
  SERRA R[illegible]
  Via Roma, 41 - Tel. (0171) 619105
- **Castiglione Tinella**
  RONZANO CESARE
  Via Circonvallazione, 32 - Tel. (0141) 855114
- **Carrù**
  COOP. AGRICOLA BOVINLANGA
  [illegible] "AL MIO MERCATO"
  Via Garibaldi, 85 - Tel. [illegible]
- **Cavallermaggiore**
  OLOCCO PIE[illegible]
  Via Roma, 128 - Tel. (0172) [illegible]
- **Cherasco**
  AGNELLO LORENZO
  [illegible] Cavour, 18 - Tel. (0172) 489000
- **Cossano Belbo**
  COOP. CARNI VALLE BELBO
  Via S. [illegible] - Tel. (0141) [illegible]
- **Dogliani**
  COOP. AGRICOLA BOVINLANGA
  Piazza Stazione, 1 - Tel. (0173) 721275
- **Dronero**
  [illegible] FUSO s.n.c.
  Via [illegible] 5 - Tel. (0171) 918127
- **Fossano**
  [illegible]
  Via Marconi, 89 - Tel. (0172) 61827
  CHIAPPELLA BRUNO
  [illegible] Castello, 4 - Tel. (0172) 60753
  [illegible] GIUSEPPE
  C.so Emanuele Filiberto, 12 - Tel. (0172) 60736
- **Niella Belbo**
  BOERO FERDINANDO WALTER
  Corso P. Piemonte, 19 - Tel. (0173) 796114
- **Revello**
  SERAVESI LUCIANO
  Via Staffarda, 13 - Tel. (0175) 75406
- **Roreto di Cherasco**
  PANERO SERGIO
  [illegible] Cuneo, 5 - Tel. (0172) 495214
- **Saluzzo**
  [illegible] - MARENGO
  Via Spielberg, 21 - Tel. (0175) 42329
  PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO
  Via Gualtieri, 1 - Tel. (0175) 42365
- **S. Chiaffredo di Busca**
  BOTTEGA DELLA CARNE
  di MILANESIO GIUSEPPE
  Via Ardizzone, 3 - Tel. (0171) 937532
- **S. Stefano Belbo**
  CERRATO MAURO
  Canto Pieve, 38 - Tel. (0141) 840890

VALORI DI COLESTEROLO PER 100 gr DI CARNE
confrontati con quelli di altre razze o specie

(Tabella redatta da ricercatori americani dell'Università di Denver, nel Colorado)

	mg. di colesterolo
Vitello da latte	84
Suino	79
Pollo	75
Manzo di altre razze	73
Sogliola	52
Bovino Piemontese	45

La carne nell'alimentazione e nella dieta

Alimenti	*Acqua*	*Proteine*	*G[illegible]*	*Zuccheri*	*Calorie*
	g.	g.	g.	g.	Kcal.
Bovino Piemontese	78,6	20,0	1,0	0,1	105
Pollo intero*	68,7	19,1	11,0	0,0	175
Mozzarella*	60,1	19,9	16,1	4,9	243
Pasta di semola*	12,4	10,8	0,3	82,8	356
Prosciutto crudo*	41,7	22,2	31,2	0,0	370
Grissini*	8,5	12,3	13,9	69,0	433

Valori [illegible] di alcuni alimenti per 100 g. di prodotto edibile.
** Dati dell'Istituto Nazionale della Nutrizione (1985).*

**COME [illegible] [illegible]
ALLA GARANZIA DI QUALITÀ:**

1ª tappa

– ANCOR PRIMA DELLA NASCITA: vengono infatti presi in considerazi[illegible] solo bovini di razza Piemontese della coscia.
– APPENA NATI: gli animali vengono contrassegnati con marca auricolare numerata in modo da poterne seguire singolarmente l'intero destino.

2ª tappa - In allevamento

1. Controlli dei Veterinari con prelievo di liquidi biologici.
2. Analisi chimica dei campioni presso Laboratorio specializzato.
3. Verifica che gli alimenti somministrati siano ammessi dal disciplinare di produzione.
4. Verifica dell'equilibrio della razione alimentare da parte di agronomi specializzati.

3ª tappa - Al macello

Il Veterinario Ispettore dell'USSL:
1. Verifica [illegible] presenza della [illegible] auricolare del Consorzio e del Certificato di Identità che accompagna l'animale dalla stalla, compilato e firmato dall'allevatore.
2. Esegue la timbratura delle [illegible]zzene con apposito marchio.
3. Compila e firma il Certificato [illegible] Identità che verrà esposto nella macelleria, all'attenzione del consumatore.

4ª tappa - [illegible] macelleria

Gli Ispettori del CO.AL.VI. visitano periodicamente i punti vendita dove verificano:
1. La presenza regolare dei Certificati di Identità.
[illegible]. Che sia presente esclusivamente carne bovina bollata con il marchio CO.AL.VI.
[illegible]. Che la "carne bianca di vitello" non sia confondibile [illegible] quella garantita.
Esiste inoltre un "supercontrollo veterinario" che valuta lo stato di conservazione tramite determinazione del pH delle carni.

5ª tappa

– AL CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.): tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati [illegible] pone [illegible] evidenza eventuali anomalie e irregolarità.
– ALL'ACQUISTO: il punto di riferimento per il consumatore è rappresentato dalle "Macellerie Tipiche CO.AL.VI." che espongono il "Certificato di Identità", elemento centrale della garanzia.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 6 Aprile 1993 [illegible] 89 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, in sette armati hanno distrutto auto e roulotte. Spari e bastonate a una famiglia

Vendetta al campo nomadi: tre feriti

Uomo di 55 anni in coma per un colpo di pistola

CUNEO. Hanno sfondato il cancello del campo nomadi [illegible] l'auto. Poi sono entrati nell'area attrezzata di via Passatore e hanno seminato il panico: vetture e roulottes danneggiate, vetri di baracche e prefabbricati in frantumi. Ma il «raid» [illegible] era finito. Gli sconosciuti hanno aggredito una famiglia di zingari: un ambulante di 55 anni è stato gravemente ferito con un colpo di pistola, mentre la moglie e il figlio sono stati colpiti con calci, pugni e bastonate. L'uomo è [illegible] ricoverato [illegible] al Santa Croce.

E' accaduto l'altra notte, poco dopo le 2,30, al campo nomadi del Cerialdo. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri e della squadra mobile della Questura di Cuneo si tratterebbe di un regolamento [illegible] conti fra nomadi. Alla base della «spedizione punitiva» culminata con l'aggressione ci sarebbe una vendetta per uno «sgarro» nello smercio di refurtiva, [illegible] per motivi legati alla microcriminalità.

All'incursione hanno partecipato sette persone, armate, che raggiunto il campo del Cerialdo a bordo di due auto, pare [illegible] grossa cilindrata, non hanno esitato ad abbattere con le vetture il cancello d'ingresso della struttura. Gli aggressori, quasi certamente zingari, giunti dal Torinese e dall'Alessandrino, hanno rotto i vetri di alcune auto parcheggiate, danneggiato roulottes [illegible] baracche, dove vivono alcune famiglie di origine slava.

Poi la spedizione punitiva contro Giovanni Riviera, 55 anni, ambulante, che vive con la moglie Carla Oberto (ieri ha compiuto 52 anni) [illegible] il figlio Michele, 30 anni, in un prefabbricato al centro del campo nomadi.

I malviventi avrebbero divelto la porta d'ingresso, avventandosi sull'ambulante, che è stato gravemente ferito con un colpo [illegible] pistola, sparatogli a distanza ravvicinata. La pallottola gli ha leso l'emitorace sinistro e il plesso bronchiale. L'uomo, sanguinante, si è accasciato. Gli autori del «raid» non hanno risparmiato la moglie e il figlio: [illegible] hanno colpiti ripetutamente con pugni [illegible] bastonate. Michele Riviera, nato a Moncalieri, ha riportato anche ferite al volto, causate dai vetri rotti degli infissi e dei finestrini delle auto. Gli sconosciuti sono poi fuggiti [illegible] bordo delle due auto.

L'allarme [illegible] stato dato qualche istante dopo da alcuni zingari che abitano nei prefabbricati e nelle roulottes di via Passatore. Sono intervenuti i carabinieri di Cuneo, la polizia, e i volontari della Croce Rossa.

Giovanni Riviera, la moglie e il figlio sono stati trasportati all'ospedale Santa Croce. I medici [illegible] Pronto soccorso, constatata la gravità delle condizioni dell'ambulante, ne hanno disposto l'immediato trasferimento nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono disperate.

Carla Oberto, che ha riportato trauma cranico [illegible] ferite al viso e alle braccia, ne avrà per una decina di giorni. Stessa prognosi per il figlio, Michele.

Gli investigatori hanno organizzato posti di blocco e stanno indagando nel mondo della microcriminalità legata agli zingari. Nel pomeriggio sono stati fatti anche alcuni sopralluoghi in campi nomadi della cintura torinese. Si presume che gli autori dell'aggressione, dopo l'incursione, si siano rifugiati in roulottes o nelle campagne vi[illegible] ai campi nomadi della periferia del capoluogo piemontese.

[illegible] è escluso che già nelle prossime ore possano esserci importanti sviluppi. Gli autori dell'aggressione, se identificati, dovranno rispondere di tentato omicidio. [r. c.]

Da sinistra: Giovanni Riviera, la moglie Carla Oberto e il figlio Michele

Gli zingari del Cerialdo accusati di illeciti edilizi

CUNEO. Sono trenta le famiglie, fra le quali alcune appartenenti ai gruppi Rom, di origine slavo-albanese, ospitate nel campo di Cerialdo.

Nella struttura, allestita dal Comune nel marzo del '66, vivono 149 persone (registrate agli uffici dell'anagrafe del Comune): 61 maschi e 88 femmine. Prima dell'attuale struttura di Cerialdo il campo nomadi era sistemato in un'area lungo la strada che dal ponte vecchio conduce alla chiesa di San Giacomo.

[illegible] mesi scorsi gli abitanti del quartiere Cerialdo [illegible] organizzato una raccolta di firme contro il progetto di ampliamento della struttura di via Passatore.

I vigili urbani avevano poi fatto alcuni sopralluoghi nell'a[illegible] erano state censite tutte le abitazioni (case mobili, prefabbricati, roulottes e case in muratura). L'indagine si [illegible] conclusa con la redazione di una mappa dettagliata sulla situa[illegible] igienico-sanitaria del campo. Il comandante dei «civich» aveva poi consegnato alla procura della Repubblica [illegible] un dossier [illegible] la registrazione degli illeciti edilizi. [r. c.]

COLOSSO DEL TESSILE

Miroglio nel «Gft»

Il gruppo Miroglio di Alba acquisirà una quota significativa del «Gft» della famiglia Rivetti. L'hanno confermato i vertici delle due società tessili.

NELLE PAGINE DELL'ECONOMIA

Il «colpo» (bottino di due milioni) è stato messo [illegible] segno ieri mattina alle 9,30

Rapina alle Poste di Monasterolo

Un uomo si è presentato alla direttrice dell'ufficio minacciandola [illegible] pistola [illegible] si è fatto consegnare il denaro. La donna è stata chiusa in [illegible] sgabuzzino. La fuga con [illegible] complice. Posti di blocco nel Saviglianese

[illegible]OLO. Ha fruttato un bottino di circa due milioni di lire la rapina messa a segno ieri alle Poste del paese. Erano le 9,30 quando due uomini, [illegible] viso scoperto, si [illegible] presentati all'ufficio che si trova in via Mazzini 32, dove c'era solo la direttrice, Annalena Olivero, 33 anni, abitante a Monasterolo, via Roma.

Secondo la testimonianza dell'impiegata uno dei due si sarebbe fermato sulla porta d'ingresso, [illegible] fare da «palo», mentre l'altro sarebbe entrato nell'ufficio: entrambi erano armati di pistola. Uno [illegible] rapinatori, puntando l'arma, si sarebbe rivolto alle Olivero [illegible] minaccioso, senza tradire alcuna inflessione dialettale: «Que[illegible] una rapina; non fare la furba e dammi tutti i soldi che hai in [illegible]

La donna, spaventata, non ha potuto far altro che eseguire l'ordine. Dopo aver infilato il denaro in [illegible] borsa, il rapinatore ha rinchiuso la donna nello stanzino antistante [illegible] bagno dell'ufficio postale, chiudendo a chiave la porta e fuggendo [illegible] disturbato. Sicuramente i due si sono allontanati [illegible] bordo di un'auto, ma nessuno [illegible] riuscito a vederli mentre scappavano.

L'impiegata in poco tempo è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme: sono subito [illegible] le ricerche da parte dei carabinieri, che hanno istituito numerosi posti di blocco lungo le strade che si diramano da Monasterolo. [illegible] dei rapinatori [illegible] traccia.

Le indagini sono proseguite [illegible] la notte: i banditi potrebbero essersi allontanati in qualsiasi direzione. Dal paese sono infatti agevolmente raggiungibili, in pochi minuti, Savigliano, Scarnafigi ed il Saluzzese, Villanova [illegible] Moretta, Cavallermaggiore e Racconigi.

Era da molto tempo che [illegible] venivano più messe [illegible] segno rapine nella zona [illegible] Savigliano. In passato erano state prese di mi[illegible] soprattutto le filiali degli istituti di credito sparse [illegible] centri più piccoli e, pertanto, meno sorvegliate; ma anche gli uffici postali [illegible] stati oggetto di rapine, che mai hanno fruttato grossi bottini.

L'ultima rapina a [illegible] armata risale all'aprile dell'anno [illegible] alle [illegible] Torre San Giorgio. I rapinatori vennero subito catturati dai carabinieri insieme a una complice che abitava in paese.

Piero Bertoglio

IN OSPEDALE

Aggrediti dopo il ballo

Due giovani rispettivamente di Roccaforte Mondovì e Cuneo [illegible] stati medicati [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» del capoluogo in seguito alle ferite subite in due aggressioni a Lurisia [illegible] Limone. I fatti risalgono alla notte fra sabato e domenica. Ezio Dho, 26 [illegible]ni, abitante a Roccaforte Mondovì, in via Alpi 79, ha riportato la contusione alla mandibola e ferite al volto, do[illegible] stato colpito da un giovane all'uscita da una discoteca di Lurisia. Ezio Dho è stato trasportato all'ospedale di Cuneo. I medici del Pronto soccorso hanno emesso [illegible] prognosi di 25 giorni. Sempre sabato notte, a Limone, [illegible] Valle Vermenagna, Ettore Sicoli, 30 anni, originario di Asti, abitante a Cuneo, in via Beppe Fenoglio 14/A, dopo [illegible] «avances» a una turista, si è scontrato con [illegible] giovane francese, all'uscita da una discoteca. Ettore Sicoli se la caverà in otto giorni. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso e possibili deboli precipitazioni. **VISIBILITA'.** Al primo mattino e dopo il tramonto, riduzioni per foschie [illegible]se. [illegible]. Moderati da Nord-Ovest. [illegible] Senza variazioni [illegible] rilievo. **TENDENZA [illegible] TEMPO.** Nuvolosità irregolare [illegible] brevi [illegible]e e rovesci.

LE TE[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14,9; min: —1,4; media: 9,1

UN ANNO FA
Max: 7,5; min: 5; media: 6,1

[illegible]
Torino [illegible] Asti 13; Alessandria 13; Novara 10; Aosta 15; Vercelli [illegible].

Ambientalisti italiani e francesi riuniti ■ Cuneo chiedono la costruzione di una [illegible] ferrovia

Ecco il traforo «verde» sotto le Alpi

I treni dovrebbero collegare il capoluogo della «Granda» con Barcellonette e Gap attraverso la Valle Stura «E' necessaria una maggiore integrazione dei trasporti [illegible] rotaia ■ su gomma». «Sì» al tunnel del Tenda bis

CUNEO. In treno per salvare l'ambiente. E' l'alternativa all'inquinamento dei gas di scarico, proposta al convegno «Il valico delle Alpi», svoltosi l'altro giorno alla sala contrattazioni di via Roma, su iniziativa della Legambiente e della Fédération d'action régionale pour l'environnement Provence, Alpes e Côtes d'Azur.

«Si deve puntare ■ collegamenti su rotaia - ha ricordato i presidente del sodalizio cuneese Gianfranco Peano -: è il sistema di trasporto più [illegible]mico [illegible] ecologico. Non ■ possibile continuare con la politica delle opere faraoniche, non realizzate per mancanza di fondi e i gravi rischi di impatto ambientale».

Al convegno hanno partecipato rappresentanti di gruppi di ambientalisti italiani, svizzeri ■ austriaci, oltre ai «colleghi» transalpini, fra i quali Yves Chevallier, responsabile nazionale dei verdi alla commissione viabilità e trasporti, André Aschieri, consigliere regionale delle Alpi marittime e ecologista del gruppo «Paca», Eric Gilbert, consigliere regionale dei Verdi nel dipartimento Rhone-Alpes e presidente della commissione pianificazione del territorio.

Il convegno sui collegamenti tra Italia e Francia attraverso le Alpi promosso dai verdi alla sala contrattazioni

«In applicazione del libro Bianco Cee per il futuro dei trasporti fra i Paesi della Comunità economica - ha ricordato Gianfranco Donadei, capogruppo dei Verdi al Comune di Cuneo - si devono potenziare ■ infrastrutture esistenti per ottimizzare la capacità di assorbimento del traffico. Siamo favorevoli anche al "Tenda bis" e ad esaminare altri progetti». «E' impensabile - è il parere di Giuseppe Sarà - che non si inauguri una politica delle comunicazioni fra Stati basata sull'integrazione del trasporto su gomma e rotaia. Per questo la rete ferroviaria integrata rappresenta la vera alternativa ai rischi ■ inquinamento causato dal passaggio nelle vostre valli di migliaia di tir e mezzi pesanti».

I Verdi hanno sollecitato studi sulla domanda di trasporti. «Sono tre le direttrici essenziali - ha ricordato Yves Chevallier della Commissione trasporti e circolazione dei Verdi transalpini -: l'asse Saone-tunnel du Fayet-Valle d'Aosta e Torino; l'asse Valle della Durance e tunnel del Monginevro; Val de l'Ubaye-traforo ferroviario in alta Valle Stura (fra Grangie di Argentera e Larche) -Cuneo». [r. c.]

Gemellaggio

Con Nizza e Imperia

NIZZA. Gemellaggio in vista fra la Camera di commercio di Nizza e quelle ■ Imperia ■ Cuneo, allo scopo di operare sulle piazze europee, proponendo un uni[illegible] prodotto e la costruzione di una autostrada a due careggia[illegible] ■ quattro corsia in grado di collegare Nizza [illegible] la provincia di Cuneo attraverso un tunnel da [illegible] sotto ■ Vesubie ■ la Tinée. Ieri sono stati compiuti due notevoli passi in avanti su entrambi i fronti.

Nella capitale della Costa Azzurra si sono incontrate le delegazioni delle Camere di Commercio di Imperia, capeggiata dal Enrico Lupi, e di Nizza, guidata da Paul Spinelli.

La proposta di Cuneo è quella di dar vita a una «Regione delle Alpi del [illegible] che sappia valorizzare le economie complementari [illegible] provincia Granda, di Nizza e Imperia. Il presidente della Camera di commercio cuneese, Ferruccio Dardanello ha sottolineato che «per dialogare alla pari con Nizza è necessario che Cuneo faccia fronte comune con Imperia». [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

VILLAFALLETTO

Ex Elementare di Gerbola diventa sede di [illegible] circolo

Il piano terreno dell'edificio delle ex scuole elementari di Gerbola sarà adibito a locale di ritrovo: lo ha approvato all'unanimità ■ Consiglio comunale, offrendolo ai frazionisti che costituiranno un circolo ■ una associazione.

[illegible]

Servizi di assistenza fiscale

La Cisl informa che, dopo la decisione della proroga del servizio Caf (Centro autorizzato di assistenza fiscale), gli uffici di viale Angeli 11 sono a disposizione dei cuneesi fino al 10 aprile.

OSPEDALE

Telefono bianco per i «disservizi» ■ Santa Croce

Oggi, dalle 18 alle 19, sarà possibile segnalare al «telefono bianco» [illegible] Tribunale per i diritti del malato disservizi e ritardi all'ospedale «Santa Croce». Il [illegible] ■ 0171/441366.

UNIVERSITA'

Lezione sul diritto bancario

Oggi, alle 10,30, nel salone della Scuola di amministrazione [illegible]dale di Cuneo, via Santa Croce 6/a, si terrà una lezione sul diritto bancario, tenuta dal vice-direttore della Cassa di risparmio di Cu[illegible] Domenico Ramondetti.

[illegible]

Il futuro [illegible] parchi piemontesi

Domani, alle 20,45, all'auditorium Borelli, ultimo appuntamento degli «Incontri [illegible] la natura». Roberto Sani, direttore [illegible] settore parchi della Regione, presenterà «Parchi, quale futuro?». Nanni Villani, direttore dell'«Arciere» parlerà su «Natura di carta».

ASSEMBLEA

Il 18 aprile, le ragioni del «no»

«Votare no» è il tema dell'incontro, in programma domani, alle 21, nel salone della Provincia di Cuneo, indetto dall'«Assemblea provinciale per il no». Si parlerà dei referendum del 18 aprile. Interverrà Fulvio Perini, sindacalista della Cgil.

FOTOGRAFIA

«Borneo, popoli che scompaiono»

Domani, alle 21, alla sala contrattazioni di Cuneo, il fotografo Renzo Milanesio presenterà ■ volume «Borneo, popoli che scompaiono», con prefazione di Piero Angela. L'iniziativa è organizzata dalla Società italiana «Dante Alighieri» ■ Cuneo.

BOVES

Amici dei semplici

Un milione per [illegible] i disabili

BOVES. Franco Delpiano, degli «Amici [illegible] Semplici», ha annunciato che l'associazione ha offerto al Comune di Boves un milione per iniziare lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, almeno nel teatro Borelli.

Spiega Delpiano: «Di solito è Il Comune che [illegible] le associazioni culturali. Abbiamo ritenuto di dare [illegible]i il via a un'iniziativa per risolvere un problema, che si ■ rivelato drammatico ■ umiliante quando il defunto giornalista Renzo Aprea, gravemente handicappato, è venuto a tenere una conferenza. La stessa cosa [illegible] è verificata recentemente con Tullio Reggo, per il quale si ■ dovuto ricorrere ad un marchingegno di sollevamento per consentirgli di raggiungere il palco».

A Boves le barriere architettoniche negli edifici pubblici sono assenti solo al Palazzetto dello Sport e in municipio all'ufficio anagrafe, appositamente sistemato al piano terra; gli altri locali, Scuola di Pace compresa, [illegible] inadatti. [b. s.]

[illegible]

Patteggia 14 mesi

Coltivava marijuana ■ Bernezzo

CUNEO. Natalino Mascia, 26 anni, abitante in via Roero 8, difeso dall'avvocato Remo Brondolo, ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Meinardi ■ Fontanini, cancelliere Vittori) con il pm Giovanni Bracco, 1 anno e 2 mesi di reclusione e 6 milioni di multa, per avere coltivato a Sant'Anna di Bernezzo [illegible] piantine ■ canapa indiana mescolandole agli ortaggi. Ha ottenuto i benefici di legge.

Erano stati i carabinieri [illegible] nucleo operativo ■ scoprire il 2 settembre '91 la «piantagione» dopo avere ricevuto una segnalazione [illegible]. Il terreno era situato nella borgata Celin ed [illegible] affittato dal Mascia e da alcuni suoi amici. Al momento del sequestro la canapa indiana, i cui semi erano stati acquistati in Calabria, [illegible] ormai matura e pronta quindi a[illegible] essere essicata e trinciata (come il tabacco da fumo).

Tre amici dell'imputato avevano già patteggiato l'anno scorso davanti al Gip la stessa pena inflitta al Mascia. [g. d. m.]

In Comitato provinciale ventidue posti alla lista dei garanti e quattordici al «grande centro», ora minoranza

Dall'Azione cattolica alla segreteria dc

E' Ezio Falco il nuovo leader dello scudocrociato nel Cuneese

Il palco della presidenza del congresso dc al Palazzetto dello Sport di Boves

BOVES. Un'assise storica, caratterizzata da un acceso dibattito ■ dal confronto fra una parte della «nomenclatura» del partito ed il Comitato [illegible] garanti: il congresso provinciale straordinario della dc cuneese si è concluso sabato sera al Palazzetto dello sport ■ Boves con un appassionato invito al rinnovamento, culminato nell'elezione a segretario di Ezio Falco (ex dirigente dell'Azione cattolica).

L'appello al «libero voto» rivolto ai delegati ha scosso la platea, che ha scelto la terna ■ segreteria proposta dai garanti ■ comprendente, oltre a Falco, ■ sindaco di Marene Guido Crosetto, [illegible] vicesegretario, ■ Giampaolo Testa in qualità di responsabile organizzativo. Per una trentina di voti ■ stata sconfitta la terna del «grande centro», che schierava Fabrizio Pellegrino, Renato Montalbano e Gian Carlo Benzi.

Già dalla mattinata si era avuto sentore che non fosse possibile arrivare ■ una soluzione unitaria del congresso. Dopo i saluti del sindaco di Boves Pierluigi Pellegrino ■ dei presidenti dell'assemblea Gianfranco Astori (segretario regionale dc) e Mario Martini (ex presidente della Provincia ■ consigliere regionale), tutti gli interventi avevano sottolineato la necessità ■ un cambiamento, investendo moralmente i garanti provinciali del compito di indicare ■ nuove candidature. «E' il momento in cui ciascuno deve prendere le proprie responsabilità ■ servizio del partito - ha detto il senatore Franco Mazzola - e la "squadra" che ha condotto la dc al congresso è l'unica che, [illegible] proprio lavoro di questi mesi, può indicare [illegible] proseguire». L'invito al Comitato a proporre i candidati veniva anche dall'onorevole Teresio Delfino.

Non si giungeva tuttavia alla formulazione di candidature unitarie: Guido Crosetto rifiutava la «poltrona» per tentare invano un più ampio accordo. Due le liste presentate per il Comitato provinciale: una, guidata dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, espres[illegible] del «grande centro» [illegible] partito, l'altra comprendente i garanti, [illegible] il motto «Verso ■ domani».

Al Palazzetto dello Sport la tensione diventava palpabile fino [illegible] spoglio [illegible] schede, il cui esito rovesciava radical[illegible] le previsioni che, sulla carta, attribuivano al «grande centro» la maggioranza dei delegati. Il nome del nuovo segretario si è conosciuto in [illegible]. Anche Ezio Falco era incredulo, commosso fra gli abbracci dei sostenitori. La vittoria del rin[illegible] è rispecchiata anche dalla composizione del Comitato provinciale, dove alla lista della segreteria sono andati 22 seggi. A quella minoritaria 14 rappresentanti: fra i nomi illustri della «vecchia guardia», Giovanni Quaglia, Guido Bonino, Piero Fraire, Giacomo Oddero. La prima reazione è arrivata dalla Coldiretti che, ieri, in [illegible] comunicato ha espresso «piena soddisfazione» [illegible] la nomina «di volti nuovi ■ portatori di speranza». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento ■ Leo club

Vogliamo ringraziare ■ Leo club della provincia di Cuneo per la disponibilità riservata agli allievi disabili frequentanti il ciclo orientativo integrato della Scuola media n. 1. Il Leo club ha infatti reso possibile, finanziando ■ trasporto, la realizzazione di un progetto di psicomotricità i[illegible] acqua presso la piscina comunale di Cuneo. Questa attività riveste una particolare valenza psico-pedagogica e si colloca, nell'ambito della programmazione globale, [illegible] uno ■ei momenti salienti della formazione di personalità autonome e [illegible] momento di integrazione di aspetti di [illegible]i spesso i soggetti portatori di handicap sono carenti. Ugualmente dicasi per il laboratorio di serra che il Leo club ha contribuito a potenziare.

Roberto Marino
preside Media 1, Cuneo

[illegible] comuni sulla Cuneo-Asti»

Ho letto che Piergiorgio Pagano ha confermato le [illegible] dimissioni da assessore provinciale, consegnando le deleghe al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Pur essendo stato fortemente in disaccordo con lui sulle proposte ed ■ progetti di alcune infrastrutture, non pos[illegible] fare a meno di testimoniare tutto il mio apprezzamento per ■ [illegible] persona e per la sua limpida attività amministrativa.

Il rammarico che provo è quello ■ non [illegible] riuscito a convincerlo a ricercare le possibili e opportune mediazioni [illegible] il punto di vista degli [illegible]bientalisti sui progetti contestati o sottoposti a valutazione di impatto ambientale: cosa che, se fosse avvenuta, avrebbe forse consentito ■ superare le difficoltà attuali.

Riconfermo la disponibilità della Lega ambiente di Cuneo ■ collaborare con gli amministratori provinciali per trovare soluzioni comuni, compatibili con l'ambiente e il territorio.

Elio Allario
già consigliere provinciale
Verdi-Valli occitane, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: [illegible]
Borgo [illegible] 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
[illegible]
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840 886
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl ■ Cuneo 0338-233.508/9
[illegible] di Alba 318.316 •
Usl di Borgo 269.632, 260.013
[illegible] di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande [illegible]sate) ■ farmacia *Salus*, c. [illegible]za 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, ■ farmacie ■ [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible]mata, dietro presentazione ■ [illegible] urgenti.
[illegible] *Costa*, [illegible] V. Emanuele [illegible], tel. [illegible].
Bra: [illegible] *Rocco*, [illegible] Principe 9, tel. 412505.
Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, [illegible]. 60467.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42446.
[illegible] *Rebo*, corso Italia 105, tel. 42267.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712366.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 701.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

[illegible] 698.222; **Ceva:** 711.82; [illegible] 421.15; [illegible] **au**[illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

CHIUSA PESIO

NATI. Cordopatri Fabio, (Chiusa Pesio).

[illegible]NI. Montagna Salvatore, 28 anni (residente a Verona), impiegato con Centenaro Alessandra, 28 anni (residente a Chiusa Pesio), impiegata.

[illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Gianlorenzi

di anni 64

Addolorati lo annunciano il figlio Eugenio, la nuora, nipoti, fratelli e parenti tutti. Funerali in S. Croce di Cervasca (Cn) martedì 6 c.m. alle ore 15, con partenza dall'abitazione dell'Estinto, via Vignolo 77.
— Cuneo, 4 aprile 1993.

I colleghi dell'ospedale Santa Croce di Cuneo partecipano all'immenso dolore del dottor Bruno D'Angeli, aiuto del servizio di Medicina Nucleare, per la scomparsa del caro

Nicola D'Angeli

Margherita Abrate
Luca Ambrogio
Antonio Aricò
Elsio Balestrino
Luca Ballotto
Diego Beltrutti
Arrigo Bignardi
Massimo Borretti
Giorgio Borretta
Cristina Bosco
Enrico Bracco
Sergio Brignone
Gianfranco Buccheri
Vincenzo Buscemi
Giorgio Canepari
Quirino Cartia
Giorgio Cerlani
Diego Civelli
Pierluigi Cocito
Giorgio Dalmasso
Caterina Damilano
Umberto De Bonis
Daniela Domeniconi
Antonio Dulbecco
Albino Dutto
Ignazio Emmolo
Claudio Fantino
Renzo Ferraris
Domenico Ferrigno
Claudia Fillini
Ermanno Foglia
Andrea Gallamini
Giovanni Galvagno
Piercarlo Gerbino
Alceste Ghigo
Donatella Ghirardo
Pietro Gianelli
Carmelo Ginardi
Pierfelice Girlodi
Enzo Grasso
Ettore Grasso
Mariella Grasso
Mirco Grillo
Federico Guidoni
Pietro La Ciura
Lorenzo Lanzillotta
Giuseppe Lauria
Fulvio Lavagna
Paolo Lavazza
Pietro Leli
Alessandro Leone
Roberto Lombezzi
Francesco Lupo
Giampaolo Magro
Aldo Manca
Federico Marazzi
Giuseppe Marchetti
Sergio Massimino
Massimo Medina
Piero Meinardi
Giuseppe Menardi
Valentino Menardo
Giuseppe Mao
Ugo Milanese
Marco Montaldo
Marina Osenda
Renato Palanca
Luigi Pancione
Alberto Papaleo
Giovanni Parente
Gianmichele Peano
Antonio Pellasero
Andrea Pellegrino
Franco Perla
Rosanna Perno
Livio Perotti
Davide Perroni
Luigi Querenta
[illegible]
Guido Raineri
Valerio Riva
Renato Rivetti
Giuseppe Rosario
Guido Rossetti
Alberto Rosso
Gabriella Rosso
[illegible] Ruffino
[illegible]no Santospagnuolo
Augusto Scarrone
Gabriella Seghetto
Diego Segre
Adriano Spada
Luigi Spagna
Ugo Sturlese
Andrea Tavera
Salvatore Tomarchio
Luciana Toselli
Silvano Ungari
Marco Valente
Giuseppe Vassallo
Elisa Verani
Luciana Vettorazzi
Giancarlo Viglione
Carlo Villosio
Paolo Violino
Livio Vivalda
Piero Zagnoni
[illegible] Zappalà.
Cuneo, 6 aprile 1993.

Savigliano, dieci persone identificate dai carabinieri

«La Lega Nord non c'entra con la rissa al ristorante»

SAVIGLIANO. Non sono scattati provvedimenti né sono state presentate denunce [illegible] fronti delle persone coinvolte, sabato sera, nella rissa scoppiata al ristorante «Cavallo Rosso» di frazione Cavallotta.

«La nostra pattuglia - precisano dal Comando della Compagnia [illegible] carabinieri di Savigliano - ha proceduto all'accertamento dell'identità di una decina di individui: quando i militari [illegible] intervenuti la situazione era rientrata nella normalità».

Neppure il gestore [illegible] ristorante, Angelo Bevacqua, ha presentato [illegible] denuncia per far [illegible] risarcire i danni subiti dal locale (sono andati in frantumi alcuni piatti e bicchieri).

All'origine del diverbio ci sarebbe stato il tentativo, da parte di un gruppo di giovani, [illegible] esporre una bandierina della Lega Nord (pare fossero di ritorno dal comizio di Umberto Bossi svoltosi a Cuneo).

Il loro gesto [illegible] sarebbe stato condiviso da alcuni avventori del locale, che avrebbero chiesto [illegible] evitare simili manifestazioni all'interno del ristorante. Sarebbero volate prima parole, poi anche piatti e bicchieri, mentre alcune persone sarebbero venute alle mani, tanto che due avventori hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso. Hanno riportato ferite guaribili in due giorni.

Al momento del litigio nel locale [illegible] trovavano parecchi clienti, che hanno immediatamente separato i più esagitati: nel frattempo il titolare [illegible] ristorante ha chiesto l'intervento [illegible] carabinieri.

La notizia non ha mancato di suscitare commenti, primi fra tutti quelli della Lega Nord, che ha preso le distanze dalle persone coinvolte nella violenta discussione. «I numerosi militanti - precisa [illegible] uno dei dirigenti cuneesi della Lega, Claudio Dutto -, che hanno seguito il comizio di Bossi a Cuneo, si sono poi recati in [illegible] alla cena ufficiale al ristorante Ligure, nel centro storico del capoluogo: [illegible] tutta la serata si è svolta tranquillamente». E conclude: «Bossi e i dirigenti della Lega sono completamente estranei a quanto accaduto a Savigliano: rimane da stabilire se le persone coinvolte nella rissa siano davvero simpatizzanti della Lega Nord». [p. b.]

Da sin. Domenico Comino, Umberto Bossi e dietro Alberto Sciandra

Mondovì, le indagini sulle presunte irregolarità nella nomina alla Crc

Cinque consiglieri in Procura

Sono stati sentiti dal magistrato Lidia Rolfi (psi), Mario Prette e Ezio Tino (Primavera '90) Giovanni Pasquali e Franca Turco (pds). Inchiesta scattata con esposto dell'opposizione

MONDOVI'. Le indagini su presunte irregolarità nella [illegible] di Valerio Lorenzati a rappresentante del Comune nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo hanno coinvolto cinque esponenti della maggioranza che nei giorni scorsi sono stati «sentiti» dal procuratore della Repubbli[illegible] Bernardo [illegible] Mattei.

A palazzo di Giustizia sono sfilati Lidia Rolfi (psi), Mario Prette ed Ezio Tino (lista civica Primavera '90), Giovanni Pasquali e Franca Turco (pds). A loro [illegible] non [illegible] sono addebiti [illegible] alcun genere: sono stati ascoltati come «persone a conoscenza dei fatti».

L'indagine della magistratura si era iniziata con un esposto a carico del sindaco Michelangelo Giusta, accusato di [illegible] esautorato il consiglio» nella nomina di Valerio Lorenzati, ex amministratore delegato della «Ferodo». L'argomento avrebbe dovuto essere discusso nella [illegible] [illegible] che aveva portato all'approvazione del bilancio comunale, [illegible] il «sì» per l'importante documento era arrivato molto tardi e il primo cittadino aveva deciso per un rinvio di circa ventiquattr'ore.

Nella seduta successiva Giusta aveva dichiarato che erano scaduti i termini e la decisione non spettava più al Consiglio, ma doveva occuparsene lui personalmente. Una situazione, quest'ultima, che aveva suscitato le proteste dell'opposizione e la presentazione di un esposto firmato da alcuni consiglieri democristiani. «Abbiamo voluto parlare con fatti concreti - dice Beppe Ballauri -: dal giorno successivo all'assemblea [illegible] abbiamo più rilasciato dichiarazioni».

L'inchiesta ha portato a «blitz» degli agenti della Digos della questura [illegible] Cuneo negli uffici comunali e a [illegible] del [illegible] daco Michelangelo Giusta. E' probabile che gli agenti cercassero documenti per rendere più chiare le circostanze che hanno portato alla [illegible]. Il passo [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] Procura dei cinque esponenti della maggioranza.

«Siamo stati ascoltati - spiega Franca Turco, avvocato [illegible] consigliere comunale del pds -, [illegible] me firmatari di [illegible] lettera che proponeva al sindaco di [illegible] nare Lorenzati. Durante la seconda seduta, Giusta aveva chiesto a tutti [illegible] consiglieri di indicare persone adatte per rappresentare il Comune: noi lo abbiamo fatto. Probabilmente [illegible] procuratore della Repubblica voleva accertare se il sindaco conoscesse Lorenzati e [illegible] tra i due [illegible] fosse un accordo nascosto. Il primo cittadino, però, [illegible] ha alcun rapporto [illegible] l'ex dirigente "Ferodo"».

Luca Ferrua

[illegible] GRANDA

[illegible]

Un numero di telefono per la ricerca dell'aereo

Per facilitare le ricerche dell'ae[illegible] scomparso, l'aero club provincia «Granda» di Levaldigi chiede, a quanti vogliono collaborare con utili segnalazioni, di telefonare allo 0172/374132. Il personale afferma che secondo notizie pervenute ieri al centralino [illegible] sarebbero stati avvistamenti dell'aereo nella zona tra Bardonecchia e Fenestrelle.

MAGLIANO ALPI

Alla discoteca Hippodrome fondi contro la leucemia

Per stasera alle 20,30 il secondo battaglione Allievi della Guardia di Finanza [illegible] Cuneo ha organizzato, in collaborazione [illegible] l'«Hotel La Ruota» di Pianfei, una festa alla discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi per raccogliere fondi per la lotta alla leucemia. Interverranno il gruppo «Foyer de la dance», i «Bluesmobile» e il deejay «Linus».

[illegible]

Leader dell'ex Banco oggi [illegible] scuola musicale

Oggi, alle 15, nei locali della Scuola di Alto perfezionamento ci sarà Gianni Nocenzi (leader dell'ex Banco del Mutuo Soccorso). Il musicista [illegible] esibirà [illegible] la soprano So-Un Jeun e il pianista Riccardo Serenelli.

[illegible]

Corso di apprendimento al linguaggio sordomuti

Il comitato regionale dell'Ente nazionale [illegible] organizza un [illegible] di apprendimento al linguaggio sordomuti, che [illegible] svolgerà [illegible] locali dell'Usl 61. Le iscrizioni si ricevono giovedì sera alle 21.

[illegible]

Si [illegible] svolta la cena annuale [illegible] «Gruppale»

Sabato al ristorante «Italia» si [illegible] svolta l'annuale cena del Gruppo arieti sanmichelesi. Nel corso della serata si è parlato [illegible] «Tango e tangenti, quale affinità?».

Oggi in regalo [illegible] lettori de La Stampa [illegible] altro fascicolo della Storia del Piemonte a fumetti

Torino città del lavoro e di lotte operaie

Nel 1866 ci sono già venti officine metallurgiche e industrie

E' soltanto un caso, ma pieno di significati, che a Torino nel 1865, l'anno stesso [illegible] trasferimento della capitale a Firenze, sorge l'Associazione generale operaia. (L'anno dopo, 27 mila gli iscritti alle Società di mutuo soccorso; nel '91 verrà fondata la Camera del Lavoro). Ex capitale, la città non accetta di essere relegata ai margini del Paese, ha scritto Luigi Firpo, «il senso di responsabilità e la sagacia imprenditoriale non mancano, e tutta la città si rivolge all'industria e al lavoro in cerca di salvezza, forse di inconscia rivincita».

Con la Corte [illegible] il Governo se ne sono andati migliaia di funzionari e impiegati ministeriali. Ci sono adesso migliaia di contadini e valligiani immigrati un po' da tutto il Piemonte. Hanno soltanto la forza delle loro braccia, nota Firpo, l'amore per il lavoro ben fatto e l'esperienza manuale di antichi mestieri. Sono stati filandieri e maniscalchi, carradori, arrotini, calderai [illegible] magnani, e in città diventano operai e tecnici, «prendono confidenza con nuovi processi e nuove macchine, nel faticoso decollo della rivoluzione industriale».

Oltre alle trentasei filande, antica risorsa cittadina, nel [illegible] sono già una ventina le officine metallurgiche [illegible] via via [illegible] altre industrie, sorgono nuovi capannoni e si alzano le ciminiere delle caldaie [illegible] dei forni. Spodestata dal secolare primato politico, Torino si va caratterizzando come una capitale [illegible] lavoro e del lavoro [illegible] nosce le lotte [illegible] le speranze, si colora di socialismo umanitario, dà [illegible] alle rivendicazioni proletarie, combatte accese battaglie sindacali» conquistando per i lavoratori condizioni di vita più umane. Diventa via via la capitale dell'automobile, del cinema, della radio, una città fervida di iniziative creatrici di benessere».

Torino cresce con l'industria: 250 mila abitanti nel 1880; 300 mila dieci [illegible] dopo; 335 mila alla [illegible]ne del secolo. [illegible] espande in ogni direzione, demolisce quartieri miserabili. Si arricchisce di verde pubblico: parchi, giardini, viali che «furono sempre un gusto da principi [illegible] da regnanti]», nota Nietszche. Il filoso tedesco esalta anche «queste lunghe strade che sembrano condurre in linea retta verso le cime nevose: scorgere le Alpi dal centro della città]». Anche i nuovi quartieri [illegible] ordinati a scacchiera [illegible] la Torino romana, e il ligure Edmondo De Amicis nota «qualche corrispondenza tra la forma della città e il carattere della popolazione», come dire a strade diritte, temperamento rettilineo.

Luciano Curino

CU[illegible]

Morti due amici

Oggi i funerali [illegible] Manta e Cervasca

Arturo Gianlorenzi (64 anni) pensionato si era trasferito a fine [illegible] in frazione Santa Croce di Cervasca

CUNEO. Oggi alle 15, nella chiesa di Cervasca, si svolgeranno i funerali di Arturo Gianlorenzi, 64 anni, pensionato di Cuneo, via Michele Coppino 27, morto l'altra sera dopo una cena fra amici. Insieme a Giovanni Turri, 54 anni, agricoltore, che abitava a Manta, in via Roma 14 (anch'egli vittima dell'incidente) stava rientrando a Cuneo in auto. La vettura si è schiantata contro [illegible] casello ferroviario a Madonna dell'Olmo. Alle 15, a Manta, si svolgeranno anche i funerali di Turri. [r. c.]

In passato per l'arredamento si comprava tutto e subito: oggi le coppie si limitano spesso a cucina e camera da [illegible]

Nelle liste degli sposi oggetti preferiti rimangono gli elettrodomestici

Cuneo cerca i regali di nozze

Sofisticate apparecchiature diventano indispensabili alla donna che lavora. In vendita i robot da cucina. Nell'arredamento le coppie optano per le linee semplici dell'arte povera

CUNEO. Un robot in cucina, uno spiritello tutto fare che, co[illegible] nelle fiabe, [illegible] quattro [illegible] quattr'otto prepara portate succulente, manicaretti e torte, ghiotti antipasti, è tra i piccoli elettrodomestici che più spesso vengono inseriti nelle liste nozze. Lo presentano numerose case produttrici: consiste in [illegible] base motore, con una serie molto completa di accessori che vanno dal tritacarne, all'impastatrice, dalla centrifuga all'affettatrice. Se [illegible] sostituisce la padrona di casa, è comunque un «aiutacuoca» che diminuisce di molto il tempo da trascorrere [illegible] cucina, intorno ai fornelli.

Chi [illegible] sposa, quasi sempre coppie in cui entrambi i coniugi lavorano, ha l'occhio attento per questi particolari che fino ad alcuni decenni fa [illegible] sembravano così importanti. Lo si nota anche nella scelta degli altri elementi: per esempio nelle batterie di pentole che, oltre a offrire l'ormai indispensabile cottura senza grassi, [illegible] di facile pulitura, e nei servizi da tavola che, adatti alle esigenze di tutti i giorni oppure destinati a occasioni più importanti, andranno nella lavastoviglie.

Nelle liste-nozze i più richiesti sono gli elettrodomestici e i servizi in porcellana

«I servizi che si devono lavare a mano sono ormai [illegible] rarità - spiega Germana Cartasso -, adesso anche saliere e barattoli sono realizzati [illegible] materiali che possono sopportare senza alterarsi, il lavaggio meccanico», e mostra [illegible] serie di componenti d[illegible] colori vivaci già scelti da una coppia di futuri sposi per la loro cucina.

Il negozio in cui lavora la signora Germana si chiama "I casalinghi", ha quasi cinquant'anni di vita [illegible] appartiene [illegible] Ezio Adamo. La [illegible] collocazione, tra via Caraglio e via Amedeo Rossi, a due passi da piazza Seminario, nel cuore del centro storico [illegible] Cuneo, [illegible] ha fatto [illegible] punto di osservazione per il cambiamento di usi e costumi della città.

«Io ho quasi la stessa età del negozio - racconta il titolare - [illegible] ricordo di come era una volta, più piccolo [illegible] meno bello [illegible] adesso. Avevamo un gran da fare soprattutto il giorno del mercato quando venivano i contadini dalle campagne [illegible] non si chiudeva neppure all'ora [illegible] pranzo». Con un «look» rinnovato, il negozio non ha seguito la sorte di molti altri, «emigrati» nella Cuneo nuova. Ora i [illegible] clienti [illegible] per lo più concittadini e numerose proprio le coppie di sposi, che vi trovano ogni [illegible] [illegible] articoli.

Su una tavola apparecchiata fa bella mostra di sé un servizio di porcellana bianca decorato [illegible] motivi floreali azzurri: della composizione fanno parte oltre ai piatti, di forma quadrata - una delle novità di quest'anno - anche pirofile [illegible] vari oggetti [illegible] completamento, tra [illegible] un [illegible]rioso porta-sale a forma di gomito, da appoggiare su [illegible] ripiano della cucina. L'abbinamento tinta su tinta è ripreso nel manico delle posate e nella goccia azzurra [illegible] dà luce al calice dei bicchieri.

Linee più classiche, essenziali, trionfano nei servizi importanti. Non seguono le mode, il bianco predomina [illegible] volte appena impreziosito da una sottile rifinitura dorata.

E' nei casalinghi d'uso quoti[illegible]ano che si sbizzarriscono i design: i pezzi in ceramica, dall'aria «rustica» vengono sostenuti da manici in midollino; il vimini [illegible] la corda si ritrovano nei grandi cesti per mettere la biancheria da stirare che diventano elemento d'arredo per un'ambientazione di «arte povera». «Lo stile più richiesto dalle coppie [illegible] senz'altro questo - conferma Marina Vallauri, titolare con il marito dell'omonimo negozio a Borgo San Dalmazzo -. I giovani prediligono [illegible] stile molto semplice che si rifà alle linee dei mobili di cinquanta, sessanta anni fa».

Il tavolo [illegible] cucina o nel soggiorno è ridiventato quadrato, dopo [illegible] furoreggiare della linea rotonda; il pioppo verniciato color [illegible] dona [illegible] senso di [illegible]lore, mentre la cucina, sempre più luogo d'incontro privilegiato, si arricchisce di [illegible] e ripiani dove le tonalità del legno (per lo più rovere e castagno) [illegible] uniscono ai riverberi [illegible] paioli, dei mestoli in [illegible]

«E' [illegible] [illegible] [illegible] grande effetto - aggiunge Marina Vallauri - tutta l'arte povera ha il vantaggio di poter [illegible] arricchite [illegible] il colore [illegible] suppellettili. Anche nel classico ciò è possibile, [illegible] richiede una maggior attenzione».

In [illegible] [illegible] in salotto, e spesso i due ambienti sconfinano l'uno nell'altro, si preferiscono le tinte unite. [illegible] divani [illegible] ricercato l'azzurro, il verde, l'albicocca. Sono [illegible] assai richieste le composizioni angolari, ma c'è un evidente ritorno [illegible] due divani separati che andavano di moda anni fa, così come nell'attenzione all'acquisto, divenuto più ponderato: «In passato si comprava tutto subito, adesso [illegible] spende volentieri per la cucina [illegible] le camera da letto». [v. p.]

Bidoni con sostanze chimiche abbandonati a Cerretto Langhe e Arguello

Rifiuti tossici nell'Albese

I contenitori con polvere di zinco trovati sul ciglio della strada provinciale per Roddino
Le latte di solvente gettate in [illegible] scarpata. Notato (di sera) un furgone «sospetto»

IN BREVE

ALBA

Detenzione illecita di droga Condannato a otto mesi

Giovanni Schirru, 36 [illegible]i, abitante in via Cuneo 4, è stato condannato dal tribunale a otto mesi [illegible] multa di [illegible] milioni e mezzo. Era accusato di detenzione illecita di eroina.

MARSAGLIA

Domani un incontro con i Popolari Alta Langa

Con l'invito alla partecipazione e all'impegno «per ridere dignità all'Italia e all'Albese», il Gruppo popolari per la riforma Alta Langa organizza domani (ore 21), al «Mirror», un incontro. Verranno illustrati gli obiettivi del Movimento.

CORTEMILIA

Acna e Valle Bormida filmato su Rai Tre

Oggi, alle 9,10, su Rai Tre, verrà trasmesso un servizio sull'Acna-Valbormida. Il programma, curato da Italia Nostra, comprende, oltre a filmati dal video «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida» realizzato dal Politecnico di Torino, un'intervista al sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio.

ALBA

«Concerto-preghiera» nel tempio [illegible] San Paolo

Stasera, alle 21, nel tempio [illegible] San Paolo, «Concerto-preghiera verso [illegible] Pasqua» interpretato dalla corale Santo Stefano di Priocca, diretta dal maestro Giuseppe Tarabra.

CERRETTO LANGHE. Alcuni bidoni di polvere di zinco e decine di latte di vernice e solvente sono stati abbandonati nei giorni scorsi in Alta Langa, nel territorio dei comuni di Cerretto Langhe ed Arguello. I due episodi sono avvenuti in momenti diversi e non sembrano collegati tra loro.

Le latte di vernice e solvente sono state trovate lungo [illegible] strada che da Tre Cunei porta ad Arguello [illegible] quella che da Arguello scende verso il Belbo. I contenitori sono stati gettati nella scarpata una decina di giorni fa. Alcuni testimoni hanno notato una sera, verso le 20, un furgone bianco fermo lungo la strada, vicino ad uno dei luoghi in cui [illegible] trovati i piccoli bidoni. Chi ha scaricato le lattine doveva [illegible] bene la zona; il furgone, infatti, non è giunto fino ad Arguello (dove la strada finisce), ma poco prima del paese ha imboccato la [illegible]da che scende verso il Belbo e dalla quale si può salire verso Cravanzana.

Misteriosa è anche l'origine dei bidoni [illegible] polvere [illegible] zinco trovati a Ceretto Langhe sul ciglio della provinciale che [illegible] Roddino porta alla Pedaggera, nei pressi [illegible] frazione Cerretta. I contenitori sono quasi tutti pieni, pesano 15-20 chili l'uno, e in parte sono aperti e rovesciati. L'etichetta indica il contenuto «facilmente infiammabile». «La polvere di zinco è un rifiuto speciale, ma non è considerata tossico-nociva, anche se può produrre irritazioni alla pelle, agli occhi e problemi alle vie respiratorie - spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, consulente in tutela ambientale di Cuneo -. Per quanto riguarda [illegible] vernice e il solvente, si tratta probabilmente di prodotti tossico-nocivi». [c. o.]

Timori per le decine di bidoni con sostanze nocive scaricati lungo le strade

Nell'Astigiano

Sequestrati fusti di vernice

ASTI. Anche l'Astigiano ricettacolo di rifiuti tossici? E' quanto stanno tentando di [illegible] magistratura, carabinieri e Usl dopo il rinvenimento della scorsa settimana di [illegible] 80 fusti contenti vernici ed altre sostanze, nella zona di Castell'Alfero, a poche centinaia di metri dalla strada per Casale. I bidoni, del peso [illegible] chilogrammi ciascuno, erano stati abbandonati durante la notte in [illegible] zone isolate del [illegible] di Castell'Alfero. Per disfarsi del carico gli sconosciuti avevano fatto cadere i fusti da un camion in corsa, disseminandoli lungo [illegible] tratto di strada di campagna.

I fusti sono attualmente custoditi in un garage di proprietà del Comune: nei prossimi giorni l'Usl dovrebbe fornire i risultati delle analisi sulle sostanze, che [illegible] poi smaltite da ditte specializzate. In alcuni casi, stando alle etichette apposte sui bidoni e sequestrate dai carabinieri, si tratterebbe [illegible] vernici. Gli inquirenti non escludono che i bidoni possano essere giunti da fuori provincia. [r. gon.]

Feisoglio

Rinviato il processo al sindaco

ALBA. Il processo al sindaco di Feisoglio, l'architetto Gino Protto, 33 anni, e ad altre tre persone per il presunto abbattimeno abusivo di un lavatoio pubblico, fissato per giovedì in tribunale, è stato rinviato al 7 ottobre. [illegible] decisione è stata presa perché il dibattimento, previsto in più udienze, sarebbe andato oltre al termine dell'attuale applicazione [illegible] tribunale del pretore dirigente, Luigi Riccomagno. Il processo si sarebbe dovuto ricelebrare con un altro collegio.

Con il Protto sono rinviati a giudizio la cugina Irma Moraglio (33 anni), il marito Pier Carlo Bevione (41) e il fratello di quest'ultimo, Marco (33). Al Protto si contestano abuso di ufficio, falso e omessa denuncia [illegible] presunto abbattimento illegale del lavatoio «Lumund», nell'ambito della ristrutturazione della [illegible] della Moraglio. La donna è accusata di concor[illegible] in abuso di ufficio e falso. I due Bevione di danneggiamento, in quanto comproprietari del fabbricato ristrutturato. Sono tutti difesi dall'avvocato Roberto Ponzio, che ha già presentato una lunga lista di testimo[illegible] e un memoriale tecnico per respingere le accuse.

Intanto, sempre a Feisoglio, è stato inviato un esposto con una ventina di firme al Coreco, allo Iacp, alla Soprintendenza, al prefetto, alla Regione e ad altri enti per chiedere che [illegible] venga abbattuto un altro lavatoio pubblico, in via Molino: [illegible] trova vicino a un edificio [illegible]nale che [illegible] vorrebbe ristrutturare con un intervento dello Iacp per ricavare cinque alloggi.

A questo riguardo il sindaco Protto dice: «Non è [illegible] stato approvato nessun progetto, non c'è quindi nulla di deciso». [g. f.]

Diocesi di Alba

Si attende il sostituto del vescovo

Monsignor Giulio Nicolini domenica ha lasciato Alba per la nuova sede di Cremona Non è ancora stato [illegible] l'amministratore diocesano

ALBA. Fumata nera, ieri, alla curia vescovile, per l'elezione dell'amministratore diocesano che dovrà sostituire mons. Giulio Nicolini, in attesa del nuovo vescovo. [illegible] collegio dei consultori tornerà [illegible] incontrarsi domani o dopodomani. La diocesi [illegible] Alba è vacante da domenica, dopo la partenza per Cremona del vescovo Nicolini: il prelato è stato accompagnato da [illegible] duecento fedeli in rappresentanza delle 126 parrocchie della diocesi che hanno preso parte alla cerimonia di insediamento nella città l[illegible]. Mons. Nicolini era ad Alba dal 1987.

[illegible] attesa che la Santa Sede nomini un nuovo vescovo, la diocesi sarà provvisoriamente retta dall'amministratre diocesano. Del collegio dei consultori fanno parte don Giovanni Ciravegna, rettore del seminario, e sei parroci: Angelo Stella di Alba, Gianfranco Marengo di Magliano Alfieri, Giuseppe Cogno [illegible] Neive, Ernesto Taliano di Feisoglio, Michele Serra di Castiglione Falletto e Angelo Con[illegible] di Canale.

La nomina del nuovo vescovo si dà per scontata: Alba è sede di [illegible] delle diocesi più antiche. Fu fondata nel 350 d.C. e [illegible] soppressa ed unita ad Asti solo per un breve periodo, dal 960 al 985. Complessivamente ha avuto 96 vescovi. [g. f.]

Nuovo raid

Teppisti al liceo «Cocito»

ALBA. Il liceo scientifico statale «Cocito» è stato nuovamente preso di mira dai teppisti. Sono entrati forzando [illegible] porta posteriore dell'edificio, nell'isolata località Serre, hanno rotto il vetro [illegible] un'altra porta e si sono diretti nel laboratorio di fisica dal quale hanno portato via cinque cronometri e altro [illegible]teriale didattico.

Poi, forzando una terza porta, [illegible] entrati nell'ufficio del preside [illegible] della segreteria: han[illegible] messo tutto a soqquadro e si sono impossessati della scatola [illegible] i dischetti dei computer [illegible] i dati relativi agli alunni (i registri non sono stati toccati). Dopo avere tappezzato i muri dei corridoi con frasi oltraggiose, sono entrati ancora nella bidelleria. Hanno aperto gli armadi rubando alcune migliaia di lire trovate in un cassetto. La scoperta è stata fatta ieri [illegible]tina, poco prima delle 8, da insegnanti, studenti e bidelli all'apertura della scuola.

Il ripetersi degli atti vandalici allo Scientifico, sta destando preoccupazione. Un raid notturno si [illegible] già registrato un [illegible] fa: in quella occasione, oltre ai gesti teppistici all'interno della scuola, sconosciuti avevano distrutto [illegible] moto di uno studente parcheggiata nel cortile. Un anno fa aule e laboratori furono ricoperti di schiuma bianca degli estintori.

I tabelloni in legno per la pallacanestro, all'esterno dell'istituto, furono utilizzati, nell'estate scorsa, per cuocere carne alla brace.

Dice il vicepreside, Luciano Marengo: «La posizione isolata della scuola favorisce episodi di questo genere. Il trasferimento d[illegible] "Cocito", che chiediamo [illegible] tempo per motivi di spazio, contribuirebbe a risolvere anche questi problemi». [g. f.]

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche occorre svolgere per assumere una collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per la pensione, la malattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio in relazione alla crescente diffusione di questo rapporto di lavoro del quale è protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare un luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che ha contribuito ad ingrossare le file delle donne che [illegible] le fabbriche o gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, o per meglio dire, la collaboratrice familiare, non [illegible] alcun diploma di specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché viene prestato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio o lo studio, e in secondo luogo per le sue finalità che lo stesso legislatore ha definito come prestate «a favore di un nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia...».

La persona a servizio del datore di lavoro deve essere assicurata come domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più [illegible] ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre se la sua attività è subordinata e retribuita, vale a dire se svolge il [illegible] sotto gli ordini del datore di lavoro e riceve per le sue prestazioni una retribuzione: non importa se solo in denaro oppure solo in natura - ad esempio sotto forma di vitto ed alloggio - o ancora parte in denaro e parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque sia la durata del lavoro (al limite anche una sola ora al mese); anche se il lavoro è saltuario e discontinuo; anche se già assicurati [illegible] domestici presso altri datori di lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad esempio [illegible] domestico che svolge contemporaneamente lavori di pulizia negli stabili condominiali, oppure [illegible] operaio occupato presso un industria, ecc.); anche se di nazionalità straniera e infine se già pensionati.

L'assunzione

Ed ora vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della sua specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro la tubercolosi e la disoccupazione, per gli assegni familiari, per la maternità delle lavoratrici. La lavoratrice è tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità [illegible] di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso il cosiddetto periodo di prova), il datore di lavoro è obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia, compilando un modulo distribuito agli sportelli dell'ente e reperibile presso qualsiasi ente di patronato. La domanda va presentata nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il decimo giorno successivo al trimestre solare nel [illegible] del quale è avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche [illegible] trascorsi i termini.

Il modulo di denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui è suddiviso.

La prima parte riguarda i dati identificativi del lavoratore. Dell'interessato devono essere fornite le generalità e l'indirizzo oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare se il lavoratore è già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro ovvero se è pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi del datore di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente la data di effettiva assunzione, senza [illegible] «posticiparla» ad un eventuale periodo di prova. La terza parte del modulo riporta un questionario [illegible] una serie di domande. Segue la firma sia del lavoratore sia del datore di lavoro i quali, [illegible] la sottoscrizione, si [illegible]no la piena responsabilità dei dati forniti.

Anche se non esiste alcuna disposizione in proposito, suggeriamo ai lettori di compilare il modulo di denuncia in duplice copia, in modo da conservar traccia delle dichiazioni e dei dati a suo tempo resi.

I documenti

I dati anagrafici del lavoratore devono essere documentati all'Inps nel seguente modo:

1) per le domande inoltrate per posta, [illegible] l'invio di un certificato anagrafico (nascita, residenza, stato di famiglia) anche in copia fotostatica;

2) per le domande presentate direttamente allo sportello della sede, con la semplice esibizione di un documento di identità della colf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità di pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata con cura per evitare eventuali contestazioni dell'ente.

Mario Stratta

Il ruolo di un parente

Per l'assistenza a un invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» è rappresentato dall'assunzione di un congiunto [illegible] il ruolo di colf. E' possibile assumere con tutti i crismi di legge un parente o un affine? Che cosa dice in questo caso la legge? Il datore di lavoro che ha al suo servizio per le necessità della propria vita familiare un parente o un affine (un figlio, ad esempio, o un genitore, [illegible] sorella, una cognata, la nonna o un nipote) è obbligato ad assicurarlo come domestico solo nel [illegible] in cui il lavoro sia prestato in forma subordinata e retribuita e di tale rapporto venga fornita [illegible] prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita con una dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo di domanda), salvo poi un diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. La legge stabilisce che non è richiesto alcun onere di prova quando si tratti di persona che, pur in p[illegible] di vincoli di matrimonio, di parentela o di affinità, svolgano le seguenti mansioni:

1) assistenza ad un invalido di guerra (civile o militare), a un invalido per cause di servizio, di [illegible] invalido del lavoro, i quali percepiscono le indennità di accompagnamento;

2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali beneficiano delle provvidenze previste dalla legge;

3) assistenza ad un cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;

4) prestazioni a favore dei sacerdoti secolari di culto cattolico;

5) prestazioni di servizi diretti e personali nei confronti dei componenti le comunità religiose o le [illegible] militari di tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui il lavoratore è parente od affine di uno o più componenti della comunità stessa). Anche in questi casi si deve compilare la dichiarazione di responsabilità di cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può nascere qualche problema per chi voglia [illegible] il proprio coniuge: è una delle situazioni che hanno dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge non può essere assicurato come lavoratore domestico, tranne nel [illegible] in cui provveda all'assistenza e all'accompagnamento dell'altro coniuge che si [illegible] nella condizione di invalido mutilato o cieco.

[illegible]

Sono considerati domestici gli [illegible]isti che prestano la propria opera alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel caso in cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipendenze di un datore di lavoro o titolare di un'impresa commerciale, industriale o artigiana, l'autista - anche se addetto al servizio personale dei familiari del titolare - non deve essere assicurato come lavoratore domestico. In questo caso infatti l'interessato è un lavoratore comune e va assicurato con le [illegible] che si applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa di cui è titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati come domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso una famiglia. E' il tipico caso della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti di giardinaggio, custodia e magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: va precisato che la villa d[illegible] essere abitata esclusivamente dal datore di lavoro e dal suo nucleo familiare. Nel [illegible] in cui la casa sia abitata anche da estranei, il custode non potrà più essere assicurato [illegible] lavoratore domestico.

Concludiamo con un'ultima annotazione: se il lavoratore presta la sua opera alle dipendenze di due o più famiglie, ciascun datore di lavoro è tenuto a versare singolarmente i contributi: non è assolutamente consentito che una sola famiglia versi i contributi anche per [illegible] delle altre. Come dire: ciascuno per sé. [m. s.]

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale è ancora lontano, ma un pensiero alle vacanze l'abbiamo già fatto tutti. Ed anche a questo proposito, non [illegible] certo le perplessità: a quanti giorni di ferie ha diritto la colf? Come va pagata? Come si versano i contributi per il periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze: con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di [illegible] può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di [illegible] che magari è rimasto solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni [illegible]. Compatibilmente con le esigenze delle parti, le [illegible] estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplice.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi» è quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento di iniziare le ferie la lavoratrice non abbia maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo, fissato, come dicevano, in 1900 lire per ciascun pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel [illegible] del quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro, in quanto retribuite. [m. s.]

Il teatro Toselli stasera propone una prima nazionale

Monologo [illegible] Cuneo

Anatoli Balasz interpreta «Il grande popcorn», assurdo soliloquio fra illusioni e realtà. Savigliano, si raccontano gli Anni Sessanta

Cos'è un «Soliloquio comico»? Uno spettacolo in cui ci sono due protagonisti e un solo attore: dei due, il primo è un'illusione, il secondo la sua realtà. L'idea di costruire su qu[illegible] basi «Il grande popcorn» è di Massimo Grande, autore insieme con Anatoli Balasz dello spettacolo diretto da un altro maestro della comicità, Claudio Bisio, che stasera, alle 21,15, debutterà, in prima nazionale, al teatro Toselli di Cuneo.

Anatoli Balasz, al secolo Savino Pezza, sarà dunque solo sulla scena ad evocare l'altro personaggio, quello muto, che descrive così: «Lei aveva misure perfette, 90, 50, 90, [illegible] si riferivano all'altezza, al numero di scarpe e al pe[illegible] I suoi seni, più che la perfezione, rasentavano il suolo e il suo sguardo quasi triplice, nascondeva l'inganno di un'assiepamento di [illegible] a contatto di gomito».

[illegible] presenza di questa compa[illegible] ormai [illegible] - spiega Grande - «consente di evitare un genere comico assai diffuso, lo "sproloquio-confessionale": una specie [illegible] monologo slabbrato, caotico, nel quale l'attore affida al flusso della parola la solitudine odierna cercando [illegible] consolazione nel pubblico». Il protagonista [illegible]el «Grande popcorn» [illegible] solitudine [illegible] soffre, ne ha fatto una scelta di vita, [illegible] modo per sviluppare la propria filosofia così concepita: «Non fare è meglio che [illegible]re, astenersi [illegible] meglio che partecipare, [illegible] pensare con la propria [illegible] [illegible] meglio che trangugiare lo sciocchezzaio universale».

Anatoli Balasz presenterà la pièce comica scritta con Massimo Grande

Appuntamento [illegible] il teatro comico oggi, anche [illegible] Milanollo di Savigli[illegible] dove Massimo Rocchi conclude (ore 10,30, replica domani) la rassegna di prosa per le scuole. L'artista, di origini romagnole, [illegible] Balasz, [illegible] il protagonista di «Massimo & Rocchi», un [illegible] show in cui riprende i temi di alcune [illegible] precedenti performance tra cui «Spiagge italiane», ambientato sul litorale romagnolo durante i «mitici Anni Sessanta».

[illegible] questo [illegible] da altri punti d'osservazione Rocchi, in collaborazione con Graziano Spinosi, ha colto fisionomie curiose con cui dà vita a quattordici «quadri»: ci sono il sollevatore di pesi, il granchio e la stella di mare, il direttore d'orchestra [illegible] il cantante lirico, l'aborigeno e [illegible] canguro, la foto ricordo, i guai di un samurai. Piccoli affreschi con personaggi bizzarri [illegible] un po' patetici, disperati alla ricerca di [illegible] «posto al sole», che Massimo osserva con gli occhi maliziosi di un Gianburrasca.

[illegible] Pescatori

LA [illegible] TAVOLA

Nell'antico «Cavallo nero» c'è profumo di finanziera

Il «Cavallo nero» è certo uno dei più vecchi ristoranti [illegible] Cuneo, [illegible] dei pochi superstiti di quella categoria di locali che stanno scomparendo - perché chiudono o perché si trasformano - tra l'indifferenza delle nuove generazioni che non possono avere memoria di cose non conosciute [illegible] il rimpianto dei meno giovani che di ricordi, invece, [illegible] h[illegible] già tanti. [illegible] alla fine del secolo scorso come albergo con stallaggio, nel cuore della città vecchia tra il seminario e il Foro boario, il «Cavallo nero», dal 1917, è della famiglia Carle [illegible] tuttora lo manda avanti: [illegible] incominciato Pietro Carle, poi è subentrato [illegible] figlio Andrea e da quasi vent'anni [illegible] i nipoti Pietro [illegible] Mario (fratelli) a continuare la tradizione. Ancora all'inizio degli Anni Cinquanta, sia il ristorante, sia l'albergo, lavora[illegible] soprattutto per [illegible] mercato [illegible] bestiame (nel cortile c'erano le stalle), per il mercato del [illegible]tedì e per le grandi fiere di Quaresima, dell'Angelo, [illegible] agosto e di San Martino.

I tempi [illegible] le abitudini sono cambiati, anche il «Cavallo nero» ha subito qualche trasformazione, [illegible] l'insegna è sempre la [illegible]ssa e sopravvive l'atmosfera [illegible] tipico ristorante piemontese: nei tavoli ordinati e dalle belle tovaglie bianche, nei bicchieri spessi e pesanti e nei piatti con il marchio del locale, nelle luci attenuate (sin troppo), nelle voci che arrivano dalla cucina, nell'odore [illegible] tabacco forte [illegible] di vermouth della saletta-bar, dove troneggia il bancone del quasi leggendario Caffè Gerbaudo.

La [illegible] dei cuochi Davide Bonelli [illegible] Silvano Isaia, [illegible] offrendo un lungo e vario menù, [illegible] rimasta fedele alla tradizione regionale, con piatti tipici a seconda delle stagioni: c'è la pasta fatta [illegible] [illegible] (ravioli, tagliatelle, tortelloni) tutti i giorni [illegible] la pignetta [illegible] forno con fagioli e cotiche in inverno; ci sono i brasati, [illegible] bolliti, la cacciagione, [illegible] bagna caoda, la finanziera e il fritto misto su ordinazione.

In certi casi e in certi ristoranti viene facile lasciarsi guidare nella scelta. [illegible] noi siamo andati bene con ravioli al plin [illegible] sugo d'arrosto, arrivati in tavola nella padella appena tolta dal fuoco [illegible] ancora avvolta da profumati vapori, e più [illegible] abbiamo apprezzato il brasato al barolo dal sapore schietto, intenso; tra i dolci consigliabili le crostate.

In sala, oltre al signor Mario, la moglie Rosella, la cognata Emilia [illegible] la gi[illegible] Clelia: un servizio alla buona, svolto con garbo e discrezione.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE [illegible]
del fratelli Pietro [illegible] Mario Carle
via Seminario 8, Cuneo
Tel. 0171/602017
Coperti: [illegible]
Pranzo completo senza vino: 35 mila li[illegible]
Chiusura: lunedì

GIORNO [illegible]

BUSCA

Quartetto d'archi

Stasera, alle 21, nell'aula magna della media «Carducci», si esibirà il quartetto d'archi «Bruni», composto da Elio Orio, Leonardo Boero, Leopoldo Slamig e Paola Mosca. L'ensemble, accompagnato dal pianista Antonio Ferrara, eseguirà pagine da Mendelssohn a Schumann.

SALUZZO

Concerto in chiesa

Gli «Amici del teatro e [illegible] musica - Magda Olivero» organizzano stasera, [illegible] 21, in S. Nicola, il concerto pasquale. Il [illegible] Cristiana Canziani-Guido Rimonda proporrà Sonate di Vivaldi, Albinoni [illegible] Haendel.

BRA

Giovani pianisti

Prendono il via stasera, alle 20,45, nel [illegible] di Santa Chiara gli «Incontri ravvicina(n)ti fra giovani pianisti di scuole diver[illegible] a suon di programmi ministeriali», organi[illegible] dagli Ami[illegible] della musica con l'istituto «Gandino» e il Comune.

CUNEO

Messa con il coro

Stasera, alle 21, nel Duomo, [illegible] corale «Città [illegible] Cuneo», diretta [illegible] Andrea Biasi, eseguirà la «Messa re maggiore op. 86 per coro e organo» di Dvorak.

[illegible]

Paella allo Stingers

Stasera, allo Stingers disco bar, si potranno degustare piatti di paella, «conditi» dalla musica.

ALBA

Blues con chitarra

Stasera, alle 23,30, al «Caline», blues con il chitarrista americano Larry Burton. L'ingresso è libero.

MANTA

Canzoni inedite

Sono aperte le iscrizioni al «Festival de[illegible] canzone inedita italiana». Le adesioni devono pervenire entro il 31 maggio all'associazione turistica Pro Manta, [illegible] Saluzzo 41, cap. 12030. Informazioni allo 0175/86.074.

Tre settimane alla conclusione del concorso bandito da «La Stampa»

Discoteche, continua la sfida

Le iniziative per conquistare gli ultimi tagliandi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

CUNEO. Ancora 25 giorni e poi si conoscerà il nome della disco[illegible] che ha conquistato il titolo di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta. Nella classifica dei primi quindici la «Granda» ha tre dancing: «Crazy Boy» di Centallo, «Rouge et noir» di Lurisia e «La lanterna» di Limone. Con oltre 31 mila voti il locale centallese è riuscito a riconquistare il primo posto. Continuano intanto le iniziative abbinate al «Top dance».

Uno dei locali più agguerriti è «La lanterna». Con 50 tagliandi i titolari organizzano feste di laurea, compleanni e addio al celibato: giovedì [illegible] in programma «Cerca anche tu l'anima gemella» e il karaoke; consumazione omaggio [illegible] 15 tagliandi. Venerdì «Cominciano le feste di Pasqua», con 15 tagliandi consumazione omaggio; sabato lotteria [illegible] Pasqua: [illegible] omaggio. Con 7 coupon si può scegliere la canzone preferita. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** [illegible]: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Gli sganghereni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il** [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible]APITOL v. B. Dalmazzo 24. [illegible] **di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **mogli**[illegible] **del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] X. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] c. Gramsci 9. [illegible] Or.: 16,15; 18,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. [illegible]: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'[illegible] di**[illegible]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; [illegible].
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **The stand in.** Ingresso riservato [illegible] soci. [illegible]: 17,15; 20,15. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il pungolo. Proiezione riservata ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, [illegible]. Vendita biglietti per «La serata di gala» del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi, Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, [illegible]. Posti L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di Primavera:** iniziata prevendita biglietti per 8 aprile ore 21 Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi in «Morandi Morandi». Prev. cassa teatro ore 10-13;15-19. [illegible] 669.8034.
[illegible]EAT[illegible]UOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
15 — **Happy end**
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca** (r), attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 [illegible] telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con voi**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **minuti**
20,15 **Yo-Yo**
[illegible] **Tempi moderni**, film
22,30 [illegible]

Telecity
18,10 **Little Dracula**, cartoni
18,25 **Usa today games**, news
18,30 **Il ritorno** [illegible] **dello zodiaco**, [illegible]
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — [illegible], telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 [illegible] **tutti** [illegible] **torna solo**, film
22,25 **Baby boom**, [illegible]

Primantenna Supersix
18,30 **Gyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rentless**, film tv
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene l'**[illegible]

Quinta Rete
18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio [illegible]eon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Cominciò per gioco**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 [illegible] **serie A1**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna.** Prime pagine provinciali La Stampa
10 — [illegible] Prime [illegible] provin[illegible] La Stampa
11 — **Rassegna.** Prime pagine provin[illegible] La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,30 **Martedì sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino-immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **The Beatles**, special musicale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un torinese tra gli indios del Guatemala»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale** [illegible] **«Fotografare un mistero»**

[illegible] 7 [illegible]
19,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] comunicazione** [illegible] **emittenti.**

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.938. L. 10.000 Fer. 19,50/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. [illegible] Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible] V. 1h 40' **Western**
[illegible]**lia** Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Festivi 18/20/22	**Il viaggio** di F. Solanas, con D. Sande, M. Barman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]
[illegible] Orario: 21 Lire 5000	[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]. L. 8000/6000 [illegible] fer. [illegible] fest. [illegible]	RIPOSO
Moretta Tel. 42.361. L[illegible] Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/16,45/20,45	[illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 345.901 Feriali or.: 21 fest.: 14/16,20/18,40/21	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] **Moderno** Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
[illegible] **Impero** T. 412.317. L. 7000/5000 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/5000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000	[illegible]
[illegible] Tel 915393. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 Lire 7000. Agiscuola 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000	[illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.896 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Trappola in alto mare.** Or.: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15. SALA PICCOLA: **Un'altra vita.** Or.: 20,30/22,30. Domenica e [illegible] ore 15,30/18/20,15/22,30.
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 18/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Or.: 18/21	[illegible]
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]
Italia Tel. [illegible] L. 8000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**Film a luce rossa**
[illegible] **Roburent**	[illegible]
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible]	[illegible]
[illegible] Tel. 712.477. Or.: [illegible] festivi dalle [illegible] Lire [illegible]	OGGI [illegible]

L'Alessandria a valanga ma riesplode una polemica

I tifosi elogiano i grigi è guerra con gli arbitri

Il problema arbitraggi preoccupa i tifosi grigi. Nessuno crede nella malafede ma sinora al Moccagatta gli arbitri hanno deluso. Si [illegible] in futuro un'invasione di campo

[illegible] Dàgli alle giacchette [illegible]. E' proprio il caso [illegible] dirlo: [illegible] questa stagione i grigi non hanno avuto molta fortuna con le designazioni arbitrali. I tifosi, al di là dei risultati (e il 3-0 di domenica [illegible] ha appagati ampiamente), sono insoddisfatti delle prestazioni della gran parte degli arbitri che hanno calcato il terreno del «Moccagatta». In questi ultimi mesi li hanno contestati [illegible] slogan, improperi, minacce verbali. «Prima [illegible] poi ci scappa un'invasione; la gente è stanca», sbotta un signore [illegible] mezza età che da 20 anni segue la squadra. [illegible] un altro: «La nostra società [illegible] assolutamente tutelata dalla Lega». Nessuno cre[illegible] nella malafede, ma tutti sono concordi nel dire che manca [illegible] preparazione di base a dirigere match tra professionisti.

La prestazione di domenica del signor Di Filippo, di Chieti, è ancora sulla bocca di tutti. Il direttore [illegible] abruzzese ha fatto di tutto per mettere zizzania tra i grigi [illegible] i carpigiani, fischiando alla rovescia, inventandosi [illegible] bel po' di fuorigioco inesistenti, ammonendo [illegible] sproposito. E' il caso di Perugi, martoriato per un'ora abbondante [illegible] che alla prima [illegible] si [illegible] visto sventagliare il cartellino giallo. Ma durante la stagione le contestazioni non si contano neppure più. A fine gennaio, dopo la gara con la Triestina, il signor Siciliano, [illegible] Brindisi, lascia il campo tra i fischi: non rileva interventi violenti, inventa falli [illegible] si scorda che esiste la [illegible] vantaggio. Stessa solfa per Capraro, di Cassino (gara col Palazzolo), e Cardelle di Torre del Greco (gara con la Carrarese), [illegible] esordio nella categoria.

I fischietti impegnati nella Can [illegible] 130, una quarantina per i campionati [illegible] A e B, i restanti [illegible] i cinque gironi di C1 [illegible] C2. Difficilmente un arbitro dirige due volte nella stessa stagione una compagine.

Escludendo a priori la malafede [illegible] certi comportamenti e decisioni rocambolesche, ci [illegible] da domandarci [illegible] quale criterio [illegible] arbitro approdi nel mondo del calcio professionistico. Quali [illegible] i meccanismi alla base degli avanzamenti [illegible] carriera? Anche qui, purtroppo, c'entra la politica (e non solo sportiva) [illegible] carriera [illegible] una questione di compromessi, [illegible] amici lungimiranti e «padrini».

Piero Abrate

Un colpo alle speranze di promozione

Soddisfa il Novara però mancano i gol

NOVARA. «Forse oggi abbiamo perso il treno della promozione...». E' stato questo il primo commento, [illegible] caldo, [illegible] Santino Tarantola dopo il pareggio [illegible] reti bianche con il Mantova. Il risultato va stretto agli azzurri che davvero [illegible] possono rimproverarsi nulla perché l'impegno è stato massimo, in condi[illegible] ambientali davvero difficili e contro un [illegible] robusto, quadrato ed esperto. Semmai gli attaccanti del Novara devono fare autocritica per non [illegible] riusciti [illegible] tizzare le occasioni che pure sono riusciti a creare.

«Abbiamo giocato anche bene [illegible] sembravamo noi i primi della classe - ha proseguito Tarantola - ma quando [illegible] sbagliano i gol. Mancano ancora nove partite, adesso dobbiamo andare [illegible] prenderci in trasferta i punti persi in casa».

Il discorso sugli attaccanti, che non segnano, chiama direttamente in causa Beppe Folli, il cannoniere principe di questa squadra. «Il risultato mi sembra sostanzialmente giusto - ha detto -. Come gioco abbiamo messo sotto il Mantova senza [illegible] però a creare limpide palle-gol. Non siamo mai andati sul fondo per mettere palle giocabili al centro. Tutti quei cross frontali [illegible] tremenda[illegible] difficili da sfruttare per un [illegible]. Là davanti, poi, mi sono sentito troppo isolato. L'ho detto anche [illegible] mister. Ma è acqua passata, adesso [illegible] già tempo [illegible] pensare [illegible] Trento».

Balesini, molto valido nel gioco di impostazione e raccordo, ha mancato anche lui almeno un'occasione clamorosa, proprio nel finale della gara, quand'è arrivato stremato su una palla che chiedeva solo di [illegible] appoggiata in rete.

E' stata una partita molto combattuta, ma non cattiva che è tuttavia costata qualche [illegible] di troppo [illegible] si. In particolare a Paladin [illegible] Dianda che, essendo diffidati, potrebbero saltare la prossima partita con il Trento.

Riconoscimenti [illegible] questo Novara coraggioso [illegible] venuti anche dagli avversari. Da Giagnoni e Tomeazzi i quali [illegible] hanno fatto mistero di avere impostato la gara per [illegible] un risultato positivo. «Venivamo [illegible] un periodo difficile e gli azzurri si giocavano buona par[illegible] loro stagione. Siamo stati [illegible] in grande difficoltà ma il nostro portiere ci ha salvati».

Ma questo Novara, a vostro giudizio, può considerarsi ancora in [illegible] per la promozione? «Per quanto ha fatto vedere contro di noi, pensiamo proprio di [illegible] anche se la [illegible] aumenta con [illegible] passare delle giornate. Oltre a Lecco e Fiorenzuola sono rientrati in gioco a pieno titolo anche Giorgione e Centese. Sarà davvero una bella lotta fra cinque squadre per conquistare il posto alle nostre spalle». [r. amb.]

Alpitour «linea verde» si esalta a Treviso

I giovani premiano il coraggio di Blain

[illegible] Imprevedibile Alpitour. Il sestetto di Blain regala una forte emozione [illegible] tifosi cuneesi vincendo a Treviso, contro la Sisley, nella partita valida come gara d'andata dei quarti di finale dei playoff. Domani (ore 20), al Palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la replica. La Sisley dovrà vincere per andare alla «bella» (che si giocherebbe a Treviso sabato prossimo).

Domenica, Blain ha puntato sulla carta dei giovani: la linea verde ha premiato il tecnico che ha dovuto fare a [illegible] Kiossev e di De Luigi, infortunati. Lo schiacciatore bulgaro dovrebbe però [illegible] in [illegible] domani [illegible]. L'allenatore ha puntato anche su Mauro Montanari, secondo palleggiatore, togliendo Bellini nel quarto set.

I «panchinari», con Maffei e Besozzi in grande evidenza, hanno disputato la partita della vita. Dopo una stagione da comprimari, non si [illegible] fatti sfuggire l'occasione della vetrina, davanti alle telecamere [illegible] Italia 1. Ljubo Ganev, il trasci[illegible] indiscusso della squadra, è stato ancora una volta il protagonista [illegible] una partita ad alti livelli.

Nel quarto [illegible] Montanari ha adottato la linea strategica: ricezione dei compagni, pallone a Ganev e schiacciata. [illegible] succes[illegible] Lui, il n. 1 della squadra, nel quarto [illegible] ha messo a segno tre [illegible] di fila che hanno risollevato il morale della squadra ed hanno cambiato la partita. Ganev si è lanciato nei soliti show. E, [illegible] è riuscito [illegible] esaltarsi a Treviso (con il pubblico sfavorevole), è auspicabile che [illegible] fronte ad una curva ritrovata e al pubblico «fedele» (lo «zoccolo duro» dell'Alpitour sempre pronto a spellarsi le mani per incitare la squadra del cuore) estragga la grinta dei giorni migliori.

Domani l'Alpitour si gioca il risultato più importante della sua [illegible] pallavolistica. Con la vittoria di domenica scorsa, Philippe Blain, [illegible] tecnico che molte voci danno in partenza dalla panchina di Cuneo, ha infilato [illegible] vincente, mettendo in agitazione il «totoallenatori», che [illegible] qualche settimana si [illegible] scatenato intorno all'Alpitour.

A conferma delle indiscrezioni, nella conferenza stampa del dopo partita, Gianpaolo Montali, allenatore [illegible] Sisley, [illegible] lanciato messaggi positivi all'Alpitour. [illegible] ha così definito i cuneesi: «L'Alpitour sta raccogliendo i frutti di un duro lavoro. Onore al sestetto biancoblù che ha giocato molto bene. I miei ragazzi [illegible] no la testa altrove. Forse pensa[illegible] a cambiare [illegible] a comprare l'auto nuova. [illegible] hanno affrontato la partita con la giusta determinazione».

[illegible] Cotto

Besozzi (in alto) pronto a schiacciare [illegible] servizio [illegible] Bellini; a lato, l'esultanza del bulgaro Ganev dopo la conclusione di un [illegible] vittorioso (FOTO [illegible])

Poteva fare un pensierino alla C1

Il Casale recrimina s'è svegliato tardi

Califano

CASALE. A Solbiate, il Casale segna, diverte, strappa un punto [illegible] sognare i tifosi. «Se i ragazzi si fossero svegliati prima, un pensierino alla C1 [illegible] potuto farlo - si lascia scappare [illegible] dirigente accompagnatore Enrico Barbano -. Godiamoci comunque questo momento, veramente confortante in un'annata che ha registrato troppe bufere».

Dopo le baruffe [illegible] i tifosi, [illegible] il barometro è sul bello costante e anche domenica, accanto ai Fedelissimi [illegible] ai componenti del Coordinamento nerostellato, c'era un pullman di Boys. «Li ringrazio tutti, ci hanno dato la carica, facendoci sfiorare [illegible] vittoria che sarebbe stata meritata - dice mister Bui -. Questo Casale ha confermato quanto ho avuto modo di osservare alla vigilia dell'incontro: è diventato un'entità ragguardevole, che [illegible] farsi rispettare ovunque, anche contro una formazione che [illegible] per la maggiore [illegible] la Solbiatese».

Il Casale [illegible] passato in vantaggio grazie ad [illegible] penalty ineccepibile: Califano aveva dialogato [illegible] Calemme, aveva ricevuto in area, dribblando stretto il suo [illegible] ed era stato messo a ter[illegible] al momento della conclusione. «Un istante an[illegible] e sarebbe stato gol - commentano i suppor[illegible] nerostellati -. Più rigore di così».

Lo stesso Califano aveva fatto centro dal dischetto, spiazzando Monguzzi con una finta. Poi, l'episodio contestato: [illegible] un contrasto laterale, Tirapelle ha crossato verso l'area nerostellata, incocciando nel braccio di Butti. «Giuseppe [illegible] vicinissimo all'avversario e il braccio era ben aderente al corpo, la punizione non esisteva - assicura [illegible] - l'hanno capito tutti, anche gli avversari». Tra lo stupore generale infatti, il signor Cardella ha assegnato il rigore ai padroni di casa. «Una farsa - dicono i tifosi casalesi - anzi una vergogna che ci ha rovinato la giornata».

Alla fine della gara, il tecnico nerostellato [illegible] su tutte le furie e si è sfogato [illegible] l'arbitro: oltre alla beffa, [illegible] arriverà anche la squalifica? [r. c.]

All'Aosta preziosi punti-salvezza

De Angelis ritrova il suo colpo magico

De Angelis

AOSTA. Dalla sconfitta [illegible] Suzzara [illegible] successo sul Tempio. In sette giorni i rossoneri [illegible] passati dal timore di trovarsi con l'acqua alla gola, alla convinzione di [illegible] vicini al traguardo della salvezza. La vittoria sugli isolani ha consentito [illegible] Benzi e compagni di agganciare, a quota 21, l'Ospitaletto e di lasciarsi alle spalle Tempio (18 punti), Pergocrema, Suzzara (17) e Oltrepò (15). «Era fondamentale superare i sardi - dice l'allenatore Barlassina -. Ci siamo sbloccati dopo il gol di De Angelis, sfiorando diverse volte il raddoppio. [illegible] potevamo gettarci sconsideratamente all'attacco, con il rischio di farci infilare in contropiede. I ragazzi hanno disputato [illegible] partita intelligente. Possiamo trascorrere una Pasqua tranquilla».

Amaro ritorno ad Aosta [illegible] l'ex tecnico rosso[illegible] Gianni Mialich. «La partita poteva [illegible] sbloccata soltanto [illegible] punizione - dice l'allenatore del Tempio -. Nel primo tempo abbiamo controllato [illegible] correre rischi i tentativi offensivi della squadra di Barlassina, poi il gol ci ha costretto a mutare atteggiamento tattico. Ero certo che non ci sarebbe stato spazio per recuperi. Chi segnava per primo non doveva temere rimonte. Purtroppo [illegible] mia convinzione si [illegible] avverata».

A propiziare il successo all'Aosta è stata una splendida punizione dal limite. Mentre tutti [illegible] aspettavano il tiro dello specialista Gambino, alla battuta è andato De Angelis che ha sorpreso il portiere Cerioni [illegible] morbido pallonetto, che si è infilato all'incrocio dei pali [illegible] la destra dell'e[illegible] difensore. «Ho ritrovato [illegible] colpo che fa[illegible] parte del mio repertorio, ma che [illegible] mi riusciva più [illegible] parecchio tempo - dice Mauro De Angelis -. Al di [illegible] dell'importanza per la classifica, il [illegible] è fondamentale per cancellare le apprensioni che erano sorte dopo la sconfitta di Suzzara. [illegible] quattro reti incassate [illegible] terra mantovana [illegible] hanno condizionato in avvio di partita, però con il trascorrere dei minuti la squadra è cresciuta di tono, meritando la vittoria». [a. b.]

Nel campionato Dilettanti

Cuneo vince e supera Bra

[illegible] Pierluigi Cichero ed Enrico Bonomelli [illegible] fatto un patto segreto: portare a [illegible] tre punti in [illegible] delle doppie sfide (campionato Nazionale Dilettanti [illegible] Berretti) con Rapallo e Savona.

«Ci siamo riusciti alla perfezione - di[illegible] Bonomelli -, perché noi abbiamo fatto 2-2 a Savona [illegible] vinto 1-0 [illegible] il Rapallo, mentre Calandra e soci hanno fer[illegible] sullo 0-0 i ruentini e battuto il Savona con [illegible] rigore di Daidola. Una soddisfazione davvero grande».

Con questi risultati i biancorossi si sono riportati in una posizione di classifica [illegible] affannosa, mentre la «Berretti» ha conservato il posto d'onore, alla pari [illegible] il Savona e dietro al Nizza, con una sola partita ancora da disputare, sabato con il Camaiore.

Cichero ha visto [illegible] buon Cuneo: «Soltanto poco cinico al momento decisivo. Se avessimo avuto più freddezza e precisione quando si trattava di concludere, staremmo a raccontar[illegible] di un [illegible] netto. Va comunque bene così e credo abbiamo f[illegible] degli splendidi auguri di Pasqua ai nostri tifosi».

Elogi particolari merita Schipani. Già con Bonomelli, nella «Berretti», giocava [illegible] libero. Domenica Cichero [illegible]li ha affidato la [illegible] responsabilità per l'infortunio a Baldisserri e la squalifica di Maestrelli. Il ragazzo non h[illegible] sbagliato niente, chiudendo senza la minima sbavatura ogni [illegible] e rilanciando [illegible] precisione. Una piacevole conferma, in un ruolo inedito, dopo una stagione più che interessante a metà campo.

Dopo molte buone prestazioni il Bra è incappato in [illegible] sconfitta. I giallorossi [illegible] caduti [illegible] Brescello contro una delle formazioni più interessanti del girone. La formazione di Franco Delladonna ha resistito per 70' ed è stato costretto alla resa soltanto da un dubbio calcio di rigore trasformato da Bertolotti. La pressione offensiva esercitata dagli emiliani ha costretto Fava e compagni a difendersi e il portiere Biasi a salvare più volte il risultato. In contropiede, però, Capobianco, De Santis e Ruffinatto hanno avuto numerose occasioni [illegible] pareggiare.

Gualtiero Franco

Il cuneese Citoli (FOTO MEDINO)

In Eccellenza si aggrava la crisi della Saviglianese battuta a Rivoli per 1-0

L'Albese aggancia il Fossano

I langaroli si sono imposti fuori casa sul Chivasso grazie alle reti di Bonello (rigore), Rovera e Morone
La formazione di Mariano Grosso pareggia nel derby con Saluzzo. Intermonregalese: stop a Piobesi

ALBA. Dopo undici turni di digiuno i langaroli sono tornati al successo espugnando il campo del La Chivasso. Sono due punti importanti che valgono l'aggancio al primo posto salvezza. Se il torneo finisse oggi, l'Albese non sarebbe condannata, ma potrebbe giocarsi le ultime speranze in uno spareggio con la Fossanese. La corsa per evitare la retrocessione non [illegible] più ristretta alle cuneesi: ad un solo punto ci sono Canelli e Asti.

«E non sono al sicuro neppure Mathi [illegible] La Chivasso, a quota 23 - sostiene [illegible] direttore sportivo dell'Albese Gianni Barbero -. Dovranno [illegible] bene attenti a [illegible] commettere passi falsi. La [illegible] squadra [illegible] in salute [illegible] lo ha dimostrato domenica con una grande prestazione. Camposeo ha dato concentrzione e voglia di fare bene. Non [illegible] ancora in salvo, [illegible] c'è grande fiducia». I migliori fra i langaroli [illegible] stati [illegible] portiere Fadda [illegible] Pellegrino, oltre a Bonello, Rovera e Morone, i tre «goleadores», veri ispiratori della manovra offensiva.

[illegible]	1	SALUZZO	1
[illegible]	[illegible]	RUSSELIA	6,5
ROSATELLO	6	TORRE	7
[illegible]	6,5	CEAGLIO	[illegible]
GIANOGLIO	[illegible]	CIRLA	[illegible]
[illegible]	6	PEIRONE	6
PRIMATESTA	6,5	LUCCA	[illegible]
RISSO	6,5	VILLOSIO	6
(85' BOSIO)	[illegible]	(40' MILAZZO)	6,5
TURCO	7	DUO'	7
ASTRUA	6	RICCO	5,5
TESTA	6	BARALE	7
SORRENTINO	7	R. CELLERINO	6
		(86' BOSCOLO)	
AL: GROSSO	6,5	AL.: DAMILANO	6,5

Arbitro: [illegible] Di Alessandria 7

Reti: 68' Barale; 75' Sorrentino
[illegible] 48' Torre; 51' Racca; [illegible]
Spettatori: paganti 300 circa. [illegible]: 3-3

La Fossanese, agganciata proprio dai langaroli, ha comunque ottenuto un punto significativo sul campo di casa. Nel derby con il Saluzzo gli azzurri di Mariano Grosso hanno dovuto soffrire. Gli ospiti, che volevano «vendicare» la sconfitta dell'andata, hanno giocato una buona partita, portandosi in vantaggio. Nel quarto d'ora finale, però, Sorrentino ha risolto la sfida.

Si fa invece sempre più difficile la situazione dell'Intermonregalese, ultima a cinque punti dalla salvezza. L'undici di Aldo Pizzo non è andato [illegible]tre lo 0-0 nella sfida casalinga con il Piobesi: [illegible] match importante che poteva portare l'undici di Mondovì ad agganciare di nuovo la Saviglianese. Invece soltanto il giovane Sarotti ha offerto una prova convincente. Anche i «maghi» non sono in una buona situazione: sconfitti a Rivoli, devono recuperare quattro lunghezze. «Ci mancavano uomini importanti - sostiene il presidente Sebastiano Longanizzi -. Non possiamo concedere al Rivoli giocatori come Bianco e Gillio. Comunque [illegible] siamo [illegible] spacciati, la squadra è in salute [illegible] lotteremo fino a quando [illegible] sarà la matematica a condannarci».

[l. f.]

[illegible]

Nella Prima

Narzolese ok Cade Centallo

NARZOLE. In Prima categoria la squadra del giorno è la Narzolese, che, dopo aver vinto il recupero [illegible] la Carassonese, domenica scorsa ha fatto il bis con il Boves e si è portata da sola al secondo posto della classifica, a tre punti dalla capolista Stella Azzurra. La squadra [illegible] Mimmo Laporta si è imposta per 4-0 grazie alle reti di Mazzafera, Vacchetta, Veglio [illegible] Alutto e si è riportata in corsa per la promozione.

In classifica, con i quattro punti conquistati in pochi giorni, la Narzolese ha scavalcato il Centallo, che è stato sconfitto in casa dal San Quirico per 2-0 (le reti [illegible] state di Pairono [illegible] Dalmasso) ed il Sommariva Perno. La formazione [illegible] si è impo[illegible]a nel derby con la Montatese per 2-1 ed è rimasta agganciata all'alta [illegible]. «L'attesa gara - dice il dirigente sommarivese Alfonso Laudonia -, nonostante le polemiche del passato, è [illegible] correttissima. In campo le squadre si sono affrontate con molta sportività, dando vita ad [illegible] partita accettabile sul piano tecnico. Ha vinto la squadra che ha meritato di più per aver creato maggiori occasioni di gol. La nostra formazione si è portata sul 2-0 grazie a Montanara ed a Marengo; gli ospiti hanno ridotto le distanze [illegible] Valsania».

Capolista del girone è sempre la Stella Azzurra, che ha vinto facilmente sul Corneliano per 5-1. «Eravamo riusciti ad andare noi in vantaggio con [illegible] Mar[illegible] - dice l'allenatore cornelia[illegible] Gualtiero Asteggiano -; i nostri a[illegible]ari hanno pareggiato sul finire del primo tempo grazie ad un calcio di rigore molto dubbio». [illegible] coda passo avanti del San Quirico, che ha scavalcato [illegible] Pancalieri battuto a Racconigi per 1-0 [illegible] una [illegible] di Sartoris. Olmo '84 (Parola) e Carassonese (Mellano) hanno pareggiato, come Beinette-Ama Brenta Ceva.

[a. s.]

SECONDA CATEGORIA

Gol spettacolare trascina Revello, Caraglio espugna il terreno della Virtus

Il S. Benigno ferma Chiusa Pesio

Nel girone O la capolista raggiunta dal Bridel

REVELLO. Grazie a [illegible] e ad un eurogol di Brizio, i revellesi hanno superato l'Atletico Pinerolo. Sempre nel girone N turno positivo anche per la Caramagnese (Fissore e Bono); il Paesana (passato in vantaggio con Mantovani) si è arreso alla Piscinese, mentre [illegible] Moretta [illegible] è bastata la rete di Calabrese per evitare il ko a None (matematicamente promosso in Pri[illegible] categoria).

Il San Benigno (Cavallo) ha fermato il Chiusa (Passaretta), consentendo il riaggancio in vetta all'O[illegible] Bridel, che ha vinto grazie a Marro, Alladio e Delfino. In vantaggio per 3-0 (autorete Bruno, Marino, Reina), il Cuneo s'è fatto raggiungere [illegible] Pianfei (Calcagno, Pezzella e autorete); il Caraglio (Fiandrino, Parola, Pellegrino) ha espugnato Mondovì (doppietta di Bruno), il Peveragno (Dutto, Bertolino e Rovera [illegible] 92') s'è imposto sul Rosta Chiusani (Racca, Rineri), 2-2 tra Garessio (Scarlato, Garzo) - rimasto in dieci dopo 2' per l'espul[illegible] di Penone - e Villanova (Casilli su rigore e Ravotti).

Nel girone P tripletta del Vez[illegible] (Borlengo, Bongiovanni, Bergadano), pari di Roretese (Guerrera e Baillo) e Cervere (gol [illegible] Arnulfo, con 5 squalificati) e ko della Canalese (Giordano). [r. s.]

Girone N: Revello-Atletico Pinerolo 2-1; Caramagnese-Carignano 2-0; None-Moretta 3-1; Bricherasio-Napoli Club Garino 1-5; Piscinese-Paesana 2-1; P[illegible]hi Volvera-Salsasio 1-2; Cavour-Scalenghe 1-5. Classifica: None 41; Salsasio 28; Napoli 26; Picchi, Paesana 25; Caram., Revello 24; Scalenghe, Moretta 19; A. Pinerolo 18; Piscinese 17; Cavour 13; Briche[illegible] 10; Carignano 7. Girone O: Virtus Carassone-Caraglio 2-3; Bridel-Carrù 3-0; San Benigno-Chiusa Pesio 1-1; Cuneo-Pianfei 3-3; Peveragno-Rosta Chiusani 3-2; Garessio-Villanova 2-2. Classifica.: Chiusa Pesio, Bridel Villamairana 28, Carrù, Villanova 24; Garessio, Virtus Carassone, Genola, Caraglio 21; Peveragno 17; Pianfei 16; Rosta Chiusani, S. Benigno 12; Cuneo 7. Girone P: Canalese-Alplast 1-2; Valentino Mazzola-Castelnovese 2-2; Cervere-Don Bosco 1-1; Roretese-Isola 2-2; Junior Asti-Massimiliano Giraudi 3-1; Koala-Napoli Club Asti Est 0-0; Vezza-Villafranca 3-0. Classifica: Junior 31; Alplast 29; Cervere 26; Canalese 25; Don Bosco 24; Isola 23; Roretese, Napoli Club 22; Massimiliano Giraudi 21; [illegible]astelnovese, Valentino Mazzola 17; Koala 16; Vezza 10; Villafranca 8.

PROMOZIONE

Cavallermaggiore sbanca il campo del Pedona

Dogl[illegible] torn[illegible] in vetta Solo pari per Cherasco

BORGO SAN DALMAZZO. Mentre in [illegible] Promozione [illegible] Doglianese ha nuovamente allungato, riportando a 3 i punti di vantaggio su Cheraschese ed Asti Sport, in coda c'è il «colpaccio» del Cavallermaggiore guidato da Porcellana, che ha vinto (1-0, gol di Gianni Furlano, ex di Valeo Mondovì, Saviglianese e Albese)) sul campo della Pedona. «Ho visto [illegible] squadra piena [illegible] grinta - dice il vicepresidente Osvaldo Novarino -. La [illegible] posizione di classifica rimane delicata, ma non ci sent[illegible] condannati: mancano ancora sei turni, siamo convinti di poterci ancora salvare».

In testa è tornata la Doglianese, «corsara» a Villafranca. «Anche se ci ha trascinato un autogol a 10' [illegible] fine - dice Giancarlo Fenocchio, ds della forma[illegible] langarola -, il nostro successo [illegible] legittimo, perché abbiamo fallito un numero record di palle-gol, specie nel primo tempo. Nella ripresa, [illegible] l'espulso Bracco, abbiamo contenuto gli [illegible]versa[illegible].

E' stato Gianni Furlano (ex del Mondovì Saviglianese e Albese) a realizzare il gol dell'1-0 a Borgo

Non riesce più a vincere, invece, la Cheraschese, bloccata anche a Felizzano. «Siamo andati in svantaggio per due volte - dice l'allenatore «Momo» Dogliani -, ma, pur giocando bene, non siamo riusciti ad imporci». [a. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì [illegible] Aprile 1993 L. 39 · Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A Brignole, nel cuore della città, si alza ancora la protesta dei commercianti

E' [illegible] piazza della vergogna

Il cratere scavato dalla società che deve realizzare il parcheggio deturpa la zona dal 10 gennaio del '91
I proprietari degli esercizi: «Dicevano che ci voleva un anno, ma [illegible] lavorare ci sono solo [illegible] sempre 4 operai»

GENOVA. «Finalmente qualco[illegible] si sta muovendo», dice, quasi esultando, [illegible] commerciante [illegible] piazza della Vittoria. Sui muri [illegible] ci sono scritte inneggianti al lavoro [illegible] magistrati, ma l'atmosfera nei negozi [illegible] negli studi professionali che affacciano sulla piazza [illegible] la stessa.

La voragine che ha deturpato la piazza centrale, il «buco» come lo chiamano i commercianti, [illegible] cantiere per la società che deve realizzare il parcheggio, è sotto gli occhi di tutti dal 10 gennaio '91. Quel giorno, [illegible] gente lo ricorda come fosse ieri.

Stefano Petruzzelli, commerciante, uno dei fondatori del comitato spontaneo di piazza della Vittoria, ricorda: «La giunta comunale [illegible] trionfante un piano parcheggi da 50.000 posti auto, di cui [illegible] nella centralissima piazza della Vittoria. I fatti noti hanno ridotto [illegible] dimensioni del parcheggio a soli [illegible] posti. Ci hanno detto che basterà un anno [illegible] lavori per costruirlo. Il fatto [illegible] che [illegible] lavorare, quando va bene, ci sono quattro operai».

Anche la magitratura ha aperto un'inchiesta per capire il perchè di tutte le lungaggini. Ingegnere capo del Comune Augusto Nebbiacolombo, allora alto sorvegliante dei lavori, [illegible] stato raggiunto da un avviso [illegible] garanzia per abuso d'ufficio. La notizia ha strappato un grido liberatorio nella piazza abbandonata a [illegible] stessa.

I componenti del comitato tengono [illegible] precisare che non hanno nulla di personale contro [illegible] funzionario comunale avvisato. L'avvocato Salvatore Rizzuto, portavoce del comitato, spiega: «E' solo [illegible] primo passo, che speriamo consenta di arri[illegible] alle responsabilità che [illegible] no [illegible] livelli più alti, a quelli dei politici. Per quanto riguarda l'ingegnere Nebbiacolombo, che conosco personalmente [illegible] anni e che ritengo una persona seria, spero che venga accertata la sua estraneità ai fatti contestati».

Prosegue: «Qualcuno però ci deve spiegare perchè i lavori sono praticamente fermi, o comunque il ritmo di attività non è tale da far ritenere che possano [illegible] completati [illegible] la fine dell'anno. La pioggia di domenica ha creato un laghetto sul fondo della piazza, come del resto avviene dopo ogni precipitazione».

Tutti vogliono vederci chiaro, capire per quale motivo sia stata fortemente voluta un'opera su cui i tecnici si erano dichiarati contrari. Qualcuno azzarda anche proposte alternati[illegible]: «Sarebbe stato più semplice trasformare l'area [illegible] fiera del mare in autosilos - dice [illegible] professionista - [illegible] accedere direttamente dalla galleria, costruita in tempo di guerra, che avrebbe dovuto collegare via Brigata Liguria alla Fiera [illegible] mare».

Salvatore Rizzuto precisa: «L'ipotesi che avevamo elaborato era di spostare tutte le attività fieristiche, Fiera compresa, nell'area dell'Expo, liberando l'area alla Foce, che diventerebbe un parcheggio. Certo, è solo una proposta, tutta da studiare sotto il profilo tecnico [illegible] giuridico, [illegible] sicuramente più semplice».

Stefano Petruzzelli aggiunge: «A questo punto, possiamo solo sperare nella magistratura. E voglio sottolineare che noi siamo andati in Procura quando significava andare controcorrente. Le prime denunce risalgono all'estate del '91. Ricordo una perizia datata [illegible] agosto '91, eseguita dall'ingegnere Riccardo Morando, [illegible] incarico del tribunale: [illegible] quella data lo [illegible] effettuato [illegible] 3202 metri cubi, [illegible] fronte degli 89.700 necessari. Il tempo massimo per eseguire quei lavori era stato pari [illegible] 17 giorni lavorativi, ovvero 34 giorni consecutivi. Ufficialmente, ci veniva detto che i mesi di lavoro erano stati otto».

Diversa la posizione dell'As[illegible] dei commercianti «Ascom», che ha invitato ad un'assemblea pubblica i rappresentanti di Sci e Gepco. Dice Paolo Odone, membro di giunta dell'Ascom: «Noi siamo ottimisti. Il parcheggio [illegible] ne[illegible] e nessuno sarà così insensato da rinunciarvi».

Paola Cavallero

I lavori in piazza della Vittoria erano iniziati nel '91. Preoccupazione per i tempi

GENOVA E LA CRISI

L'appello del cardinale «Imprenditori investite»

GENOVA

Genova nella bufera: economica, occupazionale, politica, progettuale. Si alternano convegni (come quello [illegible] sabato [illegible] della Confindustria, [illegible] sommato ancora raffazzonato e velleitario), dibattiti [illegible] polemiche. Ieri l'altro, Domeni[illegible] delle Palme, è tornato sul tema del «sociale» nella sua omelia, l'arcivescovo, cardinale Giovanni Canestri.

Canestri. «La crisi economica e occupazionale [illegible] molto grave [illegible] preoccupante - ha detto dal pulpito il presule, riprendendo [illegible] tema che da tempo gli è caro - Oggi ci sono famiglie che non sono neppure in grado di pagare le bollette della luce e del gas e vivono in condizioni gravissime». E' poi tornato [illegible] un tasto già battuto nel sermone di fine d'anno e ribadito nell'incontro con le organizzazioni sindacali: «In questo contesto [illegible] che coloro che possiedono ricchezze e risorse investano per crea[illegible] reddito [illegible] lavoro».

Canestri ha ribadito [illegible] sua proposta: gli imprenditori che dispongono [illegible] mezzi finanziari non siano egoisti, [illegible] piuttosto investano: per il Cardinale è la funzione sociale e solidaristica dell'impresa.

San Giorgio. La banca [illegible] San Giorgio ha perduto l'aggettivo (in questo caso qualificativo) di «popolare» essendo divenuta [illegible] spa, controllata dall'azio[illegible] di maggioranza (e salvatore), ovvero [illegible] Credito Agrario Bresciano, ma cerca di risalire [illegible] china dopo il decollo rovinoso, costellato di pesanti errori di gestione e [illegible] strategie e anche di cattivi affari, gestiti con incredibile leggerezza. Ieri, il presidente Gian Vittorio Cauvin, chiamato al capezzale della «piccola banca» inferma, insie[illegible] al vicepresidente Corrado Faissola e dall'amministratore delegato Giovanni Persici (questi due ultimi sono i nuovi [illegible]nagers della struttura), ha potuto dare le prime informazioni «non cattive». La Banca di San Giorgio aprirà adesso il terzo sportello (dopo la sede di via [illegible] Settembre e l'agenzia di corso Torino) a Bolzaneto e ha toccato i sessanta miliardi di lire, come raccolta di clienti e soci, contro i 54 ai quali era scesa nel momento della crisi (era decollata da ottanta miliardi). La «salvezza», [illegible] [illegible] pareggio della gestione coinciderà con una raccolta di 120 miliardi. Nel contempo, l'istituto cercherà - [illegible] ha spiegato Cauvin - [illegible] diventare [illegible] «piccola banca efficiente, al servizio dei clienti» [illegible] [illegible] precisa funzio[illegible] locale. I dipendenti - che [illegible] [illegible]) - [illegible] [illegible] [illegible] e meglio ripartiti. I soci sono ancora cir[illegible] seimila. I contenziosi [illegible] placati e il 15 di aprile si svolgerà l'assemblea [illegible] [illegible] per approvare il bilancio del primo esercizio della nuova gestione.

Comune. Sono proseguite ieri le trattative, in parte ufficiali e in parte ufficiose, per ricostituire la giunta comunale di Genova. Adesso, è Claudio Burlando [illegible] vorrebbe stringer e convocare il consiglio comunale per il voto del sindaco e della giunta prima del 18 aprile, data fatidica del referendum. Chiudere entro il 18 aprile per Burlando [illegible] una operazione d'effetto psicologico che gli potrebbe consentire di risolvere qualche problema amministrativo di rilievo nel breve periodo che ci separa da agosto e dalle ormai certe elezioni amministrative che si svolgeranno in autunno. La giunta dovrebbe avere lo schema più o meno concordato: pds con federalista, antiproibizionista, psdi, pri e metà dei verdi con l'appoggio esterno [illegible] psi, che però vorrebbe una verifica sui punti [illegible]lienti del programma. Il psi teme uno stop ad alcune operazioni edilizie [illegible] [illegible] opere pubbliche da parte dei verdi [illegible] dell'antiproibizionista. In realtà è già cominciata la campagna elettorale, anche [illegible] [illegible] gioca a chi spara le «bufale» più grosse (per esempio la candidatura [illegible] Rettore Sandro Pontremoli).

Il cardinale Giovanni Canestri

Paolo Lingua

Ieri il processo in corte d'assise: pena ridotta grazie alla formula del patteggiamento

Uccise la moglie, condanna [illegible] 16 anni

Folle di gelosia, l'uomo aveva aspettato la donna, madre di tre figli, di fronte alla stazione marittima
Poi l'aveva colpita con un coltello. Bloccato da [illegible] ufficiale di Marina. Fissato il risarcimento ai familiari

GENOVA. Folle di gelosia aveva assassinato a coltellate l'ex moglie mentre stava andando al la[illegible] il 10 giugno dello scorso anno davanti alla stazione marittima. Ieri mattina, Carmelo Capri, 48 anni è stato condannato a 16 anni di reclusione. La pe[illegible] per l'omicidio [illegible] Elena Parolisi, 41 anni, madre di tre figli, [illegible] [illegible] ridotta dal giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa grazie alla concessione del rito abbreviato richiesto dai difensori dell'imputato, gli avvocati Monica Tranfo ed Enrico Baccino. Il magistrato ha inoltre condannato Capri, cui è stata anche riconosciuta l'attenuante della seminfermità mentale a tre anni di [illegible] di [illegible] a pena espiata. L'imputato dovrà, inoltre, risarcire con una provvisionale immediatamente esecutiva di 50 milioni a testa i familiari [illegible] vittima (un fratello e una sorella [illegible] due dei tre figli, Daniela [illegible] Giorgio) costituitisi parte civile con l'assistenza degli avvocati Giovanni Ricco e Maurizio Frizzi.

Carmelo Capri è stato condannato

Quando ieri mattina, dopo la condanna, l'omicida è uscito in manette dalla stanza del giudice Pupa dove si [illegible] svolto il processo a porte chiuse, i familiari della donna assassinata hanno inveito contro Capri. «Ti sta bene - hanno gridato - Adesso pagherai per quello che hai fatto». Lui [illegible] [illegible] detto un parola e non [illegible] è neppure voltato.

Elena Parolisi, madre irreprensibile, da un anno era sepa[illegible] dal marito [illegible] la perseguitava ossessionato dalla gelosia. La donna, che lavorava negli uffici comunali di via Amba Alagi, aveva già denunciato, addirittura [illegible] 1982, Carmelo Capri perché a suo dire il [illegible] la perseguitava. L'ultimo esposto contro [illegible] lui [illegible] [illegible] del 20 marzo precedente il delitto. [illegible] [illegible] [illegible] intervenuto. Una vita di liti e di querele quella di Elena e Carmelo. Anch'egli, dopo le denuncie della moglie, era passato alle carte bollate.

Nessuno di quanti conoscevano Capri, dipendente dell'azienda trasporti genovese, avrebbe immaginato quello che poi è accaduto. I suoi amici non pensavano che potesse [illegible] di problemi di equilibrio mentale, eppure l'omicida, una settimana prima del delitto [illegible] andato spontaneamente al servizio di igiene mentale della Usl con l'intenzione [illegible] farsi seguire da [illegible] psicologo. Era in preda a un forte esaurimento e f[illegible] temeva di non riuscire più a controllare i suoi gesti.

L'aggressione era venuta per strada, alle 8 di mattina, davanti alla gente terrorizzata. Un camionista [illegible] cercato di salvare la donna dalla furia dell'ex marito. Era sceso dal suo camion con un tubo di ferro in mano, ma quando aveva raggiunto l'omicida Elena era già [illegible] terra colpita [illegible] [illegible] Anche il guardiamarina Roberto Grossi, 23 anni, [illegible] intervenuto in difesa della donna, [illegible] ormai era tardi. «Ho tentato [illegible] bloccarlo e lui, appena ha visto la mia divisa, si [illegible] fermato e mi [illegible] detto: mi arresti lei. E ha anche aggiunto: mi uccida», ha raccontato l'ufficiale.

Attilio Lugli

Arrestato al Sant'Elia

Condanna a 16 [illegible] per il tifoso che lanciò il petardo

GENOVA. E' stato condannato dal pretore a 16 mesi di reclusione con la condizionale, per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, Giuseppe Lampis, il tifoso di 26 anni della curva nord, arrestato ieri pomeriggio al «Sant'Elia», dopo alcuni incidenti verificatisi in seguito al lancio di [illegible] petardo che ha ferito un raccattapalle [illegible] 15 anni, Paolo Tribuna, che gioca nella giovane formazione Allievi del Cagliari.

Lampis, pregiudicato per i reati di furto, oltraggio e resistenza, secondo la polizia, mentre il ragazzo veniva soccorso, ha tirato [illegible] lattina [illegible] birra verso le forze dell'ordi[illegible].

Fermato per essere identificato, ha reagito scagliandosi contro l'ispettore Ignazio Cariola, [illegible] si [illegible] dimenato violentemente colpendo a destra e a sinistra con pugni [illegible] calci.

[a. p. c.]

SERVIZIO SU GENOA E SAMP A PAGINA 48

VENTIQUATTR'ORE

PORTO

Una perizia sul materiale usato per Voltri

Una perizia per accertare la natura del materiale utilizzato per il riempimento [illegible] porto di Voltri sarà molto probabilmente dispo[illegible] dal sostituto procuratore Andrea Beconi che [illegible] conducendo l'inchiesta sulla discarica. Il magistrato ha già inviato due avvisi [illegible] garanzia per abuso d'atti d'ufficio al responsabile dell'impresa che ha vinto l'appalto e un funzionario del Cap. [a. l.]

INCHIESTA

Parte l'autorizzazione [illegible] procedere per Sanguineti

I magistrati genovesi hanno ormai definito la richiesta di autorizzazione [illegible] procedere nei confronti dell'onorevole socialista Mauro Sanguineti a cui [illegible] stati già inviato tre avvisi di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. La richiesta per procedere contro il deputato dovrà [illegible] ora spedita alla giunta della Camera. [a. l.]

COGOLETO

«La Stoppani deve concludere un accordo»

«La Stoppani deve concludere l'accordo con i sindacati per la ripresa produttiva e la salvaguardia dei posti di lavoro». E' la posizione [illegible] Fabio Morchio, vive presidente della giunta regionale. Nell'incontro di ieri pomeriggio in via Fieschi si è evidenziata la posizione ferma della Regione nell'esigere che la Stoppani arrivi ad [illegible] accordo con i lavoratori. [a. z.]

REGIONE

La Corte Costituzionale sblocca i fondi

La Regione potrà recuperare mezzi finanziari per coprire settori in sofferenza come i trasporti [illegible] la sanità e accendere mutui per quasi mille miliardi. Una sentenza della Corte Costituzionale ha sbloccato [illegible] fondi che lo Stato tratteneva. [p. c.]

[illegible]' la novità assoluta che alcune agenzie di viaggio propongono per l'estate '93 sulla Riviera ligure

Portofino è più bella [illegible] sommergibile

Otto immersioni al giorno, i prezzi partono da 55 mila lire

GENOVA. Tanto per [illegible]are, il sommergibile «Tritone» inizia la sua avventura sui fondali [illegible] mar Ligure con otto immersioni al giorno. Se le condizioni [illegible] mare lo consentono, è possibile effettuare «escursioni marine» durante la notte nella splendida baia di Portofino.

L'avventura sottomarina [illegible] cominciata domenica [illegible]. Il «Tritone» ha contribuito al rilancio [illegible] Capri, dove la scorsa estate [illegible] mila passeggeri [illegible] so[illegible] imbarcati su uno degli undici sottomarini gemelli.

In Liguria [illegible] [illegible] come la novità assoluta dell'estate '93 e alcune agenzie [illegible] viaggio si [illegible] affrettate [illegible] proporre pacchetti di soggiorno in Liguria che includono l'escursione sottomarina.

L'avventura merita di [illegible] definita tale. I monitor installati [illegible] bordo [illegible] sottomarino trasmettono le immagini dell'immersione ai passeggeri che vi prendono parte. Quindi, l'attenzione [illegible] calamitata dal computer di bordo che segnala i metri di profondità raggiunti e quelli di distanza dalla superficie.

Le prenotazioni. Le immersioni h[illegible] la durata di 45 minuti l'una. [illegible] accettano prenotazioni per l'escursione marina a bordo del «Tritone» presso gli uffici della «Portofino Coast» in via Lamarmora 17/6, a Rapallo, anche telefonicamente al numero 0185-230.186 oppure 270.222.

Le [illegible] Sono stati individuati cinque «percorsi» marini. Il «Tritone» sarà trainato ogni mattina nella [illegible] prescelta dal rimorchiatore «Messico», che funziona da nave-appoggio. I passeggeri potranno raggiungere il sommergibile con i vaporetti in partenza da Santa Margherita. Le zone di [illegible] sono la Cala degli Inglesi, la Baia di San Giorgio, l'Olivetta, e Punta Carrega.

Gli orari. Le partenze da Santa Margherita [illegible] fissate [illegible]gni ora, [illegible] partire dalle 9.30 e sino alle 16.30. Invece di [illegible] sono previste soltanto due corse, alle 20.30 [illegible] alle 21.30.

I prezzi. Variano a seconda del periodo. Nei fine settimana [illegible] nei mesi di alta stagione, il biglietto individuale costa [illegible] mila lire. Un po' più care, ma ne vale al pena, le escursioni notturne: 85 mila lire.

[p. c.]

Il sottomarino «Tritone» ha contribuito a rilanciare il turismo anche a Capri

NUMERI UTILI

TURNO [illegible]

GENOVA
Europa, corso Europa [illegible]
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, [illegible] Balbi 165

Chiappano, [illegible] Sauli Pallavicino 54

Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Savio, p.zza Nicoloso [illegible] Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Antola, [illegible] della Repubblica 87, tel. [illegible]

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [illegible]

Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50663

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. [illegible]

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41024

Marcone, via Longhi 68, tel. 49232

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; [illegible] 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 349239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

[illegible] P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]: tel. 26.96; **Recco:** [illegible]. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible].

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: [illegible]. 26.74.51
Santa Margherita: [illegible]. 28,70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; [illegible]sco: 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** [illegible].

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. Lire 50.000/35.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Or.: 21. [illegible] 30.000/24.[illegible] — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 570.24.72. Or.: 16. Lire 37.000/26.000

T. Genovese — Tel. 839.35.89. [illegible]: 20,30. Lire 37.000/26.000
Il berretto a sonagli — Di Luigi Pirandello. Plexus T. e Teatro Stabile di Catania con Turi Ferro e [illegible] Carrara. Regia di Turi Ferro.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.079. Or.: 21. Lire 28.000/17.000 lunedì — OGGI RIPOSO

[illegible] Carignano — Tel. [illegible]. Or.: 16. Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,35/20,10/22,40. Lire 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,45. Lire 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pulman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
La moglie del [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. [illegible]. Or.: 16,30 19,10/21,50. Lire 10.000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce [illegible] ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon — Tel. 369.298. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. Lire 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/18,45/21,30. Lire 10.000
Scent of a [illegible] - Profumo [illegible] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [illegible] eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Palazzo — [illegible]. 565.512. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
Prigionieri dell'onore — *di K. Russell, [illegible] R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92)* — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise [illegible] Francia del [illegible]: un capitano viene ingiustamente [illegible] di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza [illegible] «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. 582461. Or.: 15,40/18/20.20/22.40. Lire 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle [illegible] di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malodetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10'

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380. Lire 10.000
I tre caldi nidi [illegible] passero

Centrale 2 — Tel. 580.380. Lire 10.000
La signora li vuole [illegible] [illegible] super anal

Chiabrera — Tel. 281.566. Lire 9000/5000
Perhagel - Gang bangs

Cristallo — Tel. 299.967. Or.: [illegible]. Lire 8000
Spingi [illegible] più

[illegible] — Or.: 10
Aspettami, sto venendo Turbamenti [illegible] una minorenne

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Tel. 413.838. Or.: 18/20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. 5000 — OGGI [illegible]

[illegible] Lang — [illegible]. 219.768. Or.: 21,15. L. [illegible]. Tessera L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Lire 7000. Or.: 16/18/20,15/22,30. Tessera annuale L. 6000
I vinti

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000. T[illegible]e 5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 21,15. Lire 8000/5000 (lun. 5000) — NUOVO PROGRAMMA

VOLTRI

Ambrosiano — Or.: 17,15/19/ Or.: 20,45/22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

NERVI

San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

S. MARGHER.

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20/22,20
[illegible]li spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

RAPALLO

Augustus — Tel. [illegible].951. Or.: 16/18/20,10/22,20. Lire 8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CHIAVARI

A[illegible] — Tel. 309.686. Or.: 16. Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pulman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16. [illegible] 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Mignon — [illegible]. 309.694. Or.: 16. Lire 8000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV.

[illegible] — Tel. 41.505. Or.: 16/18/20,10/22,20. Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pulman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temp. in aumento; tendenza [illegible] domani e giovedì: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, temp. in aumento.
[illegible] DI IERI. Temp. mare [illegible] C, umid. rel. 50%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente [illegible], cielo poco nuvoloso, press. bar. [illegible] mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	8
Savona	14	[illegible]
Imperia	15	7

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max 15; min 13. Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 20. La Luna cala alle 6,22 e si leva alle 19,03 (Luna piena ore 19,45).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 15,30. Lire 8500
Victor il selvatico. Spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi

Astor — Tel. 854.827. Ore 16/21
Il burbero benefico — Spettacolo teatrale a scopo benefico

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. [illegible] 10.000/7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible]' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/ 17,15/18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Diana [illegible] — [illegible]. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pulman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20. Lire 10.000/7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30 22,30. Lire 5000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — [illegible]. 850.570. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/8000/5000
[illegible] manda [illegible]

Salesiani — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000. [illegible]: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] spietati — *di C. Eastwood, [illegible] C. Eastwood, [illegible] Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un [illegible] di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000. Or.: 20/22,30; pref. e fest. 15/17,30/20/22,30
Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418. Ore 20/22. Lire 8000/5000
La notte e la [illegible] — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]0' **Nero**

[illegible] — Tel. 50.997. L. 7000/4000. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pulman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

[illegible] — Or.: 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30. Lire 5000/1500 — CHIUSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500. Or.: 20/22. pref. e fest. 16/18
Il [illegible] porcone

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.2000. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Ore 21 spettacolo unico. Lire 4500
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pulman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE

V[illegible] — Tel. 97.249. L. [illegible]. [illegible]: 15,30/17,40/20,20 22,30 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. L. 9000/7000. Or.: 15,10/17/18,50/ 20,40/22,30 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Lire 9000/rid. martedì 6000. Or.: 20,15/22,30
Amore fino all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54'

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. martedì 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
[illegible] corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] — Or.: 20,3[illegible]. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,40/22,30. Ciclo «Proposte d'essai». Lire 5000/rid. 4000

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: in. 15; ult. 21,15. Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid. — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Di[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 6.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Arriva [illegible] bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pulman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] moglie [illegible] soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tabarin — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. [illegible])* — [illegible] sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. [illegible] capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Sempre avvolto nel mistero il delitto di viale Devoto: è stato un maniaco sessuale?

«Qualcuno [illegible] Francesca»

Chiavari: la donna strangolata in casa avrebbe ricevuto, di recente, alcune telefonate anonime
A rivelarlo è il nipote, che aggiunge: «Mia zia non avrebbe mai fatto entrare in casa uno sconosciuto»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

«Ultimamente mia zia riceveva telefonate anonime». Ad ammetterlo è Luca Mancini, 24 anni, di Parma, [illegible] dei nipoti di France[illegible] Mancini Ronzi, la pensionata di 73 [illegible] strangolata nella notte [illegible] giovedì e venerdì scorso nel [illegible] appartamento di Chiavari. Potrebbe essere un indizio importante per risalire all'assassino.

«A dirci delle telefonate anonime è stata una sua vicina [illegible] ca[illegible]. - conferma Luca Mancini - Le riceveva solo ultimamente, però. Mia zia era un tipo prudente, guardingo, [illegible] apriva mai la porta a sconosciuti, guardava prima sempre dallo spioncino». Forse lo ha fatto anche giovedì scorso, ma non è servito».

Sono trascorsi quattro giorni dal ritrovamento del corpo della donna. A Chiavari, dove oggi verrà eseguita l'autopsia, quello che è diventato [illegible] «giallo» è argomento di ogni discussione, [illegible] anche fonte di timori. Tra le ipotesi c'è anche quella del [illegible] niaco sessuale. Le circostanze del «giallo» ci sono tutte: la donna è stata strangolata col suo reggiseno, era a letto, nuda [illegible] cintola in giù, nel suo appartamento non è stato rubato nulla (manca solo la [illegible] che aveva al collo, alla quale era attaccato [illegible] ciondolo, ritrovato [illegible] cucina), la vittima ha fatto entrare in [illegible] il suo [illegible].

[illegible] **indagini.** I militari stanno seguendo tutte le strade. Due i fronti [illegible] ricerca: [illegible] ricostruzione della personalità e vita della vittima, le sue [illegible] Due insiemi, tante relazioni che gli investigatori stanno pazientemente ricostruendo. Ecco allora i conoscenti dell'associazione «Assistenza ai diabetici», dell'«Unione nazionale italiana trasporto malati a Lourdes», dell'Università della Terza Età. I militari [illegible] hanno trascurato [illegible] l'amicizia con Anna Mazzola, 68 anni, sino all'anno scorso [illegible] vicina di casa [illegible] che oggi abita nel centro di Chiavari: chi poteva incontrare Francesca Mancini, lungo il percorso che porta da casa sua a quella dell'amica?

[illegible]**otografie.** Ieri i carabinieri [illegible] la coordinatrice dell'Università della Terza Età [illegible] Chiavari, Luisa Moggia. Hanno fatto visita anche [illegible] presidente dell'Associazione diabetici, Domenico Trossarello. I militari stanno cercando foto [illegible] riunioni conviviali alle quali [illegible] partecipato la pensionata. Domanda: potrebbe [illegible] conosciuto il [illegible] assassino in una di queste occasioni?

[illegible]**icologia.** Anna Mazzola ha fatto riferimento a un incidente sul lavoro in seguito al quale l'amica riportò l'amputazione [illegible] tre dita della mano destra trànciate: l'invalidità era, per Francesca Mancini, fonte [illegible] comples[illegible]. E [illegible] l'assassino [illegible] puntato proprio su questa [illegible] d[illegible]lezza, facendole capire che non era importante come lei pensava? Riuscendo così a far breccia nella sua riservatezza? [illegible] ancora: e se anche l'assassino avesse una mutilazione, particolare che lo avrebbe avvicinato [illegible] più [illegible] donna?

I familiari. Francesca Mancini si era unita in matrimonio con Pasquale Ronzi, di origine ligure, già sposato, padre di un figlio. Avevano lavorato in una ditta del [illegible] farmaceutico in provincia [illegible] Milano. Ventisette anni [illegible] il trasferimento a Chiavari. Dodici anni fa la donna rimase vedova. La famiglia Man[illegible] [illegible] di origine milanese. Fran[illegible] aveva una sorella, Maria, [illegible] abita a Milano, [illegible] un fratello, Giovanni, che vive a Parma [illegible] ha due figli, Luca [illegible] Roberto.

Ha detto Giovanni Mancini: «Stavamo anche due [illegible] anni senza vederci. Ci sentivamo al telefono. A Natale mia sorella [illegible] venuta [illegible] trovarmi. Mi ha chia[illegible] l'ultima volta circa una settimana fa. Era serena, abbiamo parlato del più e [illegible] meno, mi ha detto che doveva andare dall'oculista. Non riesco a pensare a un motivo plausibile per il quale sia stata uccisa».

Fabio Pozzo

Nuovi interrogativi sull'omicidio di Francesca Mancini: era [illegible] minacciata?

Santa, è [illegible] soffocata a un passo dalla salvezza

SANTA [illegible]. «Mi stupisce il fatto che non sia riuscita [illegible] alzarsi dal letto, ad allontanarsi dalle fiamme». Il dottor Massimo Olivari [illegible] il medico curante di Santina Zambiasi, la pensionata di [illegible] anni morta domenica mattina nella sua camera da letto anda[illegible] a fuoco.

«L'avevo visitata l'ultima volta venerdì scorso - prosegue il medico. L'ho trovata in buone condizioni. Si [illegible] rimessa [illegible] una broncopolmonite. Era una donna che [illegible] grandi difficoltà di deambulazione, senz'altro riusciva abbastanza facilmente ad alzarsi dal letto. Ritengo che non sarebbe stato per lei un ostacolo insormontabile lasciare il letto [illegible] raggiungere la porta d'ingresso della camera, che distava non più [illegible] cinque metri».

Santina Zambiasi è stata trovata priva di vita [illegible] piedi del [illegible] letto, di cui rimanevano solo le molle. Aveva ustioni di primo e secondo grado sulle braccia e sul volto. Il medico legale ha stabilito che la morte è stata causata [illegible] arresto cardiaco, per cause dunque esterne all'incendio.

Due le ipotesi, dato per scontato che le fiamme sono [illegible] generate dalla termocoperta. La prima: la donna [illegible] a letto, dormiva, [illegible] è svegliata di soprassalto, ha visto le fiamme, il fumo, è stata colta dal panico e quindi da un infarto. La seconda: è rimasta prima intontita e poi soffocata dal fumo, un arresto respiratorio a cui è sopraggiunto quello cardiaco.

«La signora Zambiasi teneva alla sua salute - dice ancora il dottor Olivari. Seguiva una cura normale per l'ipertensione [illegible] per l'insufficenza cardiaca. Nella prassi, tra gli anziani. Le sue condizioni cardiache non erano cattive».

Con i vicini, la donna aveva avuto qualche screzio. Ha detto uno di questi ultimi, ricordandola: «Viveva sempre in casa. Anche quando era in vita il marito: era un uomo gelosissimo, la teneva sempre sotto chiave. Per lei non è stata [illegible] vita facile».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Anziana cade in casa soccorsa dai pompieri

Una pensionata di 79 anni, Adelina Merighetti, nata in Cile ma da tempo residente a Chiavari in via dei Lertora 5/4, è stata soccorsa dai vigili del fuoco di Chiavari. Era caduta nel [illegible] appartamento ed era rimasta immobilizzata per un paio di giorni. I vicini hanno dato l'allarme. La donna è all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

SANTA [illegible]

Giovane si ferisce [illegible] uno specchietto

Un genovese di 25 anni, Simone Damiani, [illegible] ferito dallo specchietto laterale [illegible] un'auto in transito la notte tra sabato e domenica davanti alla discoteca «Covo di Nord Est» [illegible] Santa Margherita. Il giovane camminava sul bordo della strada ed è stato colpito dallo spechietto di un'auto che gli [illegible] passata troppo vicino. Si è procurato una contusione a un'anca guaribile in 30 giorni.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Arbitro [illegible] aggredito al termine di [illegible] incontro

Un arbitro di calcio di Sestri Levante, Lorenzo Mancuso, 18 anni, abitante in via Negrotto Cambiaso, è stato aggredito domenica pomeriggio sul campo [illegible] via Giovanni Maggio a Genova Quarto, al termine di una partita. E' stato colpito con un calcio un giocatore, [illegible] ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Martino.

[f. p.]

RAPALLO

Bilancio [illegible] attivo per il Centro [illegible]

Il Centro Latte Rapallo ha chiuso il bilancio 1992 [illegible] fatturato di oltre 18 miliardi, con una crescita del 42,2% rispetto al 1991. E' aumentata anche la produzione, con 16 milioni [illegible] litri in più rispetto al '91, con [illegible] risultato operativo di circa 2 miliardi, più 195 rispetto il '91. Ci sono stati investimenti in tecnologie per oltre un miliardo di lire. [f. p.]

[illegible]

I casellanti scioperano a mezzogiorno in punto

Sono ormai dieci giorni che gli esattori del casello autostradale di Sestri Levante stanno attuando una forma di sciopero singolare: incrociano le braccia tutti i giorni intorno [illegible] mezzogiorno. Una situazione che ha fatto il giro di tutti i camionisti, che approfittano dell'astensio[illegible] dal [illegible] dei casellanti per abbandonare l'autostrada senza pagare pedaggio.

[f. p.]

CASTIGLIONE

Ha compiuto [illegible] anni il paese la festeggia

Ha compiuto ieri 104 anni la [illegible] di Castiglione Chia[illegible] Rosa Zappettini, vedova Sturla. La ultracentenaria è stata festeggiata dalla figlia Maria, di [illegible] anni, nella sua ca[illegible] di frazione Colla, dalla sorella Linda, che vanta la bella età di 101 anni, dal sindaco, parroco e numerosi amici. [f. p.]

Chiavari, protesta la gente di salita Levaggi

«No ai tossicomani» un [illegible] in rivolta

CHIAVARI. Un intero quartiere di Chiavari [illegible] insorto contro l'Usl, colpevole [illegible] aver trasferito dalla zona dell'ospedale di Lavagna a salita Levaggi il [illegible]tro di distribuzione del metadone, [illegible] cui fanno [illegible] tutti i tossicodipendenti assistiti del Tigullio. Contro quella che è stato definito [illegible] «grave minaccia», si sono schierati abitanti, commercianti, albergatori.

E' stata promossa anche una raccolta di firme. Sono state consegnate all'Usl, [illegible] sindaco, e fanno seguito a precedenti segnalazioni.

Si legge nel testo che accompagna le firme: «Ribadiamo quanto già segnalato, e cioè che a seguito dello spostamento del centro per la distribuzione del metadone dall'ospedale di Lavagna [illegible] un locale di salita Levaggi, davanti alle nostre case e lungo tutta la via si creano tutte le mattine affollamenti di tossicodipendenti. Provengono [illegible] tutte le [illegible]ità del Levante, si tratta in media di 200-250 persone al giorno. Persone che, durante l'attesa, spacciano e assumono sostanze stupefacenti con la massima indifferenza e tranquillità».

Proseguono i firmatari della petizio[illegible]: «Salita Levaggi, che è situata in pieno centro storico, è l'accesso pedonale all'ospedale, [illegible] alla camera mortuaria [illegible] Chiavari, è attigua alla sede della Croce Rossa, è percorsa dai ragazzi che si recano a scuola [illegible] alla Casa Caritas. Oggi è diventata un luogo [illegible] raduno [illegible] tossicodipendenti, con tutti i disagi che ne conseguono. Siamo preoccupati per noi che ci abitiamo, per le nostre famiglie, per i nostri figli. Proviamo timore per loro ogni volta che [illegible]o di casa».

Continua la petizione: «Protestiamo per la decisione adottata, che evidentemente non ha tenuto conto di questa situazione, e chiediamo che al più pre[illegible] il centro venga trasferito altrove, in una zona più idonea».

Nel frattempo, gli abitanti e gli esercenti [illegible] quartiere chiedono una adeguata presenza sul posto delle f[illegible] dell'ordine a loro tutela. [f. p.]

Singolari analogie con la duplice tragedia di Sanremo, protagonisti due giovanissimi

Sori, si uccide [illegible] diciannove anni

Il dramma di Anna nel racconto di un testimone oculare. La ragazza si è gettata dal ponte sull'Aurelia ed è finita nel greto del torrente: è morta sul colpo. «Prima di buttarsi ha lanciato nel vuoto un mazzo di carte»

GENOVA. «Non ha lasciato scritto nulla, non [illegible] perché ha deciso [illegible] morire. [illegible] vorrei aggiungere altro». Sono [illegible] le uniche parole pronunciate dalla madre di Anna S., la diciannovenne che si è tolta la vita domenica pomeriggio gettandosi dal viadotto ferroviario di Sori, prima di riagganciare la [illegible] telefono. Qualcuno ha parlato di [illegible] delusione d'amore, altri di una crisi depressiva: difficile fare [illegible] queste ipotesi, almeno per ora, una certezza.

Il drammatico episodio ha avuto un testimone. Un ragaz[illegible] di Sori, che l'altro pomeriggio stava passeggiando, diretto alla sede della Società di Mutuo Soccorso Sorese. Il [illegible] ha visto [illegible] studentessa soffermarsi vicino al parapetto, guardare nel vuoto: certo non immaginava che si sarebbe buttata. Invece [illegible] La ragazza si [illegible] gettata nel vuoto, senza un grido. Un volo [illegible] oltre venticinque metri. E' finita nel greto del torrente Sori, laddove l'acqua è più rada e ci sono in pratica soltanto pietre. E' morta sul colpo. Il ragazzo ha telefonato [illegible] carabinieri. I militari hanno avvisato i militi della Croce Rossa. Tutti sono accorsi sul posto. Una corsa che si è rivelata inutile. Per Anna non c'era più nulla da fare.

Un particolare della tragedia. Secondo quanto ha raccontato ai carabinieri il giovane testimone, Anna ha gettato prima nel vuoto un mazzo [illegible] carte, poi ha strappato qualcosa. E' stato detto una carta d'identità. [illegible] un significato questa sorta di rito? Quale motivo può spingere [illegible] ragazza [illegible] diciannove anni [illegible] partire di casa (abitava in [illegible] Cottolengo a Genova Quarto) raggiungere Sori (in autobus, in treno oppure l'ha accompagnata qualcuno?) e qui togliersi la vita, gettandosi [illegible] un ponte?

La madre non ha saputo rispondere a questa domanda. Rimane un freddo rapporto stilato dai carabinieri e presentato all'autorità giudiziaria: [illegible]robabile crisi depressiva. Dice tutto [illegible] niente.

L'episodio di Sori segue [illegible] un altro dramma [illegible] protagonisti due giovani appena usciti dall'adolescenza. E' la vicenda [illegible] Chiara e Valentino, i due ragazzi di Sanremo che si [illegible] tolti la vita, nell'arco di poco tempo l'uno dall'altra. Lei si [illegible] gettata [illegible]a finestra di casa, lasciando scritto sul suo diario «Spero che Valentino capirà»; lui si è gettato dal treno in corsa, lasciando scritto sul suo diario «Ti raggiungerò», dimostrando, paradossalmente, di averla capita.

In questi casi, quello di Chiara, Valentino, Anna, purtroppo sono gli altri, spesso anche quelli che sono stati loro vicino come i genitori, a non capire. [f. p.]

[illegible] A QUEZZI

Intossicati dal gas

[illegible] ritorna a parlare di calderina «killer». [illegible] un appartamento di Quezzi due coniugi hanno rischiato di morire per le esalazioni di ossido di carbonio liberate dal cattivo funzionamento di [illegible] calderina. Angelo Rosatti, di 44 anni, originario di Palermo, [illegible] la moglie Ausilia Pastorino, [illegible] coetanea, sono stati ricoverati all'ospedale di San Martino con sintomi di intossicazione. Le loro condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Sono stati loro a chiedere soccorso, dopo aver avvertito un senso di malessere.

Sono gravi, invece, le condizioni [illegible] Pierluigi Ferrari, di 52 anni, abitante in viale Bracelli, caduto [illegible] un'altezza di tre metri per il cedimento di una balaustra a cui era appoggiato. L'incidente si è verificato a Morbello. Pierluigi Ferrari è [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Acqui dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico per l'asportazione [illegible] milza. [p. c.]

Mondanità e polemiche per la prima prova della stagione: in prima fila ambientalisti e operatori portuali

Offshore, doppia conferma per Ferretti

A Rapallo, come [illegible] anno fa, vince lo scafo del campione italiano

RAPALLO. Ampie volute [illegible] fumo nero [illegible] Golfo del Tigullio: la nona edizione del «Gran Prix Offshore» valida [illegible] prima prova del campionato italiano classe 1 ha «ballato» nel [illegible] degli intoppi organizzativi più di quanto non abbiano fatto i superfuoribordo nelle acque agitate [illegible] tutto sommato accoglienti del golfo Tigullio.

La vittoria del «Giesse» di Ferretti-Curtis [illegible] stata netta, offrendo una doppia conferma (Ferretti è campione italiano in carica e aveva trionfato a Rapallo anche 12 mesi fa): le 128,6 miglia del percorso (un circuito da ripetere 4 volte con riferimento Punta Mesco, Punta Manara, Portofino e Lavagna) sono state percorse in 1h 26' 42' (media di 164,7 kmh).

Sconfortante l'ordine [illegible] arrivo che allinea distro i vincitori soltanto 4 scafi: per la precisio[illegible] Eberhard (Rampezzotti-Luglio), «Bindi» (Arnaboldi-Missoni), «Bilbos» (Guarracino- De Riso) [illegible] «Charter&Charter» (D'Agostino-Bertolucci), giunti sul traguardo [illegible] Rapallo staccatissimi dai dominatori della prova.

D'altra parte non ci [illegible] poteva aspettare di più da un campo di partenza molto ridotto rispetto alle previsioni, con solo 12 scafi al via e tutti ancora in fase di [illegible]essa a punto. Non a caso i 7 ritiri (tra cui l'atteso «Vodka Glaciale» pilotato [illegible] Rugarli con Adriano Panatta nella veste [illegible] throttleman) [illegible] dovuti più [illegible] problemi meccanici ed elettrici strutturali che alla severità della gara.

Lo Yacht Club Tigullio ha fatto del suo meglio per ovviare agli inconvenienti che hanno bersagliato l'edizione '93. L'antipatica polemica [illegible] le imprese che operano all'interno del porto turistico di Rapallo (le tariffe richieste per al[illegible] le imbarcazioni [illegible] apparse troppo esose) era stato il significati[illegible] preludio.

Domenica, poi, alle solite polemiche sull'eccessiva rumorosità e all'alto grado inquinante delle super turbine usate dai «mostri» si sono aggiunti una serie di contrattempi tra [illegible] sconfortante e l'umoristico. Gli elicotteri che dovevano consentire ai fotografi [illegible] seguire da vicino la gara non potevano usare la «base» prevista perché al campo Macera [illegible] stava giocando [illegible] partita.

[illegible] la [illegible] di coordinazione ha anche causato un ritardo sugli orari previsti. La partenza è [illegible] data alle 10,30 per attendere che terminesse [illegible] gara di pesca col «bolentino». I gozzi, antiche imbarcazioni liguri, che bloccano (anche se per pochi istanti) i bolidi ultramoderni: impossibile non vederci qualcosa di simbolico.

[illegible] Scartozzoni

Sono tornati i «bolidi del mare»

«Area Cantero»

C'è la Fininvest dietro il progetto di un autosilo

[illegible] Berlusconi si interessa [illegible] Chiavari. In particolare all'area Cantero, quella situata tra [illegible] Garibaldi e corso [illegible] Michiel, dove sorge [illegible] edificio il cui piano terra attualmente ospita un distributore di carburante [illegible] un vasto posteggio per camion.

Sarebbero in corso trattative tra i proprietari dell'area e il patron della Fininvest, che [illegible]rebbe intenzionato ad acquistare [illegible] terreno e l'edificio per realizzare qui [illegible] moderno autosilo. Alcuni anni fa la stessa area era già [illegible] oggetto di interessa da parte milanese: [illegible] fatta avanti la Standa.

Offriva [illegible] miliardi, i proprietari [illegible] volevano 5, [illegible] l'affare non si concluse. I proprietari [illegible] hanno [illegible] le «attenzioni» [illegible] Berlusconi ma non hanno fornito ulteriori particolari. L'autosilo, comunque vada, dovrà [illegible] il nulla osta del Comune. [f. p.]

Circolare della Regione

Appalto rifiuti Rinviata ancora la concessione

RAPALLO. Slitta nel tempo l'assegnazione a privati di parte del servizio della Nettezza urbana del Comune di Rapallo, progetto che sarebbe dovuto decollare [illegible] primo aprile.

La giunta comunale ha infatti deciso, dopo aver riesaminato l'iter, di non procedere all'assegnazione dell'appalto.

Questo, alla luce di una circolare del Servizio tutela ambien[illegible] della Regione Liguria, circa il possesso delle autorizzazioni regionali per la presentazione della domanda di ammissione alla gara.

La giunta proporrà al Consiglio comunale la ripetizione della gara d'appalto già in itine[illegible]. Nel frattempo, sempre la giunta ha prorogato di 30 giorni [illegible] termine dei servizi già appaltati a privati, disponendo l'avvio di una [illegible]ra informale per [illegible] successivo periodo, fino a conclusione del [illegible] appalto.

[f. p.]

Democrazia [illegible] talk-show

«Ci sono i missini» Deputato del pds rinuncia alla tv

CHIAVARI. Il deputato del pds [illegible] Sestri Levante Luigi Castagnola si è rifiutato di partecipare alla trasmissione televisiva «Controparte», prodotta dal Centro Televisivo Regionale di Giuliano Vignolo e Tito Mangiante, andata in onda venerdì scorso su Entella Tv e dedicata ai referendum, perché tra gli ospiti c'era il deputato del movimento sociale Franco Marenco.

«Uno dei facinorosi in prima fila nella recente movimentata manifestazione promossa [illegible] missini davanti a Montecitorio», che Castagnola ha definito una «grave provocazione squadrista».

Castagnola ha affermato inoltre [illegible]he [illegible] «assolutamente inconcepibile che possono aver titolo per parlare del funzionamento della democrazia in Italia gli eredi [illegible] ventennio in cui la democrazia fu cancellata». [f. p.]

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche occorre svolgere per assumere una collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per la pensione, la malattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio in relazione alla crescente diffusione [illegible] questo rapporto di lavoro del quale [illegible] protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare un luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che ha contribuito ad ingrossare le file delle donne che [illegible] le fabbriche o gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, [illegible] per meglio dire, la collaboratrice familiare, non occorre alcun diploma di specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché viene prestato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio o lo studio, e in secondo luogo per [illegible] sue finalità che lo stesso legislatore ha definito [illegible] prestate [illegible] favore [illegible] un nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia...».

La persona a servizio del datore [illegible] lavoro deve essere assicurata [illegible] come domestico quando presta la sua opera esclusivamente [illegible] per le necessità proprie della vita familiare [illegible] datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dame di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre [illegible] la sua attività è subordinata [illegible] retribuita, vale a dire se svolge il servizio sotto gli ordini del datore di lavoro e riceve per [illegible] prestazioni [illegible] retribuzione: non importa [illegible] solo in denaro oppure solo [illegible] natura - ad esempio sotto forma [illegible] vitto [illegible] alloggio - [illegible] ancora parte in denaro [illegible] parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque sia la durata del lavoro (al limite anche [illegible] sola ora al mese); anche [illegible] lavoro è saltuario [illegible] discontinuo; anche se già assicurati come domestici presso altri datori di lavoro [illegible] privati; anche [illegible] già assicurati per altre attività (ad [illegible] pio [illegible] domestico che svolge contemporaneamente lavori [illegible] pulizia negli stabili condominiali, oppure come operaio occupato presso un industria, [illegible]c.); anche se [illegible] nazionalità straniera [illegible] infine se già pensionati.

L'assunzione

[illegible] vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della sua specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro [illegible] tubercolosi [illegible] la disoccupazione, per gli assegni familiari, per la maternità delle lavoratrici.

La lavoratrice [illegible] tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità economica di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso il cosiddetto periodo di prova), il datore di lavoro è obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia, compilando un modulo distribuito [illegible] sportelli dell'ente o reperibile presso qualsiasi ente di patronato. La domanda va presentata nel più breve tempo possibile e comunque [illegible] oltre il decimo giorno successivo al trimestre solare nel corso del quale è avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche [illegible] trascorsi i termini.

[illegible] modulo [illegible] denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui [illegible] suddiviso.

La prima parte riguarda I dati identificativi del lavoratore. Dell'interessato devono [illegible] fornite le generalità e l'indirizzo oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare [illegible] il lavoratore è già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro ovvero se è pensionato. La seconda parte contiene I dati identificativi del datore [illegible] lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente la data di effettiva assunzione, senza cioè «posticiparla» ad un eventuale periodo [illegible] prova. La [illegible] parte [illegible] modulo riporta un questionario [illegible] serie [illegible] domande. Segue la firma sia del lavoratore sia del datore di lavoro i quali, con la sottoscrizione, si [illegible]mono la piena responsabilità dei dati forniti.

Anche [illegible] non esiste alcuna disposizione in proposito, suggeriamo ai lettori di compilare il modulo [illegible] denuncia in dupli[illegible] copie, [illegible] modo da conservar traccia delle dichiarazioni e dei dati a suo tempo [illegible]

I documenti

I dati anagrafici del lavoratore devono essere documentati all'Inps nel seguente modo:

1) per le domande inoltrate per posta, con l'invio di un certificato anagrafico (nascita, residenza, stato di famiglia) anche in copia fotostatica;

2) per le domande presentate direttamente allo sportello della sede, [illegible] la semplice esibizione di un documento di identità [illegible] colf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità [illegible] pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata [illegible] cura per evitare eventuali contestazioni dell'ente.

[illegible]

INPS - ENAL

DENUNCIA DI RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO

LAVORATORE

DATORE DI LAVORO

QUESTIONARIO

ATTENZIONE: LEGGERE LE AVVERTENZE A TERGO

Il ruolo di un parente

Per l'assistenza a un invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» è rappresentato dall'assunzione di [illegible] congiunto con [illegible] ruolo di colf. E' possibile assumere [illegible] tutti i crismi [illegible] legge un parente o un affine? Che cosa dice [illegible] qu[illegible] caso la legge? Il datore di lavoro che ha al suo servizio per le necessità della propria vita familiare un parente o [illegible] affine (un figlio, [illegible] esempio, [illegible] un genitore, una sorella, [illegible] cognata, la nonna [illegible] nipote) è obbligato ad assicurarlo come domestico solo nel [illegible] in cui il lavoro sia prestato in forma subordinata e retribuita [illegible] di tale rapporto venga fornita [illegible] prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita con una dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo di domanda), salvo poi un diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. [illegible] legge stabilisce che non è richiesto alcun onere di prova quando si tratti di persona che, pur in presenza di vincoli di matrimonio, [illegible] parentela [illegible] di affinità, svolgano le seguenti mansioni:

1) assistenza ad un invalido di guerra (civile [illegible] militare), di [illegible] invalido per [illegible] di servizio, di un invalido [illegible] lavoro, i quali percepiscono le indennità di accompagnamento;

2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali benefi[illegible] delle provvidenze previste dalla legge;

[illegible] assistenza ad un cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;

4) prestazioni [illegible] favore dei [illegible] secolari di culto cattolico;

5) prestazioni di servizi diretti [illegible] personali nei confronti [illegible] componenti le comunità religiose [illegible] le convivenze militari [illegible] tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui [illegible] lavoratore [illegible] parente od affine di uno o più componenti [illegible]ità stessa).

Anche in questi casi si deve compilare la dichiarazione di responsabilità di cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può [illegible] qualche problema per chi voglia «assumere» il proprio coniuge: è una delle situazioni che hanno dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge [illegible] può essere assicurato [illegible] lavoratore domestico, tranne nel [illegible] in cui provveda all'assistenza o all'accompagnamento dell'altro coniuge che [illegible] trova nella condizione [illegible] invalido mutilato o cieco.

Gli autisti

Sono considerati domestici gli autisti che prestano la propria opera alle dirette dipendenze [illegible] membri di una famiglia. Nel caso in cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipendenze di un datore di lavoro [illegible] titolare [illegible] un'impresa [illegible]ciale, industriale [illegible] artigiana, l'autista - anche [illegible] addetto al servizio personale dei familiari del titolare - non deve [illegible] assicurato [illegible] lavoratore domestico. In questo [illegible] infatti l'interessato è un lavoratore comune e [illegible] assicurato con le stesse norme che [illegible] applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa di cui è titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati come domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso [illegible] famiglia. E' il tipico caso della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti [illegible] giardinaggio, custodia e magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: va precisato che la villa deve essere abitata esclusivamente dal datore [illegible] lavoro e dal suo nucleo familiare. Nel caso in cui la casa sia abitata anche da estranei, il custode non potrà più essere assicurato [illegible] lavoratore domestico.

Concludiamo con un'ultima annotazione: se [illegible] lavoratore presta la [illegible]a opera alle dipendenze di due o più famiglie, ciascun datore di lavoro è tenuto a versare singolarmente i contributi: non è assolutamente consentito che [illegible] sola famiglia versi i contributi anche per conto delle altre. Come dire: ciascuno per sé. [m. s.]

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale [illegible] ancora lontano, ma [illegible] pensiero alle vacanze l'abbiamo già fatto tutti. Ed anche a questo proposito, non [illegible] certo le perplessità: a quanti giorni di ferie ha diritto la colf? Come va pagata? Come [illegible] versano i contributi per il periodo feriale? Agosto [illegible] il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze: con [illegible] famiglia [illegible] in ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque [illegible] risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di casa si può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie [illegible] irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa che magari è rimasto solo in città.

Il datore [illegible] lavoro [illegible] dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso. Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice [illegible] semplicissimo.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore [illegible] lavoro, [illegible] prestatore ha diritto ad un periodo [illegible] ferie di 25 giorni lavorativi» è quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento [illegible] iniziare le ferie la lavoratrice non abbia maturato [illegible] anno di [illegible] alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i [illegible] di effettivo servi[illegible] prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a presta[illegible] la [illegible] opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 26 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per [illegible] periodo feriale anche [illegible] relativo [illegible]penso sostitutivo, fissato, come dicevano, in 1900 lire per [illegible] pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al [illegible] di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati come giornate [illegible] lavoro, in quanto retribuite. [m. s.]

UN GIALLO NELLA [illegible] DEL PAPA

E' stata aperta l'urna con le spoglie dei genitori del pontefice Sisto IV

Lo scheletro di uno sconosciuto dentro la tomba dei Della Rovere

SAVONA. Si aspettavano [illegible] trovare le spoglie dei genitori del pontefice Sisto IV, ma, quando gli esperti della Sovrintendenza ai beni artistici e storici [illegible] Liguria hanno sollevato il coperchio del sarcofago, [illegible] credevano ai loro occhi. Invece di due, gli scheletri erano tre. [illegible] a [illegible] di cinquecento [illegible]ni, la vicenda [illegible] tinge di giallo.

Chi è il misterioso personaggio sepolto insieme a Leonardo Della Rovere e a Luchina Monleone? Cercheranno [illegible] scoprirlo gli studiosi. Il sarcofago nel [illegible] venne spostato dall'abside alla navata della Cappella Sistina e all'epoca nessun documento testimoniava che nell'urna funeraria [illegible] di bassorilievi e incisioni ci fossero i resti di tre persone.

La scoperta risale alla fine di gennaio, ma nessuno, esclusi gli addetti al restauro della Cappella Sistina, ha saputo nulla fino a pochi giorni fa. Massimo riserbo da parte della Curia, altrettanto da parte dei funzionari della Sovrintendenza. E la notizia, [illegible] volta trapelata, ha colto in contropiede un po' tutti, compresi storici, archeologi, e studiosi delle vicende savonesi. [illegible] pare esistano documenti o registri in grado di fornire una spiegazione sulla presenza del terzo scheletro, né tantomeno [illegible] dire a chi appartenesse.

Don Gino Lagasio, parroco del duomo [illegible] 1971 al 1991, dice: «Nessuno era al corrente del fatto che nell'urna funeraria potessero trovarsi più di due scheletri. I restauratori volevano aprire il sarcofago per vedere se all'interno [illegible] fossero oggetti, abiti oppure tessuti. Con grande sorpresa invece sono stati trovati tre teschi [illegible] pochi altri resti». Un autentico mistero.

Si possono però fare delle ipotesi. La sovrintendente Giovanna Terminiello, che da due anni coordina insieme con alcuni colleghi i restauri conservativi, azzarda: «Durante il trasferimento da un punto all'altro della cappella potrebbe essere stato spostato del terreno, potrebbe essere venuto alla luce uno scheletro che sarebbe stato sistemato, per comodità, nell'urna funeraria [illegible] genitori del pontefice». In sostanza i resti apparterrebbero a uno [illegible] tanti morti in epoca pre-napoleonica, prima che venisse emanato l'editto che proibiva le sepolture accanto o addirittura nei sotterranei [illegible] chiese.

Secondo l'attuale parroco del duomo, don Andrea Giusto, potrebbe trattarsi invece di un parente dei Della Rovere. Una tesi che trova concorde anche il professor Carlo Varaldo, docente all'Università di Genova e attento studioso di storia savonese. Dice: «Scarterei l'ipotesi che lo scheletro possa appartenere a una persona [illegible] alla famiglia. Non credo neppure che il sarcofago possa [illegible] stato manomesso nel [illegible] dei secoli. I genitori [illegible] Sisto IV furono dapprima sepolti nella tomba [illegible] famiglia, nel chiostro della chiesa di San Francesco e solo successivamente trasferiti nell'urna funeraria. E' probabile che insieme ai resti dei genitori del pontefice siano stati trasferiti anche quelli di un altro congiunto».

L'urna funeraria è stata richiusa e risistemata nell'abside della cappella, ma non è escluso che, dato l'interesse storico e archeologico della scoperta, venga riaperta e i resti sottoposti a un esame antropologico. «Sarebbe molto interessante - dice ancora Varaldo - scoprire l'identità della persona sepolta insieme con i genitori di Sisto IV. Le moderne tecniche potrebbero dare una risposta precisa all'interrogativo».

Paride Pasquino

La cappella Sistina fu voluta dal pontefice Sisto IV per accogliere le spoglie dei propri genitori. Ora è chiusa per restauri

Ecco la Cappella Sistina

Un mausoleo in stile «rococò» dove si sposano [illegible] rampolli-bene

SAVONA. Ora è chiusa per restauri, [illegible] sino a qualche tempo fa la Cappella Sistina era utilizzata soprattutto in occasione di cerimonie nuziali. A Savona, d'abitudine, i matrimoni tra i rampolli delle famiglie bene [illegible] celebrano in quest'edificio adiacente il Duomo e dalle volte che sono uno splendido capolavoro del rococò ligure.

[illegible] trascorrere del tempo ha fatto dimenticare che la Cappella Sistina in realtà è un mausoleo, fatto costruire dal papa [illegible] Sisto IV per accogliere le spoglie dei propri genitori, Leonardo Della Rovere e Luchina Monleoni.

Il cardinale Francesco Della Rovere, nato a Pecorile di Celle quando il paesino [illegible] la giurisdizione di Savona (i genitori [illegible] fuggiti dalla città durante una pestilenza), divenne Papa nel 1471 e morì nel 1483. Un papato breve, ma che ha lasciato una traccia profonda. Il primo savonese salito al soglio pontificio (l'altro, nel 1503, fu Giulio II, nipote di Francesco Della Rovere) [illegible] infatti passato alla storia quale altissima personalità della cultura. Basti cita[illegible] tra le opere fatte realizzare da Sisto IV, la stupenda Cappella Sistina in Vaticano, affrescata da Michelangelo.

Ma verso Savona, a sentire taluni storici, Sisto IV non fu particormente prodigo anche se la città, almeno di riflesso, visse durante il suo papato, e poi durante quello di Giulio II, una stagione particolarmente felice nel campo culturale e artistico. La nobiltà dell'epoca si dedicò alla costruzione di cappelle gentilizie, all'abbellimento di palazzi e chiese. [illegible] cantieri attivati dai Della Rovere - [illegible] lo storico Carlo Varaldo - richiamarono a Savona [illegible] maestranze lombarde e ticinesi, coinvolte anche nei più modesti interventi della committenza privata. La casa medievale, [illegible] loggia-porticato aperta a tutti, si trasformò nel chiuso palazzo aristocratico, degna espressione del rango sociale raggiunto [illegible] proprietario».

Dal canto suo, oltre all'edificio destinato ad accogliere le spoglie dei propri genitori, il primo Papa savonese si limitò [illegible] promesse d'interventi [illegible] Genova, non sempre mantenute, per mettere fine alle estenuanti lotte [illegible] le due città, a far costruire il ponte [illegible] San Giacomo e a istituire, nel 1479, il Monte di pietà, tuttora aperto e affidato alla Cassa di Risparmio.

Ma torniamo alla Cappella Sistina. Venne costruita tra il 1481 e il 1483. Lungo [illegible] delle pareti venne sistemato il mausoleo dei genitori del Papa savonese. Sullo sfondo una pala d'altare di Santino Tagliafichi sostituisce oggi il polittico opera [illegible] Giovanni Mazone con la Maternità e i Santi, attualmente conservato nella Civica Pinacoteca e in collezioni all'estero. Il mausoleo, dove sono stati rinvenuti resti umani non appartenenti ai genitori di Sisto IV, è opera dei fratelli Giovanni e Michele d'Aria, di Como, su progetto dello scultore lombardo Andrea Bregno.

Gli affreschi all'interno dell'edificio si devono prevalentemente al pittore alessandrino Giovanni Mazone. [illegible] i successivi rifacimenti, durante lavori di restauro, [illegible] tornati alla luce numerosi frammenti.

[illegible] 1762, infatti, la Cappella Sistina venne radicalmente ristrutturata dal doge genovese Francesco Maria Della Rovere, [illegible] degli ultimi discendenti [illegible] papi savonesi che, tra l'altro, f[illegible] completamente decorare la volta con stucchi policromi.

Ivo [illegible]

Savona, il magistrato chiede il rispetto del segreto istruttorio

Anas: ora cala il silenzio

Alberto Landolfi non ha voluto commentare l'esito del viaggio in Germania
Delineato un quadro completo delle tangenti pagate dagli imprenditori

SAVONA. «Dell'inchiesta non voglio più parlare». Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che indaga sul filone savonese delle tangenti che sarebbero state pagate da alcuni imprenditori della provincia ai funzionari avvicendatisi negli ultimi anni alla direzione del compartimento di Genova, ha deciso di adottare la linea del silenzio.

Alle domande sui possibili sviluppi delle indagini risponde soltanto [illegible] dei «no comment». E neppure ha voluto commentare l'esito [illegible] recente viaggio in Germania (sarebbe da mettere in relazione alla vicenda Anas), durante il quale, stando [illegible] poche indiscrezioni trapelate da palazzo di giustizia, avrebbe sentito Udo Nerfelt, l'ex titolare della Pumeco coinvolto nella vicenda dei fusti contenenti sostanze tossico nocive che sarebbero [illegible] interrate in alcune discariche della provincia.

L'inchiesta [illegible] giudici savonesi pare comunque arrivata ad una pausa di riflessione. Gli interrogatori dei quattro funzionari Anas e degli imprenditori che in cinque anni avrebbero pagato decine di milioni per ottenere gli appalti sui lavori di edilizia stradale in tutta la provincia hanno consentito agli investigatori di chiarire con precisione quello che avveniva, anche se tre capi compartimento, Giancarlo Fatteschi, Franco Sardina e Mario Sebastiani, hanno respinto l'accusa di aver mai preteso tangenti, sostenendo di [illegible] solo accettato [illegible] regali. Mentre un quarto, Ennio Paolucci, tirato in ballo dall'imprenditore Ghigliazza, ha nega[illegible] ogni addebito.

Ieri, intanto, i difensori dell'avvocato Grollino di Roma, che ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchie[illegible] Anas, hanno presentato un'istanza di dissequestro di alcuni documenti prelevati dalla polizia giudiziaria nel suo ufficio romano. La richiesta sarà valutata il 14 aprile dal tribunale [illegible] riesame. «Non sappiamo quali sono le contestazioni che gli inquirenti gli rivolgono - spiega l'avvocato Giampiero Mentil di Albenga che ha as[illegible] la [illegible] del legale romano con il collega Cassiani di Ro[illegible] - attendiamo l'interrogatorio del pm. Comunque il mio cliente respinge con decisione le accuse». [c. v.]

Il sostituto procuratore Landolfi

In provincia da ottobre

Lasciano il posto 24 insegnanti per il calo-alunni

SAVONA. Nel prossimo [illegible] ventiquattro insegnanti degli istituti savonesi dovranno abbandonare la loro cattedra, a causa della diminuzione del numero degli alunni che frequentano le scuole del Ponente savonese. Per il 1994, infatti, è previsto un calo di 300 unità.

Il dato, reso noto dall'Associazione insegnanti savonese, è [illegible]to desunto dalle iscrizioni all'anno scolastico 1994 pervenute nei singoli istituti. La situazione diventa a questo punto molto preoccupante, dal momento che al calo demografico si aggiunge anche un progressi[illegible] abbandono della scuola da parte dei ragazzi.

«Le località più colpite dal calo demografico sono Albenga e Borghetto, dove a sei insegnanti sarà tolta la cattedra» ha riferito Alfredo Galizia, dell'Associazione insegnanti, che ha posto l'accento sulla gravità della situazione.

Ospiti di Lunéville

Incontri europei per gli allievi delle magistrali

SAVONA. Dal 19 al [illegible] aprile gli allievi dell'istituto magistrale «G. Della Rovere» saranno ospi[illegible] della città di Lunéville, in Francia, per partecipare a giochi sportivi, dibattiti e alle [illegible]ività di Euroscuola.

Il gruppo [illegible] Savona s'aggiungerà alle circa [illegible] ragazze provenienti dalle scuole superiori di tutta Europa. I gruppi, che avranno l'opportunità d'incontrarsi con Simone Veil e alcuni parlamentari europei, dovran[illegible] anche esibirsi in piccoli spettacoli con danze folcloristiche, scenette tatrali, giochi di mimo e musica. Con Simone Veil affronteranno un dibattito sui temi europei [illegible]ti ai giovani, alla cultura, all'occupa[illegible]. Le ragazze parteciperanno anche a competizioni sportive, a [illegible] dedicate al cinema e alla danza, ad [illegible] incontro sulle specialità gastronomiche francesi nel mercato coperto [illegible] Nancy. [a. z.]

Uno scritto sull'amicizia

Studente di Vado si aggiudica premio letterario

SAVONA. Uno studente delle scuole medie «Peterlin» di Vado, Riccardo Starace, ha vinto il concorso letterario «Il cielo in una stanza. Lettere d'amore e d'amicizia» indetto dalla biblioteca di Montelupo Fiorentino. La lettera scritta dallo studente a un «caro sconosciuto» sarà in[illegible] in [illegible] volume.

Nel componimento Riccardo Starace ha affrontanto i problemi dell'amicizia e della solitudine. «In questi anni - scrive [illegible] studente - gli adulti ci stanno insegnando solitudine. Ci stanno abituando sempre [illegible] più [illegible] soli. Ci comprano sempre giochi che [illegible] il pretesto di divertirci [illegible] tengono incollati lunghe ore al computer, impegnandoci in estenuanti giochi di abilità, che ci fanno fare amicizia solo con il computer; una scatola di plastica e circuiti con la memoria basata sui programmi inseriti, [illegible] la quale non si può chiacchierare». [c. v.]

L'Acts li concede ai dipendenti ma [illegible] paga l'Inps

Per i biglietti omaggio già 50 miliardi di multa

SAVONA. Cinquanta miliardi. A tanto ammontano le multe accumulate dall'Acts negli ultimi anni a causa dei biglietti omaggio emessi dall'azienda [illegible] trasporto in favore dei familiari dei dipendenti. Secondo l'Inps, infatti, l'Acts per far viaggiare gratuitamente i parenti degli autisti dell'Acts dovrebbe versare alla previdenza sociale [illegible] contributo [illegible] circa [illegible] mila lire per ogni abbonamento gratis.

L'Acts per concedere questo beneficio ai propri dipendenti applica una legge dello Stato, ma l'Inps ritiene che gli abbonamenti gratuiti siano invece [illegible]oggettabili a contribuzione. Una divergenza di interpretazione che ha consentito gli astuti burocrati della previden[illegible] sociale [illegible] emettere due maxi-multe nei confronti dell'azienda di trasporto: 16 miliardi nel 1992 e [illegible] quest'anno. [illegible] contenzioso destinato a crescere in misura geometrica nei prossimi anni - spiega il direttore dell'Acts Bernardo Stroscio -. L'azienda infatti non ha alcuna intenzione di far fronte a queste assurde multe escogi[illegible] dall'Inps. I provvedimenti [illegible] completamente privi di fondamento». I contabili dell'Inps hanno infatti calcolato che ogni beneficiario dell'abbonamento gratuito usufruisca di [illegible] le corse effettuate dall'Acts su tutte le linee. I fortunati possessori [illegible]lla tessera gratuita dovrebbero quindi godere [illegible] dono dell'ubiquità e naturalmente essere tanto masochisti da t[illegible] [illegible] ore al giorno sui bus. Una «tortura» che [illegible] meriterebbero di subire nemmeno i dirigenti dell'Acts. Nella trappola burocratica escogitata dall'Inps, comunque, [illegible] già finite anche la Sar del Ponente savonese e la Amt di Genova e il contenzioso ammonta ormai a centinaia [illegible] miliardi. [e. b.]

TURISMO

La Riviera non può essere un dormitorio

SONO il presidente provinciale, regionale e membro del direttivo nazionale del Sindacato locali da ballo (Silb) e titolare del Gulliver di Noli, ho letto con piacere la lettera [illegible] alcuni studenti dell'Istituto Alberghiero di Alassio che riguardava i problemi dello sviluppo del turismo.

Purtroppo, ragazzi, a mio avviso non avete ben centrato il problema.

Infatti il continuo decadimento del turismo [illegible] è conseguenza diretta del comportamento di tutti gli operatori.

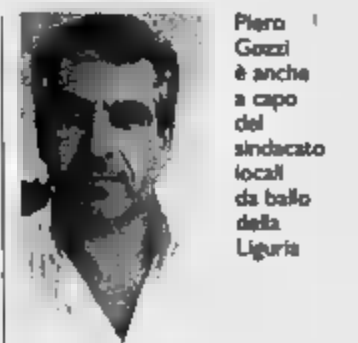
Essi da tempo, rischiando direttamente i loro capitali, hanno rinnovato le loro strutture, danno lavoro, stanno cercando in tutti i modi di continuare a miglio[illegible] la loro professionalità, soprattutto perché [illegible] toccati in prima persona da questa crisi.

I mali del turismo derivano da altre fonti. Se la sera nelle cittadine rivierasche so[illegible] scomparsi i caffè concerto, i piano bar e tutti gli altri locali del genere, forse è colpa di alcuni residenti, ma soprattutto di qualche turista che con esposti e continue lamentele costringe gli opera[illegible] più determinati a chiudere.

Questo fenomeno [illegible] verifica puntualmente ad Alas[illegible]. La Liguria [illegible] deve essere un dormitorio, ma deve essere un luogo di divertimento, di allegria. Questo comportamento deve [illegible] responsabile anche da parte di tutti gli operatori del settore e residenti. Bisogna dare tutti insieme un'immagine più gioiosa, perché abbiamo la fortuna di avere uno dei territori più belli d'Italia e pertanto dobbiamo valorizzarlo.

Oggi non si può dormire sugli allori, bisogna lavorare di comune accordo, con le altre categorie, gli amministratori e tutti i cittadini.

Ora di fronte all'attuale situazione (lamentele, [illegible] sensibilità turistica, mancanza di strutture adeguate, strade, parcheggi, porti ecc.) che cosa possiamo fare noi operatori?

Un'assurda burocrazia blocca gli investimenti nel nostro settore, anche attraverso la conferenza dei servizi, che avrebbe potuto sviluppare il settore turistico, non si è riusciti a fare grandi cose.

Piero Gozzi è anche a capo del sindacato locali da ballo della Liguria

Se poi aggiungiamo il di[illegible] dimostrato da molte amministrazioni comunali, che preferiscono salvaguardare pochi residenti e qualche villeggiante che con la seconda abitazione non dà alcun reddito, portandosi da casa tutto, anche la roba da mangiare, e lamentandosi persino dei galli che cantano, come è successo a Spotorno, il quadro è molto brutto, per non dire catastrofico.

Attualmente si impedisce alle aziende di lavorare, di dare lavoro ai giovani come voi, e far divertire i turisti.

A questo punto bisogna decidere qual è il futuro della Liguria: se privilegiare il turismo oppure abbandonarlo e dedicarsi magari alla pastorizia. A parte la battuta, bisogna decidere al più presto cosa fare.

In altre parti d'Italia, gli amministratori si [illegible] resi conto che il turismo è un set[illegible] che è in attivo, dà lavoro a migliaia di persone, rende più di altre attività e deve pertanto [illegible] salvaguardato al massimo.

Da tempo il Silb sta cercando la collaborazione delle altre associazioni, bagni marini, albergatori, campeggi, commercianti, per cercare di combattere l'individualismo e fornire un prodotto al passo con i tempi.

Voi studenti dovete quindi creare movimenti d'opinione affinché si arrivi allo sviluppo della necessaria cultura turistica da parte dell'intera collettività, ope[illegible] indispensabile affinché si possano creare le condizioni per lo svolgimento delle professioni per le quali vi state con impegno preparando. Siete [illegible] giovani che ormai vi dovete dare da fare, combattere con grinta, serietà e professionalità. Non scoraggiatevi dunque e tantissimi auguri perché [illegible] avete bisogno.

Piero Gozzi
Titolare discoteca Gulliver

Sanremo: l'ex direttore generale della Rai siede oggi nel banco dei testimoni

Festival, parla Biagio Agnes

Dopo Maffucci e Fuscagni, l'ultima e più attesa deposizione dai vertici della tv di Stato
Si cercherà di fare luce su un'intervista di Gerini nel programma di Biagi «Linea Diretta»

SANREMO. Il giorno di Biagio Agnes, ex direttore generale della Rai, arriva come un gran finale all'udienza numero 17. E' il testimone eccellente, il «demitiano» di ferro, in grado di raccontare fatti [illegible] [illegible] della corsa al Festival. Citato dalla difesa [illegible] Adriano Aragozzini, Agnes siederà oggi al ban[illegible] dei testi: ultimo [illegible] i «chiamati [illegible] deporre», nel processo ai 12 imputati della presunta corruzione dietro le quinte dell'edizione '89. Un racconto, il suo, che aprirà inevitabilmente uno spiraglio sulle grandi manovre romane nel campo minato delle canzonette.

Il ruolo dell'emittente [illegible] Stato nella scelta dell'organizzatore della «kermesse» è stato già riferito ai magistrati [illegible] dal capostruttura di Raiuno Mario Maffucci e [illegible] direttore della stessa rete Carlo Fuscagni. E' [illegible] quest'ultimo la frase pronunciata alla vigilia del cambio della guardia dal forlaniano Ravera al demitiano Aragozzini: «Bisogna legare i buoi dove vuole il padrone». Spiegazione di Fuscagni: «Tutto [illegible] già stato deciso in alto, da Biagio Ag[illegible]. Il tramonto di Ra[illegible] (e la fortuna di Aragozzini), secondo la [illegible] riferita dai vertici Rai, sarebbe avvenuto così: per un'esigenza tecnica [illegible] avvicendamento. Una «verità» che stride con l'ipotesi accusatoria di una pioggia di mazzette sull'asse Roma-Sanremo: un intreccio vorticoso [illegible] operazioni sottobanco, per condizionare un giro di interessi da decine di miliardi.

Ma [illegible] è tutto. La testimo[illegible] dell'ex direttore generale dell'emittente di Stato entra nel vivo della tangenti-story. Biagio Agnes è chiamato infatti [illegible] deporre sull'ipotetica corsa ai ripari [illegible] Aragozzini, nei giorni «caldi» del via all'inchiesta. In particolare, dovrà rispondere su un presunto spazio televisivo [illegible]o al marchese Antonio Gerini, ex socio e grande accusatore del patron romano. E' lo stesso Gerini, interrogato il 28 gennaio '91, a dispensare rivelazioni sulla grande influenza esercitata da Aragozzini negli ambienti dell'olimpo televisivo: «Quanto al mio coinvolgimento nello scandalo appena scoppiato, Aragozzini mi procurò immediatamente un'intervista nel programma Linea Diretta [illegible] Enzo Biagi e un'altra nel corso del Tg1 delle 20, in onda la [illegible] dello stesso giorno del nostro colloquio». [illegible] tratta dell'incontro in cui Aragozzini avrebbe rivelato per la prima volta [illegible] Gerini di aver utilizzato un [illegible] prestito di 400 milioni per corrompere mezza giunta sanremese. Alla notizia, l'[illegible] socio [illegible] infuria. Seguono, nel racconto del grande accusatore, un risarcimento e il doppio messaggio in tivù.

Aragozzini nega. E ripete: «Non ho [illegible] avuto tanto potere all'interno della Rai». Mentre Fuscagni insiste: «Non sarebbe s[illegible] [illegible] [illegible] corruzione a Sanremo, dal momento che Roma [illegible] già deciso in favore di Aragozzini». Eppure, resta in pi[illegible] tutto un filone romano dell'inchiesta. Un capitolo fatto di testimonianze e ammissioni su viaggi febbrili tra Sanremo [illegible] la capitale, alla vigilia del Festival sotto accusa. A parlarne è [illegible] Gerini, nell'interrogatorio del 12 dicembre '91: «Ricordo che nell'88 Aragozzini mi disse che [illegible] parte della dc sanremese, precisamente il gruppo di Napoleone Cavaliere, avversava la sua candidatura per l'edizione '89. E che l'asses[illegible] Agostino Carnevale (a lui favorevole) voleva [illegible] ricevuto da un componente della segreteria nazionale della dc per avere rassicurazioni sull'appoggio del partito alla candidatura di Aragozzini. Contattai l'onorevole Clemente Mastella che acconsentì a ricevere Carnevale». Alla fine, resta più [illegible] un interrogativo sulla [illegible]i[illegible] capitolina alla tangenti-story. Unica certezza: il proces[illegible] si avvia alla chiusura col risultato parziale di due autogol [illegible] Aragozzini.

Il primo. Il patron-imputato [illegible] stato costretto [illegible] un drastico cambiamento di rotta sul tema degli accordi prefestivalieri col marchese Gerini: interrogato, ripete di [illegible] entrato in una società a tre, nel periodo della corsa al Festival, e di aver ver[illegible] [illegible] somma chiesta dallo stesso marchese. A sorpresa, spunta invece la fotocopia [illegible] una scrittura privata che smentisce [illegible] prima versione. Seconda autorete: Aragozzini bussa alla porta dell'avvocato Attoli[illegible] [illegible] Roma (teste-chiave dell'accusa), e lo invita [illegible] mantere una certa linea davanti ai magistrati. Scatta così l'ipotesi di un tentativo di inquinamento delle prove. I verbali sono già al vaglio della procura romana.

Michele Polcino

Vertici Rai al processo di Sanremo. In [illegible] orario: il direttore [illegible] Raiuno Carlo Fuscagni già sentito [illegible] aula, l'ex direttore generale Biagio Agnes atteso oggi al banco dei testimoni, e Mario Maffucci capostruttura di Raiuno [illegible] il patron Aragozzini

Un'assemblea ieri [illegible] Ventimiglia

Sindacalisti indagati «Come i criminali»

Solidarietà per [illegible] quattro esponenti accusati per il «blocco stradale»

VENTIMIGLIA. «Solidarietà» è il termine più volte ripetuto nel corso dell'incontro-assemblea, svoltosi ieri alle 18 [illegible] organizzato [illegible] Cgil-Cisl-Uil sulla questione dei recenti avvisi [illegible] g[illegible]zia per «blocco stradale» inviati [illegible] [illegible] membri [illegible] Cgil. I fatti risalgono allo [illegible] 27 gennaio, quando i sindacati organizzarono una manifestazione per protestare contro i ritardi del Governo nel prendere provvedimenti per i [illegible] disoccupati degli autoporti.

Nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia [illegible] confluiti disoccupati, lavoratori, sindacalisti [illegible] consiglieri. «Le questioni sociali non [illegible] un problema di ordine pubblico», si leggeva [illegible] un cartello appeso nella sala. Anche l'altro slogan «I problemi dei lavoratori non si risolvono con la repressione [illegible] polizia», rendeva l'idea del principale argomento trattato. [illegible] sindacalista Giuseppe [illegible] ha [illegible] la vicenda che ha portato agli avvisi di garanzia, parlando di indifferenza del Governo, mentre gli altri Paesi europei [illegible] già fatto fronte ai problemi dei «disoccupati dell'unificazione europea». «Non entro nel merito [illegible] nei risvolti dell'episodio, perché [illegible] oggetto [illegible] indagine - ha detto Famà -. S'indaga su una manifestazione nata per affermare [illegible] diritto elementare del lavoro. Una protesta che è servita [illegible] qualcosa: pochi giorni dopo, infatti, è stato emanato l'atteso decreto. Purtroppo però non [illegible] [illegible] stato convertito in legge». [illegible] ha sottolineato la «sorpresa di [illegible] sottoposti a indagine, come i criminali». Giorgio Cotta, ex lavoratore dell'autoporto, [illegible] è detto «disgustato: vogliono intimidire i lavoratori con gli avvisi di garanzia, ma non ci riusciranno. C'ero anch'io alla manifestazione: ora aspetto il mio avviso». L'assemblea si è poi inanellata in [illegible] serie di interventi, tutti [illegible] sostegno dei 4 sindacalisti. I Verdi e Rifondazione proporranno in Consiglio comunale una mozione di solidarietà, mentre il consigliere Gino Lorenzi ha sottolineato che non erano presenti in sala esponenti di maggioranza.

Tra il [illegible] di assensi si è differenziato l'intervento del sindacalista provinciale della Cgil Luciano Codarro: «Se hanno ri[illegible] l'avviso di garanzia [illegible] parte del loro mestiere. Non chiediamo sconti [illegible]lla magistratura, ma la stessa celerità nell'investigare anche su abusi edilizi e appalti». Il rappresentante della Uil Belmonte ha ricordato i recenti tafferugli [illegible]usati da giovani missini [illegible] Roma: «Non sono stati presi provvedimenti particolari. Per la manifestazione di Ventimiglia, invece, [illegible] i provvedimenti giudiziari». **[d. bo.]**

L'assessore Egidio Banti ha annunciato la creazione di 31 nuovi posti letto all'ospedale di Sanremo

In Liguria le cifre dell'Aids [illegible] in aumento

Dall'84 ad oggi 997 casi, già 31 nei primi mesi di quest'anno

GENOVA. Un migliaio di casi di Aids in Liguria in quasi dieci anni. Dal 1984, in cui [illegible] registrato il primo [illegible] di sindrome da immunodeficienza, la media è salita a più di duecento casi conclamati. Nei primi due mesi [illegible] quest'anno, [illegible] già 31 i pazienti in [illegible].

Sono questi i dati ufficiali diffusi ieri dall'assessorato regionale alla Sanità, [illegible] occasione della presentazione [illegible] [illegible] studio congiunto con l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro «Ist» sui pazienti che [illegible] stati seguiti.

L'assessore alla Sanità Egidio Banti ha annunciato che, entro breve, [illegible] potenziati i [illegible]tri per le malattie infettive, in modo da poter raggiungere cir[illegible] [illegible] posti contro i 150 attuali. Nel Ponente, all'ospedale di Sanremo, saranno realizzati 31 posti letto, invece al San Martino di Genova saranno creati altri [illegible] posti, di cui 18 in day-hospital.

Lo studio, intitolato «Le reazioni psicologiche all'Aids nei pazienti e [illegible] curanti», è il sunto delle relazioni presentate durante il corso, organizzato nel giugno dall'Ist in collaborazione con l'ufficio Salute Mentale e Tossicodipendenze [illegible] Regione Liguria, dagli operatori dei Servizi di Salute Mentale e delle Divisioni di Malattie Infettive.

Nel primo capitolo, si legge: «La forte incidenza della malattia tra i soggetti già emarginati determina, d'altra parte, atteggiamenti di rifiuto da parte della società in genere [illegible] quali tuttavia non sono estranei gli operatori sanitari. Sono stati riscontrati infatti anche nel personale fenomeni di ansietà e di paura per [illegible] [illegible] per la propria famiglia in relazione al rischio di contagio da parte [illegible] malati».

L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti ha ribadito: «E' importante riflettere sulle [illegible] che suscita la malattia e sarà il punto di partenza per far capire che le strutture che la Regione Liguria potrà realizzare [illegible] saranno mai sufficienti. C'è bisogno dell'assistenza [illegible] domicilio, di una efficace prevenzione [illegible] di una rete [illegible] solidarietà».

Dall'84 ad oggi la «peste del secolo» ha colpito in prevalenza i maschi: 753 contro 244 femmine. Tra le categorie a rischio, la più alta percentuale di malati di Aids si ritrova tra i tossicodipendenti: 741 casi.

I casi di contagio all'interno della [illegible] sono in [illegible]. Sono stati censiti 130 malati eterosessuali, inoltre il numero [illegible] donne infette è balzato a 60 nel '92, cioè circa un quinto del totale dei casi accertati.

Gli omosessuali affetti da Aids sono stati 72, ai quali si vanno ad aggiungere altri 6 casi di persone che hanno dichiarato di essere omosessuali e tossicodipendenti.

Negli ultimi anni [illegible] aumentati anche i casi di pazienti che [illegible] contratto l'infe[illegible] attraverso le trasfusioni di sangue.

Bisogna comunque osservare che l'epoca del contagio risale [illegible] tempi in cui plasma [illegible] derivati non venivano ancora sottoposti a controlli specifici.

A questo proposito, lo studio svolto [illegible] Liguria rivela che [illegible]ssun [illegible] di «trasfusione infetta» si [illegible] presentato negli [illegible] che vanno dall'84 all'86; [illegible] casi si erano avuti nell'87, [illegible] nell'88, 3 nell'89, 1 nel '90, ben 7 nel '91 e 4 nel '92. A tutto gennaio [illegible] febbraio [illegible] quest'anno non si [illegible] registrati casi.

L'assessore [illegible] Sanità Egidio Banti

La trasmissione del contagio da madre sieropositiva [illegible] stata riscontrata in 17 casi nel periodo [illegible] in [illegible]. Ha fatto eccezione il '92, in cui non è stato segnalato alcun caso del genere.

La città dei fiori in prima linea [illegible] Parigi per sconfiggere l'Hiv

SANREMO. E' un'alleanza che promette successi, l'ultima [illegible] [illegible] nella lotta senza quartiere contro il virus dell'Aids. La divisione sanremese di Malattie Infettive ha già avviato [illegible] solida collaborazione con il centro «Pasteur» [illegible] Parigi. E il primo [illegible] delle due équipes è l'esperimento di un «trapianto» di anticorpi, [illegible] una netta flessione nel ricorso alle terapie chimiche distruttive. «Tenteremo di vincere l'Hiv con una moltiplicazione in vitro [illegible] linfociti», spie[illegible] il professor Giorgio Orlando, reduce da u[illegible] scambio di esperienze con i ricercatori parigini. Un asse di ferro, quello che si sta realizzando, che conferma il tri[illegible] primato di Sanremo: prima città italiana per contagi in rapporto [illegible]gli abitanti, un [illegible] sieropositivo ogni due giorni, e una fascia di soggetti a rischio più ampia del consueto sottobosco di tossicomani e omosessuali. «Per fortuna, avremo [illegible] nuovo padiglione per i malati di Aids - dice il professor Orlando -. [illegible] probabilmente a camere singole; 30 [illegible], [illegible] un solo letto, c[illegible] 10 miliardi di spesa». Una struttura che libererà l'attuale reparto di Isolamento, già assediato da altre emergenze. L'elenco [illegible] primati «neri» è insospettato. Dagli ultimi sondaggi risulta che i casi di epatite B e C sono in rapido aumento, come anche la tubercolosi, esplosa nei focolai [illegible] sieropositivi. Come se [illegible] bastasse, Sanremo [illegible] un volto nascosto [illegible] «città delle zecche». I ricoveri [illegible] richizicsi sono da primato: come Palermo, prima città italiana per punture del parassita. **[m. p.]**

Ieri [illegible] Imperia

Dollari falsi scarcerato il gioielliere

IMPERIA. Il Tribunale della Libertà di Imperia ha ieri ordinato la scarcerazione del gioielliere Giampiero Paleari, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, mentre ha concesso gli arresti domiciliari all'imprenditore imperiese Franco Ricci, difeso dagli avvocati Erminio Annoni [illegible] Gabriele Boscetto.

I due sono coinvolti nell'indagine condotta [illegible] giudici sanremesi [illegible] un traffico di dollari falsi scoperto lo [illegible] [illegible]no e che aveva suscitato notevole allarme negli ambienti commerciali e bancari della Riviera.

Paleari, detenuto da circa tre mesi, accusa Ricci [illegible] avergli fatto avere circa 40.000 dollari, una parte dei quali erano abilmente contraffatti.

Il Tribunale non ha invece preso decisioni sulle analoghe richieste fatte per [illegible] Vece, [illegible] martellatore della moglie (difeso dall'avvocato Patrizia Rava) [illegible] per Salvatore Zarbo, accusato di associazione di stampo mafioso e difeso dall'avvocato Andrea Rovere. **[b. v.]**

La Provincia rinvia tutto [illegible] dopo il Referendum

Maggioranza ritrovata la giunta evita la crisi

IMPERIA. Si è improvvisamente ricompattata la maggioranza pentapartita che governa la Provincia [illegible] Imperia. Ieri sera democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali hanno fatto quadrato attorno al presidente Luciano Demichelis respingendo la richiesta di dimissioni della giunta avanzata dal gruppo pidiessino, precisando però che tutto [illegible] solo rinviato a dopo il Referendum del 18 aprile: dopo questa data infatti bisognerà decidere sull'allargamento della maggioranza al pds. Né il socialista Conti, né il repubblica[illegible] Lanteri hanno rotto il fronte della maggioranza; unica dissociazione, quella del dc Carlo Alessio. Le perplessità dei giorni scorsi sono quindi «temporaneamente» rientrate.

E' stato anche colmato il vuoto lasciato dal democristiano Franco Amadeo, delegato al turismo, dimessosi circa un mese fa. Al [illegible] posto [illegible] subentrato Francesco Stea anch'egli democristiano, 48 anni, [illegible] Ospedaletti. La carica [illegible] stata offerta in precedenza [illegible] Paolo Pippione che ha dovuto rinunciare per motivi [illegible] lavoro. L'assessorato [illegible] turismo infatti richiede, con le nuove competen[illegible] dell'Ente Provincia, [illegible] notevole disponibilità di tempo che Pippione evidentemente non poteva offrire. La crisi paventata nei giorni scorsi è quin[illegible] solo rinviata.

La richiesta di dimissioni da parte [illegible] pds [illegible] incentrata sulla inefficienza dell'attuale Consiglio. Mauro Torelli, capogruppo consiliare pds, ha ribadito che sui problemi più importanti la Provincia è stata latitante.

Gravi responsabilità politiche [illegible] sarebbero anche per [illegible] gestione della Riviera Trasporti che intende licenziare una ottantina di dipendenti. **[a. b.]**

L'ignoto possessore della matrice aveva giocato [illegible] sistema che ha fatto registrare anche un 12

A Riva Ligure un «tredici» da 120 milioni

La schedina giocata in un bar di via Bixio, caccia al fortunato

La titolare della ricevitoria Wilma Giammarino mostra la colonna vincente (GATTI)

RIVA [illegible]. La [illegible] Bendata» dei giocatori del Totocalcio, dopo Sanremo e Bordighera, [illegible] [illegible] f[illegible] a Riva Ligure dove in occasione dell'ultima domenica [illegible] campionato [illegible] stato registrato un tredici da 120 milioni. [illegible] schedina vicente [illegible] [illegible] giocata nel bar ricevitoria «Ligure» di via Bixio. «Siamo felicissimi - dice la titolare Wilma Giammarino, [illegible] anni -. E' la prima volta che in paese vince una colonna [illegible] più di [illegible] milioni». [illegible] altro piccolo record.

Già ieri, nella piccola comunità tra Arma di Taggia e Santo Stefano al Mare, è iniziata la «caccia al tredicista». Si tratta [illegible] qualcuno del luogo o invece di un turista [illegible] passaggio? [illegible] saprei - replica la signora Wilma -. Al botteghino delle schedine passano centinaia di persone alla settimana. Potrebbe trattarsi addirittura di un pendolare entrato nel bar magari solo per bere un caffè [illegible] attratto [illegible] uno dei moduli prestampati».

Dopo il verdetto del Totocalcio è stato appurato che la schedina rientrava in un sistema che oltre al «tredici» ha permesso al fortunato possessore di in[illegible] anche un «dodici» per un [illegible]ontare di circa cinque milioni. Al bar «Ligure» di Riva sono moltissimi anche i giocatori che tentano ogni settimana [illegible] fortuna con le schedine di altri concorsi come il Totip e l'Enalotto.

Intanto, [illegible] [illegible] consegnata nei giorni scorsi a [illegible] la vincita da 171 milioni fatta domenica 28 marzo con [illegible] «Tredicione Ip». La schedina con il «tredici» alla fine dei primi tempi delle partite [illegible] campionato era stata giocata nella ricevitoria-tabaccheria [illegible] [illegible] Garibaldi [illegible] Sanremo. Il nominativo del neo-milionario, [illegible] sempre in casi del genere, [illegible] avvolto dal segreto. **[g. ga.]**

Al Margherita, «Adame Miroir», l'unico testo scritto dall'autore per la danza

Narciso, [illegible] Genet, sfida la morte

L'immagine che si riflette nello specchio è alla base della rappresentazione in [illegible] dal 23 aprile Lo spettacolo è allestito dal coreografo genovese Pier Paolo Koss che ne ha rivoluzionato i contorni

GENOVA. Torna la danza, in quest'ultimo scampolo di stagione teatrale genovese.

Fra due settimane anche il capoluogo ligure ospiterà «Adame Miroir», l'unico testo per la danza scritto [illegible] Jean Genet, in cui il maestro affronta ancora [illegible] volta il tema [illegible] dello specchio, del riflesso di se [illegible] che si riconduce al mito [illegible] Narciso, ingaggiando una serrata lotta con [illegible] Morte.

Lo spettacolo, allestito [illegible] coregrafo genovese (ma molto conosciuto anche all'estero) Pier Paolo Koss, andrà in scena al teatro Margherita venerdì 23 aprile.

Presentato al festival di Taormina Arte, «Adame Miroir» del 1990, [illegible] quarantadue anni [illegible] suo debutto parigino, ha ottenuto [illegible] buon [illegible] in diversi Paesi.

Rispetto agli allestimenti precedenti, Pier Paolo Koss ha dato vita ad un'edizione molto particolare, facendo rinascere il testo di Genet all'insegna di quello che i critici hanno definito «un torrido erotismo» che ben si allinea alla vena trasgressiva [illegible] coreografo, da tempo abituato [illegible] mettere in scena nudi maschili teneramente abbracciati.

Il progetto di mettere in [illegible]na «Adame Miroir» è dello stesso Koss, l'unico maestro italiano di danza Butoh e uno dei pochi artisti europei ad avere una [illegible] conoscenza di questa tecnica di danza contemporanea le cui origini giapponesi ritrovano le radici nella danza espressionista tedesca.

Pier Paolo Koss fondò, assieme al coreografo giapponese Ko Murobushi la prima compagnia di danza Butoh [illegible] danzatori giapponesi ed europei e fino al 1987 è stato il suo assistente coreografo e insegnante nei principali festival europei e stage di danza.

Per «Adame Miroir» è prevista una sola rappresentazione al [illegible] Margherita nella serata [illegible] venerdì 23 aprile alle ore 21. Prevendite biglietti aperte in via XX settembre.

Mauro Boccaccio

Il progetto del Festival di Nervi include [illegible] partecipazione di dodici compagnie

Mancano [illegible] i soldi per il Festival di Nervi

GENOVA. Sorpresa: i balletti di Nervi (forse) [illegible] faranno. Il progetto? E' pronto. E i soldi? Potrebbero arrivare da [illegible] sponsorizzazione culturale.

[illegible] è vero che [illegible] questa ipotesi [illegible] cullavano impresari e promoter anche mesi fa, prima di [illegible] mettere che non se ne sarebbe fatto nulla, oggi qualche possibilità che la rassegna ai parchi [illegible] Nervi si svolga regolarmente, effettivamente esiste.

Ne [illegible] fortissimamente convinti gli operatori del Gruppo Promozione Nervi e [illegible] ag[illegible]ia genovese, la Lever, che [illegible] [illegible] incaricata [illegible] ricerca del mecenate disposto a tirar fuori i quattrini, [illegible] cifra che si avvicina al miliardo di lire.

[illegible] altre sorprese arrivano dal progetto stesso, che prevede la partecipazione di [illegible] compagnie di danza (tutte molto importanti) [illegible] calendario [illegible] rappresentazioni [illegible] 25 serate, dal 30 giugno al 24 luglio, naturalmente nel parco di Villa Gropallo.

La direzione artistica è firmata da Pierpaolo Koss e la sovrintendenza da Massimo Chiesa, attuale direttore del teatro Margherita.

L'obiettivo di Koss [illegible] [illegible] Chiesa è quello di assicurare al festival dei balletti di Nervi una serie di importanti spettacoli in prima nazionale, in modo da trasformare la rassegna in un evento unico, senza incidere troppo sui costi come nel [illegible] di produzioni originali.

Il cartellone dell'edizione [illegible] dei balletti prevede: il Moscow State Ballet, con Malakoff ne [illegible] lago dei cigni», «Schiaccianoci» [illegible] «Crepuscolo [illegible] San Pietroburgo». L'elenco comprende, inoltre, l'étoile olandese Cryzstina [illegible] Chatel, [illegible] compagnia Nomade formata dagli [illegible] ballerini del grande Bejart, il Balletto nazionale dell'Ucraina e altri gruppi.

Gli spettacoli godrebbero di due platee, una da 1600 posti [illegible] una seconda, da trecento posti, per performance collaterali.

Il progetto anticipa anche il prezzo dei biglietti per assistere agli spettacoli: 35 mila e 25 mila lire. [m. b.]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]
Replica [illegible] «Les Funambules»

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro S. Agostino, le repliche dello spettacolo «Le pied sur la savonette», con «Les Funambules». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Film in lingua originale

Proiezione del film in lingua originale «1942 The conquest of Paradise» (1492 La conquista del Paradiso), questa sera, alle 21, al cineclub Chaplin di piazza Cappuccini. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Uno spettacolo con Turi Ferro

Riprendono questa sera, alle 20,30, [illegible] Teatro della Corte, le repliche dello spettacolo «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara. Regia [illegible] Turi Ferro. [m. b.]

GENOVA
Burattini in ospedale

Varata al «Gaslini» la seconda edizione della rassegna «Burattini [illegible] ospedale», promossa dall'Unione Internazionale della Marionetta e dall'Associazione «Bambino Emopatico Oncologi[illegible]». Gli spettacoli si svolgeranno giornalmente nel day ospital dell'Istituto. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Luchino Visconti

Stasera, [illegible] inizio alle 17, al cinema dell'Istituto «Vittorino da Feltre», ultimo appuntamento [illegible] la rassegna «La cultura figurativa dell'Ottocento nel cinema» con la proiezione del film «L'innocente» di Luchino Visconti. Ingresso [illegible] mila. [m. b.]

Turi Ferro, da stasera alla «Corte»

[illegible]
Si apre la rassegna jazz

Si apre oggi la rassegna musicale «Bordighera jazz». Sul palcoscenico [illegible] Palazzo del Parco si esibisce il «Cocozoo Quintet». Il prezzo [illegible] biglietto [illegible] di 13 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
La musica di Zoccheddu

Nella sala del pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo di Recco stasera si esibisce Marco Zoccheddu e la sua band. Musica a richiesta. Appuntamento fissato alle 21,15. [f. gr.]

Domani sera «Harp», spettacolo multimediale ispirato [illegible] Kafka

Mostre, classica, rock e teatro Ecco i veri «segreti» del Ducale

GENOVA. Dal «Mandala» dei [illegible] tibetani, [illegible] sabato prossimo concluderanno i loro «Segni [illegible] sabbia», ai fantasmi della goliardia inventati dagli studenti del «Dogatum genuense» e spacciati per autentici da un archi[illegible] burlone in [illegible] [illegible] pesci d'aprile. Da De Chirico, ai concerti di musica classica, [illegible] futuro del «Carlo Felice» (conferenza domani alle 17, [illegible] Soprintendente Francesco Ernani) fino all'intelligenza artificiale [illegible] al servizio, se [illegible] proprio del rock, almeno della [illegible] d'avanguardia.

Neppure i fautori di un Palazzo Ducale «aperto» ad ogni forma culturale si sarebbero mai immaginati, qualche [illegible] fa, tutte le possibili forme di utilizzo dell'antico appartamento [illegible] Doge.

Certo, gli eventi hanno bisogno [illegible] pubblico, di una promozione che meriterebbe forse qualcosina in più anche fuori dei confini genovesi, ma l'importante [illegible] cominciare.

E in questo spirito, domani sera, Palazzo Ducale inaugura lo spazio della Cisterna Maggiore (già utilizzato [illegible]mente per le danze di Capodanno) con uno spettacolo «multimediale» intitolato «Harp». L'hanno allestito i tecnici del Laboratorio di Informatica Musicale Dist dell'Università [illegible] Genova, il Gruppo Bontempi Farfisa, Musiquarium, Parrasio, Mivar e gli animatori del Centro Culturale «Altrove» diretto da Mario Jorio.

«Harp», tratto da «La Tana» di Franz Kafka, di cui Mario Jorio ha realizzato la scrittura scenica e Giuliano Palmieri la musica, [illegible] definito un «evento spettacolare [illegible] cui video, prototipi informatici, voci, luci [illegible] scenografie, [illegible] alla creazione di un'unica scena sonora.

Questa ricerca multimediale, hanno spiegato gli organizzatori, utilizza composizioni musicali [illegible] teatrali rielaborate [illegible]averso la macchina «Mars», una [illegible] di cervellone in grado di architettare ogni tipo di tecnica di sintesi, anche la più [illegible]plessa.

Non a caso, aggiungono i responsabili dello spettacolo, i pochi esemplari di «Mars» [illegible] oggi utilizzati [illegible] scopo di ricerca soltanto da poche Università e centri specializzati come l'Ircam di Parigi diretto da Pierre Boulez, il Centro Sonologia [illegible] Padova [illegible] il Dist di Genova, appunto. Quest'ultimo ha progettato anche un altro «robot» al quale è affidato il software di «Harp».

[illegible] [illegible] - sempre più difficile - di una sorta di «sistema aperto», basato su tecniche [illegible] intelligenza artificiale e in grado [illegible] [illegible]e le proprie conoscenze per poi utilizzarle in modo autonomo oppure sotto la guida del musicista.

«Harp» vede [illegible] scena Roberto Torri e Franco Testa. La realizzazione del video è di Luca Galeazzi e Mario Jorio, le riprese video [illegible] Antonella Sica e Cristiano Paolozzi, la post-produzione di Pino Perri. Lo spettacolo, che avrà inizio alle 21,30, verrà replicato giovedì [illegible] venerdì. L'ingresso costa 15 mile lire. [m. b.]

Uscio: giovedì al centro della salute lo scrittore presenta il libro «La bruttina stagionata»

Alla Colonia [illegible] Busi e la Covito

La sera successiva, l'autrice del testo vincitore del premio «Rapallo-Carige», restituirà il favore introducendo al pubblico «Vendita galline km 2», definita dall'autore «l'opera più importante dopo la Divina Commedia»

Lo scrittore Aldo [illegible] sarà giovedì sera alla Colonia Arnaldi di Uscio

USCIO. Pozione segreta disintossicante, ma anche letteratura per disintossicarsi dal ritmo frenetico di tutti i giorni, dal tamburellante [illegible] [illegible] [illegible] informazioni, notizie, avveni[illegible] che si [illegible] senza lasciare il tempo di aprire un «separé» personale dietro il quale fermarsi a riflettere, a gustare, centellinare storie, vicende, come solo un libro può consentire. [illegible] poi [illegible] un buon libro, meglio [illegible]

E' questa la strada scelta dalla nuova proprietà della Colonia Arnaldi, il famoso centro della salute di Uscio, che di recente ha inaugurato la stagione presentando progetti di ampliamento e riammodernamento del complesso, aggiungendo alla cura per la quale la Colonia è conosciuta [illegible] tutto il mondo (rimasta immutata, naturalmente), un pizzico di mondanità e di appuntamenti culturali di rilievo.

Giovedì [illegible] verrà inaugurato il cartellone delle presentazioni letterarie. Ospite, lo scrittore Aldo Busi, che presenterà [illegible] il [illegible] ultimo libro, ma quello di una collega, [illegible] Covito, «La bruttina stagionata», che ha già fatto parlare per i [illegible] [illegible], e peraltro già premiato in Riviera con il premio speciale «Opera prima» assegnatogli dalla giuria del Premio letterario nazionale «Rapallo-Carige, per la donna scrittrice», presieduta da Carlo Bo. La sera successiva, venerdì, alla Covito toccherà restituire la cortesia a Busi, presentando il suo «Vendita galline km 2».

Da non perdere, [illegible] nulla togliere alla Covito, l'incontro con Busi, il quale ha accompagnato la [illegible] ultima fatica letteraria con la dichiarazione ufficiale: «Sono riuscito [illegible] scrivere l'opera più importante della letteratura italiana dopo la Divina Commedia».

Ma c'è un motivo in più, oltre al «personaggio Busi», per partecipare all'incontro: sarà presente anche la madre dello scrittore. O meglio, «l'autrice dell'autore», [illegible] l'ha definita il figlio. [f. p.]

Il libro è stato presentato nel salone dell'Apt

La biografia di Caviglia un dibattito [illegible] Chiavari

CHIAVARI. Prosegue [illegible] suc[illegible] il programma di attività culturali [illegible] Club [illegible] e Forchetta di Chiavari. Dopo la tavola rotonda per commemorare il decennale [illegible] [illegible] dello scrittore Nino Palumbo, [illegible] conversazione pubblica del professore Marcello Vaglio, il coordinatore letterario del Club, sui segreti [illegible] successi letterari, sabato scorso [illegible] stata la volta della presentazione del libro «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio», edito dalla Mursia [illegible] scritto [illegible] caposervizio de «La Stampa» Pier Paolo Cervone.

I contenuti del volume, che ha riscontrato un buon successo di pubblico, tanto che la casa editrice [illegible] pronta [illegible] dare alle stampe [illegible] seconda edizione, hanno richiamato nella sala conferenze della sede dell'Apt [illegible] Chiavari molti appassionati [illegible] storia, ma anche tante persone che hanno vissuto in prima persona gli avvenimenti storici approfonditi [illegible] Cervone.

Il libro è stato p[illegible] [illegible] professore Marcello Vaglio, che ha ripercorso le tappe più importanti della vita del generale Caviglia e ha fornito ai presenti nozioni utili per inquadrare il periodo storico. Ha preso poi la parola l'autore, che ha anche risposto [illegible] numerose domande sollevate [illegible] platea.

All'incontro [illegible] presenti i rappresentanti delle principali associazioni culturali della città, [illegible] i quali il presidente della Società Economica, Antonio Garbarino, e dell'associazione «O Castello», Giovanni Carosini.

[illegible] apertura c'è stato il saluto del consigliere delegato alla Cultura del Comune di Chiavari, Goffredo Foretto, e del [illegible] presidente dell'Apt di Chiavari, Luigi Panero, [illegible] [illegible] prima uscita ufficiale. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

- 12 — **Destini**, Telenovela
- 13 — **Starlandia**, rubrica
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 18 — **California**, sceneggiato
- 20,30 **Amanti**, miniserie
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Informazione regionale**
- 22,45 **Speciale con noi**
- 24 — **Film**

Telecittà

- 17 — **Mtv' Coca cola report**
- 17,45 **3 from 1**, musicale
- 18 — **Mtv Sport**, rubrica
- 18,30 **Mtv prime**, rubrica
- 19,12 **Telecittà notizie**
- 20,08 **Lotte di classe**, novela
- 20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
- 22,10 **La fazenda Cartosinha**, telenovela
- 22,40 **Telecittà notizie**

Teleregione

- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **California**, sceneggiato
- 13 — **Starlandia**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**
- 18 — **California**, sceneggiato
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Amanti**, film tv
- 21,30 **Sport e sport**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — [illegible] telenovela
- 23,30 [illegible], sceneggiato

[illegible]

- 7,40 **Ispettore [illegible]** [illegible]
- 8,40 **Il tenente O'Hara**, [illegible]
- 8,25 **Cartoni animati**
- 10 — **Almanacco**, rubrica
- 10,10 **Cara...cara**, novela
- 11,06 **Il Tenente O'Hara**, telefilm
- 12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,30 **Almanacco**, rubrica
- 14 — **La galleria-antichità**
- 16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
- 17,10 **Nati per vivere**, documentario
- 18,05 **Replay sport**, rubrica
- 18,30 **Obiettivo gente**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,40 **Almanacco**, rubrica
- 20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,30 **Almanacco**, rubrica
- 23 — **Motor shop**, rubrica
- 23,30 **Obiettivo gente**, news
- 23,45 **Motor shop**, rubrica

Mixer Tv

- 10,30 **Samba d'amore**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**
- 11,10 **Tg Imperia**
- 11,20 **Tg Genova**
- 11,30 **Sky ways**, telefilm
- 12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Soqquadro**
- 13,30 **Il mio amico Gaz**, cartoni animati
- 14 — **Tg Liguria**
- 14,10 **News Savona**
- 14,20 **News Imperia**
- 14,30 **Soqquadro**
- 15 — **Centurions**, cartoni animati
- 16 — **Switch**, telefilm
- 18 — **Senora**, telenovela
- 19 — **Tg Sv - Tg Im**
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,30 **He-man**, cartoni animati
- 20 — **Henry e Kip**, telefilm
- 20,30 **Cominciò per gioco**, film
- 22 — **Tg Savona**
- 22,10 **Tg Imperia**
- 22,20 [illegible] **Genova**
- 22,45 [illegible] **il sangue**, film
- 23 — **Supercarter**, film

T.C.S.

- 14,30 **Valeria**, telenovela
- 15,15 **Programmazione locale**
- 17,30 **7 in allegria si ride**
- 17,35 **Winspector**, telefilm
- 18 — **7 in allegria bizzarro**
- 18,10 **Cartoni animati**
- 18,25 **U.S.A. today games**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Brothers**, telefilm
- 20,30 **Ammazzali tutti torna solo**, film
- 22,25 **Peter Gunn, 24 ore per l'assassino**, film

Sardegna Uno

- 7,20 **Superamici**, cartoni
- 8,25 **Sideways**, telefilm
- 12,20 **Zona franca**, con G. Funari
- 14,15 **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 16 — **Lunedì sport**
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Passione**, telenovela
- 19,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
- 20,20 **Sardegna giornale**
- 20,40 **Cara Sardegna**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Quella sporca dozzina**, spettacolo
- 0,30 **Sardegna giornale**

Telestar

- [illegible] **L'isola del tesoro**, film
- 12 — **Eppy end**, telenovela
- 17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
- 18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
- 19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 20,30 **Indagine su un delitto perfetto**, film
- 22,15 **Evil Paradise**, novela

Telenord

- 7,45 **Ispettore Bluey**
- 8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 10 — **Sky Ways**, telefilm
- 10,30 **Sky Ways**, telefilm
- 11 — **Avventure di [illegible]**
- 11,35 **Ispettore Bluey**
- 12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
- 12,45 **Avventure di [illegible]**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 15 — **Obiettivo gente**
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 19,35 **Tg Savona**
- 20,05 **Tg Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**
- 20,30 **Andiamo al cinema**
- 20,40 **Sky Ways**
- 21 — **L'uomo e la terra**
- 21,30 **Tg Liguria**
- 22 — **Il richiamo degli abissi**
- 22,30 **Telegiornale 4**

Telearcobaleno

- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 12,35 **Maria Maria**, telenovela
- 14,10 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,35 **Redazionali**
- 19,10 **Borsa Bori**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Maria Maria**, telenovela
- 23,45 **Partita di calcio**

Primocanale

- 7 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 12,30 **Punto news**, notiziario
- 14 — **Portobello road**
- 17 — **Market**
- 18 — **Zona franca**
- 19,30 **Punto sera**, notiziario
- 20 — **F.B.I.**, telefilm
- 20,30 **Controsalotto**
- 23,30 **Punto sera**
- 23 — **Rosso di sera**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grave la crisi rossoblù, e per Skuhravy nasce un «giallo»

Per Genoa e Samp è stata una domenica da incubi

GENOVA. Sven Goran Eriksson: «Arriva un'Inter fortissima, abbiamo passato una settimana a studiare il loro contropiede, micidiale. Cercheremo [illegible] bloccare Sosa, ma temo anche [illegible] ripresa [illegible] Schillaci». Claudio Maselli: «Da Cagliari dobbiamo per forza tornare almeno con [illegible] punto. Abbiamo giocatori di un certo talento, faremo vedere il carattere». Sono dichiarazioni alla vigilia [illegible] domenica. Val la pena rileggerle e rendersi conto di come il campo [illegible] capovolto le situazioni.

Ha studiato male. Proprio il contropiede, un [illegible] che pareva [illegible] un altro pianeta e la furbizia del ritrovato Schillaci han messo in ginocchio la Samp e spezzato [illegible] tutti i buoni propositi del [illegible] allenatore. Eriksson lo sapeva, evidentemente ha studiato molto e male. E allora, che è accaduto? Colpa della zona o della traballante difesa, [illegible] un Vierchowod incapace di frenare Sosa e della rete difensiva piena di buchi? La Samp si interroga su una bruciante sconfitta [illegible] po' mette in pericolo [illegible] sue [illegible] verso l'Uefa, a meno [illegible] prodigioso recupero sabato a Napoli: [illegible] specie di albero della [illegible]na che ha in cima la Coppa. Ci sono stati rigori [illegible]ti, c'è stato [illegible] arbitro che ha lasciato che Bergomi si comportasse [illegible] Mancini come [illegible] lottatore, ma tutto questo non giustifica la Samp di domenica:

Skuhravy è in Germania a causa del ginocchio: ce la farà a giocare sabato?

[illegible] squadra sbiadita, priva di un vero assetto tecnico, sfortunata e sciupona nelle [illegible] occasioni che ha avuto.

Sabato spareggio. Al tonfo tutto quaresimale [illegible] Samp (anche Pagliuca ha perduto il confronto indiretto con Zenga) si accompagna [illegible] batosta di Genoa. Maselli lo sapeva anche lui. Dov'era la grinta promessa? I casi sono due: o il tecnico ha schierato male la squadra, con intenti troppo pericolosamente difensivi, o in campo ognuno ha fatto quel che voleva, anzi quel che poteva. Si può [illegible] [illegible] libertà a Pusceddu? Perfino la barriera si è schierata male su una punizione che ha fruttato il primo gol cagliaritano. Abbiamo incontrato ieri Maselli. L'amarezza [illegible] domenica sera («Con una squadra così è molto difficile [illegible] speranze [illegible] salvezza») ha lasciato il posto a una rinnovata voglia di lottare. «Ci giochiamo tutto sabato a Marassi con l'Udinese. Uno spareggio. Io devo sforzarmi di credere che Cagliari sia stato solo uno sciagurato episodio».

Il giallo Skuhravy. Da tempo ogni partita del Grifone è vista come un'«ultima spiaggia», ma sabato lo è davvero. O si vince o si precipita. Bisogna rimettere insieme i cocci: c'è Bortolazzi che accusa disturbi, c'è Panucci frastornato anche dai continui cambiamenti [illegible] ruolo, [illegible] sono le difficoltà di Caricola che attra[illegible] [illegible] [illegible] periodo meno positivo. E sul triste palcoscenico genoano si allunga l'ombra del giallo-Skuhravy. Il ceko è partito ieri per Monaco, diretto da [illegible] specialista che deve vedere il [illegible] ginocchio malato.

Tornerà? «Sabato sarà certamente in campo, non possiamo fare a meno di lui», spera Spinelli. Ma la scelta può esser diversa nel [illegible] in [illegible] il giocatore, contro il parere dei sanitari del Genoa («E' in condizioni [illegible] giocare») dovesse decidere per l'intervento chirurgico immediato. E c'è un'altra interpretazione, più maligna: Skuhravy, che ha deciso di andarsene a fine stagione, potrebbe approfittare della limitata funzionalità del ginocchio per anticipare il suo distacco. E' un cattivo pensiero che turba anche [illegible] mente di Maselli, il quale confessa: «Starò tutta [illegible] settimana attaccato al telefono con Monaco». [illegible] se [illegible] dovesse tornare? Maselli allarga le braccia e volge lo sguardo al cielo: è la risposta.

[illegible] Coppini

Per i biancoblù è già tempo di programmare il domani

Savona, quale futuro?

Dopo la sconfitta di Cuneo, sarà dato ancor più spazio ai giovani Zunino confermato? Le alternative sono Della Bianchina o Gorin

SAVONA. Largo ai giovani. Il Savona si propone adesso, fino alla conclusone [illegible] torneo, [illegible] lanciare sul palcoscenico del Campionato nazionale dilettanti i ragazzi più meritevoli. La società, dopo [illegible] fallito l'obiettivo-promozione, punterà tutto su di loro. [illegible] chissà che dal prossimo anno non ci [illegible] un ridimensionamento tale da imporre la necessità di allestire una squadra formata da ragazzi provenienti dalle giovanili.

Sono anni che il Savona a fine stagione smantella la squadra per allestirne un'altra sulla carta più competitiva, senza alla fine avere i risulati sperati. Ora sembra che si voglia voltar pagina. Che il futuro siano i giovani? Zunino, per [illegible] pur evitando rivoluzioni, darà la possibilità ai baby di mettersi in evidenza. L'obiettivo resta il secondo posto, che potrebbe far scattare il ripescaggio nel [illegible] [illegible] qualche forfeit.

In società qualcuno ci crede ancora, anche se 5 da recuperare al Livorno, attuale seconda della classe, sono tantissimi. Ma torniamo al futuro. Il presidente Grenno pare intenzionato a confermare Zunino. Il [illegible]nico, venuto a sostituire Orcino, ha lavorato e sta lavorando bene. Bisogna vedere se accetterà [illegible] condurre una squadra formata prevalentemente da giovani, o [illegible] convincerà la società a costruirne una più competitiva. Zunino del resto si sente biancoblù. L'ha detto più volte. E sicuramente [illegible] la società chiederà la sua disponibilità, il suo assenso dovrebbe [illegible]sere scontato.

Comunque ci [illegible] altri candidati. Tra questi, si dice, Mau[illegible] Della Bianchina. Per qualcu[illegible] sarebbe un gradito ritorno. Conosce l'ambiente e ha [illegible] bagaglio d'esperienza di due stagioni [illegible] i professionisti, [illegible]ndo allenato il Tempio, squadra sarda [illegible] C2. Della Bianchina da alcuni mesi è libero, dopo l'esonero (o dimissioni?). Il suo no[illegible] circolava già nell'ambiente [illegible] prima [illegible] conferma dello scorso anno di Orcino.

Per altri dirigenti non è gradito, per le dichiarazioni ai giornali dopo l'esonero [illegible] tre anni fa. Tra i papabili anche Fabrizio Gorin: l'ex tecnico [illegible] Samm sarebbe stato contattato [illegible] Savona già l'anno scorso. La proposta dei dirigenti: avrebbe allenato i biancoblù in caso di ritorno in C2. Poi l'obiettivo sfumò, e [illegible] quello la trattativa Gorin. Tutte soluzioni che sono da valutare [illegible] grande discrezione. [r. p.]

RAPALLO

«Non è ancora finita»

«Per carità, non fatemi più fare tabelle». Alberto Mariani si schermisce, ammaestrato da quanto [illegible] 15 giorni fa: aveva proclamato che il suo Rapallo avrebbe [illegible]o 14 punti in 7 giornate per agganciare la Vogherese e i suoi avevano subito fallito la partita col Cuneo. Stavolta «finge» che [illegible] vittoria sul Sassuolo (dominato più di quanto dica il risultato) non cambi niente: «E' così, perché anche Vogherese e Livorno han vinto. Non avevo comunque dubbi: non era questa la giornata giusta. Piuttosto mi pare più propizia [illegible] prossima, dopo la sosta per la Pasqua: noi abbiamo il derby con [illegible] Samm ma Vogherese e Livorno rischiano a Sanremo e Sarzana». Insomma, pur senza fare piani precisi i bianconeri credono ancora nel riaggancio: «Abbiamo il dovere di provarci. La squadra gira [illegible] una meraviglia, il ritorno [illegible] Navone e Sassarini ci ha restituito competitività. Ho potuto tenere a riposo Contini e Gandolfo, fare a meno degli squalificati Guerra e Di Somma. E' questa la nostra forza: posso consentire a tutti [illegible] tirare [illegible] fiato per un [illegible] e ritornare ricaricati». E allora sotto col tentativo di en plein.

Pagelle. Pinna 6; M[illegible] 6,5; Nannipieri 6; Sassarini 6; Navone 6,5; Stabile 6; De Mozzi 6,5; Scalzi 6; Padella 6; [illegible] Latta 6; Marafioti 6,5. All. Mariani 6,5. [d. s.]

Niente da fare per i biancazzurri sul terreno della capolista

Sanremese [illegible] fortuna

Quattro assenti, e Piagni in campo in condizioni precarie: la squadra di Tonelli a Voghera non poteva pretendere di più. Pace fatta tra Calabria e Ciravegna

SANREMO. Sperare non era vietato, ma era decisamente azzardato credere che una Sanremese decisamente in emergenza (fuori Gaiaudo, Simondo, Prestia, Moroni; e con Piagni, schierato in extremis, ma in condizioni precarie per [illegible] pubalgia), potesse [illegible] indenne dal campo della capolista Vogherese, affamata [illegible] punti per continuare il suo sogno-promozione e reggere all'assalto degli inseguitori.

Il 2-0 finale a favore dei lombardi, razionalmente, ha una sua logica anche se [illegible] campo non è stato così categorico nei suoi verdetti: bella (e coraggiosa) la Sanremese del pri[illegible] tempo, per nulla intimorita dai primi della classe; poi il knock out, determinato da un uno-due della Vogherese, maturato nel giro di cinque minuti di fatale «follia». E non c'è più stata possibilità di rimonta. I [illegible] gol segnati dalla Vogherese in que[illegible] stagione contro i 22 [illegible] Sanremese la dicono lunga sulle differenze [illegible] capacità [illegible] penetrazione offensiva delle due squadre.

Sconfitta fatale, ma i biancazzurri non hanno sfigurato contro una capolista un po' alle corde e nervosa, che sente evidentemente sul collo il fiato del Livorno secondo a due punti, e sicuramente più in forma dei rossoneri. Una capolista [illegible] stretta adesso a tifare Sanremese, perché fra due domeniche, dopo la sosta pasquale, il Livorno verrà al Comunale per vedersela con la squadra di Paolo Tonelli.

Il mister matuziano, risultato a parte, [illegible] moderatamente soddisfatto: «Abbiamo giocato un buon calcio, abbiamo anche provato a [illegible]. Ci è mancata la fortuna. Ma eravamo troppo in emergenza per sperare davvero. Ho visto [illegible] solita Sanremese, piena di buona volontà ma anche con i suoi soliti limiti», dice il tecnico. Nulla di nuovo sotto il sole, insomma, nel bene e nel male.

Il match è comunque servito a chiudere un incidente. All'andata, [illegible] Comunale» nel dopopartita Calabria aveva avuto un alterco piuttosto animato con l'allenatore lombardo Ciravegna. Si temeva anzi che l'episodio potesse avere qualche conseguenza spiacevole proprio domenica. Invece Calabria, molto diplomaticamente, prima del match ha offerto il calumet della pace, [illegible] forma di fiori, al tecnico vogherese. Stretta [illegible] mano e incidente chiuso anche se qualcuno, tra il pubblico, ha continuato a «beccare» l'attaccante.

Misterioso e singolare anche l'episodio accaduto a fine partita: mentre i biancazzurri sta[illegible] salendo sul pullman, tre scalmanati hanno sottratto [illegible] [illegible] [illegible] gli indumenti di gioco (quella [illegible] Grimaudo) dal vano-bagagli dell'automezzo. Quindi sono spariti. La Sanremese non ha potuto far altro che denunciare il fatto, decisamente insolito. Ora la sosta. I biancazzurri si alleneranno tutta la settimana e venerdì giocheranno in amichevole [illegible] Albenga. Poi tutti a [illegible]. [b. m.]

[illegible]

Dai giovani [illegible] sorriso

Un giovane (classe '76) a salvare la Samm dalla sconfitta a Fidenza. Quando [illegible] la sorte pareva compromessa, Casazza ha [illegible] la scelta [illegible] gettare nella mischia il giovane Germano Fossa. Ventesimo [illegible] ripresa: dopo neppure 10' il ragazzo ha segnato il pareggio. [illegible] non varia di molto la situazione degli arancione (subito dopo Pasqua arriverà la matematica retrocessione), perlomeno lascia capire che il futuro (leggi Eccellenza) potrebbe esser interessante. A conferma [illegible] fiuto del gol dei giovani della Juniores, le 6 reti all'Acqui nel torneo di categoria: e guarda caso anche alla vigilia protagonista Fossa [illegible] una doppietta (due pure Santucci, una Baldini e Lorenzo Fossati, figlio del presidente Gianni).

Pagelle. Perola 7,5; Ghinolfi 6; Ruvo 6; Mezzetta 6; Spadavecchia 6; Bocchi 6,5 (Fossa 7); Biancato 6; Pastine 6; Righetti 6; D'Agostino 6,5; Damiani [illegible]. All. Casazza [illegible]. [g. s.]

HOCKEY PRATO

A2, il Liguria riposava

Per il Savona buon pareggio tra i cadetti

SAVONA. Buon pari [illegible] l'Hc Savona [illegible] Momo Astengo nel campionato di B: i biancoverdi hanno imposto l'1-1 sul campo del Firenze, [illegible] termine [illegible] [illegible] partita giocata con gran determinazione dai ragazzi del presidente Giovanni Gherzi. Dice il numero uno della società: «La partita in Toscana era [illegible] delle più difficili. La squadra l'ha affrontata [illegible] spirito gagliardo, sfiorando anche il colpaccio». Domenica in occasione della Pasqua il torneo rimarrà fermo, e riprenderà domenica 18 [illegible] I savonesi impegnati nel turno casalingo contro la Coop Nordemilia. Non ha giocato invece, per il campionato di A2, il Liguria. La squadra di Carlo Colla, che naviga nella zona bassa [illegible] classifica, alla ripresa del torneo, il 18 aprile, sarà ospite [illegible] Brajda in [illegible] partita [illegible] i biancoblù dovranno vincere ad ogni costo per tentare la rincorsa alla salvezza. [r. p.]

[illegible] ELASTICO

I risultati del weekend

Sciorella e Spec avanzano in Coppa Italia

Sciorella scatenato nella seconda fase della Coppa Italia. L'alfiere dell'Aspe Imperiese ha superato l'Astor Ceva [illegible] Arrigo Rosso. [illegible] sono giocate anche le ultime due partite della prima fase. La Taggese di Marco Pirero si è vista assegnare [illegible] vittoria a tavolino (11-0) per rinuncia del Cortemilia. Vittoria della Doglianese di Vacchetto sulla Spec (11-6). I cengesi passano però alla seconda fase grazie alla differenza-giochi. E' scattata intanto la Coppa Liguria cadetti. Nel girone A la Pro Spigno ha vinto 11-3 in casa della Bormidese. Rinviate per pioggia Montechiarese-Libertas, e nel girone B Doglianese-Pieve di Teco. Si è giocato invece a Bardino, [illegible] Tonello-Turco vincitori per 11-6 sulla Canalese. Coppa Provincia di C, i risultati: Calice-Murialdo 11-2; Spec-Mombaldone 11-3. Imperiese-Amici Castello 11-4. Rinviata Spigno-Rialtese. [r. p.]

In Eccellenza due levantine su tre sono sempre in cattive acque: sorride soltanto il Sestri

Entella e Lavagna, la paura continua

Preoccupazione a Chiavari dopo il ko con la Pegliese

Il campionato di Eccellenza promette un finale da crepa-[illegible]: la Migliarinese non ha ancora partita vinta, anche se Vado [illegible] Sestrese paiono congiurare per agevolarle il cammino verso [illegible] Campionato nazionale. In coda il Busalla si candida per raggiungere con la Carcarese la Promozione, [illegible] sul [illegible] terza condannata è battaglia.

Con l'attuale classifica le chances peggiori le hanno Entella [illegible] Ortonovo, ma Lavagna [illegible] Pegliese non sono tranquille. Va sottolineato che [illegible] potrebbe esser rimesso [illegible] discussione [illegible] sentenza sul caso-Saltarelli. Nonostante le prote-[illegible] [illegible] molte società (in primis l'Entella) la Figc pare intenzio-[illegible] [illegible] procedere [illegible] piedi [illegible] piombo. La notizia ufficiosa è che la [illegible] della Caf sarà nota il 30 aprile. Per quelle date i giochi sia [illegible] alto sia [illegible] coda potrebbero esser chiusi (mancherà [illegible]n solo turno alla conclusione) [illegible] c'è quindi il rischio che una decisione tale da sconvolgere il responso del campo inneschi infinite polemiche.

Presunzione. La triplice staffilata che [illegible] Pegliese ha rifilato all'Entella è il giusto «castigo» per [illegible] troppa sufficienza [illegible] cui Lunardini & C. hanno affrontato la gara. Inorgogliti dagli indubbi successi delle settimane passate, i biancocelesti hanno dimenticato che lo [illegible]tro [illegible] i «marinai» di Caviglia metteva in palio punti preziosi per la salvezza. Hanno anche dimenticato che la Pegliese di questi ultimi tempi non [illegible]miglia alla compagine incerta e zoppicante del girone d'andata.

Al Comunale [illegible] è presentata la [illegible] Pegliese, o me[illegible]io quella liberata dalle catene [illegible] infortuni [illegible] [illegible] peso degli equivoci. Mandato in panchina qualche «senatore» e trovato il giusto modulo, la squadra [illegible] Caviglia e Calleri ha dimostrato di avere [illegible] e possibilità superiori: Monari, Meazzi, Rossini, Barberi e i giovani Renon, Lupo [illegible] Cappai hanno impartito una dura lezione ai chiavaresi. Il primo ad accorgersi che le cose [illegible] andavano è [illegible] il presidente Chiesa: dopo la partita ha avuto un lungo colloquio con Vittorio Pirroni e il tecnico Franciois. Tra 15 giorni alla ripresa del campionato, si va [illegible] Busalla: vietati altri errori.

Pioggia calda. Faceva molto «caldo» a Marinella domenica pomeriggio, anche [illegible] il campo dove [illegible] [illegible] appena conclusa Ortonovo-Lavagna era flagellato [illegible] un terribile acquazzone. I dirigenti del Lavagna hanno constatato con i loro occhi [illegible] differenza tra il giocare al «Riboli» e sui terreni [illegible] Spezzino. L'arbitro Perotto-Ghi di Imperia sbagliava qualche deci-[illegible] e soprattutto espelleva Telara per fallo [illegible] reazione (giusto), non tenendo conto che pochi minuti prima anche Celeri (autore [illegible] pareggio) aveva [illegible] [illegible] [illegible] irregolarità ed [illegible] stato «graziato».

Sulla legittimità dell'1-1 finale [illegible] c'era molto da obiettare, ma i dirigenti dell'Ortonovo forse esasperati da una [illegible] di ingiustizie precedenti (vedi la sconfitta [illegible] la Migliarinese) scaricavano sul capo dell'arbitro di Imperia vecchi conti. Sono comparse addirittura delle spranghe, l'arbitro ha passato un brutto quarto d'ora e si attendono decisioni severissime.

Danilo Sanguineti

PROMOZIONE

Rutese, come complicarsi la vita

Mentre alla Folbas manca [illegible] solo punto per [illegible] promozione matematica, in coda [illegible] Rutese riesce a complicarsi la vita perdendo a domicilio col non irresistibile Brugnato. Cercasi doppia compagna per [illegible] Fontanabuona: questo l'«annuncio» [illegible] giorno. Bogliasco e S. Stefano sono le più indiziate, [illegible] nello Spezzino talvolta ci si aiuta...

Rutese dove vai? La partita decisiva, quella della possibile matematica salvezza, per la Rute-[illegible] [illegible] è risolta in un boomerang. Pur giocando [illegible] lungo in doppia superiorità numerica (espulsi Prati [illegible] Galli del Brugnato), gli uomini di Derlin [illegible] sono riusciti a recuperare la segnatura [illegible] Moscatelli [illegible] inizio ripresa. Tre turni al termine, Rutese con 4 punti su Bogliasco [illegible] S. Stefano, [illegible] [illegible] un calendario [illegible] facile (Carlo Grasso e Folbas in trasferta, Ligorna in casa). Basterebbe battere i genovesi, ma la prudenza [illegible] d'obbligo.

Stavolta niente gol. C'era curiosità per la partita [illegible] S. Stefano, che nelle ultime due domeniche [illegible] sempre mandato in gol il portiere Radicchi. Contro la Fezzanese il numero uno è rimasto disciplinatamente fra i pali, le [illegible] [illegible] state realizzate dai giocatori schierati per questo compito, le punte Lizzul [illegible] Tavilla, quest'ultimo bomber con 17 reti. Sorprende, però, questa vittoria del S. Stefano: [illegible] forse iniziati i «saldi spezzini» [illegible] fine torneo? [g. s.]

Place il Sestri Levante [illegible] Casaretto

Il Casarza sale in Prima Villaggio quasi in salvo

Una festa e molti punti interrogativi. Il Casarza torna dopo due [illegible]i in Prima, e lo fa nella maniera più degna, dopo un campionato [illegible] Seconda condotto sempre (o quasi) in testa, [illegible] un bottino record di punti e gol. Le domande riguardano invece la [illegible] retrocessione: sia in Prima che in Seconda si fa largo la convinzione che non basteranno le giornate messe a disposizione [illegible] calendario, e che si dovrà affidare la decisione al «supplemento» degli spareggi.

Prima. Il Villaggio ce l'ha quasi fatta: battendo 1-0 il Valdellora è per la prima volta al sicuro o quasi. I [illegible] punti sul terzetto delle ultime sono abbastanza tranquillizzanti. «Ma dobbiamo fare attenzione - ammonisce mister Masi - perché in pochi punti ci sono tutte le squadre, tranne il già promosso Ceparana. Nessuno può distrarsi, nessuno può regalare nulla». I biancorossi han saputo tirarsi fuori da una situazione disperata a metà stagione e non vogliono rovinare la rincorsa [illegible] pochi metri dal traguardo.

Cammino inverso quello del Vallesturla: a fine [illegible] pare-[illegible] [illegible] grado di lottare per il secondo posto, [illegible] serie [illegible] sconfitte [illegible] tavolino (lo sciagurato [illegible] di far giocare [illegible] anziché 4 «fuori quota») ha minato la tranquillità [illegible] la [illegible] degli uomini di Maggenta. Han perso in casa col Riviera: [illegible] i rimpianti per il tecnico della promozione [illegible] Prima, Risaliti, passato quest'anno [illegible] guidare i rapallesi, sono aumentati [illegible] testimoniava uno striscione in suo onore.

Seconda. Mancano 90' alla fine [illegible] 4 squadre (Croce Verde Bogliasco, Aurora, Deiva e Gattorna) non [illegible] ancora se giocheranno il prossimo campionato qui o in Terza. Due dovranno retrocedere, Deiva e Gattorna stanno peggio [illegible] inoltre devono scornarsi nello scontro diretto dell'ultimo turno. Lascia molto perplessi che partite così decisive siano precedute dalla sosta: sarebbe stato meglio fermare il campionato prima, per dare agli ultimi e decisivi turni la continuità necessaria. [d. s.]

Pallanuoto: nei gironi della [illegible] cominciano a delinearsi i valori

Il derby lancia il Chiavari

Secco 11-7 ad un Lavagna 90 poco convincente: [illegible] verdeblù stanno confermando di poter aspirare alla promozione. Un buon Sori ha messo alla frusta il Bogliasco

Era la giornata [illegible] derby, ma anche quella della verità per molte delle liguri impegnate in [illegible]. E la quarta giornata non ha smentito le attese.

Girone Nord. Secca vittoria dell'Arenzano, al Lago Figoi contro la Mameli: 7-14. I biancoverdi possono sperare di render la vita difficile [illegible] Torino e Fanfulla Lodi, la Mameli rimane ferma al palo con la Crocera (9-19 al Torino). Il Bogliasco vince, faticando più del previsto, la sfida con il Sori: 14-12. Nel clima elettrico di un derby molto sentito, qualche parola di troppo anche sugli spalti, dove si [illegible] sfiorata la [illegible] Classifica: Fanfulla, Arenzano [illegible] Torino p. 8; Bogliasco 6; Padova 4; Snam Milano, Sori [illegible] Triestina 2; Mameli e Arenzano 0.

Girone Centro. Il Chiavari [illegible] si fa intimorire neppure dai [illegible] «ospiti»: il Lavagna 90 è sconfitto, in maniera netta e senz'appello come rivela il punteggio di 7-11. Si sapeva alla vigilia che i verdeblù erano più forti, ma ci [illegible] attendeva dai bianconeri di Di Bartolo una [illegible]azione d'orgoglio. Invece il Chiavari ha assunto subito il controllo dell'incontro, e non [illegible] ha più mollato. I difensori bianconeri sono riusciti [illegible] limitare [illegible] bielorusso Roszdestvenskj (2 reti) [illegible] hanno [illegible] troppo agli altri cecchini. Sciutto [illegible] Lupo (2 reti), Domenighini, Trusso, Marcon [illegible] Bercic (una). Zonari come al solito [illegible] alternato in porta Ferrari e Groppo.

Asciutto il commento dei chiavaresi: «E' presto per dire che abbiamo in mano il campionato, e sarebbe pericoloso illudersi». Amareggiati i lavagnesi che non stanno rendendo come era nelle previsioni. Federici (3 gol), Sevostianov (2), Mangiante e Reali (uno) i mar-[illegible] del Lavagna. Prevedibile il pareggio [illegible] i «buoni vicini» Forze Armate Spezia [illegible] Lerici: 12-12. Lo Sturla riesce ad aver ragione dell'Andrea Doria solo in volata: 12-11. Classifica: Chiavari p. [illegible]; Sturla e Forze Armate 6; Ravenna 5; Edera Trieste 4; Lavagna e Lerici 3; Universo Bologna e Andrea Doria 2; Cus Firenze 1. [d. s.]

Poca gloria per il Lavagna di Di Bartolo

Negli Juniores provinciali il Villaggio ha fallito l'aggancio alla capolista Pegliese

Giovanili, dal campionato ai tornei

La settimana delle festività pasquali blocca l'attività federale, del resto ormai agli sgoccioli, per dare spazio alle manifestazioni organizzate dai club. Domani parte Molassana, nel week-end Rapallo e S. Margherita

Giovanili ormai alle fasi finali, l'attenzione della settimana pre-pasquale è dedicata ai tornei: domani parte il 7° Trofeo Caravella (col 2° «Mini Caravella»); il 10 tocca [illegible] 1° Trofeo Tigullio-III Memorial Pessina; il lunedì di Pasqua sotto col 7° Memorial Dino Tomassoni, di cui si è già ampiamente parlato.

Caravella. Organizzato dal Molassana sul campo Cà de Rissi, inizia domani la sei giorni del «Caravella». 32 le squadre partecipanti nel [illegible] principale, divise tra Allievi junior '78, Giovanissimi, Giovanissimi junior '80 ed Esordienti; 20 nel «Mini Caravella», riservato [illegible] Pulcini '82 e Mini '83. Fra le iscritte, oltre alle blasonate Monaco, Atalanta, Inter, Bologna, Genoa, Samp, anche tutte le maggiori società dilettantistiche genovesi più Savona, Rapallo, Entella e Sestri Levante.

Pessina. Curato [illegible] Rapallo e [illegible] agli Esordienti. Sei squadre (Rapallo, Casarza, Don Bosco nel girone A; Lavagna, Praese e Albaro nel «B»), il torneo [illegible] assai ridimensionato rispetto al passato, quando vi partecipavano squadre di altre regioni. Il [illegible] al «Gallotti» alle 14,30 di sabato, il giorno di Pasqua le semifinali, per Pasquetta le finali. Parallelo un torneo per i Pulcini, non federale.

Juniores (penultima giornata): Calvarese-Cosmos 0-1; Carasco-Sori 2-0; Villaggio-Pegliese 1-1; Caperanese-Monilia 3-1; Casarza-Varese Ligure 1-2; Riva Pro Sestri-Sestri Levante 2-1. Classifica: Pegliese p. 36; Villaggio 34; Carasco 30; Riva 28; Sestri 27; Sori, Cosmos e Varese 18; Calvarese 16; Casarza 14; Caperanese 12; Monilia 1.

Allievi (terz'ultima giornata): Entella-Lavagna [illegible]-0; Rapallo-Carasco 3-0; Deiva-Ca[illegible] 1-4; Samm-Pro Recco 1-1; Carlo Grasso-Villaggio 5-1; rip. Sestri Levante. Classifica: Entella [illegible] Sestri Levante p. 32; Carlo Grasso 26; Recco e Rapallo 25; Carasco 16; Lavagna 15; Samm 13; Villaggio 10; Casarza 5; Deiva -2. Deiva [illegible] punti penalizzazione, Casarza 1.

Giovanissimi: hanno osservato un turno di riposo.

Esordienti (ottava di ritorno): Rapallo-Caperanese 2-1; Camogli-Recco 1-2; Moneglia-Samm 0-2; Villaggio-Carasco 0-1; Entella-C[illegible] Ligure 3-0; Carlo Grasso-Sestri Levante 0-2; Riva Pro Sestri-Lavagna 1-4. Classifica: Entella p. 40; Lavagna 38; Rapallo 33; Sestri Levante 32; Pro Recco 24; Samm 23; Caperanese 19; Camogli e Casarza Ligure 17; Carlo Gras[illegible] 13; Riva Pro Sestri 9; Carasco 8; Villaggio e Moneglia 7. Pro Recco un punto di penalizzazione. Stasera si recupera Casarza-Villaggio alle 17,45 a Casarza; domani Carasco-Carlo Grasso alle 18 a Carasco. [g. s.]

TERZA CATEGORIA

Qualche interrogativo

Parte la volata finale, [illegible] assottigliano le pretendenti alla Seconda: ogni mezzo passo falso può [illegible] determinante, i pareggi di Sestieri [illegible] Segesta potrebbero influire sul prosieguo. Comunque [illegible] stagione qui [illegible] ancora lunga (sei giornate all'epilogo), la curiosità è anche sapere se l'Entella di Antonio Bonino concluderà o meno la fusione [illegible] quella [illegible] Vittorio Chiesa. [illegible] questo caso la «seconda squadra» (quella che al momento domina la Terza) potrebbe esser inglobata nella prima, [illegible] creare [illegible] posto libero. E' il rebus del momento, anche perché i ragazzi di Roncone sembrano non conosce-[illegible] ostacoli. Altro tema interessante, la rivalità fra le due [illegible] Moneglia: dopo 24 giornate il Monilia [illegible] Sandro Giacobbe e il Moneglia [illegible] Zappettini [illegible] in perfetta parità. 34 punti, [illegible] vittorie (14), pareggi (6) [illegible] sconfitte (4). Il derby è [illegible] lontano (terz'ultima giornata), [illegible] in quel di Moneglia ci pensano già. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì [illegible] Aprile 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: l'incendio ha distrutto l'altra notte un capannone di via Bossi a Porto

In fiamme un'altra carrozzeria

I vigili del fuoco sono intervenuti alle 2,30 e hanno dovuto lavorare per ben cinque ore consecutive
Il titolare assicura di [illegible] avere mai ricevuto minacce, [illegible] è certa la matrice dolosa del rogo. Le indagini

IMPERIA. Ancora un misterioso incendio, che ha distrutto una carrozzeria imperiese. E [illegible] una volta si allunga, sinistra e minacciosa, l'ombra [illegible] racket nel Ponente ligure. E' tra le possibili piste da seguire per spiegare un nuovo episodio che l'altra notte, a distanza di due mesi da quattro vicende analoghe, ha causato danni per centinaia di milioni nel capannone di via Bossi 42, a Porto Maurizio. Il titolare Franco Cersosimo, 45 anni, residente in regione Bastera, assicura [illegible] non aver mai ricevuto minacce e non riesce a trovare una spiegazione per l'accaduto. L'unico dato certo, per ora, è la matrice dolosa del rogo, nel quale [illegible] andati [illegible]trutti sei veicoli, che si trovavano all'interno della struttura. Il fuoco ha attaccato anche la vicina officina [illegible] serramenta in alluminio «Eas», di proprietà di Bruno Mottura.

I pompieri sono intervenuti intorno alle [illegible] mezza e hanno lottato con le fiamme per ben cinque ore. E' [illegible] mobilitata [illegible] decina di uomini, intervenuti con due autobotti e altri mezzi per impedire che l'incendio si progasse alle vicine abitazioni: la rimessa «Foco» è circondata dalle abitazioni del centro storico, e si trova a pochi metri dal palazzo Granatini. Gran parte dell'officina [illegible] comunque finito in fumo, come pure i mezzi in riparazione: un furgone Iveco, un Fiat Daily, un Fiorino [illegible] una Citroen Ax del [illegible] car center» di corso Garibaldi, [illegible] Lancia Dedra della concessionaria «Rivello» [illegible] via Serrati e anche un camioncino della Kraft.

Sono subito intervenuti anche i carabinieri, che stanno cercando di trovare una spiegazione e ricostruire l'azione degli attentatori. «Probabilmente hanno versato sostanze infiammabili dal retro: i soccorritori hanno infatti trovato chiusa [illegible] serranda che permette [illegible] [illegible]dere al magazzino», osserva Cersosimo. E' anche probabile che i malintenzionati [illegible] siano avvicinati passando dal letto del torrente Caramagna, che scorre nelle immediate vici[illegible]. Finora non [illegible] stati trovati contenitori abbandonati dai vandali o altri indizi che permettano alle forze dell'ordine di seguire un filone preciso.

A rendere ancora più inquietante il fatto [illegible] aggiunge un particolare: nella notte tra il 14 [illegible] 15 febbraio, i piromani [illegible] entrati in azione in un vicino cortile, incendiando la Renault 5 di Teresa Todiere, [illegible] anni, e danneggiando la Tempra di Giorgio Dulbecco. Il raid notturno era quindi proseguito in altri quartieri del capoluogo: in località Brune, alla periferia di Porto Maurizio, erano state bruciate [illegible] vetture, custodite nell'officina di Francesco Donte. La tappa seguente era stata la carrozzeria «Drocco», in via Buonarroti, dove erano state date alle fiamme tre automobile [illegible] Vespa in sosta accanto allo stabile. Poco dopo, le fiamme avevano aggredito anche una Fiat Uno [illegible] una Ford Fiesta davanti [illegible] rimessa di Mario Aicardi. La «striscia [illegible] fuoco» ha abbracciato all'inizio dell'anno anche l'autofficina «Casa dell'Automobile», in via Colonnello Aprosio, [illegible] Vallecrosia. E' possibile ipotizzare qualche legame con gli attentati imperiesi? In quel caso, si era esclusa l'ipotesi del racket delle estorsioni, e anche per la serie di roghi dello scorso febbraio si era pure indicato la possibilità di [illegible] depistaggio p[illegible] far ricadere le colpe sugli estorsori o addirittura del ricorso a forme di concorrenza esasperata. L'ipotesi era comunque stata esclusa categoricamente dal sindacato degli autoriparatori, che in un incontro tenutosi nella sede della Confederazione nazionale artigiani di Sanremo avevano preso in esame il problema. Commentano Antonio Martellini e Giuseppe Sichetti, rispettivamente segretario [illegible] presidente del Sai, che raccoglie oltre 600 operatori in tutta la provincia: «Bisogna alzare la guarda, ricercando un filo conduttore negli episodi di criminalità che da troppo tempo si stanno verificando nella zona. Non bisogna minimizzare episodi che fanno emergere la presenza di [illegible] solido tessuto criminale».

Il moltiplicarsi delle vicende fa crescere i timori e si moltiplicano [illegible] richieste di maggiori controlli, soprattutto nelle zone periferiche. Nonostante l'intensificazione dei pattugliamenti di polizia e carabinieri, che nelle ultime settimane hanno riservato particolare attenzione agli esercizi commerciali giudicati maggiormente «a rischio», la [illegible] di organico e la vastità del territorio rendono impossibili controlli continui e capillari.

Enrico Ferrari

Il capannone della carrozzeria di [illegible] Bossi 42, a Porto Maurizio, visto dall'alto: è stato distrutto dalle fiamme. A lato, l'ingresso dell'edificio: nel rogo sono andati distrutti sei veicoli

E' l'epilogo della vicenda che aveva portato per sbaglio in carcere un netturbino di Vallecrosia

Il «vero» sosia oggi davanti al giudice

Stupri e rapine: sul banco degli imputati un giovane di Sanremo

SANREMO. Quattro stupri, al[illegible] rapine, un ruolo da protagonista nell'incredibile scambio di persone che aveva portato in carcere un sosia inno[illegible]. E' il cumulo di accuse che approda oggi davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Imputato, [illegible] candidato [illegible] un probabile rito abbreviato, Adriano Romeo, 24 anni, operaio di Sanremo.

Un giovane insospettabile. Proprio come al di sopra di ogni sospetto [illegible] Maurizio Morganella, [illegible] anni, netturbino di Vallecrosia, rimasto in prigione per 37 giorni: il tempo necessario per scoprire una congiura di prove. Per capire che [illegible] [illegible] colpevole di una sequenza di aggressioni [illegible] una coppia [illegible] «squillo» era [illegible] altro: Romeo, simile a Morganella per corporatura e lineamenti. Oggi, il caso dei [illegible]sia avrà finalmente una sentenza e contro l'operaio incriminato tornerà la testimo[illegible] delle vittime.

I fatti. E' il febbraio '92. Nadia L., giovane «lucciola», viene violentata e rapinata da [illegible] cliente sul sedile [illegible] una Fiat Uno, lungo una strada buia del Poggio. Scattano le indagini [illegible] carabinieri. Sei mesi dopo, il 12 agosto, tocca [illegible] un'altra «squillo» sulla via Aurelia: Licia O. viene aggredita (anche lei costretta [illegible] un rapporto sessuale sotto la minaccia di un coltello da subacqueo puntato alla gola) e rapinata [illegible] uno sconosciuto. Ancora pochi giorni, e spunta l'accusatore di Morganella. E' Angelo Costanza, 23 anni, artigiano, vicino [illegible] casa del netturbino, in via Nespolo a Vallecrosia. Il giovane è [illegible]namente informato. Chiede alla prostituta: «Chi ti ha aggredita?». La donna si insospettisce, prende il numero di targa [illegible] sua moto. Poi, il [illegible] agosto, Licia O. torna ad essere rapinata nel suo camper in Valle Armea. La donna chiede aiuto al convivente che però rimane sull'asfalto, malmenato, ferito dal maniaco-bandito. Ancora pochi giorni, e i carabinieri risalgono al vicino detective.

Interrogato, Costanza si lascia andare ad [illegible] confessione delirante: «E' stato Morganella ad aggredire Licia, [illegible] [illegible] ha confidato lui». Il 21 ottobre, scattano le manette. Maurizio Morganella finisce in carcere per rapina [illegible] violenza carnale. Giura di non saperne nulla. Eppure, l'identikit tracciato da Licia O. e dal convivente corrisponde al suo volto. La verità viene a galla solo il 19 novembre, [illegible] l'arresto di Adriano Romeo. Il giovane [illegible] preso in flagranza, dopo [illegible] seconda aggressione ai danni di Nadia L. Più tardi, si scoprirà che possiede anche lui [illegible] coltello da sub. Il vicino detective ritratta. Le vittime riconoscono il sosia.

[m. p.]

L'imputato Adriano Romeo

MAXI-TRUFFA

Per amore di Kabir Bedi

Marito [illegible] moglie sotto accusa per circonvenzione di incapace: un «colpo» miliardario, che il 16 dicembre dello scorso [illegible] [illegible] portato in carcere Rinaldo Pastor e Violetta Martini, coppia matura e insospettabile di Sanremo. Oggi, i due imputati compariranno davanti al giudice Eduardo Bracco per un'udienza preliminare che potrebbe concludere la vicenda giudiziaria con la scorciatoia di un rito alternativo. Secondo l'accusa, i coniugi avrebbero convinto abilmente un'anziana professionista di Sanremo (una signora sola e facoltosa) a vendere alcune proprietà e a versare oltre un miliardo ad [illegible] fantomatica organizzazione: il fondo a sostegno degli iraniani perseguitati da Khomeini. La vittima della «trappola» avrebbe prosciugato in breve tempo i suoi beni, convinta di guadagnarsi le simpatie dell'attore Kabir Bedi, profugo pure lui, secondo il racconto suggestivo degli sposi incriminati. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Ten[illegible] per domani e giovedì:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvolo[illegible] press. bar. 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 14	min [illegible]
[illegible]	max 14	min [illegible]
Imperia	max 1[illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 16; min: 13. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7 e tramonta alle 20. La **Luna** si cala alle 6,22 e si leva alle 19,03 (Luna piena ore 19,45).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] [illegible] Centro [illegible] [illegible] Portofino.

E' la novità assoluta che alcune agenzie di viaggio propongono per l'estate '93 sulla Riviera ligure

Portofino è più bella dal sommergibile

Otto immersioni al giorno, i prezzi partono da 55 mila lire

GENOVA. Tanto per cominciare, [illegible] sommergibile «Tritone» inizia la sua avventura sui fondali del mar Ligure con [illegible] immersioni al giorno. Se le condizioni del mare lo consentono, è possibile effettuare «escursioni marine» durante la notte nella splendida baia [illegible] Portofino.

L'avventura sottomarina è cominciata domenica mattina. Il «Tritone» ha contribuito al rilancio di Capri, dove la [illegible] estate [illegible] [illegible] passeggeri si sono imbarcati su uno degli undici sottomarini gemelli.

In Liguria [illegible] [illegible] come la novità assoluta dell'estate '93 e alcune agenzie [illegible] viaggio si sono [illegible]te [illegible] proporre pacchetti di soggiorno in Liguria che includono l'escursione sottomarina.

L'avventura merita di essere definita tale. I monitor installati a bordo del sottomarino trasmettono le immagini dell'immersione ai passeggeri che vi prendono parte. Quindi, l'attenzione viene calamitata dal computer di bordo che segnala i metri di profondità raggiunti e quelli di distanza dalla superficie.

Le prenotazioni. Le immer[illegible] hanno la durata di 45 minuti l'una. Si accettano prenotazioni per l'escursione marina a bordo del «Tritone» presso gli uffici della «Portofino Coast» in via Lamarmora 17/6, [illegible] Rapallo, anche telefonicamente al numero 0185-230.165 oppure 270.222.

Le zone. Sono stati individuati cinque «percorsi» marini. Il «Tritone» sarà trainato ogni mattina nella zona prescelta dal rimorchiatore «Messico», che funziona da nave-appoggio. I passeggeri potranno raggiungere il sommergibile con i vaporetti [illegible] partenza da Santa Margherita. Le zone di immersione sono la Cala degli Inglesi, la Baia di San Giorgio, l'Olivetta, e Punta Carrega.

Gli orari. Le partenze da Santa Margherita sono fissate ogni ora, a partire dalle 9.30 [illegible] sino alle 16.30. Invece di notte sono previste soltanto due corse, alle 20.30 e alle 21.30.

I prezzi. Variano [illegible] seconda del periodo. Nei fine settimana [illegible] nei mesi di alta stagione, il biglietto individuale costa 55 mila lire. Un po' più care, ma ne vale la pena, le es[illegible] notturne: 85 mila lire.

[p. c.]

Il sottomarino «Tritone» ha contribuito a rilanciare il turismo anche a Capri

TANGENTI AL FESTIVAL

Oggi in aula Biagio Agnes

Processo, 17ª udienza. Oggi a Sanremo è [illegible] l'ultimo teste eccellente: in aula, in difesa di Aragozzini (foto), l'ex direttore Rai Biagio Agnes. A PAG. 41

Sono in progetto una lunga serie di interventi di asfaltatura in varie strade

Imperia, la città dei cantieri

A Castelvecchio previsti lavori per allargare il marciapiede lungo l'Argine Sinistro in località Barcheto
A Porto Maurizio, per rendere più fluida la circolazione, verrà completata via Filippo Airenti

IMPERIA. Una lunga [illegible] di interventi di riasfaltatura e risistemazione [illegible] varie strade del capoluogo, da attuare al più presto. E' la risposta del Comune alle sempre più frequenti proteste degli imperiesi, che anche negli ultimi giorni, in seguito alle forti piogge, si sono lamentati per lo stato di degrado [illegible] varie zone, da via Agnesi a Castelvecchio. Proprio queste due zone sono inserite in un vasto piano che approda al Consiglio comunale per l'approvazione. Intanto, si tirano le somme sulle varie opere in dirittura d'arrivo o in procinto di partire.

Castelvecchio. Il progetto elaborato dall'amministrazione comunale è destinato [illegible] mutare il volto di un'ampia area. I principali lavori allargheranno il marciapiede lungo l'Argine Sinistro, in località Barcheto, mentre nel Destro saranno riasfaltati i punti più dissestati. Due strettoie di via IV Novembre verranno inoltre ampliate per ridurne la pericolosità. Verrà anche costruita una rampa di collegamento con via Nazionale, che [illegible] volta dovrà essere sottoposta a un completo «maquillage». L'attenzione sarà infine concentrata su via Issel, spesso al centro di polemiche per [illegible] dimensioni ridotte: la carreggiata sarà portata da 2,50 a 3 metri e [illegible] di larghezza. La spesa totale è di 906 milioni.

Dopo Pasqua [illegible] avviati i lavori di riasfaltatura di alcune strade

Porto Maurizio. Per rendere più fluida la circolazione, è prevista [illegible] prosecuzione dei lavori nel tratto tra via Filippo Airenti [illegible] strada Colla (si tratta del completamento del terzo lotto che riguarda la viabilità in Valle Caramagna [illegible] Val Prino), [illegible]to all'allargamento della strada di regione Marte, compresa tra il torrente Caramagna [illegible] via Giuseppe Airenti. Il costo ammonterà a [illegible] milioni. Aggiun[illegible] il vice sindaco Antonio Di Marco: «Si stanno compiendo passi [illegible] avanti sull'annosa questione del raddoppio di via Caramagna. Entro un [illegible] porteremo all'approvazione [illegible] completamento». Il piano prevede anche [illegible] rifacimento di strade e marciapiedi [illegible] vari quartieri: [illegible] primo lotto, per uno stanziamento di 808 milioni, comprende via XXV Aprile, via Agnesi, via Garessio, via Bonfante [illegible] altri angoli [illegible]tro. In un'altra serie (833 milioni) sono inserite via Battisti, strada Colla, via Baitè [illegible] via Artallo. Un terzo lotto, per [illegible] miliardi e 400 milioni, abbraccia via San Maurizio, lo sbocco della Galleria Gastaldi e altre strade di Porto.

Programmi. Nel frattempo, hanno preso il via gli interventi per la ristrutturazione dei marciapiedi in [illegible] Roosevelt. Dopo Pasqua, saranno avviati i lavori per la sistemazione dei tubi per il metano in via Cascione, che dovrebbero concludersi entro giugno. «Si procederà alla posa di [illegible] condotte Enel e Amat, oltre al rifacimento dei marciapiedi [illegible] mattonelle in cotto e eventuali allargamenti», anticipa Di Marco. Gli operai sono al lavoro pure per l'ampliamento di via Santa Lucia, dove dovranno essere [illegible]ti 2[illegible] posti macchina (il completamento è previsto per il 30 aprile).

Enrico Ferrari

I COMMERCIANTI

«Garanzie dal Comune»

Con l'imminente inizio, in via Cascione, degli scavi per la posa dei tubi del gas, per i commercianti arriveranno inevitabili disagi. Per questo motivo la Confesercenti ha chiesto e ottenuto un incontro con i rappresentanti dell'amministrazione comunale per mettere [illegible] fuoco il problema cercando opportune soluzioni. Dice Elio Donzella della Confesercenti: «Abbiamo chiesto chiarimenti [illegible] garanzie che possano ridurre al minimo l'impatto dei lavori sulla circolazione e sulle attività». In tale circostanza il Comune si [illegible] impegnato [illegible] interrompere il transito veicolare unicamente all'incrocio di via XX Settembre [illegible] direzione della galleria, ma dallo stesso tunnel si potrà svoltare a destra p[illegible] parcheggiare. Inoltre ha assicurato che dalla galleria in direzione mare il traffico sarà interrotto solo per il tempo necessario a sistemare la strettoia e in questo [illegible] il Comune predisporrà soluzioni alternative. L'assessore Di Marco e il tecnico Saracini hanno dato, infine, la loro disponibilità ad intervenire tempestivamente [illegible] risolvere situazioni che venissero a crearsi per l'accesso agli esercizi commerciali. I lavori dovranno [illegible] conclusi entro giugno. Prosegue Donzella della Confesercenti: «Con l'occasione il Comune ha assicurato che provvederà a risistemare i marciapiedi». [a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Giovane si frattura la gamba sulla statale 28

[illegible] è fratturato la gamba destra in [illegible] incidente stradale lungo la Statale 28 e si rimetterà in un mese. Stefano Sfrugola, [illegible] anni, residente in via Cavallotti, a Pontedassio, è rimasto coinvolto in un tamponamento nelle vicinanze [illegible] centro abitato. I rilevamenti sono stati compiuti dai carabinieri di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Il Comune [illegible] collaboratori

A Imperia il Comune ha indetto un concorso per l'assunzione di otto collaboratori per il periodo di un [illegible] (le domande si raccolgono fino al 4 maggio). Si [illegible] quattro geometri nei settori del demanio e dell'arredo urbano, due ragionieri e due impiegati in pos[illegible] diploma di scuola superiore, da impiegare nel settore dell'organizzazione degli archivi dei tributi comunali. Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere presso l'ufficio personale, [illegible]do piano. L'assunzione avverrà dopo [illegible] prova selettiva pubblica. [b. v.]

[illegible]

Borsa [illegible] studio a dieci ragazzi dello Scientifico

Dieci studenti del Liceo Scientifico di Porto Maurizio [illegible] premiati domani, alle 11,15, durante una cerimonia che si terrà all'Auditorium Vieusseux. Marco Gallo, Paola Assella, Luca Latronico e Cristina Maglio riceveranno la borsa di studio «E. Bologna», mentre altri riconoscimenti andranno [illegible] Marco Ameglio e Carlo Gandolfo. Il premio «Brengini» verrà assegnato a Lorenzo Azuno, e il «Vece» [illegible] Fabio Piccoli. Infine, il premio «G. Giorgi» sarà consegnato a Andrea Natale e Dorina Ghigliotto. [b. v.]

CONCORSO

La Guardia di Finanza recluta un [illegible] per la [illegible]

Possono essere presentate fino a domani le domande di partecipazione al [illegible] per la [illegible] di [illegible] ufficiale [illegible] direttore nella banda musicale della Guardia [illegible] Finanza. Possono partecipare i cittadini italiani diplomati in composizione [illegible] strumentazione per banda. Le richieste possono essere inviate all'Ufficio di reclutamento e addestramento del Comando generale, in viale [illegible] Aprile 51-53, a Roma. Per altre indicazioni, ci si può rivolgere al Comando di Imperia, in piazza De Amicis. [e. f.]

ALLARME

Cadono calcinacci [illegible] soffitto della scuola

Calcinacci dal soffitto. E' accaduto ieri mattina alla scuola media Boine, nell'aula [illegible]lla Terza A. Fortunatamente, [illegible] quel momento, i [illegible]zzi erano nel laboratorio per vedere materiale audiovisivo. Solo per un caso, quindi, non ci sono stati feriti. [e. f.]

La consultazione domani: chiesta la revisione del tracciato

C'è un vertice tra i quartieri per il raddoppio ferroviario

[illegible] Si torna a parlare del raddoppio ferroviario, [illegible] una [illegible] indetta dai consiglieri della quarta circoscrizione, che vedrà la partecipazione di rappresentanti della terza [illegible] della prima. Una sorta di piccolo «summit» tra gli esponenti dei territori che saranno attraversati dal tracciato previsto dalle Ferrovie dello Stato. Un piano che ha sollevato le proteste degli abitanti di Castelvecchio, [illegible] Val Prino [illegible] Val Caramagna, perchè il viadotto rischierebbe di tagliare in due vari rioni.

La riunione è fissata per domani, alle 21, nella sede circoscrizionale di viale Europa, e [illegible] è esclusa la partecipazione dello stesso sindaco, Claudio Scajola, che sta cercando di accelerare i tempi in vista della definitiva approvazione del piano (venerdì è in programma un ultimo sopralluogo tecnico, in vista del definitivo decollo). Il presidente della quarta circoscrizione, Gianfranco Castellano, ha però deciso di [illegible] una serie [illegible] consultazioni: «In seguito, una delegazione si incontrerà con gli amministratori comunali. L'obiettivo [illegible] quello di evitare che, [illegible] la costruzione della nuova stazione in località Pian dei Gobbi, si crei un grave impatto ambientale e l'intero rione ne risentirebbe».

Aggiunge Osvaldo Giustacchini, vice presidente del Circolo Castelvecchio, che [illegible] sua vol[illegible] testimonia il malumore della popolazione: «Il progetto pre[illegible] la creazione di [illegible] struttura a 20 metri d'altezza in pie[illegible] centro cittadino. Mentre le amministrazioni di Albenga e Diano Marina hanno tenuto un atteggiamento fermo, ottenendo un percorso che non penaliz[illegible] i loro territori. Perchè solo ad Imperia il tracciato non si può modificare? Una proposta dello stesso Comune, che prevede lo spostamento di soli [illegible] metri, risolverebbe ogni problema».

Intanto, la questione è al centro [illegible] dissensi all'interno dello stesso Consiglio di circoscrizione, dove il gruppo pds ha preso spunto dalla questione per protestare contro la mancata [illegible]sunzione di precise prese di posizione, di responsabilità [illegible] soprattutto di concrete iniziative per il bene del quartiere [illegible] della città da parte della maggioranza». Obiettano Anna Maria Rainisio e Luigina Borgia: «Non si è registrata un'azione incisiva contro [illegible] progetto sullo spostamento [illegible] monte della ferrovia. Non comprendiamo come l'in[illegible]gner Giovanni De Cicco, consigliere comunale incaricato per l'Urbanistica, possa sostenere che non esistano problemi per i cittadini di Castelvecchio. Occore far pesare la forte disapprovazione dei quartieri, dal momento che appaiono improbabili cambiamenti dopo il sopralluogo del 9».

Tra gli argomenti da discutere, spicca anche il destino della Villa Ramoino Rossi, uno stabile di notevole interesse architettonico vicino allo svincolo dell'autostrada. L'edificio, che in primo tempo avrebbe dovuto [illegible] abbattuto, dovrebbe essere soltanto sfiorato dai binari e quindi potrebbe essere salvato. [e. f.]

GIUDICI E CARABINIERI

Penco socio ad honorem dell'Arma

La stima e i sentimenti di amicizia [illegible] magistrati [illegible] forze dell'ordine imperiesi si mantengono anche quando si va [illegible] riposo per limiti d'età. Un esempio si è avuto nei giorni scorsi, con un reciproco gesto di grande simpatia che ha visto protagonisti l'ex procuratore della Repubblica Antonio Penco e gli uomini dell'Arma. L'Associazione carabinieri in congedo ha nominato socio «ad honorem» il dottor Penco, che ha voluto ricambiare con un invito a ce[illegible] Così, Penco ha avuto ospiti [illegible] ristorante «Cacciatori» di Oneglia i marescialli Mario Di Nuzzo, Leonardo Bellacicco, Fernando Cintolesi, Giuseppe Palumbo [illegible] Nello Giannini. Durante l'incontro, gli ospiti hanno consegnato all'ex magi[illegible] una penna d'oro (Penco, infatti, è anche un valente scrittore). [a. b.]

IMPERIA [illegible]

Licenza concessa

Riprendono i lavori nei giardini

[illegible] Possono riprendere subito i lavori per la costruzione dei parcheggi sotterranei negli ex giardini Toscanini e piazza [illegible] Stazione [illegible] relativa sistemazione a verde e giochi delle [illegible] in superficie: il Comune ha infatti consegnato ieri al «Consorzio Imperia parcheggi» la licenza definitiva mettendo così un termine alle polemiche ed agli intoppi sorti per la salvaguardia di alcuni resti delle [illegible] Carceri esistenti nella zona. Pertanto in concomitanza con l'inizio dei lavorisono anche cominciate le vendite dei box ad un prezzo variabile sui 50 milioni ciascuno: l'ufficio di vendita [illegible] Sgi, Società [illegible] gestione industriale, si trova in via Berio, 61-1, tel. 297866. Per contratto i lavori dovranno es[illegible] conclusi entro un anno.

Al termine la zona disporrà di 354 box nell'area Toscanini e 192 box [illegible] rotazione sulla piazza della Stazione. E' stata anche consegnata la licenza per la sistemazione dei giardini di Largo Ghiglia. [b.v.]

DIANO MARINA [illegible]

Lettera ai carabinieri

Donna si getta dal balcone [illegible] terzo piano

[illegible] è tolta la vita lanciandosi nel vuoto dal [illegible] appartamento al [illegible] piano [illegible] via Villebone 18, a Diano Marina. Egidia Bovio, 91 anni, torinese, è morta sul colpo. I carabinieri di Diano, intervenuti su segnalazione di alcuni passanti, [illegible] hanno potuto far altro che accertarne il decesso.

In [illegible] lettera, indirizzata proprio ai militari dell'Arma, l'anziana indicava i motivi che l'hanno spinta [illegible] gesto estre[illegible]: sarebbe stata convinta di essere affetta da una grave disfunzione cardiaca, [illegible] avrebbe preferito farla finita piuttosto che trascorrere gli ultimi [illegible] in ospedale. La donna, che da un paio [illegible] mesi risiedeva in un alloggio in affitto, ha agito con lucidità, ammassando le sue valigie sul pianerottolo. E' quindi salita su una sedia ed ha aperto la finestra [illegible] bagno, buttandosi.

E' [illegible] dramma [illegible] solitudine: la pensionata, vedo[illegible] tempo, aveva già fatto tappa in passato nella zona, [illegible] una vacanza. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible]ra iperbarica Primario è d'accordo

Non posso che sottoscrivere le proposte avanzate in [illegible] lette[illegible] a questo giornale da Vincen[illegible] Buscaglia, direttore imperie[illegible] della Società nazionale di salvamento, in cui [illegible] propone l'attivazione di una camera iperbarica nel capoluogo. Il servizio da me diretto è interessato [illegible] questa opportunità [illegible] in [illegible]rie sedi abbiamo già fatto presente questa necessità. Risulta però arduo il passaggio dalle parole ai fatti, soprattutto [illegible] tempi non eccessivamente lunghi.

[illegible] invitato Buscaglia [illegible] mettersi in contatto con [illegible], nell'interesse della realizzazione di questo importante presidio terapeutico.

Dottor Giovanni Villanis,
Primario del servizio
di Anestesia e Rianimazione,
Usl n.3, Imperia

Sanremo nel degrado parola [illegible] turista

Sanremo [illegible] è più quella di [illegible] volta. Sono un turista piemontese che da tempo non veniva in Riviera dei fiori dopo tanti anni passati nel Ponente per [illegible] vacanze estive, quando ero giovane.

Allora [illegible] un assiduo frequentatore della [illegible] del lungomare dove tracorrevo le mie giornate insieme agli amici. Ritornato nella città dei fiori mi accorgo che tantissime cose sono cambiate.

L'esempio più evidente del cambiamento è che le strade della città [illegible] piene di sporcizia, che i giardini e le aiuole non sono abbastanza curate, che la [illegible] del porto vive uno stato di degrado sempre più preoccupante.

Insomma, quando il Comune si deciderà una volta per tutte a rilanciare l'immagine di questa città che una volta [illegible] considerata uno dei paradisi delle vacanze? Attualmente [illegible] alloggiato in un albergo e [illegible] mi posso nemmeno dire soddisfatto del servizio che viene offerto alla clientela. Anche i prezzi mi sembrano esagerati.

Aldo De Prada, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Ceale e Alta Valle Arroscia: [illegible] 327.878
[illegible] telefono 494.112
[illegible] Teco: telefono [illegible]
Pornassio: telefono [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al [illegible] 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, [illegible] 23.625
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 186, tel. [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via [illegible] 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 5, tel. 578.174
Arma di Taggia: *[illegible]*, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono [illegible] 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia [illegible]. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (orario 9-12,30 [illegible] 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.479.

STATO CIVILE

5 APRILE

NATI. A Imperia: Paolo Rainaldi; Daniela Pastorelli; Martina Aicasi; Dalila Mancastroppa; Elenasofia Aveta; Fabiana Tolentino.

MORTI. A Imperia: Bernardino Messa (81 anni); Maddalena Tortora (80); Giuseppina Cantova (89).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce oggi, [illegible] 21, in prima convocazione, il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare (in seconda convocazione domani, alla stessa ora). Tra gli argomenti da discutere, il secondo stralcio di lavori per la costruzione di un tratto di passeggiata a mare, con la modifica al piano finanziario approvato con deliberazione consilare n. 31 del 30 giugno '92, oltre [illegible] programma per l'impiego dei fondi turistici. Dovrà inoltre essere approvata [illegible] convenzione tra l'amministrazione provinciale di Imperia e il Comune [illegible] Santo Stefano per la realizzazione di [illegible] serie di servizi assistenziali. All'ordine del giorno, pure l'approvazione del piano finanziario del progetto [illegible] canalizzazione delle acque bianche e nere in via Ortassi e di un progetto analogo in via Cave. [illegible] esamineranno poi lo statuto del consorzio [illegible] per la costruzione e la gestione di impianto e derivazione dell'acqua del Rio Santa Caterina, accanto allo schema della struttura privata tra Cogeiar e Consorzio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni di aerobica

Lezioni di aerobica, ginnastica personaliuzzata [illegible] body building al Mistral sporting club di via Caboto, a Imperia. Il centro è aperto tutti i giorni feriali, tranne il giovedì mattina (orario 10-12 e 14-22). [e. f.]

IMPERIA

[illegible] Amici di Raoul Follerau

Ogni mercoledì pomeriggio, in via Trento 11, a Oneglia, è aperto il laboratorio della [illegible] locale del sodalizio «Amici [illegible] Raoul Follereau», che si occupa dell'invio di materiale destinata alla cura dei lebbrosi. L'associazione [illegible] inoltre in contatto con le cooperative per il commercio equo e solidale, che mette in vendita prodotti di artigiani e contadini del Terzo Mondo. [e. f.]

IMPERIA

Iniziativa del «Filo d'argento»

Domani, alle 15, il salone della Società operaia di via Santa Lucia ospiterà [illegible] incontro tra nonni e nipoti, inserito nel calendario di iniziative dell'associazione Filo d'Argento e del Copordinamento done Spi-Cgil. Sarà una giornata [illegible] festa, che abbinerà siparietti musicali alla lettura di poesie. [e. f.]

[illegible]

La «Festa degli alberi»

Appuntamento mattiniero con la «Festa degli alberi». Alle 10,30 i bambini delle scuole si radunano in località Bigauda per [illegible]correre una giornata [illegible] contatto con la natura. [g. ga.]

SANREMO

Torna [illegible] «Martedì letterario»

Appuntamento [illegible] i «Martedì Letterari» oggi alle 16,30 [illegible] teatro dell'Opera [illegible] casinò. Raffaele Crovi presenta il suo nuovo libro dal titolo «La valle dei cavalieri». [g. ga.]

[illegible]

Gara di belotta

Gara di belotta questa sera al «Circolo sportivo Sanremo 2000». Le smazzate, nella sede [illegible] Inglesi 214, hanno inizio alle 21. [g. ga.]

Sanremo: l'ex direttore generale della Rai siede oggi nel banco dei testimoni

Festival, parla Biagio Agnes

Dopo Maffucci e Fuscagni, l'ultima e più attesa deposizione dai vertici della tv di Stato
Si cercherà di fare luce su un'intervista di Gerini nel programma di Biagi «Linea Diretta»

SANREMO. Il giorno di Biagio Agnes, ex direttore generale della Rai, arriva con un finale all'udienza numero 17. E' il testimone eccellente, il «demitiano» di ferro, in grado di raccontare fatti e retroscena della corsa al Festival. Citato dalla difesa di Adriano Aragozzini, Agnes siederà oggi al banco dei testi: ultimo tra i «chiamati a deporre», nel processo ai 12 imputati della presunta corruzione dietro le quinte dell'edizione '89. Un racconto, il suo, che aprirà inevitabilmente uno spiraglio sulle grandi manovre romane nel campo minato delle canzonette.

Il ruolo dell'emittente di Stato nella scelta dell'organizzatore della «kermesse» è stato già riferito ai magistrati sanremesi dal capostruttura di Raiuno Mario Maffucci e dal direttore Carlo Fuscagni. E' di quest'ultimo la frase pronunciata alla vigilia del cambio della guardia dal forlaniano Ravera al demitiano Aragozzini: «Bisogna legare i buoi dove vuole il padrone». Spiegazione di Fuscagni: «Tutto era già stato deciso in alto, da Biagio Agnes». Il tramonto di Ravera e la fortuna di Aragozzini, secondo la versione riferita dai vertici Rai, sarebbe avvenuto così: per un'esigenza tecnica di avvicendamento. Una «verità» che stride con l'ipotesi accusatoria di una pioggia di mazzette sull'asse Roma-Sanremo: un intreccio vorticoso di operazioni sottobanco, per condizionare un giro di interessi da decine di miliardi.

Non è tutto. La testimonianza dell'ex direttore generale dell'emittente di Stato entra nel vivo della tangenti-story. Biagio Agnes è chiamato infatti a deporre sull'ipotetica corsa ai ripari di Aragozzini, nei giorni «caldi» del via all'inchiesta. In particolare, dovrà rispondere su un presunto spazio televisivo concesso al marchese Antonio Gerini, ex socio e grande accusatore del patron romano. E' lo stesso Gerini, interrogato il 28 gennaio '91, a dispensare rivelazioni sulla grande influenza esercitata da Aragozzini negli ambienti dell'olimpo televisivo: «Quanto al mio coinvolgimento nello scandalo appena scoppiato, Aragozzini mi propose immediatamente un'intervista nel programma Linea Diretta di Enzo Biagi e un'altra nel corso del Tg1 delle 20, in onda la giorno dello del nostro colloquio». Si tratta dell'incontro in cui Aragozzini avrebbe rivelato per la prima volta a Gerini di aver utilizzato un prestito di milioni per corrompere mezza giunta. Alla notizia, l'ex socio si infuria. Seguono, nel racconto del grande accusatore, risarcimento e il doppio saggio in tivù.

Aragozzini nega. E ripete: «Non ho mai avuto tanto potere all'interno della Rai». Mentre Fuscagni insiste: «Non sarebbe stata necessaria una corruzione a Sanremo, momento che Roma aveva già deciso in favore di Aragozzini». Eppure, resta in piedi tutto un filone dell'inchiesta. Un capitolo fatto di testimonianze e ammissioni su viaggi febbrili tra Sanremo e la capitale, alla vigilia del Festival sotto accusa. A parlarne è Gerini, nell'interrogatorio del 12 dicembre '91: «Ricordo che nell'88 Aragozzini mi disse che una parte della dc sanremese, precisamente il gruppo di Napoleone Cavaliere, avversava la sua candidatura per l'edizione '89. E che l'assessore Agostino Carnevale (a lui favorevole) voleva essere ricevuto da un componente della segreteria nazionale della dc per avere rassicurazioni sull'appoggio del partito alla candidatura di Aragozzini. Contattai l'onorevole Clemente Mastella che acconsentì a ricevere Carnevale». Alla fine, più di un interrogativo sulla cornice capitolina alla tangentistory. Unica certezza: il processo si avvia alla chiusura col risultato parziale di due autogol di Aragozzini.

Il primo. Il patron-imputato è stato costretto a drastico di rotta sul degli accordi prefestivalieri col marchese Gerini: interrogato, ripete di entrato in società a tre, nel periodo corsa al Festival, e di aver versato una chiesta dallo stesso marchese. A sorpresa, spunta invece la fotocopia di una scrittura privata che smentisce la prima versione. Seconda autorete: Aragozzini bussa alla porta dell'avvocato Attolico Roma (teste-chiave dell'accusa), e lo invita a mantenere una certa linea davanti ai magistrati. Scatta così l'ipotesi di un tentativo di inquinamento delle prove. I verbali sono già al vaglio della procura romana.

Michele Polcino

Vertici processo Sanremo. orario: il direttore di Carlo Fuscagni già sentito in aula, direttore generale Biagio Agnes oggi al banco dei testimoni, e Mario Maffucci capostruttura di Raiuno il patron Aragozzini

Un'assemblea ieri a Ventimiglia

Sindacalisti indagati «Come i criminali»

Solidarietà per i quattro esponenti accusati per il «blocco stradale»

VENTIMIGLIA. «Solidarietà» il termine più volte ripetuto nel dell'incontro-assemblea, svoltosi ieri alle 18 e organizzato da Cgil-Cisl-Uil sulla questione dei recenti di garanzia per «blocco stradale» inviati a 4 membri della Cgil. I fatti risalgono allo scorso 27 gennaio, quando i sindacati organizzarono una manifestazione per protestare contro i ritardi del Governo nel prendere provvedimenti per i disoccupati degli autoporti.

Nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia sono confluiti disoccupati, lavoratori, sindacalisti e consiglieri. «Le questioni sociali un problema di ordine pubblico», si leggeva su un cartello appeso nella sala. Anche l'altro slogan «I problemi dei lavoratori si risolvono con la repressione di polizia», rendeva l'idea del principale argomento trattato. Il sindacalista Giuseppe Famà ha riassunto la vicenda che ha portato agli avvisi di garanzia, parlando di indifferenza del Governo, gli altri Paesi europei avevano già fatto fronte ai problemi dei «disoccupati dell'unificazione europea». «Non entro nel merito e nei risvolti dell'episodio, perchè è oggetto di indagine - ha detto Famà -. S'indaga su una manifestazione nata per affermare il diritto elementare del lavoro. Una protesta che servita a qualcosa: pochi giorni dopo, infatti, è stato emanato l'atteso decreto. Purtroppo però è stato convertito in legge». Famà ha sottolineato la «sorpresa di essere sottoposti a indagine, i criminali». Giorgio Cotta, ex lavoratore dell'autoporto, si è detto «disgustato: vogliono intimidire i lavoratori gli avvisi di garanzia, ma non ci riusciranno. C'ero anch'io alla manifestazione: ora aspetto il mio avviso». L'assemblea si è poi inanellata in una di interventi, tutti a sostegno dei 4 sindacalisti. I Verdi e Rifondazione proporranno in Consiglio comunale una mozione di solidarietà, mentre il consigliere Gino Lorenzi ha sottolineato che erano presenti in sala esponenti di maggioranza.

Tra il coro di assensi si è differenziato l'intervento del sindacalista provinciale della Cgil Luciano Codarro: «Se hanno ricevuto l'avviso di garanzia fa parte del loro mestiere. chiediamo sconti alla magistratura, ma la celerità nell'investigare anche su abusi edilizi e appalti». Il rappresentante della Uil Belmonte ha ricordato i recenti tafferugli causati da giovani missini a Roma: «Non sono stati presi provvedimenti particolari. Per manifestazione Ventimiglia, invece, scattano i provvedimenti giudiziari». [d. bo.]

L'assessore Egidio Banti ha annunciato la creazione di 31 nuovi posti letto all'ospedale di Sanremo

In Liguria le cifre dell'Aids sono in aumento

Dall'84 ad oggi 997 casi, già 31 nei primi mesi di quest'anno

GENOVA. Un migliaio di casi di Aids in Liguria in quasi dieci anni. Dal 1984, in cui venne registrato il primo caso di sindrome da immunodeficienza, la media è salita a più di duecento casi conclamati. Nei primi due mesi di quest'anno, sono già 31 i pazienti in

Sono questi i dati ufficiali diffusi ieri dall'assessorato regionale alla Sanità, in occasione della presentazione di uno studio congiunto con l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro «Ist» sui pazienti che sono stati seguiti.

L'assessore alla Sanità Egidio Banti ha annunciato che, entro breve, saranno potenziati i centri per le malattie infettive, in modo da poter circa posti contro i 160 attuali. Nel Ponente, all'ospedale di Sanremo, saranno realizzati 31 posti letto, invece al Martino di Genova saranno creati altri posti, di cui 18 in day-hospital.

Lo studio, intitolato reazioni psicologiche all'Aids nei pazienti e nei curanti», è il sunto delle relazioni presentate durante il corso, organizzato nel giugno dall'Ist in collaborazione con l'ufficio Salute Mentale e Tossicodipendenze della Regione Liguria, dagli operatori dei Servizi di Salute Mentale e delle Divisioni di Malattie Infettive.

Nel primo capitolo, si legge: «La forte incidenza della malattia tra i soggetti già emarginati determina, d'altra parte, atteggiamenti di rifiuto da parte della società in genere quali tuttavia non sono estranei gli operatori sanitari. Sono stati riscontrati infatti anche nel personale fenomeni di ansietà e di paura per sè e per la propria famiglia in relazione al rischio di contagio da parte dei malati».

L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti ha ribadito: «E' importante riflettere sulle reazioni che suscita la malattia e sarà il punto di partenza per far capire che strutture che la Regione Liguria potrà realizzare non saranno sufficienti. C'è bisogno dell'assistenza a domicilio, di una efficace prevenzione e di una rete di solidarietà».

Dall'84 ad oggi la «peste del secolo» ha colpito in prevalenza i maschi: 753 contro 244 femmine. Tra le categorie a rischio, la più alta percentuale di malati di Aids si ritrova tra i tossicodipendenti: 741

I casi di contagio all'interno della coppia sono in Sono stati censiti 130 malati eterosessuali, inoltre il di donne infette è balzato a nel '92, cioè circa un quinto del totale dei casi accertati.

Gli omosessuali affetti da Aids sono stati 72, ai quali si ad aggiungere altri 6 casi di persone che hanno dichiarato di essere omosessuali e tossicodipendenti.

Negli ultimi anni sono aumentati anche i casi di pazienti che avevano contratto l'infezione le trasfusioni di sangue.

Bisogna comunque osservare che l'epoca del contagio risale a tempi in cui plasma e derivati non venivano sottoposti a controlli specifici.

A questo proposito, lo studio svolto in Liguria rivela che un caso di «trasfusione infettas si era presentato negli anni che vanno dall'84 all'86; 3 casi si nell'87, 2 nell'88, 3 nell'89, 1 nel '90, ben 7 nel '91 e nel '92. A tutto gennaio e febbraio di quest'anno non si sono registrati

L'assessore alla Egidio

La città dei fiori in prima linea con Parigi per sconfiggere l'Hiv

E' un'alleanza che promette successi, l'ultima arma nella lotta senza quartiere contro il virus dell'Aids. La divisione sanremese di Malattie Infettive ha già avviato una solida collaborazione con il centro «Pasteur» di Parigi. Il primo passo delle due équipes è l'esperimento di «trapianto» di anticorpi, con netta flessione nel ricorso alle terapie chimiche distruttive. «Tenteremo di vincere l'Hiv con una moltiplicazione in vitro dei linfociti», spiega il professor Giorgio Orlando, reduce da uno scambio di esperienze con i parigini. Un asse di ferro, quello che si realizzando, che conferma il triste primato di Sanremo: prima città italiana per contagi in rapporto agli abitanti, un nuovo sieropositivo ogni due giorni, e una fascia di soggetti a rischio più ampia del sottobosco di tossicomani e omosessuali. «Per fortuna, avremo il nuovo padiglione per i malati di Aids - dice il professor Orlando -. Sarà probabilmente a singole stanze, con un solo letto, 10 miliardi di spesa». Una struttura che libererà l'attuale reparto di Isolamento, già mediato da altre emergenze. L'elenco dei primati «neri» è insospettato. Dagli ultimi sondaggi risulta che i casi di epatite B e C in rapido aumento, come anche la tubercolosi, esplosa nei focolai di sieropositivi. Come se non bastasse, Sanremo mostra volto nascosto di «città delle zecche». I ricoveri per richiziosi sono da primato: come Palermo, prima città italiana per punture di parassita. [m. p.]

La trasmissione del contagio madre sieropositiva è stata riscontrata in 17 casi nel periodo in esame. Ha fatto il '92, in cui non è stato segnalato alcun caso del genere.

Paola Cavallero

Ieri a Imperia

Dollari falsi scarcerato il gioielliere

IMPERIA. Il Tribunale della Libertà di Imperia ha ieri ordinato la scarcerazione del gioielliere Giampiero Palsari, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, mentre ha gli domiciliari all'imprenditore imperiese Franco Ricci, difeso dagli avvocati Erminio Annoni e Gabriele Boscetto.

I due sono coinvolti nell'indagine condotta dai giudici sanremesi su traffico di dollari falsi scoperto lo scorso anno e che notevole allarme negli ambienti commerciali e bancari della Riviera.

Palsari, detenuto da circa tre mesi, accusa Ricci di avergli fatto avere circa dollari, una parte quali abilmente contraffatti.

Il Tribunale non ha invece preso decisioni sulle analoghe richieste fatte Bruno Vece, il martellatore della moglie (difeso dall'avvocato Patrizia Raval e per Salvatore Zarbo, accusato di associazione stampo mafioso e difeso dall'avvocato Andrea Rovere. [b. v.]

La Provincia rinvia tutto a dopo il Referendum

Maggioranza ritrovata la giunta evita la crisi

Si è improvvisamente ricompattata la maggioranza pentapartita che governa la Provincia di Imperia. Ieri sera democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali hanno fatto quadrato attorno al presidente Luciano Demichelis respingendo la richiesta di dimissioni della giunta gruppo pidiessino, precisando però che tutto rinviato a dopo il Referendum del 18 aprile: dopo questa data infatti bisognerà decidere sull'allargamento della maggioranza al pds. Il socialista Conti, né il repubblicano Lanteri hanno rotto il fronte della maggioranza; unica dissociazione, quella del dc Carlo Alassio. Le perplessità dei giorni scorsi sono quindi «temporaneamente» rientrate.

E' anche colmato il vuoto lasciato dal democristiano Franco Amadeo, delegato al turismo, dimessosi circa un mese fa. Al posto è subentrato Francesco Stea anch'egli democristiano, 48 anni di Ospedaletti. La carica era stata offerta in precedenza a Paolo Pippione che ha dovuto rinunciare per motivi di lavoro. L'assessorato al turismo infatti richiede, le nuove competenze dell'Ente Provincia, una notevole disponibilità di tempo che Pippione evidentemente non poteva offrire. La crisi paventata nei giorni è quindi solo rinviata.

La richiesta di dimissioni da parte pds era incentrata sulla inefficienza dell'attuale Consiglio. Mauro Torelli, capogruppo consiliare pds, ha ribadito che sui problemi più importanti Provincia è stata latitante.

Gravi responsabilità politiche ci sarebbero anche per la gestione della Riviera Trasporti che intende licenziare una ottantina di dipendenti. [a. b.]

L'ignoto possessore della matrice aveva giocato un sistema che ha fatto registrare anche un 12

A Riva Ligure un «tredici» da 120 milioni

La schedina giocata in un bar di via Bixio, caccia al fortunato

La titolare della ricevitoria Wilma Giammarino mostra la colonna vincente

RIVA LIGURE. La «Dea Bendata» dei giocatori Totocalcio, dopo Sanremo e Bordighera, si è fermata a Riva Ligure dove in occasione dell'ultima domenica campionato è stato registrato un tredici da 120 milioni. La schedina vincente è stata giocata nel bar ricevitoria «Ligure» di via Bixio. «Siamo felicissimi - dice la titolare Wilma Giammarino, anni -. E' la prima volta che in paese vince colonna da più di cento milioni». Un altro piccolo record.

Già ieri, nella piccola comunità Arma di Taggia e Stefano al Mare, è iniziata al tredicista». Si tratta di qualcuno del luogo o invece di un turista di passaggio? «Non saprei - replica la signora Wilma -. Al botteghino schedine passano centinaia di persone alla settimana. Potrebbe trattarsi addirittura un pendolare entrato nel bar magari solo per bere un caffè e attratto da uno dei moduli prestampati».

Dopo il verdetto del Totocalcio è stato appurato che la schedina rientrava in un sistema che oltre al «tredici» ha permesso al fortunato possessore di incassare anche un «dodici» per un ammontare di circa cinque milioni. Al bar «Ligure» di Riva sono moltissimi anche i giocatori che ogni settimana la fortuna con le schedine di altri concorsi come il Totip e l'Enalotto.

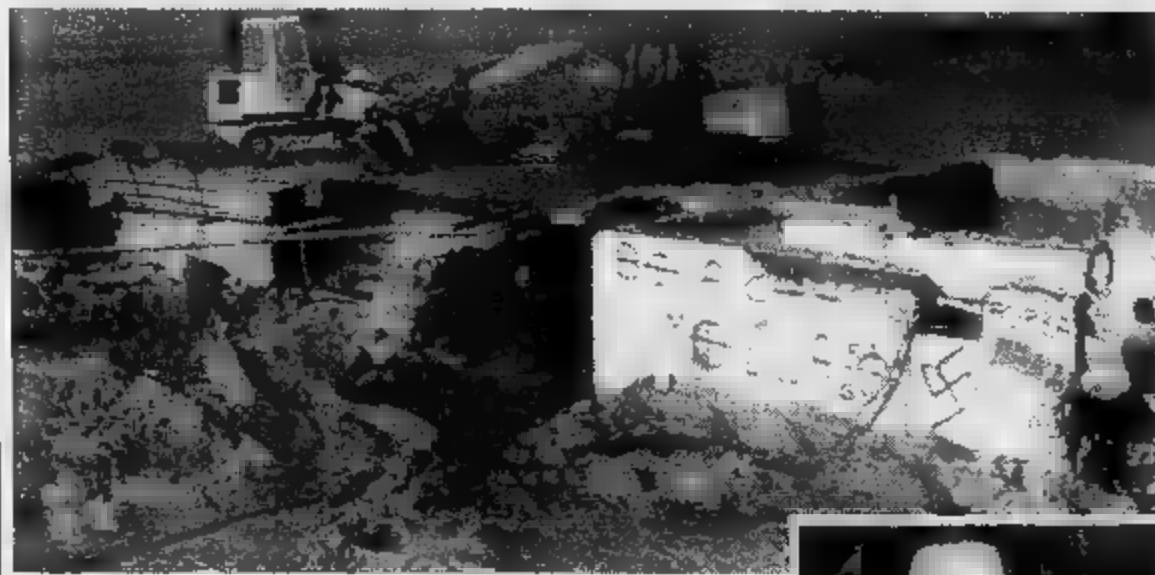
Intanto, è stata consegnata nei giorni scorsi a Roma la vincita da 171 milioni fatta domenica marzo il «Tredicione Ip». La schedina con il «tredici» alla fine primi tempi delle partite campionato nella ricevitoria-tabaccheria di corso Garibaldi a Sanremo. nominativo del neo-milionario, come sempre in casi del genere, resta avvolto dal segreto. [g. ga.]

A Sanremo i primi permessi d'apertura, controlli agli impianti balneari

Spiagge, i lavori sono in ritardo

Nell'area da Bussana a Pian di Poma il ripascimento è ancora da completare. I camion non hanno ancora scaricato sul litorale quantità di sabbia e ghiaia sufficienti a raggiungere l'agibilità

SANREMO. Settimana [illegible] Pasqua con previsioni meteo [illegible] fortanti ma per sanremesi [illegible] turisti sarà difficile poter passare una giornata in tranquillità al mare, per [illegible] prima tintarella primaverile. Spiagge libere an[illegible] prive [illegible] manutenzione e l'apertura per gli stabilimenti balneari solo a partire dal primo giugno rischiano di scatena[illegible] una serie di polemiche per quanto riguarda le potenzialità turistiche della città dei fiori in questo particolare periodo. A complicare ulteriormente la situazione ci [illegible] le normative che interessano l'obbligo, per tutti gli stabilimenti, di dover abbattere [illegible] barriere architettoniche entro il 30 aprile. Chi non sarà in regola dovrà chiudere i battenti. La Capitaneria [illegible] Porto ha ricevuto ordini tassativi e nei prossimi giorni inizieranno i primi sopralluoghi.

Apertura stabilimenti. Sulle spiagge i gestori di cabine, bar e ristoranti [illegible] già al lavoro. Si iniziano a fare i programmi per la stagione estiva [illegible] gente non sembra aver voglia di aspettare. Per Pasqua, tempo permettendo, ci sarebbero già infatti le prime prenotazioni. La normativa sull'apertura? A rispondere sono gli uffici della Capitaneria di Imperia: «Previa richiesta da parte dei titolari possiamo rilasciare i primi permessi [illegible] largo anticipo, magari solo per [illegible] sabato e la domenica. E' importante comunque che tutti si attengano con la massima scrupolosità alle nor[illegible] sulla balneazione». Con il bel tempo molte richieste [illegible] già arrivate. Nessuno vuole rischiare di perdere l'appuntamento con le prime giornate di sole del ponte pasquale.

L'arenile in località Tre Ponti e, a fianco, l'assessore Gastone Rossi

Spiagge libere. Sul litorale di Sanremo sono circa una dozzina. Da Bussana [illegible] Pian di Poma i lavori di ripascimento [illegible] no però in ritardo. I camion carichi di sabbia e ghiaia non hanno ancora scaricato i quantitativi necessari per raggiungere i limiti di agibilità. Un [illegible] in particolare riguarda i «Tre Ponti», spiaggia libera sanremese [illegible] costiera di levante. Proprio in questi giorni il Comune ha iniziato i lavori di manutenzione del collettore fognario che sarà collegato al depuratore di Capo Verde. Conseguenza immediata del cantiere: esproprio momentaneo per la cooperativa che gestisce la spiaggia [illegible] chiusura di tutta l'a[illegible] al pubblico. Le ruspe [illegible] entrate in azione sul molo di protezione sbancando tonnellate [illegible] sabbia, portando alla luce le condotte per le acque nere: «L'impresa - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gastone Rossi - ha assicurato che tutto sarà finito entro aprile. Per riportare la situazione alla normalità, rimettere in sede il prefabbricato e provvedere ai lavori di ripascimento, un termine accettabile è quello del 15 maggio».

Barriere architettoniche. E' la novità più importante del '93. Entro il 30 aprile le spiagge che non avranno provveduto ai lavori non potranno avere i permessi di apertura [illegible] pubblico: «Molti si sono già adeguati alla normativa - dice il [illegible]ndante Terranova dell'ufficio Demanio della Capitaneria [illegible] Porto [illegible] Imperia -. Nessun problema anche per chi ha già avviato le pratiche e sta attendendo le concessioni edilizie o l'arrivo di particolari attrezzature». A Sanremo il problema «barriere architettoniche» ha interessato la maggior parte degli stabilimenti balneari proprio per la conformazione della costa. Tra i rimedi più diffusi, oltre a quelli di scivoli in ferro o calcestruzzo, ci sono «mezzi cingolati» in grado di salire scale [illegible] gradini e ascensori [illegible] [illegible]magliera. Il problema per chi ha già realizzato le strutture è quello dell'usura e dei danni alle apparecchiature meccaniche esposte a infiltrazioni di sabbia, alla corrosione della salsedine e alle intemperie.

Giulio Gavino

[illegible] IN RIALZO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 5-4-'93]

FIORI	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.200	1.800
[illegible]	Dallas	prima	20.000	1.500	1.300
[illegible]	Omega	extra	10.000	1.300	1.000
[illegible]	Omega	prima	10.000	900	800
Rosa	Anna	extra	10.000	2.300	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.500	1.400
Rosa	Anna	seconda	30.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	1.000	900
Rosa	Koba	prima	15.000	800	700
Rosa	Koba	extra	20.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	seconda	60.000	1.000	700
Rosa	Anna	prima	15.000	1.500	1.400
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.900	1.700
Violaciocca	—	prima	30.000	800	500
Calla	—	prima	15.000	1.000	1.000
Tulipano	—	extra	10.000	[illegible]	800
Tulipano	—	prima	10.000	600	500
Strelitzia	—	prima	10.000	800	700
Bocca da leone	—	extra	80.000	1.800	1.400
Anemone	Coronaria	extra	[illegible]	150	130
Anemone	Coronaria	prima	45.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	400
Violaciocca	—	extra	15.000	1.300	1.000
Calendula	Officinalis	prima	45.000	500	400
Garofani	Comuni	prima	120.000	450	400
Garofani	Pregiate	prima	225.000	550	[illegible]
Garofani	Seconda	seconda	160.000	350	250
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	22.000	[illegible] (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 900	25.000	20.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuarti[illegible]	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	4.500 (al kg.)
[illegible] Danae	—	prima	kg. 900	17.000	16.000 (al kg.)
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 1.200	[illegible]	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.575
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. [illegible]

Comm[illegible]: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; [illegible] rimanenza.

[illegible] La settimana di Pasqua, sul plateatico [illegible] valle Armea, si [illegible] aperta con un segno positivo. Ieri mattina, il fatturato complessivo è stato infatti superiore al miliardo e mezzo [illegible] buone contrattazioni sia tra le [illegible] sia tra i fiori recisi. Di particolare interesse il rialzo del 10 per cento che ha interessato i garofani. Intanto, dopo le duemila ceste di ieri, per i prossimi giorni è atteso un ulteriore aumento delle valutazioni e delle quantità di merce.

[g. ga.]

Il caso riesaminato ieri mattina dalla corte d'assise d'appello di Genova

Delitto Sinopoli, pena confermata

I giudici hanno ritenuto colpevole di omicidio il muratore di Coldirodi e gli hanno inflitto quindici anni di reclusione. L'uomo, 63 anni, aveva ucciso a fucilate il padre (66 anni) della sua amata. Poi si era costituito

SANREMO. Sentenza confermata anche dalla corte d'assise d'appello [illegible] Genova per il «delitto di Coldirodi». Angelo Sinopoli, [illegible] anni, che nel settembre [illegible] '91 aveva [illegible]o [illegible] un colpo di fucile sparato a bruciapelo il padre della ragazza che [illegible]va, dovrà scontare 15 anni [illegible] carcere.

I giudici si sono pronunciati dopo circa un'ora [illegible] camera di consiglio. Il presidente Antonio Cellesi, dopo la requisitoria [illegible] Giuseppe Lamantia, ha letto la condanna [illegible] presenza [illegible] Sinopoli e del suo avvocato difensore, Alessandro Moroni. E' l'ultimo atto di un caso che ave[illegible] appassionato la città [illegible] fiori. [illegible] delitto «passionale» che [illegible] stato seguito dall'immediata confessione dell'assassino che si subito [illegible] costituito ai carabinieri.

Per Angelo Sinopoli pena confermata

Era il 6 settembre di due anni fa quando, poco dopo le [illegible] del mattino, Angelo Sinopoli [illegible] entrato nell'abitazione di Antonio Campisano, pensionato, 66 anni, residente in via Suor Isabella Buffa a Coldirodi, e lo aveva «fulminato» nel sonno con [illegible] colpo di fucile caricato [illegible] pallettoni per la caccia al cinghiale. Poi, Sinopoli si era recato dalla figlia della vittima, Patrizia, 3[illegible] anni, [illegible] l'intenzione di uccide[illegible] nuovamente: «Ho ammazzato tuo padre, ora ammazzo anche te» - aveva detto l'assassino con l'arma ancora in pugno e gli occhi iniettati di sangue. Dopo [illegible] breve discussione il muratore aveva però desistito [illegible] suo intento. Era corso a restituire l'arma chiesta in prestito ad un amico [illegible] [illegible] era salito in macchina e, dopo aver fatto benzina al distributore della frazione, [illegible] era consegnato alle forze dell'ordine per confessare il delitto.

Dal processo e dalle testimonianze si è cercato di ricostruire il movente dell'assassinio [illegible] in particolare i meccanismi che h[illegible] innescato la furia omicida di Sinopoli. E' venuta così a galla la storia dell'amore contrastato tra il muratore e la figlia della vittima, Patrizia, separata dal marito e con due bambini. Tra i due, quasi trent'anni di differenza.

Estate '91: Sinopoli e [illegible] donna si frequentano da un po' di tempo. Per Patrizia si tratta di «una semplice amicizia». Ma a Antonio Campisano la relazione tra la giovane e un uomo che ha la fama di «dongiovanni», e per giunta quasi un suo coetaneo, non sta bene. La situazione precipita dopo l'ennesima lite avvenuta sulla spiaggia, alla presenza di alcuni familiari. Il padre vieta tassativamente a Patrizia di rivedere il muratore.

E' forse proprio in conseguenza [illegible] questo «diktat» che nella mente di Sinopoli inizia a prendere corpo l'idea di [illegible] vendetta. Così, in un crescendo di emozioni, l'uomo arriva all'estrema decisione di eliminare definitivamente il rivale in amore, di «scavalcare l'ostacolo» rappresentato [illegible] [illegible] padre troppo severo». Agisce [illegible] determinazione e freddezza, come [illegible] fosse in stato di «trance», e forse solo nel momento [illegible] [illegible] preme [illegible] grilletto della doppietta si rende conto di [illegible] real[illegible] stia facendo.

Ora, il carcere ha cancellato definitivamente ogni possibile rapporto tra Angelo Sinopoli e Patrizia Campisano. Cala il sipario su una storia di amore e di morte alla quale [illegible] aveva mai pensato [illegible] assistere.

[g. ga.]

L'iniziativa di Nuova Società, coinvolti tutti i partiti

Si dimettono 5 consiglieri un altro passo verso la crisi

SANREMO. Dimissioni irrevocabili [illegible] che saranno ufficializzate solo quando si sarà raggiunto il «quorum» per far decadere il Consiglio comunale. L'iniziativa è del gruppo Nuova Società che ieri ha affidato al notaio sanremese Alberto Suetta le lettere di dimissioni [illegible] cinque rappresentanti che siedono nei [illegible] dell'amministrazione comunale. Per arrivare alle elezioni anticipate e [illegible] scioglimento del parlamento cittadino [illegible]no comunque [illegible]rie altre quindici lettere di dimissioni: solo in quel momento, il notaio provvederà [illegible] inoltrare le dimissioni al segretario generale di palazzo Belle[illegible]. A sottolineare che non [illegible] tratta di un'iniziativa isolata c'è il fatto che Nuova Società sempre ieri ha inviato una let[illegible] [illegible] tutti gli esponenti delle forze politiche sanremesi chiedendo di aderire all'iniziativa.

I firmatari fino ad [illegible] sono Daniela Cassini, Luigi Ivaldi, Luciano Anselmi, Silvano Toffolutti [illegible] Quinto Mauro. «Oltre ad [illegible] [illegible] Consiglio, espressione diretta dell'attuale volontà popolare - dice Ivaldi -, l'obiettivo [illegible] quello di arrivare entro 90 giorni all'elezione di [illegible] sindaco scelto dalla responsabilizzazione degli elettori, [illegible] più condizionato dagli interessi di partito». Un «manager» quindi, in grado di gestire l'amministrazione con uno staff [illegible] collaboratori di fiducia in assessorati [illegible] enti pubblici. «Il Consiglio oggi non rappresenta più la città - replica Anselmi -. Non aderire alla nostra iniziativa è un atto di chiara insensibilità politica e fa nascere [illegible] sospetto di un attaccamento ad interessi più particolari che generali».

L'opposizione, ribadisce l'importanza di sostenere l'ini[illegible] e di arrivare [illegible] dare un volto nuovo alla vita politica [illegible] città dei fiori. «Non più liste di partiti ma di persone - sostiene Nuova Società - il Consiglio [illegible] non può pronunciarsi su pratiche importanti per [illegible] futuro di Sanremo [illegible] ad esempio il nuovo appalto per il casinò».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Insulti [illegible] carabinieri E' bloccato per oltraggio

Un turista francese [illegible] stato arrestato per oltraggio e resi[illegible] [illegible] pubblico ufficiale. Jean Louis Prieur, 34 anni, che [illegible] reagito con insulti e minacce ai carabinieri, è stato bloccato davanti alla chiesa dei frati cappuccini. Difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, Prieur è stato condannato a sei mesi di carcere con il beneficio della sospensione condizionale della pena.

[m. p.]

EMERGENZA

Emorragia per un taglio giovane [illegible] alla Pigna

Emergenza ieri pomeri[illegible]io in vicolo Balilla, nella Pigna dove un giovane è stato [illegible]corso dalla Croce Rossa per [illegible]morragia provocata da una ferita accidentale da taglio. Enrico A., 23 anni, è stato trasportato all'ospedale dove gli sono stati praticati alcuni punti di sutura. La prognosi è di una settimana.

[g. ga.]

CULTURA

La pittrice Amoretti al vertice della «Bisarca»

La «Bisarca» è il nome [illegible] una nuova associazione culturale nata nei giorni scorsi a Sanre[illegible] Formata da artisti e uomini di cultura, h[illegible] eletto alla presidente la pittrice Cesi Amoretti. Tra le finalità [illegible] sono «lo sviluppo di un nuovo dibattito culturale e la promozione di conoscenza e diffusione delle idee nel campo delle arti».

[g. ga.]

[illegible]

Terreno espropriato Continua la polemica

Quinto giorno [illegible] protesta per Pietro Campagna coltivatore diretto [illegible] Ventimiglia espropriato di un vasto terreno coltivato. Il contadino reclama la proprietà che [illegible] è diventata una discarica e che invece dal '79 doveva essere trasformata in un centro polisportivo.

[m. p.]

[illegible]

Abusi nel mirino

Per il caso «Tre D» Baggioli minaccia le dimissioni

SANREMO. «Non intendo esse[illegible] strumento di faide politiche. Se dovesse accadere rassegnerò le mie dimissioni». Sono le affermazioni dell'assessore all'Urbanistica, Aldo Baggioli, intervenuto ieri sul caso del centro commerciale «Tre D» di piazza Colombo che ha visto coinvolto il sindaco Raffaele Canessa.

Baggioli, che la [illegible] settimana aveva ordinato la «demolizione» degli abusi edilizi della struttura della quale è locatario il primo cittadino, ha sottolineato inoltre l'«inopportuno condizionamento esercitato sugli uffici tecnici del Comune da parte del capogruppo del pds Carlo Barillà». Per quanto riguarda la vicenda degli abusi, restano ora due alternative prima della demolizione: il ricorso al Tar e la «fiscalizzazione» delle infrazioni mediante il pagamento di sanzioni amministrative.

[g. ga.]

PROCESSO

Cinque mesi, scarcerato

Triplice furto subito libero dopo la condanna

SANREMO. E' un furto triplo con condanna per direttissima e scarcerazione immediata, quello che ha avuto ieri [illegible] protagonista un giovane rifugiato politico della Croazia. Arrestato dai carabinieri: Damik Vrcek, di 27 anni. Al volante di un'auto rubata, acquistata in Francia, lo slavo ha passato il confine per raggiungere Sanremo scegliendo la strada di Triora. Non immaginava che il paese fosse coperto dalla [illegible] e che l'auto rimanesse bloccata.

Damik ha allora rubato una ruspa [illegible] ha ripulito la strada. Poi, bagnato, è entrato in una villa, ha frugato in [illegible] guardaroba e ha indossato salopette e doposci. Prima di essere arrestato, [illegible] croato ha ceduto alla tentazione di un caffè caldo: rubato, naturalmente. La sentenza è stata di 5 mesi di carcere. Difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, l'imputato è tornato in libertà.

[m. p.]

Danni per decine di milioni e gravi preoccupazioni per [illegible] cambiamenti dell'ecosistema

Le alghe bloccano i pescherecci in porto

L'invasione ha reso vana l'uscita di cinquanta imbarcazioni

L'invasione delle alghe ha provocato danni per decine di milioni (FOTO GATTI)

SANREMO. L'invasione delle alghe ha sorpreso ieri mattina i pescatori della provincia. [illegible] piccolo «flagello» che ha [illegible] vana l'uscita in mare di almeno [illegible] imbarcazioni, provocato danni per decine di milioni, bloccato gli equipaggi in porto proprio nella prima giornata di sole, dopo la foschia e i venti di tempesta dei giorni scorsi. Per chi inseguiva i banchi di pesce azzurro arrivati dal Sud [illegible] stata un'amara delusione, unita al presagio «che qualcosa sta cambiando sui fondali delle no[illegible] baie».

Gli esperti parlano di «feno[illegible] fisiologico». Anche [illegible] ammettono [illegible] la quantità di alghe rosse, che ha riempito fino [illegible] strapparle le reti d[illegible] pescherecci, è nettamente superiore alla media degli anni [illegible]. Colpa [illegible] un'«esplosione» primaverile della vegetazione marina: una proliferazione abnorme [illegible] almeno due specie, due varietà di alga che fino a ieri erano osservate come il termometro delle condizioni di salute dei fondali. Lo ripetono da decenni i pescatori della Riviera: dove abbondano le alghe rosse, l'acqua è pulita e ricca di ossigeno.

Gli ammassi di vegetali, portati verso la costa dalle [illegible] impetuose e scaraventati a riva dalle onde, lasciano così immaginare un ambiente subacqueo dalla vita rigogliosa. E invece resta il dubbio. Proprio la quantità straordinaria di alghe fa temere in questi giorni un'al[illegible] dell'ecosistema. Gli studiosi dell'ambiente [illegible]merso hanno già accertato che gli scarichi fognari hanno [illegible] ruolo di primo piano nella crescita [illegible] dismisura della flora marina. Intanto i pescatori, vincolati dal fermo biologico, chiedono di recuperare i giorni persi a ripulire le reti e a rattoppare gli strappi.

[m. p.]

INIZIATIVA

UN'INTESA FRA RIVIERA E COSTA AZZURRA

Collaborazione transfrontaliera per rilanciare l'economia delle due aree

Ecco l'alleanza Nizza-Imperia

Previsto il gemellaggio fra Camere di Commercio, compresa quella di Cuneo, per un «pacchetto» commerciale destinato alle piazze europee. L'esito del primo incontro di lavoro. Il piano per la grande viabilità

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

La Costa Azzurra vuole uscire dall'isolamento nel quale è [illegible] stretta dalle condizioni geografiche favorevoli di Marsiglia e dalle difficoltà di collegamento con l'Italia - e l'Europa del Nord - attraverso la Piana del Po. Per spezzare la barriera [illegible] solo fisica, creata dalle Alpi, le autorità del dipartimento delle Alpes Maritimes, hanno individuato due strategie: una immediata, di natura commerciale; l'altra, più a lunga scadenza, legata ai grandi traffici. Sono: un gemellaggio fra la Camera di Commercio di Nizza e le Camere di Commercio di Imperia e Cuneo, allo scopo di operare sulle piazze europee proponendo un unico prodotto e la costruzione di un'autostrada a due careggiate e quattro corsie in grado di collegare Nizza con la provincia di Cuneo attraverso un tunnel da scavare sotto la Vesubie o la Tinée.

Ieri sono stati compiuti due notevoli passi in [illegible] su entrambi i fronti. La burocrazia ha bruciato le tappe e i tempi di realizzazione dei due programmi si sono ulteriormente accorciati rispetto alle previsioni. La cronaca deve registrare un incontro di lavoro fra una delegazione della Camera di Commercio di Imperia, capeggiata da Enrico Lupi, e il vicepresidente della Camera di Nizza, Paul Spinelli. «Il nostro primo obiettivo è la preparazione di due nuovi incontri fra le tre Camere di Commercio in programma il [illegible] maggio a [illegible] e il 15 a Imperia» hanno detto Spinelli e Lupi.

E hanno aggiunto: «Ci siamo profissi di [illegible] singolarmente i regolamenti e le leggi inerenti ciascuna provincia per avere un quadro preciso delle differenze esistenti e cercare di ottenere quell'amalgama che ci permetterà di operare tutti sullo stesso piano».

In particolare a Imperia e successivamente a Nizza, verranno affrontati due problemi legati al commercio ed ai servizi: l'urbanistica commerciale e il commercio ambulante. «Sul piano degli "iper marché" la Francia è vent'anni avanti, rispetto all'Italia» ha ricordato [illegible] Lupi, sottolineando come lo studio delle regole urbanistiche che disciplinano la realizzazione degli insediamenti commerciali sulle grandi superfici debbe tener conto anche del ritorno [illegible]mico relativo ai commercianti della zona, degli eventuali fallimenti, delle possibili riconversioni aziendali.

Le Camere di Commercio di Imperia e Nizza intendono collaborare, fermo restando le diverse realtà, per favorire quegli operatori dei due differenti Paesi che intendono agire oltre frontiera e tentare degli investimenti. Cuneo, [illegible] suo, vuole dar [illegible] ad una «Regione delle Alpi [illegible] che sappia valorizzare le economie complementari della Provincia Granda, di Nizza e Imperia.

Il presidente della Camera di commercio [illegible] Ferruccio Dardanello, nel corso dell'ultimo incontro con il presidente della Camera di Imperia, Gianni Cozzi, ha sottolineato che, «per dialogare alla pari con Nizza, area [illegible] più forte, è necessario che Cuneo faccia fronte [illegible] con Imperia». Dardanello ha ricordato che, soltanto unendo le forze delle 43 mila aziende di Cuneo e delle circa 17 mila della Riviera, si potrà ottenere un'efficace integrazione [illegible] zone.

Paul Spinelli ha ribadito che, prima di tutto, occorrerà coagulare le tre realtà economiche, per favorire un'armonia e non un [illegible] di [illegible] Fra le iniziative una vetrina comune itinerante dei prodotti delle tre province e una serie di pubblicazioni promozionali per illustrare le offerte turistiche della montagna e del mare. Soltanto dopo l'interscambio commerciale e turistico, Nizza, Imperia e Cuneo potranno far fronte co[illegible] alla conquista dell'Europa.

Sul fronte della grande viabilità e dei possibili collegamenti fra il Sud-Est della Francia e la piana del Po, c'è da registrare [illegible] relazione tecnica approvata nella [illegible] ultima riunione del Consiglio generale delle Alpes Maritimes. Segna un punto a favore [illegible] traforo della Tinée. Di[illegible] giallo per quello della Vesubie, [illegible] per quanto riguarda il raddoppio del tunnel del Colle di Tenda, i pareri contenuti nello studio, sono totalmente negativi.

I tecnici del Consiglio generale hanno azzardato delle proiezioni legate al traffico veicolare dei principali valichi italo-francesi. E' emerso che nel 1988 Mentone [illegible] fatto registrare il 62 per cento del traffico fra i due [illegible] contro l'11% del traforo del Monte Bianco e il 5,5% del Frejus. In termini di traffico giornaliero Mentone (assieme a Tenda), nell'88, aveva raggiunto 24.800 passaggi nelle due direzioni, contro i 5900 del Monte Bianco. Le previsioni indicano il raggiungimento, fra quindici anni, dei 40 mila passaggi. Una cifra che sfiora il livello della saturazione (per un'autostrada a due carreggiate e due corsie) previsto a quota 41 mila.

«Per questa ragione - è stato fatto [illegible] a [illegible] - è indispensabile alleggerire il traffico sulle autostrade delle due Riviere e puntare su una via alternativa in grado di collegare direttamente, [illegible] Nizza [illegible] un bacino di oltre 7 milioni di utenti».

Il Consiglio generale delle Alpes Maritimes non ha ancora deciso. Ha indicato delle priorità riservandosi [illegible] tutta una [illegible]rie di esami approfonditi delle ipotesi [illegible] an[illegible] valide. Anche la Camera di Commercio non si è ancora pronunciata definitivamente, pure se l'orientamento dei vertici dell'organismo, [illegible] non è più un segreto: un tunnel [illegible] la Tineé per collegare la Francia con la Val Gesso.

Gian Piero Moretti

Una veduta del caratteristico centro storico di Nizza [FOTO MANRICO GATTI]

Tre strade verso l'Europa

Tineè, Vesubie e Colle di Tenda Difficoltà tecniche e ambientali

NIZZA. Sono tre i progetti in discussione per il definitivo collegamento del Sud [illegible] della Francia con la provincia di Cuneo e con l'Europa. Tutti legati alla realizzazione di lunghe gallerie sotto le Alpi: Tineè, Vesubie e Colle di Tenda.

Tineè. E' quello che, al momento, riveste maggiori possibilità di successo. Dal punto di vista tecnico lo [illegible] del tunnel non presenta grosse difficoltà. Due le ipotesi allo studio: una galleria di [illegible] km fra la Francia e Valdieri e una di 14 km per il collegamento con Vinadio.

Nessun problema di natura ambientale e la possibilità per il traffico internazionale di raggiungere Marsiglia attraverso il miglioramento della strada statale 202 di Digne.

Vesubie. Gli esperti hanno denunciato problemi geologici. Il terreno, attraversato da una faglia, potrebbe avere [illegible] cedimenti franosi. Ma non è l'unico problema. Gli ambientalisti hanno evidenziato come la superstrada e il tunnel andrebbero ad interessare il parco del Mercantour (in Francia) e quello dell'Argentera, nel nostro Paese. Con gravissimi danni all'ambiente.

Tenda. Per i francesi non è la soluzione ideale anche se, nel piano quinquennale del ministero dei Lavori pubblici, sono previsti finanziamenti per il miglioramento della strada e dell'attuale galleria. Il [illegible] quasi definitivo è legato all'impossibilità tecnica di effettuare il lavoro in stralci. Occorrerebbe chiudere per troppo tempo l'importante via di collegamento fra la Liguria e il Piemonte.

Inoltre la convergenza di tutto il traffico fra Costa Azzurra e Piemonte a Ventimiglia provocherebbe grossissimi disagi [illegible] una viabilità caratterizzata da intenso movimento turistico.

L'ultimo ostacolo sul cammino del progetto-Tenda è l'impossibilità di realizzare lungo la Val Roja, un'autostrada a quattro corsie. [g. p. m.]

Scalatore di Bordighera precipita dalla vetta della «Tête de Chien», a Cap d'Ail

Cade sulle rocce, grave alpinista

L'uomo, cameriere dell'Hotel de Paris di Montecarlo, è scivolato schiantandosi dopo un volo di quaranta metri Drammatici soccorsi: indispensabile l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Il ferito ricoverato a Nizza

BORDIGHERA. Un alpinista di Bordighera è rimasto gravemente ferito cadendo dall'altezza di quaranta metri, dalle pareti della «Tete de Chien», a Cap d'Ail, nell'entroterra del Principato di Monaco. L'incidente è accaduto domenica, poco prima [illegible] 13. L'uomo, Mario Canu, [illegible] residente in via Vittorio Emanuele 381, impiegato [illegible] all'«Hotel de Paris» di Montecarlo, sposato e padre di un ragazzo di 14 anni, Massimiliano, è rocciatore per hobby. Per soccorrerlo è stato necessario l'intervento di un elicottero della Protezione civile francese, che lo ha [illegible]ato all'ospedale «Saint-Roch» di Nizza.

Nonostante il pauroso volo e lo schianto sulle rocce della «Testa di Cane», l'uomo sembra aver reagito bene: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, [illegible] nelle ultime ore le sue condizioni sono migliorate.

L'esatta dinamica dell'incidente è ancora da ricostruire, anche se esiste una prima versione. Canu si stava arrampicando sullo sperone roccioso quando è scivolato, precipitando con un volo di circa quaranta metri. Fortunatamente i diversi alpinisti presenti nella zona, soprattutto sportivi dilettanti che, come lui, si stavano cimentando sulle pareti, hanno notato l'accaduto, facendo subito scattare l'allarme.

I pompieri di Nizza e Monaco sono arrivati poco dopo, [illegible] non hanno potuto soccorrere l'alpinista: il rilievo particolarmente tormentato della «Tete [illegible] Chien», più volte teatro [illegible] incidenti gravi, in particolare la domenica (per l'afflusso dei rocciatori dilettanti), ha impedito ai pompieri di raggiungere il ferito. Si è reso quindi indispensabile l'utilizzo di un elicottero, l'unico mezzo in grado di raggiungere il dirupo dove era caduto Canu. E' intervenuta la «libellula» della Protezione civile locale: i militi sono riusciti a trasportare, [illegible] l'utilizzo di un verricello, l'alpinista ferito. Mario Canu, che ha riportato diverse fratture, è stato subito trasportato con l'elicottero all'ospedale di Nizza.

Le pareti [illegible] «Tete de Chien», come altre dell'entroterra della Costa Azzurra, [illegible] mèta di diversi scalatori che, soprattutto di domenica, si cimentano nel difficile e pericoloso sport. Spesso capitano incidenti che rendono indispensabile l'utilizzo di elicotteri per il soccorso. Gli esperti alpinisti consigliano di [illegible] avventurarsi mai soli, e di assicurarsi che gli attrezzi utilizzati siano adatti ed in ottime condizioni. [d. bo.]

VILLENEUVE

Ondata travolge un'auto

La violenza delle onde che si è scatenata in Costa Azzurra ha distrutto buona parte di Port Marina, a Villeneuve-Loubet, ed è riuscita anche a portare [illegible] anche un'automobile. La mareggiata si è scatenata particolarmente nei pressi [illegible] Marina-Baie-des-Angels, dove due onde successive di diversi metri di altezza si sono infrante al di sopra della diga.

La loro potenza è riuscita a trascinare una Citroen [illegible] che stava percorrendo il molo. L'autoista è riuscita a scappare dall'abitacolo mentre la vettura veniva trascinata in mare. La mareggiata ha anche fatto affondare una piccola imbarcazione, sembra a causa della rottura del punto di ancoraggio. Alcuni testimoni, tra i quali [illegible] pescatore, affermano di [illegible] visto onde di tale potenza. Un'impressione confermata dal responsabile della Capitaneria, che ha precisato che [illegible] fenomeno [illegible] genere non si registrava [illegible] anni». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Situazione delle spiagge interpellanza dei Verdi

I Verdi di Ventimiglia hanno indirizzato un'interpellanza al sindaco, Guido Pastor, sulla situazione delle spiagge. Vengono richiesti numerosi interventi per la pulizia, scivoli per i portatori di handicap, raccoglitori di carta, pile, alluminio è vetro, manutenzione giornaliera. [d. bo.]

ANTIBES

Ragazzino scappa di casa per nuotare con i delfini

Scappa per incontrare in segreto i delfini di Marineland. Un giovane francese abitante nella Savoia ha lasciato le montagne per la Costa Azzurra e Marineland, dove ha ritrovato clandestinamente i suoi amici cetacei. Il ragazzo, 16 anni, aveva un sogno: nuotare con i delfini del parco marino. Dal momento che i genitori non erano d'accordo, non ha esitato a percorrere i 50[illegible] chilometri che lo separano da Antibes e, una volta arrivato a Marineland, ha aspettato la notte per intromettersi nello zoo marino e nelle vasche dei cetacei. I genitori, intanto, davano l'allarme per la scomparsa, da 3 giorni, del figlio. E' stato lo stesso ragazzo, il giorno dopo, a presentarsi ai poliziotti di Antibes. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Istituto «Marco Polo» riunione del Consiglio

Il Consiglio dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Marco Polo» di Ventimiglia è stato convocato alle 15 di mecoledì 7 aprile con 10 punti all'ordine del giorno, fra i quali l'approvazione del bilancio di previsione '93, l'acquisto di materiali vari, la partecipazione ai campionati di Stenodattilografia di Montecatini. Fanno parte del Consiglio il preside Filippo Copelli e i docenti Claudio Tartaglione, Eduardo Raneri, Germano Marchesano, Luisa Gissi, Lorenza Fenoglio, Marco Muratore, i genitori Graziella D'Amico, Rosa Vella Adamo, Maria Panetta, l'ausiliaria Denise Nestorione e gli allievi Vincenzo Lauria, Ernesto Strangio e William Boetto. [d. bo.]

BORDIGHERA

«Bisogna rendere pubblici i redditi dei consiglieri»

Il consigliere di Bordighera Paolo Germano (Verdi) ha presentato [illegible] interrogazione al sindaco Renata Olivo chiedendo di invitare i consiglieri a «rendere pubblica, depositandola presso la segreteria comunale, la propria dichiarazione dei redditi, [illegible] previsto per legge». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Tenta di rubare su un'auto uomo [illegible] e [illegible]

E' stato condannato a 5 mesi e 10 giorni per furto aggravato dopo un processo per direttissima. Daniele Cesarini, [illegible] anni, residente a Ostuni. L'uomo era stato sopreso dai carabinieri del nucleo Radiomobile di Ventimiglia mentre stava tentando di rubare alcuni oggetti da una vettura posteggiata a Mortola Superiore. [d. bo.]

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche [illegible] svolgere per [illegible] [illegible] collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per la pensione, la malattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio in relazione alla crescente diffusione di questo rapporto di lavoro del quale è protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare un luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che ha contribuito ad ingrossare le file delle donne che lasciano le fabbriche o gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, [illegible] per meglio dire, la collaboratrice familiare, [illegible] occorre alcun diploma [illegible] specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché viene prestato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio o lo studio, e in secondo luogo per le [illegible] finalità che lo stesso legislatore ha definito come prestate «a favore di un nucleo familiare, per [illegible] esigenze proprie della famiglia...».

La persona a servizio del datore di lavoro deve essere assicurata come domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre se la [illegible] attività è subordinata [illegible] retribuita, vale a dire se svolge il servizio sotto gli ordini [illegible] datore di lavoro e riceve per le sue prestazioni [illegible] retribuzione: non importa se solo in denaro oppure solo in natura - ad esempio sotto forma di vitto ed alloggio - o ancora parte in denaro e parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque sia la durata del lavoro (al limite anche una sola ora al mese); anche se il lavoro è saltuario e discontinuo; anche se già assicurati [illegible] domestici presso altri datori di lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad esempio [illegible] domestico [illegible] svolge contemporaneamente lavori [illegible] pulizia negli stabili condominiali, oppure come operaio occupato presso un industria, ecc.); anche se di nazionalità straniera e infine se già pensionati.

L'assunzione

Ed [illegible] vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della sua specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro [illegible] tubercolosi [illegible] la disoccupazione, per gli assegni familiari, per la maternità delle lavoratrici. La lavoratrice [illegible] tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro [illegible] le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità economica di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso il cosiddetto periodo di prova), il datore [illegible] lavoro [illegible] obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia, compilan[illegible] [illegible] modulo distribuito agli sportelli dell'ente [illegible] reperibile presso qualsiasi ente [illegible] patronato. La domanda va presentata nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il decimo giorno successivo al trimestre solare nel corso del quale [illegible] avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche se [illegible] trascorsi i termini.

Il modulo di denuncia [illegible] presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui è suddiviso.

La prima parte riguarda i dati identificativi del lavoratore. Dell'interessato devono [illegible] fornite le generalità e l'indirizzo oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare se il lavora[illegible] è già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro [illegible] [illegible] è pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi del datore di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente [illegible] data [illegible] effettiva assunzione, [illegible] cioè «posticiparla» ad un eventuale periodo di prova. La terza parte [illegible] modulo riporta un questionario con una serie di domande. Segue la firma sia del lavoratore sia del datore [illegible] lavoro i quali, con la sottoscrizione, si assumono la piena responsabilità dei dati forniti.

Anche se non [illegible] alcuna disposizione in proposito, suggeriamo ai lettori di compilare il modulo di denuncia in duplice copia, in modo da conservar traccia delle dichiazioni [illegible] dei dati [illegible] [illegible] tempo resi.

I documenti

I dati anagrafici del lavoratore devono essere documentati all'Inps nel seguente modo:

1) per le domande inoltrate per posta, [illegible] l'invio di un certificato anagrafico (nascita, residenza, [illegible] di famiglia) anche in copia fotostatica;

2) per le domande presentate direttamente allo sportello della sede, co[illegible] la semplice esibizione di un documento [illegible] identità della [illegible]lf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità [illegible] pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata con cura per evitare eventuali contestazioni dell'ente.

Mario Stratta

Il ruolo di un parente

Per l'assistenza a un invalido
Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» è rappresentato dall'assunzione di un congiunto con il ruolo di colf. E' possibile [illegible] con tutti i crismi [illegible] legge un parent[illegible] [illegible] [illegible] affine? Che c[illegible]a dice in questo [illegible] la legge? Il datore di l[illegible] che ha [illegible] suo servizio per le necessità della propria vita familiare un parente o un affine (un figlio, ad esempio, o un genitore, una sorella, una cognata, la nonna o un nipote) è obbligato ad assicurarlo come domestico solo nel caso in cui il lavoro sia prestato in forma subordinata e retribuita e di tale rapporto venga fornita una prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita con una dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita [illegible] modulo di domanda), salvo poi [illegible] diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. La legge stabili[illegible] che [illegible] è richiesto alcun onere di prova quando [illegible] tratti di persona che, pur in presenza di vincoli [illegible] matrimonio, [illegible] parentela [illegible] di affinità, svolgano [illegible] seguenti mansioni:

1) assistenza ad un invalido di guerra (civile [illegible] militare), [illegible] un invalido per cause di servizio, di un invalido del lavoro, i quali percepiscono [illegible] indennità di accompagnamento;

2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali benefi[illegible] delle provvidenze previste dalla legge;

3) assistenza ad [illegible] [illegible] civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;

4) prestazioni a favore dei sacerdoti secolari di culto cattolico;

5) prestazioni di servizi diretti e personali nei confronti dei componenti le comunità religiose o le convivenze militari di tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui il lavoratore è parente od affine di uno o più [illegible] ponenti della comunità stessa). Anche in questi casi si deve compilare la dichiarazione di responsabilità [illegible] cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può nascere qualche problema per chi voglia [illegible] il proprio coniuge: è una delle situazioni che hanno dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge non può [illegible] assicurato come lavoratore domestico, tranne nel [illegible] in cui provveda all'assistenza o all'accompagnamento dell'altro coniuge che si trova nella condizione di invalido mutilato o cieco.

[illegible]

Sono considerati domestici gli autisti che prestano la propria ope[illegible] [illegible] dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel caso in cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipendenze di un datore [illegible] lavoro o titolare di un'impresa commerciale, industriale o artigiana, l'autista - anche se addetto al servizio personale [illegible] familiari del titolare - non deve essere assicurato come lavoratore domestico. In questo caso infatti l'interessato è un lavoratore comune e va assicurato con le [illegible] norme che si applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa di cui è titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati come domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso una famiglia. E' il tipico [illegible] della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti di giardinaggio, custodia [illegible] magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: [illegible] precisato che la villa deve essere abitata esclusivamente dal datore di lavoro e dal suo nucleo familiare. Nel caso in cui la [illegible] sia abitata anche da estranei, il custode [illegible] potrà più essere assicurato come lavoratore domestico.

Concludiamo con un'ultima annotazione: [illegible] il lavoratore presta la sua opera alle dipendenze di due o più famiglie, ciascun datore di l[illegible] è tenuto a versare singolarmente i contributi: non è assolutamente consentito che [illegible] sola famiglia versi i contributi anche per conto delle altre. Come dire: ciascuno per sé. [m. s.]

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale è ancora lontano, ma un pensiero alle [illegible] l'abbiamo già fatto tutti. Ed anche a questo proposito, [illegible] [illegible] certo le perplessità: [illegible] quanti giorni di ferie ha diritto la colf? Come [illegible] pagata? Come si versano i contributi per il periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze: [illegible] la famiglia va in ferie anche [illegible] collaboratrice familiare. Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone [illegible] [illegible] [illegible] può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e q[illegible] hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche [illegible] la lavoratrice è disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa che magari è rimasto solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso. Compatibilmente con [illegible] esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno [illegible] norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno [illegible] servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi» è quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento [illegible] iniziare le ferie la lavoratrice non abbia maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto [illegible] base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, [illegible] esempio, la domestica ha iniziato a prestare la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione [illegible]ri a un ventiseiesimo della normale retribuzione [illegible] globale di fatto mensile. [illegible] la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è [illegible] caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo, fissato, come dicevano, in 1900 lire p[illegible] ciascun pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, [illegible] momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati [illegible] giornate [illegible] lavoro, in quanto retribuite. [m. s.]

Dopo la richiesta delle case discografiche di prendere parte all'organizzazione

«Un Festival più autentico»

Lo propone Erio Tripodi, presidente del Museo della canzone di Vallecrosia. «Accanto alla kermesse, una rassegna della musica melodica italiana». Una lettera al sindaco di Sanremo

VALLECROSIA. L'industria di[illegible] vuole partecipare all'organizzazione del Festival [illegible] Sanremo con regole dettate dalle multinazionali? E allora, ac[illegible] alla spettacolare manifestazione commerciale, si affianchi una rassegna della canzone melodica italiana, perché [illegible] Festival, quello d'un tempo (il più autentico, il più vero), non deve [illegible] E' il succo di una proposta che Erio Tripodi, presidente del Museo [illegible] [illegible] di Vallecrosia, ha presentato [illegible] sindaco [illegible] Sanremo, Raffaele Canessa, [illegible] all'assessore al Turi[illegible] Carlo Conti.

Di questo progetto, per adesso ancora alla fase embrionale, per tutelare l'immagine di «Sanremo-Canzone», drasticamente messa in discussione dalle multinazionali del disco (l'«ultimatum» scade il 30 aprile: [illegible] Rai e Comune non li ammetteranno al tavolo delle trattative, i discografici si ritireranno [illegible] prossima edizione, [illegible] i cantanti potranno parteciparvi soltanto a titolo individuale), si dibatterà giovedì sera alle 19, in un incontro, coordinato [illegible] musicologo Daniele Rubboli [illegible] che si terrà presso [illegible] centro studi del Museo, con la partecipazione di studiosi, appassionati [illegible] [illegible] ai lavori.

Secondo Tripodi, il proclama contro il Festival, lanciato dalla Fimi, «è l'ultimo atto di una pianificata campagna contro la musica leggera italiana, [illegible] il cui obbiettivo è la monopolizzazione del mercato discografico, [illegible] il conseguente assorbimento di tutti i proventi (centinaia di miliardi) dovuti all'erario come diritti d'autore, che la Siae distribuisce [illegible] chi di competenza - poeti, musicisti, editori - garantendo così la continuità [illegible] la sopravvivenza economica a una categoria di artisti "artigiani", che con la loro professionalità hanno scritto, per tanti anni, una storia musicale italiana universalmente celebrata».

Un [illegible] dell'ultima edizione [illegible] Festival. Nel riquadro Erio Tripodi

Osserva con amarezza Erio, grande amico di Claudio Villa e paladino [illegible] melodia: «Dopo il progressivo assorbimento delle Case musicali indipendenti, che facevano della Galleria del Cor[illegible] [illegible] Milano il centro vitale della canzone, e l'emarginazione degli artisti che in esse operavano, [illegible] dopo la monopolizzazione delle fonti emittenti, [illegible] cui [illegible] bandita ogni musica italiana, ma nelle quali venivano imposti prodotti d'importazione, igno[illegible]do le preferen[illegible] del grosso pubblico, restava soltanto un baluardo da abbattere: il Festival di Sanremo, eco di una tradizione che non voleva arrendersi».

E allora, [illegible] la canzone italia[illegible] non si identifica più con il [illegible]stival voluto [illegible] multinazionali («e sottoposto a ogni forma di inquinamento: dall'ibrido dei cantanti stranieri alla vergogna [illegible] play-back, dalle giurie fasulle alle tangenti per cui è in corso un processo, dalle esclusioni sospette alle vittorie annunciate»), perché non ridare vita a una tradizione melodica, creata da artisti [illegible]rginati e impossibilitati a esprimersi? Le canzoni? «Di genuina ispirazione italiana, create per farsi capire ed [illegible] cantate, colonna sonora della nostra vita, per richiamare un ricordo, un sentimento, un momento magico».

Erio non si tira certo indietro, quando c'è da organizzare: «Il [illegible] della [illegible] si offre come coordinatore tecnico per i rapporti [illegible] i concorrenti, mettendo a loro disposizione la sala registrazione professionale, dove ha inciso anche Celentano». Ai net-work radiofonici sarà affidata la fase divulgativa delle canzoni, per un selettivo giudizio popolare: «Per ritornare alle origini, i motivi dovranno [illegible] proposti con l'ascolto. E il palcoscenico televisivo di Sanremo presenterà le canzoni prescelte per le serate finali». Questo, a grandi linee, il progetto. Avrà successo? Tripodi è combattivo, [illegible] non s'arrende.

Stefano Delfino

Iscrizioni aperte

Un concorso per giovani cantautori

IMPERIA. Anche i giovani arti[illegible] della provincia di Imperia potranno partecipare alla terza edizione del Festival della canzone inedita italiana a cura dell'associazione turistica «Pro Manta», che si terrà in provincia di Cuneo [illegible] prossimo luglio. Le iscrizioni, aperte a musicisti provenienti da tutto il Nord Italia, si chiuderanno il 31 maggio.

Il sodalizio presieduto da Renato Vassallo, [illegible] organizza l'appuntamento con la collaborazione della Zabum Uno di Cuneo, raccoglierà le richieste dei cantautori emergenti, che dovranno presentare opere mai pubblicate (per informazioni si deve contattare l'Associazione pro Manta, in via Saluzzo 41 - codice postale 12030). Le domande vanno corredate dal curriculum [illegible] concorrente, [illegible] quattro fotografie in bianco e nero, la registrazione di un brano originale con il testo completo della canzone e il nominativo dell'eventuale arrangiatore. Sono in palio diversi premi per la miglior composizione e l'arrangiamento più riuscito. Le eliminatorie, dopo [illegible]a prima selezione al termine [illegible]lla quale sarà scelto un massimo di 50 pezzi, [illegible] svolgeranno a Manta il [illegible] e 3 luglio, mentre [illegible] [illegible] finale si terrà [illegible] [illegible] [illegible] 10 settembre durante la Grande fiera d'estate, a Cuneo. Finora, la manifestazione [illegible] rimasta circoscritta [illegible] zona, e da quest'anno assume rilevanza nazionale. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

[IMPERIA] — Amore fino [illegible] [illegible]
Lire [illegible], martedì 6000. Or.: 20,15/22,30
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi [illegible] notte, decide di dare la caccia a un «mostro» [illegible]. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Gli spietati
[illegible] [illegible], martedì [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

[ALBENGA?] Capitol — Guardia del corpo
Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Betty
Or.: 20,40/22,30. Ciclo «Proposte d'essai». Lire 5000/rid. 4000

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: in. 15; ult. 21,15. [illegible] 5000 gall. 4500 plat./3500 rid. — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — [illegible]: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 6000/4000 — [illegible] RIPOSO

SANREMO [illegible] — Gli spietati
Or.: in. 15/ult. 22,30. [illegible]: 10.000/rid. 6.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Centrale — Eroe per caso
Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Sanremese — [illegible] la [illegible]
Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Orfeo — Sommersby
Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz — La moglie del soldato
Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Casa Howard
Tel. [illegible]. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire [illegible] 8000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Gli spietati
Tel. 640.263. L. 8000. Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Ritz — Scent of a Woman
Tel. 640.427. L. [illegible]. Or.: 20/22,30; pref. [illegible] 15/17,30/20/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rathborn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[ALBENGA] Ambra — La notte e la città
Tel. 51.419. Ore 20/22. Lire [illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

[illegible] — Sommersby
Tel. 50.987. L. [illegible]00/4000. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Abba — Il sofà delle porcone
Tel. 504.234. L. 7000/5500. Or.: [illegible] pref. e fest. 16/18

[LOANO] Perla — Sommersby
Tel. 675791, L. 7000/5000. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] [illegible]
Lotteria al Belle Epoque

Lotteria [illegible] Pasque al dancing Belle Epoque di via Agn[illegible] a Diano Marina. Tra i clienti del locale, [illegible]o estratte a sorte uova, colombe e altre sorprese. E' previsto l'ingresso libero per tutte le donne. [e. f.]

[illegible] [illegible]
Evergreen internazionali

Proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo al Quaver's pub [illegible] viale Kennedy, a Diano. Ogni sera, è di [illegible] un artista che esegue brani [illegible] richiesta del pubblico, spaziando da «evergreen» internazionali a brani italiani. [e. f.]

[illegible] DI [illegible]
Karaoke al «Clagio»

Karaoke [illegible] divertimento al «Clagio» di vico del Collegio, nel centro storico [illegible] Oneglia. I frequentatori [illegible] sala possono [illegible] nel bel canto su basi preregistrate, [illegible] l'animazione è assicurata dall'ex speaker radiofonico Fulvio Lamberti. [e. f.]

BORDIGHERA
Si apre la rassegna jazz

Si apre oggi la rassegna «Bordighera jazz». Sul palcoscenico del Palazzo [illegible] Parco si esibisce il «Cocozoo Quintet». [g. ga.]

NIZZA
Serata techno all'Off-shore

Musica tecno e house per gli appassionati delle discoteche. A Nizza, dalle 22, si balla alla discoteca «Off-shore» [illegible] rue [illegible] Sonnaz. [g. ga.]

MONTECARLO
Cena danzante

Cena danzante questa sera nella sala «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage. Il menù [illegible] gourmet [illegible] [illegible] sottofondo le musiche di «Vinitzki» e dei «Corrado Trio». [g. ga.]

SANREMO
La musica di Jerry Vitale

Musica dal vivo questa sera al[illegible] «Sala Liberty» [illegible] casinò. Il piano-bar del maestro Jerry Vitale anima la notte [illegible] melo[illegible] italiane e straniere. [g. ga.]

GENOVA
Uno spettacolo con Turi Ferro

Riprendono questa [illegible] alle 20,30, al Teatro della Corte, le repliche dello spettacolo [illegible] berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, interpretato, [illegible] gli altri da Turi Ferro e Ida Carrara. Regia di Turi Ferro. [m. b.]

Bordighera: via alla rassegna promossa al Palazzo del Parco

Tre giornate di grande jazz con Bruce Forman e gli Area

BORDIGHERA. Nasce questa [illegible] alle 21, nel salone spettacoli del Palazzo del Parco, una [illegible] manifestazione dedicata al jazz. E' «Bordighera Jazz», rassegna organizzata dalla Errebi Management [illegible] patrocinata dall'assessorato al Turismo. In tre serate [illegible] esibiranno alcuni prestigiosi jazzisti [illegible] musicisti [illegible] professionisti, per una [illegible] formula di spettacolo.

Gli Area, mitico gruppo degli Anni Settanta, hanno scelto la neonata rassegna per riproporsi al pubblico dopo una lunga assenza. Insieme [illegible] loro, questa sera, ci saranno i «Cozocco [illegible]extet», giovane gruppo che propone un genere particolare, il latin jazz. I componenti vanta[illegible] diverse esperienze musicali che spaziano dal jazz classico al blues. Altro gruppo della [illegible] [illegible] i «Dal Prà Trio» (piano, contrabbasso e batteria), che propone sonorità tipicamente acustiche.

Domani sera è attesissimo Bruce Forman, il noto chitarrista americano che usa [illegible] suo strumento [illegible] incredibile abilità, e i «Fast Forward», un gruppo nato originariamente [illegible] quartetto, non solo con l'idea [illegible] fondere strumentisti di estrazione e età diverse, ma con l'intento [illegible] adattare un lessico e armonie prettamente jazzistiche. Giovedì sarà la volta della «Reddy Bobbio Orchestra», guidata dal noto musicista che ha realizzato 1050 composizioni [illegible] ha lavorato in qualità di [illegible]giatore, compositore, direttore d'orchestra [illegible] diversi artisti italiani e stranieri. Seguiranno Adrianne West, brillante vocalist che vanta collaborazioni con grandi artisti, che per l'occasione si esibirà [illegible] la «Dado Moroni Trio», composta anche [illegible] batterista Gianni Cazzola e dal contrabbassista Rosario Bonaccorso. I biglietti costano 13 mila lire (abbonamenti a [illegible] mila), e si trovano in prevendita da «Babilonia Videomusica» di Bordighera e «Hollywood Videomusica» di Vallecrosia.

Bruce Forman, uno dei big [illegible] jazz

Novità di questa manifestazione [illegible] due «stage» con gli artisti, che si svolgeranno nel pomeriggio di domani e giovedì. Il primo sarà con Giulio Capiozzo e Patrizio Fariselli, il batterista e il tastierista degli «Area».

I «seminari», aperti a tutti e gratuiti, si svolgeranno nel pomeriggio, alle 15, nello [illegible] [illegible] Palazzo del Parco. Giovedì sarà la volta di Bruce Forman: il chitarrista, come gli «Area», spiegherà [illegible] tecnica musicale [illegible] strumentale del jazz, [illegible] risponderà anche alle domande del pubblico. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, Telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Amanti**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

[illegible]
17 — **Mtv' Coca cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv Sport**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
[illegible] **Parliamone con la Lega** [illegible]
22,10 [illegible] [illegible] **Cartosinha**, telenovela
22,40 **Telecittà notizie**

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, film tv
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **California**, sceneggiato

Canale 7
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...cara**, novela
11,05 **Il Tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **Le gallerie-antichità**
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,40 **Almanacco**, rubrica
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, news
23,45 **Motor shop**, rubrica

Mixer Tv
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 [illegible] **Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio** [illegible]
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Cominciò per gioco**, film
22 — **Tg Savona**
22.10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Fratelli di sangue**, film
23 — **Supercarrier**, film

T.C.S.
14,30 **Valeria**, telenovela
16,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
20,30 **Ammazzali tutte torna solo**, film
22,25 **Peter Gunn, 24 ore per l'assas[illegible]**, film

Sardegna Uno
7,20 **Superamici**, cartoni
[illegible] **Skiways**, telefilm
12,20 **Zona franca**, con G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible]
15 — **Lunedì sport**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, spettacolo
0,30 **Sardegna giornale**

Telestar
9,20 **L'isola del tesoro**, film
12 — **Eppy end**, telenovela
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci** [illegible] **Lenny**, telefilm
20,30 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,15 [illegible] **Paradise**, [illegible]

Telenord
7,45 **Ispettore Bluey**
[illegible] **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,35 **Ispettore Bluey**
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — [illegible] **animati**
18,30 **Cartoni animati**
19,35 [illegible] **Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
12,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
23,45 **Partita di calcio**

Primocanale
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
12,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**
[illegible] **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Controsal**[illegible]
22,30 **Punto sera**
23 — **Rosso di sera**, varietà

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Il berretto a sonagli di L. Pirandello, regia di Turi Ferro, Compagnia Plexus T. e Teatro Stabile di Catania, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Le pied sur la savonette, Compagnia Les Funambules, con J. Collard e J. L. Dauvoye, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Sister act
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Indocina
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Profumo di donna
Orfeo: Il distinto gentiluomo
Palazzo: Prigionieri dell'onore
Universale 1: Trauma
[illegible] **2:** Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: I tre caldi nidi... del passero
Centrale 2: La signora li vuole tutti - Multiorai superanal
Chiabrera: Sperhagel - Gang bangs
Cristallo: Spingi di più
Eldorado: Aspettami sto venendo - Turbamenti di una minorenne

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: I vinti
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

[illegible] - **Peglicinema:** Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[illegible]

San Siro: Dracula

Grave la crisi rossoblù, e per Skuhravy nasce un «giallo»

Per Genoa e Samp è stata una domenica da incubi

GENOVA. Sven Goran Eriksson: «Arriva un'Inter fortissi[illegible], abbiamo passato una settimana a studiare il loro contropiede, micidiale. Cercheremo [illegible] bloccare Sosa, ma temo anche una ripresa di Schillaci». Claudio Maselli: «Da Cagliari dobbiamo per forza tornare almeno con un punto. Abbiamo giocatori di un certo talento, faremo vedere il carattere». Sono dichiarazioni alla vigilia di domenica. Val la pena rileggerle [illegible] rendersi conto di [illegible] il campo abbia capovolto le situazioni.

[illegible] studiato male. Proprio [illegible] contropiede, un Sosa che pareva di un altro pianeta e la furbizia del ritrovato Schillaci han messo in ginocchio la Samp e spazzato via tutti i buoni propositi [illegible] [illegible] allenatore. Eriksson lo sapeva, evidentemente ha studiato molto e male. [illegible] allora, che è accaduto? Colpa della zona [illegible] della traballante difesa, [illegible] un Vierchowod incapace di frenare Sosa o della rete difensiva piena [illegible] buchi? La Samp si interroga [illegible] una bruciante sconfitta che un po' mette in pericolo la sua corsa verso l'Uefa, a meno di un prodigioso recupero sabato a Napoli: [illegible] specie di albero del[illegible] cuccagna che [illegible] in [illegible] la Coppa. Ci [illegible] stati rigori negati, c'è stato un arbitro che ha lasciato che Bergomi si comportasse [illegible] Mancini come un lottatore, [illegible] tutto questo [illegible] giustifica [illegible] Samp di domenica: una squadra sbiadita, priva di [illegible] [illegible] [illegible] tecnico, sfortu[illegible] e sciupona nelle rare occasioni che ha avuto.

Skuhravy è in Germania a causa del ginocchio: ce la farà a giocare sabato?

Sabato spareggio. Al tonfo tutto quaresimale della Samp (anche Pagliuca ha perduto il confronto indiretto con Zenga) si accompagna la batosta del Genoa. Maselli lo sapeva anche lui. Dov'era la grinta promessa? I casi [illegible] due: o il tecnico ha schierato male la squadra, con intenti troppo pericolosamente difensivi, o in campo ognuno ha fatto quel che voleva, anzi quel che poteva. Si può dare tanta libertà a Pusceddu? Perfino la barriera si è schierata male su una punizione che ha fruttato il primo gol cagliaritano. Abbiamo incontrato ieri Maselli. L'amarezza [illegible] domenica sera («Con una squadra così è molto diffici[illegible] [illegible] speranze di salvezza») ha lasciato il posto a una rinnovata voglia di lottare. «Ci giochiamo tutto sabato a Marassi con l'Udinese. Uno spareggio. Io devo sforzarmi di credere che Cagliari [illegible] stato solo uno sciagurato episodio».

Il giallo Skuhravy. Da tempo ogni partita del Grifone è vista come un'«ultima spiaggia», ma sabato lo è davvero. O [illegible] vince o si precipita. Bisogna rimettere insieme i cocci: c'è Bortolazzi che [illegible] disturbi, c'è Panucci frastornato anche dai continui cambiamenti di ruolo, ci sono le difficoltà di Caricola che attraversa il suo periodo meno positivo. E sul triste palcoscenico genoano si allunga l'ombra del giallo-Skuhravy. Il ceko è partito ieri per Monaco, diretto da [illegible] specialista che deve vedere il suo ginocchio malato.

Tornerà? «Sabato [illegible] certamente in campo, non possiamo fare a [illegible] [illegible] lui», spera Spinelli. Ma la scelta può [illegible] diversa nel caso in cui il giocatore, contro il parere [illegible] sanitari del Genoa («E' [illegible] condizioni di giocare») dovesse decidere per l'intervento chirurgico immediato. [illegible] c'è un'altra interpretazione, più maligna: Skuhravy, che ha deciso di andarsene a fine stagione, potrebbe approfittare della limitata funzionalità del ginocchio per anticipare il suo distacco. E' un cattivo pensiero che turba anche la mente di Maselli, il quale confessa: «Starò tutta la settimana attaccato al telefono con Monaco». E se non dovesse tornare? Maselli allarga le braccia e volge [illegible] sguardo al cielo: è la risposta.

Guido Coppini

Per i biancoblù è già tempo di programmare il domani

Savona, quale futuro?

Dopo la sconfitta di Cuneo, sarà dato ancor più spazio ai giovani
Zunino confermato? Le alternative sono Della Bianchina o Gorin

SAVONA. Largo ai giovani. Il Savona [illegible] propone adesso, fino alla conclusone del torneo, [illegible] lanciare sul palcoscenico del Campionato nazionale dilettanti i ragazzi più meritevoli. La società, dopo [illegible] fallito l'obiettivo-promozione, punterà tutto su [illegible] loro. E chissà che dal prossimo [illegible] [illegible] [illegible] sia [illegible] ridimensionamento tale da imporre la necessità [illegible] allestire una squadra formata da ragazzi provenienti dalle giovanili.

Sono anni che il Savona a fine stagione smantella la squadra per allestirne un'altra sulla [illegible] più competitiva, senza alla fine avere i risulati sperati. Ora sembra che si voglia voltar pagina. Che il futuro siano i giovani? Zunino, per ora, pur evitando rivoluzioni, darà la possibilità ai baby di mettersi in evidenza. L'obiettivo resta il secondo posto, che potrebbe far scattare il ripescaggio nel caso di qualche forfeit.

In società qualcuno ci crede ancora, anche [illegible] 5 da recupera[illegible] al Livorno, attuale seconda [illegible] classe, sono tantissimi. [illegible] torniamo [illegible] futuro. Il presidente Grenno pare intenzionato [illegible] confermare Zunino. Il tecnico, venuto a sostituire Orcino, ha lavorato e sta lavorando bene. Bisogna vedere se accetterà [illegible] condurre una squadra formata prevalentemente da giovani, o [illegible] convincerà la società a costruirne una più competitiva. Zunino del resto si sente biancoblù. L'ha detto più volte. E sicuramente se la società chiederà la sua disponibilità, il suo assenso dovrebbe es[illegible] scontato.

Comunque ci [illegible] altri candidati. Tra questi, si dice, Mauro Della Bianchina. Per qualcuno sarebbe un gradito ritorno. Conosce l'ambiente e ha un bagaglio d'esperienza di due stagioni tra i professionisti, avendo allenato [illegible] Tempio, squadra sarda di C2. Della Bianchina [illegible] alcuni mesi è libero, dopo l'eso[illegible] (o dimissioni?). Il suo nome circolava già nell'ambiente savonese prima della conferma dello [illegible] [illegible] di Orcino.

Per altri dirigenti non è gradito, per le dichiarazioni ai giornali dopo l'esonero di tre anni fa. Tra i papabili anche Fabrizio Gorin: l'ex tecnico della Samm sarebbe [illegible] [illegible] dal Savona già l'anno scorso. La proposta dei dirigenti: avrebbe allenato i biancoblù in caso di ritorno in C2. [illegible] l'obiettivo sfumò, e con quello la trattativa Gorin. Tutte soluzioni che sono da valutare [illegible] grande [illegible]screzione. [r. p.]

RAPALLO

«Non è ancora finita»

«Per carità, non fatemi più fare tabelle». Alberto Mariani si schermi[illegible] ammaestrato da quanto successo 15 giorni fa: aveva proclamato che [illegible] suo Rapallo avrebbe centrato 14 punti in 7 giornate per agganciare [illegible] Vogherese e i suoi avevano subito fallito la partita col Cuneo. Stavolta «finge» che la vittoria sul Sassuolo (dominato più di qu[illegible] dica il risultato) non cambi niente: «E' così, perché anche Vogherese e Livorno han vinto. Non avevo comunque dubbi: non era questa la giornata giusta. Piuttosto mi pare più propizia la prossima, dopo la sosta per la Pasqua: [illegible] abbiamo il derby con la Samm ma Vogherese e Livorno rischiano a Sanremo e Sarzana». Insomma, pur senza fare piani precisi i bianconeri credono ancora nel riaggancio: «Abbiamo il dovere [illegible] provarci. La squadra gira che è [illegible] meraviglia, il ritorno [illegible] Navone e Sassarini ci ha restituito competitività. Ho potuto tenere a riposo Contini e Gandolfo, fare a [illegible] degli squalificati Guarra e Di Somma. E' questa la nostra forza: posso consentire a tutti di tirare il fiato per un turno e ritornare ricaricati». [illegible] allora sotto col tentativo di en plein.

Pagelle. Pinna [illegible] Mosca 6,5; Nannipieri 6; Sassarini 6; [illegible] 6,5; Stabile 6; De Mozzi 6,5; Scalzi 6; Fadella 6; Della Latte [illegible] Marafioti 6,5. All. Mariani 6,5. [d. s.]

Niente da fare per [illegible] biancazzurri sul terreno della capolista

Sanremese senza fortuna

Quattro assenti, e Piagni in campo in condizioni precarie: la squadra di Tonelli a Voghera non poteva pretendere di più. Pace fatta tra Calabria [illegible] Ciravegna

SANREMO. Sperare [illegible] era vietato, ma era decisamente [illegible]zardato credere che una Sanre[illegible] decisamente in emergenza (fuori Gaiaudo, Simondo, Prestia, Moroni; [illegible] Piagni, schierato in extremis, ma in condizioni precarie per la pubalgia), potesse uscire indenne dal campo [illegible] capolista Vogherese, affamata di punti per continuare il [illegible] sogno-promozione e reggere all'assalto degli inseguitori.

Il 2-0 finale a favore dei lombardi, razionalmente, ha una [illegible] logica anche se il campo [illegible] è stato così categorico nei suoi verdetti: bella (e coraggiosa) la Sanremese del primo tempo, per nulla intimorita dai primi della classe; poi il knock out, determinato [illegible] un uno-due della Vogherese, maturato nel giro di cinque minuti di fatale «follia». E non c'è più stata possibilità [illegible] rimonta. I 44 gol segnati dalla Vogherese in questa stagione contro i 22 della Sanremese la dicono lunga sulle differenze della capacità [illegible] penetrazione offensiva delle due squadre.

Sconfitta fatale, [illegible] i biancazzurri non hanno sfigurato contro [illegible] capolista un po' alle corde e nervosa, che sente evidentemente sul collo il fiato [illegible] Livorno secondo a due punti, e sicuramente più in forma dei rossoneri. Una capolista costretta adesso a tifare Sanremese, perché fra due domeniche, dopo la sosta pasquale, il Livorno verrà al Comunale per vedersela con [illegible] squadra di Paolo Tonelli.

Il mister matuziano, risultato a parte, era moderatamente soddisfatto: «Abbiamo giocato [illegible] buon calcio, abbiamo anche provato a vincere. Ci [illegible] mancata la fortuna. Ma eravamo troppo in emergenza per sperare davvero. Ho visto la solita Sanremese, piena [illegible] buona volontà ma anche con i suoi soliti limiti», dice il tecnico. Nulla di nuovo sotto il sole, insomma, nel bene e nel male.

Il match è comunque servito [illegible] chiudere un incidente. All'andata, al Comunale» nel dopopartita Calabria aveva avuto un alterco piuttosto animato con l'allenatore lombardo Ciravegna. Si temeva anzi che l'episodio potesse avere qualche conseguenza spiacevole proprio domenica. Invece Calabria, molto diplomaticamente, pri[illegible] del match ha offerto il calumet della pace, sotto forma di fiori, al tecnico vogherese. Stretta di mano [illegible] incidente chiuso anche se qualcuno, tra il pubblico, ha continuato a «beccare» l'attaccante.

Misterioso [illegible] singolare anche l'episodio accaduto a fine partita: mentre i biancazzurri stavano salendo sul pullman, tre scalmanati hanno sottratto una [illegible] [illegible] gli indumenti di gioco (quella [illegible] Grimaudo) dal vano-bagagli dell'automezzo. Quindi sono spariti. La Sanremese non ha potuto far altro che denunciare il fatto, decisamente insolito. Ora la sosta. I biancazzurri si alleneranno tutta la settimana [illegible] venerdì giocheranno [illegible] amichevole ad Albenga. Poi tutti [illegible] casa. [b. m.]

SAMM

Dai giovani un sorriso

Un giovane (classe '76) a salvare la Samm dalla sconfitta a Fidenza. Quando ormai la sorte pareva compromessa, Casazza ha operato la scelta di gettare nella mischia il giovane Germano Fossa. Ventesimo della ripresa: dopo neppure 10' il ragazzo ha segnato il pareggio. Se non varia di molto la situazione degli arancione (subito dopo Pasqua arriverà la matematica retrocessione), perlomeno lascia capire che il futuro (leggi Eccellenza) potrebbe esser inte[illegible]. A conferma del fiuto del gol dei giovani della Juniores, [illegible] 6 reti all'Acqui nel torneo di categoria: [illegible] guarda caso anche alla vigilia protagonista Fossa con una doppietta (due pure Santucci, una Baldini e Lorenzo Fossati, figlio del presidente Gianni).

Pagelle. Perola 7,5; Ghinolfi 6; Ruvo 6; Mezzetta 6; Spadavecchia 6; Bocchi 5,5 (Fossa 7); Biancato 6; Pastine [illegible] Righetti 6; D'Agostino 6,5; Damiani 6. All. Casazza 6. [g. a.]

HOCKEY PRATO

A2, il Liguria riposava

Per [illegible] Savona buon pareggio tra i cadetti

SAVONA. Buon pari per l'Hc Savona [illegible] Momo Astengo nel campionato di B: i biancoverdi hanno imposto l'1-1 sul campo del Firenze, al termine di [illegible] partita giocata [illegible] gran determinazione dai ragazzi del presidente Giovanni Gherzi. Dice [illegible] [illegible] uno della [illegible]cietà: «La partita in Toscana era [illegible] [illegible] più difficili. La squadra l'ha affrontata con spirito gagliardo, sfiorando anche [illegible] colpaccio». Domenica in occasione della Pasqua il torneo rimarrà fermo, e riprenderà domenica 18 con i savonesi impegnati nel turno casalingo contro la Coop Nordemilia. Non ha giocato invece, per il campionato di A2, il Liguria. La squadra di Carlo Colla, che naviga nella zona bassa della classifica, alla ripresa del torneo, il 18 aprile, sarà ospite del Brajda in una partita che i b[illegible] dovranno vincere ad ogni costo per tentare la rincorsa alla salvezza. [r. p.]

PALL[illegible] ELASTICO

I risultati del weekend

Sciorella [illegible] Spec avanzano in Coppa Italia

Sciorella scatenato nella seconda fase della Coppa Italia. L'alfiere dell'Aspe Imperiese ha superato l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Si [illegible] giocate anche le ultime due partite della prima fase. La Taggese di Marco Pirero si è vista assegnare la vittoria a tavolino (11-0) per rinuncia del Cortemilia. Vittoria della Doglianese di Vacchetto sulla Spec (11-6). I cengesi passano però alla seconda fase grazie al[illegible] differenza-giochi. [illegible] scattata intanto la Coppa Liguria cadetti. Nel girone A la Pro Spigno ha vinto 11-3 in casa della Bormidese. Rinviata per pioggia Montechiarese-Libertas, e nel girone [illegible] Doglianese-Pieve di Teco. Si è giocato invece a Bardino, con Tonello-Turco vincitori per 11-6 sulla Canalese. Coppa Provincia di C, i risultati: Calice-Murialdo 11-2; Spec-Mombald[illegible] 11-3. Imperiese-Amici Castello 11-4. Rinviata Spigno-Rialtese. [r. p.]

In Eccellenza giallorossi spreconi [illegible] rossoneri in festa, ma sul futuro restano molti dubbi

Ventimiglia: buona Pasqua, Argentina

Pisano scuote la testa: «Abbiamo regalato il derby»

Il derby l'ha vinto l'Argentina: «Non contava nulla, ma fa [illegible] pre piacere vincere una partita così. Noi abbiamo sfruttato le occasioni, il Ventimiglia no. La differenza è tutta lì», dice Pino Fichera, tecnico dell'Argentina. E la sconfitta, che non conta per la classifica, brucia lo stes- [illegible] un po' in [illegible] giallorossa: «E come se avessimo regalato l'uovo di Pasqua all'Argentina», mastica amaro Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia che in trasferta [illegible] perdeva [illegible] tempo immemorabile, dal match in casa della Sestrese.

Pensa, soprattutto, al gol praticamente fatto mancato [illegible] Russo, solo davanti [illegible] portiere nel primo tempo. [illegible] alla palla sfuggita al portiere Terrone, che ha propiziato il vantaggio dell'Argentina firmato [illegible] Minici (il raddoppio definitivo lo siglerà Sammassimo, un «ex», all'undicesimo centro stagionale). Un gol sbagliato e uno offer- [illegible] su un piatto d'argento. Il Ventimiglia ha i suoi motivi per mordersi le dita.

Il 2-0 [illegible] Argentina e Ventimiglia è tutto qui. Il modo in [illegible] arrivato [illegible] in fondo l'unico vero motivo di discussione di una partita affrontata, fuori e dentro il campo, con toni molto pacati anche se sugli spalti c'è chi ha trovato modo [illegible] agitarsi lo stesso, come [illegible] ogni derby che si rispetti: [illegible] certo punto perfino i giocatori, in campo, si [illegible] fermati per vedere [illegible] succedendo [illegible] tribuna, dov'era nata una sorta di rissa.

Brava l'Argentina. [illegible] drammi il Ventimiglia, anche [illegible] agli errori determinanti [illegible] suoi aggiunge l'espulsione [illegible] Pistone, cacciato [illegible] un arbitro che [illegible] ha soddisfatto nessuno. Ma è meglio pensare al futuro ormai alle porte. Fichera [illegible] resta? L'interessato non scioglie i dubbi, ma fa capire che [illegible] più propenso a continuare: «Dipende da [illegible] vorrà fare la società. Ci sono già stati pour-parler, [illegible] dobbiamo ancora discutere. Voglio capire i programmi della società, anche alla luce delle nuove norme che entreranno in vigore. Sono due stagioni che, prima all'Arma Taggia e ora all'Argentina, sto lavorando sui giovani. E' un programma che vorrei continuare. Se me lo consentiranno, resterò ben volentieri».

E i giovani rossoneri continuano a tener banco: col Ventimiglia c'è stato l'esordio di Marinelli, classe '77; poi i collaudati Frontero e Fichera jr sono stati convocati per le rappresentative liguri under 21 e under 18. Nessu- [illegible] discussione su Pisano al Ventimiglia. La sua permanenza è sicura, anche se la sconfitta nel derby sembra avergli regalato qualche perplessità in più: [illegible] miei dubbi, se rimanere o [illegible] aumentati dopo la partita di Arma. [illegible] campo c'era un Ventimiglia che non vorrei mai vedere. Pensavo gli bastassero due o tre ritocchi, ma forse ce ne vor- [illegible] più».

Bruno Monticone

LE ALTRE

Vado, esplode la rabbia

Imperiesi [illegible] parte, la dodicesima [illegible] ritorno ha fornito diversi spun- [illegible] interessanti. In prima pagina la caduta [illegible] Vado a Cairo: i rossoblù hanno collezionato un solo punto nelle ultime tre partite, facendosi raggiungere da una Sestrese che non ha [illegible] difficoltà [illegible] liquidare il Busalla. La sconfitta ha scatenato l'ira dei dirigenti rossoblù, che si ritengono vittime [illegible] un complotto. Portavoce [illegible] malumore, il dirigente Grasso: «Certi individui non meritano [illegible] arbitrare, portano solo discredito alla categoria. Chi ha visto la partita non ha faticato a capire che la direzione era a senso unico. Saranno anche coincidenze, [illegible] intanto [illegible] Sestrese ci ha [illegible]giunto». Certo gli uomini di Ciarlo non hanno alcuna intenzione di arrendersi, [illegible] fosse altro perché nell'ultima giornata [illegible] programma lo scontro diretto [illegible] la capolista Migliarinese. Ancora Grasso: «La promozione deve deciderla il campo, [illegible] le sentenze delle giacchette nere. Se i meccanismi del gioco sono questi, [illegible] meglio non investire tanti quattrini». [illegible] in vetta [illegible] la Migliarinese che, passata indenne a Pontedecimo, [illegible] due lunghezze sulle inseguitrici Vado [illegible] Sestrese. [g. o.]

Minici ha firmato il primo gol del derby

Imperia 87, è quasi fatta

La Promozione è nerazzurra disperazione all'Arma Taggia

Una zampata [illegible] Luongo, seguita da un gol [illegible] Zennaro, ha aperto all'Imperia 87 la strada per l'Eccellenza. Superato anche lo scoglio Rivarolese, i nerazzurri guardano al futuro [illegible]: le dirette concorrenti, pur vincendo, non sono riuscite a recuperare neanche un punto ai ragazzi di Alfredo Bencardino, che mantengono tre lunghezze di vantaggio con soli [illegible] incontri [illegible] da giocare.

Alla vigilia l'Imperia 87, pur fiduciosa, [illegible] trasferta in terra genovese, [illegible] dopo un primo tempo sofferto i [illegible]zurri hanno imposto la spietata legge del più [illegible] alla Rivarolese. Dice il direttore generale, Paolo Berio: «Due punti importantissimi, forse determinanti per l'economia [illegible] campionato. L'Imperia 87 ha giocato bene, [illegible] sicurezza e calma, in una partita molto dura [illegible] sempre corretta, contro un'indomita Rivarolese. Voglio ringraziare i nostri tifosi, e in particolare la cinquantina di ultras che si sono sobbarcati una trasferta piuttosto lunga pur [illegible] non far mancare alla squadra il calore del proprio pubblico. [illegible] ragazzi, incitati per tutto l'incontro, si sono impegnati al massimo e al fischio finale [illegible] andati a ringraziare i tifosi nerazzurri sotto la tribuna. E' comunque [illegible] presto per cantare vittoria, anche se [illegible] i pronostici ci [illegible] favorevoli. Dobbiamo mantenere la massima concentrazione anche nelle prossime tre gare, soprattutto nel derby di [illegible] con la Carlin's Boys e poi nella diffici- [illegible] trasferta di Albenga».

La Carlin's Boys, intanto, prepara l'atteso incontro con l'Imperia [illegible] strapazzando la Coalma al Comunale [illegible] tornan- [illegible] alla vittoria dopo quasi due mesi. I nerazzurri matuziani [illegible] hanno [illegible] difficoltà a superare la squadra genovese, sempre più sola [illegible] fondo alla classifica. Callegari, Damiani e Galasso hanno realizzato i gol della vittoria per la squadra di Ezio Caboni.

L'Arma Taggia, invece, [illegible] stretta ad un [illegible] addio al campionato di Promozione. La compagine allenata da Ettore Gazzano ha subito una sconfitta determinante ad opera dell'Albaro [illegible] resta penultima in classifica, troppo distante dalla zona-salvezza per poter ancora sperare in un miracolo. La formazione armese paga così un avvio di torneo negativo [illegible] i molti punti colpevolmente persi per strada. A nulla [illegible] servita la rincorsa nella fase finale della stagione, caratterizzata da alcune prestazioni decisamente positive contro le più forti del campionato. [l. a.]

Alfredo Bencardino verso il trionfo

Prima categoria: il Pietra cade [illegible] Legino

Vallecrosia, il pari significa la vetta

A quattro turni dalla fine si riapre clamorosamente il campionato. Il Pietra crolla a Legino ed è raggiunto in vetta dal Vallecro[illegible] che [illegible] ottenuto il pareggio a S. Stefano, e torna a [illegible]darsi per la vittoria finale. Il Vallecrosia si è trovato due vol- [illegible] in vantaggio coi bomber Pastor e Pigliacelli, [illegible] altrettante volte il S. Stefano è stato capace di recuperare, grazie [illegible] una doppietta di La Cava.

[illegible] punto [illegible] comunque la dirigenza biancorossa: «Il S. Stefano, nonostante la precaria posizione di classifica, [illegible] una squadra pericolosa [illegible] il pareggio ci permette di [illegible] il vertice. Certo [illegible] che nelle prossime giornate [illegible] potremo più permetterci passi falsi».

Non [illegible] oltre il pari anche il Cisano, che anzi ha raggiunto solo nella ripresa [illegible] Bordighera, passato in vantaggio con Campana. La squadra di Bellavita ha [illegible] una volta confermato le proprie caratteristiche di compagine imprevedibile, capace di esaltarsi contro le «big» [illegible] di rimediare clamorose [illegible] fitte [illegible] rivali più abbordabili.

[illegible] è bastato [illegible] S. Ampelio un Ligammari tornato sui livelli migliori [illegible] uscire imbattuto da Zinola. Sotto [illegible] due reti, i bordigotti hanno accorciato [illegible] distanze a tempo scaduto con Sotiriou. Prevedibile pareggio tra [illegible]. Bartolomeo [illegible] Finalborghese, che [illegible] di [illegible] punto per mettersi al riparo [illegible] sorprese. I giallobIù, finalmente a ranghi quasi completi, hanno giocato discretamente, sfiorando il gol in alcune occasioni.

E' intanto giunta la terza vittoria stagionale per la Dianese. I rossoblù hanno battuto il Millesimo al termine di un incontro [illegible] cardiopalma. In vantaggio nel primo tempo grazie ad un gol del solito Savarino, nella ripresa la Dianese ha sfoggiato un eccezionale Montenegro, [illegible] quale si è prodotto in una serie di parate da applauso. [illegible] un minuto [illegible] termine, però, il Millesimo ha raggiunto il pareggio, ma [illegible] Dianese non si [illegible] persa d'animo e a tempo scaduto ha messo a segno il gol-vittoria [illegible] Spandre. [l. a.]

Seconda: l'Ospedaletti ferma il Pietrabruna [illegible] resta secondo

Il Camporosso è [illegible] salvo

La squadra di Corradi si è messa matematicamente al sicuro grazie alla vittoria sul già spacciato Riva Ligure. Restano con il fiato sospeso Andora e Cameranese

Quattordici gol in tre partite. I tre derby della Seconda, a giochi ormai fatti (Pietrabruna promosso, Riva retrocesso) han regalato emozioni a grappoli. E' finito 2-2 [illegible] big-match tra l'Ospedaletti, secondo, e il Pietrabruna capolista. Match platonico fino a un certo punto, perché ai locali i punti facevano comodo per rafforzare [illegible] secondo posto che potrebbe permettere il salto [illegible] categoria: in vantaggio l'Ospedaletti con Orrico [illegible] di Lucadello nella ripresa; [illegible] 3' dalla fine Pietrabruna in vantaggio [illegible] Spizzo [illegible] in extremis, al 90', i locali hanno pareggiato con Leo Iezzi.

Dopopartita «caldo», qualche scaramuccia: la più animata tra l'allenatore dell'Ospedaletti, Agnelli, e l'attaccante [illegible]rio Giordano. Nessuna conseguenza, ma tutto sotto gli occhi dell'arbitro. Quarta vittoria consecutiva per il Camporosso. [illegible] 4- [illegible] al [illegible] salve matematicamente i rossoblù di Corradi: subito in vantaggio [illegible] 3 gol (Dulbecco, Lucisano e Battista [illegible] rigore), i locali han visto rimesso in discussione [illegible] successo a causa di [illegible] doppietta di Natta; Battista ha portato il risultato sul 4-2, [illegible] Matani ha nuovamente ridotto le distanze costringendo il Camporosso a soffrire fino all'ultimo.

[illegible] la Poggese [illegible] espugna- [illegible] il campo di un Ceriana in disarmo: 2-1 con gol [illegible] Canale e Salmaso per la Poggese e di Masuero per il Ceriana; espulsi Leuci fra gli ospiti [illegible] Cazzola tra i padroni di casa. [illegible] minuti. Ancora in discussione il [illegible]condo posto (ma l'Ospedaletti ha due lunghezze sul Borgio) e, tra Cameranese e Andora, la terza condannata a seguire Riva [illegible] Leca. [b. m.]

TERZA

Un buon S. Bartolomeo

Tutto invariato al vertice: con due vittorie annunciate, le big mantengono invariato il distacco (da segnalare anche il 7-0 [illegible] Pontedassio al Riviera). La Taggese ha avuto ragione [illegible] Dolceacqua con [illegible] 6-0 e [illegible] tre punti sul Laigueglia. I savonesi han battuto [illegible] S. Bartolomeo 3-0, faticando più del previsto. In vantaggio [illegible] 14' [illegible] Boglioli, il Laigueglia ha subito la pressione degli avversari, pericolosi attorno alla mezz'ora: colpo di testa di Succio parato [illegible] Baruchello. Nella ripresa raddoppio ospite con Rodolao, poi Beluffi ha chiuso il match. Mauro Pastorino, dirigente Laigueglia: «Mancavano sei titolari, forse abbiamo sottovalutato l'impegno». Fiorello Maini per i locali: «Nei primi 45' avremmo potuto pareggia[illegible] rubare nulla». Prima dell'incontro è [illegible] osservato un minuto [illegible] silenzio in memoria di Franchino Telladira, l'ex giocatore del [illegible]. Bartolomeo morto pochi giorni fa. (e. f.)

Panoramica sui giovanili provinciali

Juniores, è partita la «Coppa Celani»

I «provinciali» si avviano alla conclusione, men[illegible], [illegible] dello spareggio tra gli Juniores [illegible] Alassio e S. Filippo, [illegible] programma stasera (Alassio, [illegible] 20), è iniziata la Coppa Celani.

Juniores. Coppa Celani. Gi[illegible] A. S. Filippo-Argentina 2-5, S. Ampelio-Andora 2-1; rip. Sanremese. Argentina e S. Ampelio p. 2; Andora, S. Filippo e Sanremese 0. Girone B. Riva-Carlin's 1-5, Vallecr.-Bordighera 2-0; rip. Ospedaletti. Carlin's [illegible] Vallecrosia p. 2; Bordighera, Riva e Ospedal. 0.

Allievi. Sanremese-Ospedal. 10-2, Riviera-S. Bartolomeo 6-0, Imperia-Carlin's 1-7, Argentina-Vallecrosia 2-0, Bordighera-Dianese 6-3, Riva-Taggese 0-3, Camporosso-S. Ampelio 5-0. Carlin's p. [illegible]; Bordighera 37; Argentina 36; Riviera 31; Camporosso 27; Dianese 26; Imperia e Vallecrosia 21; Sanremese 20; S. Ampelio 14; Taggese 13; S. Bartolomeo 11; Ospedaletti 7; Riva 6.

Giovanissimi. Carlin's-Vallecrosia 2-1, S. Ampelio-Dianese 3-1, Imperia-Ospedaletti Gr. 6-0, Vallecrosia club-Taggese 3-6, Ventimiglia-Riviera 3-1, Ospedaletti-Bord. 3-0, Ri[illegible]-Sanrem. 4-2. Ospedaletti p. 41; Carlin's 32; S. Ampelio 31; Riva, Riviera e Vallecrosia 27; Ventimiglia 20; Dianese 19; Taggese 18; Imperia 17; Ospedaletti Gr. 14; Bordighera 12; Sanremese 9; Vall. club 0.

Esordienti. Girone A. Riva-Riviera 1-0, Imperia-Vallecr. 6-2; [illegible]. Bartolomeo-Sanremese [illegible] 3-0, Ventimiglia B-Argentina A 0-3, Camporosso-Ospedaletti A 0-5; rip. Ventimiglia A. Ventimiglia A p. 29; Imperia 28; Ospedaletti A 27; Argentina A 23; Riva 20; Vallecrosia 19; Riviera 18; Sanrem. A 14; S. Bart. 8; Ventimiglia B 3; Camporosso 1. Girone [illegible] D. Bosco-Taggese 7-0, Ospedaletti B-Ventimiglia C 1-1, Bordighera-S. Ampelio 1-3, Dianese-Argentina B 4-0, Carlin's-Sanremese B 2-1; rip. S. Stefano. Carlin's p. 33; Ventimiglia C 24; Dianese 21; Ospedaletti [illegible] Sanremese B 20; S. Ampelio 18; Bordighera [illegible] D. Bosco 17; S. Stefano 12; Argentina B 10; Taggese 0. [l. a.]

centro storico

UNIONE COMMERCIANTI
DEL CENTRO STORICO DI
ALBENGA

dal 5 al 12 Aprile

ALL'ELEGANZA
B.M. DISCHI
BAR CARILLON
BELLE ARTI
PELLETTERIE
BOUTIQUE DANIELA
BUFFA OREFICERIA
CAMOMILLO
CAPRICCIO ATELIER
CARTA E FRILLI
CARTOLERIA L'ISOLA DEL TESORO
CALAZATURE E ABBIGLIAMENTO
DROGHERIA MEDAGLIE D'ORO
ELENA ABBIGLIAMENTO INTIMO
ENOTECA DEL VASCELLO
ERBORISTERIA LA MANDRAGOLA
'FARMACIA SAVORE'
FERRECCIO MARIA GATTI ABBIGLIAMENTO
GIOIELLERIA GNOCCHI
GIOIELLERIA MAGLIONE
IL BARETTO
IL CENTRO DELLA SALUTE ERBORISTERIA

Un omaggio dell'antica tradizione ligure nei negozi associati

IL FORNAIO
CALZATURE
LA PORCELLANA BIANCA
LAVANDERIA LA NUVOLA
LIBRERIA SAN MICHELE
MACELLERIA NERVI
MAGICA BOMBONIERE E ART. REGALO
NONTISCORDARDIME
JEANS
OTTICA DE PAOLI
OTTICA GIACOBBI
ER PAN ABBIGLIAMENTO
POLLINI
RISTORANTE PIZZERIA AL FALCONE
RODOLFO BUFFA GIOIELLI
SILAVANA IDEE PER LA CASA
SIMONA CALZATURE
SISLEY 0-12
TECNOSPORT
TIPOLITOGRAFIA CIUNI
GIACOMO ABBIGLIAMENTO

SCHEDA DI VOTAZIONE

LA VETRINA PIU' BELLA E':

____

Da ritagliare e consegnare, durante i giorni della manifestazione, presso l'apposito raccoglitore in Piazza San Michele.

VOTA LA VETRINA PIU' BELLA

PUBBLIART grafica - pubblicità - promozione - Tel. 0182/543185 **PUBBLIART**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 6 Aprile 1993 ■ 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La polizia di Savona smaschera una banda internazionale

Portovado base di sbarco della cocaina colombiana

SAVONA. Operazione «Rudy». E' [illegible] in codice dato dalla squadra mobile di Savona a un'indagine che, dopo tre anni di appostamenti, intercettazioni telefoniche, [illegible] in Olanda, Colombia e Brasile, ha portato all'arresto di 7 persone tutte di nazionalità olandese, alla denuncia a piede libero di altre 31, fra cui esponenti di spicco della [illegible] napoletana, e al sequestro di oltre [illegible] chili di cocaina: un ingente quantitativo di stupefacente, per un valore di decine di miliardi, destinato al mercato italiano e a quello di mezza Europa.

Un'inchiesta complessa, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, cui hanno preso parte anche speciali reparti della Dea americana, della Cri olandese e della Direzione antidroga del ministero dell'Interno, che ha portato alla luce un traffico internazionale di cocaina fra la Colombia e l'Europa, attraverso il terminal di Porto Vado. La droga [illegible]iva, infatti, nascosta a bordo di navi bananiere dirette verso lo scalo savonese e recuperata da esperti subacquei appartenenti all'organizzazione in alto mare, prima cioè che i mercantili approdassero al terminal. «In questo modo - ha detto ieri il giudice Landolfi - attraverso lo scalo di Vado ogni anno veniva scaricata una tonnellata di droga».

Gli arrestati [illegible] tutti olandesi: Francisco Simon Hilligher, [illegible], ritenuto il capo dell'organizzazione, Eduard Ten Hove, Daniel [illegible] Moel, 28, Philippe Winker, 30, Johannes Theodorus Wranken, 48, Gerardus Reines Burger, 22, Giliberto Rodriguez Orejuella, del cartello di Calì. Contro il trafficante sudamericano, ricercato dalla polizia di mezzo mondo, il magistrato savonese ha firmato l'ottavo ordine di arresto.

Tutto ha avuto inizio nell'autunno di tre anni fa quando a bordo della bananiera «Pacific Star», la polizia sequestrò oltre 200 chili di [illegible]. A insospettire gli investigatori fu la presenza in Riviera di tre olandesi, i subacquei assoldati dagli spacciatori per recuperare la droga. Seguendo i loro spostamenti, gli inquirenti incominciarono a ricostruire tassello dopo tassello l'organigramma dell'organizzazione. [illegible], a un certo punto, l'indagine rischiò di saltare. Fu quando la bananiera «Cala Peveros», a bordo della quale erano nascosti [illegible] chili di cocaina, anziché attraccare a [illegible] fu costretta a deviare la rotta verso Genova, per riparazioni urgenti. «Eravamo pronti a intervenire - ha raccontato il giudice Landolfi - perché avevamo scoperto il residence dove alloggiavano i subacquei e [illegible] quando e come si sarebbero mossi per recuperare la droga. Invece, quell'intoppo fece saltare l'operazione. Poi la droga fu trovata dalla Guardia di finanza durante un normale controllo».

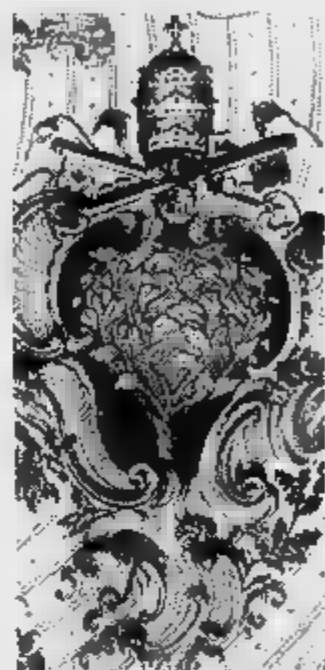
Le indagini [illegible] proseguite e ora sono scattati gli ordini di custodia cautelare. Fra gli indagati ci sono anche i fratelli Ciro, Salvatore e Raffaele Stolder, cognati di Luigi Giuliano, ritenuto esponenti di primo piano della camorra, che avrebbero controllato lo [illegible] della droga nel centro Italia. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata [illegible] spaccio di droga.

Claudio Vimercati

Parte della coca sequestrata all'esame degli inquirenti nell'ufficio del questore

Per anni Portovado è stato il punto di [illegible] preferito [illegible] narcotrafficanti

NEL SARCOFAGO DEI DELLA ROVERE

Uno scheletro misterioso

Giallo nella Cappella Sistina di Savona. Nell'urna funeraria dei genitori di Sisto IV è stato trovato il teschio di una terza [illegible]one.

[illegible] 41

Ragazzi dal Piemonte a Savona con i minibus: due denunciati

Reclutavano minori a Torino per vendere biro e fazzoletti

[illegible]ONA. Reclutavano minorenni per vendere fazzoletti, biro, disegni. Ragazzini residenti nell'hinterland torinese di 15, 16 anni, molti dei quali sbandati, addirittura senza un posto dove dormire, che a bordo di mini-bus, a gruppi di 10-11, venivano sguinzagliati a Savona e in altri centri della provincia con il compito di vendere più merce possibile. Come? Convincendo gli acquirenti che i soldi dovevano servire per una giusta causa: [illegible] non meglio identificata comunità di drogati oppure l'istituto salesiano San Giovanni Bosco di Torino.

Ora per gli organizzatori di quella che è già stata definita la tratta dei minori, è scattata una denuncia alla procura della Repubblica di Alessandria, per tentata truffa. Si tratta di due torinesi che alcuni giorni fa gli agenti della [illegible]dra mobile piemontese hanno bloccato [illegible] si trovavano alla guida di due mini-bus, a bordo dei quali c'erano nove ragazzini. Anche per i minorenni è scattata una denuncia a piede libero. «Che potevo fare?» - ha detto uno di loro - Almeno mi sono tolto dalla strada e guadagnavo qualche lira. Che male c'è?».

[illegible] abitualmente frequentate [illegible] ragazzini c'era anche Savona. Due giorni la settimana, i minorenni arrivavano in città di mattina presto e vi restavano fino al tardo pomeriggio. Ben vestiti, con la parlantina sciolta, si appostavano sotto i portici di via Paleocapa, in piazza Mameli, in piazza del Chiabrera. «Scusi, posso farle una domanda?» [illegible] pregiudizi nei confronti dei drogati?» chiedevano a chi si imbatteva sulla loro strada. E [illegible] l'interlo[illegible] il tempo di dare una risposta, tiravano fuori da un borsone penne stilografiche, disegni, fazzoletti, chiedendo in cambio poche migliaia di lire.

Ma i ragazzini giravano anche per le case dove raccoglievano fondi per gli invalidi civili, spacciandosi per incaricati dell'Istituto salesiano. Si trattava di bugie, dette per ingannare la gente, che solitamente è pronta a scucire anche cinque, dieci mila lire se è una causa giusta. Ora gli organizzatori del [illegible] dei fazzoletti (i loro nomi non sono stati rivelati: si sa soltanto [illegible] che abitano a Torino nella zona attorno a corso Giulio Cesare e alle Vallette) rischiano anche una denuncia per sfruttamento dei minori. I ragazzini hanno raccontato ai poliziotti di [illegible] comprato la mercanzia in un quartiere del capoluogo piemontese, [illegible] a Porta Palazzo. Ma gli investigatori sono convinti che esista un'organizzazione [illegible] e propria. Da quando andava avanti? E' un interrogativo al momento senza risposta. Per [illegible] non si sa neppure con esattezza quanti bus partissero tutte le mattine da Torino. Un'attività al limite della legalità, con violazioni delle normative sul lavoro, sulla quale dovranno ora fare luce i magistrati. **[c. v.]**

A Celle Ligure i commercianti del centro storico insorgono contro il progetto

«L'isola pedonale? Una pazzia»

Il cuore del paese vietato alle auto nel periodo invernale. «Sarebbe un danno, i negozi sono già in crisi». Problemi di parcheggio per i residenti. L'Ascom fa marcia indietro e organizza un referendum tra gli iscritti

[illegible] L. I commercianti del centro storico contro l'isola pedonale. La proposta [illegible] giunta comunale di chiudere per tutto il periodo invernale e alla domenica il tratto compreso tra via Ghiglino e via Consolazione, inclusa piazza Sisto IV, non è stata accettata.

Dei [illegible] esercenti della zona, solo due si sono detti favorevoli ad impedire il [illegible] delle auto e il parcheggio. Tutti gli altri [illegible] che chiudendo il passaggio anche occasionale degli automobilisti e dei turisti, possa aggravarsi la crisi del commercio, particolarmente sentita in paese nei [illegible] invernali.

«Siamo assolutamente contrari alla proposta - spiega Sonia Intelisano, del negozio di ottica in [illegible] Consolazione - perché [illegible] ne vediamo l'utilità trattandosi di una [illegible] che, proprio in inverno, non è mai congestionata dal traffico. I disagi, inoltre, ricadrebbero anche sui residenti costretti a parcheggiare l'auto lontani dalle loro abitazioni».

E c'è anche chi sostiene che [illegible] sia giusto chiudere al traffico solo [illegible] commerciale di Levante, penalizzandola. «Se l'amministrazione dicesse che vuole chiudere tutto il centro, compreso via Boagno e via Aicardi, per arredarlo con panchine e aiuole e renderlo pedonabile e vivibile a uso esclusivo [illegible] passanti, forse [illegible] avrei [illegible] obiettare - precisa Patrizia Santoro, titolare di una boutique in via Ghiglino -. Ma così è assurdo e inutile. In inverno strade e negozi sono deserti, per quale ragione chiudere la nostra via anche ai pochi automobilisti occasionali?».

L'Ascom, che in un primo [illegible] aveva espresso parere favorevole all'iniziativa, dopo l'insurrezione della maggioranza dei commercianti aderenti all'associazione ha deciso di inviare a tutti un questionario per [illegible] la disponibilità o le ragioni del rifiuto. Il materiale sarà poi inviato al sindaco, Maria Teresa Carbone, [illegible] proposto, in accordo con la maggioranza, la chiusura [illegible] strade per evitare la congestione domenicale delle [illegible] nelle vie più suggestive del centro storico.

Ma i commercianti di Celle ritengono che sia più che sufficiente continuare [illegible] il provvedimento, già in vigore da qualche anno, di chiusura delle strade a fasce orarie nei mesi estivi e alla domenica. **[a. z.]**

CELLE LIGURE

La villetta è in regola

Il Tar ha dato ragione a Carlo Magistrati, proprietario di una villetta in [illegible] Gain, alla Fostetta, [illegible] delle tante edificate in boscata grazie a [illegible] concessione rilasciata dal Comune per [illegible] dell'Ufficio tecnico. Secondo il Tar, trattandosi di un'errata interpretazione del Comune, non è legittimo il provvedimento [illegible] revoca della concessione, emanato quando i lavori erano praticamente ultimati. Soddisfatto della [illegible] del Tar, Carlo Magistrati, titolare di un'agenzia immobiliare, critica le minoranze dc e psi di Celle che con un esposto su presunte irregolarità edilizie [illegible] in moto la giustizia. «La minoranza, intenzionata ad attaccare l'ex sindaco Renato Zunino - dice - ha [illegible] lutamente pensato che in questo gioco avrebbero coinvolto dei cittadini onesti senza colpe. Io ho [illegible] ragione [illegible] Tar, altri il pretore. Ma questa battaglia mi è costata milioni». **[a. z.]**

Codice della strada

Nuovi problemi per i conducenti delle ambulanze

SAVONA. Un'interpellanza della Lega Nord in favore [illegible] pubbliche assistenze. Il consigliere provinciale Marco Federici ha chiesto al presidente Mario Robutti di adottare provvedimenti urgenti in favore [illegible] pubbliche assistenze che vengono gravemente danneggiate dal nuovo codice della strada. «Il codice prevede la perdita del diritto all'esenzione dal pedaggio autostradale anche per i mezzi di [illegible] — spiega Federici —. Inoltre, la [illegible] prevede il ritiro della patente agli autisti delle ambulanze nell'eventualità che si verifichino incidenti stradali. Tutto questo rischia di compromettere in modo irreparabile l'attività di soccorso che [illegible] svolta essenzialmente grazie al volontariato».

Di fronte a tale situazione l'esponente [illegible] Lega Nord ha sollecitato un immediato intervento della Provincia per salvaguardare l'attività delle pubbliche assistenze. **[e. b.]**

E' la novità assoluta che alcune agenzie di viaggio propongono per l'estate '93 sulla Riviera ligure

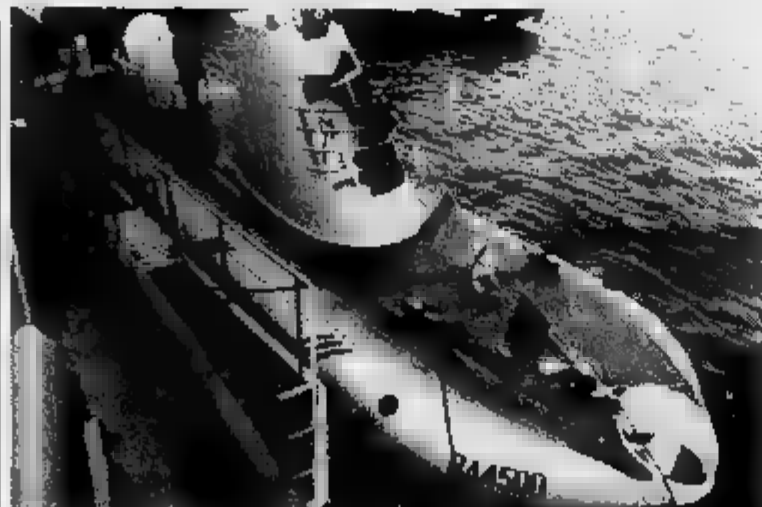
Portofino è più bella dal sommergibile

Otto immersioni al giorno, i prezzi partono da 55 mila lire

[illegible]. Tanto per cominciare, il sommergibile «Tritone» inizia la [illegible] avventura sui fondali del mar Ligure [illegible] otto immersioni al giorno. Se le condizioni del mare lo consentono, è possibile effettuare «escursioni marine» durante la notte nella splendida baia di Portofino.

L'avventura sottomarina è cominciata domenica mattina. Il «Tritone» ha contribuito al rilancio di Capri, dove la scorsa estate [illegible] mila passeggeri si sono imbarcati su uno degli unici sottomarini gemelli.

In Liguria si annuncia [illegible] la novità assoluta dell'estate '93 e alcune agenzie di viaggio si [illegible] affrettate a proporre pacchetti di soggiorno in Liguria che includono l'escursione sottomarina.

L'avventura merita di essere definita tale. I monitor installati a bordo del sottomarino trasmettono le immagini dell'immersione ai passeggeri che vi prendono parte. Quindi, l'attenzione viene calamitata dal computer di bordo che segnala i metri di profondità raggiunti e quelli di distanza dalla superficie.

Le prenotazioni. Le immersioni hanno la durata di 45 minuti l'una. Si accettano prenotazioni per l'escursione marina a bordo del «Tritone» presso gli uffici della «Portofino Coast» in [illegible] Lamarmora 17/6, a Rapallo, anche telefonicamente al numero 0185-230.185 oppure 270.222.

Le zone. Sono stati individuati cinque «percorsi» marini. Il «Tritone» sarà trainato ogni mattina nella zona prescelta dal rimorchiatore «Messico», che funziona da nave-appoggio. I passeggeri potranno raggiungere il sommergibile con i vaporetti in partenza da Santa Margherita. Le zone di immersione sono la Cala degli Inglesi, la Baia di San Giorgio, l'Olivetta, e Punta Carrega.

Gli orari. Le partenze da Santa Margherita sono fissate ogni ora, a partire dalle 9.30 e sino alle 16.30. Invece di notte [illegible] previste soltanto due corse, alle 20.30 e alle 21.30.

I prezzi. Variano a seconda del periodo. Nei fine settimana e nei [illegible] alta stagione, il biglietto individuale [illegible] lire. Un po' più care, ma ne vale la pena, le escursioni notturne: 85 mila lire. **[p. c.]**

Il sottomarino «Tritone» ha contribuito a rilanciare il turismo anche a Capri

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. An[illegible] alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente [illegible] temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e** [illegible] cielo poco nuvoloso, [illegible] debole-moderato, temperatura in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente [illegible] cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 15	min 7

[illegible] FA A IMPERIA
Max 18; min 13. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7 e tram[illegible] alle 20. La Luna si cala alle 6,22 e si leva alle 19,03 (Luna piena ore 19,45).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'Usl intende evitare ai savonesi i disagi delle lunghe code agli sportelli

Spediti a casa i nuovi bollini

In base all'autocertificazione gli aventi diritto sono 16 mila. Su 130 mila assistiti sono 59 mila quelli con reddito inferiore a 30 milioni. Gli altri devono pagarsi le medicine

Aumentano i casi di Aids

In Liguria cresce il contagio anche fra gli eterosessuali

GENOVA. Un migliaio di casi di Aids in Liguria e quasi dieci anni. Nel 1984, in cui venne registrato il primo caso di sindrome da immunodeficienza, la media è salita a più di duecento casi conclamati. Nei primi due mesi del '93, sono già 31 i pazienti in cura.

L'assessore alla Sanità Egidio Banti ha annunciato che, entro breve, saranno potenziati i centri per le malattie infettive, in modo da poter raggiungere circa 200 posti contro i 150 attuali.

Nel Ponente, all'ospedale di Sanremo saranno realizzati 31 posti letto, invece al San Martino di Genova saranno creati altri posti, di cui 18 in day-hospital.

Lo studio, intitolato «Le componenti psicologiche all'Aids nei pazienti e nei curanti», è il sunto delle relazioni presentate durante il corso, organizzato nel giugno dall'Ist in collaborazione con l'ufficio Salute Mentale e Tossicodipendenze della Regione Liguria, dagli operatori dei Servizi di Salute Mentale e delle Divisioni di Malattie Infettive.

Nel primo capitolo, si legge: «La forte incidenza della malattia tra i soggetti già emarginati determina, d'altra parte, atteggiamenti di rifiuto da parte della società in genere ai quali tuttavia non sono estranei gli operatori sanitari. Sono stati riscontrati infatti anche nel personale, fenomeni di ansietà e di paura per sè e per la propria famiglia in relazione al rischio di contagio da parte dei malati».

Dall'84 ad oggi colpiti in prevalenza i maschi: 753 contro 244 femmine. Tra le categorie a rischio, la più alta percentuale di malati si ritrova tra i tossicodipendenti: 741. I casi di contagio all'interno della coppia sono in aumento. Sono stati rilevati 130 malati eterosessuali, inoltre il numero di donne infette è balzato a 50 nel '92, un quarto dei casi accertati. Gli omosessuali affetti da Aids sono stati 72, ai quali si vanno ad aggiungere altri 6 casi di persone che hanno dichiarato di essere omosessuali e tossicodipendenti. [p. c.]

SAVONA. Quasi metà dei savonesi non ha più diritto all'assistenza sanitaria gratuita. Sui 130 mila assistiti della VII Usl, solo 59 mila hanno dichiarato un reddito inferiore agli scaglioni fissati dal ministero della Sanità. Questo il risultato che emerge dalle autocertificazioni raccolte dalla VII Usl nelle scorse settimane.

Soltanto chi ha potuto dichiarare un reddito inferiore ai limiti di legge (30 milioni per una famiglia composta da una persona, 42 per 2, 50 per 3, 55 per 4 componenti) ha conservato il beneficio dell'assistenza sanitaria semi-gratuita, che consente di ottenere le medicine pagando solo il ticket.

In questa condizione si trovano 30 mila 869 famiglie del comprensorio servito dalla VII Usl, che corrispondono a 59 mila assistiti. Dalla statistica emerge anche l'estrema riduzione del numero dei componenti: sono 14 mila circa le famiglie formate da una sola persona, 8 mila 500 quelle composte da 2 persone, 5 mila quelle di 3 componenti, infine 2 mila quelle formate da quattro persone.

I nuclei familiari con 5 persone sono soltanto 314, 47 quelli di 6. Solo 3 famiglie hanno 7 componenti e 2 ne hanno 8. Una sola famiglia, infine, risulta formata da 10 componenti.

Bollini. Sono invece 16 mila i savonesi che hanno diritto all'assistenza completamente gratuita e che nei prossimi giorni saranno interessati alla seconda distribuzione di bollini stabilita dal ministero della Sanità. «Stiamo mettendo a punto un piano per spedire i bollini a casa, con lettera raccomandata — spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci —. In questo modo gli assistiti non dovranno affrontare i disagi che si erano verificati a gennaio».

Savona: la distribuzione dei nuovi bollini per i medicinali non dovrebbe causare le code grazie all'iniziativa della VII Usl

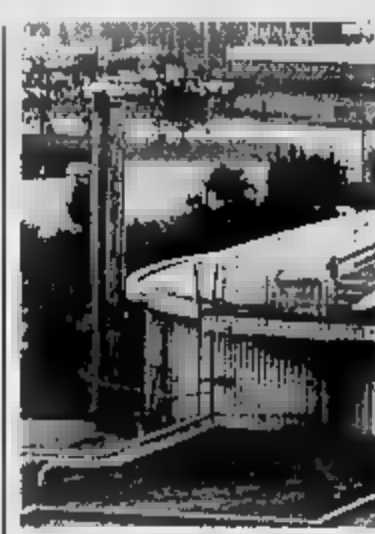
Handicappati. Da quando hanno preso il via i lavori per la ristrutturazione dell'atrio del San Paolo, è sempre più difficile orientarsi all'interno dell'ospedale di Valloria. Per questo la VII Usl ha predisposto un'apposita segnaletica. Restano tuttavia gravi difficoltà per gli handicappati: «Per raggiungere il centro trasfusionale è necessario superare una rampa di scale e quindi per noi diventa indispensabile la presenza di un accompagnatore anche per effettuare un banale prelievo di sangue. Sarebbe necessario sistemare una passerella fino al centro di analisi». [e. b.]

Gli esperti contrari a bloccare l'impianto di Zinola

Lo stop al depuratore catastrofe per il mare

SAVONA. «Il depuratore dovrà restare in funzione, altrimenti per i Comuni saranno guai». Questo il parere del professor Munari, l'esperto cui il Consorzio di depurazione ha affidato l'incarico di scoprire i malanni dell'impianto di Zinola.

Dopo aver esaminato le condotte fognarie dei dieci Comuni consorziati, l'esperto ha sentenziato che il depuratore dovrà restare in funzione. Gli scarichi delle acque di alcuni centri rivieraschi, infatti, non sono in grado di funzionare. Le fogne più disastrate sono quelle di Noli, Albissola Marina, Vado e Spotorno, mentre le condotte degli altri Comuni potranno tornare in esercizio, sia pure con spese rilevanti. Per questo l'impianto di Zinola, in un certo senso è «condannato a funzionare», anche a regime ridotto.

Un compito che sarà facilitato dall'accordo raggiunto dai rappresentanti del Comune (il sindaco Tortarolo e l'assessore ai Lavori pubblici, Balbo) con la Regione e i dirigenti della Cogefar-Impresit. L'azienda che ha costruito il depuratore ha accettato di farsi carico degli errori commessi in fase di realizzazione, accollandosi gli oneri della ristrutturazione dell'impianto. In particolare la Cogefar dovrà effettuare la completa revisione dei processi di sedimentazione primaria dei fanghi e del sistema di ossidazione e infine la ristrutturazione del processo di sedimentazione finale.

Il discusso depuratore di Zinola

Inoltre, sarà necessaria una revisione della rete di afflusso dei liquami all'impianto e soprattutto delle stazioni di pompaggio, che in passato hanno causato gravi inconvenienti. «Gli interventi dovranno essere effettuati entro 18 mesi — dice il sindaco —, ma fin da giugno verranno risolti alcuni inconvenienti tecnici che dovrebbero assicurare una buona condizione ambientale in vista della stagione balneare. I Comuni del consorzio chiederanno ugualmente i danni alla Cogefar per il ritardo nella consegna dell'impianto». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Prende a calci un cestino denuncia per danneggiamenti

Prende a calci un cestino dei rifiuti e viene denunciato dalla polizia per danneggiamento aggravato. E' successo domenica pomeriggio in via Paleocapa. Protagonista Massimiliano M., 22 anni, Albisola Superiore, che è stato visto da una pattuglia e fermato. [c. v.]

PROCESSO

E' assolto dall'accusa d'incendio doloso

Giovanni Damonte, 41 anni, Celle, via Marucchi 6, è stato assolto dall'accusa di incendio doloso. La vicenda risaliva all'ottobre dell'86 e il rogo avvenne a Stella. Enzo Isetta, 67 anni, via Nizza 38, è stato, invece, condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione per un incendio avvenuto in località Valcada a Savona. [c. v.]

METALMETRON

I lavoratori ora chiedono l'intervento del prefetto

Una delegazione di sindacalisti e lavoratori della Metalmetron ha incontrato ieri il prefetto, Mario Della Corte chiedendo un intervento presso il ministero dell'Industria per risolvere i gravi problemi dell'azienda. Giovedì è in programma un'assemblea in fabbrica. [c. v.]

[illegible]

La carta di identità costerà 10 mila lire

La carta d'identità ora costa 10 mila 500 lire. L'aumento della tariffa per il rilascio del documento è stato deciso dal governo con il decreto legge numero 66 del 1993 e Savona è una delle prime amministrazioni comunali ad adeguarsi alla nuova normativa, decuplicando il prezzo in vigore sino a dieci giorni fa. [e. b.]

COMUNE

Il progetto del «Mattone» all'esame del Consiglio

Il «mattone» arriva in Consiglio comunale. Il piano di insediamenti residenziali e commerciali di via Servettaz ieri sera è stato approvato anche dalla II Commissione consiliare e verrà sottoposto al vaglio del Consiglio comunale nella seduta del 19 aprile. [e. b.]

ENPA

Una lettera al sindaco per il nuovo canile

L'Enpa ha presentato al sindaco Tortarolo un'instanza per sollecitare i lavori per la costruzione, in un capannone dismesso, di un nuovo canile comunale con box e recinto esterno. [a. z.]

Gruppo cronisti

Un libro per raccontare i fatti del '92

SAVONA. «Cronaca di un anno - E' il titolo del volume presentato dal Gruppo cronisti liguri nel quale sono raccolti gli avvenimenti più importanti accaduti in Liguria nel corso del '92. E' una raccolta di immagini e di testi sui fatti avvenuti nelle quattro province liguri. Il libro è stato presentato a Palazzo Nervi durante un incontro al quale hanno preso parte il segretario dei cronisti liguri, Sergio Veccia, il questore, Mimmo Nicoliello, il prefetto, Mario Della Corte, il comandante del gruppo carabinieri, Silvio Ghiselli.

E' seguito un dibattito nel quale sono state affrontate numerose tematiche: dall'esigenza di una sempre maggiore professionalità dei giornalisti a un rapporto nuovo con le fonti ufficiali dell'informazione. Nel corso dell'incontro il gruppo cronisti liguri ha annunciato la costituzione della sezione savonese, che sarà coordinata dai giornalisti Marcello Zinola e Angelo Verrando. [c. v.]

Ragazza aggredita

Per il maniaco di corso Ricci c'è l'identikit

SAVONA. Continuano le indagini dei carabinieri per identificare il maniaco che, la scorsa settimana, ha cercato di violentare una studentessa di 18 anni in un portone di corso Ricci. Lo sconosciuto è stato messo in fuga dalle urla della vittima, ma prima di scappare si è impadronito dei soldi (circa quindici mila lire) che la ragazza aveva nella borsa.

Gli elementi in possesso agli investigatori sono pochi: c'è l'identikit fornito dalla giovane (l'aggressore, d'età fra i 20-25 anni è alto un metro e 65, ha capelli ricci, corti e neri e parla con inflessioni dialettali), ma mancano testimonianze che possano consentire di indirizzare l'inchiesta verso una pista precisa.

I carabinieri non escludono che il misterioso maniaco abiti fuori provincia e ritengono improbabile che si tratti di un tossicodipendente. E' certo, invece, che nei mesi scorsi ha cercato approcci con altre ragazze sempre nella zona dell'Oltreletimbro. [c. v.]

Lega e operatori

Le proposte per il porto di Varazze

VARAZZE. Si è parlato anche del porto nell'incontro, promosso dalla Lega Nord, svoltosi nella sala convegni dell'hotel Chico. Era presente il senatore Sergio Cappelli che ha invitato albergatori, commercianti e artigiani a mettere definitivamente sul tappeto dubbi e perplessità sul progetto di ampliamento presentato dalla società Giostel di Paolo Vitelli.

Enrico Valle, rappresentante del 90 per cento degli albergatori varazzini, ha detto che la categoria è favorevole al porto purché i cantieri Baglietto vengano trasferiti a Ponente. Nell'attuale posizione intralcerebbero lo sviluppo di Varazze e del quartiere San Nazario. G.B. Dagnino, presidente dell'Ascom ha espresso timori sulla possibilità che vengano aperti, nel porticciolo, negozi e centri commerciali. Gli artigiani hanno ribadito la necessità di avere, per le loro attività, spazi più ampi rispetto a quelli progettati. Cappelli si è detto disposto ad appoggiare le richieste delle categorie. [a. z.]

Il vicesindaco: «E' un vecchio deposito in attesa di bonifica»

Stella, non ci sono veleni nella discarica dei Menotti

STELLA. «La discarica di località Menotti era stata realizzata abusivamente 25 anni fa con materiali di scarto provenienti, probabilmente dal lavaggio delle stive di alcune navi». Nico Vicenzi, vice sindaco del Comune di Stella, racconta la storia della discarica, scoperta circa un mese fa, i cui liquami sono nuovamente riemersi.

Inizialmente si era pensato a fusti tossici abbandonati recentemente nella zona boschiva. Ma controlli accurati sul sentiero e sul sito avrebbero confermato che si tratta della vecchia discarica ancora in attesa di essere bonificata.

«Il sentiero per arrivare ai Menotti - spiega Vicenzi - è largo poco più di un metro. E' inimmaginabile pensare che un camion con fusti tossici possa essere passato di lì per andare a scaricare».

Non si tratterebbe quindi di una novità, ma di una realtà nota alla quale il Comune sta tentando di porre rimedio. Proprio venti giorni fa, il Comune ha ottenuto un contributo regionale di 320 milioni per la bonifica dell'area. Il terreno, che si trova in via Ellera a Stella, verrà «svuotato» di alcune fasce e successivamente riempito dalle sostanze chimiche.

Controlli nella discarica di Stella

«Abbiamo fatto analizzare il terreno dall'Usl e da alcuni tecnici di La Spezia esperti in tecnobonifiche - aggiunge ancora Vicenzi -. Ci è stato risposto che si tratta di rifiuti speciali, non tossico-nocivi. Dopo l'inertizzazione, che faremo fare da una ditta specializzata, i fanghi saranno trasportati nella discarica di Bossarino».

Una volta tolto il materiale, il terreno sarà riempito con argilla. Località Menotti dovrebbe quindi tornare ad essere come prima poiché, a detta dei tecnici e degli amministratori di Stella, il percolato provocato dalla presenza delle sostanze chimiche non supererebbe il mezzo litro.

Per quanto riguarda le macchie e i liquidi scuri che sembrava potessero minacciare le acque del Sansobbia attraverso un affluente, sembra che l'allarme sia rientrato. Si tratterebbe infatti di tracce di acido tannico contenuto nella corteccia e nelle foglie dei castagni molto diffusi nella zona. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Referendum, perché non si deve cambiare

Ritengo che quanto sostiene il lettore Lunardon secondo cui è il nostro sistema elettorale la causa dell'ingovernabilità sia quanto meno molto riduttivo.

La situazione attuale non è imputabile a un certo tipo di sistema elettorale ma alla crisi profonda di idee e di democrazia che caratterizza tutta la politica italiana. Non credo che abolendo la proporzionale si cambierà in positivo. In Meridione alla mafia sarà sufficiente controllare un quarto dell'elettorato per eleggere tutti i suoi uomini.

Inoltre, proprio questo referendum, impedendo le elezioni anticipate, salva dal carcere molti politici inquisiti che si fanno scudo dell'immunità parlamentare. Uno Stato democratico si fonda sul rispetto della separazione tra potere legislativo, potere esecutivo e potere giudiziario.

Con questo referendum si istituisce «di fatto» il sistema maggioritario puro per cui è eletto solo chi ottiene la maggioranza relativa, tutti gli altri voti non contano nulla. Il potere esecutivo potrà fare ciò che vorrà. Da parte mia non ci sto.

Gabriella Frumento, Vado L.

Andora, «pendolare» per essere assistita

Sono una pensionata di ottant'anni, residente ad Andora. Ho fatto domanda all'Usl per la solita terapia: soffro di artrosi. Qui ad Andora c'è un centro convenzionato, il Cft. Ci ero già stata per cinque anni ed è stato un sollievo. Ora l'Usl mi ha respinto la domanda. Dovrei andare alla palestra di Alassio. Il che vuol dire prendere il bus due volte al giorno, spesa 3600 lire, mentre i pensionati che vengono a svernare possono usufruire di questo centro perché struttura convenzionata mentre io che pago le tasse ad Andora dovrei fare la pendolare. E questo sarebbe un aiuto alle persone anziane?

T. S., Andora

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822... (Varazze-Spotorno)
Cairo: ... (tutta la Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da ... a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
... telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono ...
... telefono 990.105/991.333

DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle ...
... Ferrero, corso Italia 153, tel. ...
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. ...
Sestiona, via Paleocapa 147, tel. 829803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Delle Ferrere, corso ... 153.
... Inglese, corso ... 344, tel. 840126.
Albenga: Comunale, piazza del Popolo, tel. ...
... Fontana, via Biglieri 24, tel. 481616.
Borghetto S. Spirito: Franchi, via Colombo 15, tel. ...
Cairo M.: Rodino, via ... 31, tel. ...
Cengio: Longo, via Padre Garello 66, tel. 554045.
... Liguro: Comunale, via Ghiglieri 6, tel. ...
Loano: Nuova, ... Palestro ... tel. 668213.
Noli: Monte Ursino, ... Italia 10, telefono ...
... Ligure: Finadri, via ... 14, tel. ...
Quiliano: Bermano, via Diaz 2, tel. 880209.
Sassello: Nervi, via Badano 17, telefono 724107.
... Gallo, piazza ... 36, tel. ...

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono ...
Distretto di Cairo telefono ... 062
Distretto di Calizzano telefono ...
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 916.3466.

STATO CIVILE

... 5 APRILE

NATI. Marco Gaggero, Christian Savoia.

... Stefano Cerruti, ... anni, residente a Varazze in via Parasio 40/3; trasporto ... previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze. Rita Ottonello ved. Muraro, di 74 anni, residente a Savona in via Bourniquez 2/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Biagio Ramognini, di 68 anni, abitante a Sassello in via Pianferroso 15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Sassello. ... Arturo Lunghi e ... Scotto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La segreteria tecnica per i Servizi sociali dell'Ambito territoriale ... 7 (Savona) si è insediata nella nuova sede di piazza Chabrol 5

RINGRAZIAMENTI

Francesco Vacca

ringraziano commossi per la grande manifestazione di affetto. Un particolare ringraziamento alle divisioni di Medicina e di Cardiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte ed alla Croce Bianca per l'assistenza prestata.
— ... Montenotte, 5 aprile 1993

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Diapositive sulla Processione

«Origine, storia e immagini della processione del Venerdì Santo a Savona», questo il titolo della proiezione di diapositive con commento di Flavia Folco che si svolgerà nell'oratorio Nostra Signora di Castello di via Manzoni stasera alle 20,45. [e. b.]

SAVONA

Audizione lirica

«Simon Boccanegra» sarà al centro dell'audizione organizzata per questa sera alle 20,45 nella saletta del Fimstudio a cura del circolo «Amici della lirica» Renata Scotto. [e. b.]

INDUSTRIALI

I problemi della finanza

«Le tempeste sui mercati finanziari: come si formano, come si gestiscono». Questo tema d'attualità l'Unione industriali di Savona ha organizzato per oggi un incontro, alle ore 17, nella propria sala convegni, in via Gramsci 10. Relatore l'ingegner Renato Di Lorenzo. [r. p.]

VADO L.

Un libro di Imelda Melo

Oggi alle 21 nella sede della società operaia ... Valle di Vado verrà presentato il libro «La speranza tradita» di Imelda Melo, sulla deportazione dei nazi-fascisti nel 1943-1945 nel Comune di Vado. [e. b.]

...

Incontro sul Referendum

Stasera alle 18 al teatro Pozzato di via Famagosta si svolgerà un incontro sul tema «Referendum: questione istituzionale, questione morale».

Al dibattito prenderanno parte Filippo Peschiera e il magistrato Adriano Sansa. [e. b.]

...

Unitre, lezione di medicina

«Diagnostica per immagini; quale prevenzione con le radiologie» è il tema della lezione del primario del San Paolo, Pietro De Albertis, per l'Unitre. L'incontro oggi (ore 15-17) nell'Aula della Provincia in via Sormano. [a. z.]

[illegible] GIALLO NELLA STORIA DEL PAPA

E' stata aperta l'urna con le spoglie dei genitori del pontefice Sisto IV

Lo scheletro di uno sconosciuto dentro la tomba dei Della Rovere

SAVONA. Si aspettavano [illegible] trovare le spoglie dei genitori del pontefice Sisto IV, [illegible] quando gli esperti della Sovrintendenza ai beni artistici e storici della Liguria hanno sollevato il coperchio del sarcofago, non credevano [illegible] loro occhi. Invece di due, [illegible] scheletri [illegible] tre. E ora, a distanza di cinquecento anni, la vicenda si tinge di giallo.

Chi è il misterioso personaggio sepolto insieme a Leonardo Della Rovere e a Luchina Monleone? Cercheranno di scoprirlo gli studiosi. Il sarcofago nel 1762 venne spostato dall'abside alla navata della Cappella Sistina e all'epoca nessun documento testimoniava che nell'urna funeraria ornata di bassorilievi e incisioni ci fossero i resti [illegible] tre persone.

La scoperta risale alla fine di gennaio, [illegible] nessuno, esclusi gli addetti al restauro della Cappella Sistina, ha saputo nulla fino a pochi giorni fa. Massimo riserbo da parte della Curia, altrettanto da parte dei funzio[illegible] della Sovrintendenza. E la notizia, una volta trapelata, ha colto in contropiede un po' tutti, compresi storici, archeologi, [illegible] studiosi delle vicende [illegible]. Non pare esistano documenti o registri in grado di fornire una spiegazione sulla presenza del terzo scheletro, né tantome[illegible] dire a chi appartenesse.

Don Gino Lagasio, parroco del duomo dal 1971 al 1991, dice: «Nessuno [illegible] corrente del fatto che nell'urna funeraria potessero trovarsi più di due scheletri. I restauratori volevano aprire il sarcofago per vedere [illegible] all'interno vi fossero oggetti, abiti oppure tessuti. Con grande sorpresa invece sono stati trovati tre teschi e pochi altri resti». Un autentico mistero.

Si possono però fare delle ipotesi. La sovrintendente Giovanna Terminiello, che da due anni coordina insieme con al[illegible] colleghi i restauri conservativi, azzarda: «Durante [illegible] trasferimento da un punto all'altro della cappella potrebbe essere stato spostato del terreno, potrebbe essere venuto alla luce uno scheletro che sarebbe stato sistemato, per comodità, nell'urna funeraria dei genitori del pontefice». In [illegible] i resti apparterrebbero [illegible] uno dei tanti morti in epoca pre-napoleonica, prima che venisse emanato l'editto che proibiva [illegible] sepolture accanto [illegible] addirittura nei sotterranei delle chiese.

Secondo l'attuale parroco del duomo, don Andrea Giusto, potrebbe trattarsi invece di un parente dei Della Rovere. Una tesi che trova concorde anche il professor Carlo Varaldo, docente all'Università [illegible] Genova [illegible] attento studioso di storia savonese. Dice: «Scarterei l'ipotesi che lo scheletro possa appartenere a una persona estranea alla famiglia. Non credo neppure che il sarcofago possa [illegible] stato manomesso nel [illegible] dei secoli. [illegible] genitori di Sisto IV furono dapprima sepolti nella tomba di famiglia, nel chiostro della chiesa di San Francesco e solo successivamente trasferiti nell'urna funeraria. E' probabile che insieme [illegible] resti [illegible] genitori del pontefice siano stati trasferiti anche quelli di un altro congiunto».

L'urna funeraria [illegible] [illegible] richiusa [illegible] risistemata nell'abside della cappella, ma non è escluso che, dato l'interesse storico e archeologico della scoperta, venga riaperta [illegible] i resti sottoposti a un [illegible] antropologico. «Sarebbe molto interessante - dice [illegible] Varaldo - scoprire l'identità della persona sepolta insieme [illegible] i genitori di Sisto IV. Le moderne tecniche potrebbero dare [illegible] risposta precisa all'interrogativo».

[illegible] Pasquino

La cappella Sistina fu voluta dal pontefice Sisto IV per accogliere [illegible] spoglie dei propri genitori. Ora è chiusa per restauri

Ecco la Cappella Sistina

Un mausoleo in stile «rococò» dove si sposano i rampolli-bene

SAVONA. Ora [illegible] chiusa per restauri, ma sino a qualche tempo fa la Cappella Sistina era utilizzata soprattutto in occasione di cerimonie nuziali. A Savona, d'abitudine, i matrimoni tra i rampolli delle famiglie bene si celebrano in quest'edificio adiacente il Duomo e dalle volte che sono uno splendido capolavoro del rococò ligure.

Il trascorrere del tempo ha fatto dimenticare che la Cappella Sistina in realtà è un mausoleo, fatto costruire dal papa savonese Sisto IV per accogliere le spoglie dei propri genitori, Leonardo Della Rovere e Luchina Monleoni.

Il cardinale Francesco Della Rovere, nato [illegible] Pecorile di Celle quando il paesino era ancora sotto la giurisdizione di Savona (i genitori [illegible] fuggiti dalla città durante una pestilenza), divenne Papa nel 1471 e morì nel 1483. Un papato breve, ma che ha lasciato una traccia profonda. Il primo [illegible] salito al soglio pontificio (l'altro, nel 1503, fu Giulio II, nipote di Francesco Della Rovere) è infatti passato alla storia quale altissima personalità della cultura. Basti citare, [illegible] le opere fatte realizzare da Sisto IV, la stupenda Cappella Sistina in Vaticano, affrescata da Michelangelo.

Ma verso Savona, [illegible] sentire taluni storici, Sisto IV [illegible] fu particormente prodigo anche [illegible] la città, almeno [illegible] riflesso, vis[illegible] durante il [illegible] papato, e poi durante quello di Giulio II, una stagione particolarmente felice nel campo culturale e artistico. La nobiltà dell'epoca si dedicò alla costruzione [illegible] cappelle gentilizie, all'abbellimento di palazzi e chiese [illegible] cantieri attivati dai Della Rovere - osserva lo storico Carlo Varaldo - [illegible]chiamarono a Savona numerose maestranze lombarde e ticinesi, coinvolte anche nei più modesti interventi della committenza privata. La casa medievale, con loggia-porticato aperta a tutti, si trasformò nel chiuso palazzo aristocratico, degna espressione del rango sociale raggiunto dal suo proprietario».

Dal canto suo, oltre all'edificio destinato ad accogliere le spoglie dei propri genitori, [illegible] primo Papa savonese si limitò a promesse d'interventi su Genova, non sempre mantenute, per mettere fine alle estenuanti lotte tra le due città, a far costruire [illegible] ponte di San Giacomo e [illegible] istituire, nel 1479, il Monte [illegible] pietà, tuttora aperto e affidato alla Cassa di Risparmio.

Ma torniamo alla Cappella Sistina. Venne costruita tra [illegible] 1481 e il 1483. Lungo una delle pareti venne sistemato il [illegible]usoleo dei genitori del Papa sa[illegible]. Sullo sfondo una pala d'altare [illegible] Santino Tagliafichi sostituisce oggi il polittico opera [illegible] Giovanni Mazone con la Maternità e i Santi, attualmen[illegible] conservato nella Civica Pinacoteca e [illegible] collezioni all'estero. Il mausoleo, dove [illegible] stati rinvenuti resti umani non appartenenti ai genitori di Sisto IV, [illegible] opera dei fratelli Giovanni e Michele d'Aria, di Como, su progetto dello scultore lombardo Andrea Bregno.

Gli affreschi all'interno dell'edificio si devono prevalentemente al pittore alessandrino Giovanni Mazone. Sotto i successivi rifacimenti, durante lavori [illegible] restauro, [illegible] tornati alla luce numerosi frammenti.

Nel 1762, infatti, la Cappella Sistina venne radicalmente ristrutturata [illegible] doge genovese Francesco Maria Della Rovere, uno degli ultimi discendenti dei papi savonesi che, tra l'altro, fece completamente decorare la volta con stucchi policromi.

[illegible]

Savona, il magistrato chiede il rispetto del segreto istruttorio

Anas: ora cala il silenzio

Alberto Landolfi non ha voluto commentare l'esito del viaggio in Germania
Delineato un quadro completo delle tangenti pagate dagli imprenditori

SAVONA. «Dell'inchiesta non voglio più parlare». Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che indaga sul filone [illegible] delle tangenti che sarebbero state pagate da alcuni imprenditori della provincia ai funzionari avvicendatisi negli ultimi anni alla direzione del compartimento di Genova, ha deciso di adottare la linea del silenzio.

Alle domande sui possibili sviluppi delle indagini risponde soltanto con dei «no comment». E neppure ha voluto commentare l'esito del recente viaggio [illegible] Germania (sarebbe da mettere [illegible] in relazione alla vicenda Anas), durante il quale, stando alle poche indiscrezioni trapelate [illegible] palazzo di giustizia, avrebbe sentito Udo Nerfelt, l'ex titolare della Fumeco coinvolto nella vicenda dei fusti contenenti [illegible] tossico nocive che sarebbero state interrate in alcune discariche della provincia.

L'inchiesta dei giudici savonesi pare comunque arrivata ad una pausa [illegible] riflessione. Gli interrogatori [illegible] quattro funzionari Anas e degli imprenditori che in cinque anni avrebbero pagato decine [illegible] milioni per ottenere gli appalti sui lavori [illegible] edilizia stradale in tutta la provincia hanno consentito agli investigatori [illegible] chiarire [illegible] precisione quello che avveniva, anche [illegible] tre capi compartimento, Giancarlo Fatteschi, Franco Sardina e Mario Sebastiani, hanno respinto l'accusa di [illegible] mai preteso tangenti, sostenendo di aver solo accettato dei regali. Mentre un quarto, Ennio Paolucci, tirato in ballo dall'imprenditore Ghigliazza, ha negato ogni addebito.

Ieri, intanto, i difensori dell'avvocato Grollino di Roma, che ha ricevuto un [illegible] [illegible] garanzia nell'ambito dell'inchiesta Anas, hanno presentato un'istanza di dissequestro di alcuni documenti prelevati dalla polizia giudiziaria nel suo ufficio romano. La richiesta sarà valutata il 14 aprile dal tribunale del riesame. «Non sappiamo quali [illegible] le contestazioni che gli inquirenti gli rivolgono - spiega l'avvocato Giampiero Mentil [illegible] Albenga che ha assunto la difesa [illegible] legale romano [illegible] il collega Cassiani di Roma - attendiamo l'interrogatorio del pm. Comunque il mio cliente respinge con decisione [illegible] [illegible]». [c. v.]

Il sostituto procuratore Landolfi

TURISMO

La Riviera non può essere un dormitorio

Piero Gozzi è anche a capo del sindacato locali da ballo della Liguria

SONO il presidente provinciale, regionale e membro del direttivo nazionale del Sindacato locali da ballo (Silb) e titolare del Gulliver di Noli, ho letto con piacere la lettera di alcuni studenti dell'Istituto Alberghiero di Alassio che riguardava i problemi dello sviluppo del turismo.

Purtroppo, ragazzi, a mio avviso non avete ben centrato il problema.

Infatti il continuo decadimento del turismo non è conseguenza diretta del comportamento di tutti gli operatori.

Essi da tempo, rischiando direttamente i loro capitali, hanno rinnovato le loro strutture, danno lavoro, stanno cercando in tutti i modi di continuare a migliorare la loro professionalità, soprattutto perché [illegible] toccati in prima persona da questa crisi.

I mali del turismo derivano da altre fonti. Se la sera nelle cittadine rivierasche sono scomparsi i caffè concerto, i piano bar e tutti gli altri locali del genere, forse è colpa di alcuni residenti, ma soprattutto di qualche turista che con esposti e continue lamentele costringe gli operatori più determinati a chiudere.

Questo fenomeno si verifica puntualmente ad Alassio. La Liguria non deve essere un dormitorio, ma deve essere un luogo di divertimento, di allegria. Questo comportamento deve essere responsabile anche da parte di tutti gli operatori del settore e residenti. Bisogna dare tutti insieme un'immagine più gioiosa, perché abbiamo la fortuna di avere uno dei territori più belli d'Italia e pertanto dobbiamo valorizzarlo.

Oggi [illegible] si può dormire sugli allori, bisogna lavorare di comune accordo, con le al[illegible] categorie, gli amministratori e tutti i cittadini.

Ora di fronte all'attuale situazione (lamentele, scarsa sensibilità turistica, mancanza di strutture adeguate, strade, parcheggi, porti ecc.) che cosa possiamo fare noi operatori?

Un'assurda burocrazia blocca gli investimenti nel nostro settore, anche attraverso la conferenza dei servizi, che avrebbe potuto sviluppare il settore turistico, [illegible] si [illegible] riusciti a fare grandi [illegible]e.

Se poi aggiungiamo [illegible] disinteresse dimostrato da molte amministrazioni comunali, che preferiscono salvaguardare pochi residenti e qualche villeggiante che con la seconda abitazione [illegible] dà alcun reddito, portandosi da casa tutto, anche la roba da mangiare, e lamentandosi persino dei galli che cantano, come è successo a Spotorno, il quadro è molto brutto, per non dire catastrofico.

Attualmente si impedisce alle aziende di lavorare, di dare lavoro ai giovani [illegible] voi, e far divertire i turisti.

A questo punto bisogna decidere qual è il futuro della Liguria: se privilegiare [illegible] turismo oppure abbandonarlo e dedicarsi magari alla pastorizia. A parte la battuta, bisogna decidere al più presto cosa fare.

In altre parti d'Italia, gli amministratori si sono resi conto che il turismo è un settore che è in attivo, dà lavoro a migliaia di persone, rende più di altre attività [illegible] deve pertanto essere salvaguardato al massimo.

Da tempo il Silb sta cercando la collaborazione delle altre associazioni, bagni marini, albergatori, campeggi, commercianti, per cercare di combattere l'individualismo e fornire un prodotto al passo con i tempi.

Voi studenti dovrete quindi creare movimenti d'opinione affinché si arrivi allo sviluppo della necessaria cultura turistica da parte dell'intera collettività, operazione indispensabile affinché si possano creare le condizioni per lo svolgimen[illegible] delle professioni per le quali vi state con impegno preparando. Siete voi giovani che ormai vi dovete dare da fare, combattere con grinta, serietà e professionalità. Non scoraggiatevi dunque e tantissimi auguri perché ne avete bisogno.

Piero [illegible]
Titolare discoteca Gulliver

SCUOLA

In provincia da ottobre

Lasciano il posto 24 insegnanti per il calo-alunni

SAVONA. Nel prossimo [illegible] ventiquattro insegnanti degli istituti savonesi d[illegible] abbandonare la loro cattedra, a causa della diminuzione del numero degli alunni che frequentano le scuole del Ponente savonese. Per [illegible] 1994, infatti, è previsto un calo [illegible] [illegible] unità.

Il dato, reso noto dall'Associazione insegnanti [illegible], [illegible] stato desunto dalle iscrizioni all'anno scolastico 1994 pervenute nei singoli istituti. La situazione diventa a questo punto molto preoccupante, dal momento che al calo demografico si aggiunge anche un progressivo abbandono della scuola da parte dei ragazzi.

«Le località più colpite dal calo demografico sono Albenga [illegible] Borghetto, dove a sei insegnanti sarà tolta la cattedra» ha riferito Alfredo Galizia, dell'Associazione insegnanti, che ha posto l'accento sulla gravità della situazione.

Ospiti di Lunéville

Incontri europei per gli allievi delle magistrali

SAVONA. Dal [illegible] al [illegible] aprile gli allievi dell'istituto magistrale «G. Della Rovere» saranno ospiti della città [illegible] Lunéville, in Francia, per partecipare a giochi sportivi, dibattiti e alle [illegible]ività di Euroscuola.

Il gruppo di Savona s'aggiungerà alle circa 300 ragazze provenienti dalle scuole superiori [illegible] tutta Europa. I gruppi, che [illegible] l'opportunità d'incontrarsi con Simone Veil e alcuni parlamentari europei, dovranno anche esibirsi in piccoli spettacoli [illegible] danze folcloristiche, scenette tatrali, giochi di mimo e musica. Con Simone Veil affronteranno un dibattito [illegible]i temi europei inerenti ai giovani, alla cultura, all'occupazione. Le ragazze parteciperan[illegible] anche a competizioni sportive, a serate dedicate [illegible] cinema e alla danza, ad un incontro sulle specialità gastronomiche francesi nel mercato coperto di Nancy. [a. z.]

Uno scritto sull'amicizia

Studente di Vado si aggiudica premio letterario

SAVONA. Uno studente delle scuole medie «Peterlin» di Vado, Riccardo Starace, ha vinto il concorso letterario «Il cielo in una stanza. Lettere d'amore e d'amicizia» indetto dalla biblioteca [illegible] Montelupo Fiorentino. [illegible] lettera scritta dallo studente a un «caro sconosciuto» sarà inserita in un volume.

Nel componimento Riccardo Starace ha affrontanto i problemi dell'amicizia e della solitudine. «In questi anni - scrive lo studente - gli adulti ci [illegible] insegnando solitudine. Ci stanno abituando sempre di più [illegible] stare da soli. Ci comprano sempre giochi che [illegible] [illegible] pretesto di divertirci ci tengono incollati lunghe [illegible] al computer, impegnandoci in estenuanti giochi di abilità, che ci fanno fare amicizia solo [illegible] il computer; una scatola di plastica e circuiti con la memoria basata sui programmi inseriti, con la quale [illegible] [illegible] può chiacchierare». [c. v.]

L'Acts li concede ai dipendenti [illegible] non paga l'Inps

Per i biglietti omaggio già 50 miliardi di multa

SAVONA. Cinquanta miliardi. A tanto ammontano le multe accumulate dall'Acts negli ultimi anni a causa dei biglietti omaggio [illegible]i dall'azienda di trasporto in favore dei familiari dei dipendenti. Secondo l'Inps, infatti, l'Acts per far viaggiare gratuitamente i parenti degli autisti dell'Acts dovrebbe versare alla previdenza sociale un contributo di circa 800 mila lire per ogni abbonamento gratis.

L'Acts per concedere questo beneficio ai propri dipendenti applica una legge dello Stato, [illegible] l'Inps ritiene che gli abbonamenti gratuiti siano invece assoggettabili a contribuzione. Una divergenza [illegible] interpretazione che ha consentito gli astuti burocrati della previden[illegible] sociale di emettere due maxi-multe nei confronti dell'azienda di trasporto: [illegible] miliardi nel 1992 [illegible] 32 quest'anno. «Un contenzioso destinato a [illegible]re in misura geometrica nei prossimi anni - spiega il direttore dell'Acts Bernardo Stroscio -. L'azienda infatti non ha alcuna intenzione [illegible] far fronte a queste assurde multe escogitate dall'Inps. I provvedimenti sono completamente privi [illegible] fondamento». I contabili dell'Inps hanno infatti calcolato che ogni beneficiario dell'abbonamento gratuito usufruisca di tutte le [illegible] effettuate dall'Acts [illegible] [illegible] le linee. I fortunati possessori della [illegible] gratuita dovrebbero quindi god[illegible] del dono dell'ubiquità [illegible] naturalmente essere tanto masochisti da [illegible] [illegible] [illegible] al giorno sui bus. Una «tortura» che non meriterebbero di subire nemmeno i dirigenti dell'Acts. Nella trappola burocratica escogitata dall'Inps, [illegible]munque, sono già finite anche la Sar [illegible] Ponente savonese e la Amt di Genova e il contenzioso ammonta [illegible] a centinaia di miliardi. [e. b.]

Rinviato il Consiglio di domani a causa di contrasti sul raddoppio ferroviario

Albenga, crisi in Comune?

Dura polemica tra i partiti della maggioranza sul nuovo piano regolatore generale
Laici contro gli indipendenti del sindaco Vio: «No al referendum». Divisa anche la dc

Nuove accuse

Italia Nostra critica le Fs

ALBENGA. Italia Nostra ha preso posizione [illegible] livello nazionale nel tratto albenganese.

Con un documento inviato al ministero dell'Ambiente, i responsabili dell'associazione denunciano [illegible] il trrasferimentio dei binari provocherebbe una serie di danni al territorio della Piana.

In particolare Italia Nostra sottolinea l'importanza della [illegible] collinare [illegible] Salea che verrebbe attraversata dalle ferrovia e, nella zona di Polo 90, ospiterebbe la stazione ferroviaria.

Secondo il progetto il parco merci sarebbe tre volte più ampio di quello attualmente esistente.

Agli ambientalisti resplica il sindaco Mariangelo Vio spiegando che lasciando i binari dove sono si andrebbe a rovinare irrimediabimente la [illegible] umida del Centa, [illegible] delle aree più interessanti a livello europeo sotto il profilo ecologico-ambientale. [r. sr.]

Maggiorina Pellegrini, liberale, e il sindaco Mariangelo Vio sono da tempo in disaccordo sul [illegible] piano regolatore

ALBENGA. Il Consiglio comunale per presentare alla città la variante al Piano regolatore generale non si svolgerà domani [illegible]. La maggioranza formata da dc, psdi, pli e indipendenti del circolo «Città futura», infatti, rischia di disfarsi sulle scelte dello strumento urbanistico e, soprattutto, sulla proposta di referendum per far scegliere alla città [illegible] spostare [illegible] monte o mantenere in sede i binari della ferrovia. Divergenze di vedute che rischiano, a pochi mesi dalla scadenza naturale [illegible] Consiglio comunale, prevista per l'autunno, di fare entrare in crisi l'amministrazione cittadina.

E, [illegible] differenza di altri momenti critici attraversati negli ultimi due anni, [illegible] risolti con vertici di maggioranza, questa volta [illegible] divergenze riguardano scelte fondamentali per il futuro della città. A criticare per primi referendum e Prg sono stati i consiglieri liberali, seguiti da quelli socialdemocratici e da parte della dc. L'elemento scatenante del dissenso è stata la proposta di referendum avanzata ufficialmente due settimane fa dal sindaco Mariangelo Vio. Un'idea che non piace [illegible] molti. «Ormai si è deciso per il trasferimento, siamo tutti adulti per prenderci le nostre responsabilità e non possiamo, in caso di vittoria dei "no" allo spostamento, compromettere il nostro territorio e quello dei comuni vicini», [illegible] l'assessore liberale Maggiorina Pellegrini.

Una posizione condivisa anche da altri esponenti della maggioranza [illegible] punto che la riunione di giunta prevista per sabato scorso è stata annullata. E, di conseguenza, il Consiglio comunale aperto previsto per mercoledì sera [illegible] è stato convocato. Nessuno, tra gli esponenti della maggioranza, parla ufficialmente di crisi. Tutti sono alla finestra in [illegible] [illegible] chiarimenti, riunioni delle segreterie politiche, decisioni degli altri gruppi. Un clima di attesa snervante, anche perché il dissenso riguarda anche la variante al Prg che avrebbe dovuto essere presentata domani se[illegible] dell'architetto Carlo Alberto Barbieri.

Secondo i dissidenti la bozza è ancora in fase di studio ed è prematuro far co[illegible] alla città i contenuti del progetto. In più non sarebbero stati inseriti nello [illegible] diversi punti chiesti esplicitamente dai partiti laici in fase di preparazione del Piano. Ad aggravare la situazione politica, già tesa, ci sarebbero le divisioni all'interno della dc. Il gruppo che [illegible] capo a Giuseppe Pelosi, Aldo Guerra e al segretario politico Antonello Tabò, infatti, sarebbe contrario al referendum e avrebbe qualche perplessità sul Piano regolatore. Una posizione opposta a quella [illegible] Sandro Marengo che, dopo anni di divisione, si è riavvicinato ad Andrea Repetto, presidente della Comunità montana ingauna e assessore all'agricoltura [illegible] Comune ad Albenga.

Una contrapposizione che può portare alla rottura della maggioranza [illegible] alla fine del 1990 spodestando dalla poltrona di sindaco Angelo Viveri. [s. p.]

Racket o vendetta? Nel mirino «La rocca» di via Roma

Ristorante in fiamme nel centro di Albenga

Ancora un incendio doloso ai danni di un ristorante del centro storico

ALBENGA. Un altro incendio doloso ad Albenga. Vittima degli attentatori, questa volta, un ristoratore del centro storico, Pietro Soleti, titolare del ristorante «La rocca» di via Roma 75. La scorsa notte, attorno alle 5 del mattino, qualcuno ha dato fuoco alla tenda dell'entrata distruggendo i teloni [illegible] danneggiando il portone d'ingresso. Ad accorgersi delle fiamme [illegible] guardia notturna che ha dato l'allarme facendo intervenire i Vigili del fuoco.

La squadra di soccorso ha lavorato più di un'ora per spegnere l'incendio che stava per propagarsi alle parte interna del locale. I danni, secondo una prima stima, ammontano a poco più di cinque milioni. Nel rogo, infatti, sono andati distrutti i serramenti e i tendaggi del ristorante. I titolari del locale hanno escluso di aver mai ricevuto minacce [illegible] richieste di denaro. «La rocca», come altre trattorie del centro storico, è frequentata soprattutto da una clientela formata da militari.

Sui motivi dell'attentato [illegible] possono fare solo ipotesi. La più probabile è che l'incendio sia frutto di una vendetta personale nei confronti di qualche membro della famiglia che gestisce il ristorante. Non è nem[illegible] escluso, però, che sia un'azione dimostrativa in attesa poi di chiedere dei soldi per garantire protezione da parte della malavita organizzata. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Auto contro distributore [illegible] milioni di danni

Si schianta [illegible] l'auto [illegible] [illegible] chiosco del distributore Ip sull'Aurelia. La notte [illegible] una Golf, guidata da Aldo Resnati, 21 [illegible] residente a Monza, s'è distrutta nello scontro. Il turista [illegible] uscito indenne dello [illegible]tro, che ha causato danni per circa 20 milioni di lire. [r. sr.]

[illegible]

Lutto fra gli sportivi è morto Pi[illegible] M[illegible]

Si sono svolti ieri pomeriggio ad Albenga i funerali di Pino Monterosso, 43 [illegible] deceduto domenica mattina in seguito ad [illegible] grave malattia [illegible] Genova. Monterosso era molto conosciuto negli ambienti surfistici della Riviera. [s. p.]

BORGIO V.

Auto investe una faina è stata soccorsa [illegible]all'Enpa

Insolito «investimento», domenica mattina, in via Sauro a Borgio Verezzi. Un'auto ha infatti urtato una faina. Il mammifero è [illegible] soccorso, da prima, dai titolari dell'hotel «Villa Rosa» [illegible] poi affidato Romano Andolfi, responsabile locale dell'Enpa. La faina liberata nei boschi appena sarà guarita. [a. r.]

FINALE LIGURE

Amministratori immobiliari Alfredo Cuman presidente

Alfredo Cuman, di Finale Ligure, è stato rieletto alla presidenza della sezione savonese dell'Associazione nazionale amministratori immobiliari. Vicepresidente è Alfredo Crovetto, segretario-tesoriere Giancarlo Lombardo. Sono stati nominati consiglieri Angelo Bertonasco di Pietra, Alvaro Martelli di Andora e Francesco Spiga di Savo[illegible]. [a. r.]

LOANO

Gatti nel cassonetto salvati dai pompieri

I vigili del fuoco di Finale Ligure sono intervenuti, sabato notte, in centro a Loano per soccorrere due gatti che qualcuno aveva gettato vivo all'interno di un contenitore del servizio raccolta rifiuti. [illegible] animali sono stati salvati grazie ad una chia[illegible] anonima arrivata [illegible] pompieri. [a. r.]

FINALE L.

Due frane in poche ore a Perti e a Varigotti

I vigili del fuoco di Finalborgo [illegible] intervenuti ieri mattina a Perti, frazione di Finale, per rimuovere alcuni massi caduti sulla sede stradale. Altra frana era finita sull'ex sede ferrovia[illegible] di Varigotti sfiorando la via Aurelia. [a. r.]

Il «Siccardi» creditore nei confronti di sette dipendenti

Albenga, l'asilo deve pagare mezzo miliardo di arretrati

ALBENGA. Più [illegible] mezzo miliardo: è quanto deve la scuola materna «Ester Siccardi» di Albenga a sette suoi dipendenti che, [illegible] corso degli anni, hanno maturato arretrati milionari. La scuola, un'Ipab controllata dal Comune, dovrebbe ver[illegible] gli arretrati entro trenta giorni.

I sette dipendenti, infatti, hanno dato incarico all'avvocato Gabriella Branca di assisterli e il legale [illegible] ha presentato un atto di diffida e me[illegible] in mora.

I sette dipendenti che attendono [illegible] essere liquidati dalla scuola materna sono Paola Ascoli, Simona Radini, che devono riscuotere quasi [illegible] milioni, Monica Salvatico, creditrice di 75 milioni, Cinzia Piva, 117 milioni, Pinuccia Gazzano, 116 milioni, Giovanna Scarlatella, 78 milioni e Luciana Bisconzo, 122 milioni.

In totale 547 milioni e 537 mila lire che il «Siccardi», s[illegible] non interverranno fatti nuovi, dovrà versare entro poche settimane alle dipendenti.

La somma è stata raggiunta calcolando [illegible] diverse retribuzioni date nel corso degli anni rispetto alle paghe sindacali e, ovviamente, agli interessi.

La vicenda [illegible] era iniziata quasi due anni fa quando le dipendenti, dopo aver inutilmente chiesto che la loro posizione fosse sanata, [illegible] erano rivolte con un esposto in Comune. Una denuncia che, però, era rimasta senza seguito così [illegible] senza seguito [illegible] stata l'istanza presentata lo scorso [illegible] maggio attraverso [illegible] organizzazioni sindacali.

Ogni volta che si affrontava l'argomento gli amministratori rispondevano che non c'erano in cassa i soldi necessari per poter liquidare gli arretrati maturati dalle dipendenti. A questo punto il denaro dovrà [illegible] recuperato per evitare che l'azione legale intentata dalle sette maestre e impiegate prosegua anche per mezzo di sequestri.

Probabilmente il pagamento potrà essere effettuato con un contributo straordinario del Comune. Le [illegible] del «Siccardi», infatti, non sembrano essere abbastanza ricche per poter sopportare [illegible] prelievo di mezzo miliardo. L'unica soluzione per pagare [illegible] dipendenti [illegible] arrivare al sequestro è l'intervento diretto dell'Amministrazione comunale che ha comunque [illegible] ruolo di vigilanza [illegible] controllo nella gestione dell'asilo.

La vicenda potrebbe avere ripercussioni negative sulla gestione futura della scuola materna. Per cercare di ripianare il deficit dovuto all'esborso del mezzo miliardo, infatti, l'amministrazione potrebbe decidere di aumentare le rette con conseguenze gravi sui bilanci famigliari dei cittadini che affidano i figli alla struttura pubblica.

Un'ipotesi che ha già messo molto in allarme alcuni genitori decisi a chiedere che eventuali [illegible] gestionali del passato non cadano sulle spalle degli attuali frequentatori dell'asilo «Siccardi» di Albenga. [s. p.]

[illegible]

Esordio stagionale

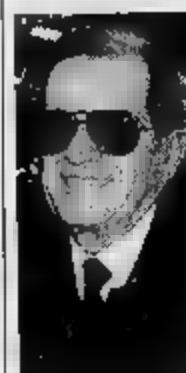
Grande folla per le corse all'ippodromo

VILLANOVA. L'obiettivo di attrarre turisti anche durante il periodo di bassa stagione è sta[illegible] raggiunto. Alla ripresa dell'attività all'ippodromo villanovese gli spettatori, domenica scorsa, malgrado la pioggia, hanno superato il [illegible] di 700. Un segno evidente che le [illegible] dei cavalli attraggono un pubblico disponibile anche a raggiungere la Riviera al di fuori della stagione balneare. C'è quindi soddisfazione fra i dirigenti dell'ippodromo anche perché [illegible] stati inaugurati [illegible] la riunione [illegible] domenica nuove strutture in grado di far svolgere all'impianto sportivo il ruolo di dépendence dei grandi ippodromi delle città padane.

L'amministratore della [illegible]cietà di gestione, Angelo Perego, ha dichiarato: «Stiamo lavorando per assolvere non solo al nostro ruolo sportivo, ma anche ad [illegible] funzione turistica. Nostro intendimento, infatti, [illegible] quello di offrire pomeriggi di corse anche durante il periodo invernale e primaverile». [r. sr.]

ORTOVERO

Pigato e rossese doc

Paolo Panero premiato a «Vinitaly»

Paolo Panero, presidente della cooperativa vinicola di Ortovero è stato premiato a Verona

ORTOVERO. Paolo Panero, presidente [illegible] cooperativa «Viticoltori ingauni» di Ortovero, è stato premiato a Verona, nel corso della manifestazione internazionale «VinItaly», con la «Gran medaglia di Cangrande ai benemeriti della viticoltura italiana». Il riconoscimento, organizzato [illegible] 1973 dalla Fiera di Verona [illegible] il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, premia il lavoro svolto in questi anni dalla cooperativa specializzata nella produzione di pigato e rossese. [s. p.]

LOANO

Raid nelle scuole

Le «Mazzini» devastate dai vandali

LOANO. Raid vandalico nelle scuole medie «Mazzini», presso il palazzo del Kursaal, sul lungomare Roma a Loano. Ignoti sono penetrati di notte (sabato o domenica) al primo piano della scuola devastando vari locali. I teppisti sono, con ogni probabilità, saliti nell'istituto dalla spiaggia.

Secondo i carabinieri è da escludere che si tratti di un tentativo [illegible] furto. Dalle classi e dalla segreteria sembra infatti [illegible] manchi nulla. [illegible] visitatori notturni si sono divertiti a mettere disordine. Secondo una prima stima i danni ammontano a circa 2 milioni.

Non è la prima volta che i teppisti prendono di mira le scuole pubbliche di Loano. Vari episodi si [illegible] verificati, lo scorso anno, negli edifici dell'Istituto per ragionieri e in quello per geometri di via Aurelia. In quest'ultimo caso i ladri avevano anche rubato alcuni registri [illegible] professori. Solo nei giorni scorsi è stata completata la «ricostruzione» [illegible]ei registri. [a. r.]

Impazienza in Val Bormida per visitare le caverne scoperte a Camponuovo

Le grotte, un tesoro per Cairo

A giorni il parere della Regione sul futuro della zona. La valorizzazione delle bellezze sotterranee. Preoccupati [illegible] dipendenti della cava per il blocco dei lavori. Un'interrogazione in Parlamento

[illegible]. In settimana dovrebbero essere rese note le decisioni sul futuro dell'area di Camponuovo della cava Lombardini dove a marzo sono state trovate due bellissime grotte [illegible] origine carsica. L'area è stata delimitata e risulta inagibile anche agli speleologi. Tra poco si [illegible] le decisioni dell'Ufficio cave e parchi della Regione, i cui tecnici hanno ispezionato le grotte. Nel frattempo [illegible] diventata operativa anche l'ordinanza del sindaco, Piero Castagneto, che impedisca il proseguimento dell'attività [illegible] scavo e l'utilizzo di mine in altre parti della cava, per evitare danni o crolli nelle grotte.

Tra il centinaio di dipendenti della Lombardini la preoccupazione continua a salire. Vi è il concreto rischio che, in considerazione delle bellezza delle stalagmiti [illegible] stalattiti scoperte nelle due grotte, il lavoro di scavo e estrazione [illegible] materiale possa essere sospeso per sempre, con la prospettiva della cassa integrazione o addirittura di licenziamenti per i dipendenti [illegible] Lombardini.

Delusione, ma di altro genere, anche tra molti cairesi e docenti delle scuole della Val Bormida. La notizia della scoperta delle grotte carsiche ha destato grande interesse e sono numerose [illegible] le persone che si sono già presentate nelle [illegible] [illegible] Camponuovo per chiedere [illegible] visitarle. Permesso [illegible] accordato prima di tutto per motivi di sicurezza, tanto che il comando dei vigili urbani, che da subito ha seguito l'evolversi della vicenda, ha organizzato turni continui di vigilanza per impedire l'accesso alle grotte.

La polizia municipale, inoltre, sta per concludere gli accertamenti tesi a chiarire i motivi che hanno consentito l'entrata in funzione [illegible] [illegible] in un'area carsica, dove non era difficile intuire la presenza di grotte [illegible] caverne.

La vicenda ha già avuto echi in Parlamento, per la presentazione di un'interrogazione alla C[illegible] da parte del gruppo dei Verdi. Si chiede al governo quali iniziative intenda assumere per garantire la sicurezza dei visitatori e l'integrità dei reperti geologici ritrovati. I Verdi [illegible] stati informati della scoperta dal consigliere comunale Flavio Strocchio, che dopo [illegible] telefonata anonima che ha portato alla scoperta delle grotte, ha seguito tutti gli avvenimenti susseguenti la scoperta della prima grotta e i risultati delle successive ispezioni che hanno permesso [illegible] trovare un'altra cavità dello stesso genere [illegible] pochi metri di distanza.

La purezza del materiale, tra cui la rarissima aragonite, ritrovato nelle due caverne, farebbe presupporre [illegible] nella zona possa esistere una ragnatela di cavità di questo genere, tutta an[illegible] [illegible] scoprire e esplorare. Un compito che sarà affidato [illegible] del Cai Savona e del Gruppo speleologico savonese, esperti delle grotte valbormidesi, non appena [illegible] sarà il via libera dei competenti uffici regionali. Non è da escludere che in alcune delle altre grotte di cui si ipotizza l'esistenza possano [illegible] rinvenuti interessanti reperti [illegible] vita animale o [illegible]

[illegible]

Una splendida veduta delle grotte carsiche scoperte occasionalmente nella zona di Camponuovo a Cairo Montenotte

---

E' causa [illegible] incidenti stradali. Una petizione

Sottopasso «trappola» [illegible] S. Giuseppe di Cairo

CAIRO [illegible] Una bisarca, carica di furgoni nuovi della Ford, [illegible] rimasta incastrata, qualche giorno fa, nel sottopasso ferroviario [illegible] San Giuseppe. Traffico bloccato per circa un'ora sulla Statale 29 tra Cairo e Carcare, mentre due dei furgoni hanno riportato gravi danni. Non [illegible] la prima volta che [illegible] episodio del genere si verifica nel sottopasso, da anni uno dei punti più insidiosi della viabilità in Val Bormida.

Più volte sono stati chiesti provvedimenti per [illegible] almeno in parte [illegible] disagi e ai problemi che il sottopasso provoca al traffico sulla Statale 29. Si tratta [illegible] [illegible] specie di trappola, che rallenta il flusso dei veicoli [illegible] diventa particolarmente pericolosa in caso di pioggia. A San Giuseppe [illegible] per formarsi [illegible] comitato, che provvederà alla raccolta [illegible] firme da presentare in Comune quale denuncia della [illegible] situazione di immobilismo che circonda il problema.

Basterrebbe, [illegible] [illegible] di un [illegible] tracciato della Statale, abbassare [illegible] la [illegible] stradale nel sottopasso [illegible] [illegible] [illegible] due marciapiedi pedonali per allargare la carreggiata, per ovviare almeno in parte ai rischi che attualmente corre chi percorre questo tratto di strada. Promesse e progetti sono stati fatti o presentati più volte, ma la situazione rimane immutata.

Proteste per la viabilità [illegible] che [illegible] Bragno. Il traffico sulla provinciale per Ferrania è regolato a [illegible] unico alternato per i lavori del depuratore, mentre [illegible] l'obbligo del senso unico alternato anche sul ponte verso Cairo. Una situazione che sta portando al collasso la viabilità. [e. m.]

Franco Coppi deciso a mantenere le dimissioni

Calizzano, forse Tabò sarà il nuovo sindaco

Nonostante [illegible] pressioni ricevute da più parti il sindaco Franco Coppi è deciso a confermare le dimissioni dall'incarico

CALIZZANO. Venerdì alle [illegible] si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno le dimissioni del sindaco Franco Coppi. Il consiglio si limiterà per il momento a prendere [illegible] della rinuncia [illegible] Coppi, nella speranza che egli possa tornare sulle [illegible] decisioni. Solo in seguito, [illegible] confermerà la volontà, giustificata pda motivi di famiglia [illegible] lavoro, di [illegible] ferme le dimissioni, si discuterà sul [illegible] del successore.

Per Pino Tabò, vice sindaco, la situazione potrebbe [illegible] mutare: «Intorno a Coppi [illegible] nata e si giustificava una maggioranza che ha portato concrete novità nel governo [illegible] paese. Tenteremo in ogni modo di convincere Coppi [illegible] ritirare le dimissioni». Questa possibilità [illegible]mbra però trovare scarso credito, mentre [illegible] in molti [illegible] credere che possa essere lo stesso Tabò uno dei più accreditati candidati alle [illegible]ne di Coppi.

Rinviata, invece, la seduta, sempre per venerdì, del consiglio comunale di Cairo. [illegible] [illegible] riparlerà tra [illegible] settimana. Il [illegible] ha alimentato [illegible] polemiche tra giunta [illegible] minoranza, già ai ferri corti per la tempesta giudiziaria sulle presunte irregolarità edilizie. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rinuncia [illegible] regalo in favore della nuova ambulanza

Giuseppe Bianchi, neo pensionato della [illegible] di Ferrania, ai compagni di lavoro che avevano raccolto circa mezzo milione per fargli un regalo, ha chiesto [illegible] versare [illegible] [illegible] sul conto corrente 100/80 dell'agenzia Carige di Cairo in favore della raccolta di fondi per un'ambulanza destinata ai cardiopatici. [e. m.]

CENGIO

L'addio [illegible] Meinero, cavaliere [illegible] Vittorio Veneto

Si [illegible] svolti ieri, nella chiesa parrocchiale di Rocchetta, i funerali di Pietro Meinero, 95 anni, cavaliere [illegible] Vittorio Veneto. Uomo attivo ha dedicato la sua vita al lavoro nei campi e, dopo la morte del fratello, ha seguito con amore i due nipoti, [illegible] dei quali è il dottor Vito Meinero, ex sindaco di Cengio. [l. b.]

MILLESIMO

[illegible] [illegible] capo dell'Ufficio tecnico comunale

Il capo dell'ufficio tecnico del Comune, Giovanni Giacosa, 56 anni, piazza Italia 17, è stato assolto in tribunale dall'accusa di interesse privato e abuso d'ufficio. La vicenda risaliva a 18 anni fa e riguardava il nullaosta di abitabilità dato dal funzionario a due fabbrica[illegible] del condominio «Ombretta ed Elisa». [c. v.]

COSSERIA

Ritrovato ad Acqui [illegible] dei mezzi della [illegible]

Il nucleo di polizia giudiziaria di Savona ha ritrovato ad Acqui uno [illegible] mezzi [illegible] Ecoedil. La Ecoedil, chiusa dopo la scomparsa dei nuovi titolari, è al centro di una truffa di oltre un miliardo in cui [illegible] implicate una ventina di persone. [e. m.]

[illegible]LTARE

Officine Peluffo: [illegible] vertice sindacato-azienda

Grande attesa fra i dipendenti delle officine Peluffo per l'incontro [illegible] oggi tra sindacato e dirigenza sul rilancio produttivo dopo [illegible] chiusura dell'azienda, «occupata» dalle maestranze. [l. b.]

[illegible]

Bocciata la proposta

La minoranza non [illegible] [illegible] collaborare

ALTARE. «Esame della situazione, scelta degli obiettivi, definizione di un programma possibile, oltre che [illegible] Questi i tre punti della proposta avanzata [illegible] sindaco, Olga Beltrame, ai gruppi consiliari. «Il sindaco potrà [illegible] incarichi, al di fuori della giunta, ai consiglieri dei gru[illegible]. La proposta non vuole avere come obiettivo un aumento numerico che garantisca il voto in Consiglio [illegible] [illegible] vuole neppure [illegible] demagogica: i ruoli saranno chiari [illegible] definiti collegialmente», spiega Beltrame. [illegible] la richiesta non è stata accolta.

«In sostanza - replica Luigi Valledona, consigliere [illegible] Rifondazione - si tratta di una proposta [illegible] già [illegible] in passato che significa una collaborazione [illegible] [illegible] [illegible] giunta [illegible] riescono a gestire la situazione, allora si dimetta». [l. b.]

[illegible]

L'addio [illegible] Luca [illegible] Davide

Folla di amici ai funerali dei due giovani

CENGIO. Una folla commossa ha partecipato domenica, nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, ai funerali di Pier Luca Parma, 24 anni e di Davide Marchese, [illegible] anni, i due ragazzi morti giovedì sera in seguito all'incidente stradale tra Cengio [illegible] S.Giuseppe. Ha officiato il rito funebre don Giuseppe Gasco. Un migliaio di persone [illegible] è stretto attorno ai familiari per accompagnare Pier Luca e Davide nel loro ultimo viaggio. Parenti, amici [illegible] conoscenti li hanno salutati per l'ultima volta fra il dolore [illegible] [illegible] disperazione per due giovani vite spezzate.

Migliorano, intanto, le condizioni di Massimo Bongiovanni, 19 anni di Ceva, l'altro giovane coinvolto nel drammatico incidente. Ricoverato per fratture al femore [illegible] lesioni all'addome all'ospedale S.Paolo, guarirà in [illegible] paio di [illegible] [l. b.]

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche occorre svolgere per assumere una collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per [illegible] pensione, la malattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio [illegible] relazione alla crescente diffusione di questo rapporto di lavoro del quale è protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare un luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che ha contribuito ad ingrossare le file delle donne che [illegible] le fabbriche o gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, [illegible] per meglio dire, la collaboratrice familiare, non occorre alcun diploma di specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché viene prestato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio o lo studio, e [illegible] secondo luogo per le sue finalità che lo stesso legislatore ha definito [illegible] prestate [illegible] favore di un nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia...».

La persona a servizio del datore di lavoro deve essere assicurata come domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre [illegible] la sua attività è subordinata e retribuita, vale a dire se svolge il servizio sotto gli ordini del datore di lavoro e riceve per le [illegible] prestazioni [illegible] retribuzione: non importa [illegible] solo in denaro oppure solo in natura - ad esempio sotto forma di vitto ed alloggio - o [illegible] parte in denaro e parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque sia la durata del lavoro (al limite anche una sola ora al mese); anche se il lavoro è saltuario e discontinuo; anche se già assicurati come domestici presso altri datori di lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad esempio come domestico che svolge contemporaneamente lavori [illegible] pulizia negli stabili condominiali, oppure come operaio occupato presso un industria, ecc.); [illegible] che [illegible] di nazionalità straniera e infine [illegible] già pensionati.

L'assunzione

Ed ora vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della [illegible] specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro la tubercolosi [illegible] la disoccupazione, per gli assegni familiari, per la maternità delle lavoratrici.

La lavoratrice è tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità economica di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso il cosiddetto periodo di prova), il datore di lavoro è obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia, compilando [illegible] modulo distribuito agli sportelli dell'ente o reperibile presso qualsiasi [illegible] patronato. La domanda va presentata [illegible] nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il decimo giorno successivo al trimestre solare nel corso del quale è avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche se sono trascorsi i termini.

Il modulo di denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui [illegible] suddiviso.

La prima parte riguarda i dati identificativi [illegible] lavoratore. Dell'interessato devono essere fornite le generalità e l'indirizzo [illegible] oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare [illegible] il lavoratore [illegible] già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro ovvero se [illegible] pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi del datore di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente la data di effettiva assunzione, senza cioè «posticiparla» ad un eventuale periodo di prova. La terza parte del modulo riporta un questionario con [illegible] serie di domande. Segue la firma sia del lavoratore sia del datore [illegible] lavoro i quali, con la sottoscrizione, si assumono la piena responsabilità dei dati forniti.

Anche [illegible] non esiste alcuna disposizione in proposito, suggeriamo [illegible] lettori di compilare il modulo di denuncia in duplice copia, in modo da conservar traccia delle dichiazioni [illegible] dei dati a [illegible] tempo resi.

I documenti

I dati anagrafici del lavoratore devono essere documentati all'Inps nel seguente modo:

1) per le domande inoltrate per posta, con l'invio di [illegible] certificato anagrafico (nascita, residenza, [illegible] di famiglia) anche in copia fotostatica;

2) per le domande presentate direttamente allo sportello [illegible]la sede, con [illegible] semplice esibizione di un documento di identità della colf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità di pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata [illegible] cura per evitare eventuali contestazioni dell'ente.

Mario Stratta

INPS - INAM

DENUNCIA DI RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO

LAVORATORE

DATORE DI LAVORO

QUESTIONARIO

Il ruolo di un parente

Per l'assistenza a un invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» [illegible] rappresentato dall'assunzione di un congiunto con il ruolo di colf. E' possibile [illegible] tutti i crismi [illegible] legge un parente [illegible] un affine? Che cosa dice in que[illegible] la legge? Il datore di lavoro che ha al suo servizio per le necessità della propria vita familiare un parente o un affine (un figlio, ad esempio, [illegible] un genitore, un[illegible] sorella, una cognata, la nonna o un nipote) è obbligato ad assicurarlo [illegible] domestico solo nel caso in cui il lavoro sia prestato [illegible] forma subordinata e retribuita [illegible] tale rapporto venga fornita una prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita con una dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo di domanda), salvo poi un diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. La legge stabilisce che [illegible] è richiesto alcun onere di prova quando si tratti [illegible] persona che, pur in presenza [illegible] vincoli di matrimonio, di parentela o di affinità, svolgano le seguenti mansioni:

1) [illegible] ad un invalido di guerra (civile o militare), di un invalido per cause di servizio, di un invalido del lavoro, i quali percepiscono le indennità di accompagnamento;

2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali beneficiano delle provvidenze previste dalla legge;

3) assistenza ad un cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;

4) prestazioni a favore dei sacerdoti secolari di culto cattolico;

5) prestazioni di servizi diretti e personali nei confronti [illegible] componenti le comunità religiose o le c[illegible] militari di tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui il lavoratore è parente od affine di uno o più componenti della comunità stessa). Anche in questi casi si deve compilare la dichiarazione di responsabilità [illegible] cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può nascere qualche problema per chi voglia «assumere» il proprio coniuge: è [illegible] delle situazioni che hanno dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge non può essere assicurato [illegible] lavoratore domestico, [illegible] nel caso in cui provveda all'assistenza [illegible] all'accompagnamento dell'altro coniuge che si trova nella condizione di invalido mutilato o cieco.

Gli autisti

Sono considerati domestici gli autisti che prestano la propria opera alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel caso in cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipendenze di un datore di lavoro [illegible] titolare di un'impresa commerciale, industriale [illegible] artigiana, l'autista - anche [illegible] addetto al servizio personale dei familiari [illegible] titolare - [illegible] deve essere assicurato come lavoratore domestico. [illegible] questo [illegible] infatti l'interessato è un lavoratore [illegible] e [illegible] le stesse norme che si applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa di cui è titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati [illegible]me domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso una famiglia. E' il tipico [illegible] della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti di giardinaggio, custodia [illegible] magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: va precisato che la villa deve [illegible] abitata esclusivamente dal datore di lavoro e dal suo nucleo familiare[illegible]. Nel caso in cui la [illegible] sia abitata anche da estranei, il custode [illegible] potrà più essere [illegible] curato come lavoratore domestico.

Concludiamo con un'ultima annotazione: se [illegible] lavoratore presta la [illegible] opera alle dipendenze di due o più famiglie, ciascun datore di lavoro è tenuto a versare singolarmente i contributi: non [illegible] assolutamente [illegible] sentito che [illegible] sola famiglia versi i contributi anche [illegible] conto delle altre. Come dire: ciascuno per sé. [m. s.]

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale è ancora lontano, ma un pensiero alle [illegible] l'abbiamo già fatto tutti. Ed anche a questo proposito, [illegible] mancano certo le perplessità: a quanti giorni di ferie ha diritto la colf? Come va pagata? Come si versano i contributi per il periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze: con [illegible] famiglia va [illegible] ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque [illegible] risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di [illegible] si può porre sul problema.

Il diritto [illegible] godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche [illegible] la lavoratrice è disposta a rinunciare alle proprie ferie [illegible] beneficio del padrone di [illegible] che magari è rimasto solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato [illegible] rispettare le disposizioni: [illegible] ferie vanno fatte in ogni caso. Compatibilmente [illegible] le esigenze delle parti, le [illegible] estive dovranno di [illegible] concordate e fis[illegible] fra i mesi che vanno da giugno [illegible] settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 26 giorni lavorativi» è quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento di iniziare le ferie la lavoratrice non abbia maturato un anno [illegible] servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a prestare la [illegible] opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di [illegible] giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domesti[illegible] cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo, fissato, co[illegible] dicevamo, in 1900 lire per ciascun pasto ed [illegible] 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di [illegible] i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, [illegible]i giorni che vanno considerati come giornate [illegible] lavoro, [illegible] quanto retribuite. [m. s.]

Savona: serata [illegible] favore dei ragazzi handicappati della compagnia Miraglia

All'Astor è [illegible] Goldoni

Il «Burbero benefico» alle 16 e alle 21, con gli attori Dante Sivieri e Stefano Miraglia L'incasso sarà interamente devoluto all'Anffas, l'associazione famiglie handicappati

SAVONA. Una giornata dedicata [illegible] teatro di Goldoni all'Astor. Oggi, alle 16 e alle 21, la compagnia «Miraglia» metterà in scena «Il Burbero benefico». Gli spettacoli, al di là dei motivi di interesse dal punto di vista artistico, [illegible] rilevanti anche sotto il profilo sociale. L'incasso di questa giornata goldoniana organizzata dall'Ann Production verrà devoluto all'Anfas, l'Associazione che raduna le famiglie dei ragazzi handicappati.

La compagnia dei fratelli Miraglia è stata fondata nel [illegible] per la volontà [illegible] alcuni attori dopo la scissione della compagnia Cesco Baseggio. Per anni il gruppo ha potuto contare sul contributo di registi d'eccezione come Cesco Baseggio, Clau[illegible] Fino, Nino Besozzi, Arturo Corso e Dante Sivieri. In oltre trent'anni di attività, la compagnia ha presentato testi di alcuni fra i più significativi autori della storia del teatro, dai classici dell'antichità [illegible] contemporanei. La compagnia Miraglia ha girato tutti i teatri italiani, allestendo per ogni stagione al[illegible] due lavori di notevole impegno. Il repertorio del gruppo è quindi assai vario e comprende testi che vanno da Goldoni a Molière, da Shakespeare [illegible] Pirandello. Vastissima la produzione artistica con «L'avaro», «Il malato immaginario», «La bisbetica domata», «Romeo e Giulietta», «Così [illegible] se vi pare», «L'uomo dal fiore in bocca».

Il «Burbero benefico» [illegible] Goldoni stasera in sena al teatro Astor di Savona a cura della compagnia Miraglia

Oggi al cinema-teatro Astor verrà presentato «Il burbero benefico» [illegible] Goldoni, una commedia arguta e ricca di [illegible] ri [illegible] personaggi. Dante Sivieri interpreterà Geronte e Stefano Miraglia Leandro, mentre Marcella Romei vestirà i panni di Costanza ed Enza Pippia di Angelica. Nel [illegible] figurano altri due attori della famiglia Miraglia, Giandavide e Umberto che interpreteranno rispettiva[illegible]te Dorval [illegible] Valerio. La [illegible]gia è di Dante Sivieri. Il bigliet[illegible] d'ingresso costa 25 mila e può essere acquistato sia in prevendita telefonando al numero 813.037, sia al botteghino dell'Astor. L'incasso dei due spettacoli sarà devoluto all'Anfas. L'associazione di volontariato è stata costituita nel [illegible] per iniziativa di un gruppo di famiglie. Lo scopo [illegible] quello di promuovere la tutela dei diritti civili delle persone giuridica[illegible] incapaci d'agire e quindi destinate all'emarginazione. L'Anfas promuove l'interessamento dell'opinione [illegible] il problema degli handicappati e naturalmente si occupa dell'assistenza sanitaria, dell'educazione e della riabilitazione dei portatori di handicap. [e. b.]

Iscrizioni aperte

Un [illegible] per giovani cantautori

SAVONA. Anche i giovani artisti della provincia di Savona po[illegible] partecipare alla [illegible] edizione del Festival della canzone inedita italiana a [illegible] dell'associazione turistica «Pro Manta», che [illegible] terrà in provincia [illegible] Cuneo il prossimo luglio. Le iscrizioni, aperte a musicisti provenienti da tutto il Nord Italia, si chiuderanno il 31 maggio.

Il sodalizio presieduto da Renato Vassallo, che organizza l'appuntamento con la collabo[illegible] Zabum Uno [illegible] Cuneo, raccoglierà le richieste dei cantautori emergenti, che do[illegible] presentare opere mai pubblicate (per informazioni si deve contattare l'Associazione pro Manta, in via Saluzzo 41 - codice postale 12030). Le domande vanno corredate dal curriculum del concorrente, con quattro fotografie in bianco e nero, la registrazione [illegible] un brano originale con il testo completo della canzone e il nominativo dell'eventuale arrangiatore. Sono in palio diversi premi per la miglior composizione [illegible] l'arrangiamento più riuscito. Le eliminatorie, dopo una prima selezione al termine della quale sarà scelto un massimo di 50 pezzi, si svolgeranno a Manta il 2 e [illegible] luglio, mentre la serata finale si terrà il 9 e 10 settembre durante la Grande fiera d'estate, a Cuneo. Finora, la manifestazione era rimasta circoscritta alla zona, e da quest'anno [illegible] rilevanza nazionale. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

T. C[illegible]
Or.: 16,30 Lire 6500
[illegible] il selvaggio. Spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi

Astor
[illegible]. 854.627 [illegible] 16/21
Il burbero benefico
Spettacolo [illegible]ale a scopo benefico

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
E[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.563 [illegible].: 15,30/17,40/19,50/22,20 Lire 10.000/7000
Gli [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [illegible] due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30 22,30. Lire 5000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
[illegible]. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000
[illegible] manda tuo marito

Salesiani
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta [illegible] dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20/22,30; pref. e fest. 15/17,30/20/22,30
S[illegible] of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419 Ore 20/22 Lire [illegible]
La notte e la c[illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

[illegible]
Tel. 50.997. L. 7000/4000 [illegible]r.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra [illegible] americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]

Teatro Leone
Or.: 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara
Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500
CHIUSO

CAIRO M.

Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22 pref. e fest. 16/18
Il sofà delle porcone

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.2000 [illegible].: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese
Tel. 669.961 Ore 21 spettacolo unico Lire 4500
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Perla
Tel. 675781. L. 7000/5000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]

[illegible]
Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1
[illegible] 97.249. L. 9000/7000 Or.: 15,30/17,40/20,20 22,30
[illegible]

[illegible]
Tel. 97.249. [illegible] Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il teatro dei ragazzi

Oggi pomeriggio al Chiabrera alle 15,30, va in scena «Viktor il selvaggio», uno spettacolo allestito dal teatro dell'Angolo di Torino. Il biglietto costa [illegible] mila 500 lire. [e. b.]

SAVONA
Un film di Foley

Al Filmstudio di piazza Diaz da oggi è in programmazione «Americani» di James Foley. Gli spettacoli sono alle 15,30, 20,30 e 22,30. [e. b.]

NOLI
[illegible] nautico

Mostra di modellismo nautico e documentaristica marinaresca d'epoca, sino al 12 aprile, [illegible] Noli. La rassegna si terrà nei locali dell'Avis in via Cavalieri di Malta nel centro storico di Noli. La mostra sarà aperta al mattino, 9,30-12,30, e al pomeriggio 15-19. [a. r.]

FINALE L.
Serata retrò al Caligola

Martedì [illegible] dedicato alla musica retrò e ai grandi successi della discomusic Anni '70 e '80 alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale. Per i nottambuli apre alle 2 il bar «Aragno» in [illegible] Aurelia nei pressi della stazione ferroviaria di Finalmarina. [a. r.]

[illegible]
Pianobar con Tony D'Abbiero

Grande spazio al genere dancing al «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica dal vivo, con il pianista Tony d'Abbiero, al caffè-pianobar «Airone», il noto locale [illegible] piazza [illegible] Settembre. Musica d'ascolto anche al pianobar «Flora» [illegible] lungomare Bado sempre a Pietra Ligure. [a. r.]

ALASSIO
Il blues dello Zanzibar

Panini [illegible] cocktail all'insegna del blues questa sera allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale si [illegible] arricchito recentemente [illegible] ulteriori pezzi originali degli Anni '50. Dai juke-box ai [illegible]ghi della Coca-Cola, dai distributori di caramelle alle macchine del caffè che creano allo «Zanzibar» un clima [illegible] sogno [illegible]cano. [s. p.]

CERIALE
Liscio all'Angelo A[illegible]

Ballo liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» [illegible] Ceriale. Sul palco del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre di folk. [s. p.]

«Emu d'andà», tempi record per i 100 atleti delle società liguri

Il portacolori della Serenella ha stravinto la marcia [illegible] Noli

NOLI. Lino Pantè, [illegible] gruppo sportivo «Serenella» di Savona, si è aggiudicato la VI edizione della marcia podistica «Emu d'andà» svoltasi domenica mattina [illegible] Noli. Anche [illegible] la manifestazione, organizzata [illegible] Circolo ricre[illegible] nolese con il patrocinio [illegible] «La Stampa» [illegible] Podistica savonese, non era competitiva la maggioranza dei cento atleti al via ha percorso i [illegible] chilometri [illegible] tracciato [illegible] ritmo decisamente sostenuto.

Pantè [illegible] impiegato solo 48 minuti a fare l'intero percorso che si è snodato sulla collina fra il centro storico di Noli e località Voze. Fra gli uomini si [illegible] classificati agli altri posti d'onore Andrea Gaggero (Podistica «Savonese») e Marco Apicella (Atletica Saluzzo). Altre due società sportive, l'atletica Cairo Montenotte [illegible] l'«Alba Docilia» [illegible] Genova hanno portato loro atleti alla camminata di Noli. Fra le donne, ai primi tre posti si [illegible] classificate Elena Riva, Bruna Giordanino e Graziella Gattulli. Nessuna fa parte [illegible] gruppi podistici.

Cento atleti domenica in gara a Noli

Commenta Guido Badano, segretario del circolo organizzatore: «Malgrado [illegible] tempo un po' incerto la manifestazione si [illegible] svolta con grande regolarità. La camminata [illegible] stata un'occasione di inizio stagione per cimentarsi su uno dei percorsi più panoramici del Ponente Ligure. L'appuntamento è già fissato al prossimo [illegible]

Un altro appuntamento importante, organizzato [illegible] Circolo ricreativo nolese, [illegible] in calendario sabato prossimo, [illegible] aprile, alle 10,30. Presso le scuole medie di Noli sono in programma le premiazioni degli alunni [illegible] scuole dell'obbligo [illegible] provincia di Savona che hanno partecipato e vinto il [illegible] di pittura [illegible] fotografia «Una Pasqua per artisti» indetto dallo stesso Circolo Ricreativo Nolese. Il concorso [illegible] lanciato per celebrare gli ottocento anni [illegible] fondazione dell'antica Repubblica marinara.

Gli allievi [illegible] scuole elementari e medie hanno avuto tempo sino al [illegible] marzo per preparare le loro opere. Gli elaborati verranno giudicati da [illegible] commissione presieduta [illegible] provveditore agli studi di Savona e formata dal sindaco, dal presidente [illegible] Circolo ricreativo nolese, dal presidente dell'Apt [illegible] Finale, dall'assessore alla pubblica istruzione della provincia di Savona [illegible] dall'assessore regionale alla cultura. Ai vincitori verrà consegnato un conio in oro dell'ultima moneta di Noli, di [illegible] anni fa. [a. r.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, [illegible]
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Amanti**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Telecittà
17 — **Mtv' Coca cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv Sport**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
22,10 **La fazenda Cartesinha**, telenovela
22,40 **Telecittà notizie**

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,20 **Destini**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible]**ni**, film tv
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 [illegible], sceneggiato

Canale 7
7,40 **Ispettore Bluey**, [illegible]
8,40 **Il [illegible] O'Hara**, telefilm
9,25 [illegible]
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...cara**, novela
11,08 **Il [illegible] O'Hara**, telefilm
12,05 [illegible]**o degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,40 **Almanacco**, rubrica
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, news
23,45 **Motor shop**, rubrica

[illegible] Tv
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio [illegible] Guz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Cominciò per gioco**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Fratelli di sangue**, film
23 — **Supercarier**, film

T.C.S.
14,30 **Valeria**, telenovela
16,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
20,30 **Ammazzali tutti torna solo**, film
22,25 **Peter Gunn, 24 ore per l'assassino**, film

Sardegna [illegible]
7,20 **Superamici**, cartoni
8,25 **Skiways**, telefilm
12,20 **Zona franca**, con G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, spettacolo
0,30 **Sardegna giornale**

Telestar
9,20 **L'isola del tesoro**, film
12 — **Eppy end**, telenovela
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci [illegible] Lamy**, telefilm
20,30 **Indagine su un [illegible] perfetto**, film
[illegible] **[illegible] Paradise**, novela

Telenord
7,45 **Ispettore Bluey**
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,35 **Ispettore Bluey**
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
19,35 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
12,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
23,45 [illegible] di [illegible]

[illegible]
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
12 — [illegible] **franca**, rubrica
12,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Controsalotto**
23,30 **Punto sera**
23 — **Rosso di sera**, varietà

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Il berretto a sonagli di L. Pirandello, regia di Turi Ferro, Compagnia Plexus T. e Teatro Stabile [illegible] Catania, ore 20,30, [illegible] 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Le pied sur la savonette, Compagnia Les Funambules, con J. Collard e J. L. Danvoye, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Sister act
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Indocina
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Profumo di donna
Orfeo: Il distinto gentiluomo
Palazzo: Prigionieri dell'onore
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
[illegible] 3: Fiorile
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: I tre caldi nidi... del passero
Centrale 2: La signora li vuole tutti - Multiorai superanal
Chiabrera: Sperhagel - Gang bangs
Cristallo: Spingi di più
[illegible] Aspettami sto venendo - Turbamenti di una minorenne

[illegible]
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: I vinti
Movie club: Oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: Nuovo programma

VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI
San Siro: Dracula

Grave la crisi rossoblù, e per Skuhravy nasce un «giallo»

Per Genoa e Samp è stata una domenica da incubi

GENOVA. Sven Goran Eriksson: «Arriva un'Inter fortissima, abbiamo passato una [illegible] a studiare il loro contropiede, micidiale. Cercheremo [illegible] bloccare Sosa, [illegible] temo anche una ripresa di Schillaci». Claudio Maselli: «Da Cagliari dobbiamo per forza tornare almeno con un punto. Abbiamo giocatori di un [illegible] talento, faremo vedere il carattere». Sono dichiarazioni alla vigilia di domenica. Val la pena rileggerle e rendersi conto di come il campo abbia capovolto le situazioni.

Ha studiato male. Proprio il contropiede, un Sosa che pareva di un altro pianeta [illegible] la furbizia del ritrovato Schillaci han messo in ginocchio la Samp [illegible] spazzato via tutti i buoni propositi del suo allenatore. Eriksson lo sapeva, evidentemente ha studiato molto e male. [illegible] allora, che [illegible] accaduto? Colpa della zona o della traballante difesa, [illegible] Vierchowod incapace di frenare Sosa [illegible] della rete difensiva piena di buchi? La Samp si interroga su una bruciante sconfitta che un po' mette in pericolo la [illegible] verso l'Uefa, a meno di un prodigioso recupero sabato [illegible] Napoli: una specie di albero della cuccagna che ha in cima la Coppa. Ci sono stati rigori negati, c'è stato un arbitro che ha lasciato che Bergomi [illegible] comportasse con Mancini come [illegible] lottatore, ma tutto questo [illegible] giustifica la Samp di domenica: una squadra sbiadita, priva di un vero assetto tecnico, sfortunata e sciupona nelle [illegible] occasioni che ha avuto.

Skuhravy è in Germania a causa del ginocchio: ce la farà a giocare sabato?

Sabato spareggio. Al tonfo tutto quaresimale della Samp (anche Pagliuca ha perduto il confronto indiretto con Zenga) [illegible] accompagna la batosta del Genoa. Maselli lo sapeva anche lui. Dov'era [illegible] grinta promessa? I casi [illegible] due: o [illegible] tecnico ha schierato male la squadra, [illegible] intenti troppo pericolosamente difensivi, o in campo ognuno ha fatto quel che voleva, [illegible] quel che poteva. [illegible] può dare tanta libertà a Pusceddu? Perfino la barriera si è schierata male [illegible] una punizione che ha fruttato il primo gol cagliaritano. Abbiamo incontrato ieri Maselli. L'amarezza di domenica sera («Con una squadra così è molto difficile [illegible] speranze di salvezza») ha lasciato il po[illegible] [illegible] [illegible] rinnovata voglia di lottare. «Ci giochiamo tutto sabato [illegible] Marassi [illegible] l'Udinese. Uno spareggio. Io devo sforzarmi [illegible] credere che Cagliari sia stato solo uno sciagurato episodio».

Il giallo Skuhravy. Da tempo ogni partita [illegible] Grifone è [illegible] come un'«ultima spiaggia», ma sabato lo [illegible] davvero. O si vince o si precipita. Bisogna rimettere insieme i cocci: c'è Bortolazzi che [illegible] disturbi, c'è Panucci frastornato anche dai continui cambiamenti [illegible] ruolo, ci sono le difficoltà [illegible] Caricola che attra[illegible] il [illegible] periodo [illegible] positivo. E sul triste palcoscenico genoano si allunga l'ombra [illegible] giallo-Skuhravy. Il ceko è partito ieri per Monaco, diretto da uno specialista che deve vedere il suo ginocchio malato.

Tornerà? «Sabato sarà certa[illegible] in campo, non possiamo fare [illegible] meno di lui», spera Spinelli. Ma la scelta può esser diversa nel caso in cui il giocatore, contro il parere [illegible] sanitari del Genoa («E' in condizioni [illegible] giocare») dovesse decidere per l'intervento chirurgico immediato. E c'è un'altra interpretazione, più maligna: Skuhravy, che ha deciso [illegible] andarsene a fine stagione, potrebbe approfittare della limitata funzionalità del ginocchio per anticipare il suo distacco. E' un cattivo pensiero che turba anche la mente di Maselli, il quale confessa: «Starò tutta [illegible] settimana [illegible] [illegible] telefono con Monaco». E [illegible] [illegible] dovesse tornare? Maselli allarga le braccia [illegible] volge lo sguardo al cielo: [illegible] la risposta.

[illegible] Coppini

Per i biancoblù è già tempo di programmare il domani

Savona, quale futuro?

Dopo la sconfitta di Cuneo, sarà dato ancor più spazio ai giovani
Zunino confermato? Le alternative [illegible] Della Bianchina o Gorin

SAVONA. Largo ai giovani. Il Savona si propone adesso, fino alla conclusone del torneo, di lanciare sul palcoscenico del Campionato nazionale dilettanti i ragazzi più meritevoli. La società, dopo aver fallito l'obiettivo-promozione, punterà tutto su di loro. E chissà che dal prossimo anno non ci sia un ridimensionamento tale da imporre [illegible] necessità di allestire una squadra formata da ragazzi provenienti dalle giovanili.

Sono anni che il Savona a fine stagione smantella la squadra per allestirne un'altra sulla [illegible] più competitiva, [illegible] [illegible]la fine avere i risulati sperati. Ora sembra che [illegible] voglia voltar pagina. Che il futuro [illegible] i giovani? Zunino, per ora, pur evitando rivoluzioni, [illegible] la possibilità ai baby [illegible] mettersi in evidenza. L'obiettivo resta il secondo posto, che potrebbe far scattare il ripescaggio nel [illegible] di qualche forfeit.

In società qualcuno ci crede ancora, anche se 5 da recuperare [illegible] al Livorno, attuale seconda della classe, sono tantissimi. Ma torniamo [illegible] futuro. Il presidente Grenno pare intenzionato [illegible] confermare Zunino. Il tecnico, venuto a sostituire Orcino, ha lavorato e sta lavorando bene. Bisogna vedere se accetterà di condurre una squadra formata prevalentemente da giovani, [illegible] se convincerà la [illegible]cietà a costruirne una più competitiva. Zunino del [illegible] si sente biancoblù. L'ha detto più volte. [illegible] sicuramente [illegible] la società chiederà la sua disponibilità, il suo assenso dovrebbe [illegible]sere scontato.

Comunque ci sono altri candidati. Tra questi, si dice, Mau[illegible] Della Bianchina. Per qualcu[illegible] sarebbe un gradito ritorno. Conosce l'ambiente [illegible] ha [illegible] bagaglio d'esperienza di due stagioni tra i professionisti, aven[illegible] allenato il Tempio, squadra sarda di C2. Della Bianchina da alcuni mesi [illegible] libero, dopo l'eso[illegible] (o dimissioni?). [illegible] suo nome circolava già nell'ambiente savonese prima della conferma dello scorso [illegible] di Orcino.

Per altri dirigenti [illegible] è gradito, per le dichiarazioni ai giornali dopo l'esonero [illegible] tre anni fa. Tra i papabili anche Fabrizio Gorin: l'ex tecnico della Samm sarebbe stato contattato dal Savona già l'anno [illegible] La proposta dei dirigenti: avrebbe allenato i biancoblù in [illegible] di ritorno in C2. Poi l'obiettivo sfumò, e [illegible] quello le trattative Gorin. Tutte soluzioni che sono da valutare con grande discrezione. [r. p.]

RAPALLO

«Non è ancora finita»

«Per carità, [illegible] fatemi più [illegible] tabelle». Alberto Mariani si schermisce, [illegible] [illegible] quanto successo 15 giorni fa: a[illegible] proclamato che il [illegible] Rapallo avrebbe centrato 14 punti in 7 giornate per agganciare la Vogherese e i suoi avevano subito fallito [illegible] partita col Cuneo. Stavolta «finge» che la vittoria sul Sassuolo (dominato [illegible]iù di quanto dica il risultato) [illegible] cambi niente: «E' così, p[illegible] [illegible] Vogherese e Livorno han vinto. Non avevo comunque dubbi: non era questa la giornata giusta. Piuttosto [illegible] pare più propizia la prossima, dopo [illegible] sosta per la Pasqua: noi abbiamo il derby con la Samm ma Vogherese [illegible] Livorno rischiano [illegible] Sanremo [illegible] Sarzana». Insomma, pur senza fare piani precisi i bianconeri credono ancora nel riaggancio: «Abbiamo il d[illegible] di provarci. La squadra [illegible] che è una meraviglia, il ritorno di Navone [illegible] Sassarini ci [illegible] [illegible] competitività. Ho potuto tenere a riposo Contini e Gandolfo, fare a [illegible] degli squalificati Guerra [illegible] Di Somma. E' questa la nostra forza: posso consentire a tutti di tirare il fiato per un turno e ritornare ricaricati». E allora sotto col tentativo di en plein.

Pagelle. Pinna 6; Mosca 6,5; Nannipieri 6; Sassarini 6; Navone 6,5; Stabile 6; De Mozzi 6,5; Scalzi 6; Padella 6; Della Latta 6; Marafioti 6,5. All. Mariani 6,5. [d. s.]

Niente da fare per i biancazzurri sul terreno della capolista

Sanremese senza fortuna

Quattro assenti, e Piagni in campo in condizioni precarie: la squadra di Tonelli a Voghera non poteva pretendere di più. Pace fatta tra Calabria e Ciravegna

SANREMO. Sperare [illegible] era vietato, ma era decisamente azzardato credere che una Sanremese decisamente [illegible] emergenza (fuori Gaiaudo, Simondo, Prestia, Moroni; e [illegible] Piagni, schierato in extremis, ma in condizioni precarie per la pubalgia), potesse uscire indenne dal campo della capolista Vogherese, affamata di punti per continuare il suo sogno-promozione e reggere all'assalto degli inseguitori.

Il 2-0 finale a favore dei lombardi, razionalmente, ha [illegible] sua logica anche [illegible] il campo [illegible] è stato così categorico nei suoi verdetti: bella (e coraggiosa) la Sanremese del primo tempo, per nulla intimorita dai primi della classe; poi il knock out, determinato da un uno-due della Vogherese, maturato nel giro di cinque minuti [illegible] fatale «follia». E non c'è più stata possibilità di rimonta. I 44 gol segnati dalla Vogherese in questa stagione contro i [illegible] della Sanremese la dicono lunga sulle differenze della capacità di penetrazione offensive delle due squadre.

Sconfitta fatale, ma i biancazzurri non hanno sfigurato contro una capolista [illegible] po' alle corde [illegible] nervosa, che sente evidentemente sul collo [illegible] fiato del Livorno secondo [illegible] due punti, e sicuramente [illegible] in forma dei rossoneri. Una capolista costretta adesso a tifare Sanremese, perché fra due domeniche, dopo la [illegible] pasquale, il Livorno verrà al Comunale per vedersela [illegible] la squadra di Paolo Tonelli.

Il mister matuziano, risultato [illegible] parte, [illegible] moderatamente soddisfatto: «Abbiamo giocato un buon calcio, abbiamo anche provato [illegible] vincere. Ci è mancata la fortuna. Ma eravamo troppo in emergenza per sperare davvero. Ho visto la solita Sanremese, piena [illegible] buona volontà ma anche [illegible] i [illegible] soliti limiti», dice il tecnico. Nulla [illegible] nuovo sotto il sole, insomma, nel bene e nel male.

Il match è comunque servito a chiudere un incidente. All'andata, al Comunale» nel dopopartita Calabria [illegible] avuto un alterco piuttosto animato [illegible] l'allenatore lombardo Ciravegna. Si temeva anzi che l'episodio potesse [illegible] qualche conseguenza spiacevole proprio domenica. Invece Calabria, molto diplomaticamente, prima del match ha offerto [illegible] calumet della pace, sotto forma di fiori, al tecnico vogherese. Stretta [illegible] [illegible] e incidente chiuso anche se qualcuno, tra il pubblico, ha continuato [illegible] «beccare» l'attaccante.

Misterioso [illegible] singolare anche l'episodio accaduto a fine partita: mentre i biancazzurri stavano salendo sul pullman, tre scalmanati hanno sottratto [illegible] [illegible] con gli indumenti di gioco (quella [illegible] Grimaudo) dal vanobagagli dell'automezzo. Quindi sono spariti. La Sanremese non ha potuto far altro che denunciare il fatto, decisamente insolito. Ora la sosta. I biancazzurri [illegible] alleneranno tutta la settimana e venerdì giocheranno in amichevole ad Albenga. Poi tutti a casa. [b. m.]

SAMM

Dai giovani un sorriso

Un giovane (classe '76) [illegible] salvare la Samm dalla sconfitta a Fidenza. Quando ormai la [illegible] pareva compromessa, Casazza ha operato la scelta di gettare nella mischia il giovane Germano Fossa. Ventesimo della ripresa: dopo neppure 10' il ragazzo ha segnato il pareggio. Se non varia di molto la situazione degli arancione (subito dopo Pasqua arriverà [illegible] matematica retrocessione), perlomeno lascia capire che il futuro (leggi Eccellenza) potrebbe esser interessante. A conferma [illegible] fiuto del gol [illegible] giovani della Juniores, le [illegible] reti all'Acqui nel torneo [illegible] categoria: e guarda caso anche alla vigilia protagonista Fossa con una doppietta (due pure Santucci, [illegible] Baldini [illegible] Lorenzo Fossati, figlio del presidente Gianni).

Pagelle. Perola 7,5; Ghinolfi 6; Ruvo 6; Mezzetta 6; Spadavecchia 6; Bocchi 5,5 (Fossa 7); Biancato 6; Pastine 6; Righetti 6; D'Agostino 6,5; Damiani 6. All. Casazza 6. [g. s.]

HOCKEY PRATO

A2, il Liguria riposava

Per il Savona buon pareggio tra i cadetti

SAVONA. Buon pari per l'Hc Savona di Momo Astengo nel campionato [illegible] [illegible]: i biancoverdi hanno imposto l'1-1 sul campo del Firenze, al termine [illegible] una partita giocata con gran determinazione dai ragazzi del presidente Giovanni Gherzi. D[illegible] il numero uno della società: «La partita in Toscana [illegible] una delle più difficili. La squadra l'ha af[illegible] con spirito gagliardo, sfiorando anche [illegible] colpaccio». Domenica in occasione della Pasqua il torneo rimarrà fermo, e riprenderà domenica 18 con i savonesi impegnati nel turno casalingo contro [illegible] Coop Nordemilia. Non ha giocato invece, per il campionato [illegible] A2, il Ligu[illegible]. La squadra di Carlo Colla, che naviga nella zona bassa della classifica, alla ripresa del torneo, il 18 aprile, sarà ospite del Brajda in [illegible] partita che i biancoblù dovranno vincere [illegible] ogni costo per tentare la rincorsa alla salvezza. [r. p.]

PALLONE ELASTICO

I risultati del weekend

Sciorella e Spec avanzano in Coppa Italia

Sciorella scatenato nella seconda fase della Coppa Italia. L'alfiere dell'Aspe Imperiese ha superato l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Si [illegible] giocate anche le ultime due partite della prima fase. La Taggese di Marco Pirero si è vista assegnare la vitto[illegible] a tavolino (11-0) per [illegible]cia [illegible] Cortemilia. Vittoria della Doglianese di Vacchetto sulla Spec (11-6). I cengesi passano però alla seconda fase grazie alla differenza-giochi. [illegible] scattata intanto la Coppa Liguria cadetti. Nel girone A la Pro Spigno ha vinto 11-3 in casa della Bormidese. Rinviate per pioggia Montechiarese-Libertas, e nel girone B Doglianese-Pieve di Teco. Si è giocato invece a Bardino, con Tonello-Turco vincitori per 11-6 sulla Canalese. Coppa Provincia di C, i risultati: Calice-Murialdo 11-2; Spec-Mombaldone 11-3. Imperiese-Amici Castello 11-4. Rinviata Spigno-Rialtese. [r. p.]

SUPERFRESCHEZZA

AGNELLO INTERO AL KG. L. 10.990

FESA DI TACCHINO A PEZZI AL KG. L. 8.990

SALMONE INTERO AL KG. L. 9.900

COZZE AL KG. L. 2.900

SARDE AL KG. L. 1.890

FILETTI DI TROTA SALMONATA sconto 33% AL KG. L. 12.600 INVECE DI L. 18.900

LATTUGA ROMANA AL KG. L. 790

POMODORI INSALATA AL KG. L. 1.780

CONF. 30 UOVA DA GR. 55/60 CAD. SOLO L. 3.490 AL KG. L. 2.040

CARCIOFI ROMA CAD. L. 790

FRAGOLE AL KG. L. 4.580

***PARMIGIANO REGGIANO STRAVECCHIO** L'ETTO L. 1.790

***PROSCIUTTO CRUDO PARMA MARCHIATO** L'ETTO L. 3.350

*Offerta valida al banco gastronomia.

e superconvenienza! Giesse, sei super!

Scopri in Giesse anche la strabiliante operazione "RADDOPPIA & RISPARMIA", acquista due prodotti, il secondo è ad un prezzo eccezionale. (Consulta il regolamento nel tuo Supermercato)

Ecco alcuni esempi:

Prodotto	SECONDO PEZZO
POLPA DI POMODORO VALFRUTTA GR. 1° PEZZO L. 1.580	L. 540
RISO BRILLANTE BUITONI GR. 1.000 1° PEZZO L. 3.380	L. 1.150
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA	L. 650
CAMPANA D'ORO MELEGATTI GR. 750 1° PEZZO L. 9.980	L. 3.480
MAIONESE GRAN GUSTO GS 1° PEZZO L.	L. 510
TONNO SIMMENTHAL MAREBLU ALL'OLIO D'OLIVA CONF. 2 PEZZI DA GR. 160 CAD. - 1° PEZZO L. 4.390	L. 1.390
UOVO AL LATTE FANNY GR. 120 1° PEZZO L. 3.690	L. 980
AGNELLO DI VERONA BAULI GR. 1.000 1° PEZZO L. 13.780	L. 3.980
SOAVE DOC SARTORI CC. 1.500 1° PEZZO L. 4.630	L. 1.850
MASCARPONE STERILGARDA 1° PEZZO L. 2.620	L. 860
SALMONE NORVEGESE PREAFFETTATO PEDOL GR. 300 - 1° PEZZO L. 19.990	L. 6.660
AGNOLOTTI NONNA AMELIA ALLA CARNE GR. 250 1° PEZZO L. 4.190	L. 1.420

FINO AL 10•4

Tutto il buono, con cura.

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 6 Aprile 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dibattito sulla circolazione apre la «tre giorni calda» del consiglio preelettorale

Traffico e commercio, resa dei conti

Le opposizioni hanno chiesto invano il blocco di tutti i lavori in corso per modificare la viabilità cittadina
Polemiche della maggioranza nei confronti del presidente Sun che vuole riportare i bus in corso Cavour

NOVARA. La prima di tre giornate «calde» dell'ultimo consiglio comunale (nel capoluogo si vota il [illegible] giugno prossimo) [illegible] servita [illegible] scaldare i muscoli. Ormai siamo in piena campagna elettorale. Ogni intervento è buono per cercare di accreditarsi agli occhi della città. Gli argomenti «pesanti» arrivano oggi... e domani. Diciamo i centri commerciali e i progetti urbanistici che dividono anche la maggioranza tecnica dc-psi. Intanto non s'è persa occasione per litigare su [illegible] vicenda che tira sempre: il piano del traffico, tanto per cambiare.

Si aspettavano i commercianti in massa, sotto il municipio, [illegible] difendere i loro interessi minacciati dall'insediamento di una mega struttura della Coop (28 mila metri quadrati in zona [illegible] Martino). Saputo che la discussione sarebbe slittata, ieri s'è vista solo una delegazione dell'Ascom. Era guidata [illegible] vice presidente Siro Cameroni, e composta dal vice direttore Angelo Roccia, dal funzionario Giorgio Zanforlin e [illegible] membri di giunta Michele Marini e Alberto Perelli in compagnia del leghista Walter Borgini, commerciante pure lui.

«Quello di oggi è solamente un presidio simbolico - hanno detto -. Domani saremo in tanti perchè la base è sensibile al problema». Staremo a vedere.

[illegible] questione [illegible] traffico è [illegible] risollevata, [illegible] due ordini del giorno, da psdi e msi che [illegible] possono sintetizzare. Posto che il piano è osteggiato da cittadini e associazioni [illegible] categoria, visto che il sindaco ha proposto [illegible] referendum e [illegible] presidente della Sun propone delle modifiche, sospendiamo tutti i lavori in corso. Potrebbero risultare in contrasto [illegible] eventuali modifiche della circolazione cittadina. Di conseguenza, revochiamo anche l'incarico ai progettisti. Così si risparmierebbe danaro pubblico in attesa delle decisioni della nuova amministrazione che potrebbe cambiare orientamento.

Questa la base di discussione che ha dato il via [illegible] proprie «performance» oratorie. Ha incominciato Alberto La Penna (psdi). «Ovunque si allargano [illegible] strade per favorire la circolazione. Qui i tecnici decidono di restringerle». Gli ha fatto [illegible] Gianni Mancuso (msi) «Lamentiamo discrepanza tra le lamentele dei cittadini e la pervicacia con la quale questa giunta van avanti con opere difficili da asportare». [illegible] rincarato la dose Alberto Pacelli (pds): «Questo consiglio non ha mai votato un piano del traffico. Qui si [illegible] violate le leggi. Si prende in giro la città. Sono stati fatti interventi, si è modificata la circolazione in modo arbitrario». Rinaldo Canna (sinistra indipendente) ha sostenuto che: «per i diversi interventi si sono già spesi più [illegible] 4 miliardi. L'amministrazione esca dall'ambiguità». Il capogruppo dc Enrico Brustia ha lamentato che «il consiglio [illegible] ha mai [illegible] l'opportunità [illegible] esaminare i progetti». Gli ha risposto l'ex sindaco Armando Riviera (psi): «Non spetta all'amministrazione entrare nel dettaglio tecnico delle soluzioni adottate. [illegible] sono state avanzate proposte alternative. Il dissenso con la Sun? Opinioni personali del presidente che non trovano riscontro nel piano predisposto dai suoi tecnici. Questi prevedono il passaggio di una navetta in [illegible] Cavour, [illegible] di tutte le linee come vorrebbe il presidente con un [illegible] portamento discutibile».

L'ex assessore al traffico Ferruccio Chiarino (pri) ha cercato [illegible] spiegare che «quanto è stato fatto è solamente la riorganizzazione della circolazione [illegible] baluardi, conseguenza della chiusura al traffico di corso Ca[illegible]

Ha concluso il dibattito il sindaco Antonio Malerba sottolineando la necessità di rendere compatibili piano del traffico [illegible] del trasporto pubblico ricordando i contrasti con la Sun. «Se però non [illegible] trovano i soldi per i parcheggi sarà difficile applicare il piano della Sun che prevede l'eliminazione di trecento posti auto sui baluardi». La maggioranza, [illegible] 24 voti, ha poi respinto l'ordine del giorno.

Renato Ambiel

Rappresentanti dell'Associazione commercianti davanti al municipio

Oggi in regalo la Storia [illegible] fumetti

Torino diventa città operaia

E' soltanto [illegible] pieno di significati, che a Torino nel 1865, l'anno stesso del trasferimento della capitale a Firenze, sorge l'Associazione generale operaia. (L'anno dopo, 27 mila [illegible] iscritti alle Società di mutuo soccorso; nel '91 verrà fondata la Camera del Lavoro). Ex capitale, la città [illegible] accetta di [illegible] relegata ai margini del Paese, ha scritto Luigi Firpo, «il [illegible] responsabilità [illegible] la sagacia imprenditoriale [illegible] mancano, e tutta la città si rivolge all'industria e al lavoro in [illegible] salvezza, forse di inconscia rivincita».

Con la Corte e il Governo [illegible] ne sono andati migliaia [illegible] funzionari e impiegati ministeriali. Ci sono adesso migliaia di contadini e valligiani immigrati [illegible] po' da tutto il Piemonte. Hanno soltanto la forza delle loro braccia, nota Firpo, l'amore per il lavoro ben fatto e l'esperien[illegible] manuale di antichi mestieri. Sono stati filandieri e maniscalchi, carradori, arrotini, calderai

e magnani, [illegible] in città diventano operai [illegible] tecnici, «prendono confidenza [illegible] nuovi processi [illegible] macchine, nel faticoso decollo [illegible] rivoluzione industriale».

Oltre alle trentasei filande, antica risorsa cittadina, nel [illegible] già una ventina le officine metallurgiche e [illegible] via nascono altre industrie, sorgono nuovi capannoni e si alzano le ciminiere delle caldaie e dei forni. Spodestata dal secolare primato politico, Torino [illegible] caratterizzando [illegible] una capitale del lavoro [illegible] lavoro [illegible] nosce le lotte e le speranze, si colora di socialismo umanitario, dà voce alle rivendicazioni proletarie, combatte accese battaglie sindacali» conquistando per i lavoratori condizioni di vita più umane. Diventa via [illegible] la capitale dell'automobile, del cinema, della radio, una città fervida di iniziative creatrici di benessere».

Torino [illegible] con l'industria: 250 mila abitanti nel 1880; 300 mila dieci anni dopo; 335 mila alla fine del secolo. Si espande in ogni direzione, demolisce quartieri miserabili. Si arricchisce di verde pubblico: parchi, giardini, viali che «furono sempre un gusto da principi e da regnanti!», nota Nietzsche. Il filoso tedesco esalta anche «queste lunghe strade che sembrano condurre in linea retta verso le cime nevose: scorgere le Alpi dal [illegible] della città!». Anche i nuovi quartieri sono ordinati a scacchiera come la Torino romana, e il ligure Edmondo De Amicis [illegible] «qualche corrispondenza tra la forma [illegible] città [illegible] il [illegible] della popolazione», [illegible] dire a strade diritte, temperamento rettilineo.

[illegible]

Vogogna, soltanto ipotesi sulla causa del decesso in ospedale

Muore bimba di 22 mesi

Forse è stato [illegible] virus a stroncare la piccola, che si è sentita male venerdì sera
La madre: «Enrica aveva giocato tutto il pomeriggio, poi si era addormentata»

VOGOGNA. E' stato un misterioso virus [illegible] provocare la morte di Enrica Stimoli, una bambina di soli [illegible] mesi deceduta l'altro ieri all'ospedale [illegible] Domodossola. [illegible] nulla [illegible] servite le [illegible] medici del reparto [illegible] pediatria, dov'è spirata mezz'ora dopo il ricovero. [illegible] decesso in parte inspiegabile, che lascia un dolore [illegible] ai genitori: Aurelio Stimoli, 34 anni, e Eli[illegible], [illegible] anni. Tutto è successo sabato in poche ore.

Enrica Stimoli, una bella bambina di 22 mesi, si è sentita male nella [illegible] Vogogna. «Aveva giocato tutto il giorno, [illegible] bene poi, alle [illegible] ra, si [illegible] improvvisamente addormentata - ha raccontato [illegible] madre -. Ho trovato strano si assopisse [illegible] quell'ora ma [illegible] mi sono molto preoccupata».

Invece, [illegible] le tre di notte sono subentrate delle complicazioni. La piccola, che si lamentava, è stata colta da conati di vomito. I genitori l'hanno assistita preoccupati, sperando

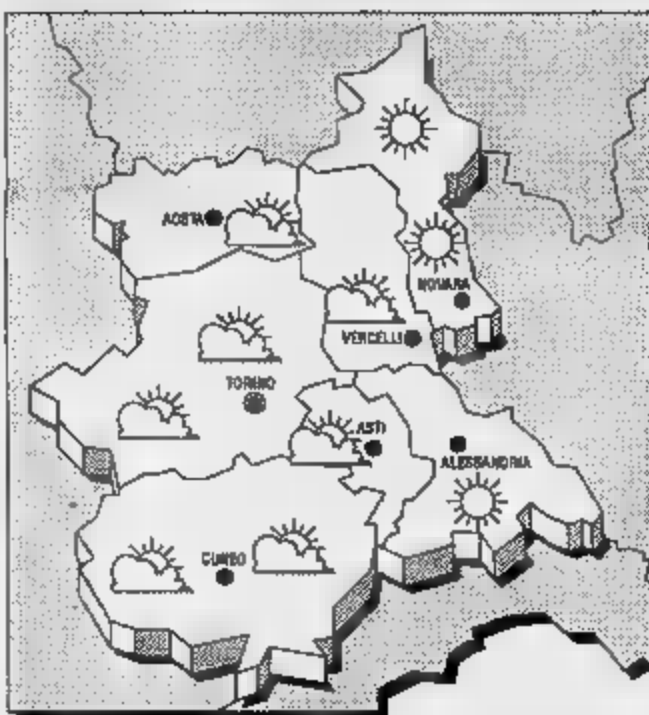
La piccola Enrica Stimoli

che la misteriosa crisi passasse in poco tempo.

Invece in poche [illegible] la febbre è salita a [illegible] gradi e mezzo. Non è rimasto altro da fare che correre all'ospedale di Domodossola. Erano le 7 e 30 di sabato mattina quando Enrica è stata visitata al pronto soccorso dove hanno consigliato il suo traferimento in pediatria.

Il reparto si è subito mobili[illegible]. E' accorso il dottor Corrado Cattrini che le [illegible] praticato [illegible] prime [illegible]: ma non c'è stato neppure il tempo di capire che [illegible] l'avesse colpita perché Enrica è spirata tra le braccia delle infermiere. Erano passati soltanto [illegible] minuti [illegible] ricovero. Un fatto inspiegabile che lasciava aperta ogni ipotesi.

La morte, ha gettato nello sconforto i genitori che hanno vegliato il corpo della figlioletta, ricomposto nell'obitorio [illegible]ell'ospedale dove ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. Dalle prime risultanze pare si tratti [illegible] un'encefalite provocata [illegible] infezione virale che avrebbe raggiunto le [illegible] cerebrali. Si dovrà ora attendere alcuni giorni per conoscere la [illegible] del virus che ha stroncato la piccola. **[re. ba.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Cielo generalmente poco nuvoloso e possibili deboli precipitazioni. **VISIBILITA'.** Al primo [illegible] e dopo il tramonto, riduzioni per foschie dense. [illegible] Moderati da Nord-Ovest. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **TENDENZA DEL [illegible]** Nuvolosità irregolare con brevi piogge e rovesci.

LE TEMPERATURE [illegible] A NOVARA
[illegible] 10; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 10; min: 7; [illegible]: 8

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Asti 13; Alessandria 13; Aosta 15; Cuneo 14,8; Vercelli [illegible]

Novità nella scuola, a Novara i licei scientifici saranno due al posto di uno

L'«Antonelli» sarà sdoppiato

La mega-scuola (1270 allievi) è oggi divisa in quattro sezioni staccate ed è difficilmente governabile
Ci saranno anche contrazioni. Spariranno le medie con meno di 12 classi. Rischiano alcuni licei

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il liceo scientifico «Antonelli» di Novara verrà sdoppiato. [illegible] fatto ci [illegible]nno due scuole e questo consentirà di ridurre a un numero ragionevole classi [illegible] popolazione scolastica. Due, ovviamente, le presidenze e maggiore possibilità di gestione da parte dei capi d'istituto. «Ci sarebbero già due scuole quest'anno - assi[illegible] il provveditore agli studi Pietro Cataldo - [illegible] non ci fosse il problema del personale [illegible] docente per il quale dobbiamo preparare una convenzione con l'amministrazione provinciale».

La notizia dello «sdoppiamento» dello «scientifico» era nell'aria. La scuola ha raggiunto una dimensione tale da renderla ingovernabile: 1270 studenti suddivisi in quattro edifici diversi: [illegible] nella sede centrale; 363 in via Camoletti; [illegible] in via Toscana (nella nuova sede nella quale sono ancora in corso i lavori) e 184 in via Agogna a San Martino.

E sulla necessità di dividere la mega-scuola in due è d'accordo il preside Franco Malvezzi. «Ormai i miei continui spostamenti da una all'altra delle sedi della scuola vengono definiti scherzo[illegible] "visite pastorali". In ciascuna delle sezioni c'è un insegnante addetto alla vigilanza, ma quando succede qualcosa [illegible] sempre io. Quest'anno abbiamo riscontrato [illegible] lieve flessione nelle iscrizioni. Normalmente arriviamo [illegible]a prima «m», qualche [illegible] addirittura alla «n», mentre questa volta ci assestiamo sulla sezione «i». [illegible] con tutto questo la popolazione scolastica rimane altissima».

Dice ancora il provveditore: «Lo sdoppiamento del liceo scientifico di Novara è legato alla razionalizzazione voluta dal ministero della Pubblica istruzione. Nel [illegible] dell' "Antonelli" ci siamo trovati di fronte a una scuola troppo affollata. [illegible] ci sono molti altri casi nei quali il problema è inverso e non si possono escludere contrazioni».

In «pericolo» alcune scuole medie. Di fatto quelle che [illegible] raggiungono le 12 classi. Ma il provveditore Cataldo tiene [illegible] precisare che nei casi [illegible] scuole di montagna [illegible] previste delle eccezioni. Una è quella della media di Crodo-Baceno. Le classi [illegible] sono sei in tutto ma la scuola sopravviverà alla «razionalizzazione» che - spiega il provveditore - dovrà [illegible] completata entro l'anno venturo.

E i rischi ci sono anche per la [illegible] «superiori». In preallarme a questo proposito i licei di Verbania, Omegna e Arona.

Novità [illegible] registrate nel provveditorato di Novara. Il primo dirigente Pier Giorgio Giannone è [illegible] trasferito a Vercelli dove supplisce [illegible] provveditore che [illegible] c'è. Di contro è arrivato - proprio da Vercelli - l'ispettore generale Vincenzo Varanese. E si tratta [illegible] ritorno visto che il dirigente - che abita [illegible] Cerano - era stato a lungo nella sede di Novara. La sua esperienza tornerà certamente utile all'ufficio scolastico provinciale anche per la conoscenza che Varanese ha dei problemi della scuola nova[illegible].

E infine il provveditore Pietro Cataldo si augura che finisca presto il [illegible] incarico di reggenza del provveditorato di Alessandria. E' stato designato a coprire anche quella sede attualmente vacante. «Faccio volentieri questa [illegible] "pendolarismo" - di[illegible] Pietro Cataldo - ma vorrei potermi occupare a tempo pieno dei problemi di Novara. Per que[illegible] spero che la doppia reggenza finisca presto. Con l'appuntamento della razionalizzazione che scade il prossimo anno bisognerà dedicarsi [illegible] la [illegible] attenzione allo studio delle situazioni locali. E nel Novarese [illegible] lavoro non manca di certo».

[illegible]

Il liceo scientifico di Novara. Nella foto piccola il provveditore agli studi Pietro Cataldo

---

AGRICOLTURA 2000

Mario Soldati entra alla corte del Ghemme

ALLA gran festa del Ghemme, organizzata al «Vinitaly» di Verona, mancava soltanto lui: Mario Soldati, il premiato. Lo scrittore-giornalista-regista si [illegible] scusato [illegible] telegramma di ringraziamento e simpatia, promettendo che, malgrado l'età (classe 1906), andrà personalmente [illegible] Ghem[illegible] per il ritiro [illegible] prestigioso riconoscimento. Ma, a scanso d'equivoci, i ghe[illegible] hanno già in animo di organizzare un pullman per raggiungerlo a Tellaro, in provincia di La Spezia, dove [illegible]ldati ormai stabilmente risiede. L'idea di attribuirgli il «Ghemme dell'anno 1993» [illegible] venuta al giornalista e scrittore [illegible] Zeffiro Bocci, protagonista del settore vitivinicolo nella carta stampata e da anni vicino agli sforzi che i ghemme[illegible] compiono per il loro vino.

Prima [illegible] Soldati [illegible] entrati nella galleria degli eletti lo scrittore Cesare Marchi, il professor Maio Fregoni, docente [illegible] viticoltura della facoltà d'agra[illegible] a Piacenza, il novarese Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enotecnici enologi italiani. Poi [illegible] altro nova[illegible] illustre: Giampiero Boniperti. E, adesso, Soldati, piemontese nato [illegible] Torino, uomo di lettere e di cinema, ma legato alla sua terra e alla civiltà del buon bere. «Un premio po[illegible] se raffrontato a tanti altri - dice [illegible] sindaco Roberto Uglioni - [illegible] che vuole essere testimone dell'importanza che la vitivinicoltura conserva nella cultura, nella società [illegible] nell'economia [illegible] Ghemme». Descrive [illegible] orgoglio, il primo cittadino, alcune iniziative all'avanguardia: il telefono verde, al quale i vitivinicoltori [illegible] rivolgersi per avere indicazioni sugli interventi antiparassitari. Poi il programma di lotta guidata, [illegible] cui [illegible] stato possibile [illegible]nere drasticamente gli interventi antiparassitari. [illegible] 25 aprile al 10 maggio la mostra-[illegible] del vino di Ghemme nell'antico Recetto. Quest'nno la rassegna sarà preceduta [illegible] una conferenza-dibattito su «Vino e salute» che [illegible] terrà proprio il [illegible] aprile, ore 10, nella sala Antonelli [illegible] piazza Castello. Relatori il professor Giuseppe Sicheri, docente all'istituto agrario di Vercelli; il dottor Giuseppe Martelli, presidente dell'Associazione enologi italiani; il professor Carlo Lozzia, docente di entomologia agraria alla Statale [illegible] Milano; il professor Leonardo Valenti, docente di coltivazioni arboree alla Statale di Milano.

[illegible]

Mario Soldati, lo scrittore-giornalista nato a Torino Il premio è stato attribuito al «Vinitaly» di Verona

---

Il 6 giugno Novara ed altri centri rinnoveranno i Consigli

Dopo i referendum, 112 mila [illegible] alle urne in 14 Comuni

NOVARA. Saranno oltre 427 mila i cittadini del Novarese che il 18 aprile andranno alle urne per i referendum popolari. Più di un quarto, 112.869 secondo i dati degli elenchi elettorali aggiornati al 15 marzo scorso, meno di due mesi dopo dovranno tornare ai seggi.

Sono gli elettori dei 14 Comuni della provincia che il 6 giugno [illegible] chiamati [illegible] rinnovare le rispettive amministrazioni civiche. Oltre che a Novara, unico centro in cui si voterà il [illegible] con la nuova formula dell'elezione diretta, le consultazioni si svolgeranno a Trecate, Cavaglio d'Agogna, Cesara, Colazza, Comignago, Druogno, Invorio, Macugnaga, Maggiora, Quarna Sotto, Soriso, Stresa e Trarego Viggiona.

In tutti i Comuni minori, le elezioni amministrative avverranno secondo il sistema maggioritario previsto dalla n[illegible] legge di riforma. Novara e provincia rappresenteranno quindi un «test» sulle recenti innovvazioni [illegible] materia. Scadenze così ravvicinate e l'attesa [illegible] disposizioni precise hanno creato un clima di generale confusio[illegible]. In questo periodo, partiti, movimenti d'opinione [illegible] comitati civici [illegible] impegnati nella preparazione delle liste. Adempimento che oltre agli aspetti [illegible] carattere politico, sul piano organizzativo nei prossimi giorni lascia prevedere un sovraffollamento negli uffici dei notai. Nel caso di Novara, dove per presentare una lista secondo le nuove norme sono necessarie almeno 700 firme, tutte autenticate, si calcola che verranno mobilitate circa 10 mila persone. Nessuno potrà sottoscrivere più di una lista, ne deriva che l'autenticazione rappresenta una delle fasi più delicate.

Gli uffici elettorali della prefettura da giorni sono al lavoro per l'aggiornamento degli elenchi e l'approntamento della «macchina elettorale». Tra i problemi più immediati da risolvere, figurano anche le assegnazioni delle urne ai vari Comuni, che avvengono secondo direttive del ministero degli Interni. [p. ben.]

DOVE SI VOTA

Comune	Numero [illegible]
NOVARA	86.394
TRECATE	12.467
CAVAGLIO D'AGOGNA	1.094
CESARA	517
COLAZZA	346
COMIGNAGO	612
DRUOGNO	797
INVORIO	3.020
[illegible]	564
MAGGIORA	1.371
QUARNA SOTTO	420
SORISO	636
STRESA	4.222
TRAREGO VIGGIONA	409

Dati aggiornati al 15 marzo '93

Incidenti sulle strade del Novarese nel fine settimana, morto [illegible] anziano ciclista

Schianto in auto, gravi 2 ragazze

Sono due giovani di Omegna. Erano a bordo di un'Opel che nella notte tra sabato e domenica è finita contro una barriera di cemento [illegible] Ornavasso. Altri quattro feriti a Bellinzago, riserva di prognosi per una donna

NOVARA. Un morto e sei feriti: è il bilancio di una serie di incidenti avvenuti nel week end sulle [illegible] del Novarese. All'anziano ciclista, Carlo Lecce, 72 anni, [illegible] Verbania, rimasto ucciso sabato pomeriggio sulla litoranea del lago Maggiore dopo essere stato urtato da un'auto nell'attravresamento di Beligirate, si è aggiunta [illegible] lista di feriti formata da alcuni giovani coinvolti in incidenti ad Ornavasso e Bellinzago Novarese.

All'ospedale Madonna del Popolo di Omegna [illegible] ancora ricoverate in gravi condizioni Barbara Nenni, 23 anni, [illegible]dente nella frazione Agrano e Sofia Mignosi, 22 anni, pure abitante ad Agrano, in via Dante 28.

Le due ragazze erano a bordo di una Opel Corsa che nella notte tra sabato e domenica, ad Ornavasso, per cause non ancora chiarite si è schiantata contro la barriera in cemento che delimita la deviazione della statale 33 del Sempione per Gravellona Toce. Al volante dell'auto c'era Tiziano Burzio, 24 anni, residente a Torino in via Madama Cristina 34, che oltre alle due ragazze aveva [illegible] bordo anche anche Marco Voloira, 22 anni, residente in frazione Nosere a Domodossola. L'impatto è [illegible] particolarmente violento [illegible] le condizioni delle giovani cusia[illegible] subito apparse gravissimi ai primi soccorritori. Voloira e Burzio [illegible] le sono cavata con lievi contusioni, gradibili nel giro di pochi giorni.

Sull'episodio sono incorso gli accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Verbania.

Un altro incidente [illegible] accaduto nei pressi di Bellinzago lungo la provinciale per Cameri. Per cause ancora in fase di accertamento [illegible] parte [illegible] polizia stradale [illegible] Arona [illegible] sono scontrate due auto, una Audi e una Fiat, ed il bilancio è stato di quattro feriti, fra cui una donna ricoverata a Novara in prognosi riservata.

L'Audi era condotta da Silvia Giordanino, 23 anni, di Savigliano, che aveva [illegible] bordo il fidanzato Franco Revello, 27 anni, di Bagnolo Piemonte, la madre Giovanna Alberto, di 44 anni, e il fratello Giuseppe, di 20, militare a Cameri. Sulla Fiat, guidata da Pasquale Scarola, 30 anni, abitante a Novara in via Papa Sarto 11, si trovavano i genitori, la moglie, [illegible] figlia dello [illegible] Scarola, oltre ad una bimba [illegible] 7 mesi uscita illesa. Tutti feriti gli altri occupanti della Fiat.

Particolarmente gravi le condizioni [illegible] Anna De Stefano, 65 anni, ricoverata in prognosi ri[illegible]a. Se la caveranno in una decina di giorni Pasquale Scarola [illegible] il padre Tommaso, di 61 anni, e la figlia Rossella di poco più di un anno. [r. s.]

[illegible] SOMERARO [illegible]

Operaio cade dalla gru

E' precipitato dalla gru prima rovinando su un'auto e poi finendo in una scarpata. Adesso [illegible] trova in gravi condizioni nel reparto di rianimazione all'ospedale di Novara. Protagonista del drammatico episodio, accaduto poco dopo le [illegible] e che solo per puro caso [illegible] si è tramutato in tragedia, [illegible] stato Nazareno Martinelli, 36 anni, originario [illegible] Pordenone, operaio di un cantiere edile in attività a Someraro, sulle colline di Stresa. L'uomo era al lavoro su un tratto dell'autostrada, arrampicato su [illegible] gru ad una decina di metri dal suolo. Improvvisamente, forse per una errata operazione, ha perso l'equilibrio ed è precipitato finendo prima addosso ad un'auto in sosta della stessa impresa e poi rimbalzando lungo una scarpa[illegible]. Buon per lui che il secondo volo si è verificato lungo [illegible] pendio di terra smossa, il che ha contribuito ad attutire il colpo e ad evitare una sicura morte. [s. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Cicogne, è arrivato prima il maschio

Abbiamo letto l'articolo riguardante l'arrivo delle cicogne e, nel ringraziarvi per aver accennato a questo importante evento, desideriamo però fare una precisazione. Quella che arriva per prima per ispezionare la zona e decidere [illegible] può ancora es[illegible] utilizzato il nido lasciato l'anno precedente non è la femmina, bensì il maschio. Solo dopo una quindicina di giorni quest'ultimo viene raggiunto dalla [illegible] compagna e, se tutto va bene, nel periodo compreso tra aprile e giugno vengono deposte le uova che entrambi i partners covano per poco più [illegible] un mese. Confidiamo vivamente che anche quest'anno le cicogne «novaresi» portino a buon fine la nidificazione, [illegible] essere vittime di alcun incidente o di azioni di disturbo da parte degli uomini.

Lucia Albertini, Novara

[illegible] fantasma e bolletta [illegible]

La maggior parte dell'imposta sui rifiuti urbani degli ultimi anni [illegible] stata utilizzata per la progettazione e costruzione di quel [illegible] smaltitore. Quella fabbrica delle meraviglie non ha mai funzionato e probabilmente non funzionerà mai. Attendevo naturalmente [illegible] «bolletta rifiuti '93» piuttosto piccola, ovvero pari al 15% rispetto a quella del '92 o del '91. E' evidente che [illegible] Comune non potrà utilizzare a scopi diversi i soldi, che saranno rimborsati [illegible] dal costruttore (che avrebbe venduto tecnologia non utilizzabile) o dai politici e amministratori (che avrebbero acquistato tale tecnologia) attendevo anche fiduciosamente che i soldi pagati in più negli ultimi anni venissero o rimborsati a tutti i contribuenti oppure ritenuti validi per i prossimi anni.

Ho ricevuto invece in questi giorni una bolletta «imposta rifiuti» per una cifra uguale a quella degli altri anni. Spero che qualcuno competente sappia dare delle risposte. I responsabili rimborseranno i soldi spesi per un impianto inutile? Dove finiranno questi soldi? Come sarà spesa l'imposta rifiuti di quest'anno?

Christian Gommert, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.[illegible]
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Om[illegible]** (0323) 869.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

■ **Novara** oggi sono di turno: *Comunale*, vill. Dalmazia, tel. 43.10.03 con [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, c.so Mazzini 18, tel. 39.95.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.
Arona: *Arrigotti*, c. Cavour [illegible] tel. 0[illegible].56.
Alzo [illegible] Pella: *Negri*, via per Boleto 3, tel. [illegible].
[illegible] *Marazzi*, p. Matteotti 10, [illegible] 0322/87.271.
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.94.
[illegible] **(Intra):** *Rapp*, p. Matteotti 25/b, tel. 0323/51.91.81.
Cannobio: *Catelucci*, via Uccelli [illegible], tel. [illegible].
[illegible] *Montagna*, [illegible] Zonca 6, tel. 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.018.
S.Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*, str. st. 337 della Vigezzo, tel. 0324/24.24.03.
Casale C.C.: *Allegri*, [illegible] Gravellona 2, tel 0323/60.132.
Valstrona: *Rossi*, [illegible] Roma 64, tel. 0323/87.010.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 8, [illegible] 0163/85.02.06.

STATO CIVILE

ARONA

MATRIMONI. Michelangelo Gozzo con Elena Comoli, Antonio Inserra con Carmela Pollari, Fabio Giordani [illegible] Aloma Razzaro, [illegible] Genero [illegible] Cinqia Zacchia, Filippo [illegible] strangelo [illegible] Marenza Monferrini, Roberto Dori con Anna D'Adragna, Giovanni Monaco [illegible] Giromini.

NOVARA

[illegible] **SPOSERANNO.** Angelo Brochetto, impiegato, e Cristina Bertolini, in attesa di occupazione; Antonio Cafaro, ausiliario, e Maria [illegible] Lanzo, in attesa di occupazione; Massimo Invernizzi, impiegato, e Cristina Renne, architetto; Maurizio Zanotto, commerciante, e [illegible] Gelmini, impiegata; Abdel Khalek Mohamed Safwat, [illegible] e Anna D'Addio, cameriera.

BORGOMANERO

NATI. Matteo Cini, Arona; Samira Salamini, Arona; Micaela Zavatto, Novara; Greta Perrone, Ranco; Giulia Maria Bucciotti, Novara; Giulia Velati, Borgomanero; Victor Angelo Bergamo, Cressa; Alessio Fabio Maria Carpone, Oleggio; Edoardo Secci, Borgomanero; [illegible] Giammatteo, Borgoticino; Luca Vicario, Invorio; Marco Gattoni, Invorio; Sara Ruga, Novara.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Stampa Club, stasera riunione

Serata di riunione per «Stampa Club», che ha organizzato un intermeeting [illegible] Soroptimist. L'incontro si tiene dalle 21 all'albergo Italia; relatore della serata Paolo Parrini con un dibattito sul [illegible] «Restaurare, come e perché».

DIBATTITI

Gli «indiani» a Villa Zanetta

Roberto Rondanina è il relatore dell'incontro che si tiene stasera [illegible] Villa Zanetta di Borgomanero sul tema «La spiritualità degli indiani d'America». [illegible] parlerà del problema delle riserve, delle esperienze religiose della popolazione indiana.

CORSI

Coordinatori per centri estivi

La cooperativa Tages e «Vedogiovane» hanno organizzato un corso di formazione per coordinatori di centri estivi. Sono previste 100 ore [illegible] formazione su 4 aree: [illegible] conduzione dell'équipe, l'analisi del territorio, il rapporto con il committente, la parte progettuale e gestionale. La selezione il 21 aprile. Informazioni allo 0322/846.110 o allo 0321/613.077.

[illegible]

I video del Cai Novara

Appuntamento alla sede del Cai [illegible] Novara, domani sera dalle 21 in vicolo Santo Spirito, per la proiezione di tre video dal titolo «Flash di vita novarese».

[illegible]

Piastrelle [illegible] mostra a Intra

Singolare, quanto preziosa, esposizione di piastrelle - pazientemente raccolte in oltre un anno di ricerche in tutta la Penisola - allestita da Gian Piero Pedretti in alcuni settori della sua azienda edile, al 35 [illegible] viale San Giuseppe, ad Intra.

RITROVI

Cabaret alla «Cà Bianca»

Serata dedicata al divertimento alla «Ca' Bianca» di via Lodovico il Moro 117 di Milano. Dalle [illegible] Antonio Cota e Stefano Covri daranno vita a «Cabaret mica da ridere».

Domodossola, condannato a sei anni per una serie di ricatti e prestiti a usura

Un commerciante era l'estorsore

Per reati minori il tribunale di Verbania ha inflitto la pena di due anni ad un complice di Vogogna
La denuncia era della titolare di un'agenzia di assicurazioni e rappresentante di una finanziaria

DOMODOSSOLA. Un vorticoso giro di cambiali e assegni per centinaia di milioni, gravi minacce, interessi da [illegible] e l'ombra della malavita sullo sfondo: [illegible] gli ingredienti di un'intricata vicenda finanziaria che è stata giudicata dal tribunale di Verbania.

Al termine del lungo processo, durato parecchi giorni, il commerciante [illegible] Giuliano Ruga, 50 anni, di Villadossola, [illegible] stato condannato a sei anni di reclusione essieme [illegible] un altro commerciante di Vogogna, Lo[illegible] Sigismondo, 66 anni, che aveva avuto una parte minore nella vicenda ed è stato condannato a due anni e dieci mesi. La sentenza è stata subito appellata dai difensori.

Giuliano Ruga [illegible] stato denunciato da Ida Falcioni, 40 anni, residente a Prata di Vogogna, che era stata titolare [illegible] un'agenzia [illegible] assicurazioni a Domodossola [illegible] rappresentante locale di [illegible] finanziaria. La donna, assistita al processo dall'avvocato Renato Possetti di Domodossola, aveva raccontato di essere stata minacciata dal commerciante che le avrebbe prestato ingenti [illegible] pretendendo interessi sempre più elevati ai funzionari della Criminalpol che avevano svolto nell'Ossola indagini [illegible] attività illecite e movimenti finanziari sospetti. Secondo il capo d'imputazione, il commerciante avrebbe costretto la donna, minacciandola di violenze da parte della malavita calabrese, a rinnovare cambiali [illegible] assegni scaduti per importi considerevolmente più alti, senza restituire i titoli di credito precedenti.

Giuliano Ruga, 50 anni

Nel processo [illegible] è stato possibile ricostruire in dettaglio i complessi movimenti finanziari. Ida Falcioni, [illegible] fronte [illegible] un prestito iniziale di [illegible] mezzo miliardo, si sarebbe comunque trovata indebitata con il commerciante per una cifra doppia.

Ben diversa [illegible] Giuliano Ruga, che ha sostenuto di [illegible] turlupinato per una debolezza: [illegible] avuto una relazione con quella donna, avevo perso la testa p[illegible] lei. Le davo tutto quel che voleva e mi chiedeva sempre più denaro. Era addirittura lei a compilare materialmente assegni [illegible] cambiali, altro che [illegible] esosi».

Nel [illegible] del dibattimento [illegible] stati ascoltati numerosi testimoni, fra cui la madre, la segretaria di Ida falcioni [illegible] l'ex calciatore Sergio Giovannone, che aveva collaborato per [illegible] certo periodo [illegible] la donna nell'attività assicurativa [illegible] finan[illegible] Tutti hanno confermato le gravi minacce. Altri testi hanno poi riferito di [illegible] ricevuto prestiti da Giuliano Ruga a tassi elevatissimi.

[illegible] difensori del commerciante, avvocati Marisa Zariani, Stefanetti [illegible] Fuhrmann, hanno sostenuto che Ida Falcioni era da tempo nei guai finanziari, al punto da doversi rivolgere ad esponenti della malavita locale: da quegli ambienti, e non da Ruga, sarebbero arrivate le minacce che la donna non avrebbe rivelato per paura. [illegible] legali hanno chiesto [illegible] accertamento sui movimenti bancari per stabilire se ci fossero altri creditori ma l'istanza [illegible] stata respinta.

Il pm Salvatore Dovere ha chiesto pesanti condanne per gli imputati, altrettanto ha fatto l'avvocato Possetti. Il tribunale ha accolto le richieste dell'accusa.

Adriano Velli

Chiesti due anni [illegible] sei mesi per l'ex sindaco di Premia

[illegible] Per il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Patrone, l'ex sindaco di Premia, Angelo Guenza, [illegible] il tecnico comunale Virgilio Saletta [illegible] entrambi colpevoli [illegible] vanno condannati. Per Guenza, [illegible] stata chiesta una pena di 2 anni [illegible] 6 mesi di reclusione; p[illegible] Saletta (imputato [illegible] effettuato le valutazioni planimetriche dei terreni in cessione inferiori al loro valore effettivo), [illegible] mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. In precedenza Angelo Guenza - interrogato per quasi due ore - aveva offerto la sua versione. A suo dire, tutto in regola; anche quelle richie[illegible] [illegible] 600 milioni per il valore dei terreni nel cui «ventre» [illegible] celava un giacimento [illegible] serizzo valutabile almeno in 5 miliardi.

Per la vicenda dei terreni valutati meno del loro valore effettivo il [illegible] ha chiesto 2 anni e 6 mesi di reclusione per Angelo Guenza

Nessun favoritismo per nessuno e tantomeno per la neocostituita società «Graniti [illegible] Rocco», di cui faceva parte Lorenzo D'Aloiso, che [illegible] anche socio nella «Tosco Marmi» di Poggibonsi. Quando gli è stato chiesto se fosse [illegible] conoscenza che quei terreni [illegible] gravati del diritto degli «usi civici», Angelo Guenza ha risposto affermativamente.

Virginio Saletta, invece, non [illegible] è presentato. Stando al [illegible] difensore, le sue condizioni [illegible] salute non gli avrebbero consentito lo stress dell'udienza, ed è stato quindi giudicato in contumacia. La difesa, con gli avvocati Carlo Federico Grosso, Giuseppe Mosca [illegible] Antonio Perazzi, ha chiesto una perizia [illegible] sopralluogo che meglio [illegible]certi il valore reale del «giaci[illegible]». [a. c.]

Aspre critiche e proposte alternative al doppio capoluogo

Omegna si sente tradita

L'ex sindaco Beltrami: «Così rischiamo di perdere i servizi più elementari»
Torna l'idea di unificare la città con i Comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona

Vittorio Buzio, presidente del Comitato Cusio, e l'ex sindaco Erasmo Beltrami

[illegible] «Quo vadis, Omegna?» si chiede l'ex sindaco Eraldo Beltrami. Ed [illegible] soltanto l'ultima voce, la [illegible] a commento delle polemiche sul doppio capoluogo che vedono gli omegnesi far da spettatori nella distriba tra Verbania [illegible] Domodossola. Più che città di confine, Omegna [illegible] sente città schiacciata tra le [illegible] grandi protagoniste. Non per niente emerge tra la gente la vecchia proposta, [illegible] tempo avanzata dalla sinistra storica cusiana, di dare vita [illegible] un nuovo Comu[illegible] che comprenda, oltre [illegible] Omegna, anche Casale Corte Cerro e Gravellona Toce.

«Ieri era solo un'idea, oggi ci sono, attraverso la legge 142, gli strumenti legislativi per realizzare l'unione fra i tre Comuni - afferma Eraldo Beltrami - che io vedo quale unica soluzione per fermare il nostro degrado. Un degrado che adesso anche l'istituzione del doppio capoluogo non farà che accelerare. Tutto ciò che sta avvenendo ci trova impreparati, senza iniziativa alcuna, salvo il telegramma del sindaco che serve a quel che serve. Non siamo in grado di proporre rivendicazioni, Omegna rischia di perdere anche i più elementari servizi pubblici».

Su questo tema l'ex sindaco socialista [illegible] Omegna chiede un confronto con le altre forze politiche e sociali proponendo nel contempo anche una nuova «larga intesa» a livello di Consiglio comunale in grado di riproporre Omegna al centro dell'attenzione nella nuova provincia. Una provincia che così come [illegible] stata costituita, soprattutto per il Cusio, sarebbe [illegible] meglio non farla. Questa è infatti l'opinione di Giorgio Lapidari, colonna storica della dc omegnese e tra i più accaniti sostenitori dell'unità [illegible] Cusio. «Questa voglia di doppio capoluogo da parte di parlamentari che inneggiano [illegible] non si [illegible] quale rinnovamento puzza di demagogia [illegible] di voglia di conquistare voti. E poi, parliamoci chiaro - fa notare Giorgio Lapidari - questa guerra, che sarà pure di campanile, per avere due città a capoluogo è la dimostrazione di come sia poco compatta la provincia [illegible] creata. [illegible] io chiedo all'opinione pubblica omegnese di [illegible] a questo populismo, di chiedere invece a chi governa di smetterla di fare calcoli di potere. Diversamente - dice ancora Lapidari - quanto sta avvenendo oggi, provincia [illegible] Cusio dimezzato, doppio capoluogo e spartizione dei servizi tra Domodossola [illegible] Verbania, servirà soltanto ad una certa "nomenklatura"». Così, in mezzo a tante polemiche, viene riproposta la consultazione referendaria affinché siano a questo punto gli omegnesi a decidere da che parte stare. Dice in proposito Vittorio Buzio, presidente del Comitato per l'unità del Cusio: «Il doppio capoluogo? E [illegible]hi si sorpre[illegible]de più. Era nata come provincia tripolare, diventata poi unipolare con Verbania ma senza nessuna omogeneità, adesso scopriamo che è stata trasformata in bipolare: in barba agli omegnesi che hanno pagato per tutti. Se ci voleva una dimostrazione che questa nuova provincia è tutto [illegible] imbroglio, adesso l'abbiamo, chiara davanti a tutti. Noi - conclude Buzio - [illegible] perdiamo le speranze. Prima o poi riproporremo il [illegible] referendum».

Vincenzo Amato

IN BREVE

INIZIATIVE

Digiuno contro [illegible] guerra nell'ex Jugoslavia

Su iniziativa di Rosanna Carpo e [illegible] l'adesione del comitato di coordinamento degli aiuti alla [illegible] Jugoslavia, è stato avviato nell'Alto Novarese un digiuno di solidarietà. Il digiuno proseguirà, [illegible] turni, fino alla conclusione [illegible] conflitto in corso. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi [illegible] numero 0323-402.592.

MANIFESTAZIONI

Presentato il programma di Arti Artigiane

Il comitato organizzatore [illegible] Arti Artigiane Verbano ha presentato a Madonna di Campagna la 20ª edizione della rassegna dell'artigianato del Verbano Cusio Ossola che si svolgerà dal 6 al 15 agosto. Sono già aperte le adesioni.

VOLONTARIATO

Per la Croce [illegible] ambulanza all'avanguardia

«Un'ambulanza quasi unica nel suo genere, con la miglior tecnologia di cui è possibile disporre»: l'amministratore straordinario della Usl 55, Giuseppe De Cesare, ha descritto la nuova vettura affidata in comodato d'uso alla delegazione verbanese della Croce Rossa. L'autoambulanza è stata realizzata grazie al lascito elargito da Emilia Selvatico, [illegible] villeggiante milanese, deceduta recentemente, che trascorreva le vacanze sul Lago Maggiore.

Un'immagine del palazzetto dello sport di Verbania gremito dagli azionisti della Popolare di Intra in assemblea

Risultati incoraggianti per l'istituto di credito Verbanese

Assemblea popolare Intra conferma i suoi vertici

VERBANIA. S'è riunita dome[illegible] mattina al palazzetto dello Sport, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Banca Popolare di Intra. Ha approvato [illegible] un solo voto contrario il bilancio dell'esercizio 1992 (che chiude con [illegible] utile netto di poco inferiore ai tredici miliardi). Approvate anche la relazione del consiglio di amministrazione [illegible] la ripartizione degli utili.

Questi saranno distribuiti in ragione di 675 lire per ognuna delle 12.249.093 azioni possedute al 31 dicembre scorso.

Erano presenti 737 soci in rappresentanza, di 832 azioni[illegible] tenendo conto anche delle deleghe su [illegible] compagine sociale di 21.556 componenti.

Tutti di segno positivo e di conforto per l'operato degli [illegible] ministratori, pur con alcune differenziazioni, raccomandazioni [illegible] sollecitazioni, gli interventi [illegible] numerosi soci.

S'è levata un'unica voce [illegible] dissenso. E' stata quella di un azionista milanese, il dottor Giuseppe Stocchetti. Dopo aver protestato perché gli era [illegible] impedito di intervenire nel dibattito, chiesto ed ottenuto che la sua protesta fosse [illegible] a verbale, Giuseppe Stocchetti ha poi espressso, [illegible] sede di voto, [illegible] suo totale pubblico dissenso.

Ma, come la presidenza ha sottolineato, era impossibile concedere la parola a chi non si era iscritto in tempo utile nell'elenco [illegible] coloro che, [illegible] di statuto, avevano richiesto e ottenuto di [illegible] ammessi alla discussione.

Poi, in assenza di qualsiasi [illegible] di solidarietà, [illegible] anche di larvato appoggio, la contestazione non ha avuto alcun seguito, [illegible] l'assemblea è passata al voto col risultato plebiscitario di cui già abbiamo detto.

[illegible] azionisti erano anche chiamati, domenica, a rinnovare il mandato di quattro amministratori per scadenza del loro incarico triennale: l'avvocato Giuseppe Imperatori (presidente della banca) il dott. Silvano Boroli (vicepresidente), l'ing. MIchele Alessi Anghini e l'ing. Vittorio Tarella (tutti consiglieri). Sono stati tutti rieletti. Pure confermato, nell'incarico di probiviro, l'avv. Valerio Preioni.

Ma l'assemblea, come [illegible] pre [illegible] stata anche un motivo di incontro e di festa. Così alla sua conclusione - come'è nella pluridecennale tradizione della banca e nel segno beneaugurante di un suo ulteriore affermarsi - la presidenza ha offerto, ad autorità, invitati, azionisti e personale, mobilitando mezza dozzina di ristoranti lacustri più noti, il tradizionale pranzo di gala.

Il dividendo ai soci [illegible] posto in pagamento fin dalla mattinata di ieri. **[a. c.]**

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche [illegible] svolgere per assumere una collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per la pensione, la [illegible] lattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio in relazione alla crescente diffusione di questo rapporto di lavoro del quale è protagonista la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli uomini. Può forse sembrare un luogo comune ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che [illegible] contribuito ad ingrossare le file delle donne che lasciano le fabbriche o gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, [illegible] per meglio dire, [illegible] collaboratrice familiare, non [illegible] alcun diploma [illegible] specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché viene prestato fuori dai tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio o [illegible] studio, [illegible] secondo luogo per le sue finalità che lo stesso legislatore ha definito come prestate «a favore di un nucleo familiare, per le esigenze proprie della famiglia...».

La persona a servizio del datore di lavoro deve essere assicurata come domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro [illegible] A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama di compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavoratore domestico esiste sempre [illegible] la sua attività [illegible] subordinata [illegible] retribuita, vale a dire se svolge il servizio sotto gli ordini del datore di lavoro [illegible] riceve per le [illegible] prestazioni [illegible] retribuzione: *non importa se solo in denaro* oppure solo in natura - ad esempio sotto forma di vitto ed alloggio - o ancora parte in denaro [illegible] parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque [illegible] la durata del lavoro [illegible] limite anche una sola [illegible] al mese); anche se il lavoro è saltuario [illegible] discontinuo; anche se già assicurati come domestici presso altri datori [illegible] lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad esempio come domestico che svolge contemporaneamente lavori di pulizia negli stabili condominiali, oppure come operaio occupato presso un industria, ecc.); anche [illegible] di nazionalità straniera e infine se già pensionati.

L'assunzione

Ed [illegible] vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della [illegible] specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro la tubercolosi e la disoccupazione, per gli assegni familiari, per la maternità delle lavoratrici.

La lavoratrice è tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità economica di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso il cosiddetto periodo di prova), il datore di lavoro è obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia, compilando un modulo distribuito agli sportelli dell'ente o reperibile presso qualsiasi ente di patro[illegible]. La domanda va presentata nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il decimo giorno successivo al trimestre solare nel corso del quale è avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia [illegible] assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche se sono trascorsi i termini.

[illegible] modulo di denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui è suddiviso.

La prima parte riguarda i dati identificativi [illegible] lavoratore. Dell'interessato devono [illegible] fornite le generalità e l'indirizzo oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare se il lavoratore è già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro ovvero se [illegible] pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi del d[illegible] di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione ad indicare correttamente la data di effettiva assunzione, senza cioè «posticiparla» ad un eventuale periodo di prova. La terza parte del modulo riporta un questionario con una [illegible] di domande. Segue la firma sia del lavoratore sia del datore di lavoro i quali, [illegible] la sottoscrizione, si assumono la piena responsabilità [illegible] dati forniti.

Anche se [illegible] esiste alcuna disposizione in proposito, suggeriamo ai lettori di compilare il modulo di denuncia in duplice copia, in modo da conservar traccia delle dichiazioni [illegible] dei dati [illegible] tempo resi.

I documenti

I dati anagrafici del lavoratore devono essere documentati all'Inps nel seguente modo:
1) per le domande inoltrate per posta, con l'invio [illegible] certificato anagrafico (nascita, residenza, stato di famiglia) anche in copia fotostatica;
2) per [illegible] domande presentate direttamente allo sportello della sede, con la semplice esibi[illegible] di un documento [illegible] identità della colf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità di pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata [illegible] cura per evitare eventuali contestazioni dell'ente.

Mario Stratta

INPS - INAIL
DENUNCIA DI RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO
ATTENZIONE: LEGGERE LE AVVERTENZE A TERGO

Il ruolo di un parente

Per l'assistenza [illegible] un invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» [illegible] rappresentato dall'assunzione di un congiunto con il ruolo di colf. E' possibile assumere [illegible] tutti i crismi di legge un parente o un affine? Che [illegible] dice in questo caso la legge? [illegible] datore di lavoro che ha al [illegible] servizio per le necessità della propria vita familiare un parente o un affine (un figlio, ad esempio, o un genitore, una sorella, una cognata, la nonna o un nipote) è obbligato ad assicurarlo come domestico solo nel caso in cui [illegible] lavoro sia prestato in forma subordinata [illegible] retribuita [illegible] di [illegible] rapporto venga fornita [illegible] prova inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita [illegible] dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo di domanda), salvo poi un diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. La legge stabili[illegible] che [illegible] è richiesto alcun [illegible] di prova quando [illegible] tratti di persona che, pur in presenza [illegible] vincoli di matrimonio, di parentela o di affinità, svolgano le seguenti mansioni:
1) assistenza [illegible] invalido [illegible] guerra (civile [illegible] militare), di [illegible] invalido per cause [illegible] servizio, [illegible] un invalido del lavoro, i quali percepiscono le indennità [illegible] accompagnamento;
2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali beneficiano delle provvidenze previste dalla legge;
3) assistenza ad un cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;
4) prestazioni a favore dei sacer[illegible] secolari di culto cattolico;
5) prestazioni di servizi diretti e personali nei confronti [illegible] ponenti le comunità religiose [illegible] le convivenze militari [illegible] tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui il lavoratore è parente od affine di uno o più componenti della comunità stessa).

Anche in questi casi [illegible] deve compil[illegible] la dichia[illegible]ione di responsabilità [illegible] cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può [illegible] qualche problema per chi voglia «assumere» il proprio coniuge: è [illegible] delle situazioni che h[illegible] dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge non può essere assicurato come lavoratore domestico, [illegible]ne nel caso in cui provveda all'assistenza o all'accompagnamento dell'altro coniuge che si trova nella condizione di invalido mutilato o cieco.

[illegible]li autisti

Sono considerati domestici gli autisti che prestano [illegible] propria opera alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. [illegible] caso in cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipendenze [illegible] datore di lavoro o titolare di un'impresa commerciale, industriale o artigiana, l'autista - anche se addetto al servizio personale dei familiari del titolare - non deve [illegible] assicurato come lavoratore domestico. In questo [illegible] infatti l'interessato è un lavoratore comune e va assicurato con le stesse norme che si applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa [illegible] cui è titolare il datore di lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati come domestici [illegible] i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso una famiglia. E' il tipico caso della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti [illegible] giardinaggio, custodia [illegible] magari anche pulizie dell'abitazione. Attenzione però: va precisato che la villa deve essere abitata esclusivamente dal datore [illegible] lavoro e dal suo nucleo familia[illegible] Nel caso in cui la casa sia abitata anche da estranei, il custode non potrà più essere assicurato [illegible] lavoratore domestico.

Concludiamo [illegible] un'ultima annotazione: se il lavoratore presta la [illegible] opera alle dipendenze di due o più famiglie, cia[illegible] datore di lavoro è tenuto a [illegible] singolarmente i contributi: non [illegible] assolutamente [illegible]sentito che una sola famiglia versi i contributi anche per [illegible] delle altre. Come dire: ciascuno per sé. **[m. s.]**

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale è ancora lontano, ma [illegible] pen[illegible] alle vacanze l'abbiamo già fatto tutti. Ed anche a questo proposito, [illegible] mancano certo le perplessità: [illegible] quanti giorni [illegible] ferie ha diritto la colf? Come va pagata? Come [illegible] versano i contributi per il periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze: con [illegible] famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di [illegible] può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie [illegible] irrinunciabile [illegible] queste hanno [illegible] regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto [illegible] violare la norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche [illegible] la lavoratrice è disposta [illegible] alle proprie ferie a beneficio del padrone di [illegible] che magari è ri[illegible] solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso. Compatibilmente [illegible] le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno [illegible] norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è sempli[illegible].

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno [illegible] servizio pres[illegible] lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 25 giorni lavorativi» è quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento [illegible] iniziare le ferie la lavoratrice non abbia maturato [illegible] anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a prestare la [illegible] opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno [illegible] dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a un ventiseiesimo della normale retribuzione globale di fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto [illegible] dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta [illegible] servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo [illegible]penso sostitutivo, fissato, come dicevano, in 1900 lire per ciascun pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro, in quanto retribuite. **[m. s.]**

Questa sera al teatro Vip di Verbania è di [illegible] la famosa compagnia dialettale «en travesti»

I Legnanesi ritornano sul palco

Reduce dai successi al «Parenti» Milano, il gruppo debutta in riva al Lago Maggiore con la divertente antologia che presenta Elenora & Maria, eredi delle indimenticabili Mabilia [illegible] Teresa. E' uno show che garantisce risate

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Poche compagnie del teatro amatoriale in dialetto possono [illegible] nella loro storia tournèe all'estero, [illegible] in [illegible] e sui palcoscenici di [illegible] Italia, conquistandosi apprezzamenti [illegible] personalità dello spettacolo e della cultura come Federico Fellini, Luchino Visconti e Alberto Arbasino. Ecco perché, ancora oggi, la compagnia maschile «en travesti» dei «Legnanesi», rappresenta un fenomeno unico.

Fondato a Legnano nell'immediato dopoguerra da Felice Musazzi, interprete [illegible] Tony Barlocco di esilaranti personaggi come «la Teresa» e la figlia «Mabilia», in oltre trent'anni di attività il gruppo è stato protagonista [illegible] allestimenti dialettali sulla vita dei «povercrist» e ironici spettacoli di rivista con piume e paillets ormai annoverati tra le esperienze più significative e genuine del repertorio popolare. Proprio Fellini, dopo [illegible] stito ad [illegible] rivista dei Legnanesi, la commentò come «Un fat[illegible] culturale molto significativo, [illegible] spettacolo che mi ha entusiasmato e strappato risate schiette e tonificanti».

Dopo la scomparsa di Musazzi e Barlocco, [illegible] alla fine degli Anni Ottanta, il gruppo ha subito [illegible] periodo di sbandamento, ma di recente la compagnia si è rifondata e ristrutturata attorno a Dante Barlocco, 56 anni; commerciante, fratello [illegible] Tony. «Non è stato facile rimet[illegible] assieme e raccogliere l'eredità lasciata da Felice e Tony - dice Dante -, [illegible] ricevuto molte richieste. La maggiore difficoltà [illegible] sempre quella finanziaria. Non godiamo [illegible] alcuna sovvenzione e dobbiamo autogestirci attraverso la società che abbiamo costituito».

Così la compagnia è tornata in scena riconquistando nuovi con[illegible] con «Legnanesi Story», una divertente antologia che ripercorre i successi del gruppo e propone gags e pièces inedite, in cui spiccano i personaggi di «Eleo[illegible] & Maria» (Mario Lino e Angelo Mortarino), eredi delle in[illegible]menticabili Teresa e [illegible]ilia.

Reduce [illegible] repliche che per un [illegible] hanno fatto registrare l'esaurito al teatro Parenti di Milano, questa [illegible] alle 21 lo spettacolo approda [illegible] «Vip» di Verbania. Ad organizzare il debutto dei Legnanesi in riva [illegible] Lago Maggiore è l'agenzia Vizi d'Arte di Torino, la [illegible] che ha portato a Verbania i concerti di Ruggeri e altri big. «Avevo dei pregiudizi per questa [illegible] formazione - dice Luciano Zucchet, contitolare dell'agenzia con Mauro Masiero -, ma dopo aver[illegible] visti all'opera a Milano in un [illegible] gremitissimo e assistito al successo travolgente che riscuotevano, tra risate [illegible] un attimo di tregua, ho capito che i Legnanesi [illegible] alla grande, con nuovi personaggi ma con la stessa carica esilarante. Così ho deciso di presentarli per la prima volta a Verbania, certo che questo sarà il primo di una serie di altri appuntamenti con loro».

Costruito sui testi di Felice Musazzi, Tony Barlocco e Alvaro Testa, che ne [illegible] la regia, in due tempi «Legnanesi Story» rievoca vecchie e nuove «storie [illegible] cortile», [illegible]tate in dialetto da figure di varia umanità, condite da gustosi siparietti che ricalcano l'avanspettacolo. E secondo la consolidata tradizione dei Legnanesi, si alternano a parodie di grandi riviste di Broadway o [illegible] Parigi, come «New York, [illegible] York» e «Paris, Paris», con nu[illegible] cantati e danzati [illegible] improbabili «bluebell».

Il cantante «ufficiale» è ancora Ciro. In scena, con Lino e Mortarino, [illegible] oltre venti attori: Rino Maraschi, Luigi Zoni, Giuseppe Parini, Saro Campisi e Libero Galimberti nei ruoli principali, cui si aggiunge il [illegible] formato da Danilo Parini, Maurizio Albò, Enrico Dalceri, Antonio Provasio, Mauro Sansotterra, Ermanno Bosco, Mauro Zecchini, Giorgio Colombo, Costantino Calicchia, Giovanni [illegible], Roberto Antonini, Alessandro Re, Roberto De mattei, France[illegible] Radrizzani, Giovanni Ghedini e Fulvio Boniforti.

Pietro Benacchio

Due momenti dello spettacolo «Legnanesi Story», due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco e Alvaro Testa, animato da 26 attori. A fianco, la passerella «Paris, Paris» [illegible] improbabili [illegible]. Sotto, Mario Lino, nei panni dell'«Eleonora», assieme a Rino Maraschi [illegible] del vespasiano

GIORNO E NOTTE

NOVARA
Prosegue la stagione al Coccia

La stagione del Teatro Coccia prosegue [illegible] «Filemone e Baucis», l'opera in tre atti [illegible] Barbier e Carré, che andrà in scena venerdì 16 e domenica 18. Le prevendite [illegible]o in corso al Teatro Coccia tutti i giorni dalle 17 [illegible] 19. Il costo del biglietto [illegible] di 40 mila lire per platea, palchi di primo e [illegible]do ordine, 30 mila per palchi di terzo ordine e prima galleria e 15 mila per la seconda galleria.

[illegible]
[illegible] Babilonia suona la «Level»

Grande appuntamento stasera al «Babilonia Cafè Chantant» [illegible] Mergozzo. Dalle 22 si esibirà la «Level Blues Band» composta da Franco Malanga, Roberto Berlini, Andrea Tognoli e Giancarlo Schinina.

MILANO
Un team nautico all'Openhouse

Motonautica stasera all'«Openhouse» [illegible] Milano. Sarà presentato [illegible] team [illegible] campione del mondo Fabrizio Bocca.

La fuga del Crazy Boy di Centallo non ha scoraggiato i locali novaresi

Tagliandi, il conto alla rovescia

E' l'ultimo sprint per votare discoteche e dj

NOVARA. Il conto alla rovescia incalza e fra le discoteche al vertice della classifica si [illegible] serrata la caccia al tagliando della top dance. Nonostante la fuga del Crazy Boy di Centallo, i gestori e i disc jockey [illegible] Novarese non intendono fermare la di[illegible] raccolta [illegible] voti.

E dietro le primissime posi[illegible]i, che cosa succede? Succede che l'Olivia di Arona, il Kursaal [illegible] Verbania, [illegible] Vallechiara di Carpignano Sesia e tanti altri locali incoraggiano comunque i proprio frequentatori a portare voti: l'importante è partecipare e [illegible]i in luce, [illegible]ri con qualche iniziativa originale. [illegible] annunciate feste e ospiti Vip un po' d'ovunque, le [illegible] di primavera [illegible] preziose alleate e le imminenti vacanze di Pasqua consentono qualche ora [illegible] divertimento in più. Ci sono [illegible] giorni utili per [illegible] Il referendum si conclude [illegible] aprile. [m. [illegible] a.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA [illegible]R DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e [illegible] sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Faraggiana — Tel. 627.878 — Ore 20,30/22,15 — L. 10.000/6000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato [illegible] aiutare cavalieri e contadini [illegible] un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,50/22,15 — Lire [illegible]
[illegible] spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. [illegible]. 1h 40' **Western**

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 6000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile ame[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Araldo — Tel. 474.625 — [illegible]re 20,15/22,15 — L. 9000/6000 — lun. solo fer. [illegible]
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Ore 19,45/22,15 — L.[illegible]; mer. [illegible]
[illegible] del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible]
S. Andrea — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — OGGI [illegible]

[illegible]
S. Carlo — Tel. 45.534 Ore 15/20/22 — L.8000-5000 (giov. L. 6000-4000) — [illegible]

[illegible]
Vandoni — Or.: 14,30/18,30/20/22 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — L. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
T[illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco [illegible]cida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono [illegible]steriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,20/22,30 — L. 9000/5000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or. iniz.: 16 continuato — OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91.183. L. 8000/6000 — Lun. fer. L. 7000/5000 — Or.: 16/19,30/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — in. spett. 14,30 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Oratorio — inizio ore 14/16/20,15/22,15 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Film a luce rossa

[illegible]
Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 14/16,30/20/22,30 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 — mart. solo se fer. 6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 — Lun. fer. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/7000 9000/6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 18,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30. Sala 2: **Il [illegible] gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] c. Gramsci [illegible] **Indocina.** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible]E v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di [illegible].** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 4. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **[illegible] verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The stand in.** Ingresso [illegible] ai soci. Or.: 17,15; 20,15. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il pungolo. Proiezione riservata ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per «La serata di gala» del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi. Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Tosti. Posti L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. [illegible] lunedì riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Con[illegible] Primavera: iniziata prevendita biglietti per 8 [illegible] Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi in «Morandi Morandi». Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.582. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietti T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 30. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
[illegible]RIOSTO v. Ariosto 16. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del [illegible] **[illegible] moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Gli spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un pesce color rosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Vicino alla fine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Profumo di donna.** Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **La piccola apocalisse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Sister Act.** Orario: [illegible] 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] s. V. Emanuele 24. [illegible] **spietati.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Fantasia.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **[illegible] sgangheroni.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X.** Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Tirna-nOg.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dracula.** [illegible] 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Stefano Quantestorie.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Candyman.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **L'olio di Lorenzo - Atto d'amore.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Luna di fiele.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Telefonare per informazioni.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultimo ad andare e altre storie.** Ore 15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 2900.6767. **Daniel Ezralow & Special Guests.** Ore 21.
[illegible]LA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilina del piano di sopra.** Ore 21.
FILO[illegible] v. [illegible] 1. Per informazioni tel. [illegible]. **Teneri legami.** Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio.** Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434. **Ritratto di un imbecille.** Ore 20.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.891. **Esuli.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco.** Ore 20,45.
[illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Pop e [illegible]** Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. inf. tel. 832.2580. **I quattro cantoni.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. [illegible].
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **L'occhio della Graia.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,25 Notiziario artigiano; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 18,30 Destini; 19 Telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Amanti, tv movie; 21,30 Sporte sport; 22,30 Vco notizie; 23 Sport/Hockey. **ALTAITALIA TV:** 20 Week-end di primavera; 22,30 News [illegible] notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Cavaliere solitario; 24 La storia del rock

L'Alessandria [illegible] valanga [illegible] riesplode una polemica

I tifosi elogiano i grigi è guerra con gli arbitri

Il problema arbitraggi preoccupa i tifosi grigi. Nessuno crede nella malafede ma sinora al Moccagatta [illegible] arbitri [illegible] deluso. Si [illegible] in futuro un'invasione di campo

[illegible] Dàgli alle giacchette [illegible] E' proprio il [illegible] di dirlo: in questa stagione i grigi non hanno avuto molta fortuna con le designazioni arbitrali. I tifosi, al di là dei risultati (e il 3-0 [illegible] domenica li ha appagati ampiamente), sono insoddisfatti delle prestazioni della gran parte degli arbitri che hanno calcato il terreno del «Moccagatta». In questi ultimi mesi li hanno contestati con slogan, improperi, minacce verbali. «Prima [illegible] poi ci [illegible] un'invasione; [illegible] gente è stanca», sbotta un signore di [illegible] età che da 20 anni segue [illegible] squadra. E un altro: «La [illegible] società non [illegible] assolutamente tutelata dalla Lega. Nessuno crede nella malafede, [illegible] tutti sono concordi nel dire che manca una preparazione di base a dirigere match tra professionisti.

La prestazione di domenica del signor Di Filippo, di Chieti, è ancora sulla bocca di tutti. Il direttore di gara abruzzese ha fatto di tutto per mettere zizzania tra i grigi e i carpigiani, fischiando alla rovescia, inventandosi un [illegible] po' [illegible] fuorigioco inesistenti, ammonendo a sproposito. E' il caso di Perugi, martoriato per un'ora abbondante e che alla prima scorrettezza [illegible] visto sventagliare il cartellino giallo. [illegible] durante la stagione le contestazioni [illegible] contano neppure più. A fine gennaio, dopo la gara con la Triestina, il signor Siciliano, di Brindisi, lascia il campo tra i fischi: [illegible] rileva interventi violenti, inventa [illegible] e si scorda che esiste la [illegible] vantaggio. Stessa solfa per Capraro, di Cassino (gara col Palazzolo), e Cardella di Torre del Greco (gara con la Carrarese), al suo esordio nella categoria.

I fischietti impegnati nella Can [illegible] 130, una quarantina [illegible] i campionati di A e B, i restanti per i cinque gironi [illegible] C1 e C2. Difficilmente un arbitro dirige due volte nella stessa stagione una compagine.

Escludendo a priori la mala[illegible] in certi comportamenti e decisioni rocambolesche, ci viene [illegible] domandarci con quale criterio [illegible] arbitro approdi nel mondo del calcio professionistico. Quali sono i meccanismi alla base degli avanzamenti di carriera? Anche qui, purtroppo, c'entra la politica (e non solo sportiva) e la carriera è una questione di compromessi, di amici lungimiranti e «padrini».

Piero Abrate

Un colpo alle speranze di promozione

Soddisfa il Novara però mancano i gol

NOVARA. «Forse oggi abbiamo perso il treno della promozione...». E' stato qu[illegible] il primo commento, a caldo, di Santino Tarantola dopo il pareggio a reti bianche con il Mantova. Il risultato [illegible] agli azzurri che davvero non possono [illegible] proverarsi nulla perché l'impegno è stato massimo, in condizioni ambientali davvero [illegible]cili e contro un avversario robusto, quadrato ed esperto. Semmai gli attaccanti del Novara devono fare autocritica per non [illegible] riusciti a concretizzare le occasioni che pure sono riusciti a creare.

«Abbiamo giocato anche bene e sembravamo noi i primi della classe - ha proseguito Tarantola - ma quando si sbagliano i gol. Mancano ancora nove partite, adesso dobbiamo andare a prenderci in trasferta i punti persi in casa».

Il discorso sugli attaccanti, che non segnano, chiama direttamente in causa Beppe Folli, il [illegible] principe di questa squadra. «Il risultato mi sembra sostanzialmente giusto - ha detto -. Come gioco abbiamo messo sotto il Mantova senza arrivare però a creare limpide palle-gol. Non siamo mai andati sul fondo per mettere palle giocabili al centro. Tutti quei [illegible] frontali [illegible] tremendamente difficili [illegible] sfruttare per un attaccante. Là davanti, poi, mi sono sentito troppo isolato. L'ho detto anche al mister. Ma è acqua passata, adesso è già tempo di pensare al Trento».

Balesini, molto valido nel gioco di impostazione e raccordo, ha mancato anche lui almeno un'occasione clamorosa, proprio nel finale della gara, quand'è arrivato stremato [illegible] una palla che chiedeva solo di essere appoggiata in rete.

E' [illegible] una partita molto combattuta, [illegible] non cattiva [illegible] è tuttavia costata qualche ammonizione [illegible] troppo [illegible] si. In particolare a Paladin e Dianda che, essendo diffidati, potrebbero saltare la prossima partita [illegible] il Trento.

Riconoscimenti a questo Novara [illegible]raggioso sono venuti anche dagli avversari. Da Giagnoni e Tomeazzi i quali [illegible] h[illegible] fatto mistero di avere impostato la gara [illegible] ottenere [illegible] risultato positivo. «Venivamo da un periodo difficile e gli azzurri si giocavano buona parte della loro stagione. Siamo *stati messi in grande difficoltà* ma il nostro portiere [illegible] salvati».

Ma questo Novara, a vostro giudizio, può considerarsi ancora in [illegible] per [illegible] promozione? «Per quanto ha fatto vedere contro [illegible] noi, pensiamo proprio [illegible] sì anche se la concorrenza aumenta con il passare delle giornate. Oltre a Lecco e Fiorenzuola sono [illegible] in gioco a pieno titolo anche Giorgione e Centese. [illegible] davvero una bella lotta fra cinque squadre per conquistare il posto alle [illegible] spalle». [r. amb.]

Alpitour «linea verde» si esalta a Treviso

I giovani premiano il coraggio di Blain

Besozzi (in alto) pronto a schiacciare su servizio [illegible] Bellini; a lato, l'esultanza del bulgaro Ganev dopo la conclusione di un set vittorioso (FOTO [illegible])

CUNEO. Imprevedibile Alpitour. Il sestetto di Blain regala una forte emozione ai tifosi cuneesi vincendo a Treviso, contro la Sisley, nella partita valida come gara d'andata dei quarti [illegible] finale dei playoff. Domani (ore 20), al Palazzo dello sport di [illegible] Rocco Castagnaretta, [illegible] replica. La Sisley dovrà vincere per andare alla «bella» (che si giocherebbe a Treviso sabato prossimo).

Domenica, Blain ha puntato [illegible] carta dei giovani: la linea verde ha premiato il tecnico che ha dovuto fare a [illegible] di Kiossev e [illegible] De Luigi, infortunati. Lo schiacciatore bulgaro dovrebbe però essere in [illegible] domani sera. L'allenatore ha puntato anche su Mauro Montanari, secondo palleggiatore, togliendo Bellini nel quarto set.

I «panchinari», [illegible] Besozzi in grande evidenza, hanno disputato la partita [illegible] vita. Dopo una stagione da comprimari, non si [illegible] fatti sfuggire l'occasione della vetrina, davanti alle telecamere di Italia 1. Ljubo Ganev, il trasci[illegible] indiscusso della squadra, [illegible] stato ancora una volta il protagonista di una partita [illegible] alti livelli.

[illegible] quarto [illegible] Montanari [illegible] adottato la linea strategica: ricezione dei compagni, pallone a Ganev e schiacciata. Un succes[illegible] Lui, il n. 1 della squadra, nel quarto set ha messo a segno tre [illegible] di fila che hanno risollevato il morale della squadra ed hanno cambiato la partita. Ganev si è lanciato nei soliti show. E, se è riuscito ad esaltarsi a Treviso (con il pubblico sfavorevole), [illegible] auspicabile che [illegible] fronte ad una [illegible] ritrovata e al pubblico «fedele» (lo «zoccolo duro» dell'Alpitour sempre pronto a spellarsi [illegible] mani per incitare la squadra del cuore) estragga [illegible] grinta dei giorni migliori.

Domani l'Alpitour si gioca il risultato più importante della [illegible] storia pallavolistica. Con la vittoria di domenica scorsa, Philippe Blain, il tecnico che molte voci danno in partenza dalla panchina di Cuneo, ha infilato una stoccata vincente, mettendo in agitazione il «toto-allenatori», che da qualche settimana [illegible] è scatenato intorno all'Alpitour.

A conferma delle indiscrezioni, nella conferenza stampa del dopo partita, Gianpaolo [illegible]ali, allenatore della Sisley, ha lanciato [illegible]ggi positivi all'Alpitour. Montali ha così definito i [illegible]si: «L'Alpitour sta raccogliendo i frutti di un duro lavoro. Onore [illegible] sestetto biancoblù che ha giocato molto bene. I miei ragazzi invece [illegible]no la testa altrove. Forse pensavano a cambiare [illegible] o a comprare l'auto nuova. Non hanno affrontato la partita con la giusta determinazione».

[illegible] Cotto

Poteva fare un pensierino alla C1

Il Casale recrimina s'è svegliato tardi

Califano

CASALE. A Solbiate, il Casale segna, diverte, strappa un punto e fa sognare i tifosi. «Se i ragazzi si fossero svegliati prima, un pensierino alla C1 avremmo potuto farlo - si lascia scappare il dirigente accompagnatore Enrico Barbano -. Godiamoci comunque questo momento, veramente confortante in un'annata che ha registrato troppe bufere».

Dopo le baruffe con i tifosi, ora il barometro è sul bello costante e anche domenica, accanto ai Fedelissimi e ai componenti del Coordinamento nerostellato, c'era un pullman [illegible] Boys. «Li ringrazio tutti, ci hanno dato la carica, facendoci sfiorare [illegible] vittoria che sarebbe stata meritata - dice mister Bui -. Questo Casale ha confermato quanto ho avuto modo di osservare alla vigilia dell'incontro: [illegible] diventato un'entità ragguardevole, che [illegible] farsi rispettare ovunque, anche contro una formazione che [illegible] per la maggiore [illegible] la Solbiatese».

Il Casale [illegible] passato in vantaggio grazie [illegible] un penalty ineccepibile: Califano aveva dialogato [illegible] Calemme, aveva ricevuto in area, dribblando stretto il [illegible] avversario [illegible] era stato [illegible] a terra [illegible] momento della conclusione. «Un istante [illegible] e sarebbe stato gol - commentano i supporters nerostellati -. Più rigore [illegible] così».

Lo [illegible] Califano [illegible] fatto [illegible] dal dischetto, spiazzando Monguzzi [illegible] finta. Poi, l'episodio contestato: su [illegible] contrasto laterale, Tirapelle ha crossato verso l'area nerostellata, incocciando nel braccio [illegible] Butti. «Giuseppe [illegible] vicinissimo all'avversario e il braccio era ben aderente al corpo, la punizione non esisteva - assicura Bui - l'hanno capito tutti, anche gli avversari». Tra lo stupore generale infatti, il signor Cardella ha assegnato il rigore ai padroni di casa. «Una farsa - dicono i tifosi casalesi - anzi una vergogna che ci ha rovinato la giornata».

Alla fine della gara, il tecnico nerostellato era [illegible] le furie e si è sfogato [illegible] l'arbitro: oltre alla beffa, [illegible] arriverà anche la squalifica? [r. c.]

All'Aosta preziosi punti-salvezza

De Angelis ritrova il suo colpo magico

De Angelis

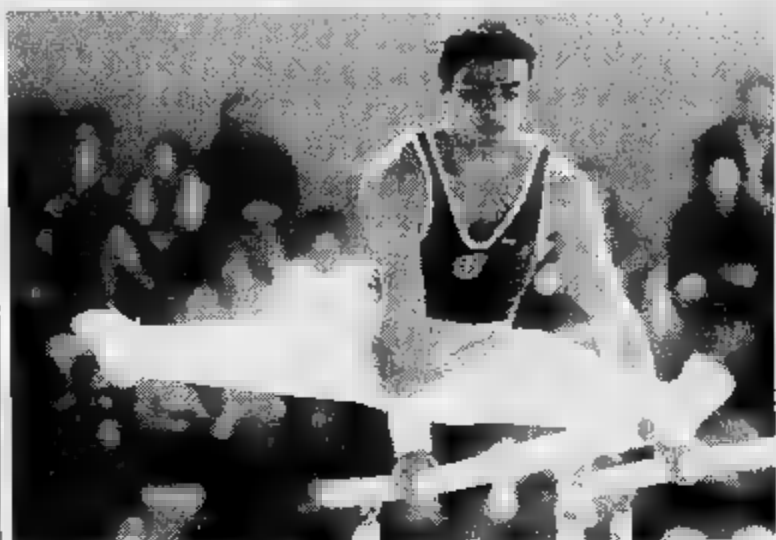
AOSTA. Dalla sconfitta di Suzzara [illegible] successo sul Tempio. In sette giorni i rossoneri [illegible] passati [illegible] timore di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola, alla convinzione di essere vicini al traguardo della salve[illegible] La vittoria sugli isolani ha consentito a [illegible] e [illegible]pagni di agganciare, a quota 21, l'Ospitaletto e di lasciarsi alle spalle Tempio (18 punti), Pergocrema, Suzzara (17) e Oltrepò (15). [illegible] fondamentale superare i sardi - dice l'allenatore Barlassina -. Ci siamo sbloccati dopo il gol di [illegible] Angelis, sfiorando di[illegible] volte il raddoppio. Non potevamo gettarci sconsideratamente all'attacco, con [illegible] rischio di farci infilare in contropiede. I ragazzi hanno disputato una partita intelligente. Possiamo tra[illegible] una Pasqua tranquilla».

Amaro ritorno ad Aosta per l'ex tecnico rossonero Gianni Mialich. «La partita poteva [illegible] sbloccata soltanto [illegible] punizione - di[illegible] l'allenatore [illegible] Tempio -. Nel primo tempo abbiamo controllato senza correre rischi i tentativi offensivi della squadra di Barlassina, poi il gol ci ha costretto a mutare atteggiamento [illegible] che non [illegible] sarebbe stato spazio per recuperi. Chi segnava per primo non doveva temere rimonte. Purtroppo [illegible] mia convinzione [illegible] avverata».

A propiziare il successo all'Aosta è [illegible] splendida punizione [illegible] limite. Mentre tutti si aspettavano il tiro dello specialista Gambino, alla battuta [illegible] andato De Angelis che ha sorpreso il portiere Cerioni con un morbido pallonetto, che si è infilato all'incrocio dei pali alla destra dell'estremo difensore. «Ho ritrovato un colpo che fa[illegible] parte [illegible] mio repertorio, ma che non mi riusciva più da parecchio tempo - dice Mauro De Angelis -. Al di là dell'importanza per la classifica, il [illegible] è fondamentale per cancellare le apprensioni che erano [illegible] dopo [illegible] sconfitta di Suzzara. [illegible] quattro reti incassate in terra mantovana ci hanno condizionato in avvio di partita, però con il trascorrere dei minuti [illegible] squadra [illegible] cresciuta [illegible] tono, meritando la vittoria». [s. b.]

Ginnastica maschile, azzurri nella massima serie dopo una stagione d'oro

La Pro Novara promossa in «A»

Sabato nelle finali di «B» che si sono svolte al Palaverdi novarese, la squadra di casa è riuscita a conservare il terzo posto in classifica che consente il salto di categoria. Grande gioia fra gli sportivi

Novara in serie «A» per quanto riguarda la ginnastica maschile. Il merito è della Pro Novara, l'ultracentenario sodalizio che ha concluso domenica scorsa il torneo serie «B» - proprio in casa, al Palaverdi - con la quista della prestigiosa serie.

Per ottenere lo scopo i novaresi dovevano resistere all'attacco dell'Amsicora Cagliari, squadra «rafforzata» - così come consente il regolamento - ginnasta straniero, in questo caso era Sabato la Pro Novara ha opposto la forza della squadra, la compattezza del «gruppo». E sono queste le vincenti. Il russo dell'Amsicora ha fatto grandi il blocco ha risposto alla grande.

La classifica finale della serie vede in testa il Meda e al secondo posto La Costanza di Mortara. Vicinissime a quest'ultima società si è piazzata la Novara conservando quel terzo posto che consente l'accesso alla massima serie. L'Amsicora ha concluso a un solo punto dai novaresi: un punto che vale la serie «A».

Mestre, Triestina, Adriatica, Fortitudo Schio e Pro Patria hanno completato la classifica definitiva. Ma sabato e domenica a Novara non c'è solo la serie «B». In una splendida «due giorni» di grande ginnastica si sono svolte anche le finali della massima serie.

Gli sportivi hanno dimostrato di apprezzare la ginnastica di qualità affollando il palazzetto di viale Verdi e salutando così la promozione della compagine.

E felici della grande conquista anche tutti i dirigenti col presidente Walter Stipari in testa. Questi i ginnasti che hanno portato Novara in «A»: Andrea Matheoud, Davide Zannetti, Bompadre, Enrico Corciolani e Gian Luca Del Conte. Allenatori Wang Shao Quan e Luigi Pellizzola. [m. s.]

Due novaresi in azione nella foto in alto, in basso Enrico Corciolani

La Libertas pure in «A»

NOVARA. La ginnastica novarese sta davvero vivendo un momento magico, quasi un ritorno agli antichi fasti quando la città era a ragione ritenuta una piccola capitale di questo sport.

Domenica scorsa le società cittadine hanno fatto l'en plein: oltre alla Pro Novara, che va in «A» con la formazione maschile, c'è la Libertas che conquista la massima serie con la squadra femminile.

Per raggiungere questo traguardo le ragazze della Libertas andate fino ad Ancona dove erano in programma le finali di serie «B».

E alla conclusione la grande festa: l'anno venturo la Libertas parteciperà alle categoria di artistica femminile grazie alle belle prove dell'intero team composto dalle brave Chiara Gastaldi, Ileria Brustia, Clarissa Tardini, Cecilia Brustia, Elisa Ubezio. Allenatori Donatella Sacchi e Massimo Contaldo che coronano così il lungo lavoro a suo tempo impostato. [m. s.]

SPORT

VOLLEY

Bene le novaresi, Ceppiratti s'inchina al Crema

Solo la Ceppiratti, opposta alla capolista Crema, non è riuscita a conquistare la vittoria nella nona di ritorno e C. Il fortissimo Crema, ancora imbattuto (in B2), ha superato «Ceppi» per 3-0. In B1 i sesiani del Pavic hanno liquidato per 3-0 l'Udine. Sugli scudi anche la Tasker (B2 femminile) che a Lissone ha vinto per 3-0. In C1 femminile la Sanmartinese ha sconfitto Gividì per 3-1.

BASEBALL

Coppa Italia «bagnata», la Zeno ferma al palo

Esordio rinviato per la Zeno Novara nel primo turno Coppa Italia. Gli azzurri, che avrebbero dovuto giocare sabato a Parma contro la Crocetta e domenica a Milano la Mediolanum, sono stati fermati dalla pioggia. Solo il Lodi è riuscito a disputare entrambe le gare, perdendo 12-0 a Milano e 2-1 la Crocetta. Tra gli altri risultati, tante sorprese: il Parma battuto 5-4 a Collecchio, Rimini dal Macerata 5-3 e il Caserta dall'Anzio 20-6. Il Novara tornerà in campo nel weekend di Pasqua, ospitando sabato Lodi e domenica la Crocetta. I recuperi Coppa sono previsti per martedì 13 e martedì 20. Intanto, Vosberg ha firmato per i Chicago e la società ha contattato un altro lanciatore, ex Major League.

oggi gare del torneo «Mainardi e Passarin»

S'inizia oggi la undicesima edizione del trofeo «Mainardi & Passarin» organizzato dal Gs Audax Santa Rita. Le gare saranno ospitate sui campi di via Alcarotti, via Papa Sarto, San Nazzaro, via Gerosa. Le eliminatorie oggi in via Gerosa, dalle 16 con l'incontro i pulcini del Socer Boys e del Santandrea. Si prosegue alle 17,30 con esordienti Gs Santa Rita e Iris Oleggio. Le gare proseguiranno anche domani, sempre in Gerosa alle 16, con i pulcini del Vigevano e Santandrea e San Giacomo contro S. Alessandro.

Cambio al vertice del «Campione eccellente» con Adda che sorpassa Merelli

Sempre in lotta i big in classifica

E intanto il campionato di Eccellenza si tinge dei colori biancocerchiati del Verbania che domenica è andato a vincere sul campo del Vigliano Biellese. Sul fondo rischiano forte Arona, Omegna e Borgomanero

Accompagnati dagli auguri di buona Pasqua inviati da Adriana, tifosa che segue con grande interesse il referendum del «Campione eccellente», e da tantissimi altri lettori, continuano ad in redazione valanghe di tagliandi. Il vertice della classifica è nuovamente cambiato e Stefano Adda, della Juve Domo, si è ripreso il primato scavalcando il verbanese Merelli. La differenza di voti fra i due protagonisti del momento è però minima - 3647 contro 3342 - e quindi la situazione è tutt'altro che stabilizzata. D'altra parte pr sa anche terzo in classifica, Paolo Vianoli (Verbania), che proprio in questi ultimi giorni ha ricevuto tantissimi voti dalla Torrefazione Caffè Verbano (grazie per gli auguri) ed è anche lui vicino ai primi due con 2214 voti.

Il «sorpasso» di Adda nei confronti di Merelli è stato propiziato da Patrizia. La giovanissima tifosa ha messo assieme e spedito la bellezza di 1205 tagliandi per il giocatore granata. E in letterina di accompagnamento ci spiega che la robusta spedizione è merito suo, sì, ma anche di nonna Amelia, dell'Abbigliamento Arlecchino, della gelateria Pinguino, degli «amici Piana», di Maurizio Zanella e di Floriana e Alessia.

A proposito di - sempre protagoniste del referendum - l'altro ieri si è fatto vivo un nonno assai agguerrito: è nonno Mario di Bracchio e scherzosamente dichiara guerra a tutte le. Ha mandato un bel pò di voti per Ghigo Gaiardelli favorendone un «sorpasso» che l'anno scorso sarebbe memorabile: quello nei confronti di Caimi, campione eccellente 1992. Oggi i due protagonisti della prima edizione del referendum rispettivamente al 12° e 13° posto, in una sorta di posizione di attesa alle spalle dei «Top Ten».

Altri movimenti in questi ultimi giorni nella graduatoria del «Campione eccellente»: Fabio Bona continua a fare incetta di tagliandi (Alessia e Marta, bar Portico Malesco, Stufa Pub) ed quarto. Quinto Gualtieri e sesto Stefano Pinarel sostenuto concretamente dai bar Roldo e Montelatrone oltre che dal circolo Arci Montecrestese. Eleonora e Stefania continuano a sostenere Madaschi, Marcella e Martina spingono avanti Curioni, Michela Lego dalla parte di Ferrario mentre su Cacello convergono i voti un «esercito» di sostenitrici (Anna, Teresina, Wanda, Elisa, Daniela, Vera, Tiziana e tante altre. Chissà che ci farà mai questo Paolo Cacello alle donne!).

veniamo al campionato che si tinge sempre più dei colori del Verbania. La squadra di Guidetti domenica è andata a vincere a Biella sul Vigliano e ha così eliminato definitivamente dalla corsa alla promozione un concorrente diretto. Rimane in lizza il Libarna, staccato di due lunghezze, i verbanesi sembrano decisamente più forti.

Giochi quasi fatti in testa e grande coda. L'Arona ha perso sciaguratamente in casa ed è ultima in classifica con un piede nella categoria inferiore. Grande al penultimo posto nel quale c'è la novarese Omegna e Ovada, Tri e Fulvius. Appena un punticino più avanti il Borgomanero col Derthona, due squadre di nobile lignaggio cadute veramente in basso tanto da rischiare l'amara relegazione. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 6 Aprile 1993

VERCELLI via Duchessa Joland[illegible] 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

A Biella sono possibili clamorosi sviluppi nell'inchiesta di «Mani pulite»

Tangenti, un arresto nella notte?

Ieri il gip ha firmato l'ordine di custodia cautelare nei confronti di [illegible] politico della città. Nessun fatto nuovo invece nel confronto tra Spagarino, Leardi e Piantedosi. Una perquisizione in Comune

L'ex assessore

In libertà ieri dopo 32 giorni

BIELLA. L'ex assessore Piergiulio Piantedosi è tornato in libertà. Il giudice per le indagini preliminari Bernardini ha accolto la [illegible] richiesta di scarcerazione presentata dai suoi difensori, [illegible] avvocati Gianni Chiorino e Oscar Osella e dopo 32 giorni passati in cella, l'esponente socialista ieri mattina ha potuto riabbracciare la moglie Patrizia.

L'ordinanza del magistrato ha raggiunto l'avvocato Piantedosi alle 10,20 mentre stava lasciando il carcere di via dei Tigli per essere trasferito a Palazzo di giustizia, dove era in programma l'atteso confronto a tre con Paolo Leardi e l'ingegner Michele Spagarino. L'ex assessore è giunto quindi in tribunale [illegible] libero cittadino. [illegible] è uscito a mezzogiorno in compagnia dei difensori e della moglie.

Sulla scalinata del tribunale [illegible] incrociato l'ex sindaco Squillario: un abbraccio, poi Piantedosi ha trovato anche la forza [illegible] sorridere ed ha indicato come fosse dimagrito durante la permanenza in [illegible] acquistando una linea più snella. Ai cronisti che l'aspettavano per cogliere le sue prime battute [illegible] ha dato appuntamento a oggi: «Scusatemi, [illegible] frastornato. Ma da domani tornerò al lavoro».

L'attenzione si è quindi spostata sull'ordinanza firmata dal giudice Bernardini. Il gip, pur confermando l'esistenza di gravi indizi contro l'ex [illegible] considerando che oltre alla documentazione già acquisita agli atti e alle specifiche accuse di Leardi [illegible] sono aggiunte le recenti «precise» dichiarazioni dell'ingegner Spagarino, ha ritenuto che non ci fosse più pericolo di inquinamento delle prove. Secondo il dottor Bernardini [illegible] posizione dei diversi personaggi fin qui coinvolti nella vicenda sono b[illegible] definite. Considerando infine «il non breve periodo [illegible] carcerazione» subito da Piantedosi, il gip ha revocato l'ordine di custodia cautelare, nonostante il parere contrario del sostituto Ferrari.

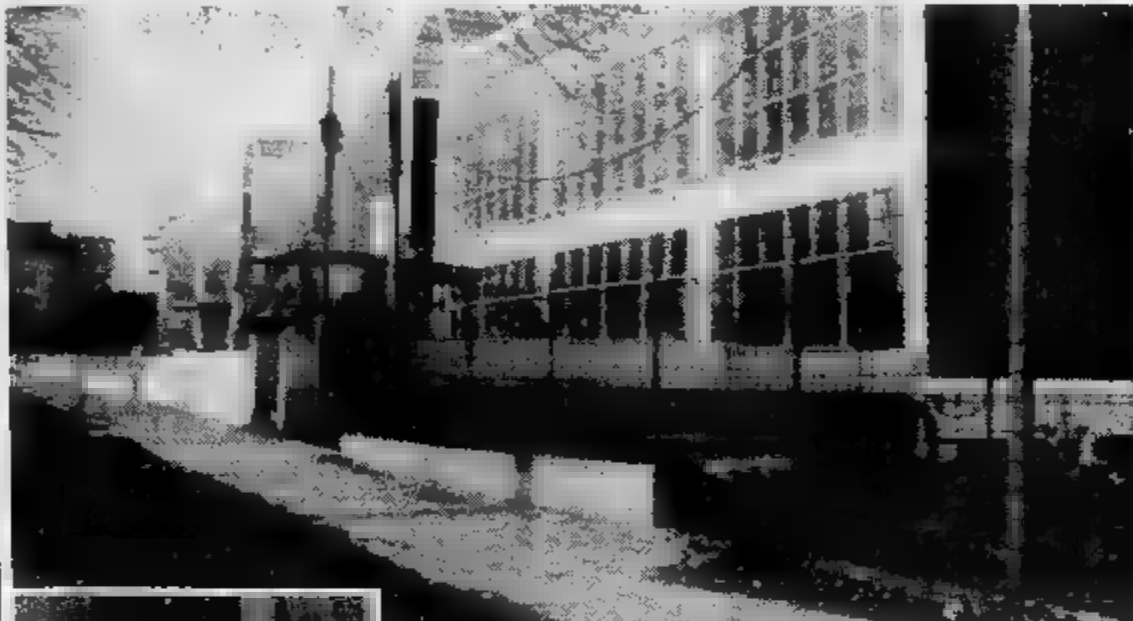
BIELLA. L'inchiesta «Mani pulite» si è arricchita ieri di un nuovo ordine di custodia cautelare. E' il settimo dall'inizio delle indagini sulla Tangentopoli biellese e porta la firma del giudice per le indagini preliminari Bernardini.

Il provvedimento, confermato dal magistrato, è già stato affidato per l'esecuzione agli uomini della polizia giudiziaria. Secondo alcune indiscrezioni l'arresto potrebbe essere già [illegible] nella notte. Riguarderebbe ancora un uomo politico di Biella. Ma sull'identità del personaggio misterioso sono circolate solo supposizioni senza alcuna conferma.

Così la giornata [illegible] ieri, che si preannunciava intensa per il programmato confronto tra l'ex assessore Piergiulio Piantedosi, il suo primo accusatore Paolo Leardi e l'ingegner Michele Spagarino, pure inquisito per corruzione, è diventata convulsa per l'incalzare [illegible] voci e delle notizie che rimbal[illegible] da Palazzo [illegible] giustizia.

Il «faccia a faccia» tra i tre personaggi di maggior spicco coinvolti dell'inchiesta «Mani pulite» ha però deluso le attese di chi si aspettava clamorosi colpi di scena. L'arresto infatti non sarebbe legato al confronto. Da quanto si è potuto capire dalle avare dichiarazioni dei difensori, [illegible] ci sono stati momenti di tensione e i tre personaggi sono rimasti ognuno sulle p[illegible]prie posizioni.

L'unico screzio arrivato fin fuori dal palazzo ha avuto per protagonisti Leardi e Piantedosi. Quando l'avvocato è entrato nell'ufficio del giudice, l'ex socio di Delsignore era già seduto di fronte al magistrato. Leardi istintivamente si è alzato in piedi e gli ha teso la mano salutandolo. Piantedosi ha avuto una reazione rabbiosa ignorando la mano tesa dell'ex impiegato della filiale di Biella [illegible] Credito.

Cosa voleva sapere il magistrato? Considerando che l'ingegnere Spagarino e Leardi sono i due cardini sui quali ruota l'affare Panorama, è possibile che il pm volesse conoscere con precisione il ruolo avuto dall'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti (attualmente in carcere a Novara, accusato [illegible] intascato una tangente di 5 milioni): sul [illegible] segreto che Spagarino aveva a Sanremo è stata trovata infatti la matrice di un assegno con l'annotazione «Panorama-Novaretti».

Il centro commerciale «2001» di Biella nelle indagini di «Mani pulite». Sotto l'ex assessore del psi Piantedosi

Il magistrato avrebbe avuto conferma del pagamento della tangente dai diretti interessati, ma avrebbe tentato un faccia a faccia tra Spagarino e Leardi forse per cercare di sapere chi ha consegnato i soldi a Novaretti. Il particolare però non sarebbe stato chiarito.

Nei confronti di Piantedosi, [illegible] riferito all'affare Panorama, la traccia che ha portato all'ex assessore socialista [illegible] un'altra matrice di assegno da 20 milioni, però con intestazione generica. Spagarino e Leardi avrebbero confermato durante gli interrogatori che la somma era [illegible] destinata all'esponente socialista. Ma anche in questo [illegible] gli inquirenti [illegible] sarebbero [illegible] riusciti a stabilire chi gli avrebbe consegnato i soldi. Pare che Spagarino e Leardi [illegible] accusino a vicenda [illegible] anche durante il confronto non avrebbero mutato atteggiamento.

E Piantedosi, che respinge ogni addebito, avrebbe perso per un attimo la calma durante il confronto. Anche lui vuole sapere chi gli ha consegnato quei soldi che da 32 giorni nega con grande fermezza di avere mai intascato.

Ecco spiegato quindi perchè i difensori dei tre imputati alla fine del confronto hanno [illegible] messo che le posizioni sostanzialmente non [illegible] che non erano quindi emersi fatti nuovi.

Intanto ieri gli uomini della polizia giudiziaria [illegible] tornati a Palazzo Oropa per acquisire altri documenti. La magistratura sta esaminando la complessa pratica della fognatura di Vaglio, un'opera da anni richiesta a [illegible] degli abitanti, ma che potrebbe [illegible] appaltata solo nei prossimi mesi. I giudici stanno valutando se nel ritardo accumulato nell'esecuzione dei lavori [illegible] possa configurare qualche ipotesi di reato per gli amministratori che [illegible] occupati del progetto.

Per questo gli uomini della polizia giudiziaria avrebbero acquisito le deliberazioni del [illegible] di quartiere. Sembra però che si [illegible] un filone secondario tra i molti rivoli dell'indagine «Mani pulite».

Maurizio Alfiei

DORETTA GRANERIS LASCIA IL CARCERE?

Attesa per oggi la decisione del tribunale di Torino

Doretta Graneris potrebbe lasciare il [illegible] dove è detenuta da oltre 17 anni. Il tribunale di sorveglianza di Torino oggi prenderà in [illegible] la richiesta presentata dai suoi difensori per ottenere la libertà condizionale. La donna era stata condannata all'ergastolo per l'omicidio della famiglia.

[illegible] IN CRONACA NAZIONALE

Oggi in regalo la Storia a fumetti

Torino diventa città operaia

E' soltanto un caso, ma pieno di significati, che a Torino nel 1865, l'anno stesso [illegible] trasferimento della capitale a Firenze, sorge l'Associazione generale operaia. (L'anno dopo, 27 mila gli iscritti [illegible] Società [illegible] mutuo soccorso; nel '91 verrà fondata la Camera del Lavoro). Ex capitale, la città non [illegible] relegata ai margini del Paese, ha scritto Luigi Firpo, «il senso di responsabilità e la sagacia imprenditoriale non mancano, [illegible] città si rivolge all'industria e al lavoro in cerca di salvezza, forse di inconscia rivincita».

Con la Corte e [illegible] Governo se ne sono andati migliaia di funzionari e impiegati ministeriali. Ci sono adesso migliaia [illegible] contadini e valligiani immigrati un po' da tutto [illegible] Piemonte. Hanno soltanto la forza delle loro braccia, nota Firpo, l'amore per [illegible] lavoro ben fatto e l'esperienza [illegible] di antichi mestieri. Sono stati filandieri e maniscalchi, carradori, arrotini, calderai

e magnani, e in città diventano operai e tecnici, «prendono confidenza con nuovi processi e nuove macchine, nel faticoso decollo della rivoluzione industriale».

Oltre alle trentasei filande, antica [illegible] cittadina, nel 1866 sono già una ventina le officine metallurgiche e via via nascono altre industrie, sorgono [illegible]vi capannoni e si alzano le ciminiere delle caldaie e dei forni. Spodestata dal secolare primato politico, Torino si [illegible] caratterizzando come una capitale del lavoro e del lavoro «conosce le lotte e le speranze, si colora [illegible] socialismo umanitario, [illegible] rivendicazioni proletarie, combatte accese battaglie sindacali» conquistando per i lavoratori condizioni di vita più umane. Diventa via via la capitale dell'automobile, del cinema, della radio, una città fervida di iniziative creatrici di benessere».

Torino cresce con l'industria: 250 mila abitanti nel [illegible]0; 300 mila dieci anni dopo; 335 mila alla fine [illegible] secolo. [illegible] espande in ogni direzione, demolisce quartieri miserabili. [illegible] arricchisce di verde pubblico: parchi, giardini, viali che «furono sempre un gusto da principi e da regnanti!», nota Nietzsche. Il filoso tedesco esalta anche «queste lunghe strade che sembrano condurre [illegible] linea retta [illegible] le cime nevose: scorgere le Alpi dal centro della città!». Anche i nuovi quartieri sono ordinati a scacchiera come la Torino romana, e il ligure Edmondo [illegible] Amicis nota «qualche corrispondenza tra la forma della città e il carattere della popolazione», [illegible] dire a strade diritte, temperamento rettilineo.

Luciano Curino

Il Comune approva il raddoppio della zona riservata a insediamenti produttivi

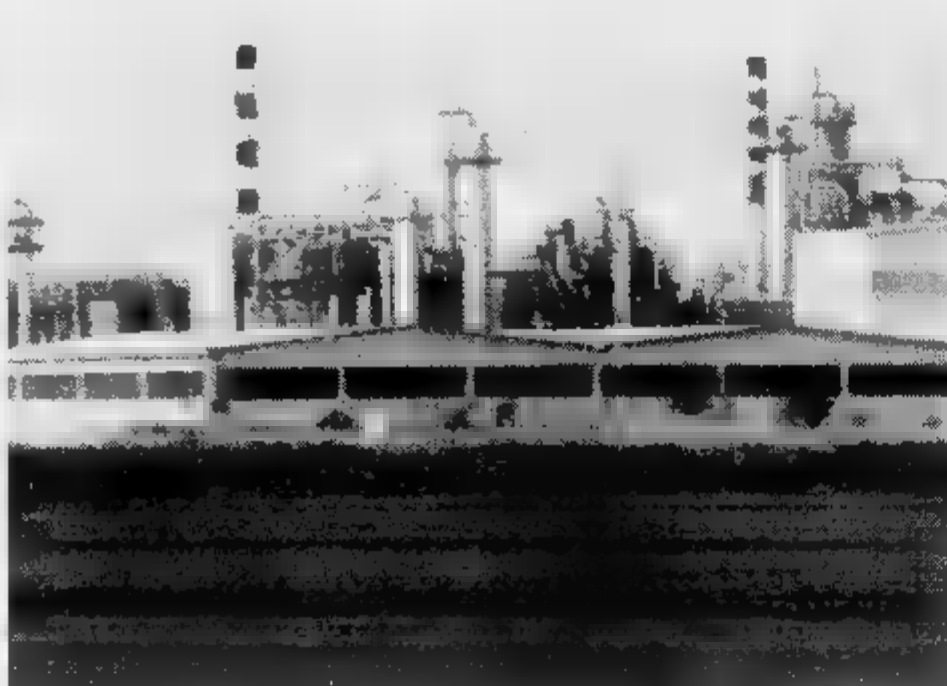
Nasce [illegible] mega-area industriale

La superficie passerà da 450 ad oltre 800 mila metri quadrati. L'Aiav: tre anni di ritardo, speriamo che l'attuale crisi economica non ci penalizzi. Deciso anche l'ampliamento per i Magazzini trafori

VERCELLI. Raddoppia l'area industriale attrezzata. A quasi tre anni dal primo progetto (arenatosi per vicissitudini di natura burocratica) [illegible] Comune ha approvato la delibera di ampliamento che porterà la superficie dagli attuali 436 mila metri quadrati netti [illegible] circa [illegible] mila.

[illegible] tempo tutti i lotti di terreno erano stati venduti alle aziende [illegible] l'Aiav nell'impossibilità di soddisfare nuove richie[illegible] era [illegible] fatto bloccata. «Due anni fa - ricorda il presidente Gianfranco Sarasso - un'industria milanese ci aveva chiesto 100 mila metri quadrati. Noi ne avevamo soltanto 40 mila, l'affare [illegible] saltato e così quel terreno è rimasto inutilizzato».

[illegible] raddoppio allora era importante, oggi per la crisi forse lo [illegible] molto meno. «Certo i tempi [illegible] cambiati. Ora si tratta di riallacciare vecchi contatti [illegible] [illegible] so se la situazione economica generale consentirà [illegible] realizzare progetti fermi da anni. Comunque l'area [illegible] satura e l'ampliamento resta [illegible]rio».

Novità pure ai Magazzini generali [illegible]ei trafori di via Padre Baranzato. [illegible] commissario governativo Santi Corsaro, anche questa volta in accordo con la Consulta da lui espressamente voluta, ha firmato l'approva[illegible] [illegible] un importante progetto di ampliamento.

Crisi economica permettendo il raddoppio dell'area industriale attrezzata offrirà nuove e importanti opportunità per le aziende che volessero trasferire in provincia i propri stabilimenti

E' prevista la costruzione di nuovi capannoni su una superficie di circa 10 mila metri quadrati, la rististemazione di quelli esistenti lungo strada per Olcenengo [illegible] il ripristino del binario [illegible] collegamento [illegible] la stazione ferroviaria. Si tratta di lavori per una spesa iniziale [illegible] 5 miliardi al termine dei quali dovrebbero essere creati una cinquantina [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro. Il cantiere potrebbe aprire già all'inizio dell'estate.

L'area dei Magazzini trafori serve per le operazioni di sdoganamento di merci in arrivo da tutte Europa. Con la rimessa in servizio del tronco [illegible] binario verranno snellite le operazioni di interscambio ferrovia-Tir.

Non solo. Oggi il piazzale e le vie antistanti i magazzini [illegible] il regno del «parcheggio selvaggio» di moltissimi autoarticolati, il traffico in certi giorni è caotico e [illegible] ha la possibilità di confluire facilmente [illegible] le [illegible] delle tangenziali a [illegible] delle ridotte dimensioni di stra[illegible] per Olcenengo. Sono problemi destinati a trovare soluzione: la «Magazzini generali [illegible] trafori [illegible] provvederà a realizzare una nuova illuminazione del piazzale e [illegible] per il parcheggio dei Tir. Il Comune invece dovrà allargare via per Olcenengo in modo da facilitare il transito degli automezzi.

Franco Cottini

Ecco Nordind

Unica società in provincia

[illegible] la «Nordind-Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale spa» dalla fusio[illegible] dell'Area industriale attrezza[illegible] [illegible] Vercelli (Aiav) [illegible] l'omologa società Valsesia-Valsessera (Aiavv) che ha la sede a Varallo, gestisce gli insediamenti nella [illegible] città ed ha progetti [illegible] Pray e Borgosesia. Il consiglio d'amministrazione dell'Aiav l'altro giorno ha ratificato il prog[illegible] già passato al vaglio del Consiglio provinciale due mesi fa con l'avallo [illegible] Finpiemonte, la finanziaria della Regione per gli interventi pubblici che [illegible] maggior azionista dei due enti (e quindi anche [illegible] Nordind) [illegible] indicare il [illegible] del nuovo amministratore delegato. La nascita di un nuovo organismo provinciale in luogo di due comunali permetterà di intervenire con maggior efficacia su [illegible] il territorio della «nuova» provincia dopo [illegible] distacco di Biella. Ricostituiti gli organi direttivi, la Nordind dovrebbe diventare operativa entro giugno [illegible] luglio. [f. co.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Nomade 17enne svaligiava appartamenti: segnalata

Una nomade di 17 anni, orginaria di Zagabria e domiciliata al campo [illegible] Vigevano, [illegible] stata segnalata al Tribunale [illegible] minori di Torino. E' stata scoperta, [illegible] altre due zingarelle [illegible] [illegible] e 12 anni, poco dopo [illegible] compiuto un furto nell'alloggio di Antonella Pregresso, in viale Rimembranza. Gli agenti della squadra mobile di Vercelli hanno recuperato preziosi per circa cinque milioni, che [illegible] [illegible]ati restituiti alla proprietaria. Le tre jugoslave avrebbero anche [illegible]tato di intrufolarsi nell'appartamento [illegible] Cristina Rossi, in via Ariosto.

FURTI

Finti clienti rubano giubbotti [illegible] «Wood»

Furto con destrezza nel negozio di abbigliamento di Tino Uberti, in via Balbo 17. Tre uomini, probabilmente erano stranieri, [illegible] entrati nella boutique «Wood» col pretesto di acquistare alcuni capi, hanno distratto il titolare e rubato tre giubbotti del valore [illegible] circa due milioni.

TRAFFICO

Parcheggio selvaggio, [illegible] Libertà in [illegible]

Traffico [illegible] rilento, l'altro giorno, lungo corso Libertà, in direzione di Porta Milano. Le auto posteggiate ai due lati della strada hanno impedito [illegible] passaggio di un autobus, che è rimasto «bloccato» [illegible]avanti alla sala giochi per una decina di minuti. Come accade in questi casi, pioggia di multe [illegible] parte dei vigili urbani. Nella foto di Renato Greppi, l'autobus che ha mandato in tilt la circolazione.

Da domani

Bollini Usl consegna anche al pomeriggio

VERCELLI. Da domani bollini Usl in distribuzione anche nei pomeriggi di lunedì, martedì e mercoledì [illegible] 14,30 alle 17 agli sportelli dell'ex asilo Filippi in via Frova 7. La mattina dalle 8,30 alle 12 negli stessi giorni, dalle 8,30 alle 13 il giovedì e venerdì.

La seconda tranche di otto adesivi che danno diritto all'esenzione dalla spesa sanitaria per reddito sarà consegnata in contemporanea alle operazioni di rinnovo dei tesserini ticket rilasciati dal Comune.

Nella prima fase la distribuzione avverrà solo ed esclusivamente [illegible] coloro che godono di pensione sociale e di vecchiaia che presentano la dichiarazione dei redditi sui modelli 201 e 402. Successivamente interesserà anche i pensionati che utilizzano i modelli 740 e 730.

Gli aventi diritto devono presentarsi agli sportelli con la tessera Usl di esenzione (rilasciata con i primi [illegible] bollini) e [illegible] codice fiscale di tutti gli aventi diritto, familiari a carico compresi. [g. bu.]

La campagna dei referendum scossa da [illegible] feroce polemica

[illegible] e no, esplode la lite

Rifondazione attacca Gaietta (pds), portabandiera del sistema maggioritario «Il pci che lo ha eletto è sempre stato per il proporzionale». Attesa per la replica

VERCELLI. Dal fioretto [illegible] Fini [illegible] Segni ai colpi di clava di Franco Casalino a Giorgio Gaietta, ovvero [illegible] un fautore [illegible] «no» sull'abrogazione della proporzionale al Senato ad un sostenitore della necessità di passare al sistema elettorale maggioritario.

Motivo dell'attacco alcune frasi dell'ex capogruppo pds durante la conferenza-stampa del Corel, il comitato per i referendum elettorali di cui Gaietta [illegible] uno dei portavoce.

In particolare si punta il dito contro il teorema secondo il quale in Italia non c'è stata alternanza perché il nostro sistema politico [illegible] schiavo dello spauracchio del comunismo. Ed ancora non [illegible] piaciuta l'affermazione secondo la quale [illegible] senza senso lo schierarsi [illegible] favore del «no».

«La verità - controbatte il segretario [illegible] Rifondazione Franco Casalino - è che l'alternanza è [illegible] bloccata dalla dc [illegible] dal suo grande alleato, [illegible] psi. Ma forse questo Gaietta [illegible] lo spiega perché rappresentanti di questi partiti siedono al suo fianco al Corel».

Da compagni nel pci ad acerrimi rivali per i referendum Franco Casalino (a sinistra) ha innescato una feroce polemica su alcune affermazioni di Giorgio Gaietta a sostegno del «sì»

La polemica [illegible] toni inusualmente forti sul sillogismo «sì-rinnovamento, no-conservazione», bandiera della campagna [illegible] referendari.

«Il partito comunista, nelle cui file è stato eletto [illegible] e capogruppo, da sempre ha combattuto in difesa del proporzionale, convinto che un sistema democratico debba assicurare rappresentanza a tutti i partiti. Rinnegare il proprio passato per ambizione personale squalifica qualunque persona, [illegible] Gaietta è il rinnovamento siamo sempre più convinti della [illegible]sità [illegible] prendere le distanze da questi personaggi».

E l'accusato? Ieri non [illegible] stato possibile mettersi in contatto con l'esponente pidiessino. [illegible] è lecito aspettarsi la [illegible] replica, forse altrettanto dura. [f. co.]

Il tradizionale incontro con l'arcivescovo Tarcisio Bertone

In 500 alla Festa dei giovani per la «domenica della gioia»

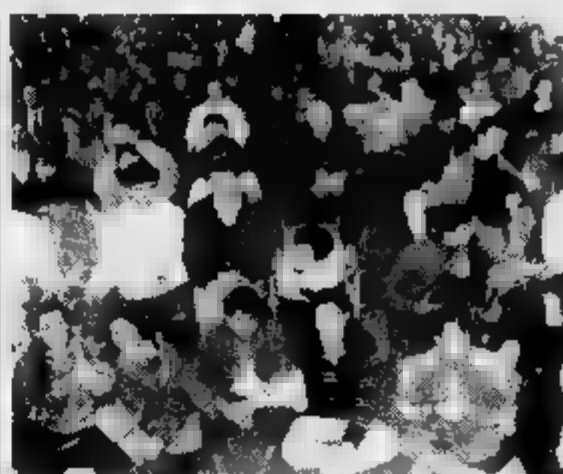
[illegible] Canti, rappresentazioni, momenti di preghiera: c'erano più di 500 ragazzi, [illegible]menica pomeriggio in Seminario, per la tradizionale Festa dei giovani. Argomento della giornata: la gioia.

Insieme all'arcivescovo Tarcisio Bertone, i giovani di tutta la diocesi hanno riflettuto [illegible] [illegible] frase di Gesù: «Io sono venuto [illegible] dare la vita, [illegible] [illegible] darla in abbondanza».

C'erano i ragazzi dell'Azione cattolica, i gruppi parrocchiali, gli Scout.

Tutti si sono riuniti nel salone [illegible] [illegible] Carlo, sotto i portici del Seminario progettati da Francesco Juvarra. L'incontro doveva svolgersi nello splendido cortile settecentesco, [illegible] [illegible] è stato possibile a causa del brutto tempo.

L'arcivescovo ha raccontato ai giovani [illegible] leggenda polacca: quella [illegible] vecchio saggio che cerca un tesoro, ed è convinto che [illegible] sia sepolto sotto un ponte.

In realtà, lo troverà sotto la stufa di casa [illegible] «Perché chi cerca Dio lo trova dentro [illegible] sé», ha detto monsignor Tarcisio Bertone.

Un momento della Festa dei giovani che si è svolta l'altro pomeriggio in seminario, alla presenza dell'arcivescovo Tarcisio Bertone

Non è un caso, naturalmente, che la Festa dei giovani si [illegible] svolta proprio [illegible] domenica delle Palme: [illegible] [illegible] un sacerdote, è proprio quello il giorno della gioia, e dell'ingresso trionfale di Cristo nella città di Gerusalemme.

Quello dell'altro pomeriggio, quindi, è stato anche un incontro [illegible] preghiera per prepararsi alla Pasqua. Inoltre, un gruppo di giovani vercellesi, ad agosto, partirà per gli Stati Uniti, per partecipare alla Festa mondiale dei giovani. L'appuntamento, per quest'anno, [illegible] [illegible] Denver, in Colorado. Alla festa sarà presente anche Papa Giovanni Paolo secondo. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rissa per il sorpasso [illegible] caso di [illegible]

Mi chiamo Roberto Micheletti, ho 23 anni, abito [illegible] [illegible] in viale Matteotti 29, sono studente di Architettura [illegible] Milano. Preci[illegible] di [illegible] [illegible] nulla a che vede[illegible] [illegible] il Roberto Micheletti condannato recentemente dal pretore per una rissa dopo un sorpasso automobilistico, di cui «La Stampa» ha trattato nei giorni scorsi, all'interno del fascicolo Vercelli-Biella, nell'articolo [illegible] titolo «Rissa dopo il sorpasso/condannato dal pretore». [illegible] tratta di un evidente caso di omonimia.

Roberto Micheletti, Biella

«Tassa sul gommone [illegible] visto il rimborso»

Mi [illegible] accaduto di pagare 357 mila lire all'Intendenza di finanza per la [illegible] [illegible] stazionamento di un gommone. E' successo nell'agosto del '91 [illegible] io pensavo di non dover [illegible] l'imposta, perchè l'imbarcazione non veniva usata dall'88.

Faccio anche presente che la legge dice che la tassa di stazio[illegible] deve essere versata quando l'imbarcazione viene utilizzata oppure si trova [illegible] un territorio demaniale.

Il mio gommone, invece, si trovava nel garage. Gli impiegati dell'Intendenza nel '91 mi dissero che nel dubbio avrei dovuto pagare: poi, in un secondo tempo, avrei potuto chiedere il rimborso.

E' quello che ho fatto nel febbraio del '92: [illegible] finora, a quattordici mesi di distanza, non ho [illegible] ricevuto risposte.

I funzionari mi hanno anche detto che la mia istanza [illegible] è mai partita dall'Intendenza di finanza di Vercelli: l'avevano tenuta in un cassetto perchè non sapevano [illegible] quale indirizzo inviarla.

Graziano Aniceto, Vercelli

Le lettere, non più lunghe di venti righe dattiloscritte, possono essere inviate [illegible]indifferentemente (anche per fax) alla redazione di Vercelli [illegible] La Stampa, in via Duchessa Jolanda 20, oppure a Biella, in via della Repubblica 29. Devono, inoltre, essere indicati il nome, l'indirizzo del mittente [illegible] possibilmente il numero di telefono.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]l: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
[illegible]: (0163) 832[illegible]
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Cre[illegible]ino: (0161) 841.122
Vol. [illegible] Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] [illegible], corso Torino [illegible], [illegible] (Porta Torino), [illegible]. 392.870.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via F.lli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della dott.ssa* [illegible] *Terricone*, [illegible] Italia [illegible], [illegible]. (015) 22.119. Turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni [illegible] fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, [illegible] [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Sesia: *Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolando 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Andorno Micca: *Dr. S. Savino*, via Cavalier V. Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. R. Galli*[illegible], via Monticello 95, t. (015) [illegible].
Cerrione: *Dr. P. Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.889.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, [illegible] [illegible]zini 80, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr.* [illegible] *Barbiero*, [illegible] [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telef. (0161) [illegible]
Arborio: [illegible]. (0161) 86.384
[illegible] telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
[illegible] telef. (015) 922.801
Crescentino: [illegible]. (0161) 842.655
[illegible] telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (015[illegible]00
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Michele Biaggi, Verginia Revello.
[illegible] Gesuino Pes, 54 anni, commerciante.

[illegible]

NATI. Stefano Bossetti, Eleonora Vallana, Eleonora Comoletti Zago, Andrea Massetti, Luca Giacobino, Elisa Moca, Pietro Steiner.
MORTI. Amedeo Venturi, 80 anni, pensionato; Augusta Barazza, [illegible] anni, pensionata; Carolina Giustina, 87 anni, pensionata; Pietro Costantini, 86 anni, pensionato; Gemma Calcinoni, 89 anni, pensionata.

COSSATO

NATI. Samantha Praticò, Arianna Biancardi.
MORTI. Clementina Rolter, [illegible] anni, pensionata; Leo Dama, [illegible] anni, pensionato; Luigi Bovo, 88 anni, pensionato; Fabio Tiberto, 17 anni, studente.
[illegible] **SPOSERANNO.** Claudio Angeli, 21 anni, operaio, [illegible] Luana Galuppi, 21 anni, parrucchiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible]. E' stato pubblicato all'albo del Provveditorato l'elenco delle graduatorie, per supplenze, esaurite o [illegible] nuova compilazione, relativo a tutto il territorio nazionale. L'elenco comprende anche [illegible] nomine riguardanti la provincia [illegible] Vercelli.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Con gli insegnanti di geografia

La sezione di Vercelli e Novara dell'Associazione italiana degli insegnanti di geografia continua con le proposte [illegible] aggiornamento per gli insegnanti delle elementari e [illegible] scuola media di primo e secondo grado. Per il ciclo di lezioni sul tema «Espe[illegible] [illegible] innovative nella scuola elementare» lunedì [illegible] aprile è in p[illegible] la relazione dal titolo «Diagrammi, istogrammi [illegible] cartogrammi» tenuta da Livio Rossetti. Per giovedì [illegible] aprile, invece, in [illegible] del ciclo «L'Europa che cambia», l'argomento svolto da Francesco Adamo sarà: «Le politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Europa, dopo la caduta del muro di Berlino». Gli incontri si svolgeranno all'Istituto tecnico industriale di piazza Cesare Battisti a Vercelli, sede dell'associazione di insegnanti [illegible] geografia, dalle 15 alle 18 dei giorni stabiliti.

MANIFESTAZIONI

La processione delle Macchine

Ecco il calendario delle celebrazioni del Venerdì Santo a Vercelli. In Duomo alle 15 Via Crucis; alle 17 monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, presiederà la Liturgia della Parola, l'Adorazione della Croce e il rito della Comunione. Alle 20,30, dalla Basilica di Sant'Andrea, si snoderà la tradizionale e storica «Processione delle Macchine» lungo il seguente percorso: v[illegible] Galileo Ferraris, [illegible] Dante e viale Garibaldi, per ritornare alla basilica di Sant'Andrea.

[illegible]

A vedere le bambole della Rocca

Domani pomeriggio, in occasione delle lezioni dell'Università della Terza Età crescentinese, [illegible] in programma una gita che porterà in pullman tutti gli «allievi» [illegible] castello di Angera, sul Lago Maggiore, per visitare il museo delle bambole [illegible] Rocca Borromeo che ogni anno rinnova la suggestiva esposizione di esemplari rari, giocattoli, giochi e libri. Per coloro che vorranno visitare in proprio la mostra, questi [illegible]ono gli orari di apertura: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Orario a luglio e ad agosto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Borgo d'Ale, chiesto lo stato di calamità: [illegible] rischio il 75 per cento del raccolto

Il grande gelo «uccide» le pesche

Temperature [illegible] 8, i fiori delle piante distrutti dal freddo. Gli agricoltori: un disastro da cui sarà difficile risollevarsi. Ancora speranze per le colture kiwi: forse hanno scampato il pericolo

[illegible] D'ALE. Un'altra stagione [illegible] iniziata sotto i peggiori auspici, come capita, d'altronde, da tre anni a questa parte. Il '93 doveva segnare il [illegible] per centinaia di agricoltori, dura[illegible] provati [illegible] maltempo, mancanza di fondi, inquinamento, importazioni selvagge, oscillazioni di mercato vertigi[illegible].

E il «colpo al cuore» primaverile è [illegible] quelli che lascerà il segno: una gelata come non [illegible] ved[illegible] da anni. I fiori dei peschi «bruciati» [illegible] freddo [illegible] momento più delicato e vulnerabile della crescita. Un disastro che rischia di annullare in un colpo circa il 75 per [illegible] dell'intera produzione.

Giacomo Walter Salto, [illegible] presidente del Consorzio ortofrutticolo ed ora [illegible] incaricato di gestire il mercato, è drastico: «Speravamo che i tempi duri fossero finiti - spiega - ma dobbiamo prepararci al peggio. Da batoste come questa saranno in pochi a risollevarsi».

Il gelo, che ha toccato nelle [illegible] notti punte di [illegible] 8, [illegible] ha colpito in modo uniforme, come vuole la regola. Anche gli altri anni, infatti, alcune coltivazioni si [illegible] salvate mentre altre, [illegible] poca distanza, venivano annientate.

E' diverso, invece, in [illegible] di grandine. E' proprio quest'ultima lo «spauracchio» che temo[illegible] ora gli agricoltori: «Se quest'estate grandinerà - dicono in coro - per noi non ci sarà scampo». Nessuna assicurazione, fra l'altro, copre gli agricoltori dai «disastri» provocati dalle intemperie.

I danni certi, per il momento, riguardano comunque soltanto le pesche. I kiwi, l'altra principale coltura della zona, per ora sono un'incognita: la loro maturazione tardiva permette an[illegible] [illegible] sperare nello scampato pericolo.

Al presente immediato appartiene, invece, [illegible] richiesta di «calamità naturale» formulata dal Comune: «Se consideriamo - conclude Salto - che l'ultima stagione di utile è stata quella [illegible] '90, possiamo farci un'idea del deficit che rischia [illegible] attanagliare la nostra [illegible]. E [illegible] dimentichiamoci che dobbiamo anche finire di pagare le moderne strutture del mercato coperto».

Nel frattempo, pochi giorni fa, si è sciolto il Consorzio ortofrutticolo, dopo circa [illegible] anni di vita travagliata e senza [illegible]re mai riuscito [illegible] convogliare al proprio interno gli interessi dei comuni della zona.

Il mercato, polo fondamentale di smercio per tutti gli agricoltori, verrà così gestito direttamente dal Comune. Le ultime speranze di guadagno [illegible] riposte in un andamento favorevole [illegible] quotazioni di [illegible]cato di frutta e verdura. Nel '92 si toccarono i minimi storici [illegible] furono parecchi i piccoli produttori che abbandonarono la campagna.

[illegible]

Una tremenda gelata ha colpito [illegible] coltivazioni [illegible] pesche di Borgo d'Ale, mettendo a rischio buona parte del raccolto. Ora gli agricoltori temono le grandinate estive

Bilancio '92

Riso da record Pochi i mercati

VERCELLI. L'andamento dell'economia risicola nelle ultime campagne ha evidenziato, da [illegible] lato, [illegible] consistente aumento delle superfici investite [illegible] dall'altro la difficoltà di collocare la produzione. Le vicende favorevoli della [illegible] campagna, dovute alla siccità che ha investito alcuni Paesi produttori e alla competitività del nostro riso in seguito alla svalutazione della lira, non devono creare illusioni.

L'avvertimento viene da Piero Garrione, presidente dell'Unione agricoltori [illegible] Vercelli [illegible] relatore all'ultima assemblea ordinaria dei produttori agricoli vercellesi. Durante la riunione, Garrione si è soffermato anche [illegible] temi [illegible] politica generale [illegible] di politica agricola.

Di fronte ad un futuro irto di difficoltà, il presidente degli agricoltori ha evidenziato «l'esigenza [illegible] uno sviluppo delle organizzazione economiche dei risicoltori e della salvaguardia del ruolo dell'Ente Nazionale Risi [illegible] punto di riferimento e momento [illegible] sintesi dei diversi interessi presenti nel settore risicolo». Per quanto riguarda il rinnovo degli organi amministrativi dell'Ente, [illegible] portavoce dell'Unione agricoltori ha ribadito la richiesta dei risicoltori di una riconferma alla presidenza di Leo Carrà.

L'attuale orientamento della politica agricola comune, [illegible] le prospettive di un'ulteriore evoluzione legata alla conclusione degli accordi in sede Gatt, evidenziano [illegible] necessità [illegible] puntare [illegible] sempre di più sul mercato comunitario europeo per collo[illegible] la produzione nazionale. [illegible] quest'obiettivo esige l'affermarsi di un diverso rapporto tra risicoltori ed industria di trasformazione, per arrivare [illegible] programmare le produzioni ed il loro assorbimento in un quadro di prezzi remunerativi [illegible] ragionevolmente stabili.

In questo prospettiva l'Associazione risicoltori vercellesi (un'emanazione dell'Unione agricoltori), attraverso [illegible] Consorzio vendite risone, ha stipulato con alcune industrie [illegible] trasformazione contratti [illegible] coltivazione riguardanti diverse varietà della produzione '93 che assicurano nei pagamenti - per consegne che [illegible] tra gennaio e giugno - la media dei prezzi massimi della Borsa di Vercelli, frazionati in rate costanti fra il 15 marzo ed il 16 luglio.

Il presidente Garrione, esaminando l'andamento della passata annata agraria, ha [illegible] che sottolineato [illegible] il 1992 sia stato l'anno del riso, [illegible] cui superficie è aumentata in provincia a 76.400 ettari con un in[illegible] dell'1,5 per cento rispetto al 1991, e del mais. Quest'ultimo cereale ha infatti occupato una superficie [illegible] oltre trentamila ettari, [illegible] una produzione unitaria record. E' salito pure il frumento, [illegible] discapito dell'orzo, che è stato penalizzato dalla crisi degli allevamenti bovini.

Sul piano politico Piero Garrione ha poi ribadito il sostegno dell'organizzazione agricola vercellese alla campagna referendaria «per l'affermazione di un sistema elettorale maggioritario». Il presidente ha duramente criticato la proposta di alcune Regioni, [illegible] le quali il Piemonte, per l'abolizione del ministero dell'Agricoltura. «La richiesta - ha detto Garrione - [illegible] [illegible] ulteriore "regionalizzazione" della politica agraria dimostra la pochezza intellettuale [illegible] [illegible] parte della classe politica nel contesto comunitario europeo».

Walter Nasi

Economia risicola sotto esame all'assemblea dell'Unione agricoltori vercellese

Anziano di Varallo

Morto pedone investito sulle strisce

BORGOSESIA. Non [illegible] ancora stati fissati i funerali di Alberto Spunton, 67 anni, di Varallo, [illegible] dopo venti ore di agonia nel reparto [illegible] [illegible]zione dell'ospedale di Novara. Le condizioni dell'uomo, che era stato investito da un'auto mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, erano subito apparse gravi: la morte sarebbe [illegible] provocata da [illegible] trauma cranico.

L'incidente [illegible] avvenuto nel[illegible] serata di sabato, al [illegible] dell'abitato [illegible] Bettole, frazione alla periferia Sud di Borgosesia. Alberto Spunton, che abitava [illegible] Varallo, in via Osella dove svolgeva l'attività di recupero rottami, era appena uscito da un esercizio pubblico e stava attraversando la strada per raggiungere il [illegible] motofurgone posteggiato sul lato opposto. Mentre si trovava sul passaggio pedonale una prima auto, che viaggiava in direzione di Borgo[illegible], si [illegible] fermata per consentirgli l'attraversamento. Un secondo veicolo, un'Audi [illegible] condotta [illegible] Simone Dal Molin, 21enne abitante [illegible] Grignasco, aveva inv[illegible] cominciato [illegible] manovra di sorpasso, investendo il pedone.

In un primo momento Spunton era stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Borgosesia, [illegible] la gravità [illegible] condizioni aveva consigliato il trasferimento. **[p. q.]**

I giovani di Vercelli

Dalle band beneficenza all'ex ospizio

[illegible] Un gemellaggio tra i giovani delle band e i ragazzi dell'istituto Giovanni [illegible] a suggellarlo una festa nell'anti[illegible] [illegible]o di piazza Mazzini e un regalo, un calciobalilla, acquistato dal gruppo degli Strumpazzizzy [illegible] consegnato ai trenta bambini e ragazzi che vivono nell'ex ospizio vercellese.

L'idea [illegible] poche settimane fa: Fabio Sereno, bassista del gruppo, presta [illegible] civile all'istituto. Conosce i ragazzi, dai 5 ai 18 anni, che gravitano attorno [illegible] refettorio, salone [illegible] camerate. [illegible] parla agli amici, ai compagni della sera che tengono concerti in città e sui palchi dell'hinterland. Liana Attimonelli, Paolo Prestinari, Cesa[illegible] Porta, Mario Pellizzaro, Gabriele Franchino, sono subito d'accordo: gli incassi degli ultimi spettacoli prendono la destinazione dell'istituto di piazza Mazzini. E si trasformano nel «calcetto» che verrà [illegible] nel salone-refettorio.

All'iniziativa partecipa anche un'altra associazione che si occupa spesso di beneficenza, il Comitato femminile [illegible] Porta Torino: il contributo che arriva da corso Prestinari [illegible] in denaro e in dolci, per la festa che gli Strumpazzizzy hanno deciso di organizzare all'istituto. E lo show, l'altro pomeriggio, salda il gemellaggio: la band suona e promette di tornare dal suo nuovo pubblico. **[r. m.]**

Confermato: i liquami della discarica depurati a Po-Sangone

Alice 2, arriva l'ordinanza finita l'emergenza percolati

ALICE CASTELLO. E' arrivata. L'ordinanza regionale [illegible] da mesi è finalmente giunta sul tavolo del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Cadono così gli ultimi dubbi [illegible] le ultime perplessità su una vicenda, quella dello smaltimento del percolato di Alice 2 (cioè il liquame prodotto [illegible] rifiuti), che per troppo tempo ha fatto parlare di sè.

Come anticipato, anche se non ufficialmente, nei giorni scorsi meta dei liquami sarà il depuratore di Po-Sangone, l'unico che sembra in grado [illegible] accogliere tutto [illegible] percolato «in emergenza» della Regione. L'ordinanza, in realtà, [illegible] ampio margine di manovra [illegible] tutti i Consorzi [illegible] Piemonte che possono, volendo, firmare convenzioni con il depuratore che ritengono più adatto alle loro esigenze. Peccato però che praticamente tutti i centri di smaltimento di liquami [illegible] c[illegible] non abbiano la capacità per [illegible] altro percolato.

[illegible] tratta di una situazione caotica ed è, implicitamente, l'ordinanza regionale ad ammetterlo: [illegible] infatti [illegible] [illegible] [illegible] due anni, cioè il tempo [illegible]rio «al [illegible] di consentire l'adozione da parte della Regione degli interventi programmatori e normativi idonei [illegible] soluzione [illegible] problema».

Per quant[illegible] riguarda, in particolare, la situazione del percolato [illegible] Alice 2, i giochi sembrano ormai fatti. Venerdì si riunirà [illegible] Consorzio del Po-Sangone per [illegible] [illegible] della convenzione con il Consorzio vercellese. E da lunedì prossimo i liquami della «megadiscarica» dovrebbero cominciare ad [illegible] inviati al depuratore torinese.

«La convenzione - conferma Emanuele Caradonna, presidente [illegible] Consorzio dei Comuni - è certa e potremo prenderne visi[illegible] venerdì [illegible]. Il fatto che i tecnici del depuratore abbiano già fatto le analisi dei liquidi provenienti da Alice 2 ci dà precedenza [illegible] smaltimento rispetto ad altri Consorzi con il nostro stesso problema».

La vicenda [illegible] percolato ebbe inizio nell'autunno del '92, quando chiuse per ristrutturazione il depuratore di Vercelli. Da allora, in [illegible] susseguirsi di emergenze, polemiche ed appelli [illegible] Regione, si [illegible] interessati alla vicenda ed alle sue potenziali conseguenze prima il Prefetto [illegible] poi [illegible] procuratore della Repubblica. [illegible] sembra vicina una soluzione, proprio quando [illegible] autobotti che «ospitano» temporaneamente il percolato stanno [illegible] finire la loro, ridotta, autonomia di «magazzino». **[L. pro.]**

E' arrivata l'ordinanza della Regione che consente il trasporto dei liquami di Alice 2 [illegible] depuratore di Po-Sangone nel Torinese. Una notizia che pone fine all'emergenza: le autobotti [illegible] ospitano temporaneamente il percolato stavano per finire [illegible] [illegible] autonomia

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

Augura
Buone Feste
e vi propone il

Menù di Pasqua

Crêpes capriccio - Crostini di San Carlino
Mousse di tonno - Uova mimosa
Vitello tonnato - Insalata di nervetti
Lingua in salsa verde - Zucchini in carpione

Panzerotti di magro alla Crema di Tartufo
Polenta concia

Coscia di agnello al forno con carotine glasate
Filetto di trota salmonata alle erbe con bietoline al burro

Formaggi, macedonia, dolci della casa, caffè e vino compreso

£. 45.000

Santuario di Oropa (Biella) - Via Santuario, 480 - Tel. 015

1965 1993

LA TAVERNA DEL RICETTO

da oltre
25 anni Anna e Liliano al servizio
della Clientela più esigente

Vi aspettano per trascorrere
nel modo migliore la vostra

"Pasqua"

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 253.60.66
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

In mezzo al verde tipico delle montagne biellesi ...
... in un ambiente simpatico e accogliente
VI

Antipasti misti
Polenta concia
Tagliatelle ai carciofi
Risotto della
Ravioli in brodo
Spezzatino di cinghiale con polenta
Capretto al forno
Scottadito di agnello
Rosbif
Verdure cotte
Insalata
Macedonia di frutta
Colomba

GRADITA LA PRENOTAZIONE

£. 40.000 (bevande escluse)

Walter Magri
Nell'augurare
"BUONA PASQUA"
alla gentile clientela,
ricorda il proprio menù

Tutti i venerdì e sabato sera intrattenimento con
GRUPPI MUSICALI

PIEDICAVALLO (VC) - Via Roma 12 - Tel. 015 609105

Albergo Ristorante Dancing

AL CASTAGNETO

Di Trivero Brughiera - Tel. 015 75.65.03

E' arrivata la Pasqua!!!
tanti auguri

10 APRILE
LUCA e PEPPINO del Disco D'Oro
11
BANCHETTO PASQUALE
L. 40.000 (tutto compreso)
Pomeriggio danzante e sera con
l'orchestra TRIO MELODY
LUNEDI' 12
FESTA DI PASQUETTA
come da tradizione
MERENDONE
con tantissime frittate
e stuzzichini vari
suona il
TRIO MELODY
Il merendone sarà offerto in omaggio a tutti gli **Angeli e Angele**
vi aspettiamo!!!!

(GRADITA LA PRENOTAZIONE)

Ristorante
Pizzeria

LA LUCCIOLA

SPECIALITA' DELLA COSTIERA AMALFITANA

CHIUSO IL MARTEDI'

BIELLA

PIAZZA S. PAOLO - TEL. 8493801

RENDEZ-VOUS
BAR CAFFE'
PIAZZA S. PAOLO 10 - TEL. 015/401343
(Vicino Ristorante "La Lucciola")

RISTORANTE PIZZERIA

di Giuliani Elda e Lashin Farouk

Cucina Tradizionale e piatti tipici egiziani

Buona Pasqua

VARALLO SESIA
Via Osella 27 - Tel. 0163 51.588

Il ristorante DA CICCIO nell'augurarvi

Buone Pasqua

vi ricorda il

Gran Pranzo Pasquale

E' gradita la prenotazione

VERCELLI - C.so Casale 26
Tel. 0161 - 212498

Buona Pasqua!

PIZZERIA RISTORANTE

DA TONINO

Via Milano 35 - Tel. 511.892 - VIGLIANO
CHIUSO IL MERCOLEDI'

Dopo trent'anni, a Vercelli si rinnova una tradizione

RISTORANTE - PIZZERIA

(già Trattoria Rosa Bianca)
(Convenzionato Ticket Restaurant)

Venerdì e Sabato Specialità Pesce

CHIUSO LUNEDI'

Gradita prenotazione per
PASQUA e PASQUETTA

...e vi aspettiamo per le vostre liete ricorrenze:
Cresime - Battesimi - Comunioni
(sempre su prenotazione)

VERCELLI - Corso Marcello Prestinari, 47 - tel. 0161 65641

Gomitolatura distrutta l'altra notte da [illegible] incendio: danni per [illegible] miliardo

Brucia la Valfil [illegible] Sagliano

L'azienda si trova nel complesso del cappellificio Cervo: le fiamme sono divampate da [illegible] vaporizzatore surriscaldato e hanno trovato facile [illegible] nei filati in lavorazione

SAGLIANO. Un incendio ha distrutto l'altra notte la Valfil, una piccola industria artigianale per la lavorazione di filati, di proprietà [illegible] Roberto Perino, abitante in paese. Secondo una prima stima i d[illegible] ammonta[illegible] a circa un miliardo.

L'allarme è s[illegible] poco pri[illegible] dell'alba. La Valfil è una gomitolatura [illegible] alcuni [illegible]ni fa in un capannone del Cappellifi[illegible] Cervo. I locali quarant'anni [illegible] venivano utilizzati per il ciclo di lavorazione del pelo di coniglio e il complesso, che sorge di fronte all'antica fabbrica [illegible] cappelli, ha ancora in comune con il «Cervo» [illegible] cabina elettrica.

Verso le 4,30 una guardia della vigilanza notturna che stava completando il giro di ronda ha visto le fiamme quando già il rogo aveva avvolto la fabbrica. Il crepitio dell'incendi[illegible] nel frattempo aveva svegliato anche alcuni abitanti della zona [illegible] nello spazio [illegible] pochi minuti al centralino dei vigili del fuoco di Biella sono arrivate diverse telefonate.

Dalla caserma di via Gersen sono partite tutte le squadre disponibili. L'opera di spegnimento è stata agevolata dalla presenza nella zona della roggia Molinaria, gonfia d'acqua per le recenti piogge. I pompieri h[illegible] quindi potuto inondare il rogo con migliaia di litri d'acqua.

Ma le fiamme avevano ormai raggiunto il materiale in lavorazione, composto in gran parte [illegible] filati acrilici, infiammabilissimi. [illegible] nonostante l'impegno [illegible] squadre [illegible] soccorso l'incendio in poche ore ha comple[illegible] distrutto [illegible] capanno[illegible]. Il tetto è crollato seppellendo [illegible] cumulo di macerie i macchinari (il loro valore [illegible] circa 400 milioni).

Secondo una prima ricostruzione l'incendio potrebbe [illegible] stato causato [illegible] surriscaldamento [illegible] un vaporizzatore.

Le rovine della Valfil: l'allarme è stato dato da una guardia notturna

La fabbrica in quel momento era deserta e il focolaio, trovando facile esca nel materiale in lavorazione, si [illegible] con una rapidità impressionante: quan[illegible] è stato dato l'allarme ormai il fuoco divampava [illegible] violen[illegible].

L'incendio ha danneggiato gravemente anche [illegible] cabina elettrica (è andato distrutto il tetto) [illegible] ieri ha dovuto fermare la lavorazione anche il Cappellificio Cervo. [m. al.]

Rogo di fieno

In [illegible] cascinale a Sandigliano

SANDIGLIANO. Fuoco anche [illegible] Sandigliano dove nella notte tra sabato e domenica è stato distrutto un fienile [illegible] proprietà [illegible] Letizia Morino Craveia.

L'incendio è stato scoperto [illegible] dopo le 21 [illegible] sul posto [illegible] intervente due squadre dei vigili del fuoco [illegible] Biella. Il rogo è stato spento entro la mezzanotte [illegible] sono andati distrutti circa 50 metri quadrati [illegible] tetto e alcune decine di quintali di legna e fieno.

Sulla vicenda stanno ora indagando i carabinieri. I pompieri, infatti, [illegible] sono riusciti a determinare le [illegible] dell'incendio. L'ipotesi iniziale di un cortocircuito per il [illegible] non ha trovato conferme e gli inquirenti sembrano escludere anche l'incendio accidentale. In quelle [illegible] sul Biellese cadeva una fitta pioggia e in quelle condizioni un fienile [illegible] prende facilmente fuoco.

Tra l'altro è il secondo [illegible]nale gravemente danneggiato [illegible] incendio nello spazio di alcune settimane. [m. al.]

Biella, l'Usl ha messo in mora 34 amministratori

Progetti per l'ospedale pagheranno i politici?

BIELLA. I progetti per il nuovo ospedale di Biella [illegible] stati commissionati dall'Usl ed ora i progettisti presentano il conto. Ma in bilancio [illegible] ci [illegible] voci per la copertura di questa spesa: chi pagherà? Il nuovo [illegible]mnistratore straordinario dell'Unità sanitaria di Biella Maurizio Russo non ha dubbi: il conto [illegible] saldato da chi aveva affidato l'incarico.

I fatti. Nel 1989 durante l'assemblea dei Comuni alla quale faceva capo anche il comitato di gestione dell'ospedale, venne affidato allo studio Cresa di Torino l'incarico di coordinare alcuni professionisti che si sarebbero occupati di progettare un nuovo ospedale nell'area a confine tra Biella [illegible] Ponderano, dietro [illegible] Cottolengo. Gli stessi professionisti avrebbero ora [illegible] dato in via Caraccio una fattura di 509 milioni [illegible] saldo del loro compenso.

«La parcella andava intanto indirizzata al Cresa che si occupava del coordinamento - spiega l'amministratore straordinario Russo -. Ma [illegible] problema è che nessuno, una volta affidato l'incarico allo studio del capoluogo, ha poi adottato i successivi necessari provvedimenti per inserire in bilancio preventivo la futura spesa. La raccomandata, nella quale ho invita[illegible] queste persone a saldare la fattura di tasca propria [illegible] un modo per evitare che l'Usl debba affrontare il potenziale debito. Certo prendere questo provvedimento non è [illegible] facile, ma le conseguenze di un atto è giusto che ricadano sulle responsabilità di chi l'ha deliberato».

Il «Degli Infermi» di Biella è di nuovo al centro di polemiche

Gli amministratori che potrebbero [illegible] costretti a pagare [illegible] conto sono 34: tra loro anche l'ex primario Efisio Petterino (che ha lasciato il posto a Maurizio Russo [illegible] mese fa) e l'ultimo presidente del comitato di gestione Eugenio Zampe[illegible].

E' [illegible] seconda volta in poco tempo che l'Usl [illegible] in mora i suoi amministratori. E' già suc[illegible] infatti per il caso del Laboratorio di sanità, quando Petterino [illegible] deciso di intervenire, per bloccare l'emorragia di spese dovute all'impresa Edil 2000 per il cantiere tenuto aperto. Nei mesi scorsi erano stati chiamati in causa non soltanto amministratori, ma [illegible]che tecnici e funzionari dell'Usl. [p. g.]

Il cantautore tra gli studenti biellesi

C'è Baccini in aula ed è festa al Bona

Insolito pomeriggio a scuola ieri per gli [illegible] di Biella che hanno incontrato Baccini, in città per un concerto all'Odeon. Il cantautore è stato ospite del Bona

BIELLA. Camicia a scacchi, codino e basetta lunga, Francesco Baccini ieri pomeriggio in cattedra nell'aula [illegible] del «Bona» non è certo stato il professore che i ragazzi dell'istituto per ragionieri [illegible] abituati [illegible] vedere nelle ore di le[illegible]. Una sig[illegible] dopo l'altra («il fumo fa male» gli ha ricordato qualcuno dal posto), ogni tanto qualche parolaccia, l'«insegnante» cantautore [illegible] stato interrogato dai giovani accalcati sulle gradinate. Baccini era in città per [illegible] concerto all'Odeon.

Tanti gli interventi, le d[illegible]mande, [illegible] soprattutto l'emozione di essere [illegible] diretto confronto con [illegible] «star» genovese, quella che con l'ultimo ellepì «Nomi e cognomi», ha scalato rapidamente le classifiche delle hit parade nazionali. E' [illegible] z'altro stato un pomeriggio diverso, dove matematica [illegible] italiano [illegible] restati fuori dall'aula per lasciare il posto alla curiosità.

«E' vero che i cantanti vivono una vita facile, con i soldi e le automobili di lusso?» ha chiesto Elena. «Non ti senti un po' profeta per aver scritto nel testo [illegible] una tua [illegible] che Andreotti sta dietro [illegible] Piovra?». E ancora: «Per arrivare alla celebrità [illegible] deve passare attraverso compromessi e droga?», «Cos'è per [illegible] razzismo?», e tante altre domande alle quali Baccini ha risposto [illegible] semplicità, scherzando o con toni più seri, rivelandosi - [illegible] del resto è - un trentenne vicino ai giovani [illegible] non di certo un divo dello spettacolo.

«Le mie canzoni non le scrivo a tavolino [illegible] ho scelto di fare il cantante per diventare ricco», [illegible] detto [illegible] scattavano i flash delle macchine fotografiche e sulla cattedra tutti [illegible] accalcavano per avere un autografo su diari [illegible] quaderni. [p. g.]

Dopo le proteste

Traslochi e nuove sedi per le scuole

BIELLA. Bambini nei sotterranei, servizi igienici carenti, luci [illegible] neon poco salutari nella scuola Collodi? «Sapevamo già tutto da mesi», afferma Vittorio Barazzotto, assessore alla Pubblica istruzione. Il problema sollevato dal consigliere del pds Grazia Prina Cerai con un'interrogazione al sindaco, non [illegible] sfuggito all'attenzione dell'amministratore che, nelle prime settimane del [illegible] insediamento, [illegible] visitato gli istituti cittadini per raccogliere lamentele [illegible] suggerimenti.

«Conosciamo da tempo i problemi [illegible] due scuole - spiega Vittorio Barazzotto -. Proprio in questi giorni stiamo valutan[illegible] la questione relativamente al piano di razionalizzazione. Va comunque tenuto presente che la Collodi è [illegible] dei plessi più moderni [illegible] razionali della città e su certe disfunzioni non si deve neppure esagerare».

Nel documento Grazia Prina Cerai [illegible] in evidenza il fatto che tre sezioni della materna [illegible] alloggiate nei sotterranei, dove l'unica fonte di luce so[illegible] appunto [illegible] lampade al neon. Inoltre ha denunciato [illegible] igienici insufficienti, la mancanza di uscite di sicurezza e spazi inadatti per la ricreazione [illegible] per il dormitorio.

Prosegue Barazzotto: «Cono[illegible] bene il disagio degli insegnanti che devono lavorare in quelle condizioni [illegible] di conseguenza anche dei bambini che frequentano l'asilo. La struttura è valida, ma nel [illegible] di Biella esiste un problema di fondo: le scuole [illegible] riorganizzate e pensiamo che nell'arco di un paio [illegible] settimane [illegible] situazioni difficili saranno affrontate e risolte in modo definitivo». [p. g.]

IN [illegible]

GIUDIZIARIA

Il [illegible] convalida l'arresto degli estorsori di Candelo

Il gip ha convalidato l'arresto di Carlo Zaniboni, [illegible] anni e di Alessandro Feletti, 21 e il fermo di Pier Domenico Colombo, 41 anni: i tre [illegible] coinvolti nell'indagine avviata dai carabinieri per l'estorsione ai danni del titolare di un'officina meccanica di Candelo. Zaniboni e Feletti [illegible] stati bloccati mentre ricevevano i soldi dall'imprenditore.

[illegible]

Oggi a Vigliano i funerali di Riccardo Comotto

[illegible] svolgeranno oggi a Vigliano i funerali di Riccardo Comotto, [illegible] ex imprenditore, stroncato da [illegible] collasso cardiaco du[illegible] un incontro [illegible] tennis. Comotto era titolare [illegible] un'industria tessile, ma dopo un incendio si era ritirato dagli affari.

COLLEGAMENTI

Ferma oggi e domani la funicolare [illegible]

Oggi [illegible] domani la funicolare [illegible] Piazzo sarà ferma per lavori di manutenzione. I collegamenti tra il piano e il borgo medioevale verranno assicurati da autobus con corse ogni mezz'ora.

INCONTRI

[illegible], delegazione rom[illegible] ospite [illegible] Palazzo Oropa

Incontro tra gli amministratori biellesi e una delegazione ro[illegible] oggi alle 18 [illegible] Palazzo Oropa. La riunione proseguirà al Circolo Commerciale.

APPUNTAMENTI

Parigi al «Martedì» dell'Alliance Francaise

Parigi in diapo è il tema del primo di una serie di incontri organizzati dall'Alliance francai[illegible] [illegible] Biella: appuntamento oggi alle 17, all'ex Convitto di via Tripoli.

Nel labirinto burocratico del lavoro domestico

Tutte le pratiche per assumere la colf

Quali pratiche [illegible] svolgere per assumere una collaboratrice familiare? Quanto costa l'assicurazione per la pensione, la malattia e l'infortunio? Come si calcolano le ferie? Interrogativi che ricorrono con sempre maggiore frequenza, proprio in relazione alla [illegible] diffusione di questo rapporto di lavoro [illegible] quale è protagoniste la donna. Sono infatti meno abituali i rapporti di lavoro domestici stipulati con gli [illegible]ini. Può forse sembrare un luogo [illegible] ma è proprio la disoccupazione e, soprattutto, la sottoccupazione femminile che ha contribuito ad [illegible] le file delle donne che lasciano le fabbriche o gli uffici per dedicarsi ad attività domestiche, magari part-time.

Per fare la domestica, [illegible] per meglio dire, la collaboratrice familiare, [illegible] occorre alcun diploma di specializzazione. Il rapporto di lavoro domestico ha infatti caratteristiche del tutto particolari: innanzitutto perché [illegible] prestato fuori dei tradizionali ambienti di lavoro quali la fabbrica, il negozio, l'ufficio [illegible] lo studio, e in secondo luogo per le sue finalità che lo stesso legislatore ha definito [illegible] prestate [illegible] favore di un nucleo familiare, per le esigenze proprie d[illegible] famiglia...».

La persona a servizio del dato[illegible] di lavoro deve [illegible] assicurata come domestico quando presta la sua opera esclusivamente per le necessità proprie della vita familiare del datore di lavoro stesso. A puro titolo d'esempio citiamo i più ricorrenti ruoli rivestiti: tuttofare, cuoca, bambinaia, governante, baby-sitter, dama [illegible] compagnia ecc. L'obbligo di assicurare il lavora[illegible] domestico esiste sempre [illegible] la sua attività è subordinata e retribuita, vale a dire se svolge il servizio sotto gli ordini del dato[illegible] di lavoro e riceve per le sue prestazioni una retribuzione: [illegible] importa se solo in denaro oppure solo in natura - ad esempio sotto forma di vitto ed alloggio - o ancora parte in denaro e parte in natura. E' dunque obbligatorio assicurare i lavoratori domestici, qualunque sia la durata del lavoro (al limite anche una sola ora al mese); anche se il lavoro è saltuario e discontinuo; anche se già assicurati [illegible] domestici presso altri datori di lavoro privati; anche se già assicurati per altre attività (ad esempio [illegible] domestico che svolge contemporaneamente lavori di pulizie negli stabili condominiali, oppure come operaio occupato presso un industria, ecc.); anche se di nazionalità straniera [illegible] infine [illegible] già pensionati.

L'assunzione

Ed ora vediamo gli aspetti pratici, legati all'assunzione della lavoratrice. Per effetto della sua specifica attività, la colf è assicurata per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (vale a dire per la pensione), contro la tubercolosi [illegible] la disoccupazione, per gli [illegible] familiari, per la maternità delle lavoratrici.

La lavoratrice è tutelata infine contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed ovviamente gode dell'assistenza sanitaria (esclusa l'indennità [illegible] di malattia).

Non appena assunta la colf (senza cioè attendere che sia trascorso il cosiddetto periodo [illegible] prova), il datore di lavoro è obbligato a presentare all'Inps la relativa denuncia, compilando un modulo distribuito agli sportelli dell'ente o reperibile presso qualsiasi [illegible] [illegible] patronato. La domanda va presentata nel più breve tempo possibile [illegible] comunque [illegible] oltre il decimo giorno successivo [illegible] trimestre solare nel [illegible] del quale è avvenuta l'assunzione. E' chiaro che la denuncia di assunzione dev'essere comunque presentata all'Inps anche se sono trascorsi i termini.

Il modulo di denuncia non presenta particolari difficoltà di compilazione: vediamo, in ogni caso, le singole parti in cui è suddiviso.

La prima parte riguarda i dati identificativi del lavoratore. Dell'interessato devono essere fornite le generalità e l'indirizzo oltre al codice fiscale. Occorre inoltre indicare se il lavoratore è già stato assicurato all'Inps per un pregresso rapporto di lavoro [illegible] se [illegible] pensionato. La seconda parte contiene i dati identificativi del datore di lavoro (generalità, indirizzo e, anche in questo caso, il codice fiscale).

Attenzione [illegible] indicare correttamente la data di effettiva assunzione, senza cioè «posticiparla» ad un eventuale periodo di prova. La terza parte del modulo riporta [illegible] questionario con una [illegible] di domande. Segue la firma sia del lavoratore sia del datore di lavoro i quali, con la sottoscrizione, si assumono [illegible] piena responsabilità dei dati forniti.

Anche [illegible] non esiste alcuna disposizione in proposito, sugg[illegible] ai lettori di compilare il modulo di denuncia in duplice copia, in modo da conservar traccia delle dichiazioni [illegible] dei dati a suo tempo resi.

I documenti

I dati anagrafici del lavoratore devono essere documentati all'Inps nel seguente modo:

1) per le domande inoltrate per posta, [illegible] l'invio [illegible] un certificato anagrafico (nascita, residenza, stato [illegible] famiglia) anche in copia fotostatica;

2) per [illegible] domande presentate direttamente allo sportello della sede, [illegible] la semplice esibizione di un documento di identità della colf (patente auto, carta d'identità, tessera postale, passaporto ed eventuale permesso di soggiorno rilascia[illegible] dalle autorità di pubblica sicurezza). La ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda andrà conservata con [illegible] per evitare eventuali [illegible] testazioni dell'ente.

Mario Stratta

Il ruolo di [illegible] parente

Per l'assistenza [illegible] un invalido Spinoso problema del coniuge

Un argomento particolarmente «spinoso» [illegible] rappresentato dall'assunzione di [illegible] congiunto con [illegible] ruolo [illegible] colf. E' possibile assumere con tutti i crismi di legge un pare[illegible] [illegible] un affine? Che cosa dice in qu[illegible] caso la legge? Il datore di lavoro che ha al [illegible] servizio per le necessità della propria [illegible] familiare un parente o un affine (un figlio, ad esempio, [illegible] un genitore, una sorella, [illegible] cognata, la [illegible] o un nipote) [illegible] obbligato ad assicurarlo [illegible] domestico solo nel [illegible] in [illegible] il lavoro sia prestato in forma subordinata e retribuita e di tale rapporto venga fornita [illegible] [illegible] inoppugnabile. La prova può ritenersi acquisita [illegible] una dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli interessati (ed inserita nel modulo [illegible] domanda), salvo poi un diverso accertamento operato dalla previdenza sociale. La legge stabilisce [illegible] non è richiesto alcun onere di prova quando [illegible] tratti di persona che, pur in presenza di vincoli di matrimonio, di parentela o di affinità, svolgano le seguenti mansioni:

1) assistenza [illegible]d un invalido [illegible] guerra (civile o militare), di un invalido per cause di servizio, di [illegible] invalido del lavoro, i quali percepiscono le indennità di accompagnamento;

2) assistenza ad un mutilato o ad un invalido civile, i quali beneficiano delle provvidenze previste dalla legge;

3) assistenza [illegible] [illegible] cieco civile che beneficia del particolare trattamento di pensione;

4) prestazioni a favore dei sacerdoti secolari di culto cattolico;

5) prestazioni di [illegible] diretti e personali nei confronti dei componenti le comunità religiose [illegible] le convivenze militari [illegible] tipo familiare (l'esempio più ricorrente è quello in cui il lavoratore [illegible] parente od affine [illegible] uno o più componenti della comunità stessa). Anche in questi casi [illegible] deve compilare la dichiarazione [illegible] responsabilità [illegible] cui abbiamo parlato prima.

Il coniuge

Può [illegible] qualche problema per chi voglia «assumere» il proprio [illegible] [illegible] una delle situazioni che h[illegible] dato adito ad infinite questioni interpretative. Di norma, il coniuge non può essere assicurato come lavoratore domestico, tranne nel caso in cui provveda all'assistenza [illegible] all'accompagnamento dell'altro coniuge che si trova nella condizione di invalido mutilato [illegible] [illegible].

Gli autisti

Sono considerati domestici gli autisti che prestano la propria opera alle dirette dipendenze dei membri di una famiglia. Nel [illegible] in cui tuttavia l'attività di autista sia prestata alle dipen[illegible] [illegible] [illegible] datore [illegible] lavoro [illegible] titolare di un'impresa commerciale, industriale [illegible] artigiana, l'autista - anche [illegible] addetto al servizio personale dei familiari del titolare - non deve essere [illegible] come lavoratore domestico. In questo caso infatti l'interessato [illegible] un lavoratore comune e [illegible] assicurato [illegible] le [illegible] norme che [illegible] applicano nei confronti dei lavoratori addetti all'impresa di cui [illegible] titolare il datore [illegible] lavoro.

I giardinieri

Sono assicurati come domestici invece i giardinieri ed i custodi che svolgono la loro esclusiva attività presso [illegible] famiglia. E' [illegible] tipico caso della villa privata nella quale il lavoratore svolge gli specifici compiti di giardinaggio, custodia [illegible] magari anche pulizia dell'abitazione. Attenzione però: va precisato che la villa deve [illegible] abitata esclusivamente dal datore di lavoro [illegible] dal suo nucleo familiare. Nel [illegible] in cui [illegible] casa sia abitata anche da estranei, il custode non potrà più essere assicurato [illegible] lavoratore domestico.

Concludiamo con un'ultima annotazione: se il lavoratore presta la sua opera alle dipendenze di due [illegible] più famiglie, ciascun datore [illegible] l[illegible] [illegible] tenuto a versare singolarmente i contributi; non [illegible] assolutamente con[illegible] che una sola famiglia versi i contributi anche per conto delle altre. Come dire: ciascuno per sé. [m. s.]

Quando arrivano le ferie

I giorni e il calcolo della retribuzione

Il tradizionale periodo feriale [illegible] [illegible] lontano, [illegible] [illegible] pensiero alle vacanze l'abbiamo già fatto tutti. Ed anche a questo proposito, non mancano certo le perplessità: a quanti giorni [illegible] ferie ha diritto la colf? Come va pagata? Come [illegible] versano i contributi per [illegible] periodo feriale? Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle [illegible]; con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare. Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di [illegible] [illegible] può porre sul problema.

Il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile [illegible] queste hanno di regola carattere continuativo. Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare [illegible] norma può quindi aver valore ed essere invocato dalle parti, anche se la lavoratrice è disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone [illegible] casa che magari è rimasto solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni [illegible]. Compatibilmente con le esigenze delle parti, le [illegible] estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno [illegible] giugno a settembre. Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice [illegible] semplicissimo.

«Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, per ogni anno di servizio presso lo stesso datore di lavoro, il prestatore ha diritto ad un periodo di ferie di 26 giorni lavorativi» è quanto recita l'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro. Qualora al momento di iniziare le ferie la lavoratrice [illegible] abbia maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti [illegible]no i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato [illegible] presta[illegible] la sua opera a gennaio ed ha concordato le ferie per agosto, le spetteranno sette dodicesimi di 25 giorni lavorativi, cioè 15 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a un ventiseiesimo della normale retribuzione globale [illegible] fatto mensile. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domesti[illegible] cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche [illegible] relativo compenso sostitutivo, fissato, come dicevamo, in 1900 lire per ciascun pasto ed in 1200 lire per il pernottamento.

E per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel [illegible] del quale la colf ha fatto le ferie, nei giorni che vanno considerati [illegible] giornate di lavoro, in quanto retribuite. [m. s.]

Questa sera a Vercelli la Polifonica e le voci di Villata

Le corali «viottiane»

I gruppi insieme per la prima volta, diretti da Vittorio Rosetta
A Biella-Piazzo il jazz degli «all star» europei di Dusko Goykovich

VERCELLI. Guida ad una serata di musica che, passando da Vercelli a Biella, unisce la musica classica al jazz. E che propone, per la prima volta insieme, le due corali più conosciute del Vercellese, la Camerata polifonica Viotti e la corale Rosetta di Villata, dirette da Vittorio Rosetta. Siamo a Vercelli, in San Cristoforo, per un nuovo appuntamento del Festival viottiano. In programma, dalle 21,15, musica sacra legata alla liturgia pasquale.

«Le due formazioni si esibiscono insieme - spiega Rosetta - non per confrontarsi ma per creare una serata particolare dedicata sia alla musica polifonica che a quella da chiesa». La locandina è aperta dal «Miserere» di Gabrieli, si prosegue con la «Via Crucis» di Liszt, eseguiti dalla Camerata polifonica. Infine le «Sette parole di Gesù sulla Croce» di Giuseppe Rosetta eseguite dalla corale di Villata.

Quest'ultima composizione, per organo (allo strumento il maestro Franco Perone) e coro, fa parte del vasto, ed in gran parte ancora da riscoprire, repertorio del maestro di origine villatese che la Corale creata nell'80, in suo nome, sta da tempo studiando ed ordinando. La Camerata polifonica Viotti, anche questa diretta dal figlio di Giuseppe Rosetta, Vittorio, ha un'attività ventennale: in questo arco di tempo ha ottenuto successi importanti fra i quali, nell'83, il primo premio al Concorso internazionale di polifonia di Stresa. Da ricordare anche le esecuzioni spettacolari tenute a Vercelli quali la «Fontione dell'Entierro», nell'86, o il «Dies Irae» di Brusasco, nell'87. Vittorio Rosetta, che è diplomato in pianoforte, è stato vincitore di concorsi internazionali. Si è dedicato in particolare alla direzione corale che lo ha impegnato alla Scala di Milano, al teatro dell'Opera di Roma e alla Rai di Torino.

Vittorio Rosetta dirigerà le corali

Al Jazz Club di palazzo Ferrero a Biella, invece, fa seguito allo show di The Fringe un altro spettacolo d'autore. Dopo le 21,30 una formazione di prestigio salirà sul palco per un concerto che non mancherà di interessare i patiti del jazz europeo. E' il quintetto di «all stars» che vede in primo piano il trombettista jugoslavo Dusan Dusko Goykovich insieme a Gianni Basso (sax), ad Andrea Pozza (piano), a Luciano Milanese (basso) e a Carlo Sola (batteria).

Il musicista slavo si è affermato, all'inizio della carriera (seconda metà degli Anni Cinquanta), nelle band del tedesco Kurt Edelhagen e di Chet Baker. Ha continuato con l'International Youth Band e si è esibito al festival di Newport. Frequentati i prestigiosi corsi bostoniani della Berklee School, ha eseguito in Usa performances con Maynard Ferguson e Woody Herman, di cui è stato anche arrangiatore.

Dopo lunghi tour europei al fianco di jazzisti del calibro di Kenny Clarke e Dizzy Gillespie, è emigrato nuovamente in America dove ha svolto militanze artistiche con Alvin Queen, James Spaulding e Charles McPherson. Il trombettista (e flicornista) Dusko Goykovich resta fondamentalmente ancorato ad un jazz moderno marcatamente swingante, che però nelle sue più sanguigne esecuzioni prende ancora spunti dalle profonde radici delle musiche popolari dei Balcani.

Giovanni Barberis
Serena Leale

I MARTEDI' AL CINEMA

Bernzy, gangster e flash nella notte di New York

L'ULTIMO film in arrivo da Venezia per i cinefili del martedì vercellese inquadra l'aria da guitto, il sigaro perenne e il soprabito sempre troppo grande del paparazzo Joe Pesci, alias Leon Bernzy Bernstein, protagonista di «The Public Eye» («Occhio indiscreto»), firmato dall'esordiente Howard Franklin.

Quello di stasera è un film con dedica: Hollywood ricorda, senza irritazione ma quasi con riguardo, Arthur Fellig, fotografo della Mecca del cinema Anni 40, che cercò con il suo obiettivo di demolirne il mito. Proprio gli Anni Quaranta sono il tempo di Bernzy Bernstein, del suo potente flash al magnesio che illumina la vita notturna di New York: sono notti di cronaca nera, tra cadaveri e rapine, con Bernzy-Pesci sempre pronto ad arrivare per primo sul luogo delitto. In premio, dieci dollari a cadavere: tanto pagano i giornali per le istantanee che la città vedrà il mattino dopo, mentre il paparazzo Bernstein se la dorme. Anche quelle fotografie sono arte? Hollywood non saprà rispondere che parecchi anni più tardi.

Il nostro Bernzy sembra impermeabile a tutto, al dolore, ai desideri, alla tragedia. Quando però arriva la vedova Barbara Hershey, proprietaria di night invischiata in un giro che intreccia gangster e politici, Bernstein riscopre tutta la sua umanità. Il paparazzo che non esita a spostare il cadavere per dare più effetto alla scena si trova faccia a faccia con la sua coscienza, con l'etica di una professione e della vita. Quando scatterà il flash sulla sua storia, l'istantanea immortala un personaggio diverso (o forse proprio quello che ci aspettavamo seguendo il film dalla platea).

Joe Pesci, paparazzo di «Public eye»

La vecchia New York riambientata lungo le strade di Chicago e Cincinnati chiude le serate per cinefili all'Italia. L'epilogo resta, come sempre, il galà con ospiti, dibattito e film. A sorpresa. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — 1ª cinerassegna **i martedì al cinema** presenta il film **Occhio indiscreto** di Howard Franklin
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: 21,20
Ingresso solo con tessera

Principe — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Prezo unico 7000

Viotti — **Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22 .
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Eroe per caso**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Odeon — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Sociale — Alle ore 20 conferenza pubblica organizzata dall'Associazione dei Testimoni di Geova di Biella. Ingresso libero e gratuito
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 21
Lire 8000/7000

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Mix musicale al Vandorno

I «Music club» saranno ospiti venerdì sera della prima rassegna musicale del centro divertimenti Divertibiella. Il gruppo biellese proporrà un vasto repertorio leggero che spazia dalle canzoni Anni 60 ai successi attuali. Il concerto sulla pedana del Vandorno s'inizierà alle 22.

BIELLA
Concerto rock in birreria

E' il primo concerto live in programma per il mese di aprile. Alla birreria paninoteca Tom & Jerry, venerdì alle 22, sono di turno i «Flop rock». La band di Chicco Moretti eseguirà cover e cavalli di battaglia dell'hard rock e del rock generation italiano ed internazionale.

BIELLA
Finocchiaro-Orlando a teatro

Con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando si chiude giovedì sera la stagione di prosa biellese. Lo spettacolo, in cartellone al teatro Odeon, s'intitola «Sotto banco», una commedia brillante tratta dal romanzo omonimo di Domenico Starnone. Regia di Dario Lucchetti.

BIELLA
Spettacolo in lingua originale

Le avventure di Robinson Crusoe riviste dalla mano esperta di Michel Tournier saranno rappresentate oggi al teatro Odeon, in lingua originale francese, dalla compagnia del «Palchetto stage». «Vendredi ou la vie sauvage» è in programma alle 9,15 ed alle 11,15. I personaggi, Robinson, simbolo della civiltà occidentale e il selvaggio Venerdì si scambieranno i ruoli, sull'isola deserta, tra palme, spiagge ed una piroga. Al termine della rappresentazione, dibattito fra attori e pubblico.

BIELLA
Concerto di Pasqua ai Lucci

Giovedì pomeriggio è in calendario un nuovo appuntamento al Centro residenziale «Armando Maria ed Enrico Lucci». Alle 16 saranno ospiti delle sale di viale Matteotti, Emilio Straudi e l'orchestra d'archi biellese per il concerto di Pasqua.

Continua il referendum de «La Stampa»: la classifica dei migliori dee-jay

Top Dance, Pasqua a tutto sound

Un week-end di feste nei locali della provincia

VERCELLI. Il gioco del referendum di «Top Dance», che prosegue sino alla fine di aprile, vivrà questa settimana un momento importante, perché le vacanze pasquali porteranno i giovani «fans» della discoteca a partecipare alle feste più stravaganti e più brillanti del mese. E quindi ci sarà ancora maggior entusiasmo nel compilare montagne di tagliandi, per votare i locali preferiti.

E naturalmente anche per scegliere i più popolari dee jay. La classifica generale è in continuo movimento. Ecco, nell'ordine, l'elenco dei primi dieci mixer-men più osannati della nostra provincia: Marco Fava dell'Igloo, Massimo Faré del Globo, Sergio Datta del Due, Renato Briga del Papeete, Beppe delle Cave, Frankie del Corona, Tony More e Alberto Moggi del Faro, Steve del Blue Valentine, e Paolo Danesi dell'Estasy. [g. ba.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina.** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. [illegible]. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di Lorenzo.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanabio 5. **The stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il pungolo. Proiezione riservata ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per «La serata di gala» del 26 aprile (ore 21) con il basso Ruggero Raimondi. Edelmiro Arnaltes pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Tosti. Posti L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di Primavera:** iniziata prevendita biglietti per 8 aprile ore 21 Fabio Concato, 23-24 aprile ore 21 Gianni Morandi in «Morandi Morandi». Prev. cassa teatro ore 10-13;15-19. Tel. [illegible]8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, bib. Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible].3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Happy end**
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca** (r), attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Tempi moderni**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **Little Dracula**, cartoni
18,25 **Usa today games**, news
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Ammazzali tutti e torna solo**, film
22,25 **Baby boom**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Gyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rentless**, film tv
22 — **Tg4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
21 — **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Cominciò per gioco**, film

Rete 9 Tai
[illegible] **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
[illegible] **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
21,20 **Basket serie A1**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,30 **Martedì sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino-immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **The Beatles**, special musicale

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un torinese tra gli indios del Guatemala»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Fotografare un mistero»**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,20 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

IL «DAY AFTER» LA GRANDE DELUSIONE

Fcv, l'amministratore delegato Perona guarda al futuro

«Amareggiati? Un briciolo ma il torneo '94 sarà nostro»

BIELLA. Addio sogni di gloria: il Verbania sconfigge l'Fcv ed elimina definitivamente i lanieri dal giro-promozione. Per i «tedeschi» una sconfitta senza attenuanti, ma anche lo stimolo a fare sempre meglio. E l'amministratore delegato Paolo Perona ha già lo sguardo rivolto al futuro.

Dotter Perona, il sogno di salire nel Cnd è svanito.

«Si era proprio un sogno perché il Verbania ha dimostrato di essere di un altro pianeta. Ma il nostro campionato resta comunque positivo. Eravamo partiti per raggiungere il quinto-sesto posto ed invece per due terzi abbiamo lottato in un testa a testa entusiasmante con Verbania e Libarna, due squadre superiori a noi, partite con l'obiettivo di centrare la promozione».

Vi è mancato qualcosa?

«La nostra è una squadra fondamentalmente giovane e sotto il profilo del cipiglio e dell'esperienza dovevamo molto a Verbania e Libarna, formazioni che nel Cnd avrebbero raggiunto di certo la salvezza. Alla fine questi valori hanno fatto la differenza».

Qualche rimpianto?

«Due in particolare: l'aver perduto l'imbattibilità casalinga che durava dalla stagione '90-'91 e non essere arrivati allo scontro diretto di domenica con qualche punticino in più. Mi sarebbe piaciuto vedere l'atteggiamento del Verbania nel caso in cui noi ci fossimo trovati appena alle sue spalle. Chissà, forse al posto di tanta sicurezza avrebbe mostrato un pizzico di paura in più».

Cosa riserva il futuro all'Fcv. Si parla della possibile entrata in società di un gruppo capeggiato dal farmacista Paolo Azario.

«Innanzitutto vogliamo terminare nel migliore dei modi questa stagione. Poi si vedrà. Speriamo proprio che qualcun altro ci dia un consistente aiuto. Abbiamo dimostrato di voler fare le cose bene. Sul piano tecnico ci attende molto lavoro perché le nuove regole che impongono per il prossimo anno tre '75 in campo, per tutte le società sono state un fulmine a ciel sereno. Ma nel '94 vogliamo fare altrettanto bene».

E la fusione con la Biellese?

«Tre anni fa ero già stato tra i promotori per un accorpamento. Ma la fusione risultò impossibile. Adesso è quantomai difficile perché di questa srl non se ne vede il fondo e chi deciderà di rilevarla riceverà molta posta. A questo punto rimane una sola possibilità: il fallimento della Biellese oppure la cessazione dell'attività. Se questa ipotesi si avvera, vedremo il da farsi».

Roberto Eynard

Nella foto di Corrado Micheletti due momenti del big-match di domenica tra Fcv e Verbania. La capolista ha espugnato meritatamente il Lamarmora

Club in lutto

E' morto Gubernati

VIGLIANO. L'Fcv e Vigliano sportiva sono in lutto: domenica sera è morto Walter Gubernati, 63 anni, il segretario del club giallorossobianconero. Si era ammalato un mese e mezzo fa, ma non sembrava nulla di grave. Invece le sue condizioni sono andate peggiorando ed a nulla è valso il ricovero in ospedale e le cure dei medici.

Walter Gubernati era stato prima segretario della Viglianese e successivamente nella stagione '69-'70 tra i fondatori del Vigliano calcio. Poi la scorsa estate, dopo la nascita dell'Fcv Biellese 1992-Vigliano era affluito nella nuova società dirigendo la segreteria.

Sposato e padre di due figli, dopo aver svolto l'attività di rappresentante di olii per macchinari tessili, da qualche tempo aveva avviato, insieme a un figlio, un laboratorio per la produzione di calze. I funerali si svolgeranno stamattina alle 10,30 partendo dalla chiesa Maria Assunta. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Adesso per la società parte un nuovo torneo

NIENTE da dire, il Verbania è pressoché imbattibile. Onore al merito per questa squadra che al Lamarmora ha dimostrato, se ancora ve ne fosse bisogno, di essere nettamente superiore a tutte le rivali.

Del resto l'andamento della stagione parla chiaro: se non fosse stata per l'incredibile leggerezza di aver fatto giocare alla prima di campionato col Libarna lo squalificato Gaiardelli trasformando il 2-0 del campo in un inopinato 0-2 a tavolino, il torneo sarebbe già chiuso da un pezzo. Proviamo, infatti, a togliere due punti agli alessandrini e a darli ai biancocerchiati: ne uscirà un distacco abissale tra la prima e la seconda della graduatoria.

Insomma se il girone vive ancora di qualche emozione lo si deve a vicende extra-agonistiche. Ma un dato resta inequivocabile: il Verbania dopo 27 turni è tuttora imbattuto e alle dirette rivali negli scontri diretti ha tolto, ripetiamo sul tappeto verde, una marea di punti, 3 al Libarna, 4 a Fcv e Borgosesia, tanto per rimanere ai club che occupano la seconda, terza e quarta piazza.

Contro questo squadrone il dimezzato Fcv le ha provato un po' tutto, ma non c'è stato verso: troppo forte l'undici del valsesserino Guidetti. Ma nell'occasione Vezzoli e compagni sono usciti a testa alta dal confronto e almeno con la consapevolezza di non dover piangere lacrime amare sulle due precedenti sconfitte con Villadossola e Libarna.

Ma se la bella avventura della matricola si è conclusa in una fredda e piovosa domenica di aprile, per il club giallorossobianconero non di meno ha già preso l'avvio un secondo campionato di pari importanza. E' quello di riportare il calcio a Biella a livello della novantennale tradizione, possibilmente con una società che impersoni completamente lo spirito sportivo e la voglia di «football» della città. Il solco è già stato tracciato, ma la strada non è certo in discesa. **[r. eyn.]**

Niente da fare per l'Fcv

QUI TRINO

Lo 0-0 nello spareggio-salvezza rende critico il finale di stagione

Gli azzurri come i gamberi col Derthona un passo indietro

TRINO. Inutile negarlo, in casa trinese un po' tutti speravano in una vittoria-sorpasso ai danni del Derthona. Invece, senza erigere neppure le prevedibili barricate i «leoncelli» hanno incamerato un punto prezioso per continuare la loro corsa verso la salvezza e tenere a distanza di sicurezza il Trino e l'altro terzetto che, al pari dell'undici di Lesca, divide la penultima posizione.

Lo zero a zero del Comunale ha senz'altro deluso lo staff tecnico dei blu sky che, certo, dopo le convincenti prestazioni (sul piano del gioco) offerte contro Libarna, Verbania e, in parte, Juve Domo s'attendeva sicuramente qualcosa di più dal Trino. Osserva il d.s. Piero Vermonti: «E' un momento delicato, inutile negarlo. I risultati non arrivano e, conseguentemente, il morale del gruppo è sotto i tacchi. Contro i "neri" la squadra non ha ripetuto le ultime esibizioni: la difesa ha retto bene ma centrocampo ed attacco sono stati evanescenti. E dire che di fronte ci siamo trovati una compagine con i nostri problemi di classifica e imbottita di giovani. Eppure non siamo quasi mai riusciti a renderci pericolosi segno evidente che qualcosa non funziona».

Nonostante una supremazia territoriale (specialmente nella seconda parte dell'incontro) il Trino non è quasi mai riuscito ad impensierire l'estremo difensore ospite Benzo (peraltro impeccabile nelle rare occasioni in cui è stato chiamato in causa). Commenta Vermonti: «Solo nel finale abbiamo costruito qualche azione di una certa pericolosità ma, certamente, tutti ci aspettavamo qualcosa in più». E adesso la situazione per il team di Lesca si fa sempre più intricato: la zona salvezza non è distante, di compromesso non c'è ancora nulla sebbene, rispetto all'inizio del '93, unanimente considerato il miglior momento del Trino, le cose non sembrino andare per il verso giusto.

«E' vero - sottolinea amaramente Vermonti -. Purtroppo i ragazzi non riescono ad esprimersi secondo le proprie potenzialità. Certo, non saremo una formazione in grado di fronteggiare le prime della classe ma, sicuramente, dobbiamo essere in grado di raggiungere senza troppi affanni l'obiettivo della salvezza. Questo traguardo, è ovvio, è ancora ampiamente alla nostra portata ma, sicuramente, gli ultimi match saranno al cardiopalma».

Per il Trino, dunque, la sosta pasquale arriva ben accetta: nel classico uovo gli azzurri sperano di trovare quella tranquillità psico-fisica in grado di dare lo stimolo necessario per affrontare il rush finale decisivo. In settimana, comunque, ci sarà un ulteriore incontro tra società e giocatori dal quale dovrebbero venir tracciate le basi operative per centrare l'obiettivo della permanenza in Eccellenza. **[p. m. f.]**

Mister Oscar Lesca e il direttore sportivo del Trino Piero Vermonti

QUI BORGOSESIA

Il pari di Omegna propellente per la scalata

Si chiama terzo posto l'obiettivo dei granata

BORGOSESIA. Un tempo per uno ed un pareggio (1-1) per i granata di Arrondini al «Liberazione» di Omegna. Il punto colto dal Borgosesia contro i lacuali ha comunque consentito all'undici valsesiano di «staccare» la Valenzana e d'isolarsi solitario al quarto posto, momentaneamente l'obiettivo primario del «Borgo».

Sottolinea Mario Facciolo, vice-Arrondini: «E' stata un match dai due volti. Nel primo tempo abbiamo giocato davvero bene sbloccando il risultato con un rigore di Florio e sfiorando in almeno un paio di circostanze il punto del raddoppio che, di fatto, avrebbe messo fine all'incontro». Chiuso in vantaggio i primi 45' il Borgosesia ha però subito la reazione dei rossoneri che nella ripresa sono riusciti a riequilibrare le sorti dell'incontro con Gherardini: «Era chiaro - precisa Facciolo - che l'Omegna avesse premuto sull'acceleratore vista la delicata posizione di classifica. Dunque più che un atteggiamento tattico difensivistico da parte nostra si è trattato di una veemente azione offensiva dell'undici di Morea».

In definitiva, comunque, i granata hanno incamerato un punto prezioso mantenendo la media inglese. Commenta l'allenatore in seconda: «Per ora va bene così anche se, come sostiene un antico adagio "l'appetito vien mangiando"». E ovviamente la «fame» del Borgosesia si chiama terzo posto. Dopo i tre scivoloni dell'Fcv il distacco dai lanieri è di cinque lunghezze (ma attenzione il Borgosesia avrà a disposizione lo scontro diretto all'ex Mbl). «Tempo per operare una rimonta c'è - sostiene Facciolo - anche se, naturalmente, non sarà facile poiché, nonostante questo momento no l'Fcv resta una signora squadra». **[p. m. f.]**

La Pro a Seregno ha messo fine all'astinenza di vittorie che durava da gennaio

In paradiso dopo 77 giorni

Caligaris ha riproposto lo stesso schieramento tattico di inizio campionato con una punta e due esterni. Buona prestazione di Grieco: dopo Pasqua in campo altri giovani

VERCELLI. Era dal 17 gennaio che la Pro non vedeva più la luce di una vittoria. I «77 giorni che sconvolsero il mondo», o meno enfaticamente, il torneo della Pro sono stati, almeno in parte, riscattati dai bianchi, corsari sul terreno del Seregno. Un successo prezioso (specialmente per il morale), meritato (sul piano del gioco) che ha riproposto la Pro d'inizio stagione tutto cuore, coraggio e concretezza.

Qualcuno sfollando dal «Ferruccio» si è rammaricato per quello che poteva essere e non è stato, ovvero un duello più lungo e duraturo contro Legnano e Saronno. Ma tant'è.

Contro i brianzoli l'undici di Caligaris dopo una partenza traumatica (autogol e ghiotte occasioni per gli avanti milanesi) ha avuto il merito di non crollare, ma riscuotersi ed assumere col trascorrere dei minuti il comando delle operazioni, che ha portato all'inevitabile uno-due firmato da Braghin (ma confezionato con manovre collettive) con il quale la Pro ha risolto il match.

Nel successo bianco si è notata la mano di Caligaris che, con qualche «tocco» ha saputo ridare smalto e stimoli alla squadra. «Sono soddisfatto per come i ragazzi hanno risposto ad un momento decisamente negativo, dimostrando attaccamento alla maglia che indossano - analizza il tecnico - anche se, devo precisare, a parte la sfida con il Nizza, l'impegno non sia mai venuto meno».

Maurizio Braghin è sempre più il bomber della Pro: a Seregno ha messo a segno altre due reti consentendo ai bianchi di tornare al successo

Oltre a lavorare sotto il profilo psicologico Caligaris ha presentato un undici tatticamente diverso rispetto alle ultime uscite: Ricca dirottato inizialmente sulle piste di Vinceti («Uno dei tornanti più temibili del girone», Caligaris pensiero) e Cervato spostato in fascia, per quanto concerne il reparto difensivo, mentre in attacco il tecnico vercellese ha presentato una sola punta Roselli, con due esterni, Mingatti e Burgato, a creare spazi.

«In pratica ho riproposto lo stesso modulo d'inizio stagione - osserva il mister vercellese - quando giostravamo con il solo Lenta centrale, Cavallo e Mingatti sulle fasce. E guarda caso anche in quelle circostanze riuscivamo a fare risultato...».

Un'altra piacevole sorpresa (o conferma) è arrivata da Grieco: il baby vercellese, sinora impiegato sempre lontano dal «Robbiano» ha ancora una volta risposto al meglio alla chiamata del mister, coprendo bene gli sganciamenti di Mingatti e producendosi lui stesso in pericolose azioni offensive.

E proprio la «linea verde» della Pro potrebbe venir sfruttata da Caligaris nell'ultimo scorcio della stagione: «Può darsi che, nelle restanti gare, in ottica futura, trovino spazio i giovani più promettenti della juniores anche se, sicuramente, l'inserimento sarà graduale così com'è avvenuto per Salono e Grieco».

Piermario Ferraro

UN SOGNO SVANITO A META'

Quotazioni in ribasso per i neroverdi dopo la sconfitta di Suno

Ma la Dufour non si arrende «La vetta è solo a tre punti»

VARALLO. I punti di distacco dalla capolista, dopo la battuta d'arresto patita a Suno, sono saliti a tre, ma la speranza di lottare per la promozione in Eccellenza non è svanita. I neroverdi della Dufour, alle prese nelle ultime partite con infortuni e squalifiche, non si sentono out e restano ancora competitivi con le altre formazioni che stanno al vertice della classifica.

E dalla parte dell'undici di Marangon c'è anche un calendario favorevole: l'incontro del 18 aprile vedrà la Dufour opposta in casa al Barengo, poi sarà la volta della trasferta a Valle Mosso, seguirà la partita con il Domo, il doppio impegno esterno con Gattinara e Gravellona, mentre il match di chiusura è con la Biellese 1902. Nulla di proibitivo, almeno sulla carta.

Il ds Angelo Cravello non fa drammi per la sconfitta di Suno e analizza i prossimi incontri: «Calendario in ascesa, però gli infortuni ci condizionano non poco. Iaschi è alle prese con la pubalgia, Brusati ha accusato un dolore all'inguine e Zaccarelli ha contratto la rosolia. Dobbiamo recuperare gran parte dei giocatori se vogliamo puntare in alto».

La Dufour crede ancora nella rimonta

Il discorso promozione non è, comunque, archiviato. «Il Cerano e la Sunese sono a quota 35, noi siamo fermi a 32: non mi sembra che tre lunghezze siano un divario insuperabile. Con l'intera rosa potremmo lottare ad armi pari con le altre squadre leader».

Nei pronostici di Cravello, però, il Cerano è la squadra che ha qualche chance in più nella lotta per l'Eccellenza. «I novaresi mi sembrano maggiormente motivati, inoltre quando scendono in campo sono molto grintosi e determinati. Gli ultimi risultati contro la Crevolese e Gattinara sono l'ennesima dimostrazione di quanto sia forte questo collettivo».

E per il prossimo match contro il Barengo il ds della Dufour non dà nulla per scontato: «Affronteremo una squadra ostica che, dopo un inizio di campionato incerto, è riuscita ad arrivare ad una posizione sicura di centroclassifica. Può contare, inoltre, su buoni solisti come l'ex borgosesiano Petroni o il portiere Verga. Sono convinto che la Dufour farà il possibile per conquistare i due punti. Infortuni permettendo». [g. mo.]

SCHERMA

Coppa del mondo

Elisa Uga vince la prova di Cuba

VERCELLI. Per l'Associazione scherma Pro Vercelli un week end senza trionfi, tricolori o internazionali, non sembra neppure un fine settimana. Così ecco che da L'Avana Elisa Uga regala l'ennesimo successo alla spada bicciolana.

L'azzurra, recente vincitrice della prova scandinava di Coppa del Mondo ha concesso il bis sulle pedane cubane: una vittoria esaltante che la rilancia ai vertici della classifica individuale di Coppa. Osserva il presidente Aldo Venè: «Dopo un inizio di stagione sfortunato la nostra tiratrice sta lentamente ritrovando forma e grinta dei tempi migliori. Aggiudicarsi consecutivamente due gare di Coppa non è certo un'impresa facile: bisogna avere un'ottima forma unita ad una straordinaria volontà qualità che, ovviamente, non mancano alla Uga».

Nella capitale cubana la spadista vercellese ha dato un ennesimo saggio della sua bravura, superando negli assalti finali una concorrenza agguerrita. «E' stata una sorta di scontro fratricida - commenta il presidente Venè - dal momento che la nostra portacolori per vincere la prova ha dovuto affrontare avversarie di tutto rispetto, visto che sul podio si sono piazzate tre italiane e, si sa, affrontare le proprie compagne non è mai facile».

Nella finalissima Elisa Uga ha superato Barbara Giussani (altra grande dell'arma triangolare tricolore), mentre al terzo posto si è piazzata la torinese Laura Chiesa.

Senza il difficoltoso inizio in Coppa, Elisa Uga avrebbe sicuramente potuto legittimamente aspirare al successo nella competizione iridata. «Certo la ragazza ha perso qualche colpo - commenta Venè - ma, sicuramente, continuando di questo passo potrà impensierire le spadiste ungheresi, attuali leader. Non dimentichiamo che i punteggi dei campionati del mondo varranno doppi e, quindi, per la Uga c'è la possibilità d'ammortizzare lo svantaggio e chissà che a fine luglio non si possa festeggiare la seconda Coppa del mondo dalla nostra spadista».

Intanto per la Pro sta per iniziare un'altra settimana di fuoco: da giovedì a Denver sono in programma i campionati mondiali giovanili, con tre atleti vercellesi pronti a sfidare l'èlite dell'arma triangolare giovanile mondiale. [p. m. f.]

Anche da Follonica i gialloverdi sono tornati sconfitti: ora sono undicesimi

L'Amatori pensa già ai play-out

Altra tegola: Ramon salterà la gara col Camoni

VERCELLI. Puntualmente, come previsto, è arrivata anche la sconfitta di Follonica. Dopo il risultato positivo con il Seregno che ha spezzato la spirale di sei sconfitte consecutive, c'è stata la caduta immediata in Toscana. Un secco 5-2. L'Amatori ha giocato un buon primo tempo, ha avuto grossi problemi di contenimento contro una squadra assetata di punti come quella toscana.

A complicare il tutto, poi, ci si è messo di mezzo anche il direttore di gara che ha commissato espulsioni in serie contro i gialloverdi, alcune delle quali alquanto discutibili. Così Francazio e compagni hanno perso il filo dell'incontro e il Follonica ha preso il largo.

Come se non bastasse oltre alle beffe per la sconfitta in casa Amatori si deve aggiungere il danno causato dal cartellino rosso rimediato da Ramon che costringere il difensore vercellese a saltare l'incontro casalingo contro il Camoni Lodi.

L'Amatori continua così a rimanere nelle ultime posizioni della classifica. Attualmente il quintetto di Severgnini occupa l'undicesimo posto, in coabitazione con Follonica e Salerno. E come se non bastasse, dopo la sosta pasquale, si troverà di fronte due incontri quasi impossibili contro Lodi e Continente Thiene.

A questo punto per l'Amatori si tratterà di chiudere nel migliore dei modi la stagione regolare (sia come gioco sia come classifica) per prepararsi agli scontri decisivi dei play out che scatteranno il primo maggio. Conferma il vice presidente Vittorio Ferraresi: «Anche se i risultati sembrano confermare il contrario la squadra si sta lentamente riprendendo e, sicuramente, saprà dare il meglio di sè nella poule per evitare la relegazione». [f. l.]

Momento difficile per Francazio e compagni